GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 40 · VENERDI' 10 FEBBRAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) (**)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible] TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via ROMA 60, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 549.000. CORE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 594-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] - J.F.K. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «[illegible] DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cro 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.0; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tsh. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA, 20133 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. [illegible] 00184 ROMA, VIA QUINTINO FONTANE 15, TEL. 06/[illegible]9904 FAX 06/483600. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 18, TEL. 091/[illegible]330. FAX 091/[illegible] TARIFFE, MODULO MM 45/90. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] 120.000 (1.800.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.250.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', [illegible] (1.[illegible].000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, [illegible] LEGALI 1.000.000 (1.200.000), [illegible] 1.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500, ECHI DI CRONACA [illegible] A LINEA. ECONOMICI VEDI [illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

DEFICIT E MANOVRA

SE DINI PARLA AL PAESE

L'EVOLUZIONE concitata, sovente tempestosa, della politica italiana, la trasformazione rapida di movimenti politici, l'altalena di leaders vecchi e nuovi rischiano di lasciare il cittadino senza punti di riferimento. L'unica costante che le retoriche di parte non possono appannare è la crescita del debito pubblico: essa scandisce come un orologio inesorabile, al ritmo di quasi 500 miliardi al giorno di aumento, la difficile transizione italiana. La Confindustria ha recentemente affermato che la situazione finanziaria del Paese corre il rischio di assumere un'«irreversibile gravità»; e l'aggettivo «irreversibile», con l'implicito riferimento alla possibilità di sviluppi traumatici, deve far meditare.

Per raccapezzarsi di fronte a questa inesorabilità che avanza occorre dire molto chiaramente che la legge finanziaria, sulla quale tanto si è discusso durante tutto l'autunno, si è rivelata un fallimento. Non è caso di andare alla ricerca di colpevoli, attribuendolo all'impostazione della manovra oppure alle correzioni successive nelle aule parlamentari, oppure ancora alle mutate condizioni dei mercati finanziari internazionali che hanno fatto lievitare la spesa per interessi. Sta di fatto che l'inchiostro del testo definitivo della legge non si era ancora asciugato che già si parlava della necessità di una «manovrina» ulteriore. Oltre che come «coda» della Finanziaria 1995, la «manovrina» si configura come una sorta di aperitivo della Finanziaria 1996, al punto che, per sottolineare la continuità della propria azione, il governo vuole anticipare a giugno la presentazione di questo gravoso e sgradito provvedimento. Siamo oggetto, insomma, di una manovra finanziaria permanente in cui la maggior parte dei sacrifici, e cioè delle maggiori imposte e minori spese pubbliche, è resa vana dal-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

IL PREMIER

«Per la manovra non escludo nuove tasse»

Amabile, Stefani A PAG. 29

Trucidati Marcello Palmisano del Tg2 e dieci somali. Il ministro Agnelli: la missione continua

Agguato a Mogadiscio, ucciso giornalista Rai

Ferita e derubata Carmen Lasorella: «E' morto accanto a me»

MOGADISCIO. I guerriglieri erano in agguato sulle loro jeep. Quando è passata la troupe della Rai, hanno sparato. Dieci minuti di granate e raffiche di mitra. Un inferno di fuoco. Marcello Palmisano, operatore del Tg2, arrivato a Mogadiscio solo sette ore prima, è stato ucciso. Testimone delle guerre dimenticate, lascia la moglie e due figli. Massacrati anche dieci somali. La giornalista Carmen Lasorella era al suo fianco. Si è salvata per miracolo: è stata leggermente ferita e derubata. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha espresso il suo cordoglio, aggiungendo: «La missione continua».

Salgono così a quindici le vittime italiane in Somalia. Un anno fa vennero uccisi l'inviata del Tg3 Ilaria Alpi e l'operatore Miran Hrovatin. La prima ipotesi formulata è stata quella dell'imboscata. Ma forse questa volta la troupe della Rai si è trovata per sbaglio in mezzo alla guerra per il controllo del mercato delle banane.

F. Fornari, F. Grignetti e G. Zaccaria ALLE PAGINE 2 E 3

CARMEN LASORELLA

«Una pioggia di fuoco»

MOGADISCIO. Carmen Lasorella, in una drammatica telefonata dalla Somalia, racconta l'agguato dei miliziani: «La macchina ha preso fuoco. Ho urlato a Marcello di correre via, non rispondeva più. M'hanno tenuta un'ora in ostaggio». A PAGINA 3

FAIDA PRIMITIVA

DICIOTTO navi da guerra al largo di Mogadiscio; migliaia di marines americani e incursori italiani pronti a intervenire; esplorazioni «diplomatiche» delle intenzioni dei capitribù, non senza promesse, baratti, chissà; sopralluoghi di alti ufficiali e di dirigenti dell'Onu. Sembrava che tutto fosse stato previsto per far sì che il ritiro degli ultimi caschi blu dalla Somalia avvenisse nell'ordine. Invece è bastato che due giornalisti della Rai si avventurassero sulla strada tra l'aeroporto e la città per essere investiti da una violenza primitiva, che ha ucciso uno di loro. E questo, a neanche un anno dall'assassinio di altri due colleghi della Rai, nella stessa città, in circostanze analoghe.

Si sa che quello dell'inviato di guerra è un brutto mestiere. Specie, diciamolo, se è un inviato della tv, che non deve descrivere situazioni pericolose, ma offrire testimonianze «fisiche», fatte di immagini elettroniche. A volte i lettori e gli spettatori se ne dimenticano, pensando magari ad altri aspetti, apparentemente brillanti, della «identità» televisiva. Comunque, non è questo il punto, mentre comincia la fase finale della grande ritirata dell'Onu dalla Somalia.

Anzitutto: perché, ancora una volta, colpire gli italiani? Può essersi trattato di banditismo puro, che uccide e rapina indiscrimina-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

L'operatore ucciso, Marcello Palmisano

L'ODORE AMARO D'AFRICA

MAL d'Africa? Per molti italiani, mal d'Africa è Somalia. (Anche Etiopia, e Libia ma soprattutto Somalia) E per gli scrittori, per i giornalisti? Lo stesso. Enrico Emanuelli e Flaiano hanno scritto, con amore e felicità, storie bellissime (anche terribili) «ambientate» sotto la Croce del Sud, in Somalia. Il giornalista Pietro Petrucci, che fu il primo a demolire il mito di Siad Barre, denunciandone la corruzione, la violenza, dice di non sapere bene cosa sia il mal-d'Africa e tuttavia «da vent'anni mi sento un po' prigioniero della Somalia». Oggi che i fatti di Mogadiscio, con la morte del caro Palmisano, ripropongono, spietati, l'assassinio di Ilaria Alpi, oggi nel pozzo della memoria il vecchio cronista pesca una profezia. Correva l'inverno del 1968 (eravamo proprio in febbraio) e una sera bevevo succo di frutta col primo ministro signor Egal, sulla spiaggia di Mogadiscio, bianca più del sale che si respira in quell'aria compatta; accanto a un mare denso di cobalto.

«Vede, mi disse, la Somalia, il mio Paese, è afflitto da un male incurabile: atomizzazione da colonialismo. Il male, proseguì, spiega la mancanza di fantasia che ha portato noi somali, come tanti altri africani, a riprodurre una civiltà assimilata attraverso l'aberrazione del colonialismo. In antico eravamo una società orizzontale, convivevamo l'uno vicino all'altro, pronti ad aiutarci reciprocamente quando arrivava l'alluvione o la siccità o l'epidemia. Il colonialismo, verticalizzando la società, l'ha triturata. Abbiamo così perduto la nostra identità e se

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il segretario: «La candidatura Prodi è contro il nostro partito». Esplode la bagarre, Rosy Bindi: «Vergognati»

Ppi, si ribella la sinistra: scissione in vista

Fini avverte Buttiglione e Berlusconi: non potrete tagliarmi fuori

Gelo tra Rabin e Arafat

E' fallito il vertice di Erez
Israele non riaprirà i Territori

di Aldo Baquis A PAGINA 11

Il «tariffario» delle tangenti

Finanza, al processo Cerciello
sfileranno tutti i comandanti

di Susanna Marzolla A PAGINA 9

Carcere duro fino al Duemila

L'isolamento per i boss è legge
Alla Camera voto quasi unanime

di Francesco La Licata A PAGINA 15

SEPARAZIONE CONSUMATA

Tornare al governo
Il piano di Rocco

ROMA. La separazione del ppi si consuma con i comitati pro-Prodi. Ma intanto Rocco Buttiglione (foto) ha un piano per tornare presto al governo. E Dini è un riferimento importante.

A. Minzolini A PAG. 5

IL CONGRESSO DELLA LEGA

Maroni: finirà con il divorzio

MILANO. «Ascolterò il discorso di Bossi, poi deciderò»: parla Maroni (foto), leader dissidente. «Sono convinto di aver fatto il possibile per salvare la Lega. Ma forse finirà con un divorzio». **G. Cerruti** A PAG. 7

ROMA. E' stato il più drammatico consiglio nazionale nella pur breve storia del partito popolare. Rocco Buttiglione ha ribadito il suo «no» alla candidatura di Romano Prodi, scatenando la rissa nel ppi. La sinistra interna si ribella e la scissione è sempre più vicina. Sono volate parole grosse: Rosy Bindi ha urlato «Vergognati» al segretario e, quando un esponente veneto, vicino alle posizioni dei ciellini e amico di Buttiglione, ha definito il professor Alberto Monticone come «neoprotestante», l'ex presidente dell'Azione cattolica ha abbandonato la riunione, stracciando la delega.

Intanto, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini avverte Buttiglione e Silvio Berlusconi: «Non potrete tagliarmi fuori». Il segretario del pds Massimo D'Alema, invece, avanza una nuova proposta per le elezioni politiche anticipate: «Votiamo a ottobre».

Moll e Rapisarda ALLE PAG. 4 E 5

La tv austriaca rinnega il film sulle stravaganze della principessa-leggenda

Non infangate il mito di Sissi

BONN

IL cuore degli austriaci non l'avrebbe sopportato e così la televisione di Stato Orf ha deciso di non partecipare alla coproduzione austro-tedesca che voleva dare un nuovo volto alla bellissima Sissi. Lei lesbica e Francesco Giuseppe affetto da demenza senile? Un affronto per gli ex sudditi degli Asburgo. Cancellare il volto dolce della bellissima Romy Schneider, che di Sissi ha fatto un'eroina per una versione riveduta della moglie di Francesco Giuseppe? Un sacrilegio.

Il nuovo direttore della Orf, Gerhard Zeiler, fresco di nomina, ha mandato a Monaco di Baviera una lettera per scindere il contratto: la tv austriaca, hanno così saputo gli attoniti bavaresi, non si sarebbe prestata a «distruggere un monumento nazionale». Che idea bislacca e malvagia sostituire il «dolce clichè dei vecchi film di Sissi con l'immagine d'una principessa Wittelsbach infelice, che piange sul fallimento della sua vita». Dalla fiorente e allegra fanciulla bavarese, di cui Romy Schneider imitava alla perfezione anche il dolce accento, a un'imperatrice amareggiata con inclinazioni erotiche stravaganti? Una Sissi (che in realtà si firmava «Sisi») che non si ha da fare, ha sentenziato l'Orf.

La decisione ha suscitato soprattutto ilarità in Germania. I giornali bavaresi insistono con pedanteria che se proprio si vuole parlare di Sissi come «monumento nazionale», allora deve essere il monumento nazionale bavarese. Non è forse vero che l'imperatrice d'Austria, e anche la bella Romy nel ciclo del regista Ernst Marischka, si strugge di nostalgia per i boschi e le montagne della natia Baviera? Non è forse vero che Sissi, a Schoenbrunn, è infelice e vittima della tirannica zia Sophie?

Bernd Fischerauer, autore e regista del nuovo ciclo di Sissi, ora finanziato dalla televisione bavarese e dal gruppo Kirch, non capisce: «Sapevano fin dall'inizio che non volevo fare una replica dei film di Marischka». La serie in 5 puntate di due ore ognuna vuole presentare una Sissi «non romanzata e romantica, ma basata sulle attuali conoscenze storiche». E se Sissi aveva qualche debole per il suo sesso, o se Francesco Giuseppe raggiunse la veneranda età di 86 anni, questi sono solo elementi della realtà. Dopo tutto di Sissi si conosce anche il debole per il cugino Ludovico II di Baviera, che la chiamava «colombella» e veniva ricambiato con l'epiteto «aquila». Una volta quando lei era già da tempo imperatrice le baciò la mano con tale passione che zia Sofia, dice Sissi, mi chiese se la mano l'avevo ancora».

Francesca Predazzi

IL SOSIA DEL KILLER

«Io, perseguitato dalla Uno bianca»

BOLOGNA. Un geometra e l'amico ragioniere fermati dai carabinieri per i delitti della Uno bianca (foto) e accusati dai testimoni. Un mare di guai (senza capire il perché. Fino alla scoperta illuminante: il geometra è sosia perfetto di Fabio Fabi, il ragioniere era stato preso per suo complice.

G. Romagnoli A PAG. 17

La Federazione calcio ha varato un pesante pacchetto di sanzioni

Calciatori violenti, la tv vi spierà

Immagini come prova per punire il gioco duro

ROMA. La tv diventa strumento di prova contro i calciatori violenti. E' questa la novità emersa dal Consiglio federale del calcio. Già utilizzate per ovviare agli scambi di persona, le immagini televisive diventano, da domenica, un importante complemento al referto del «quarto uomo» (l'arbitro in panchina della serie A e B o il commissario di campo della C). Da strumento a discolpa, come è stato finora, il mezzo elettronico evolve in possibile strumento d'accusa. Nei casi dubbi decideranno proprio le immagini registrate. «Stiamo dando un segnale nuovo», ha commentato Matarrese. In realtà in molti Paesi questo già avveniva. Tra le altre misure, pene più severe per i tesserati che fomenteranno violenza con comportamenti provocatori. Ribadito il divieto di sovvenzionare, in qualsiasi modo, i club di tifosi.

Beccantini e Serantoni A PAG. 34

Mogadiscio: guerriglieri in agguato sulle jeep, dieci minuti di raffiche.

Imboscata nella città dell'odio

Ucciso l'operatore Rai, si salva Carmen Lasorella

MOGADISCIO. La morte era lì. Marcello Palmisano, operatore del Tg2, arrivato nella capitale somala soltanto sette ore prima, l'ha incontrata sulla strada dell'aeroporto alle 15 (ora locale), mentre con la giornalista Carmen Lasorella si stava accingendo a fare delle riprese per il primo servizio. Salgono così a quindici le vittime italiane immolate sul fronte di questa guerra assurda e feroce, combattuta fra bande sanguinarie dei vari clan che si contendono il potere in Somalia. Ed è il terzo giornalista italiano ucciso a Mogadiscio: il 20 marzo dell'anno scorso la giornalista Ilaria Alpi del Tg3 e l'operatore Miran Hrovatin venivano assassinati da un commando nei pressi dell'ex ambasciata italiana. Quasi un'esecuzione: Ilaria Alpi è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa sparato a bruciapelo, forse perché era arrivata troppo vicino alla verità su un traffico d'armi in cui, secondo voci che circolano tutt'ora a Mogadiscio, sarebbero implicati noti personaggi italiani.

Carmen Lasorella e Marcello Palmisano erano arrivati a Mogadiscio alle 8 (ora locale) con un volo Unosom proveniente da Nairobi. All'aeroporto della capitale somala, dove sono raggruppati i circa tremila Caschi Blu che saranno ritirati nei prossimi giorni, allo scadere del mandato della missione dell'Onu, erano attesi da una scorta di una trentina di uomini con due «tecniche», fuoristrada su cui sono piazzati mitragliatrici pesanti e lanciarazzi, che li hanno accompagnati in una casa nei pressi del quarto chilometro dove si trovano gli uffici della «Somalfruit» e che era stata scelta come base operativa perché ben protetta e sorvegliata da un nugolo di uomini fidati. Il tempo di montare il telefono satellitare, poi i due giornalisti erano usciti per preparare il servizio. Faceva caldo, la temperatura a mezzogiorno era di 52 gradi, le strade nei pressi del porto e dell'aeroporto deserte, percorse ogni tanto da «tecniche» zeppe di armati.

Poco prima delle 15 Lasorella e Palmisano escono dal campo militare a bordo di una «landcruiser» su cui oltre l'autista hanno preso posto altri due somali. Sono tutti disarmati perché all'interno del perimetro controllato dai Caschi Blu non possono entrare civili armati. All'uscita i due giornalisti sono attesi dalle due «tecniche» di scorta con trenta uomini armati di tutto punto.

Da una strada laterale sbuca una «tecnica» con un cannoncino e molti armati, che blocca la strada, costringendo l'autista della «landcruiser» a fermarsi. Altre due «tecniche» sbucate dal nulla si affiancano alla vettura dei giornalisti. Questioni di attimi: la scorta di Lasorella e Palmisano è ancora lontana, il loro autista tenta di aprirsi un varco, partono i primi colpi di mitragliatrice. Lasorella e il suo operatore si rannicchiano sui sedili, cercano di proteggersi dalla raffiche che aumentano d'intensità. Poi scoppia l'inferno. Sopraggiungono le due «tecniche» con la scorta dei giornalisti, ne arrivano ancora altre degli aggressori, si scatena un fuoco micidiale, si spara con ogni tipo di arma, dai kalashnikov alle micidiali mitragliatrici browning, dai lanciarazzi ai cannoncini a tiro rapido. Una vera battaglia. Una granata contro una «tecnica» che salta in aria, anche la «landcruiser» prende fuoco, Carmen Lasorella si salva gettandosi fuori dalla vettura dopo aver tentato invano di soccorrere Palmisano.

Attorno a lei piovono i proiettili mentre cerca di raggiungere un riparo. Si nasconde dietro un mucchio di sassi: per terra ci sono i cadaveri di tre o quattro somali. Lo scontro si protrae per una decina di minuti: dall'interno del campo trincerato che protegge l'aeroporto, i Caschi Blu pachistani osservano al riparo delle loro postazioni ma nessuno interviene. Poi la fucileria si spegne all'improvviso. Un silenzio innaturale segue al frastuono delle mitraglie e dei cannoncini. Lasorella viene aggredita da un gruppo di somali, forse gli stessi che hanno teso l'imboscata. Percossa, derubata dell'orologio, della catenina, degli occhiali, viene portata nel cortile di una casa a poche decine dal luogo dello scontro. Sulla strada le carcasse annerite e fumanti della «tecnica» e della «landcruiser» incendiate, i cadaveri di una decina di somali, fra assalitori e uomini di scorta. Da lontano arrivano guardinghi alcuni ragazzi,si avvicinano esitanti alle carcasse delle vetture: non li spinge un impulso di solidarietà ma la speranza di trovare qualcosa da razziare. Perché questa è oggi la tragica realtà della Somalia: la morte è una compagna quotidiana a cui non si fa più caso.

Trattenuta per oltre un'ora nel cortile di quella casa, dove gli aggressori discutevano della sua sorte, chi voleva trattenerla in ostaggio per esigere un riscatto, chi invece sosteneva che era meglio lasciarla andare, Carmen Lasorella è stata infine caricata su un'auto e portata alla sede del Cefa, un'organizzazione non governativa italiana, in una casa vicino al quarto chilometro, nella zona controllata dai miliziani del generale Aidid. Quattro elicotteri con incursori del Col Moschin sono decollati dalla «Garibaldi» per recuperare Lasorella, ma l'oscurità non ha consentito di portare a termine l'operazione.

Perché l'agguato ai due giornalisti italiani? Perché di agguato si parla, senz'ombra di dubbio. Tutto si è svolto con precisione cronometrica, guidato da un'accorta regia. E' molto probabile che il bersaglio dell'imboscata non fossero Lasorella e Palmisano ma i dirigenti della «Somalfruit», la società italo-somala per il commercio delle banane. Da alcuni mesi a Mogadiscio opera anche una società americana, la Dole, che cerca di accaparrarsi il mercato: in questi ultimi tempi la tensione era aumentata, gli scontri fra gli uomini armati che proteggono i convogli delle due società si erano moltiplicati. Il direttore Vittorio Travaglini, che da alcuni giorni si trova a Nairobi, era stato minacciato più volte ed era sfuggito ad un paio di attentati. I due giornalisti si erano sistemati nella sede della «Somalfruit», viaggiavano a bordo di un'auto della società: forse gli assalitori quando li hanno visti arrivare hanno creduto che fossero dirigenti della «Somalfruit» e li hanno attaccati. O forse sono stati assaliti solo perché erano «gah», stranieri.

Francesco Fornari

LA VITTIMA

Testimone dei conflitti dimenticati

ROMA. Marcello Palmisano aveva 55 anni. Nato in provincia di Brindisi, a San Michele Salentino, sposato e con due figli. La sua vera passione erano le riprese. Si era diplomato da giovane in un istituto tedesco. E per ventitré anni, alla Rai, aveva documentato il tutto, guerre e non solo. Conosceva l'Estremo Oriente come l'Est europeo e l'Africa. Un omino dimesso, apparentemente. Ma da buon italiano, pieno di risorse. Un solo aneddoto, raccontato dal giornalista Walter Vecellio, che lo conosceva bene e che rende giustizia alle capacità di Palmisano: «Dunque, eravamo a New York, io e lui, per seguire i Mondiali di calcio. Un certo giorno, fiaccato dal caldo, io non ce la facevo proprio ad alzarmi dal letto. Ma la redazione, a Roma, mi tempestava di richieste. Allora Marcello mi disse, in quel suo italiano ricco di inflessioni dialettali: "stattene a letto un po', che ci penso io". E infatti uscì da solo, armato della sua telecamera. Quando tornò, diverse ore dopo, aveva preparato un servizio ineccepibile e interessantissimo sulle scommesse clandestine che infuriavano attorno al Mondiale. Ma la cosa più incredibile era che Marcello non parlava una parola d'inglese. Aveva fatto tutto da solo, parlando in pugliese stretto».

Marcello Palmisano e Ilaria Alpi
Sotto, soldati a Mogadiscio

Trucidati Marcello Palmisano del Tg2 e dieci somali

RETROSCENA

UNA LUNGA VENDETTA

La caccia agli italiani colonialisti del pizzo

CHISSA' se sulla telecamera di Michele Palmisano c'era l'adesivo con su scritto «Rai»: a scatenare l'agguato sarebbe bastato anche un simile dettaglio. Chissà quanta gente, fra i rottami di vecchi mezzi che all'aeroporto di Mogadiscio circondano l'unico hangar rimasto, ha visto arrivare i dodici uomini della scorta, ha chiesto loro da chi erano stati ingaggiati, ha saputo che da Nairobi stavano per arrivare due giornalisti. Anzi, due italiani.

Italiani: i peggiori nemici della peggiore fra le fazioni in lotta (quella del generale Aidid) o da tempo i bianchi più odiati di tutta la Somalia. Lo eravamo anche due anni fa, nei giorni dell'indimenticabile «sbarco dei cameramen».

Ricordate? Sul lungomare un muro di obiettivi puntati come bocche da fuoco, ad immortalare lo sbarco vero, eppure già grottescamente finto dei «marines». Dappertutto guerrieri coi mitra a tracolla che fraternizzavano coi locali. Eppure in quei giorni bastava rinunciare alla scorta e salire su uno dei nostri camion militari, in cerca di un'errata sensazione di sicurezza, per cogliere subito l'atmosfera che ci circondava.

Quella marea di spettri, quel popolo di sopravvissuti attaccato come una colonia di mitili alle mura devastate del centro, pareva ritrovare vigore solo al passaggio degli automezzi col tricolore. Si alzavano magari zoppicando, inseguivano i camion, lanciavano rifiuti, gridavano: «Taliani, cornuti, mafiosi, pillitteri». Non si trattava di ironia, dote che peraltro ai somali non manca. Davvero poca di quella gente sapeva che Pillitteri era stato l'ultimo «taliano» ad occuparsi per conto del psi della Somalia di Siad Barre: tutti gli altri erano convinti di lanciare un insulto. E non ci volle molto, poi, a capire che quella non era tanto un'aggettivazione impropria quanto una cruda oggettivazione della realtà.

Cornuti, mafiosi, eccetera: ma poi anche tangentisti, profittatori, trafficanti d'armi, gente che dà con una mano per prendere con l'altra. Ecco la nostra immagine in Somalia qual era, e qual è: e non per la memoria lunga di chi è vissuto ai tempi delle colonie o dell'amministrazione fiduciaria. No: questo è un patrimonio che siano riusciti a mettere assieme tutto negli ultimi quindici anni.

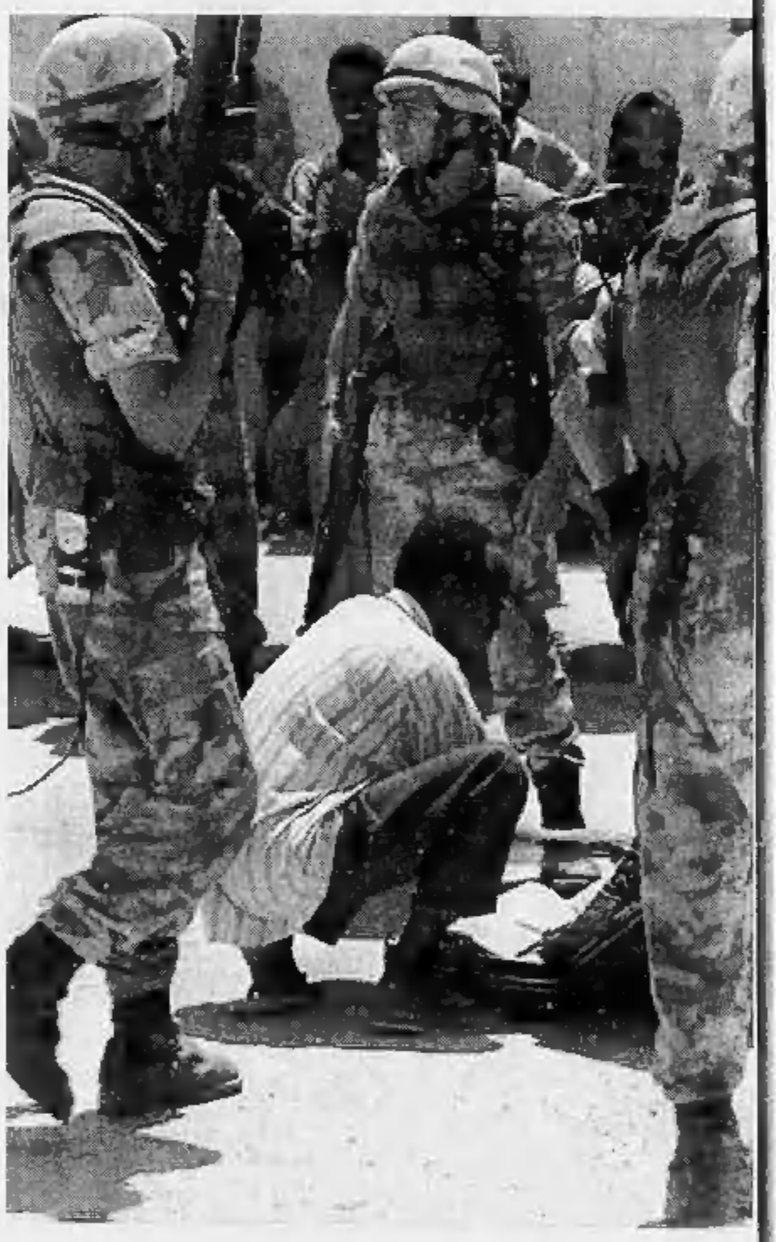
Solo adesso il discorso sembra emergere con chiarezza, appure gli elementi per proporlo esistevano già all'indomani degli assassinii di Ilaria Alpi e Milan Hrovatin. Facciamoci caso: nell'operazione che un genio dello sberleffo aveva battezzato «Restore Hope» fino ad oggi sono morti otto giornalisti: tranne nel caso di Jean Claude Jumel, francese, ucciso dalla pallottola di un cecchino, tutti sono stati vittime di reazioni popolari ad atti di guerra. Tutti, tranne gli italiani.

Solo ai nostri è accaduto di essere inseguiti, circondati e giustiziati con colpi a bruciapelo, come è stato per Ilaria e Hrovatin. Solo i nostri paiono meritevoli di agguati in grande stile, come quello che ieri ha coinvolto Michele Palmisano e Carmen Lasorella. E ancora: solo ai nostri soldati (in particolare a Giorgio Righetti e Rossano Visioli, assassinati il 3 agosto di due anni fa) è accaduto di essere presi di mira durante un innocente «footing» sulle banchine del porto. Solo a una nostra crocerossina (Maria Cristina Luinetti) di essere accoltellata.

Ieri sera, confusa com'era dopo aver appena visto uccidere il collega, Carmen Lasorella aveva già chiaro un dettaglio: la «Land Rover» su cui lei e l'operatore si trovavano aveva sulle portiere i simboli della «Somalfruit». Con la «Somalfruit» lavoravano anche gli uomini della scorta, una volta tanto davvero nutrita. Dietro la «Somalfruit» da sempre si muovono gli ultimi operatori italiani che ancora sperano di fare affari con la Somalia. Dall'altra parte ci sono gli americani della «Dole». In quel che resta dell'economia somala non può esistere altra risorsa: fra chi lavora per un'organizzazione e chi per l'altra, la lotta commerciale si è tramutata da tempo in scontro armato.

Se è vero che anche nelle tragedie, a volte, può annidarsi il paradosso, Carmen Lasorella ed il suo operatore potrebbero aver pagato anche le colpe di un altro. Chiunque sia stato a Mogadiscio sa quanto peso abbia avuto nell'immagine dell'Italia l'imprenditore Giancarlo Marocchino, col suo piccolo esercito privato. Spesso, nei precedenti servizi a Mogadiscio, proprio a Marocchino la giornalista si era affidata, per ospitalità e contatti. In qualche modo potrebbe essere stata confusa con quel «taliano» e i suoi traffici. Ma questo, forse, lo si scoprirà più avanti. Piuttosto: c'è ancora qualcuno che abbia voglia di scoprire grazie a quali inconfessabili segreti, a carico di quali misteri in Somalia noi siamo ormai dei «pillitteri» da uccidere, terrorizzare, mandar via ad ogni costo?

Giuseppe Zaccaria



REAZIONI

IL DRAMMA A SAXA RUBRA

ROMA. Si parlava proprio di Carmen Lasorella, al Tg2, ieri pomeriggio, quando sono arrivate le tragiche notizie di Mogadiscio. Era in corso un'infuocata assemblea. Si discuteva della campagna «Abbonato, alza la voce» che Carmen per prima aveva portato avanti. Dello scontro durissimo che divide la redazione e che oppone un nutrito gruppo di redattori al direttore Clemente Mimun. Ma un attimo prima che qualcuno si alzasse in piedi con la proposta più barricadera - l'occupazione permanente della redazione - è sbucata la faccia stravolta di Michele Mangiafico, caporedattore del giornale. Un grido strozzato: «Ha telefonato Carmen. Un casino. Marcello è morto».

E' stato un attimo. L'assemblea è diventata improvvisamente fuori luogo. La tensione s'è trasformata in dramma. E hanno cominciato a piangere in tanti negli asettici corridoi di Saxa Rubra. «Gli volevano bene tutti - racconta Barbara Modesti -. Soprattutto noi giovani. Ci ha insegnato tanto».

Era un maestro della telecamera, infatti, Marcello Palmisano, che nascondeva la sua capacità dietro uno schermo di ironia. Così lo ricordano in molti. Bimba De Maria: «Marcello ci proteggeva, noi giornalisti. Aveva un senso per i pericoli. Chissà, forse perché i telereporter rischiano più di tutti. Si devono esporre. E allora diceva: stai qua, ci penso io. Era un vero uomo del Sud. Semplice e orgoglioso». Francesco Vitale: «Ho imparato grandi cose». Sandro Petrone: «Mi si torcono ancora le budella». Mariolina Settenino: «Possibile che l'esercito non riesca a proteggere dei giornalisti del servizio pubblico? E poi, quelle terribili cose scritte sul conto di Carmen. Che aveva la pelliccia e il telefonino... E allora? Che cosa centra con il suo lavoro? Eccolo il suo lavoro, dove l'ha portata».

E come sempre accade in questi casi, si creano i piani alti e i piani bassi. Al piano terra, nelle due salette dei telereporter, si commemora l'amico morto. Ai piani alti, chiusi dietro una porta, si riuniscono i vertici dell'azienda. Ci sono la presidente Letizia Moratti, reduce da un incontro con la famiglia. I consiglieri di amministrazione. Il nuovo direttore generale Raffaele Minicucci. Sono chiusi a conclave con il direttore Clemente Mimun e con i vicedirettori. Da lì parlano in continuazione con il ministero della Difesa e con la Farnesina. E intanto si organizza il lutto televisivo: cambio di palinsesti, Pippo Baudo che rinuncia al video, minuto di silenzio al Tg2, editoriale del Tg1.

Si vede per un attimo Giuliano Del Bufalo, già vicedirettore del Tg2, ora assistente speciale della Moratti: «La situazione ormai è sotto controllo. Carmen è al sicuro. Ma non decidiamo più noi, cosa e come fare. Ci pensa il comando Onu». Poi esce la presidente in persona: «Faremo sentire la nostra

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
DIRETTORI AGGIUNTI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Bruna, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
CONSIGLIERE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FAC-SIMILE
La Stampa, v. G. Reguis 61, Torino
SPI srl, v. C. Poerio 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardueci 28, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali e concessionarie in tutta Italia)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1956
Certificato n. 2718 del 14/12/1991
La Stampa di Giovedì 3 Febbraio 1994
Tiratura di 524.000 copie

Forse gli italiani si sono trovati in mezzo alla guerra per il mercato delle banane

Dovevano filmare la missione italiana per rimpatriare i Caschi blu

Nella foto grande Carmen Lasorella
Qui accanto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli
Sotto, miliziani somali controllano le strade di Mogadiscio

«La missione continua»

Susanna Agnelli: «Si erano allontanati dai nostri soldati»

NEW DELHI. «Questo fatto, pur così tragico, non può mutare la missione del contingente italiano: noi siamo andati in Somalia per scortare e proteggere i Caschi blu pakistani che devono lasciare il Paese. Questo è il nostro compito e lo assolveremo». Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, è giunta da poche ore nella capitale indiana New Delhi, in compagnia del presidente della Repubblica Scalfaro.

La signora Agnelli e i suoi collaboratori si tengono in collegamento costante con la Farnesina, ma gli aggiornamenti che giungono dal ministero degli Esteri ancora non riescono a disegnare un quadro preciso della drammatica vicenda di Mogadiscio.

Ministro, lei, commentando a caldo la notizia, pochi minuti dopo essere giunta all'aeroporto, ha parlato di una certa imprudenza da parte dei due giornalisti...

«Una cosa sembra assodata: non facevano parte del gruppo di colleghi che, in quel momento, stavano tutti insieme e che, quindi, potevano godere di una protezione adeguata».

In mezzo di certezza, Susanna Agnelli si domanda ancora una volta, comunque, se questa tragedia poteva essere evitata. Non dà risposte definitive.

Si limita a ribadire: «Per quanto ne sappiamo la giornalista ed il suo operatore si erano allontanati, stavano per proprio conto. Giudicate un po' voi, io non voglio pronunciare la parola imprudenza. Ho passato tutta la giornata in aereo e i brandelli di notizie di cui dispongo non mi consentono, e ovvio, di esprimere giudizi definitivi». **[r. r.]**

«Come topi in trappola»

L'inviata racconta: diluvio di fuoco

MOGADISCIO. Carmen Lasorella è ospitata nella sede del Cefa, Consorzio europeo di formazione agraria, in un quartiere nella zona meridionale di Mogadiscio dove sono sistemati anche gli uffici della Fao. Una zona sufficientemente protetta: quel settore è controllato dai miliziani del generale Aidid, che finora hanno garantito la sicurezza degli operatori di queste organizzazioni umanitarie. Raggiunta per telefono satellitare, Lasorella ha raccontato la sua terribile esperienza, come già, con notevole sangue freddo e dimostrando grande professionalità, aveva fatto in diretta al tg2 di ieri sera. Un racconto agghiacciante: la giornalista ha visto morire il suo compagno accanto a lei, è sfuggita per miracolo alla pioggia di proiettili che cadeva tutto intorno.

«Non mi sembra ancora vero che io sia qui sola e non ci sia Marcello»: sono state le sue prime parole. Poi un accenno fuggevole alle sue condizioni, «sto bene, soltanto qualche scottatura ad una gamba» e il racconto, il drammatico racconto di quei terribili momenti, quando attorno alla vettura su cui si trovava con Marcello Palmisano si è scatenato l'inferno.

L'agguato. «E' avvenuto tutto molto in fretta. Noi uscivamo dalla zona protetta, la zona dell'aeroporto: Marcello, io, l'autista e due somali. Fuori ci aspettavano le nostre due tecniche di scorta con cannoncini e mitragliatrici e trenta uomini, quindici davanti e quindici dietro. Tutto è accaduto maledettamente all'improvviso. Lungo la strada, a neanche 250 metri dal compound dell'Onu, improvvisamente un'altra tecnica con sopra un cannoncino e molti uomini armati ci ha tagliato la strada. Altre due tecniche sono sopraggiunte, da destra e da sinistra. In quel momento il nostro autista ha cominciato a inveire contro questa gente, chiedendo di passare. Tra l'altro era molto pericoloso perché noi eravamo disarmati, le nostre due tecniche avevano perso il contatto con noi. Sotto la minaccia delle armi, il nostro autista ha insistito perché potessimo passare. Ha fatto un tentativo con la macchina e una delle tecniche ci è venuta addosso. A quel punto eravamo proprio fisicamente bloccati. Qui è avvenuta una cosa strana. L'autista è sceso, al suo posto è salito un altro autista che ha tentato di nuovo di forzare il blocco. E poi la situazione è precipitata. Sono partiti dei colpi, hanno centrato le gomme della nostra Land Cruiser e con molta fatica sono riusciti a spostarla da un lato, mentre noi naturalmente restavamo a bordo».

> *Il veicolo bruciava Ho urlato a Marcello di correre via ma lui non rispondeva più*

Il diluvio di fuoco. «Ci siamo resi conto che non era uno scherzo ma una situazione davvero drammatica. A quel punto è cominciata una pioggia di fuoco, letteralmente. Sono partite raffiche da tutte le direzioni: nel frattempo erano sopraggiunte altre tecniche, io ne ho contate nove ma credo che ce ne fossero anche di più. Hanno cominciato a sparare non solo con i fucili mitragliatori, ma pure con i cannoncini. Ho sentito anche esplodere qualche bomba. Palmisano ed io siamo rimasti nella macchina, lui si è appiattito sul sedile posteriore, io mi sono infilata sotto il cruscotto».

Topi in trappola. «Ci sentivamo proprio dei topi in trappola. Hanno sparato tanto, sentivo i proiettili che rimbalzavano sulla carrozzeria e sentivo anche le bombe che cadevano intorno. Una di queste bombe ha colpito una tecnica che è esplosa ed è scoppiato un incendio. La nostra scorta si era dileguata. Forse per proteggerci da terra, non lo so. Fatto sta che noi eravamo soli in macchina. Eravamo lì, silenziosi. Sentivo Marcello che respirava. A un certo punto il suo respiro si è fatto affannoso. Ho pensato che avesse paura, era assolutamente normale che fosse così. E allora non gli ho detto niente perché avevo paura anch'io e non volevo comunicargli anche la mia paura. Sono rimasta in silenzio aspettando che quel suo affanno passasse».

La morte dell'operatore. «Ho capito soltanto dopo che non era l'affanno, che Marcello era stato colpito. L'ho capito quando anche la nostra macchina ha preso fuoco. In un battibaleno. In un momento la fiamme si sono propagate a tutta la macchina. Allora ho urlato a Marcello che dovevamo scendere anche se continuavano a sparare, perché rischiavamo di saltare in aria. L'ho scosso, ho urlato ma non mi ha risposto. L'ho sollevato e ho visto che era pieno di sangue. Allora ho sentito il polso e niente, non ho sentito niente. La macchina era avvolta dalle fiamme, lo sportello dal mio lato era bloccato, sono uscita dall'altro, anche se era proprio sul fronte della strada, da dove arrivavano i colpi. Mi sono appiattita. Ho corso quanto più velocemente potessi e ho sentito i colpi intorno. Non mi hanno colpita. Sono finita dietro un cumulo di pietre. C'era un morto vicino. Altri tre poco lontano».

La rapina. «Appena hanno finito di sparare c'era fumo dappertutto. Sono sbucati dei somali che mi hanno afferrato, mi hanno derubato di tutto quello che avevo, mi hanno spintonato e mi hanno portato via. Io ho urlato disperatamente che c'era ancora una persona in macchina, che lo tirassero fuori. Loro se ne sono infischiati. Mi hanno detto: no, tanto è morto. Mi hanno portato via, mi insultavano, mi minacciavano, mi hanno trasferito in un giardinetto circondato da mura. Lì si è acceso una discussione: alcuni volevano sequestrarmi, altri dicevano che mi dovevano lasciar fuori, che dovevano rilasciarmi. Poi mi hanno trasferito su un'altra macchina e mi hanno portato in un altro posto. Ho temuto veramente di essere rapita, invece poi nel giro di un'ora tutto si è risolto».

> *Mi hanno rapita e tenuta prigioniera per un'ora Credevo volessero ammazzare anche me*

La guerra delle banane. «Si è trattato di un agguato, era tutto preparato, c'era una regia e alla luce delle notizie e delle voci che circolano a Mogadiscio pare che nella guerra, che non è mai finita, in questo clima di nuovo acceso, violentissimo, per la partenza degli ultimi Caschi blu, si inserisca anche la cosiddetta guerra delle banane. Io ero su una macchina della Somalfruit, una compagnia che da anni commercia le banane verso l'Italia e dall'altra parte c'è una società americana che fa una guerra commerciale: guerra commerciale che qui a Mogadiscio diventa una vera e propria guerra. Tra i nostri assalitori sarebbero stati riconosciuti somali che lavorano per questa società americana».

Il miracolo. «La Somalia è da sempre un paese a rischio. Sembra che non accada nulla, poi scoppia l'inferno, e subito dopo ritorna la quiete. Esattamente quello che è capitato a noi. Io con Marcello ho lavorato tante volte, era un compagno che non si tirava mai indietro con grande senso di responsabilità e anche passione per questo lavoro in cui metteva tutto se stesso. Quando mi sono resa conto che era morto, per me è stato veramente un momento drammatico perché non immaginavo, nonostante la situazione così a rischio, dalla quale ero veramente uscita viva per miracolo, ancora mi stupisco come possa essere ancora viva, che potesse finire così. Eravamo soli, lui è stato colpito, io in quel momento... Marcello era partito con grande entusiasmo, come sempre. Stamattina avevamo lavorato con serenità: tra l'altro faceva un gran caldo, Marcello era tutto sudato. Abbiamo persino misurato la temperatura con un termometro: eravamo a 52 gradi». **[f. f.]**

Rai, il giorno dello choc

La notizia gela un'assemblea-rissa

concreta solidarietà a questa famiglia. Ne ho parlato anche con il Presidente Scalfaro. E' l'unica cosa che si possa dire in questo momento. Ma noi non ci rimproveriamo nulla. La sicurezza era garantita. C'era la scorta. Anche se davanti alla morte, uno ha sempre qualche dubbio».

Poco lontano, scuote la testa il vecchio capo degli Esteri, Claudio Accardi, uno di quelli defenestrati da Mimun: «A Mogadiscio non si capisce più niente. S'è scatenata la caccia all'europeo. Sembra poi che sia scoppiata una guerra delle banane. Neanche i soldati si muovono. Troppo pericoloso». E infatti, di lì a poco, tra i giornalisti e gli operatori girerà la fotocopia di un lancio di agenzia: «Lasorella trascorre la notte a Mogadiscio. Il sopraggiungere della notte ha reso preferibile rinviare alla mattina l'operazione di recupero».

Eccolo, agli occhi dei disperati del Tg2, la prova che la situazione somala non è affatto definita. Affranto, ne parla Romolo Paradisi. E' un telereporter anche lui. Nella vita, è il compagno di Carmen. Doveva esserci lui su quella maledetta macchina. Ma un infortunio alla spalla l'ha bloccato. Marcello Palmisano lo aveva sostituito all'ultimo minuto. «Come mi sento, ora? Distrutto. Quello che accade a Mogadiscio è sempre inspiegabile. Ci sono duemila schegge impazzite. Ti sparano addosso e non sai nemmeno perché. Anche quando ci aggredirono, a me e a Carmen, non capimmo perché. Forse perché hai trattato male uno. O perché hai trattato troppo bene un altro».

Romolo è al centro di un capannello di teleoperatori. Con lui c'è Mario Sanga, che era coetaneo di Palmisano, e che non riesce a darsi pace. E c'è Franco Trifoni, un altro amico. «Per noi operatori, il pericolo c'è sempre. Per fare buone riprese, ti devi esporre. Più del giornalista. E anche più del fotografo. Marcello lo sapeva. Ne abbiamo parlato fino al giorno prima che partisse. Mi diceva: "Carmen s'è informata, la situazione è peggio che mai. Speriamo bene. Io, fosse per me, metterei le tende all'aeroporto e uscirei solo quando le cose sono tranquille". Sì, perché Marcello non era un rambo. Era un tranquillo signore di 55 anni, che le aveva viste tutte, era stato in Libano come in Romania. Era uno prudente. Per questo io non so a chi dare la colpa. Fosse stato un ragazzino inesperto... Ma non lui. E' stata la fatalità». Annuisce Rita Mattoi, inviata di cronaca. «Mi raccontava sempre di quando andò al santuario del Divino Amore per il pericolo scampato in Libano. Ci ridevamo sopra. Ma lui al santuario c'era andato per davvero». E il direttore? Mimun, in maniche di camicia, si affaccia un attimo. Non parla. Abbraccia il più vecchio dei teleroporter. Poi rientra. Oggi è tregua, ma la guerra del Tg2 non è finita.

Francesco Grignetti

Casini fa da mediatore e forse oggi Berlusconi risponde al segretario pds

D'Alema: accordiamoci sulle elezioni

L'invito al Polo avvicina il duello Prodi-Berlusconi

Pier Ferdinando Casini, leader del centro cristiano democratico

ROMA. Si avvicinano le elezioni politiche, a sorpresa. Massimo D'Alema, segretario del pds, illuminato dai riflettori del «Maurizio Costanzo show» dice al suo antagonista della serata, Casini, del ccd: «Vediamoci sulla linea di confine per trovare una intesa sulla data possibile delle elezioni e su cosa si può ragionevolmente fare prima in un clima sereno di correttezza democratica». Insomma, dice D'Alema, si può votare ad ottobre, ma prima mettiamoci d'accordo, tra gentiluomini, su alcune cose da fare. E crolla un muro.

Sino ad ora il pds aveva dato come probabili le elezioni politiche solo l'anno prossimo e di recente aveva accennato ad ottobre. Ora D'Alema concorda per tempi rapidi e chiede di parlarne con Berlusconi. Casini, ieri sera stessa, è stato latore del messaggio a Berlusconi ed è possibile che oggi l'ex presidente del Consiglio risponda a D'Alema accettando l'invito. «Credo sia positivo un incontro comune tra il Polo delle libertà e il Polo democratico», ha detto Casini beneaugurante.

In cambio delle elezioni politiche ad ottobre D'Alema chiede l'approvazione della legge finanziaria (che il governo Dini vuol presentare a giugno) e garanzie sulla parità di condizioni di tutti i partiti di fronte ai mezzi di informazione televisiva. Dal Polo risponderanno che le elezioni è meglio tenerle a giugno. Ma, ormai, il dialogo è aperto.

Una serie di convenienze incrociate sta inducendo un po' tutti a preferire la via della trattativa a quella dello scontro frontale. D'Alema sa di avere perso la carta dell'alleanza col partito popolare nel suo complesso, ma ha ora, con Prodi, una buona carta per il Polo antagonista ai berlusconiani. E, visto il buon avvio di Prodi, potrebbe convenire verificare al più presto col voto la sua tenuta. Berlusconi più si avvicina a Buttiglione più rischia di incrinare il suo rapporto con Fini. E comunque non può più giocare a rinviare le elezioni regionali a dopo le elezioni politiche, perché Dini gli ha sbarrato questa strada. Ormai sa che è tecnicamente in dubbio anche la data di giugno per le elezioni politiche. Ma l'apertura di D'Alema gli dà qualche speranza di potere affrontare al più presto il duello con Prodi.

E poi, all'interno del Polo non c'è più la vecchia voglia di andare alla guerra nuro contro muro. C'è disagio, ci sono scricchiolii, accenni di fratture. Ieri, per esempio, si son visti Dini e Casini schierati da una parte e Berlusconi e Pannella dall'altra. I primi favorevoli a tenere le ormai inevitabili elezioni regionali col sistema proporzionale maggioritario, così come chiedono i partiti che appoggiano il governo, dal pds ai popolari. I secondi schierati in una solitaria difesa del sistema uninominale. «Tra noi ed An ci sono differenze di fondo», ammette Pietro Di Muccio, di Forza Italia.

E' possibile che Berlusconi abbia fatto solo un gesto gentile e di facciata nello schierarsi accanto all'alleato Pannella in difesa del sistema uninominale, accettando in cuor suo il sistema proporzionale maggioritario. Comunque, ieri sembrava autentico il contrasto esploso nel Polo alla commissione Affari costituzionali. Dove il relatore della ex maggioranza favorevole ad una riforma uninominale per le elezioni regionali, il pannelliano Calderisi, si è dimesso per protestare contro An: «Mi sembra che, di fatto, abbia avviato una trattativa di accettazione consociativa».

Calderisi è stato immediatamente rimpiazzato dall'ex ministro Tatarella, di An. Il quale arriva in veste di paciere all'interno del Polo e ammette serafico: «Come si può fare mediazione se non ci sono divergenze?».

Tanto poté l'incombente abbraccio tra Buttiglione e Berlusconi. Fini non ci sta a farsi mettere in un angolo e avvisa Berlusconi: «Se Buttiglione riesce a far passare la linea del Polo di centro con Forza Italia e ccd, quando questa si tradurrà in termini di competizione elettorale, passerà per gli accordi con la destra, che oggi ha una quota di consenso elettorale superiore al 20 per cento». E chi vuol capire capisca.

Alberto Rapisarda

IL CASO

LA RESA DEI CONTI

ROMA

Dio è con noi, al Consiglio nazionale. Ma noi chi? Seduti forse per l'ultima volta gli uni accanto agli altri, «neoprotestanti» e «clerico-fascisti» - così hanno preso reciprocamente a definirsi tra popolari - s'insultano, pregano, si rinfacciano amiose diatribe e abbandonano l'aula del Cn, ormai, con quel genere di definitiva e furente risolutezza che contrassegna le guerre di religione.

Resa dei conti, appunto, tra cattolici democratici e cattolici e basta negli angosciosi sotterranei al neon dell'hotel Ergife. S'era ben preparato la mattina, il *redde rationem*, con le interruzioni - «Fuori i ciellini dal Cn!», «Non ti permettere di parlare di cattolici democratici!» - di Rosy Bindi, già vicepresidente di Azione cattolica, a Rocco Buttiglione, ex ideologo di Comunione e liberazione, che anche lui aveva dato una bella caricata alle batterie teologiche della sua parte. L'attesa scarica, l'«incidente» con successivo parapiglia a sfondo interconfessionale reso ancor più pesante dalla nota dell'*Osservatore romano* e dalla risonanza magnetica con cui i due fronti si accusavano a vicenda di essere una «setta», è avvenuto nel primo pomeriggio, quando è andato alla tribuna un amico veronese di Buttiglione un quarantenne con i baffetti a nome Mario Rossi.

Da lì, nel ruolo del fuochista, ha precipitato sulla platea una di quelle polemiche che per la verità suonano gravi, anzi gravissimamente offensive solo a chi è davvero addentro alle più sanguinose, assolute ma anche complesse dispute religiose. Così, senza farla troppo lunga, si può dire che ha richiamato al pubblico ludibrio l'immagine di un cattolicesimo parziale, debole, passivo, intimista, accomodante e perciò del tutto sganciato - pericolosamente - dalla politica. Poi però, personalizzando, ha fatto anche riferimento ad «alcuni di Fuci, Laureati cattolici e Acli», che tutti quelli che stanno contro Buttiglione, con argomenti sempre assai complicati, ma che puntavano addirittura ad escludere i suddetti «alcuni» dalla cattolicità.

E qui, sempre continuando necessariamente a semplificare, a Rossi è scappata quella paroletta - «semi-protestanti» - che all'istante ha fatto scattare in piedi un uomo di solito misurato e a tratti perfino ieratico come il professor Alberto Monticone, già presidente di Azione cattolica, il quale deve la sensazione di averla già ampiamente sentita (e dolorosamente subita sulla propria pelle: in pratica fu rimosso dalla presidenza nel 1985), questa storia del protestantesimo.

Ora, dopo aver doverosamente ricordato che i protestanti non fanno niente di male e davvero non meritano, proprio in nome di un civile ecumenismo, di essere tirati in ballo in questi termini da cattolici e popolari in vena di reciproche recriminazioni, per la cronaca occorre dire che sdegnatissimo, quasi tremante, Monticone abbandonava platealmente la sala e altrettanto clamorosamente, nel corridoio, stracciava la delega di consigliere protestando: «Sono stato ferito nella mia scelta religiosa». Neanche a farlo apposta, sulla sua strada, veniva intercettato da Rosy e da Rosetta, a cui l'episodio offriva il destro per una controffensiva teologico-umorale.

La Bindi, perciò, esplodeva in platea contro il «clerico-fascismo»: «Queste - sibilava riferendosi alle pur criptiche accuse di Rossi - sono le cosacce di quel Socci (ex giornalista del *Sabato*, oggi editorialista del *Giornale*, *ndr*) che ebbe il coraggio di accusare Papa Montini di essere comunista». E qui il riferimento obbligato è a una serie di articoli del giornale vicino a Cl (poi raccolti in un libro a firma Socci-Fontolan, *Tredici anni della nostra vita*) che già nel 1987, sulla scia di alcuni testi di Buttiglione (*Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini*) mettevano sotto accusa l'arrendevolezza di un certo cattolicesimo (qualificato appunto come «neo-protestante»). Mentre più semplicemente, dal podio, contro la svolta a destra di Buttiglione, Ilà Jervolino citava niente di meno che la «preghiera del partigiano». Il Padrunostro, d'altra parte, ru-citato per la prima volta in Cn per via della vicenda somala, non è che avesse di molto rasserenato gli animi.

Con l'aria decisamente sgomenta, intanto, i superstiti democristiani, quelli cioè politici, pratici, svelti (pure troppo) e per costume disinteressati e non diffidenti rispetto alle questioni di fede - figurarsi rispetto ai rancori e ai puntigli dell'associazionismo cattolico - insomma i «veri» dc residuali assistevano del tutto impotenti alla fine del loro ex partito, ridotto a campo di battaglia teologico. Così, pure un giovane di solito ardente d'idealità come Roberto Di Giovan Paolo, della sinistra, mostrava segni di smarrimento: «Questo non è più un partito laico». Mentre un saggio come Gerardo Bianco scuoteva la testa: «Il settarismo della sinistra - mormorava - contro l'integralismo di Cl».

Più che la fine della politica, per l'ex dc, sembra il ritorno a una dimensione più radicale, ad un conflitto più antico ed estremo che puro, per tanti anni, il partitone bianco era riuscito a contenere. Il conflitto, in fondo, tra cultura della mediazione e cultura della presenza; tra identità aperta e identità forte; tra padre Gemelli e don Sturzo, Maritain e Peguy, Lazzati e Dal Noce. Da una parte, quindi, il convegno «Evangelizzazione e promozione umana» e dall'altra il convegno di Loreto. Paolo VI, perciò, e Wojtyla, Martini e Ratzinger, Ruini e Sodano, Rosy Bindi e Buttiglione, Prodi, infine, e Berlusconi.

Filippo Ceccarelli

LE DUE ANIME DEI POPOLARI

DEMOCRATICI

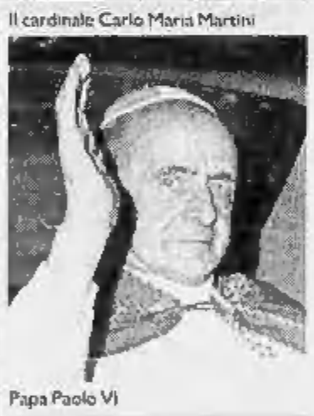
Luigi Sturzo

Padre Agostino Gemelli

Il cardinale Carlo Maria Martini

Joseph Ratzinger

TRADIZIONALISTI



Papa Paolo VI

Giovanni Paolo II

Popolari alla guerra di religione

«Neoprotestanti». «E voi clericofascisti»

OSSERVATORE ROMANO

«Sulla vita i cattolici non si dividano»

CITTA' DEL VATICANO. Quando si tratta di tutelare la vita umana, i cattolici devono schierarsi «a favore, superando ostacoli e separazioni»: è quanto ha scritto ieri l'«Osservatore romano», esprimendo «profonda preoccupazione» per la divisione avvenuta l'altro ieri tra i parlamentari cattolici sul tema della famiglia. Il giornale vaticano registra che alla bocciatura della mozione dell'on. Michelini, che conteneva un riferimento esplicito alla difesa della vita nascente, «ha contribuito in maniera purtroppo determinante la divisione tra parlamentari cattolici». «Quando si tratta di tutela della vita umana a partire dal suo concepimento - scrive l'Osservatore- non si può essere d'accordo che dei cattolici non si schierino decisamente a favore, superando se necessario ostacoli e separazioni».

L'on. Elisa Pozza Tasca (patto Segni) risponde all'Osservatore: «La responsabilità della divisione dei cattolici se la deve assumere quella parte politica che, Michelini in testa, ha voluto produrre una risoluzione alternativa su un argomento fondamentale a quella che noi avevamo sottoposto all'attenzione degli altri gruppi politici e che poteva essere modificata e arricchita con il loro contributo». (Ansa)

Monticone straccia la delega di consigliere «Sono stato ferito nella mia scelta di credente»

Duro Gerardo Bianco: ecco il settarismo della sinistra contro l'integralismo di Cl

Nuova Y10. Il suo valore è un punto fermo.

Y10 è vostra con 235.000 lire al mese.
Oppure con 1.500.000 lire in meno.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente . Con il sistema FPS (Fire Prevention System) che previene i rischi di incendio in caso di urto. Ma Y10 va oltre: e vi propone un acquisto diviso in 48 comode rate mensili. Oppure 1.500.000 lire di risparmio per il pagamento in contanti. Un altro punto fermo: Y10 stupisce sempre.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rate 48 - Rata mensile L.235.000
Spese apertura pratica L.250.000 -TAN 5,93% - TAEG 7,56% (art. 20 legge 142/92)
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Nuova Y10 a partire da L. 15.300.000*

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1995.

Il consiglio nazionale condanna il voto alla Camera sulla famiglia: è stato un grave errore

Buttiglione: Prodi, candidato contro il ppi

«Siamo alternativi al pds»

ROMA. Rosetta Jervolino, nell'intervallo del consiglio nazionale del Ppi, invita a pranzo giornalisti dell'«Unità». Rosy Bindi, durante il dibattito pomeridiano, controlla, prima che sia data alle stampe, un'intervista che ha rilasciato al «Manifesto». Rocco Buttiglione, sul palco del Cn, spiega come e perché con «la destra democratica si parla» e sottolinea che «è meglio dare battaglia per la guida dell'area moderata, contendendola ad An, piuttosto che fare una battaglia disperata con la sinistra, facendo il socio di minoranza». All'hotel Ergife, dove si tiene il «parlamentino» dei popolari, ormai più niente unisce le due anime di quella che un tempo fu la dc. Ci si divide su tutto. I mediatori Marini, Gargani e Mancino si affannano - a suon di documenti che alludono e non dicono - a tenere insieme la baracca. Ma la partita - tra le opposte fazioni - da qui in poi si giocherà su un altro terreno: con la minoranza che, costituendo, i comitati dei «popolari per Prodi» cercherà di farsi cacciare e di creare il caso, e con la maggioranza che preferisce - se scissione avrà da essere - che siano gli altri ad abbandonare clamorosamente il partito.

Conciliare l'inconciliabile è impresa improba. E, alla lunga, anche inutile. Sembra rendersene conto Buttiglione, reduce da una prima battaglia mattutina con la sinistra, nell'assemblea dei gruppi. Agli avversari il segretario ha negato il congresso straordinario («si farà a novembre», ha replicato) e ha detto che quella di Prodi è «una candidatura contro il ppi». Quando sale sul palco, perciò, il leader-filosofo avverte subito che intende «parlar chiaro». Lo fa ripetendo la relazione che ha tenuto in direzione e aggiungendo alcuni passaggi a braccio che segnano un ulteriore avvicinamento a Forza Italia.

Il primo «affondo» nei confronti della «sinistra» riguarda la mozione sulla famiglia votata l'altro ieri alla Camera da popolari, pidiessini, e rifondatori in contrapposizione a quella del Polo. «E' stato un errore», dice Buttiglione. Secondo lui, sulla parte che concerneva la tutela della vita, avrebbero dovuto votare con il centro-destra per restare fedeli ai loro valori. La «sinistra» è a disagio (tra qualche ora verrà sconfessata dall'Osservatore Romano) e mugugna.

Buttiglione continua e boccia Prodi. Dal fondo della sala una scalmanatissima Rosy Bindi gli urla: «Vergognati. Hai venduto anche la mamma. Fascista». Ma la bagarre esplode quando il segretario osserva: «Capisco che un'alleanza organica con il pds tutela meglio gli interessi di uno spezzone rappresentativo di un certo ceto politico». A quel punto, in platea, i consiglieri vengono quasi alle mani.

Buttiglione termina, tra fischi e applausi. Ha parlato chiaro, il segretario. E la sinistra insorge. «Una relazione pessima, volutamente provocatoria e di rottura», dice Mattarella. «Io non ho fondato il ppi per darlo in mano a Buttiglione, Fini e Berlusconi», esplode la Jervolino. «Buttiglione ha sancito la fine del partito», commenta Ivan Andreatta. E i pontieri? Hanno l'aria afflitta. «Ora è tutto più difficile», sospirano Gargani e Marini. E Mancino, rosso in viso: «Lo sarà fisiologicamente un mediatore, ma me lo rendono impossibile».

Il Cn riprende nel pomeriggio. Sul palco, il segretario sorride. Ma l'aria è irrespirabile e scoppia il secondo incidente. Il consigliere Mario Rossi attacca Azione cattolica. Alberto Monticone, che ne è stato il presidente, si alza sdegnato, e inseguito da Bindi e Jervolino, si allontana stracciando la tessera del Cn. «Mi dimetterò da parlamentare», annuncia. Poi addiviene ai più miti consigli: «Tornerò e parlerò», fa sapere. Nel frattempo, in sala, per stemperare la tensione, il presidente Bianchi chiede un minuto di silenzio per l'uccisione dell'operatore del Tg2. E per prendere altro tempo fa recitare a tutti anche un Padre nostro.

Alberto Monticone protagonista ieri al Consiglio nazionale

Si va avanti. La Bindi si diverte da morire. Parlerà domani: «Voglio farmi fischiare così interrompo l'intervento e me ne vado», dice. Bodrato, invece, è tetro. Sale sul palco e ammonisce: «Non vendiamoci alla destra». E insinua che Buttiglione abbia già «contrattato» seggi e prebende con Berlusconi. Dopo di lui, tocca alla Jervolino: «Non mi sono mai vergognata tanto», è l'esordio. Il resto è immaginabile: si va dall'accusa ai buttiglioniani di essere «gregari» del Polo al ricordo della «preghiera del partigiano».

A sera finisce il primo «round». E nella notte i pontieri tentano l'ultima disperata mediazione. Ma la «sinistra» ha già pronti due documenti: uno per il congresso straordinario e l'altro per la chiusura ad An, mentre la maggioranza ha preparato un ordine del giorno in cui si approva la mozione del segretario. Che c'è da mediare? «La verità - confida Formigoni - è che Marini e gli altri vogliono darsi un ruolo».

Maria Teresa Meli

OPERATORE RAI UCCISO

Il ppi dice un Padre Nostro

ROMA. Il Consiglio Nazionale del ppi ieri ha dimenticato per un minuto le lotte intestine e le divisioni tra destra e sinistra. Per un minuto tutto si è fermato, per commemorare in silenzio l'operatore televisivo della Rai ucciso ieri in Somalia nell'agguato che ha visto ferita e derubata anche la giornalista del Tg2 Carmen Lasorella. Appena avuta notizia del tragico avvenimento, il presidente Giovanni Bianchi l'ha comunicata all'assemblea, e poi tutto il Cn in piedi, da Rosy Bindi a Roberto Formigoni, ha recitato un «Padre Nostro» in memoria dell'operatore Rai. **(r. i.)**

RETROSCENA

MEDIAZIONE IMPOSSIBILE

A un passo dalla scissione

La sinistra nei comitati popolari per Prodi

Rosy Bindi e il segretario ppi Rocco Buttiglione

ROMA. Seduto in quarta fila in quella platea dell'hotel Ergife dove i post-democristiani si preparano a dirsi addio un uomo con i capelli e i baffi bianchi tiene tra le mani un bastone da passeggio e scuote continuamente la testa per marcare il proprio dissenso. Gabriele De Rosa, storico «ufficiale» della dc, l'uomo che ha contribuito alla nascita dei popolari, è sicuro: le due anime del partito stanno per dividersi. Anzi, il divorzio, anche se nessuno se ne è accorto, di fatto si è consumato. «Queste - sentenzia - sono le anime di un partito già scisso. Questa è la verità. Ci sono due visioni ideologiche profondamente diverse». Ma come ogni vecchio democristiano anche De Rosa non si rassegna: «C'è però una cosa che mi fa arrabbiare, che non capisco: è arrivato il maggioritario e noi dobbiamo scegliere. Ma chi l'ha detto?».

Forse ha ragione l'anziano De Rosa, il «divorzio», la «scissione» dei popolari è avvenuta, ma nessuno, dentro quella sala gremita da persone cresciute in un partito che ha sempre aborrito ogni tipo di scelta traumatica, ha il coraggio di ammetterlo. Ora c'è da aspettare solo che la rottura sia ufficializzata. Il meccanismo si è messo in moto: da oggi la sinistra del partito oltre a chiedere il congresso promuoverà, sia pure indirettamente, la nascita in periferia dei «comitati popolari pro Prodi». Tutti ne parlano, da Guido Bodrato, a Rosy Bindi, a Beniamino Andreatta: «Noi - spiega Bodrato - abbiamo la maggioranza in otto regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Marche, Abruzzo, Lazio e Basilicata) e lì andremo sicuramente avanti». Saranno proprio i comitati, gli organismi territoriali in cui transiteranno i popolari «dissidenti» prima di finire nel nuovo soggetto politico che sta mettendo su Romano Prodi.

Che farà Buttiglione? «Io - dice il segretario - valuterò questa iniziativa, se non sarà in linea con le indicazioni del partito gli organi competenti prenderanno dei provvedimenti». Ma Formigoni, che è meno diplomatico di Buttiglione, già parla di «scomportamento inammissibile». Così, alla fine di questo consiglio nazionale le due prospettive che si aprono a breve termine per il partito popolare sono quelle di una «scissione» messa in piedi dai dissidenti e di un'«espulsione» promossa dal segretario nei confronti dei ribelli.

L'epilogo è maturo. Certo i «mediatori» come Marini, come Gargani, continueranno a lavorare, forse riusciranno a chiudere la riunione del consiglio nazionale senza che sia sancito il distacco, ma l'atmosfera dell'Ergife fotografa come non mai quanto siano inconciliabili le due anime del partito popolare. Lo sono adesso nel ppi, come lo erano nel mondo cattolico: da una parte c'è l'Azione Cattolica e le Acli, finite nella sinistra del ppi; dall'altra c'è Comunione e Liberazione che è diventata il serbatoio da dove Buttiglione attinge i suoi quadri di partito. Così in questi ultimi capitoli di storia del ppi si riversano vecchi e nuovi rancori.

C'è Monticone che, vittima di un attacco verbale dal palco, se ne va strappando il cartellino di consigliere nazionale. La Bindi, invece, rivolge ai suoi avversari la fatidica accusa di «clerico-fascisti» mentre a Buttiglione dà direttamente del «fascista». Mancino dentro la riunione parla di un «Buttiglione megalomane». Andreatta è addirittura incontenibile nelle critiche al segretario: «Buttiglione ha un atteggiamento autoritario che ha offeso il mio narcisismo che come tutti sanno non è inferiore al suo». Eppoi i soliti coretti delle «claques» dei due schieramenti: quelli della sinistra che danno a Buttiglione del «traditore»; quelli degli amici del segretario che replicano: «Servi di D'Alema».

Non mancano neanche le accuse più «basse». Il segretario dal palco accusa i suoi oppositori di pensare al «loro destino personale». Succede un putiferio ma il capo della segreteria di Buttiglione, l'assone, non demorde e un attimo dopo è pronto a scommettere che gente come la Bindi, Mattarella ed Elia «hanno un posto garantito nelle liste progressiste». Sull'altro versante le accuse non sono da meno. Bodrato dal palco lancia ai suoi avversari quasi un'anatema: «Siete dei venduti». Poi, dopo il discorso, spiega: «Berlusconi ha garantito a Buttiglione l'elezione di 90 deputati». Il segretario replica ironico: «Troppa grazia dal cielo, ci metteri la firma».

Stando così le cose le due anime del ppi hanno ben poco da dirsi. Bisogna solo scegliere le modalità dell'addio. Eppoi ognuno andrà per la sua strada. I «popolari» di sinistra diventeranno l'ossatura del «progetto Prodi».

Buttiglione cauto «Valuterò bene la loro iniziativa prima di decidere» Formigoni deciso «Comportamento inaccettabile»

Qualcuno di loro già lavora gomito a gomito con il candidato del centro-sinistra. «Sì - ammette Angelo Picano - siamo in costante contatto con lui. E' proprio Prodi che in questo momento ci chiede di siglare un armistizio interno. Una rottura, infatti, renderebbe sicure le elezioni a giugno».

Gli altri, invece, tentano di immaginare una strategia per marcare con la loro presenza lo schieramento di centro-destra. Hanno trovato un riferimento sicuro in Dini. Durante il viaggio negli Usa l'attuale presidente del Consiglio ha confidato ai suoi collaboratori gli scenari futuri e tutti contano sull'appoggio di Buttiglione. Dini ha intenzione di rimettere l'incarico a Scalfaro tra il 15 e il 30 aprile, poi tra le tante possibilità ce ne sono due che lo riguardano direttamente: le elezioni a giugno o, quindi, in caso di vittoria del centro-destra, un governo, questa volta politico, guidato per un periodo ancora da lui con l'assenso di Berlusconi; o, se non ci saranno le elezioni, la trasformazione dell'attuale esecutivo «tecnico» in un governo politico con dentro le vecchie maggioranza e i popolari che dovrebbe andare avanti ancora per un anno. Discorsi questi che richeggiano anche nelle parole di Formigoni. «La prospettiva su cui si lavora - spiega - prevede le elezioni a giugno e in caso di vittoria un governo Dini. Berlusconi, che non lo esclude, ha tutto l'interesse ad aspettare un anno, prima di tornare a palazzo Chigi. In questo modo potrà sistemare le sue tv senza venderle sottocosto».

Eh sì, da quest'altra parte, da quella di Buttiglione, si torna a parlare di governo come ai tempi della dc. Del resto quello che ha in mente il segretario è proprio la rinascita della democrazia cristiana dall'unione del ppi, di Forza Italia e dei Cristiano Democratici di Casini e Mastella. Non per nulla il vecchio Ettore Bernabei, il padre dei grandi bolardi di Stato scudocrociati, non ha dubbi: lui rimarrà con Buttiglione. «L'unica scelta possibile - spiega in un corridoio dell'Hotel Ergife - è questa. L'altra, quella di Andreatta e della Bindi, non esiste. Sarà un nuovo centro, visto che la dc l'hanno fatta morire in malo modo due anni fa».

Augusto Minzolini

L'entourage del segretario «Così Rocco ci riporterà al governo»

FLASH

ROCCO E SILVIO. «Mi auguro che non ci sia una commistione indebita tra vicende giudiziarie e politiche. Era quello che mi auguravo prima, è quello che mi auguro adesso». Così il segretario del ppi, Rocco Buttiglione, commenta le ultime indiscrezioni sulle inchieste giudiziarie che coinvolgono l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Ho una forte consapevolezza che c'è una parte della politica italiana che cammina sulla via dei ricatti reciproci, dei segreti relativi alle operazioni illecite legate alla prima Repubblica e ai servizi segreti deviati. So che c'è questa politica. Io mi sforzo di costruirne un'altra. E' chiaro che queste cose si fanno per danneggiare lo sforzo di una politica nuova, per dare l'impressione che in fondo quello che conta è solo la lotta per il potere. E questa lotta la può fare solo chi è dentro quel vecchio mondo che ha i dossier con cui può ricattare gli altri e difendersi dai ricatti fatti contro di lui».

Berlusconi

Fanfani

FANFANI SARTO. Berlusconi e Prodi «per il momento sono nudi. Non vorrei che arrivassero nudi alla meta. Vediamo che abiti indosseranno, speriamo che siano di buona stoffa e non stracci». Amintore Fanfani, presente al Consiglio Nazionale del Ppi, si improvvisa sarto ma non dice chi sceglie fra i due: «Non gli ho misurato ancora i vestiti, come faccio a saperlo?». Fanfani dice di essere venuto all'Ergife «per sentire quel che ha da dire Buttiglione e quel che hanno da dire gli altri: non siamo qua per dividerci. Serve la colla per incollare, l'ago per ricucire e le forbici per tagliare la stoffa che occorre nella misura giusta».

Gava

GAVA, SCOTTI E SISDE. Una richiesta di proscioglimento per gli ex ministri Vincenzo Scotti e Antonio Gava per la vicenda delle presunte irregolarità legate ai cento milioni mensili che il Sisde erogava loro nel periodo in cui erano titolari del Viminale: sarebbe questo l'orientamento dei pm della procura romana, che si occupano della gestione dei fondi da parte del servizio civile. Nei prossimi giorni la Procura formalizzerà le proprie decisioni ma chi si pronuncerà il Tribunale dei ministri. Contro Gava e Scotti quindi, non sarebbe stata trovata la prova di un uso del danaro diverso dall'istituzionale. **(r. l.)**

IL CASO

APPELLO A DINI

«Non si vota il 23 aprile»

I partigiani: ricordiamo la Liberazione

NO, il 23 aprile no. Non piace ai leader delle associazioni partigiane la data indicata da Palazzo Chigi per lo svolgimento delle elezioni amministrative. Anzi, li «preoccupa» e chiedono un «breve» rinvio. Com'era successo per le politiche del 27 marzo, quando la comunità israelitica italiana chiese con forza al premier Carlo Azeglio Ciampi di rispettare la Pasqua ebraica.

Adesso, pomo della discordia è l'anniversario dell'Italia libera. La campagna elettorale per le regionali - spiegano Paolo Emilio Taviani, Arrigo Boldrini ed Aldo Aniasi, in un telegramma indirizzati a Lamberto Dini - rischia di far passare in second'ordine l'ampio programma di convegni, incontri e manifestazioni organizzati in tutt'Italia fra il 21 e il 25 aprile per i cinquant'anni della Liberazione.

Mezzo secolo. Un evento eccezionale, di «importanze storica e nazionale», di fronte al quale ogni altro avvenimento deve passare in secondo piano. Anche le elezioni, appuntamento principe della democrazia.

«Hanno ragione, perfettamente ragione», concorda da Milano Leo Valiani, 85 anni, senatore a vita. «Sarebbe giusto trovare un'altra data, per rispettare non solo le manifestazioni unitarie già in programma, ma innanzitutto le scadenze della storia».

Un'altra data? Non sarà facile. Perché la domenica prima (16 aprile) è Pasqua e la settimana dopo la consultazione terminerebbe il lunedì Primo Maggio, festa del lavoro. Ma la richiesta di Taviani, Boldrini e Aniasi è accorata e Dini non può non tenerne conto. Osserva Nuto Revelli, scrittore, uomo della Resistenza, indimenticabile autore de *La guerra dei poveri* e de *Il mondo dei vinti*: «Sarebbe sbagliato votare il 23. In quei giorni, l'Italia ha bisogno di riflettere, di ripensare alle vicende di mezzo secolo fa. Non di rimuoverle. E ne ha bisogno proprio in un momento com'è quello che viviamo. Non capiterà nulla di grave anticipando il voto, o ritardandolo di poco. Sarebbe più grave accantonare le celebrazioni del cinquantennale, invitare il Paese a rinviare il ricordo di date importanti della sua storia».

Revelli: «L'Italia non può rimuovere questa data»

Lo scrittore Giorgio Bocca ex comandante partigiano

D'accordo su un cambiamento di data per le regionali, anche Giorgio Bocca, giornalista-scrittore, a suo tempo giovane partigiano: «Non credo molto alle celebrazioni. O il 25 aprile è entrato nella storia e nelle coscienze, o si tratta di commemorazioni artificiose. Ma spostare il voto di una settimana o due mi sembra una decisione ragionevole». Come risponderà Lamberto Dini? **(m. tor.)**

E Bodrato annuncia «In 8 regioni abbiamo la maggioranza»

Il Professore prepara con il suo staff a Bologna il «giro delle cento città»

Prodi, campagna all'americana

La carovana per raccogliere fondi e adesioni al programma
I suoi collaboratori lo promuovono: da Costanzo debutto ok

Il professor Romano Prodi prepara la campagna delle cento città

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi fanno sette giorni che lo sfidante è sceso in campo. Ma all'adrenalina che sprizza da giornali e tv, Romano Prodi oppone la sua rotonda lentezza. Scusi professore, il partito popolare si sta spaccando... «Ah, sì?». E' vero che il suo modello è Jacques Delors? «L'ho detto». Lei vuole scongelare la sinistra, ma come? «Vedremo». Di Berlusconi ha paura? E del debito pubblico? Il professore sorride, dribbla, e davanti all'ansia pulsante dei cronisti, sbadiglia. Dice: «Scusate, faccio tardi per il pranzo». Riuscite a immaginare un emiliano più emiliano di lui?

Troppo, per essere vero. Infatti di Prodi in campo ce ne sono due. Quello che si vede meno trapela parlando con gli uomini del suo staff, quando ti spiegano come sarà organizzata la carovana pre-elettorale, con i pullman bianchi e azzurri in giro per l'Italia, partenza nella prima decade di marzo dal Sud, con le convention, i pranzi, i comitati per la raccolta dei fondi. Riuscite a immaginare un'americanata più americana di questa?

Certo il professore vi dirà che il giro per le cento città italiane servirà più ad ascoltare che a far suonare le fanfare della propaganda. Sarà ricerca sul campo e non arruolamento. «Noi prima di proporre dobbiamo studiare e capire». Ma è chiarissimo che l'evento carovana, amplificato dai media, finirà per essere uno spettacolo. A essere precisi uno spettacolo molto americano.

Si è scritto molto, in questi anni, del modello bolognese che mischia immagini del tutto opposte: lieta vita di provincia e accanita concorrenza di mercato, tradizione e innovazione, microfabbriche ad alto contenuto tecnologico che macinano ritmi coreani esportando in mezzo mondo, e tepori familisti santificati dal «San Giovese». Insomma il modello che sta a metà strada tra la via Emilia e il West.

Romano Prodi, da sette giorni, presidia questa mezza strada. E a guardarlo da vicino, nelle sue ingenuità di neopolitico e nelle sue scaltrezze da grand commis riservatissimo, non c'è poi tanta contraddizione, ma consonanza. Berlusconi è quello che si vede. Prodi no.

Gli esperti di immagine, dopo l'apparizione l'altra sera da Costanzo, sono trasecolati: «E' un disastro - commentava Gavino Sanna, re della pubblicità -. Uno zio buono: niente carisma, troppi sorrisi. Se continua così, Berlusconi se lo mangia». Però qui a Nomisma, la società di consulenza che è anche il quartier generale prodiano, neanche un'alzata di spalle. «Siamo andati benissimo, questo è solo l'inizio», dice uno dei suoi collaboratori. E un altro: «Continueremo a essere una forza tranquilla». E Patrizio Bianchi, vicedirettore del comitato scientifico, neanche capisce la domanda: «Costanzo? Non so niente di Costanzo. Sono appena tornato da Washington dove c'era la conferenza della Banca Mondiale. A Washington c'erano solo commenti positivi per la candidatura di Prodi. Lui negli organismi internazionali è molto conosciuto, molto stimato...». E noi qui a preoccuparci di Costanzo.

Nella nuova sede appena affittata (160 metri quadri in via Orefici, centro storico) stanno installando i telefoni, i fax, i computer per le banche dati, ci sarà posto per una decina di collaboratori e la sala per i brefing. Altro che bicicletta e tortellini: c'è più America che Emilia, nelle stanze dove sta nascendo l'avventura di Prodi. Anzi ci sono tutt'e due.

Pino Corrias

POLEMICA

I GIORNALI ALLA RISCOSSA

«Dateci la nostra pubblicità»

Giovannini: mai fatto piagnistei

Giovanni Giovannini

MILANO

PARTERRE foltissimo all'appuntamento per Quotidie, mostra convegno del quotidiano in Italia che si apre con un dibattito su carta stampata e pubblicità. E un Giovanni Giovannini irritato e bellicoso che esordisce attaccando: «Noi siamo qui anche piagnistei, a reclamare la parte di pubblicità che ci spetta». Il presidente della Fieg non fa nomi, ma tutti sanno a chi si riferisce, al gruppo Fininvest che, con una pagina su «Il Giornale» di mercoledì, aveva attaccato la carta stampata. E continua: «Il settore dell'editoria negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo che non ha nulla da invidiare alla crescita di altri settori, ed è alla pari con l'industria editoriale degli altri Paesi del mondo».

«Siamo orgogliosi», ripete più volte Giovannini, «sentiamo la forza di questo settore dinamico, forte, competitivo e vorrei aggiungere democratico». E non si ferma qui. «Ci dà noia che ci accusino di piagnistei coloro che stanno benissimo la battaglia che da sempre conduciamo per avere nuovi canali distributivi». Una battaglia che ha tuttavia bisogno di normative governative. E qui, senza mezzi termini, Giovannini ricorda le discussioni lunghe, ma vane, con l'ex presidente del Consiglio, per concludere: «Non mi interessa quanto duri il governo, se tre mesi, 7 o 17, l'importante è che governi e faccia quel che serve». La situazione pubblicitaria in Italia non è soddisfacente per la carta stampata, e Giovannini promette che la battaglia continuerà, su due fronti: quello della difesa contro la concorrenza tv e quello del rilancio delle potenzialità della stampa come «veicolo pubblicitario». Una battaglia, però, «non contro qualcuno, ma per qualcuno». Anche perché le nuove tecnologie avanzano, sta avvenendo una «rivoluzione, o nessuno se ne occupa».

Il direttore generale della Fieg, Sebastiano Sortino, aggiunge che la carta stampata «è un mezzo sottovalutato, attira un volume di investimenti pubblicitari inferiore a quello che il numero dei contatti di questo mezzo merita». Poi tocca a Giuseppe Minoia, direttore del dipartimento Comunicazione di Eurisko, vivisezionare le fasce dei fruitori di pubblicità, ammonticchiati in una sorta di piramide azteca che parte dalla zona «grigia» di quei sei milioni circa di italiani per i quali l'unica possibilità di contatto con la realtà esterna è la tv, fino alle zone gialline e giallo vivo che stanno in alto e raccolgono quegli 11 milioni di italiani che sono soprattutto «lettori» di giornali e periodici.

In mezzo, tutta una vasta gamma di «casalinghe con qualche interesse in più» (4,6 milioni), i «misti audiovisivi», quasi cinque milioni, giovani «alla ricerca di miti», gli «sport», pubblico maschile che guarda in tv o legge, non guarda al mezzo purché parli, appunto, di sport, i «roto Tv», donne soprattutto, e i 5,3 milioni di ascoltatori della radio. In sintesi due codici pubblicitari antitotici: quello della tv che predilige «forma» (detta anche messaggio) e «messaggio» rispetto alla «credibilità», e quello della carta stampata, che dà il massimo punteggio alla «credibilità». Suggerimento finale di Minoia: la stampa curi maggiormente forma o messaggio.

A conferma, ecco quattro «casi» di pubblicità fortunata a mezzo stampa, spiegati dai promotori. Sono le campagne di «Illy caffè», di «Ikea», di «Honda» e di «American Express». Campagne di successo, certamente tarate sulle fasce di élite, quelle tinte di giallo. Fasce che la nuova Audipress dovrebbe essere oggi in grado di individuare in modo più puntuale.

Valeria Sacchi

FLASH

Violante, Minzolini rinviato a giudizio

TORINO. Il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Prunas ha chiesto il rinvio a giudizio, per diffamazione, del giornalista Augusto Minzolini per un articolo apparso il 22 marzo del '94 sul nostro quotidiano nel quale si attribuivano al deputato pds Luciano Violante alcune dichiarazioni su un presunto coinvolgimento dell'amministratore di Publitalia, Marcello Dell'Utri, in un'inchiesta della magistratura catanese sulla mafia. Il rinvio a giudizio è stato chiesto anche per il direttore Ezio Mauro, per omesso controllo. Il magistrato ha invece chiesto l'archiviazione per il reato di violazione del segreto d'ufficio contestato sia a Minzolini sia a Violante. L'intervista venne definita da Violante, allora presidente della Commissione antimafia, «un tranello»: il deputato affermò che le sue dichiarazioni non erano state riportate fedelmente e che la vicenda rientrava in un attacco politico. Due giorni dopo si dimise da presidente dell'Antimafia e poi sporse querela. Minzolini, dal canto suo, ha sempre ribadito la verità della notizia pubblicata. Il dott. Prunas ha ascoltato numerosi testimoni tra cui l'allora ministro del Tesoro Dini, gli onorevoli Novelli, Del Noce e Michele Zolla, collaboratore del presidente della Repubblica. (Ansa).

Fallito l'imprenditore che avviò Mani pulite

MONZA. Il giudice fallimentare del tribunale di Monza, Filippo La Manna, ha decretato il fallimento della società di Luca Magni, l'imprenditore monzese che nel febbraio '92 denunciò il socialista Mario Chiesa presidente del Pio Albergo Trivulzio dando inizio alla maxi inchiesta su Tangentopoli. Magni aveva chiesto il fallimento della sua società, l'«Impresa lombarda di pulizie industriali» di Monza, lo scorso novembre dopo aver accumulato debiti per 147 milioni di lire. Consigliere comunale a Monza, l'imprenditore ha detto che ora farà il consulente per una piccola ditta di pulizie. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

L'ODORE AMARO D'AFRICA

non riusciremo a ritrovarla, nel giro di quindici, vent'anni la Somalia sarà una immensa rovina».

Siad Barre venne presentato come l'uomo della rinascita ma era solo un trafficchino spietato, lui, «bocca larga», ed oggi la Somalia è una immensa rovina. Un Paese senza Stato, che ha perduto la sua anima, dove i cosiddetti «signori della guerra» continuano a rapinare, anche se c'è rimasto ormai ben poco: seguitano ad ammazzare. Soprattutto quei maledetti ficcanaso dei giornalisti.

Non so dove sia il signor Egal, ma la sua profezia s'è avverata. Il «premier» era nativo del Nord e non parlava l'italiano ma un ottimo inglese. Il suo governo aveva messo la sordina alle rivendicazioni territoriali, postulava l'equidistanza. L'esercito era russo con carri armati col riscaldamento, buoni per la Siberia, il teatro nazionale era cinese. La radio, russa. La polizia, la guardia di finanza, la magistratura, la burocrazia erano italiane. Nei tribunali la procedura era italiana con qualche ritocco garantista anglosassone, però il codice era quello del fascista Rocco. La Costituzione l'aveva scritta un simpatico avvocato napoletano.

In quella Babele si capivano soltanto grazie al dialetto. E tuttavia quello era il tempo della coesistenza. Gli indigeni frequentavano senza complessi l'esclusivo ristorante *Azan*, i bianchi ballavano, la sera, al *Lido* con somale bellissime. Che non erano *scarmute*, bensì «libere donne di Somalia». Vederle ballare era uno spettacolo invadente: così elastiche, morbide nella *futa* multicolore che le fasciava con sapienza, ovvero con le gambe splendide, color dell'ebano lucidato, esaltate dalla minigonna. E come non ricordare l'odore di Mogadiscio? Salsedine e muffa. Odore di sale ammuffitosi sull'intonaco anemico delle case, di sconsolato mare gonfio di sargassi. Un odore amaro e umido. Di giorno, il sole calcinava, impietoso, case e cose, esasperando il tanfo meschino d'una città senza fognature, saccheggiata da un traffico aggressivo. Declinando il sole tutto si tingeva di rosa, arrivava la brezza marina, il suono lungo delle campane (orgoglio di monsignor Colombo, allora non ancora vescovo, ammazzato nel luglio dell'89 dagli integralisti) si mischiava al richiamo del muezzin. Scoprivi in quella desolante Mogadiscio una sua dignitosa misura di capitale, civilmente impegnata a dare unità agli elementi eterogenei che la componevano.

Fu in quel tempo povero, forse miserabile, cuotico ma lontano dalla strage, dal dolore perenne, fu in quel tempo che scoprii essere i somali, da sempre, poeti.

Il più grande di tutti, Sayid Maxamed, eroe della lotta contro il colonialismo, scrisse: «Donne, / vi raccomando gli uomini. /Uomini /vi raccomando /la pace. /Quanto a me, / che rendo l'anima a Dio /dico: /ho sbagliato tutto».

In verità abbiamo sbagliato tutti. L'Italia che con la sua politica di aiuti, come ha scritto il missionario padre Gheddo, «ha dato l'idea di essere complice, ovvero succuba di Siad Barre». Gli Stati Uniti che si sono fidati di predoni senza parola, e la Storia.

Perché anche la Storia sbaglia. La fanno gli uomini, la Storia, infatti. Uomini e mascalzoni. Anche in Somalia. Povera, bella, perduta Somalia. Mal d'Africa?

Igor Man

Ci ha lasciato
Rocco Pelagio
Lo annunciano la mamma **Teresa**, il papà **Vito**, il fratello **Paolo** e **Maria**. Funerali sabato 11 febbraio ore 10 Chiesa S. Maria di Borgaretto partendo dall'Ospedale San Giovanni Vecchio ore 9,15. Non fiori, ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 8 febbraio 1995

Il mio cuore è pieno dell'amore meraviglioso che mi hai dato. La tua **Martina**.

Siamo vicini alla famiglia Pelagio ricordando **ROCCO** con infinito rimpianto nella certezza che sarà sempre vivo nei nostri cuori. **Marisa, Giuseppe, Andrea.**

Rosanna Franco e **Barbara** sono vicini a Marta nel caro ricordo di **ROCCO**.
— **Milano**, 9 febbraio 1995

Annamaria Mario Luigi Luca Elisabetta e **Cristiana Colombo** sono affettuosamente vicini a Marta nel ricordo dolcissimo di
Rocco Pelagio
— **Lecco**, 9 febbraio 1995

Ciao **ROCCO. Cinzia** e **Fulvio.**

L'immortalità si rinnova vivi nel pensiero di chi ne amato. **Daniela** e **Jacopo.**

Partecipano al dolore di Vito Teresa e Paolo
Aldo e **Carla Aprile**
Marco e **Antonella Aprile**
Luca e **Giusi**
Corrado e **Monica Lion**
Roberto e **Elena Garbaccio**
Cristina Monticelli
Roberta De Martino
Gianni Anghelone.

Con grande affetto e commozione partecipo al vostro dolore **Patrizia Gallino**

Cristina Canonica e famiglia sono vicini a Marta e alla famiglia Pelagio nel loro grande dolore.

Nel ricordo bellissimo di **ROCCO** siamo vicini a Marta e alla famiglia Pelagio. Famiglia **Torres.**

Ciao **ROCHE**, ti vogliamo un bene infinito. **Trina** e **Roberto.**

Amarti e stato facile dimenticarti sara impossibile. Ciao magico **ROCCO. Loredana Beppe Luisella Bruno** e gli **Amici.**

Dulio, Cristina e **Rosa** piangono l'amico **ROCCO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Scorsone
Ne danno il triste annuncio il figlio **Massimo** e la sorella **Franca**. Funerali sabato con messa alle ore 8,15 partendo dall'ospedale «S. Martino» di Genova.
— **Torino**, 9 febbraio 1995

La famiglia **Vigetti** di **Milone** partecipano al dolore della famiglia Scorsone

E' mancata
Carmela Bensaia Giammattei
L'annunciano il marito **Giorgio**, i figli **Milena** e **Corrado** con **Fausto** e **Cristina**, i nipoti **Andrea Elena** e **Luca**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Mussa per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 8,15 ospedale Koelliker.
— **Torino**, 10 febbraio 1995

Valentino Giuliana Luisella ed **Emilio Foglia** piangono la scomparsa di zia **MELLY.**

Antonio Baudolino e **Antonia Mussa** partecipano al dolore della famiglia

Cristianamente è mancata
Malvina Braida in Dente
Lo annunciano marito, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia SS. Sacramento
— **Torino**, 8 febbraio 1995

Il Presidente, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Generale**, il **Vice Direttore Generale** e la **Rai tutta** si stringono intorno ai familiari del giornalista
Marcello Palmisano
che ha pagato con la vita, come altri colleghi, il suo impegno di testimone, per il servizio pubblico, degli avvenimenti che sconvolgono la Somalia.
— **Roma**, 8 febbraio 1995

Partecipano al dolore di Aldo, per la perdita della mamma
Olga Miletto
Gli amici:
Gabriella Paolo Garassino
Dede Giorgio Raffaella Piovano
Luisella Gianni Tabasso
Luciana Giorgio Domicitelli
Margherita Eugenio Pepino.
— **Chieri**, 10 febbraio 1995

L'**Unitre** di **Settimo Torinese**, partecipa al dolore della propria prof.ssa Marina Chiabotto Broggato per la morte della cara mamma
Giuseppa Chiabotto nata Tappero
— **Settimo Torinese**, 9 febbraio 1995

Il Presidente, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti** e **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giovanni Pavan per la perdita del padre signor
Egidio Pavan
— **Torino**, 9 febbraio 1995

La **Direzione Approvvigionamenti e Logistica** partecipa al dolore del direttore, dott. ing. Giovanni Pavan, per la scomparsa del suo **PAPA'.**

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente, rag. Giancarlo Enrico, per la scomparsa della suocera sig.ra
Vilma Enrico
— **Torino**, 9 febbraio 1995

Cristianamente è mancata
Giuseppina Fratino in Rovea ved. Morelli
Il marito ed i suoi cari, angosciati, ne danno il doloroso annuncio ai funerali avvenuti secondo il desiderio della defunta.
— **Arona**, 7 febbraio 1995

Sarai sempre con noi, nel profondo del mio cuore. **Ambra**. Partecipano al triste lutto con Ambra: **Biagio, Alberto, Massimo, Donatella, Sergio** e **Paola.**

E' mancato
Ferruccio Aliberti
premio anzianità FIAT
di anni 82
Lo annunciano la moglie **Angioletta** la sorella **Maria Luisa**, nipoti, parenti ed amici. La cara salma partirà sabato 11 c.m. dall'ospedale Evangelico Valdese, via Silvio Pellico 19, alle ore 9,15 per Magliano Alfieri (Cn) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,45.
— **Torino**, 10 febbraio 1995

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Domenico Cosso
Affranti dall'immenso dolore, la moglie **Iolanda**, il figlio **Marco, Maria, Gregorio, Manuela** ed i parenti tutti, ricordano la sua carica umana, la sua generosità, la sua saggezza, la sua affettuosa partecipazione alla vita di ognuno di noi. Sabato 11 c.m. dopo la benedizione della salma alle ore 7,30 presso l'ospedale Giovanni Bosco, il rito funebre sarà celebrato alle ore 8,15 presso la parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (c.so Potenza 130). Il presente è partecipazione e ringraziamento con particolare riguardo a tutti quei sanitari che si sono prodigati nelle cure.
— **Torino**, 9 febbraio 1995

E' mancato
comm. Domenico Avenati
Addolorati lo annunciano la moglie **Vanna**, la figlia **Romana**, i nipoti **Alberto** e **Paola** con **Giorgio**. Funerali in Torino sabato 11 c.m. ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso. Un affettuoso ringraziamento al prof. Pugliese
— **Torino**, 9 febbraio 1995

Elsa e **Franco** con **Cesare** ricordano affettuosamente il caro **DOMENICO.**

Aldo Abbona partecipa con profondo dolore per la scomparsa dell'amico **DOMENICO.**

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode del **condominio largo Migliara 15** sinceramente partecipano al dolore dei familiari

Maria Vasini e **Vanna Martina** partecipano con affetto.

E' mancata
Battistina Jannel ved. Chatrian
anni 80
Ne danno l'annuncio i figli **Nando** con **Giuja, Massimo** con **Attilia** ed **Alessia.** Funerali lunedì 10 c.m. nella parrocchia di Antey St. André (Ao) alle ore 15.
— **Torino**, 10 febbraio 1995

I **Condomini** di **via Ulfredurzi 6** e **Pescarolo 5-7** partecipano commossi al lutto.

Pigi, Barbara e **Fana** si stringono con affetto a Nando, Guya e Massimo per la perdita della cara **BATTISTINA.**

Vicini con affetto a Nando, Massimo e Guya **Toni** e **Cesi.**

Vi stringo con un forte abbraccio **Sebastiana.**

Sono vicini a Nando, Massimo e Guja gli amici: **Piero, Bianca Maria, Betty, Carlo, Flo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Banché Turinetto
anni 71
Ne danno annuncio la moglie **Luigina**, i figli, genero, nuora, la nipote **Sara**, sorella, cognato e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Mimma. Funerali sabato 11 febbraio ore 8 dalla Molinetta, ore 8,15 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 9 febbraio 1995

Si è fermato il cuore generoso della
prof. Marisa Maiella Agostini
Lo piangono i suoi cari: **Marco Marcello Maurizio Elena Cosetta Giulio Pina Vanni**, parenti, amici. Funerali sabato ore 10 chiesa «S. Alfonso».
— **Torino**, 8 febbraio 1995

L'amica di sempre **Mariuccia**, partecipa a **Giulio**, partecipa con tanto dolore al lutto di Marco e famiglia.
— **Milano**, 10 febbraio 1995.

La Suzuki Italia si unisce al dolore dell'amico e collega Marcello.

Partecipano sentitamente al dolore la famiglie **Biti, De Cugni, Dominici, Jano, Jussi, Negro, Panizza, Tadolini.**

E' cristianamente mancato
Vittorio Albengo
farmacista
di anni 90
Con dolore lo annunciano la moglie **Lisa**, le figlie **Sandra, Ilsa, Carla**, i generi, i nipoti, la pronipote e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 11 corr. alle ore 9 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.
— **Cuneo**, 9 febbraio 1995.

Umberto Mary Elio Antonietta Gabriella vi sono vicini e ricordano con affetto il caro **VITTORIO.**

E' mancata
Carla Giacchino ved. Vincenti
Lo annunciano le figlie **Marcella** e **Ivana** e famiglie. Funerali in Agliè sabato 11 ore 10.
— **Agliè**, 9 febbraio 1995

E' mancata
Maria Giacometti ved. Giacometti
anni 78
L'annunciano: le sorelle **Matilde** e **Lina ved. Caloiè**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fuori, sabato 11 corr. dall'abitazione ore 15.
— **Pessinetto Fuori**, 9 febbraio 1995.

E' serenamente mancato
Elio Tirroni
Maestro del lavoro
Lo annunciano la moglie **Corinna Peaccio**, i figli **Giacomo** con la moglie **Silvia Piera** con il marito **Piero** e il nipote **Umberto**. La cara salma sarà benedetta al cimitero Monumentale oggi alle ore 10,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 8 febbraio 1995

Hai resistito. Hai lottato. Non ce l'hai fatta. E' morto un uomo onesto. Ciao. E' spirato
Cosimo Lamacchia
Maresciallo Maggiore P.S.
anni 64
Lo piangono **Pasqualina, Maria** con **Wagdih** e **Karim, Roberto** con **Anna** ed **Alessandro** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 11/2/'95 ore 10,15, partendo dall'ospedale MaurizIano di Torino.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

Renzo, Giusi, Lilo, Cosimo si stringono con affetto intorno all'amico carissimo e collega Roberto nel suo dolore per la perdita del papà
Cosimo Lamacchia
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

Sono vicini al dolore dell'amico Roberto
Stefano Alberione
Roberto Barbera
Mirella Calfaratti
Vincenzo Evrichena
Ennio Lenti
Giorgio Marpillero
Emma Vercellone
Carla Varnetti

Roberto, Maura, Manuela e **Gianfranco** partecipano al dolore di Roberto e della sua famiglia.

Cristianamente è mancato
Giovanni Brun
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria** il figlio **Paolo** con **Daniela** ed i nipoti **Valentina** e **Claudio** la figlia **Carla** con **Gianfranco** la sorella **Anna**. Funerali 11-02-95 ore 10 presso parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del rag.
Domenico Rostagno
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
LuVe ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
LuVe 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata
Angiolina Bonino ved. Bernardi
Lo annunciano la sorella **Bella**, nuora, nipoti. Funerali in Collegno sabato 11 ore 10 parrocchia B.V. Consolata.
— **Collegno**, 9 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Minetto
anni 91
Addolorati l'annunciano la moglie **Luigina**, i figli **Giuliana** e **Roberto** con rispettive famiglie, la sorella **Ines**, nipoti. Funerali in Ciriè, in forma civile, sabato 11 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Monte Angelino, 4. Un ringraziamento particolare ai dott. Bruno per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 9 febbraio 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Peiretti (Gino)
Dolorosamente lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Pier Giorgio** con **Claudia**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato ore 9,15 con partenza da via Biella 8 per Oncino (Cn).
— **Torino**, 9 febbraio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Griffone in Battù
Ne danno l'annuncio il marito **Gino**, il figlio **Mario**, la nuora **Lucia**, i cognati **Rina** e **Giorgio**, i consuoceri **Elsa** e **Giuseppe**. Un ringraziamento all'associazione Ferp per l'assistenza prestata. Un ringraziamento particolare ai dott. Pierluigi Brocca per le cure assidue. Non fiori ma eventuali offerte a La Stampa lotta contro il cancro. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nino Guerra
Ne danno il triste annuncio, **Gina, Mirko, Nadia** e parenti tutti. Funerali domani ore 12 in Asigliano Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1995

E' mancato all'affetto della moglie e figli
Pietro Pischedda
Funerali sabato 11 c.m. ore 15 parrocchia del Cuore Immacolato di Maria Mondovì.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

Partecipano al dolore di Franca i colleghi dell'ospedale Amedeo di Savoia:
Guido Calleri
Pietro Caramello
Giuseppe Carlti
Sinibaldo Carosella
Ivano Del Conte
Maura De Agostini
Francesca Galeottino
Donatella Giacobbi
Walter Grillone
Anna Lucchini
Agostino Maiello
Gian Carlo Orofino
Alessandro Stokes.

ANNIVERSARI

1976 1995
Amedeo Lazzerini
Con immutato amore ricordo rimpianto.

1993 10 FEBBRAIO 1995
Claudio Ravera
Ricordandoti sempre. **Danila.** Messa in S. Teresa, ore 18,30.

1994 1995
Renzo Baratto
Ricordandoti sempre. **Tina, Luca, Lella, Piero, Vito.**

Milano, via al congresso: il leader conta le ferite ma non rinuncia alla battaglia. Pivetti: non partecipo

Bossi: ceti medi, in marcia!

«La Lega è il Centro, sbaraglieremo tutti»

Roberto Maroni. A sinistra, Umberto Bossi

MILANO. Nella notte gli ultimi giochi, gli ultimi contatti tra il capo dei senatori Francesco Tabladini e Roberto Maroni («Bobo, se te ne vai tu qui comincia la fine»), Umberto Bossi che da casa telefona e aggiusta il primo dei suoi tre interventi in tre giorni (con tanto di grafici). E da questa mattina alle 9, al Palatrussardi, la Lega va a cominciare il suo congresso straordinario. A mezzogiorno, dal quarto d'ora di saluto del sindaco Marco Formentini, i 480 delegati capiranno come butta. Capiranno se la Lega si schiera o scoglie il Centro e torna sola. Capiranno se Maroni va o resta. All'una, dobutto di Bossi.

«Da qui - anticipa - può ripartire la lunga marcia del federalismo, la lunga marcia dei ceti medi». Riassunto delle ultime settimane: «Abbiamo combattuto una battaglia della Madonna, con morti e feriti e dispersi. Eravamo circondati da un esercito che ci sbarrava il sentiero. Almeno dal sentiero li abbiamo buttati fuori...». Morti e feriti e dispersi. Li dovrà contare, Bossi: «Pensavo che un 20% fosse il prezzo giusto». Invece è il 28: «Vigliacchi, confusi, ladri, tagliagola, comprabili...». Leccarsi le ferite, aspettando Maroni, e andare avanti con un timore e un incubo: l'indipendentismo e le elezioni a giugno.

Bossi l'indipendentismo lo teme. «Qui c'è tutta una base indipendentista, e io sono federalista: non mi va la ridotta del Lombardo-Veneto». Una base di veri duri: «E' come se avessero visto che il federalismo è una bandiera troppo molle, da far su come si vuole. Forse non hanno considerato la battaglia contro uno capace di manipolare l'opinione pubblica. O che il maggioritario ha radunato il Caf, i fascistoidi e tutta la merda peggiore del mondo. Ci siamo trovati con il nostro fuciletto contro i missili». Avverte: «Occhio, gli indipendentisti potrebbero vincere il congresso!».

Ma non dovrebbe andare proprio così. Bossi sa che dal congresso, Maroni o non Maroni, uscirà segretario. «Io - minimizza - sono una persona perbene che non ha mai rubato, non è alla ricerca di potere e nella Lega sto anche a fare lo sguattero». Modestia a parte, dice che il futuro della Lega sarà nel federalismo, nel Centro politico e nel ceto medio: «Il problema vero è che il ceto medio dovrà battersi in prima persona per non rimanere stritolato tra monopoli e socialdemocrazia. Alla fine strategicamente vincerà su tutto, sbaraccherà tutto. Io sono quello che è già lì, e la Lega è il Polo di centro».

Ai suoi dirà che Rocco Buttiglione non è da considerare perduto per sempre. «Se va con i fascisti si prende una responsabilità storica terrificante». Mentre anche Buttiglione, come il Paese tutto, «ci deve almeno un fiore perché abbiamo rinunciato al potere per il potere pur di salvare la libertà. Stiamo ripartendo per il federalismo, ma dobbiamo evitare la strettoia elettorale di giugno». Ed eccolo, l'incubo. Le elezioni con i sondaggi che danno la Lega a picco. E allora, tra Berlusconi e Prodi, su la bandiera del Centro: «Io pensavo di avere l'uomo giusto, Maroni. Ma questo mi buca l'analisi...».

Maroni, che per la Swg sarebbe il segretario più amato dai leghisti e per Gianfranco Miglio «non ha nessuna consistenza e sarebbe un disastro». Maroni, che oggi ascolta e parlerà domani. Assente di riguardo Irene Pivetti, presenti per la prima volta D'Alema e Cofferati, non ci sarà Giuliano Urbani: «Mi hanno invitato. Ma in un posto dove c'è Bossi, che ci vado a fare?». Neppure a sentir Maroni. Che Bossi ascolterà con ansia: «Io a Roberto voglio bene, è un mio amico. Ho seguito il suo dramma personale, di confusione, ma sono convinto che chi è confuso oggi non è che sia confuso domani...». Chissà, Bossi spera... [g. cer.]

SONDAGGIO

Bobo meglio di Umberto

ROMA. Roberto Maroni, leader? Lo vedrebbe alla segreteria del Carroccio, sperando che anche in caso di sconfitta non abbandoni il partito, il 38 per cento del popolo leghista, contro il 32,7 per cento che invece continua a preferirgli Umberto Bossi. E' quanto è emerso da un sondaggio condotto alla vigilia del congresso dalla Swg per Famiglia cristiana su un campione di 600 persone che il 27 marzo dell'anno scorso ha votato per la lega. Le altre preferenze, con un netto distacco, sono andate a Irene Pivetti, 7,9 per cento, a Marco Formentini, 5,9 per cento e Francesco Speroni, 5,1 per cento. La maggioranza assoluta degli intervistati 53,1 per cento, contro il 39,4 per cento, ha confermato di condividere la scelta politica di Bossi di abbandonare il Polo e sostenere Dini. [Adnkronos]

INTERVISTA

IL LEADER DISSIDENTE

«Non finirò come un rottame»

Maroni: ma non c'è più spazio per mediare

O NOREVOLE Maroni, che accoglienza s'aspetta questa mattina al Congresso?

«Non lo so, sinceramente non lo so...».

Fischi, striscioni contro i «poltronisti»?

«Mi auguro un'accoglienza che riconosca e rispetti il mio lavoro di tutti questi anni».

Non fosse così?

«Mi vanno bene le critiche di Bossi, uno come lui può anche sbattermi fuori. Ma gli ultimi arrivati no, da loro, da chi non sa cosa sono stati questi nostri 16 anni, non accetto critiche. Comunque, nervi saldi».

«Oso ancora sperare in un ravvedimento dell'ultim'ora...», l'ha scritto lei per «Sette». Osa ancora, mentre sta per cominciare il Congresso?

«Oso, oso. Ma mi pare difficile che possa andar così».

Margini di mediazione?

«L'unica sarebbe rinviare la decisione».

Possibilità?

«Direi nessuna. Il Congresso non può rinviare una decisione così importante».

E lei sa già come finirà?

«Questo Congresso dovrà stabilire se fare alleanze o se la Lega resta da sola. Mi pare che Bossi abbia deciso di restar solo al Centro, dunque...».

Dunque?

«Strategicamente anche a me va bene il Centro. Però lo voglio realizzare dentro il Polo della Libertà, non fuori o contro. Fuori non c'è più spazio».

Strategicamente però è d'accordo...

«Il problema è la tattica. Bossi dice che sono un bravo tattico, perché una volta nella vita non mi dà ragione, non mi sta a sentire!?».

Lo chieda a lui.

«Ne abbiamo parlato, certo. Da oggi starò a sentire, poi vedremo...».

Non sembra più l'ottimista di qualche settimana fa.

«E come faccio ad esserlo ancora? E poi se il Congresso della Lega conferma la linea di Bossi, (e la confermerà) qui finisce un pezzo della mia vita...».

Umberto Bossi, a poche ore dal Congresso, dice: «Se volevo, Roberto Maroni lo mandavo a dar via i piedi da mesi. Io devo richiamarlo alla lucidità, al dovere, al federalismo. Le porte non sono chiuse»...

«Fossi stato cinico, me ne sarei andato già tre mesi fa».

Perché proprio tre mesi?

«Eravamo tra la Convention di Ponte di Legno e l'Assemblea nazionale di Genova. E' lì che, da solo, senza che altri leghisti prendessero la parola, avevo cominciato a dire "Stai attento, Umberto". Ricordo la frase esatta: "Guarda che abbiamo solo una pallottola in canna"».

Metafora per dire che?

«Che la Lega, intendo i parlamentari, la base, gli elettori, nel momento della spaccatura del Polo della Libertà, della crisi del governo Berlusconi, non avrebbero seguito Bossi. Purtroppo è andata così. Solo di parlamentari ne sono spariti 50, e non è detto che sia finita qui...».

Dice che dopo il Congresso se ne andranno altri?

«Mi sa che perde altri pezzi, a prescindere da quella che sarà la mia decisione».

Appunto, e quale sarà la sua decisione?

«Ehh, saperlo...».

Andarsene?

«L'ho detto in tutti i modi. Se la Lega abbandona il Polo io non vedo alternative. Non le vedo per me e non le vedo per la Lega. Con l'incubo delle politiche a giugno, poi...».

Gli ex leghisti, quelli che fino al voto per il governo Dini erano i suoi «maroniani», domenica si ritrovano a Genova e danno per scontata la sua presenza. Che fa, se ne va prima che finisca il Congresso?

«Io di Genova so poco, e non l'ho certo organizzata io quella riunione. Mi hanno invitato, questo sì. Ma non so proprio se ci andrò».

A Genova, gli ex leghisti «maroniani» prevedono di annunciare l'adesione di altri parlamentari...

«Potrebbe essere. Lì c'è Luigi Negri, l'ex segretario della Lega Lombarda che lo stesso Bossi ha sempre considerato un ottimo organizzatore. E' uno che ha già fatto i suoi passi, domani inaugurerà la prima sede a Milano. Negri non è come gli altri usciti negli anni scorsi, non è uno come Castellazzi, buono solo per le tv e qualche salotto».

E lei davvero non ha ancora deciso dove andare o dove stare?

«Io ho deciso che non voglio far la fine della Mercedes».

Sarebbe?

«La Mercedes, l'auto dico, è sempre bella e desiderata quando è nuova. Poi, quando è usata, finisce in mano a marocchini e zingari, piena di bozzi e con i parafanghi piegati. Ecco, piuttosto che far questa fine preferisco un bell'incidente. Oppure andare direttamente dallo sfasciacarrozze».

Insomma, non vuol finire in altre mani?

«Mettiamola così. E poi potrei sempre tornare a fare il mio lavoro alla Avon Cosmetici. Lo dico da mesi, sono nato con la Lega e morirò con la Lega. Tra cent'anni, speravo...».

Si rimprovera qualche errore, negli ultimi mesi, da quando non è più ministro e vice-presidente del Consiglio?

«Uno sì. Aver ubbidito più ai sentimenti che al cinico ragionamento politico. Ma non sono cinico, sennò sarei entrato in Forza Italia quando me l'hanno chiesto. E attenzione, mica sto dicendo che voglio entrare in Forza Italia, eh?».

La sua sconfitta?

«E' aver cercato di umanizzare la politica, ma oggi più che mai è cinismo, calcolo».

Vale anche per Bossi?

«Non ho detto questo, sto parlando di me stesso. Io ho cercato di salvare il salvabile, come si dice di mettere assieme capra e cavoli. Ho fatto il mediatore, nella Lega e al governo con il Polo della Libertà».

Mediazione fallita.

«E infatti, come capita a ogni mediatore che non ha successo, mi trovo attaccato da tutte le parti».

Si rimprovera qualcosa, a poche ore da un possibile divorzio?

«No. A Bossi l'avevo detto subito che non ero d'accordo, a Ponte di Legno, a Genova e tutte le volte che ne abbiamo parlato. Sono tranquillo, sono convinto di aver fatto tutto il possibile per salvare la Lega. Ma forse è proprio finita così...».

Giovanni Cerruti

AI PIU' PREVIDENTI OFFRIAMO AIR BAG* E CLIMATIZZATORE.

ALFA ROMEO

ALFA 155. 3 MILIONI DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO.

*A PARTIRE DALLA VERSIONE T. SPARK 1.8 E TO 2.5

«Vogliamo 15 referendum»

Pannella prepara il congresso «Sta tornando la partitocrazia»

ROMA. «L'obbiettivo è rilanciare con forza la lotta alla partitocrazia che ha ripreso impressionante vigore, a partire dall'occupazione della Rai per farla ritornare servizio non pubblico di Usigrai, Santoro, Barbato e Chiambretti. Ci prepareremo a candidature autonome alle regionali, amministrative e politiche. Riprenderemo la campagna referendaria con 15 proposte scelte fra quelle bocciate negli ultimi 10 anni da una giurisprudenza costituzionale cupola del regime partitocratico. Andremo all'assalto di quella dottrina e di quella giurisprudenza che hanno distrutto l'istituto referendario...». Pannella presenta così il primo congresso dei club Pannella-Riformatori che porterà all'Ergife da giovedì 16 febbraio e domenica 19 i rappresentati dei club insieme ad alleati e avversari politici. Il programma è mozzafiato. Si voterà ogni giorno sui diversi temi e questioni, fino alla votazione finale di domenica che, oltre lo statuto riguarderà anche la dirigenza politica. La mattina di venerdì 17 è riservata alle delegazioni ospiti. «Tutti i parlamentari sono stati invitati - precisa Pannella - ma abbiamo voluto distinguere i 'saluti' dagli interventi». Questi ultimi saranno riservati a 4 leader: Berlusconi, D'Alema, Fini e Bertinotti. Possibile la presenza di Occhetto, si attende la risposta di Prodi. «Sarò contento - dice Pannella - se ci sarà. E ascolteremo con interesse se vorrà dirci qualcosa...».

[Adnkronos]

Il leader dei riformatori Marco Pannella

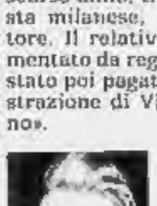
«Mai rose da Palazzo Chigi»

Veronica Berlusconi replica: mio marito le manda a sue spese

MILANO. «Non ho mai ricevuto alcun mazzo di fiori proveniente da Palazzo Chigi». Veronica Berlusconi, moglie dell'ex presidente del Consiglio, esce dal silenzio che mantiene rigorosamente per quel che riguarda la vita pubblica, per rispondere, in una nota, a un attacco diretto. La nota, che parla di informazioni «non corrette», si riferisce ad una interrogazione parlamentare presentata dai deputati progressisti Franco Danieli e Antonio Rotundo e alla relativa notizia apparsa su alcuni giornali.

Nella interrogazione si chiedeva fra l'altro di sapere se «le spese per i fasci di rose ordinate quotidianamente a corredo di Palazzo Chigi durante la presidenza Berlusconi (e quelli che sarebbero stati inviati «pressoché quotidianamente» alla consorte e ad altre ammiratrici) abbiano gravato sul bilancio dello Stato o siano state personalmente pagate da Berlusconi.

«Durante il periodo di presidenza del Consiglio di mio marito - precisa Veronica Berlusconi - l'unico omaggio floreale da lui inviatomi è arrivato il 15 dicembre dello scorso anno, tramite un fioriata milanese, abituale fornitore. Il relativo conto, documentato da regolare fattura, è stato poi pagato dall'amministrazione di Villa San Martino». [r. i.]



Veronica Lario moglie di Silvio Berlusconi

Il ministro della Giustizia Mancuso nega: «Nessun provvedimento allo studio»

Tangentopoli, giallo sull'amnistia

Voci del Palazzo parlano di un decreto dopo le regionali
D'Ambrosio: «Nuove leggi, il maltolto deve essere restituito»

ROMA. Nessuno ama parlarne ad alta voce, ma l'idea di un'amnistia per uscire dal tunnel di Tangentopoli torna ad animare le conversazioni all'interno del Palazzo. E in questo clima felpato circola con insistenza la voce di un provvedimento già pronto, da varare subito dopo le elezioni regionali.

Ieri il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso ha smentito che un provvedimento di amnistia sia «allo studio». Eppure l'impressione che qualcosa sul fronte di Tangentopoli si stia comunque muovendo è rafforzata dalla notizia che lo stesso Mancuso s'incontrerà la settimana prossima con il comitato ristretto del Senato incaricato di esaminare possibili vie d'uscita al problema.

In via ufficiale pds, Lega, ppi e Rifondazione rimangono contrari ad un provvedimento di amnistia per i reati di Tangentopoli. Forza Italia e Alleanza nazionale, dopo la débâcle del decreto Biondi l'estate scorsa, preferiscono tenersi anche loro lontani da un terreno minato.

Ma un accordo di massima tra i partiti sulla necessità di arrivare in tempi brevi ad un disegno di legge su un'amnistia ad ampio raggio esiste ormai da mesi. E le pressioni affinché quel disegno includa anche i reati di Tangentopoli continuano ad essere forti. Dice Mario Borghezio, della commissione giustizia della Camera: «I vecchi tangentisti, che sono ancora dietro alle quinte della politica, non se ne stanno con le mani in mano. Non dico nomi perché non faccio il portinaio, ma ho ricevuto notizie precise».

Una bozza di articolato già in circolazione prevede effettivamente che l'amnistia sia estesa anche ai reati di concussione e corruzione, come il vecchio decreto Biondi che aveva scatenato un pandemonio e fatto traballare il governo Berlusconi. Ma che importanza dare a questo articolato visto che ufficialmente nessuno ne conferma l'esistenza? Tanto più che Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia, assicura di non averne mai sentito parlare.

Eppure il clima appare davvero più propizio ad un provvedimento di amnistia. E da Milano il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, intervistato da Italia Oggi, fa sapere che a un simile provvedimento «si potrebbe anche arrivare». Ma aggiunge: «Solo dopo aver adottato tutte le misure legislative necessarie a evitare una rinascita di Tangentopoli». Bisognerebbe comunque imporre la restituzione del maltolto e l'abbandono delle cariche pubbliche.

Al Senato, il comitato ristretto della commissione Giustizia presieduto da Domenico Contestabile (Forza Italia) ha sul tavolo due proposte per uscire da Tangentopoli, nessuna delle quali prevede un'amnistia. La prima, avanzata dal pds, propone un maggior ricorso al rito abbreviato. La seconda, avanzata da Forza Italia, prevede una forma di patteggiamento allargato. Contestabile vuole unificare i due testi, ma D'Ambrosio avverte: «Un patteggiamento allargato che prescindesse dal risarcimento del danno e che non prevedesse l'allontanamento dalla vita politica mi lascerebbe molto perplesso. Alle condizioni che ho detto, sarebbe meglio un'amnistia».

Il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio

Andrea di Robilant

IL CASO

L'INCHIESTA DI VENEZIA

Coop, nei guai segretario pds

E' nel dossier sulle 200 assunzioni facili

VENEZIA. NELL'INCHIESTA veneziana del sostituto procuratore Nordio entra anche il segretario regionale del pds Elio Armano. Anche lui finisce in un dossier sulle assunzioni «facili» delle Coop «rosse» che fingevano di dare lavoro a dirigenti comunisti i quali, in realtà, erano già destinati a un posto di sindaco o assessore, ma che ci arrivavano con copertura previdenziale, pensione e liquidazione. L'Inps si trovava nelle condizioni di accreditare loro dei contributi ai quali non avrebbero avuto diritto.

A Venezia c'è un elenco di 252 persone «sotto osservazione»: 205 hanno ottenuto un distacco sindacale e 47 l'aspettativa non retribuita. Bologna presenta un elenco con 180 «posizioni discutibili». E gli uffici previdenziali del resto d'Italia stanno aggiornando i tabulati per raccogliere gli elementi utili all'indagine. Sta crescendo un elenco di qualche migliaio di sospetti che significano migliaia di miliardi spesi ingiustamente dall'Inps.

«Certo - il pm Carlo Nordio mette le mani avanti - i casi non sono tutti uguali. Fra coloro che risulterebbero aver lavorato un giorno solo e quelli che invece avrebbero prestato la loro opera per un anno c'è differenza: alcuni sono più sospetti e altri meno». La Guardia di Finanza e gli ispettorati del Lavoro controllano e computerizzano i risultati. «Io - aggiunge il magistrato - non voglio fare il superprocuratore d'Italia. Lo screening nazionale consente di evidenziare un metodo che veniva usato. L'hanno chiamato teorema, ma è un teorema che prende consistenza».

Un esempio? Quello dell'ex sindaco di Cadoneghe, uno dei pochi Comuni rossi del Padovano. Il primo cittadino, Elio Armano, poi consigliere regionale pci e, adesso, segretario della Quercia, era stato assunto dall'Associazione nazionale partigiani. l'1 settembre 1986. Fin ad allora aveva campato con le sue sculture, ma, allora, aveva deciso di accettare un impiego sicuro offerto dal comitato di Padova presieduto dal senatore comunista Paolo Pannocchia. In ufficio - si fa per dire - ci è rimasto un mese soltanto. Il 1° ottobre dello stesso anno ha chiesto di essere collocato in aspettativa. L'Anpi ha accolto la domanda e ha segnalato il suo caso al Municipio, cioè a lui stesso. E il Comune, da quel momento, ha cominciato a pagargli i contributi.

Le comunicazioni fra enti interessati sono avvenute con la velocità della burocrazia. Il Consiglio comunale ha saputo che il sindaco era diventato un partigiano e poi un partigiano in aspettativa quando la pratica era definita da un pezzo. Le polemiche erano state furibonde. Ed Ervè Zanon, capogruppo della minoranza di allora, aveva firmato un esposto per la procura. Solo ora quel testo trova attenzione. [l. d. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE DINI PARLA AL PAESE

l'aumento della spesa per interessi su un debito pubblico che continua a crescere più rapidamente del prodotto nazionale.

E' difficile immaginare un vero programma di legislatura, per il governo che seguirà a quello di Lamberto Dini, nel quale questo problema centrale non venga affrontato in maniera decisiva. A Romano Prodi e a Silvio Berlusconi, come a chiunque altro intendesse proporsi quale leader di questo futuro governo, gli italiani hanno diritto di domandare sin d'ora come intendano uscire da questa trappola soffocante alla quale non è improprio attribuire il poco invidiabile record della disoccupazione tra i Paesi avanzati, ormai fermamente detenuto dall'Italia. Una disoccupazione, va notato, che continua ad aumentare mentre in altri Paesi ha già cominciato a scendere.

Per rispondere a questa domanda non servono gli svolazzi della retorica politica. Serve invece la nudità delle cifre e si vorrebbero da entrambi gli aspiranti-premier e dalle forze politiche in generale più numeri, più grafici e meno sorrisi. Il problema viene invece normalmente rimosso, banalizzato, esorcizzato con messaggi rassicuranti. Sulla «manovrina» si minimizza, se ne parla come se fosse poca cosa, dimenticando che 20 mila miliardi rappresentano, in media, un milione di lire l'anno per famiglia, 80 mila lire al mese che finiranno per ricadere quasi tutte sui bilanci domestici degli italiani.

In questa situazione, il governo Dini, disponendo di una fragile maggioranza parlamentare in un fragilissimo Parlamento, rischia di apparire come un guscio di noce in un mare in tempesta. C'è il pericolo che, occupato a galleggiare, abbia difficoltà a usare il timone, che l'imminente manovra tolga appena qualche goccia dell'acqua imbarcata dalla nave in avaria della finanza pubblica e il Paese perda il senso della strategia complessiva di queste manovre ripetute, socialmente ed economicamente gravose.

Appare, per esempio, quantomeno curioso che il ministro delle Finanze nelle sue numerose dichiarazioni pubbliche si preoccupi soprattutto di prendere le distanze dal suo predecessore, di criticarne l'azione. Queste uscite critiche non fanno bene alla credibilità di un governo che, pur destinato a durare pochi mesi, deve poter compiere azioni importanti e incisive.

Di fronte alle continue anticipazioni del contenuto della «manovrina» puntualmente avanzate, smentite o corrette da parte di un mondo politico troppo ciarliero, forse il presidente del Consiglio farebbe bene a intervenire in prima persona e ribadire con un'interpretazione autentica ciò che il governo intende fare. Non è sufficiente che dichiarazioni del genere compaiano su un giornale straniero autorevole come l'*Herald Tribune*, occorre rivolgersi al cittadino contribuente che tra poco sarà cittadino elettore.

Dini dovrebbe illustrare a quali condizioni il male della finanza pubblica non è irreversibile e quanto ci costerà, in termini di caduta di reddito e di posti di lavoro, questo risanamento possibile. Dica tutto e lo dica chiaramente. Non è il momento di falsi pudori: un medico pietoso sarebbe la rovina del malato Italia.

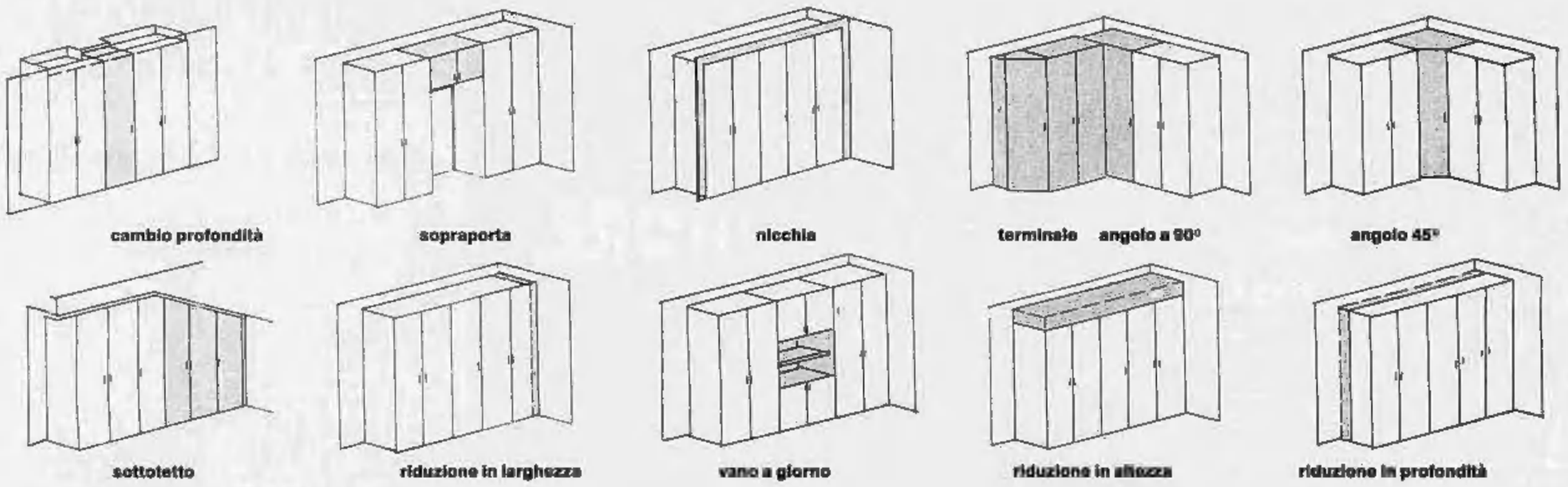
Mario Deaglio

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

L'accusa al processo Cerciello: fascicoli incompleti, verbali pieni di omissis

Brescia-Milano, scontro tra pm

«Manager vittime della gdf»

BRESCIA. «Questo non è un processo alla Guardia di Finanza, ma la lettura degli atti lascia sgomenti. Emerge un fenomeno radicato, una consuetudine, un fatto di costume». Dice così il pm Roberto Di Martino, preannunciando la richiesta della pubblica accusa: sentire come testi tutti i comandanti e i vice-comandanti della Finanza dal 1986 ad oggi.

E' questa la prima, clamorosa sorpresa, del processo di Brescia contro il generale Giuseppe Cerciello ed altri 48 imputati tra finanzieri, imprenditori e professionisti. Ma non è l'unica. Di Martino e il suo collega, Fabio Salamone, hanno poi fatti preannunciato il cambio di imputazione, per i militari, da corruzione a concussione. Un'ipotesi ventilata all'inizio del processo e ieri resa più concreta.

«Non abbiamo la pretesa di risolvere il problema della qualificazione del reato prima dell'istruttoria dibattimentale», premette Di Martino. Ma subito dopo aggiunge: «Per il tipo di pressione psicologica fatta dai finanzieri sugli imprenditori, se non ad una concussione tipica, ci si può trovare davanti ad una concussione indotta».

Per spiegare ciò il pm ricorda una sorta di «superiorità storica» della Finanza rispetto a chi è sottoposto a controlli e che ne avvantaggia di una «confusa legislazione» in materia fiscale. Diventano quindi credibili i racconti di quegli imprenditori che parlano di «atteggiamenti brutali e vere e prprie minacce» da parte dei militari che adombravano la prospettiva di «estendere nel tempo e ad altre società le verifiche. Qualcuno ha cercato di risolvere il problema elargendo denaro; in altri casi sono stati invece i militari a chiedere soldi».

Tutta diversa, ovviamente, la versione dei finanzieri: gli imprenditori «elargivano regalie» solo alle fine delle verifiche, che erano comunque «regolari», e quel denaro era appunto il «riconoscimento di un lavoro corretto». Per i finanzieri interrogati tutto questo era «pacifico, dovuto, consuetudinario». E il pm ricorda quanto disse il maggiore Massimano che, recatosi dal maggiore Tanca per informarlo con preoccupazione di quei soldi che arrivavano dalle pattuglie, si sentì rispondere: «Meglio prendere i soldi, così si evitano episodi di concussione».

Ma sul banco degli accusati ieri non c'era solo la Finanza. C'è stata anche la procura di Milano. Neanche tanto occulte sono state infatti le critiche rivolte dai pm bresciani ai colleghi milanesi: conti che non tornano («Qualcuno dei finanzieri faceva la cresta sulle tangenti?, si chiede l'accusa), fascicoli incompleti, verbali pieni di omissis. «Non abbiamo un atto che spieghi come è nata l'inchiesta - si lamentano i bresciani - solo ufficiosamente ci hanno informato che il punto di avvio è stata la denuncia di un giovane vicebrigadiere».

In questa critica alla procura milanese marcia «alla grande» l'avvocato Carlo Taormina, difensore del generale Cerciello. Anche ieri ha presentato una serie di richieste, tutte tendenti a dimostrare che l'inchiesta è stata condotta in modo approssimativo, anche ricorrendo a «pressioni indebite».

Tra le tante richieste del legale non c'è però quella rivolta al presidente del tribunale, Roberto Pallini, per la scarcerazione del suo cliente. Eppure era stato lo stesso Taormina ad annunciare che la Cassazione aveva annullato gli ordini di custodia «bacchettando» la procura milanese. Una lettura della sentenza già smentita dal presidente della sezione che l'ha emessa, Mario Daniele: «Noi non abbiamo bacchettato nessuno - dice - tantomeno i magistrati di Mani Pulite. Abbiamo solo cassato il provvedimento del tribunale della libertà, perché non era motivato». [s. mr.]

Il generale della Finanza Giuseppe Cerciello

DALLA PRIMA PAGINA

FAIDA PRIMITIVA

tamente, oppure di una faida insondabile tra gruppi legati a traffici vari. Resta che, come ex potenza coloniale, non siamo mai stati benvoluti a Mogadiscio. Certo, con delle eccezioni e soprattutto con degli ammiccamenti, però viziosi, cioè viziati da sottintesi bassamente tattici, fra i quali non è escluso il ricatto.

E dire che noi pensavamo, nella prima fase della missione Onu, di saperne molto più degli altri, in primo luogo degli americani. Ed era anche vero, avevamo ragione a dire che era illusorio trasformare un'operazione umanitaria, e in senso lato di pacificazione, in un'azione di polizia internazionale, avente come scopo l'eliminazione dei cattivi (Aidid) e l'instaurazione della democrazia (impresa impossibile in questa Somalia!). Ma i somali, di tutte le fazioni, non sono stati al nostro gioco, piuttosto ci hanno usati, e poi, al limite, ci hanno colpiti, magari pensando che, con i nostri dubbi, fossimo il ventre molle della strategia dell'Onu.

Comunque la missione internazionale è fallita (fatti salvi i meriti immediati della lotta alla carestia e alla fame), e ora si tratta per le Nazioni Unite di tirarsi fuori nel miglior modo possibile. Per questo, americani e italiani, dimentichi delle vecchie polemiche, sono tornati insieme a Mogadiscio.

Per l'Italia, fra l'altro, è un'operazione nuova da poco, in termini militari e «politici». Ma è tutt'altro che detto che questo estremo obiettivo sia raggiunto. L'agguato di ieri, quali che siano stati i suoi moventi precisi, dimostra almeno una cosa: che si vuole aggravare la tensione, far coincidere il ritiro dell'Onu con un regolamento di conti tra le opposte fazioni, ciascuna cercando di precostituirsi una posizione di forza per il «dopo».

Oltre alla nuova tragedia di giornalisti in guerra, quale amara lezione per l'Onu, per l'Italia, per tutti. Una lezione sulla quale occorre cominciare a riflettere seriamente. Le piaghe del mondo sono tante. Su quali si può intervenire? E con quali mezzi, con quali obiettivi, con quali prospettive di successo? Le buone intenzioni, da sole, non creano un nuovo ordine. Possono, purtroppo, contribuire al disordine.

Aldo Rizzo

POLEMICA

LO SCOOP DI CUORE

«In Rai sei il mio santo protettore»

«Spiato» dialogo fra giornalista e politico

A sinistra Letizia Moratti A destra Oliviero Beha

I due interlocutori forse sono Beha e Del Noce

PARcondicio? Ma qui siamo alla par inciucio». Come di consueto «Cuore» non va per il sottile. E, dopo la telefonata fra il direttore Rai Moratti e Muccioli, il settimanale satirico di Fioretti da' in pasto ai lettori un'altra succulenta puntata della telenovela di Viale Mazzini. Un'intercettazione (ma chi è la magnifica talpa?), «illuminante - recita il sottotitolo -. E' il dialogo tra un Politico e un Giornalista. Tutto vero. Un affresco di regime fatto di trappole, malelingue e sgambetti. I nomi? Che importa? Ma voi provate a indovinare».

Gli addetti ai lavori giurano che il Giornalista è Oliviero Beha, candidato alla poltrona di direttore di Rai2 e poi silurato: rivelatori i molti accenni alla sua ascesa e caduta. Quanto al Politico, pare che si tratti di Fabrizio Del Noce, ex giornalista ora deputato di Forza Italia.

Il Giornalista, nel dialogo di «Cuore», chiede aiuto al Politico: «Adesso andrò dal direttore generale a far vedere le carte... tutto quel che mi hanno promesso per iscritto e non hanno mantenuto. Ma prima di fare un grande casino, che giustificherebbe irreversibilmente i miei rapporti con l'azienda... mi basta che sappiano che non sono nemmeno politicamente abbandonato». Il Politico è cauto: «Ma questi si rendono conto che nell'arco di un mese, quando il Parlamento approva i nuovi criteri di nomina, se ne vanno tutti con la Moratti?». Il Giornalista: «Non so se ne rendono conto, forse non si vogliono pensare... a maggior ragione non voglio fare un casino sui giornali. Preferisco trovare all'interno un minimo di quieto vivere. Perché poi la Rai riesce a sopravvivere anche a questi».

Grande nemica del «quieto vivere» cercato dal Giornalista è Giuliana Del Bufalo, consulente e «anima nera» di Moratti. «Quando purtroppo non sono riuscito a convincere Berlusconi - dice il Politico - a convincere la Moratti a cacciare la Del Bufalo, io tranne che con Rossella e Mimun, e anche Vigorelli, cioè le persone con cui ho rapporti personali, come avrei avuto con te se diventavi direttore di rete, io ho smesso di occuparmi di questa guerra per bande. E' una di quelle cose che se dovesse franare ti fanno pure una sorta di processo di Norimberga. Quello che ha fatto la Del Bufalo in pochi mesi non ha riscontro nella storia aziendale».

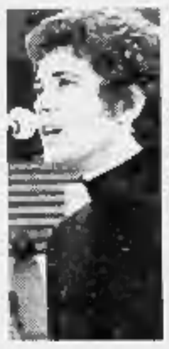
Il Giornalista provvede a mettere al corrente il Politico delle ultime novità. «La prima e la terza Rete in qualche modo se la cavano. Una perché va avanti con Baudo e compagnia, l'altra perché Locatelli è in mezzo agli equivoci, c'è la fronda di resistenza all'opposizione. La Rete due è in palude più completa. La Porta è, non dirò un cattivo, è proprio un... Minoli continua a comandare...». «Cioè lui è ripassato tranquillamente?», interloquisce il Politico. «Ti dico di più: La Porta firma le carte piangendo e basta. Non è in grado di distinguere amici e nemici. La Rosa è la vera direttrice di rete. Grottesco». «E' sempre quel lager di San Patrignano?», chiede il Politico. «Certo, come no... quei signori là hanno una rete in appalto, ieri c'è stato l'ennesimo servizio.... Il Politico assentisce comprensivo. «Ah bene. Madonna mia. Chiamami lunedì. Vedo cosa posso fare».

«Tieni presente che da An sono stimatissimo» fa il Giornalista. Già, riprende il Politico «ma il problema di An è che loro nella fretta di voler raccogliere si è appoggiata a gente come Del Bufalo. Certo la disgrazia è stata la nomina della Moratti perché se non c'era San Patrignano non sarebbe mai successo questo. Del Bufalo non l'avrei mai fatta passare su Forza Italia. Purtroppo è saltata fuori la Moratti e quella troia della... in azienda ne ho viste tante, però vedere gente a livello di D'Eusanio, Del Bufalo, La Rosa... è troppo». Il Giornalista: «Per parlare di gente a noi vicina, Rossella, Mimun... come stanno? Per loro dovevo collaborare...». Il Politico sorride: «Mimun, un giorno, ad è stata una soddisfazione, si è fatto accompagnare da me da Fini per dirgli che la Del Bufalo doveva essere eliminata... Ma ha subito troppo... Che ci vuoi fare. Questa è la situazione». [r. sil.]

IL CASO

UNA VISITA A SORPRESA

Si sono conosciuti ad una partita di calcio



A sinistra Antonio Di Pietro e, qui accanto, il cantautore Lucio Battisti

Il giudice all'autore «Siamo cresciuti con le sue canzoni...»

Di Pietro: adoravo Battisti

Il pm da Mogol, giornata di «emozioni»

CHE cosa può avere in comune il Giudice di tutti noi, Antonio Di Pietro, con il più famoso autore di testi di canzoni, Giulio Rapetti in arte Mogol, quello che ha scritto tra l'altro «Tu chiamale, se vuoi, emozioni»? Mogol non ha nessuna voglia di rispondere. Non appena si è sparsa la voce che Antonio Di Pietro era andato a trovarlo ad Acquasparta nel cuore dell'Umbria, nella sede provvisoria del Cet, la scuola di musica unica in Europa che egli ha creato due anni fa, Mogol si è letteralmente barricato in ufficio. Dicono che abbia offerto all'ex pm il compito di riorganizzare la Siae. Ma lui si rifiuta a chiunque. Lo abbiamo stanato per amicizia.

Perché non vuoi parlare di Di Pietro?

«Non voglio che qualcuno pensi che voglio strumentalizzare questo bel rapporto che si è instaurato fra noi. E' stato un incontro privato».

Vi siete conosciuti in occasione della partita fra la Nazionale Cantanti e i Magistrati?

«Sì. E in quella occasione gli ho parlato di questo mio progetto. Gli ho raccontato dove stavamo e che cosa facevamo e lui semplicemente è venuto, avvertendomi con una telefonata».

Di Pietro è un fan delle canzoni di Mogol/Battisti?

«Mi ha detto: i suoi testi hanno formato la mia generazione».

Non tutti sanno che Mogol ha investito i guadagni di una vita in questo «sogno» della scuola, un bellissimo ed elegante college che sta costruendo dentro un bosco, ad Avigliano Umbro. L'hai portato a visitarlo?

«Sì. Antonio è rimasto di stucco. In effetti, il colpo d'occhio sulla struttura è impressionante, sta venendo benissimo anche se purtroppo i fondi della Cee non sono ancora arrivati per via di un conteggio sbagliato del ministero del Lavoro».

Hai parlato a Di Pietro di quest'inconveniente che ti costa miliardi?

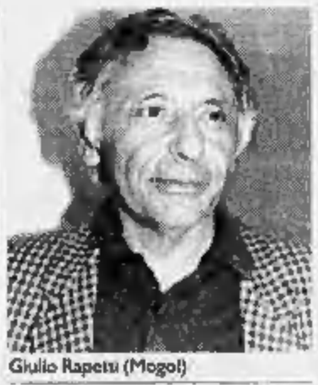
«Mai. Non voglio strumentalizzarlo. Lui è un uomo che non ha paura di nessuno, è la forza dell'Onestà fatta persona».

Magari, se scendesse in politica, ti potrebbe aiutare.

«Non hai capito. Lui è super partes. Come aiuterà il nostro Paese? Ha lo stesso principio della mia scuola: quando uno sa una cosa, la insegna».

Perché è venuto fin lì, nei boschi dell'Umbria?

«Mi ha confessato di essere interessato alla cultura. Mi ha spiegato che, dopo esser passato alla Storia per caso, con il suo lavoro da una parte positivo ma dall'altra traumatico, vorrebbe adesso contribuire al futuro del suo Paese: è ovvio che pensi alla scuola, a tutte le scuole, compresa la mia. Io ero abbastanza avvilito, ma queste sue parole mi hanno galvanizzato: ho fatto questo progetto per le generazioni a venire e nel mondo delle istituzioni ben poche persone hanno mostrato qualche interesse».



Giulio Rapetti (Mogol)

Le istituzioni posso anche capire, ma almeno Pippo Baudo, che si occupa della musica leggera in nome della tv di Stato, si sarà fatto vivo.

«Veramente non ho ancora visto neanche lui. So che però che a Sanremo canteranno alcuni giovani che non sono stati ammessi al nostro saggio finale. Ma al Cet non stiamo soltanto creando nuovi autori, cantanti, arrangiatori. Sto pensando a corsi di specializzazione dopo la laurea: architettura con Gae Aulenti, scrittura, altissima cucina di impronta salutistica con il Centro Engel. E ho anche in mente di fondare un'Accademia Cesi, con i migliori cervelli italiani nei vari settori, che diventi un organo consultivo per il Parlamento: sempre per il bene del nostro Paese».

Forse Mogol e Di Pietro stanno sognando.

«Forse».

Posso scrivere, Giulio?

«Ma sì. Sei mia amica».

Marinella Venegoni

Prestigioso marchio internazionale operante nel Settore Autoveicolistico ricerca esperti

DESIGNER di carrozzeria per esterni e per interni

E' indispensabile un'esperienza di almeno 4/5 anni nella ricerca e nello sviluppo del progetto con relativo modello.

E' gradita la conoscenza delle Lingue Inglese e Tedesca.

Inviare un dettagliato curriculum professionale indicando le esperienze maturate e la retribuzione lorda annua **citando sulla busta e sulla lettera il rif. SI 10894**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di servizi di grandi dimensioni leader in Italia, con una immagine di prestigio ed un fatturato rilevante, ricerca:

RESPONSABILE CED

La posizione prevede la responsabilità diretta del Centro Elaborazione Dati dell'Azienda che opera in ambiente «large systems» IBM.
L'obiettivo è quello di individuare una figura professionale di età intorno ai 35 anni, in possesso di una buona cultura generale e di una consolidata esperienza nella/nel:

- gestione operativa on line e batch con particolare attenzione alle tematiche di automazione («unattended operation»);
- corretta pianificazione, preparazione, passaggi in esercizio e controllo dei lavori;
- supporto tecnico gestionale ed i relativi aspetti di sicurezza/integrità dei dati, rilevazione dei consumi elaborativi e l'addebito dei costi, la rilevazione di indici di prestazione, la documentazione operativa e lo storage management.

E' richiesta una spiccata capacità organizzativa nella conduzione e motivazione di un numeroso gruppo di collaboratori e la padronanza della lingua inglese (per tutti gli aspetti tecnici).
L'inquadramento sarà determinato unicamente sulla base delle esperienze acquisite.
La sede di lavoro è **TORINO.**
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10899**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Multinazionale produttrice fotocopiatrici e fax ricerca

ISPETTORE VENDITE INDIRETTE
per PIEMONTE e LIGURIA

La posizione riferisce direttamente al Direttore Commerciale della Divisione.
L'attività prevede lo sviluppo ed il potenziamento della rete di Rivenditori qualificati che opera da molti anni, e l'incremento del fatturato della Zona al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dalla Direzione.
Si richiede dinamismo e professionalità, oltre alla capacità di gestire rapporti ad alto livello e problematiche operative complesse.
Età intorno ai 30 anni e residenza in Torino (o zone limitrofe) sono fattori considerati importanti. Di preferenza saranno presi in esame candidati provenienti dal settore specifico.
Si offrono provvigioni e premi-target di sicuro interesse, oltre all'inserimento in una realtà operativa decisamente qualificata e motivante.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, per espresso, citando sulla busta il **Rif. SI/S 20408** e ponendo la dicitura RISERVATO se si citano Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda autonoma dei servizi municipalizzati della Città di Vercelli (acqua - elettricità - gas), nell'ambito di un articolato piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN SCIENZE GIURIDICHE od ECONOMICHE (Rif. SP/S 10889)

da inserire nel **Settore Amministrativo e Legale** con una esperienza di 2-3 anni acquisita presso realtà industriali modernamente organizzate o presso affermati studi professionali.

RESPONSABILE UFFICIO TRATTAMENTO DEPURAZIONE ANALISI ACQUE (Rif. SP/S 10890)

La selezione è rivolta ad **Ingegneri Industriali** possibilmente ad indirizzo **chimico**, con un'esperienza biennale di lavoro oppure a **diplomati di scuola media superiore** con almeno 5 anni di esperienza nel trattamento e depurazione acque.

PERITO INDUSTRIALE CHIMICO (Rif. SP/S 10891)

cui affidare la **conduzione di impianti di trattamento e depurazione acque**. Per la posizione è richiesta una esperienza di almeno 2-3 anni nel settore.

RESPONSABILE UFFICIO LAVORI APPALTI ESTERNI (Rif. SP/S 10892)

Desideriamo contattare un **Ingegnere Industriale** possibilmente ad indirizzo **elettrotecnico o meccanico** con esperienza di alcuni anni di direzione, supervisione e controllo di lavori ed appalti, oppure un **diplomato di scuola media superiore** con almeno 5 anni di esperienze analoghe.

TECNICO SPECIALISTA DI IMPIANTI ACQUA E GAS (PROGETTAZIONE ED ESERCIZIO) (Rif. SP/S 10893)

Il Candidato ideale è un **Ingegnere Industriale** possibilmente ad indirizzo **meccanico od idraulico** o un **diplomato di scuola media superiore** con almeno 5 anni di esperienza di progettazione e/o gestione di impianti acqua e gas.
Il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche di interesse e l'inserimento in un contesto che può offrire interessanti contenuti professionali.
La sede di lavoro è **Vercelli**. Le caratteristiche delle funzioni tecniche (Rif. SP/S 10890; SP/S 10891; SP/S 10892; SP/S 10893) richiedono la disponibilità a risiedere nell'area.
Se entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio i Candidati non riceveranno comunicazioni, dovranno ritenere conclusi i progetti di selezione.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S... di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società Piemontese operante nel settore Recupero e Smaltimento rifiuti

CERCA RESPONSABILE CONDUZIONE ATTIVITA'

Età media 35-40 anni
Provata esperienza di settore minima anni 5

Inviare curriculum dettagliato: **GES.CO Snc - dott. Bertolone Gianni' - c.so Dante, 131 - 10126 Torino**

L'ORÉAL — Multinazionale leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, **cerca**

Professionisti della vendita
DIPLOMATI O LAUREATI

Il candidato ideale, massimo 30enne, ha maturato una significativa esperienza di vendita, in aziende modernamente organizzate.

Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi di vendita e orientamento a sviluppare la propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale, sono requisiti indispensabili.

Offriamo possibilità di lavorare in un contesto moderno e organizzato, con un parco clienti consolidato, supportato da una formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo per permettere un'evoluzione della professionalità all'interno del contesto aziendale. Inquadramento ENASARCO.

La zona di vendita sarà TORINO. Si richiede la residenza in zona.

La ricerca è URGENTE.

Le persone interessate e in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di presentarsi il giorno 14 febbraio 1995 c/o

SAIPO L'OREAL

corso Valdocco 2 - Torino, dalle ore 9,00 alle 18,00. Saranno ricevute da nostri funzionari.

Primaria SIM polifunzionale non bancaria ricerca per propria struttura operativa area capital market

GIOVANE CAMBISTA

con esperienza di contante, termine e derivati.
Retribuzione ed inquadramento adeguati alla capacità ed all'esperienza maturata. Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum ad **Intermobiliare SIM, piazza Lagrange n. 2, Torino.**

Azienda torinese ricerca

ESPERTO INFORMATICO UFFICIO RETRIBUZIONI

che svolga attività di interfaccia tra l'ufficio retribuzioni ed il centro informatico aziendale. I requisiti richiesti sono:

- età compresa fra i 30 e 35 anni
- titolo di studio preferenziale: diploma ad indirizzo scientifico
- esperienza biennale in attività lavorative similari
- conoscenza procedure applicative su calcolatori centrali e/o P.C.
- conoscenza sistema SIPERT in IBM DOS VSE.

L'inquadramento retributivo iniziale è quello previsto per una posizione assimilabile a quella di capo ufficio. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a SOGES S.p.A. - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino - Telefax n. 011/3190292 entro il 15/02/95 quando il Rif. 1145.

GRUPPO SOGES

SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3190873 e 6 - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, BARI, ROMA, BRUXELLES, ROCAFORT, PRAGA, WASHINGTON

Siamo concessionari per l'Italia di un prodotto primario per le Ortopedie e Fisioterapie, *cerchiamo*

DISTRIBUTORI REGIONALI

veramente introdotti nel settore ospedaliero.
Inviare la richiesta dettagliata al fax numero 011 - 3170802».

PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Azienda con marchi in esclusiva cerca per: TO AL AT CN NO VC collaboratori introdotti presso professionisti ed imprese. Condizioni economiche proporzionate all'esperienza
Scrivere
Publikompass 8124 - 10100 Torino

Per la cs. linea di sensori, trasmettitori di portata, regolatori di livello, Batch controller, PLC in esecuzione compatta

CERCHIAMO AGENTI

per le seguenti regioni: Piemonte - Liguria.
Spedire curriculum a: Burkert Contromatic Italiana S.p.A.
Via M. Buonarroti, 1
20093 Cologno Monzese (MI).

Primaria società di servizio per raccolta e trattamento rifiuti operante a Torino cerca con urgenza

TECNICO COMMERCIALE

con esperienza di vendita
Preferibile esperienza nel settore
Inviare curriculum e fotografia a:
PUBLIKOMPASS
5030 - 10100 Torino

Importante azienda torinese, operante nel settore degli allestimenti in metallo (tipo acciaio inox, ottone, ecc.) *ricerca:*

CAPO OFFICINA

La funzione prevede la responsabilità di un qualificato gruppo di operai e richiede doti di organizzazione e conoscenza tecnica.

SALDATORI e CARPENTIERI

La posizione richiede un'esperienza nel campo della saldatura a filo continuo e della carpenteria leggera (acciaio inox, ottone, ecc.).
La retribuzione, comunque interessante, sarà commisurata alla capacità dei candidati.
La sede di lavoro è in Torino.
Scrivere PUBLIKOMPASS 7024 - 10100 Torino

Azienda allestimenti fieristici e arredamenti ricerca per completamento proprio organico

DISEGNATORE, GEOMETRA

o altro diploma tecnico
Tel. 011 45.00.279

La **ING. PRUNOTTO SpA**, impresa di costruzioni operante su tutto il territorio nazionale, ricerca un

CAPOCOMMESSA

ingegnere o geometra, cui affidare la responsabilità della gestione contrattuale o tecnico-economica di una o più commesse di edilizia civile e industriale.
Si richiede esperienza pluriennale, età intorno ai 40 anni, conoscenza uso P.C.
Inviare un dettagliato curriculum a: **ING. PRUNOTTO SpA - Piana Gallo 3 - 12060 GRINZANE CAVOUR (CN)**

fact

Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Componenti autoveicoli materie plastiche

La ricerca riguarda una società conosciuta in Italia e all'estero per la sua produzione e commercializzazione di componenti per autoveicoli primo equipaggiamento. La posizione, alle dipendenze della Proprietà, prevede l'inquadramento dirigenziale e comporta la responsabilità completa della produzione intesa come stampaggio, assemblaggio, logistica e la programmazione e il coordinamento della produzione organizzata su tre turni. L'esperienza specifica maturata nel settore della lavorazione delle materie plastiche e la concretezza nell'affrontare problemi sempre più complessi, dati lo sviluppo e l'espansione della società, sono requisiti necessari per occupare la posizione. Ulteriori informazioni saranno date in sede di colloquio.

Si prega di inviare per espresso un curriculum, citando il riferimento "selp 1496" anche sulla busta, a Consulta Medos, via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino.

---

invicta

Ricerca per sviluppo nuovi prodotti (non abbigliamento)
GIOVANI GRAFICI e DESIGNER
al di sotto dei 25 anni. Inviare curriculum e portfolio a:
INVICTA - Direzione del Personale
Corso Taranto, 33 - 10154 Torino

Primaria Azienda Internazionale *ricerca*

AGENTI DI VENDITA

per le zone di: TORINO - ASTI - BIELLA - VERCELLI

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:

1) prodotti a mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, alti guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
4) assicurazione malattie e infortuni;
5) l'opportunità di crescere professionalmente con un'azienda che «fa scuola» nel mondo;
6) portafoglio clienti.

Chi è in possesso di: un'età fra i 30 e 45 anni; auto propria; attitudine alla vendita;
può telefonare oggi, **10 febbraio 1995** dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,30 e **lunedì 13 febbraio 1995** dalle ore 9,00 alle ore 12,30 chiedendo del **sig. Angelo GAGGERO** al numero verde **1678 / 02144** per un incontro in zona.

Una media impresa attiva nell'area **meccanica fine**, sta completando la messa a punto di alcune funzioni organizzative, per adeguare le risorse alle dinamiche e alle variabili di mercato. A tal fine esaminerà

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Un diplomato o laureato tecnico, 35 ÷ 40 anni, che a una solida **esperienza in officina meccanica** unisca **cultura organizzativa**, abilità nella gestione del personale diretto, conoscenza aggiornata sulle normative attinenti lo stabilimento. Professionalità maturata in **medie strutture** a livello quadro, abitudine a farsi carico di impegni e responsabilità, coinvolgimento nel processo dell'impresa. Buon tatto relazionale, uso abituale della **lingua inglese**.

AREA MANAGER
Paesi d'Oltremare

Vendere all'estero **beni tecnici** di consumo, significa capire la mentalità dell'utilizzatore, rispondere alle sue obiezioni, collaborare alla soluzione dei suoi problemi. Un perito o geometra di 30 ÷ 35 anni, **volenteroso e dinamico**, abile socialmente ed esperto nella trattativa con clienti di vario livello, sono i requisiti significativi del candidato prescelto. **L'inglese** è indispensabile mezzo di lavoro; la conoscenza del **tedesco** sarà titolo preferenziale; ampia la disponibilità a viaggiare.
Sede della Società: TORINO. Si assicura il massimo riserbo.
Inviare curriculum citando il rif. 1409 (Produzione); Rif. 1415 (A. Manager).

BOARD — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 198

---

stima

L'Azienda nostra cliente fa parte di un gruppo multinazionale operante su scala mondiale, fornitore delle maggiori case automobilistiche. La presente ricerca si rivolge a un

INGEGNERE MECCANICO

al quale verrà affidata la responsabilità dello sviluppo di alcune linee di prodotto, che dovrà gestire - dall'acquisizione fino alla definitiva produzione dei particolari - interagendo sia con il cliente che con le funzioni aziendali interessate.

I candidati ideali, di età non superiore ai 32 anni, operano da almeno un biennio in attività di sviluppo prodotto in aziende produttrici di componentistica auto, con utilizzo di sistemi CAD.

L'appartenenza dell'azienda a un gruppo multinazionale con sede in Francia, rende indispensabile la padronanza della lingua francese, mentre la conoscenza dell'inglese o del tedesco costituirà titolo preferenziale.

Sono previste condizioni di inserimento ai massimi livelli impiegatizi, tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è Torino, con disponibilità a brevi spostamenti in Italia o estero.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. personale e professionale dettagliato, indicando il rif. **033/95** a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

La Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di: **TORINO e provincia - Rif. FEB. - 10**
R.A. VALLE D'AOSTA - Rif. FEB. - 11
BIELLA e PROVINCIA - Rif. FEB. - 130
VERCELLI e PROVINCIA - Rif. FEB. 13

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

L'incontro preceduto da un attentato, lo Stato ebraico rifiuta di riaprire i Territori: troppi rischi

Arafat-Rabin, il flirt è finito

Fallisce il vertice, pace sempre più fragile

TEL AVIV
SERVIZIO

Fra Israele e Olp è crisi aperta. Al termine un incontro con il premier israeliano Yitzhak Rabin al valico di Erez - fra la striscia di Gaza e Israele - Yasser Arafat ha ieri annullato una conferenza stampa congiunta ed è rientrato nei suoi uffici «furente», secondo quanto ha riferito un suo collaboratore.

Sui punti principali che erano sull'agenda, Rabin e Arafat non hanno trovato alcun accordo: il premier si è rifiutato di revocare la chiusura dei Territori (che, di fatto, strangola l'economia palestinese), né ha voluto rilasciare migliaio di detenuti palestinesi e rendere più spediti i negoziati sul ripiegamento israeliano nella Cisgiordania. «La nostra prima preoccupazione - ha spiegato Rabin - è la sicurezza degli israeliani».

Tre ore prima del vertice, l'opposizione armata palestinese ha voluto dimostrare che è ancora in grado di agire nonostante gli arresti di decine di militanti ordinati da Arafat nei giorni scorsi. Presso l'insediamento ebraico di Netzarim (nel centro della striscia di Gaza) una potente carica è esplosa poco dopo il transito di una pattuglia militare israeliana che doveva scortare un autobus di bambini. Poteva essere una strage: un secondo ordigno, trovato nelle vicinanze, è stato disinnescato in tempo.

Arafat sperava di ottenere ieri da Rabin gesti di buona volontà su cui fare leva per tornare a raccogliere attorno alla sua Autorità palestinese il consenso popolare necessario per convalidare il suo rappacificamento storico con Israele. Secondo un sondaggio reso noto ieri, nei Territori c'è infatti un'atmosfera bellicosa: l'81 per cento degli intervistati sono per la sospensione immediata dei negoziati con Israele, e due terzi di costoro sono favorevoli o comunque non si oppongono alla lotta armata contro obiettivi israeliani.

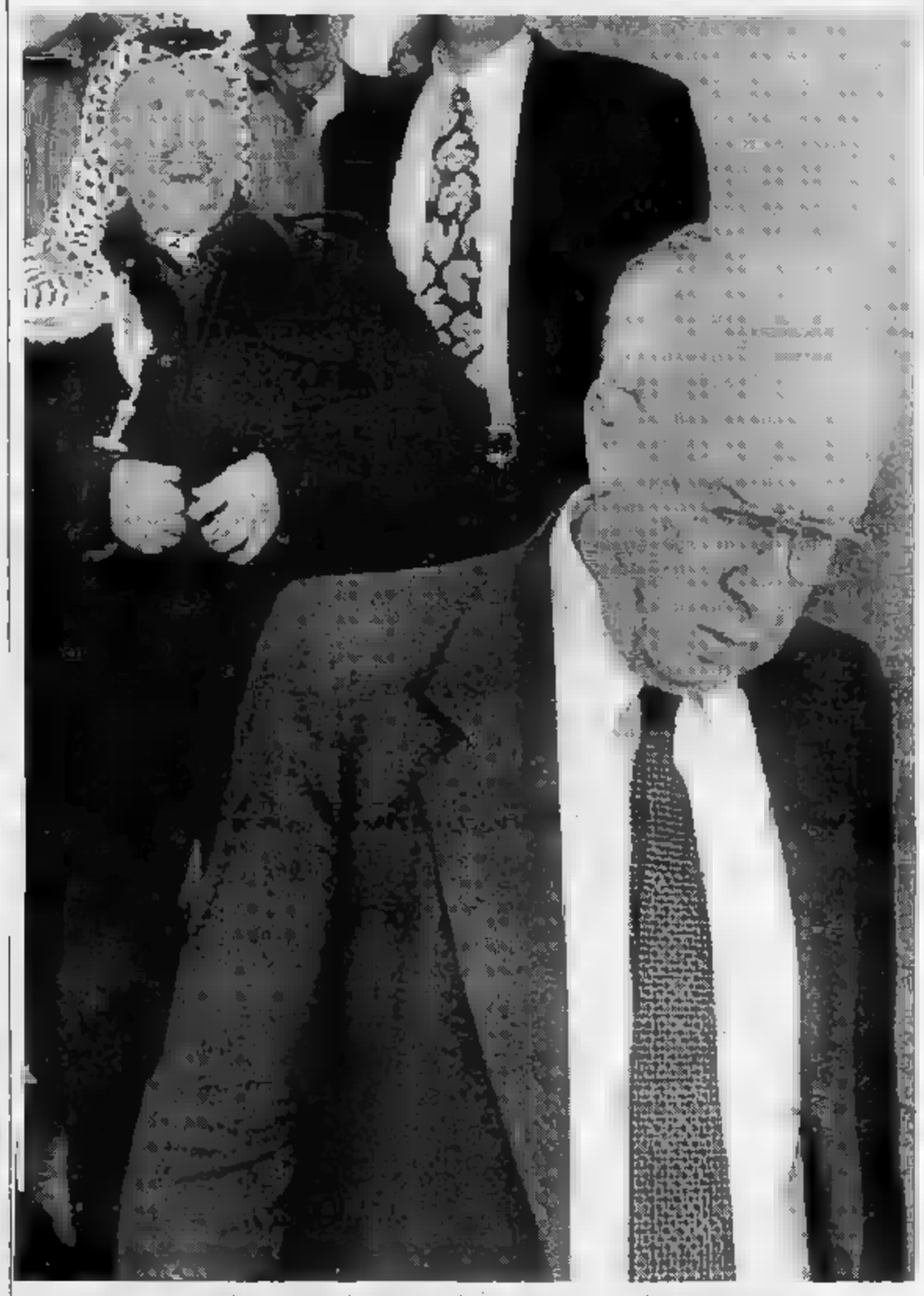
Ma da Rabin Arafat ha ricevuto solo una lunga e dettagliata predica. Il premier ha aperto l'incontro accusando l'Autorità palestinese di infrangere gli accordi con Israele quando non impedisce ai militanti dei gruppi massimalisti di girare armati per le strade (né di rivolgere spesso queste armi contro soldati israeliani e coloni). Una fonte israeliana ha rivelato che ieri ad Arafat sono stati consegnati precisi dettagli su quanti nella striscia di Gaza proseguono la lotta armata contro Israele: «Abbiamo fornito - ha precisato - nomi, cognomi, colore dei capelli, indirizzo e il piano esatto in cui vivono». Arafat deve agire subito: «Quando la settimana prossima tornerà a incontrarsi con Rabin - ha concluso la fonte - se avrà superato l'esame e mostreremo generosità».

Agli israeliani, il presidente dell'Autorità palestinese ha ricordato i 150 arresti di radicali palestinesi compiuti nelle ore seguite all'attentato al convoglio delle autocisterne israeliane (un guardiano rimase ucciso) e ha rivelato di aver sventato mercoledì un nuovo attentato suicida che avrebbe dovuto avere luogo in territorio israeliano. Per meglio mantenere l'ordine - ha aggiunto - è necessario che Israele consenta l'ingresso di altri duemila agenti palestinesi. Rabin ha dato un assenso di principio.

Gli animi si sono ulteriormente inaspriti quando le due delegazioni sono passate a parlare della chiusura dei Territori, imposta due settimane fa dopo l'attentato di Beit Lid. «La manteniamo a malincuore, sappiamo per certo che se fosse revocata ci sarebbero subito nuovi attentati» hanno detto gli israeliani. Ma Arafat ha obiettato che è difficile procedere verso la pace mentre il suo popolo è allo stremo. Riferendosi al progetto di Rabin di separare israeliani e palestinesi con una grande linea recintata, il leader palestinese ha esclamato: «In realtà gli israeliani vogliono chiuderci in una grande prigione e tenersi la chiave in tasca».

Non c'ere più niente da aggiungere: in volto, Arafat ha ignorato i microfoni predisposti per la conferenza stampa e si è infilato nella sua automobile che è ripartita per Gaza con uno stridio di pneumatici.

Aldo Baquis



Scuri in volto Rabin e Arafat lasciano la sala del vertice, alla frontiera tra Israele e lo «Stato» palestinese

Gingrich

«Rovesciamo gli ayatollah»

WASHINGTON. Il presidente della Camera Newt Gingrich, leader della nuova maggioranza repubblicana al Congresso americano, ha affermato ieri che la caduta del regime iraniano degli ayatollah dovrebbe essere un obiettivo sul lungo termine della politica estera statunitense.

Parlando di fronte a quattrocento tra militari e agenti dei servizi segreti dell'Associazione Comunicazioni ed Elettronica delle Forze Armate, Gingrich ha denunciato senza mezzi termini la mancanza di una coerente strategia per combattere il totalitarismo islamico.

L'esponente repubblicano ha centrato il suo intervento su come affinare gli strumenti informativi per avvantaggiarsi in campo militare e strategico e sulla necessità di riorganizzare completamente il sistema di «intelligence» americano per adeguarlo al mondo moderno.

Nella lotta contro il terrorismo islamico, ha affermato Gingrich, gli Usa dovrebbero perseguire una strategia globale che «aiuti l'Algeria a resistere, così come lo Stato secolare in Turchia ed Egitto, e per ultimo a costringere la caduta dell'attuale regime in Iran; questa sarebbe «l'unica soluzione sensata ad ampio raggio in grado di spezzare la capacità delle forze totalitarie di colpire, siano esse in Cisgiordania contro gli israeliani siano esse a New York contro gli americani».

Da Teheran, intanto, è partita una presa di posizione verso i Paesi del Sud Europa, considerati i più duri contro gli islamici. «Il grido d'allarme della Nato sui pericoli dell'integralismo islamico nel Mediterraneo è un pretesto per recuperare una unità del campo occidentale che è venuto meno dopo la caduta del comunismo, e, insieme ad Israele, Italia, Francia e Spagna sono in prima linea in questa operazione». Lo ha affermato radio Teheran.

L'emittente ha fatto riferimento al dibattito all'interno dell'Alleanza Atlantica sull'opportunità di avviare una collaborazione con alcuni Paesi nordafricani per combattere l'integralismo. Nei giorni scorsi il segretario della Nato aveva detto che l'integralismo appare come uno dei maggiori pericoli per la stabilità mondiale. [Agi-Ansa]

A Gerusalemme l'Europa dà uno schiaffo a Israele

GERUSALEMME

ISRAELE, si dice sempre, è una scheggia d'Europa in Medio Oriente. Ma la madre talvolta può essere incomprensiva; può persino tirare uno schiaffo. E così sulle macchine con le bandiere dei loro Paesi, il segretario di Stato spagnolo, Carlos Westerdorp, il ministro degli Esteri francese Alain Juppé e il segretario di Stato tedesco agli Affari mediorientali, Hans Friederich von Ploetz (in visita in Israele per il nuovo accordo commerciale con l'Unione europea) sono andati in visita ufficiale alla Orient House, l'elegante sede dell'Olp di Gerusalemme Est. Ormai, tutti lo sanno, l'Orient House è un pezzo dell'Autonomia Palestinese dentro Gerusalemme, anzi, la sede della sua rappresentanza, e non certo, e non solo, un centro culturale palestinese. Ha ricevuto la troika Feisal Husseini, anche lui, che lo voglia o no, la più autorevole voce politica di Arafat a Gerusalemme. Si è affrettato Husseini, alla fine della visita dei tre ministri, ad assicurare i giornalisti che i colloqui avevano avuto per oggetto le difficili condizioni di vita arabe a Gerusalemme e il processo di pace in generale; perché ciò che la legge israeliana proibisce è proprio che l'Orient House funzioni da ambasciata dell'Autonomia Palestinese e tratti questioni politiche in nome. Ziad Abu Ziad, un altro dignitario palestinese, ha ripetuto che non erano argomenti amministrativi palestinesi quelli che sono stati trattati, quanto piuttosto questioni relative ai palestinesi che vivono fuori dell'Autonomia e che, alla fine dell'incontro, Juppé aveva promesso i buoni uffici dell'Europa per risolvere i problemi. Del resto, ha aggiunto Abu Ziad, c'era bisogno di parlare dei problemi dell'autonomia di Gaza e di Gerico; tanto, dopo, la delegazione avrebbe viaggiato verso Gaza per incontrare Arafat.

E allora che bisogno c'era, ha commentato la gente in Israele, di andare in visita ministeriale alla tanto discussa protesa della cultura palestinese sita nel cuore di Gerusalemme? Non è forse questo uno schiaffo? Un messaggio che dice a Israele che anche i palestinesi in Europa sono già considerati in parte i padroni di casa a Gerusalemme? Il sapore della beffa è è fatto più intenso nel corso della giornata, quando è stato chiaro che anche il verdetto della Corte Suprema, dopo che alcuni gruppi di destra hanno presentato un'istanza per impedire la visita ufficiale all'Orient House, era stata respinta. Non solo, il viceministro degli Esteri, Yossi Beilin, il giorno avanti aveva risposto a interpellanze parlamentari che con il ministro degli Esteri francese aveva ben chiarito che la visita sarebbe stata una pura e semplice visita di cortesia, aggiungendo che l'autorità palestinese, comunque, è cosa, e l'Olp un'altra. Boati dal pubblico. Ma più tardi, ricevendoli, Rabin ha bacchettato i tre ministri: non si fa così, ha detto, quando si è ospiti in un Paese amico.

L'Orient House svolge a Gerusalemme dal 1991 sotto la guida di Feisal Husseini, ma dopo l'accordo di Oslo avrebbe dovuto limitare le sue attività a tutto ciò che non ha un sapore statuale, amministrativo. Questo è riservato a Gaza e a Gerico. Invece nel '94 ci sono state 45 visite ufficiali, di cui 2 compiute da primi ministri. Nel novembre dell'anno scorso croò grande disappunto nel governo israeliano la visita del primo ministro turco signora Tansu Ciller. Per poco non ci fu scontro fisico fra le guardie del corpo israeliane della presidentessa e i palestinesi di picchetto sulla porta dell'Orient House. Un gioco pericoloso, sempre sull'orlo del baratro legale, sempre sull'orlo della chiusura della sede che il sindaco conservatore Olmert vede come il fumo agli occhi. Anche oggi molti hanno manifestato il loro disappunto sulla porta.

Ma ciò che più conta, la visita di oggi apre di nuovo una ferita che sanguina dal 1967, quando il presidente francese Charles De Gaulle di fronte alla guerra dei Sei Giorni (Israele era stato attaccato) ordinò l'embargo delle armi per lo Stato ebraico. De Gaulle, in quell'occasione, chiamò gli ebrei: «un popolo di élite, troppo sicuro di sé e troppo dominatore». Fino a quel momento, De Gaulle e la Francia erano stati i migliori amici d'Israele. Da allora, la sensazione che l'Europa, già matrice di tanti terribili eventi per gli ebrei, si associasse vieppiù alle posizioni arabe, e a quelle palestinesi in particolare, ha sviluppato negli israeliani diffidenza unita a un'acuta nostalgia per quella che comunque è la patria d'origine di tutto il gruppo dirigente politico-culturale che ha fondato lo Stato. Di conseguenza, si è avuta una progressiva americanizzazione di costumi, un volgersi verso di sponda amichevole, un oblio delle generazioni nuove che solo ora, con il processo di pace e con il desiderio degli israeliani di sentire maggiormente le loro radici, si va mutando in curiosità, in viaggi, in letture di autori europei. È tuttavia questa resta una tendenza d'élite; la strada guarda passare le macchine con la bandiera francese e pensa che l'Europa è lontana.

Fiamma Nirenstein

SARAJEVO

In città si torna a sparare

SARAJEVO. Allarme generale, ieri, a Sarajevo, dove sono una dozzina di esplosioni dovute a obici di mortaio. I colpi sarebbero caduti nei pressi del cimitero ebraico, dove passa la linea di demarcazione tra i settori controllati dai musulmani e dai serbo bosniaci. È tratterebbe di mortai la cui presenza è vietata nella zona di esclusione di 20 chilometri attorno a Sarajevo. E' questa la prima violazione del cessate-il-fuoco entrato in vigore il 24 dicembre scorso. L'Onu sta verificando le notizie provenienti dall'esercito bosniaco secondo le quali i colpi sarebbero stati sparati dalle forze serbo bosniache. Ieri, inoltre, la polizia bosniaca ha arrestato due impiegati dell'Onu a Sarajevo, rifiutandosi di dire dove li trattiene. I due sono stati intercettati in un'area controllata dai musulmani mentre si stavano recando dall'aeroporto al centro della città. [Ansa]

LA CITTA' CONTESA

ISLAMICI A NEW YORK

Preso il Carlos iracheno

Mise la bomba alle Twin Towers

I sotterranei del World Trade Center devastati dall'esplosione

NEW

Lo hanno preso. Improvvisamente Ramzi Ahmed Yousef, considerato la dell'attentato del febbraio 1993 alle «torri gemelle» di New York, è ieri mattina davanti al giudice del distretto di Manhattan, dichiarandosi peraltro «non colpevole».

Veniva dal Pakistan, dove le autorità di lì lo avevano arrestato e subito consegnato agli agenti dell'Fbi. Sulla sua testa c'è già la stessa condanna all'ergastolo che è stata comminata ai suoi quattro complici nell'attentato in cui morirono sei persone e ne rimasero ferite un migliaio; e la sua attività terroristica non sembra proprio esaurirsi lì. Emerso nelle cronache come sorta di «nuovo Carlos», quest'uomo di è implicato anche nel complotto per Giovanni Paolo II durante il suo recente viaggio nelle Filippine. I termini delle accuse non sono chiari, ma sembra certo che Yousef si trovasse a Manila nei giorni di gennaio in cui c'era il Papa. Anzi, a quanto pare è stato proprio il suo viaggio nella capitale filippina a consentire all'Fbi di ritrovare le sue tracce. Gli agenti del Federal Bureau of Investigation li cercavano da due anni, lo avevano incluso nella lista dei loro «most wanted» ed avevano posto sulla sua testa una taglia di due milioni di dollari. Ma la cosa non aveva dato nessun frutto. Subito dopo l'attentato alle «torri gemelle» lui era ripartito, forse per l'Iraq, di cui ha la cittadinanza nonostante sia nato nel Kuwait, e non c'era stato modo di «localizzarlo». Negli Stati Uniti era arrivato pochi mesi prima, chiesto asilo politico ma la sua pratica «in non era mai stata conclusa perché nel frattempo c'era stato l'attentato e lui era scomparso.

Non così i suoi quattro compagni, tutti arrestati pochi giorni dopo lo scoppio e processati alcuni mesi fa. Dai loro interrogatori erano emerse due cose: una, per l'appunto, che a organizzare l'attentato era stato lui, Ramzi Ahmed Yousef, e si squagliato subito dopo; l'altra, che il capo spirituale dell'intera «cellula integralista del New Jersey» Omar Abdel Rahman, subito diventato me «lo sceicco cieco». Nei piani di costui, oltre all'attentato contro le «torri gemelle» (per il quale comunque non fu incriminato) c'era una «giornata di guerra» cui sottoporre la città di York, attraverso l'esplosione di bombe ai due tunnel che collegano Manhattan al New Jersey, sul grande ponte George Washington e al Palazzo di Vetro sede delle Nazioni Unite, e contemporaneamente attraverso il rapimento di Richard Nixon e Henry Kissinger, nonché l'assassinio del Presidente egiziano Hosni Mubarak, che per il 1993 aveva programmato una visita a New York. Per quel complotto si trovano attualmente sotto processo lo stesso «sceicco cieco» e undici altri uomini, uno dei quali, Siddig Ali, proprio l'altro giorno ha deciso di vuotare il sacco, riconoscendo tutte le sue colpe e indicando quelle dei suoi complici.

Quella «svolta» nel processo è stata salutata con entusiasmo dagli inquirenti, che vi avevano visto un colpo decisivo al tentativo di instaurare anche in territorio americano le pratiche terroristiche già sperimentate duramente da tanti Paesi europei. Ma la cattura e l'immediata estradizione negli Stati Uniti di Ramzi Ahmed Yousef ha suscitato una vera e propria euforia. «Si tratta di un importante passo avanti», ha detto Clinton. «Si tratta anche della prova che il terrorismo non paga, mentre i terroristi sì». Sullo stesso tono il segretario alla Giustizia, Janet Reno e Louis Freeh, il capo dell'Fbi. Quest'ultimo, che è apparso addirittura raggiante, non ha voluto spiegare i tortuosi meccanismi che hanno portato all'individuazione di Yousef in un albergo di Islamabad, ma dalle sue parole si è capito che comunque il «contatto» lui era stato ristabilito - dopo che con la fuga a New York aveva fatto perdere le proprie tracce - grazie alla sua presenza a Manila nei giorni del complotto per assassinare il Papa. In quell'occasione evitarono di catturarlo - sembra di capire - perché non erano sicuri della «cooperazione» delle autorità filippine. Però hanno continuato a «seguirlo a distanza» aspettando l'occasione buona. Questa è arrivata martedì, quando era stato accertato che Yousef si trovava in un albergo di Islamabad e che le autorità pakistane erano disposte a consegnarlo senza fare storie.

Franco Pantarelli

E voleva uccidere Giovanni Paolo II nelle Filippine

LA STRADA NON SI SEGUE, SI DOMINA.

[illegible] **SUPERIORE.** Al volante [illegible] una 306 è facile sentirsi sicuri: avete la strada in pugno. Merito della Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), dell'avantreno con barra stabilizzatrice e del retrotreno auto-adattativo che assicurano una tenuta di strada sorprendente. Ma la sicurezza è fatta anche di protezione: [illegible] allora ecco [illegible] barre laterali, la struttura rinforzata, le cinture con pretensionatore e, [illegible] volete, Airbag e ABS.

IL [illegible] INSUPERABILE. Al volante di una 306 è normale sentirsi felici, felici di aver scelto proprio Peugeot 306. 21 versioni, 3 e 5 porte, benzina, Diesel [illegible] TurboDiesel, da 71 a 150 cavalli, automatica, cabriolet [illegible] berlina. La scelta è notevole come [illegible] sua bellezza, firmata Pininfarina. Innamorarsene è facile e averla non è difficile, perché ci sono grandi finanziamenti per [illegible] una grande auto: **PEUGEOT [illegible] DA L. 22.175.000***

FINO A 18 MILIONI
IN 24 MESI**
A TASSO ZERO

*PREZZO CHIAVI [illegible] MANO VERSIONE XR [illegible] PORTE, ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) **ESEMPIO: [illegible] 22.175.000 - [illegible] DA FINANZIARE L. 18.000.000 ANTICIPO L. 4.175.000 - SPESE APERTURA PRATICA L. 200.000 - N° 24 RATE MENSILI DA L. [illegible] - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,09% - [illegible] NON CUMULABILE CON ALTRE [illegible] CORSO, VALIDA FINO [illegible] 28/02/1995 [illegible] TUTTE [illegible] VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

306 PEUGEOT

Peugeot 306. L'antagonista.

A Los Angeles premi per chi denuncia i compagni che portano armi e droga

Spie a scuola contro i baby-killer

Dollari e cd per gli studenti-delatori
Accuse alla polizia, «idea diseducativa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poiché qualcosa bisogna pur fare, lo School District di Los Angeles, che noi chiameremmo il provveditorato, sta considerando la possibilità di istituire un programma di premi per gli studenti che offrano informazioni anonime su crimini compiuti a scuola: introduzione di armi, traffico di droga e atti di vandalismo contro la pubblica proprietà.

In ordine di grandezza lo Unified School District di Los Angeles è il secondo degli interi Stati Uniti e quanto sta per essere deciso lì è destinato a tracciare una tendenza per gli altri grandi provveditorati metropolitani.

La proposta, che è sostenuta dalla netta maggioranza del comitato di presidenza dello School District, è molto articolata. Per ogni informazione che condurrà a un arresto, lo studente-informatore riceverà certificati di regalo per 75 dollari, con i quali potrà comprare, a sua scelta, biglietti per concerti, compact disc, scarpe o vestiario. Verrà istituita una linea calda, cioè un numero verde che potrà essere chiamato senza pagare. Lo studente-informatore chiama, ma non dà il nome. Offre l'informazione e riceve in cambio un numero, che d'ora in poi sarà il suo personale codice di identificazione. Lo studente viene poi invitato a richiamare dopo un po' di tempo. Se l'informazione che aveva offerto si sarà dimostrata utile, otterrà i certificati e indicherà come intende utilizzarli. La polizia si incaricherà di tutti i necessari contatti con i mercanti interessati e lo studente, con il suo numero, andrà a ritirare «la taglia».

C'è già anche uno sponsor. La filiale di San Fernando Valley della Safari Club International, un'associazione di cacciatori, ha offerto 15 mila dollari per pagare «le taglie» di tutto l'anno in corso. E' chiaro che il loro scopo è quello di far propaganda all'associazione e, probabilmente, mostrare la faccia buona, civile di chi usa armi, sia pure per divertimento. Ma Bill Gillespie, portavoce della Safari, nega: «Siamo padri, madri, zie e zii anche noi. Ci interessa quello che succede nelle scuole. Bisogna fare qualcosa».

Quello che succede nelle scuole di Los Angeles lo non solo) è molto triste. Sono circondate di poliziotti armati, che dal dicembre al luglio scorso hanno sequestrato pistole, mentre 277 studenti sono stati presi con la droga in tasca. Per atti di vandalismo sono stati registrati, nello stesso periodo, danni per 8 milioni di dollari. Tutti questi dati segnalano un netto incremento dell'attività criminale nelle scuole.

Non manca chi nutre dubbi su un programma del genere. Helen Bernstein, per esempio, presidentessa del sindacato insegnanti di Los Angeles, teme possa inviare un messaggio sbagliato. In sostanza - dice - si tratta di incoraggiare a fare la spia non sulla base del fatto che è giusto, ma solo in cambio di denaro. «Rischia di insegnare valori cattivi», sostiene. Ma poi anche lei ammette: «Dall'altra parte mi fa orrore l'idea di ragazzi uccisi a scuola perché all'improvviso è saltata fuori una pistola».

Alle moderate perplessità della signora Bernstein fa da contrappunto l'opinione molto più radicale di Bob Kladifko, preside della media superiore Reseda, che ha già lanciato un programma in base al quale informazioni utili vengono compensate direttamente con danaro. Molti storcono il naso all'idea dei soldi, ma Kladifko dice che non vuole prendere rischi e tiene duro. «Io credo che i soldi siano la cosa migliore - dice.- Noi crediamo di sapere che cosa piace ai ragazzi, ma probabilmente non è vero».

Paolo Passarini

Una gang a Los Angeles sotto il torchio della polizia. La criminalità minorile è ormai una piaga sociale degli Stati Uniti. Le armi da fuoco sono la prima causa di morte per gli adolescenti

PULITE

False prove di corruzione contro il suocero, per togliergli l'inchiesta

Trappola al Di Pietro francese

Sotto accusa Pasqua: ha montato una provocazione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando a complottare contro un giudice non è il crimine organizzato ma la polizia, e le indagini cui mettere la sordina potrebbero coinvolgere l'area governativa, l'affaire diviene politico trasformandosi in bomba contro la maggioranza. Aggiungiamoci il clima torrido delle ormai vicine Presidenziali, i colpi bassi quotidiani, le battaglie fratricide fra gli stessi ranghi rpr e avremo un quadro realistico sul «dossier Maréchal», esploso nelle ultime 48 ore ma che avvelenava la Francia da fine '94.

Il centro Eric Alphen, integerrimo magistrato, che ha messo sulla difensiva il ministro - e grand'elettore balladuriano - Charles Pasqua. Sullo sfondo, clientelismi e bustarelle negli Hlm, lo Iacp francese. Destinatari, uomini i cui legami con Chirac, lo stesso Pasqua e forse il potavoce governativo Sarkozy nessuno può oggi escludere.

La storia. Il 21 dicembre i poliziotti Jean-Pierre Maréchal con le mani - almeno così pare - nel sacco. Psichiatra, è il suocero di Alphen. Ricatterebbe un politico gollista, Didier Schuller, promettendogli di ammansire il genero se verserà 300 milioni. E' la stessa vittima ad avvertire gli investigatori. Che bloccano il medico mentre Schuller gli consegna i quattrini.

Per Eric Alphen sono giorni durissimi. La estromissione dall'inchiesta appare sicura. Il minimo dubbio su una combine familiare per estorcere denaro autorizza i superiori ad avocargliela. Charles Pasqua, l'assai repressivo e - per gli avversari - liberticida titolare degli Interni, appoggerebbe la destituzione. François Mitterrand annusa la montatura. E investe il Csm transalpino. Che attraverso un'istruttoria plurisettimanale, arriverà a conclusioni imbarazzanti per Pasqua. Riassumiamole. Didier Schuller avova ottimi motivi per screditare Alphen, reo di inseguirne con pervicacia i finanziamenti occulti. Secondo: le intercettazioni telefoniche in casa Maréchal - un'iniziativa poliziesca - erano illegali. Mancherebbe, alfine, qualsiasi evidenza sulla corruttela. Si delinea invece una gigantesca manipolazione orchestrata contro Alphen per metterlo a tacere. Da chi? Nessuno oggi può scriverlo senza rischiare querela. In ogni caso, Pasqua si dichiara estraneo. Ma il dubbio rimane. Ed Alphen lo dilata affermando che da qualcuno gli registrava le telefonate. Nessuna prova, ma un'intima certezza. E il giallo a proseguire ghiotti sviluppi.

Enrico Benedetto

Il senatore «nemico» di tre Presidenti

Addio a Fulbright il Catone americano

Fu un tenace oppositore del Vietnam
Clinton lo considera il suo maestro

WASHINGTON
NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu l'inventore dello slogan «arroganza del potere». Ma il senatore William Fulbright, che si è spento ieri all'età di 89 anni, è stato molto di più nella recente storia politica americana. Prototipo del «liberal classico», del democratico senza compromessi, Fulbright non fu soltanto il più indefesso oppositore della guerra del Vietnam, ma anche la spina nel fianco di numerosi presidenti, democratici (come Truman e Johnson) o repubblicani (come Nixon). Il senatore «Halfbright», «solo mezzo intelligente», come lo chiamava con un gioco di parole uno dei suoi più accerrimi nemici, il padre del maccartismo senatore Joseph McCarthy, fu quindi il punto di riferimento per generazioni di giovani democratici. Uno dei suoi pupilli fu proprio l'attuale presidente.

William Fulbright

«Il sistema politico americano - dichiarò Clinton nel maggio del '93, quando, pagando un debito al suo vecchio maestro, gli conferì la Medaglio Presidenziale della Libertà - ha prodotto questo uomo notevole. Il mio Stato l'ha prodotto e io ne sono davvero orgoglioso». In realtà, James William Fulbright non era nato in Arkansas, ma in Missouri, precisamente a Sumner. Ma la sua famiglia si trasferì presto in Arkansas ed è lì che Fulbright crebbe, compì i primi studi e gettò le fondamenta della sua carriera politica. La terminò dopo aver servito per 30 anni al Senato come rappresentante dell'Arkansas.

Truman, l'uomo che aveva vinto la Seconda Guerra Mondiale scaricando un paio di bombe atomiche sul Giappone, detestava Fulbright, che del resto lo attaccava costantemente. Truman chiamava Fulbright «il senatore supereducato». Era un altro dei giochi di parole che venivano utilizzati per sottolineare la provenienza sudista, quindi contadina e buzzurra, di Fulbright. Altri, infatti, lo chiamavano in tono derisorio «la testa d'uovo dell'Arkansas». Ma Fulbright non era affatto un buzzurro e molti lo consideravano senza ironia una testa d'uovo, cioè un intellettuale.

Suo padre, Jay, era un banchiere, un possidente agrario e un uomo d'affari. Sua madre Roberta aveva una rubrica di commenti sul giornale posseduto dalla famiglia. Il giovane William si laureò in legge all'università dell'Arkansas, poi, con una borsa di studio Rhodes, andò a specializzarsi a Oxford, esattamente come 30 anni più tardi farà il giovane Clinton.

Fulbright si buttò in politica grazie alla madre, in tutti i sensi. Infatti, nel '41, venne licenziato come presidente dell'università dall'allora governatore Homer Adkins, arrabbiato per un articolo scritto proprio dalla signora Roberta contro di lui. Fu lei, allora, che disse al giovane William: «Spieghi sempre ai tuoi studenti che si dovrebbero impegnare in politica. Non è forse venuto il momento che tu dia retta ai tuoi stessi consigli?». Fulbright cominciò con la Camera, poi rimase in Senato fino al 1974.

Per farsi eleggere assunse toni da supremazista bianco, cosa - si giustificò poi - necessaria a quel tempo per ogni politico del Sud che volesse riuscire. Ma non se lo perdonò mai. **[p. p.]**

3 MILIONI DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO OPPURE 20 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

OGGI ALFA 155 SI LE IL E LA DI UNA GRANDE BERLINA SPORTIVA. E VANTAGGI: DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO OPPURE 20 MILIONI DI IN L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA FEBBRAIO 1995. INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA 155	CUBICI (C.M.C.)	OPTIONAL ** COMPRESI NEL PREZZO
1.8 SPARK 1.7	78 150	CLIMATIZZATORE MANUALE (AUTOMATICO SU 1.8 SPARK 16V) - BRACCIOLO ANTERIORE -
1.8 SPARK 16V	20 309	
TD		POGGIATESTA POSTERIORI - VANO PORTASCI - SEDILE IN ALTEZZA - PREDISPOSIZIONE
1.8 SPARK 16V "L"	32 250	AUTOMATICO - AIR BAG LATO GUIDA -
1.8 SPARK 2.0		
1.8 SPARK 2.0 "L"	34 650	
TD 2.5	35 150	
	41 700	CLIMATIZZATORE - AIR BAG
Q4	51 350	

Esempio: modello 1.8 Spark 1.7 L. 28 150 000 chiavi in mano, anticipo L. 8 150 000, importo da finanziare 20 000 000; n. rate: 24 da L. 833 334. Spese apertura pratica: L. 350 000; T.A.N. 0; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,21%. Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. *Prezzo chiavi in mano inclusa tassa regionale **Non sono menzionati gli optional già compresi nella versione di serie.

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 1995

ALFA ROMEO. GUIDARE ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

PERCHE' GOTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE
42.250.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi ■ superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 ■ 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 42.250.000 (45.250.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci ■ salite ■ bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Voto quasi plebiscitario alla Camera per l'articolo 41 bis. Il sottosegretario Marra: il regime speciale è necessario

Carcere duro fino al Duemila

Diventa legge l'isolamento totale dei superboss

ROMA. Il carcere duro è una «croce» che i mafiosi dovranno portare sulle spalle ancora per molto. Almeno fino alla fine del secolo. Solo con l'avvento dell'«Anno Duemila», infatti, sarà rimesso in discussione l'art. 41 bis del regolamento carcerario che già dal 1992 relega boss e «picciotti» all'isolamento totale.

Il decreto del governo, più volte reiterato, è diventato legge e di conseguenza il regime carcerario dei mafiosi resterà in vigore fino al 31 dicembre 1999. La decisione è stata presa dall'assemblea di Montecitorio, ieri mattina, con una votazione pressoché plebiscitaria, tanto da far passare in secondo piano le voci di dissidenza che pure, durante il dibattito tra «duri» e «garantisti», avevano suscitato più d'una polemica. La legge è stato approvata con 471 voti favorevoli, 18 astenuti e soltanto 12 contrari, cioè i deputati riformatori ed altri rappresentanti di Forza Italia, tra i quali la presidente della commissione Giustizia, Tiziana Maiolo, la cui posizione è abbastanza scontata.

E' un colpo duro, questo, alle aspettative delle organizzazioni criminali mafiose che - stando alle risultanze di recenti inchieste e alle rivelazioni di numerosi collaboratori - confidavano quantomeno in un «ammorbidimento» della condizione carceraria per troppi (boss e semplici «soldati») divenuta insostenibile. Basti considerare che - da quando esiste il regime di isolamento totale - gli investigatori e la magistratura si sono trovati a dover accogliere proposte di collaborazione da parte di boss ritenuti sempre impermeabili alla tentazione del pentimento.

Ed è proprio questo uno degli aspetti più dibattuto. Tiziana Maiolo, per esempio, non ha fatto mistero che, a suo parere, il vero scopo di un trattamento carcerario così duro - secondo la parlamentare anche al di là delle effettive esigenze di sicurezza - è quello di «la fabbrica dei pentiti». Non ha cambiato idea dopo la votazione di ieri, aggiungendo anzi che «le dichiarazioni di pentiti ottenuti in questo modo possono essere molto pericolose per la giustizia».

Dall'altro lato, dal fronte dei sostenitori della «necessità» del 41 bis, si continua invece a sostenere che è proprio grazie all'isolamento riservato ai boss che è interrotta la comunicazione tra l'esterno e l'interno delle carceri. «Tutti vorremmo vivere - è la conclusione di Giuseppe Ayala - in un Paese dove non ci fosse bisogno dell'art. 41 bis». «Purtroppo - ha aggiunto spiegando il voto favorevole - questa norma è necessaria e vogliamo evitare che dall'interno delle carceri vengano commissionati omicidi». Dello stesso parere il progressista Giuseppe Di Lello, anch'egli ex magistrato: «Chi è forte fuori dal carcere, è forte anche dentro».

L'Assemblea di Montecitorio, comunque, ha sentito la necessità di vincolare in qualche modo l'applicazione del provvedimento a criteri sanciti in un ordine del giorno che invita il governo ad adeguarsi ai «principi affermati dalla giurisprudenza e ciò affinché non possano essere disposte misure afflittive incompatibili con la finalità rieducativa della pena e non connesse con la salvaguardia delle esigenze di sicurezza».

Il dibattito che ha preceduto la votazione ha rispecchiato spesso atteggiamenti e posizioni critiche già espresse, anche all'interno dell'ex maggioranza. Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia, seppure annunciando il voto favorevole - motivandolo con la necessità di andare avanti nella lotta alla mafia «senza soste né cedimenti» - ha sottolineato che «nella risposta al fenomeno mafioso lo Stato non può dimenticare il rispetto della libertà della personalità».

Pungente la dichiarazione di voto di Eugenio Baresi (Ccd), che ha lamentato «ogni dichiarazione in dissenso sull'art. 41 bis possa essere trasformata dagli avversari in un'accusa di copertura delle organizzazioni criminali». Per la Lega ha parlato l'ex sottosegretario Mario Borghezio, che ha ribadito come il carcere duro abbia «incrinato il prestigio criminale degli esponenti mafiosi», ma non ha ignorato il problema «dei mafiosi stipati in gran parte nelle supercarceri del Nord Italia». Il parere del governo è stato esposto dal sottosegretario alla Giustizia Donato Marra. «Purtroppo - ha detto - è ancora necessario ricorrere a regimi speciali».

Francesco La Licata

TUTTI I DIVIETI DEL 41 BIS

- Possibilità di fare telefonate
- Colloqui e corrispondenza con altri detenuti e colloqui con estranei
- Colloqui con i familiari (tranne un colloquio al mese, di durata massima di un'ora, con vetro divisorio)
- Possibilità di ricevere dall'esterno somme di denaro
- Possibilità di inviare denaro all'esterno (salvo il pagamento delle spese per la difesa, delle multe e delle ammende)
- Possibilità di ricevere pacchi (tranne uno, del peso massimo di cinque chili, di biancheria)
- Organizzare attività culturali, partecipare alle rappresentanze di detenuti, svolgere attività artigianali
- Acquistare i generi alimentari da cuocere
- Permanenza all'aria aperta limitata a due ore al giorno

La Maiolo attacca: il vero scopo è creare la fabbrica dei pentiti
Ayala: una norma indispensabile se vogliamo evitare ordini di morte dalle prigioni

INCHIESTA

IL FAR WEST DI NAPOLI

A destra un banco per la vendita di sigarette di contrabbando. A sinistra un'immagine del centro storico di Napoli (FOTO ALAIN VOLUT)

«Noi, criminali onesti»

I contrabbandieri: non c'è altro lavoro

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Sta accadendo qualcosa di nuovo in piazza del Plebiscito, fra i palazzi restaurati coi soldi del G7 e l'immancabile corteo di «disoccupati organizzati» che ormai girano la città in tournée come rockstar. E' un signore di quarant'anni che prende suo figlio per un orecchio: «Quante volte t'aggio a dì! Non si butta la roba per terra». Senza mollare la presa trascina la creatura verso l'oggetto verdastro: un cassonetto della spazzatura: «D'ora in poi, qui». Due donne scuotono la testa: per l'orecchio, ai spera. Qualcosa sta cambiando anche a Napoli, la Città Immobile sferzata anche critiche dal procuratore Cordova: «L'illegalità è un costume di vita, tutto è ancora come nella relazione regia del 1901». «Ma non ha neanche idea di cos'era Napoli prima del suo arrivo!», sorride dalla scrivania di sindaco stra-profumato Bassolino. «Purtroppo Cordova vive blindato, fra l'ufficio e la caserma dove abita. Altrimenti vedrebbe una città mutata, dove il confine fra legge e anti-legge si sta lentamente spostando persino nella testa della gente». Piccoli segnali. Le auto che cominciano a fermarsi col rosso. Almeno di giorno perché di notte no, chi rallenta viene tamponato senza pietà. «Pazzo, che fai, ti fermi al semaforo?», gridava l'altra sera un tale, dopo aver frantumato il cofano della sua macchina contro il paraurti di un legalitario. C'è ancora parecchio lavoro da fare.

PURTROPPO SI'. «Chioveee! Sta chiovendo!», grida il ragazzo sull'angolo del mercato di Porta Nolana. Veramente c'è il sole, ma il problema sono i due finanzieri in avvicinamento. Il «palo» dei contrabbandieri sta lanciando le parole d'ordine. In un attimo i banchetti di sigarette spariscono dietro quelli che espongono pesce a prezzi bizzarri (9999 lire al chilo), mentre le stecche finiscono nei cestini dell'immondizia, che a Napoli - in attesa che il padre di piazza del Plebiscito faccia proseliti - contengono ancora di tutto, tranne che la spazzatura. C'è un contrabbandiere che, per evitare la peraltro improbabile visita dello spazzino, al cassonetto del vicolo ha messo addirittura un catenaccio. E si campa così, a 35000 lire a stecca. Chiediamo al «palo»: ma lo sai che il tuo lavoro è illegale? La risposta vale un trattato: «Purtroppo sì». E succede che l'altro sia a Rione Villa, quartiere di periferia, un intero caseggiato - più di cento persone - circondi, minaccioso e venga alle mani con una pattuglia delle Fiamme Gialle che stava arrestando una banda di contrabbandieri. Anche i rivoltosi dipendevano da quelle stecche per il pranzo.

'O LEONE. «Il contrabbando l'abbiamo inventato noi». Cioè lui, che col suo soprannome da capobranco vive in una casa senza parole scritte, solo fotografie incorniciate e mega-tv, il tavolone da pranzo ai piedi del letto, e non per mancanza di altre stanze. 'O Leone racconta di quando durante il fascismo girava per il golfo in barca a remi e inventarsi il mestiere «se ti beccavano erano dieci anni di galera». E ricorda come un incubo la grande svalutazione della lira che, alzando le quotazioni del dollaro e quindi delle stecche di contrabbando, qualche anno fa mise in ginocchio l'intera economia della città, «come se a Torino avesse chiuso la Fiat». Un periodo terribile: per la prima e unica volta in vita sua 'O Leone dovette iscriversi alla lista di collocamento. «Ma lavoro ce n'è, non ci sono santi né madonne, e allora se sei una persona onesta non puoi fare che il contrabbandiere».

IL MIRACOLO DELL'USURAIO. Il confine fra bene e male è troppo ambiguo e vasto per rinchiuderlo nei vicoli e nel luogo comune secondo cui a regalare a Napoli questo figuracce solo i poveri e i contrabbandieri. La borghesia partecipa al grande gioco in molti modi e mestieri. Il più praticato è l'usura, che coinvolge una lunga lista di insospettabili: impiegati, farmacisti, professori universitari, persino un viceprefetto condannato a Salerno e mai rimosso. Qualche volta avviene il miracolo. Maurizio C., un ragazzo di trent'anni, si presenta da don Rastrelli, che fra i marmi austeri della chiesa del Gesù combatte la sua battaglia contro gli strozzini. «Voglio ammazzarmi, padre. Contando gli interessi, devo restituire 650 milioni». «Se ti ammazzi sei del demonio, per sempre. Se ti ammazzano puoi diventare un santo. Tieni duro». Maurizio torna a casa e dopo giorni di sofferta indecisione, passa all'attacco. Chiama i cinque usurai «insospettabili»: «Non vi pago». Quelli vanno a casa sua, via Chiaia e gli urlano: «Ammazziamo tua madre». Maurizio apre la finestra: «Gli strozzini vogliono ammazzare mamma». Colpiti dal coraggio di Maurizio, gli arretrano e gli amici accorrono. Si offrono di pagare per lui i 70 milioni di debito «reale», al netto cioè degli interessi. Catarsi finale: uno degli strozzini si pente, rinnega l'usura e ottiene un prestito bancario grazie alla mediazione di un garante particolare: Maurizio! Tutto vero, e molto napoletano, anche se padre Rastrelli ammette: «Sembra un film».

ESAMI NON MAI. C'è un gruppo di medici che interpreta Eduardo a modo loro. Dietro l'apparente legalità quasi sacrale di un laboratorio di analisi si nasconde l'ennesimo duetto napoletano fra legge e reato. Il paziente va a fare un encefalogramma. Il dottore gli dice: «Ma», brutte notizie. Torni fra due mesi, che lo rifacciamo. Intanto si accomodi alla cassa. Il poveretto sbianca, paga, e due mesi dopo torna. «Va meglio, ma non si sa mai. Per sua sicurezza, rifacciamo l'esame fra tre mesi. Vada pure alla cassa». E così per anni: malati immaginari che pagano milioni credendo di portarsi addosso chissà quale sventura. Come la donna incinta al quale il dottore ha spiegato, rassicurante: «Nessun problema, ma facciamo lo stesso l'amniocentesi, così siamo più tranquilli». Lui è così tranquillo che cestina l'esame anche prima di leggerlo. Tanto 999 volte su 1000 è inutile, se non per le sue tasche. Alla millesima il bambino nasce deforme. Fra un mese, quando il caso arriverà in tribunale, il medico scuserà dell'errore e la farà probabilmente franca. «Adesso ho capito perché ho chiesto a Bassolino l'assessorato al Pessimismo?», scuote la chioma bianca lo scrittore Luigi Compagnone. «Per strada vedo facce arrese, con su scritto "che campiamo a fa'?". Dovremmo smetterla di essere napoletani. E diventare cittadini». Ma sul lungomare dove sta organizzando la festa degli innamorati, il surreale Nicolini, che assessore lo è davvero, lancia messaggi rosa: «La moglie di Lot guardò indietro e divenne di sale. Meglio guardare avanti. E intorno: di notte giro fra i cassonetti di Napoli. Ma non sono meravigliosi? C'è dentro di tutto, persino scatole di pannoloni. Mi piace che li requisisco e organizzo una mostra di trash art».

Massimo Gramellini

Il sindaco: Cordova vive blindato altrimenti vedrebbe che la città è mutata

CRONACA

UN «PUSHER» DI PANTALONI CORTI

Blitz della polizia: 5 in manette. Il bambino forse sarà affidato ai servizi sociali

Corriere della droga a 11 anni

Palermo, fermato mentre consegnava le dosi in centro

DAL NOSTRO

Corriere della droga a undici anni. La banda di spacciatori lo aveva ingaggiato come «pusher» sapendo che avrebbe così potuto finire in carcere. Il bambino doveva consegnare nel centro di Palermo dosi di eroina a tossicodipendenti ai margini del «Capo», uno dei mercati popolari della città. Ma alla fine la polizia ha scoperto tutto e ha arrestato cinque persone. Il bambino, invece, è stato riconsegnato ai genitori: padre e madre hanno detto di essere all'oscuro e si sono mostrati stupefatti. Ma gli investigatori non ci credono. Anche perché c'è già un precedente in famiglia: un fratello maggiore del baby spacciatore ha già avuto problemi con la giustizia.

E' probabile che oggi l'undicenne sia affidato agli assistenti sociali: una segnalazione è stata inviata al tribunale dei minori di Palermo.

Per una decina di giorni i poliziotti, fingendosi passare per turisti interessati alle architetture normanne della vicina cattedrale, a due passi dalla questura, hanno filmato con cineprese e fotografato il «lavoro» dell'undicenne arruolato dagli spacciatori, sicuri che non avrebbe dato nell'occhio. Nel mercato, specialmente dopo che l'anno scorso gli agenti del Nucleo antidroga avevano intercettato un deposito di hashish in un tugurio, i controlli sono diventati assidui. Così la banda ha pensato di ingaggiare il «picciriddu»; mingherlino, piccolo piccolo, all'apparenza indifeso, insospettabile e invece già indurito da un'esistenza che metterebbe alla prova chiunque. Il «caso» ha subito riproposto quello di un altro undicenne che quattro anni fa agenti della questura localizzarono in una discarica di rifiuti nel rione di alloggi popolari Zen: anche lui ingaggiato come spacciatore, pronto a porgere ai tossicodipendenti le dosi per riceverne in cambio i soldi pattuiti: 20, 50, mila lire. Allora s'indagò su un fratello e un cugino bambino. Stavolta sono portati in carcere alcuni «amici»: Cinzia Pollicino e Giosuè Brucarino, di 22 e 26 anni, Giuseppe Morgavi, di 32, Vincenzo e Giuseppe Zizzo, di 23 e 21 anni. Quando gli agenti del commissariato Duomo e del Nucleo antidroga hanno bussato alla porta dell'alloggio di Cinzia Pollicino, la giovane ha tentato di disfarsi di 37 dosi di eroina che nascondeva in casa, buttandole nel water. Ma il gesto è stato notato dai poliziotti. In questura è stato detto che quasi mai commercianti e abitanti del «Capo» sono disposti a collaborare e così il grande mercato sotto il quale, secondo un'antica credenza popolare, corrono cunicoli utilizzati a suo tempo dalla setta dei «Beati Paoli», viene da sempre considerato come una casbah pressoché impenetrabile.

E sui baby spacciatori, in città, s'accende la polemica. Dice il criminologo e neuropsichiatra palermitano Gaetano Ingrassia, titolare della cattedra di medicina legale e antropologia criminale: «Ma Palermo è come Bombay? Forse no, ma certo è ancora lontanissima dagli standard europei e in molti casi l'umanizzazione è una chimera. Spesso qui si è ai residui sussulti di una sopravvivenza civile». Secondo Ingrassia, gran parte della colpa ricade su Regione e Comune «pochidemi che non incidono sul dramma di troppe famiglie».

Antonio Ravidà

Il Csm al governo

«Il recluso malato deve uscire dalla prigione»

Il Consiglio superiore della magistratura ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia e al presidente del Consiglio «di il ricovero dei detenuti per i quali viene disposta la misura degli arresti ospedalieri e, più in generale, l'effettività del diritto alla salute a tutte le persone detenute». Il Csm ricorda il suo «compito istituzionale di verificare eventuali negligenze o colpevoli inerzie di propria competenza». La risoluzione, presentata dai consiglieri di Magistratura Democratica, è stata approvata con 27 sì e un astenuto. «Le cronache - si legge nel documento - hanno dato rilievo alla morte in carcere di detenuti affetti da gravi patologie. Il problema è grave, perché il diritto alla salute, costituzionalmente tutelato inviolabile, più il codice di procedura penale prevale anche sulla pretesa punitiva dello Stato». [Adn-Kronos]

Cuneo, il giudice: ha usato tecniche mistificanti per estorcere denaro a una passante

«Ladra e strega», condannata

L'imputata è una giovane zingara
Dovrà scontare tre mesi di carcere

CUNEO. Non è il rogo, la lapidazione o la messa all'indice, ma la condanna ha il sapore d'altri tempi: tre mesi di carcere «per aver commesso un furto ricorrendo a mistificanti operazioni di chiromanzia e stregoneria». La sentenza è stata emessa dal tribunale di Cuneo contro Suzana Selkanovic, una zingara ventunenne domiciliata a Torino. Lei, la strega degli Anni Novanta, ha preferito non presentarsi di fronte ai magistrati e ha mandato un legale di fiducia. Non è bastata l'appassionata arringa del difensore e ora, se rintracciata, la giovane slava dovrà scontare la pena che la pubblica accusa voleva più salata: otto mesi di carcere.

Ad innescare indagini, processo e sentenza per «stregoneria» è stata un'altra donna, Marina Giraudo, di Cuneo, che il 24 gennaio del '94 chiese l'intervento della polizia. «Voglio denunciare una donna che mi ha stregata per farsi dare dei soldi. So che è una grana. Ma voglio evitare che freghi altre donne come me».

E via con il racconto agli agenti della Mobile: «Ho accompagnato in ospedale mio figlio per degli esami. Appena uscita sono stata avvicinata da una bambina. Avrà avuto 10 anni. Sporca, con vestiti da zingara. Ha chiesto l'elemosina e mio figlio le ha dato 500 lire. La bambina si è rivolta a me chiedendo un pezzo di carta».

Che cosa l'abbia spinta a farlo la signora Marina non è riuscita a ricordarlo neppure davanti ai giudici. «Ero confusa, non mi rendevo conto di quanto facevo. Ho tirato fuori un biglietto da mille lire che la bambina ha rifiutato. C'era quell'altra nomade lì vicina. Dicevano parole strane. Pochi secondi e dalla borsa, questa volta, la signora estrae una banconota da 50 mila lire.

«La bambina nel prenderla ha continuato a parlare, penso in slavo. Non capivo niente ed ero lì, ferma sul marciapiede, come imbambolata».

Il tutto di fronte a decine di persone che, uscendo dall'ospedale, si sono fermate incuriosite a seguire la scena. «Si è poi avvicinata la zingara più grande - ha continuato la signora Marina -. Mi guardava sicura negli occhi chiedendo altri soldi. Avevo ancora 10 mila lire e gliele ho date. La bambina ha sputato sulla banconota, poi si è messa a sussurrare una nenia e a invocare i nomi di molti santi. Mi hanno chiesto un fazzoletto. Si sono strappate dei capelli, li hanno messi nel fazzoletto e hanno ripetuto lo sputo altre parole incomprensibili. Obbedivo a tutto, ormai non avevo più altro denaro con me».

A interrompere la sequenza è intervenuto un portinaio dell'ospedale. Con decisione ha preso sotto braccio le due nomadi costringendole ad andarsene. «Importunano chi esce dall'ospedale. Quando vediamo nomadi o altre persone chiedere denaro le mandiamo via», raccontano gli uscieri del «Santa Croce» di Cuneo.

Il giorno dopo la donna è tornata in ospedale e all'ingresso c'erano di nuovo le due nomadi. «Prima che mi avvicinassero ho telefonato in Questura. Non volevo che altre persone venissero stregate come è accaduto a me. E le ho denunciate».

Identificate, Suzana Selkanovic e la bambina di dieci anni sono state invitate a lasciare la città. Quindi la formalizzazione dell'accusa: «Furto con ricorso a mistificanti operazioni di chiromanzia e stregoneria, con l'aggravante della partecipazione di una bambina di dieci anni».

Al processo il pubblico ministero Giovanni Bracco ha proposto otto mesi di reclusione; il difensore Flavio Battisti l'assoluzione. «Ma che furto con stregoneria. E' stata una truffa. E poi c'è neppure una querela di parte, come impone la legge».

I giudici hanno accolto la tesi dell'accusa confermato il capo d'imputazione, stregoneria compresa, condannando la nomade a tre mesi di carcere.

Sarà ora Suzana Selkanovic a dover decidere se accettare la nomea di «strega» inflittole dai giudici o presentare ricorso e chiedere di essere giudicata in appello.

Gianni Martini
Gianni De Matteis

Una zingara a Cuneo è stata condannata per aver commesso un furto ricorrendo alla stregoneria

«E' solo un'ipnotizzatrice»

L'antropologo: la magia non c'entra

ROMA. Chiamatela ladra. Abile, astuta, capace di modificare la volontà delle sue vittime con semplici tecniche provate tante altre volte. Ma soltanto ladra: la stregoneria c'entra. Alfonso Di Nola, antropologo, spiega così il caso di Cuneo.

I giudici nella loro sentenza parlano di «mistificanti operazioni di stregoneria e chiromanzia». Hanno preso un abbaglio?

«La statistica più nota e meglio documentata in casi del genere fa riferimento all'ipnosi. Dai studi consolidati risulta che il gruppo degli zingari ha poteri ipnotici più sviluppati rispetto ad altri. In altre parole, questa gente è in grado di modificare la volontà delle persone e di suggestionarle».

Detto così sembra che siano dotati di poteri sovrannaturali. E' proprio così?

«No: semplicemente coltivano doti che tutti gli individui hanno, ma che la cultura occidentale, empirica e galileiana, tende a lasciare in letargo».

Doti che poi in alcuni casi utilizzano per raggirare la gente, vero?

«Esatto. Per cultura e tradizione gli zingari rifuggono dal lavoro organizzato. Le loro fonti di sostentamento sono l'elemosina e il furto: prendono quello che trovano, anche i beni altrui, e per far ciò usano la loro abilità».

Quindi è sbagliato parlare di «furto mezzi di stregoneria»?

«La stregoneria è un dato non scientifico, frutto di pura superstizione. Qui siamo di fronte a un fenomeno noto e codificato. Le doti di tipo ipnotico si sviluppano in modo particolare se vengono insegnate fin da bambini, come di solito fanno gli zingari». [s. man.]

RIVOLUZIONE IN UNA SENTENZA

Latina: «Con lui vivo sereno. Se mi affidate a mia madre, scappo»

«Mi lasci con mio padre gay»

E il giudice accontenta il ragazzo

LATINA

E' una sentenza rivoluzionaria, che farà discutere ma che per il momento riceve solo apprezzamenti favorevoli, anche dal mondo cattolico. Antonio Paolino, presidente del tribunale, si è convinto dopo aver ascoltato questa frase pronunciata della causa di divorzio: «Con mio padre vivo serenamente e se dovessi essere affidato a mia madre credo che scapperei di casa». Così ha «consegnato» il ragazzo di 15 anni, di Gaeta, al padre che si era dichiarato omosessuale. Oltretutto il ragazzo voleva restare a Gaeta, nella sua classe e coi suoi amici, mentre per vivere con la madre doveva trasferirsi al Nord.

Ora il giudice Paolino si meraviglia di tanto clamore: «Il padre mi è parso persona equilibrata e premurosa del futuro del figlio. Ha cercato di convincere il ragazzo a restare con la madre, non ne ha voluto sapere. Si tratta di un affidamento per un anno, se dovessi ricevere notizie negative non esiterei a revocarlo. Ma non credo che accadrà».

Secondo l'«istituto di studi sulla paternità» ci potrà essere, forse, il problema di una corretta identificazione sessuale, ma questo non sarebbe stato diverso se il figlio fosse stato affidato alla madre o se i genitori non si fossero separati.

La sentenza è stata accolta trionfalmente negli ambienti degli omosessuali, e non poteva essere altrimenti. «Ci troviamo finalmente di fronte a un giudice libero - scrive il «Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli» - perché i doveri di un padre sono di trasmettere ai figli una sana educazione e valori di rispetto per il prossimo, non avere relazioni sentimentali con una persona di sesso opposto».

«Una sentenza giusto, perché tiene conto della volontà del minore e perché favorisce quella parte del nucleo familiare dove la saldezza affettiva andava «effettivamente nell'interesse del minore» commenta il presidente di Arcigay, Franco Grillini. E Massimo Consoli - direttore dell'agenzia d'informazione «Rome gay news» - sottolinea che «il gay è sempre stato miglior educatore dell'etero. Proprio sul terreno dell'educazione, dell'influenza che ha sui giovani, l'etero si sente debole e diventa geloso del gay, rifiutandogli l'offido».

Soddisfatto della sentenza un altro genitore omosessuale, lo scrittore Brett Shapiro: negli Usa ha adottato un bambino, che ora ha 6 anni. «Io non sono preoccupato per il benessere di mio figlio - dice Shapiro - lui cresce con un padre omosessuale che deve vincere le stesse sfide che quotidianamente affrontano tutti i genitori single, maschi o femmine che siano».

E la Chiesa, per una volta, è d'accordo. Don Simone Di Vito, vicario della diocesi di Gaeta: «Credo che sia possibile alcuna obiezione, sotto il profilo generale, perché il tribunale ha voluto salvaguardare la crescita psicologica del ragazzo e, soprattutto, la sua scelta di restare col padre, espressa con sincerità». Angelo Casagrogia - responsabile dell'Ufficio famiglia diocesano di Azione Cattolica - aggiunge che è positivo il fatto che il minore abbia avuto voce in capitolo, proprio lì dove era in gioco il suo futuro». [p. pol.]

Manifestazione per i diritti dei gay. La sentenza di Latina apre una nuova strada

Alessandria, aveva rubato l'auto del nonno ed era finito contro un muro

In fuga per evitare un rimprovero

Non andava dal padre il tredicenne trovato sul treno

ALESSANDRIA. Una fuga per evitare un rimprovero. Ma anche una vita difficile quella di Giuseppe, 13 anni, che l'altra notte è scappato da casa. Aveva preso l'auto del nonno per provare a guidarla ed era finito contro un muro. Si è spaventato ed è fuggito. Lo hanno ritrovato alla stazione di Piacenza, mezzo morto di freddo, dopo il viaggio su un treno piantle per il trasporto di auto.

Agli agenti di polizia che lo hanno soccorso aveva raccontato di voler raggiungere il padre Giovanni di a Catania. I genitori si sono separati sei anni fa. Lui voleva tornare dal padre, non ha mai chiesto di lui. Con noi stava bene. Non gli facevamo mancare nulla. Come il suo fratello Francesco, più grande, che da sempre sta a casa mia. Studia, è un bravo ragazzo». A sfogarsi è la nonna, 55 anni. Ha passato una notte insonne per cercare il nipote. Poi il viaggio fino a Piacenza e adesso le assistenti sociali non vogliono farla avvicinare al ragazzo.

«Avevo deciso di farlo venire a vivere con noi - racconta - perché altrimenti sarebbe dovuto andare in comunità. Lui voleva. Pensavo che avrei potuto seguirlo. Ma Giuseppe è sempre stato un ragazzo che non riesco a capire».

La nonna di Giuseppe è agita, vuole spiegare: «Perché credere sempre a quello che raccontano i ragazzi e non agli adulti? Il padre del ragazzo è un uomo che non lo vedo, viene qui per le faccende in tribunale, da qualche soldo e poi sparisce. Dei suoi figli gliene importa». «Mia moglie fa di tutto per mettermeli contro» ribatte Giovanni R., che a Catania fa il metronotte. Giuseppe ha anche una sorella più grande di un anno, Samantha. Vivono con la madre.

Francesco, il fratello maggiore, frequenta la quarta in un istituto professionale. Sorride imbarazzato quando parla di Giuseppe. «Fin da piccolo lui con mia nonna - dice -. Non capisco perché sia scappato e cosa cerchi. Io sto bene, mia mamma dà tutto quello che voglio. Di nostro padre non abbiamo mai parlato». La nonna ha voluto Giuseppe a casa sua un paio di settimane fa, quando, dopo una fuga - durata una notte - di Samantha e Giuseppe, i due sono stati presi in consegna dai carabinieri. «Le assistenti sociali dicevano che Giuseppe doveva andare in comunità. Ma non è meglio che stia a casa con i suoi?». La nonna di Giuseppe è una donna energica, che vorrebbe dare un'educazione severa al ragazzo. Lui ogni tanto scappa, ne combina qualcuna, non dà retta alla mamma e alla nonna. «Ma non è cattivo - dice la madre - so chi è mio figlio».

Il padre è confuso: «Non so che fare. Ma se salgo ad Alessandria, voglio riprendermi mio figlio, riportarlo a Catania». Nella causa di separazione il giudice ha assegnato i ragazzi alla sua ex moglie. «Ho sbagliato ad accettare i consigli del mio avvocato - dice -. Ora aspetto soltanto di poterli riabbracciare». [a. m.]

Pavia, denunciata una studentessa di 26 anni

Confortava le compagne e le derubava agli esami

PAVIA. Aveva l'abitudine di derubare le compagne durante gli esami e poi utilizzava i loro soldi, carte di credito e assegni per fare acquisti in centro. Una studentessa in giurisprudenza iscritta all'università di Pavia è stata denunciata dalla squadra mobile e dovrà rispondere di furto e truffa.

Roberta Minoletti, anni, abitante in provincia di Novara, in occasione degli appelli degli esami (soprattutto delle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche e medicina) avvicinava altre studentesse in attesa di sostenere la prova, approfittava della loro ansia per rassicurarle, stringendo immediati rapporti di amicizia. Quando poi la esaminanda veniva chiamata dal professore e dagli assistenti, la studentessa novarese rovistava nella borsetta o nel portafogli che le erano stati lasciati in custodia e faceva razzia di denaro contante, carte di credito, libretti di assegni. A volte è arrivata anche a impossessarsi del documento di identità.

A quel punto, dopo la razzia, andava a fare shopping: sono almeno una quarantina i negozi del centro di Pavia che sono stati truffati dalla ragazza. E' giunta, sotto falso nome, anche ad aprire un conto di corrente in un istituto di credito cittadino.

La lunghissima serie di truffe e di furti è terminata martedì scorso, nel corso di un appello di storia: mescolati tra i numerosi studenti c'erano anche alcuni agenti che hanno sorpreso la studentessa novarese nel momento in cui si stava allontanando con la borsetta di una collega sotto il braccio. Bloccata e messa alle strette, la ragazza ha finito per confessare il suo inconsueto «vizietto». [Ansa]

BMW

L'abitudine a misurarsi costantemente con obiettivi qualitativi sempre più impegnativi ha fatto guadagnare alla BMW una posizione di leader fra i produttori di automobili.
Lo stesso impegno BMW lo pretende dai Tecnici che operano nei Centri di Assistenza: solo attraverso la piena soddisfazione del cliente è possibile consolidare il successo.
Per rafforzare e migliorare la propria struttura assistenziale ricerca un:

Tecnico d'accettazione

Una figura professionale che dovrà gestire personalmente i rapporti con la clientela per assicurare un elevato livello qualitativo per ottimizzare la soddisfazione e l'indice di fedeltà al Servizio Assistenza.
Requisiti essenziali del Tecnico d'accettazione, che opererà alle dirette dipendenze del Responsabile del Servizio Assistenza sono:
- età non superiore ai 30 anni;
- possesso di un qualificato diploma tecnico;
- ottima conoscenza della tecnica automobilistica in generale;
- buona abilità di negoziazione;
- naturale predisposizione ai rapporti interpersonali;
- buona abilità comunicazionali.

Costituirà titolo preferenziale una documentata significativa esperienza.
Se è sicuro di possedere tutti i requisiti richiesti, se è attratto dal fascino del mondo BMW, se le interessa di operare in una professione densa di contenuti tecnici e di contenuti umani, invii ed esclusivamente un curriculum dettagliato a:

BIAUTO s.r.l.
Via Bologna, 102 - Torino

IMPORTANTE SOCIETA' ALTOATESINA
che commercializza lubrificanti tedeschi di alta qualità cerca:

AGENTE DI VENDITA

per prov. di TORINO

La ricerca è indirizzata a giovani venditori, dinamici ed ambiziosi, con esperienza in settori macchine operatrici, movimento terra, trasporto e simili.

Si offre:
- esclusività di
- sostegno economico ed assistenza tecnica iniziale
- inquadramento ENASARCO con provvigioni di sicuro interesse

NILS ITALIA
POSTAL (BZ) tel. 0473/292400

Primario Gruppo Nazionale
settore forniture per ufficio utente finale, seleziona

AGENTI

per: TO - CN - NO - VC - AT - AL

Si richiede: età intorno ai 25/35 anni, esperienza di vendita, disponibilità immediata.
Si offre: training di 6 mesi con rimborso mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio di oltre 4000 prodotti.
Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale ai numeri verdi: 167/868011 - 167/868036 oppure allo 06/7919514 - 7924251.

fact
Corso di Porta Nuova 18 20121 MILANO
Tel. 02 65.52.181

Società per azioni multinazionale leader ed in forte sviluppo nel settore metalmeccanico componentistico in appartenenza ricerca:

DIRETTORE CENTRALE

PER LA GESTIONE E CONTROLLO DI UNITA' (Ref. A)

Il candidato dovrà necessariamente possedere i seguenti requisiti:
- comprovata esperienza nel settore con redazione di bilanci civilistici e consolidati
- gestione degli aspetti amministrativi di contrattualistica internazionale
- pratica nel controllo di gestione applicato da qualificate multinazionali
- conoscenza operativa dell'inglese e del francese
- età compresa tra i 35-50 anni.

La retribuzione prevista soddisferà le più qualificate candidature.

ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI (Rif. B)

- laurea in economia e commercio con studi post-universitari
- preferibile esperienza maturata in società di revisione ed in settori amministrativi di aziende industriali
- conoscenza inglese e francese
- età massima 30 anni

La sede di lavoro è nella zona di Torino.

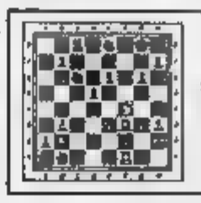
Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta Rif. A oppure Rif. B a: PUBLIKOMPASS 5027 10100 Torino.

Kurt Salmon Associates
MANAGEMENT CONSULTANTS
KSA

La Società nostra Cliente, sede della Holding in Europa, opera nel settore tessile su libre, filati e tessuti di qualità molto elevata.
Esigenze rivolte ad un incremento dell'attuale *efficienza aziendale* ed ad una *espansione del prodotto* mercati richiedono l'inserimento di un

DIRETTORE GENERALE

a cui affidare la gestione della filiale italiana che comprende due aziende di tessitura, stamperia e finissaggio per un fatturato complessivo di 40 Miliardi con circa 150 dipendenti.
Il candidato, di età attorno ai 38-45 anni, di cultura per lo meno di livello di scuola media superiore, deve *maturato un'esperienza di 4-5 anni* in posizione analoga o similare preferibilmente in realtà industriali tecnologicamente e qualitativamente evolute.
Oltre alle capacità di *leadership*, è richiesta una specifica *sensibilità di prodotto* ed una effettiva e solida esperienza a *gestire per obiettivi*.
Dinamico e con spiccata personalità deve possedere una visione globale del business rivolto soprattutto allo *sviluppo tecnico* dell'azienda ed alla *commercializzazione* dei prodotti in Italia ed all'estero.
La sua preparazione manageriale deve essere altresì rivolta ad una gestione *amministrativo-contabile attenta* ed approfondita nell'ambito della struttura in cui opera.
E' richiesta buona conoscenza dell'*inglese parlato e scritto*. La conoscenza di una seconda lingua, francese o tedesco, costituirà titolo preferenziale.
La retribuzione prevista è ai livelli medio-alti di mercato e sarà commisurata comunque alla professionalità ed all'esperienza proprie del candidato scelto.
La sede di lavoro è in una delle province del Nord della Lombardia.
Si assicura la massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato manoscritto a:
Ing. Giuseppe Tosco, Amministratore Delegato
Kurt Salmon Associates - Via Sporting Mirasole, 2
20090 Noverasco di Opera (MI)



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

San VALENTIN♥ '95

VIDEURO

AMA CHI SI AMA!

Amore folle Prezzo Pazzo

IL REGALO PER... LA PRIMA COTTA

PER... LA GRANDE PASSIONE

PER... L'AMORE ETERNO

PER... TUTTIIII

PREZZO PAZZO 159.000 LIRE IVA COMPR.

CASIO
AMORE A PRIMA VISTA
CD PORTATILE - Tecnologia a 1 bit - 20 memorie di brano - Bass booster - Auricolari in dotazione.

649.000 LIRE IVA COMPR. 99 memorie

SAMSUNG

Autonomia: 8+8 ore stand by - 2 batterie - Base da tavolo - Peso gr 220.

289 Panasonic

FRONTALINO

4x22W - Uscita Pre - Sintonizzatore digitale 24 memorie AM/FM - Selettore per nastri Metal - HDB (Hight Definition Bass).

99.000 LIRE IVA COMPR. Canon

Caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatici - Flash incorporato - Macro.

49 PHILIPS

DATA BANK

10 Kb - Rubrica telefonica - Fusi orari - Orologio - Calcolatrice.

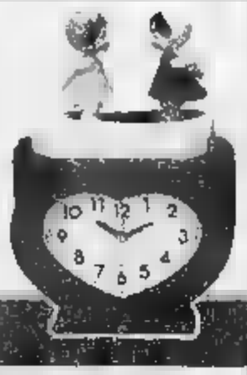
95.000 LIRE IVA COMPR. PHILIPS

RASOIO ELETTRICO

3 testine radenti autoaffilianti - Tagliabasette - Cappuccio di protezione - Spazzolino per la pulizia delle testine - Custodia morbida - Alimentazione: adattamento automatico 100/240 V.

49

OROLOGIO SVEGLIA
Romantic music clock con due melodie: "Love Story" e "Ghost".



VIDEURO

AMA CHI SI AMA

E LO [redacted] DI

... BIBACI

DA OGGI FINO A MARTEDI 14 [redacted] BACI PERUGINA PER TUTTI SENZA OBBLIGO DI [redacted]

VERRÀ CONSEGNATA UNA SOLA [redacted] PER [redacted] O RAGIONE SOCIALE

FILM - CD - MUSICASS.

SCONTO 15% anche sulle ultime novità.

Disponibili su richiesta qualsiasi titolo di Film in CD e Musicassetta

OROLOGI CASIO

Vastissimo assortimento più economico al più sofisticato

VIDEURO

VIDEURO | TORINO - VIA GORIZIA, 58 - Telefono (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
ZONA SANTA RITA (entrata e parcheggio interno, via Mombasiglio 79)

[redacted] GRATUITA [redacted]

IL SERVIZIO [redacted] ATTIVO DAL MARTEDI AL [redacted] ORARIO CONTINUATO DALLE 10 ALLE 19 E DALLE 15 ALLE 16

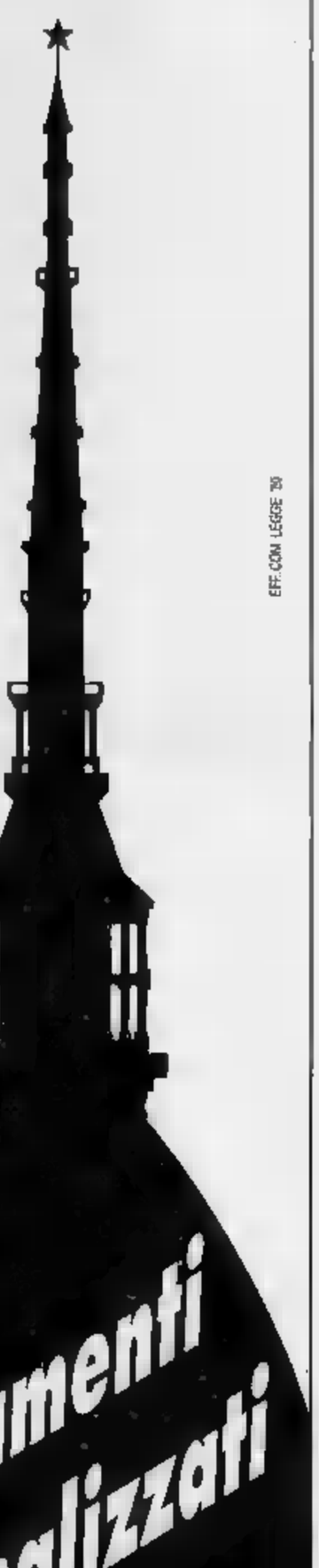
Continuano i **Grandi Saldi** da

pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 4.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 9/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.850.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Volpi argentate	L. 6.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 1.900.000
• Shearling orig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



EFF. COM LEGGE '90

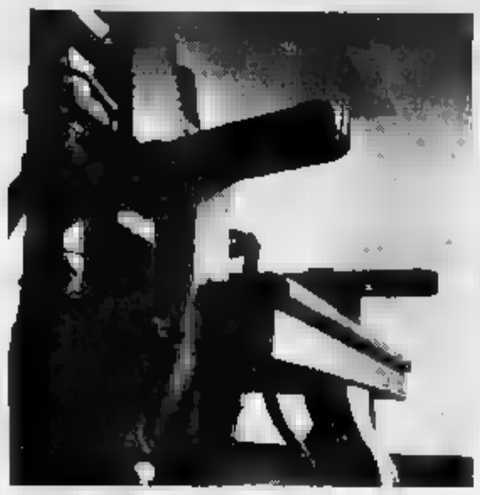
PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

Ultimi 10 giorni!

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

I repubblicani fanno approvare la legge che riduce a due anni il limite per i ricorsi dei condannati



Con una legge la destra Usa cerca di accorciare la permanenza dei detenuti condannati nel braccio della morte

Più corta la via al patibolo

La Camera Usa cambia le regole

Passa anche la norma che consente di usare in tribunale le prove ottenute in maniera illegale

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due caposaldi del sistema giudiziario americano sono stati abbattuti voto della destra trionfante. Facendo seguito alle promesse elettorali di «dagli al criminale» che li hanno portati alla vittoria vembre, i deputati repubblicani (spalleggiati da molti democratici timorosi di «perdere il contatto» col vento che tira) hanno approvato due leggi che costituiscono un'inquietante negazione dei principi stessi della «prima democrazia del mondo». Una stabilisce un limite massimo di due anni oltre il quale i condannati a morte potranno più presentare ricorsi; l'altra consente utilizzare in tribunale anche le prove ottenute in modo illegale e addirittura attraverso perquisizioni eseguite senza regolare mandato.

Il margine di maggioranza cui le due leggi sono state (297 voti contro 132 quella sui condannati a morte; 298 contro 142 quella sulle perquisizioni) sembra mettere riparo un avveniuto veto che il presidente Bill Clinton volesse porre. Ma che esse diventino davvero operative è anche piuttosto dubbio. Dopo l'approvazione alla Camera devono infatti passare Senato, dove il margine di maggioranza conquistato dai repubblicani a novembre è molto ampio; e c'è anche la possibilità che una volta chiamate a operare «sul terreno» vengano immediatamente contestate e portate davanti alla Corte Suprema, che potrebbe bollarle di incostituzionalità.

anche così, il di mercoledì sera ha fatto una notevole impressione. Il limite di due anni per i ricorsi da parte dei condannati a morte significa in pratica che il ritmo delle esecuzioni deve aumentare e di parecchio. Oggi, grazie ai vari appigli che la legge consente, un condannato può restare nel braccio della morte dieci anni e più. Per la destra questo è una specie di «scandalo», che oltre tutto «costa soldi ai contribuenti». Questi temi erano già stati accolti dai componenti «reaganiani» della Corte Suprema, che negli ultimi tempi si sono molto adoperati a respingere sistematicamente tutti i ricorsi dei condannati a morte (anche nei casi - uno molto recente - in cui si scopriva che il destinato alla sedia elettrica non era stato l'esecutore materiale del delitto) essi molti dei deputati che oggi siedono alla Camera hanno ottenuto il consenso di popolazione impaurita dalla criminalità crescente.

Invano un deputato democratico del South Carolina, Melvin Watt, a certo punto è sbottato: «Volete far passare questa legge? Fatelo. Ma almeno mandate qualcuno a dimostrarci che ha un senso».

Ma nella legge c'è un altro elemento destinato ad aumentare le condanne a morte: quello che cancella dal codice il concetto di «ergastolo effettivo», vale a dire senza possibilità di essere giorno, non importa quanto lontano, liberati carcerazione. La scelta dei tribunali è destinata ad avvenire solo fra pena di morte e ergastolo «flessibile», e non è difficile immaginare che nel crimini gravi la scelta cada sulla pena di morte.

La legge sulle perquisizioni è un po' più complicata. Attualmente la polizia non può perquisire chi vuole e quando vuole. Per entrare in casa di qualcuno deve rispettare serie norme. E' limitazione, ma è anche una garanzia. I repubblicani non hanno avuto dubbi. Al grido di «basta con i criminali che si salvano grazie ai cavilli», hanno passato una legge che consente di utilizzare anche le prove raccolte attraverso perquisizioni illegali, purché gli agenti dimostrino loro «buona fede».

Franco Pantarelli

IN BREVE

anni uccide il «fidanzato»

COSENZA. «Nonna, perché non sei venuta a casa? Ti aspettiamo per cenare». Rosaria Sirianni, 82 anni, si è prima stretta nelle spalle poi ha detto candidamente che non la sentiva dopo aver ammazzato quello che, in paese, tutti ritenevano il suo «fidanzato», Pietro Sposato, 81 anni. I nipoti hanno prima pensato ad uno scherzo, poi sono andati a controllare e hanno trovato il cadavere dell'uomo, massacrato a colpi di scure. [d. m.]

In Calabria muore per un'appendicite

GIOIA TAURO. La procura della Repubblica di Palmi ha aperto un'inchiesta sulla morte di Giovanni Lofaro, 38 anni, deceduto l'altro ieri nell'ospedale di Gioia Tauro, nel Reggino, durante un intervento per un'appendicite. L'uomo è morto pochi minuti dopo l'inizio dell'intervento. [m.]

Lancio carta igienica Giovane l'Inter

MILANO. Per un rotolo di carta igienica ricevuto in testa allo stadio, Carlo Curci, studente, ha avviato una causa per risarcimento danni nei confronti dell'Inter. L'episodio risale al derby Inter-Milan del aprile '93. Curci sostiene che, in seguito al colpo, riportò un'invalidità per 20 giorni con residui che avrebbero costretto a cambiare facoltà. [Ansa]

La moglie lo rifiuta e lui resta in prigione

CATANIA. Il gip della pretura gli aveva concesso gli arresti domiciliari, ma i carabinieri, dopo averlo accompagnato nella sua abitazione di Acicastello (Catania), hanno dovuto riaccompagnarlo in carcere perché la moglie non l'ha voluto far entrare. Il protagonista della vicenda è Salvatore Schillaci, 55 anni. La moglie, Rosario Spina, lo vuole più vedere. [t. a.]

di 100 mila lire all'aspirante assassino

PESARO. Voleva far ammazzare la moglie, era stato scoperto dai carabinieri che si erano finti killer disposti ad essere assoldati, aveva pagato loro anche un anticipo, e dopo tutto questo è stato condannato dal tribunale di Pesaro a pagare un'ammenda di 100 mila lire. Questo perché la donna ha ritirato la querela e perché il delitto è rimasto solo nelle intenzioni dell'uomo. Finisce così la vicenda che ha visto protagonista Guerrino Merulli, di Castelbuono di Sutsa. [j. p.]

Scomparso il filosofo Joseph Bochenski

FRIBURGO. Il filosofo di origine polacca Joseph Bochenski è morto a 93 anni. Noto a livello internazionale per i suoi studi sulla logica e come esperto cattolico del mondo comunista, l'frate domenicano, si era trasferito a Friburgo nel 1945 assumendo la cattedra di filosofia contemporanea e poi vari altri incarichi, tra i quali quello di rettore, fino al 1972. [Ansa]

IL CASO

L'EQUIVOCO DI UN FANTASMA

E' un geometra di Modena. Un suo collega è sotto processo, accusato da alcuni testi: «Eri assieme al killer»

Per i giudici l'equivoco è solo in parte chiarito

A destra un'immagine della strage Pilastro e Savi. A sinistra il sosia del killer, che si è fatto crescere la barba per diminuire la somiglianza

Uno bianca, spunta un sosia

Nei guai perché è la copia di Fabio Savi

DAL NOSTRO INVIATO

La Punto grigia del ragionier Vito Antonio Iovine si muoveva incerta fra le strade di Bologna la mattina del 21 novembre. Né lui né il geometra Leonardo Guglielmi, che gli sedeva a fianco, conoscono bene la città. Cercavano cantiere della loro cooperativa, la «Medusa», dalle parti dell'Ospedale Maggiore. Guglielmi inforcò gli occhiali, osservò cartina, fece cenni con il dito indice al collega: «Sterza lì», «Volta di qua», infine: «Parcheggia là». Quello che capirono fu perché un il guardava terrorizzato, fissando il dito indicatore di Guglielmi come fosse pistola puntata.

Quando poi, il 27 gennaio, i carabinieri bussarono alla porta della sua abitazione di Cento, provincia di Ferrara, la perquisirono a lungo, poi lo condussero in caserma per interrogarlo, il ragionier Iovine passò il tragitto a maledire il suo cognome, lo dello di Mario, detto Fifì, boss della camorra campana ucciso in Portogallo. «E' colpa di quel cognome - pensò - se finisco dentro tutte le inchieste antimafia anche adesso che vivo al Nord e ho un lavoro rispettabile». Quando si vide davanti, oltre ai carabinieri, i giudici della procura di Bologna, disse semplicemente: «In dei miei vocati, mi avvalgo della facoltà di rispondere». E tacque. Quello che non capì fu perché i magistrati continuassero a chiedergli conosceva Fabio Savi, il killer della banda della Uno bianca. Quando, il giorno seguente, raggiunto dal suo legale, rispose deciso: «Non l'ho vi- neppure in fotografia», vide espressioni di scherno volti dei giudici e si sentì dire: «Guardi abbiamo più di un testi- che vi visti a Bologna, per ora la rilasciamo, ma ci rivedremo al processo». Iovine li guardò smarrito: «Questi vogliono incastrare», pensò.

Capì il febbraio. Capì in un bar, davanti a un cappuccino caldo, leggendo il giornale mentre il collega Leonardo Guglielmi finiva di mangiare una brioche. Capì arrivando alla pagina di cronaca sui delitti della Uno bianca, dove c'era una fotografia del capobanda, Fabio Savi, in manette mentre entrava nell'aula del processo per l'eccidio dei carabinieri del Pilastro. Guardò quella foto, guardò Leonardo Guglielmi, foto, Guglielmi: identici. Stessa faccia, stesso taglio di capelli, corporatura. Leonardo Guglielmi guardò il giornale, guardò lo specchio, incredulo: «Ma è possibile? Abbiamo perfino gli stessi occhiali».

E' possibile. Sono quasi due gemelli. Leonardo Guglielmi assomiglia a Fabio Savi molto più del fratello vero, il poliziotto killer Roberto. E' nato perfino nello stesso anno, il 1958, a Potenza, poi il destino l'ha portato in Emilia, a Sozzigalli di Soliera, dove ha trovato lavoro in una cooperativa edilizia, proprio negli anni in cui cominciavano le imprese della Uno bianca e le questure appendevano pan-

nelli dei ricercati l'identikit «lungo», il volto di Fabio Savi. E di Leonardo Guglielmi. uomo fortunato, a pensarci. Graziato dalla sorte. Viene da chiedersi cosa gli sarebbe potuto accadere se testimone delle imprese della Uno bianca l'avesse visto prima dell'arresto di Fabio Savi. Come avrebbe potuto difendersi davanti a decine di testi pronti a giurare che era lui lo spietato esecutore del commando: lui, alto, grosso, mascella pronunciata, capelli neri; lui, sarebbe uscito marchiato da qualsiasi confronto all'americana. Lui, che quella mattina del 21 vembre indicava a Iovine dove parcheggiare la sua Punto e ancora il 7 febbraio un testimone del processo del Pilastro, uno che vide in faccia gli assassini e ora vive blindato, dichiarava a aula: «Una mattina mi accorsi di essere pedinato da una Punto grigia targata Caserta. Dentro c'era uno che l'aveva con me. Credo proprio che fosse Fabio Savi. Puntava il dito verso di me perché gli altri potessero osservarmi. Notai le sue labbra aprirsi e chiudersi come per dire "è lui". Mi spaventai a morte».

Una scena del film Johnny Stecchino, che racconta la storia del sosia di un pericoloso boss

Era Guglielmi che indicava il parcheggio a Iovine. Da quella mattina bar hanno passato a ricostruire i loro spostamenti insieme. Hanno trovato i riscontri di due spedizioni per lavoro a Bologna. L'avvocato di Iovine, Roberto Chiossi, ha chiesto udienza ai giudici per spiegare l'equivoco, hanno portato loro le foto di Guglielmi, hanno chiesto anche a lui di presentarsi spontaneamente. E' rimasto due ore davanti ai magistrati, il geometra la faccia da killer, a spiegare i suoi rapporti con Iovine, ma soprattutto a esibire, come prova a discarico, il suo volto, che ha inguaiato un amico, avrebbe potuto creare a lui guai ben più seri. Poi sono andati alla «Gazzetta di Modena», hanno chiesto di pubblicare la foto del sosia per evitare altri guai. Poi Guglielmi ha cominciato a farsi crescere la barba per dissolvere l'incubo. Per Iovine, ci sono altri sospetti da dissipare. Ancora ieri era a Bologna, al processo del Pilastro, a cercare di spiegare che lui non c'entra nulla, né con la camorra né, tanto meno, con i fratelli Savi. Per riuscirci, ha estratto le foto di Leonardo Guglielmi e le ha fatte vedere ai giudici suscitando la loro ilarità.

Inventano sceneggiature cinematografiche, sui sosia dei banditi. L'ultimo è stato quello di Johnny Stecchino. La realtà va oltre. Nel romanzo-verità della Uno bianca è già emersa una tale quantità di elementi improbabili da far bocciare qualunque sceneggiatura per eccesso di fantasia: i poliziotti banditi, la famiglia assassina, le tracce trascurate, l'amante venuta dall'Est, Eva Mikula, e un'altra donna che avrebbe il suo stesso nome, e un'altra ancora che le somiglierebbe. Da ultimo, il sosia del killer. La realtà è il suo doppio. Come se un regista nascosto volesse far capire che c'è un'altra verità ancora da raccontare.

Gabriele Romagnoli

Scambia un ragazzo per una ragazza, accoltellato

Padova, per un fischio rischia di essere ucciso

PADOVA. Aveva fischiato per scherzo a quelle che gli sembravano due ragazzine in motorino, ma una delle due era in realtà ragazzo, dell'apparente età di 16 anni. Per vendicare l'«affronto», quest'ultimo è ritornato poco dopo con due amici e lo ha colpito due volte vicino al cuore con un arnese simile a un punteruolo.

E' accaduto a uno studente universitario padovano, Davide Scapin, 21 anni, che è stato immediatamente ricoverato in ospedale con prognosi riservata, anche se nelle ultime ore i sanitari hanno noto che ritenuto fuori pericolo.

L'episodio accaduto l'altra sera, intorno alle 20,30, nella centralissima Piazza delle Erbe. Scapin stava passeggiando con due amici, quando ha visto una Vespa a bordo il ragazzino, che aveva i capelli un po' lunghi, e una coetanea, seguiti da altro minorenne in motorino. Spontanea la sua reazione di fischiare, ma subito dopo il sedicenne ha fermato la Vespa e sceso e gli ha dato uno spintone. Scapin ha cercato di ridimensionare l'accaduto, ma lo sconosciuto lo ha minacciato: «Adesso vedremo se sei un uomo», gli ha detto allontanandosi. E dopo pochi minuti tornato con altri due ragazzi, si è lanciato verso il giovane piantandogli nel petto per due volte il punteruolo ed è fuggito, mentre gli amici Scapin lo soccorrevano, portandolo all'ospedale.

Sull'episodio indagano gli uomini della Digos, che stanno cercando di identificare i responsabili, i quali, secondo alcune testimonianze, si presentavano ragazzini ben vestiti, apparentemente di buona famiglia, simili in tutto e per tutto ai giovani che frequentano abitualmente la famosa piazza di Padova. [Ansa]

Denuncia della Cgil

«Lavora in corsia è stipendiata dal primario»

ASCOLI PICENO. Una signora ha lavorato per mesi come infermiera e segretaria del primario di Nefrologia dell'ospedale di Ascoli Piceno, secondo quanto riferisce una denuncia della Cgil, percependo lo stipendio direttamente dal professionista e senza che la direzione sanitaria fosse a conoscenza della sua esistenza, mentre i colleghi di lavoro la ritenevano una di loro. Prima di lei, c'era stato un caso analogo. Entrambe le vicende sarebbero andate avanti addirittura per anni.

Secondo la denuncia, rivolta all'Inps, all'Ispettorato del lavoro e all'amministratore straordinario della Usl, le due donne avrebbero svolto un vero e proprio lavoro di coordinamento delle attività del reparto, fissando gli appuntamenti per le visite e avendo quotidianamente accesso alle cartelle cliniche dei ricoverati. [j. p.]

CHE COSA FAI
... se tuo figlio frequenta cattive compagnie?
Sai non bene che fare con tuo figlio adolescente, qui trovi le risposte che ti servono

NUOVO! E' IN EDICOLA

Roma, aveva 74 anni. Tra i suoi clienti molti scrittori, compresi Moravia e Giorgio Bassani

Addio alla voce delle stelle

Morta Lucia Alberti, regina degli astri

ROMA. Lucia Alberti (26/3/1921, Ariete) è morta la scorsa notte nella sua casa romana. Sul quotidiano «La Voce» dell'altro ieri le sue ultime previsioni astrologiche, più che altro consigli. Ai nativi del suo segno: «Visto che le giornate s'allungano, potreste mangiarvi un panino nel parco. All'aria aperta, magari con un partner grazioso». A quelli dei Pesci: «Con quello che mangiate, già tanto se non v'è venuta l'ulcera perforante: guardatevi un po', oggi siete impresentabili». Agli appartenenti alla costellazione del Toro: «Vi sinto troppo appesantiti, vi ci vorrebbe un po' di palestra». Per gli Scorpione: «E non pensate sempre al sesso com'è vostro solito». Per gli Acquario: «Un collega s'è innamorato di voi. Non incoraggiatelo».

Suggerimenti un po' rudi, in qualche caso al limite della scortesia (come tutti gli astrologi, anche Alberti aveva le sue antipatie), e anche buffi, così simili a quelli che cantava Raffaella Carrà quando faceva Maga Maghella in tv: «Se sei dei Pesci stasera esci / per la Bilancia che mal di pancia».

Le previsioni quotidiane pubblicate dai giornali sono così. Ma Lucia Alberti era una serissima studiosa delle stelle, e fin da prima che gli oroscopi tornassero di moda, dal 1967 firmava il calendario astrologico, un vero e proprio «must» per gli appassionati del ramo. Ha tenuto rubriche su settimanali e quotidiani, ha scritto numerosi libri: «Astrologia e vita quotidiana» (1971), «I contromedici» (1975) e, più specializzati, «Amore e Zodiaco» e «Sesso e astrologia» (1978).

Era nata a Vienna. Quando la capitale austriaca incominciò a subire i massicci bombardamenti aerei degli alleati, la bambina Lucia si accorse che le faceva male la testa: «Mi prendevano acute emicranie, dopo le quali immancabilmente le bombe piovevano sul centro della città». Ma l'interesse per l'astrologia arrivò più tardi, da giovinetta, «sotto forma di una curiosità quasi morbosa».

L'amore lo incontrò in Italia, nella persona dell'industriale Guido Alberti, mecenate del premio Strega. Il destino, come si sa, non s'annida solo nelle stelle, ma anche nei nomi. In breve tempo Lucia Alberti diventò l'astrologa di fiducia dei vip, e in particolare degli scrittori. A lei si rivolsero Giuseppe Berto e Giorgio Bassani prima di consegnare ai rispettivi editori i manoscritti de «Il male oscuro» e «Il giardino dei Finzi Contini». «Sebbene fossero dubbiosi o preoccupati, sulla sorte dei loro libri preannunciai un successo favoloso», amava ricordare. Ebbe ragione da vendere, e non influenzò neppure le giurie, visto che né l'uno né l'altro romanzo vinsero il premio Strega (a Berto, quell'anno, andò però il Campiello).

Moravia, invece, già sicuro del fatto suo in ambito letterario, sembrava più interessato alle previsioni sentimentali: «Un giorno gli predissi che si sarebbe separato da Elsa Morante. A lui si arrabbiò», raccontava l'Alberti. Ma il cruccio dell'astrologa era Pasolini, che di farsi fare l'oroscopo non volle saperne mai.

In compenso Lucia Alberti, sul calendario astrologico del '78, sottolineò allarmata l'eclisse che si sarebbe verificata il 4 aprile e maggio, e scrisse che ciò poteva comportare «la morte di un personaggio famoso». A posteriori, si potrebbe dire che previde il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro. Ma già prima, nel '60, aveva compilato gli oroscopi elettorali di Nixon e Kennedy. Lei, veramente, aveva assegnato la vittoria al primo, «perché per i Gemelli quello era un periodo molto duro, durissimo», ma alla luce degli avvenimenti successivi, come darle torto.

Meno avventurosa era la quotidiana routine degli oroscopi massificati «amore-lavoro-salute-fortuna», e l'incessante richiesta di rassicurazione da parte dei suoi lettori: la gente, in fondo, vuol sempre sapere le stesse cose: se troverà l'amore, se avrà più successo sul lavoro, se al figlio un po' mascalzone verrà prima o poi voglia di studiare.

«A volte mi pesa quest'obbligo consolatorio», confidava l'Alberti. E qualche volta sognava di uscirne, dall'astrologia, per poter studiare la storia, «quella vera».

Stefania Miretti

L'astrologa Lucia Alberti, aveva 74 anni

BATTUTINE A GENOVA

Gli rifiutano una camera perché nero

GENOVA. Episodio di razzismo ai danni di un africano laureando in informatica in Francia: la vittima, Marcel, 33 anni, studente all'università di Besançon e originario del Benin, aveva prenotato una camera in affitto a Genova, ma i proprietari dell'alloggio, una volta saputo che il giovane era nero, hanno negato la stanza. Il rifiuto è stato superato con l'interessamento del Cnr di Genova, dove lo studente deve effettuare uno stage di specializzazione, che ha trovato un'alternativa nel centro città. «Quando con Marcel mi sono presentato all'agenzia dove avevamo fatto la prenotazione - ha raccontato Andrea Clematis, ricercatore del Cnr - il titolare ha telefonato ai proprietari della camera e dopo un breve conciliabolo ha detto che la camera non c'era più». L'agente allargando le braccia ha poi aggiunto: «Non ci posso fare nulla, la camera gliela darei, ma i proprietari non accettano neri». La coppia di affittacamere, due siciliani, hanno poi continuato a rispondere «no» anche di fronte alle «garanzie» universitarie di Marcel. La notizia ha provocato la reazione anche dei dirigenti del Comet, il programma europeo per la formazione tecnologica che aveva disposto lo stage: «Non era mai accaduto nulla del genere». (Ansa)

Polizze auto

Bonus malus Disco rosso da Bruxelles

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guidatori distratti di tutta Italia, gioite, i tempi in cui il costo della vostra assicurazione cresceva vigorosamente ogni nuovo incidente, fosse anche un tamponamento piccolo piccolo, stanno per finire. La buona novella arriva da Bruxelles, dove la Commissione europea ha deciso che se una compagnia di assicurazioni non vuole applicare la famosa quanto (da voi) aborrita clausola «bonus-malus», può farlo, in barba a tutte le normative nazionali. In questo, come in altri campi, Europe rules: l'Europa detta legge.

In realtà si è trattato di una vera decisione, ma di precisazione, dettata dalle proteste che le assicurazioni avevano fatto pubblicare alla stampa belga. In Belgio infatti, come in Italia, in Francia e in Grecia, la clausola «bonus-malus» è inserita d'autorità in tutte le assicurazioni auto obbligatorie, con il risultato che i guidatori «virtuosi», dopo 14 anni senza incidenti, hanno uno sconto massimo del 46%. Ma per i «picchiatelli» che almeno una volta al mese una bottarella la danno, scatta il «malus»: 250% del premio d'assicurazione in più in Francia (dopo sei sinistri), 200% in più in Grecia (10 sinistri), e 100% in più in Portogallo, dopo appena due incidenti.

Ebbene, in base alla direttiva sulla liberalizzazione del mercato assicurativo, entrata in vigore il primo luglio scorso, le tariffe delle polizze non possono più essere imposte, ogni compagnia può fare i prezzi che vuole, con gran beneficio dei clienti, e la clausola «bonus-malus» può essere applicata o meno, a scelta della compagnia. In Spagna, Irlanda, Olanda e Gran Bretagna la libertà tariffaria è già una realtà da tempo. Ebbene, se una compagnia di uno di questi Paesi volesse penetrare nel mercato di uno dei Paesi più «rigidi», come il nostro, può farlo senza essere obbligata ad adottare regole che, di fatto, servono solo a mantenere alti i prezzi.

Macché! - dicono gli assicuratori - il «bonus-malus» serve a limitare gli incidenti, a rendere più accorti i guidatori, e quindi il principio che ispira la clausola è di «interesse generale» e non può essere abolito dalle autorità europee. Queste obiezioni sono state fugate appunto dallo stringato comunicato «precisazione» pubblicato dai servizi della Commissione europea in questi giorni. È affatto certo che l'obiettivo principale perseguito dal sistema sia la diminuzione degli incidenti», ed anzi è probabile che la clausola «provochi esitazione da parte del consumatore a dichiarare i sinistri», in modo da evitare aumenti di tariffa. Morale? Chi guida bene chieda il «bonus-malus», chi è alle prime armi, invece, si informi su forme di polizza alternative. (f. sq.)

E' arrivato alle Barbados dopo 4000 km a nuoto: «Il momento più brutto? Quando ho preso a calci uno squalo»

«Così ho vinto l'Atlantico»

L'uomo-pesce racconta la sua sfida

Un brivido e poche miglia dalla spiaggia Ha rischiato di fracassarsi sugli scogli

Guy Delage ieri mattina, al suo arrivo ai Caraibi

DA SOLO CONTRO L'OCEANO

[illegible] (Barbados)
DAL NOSTRO INVIATO

Ce l'ha fatta. Guy Delage, 42 anni, bretone, 1,70 d'altezza, occhi azzurri su una pelle cotta ma non bruciata dal sole, ha toccato terra ieri mattina alle otto meno dieci, ora delle Barbados (poco prima delle 13 in Italia) a Miami Beach, spiaggia da favola dell'isola. Incontrando nell'ordine: i figli Clement e Thomas, cinque e nove anni; la moglie Catherine, finalmente scoppiata in un pianto e diretto dopo giorni di sorrisi e interviste; un plotone di sponsor e un esercito di fotografi raggruppati sotto varie bandiere, quella francese in testa.

Né mancavano, in omaggio a questo novello Cristoforo Colombo in pinne ed occhiali, chissà perché, i fischi sonori dei Barbarians presenti a centinaia al arrivo dell'uomo bianco nel Paradiso del turismo. L'ultimo atto della sfida all'Oceano del folle Guy, erede dei bucanieri bretoni, insomma, è stato il più agitato, nonostante il sole, l'acqua calda sogno e l'assenza di quel vento e quelle nuvole che accompagnano le tempeste del mar dei Sargassi. Nella notte, poche ore prima, c'era comunque stato l'atto più pericoloso: Guy ha rischiato di fracassarsi sulla sua zattera contro uno scoglio, ma se l'è cavata con molta paura e un alluce rotto.

Poca roba per uno che, almeno a prima vista, sembrava godere di buono salute e di molta tranquillità d'animo. Eppure, in 56 giorni di nuoto, dall'isola di Capo Verde in Africa fino ai Caraibi, Guy ha compiuto una delle imprese più folli: la traversata dell'Atlantico da solo, con cinque incontri ravvicinati con squali; tre aggressioni di meduse giganti con veleni paralizzanti, un numero imprecisato di burrasche e 120 pasti a base di cucina disidratata. E ora si torna alla normalità... «No, per niente - risponde lui - questo clima è tutt'altro che normale. Sulla spiaggia ho incontrato gente litigiosa, che si odiava. Nell'Oceano la vita è dura. Ma, una volta che lo sai, si campa sereni. Sulla terra, no».

E così, prima di tuffarsi tra gli umani, l'ultimo pensiero è per i suoi pesci, quelle centinaia di corifene che lo hanno scortato per quasi 4 mila chilometri. «E' molto triste - racconta - loro sono stati i miei amici, i miei complici per due mesi e io li ho portati qua, tra i pescatori della costa...». E rivela che ieri ha sparato una bombola di gas contro due pescherecci proprio per salvare i suoi pesci... «Una volta - continua - mi hanno avvertito dell'arrivo di uno squalo costringendomi a cambiar direzione. Non ho avuto tempo di aver paura, lo squalo era lì. Ho tirato un calcione sul suo naso e è scappato...». Eppoi, quando Guy ha perduto il galleggiante, i pesci, in formazione, gli hanno fatto strada per facilitargli la nuotata.

Ora l'avventura sull'Oceano è già alle spalle. «Sì, ho un paio di progetti da mettere in cantiere. Anzi tre. Non voglio ancora parlarne, è presto». E continueranno le polemiche su questo piccolo-grande campione della fantasia e dell'avventura. Le sue, dicono in Francia, non sono imprese da sportivo, tant'è che «l'Equipe» ha snobbato l'avvenimento. «E io - risponde sorridendo - sono d'accordo con loro. Non c'è il cronometro, non c'è il concetto di record. Sono imprese scientifiche accompagnate da un grande sforzo fisico. Vi dirò, non ho visto nessuno di questi polemisti in mezzo all'Oceano...».

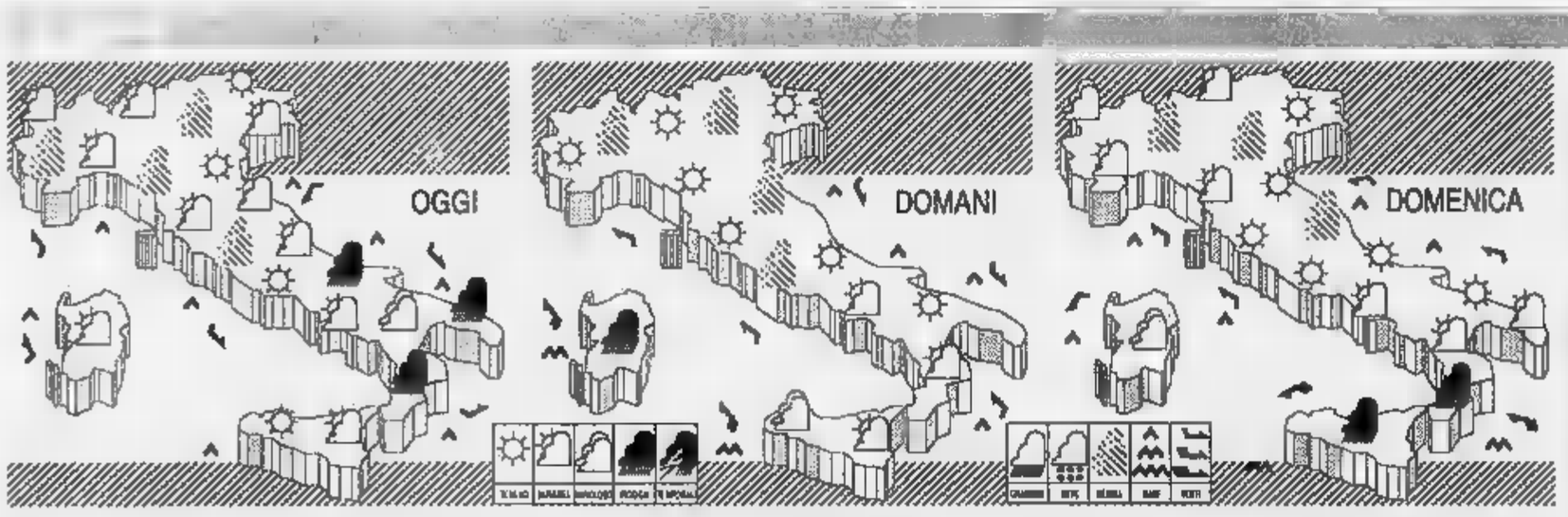
E la tecnologia? Era concepibile una sfida senza radio, computer, dietologi? «Forse sì. Ma sarei tornato in queste condizioni di forma. Le pinne, ecco le scarpette e le pinne sono state formidabili. E una cosa, a voi italiani, la voglio proprio dire».

Che cosa? «Ecco, voi siete tra i maggiori produttori di pinne al mondo. Ma le vostre pinne fanno ridere, sono le peggiori del mondo». Visto che è l'ora dei complimenti, a quale nemico tocca? «Agli sponsor che mi hanno sbattuto la porta in faccia. Meno male che ho trovato gli italiani della Sector, bravi, capaci».

Sempre così battagliero? «Ho vinto una battaglia su me stesso. Potrei dire che ho sofferto molto, ma sarebbe ingiusto verso quei poveracci che in Sudan o in Cecenia soffrono per davvero. Loro non hanno cercato la sofferenza. Io sì, sono un privilegiato della sofferenza». Bella frase. Non è difficile prevedere che Guy Delage diventerà un beniamino dei media: paziente, mai banale e disponibile anche se, ai microfoni di Puccio Corona che lo intervista per «Linea blu» tradisce un gesto di stizza. «Lei domanda perché ho fatto questa impresa? L'ho spiegato tante volte, anche ai microfoni della Rai».

Ugo Bertone

Tuttolibri è rinviato per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	11	Firenze	6	14	Bari	8	17
Verona	5	7	Pisa	5	13	Napoli	7	14
Trieste	8	9	Ancona	7	14	Potenza	5	9
Venezia	6	8	Perugia	7	9	S.M. Leuca	11	14
Milano	1	8	Pescara	5	17	R. Calabria	13	17
Torino	3	13	L'Aquila	5	9	Palermo	13	18
Cuneo	4	9	Roma Ciamp.	10	12	Catania	5	20
Genova	11	14	Roma Fiumi	10	14	Alghero	12	15
Bologna	4	6	Campobasso	6	10	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	17	nuvoloso	Lisbona	12	16	sereno
Atene	4	17	variabile	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	19	33	variabile	Los Angeles	13	17	nuvoloso
Berlino	-2	3	sereno	Madrid	4	11	pioggia
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	-13	-11	nuvoloso
Bucarest	5	17	sereno	Mosca	-5	-4	variabile
Budapest	6	12	nuvoloso	New York	-9	-1	nuvoloso
Buenos Aires	21	30	sereno	Parigi	5	8	variabile
Copenaghen	-5	3	sereno	Pechino	-5	10	sereno
Dublino	3	6	pioggia	Praga	-2	9	sereno
Francoforte	2	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	1	8	sereno	Sofia	0	14	nuvoloso
Ginevra	5	7	pioggia	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-8	-2	sereno	Tokyo	4	10	nuvoloso
Johannesburg	15	24	sereno	Varsavia	0	5	nuvoloso
Il Cairo	9	17	nuvoloso	Vienna	6	10	nuvoloso

La neve resta un miraggio

Il maltempo, dopo aver flagellato gli Stati centrali del continente ha preso di mira quelli orientali, compresi quelli che si affacciano sul Mediterraneo orientale, provocando freddo intenso, piogge torrenziali e persino delle nevicate sulle zone costiere dell'Egitto e della Palestina.

L'Italia invece, grazie alla presenza dell'alta pressione, non soltanto ha potuto scongiurare una paventata irruzione di aria fredda, ma ha goduto di una parentesi di tempo mite ed assolato. Da qualche giorno però l'alta pressione è scomparsa ed il Mediterraneo è diventato il percorso preferito delle correnti temperate umide e perturbate atlantiche. Il cielo si è tinto di grigio e pioviggina a tratti.

Vi sono però fondate speranze che non debba proseguire così per tutta la durata del Gna settimana.

OGGI: nella prima parte della giornata su tutto il versante di ponente della penisola e sulle due isole maggiori prevarranno ampi schiarite mentre su quello di levante insisteranno degli annuvolamenti e qualche occasionale pioggia. Nella seconda parte della giornata invece il cielo tornerà ad annuvolarsi sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna, dove non è esclude la possibilità di qualche occasionale pioggia. Sul resto della penisola prevarrà un tempo poco nuvoloso. I venti generalmente di debole intensità oscilleranno tra Ovest e Sud-Ovest mentre i mari si presenteranno tutti poco mossi.

DOMANI: una nuova perturbazione, associata ad una circolazione depressionaria localizzata tra l'Algeria ed il Mediterraneo occidentale, tenderà a spostarsi localmente verso levante richiamando verso la penisola aria calda umida di origine afro-mediterranea. Nel corso della giornata la circolazione depressionaria e il relativo sistema nuvoloso si limiterà ad interessare con venti sciroccali ed annuvolamenti irregolari la Sardegna e la parte più occidentale del Tirreno con possibilità di locali piogge sull'isola. Su tutta la penisola invece prevarrà il cielo poco nuvoloso e velato. Aumenteranno le temperature ed il tasso di umidità, più segnatamente sulle regioni tirreniche. Aumenterà il moto ondoso sul Mare di Sardegna, sul Canale di Sicilia e sul basso Tirreno.

DOMENICA: l'epicentro della circolazione depressionaria citata si trasferirà tra la Tunisia ed il Canale di Sicilia; le correnti meridionali si estenderanno quindi dalle due isole maggiori verso le regioni centro-meridionali dove si distenderanno anche gli annuvolamenti; la possibilità di piogge locali resterà comunque confinata sulle due isole maggiori, sulla Calabria e sulla Campania. Qualche velatura del cielo per nubi alte e sottili si verificherà anche sulle altre regioni tirreniche mentre sul resto della penisola la nuvolosità sarà di scarso rilievo.

Marcello Loffredi

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Collette miliardarie e 70 film di propaganda: così dal '39 l'America del cinema schierò i suoi divi contro Hitler

HOLLYWOOD
L'invincibile armata

Rita Hayworth e Marilyn Monroe le due pin up più amate
Sotto: una scena dal «Grande dittatore»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Sir Laurence Olivier era ubriaco fradicio. Sotto gli occhi esterrefatti di David Niven, Vivien Leigh e Douglas Fairbanks jr, suoi compagni di sbornia quella sera a bordo dello yacht del produttore Selznick, Olivier scavalcò un invasato il parapetto dello yacht all'ancora nel porticciolo di Catalina, l'isola dei miliardari e delle stelle davanti a Los Angeles. Nuotò a bracciate confuse verso una piccola barca a remi di passaggio. Si fece aiutare a salire a bordo. Strappò i remi di mano al padrone della barca e si mise a vogare furiosamente da uno all'altro dei pontili all'ancora.

«E' finita»... - gridava piangendo e remando e sbattacchiando la sua barchetta contro le chiglie dei pontili - ..., è finita per tutti, svegliatevi idioti, godetevi gli ultimi momenti perché ormai è finita». Ma che è finito? gli gridò il rimando assonnato, e probabilmente ubriaco quanto lui, Ronald Colemen, affacciandosi in vestaglia dalla poppa del suo yacht, il *Dragoon*: «E' finito il nazismo mondo, cretino, è finita la pace», singhiozzò, in piedi, le braccia aperte in un gesto teatrale e disperato Laurence Olivier prima che le onde, la barca e il rum avessero ragione del suo precario equilibrio e lo buttassero di nuovo a mare.

Erano le 8 del mattino ora di Hollywood, le 17 del primo settembre 1939 in Europa. Cinque ore prima, le avanguardie della *Wehrmacht* avevano attraversato la frontiera della Polonia. Quando la stazione radio di Los Angeles captata dagli attori a bordo dell'*Hurulu* aveva interrotto un programma di musica da ballo «big bands», grandi orchestre, per annunciare l'inizio della guerra in Europa, soltanto il grande attore inglese, pur nei fumi del suo adorato rum, capì che quell'alba lontana di guerra segnalava l'arrivo di un giorno nuovo per tutti. Per l'Europa, per l'America, per l'Asia ma anche per quella minuscola isola di irrealtà, di sogni e di stelle comete chiamata Hollywood.

Anche le stelle stavano per andare in guerra. Anche Hollywood, senza divisioni, senza cannoni, senza aerei, stava per arruolata nella prima, vera «Guerra Totale» della storia, nella quale e tutti, dall'atomo alla cinepresa, sarebbero stati chiamati a combattere. Oggi, nel cinquantenario della fine di quella guerra, mentre imperversano le commemorazioni e la controversie, può sembrare blasfemo mischiare la «guerra di Hollywood» alle immagini di Auschwitz, le finte battaglie delle stelline del cinema al dell'Enola Gay e Hiroshima, come fa il delizioso libro di Roy Hoopes appena uscito in America che stiamo sfogliando insieme, *When the stars went to war*, quando le «stelle» andarono alla guerra. Ma se, nel 1945, la guerra fu vinta, Auschwitz espugnato, l'Asse spezzato, siamo di poco debitori a quegli uomini e a quelle donne che vinsero per gli Alleati la battaglia della propaganda e dell'immagine», disse Churchill.

«Hitler non capì mai che i suoi nemici più pericolosi non si chiamavano Patton, Montgomery ed Eisenhower, ma Wayne, Gable, Peck e Hayworth», ha detto lo scrittore americano Russel Baker.

Non è difficile, per noi italiani educati al mito del «libro di Pellico che costò all'Austria più di una battaglia perduta», ammettere l'importanza che i film di propaganda esplicita o implicita, quasi tutti dimenticabili, prodotti da Hollywood in 6 anni di guerra ebbero sul fronte interno americano e dunque sulla decisione di battersi fino in fondo. E non è possibile sottovalutare l'importanza dei miliardi e miliardi di dollari raccolti da Charlie Chaplin, Carole Lombard, John Wayne, Ginger Rogers, Rita Hayworth e dagli altri attori che prestavano i loro volti alle campagne per i «prestiti di guerra», carburante finanziario di quella valanga industriale che alla fine sommerse Hitler, Mussolini e Hiro Hito.

Patriottismo e sex appeal

In una «serata», Carole Lombard, la bellissima moglie di Clark Gable, riusciva a «piazzare» due milioni di dollari di «buoni di guerra», eccitando il pubblico con il suo patriottismo riscaldato dal sex appeal. Non era la battaglia di Bataan, l'assedio di Stalingrado, era El Alamein od Okinawa, quella sua esibizione di charme per i buoni Tesoro, due milioni di dollari comperavano due portaerei all'epoca. Quante vite marinai nei convogli protetti dalle portaerei salvarono, quelle gambe di Carole Lombard intraviste dai compratori di «cuponi di guerra»? Proprio Carole fu il primo caduto dell'«armata delle stelle». Morì su un aereo militare che la riportava a Hollywood dopo serata per il «prestito di guerra» Correva dal marito di cui geloso, sapendo che stava girando un film con l'irresistibile divoratrice bionda, Lana Turner.

Come sempre nel mondo dello spettacolo, eroismo e comicità, miserabili gelosie d'attori e grandi gestualità generose si mescolano inestricabilmente. Le «Stars Wars», la guerra delle stelle, non poteva essere diversa. Mentre Laurence Olivier lanciava le grida alcolizzate, Vivien Leigh, sullo yacht, angosciava pensiero dell'effetto negativo che la guerra avrebbe potuto avere sul film che aveva appena finito di girare, *Via col vento*, e pianse sulla spalla di Niven. Per il film, non per la guerra. Un anno più tardi, quando i giapponesi attaccarono Pearl Harbor, il grande John Huston stava girando un film che raccontava, incredibilmente, la storia, immaginaria, di un possibile attacco a tradimento dei giapponesi contro l'America. A Pearl Harbor. Dovette naturalmente interrompere e buttare via mesi di lavoro. «Non perdonerò mai Hiro Hito per la porcata che mi ha fatto», tuonò Huston, come Pearl Harbor fosse stata un dispetto personale del Giappone a lui.

Da Carole Lombard che morì raccogliendo «buoni di guerra»

Miseria e nobiltà di una compagnia di teatranti che si trova improvvisamente davanti al più grande e terribile show del mondo: la guerra. Prima dell'invasione Polonia, i profughi del cinema europeo, gli inglesi come Olivier, Hitchcock, Cary Grant, David Niven e i tedeschi, Marlene Dietrich in testa sbarcata negli Stati Uniti poco dopo l'*Angelo azzurro*, avevano tentato invano di scuotere gli studios dalla loro indifferenza isolazionista verso il nazismo. Chaplin volle a tutti i costi girare il suo *Grande dittatore*, la parodia del nazismo, ma dovette praticamente pagarsela da solo. Greta Garbo scongiurò Mayer, quello della Metro Goldwyn, che pure era ebreo come tanti dei boss di Hollywood, di fare un film contro Hitler. La risposta fu glaciale: «Vendiamo troppi film in Germania per rischiare perdere quel mercato». Esattamente come il resto dell'America, la maggioranza dei cittadini e politici, anche Hollywood era tenacemente neutralista, e indifferente alla tragedia che già divorava l'Europa.

Ma quando finalmente, dopo Pearl Harbor, Hollywood imbracciò il suo moschetto di cartone, la guerra divenne l'ossessione di tutti, dai produttori comparve Tyrone Power, che aveva interpretato un pilota della Raf in un film, volle diventare davvero aviatore, con i marines. Errol Flynn, australiano di nascita, si arruolò in marina, vincendo i sospetti, mai del tutto sopiti anche ora, che fosse una spia nazista. L'aviazione, arma nobile, chiaramente la preferita dalle stelle, forse per attrazioni celesti.

Ci entrarono Ray Milland, Jimmy Stewart, che portò a compimento ben venti, pericolosissime missioni bombardamento sulla Germania e persino quel Laurence Olivier, che avevamo lasciato a mollo nelle acque dell'isola Catalina Olivier, che aveva una paura terribile di volare, tentò invano di diventare pilota da caccia, si arruolò, fu scartato con questa motivazione del suo ufficiale superiore: «La peggior schiappa che abbia mai veduto»..

Molti non spararono mai un solo colpo. Ronald Reagan indossò l'uniforme di aviatore, marine, sommergibilista, solo per recitare. John Wayne, conquistatore inarrestabile di isole del Pacifico, non fu mai arruolato. Più coraggioso fu Bob Hope, che girovagò nel mondo portando le sue battute e soprattutto le sue soubrette per sollevare il morale dei soldati: fu abbattuto tre volte e dovette interrompere dozzine di spettacoli sotto i tiri dell'artiglieria nemica. Non ebbe mai un graffio.

A Charlie Chaplin che impose agli studios il Grande dittatore

Clark Gable, disperato per la morte moglie, scelse anche lui l'aviazione, dicendo agli amici «vado a morire e non me ne importa niente», frase toccante e pericolosamente simile alla famosa battuta finale di *Via col vento*, non sparò e non morì.

Chi non poteva partire, per limiti di età, e non voleva, per lifo, «serviva la patria» nelle piazzole antiaeree sistemate lungo il Viale del Tramonto, spesso ordinando pasti caldi ai ristoranti vicini. Walt Disney mise i suoi stabilimenti a disposizione della contraerea e produsse, come Frank Capra e Hitchcock, dozzine di film e documentari per la propaganda e l'addestramento, quelli con gli artigli di Hiro Hito e Hitler che si estendono sul mondo. A Hollywood regnava la psicosi dell'assalto giapponese, quello che Spielberg prese in giro nel suo film *1941*. Le sorelle Joan Fontaine e Olivia de Havilland furono interrogate dall'Fbi sospette per essere nate entrambe a Tokyo. Chaplin restò senza la sua servitù, tutta giapponese e internata. Lucille Ball si vide arrestare il maggiordomo, anche lui nipponico, ma non è torto. L'attrice di *Lucy e io* era andata dal dentista a lamentarsi per «strani rumori in bocca». Erano le otturazioni metalliche della sua carie che funzionavano da involontarie antenne ricevanti quando il maggiordomo, una spia giapponese, metteva in azione la sua radio trasmittente nascosta in soffitta.

Rita Hayworth e il marine

Chi non poteva combattere, si spogliava. Nacque allora la *pin up*, la ragazza da «appendere al muro», per addolcire le notti nel fango delle Ardenne e nella giungla delle Filippine. Oggi, quelle foto fanno tenerezza, con quei calzoncini corti a mezza coscia, quei reggiseni pesanti cumpali, quelle gambette nude, ma sane, più da centometrista a dorso che da cortigiana. Allora, era libidine sfrenata. Ogni armo alesse la sua santa protettrice. I marines scelsero Rita Hayworth, perché era stata fotografata volta a baciare un marine in partenza per Guadalcanal. I genieri elessero Ginger Rogers, i carristi Betty Groble. Fra le foto più amate, anche quella di una stellina ancora sconosciuta, ma concupita: Norma Jean, Marilyn Monroe. Censurata invece Carmen Miranda, fotografata mentre piroettava una soltanino corta che rivelava un didietro senza slip.

Sessismo, si direbbe ora. Femmine oggetto, per fantasie masturbatorie. «Ma l'America, per noi, era quella, erano le gambe di Ginger e le tette di Gilda», scrisse William Manchester nel magnifico libro sulla campagna del Pacifico. «Combattevamo per loro, cosa credete? per Dio e per la patria». Ha ragione Russel Baker, era proprio una guerra impari, fra Leni Riefenstahl, la propagandista cinematografica di Hitler, e Rita Hayworth. Da quale parte stia nelle guerre, è sempre molto dubbio. Ma le gambe di Ginger e i balli di Hiro Hito, da che parte vada la non c'è dubbio.

Vittorio Zucconi

Il Nobel per la Chimica contro i vecchi modelli della scienza, colpevoli di dare un'immagine statica dell'universo

L'evoluzione del cosmo, la più bella storia di Sheherazade

Ilya Prigogine: «Il caos trasforma in un costante neonato il mondo che cambia»

TORINO

PERCHE' la cultura scientifica ha sempre incontrato tante resistenze - e non solo in Italia, tradizionalmente votata alle lettere e alle arti? Perché, grazie soprattutto alla fisica newtoniana, ci ha dato un'immagine statica dell'universo, ce lo ha descritto un automa. E noi, in un universo determinista, non ci sentiamo a nostro agio.

Così dice Ilya Prigogine, Nobel per la Chimica nel '77, a Torino per una conferenza ai Giovedì Scienza. Nel mondo scientifico, è diventato famoso per il suo concetto di «sistema dissipativo» e l'idea che la vita sia il risultato di una serie di fluttuazioni. Ma Prigogine è anche l'uomo che ha tentato - e con successo - di conciliare le due culture, di trovare un punto di contatto fra la scienza e la filosofia, di spiegare le radici della straordinaria creatività umana. E l'ha trovato nel problema del «tempo».

«Se chiedete a un fisico che cosa pensa il tempo - spiega - vi dirà che questo problema è stato risolto da Newton e da Einstein. Ma se lo chiedete a un filosofo, vi dirà che è il problema centrale dell'uomo. Avrete dunque risposte divergenti, e che rivela tutta la complessità della questione. Il tempo è il punto di divisione fra le due culture: da un lato, quelle fondate attorno all'uomo; dall'altro, quelle concentrate sulla natura».

Come la teoria dell'evoluzione di Darwin ha aperto una prospettiva del tutto nuova sulla vita, così la scoperta dell'instabilità della materia e dell'evoluzione dell'universo ha rivoluzionato la fisica. «Nella fisica classica, il passato e il presente hanno esattamente lo stesso ruolo. Ma questa simmetria in natura non esiste. E io ho cercato di capire come e in quali condizioni si rompe».

Per spiegare l'idea di evoluzione, la «freccia del tempo», Prigogine ricorre all'analogia con le storie di Sheherazade, che si susseguono una notte dopo l'altra: «Nel nostro universo abbiamo una storia cosmologica, all'interno della quale c'è la storia della materia, che a sua volta racchiude quella della vita. Poi c'è l'umanità, poi ci siamo noi. E' dunque logico chiedersi quale sia la radice di tutte queste storie che si incastrano l'una dentro l'altra, quali siano le leggi che le reggono».

Prigogine capovolge l'ordine classico - il mondo un orologio - e incorpora nelle leggi della natura il concetto di instabilità. «Se ci guardiamo intorno, vediamo che nulla è certo, tutto è instabile: non sappiamo che ne sarà di noi fra un anno, una settimana, un'ora; sappiamo se pioverà, se un vulcano si sveglierà, se la Terra tremerà. La nostra ragione non può nutrirsi di certezze - sebbene sia assai allettante pensarlo. Se avessimo certezze, saremmo i signori dell'Universo, saremmo come Dio, onnipotenti e onniscienti».

Ilya Prigogine

Il nostro destino è palesemente un altro. «Noi abbiamo straordinarie potenzialità creative: pensiamo alle grandi cattedrali, ai dipinti, alla musica, ai grandi romanzi Sono queste le possibilità che dobbiamo utilizzare fino in fondo».

E la scienza, in tutto ciò? «La scienza deve costruire la civiltà che permetta di esprimere il potenziale creativo. La civiltà ha portato l'ineguaglianza - si pensi alle tombe tutte uguali del Neolitico e poi alle piramidi riservate ai faraoni - e la scienza può aiutare a ridurla. Con la circolazione della conoscenza, ad esempio, e l'alleggerimento della fatica del lavoro».

Prigogine salta da una cultura all'altra, ma ha chiara la gerarchia: per lui, la filosofia è sottoprodotto delle scienze. «Il mio problema tecnico era quello di allargare visione della fisica, in modo da capire la radice tempo. Così è nata la idea di una fisica del equilibrio, nella quale la funzione crea la struttura. Una città, ad esempio, vive solo perché opera degli scambi con la campagna che la circonda: è la sua funzione, dunque, che ne crea la struttura. Ma la funzione, essendo un flusso di materia e di energia, può che equilibrio».

Quello che noi chiamiamo «caos» - e al quale guardiamo con una certa ripugnanza - è in realtà estremamente liberatorio. «Se il mondo regolare, l'uomo sarebbe un automa e noi non saremmo qua a descriverlo. Ma poiché il mondo è caotico e imprevedibile, allora possiamo riformulare le leggi della natura sostituendo alle certezze le possibilità. E dunque immaginare l'universo un neonato, che può diventare calzolaio, avvocato o musicista. Un immenso serbatoio di creatività, nel quale anche noi troviamo il posto e il senso».

Marina Verna

IL CASO. Documenti e testimonianze svelano uno degli episodi più oscuri dell'epoca stalinista

Dimenticati nei lager di Tito

Comunisti italiani spiavano per il pci

Ex partigiani fondarono una cellula del Kominform a Fiume su ordine di Mosca ma il partito li tradì

«Molti compagni morirono massacrati di botte e calpestati in prigione»

Il leader jugoslavo Tito. Sopra, a destra, Stalin e Pietro Secchia

A causa della politica di Stalin molti compagni sono morti o dispersi in Jugoslavia. Altri sono sparsi per il mondo e un certo numero di essi si trova in Italia, come lo scrivente. Questi compagni sono demoralizzati, non per aver perduto la fiducia nella nostra causa, ma perché al rientro dalla Jugoslavia, furono allontanati, diffidati, quasi fossero dei traditori, mentre loro unica colpa fu di avere obbedito a un ordine che non si poteva discutere, perché veniva dall'Ufficio di Informazioni e dal CC del partito... Non chiediamo medaglie, chiediamo giustizia. Alcuni di noi (come lo scrivente) chiedono la tessera che portarono vicina al cuore sui campi di battaglia di Spagna, nelle galere di Mussolini, nei campi di concentramento di tutt'Europa e nella resistenza contro il nazifascismo». Questa lettera, spedita da Alessandria il 28 marzo '56 alla Commissione Centrale di Controllo del pci dal partigiano Scano - responsabile del partito a Tortona subito dopo la guerra - vibrò come una frustata.

I leader comunisti italiani temevano che uno degli episodi più oscuri dell'epoca stalinista li travolgesse, sia all'interno delle «forze reazionarie», sia all'interno del partito già in fibrillazione per il pugno di ferro con cui Mosca manovrava i compagni in tutt'Europa. Quei fatti sono rimasti coperti da un velo di omertà fino ad ora, nonostante molti storici, tra cui Arrigo Petacco, avessero spesso accennato ad un'operazione segreta antititina diretta da Botteghe Oscure». Ma documenti e testimonianze esistono. E tali da andare oltre all'orrore dei fatti. Ciò che lascia più perplessi è l'atteggiamento che il partito assunse nei confronti di chi fu mandato allo sbaraglio.

Perché un gruppo di comunisti italiani trasferitisi in Jugoslavia nel '47 finì nei lager di Tito? Quale fu il ruolo della direzione comunista italiana, che creò una struttura ridotta da Antonio Cicalini per tenere a bada le «deviazioni e i crimini» del leader jugoslavo dopo la sua denuncia del Kominform? Alfredo Bonelli, nel pci dal '27, confinato a Ventotene e poi nell'apparato comunista dell'Italia occupata (a Milano con Pietro Secchia), lasciò il partito italiano per trasferirsi, con la moglie slovena, a Rijeka (la ex Fiume). Era il '48, subito dopo la prima risoluzione del Kominform. Di quest'esperienza ha raccolto documenti e memorie, sue e dei compagni internati in Jugoslavia. Un lavoro realizzato per conto della Fondazione Feltrinelli nei primi Anni Settanta ma finito in qualche polveroso scaffale.

Bonelli e Scano furono tra i fondatori della cellula kominformista di Rijeka. La organizzarono con gli stessi criteri adottati nella clandestinità durante il fascismo. «Quella prima esperienza - testimonia Bonelli - era frutto della nostra iniziativa di marxisti-leninisti impegnati nel mettere in pratica una risoluzione firmata da Togliatti e Secchia». Le attività consistevano principalmente nella compilazione di relazioni (scorrieri) inviate clandestinamente in Italia. Sulle loro tracce si mise l'Ozna, la polizia segreta jugoslava che, infiltrando uomini fidati, incarcerò la gran parte dei kominformisti. Deportati nei lager, i comunisti italiani vennero sottoposti a durissimi interrogatori: il tecnico era prevalentemente quello delle «repressioni» esercitate dagli stessi compagni di cella jugoslavi. Più di un internato perse la vita, «massacrato di botte e calpestato».

Lo stesso Bonelli venne arrestato il '50 e dopo sei mesi rispedito, con foglio di via, in Italia. Lì, l'ex confinato di Ventotene si scontrò con un incomprensibile (allora) muro di ostilità. I «corrieri» - sostenevano i dirigenti del pci - non erano mai arrivati. Bonelli ne ricostruì i contenuti, con l'elenco degli uomini che vi lavorarono e li portò a Secchia. Fu ricevuto, c'era anche Cicalini. «Secchia era inviperito», ricorda Bonelli, «Cicalini si fece consegnare il materiale e, nei tre più Seniga, in un clima di ostilità, uscimmo a pranzo in un ristorante di Piazza Navona. Il mattino dopo andai, convenuto, nell'ufficio di Secchia. Arrivò anche Cicalini. Secchia gli chiese: "Hai visto quella roba?". E Cicalini: "Sì, ci sono cose interessanti". Allora Secchia si rivolse a me e disse. "Bene, torna a Milano e dimentica la Jugoslavia. Se stai buono ti troviamo un lavoro". Mi imponevano di dimenticare Jugoslavia e i compagni rimasti in carcere. Ma mi pevano che non lo avrei fatto, ero uno da togliere di mezzo».

L'occasione si presentò presto: «Appena seppe del mio arrivo a Milano, per incarico dell'Organizzazione mia moglie mi fece di recarmi a Tortona per avere notizie di Scano. Loro ne avevano perso le tracce. A Tortona trovai Ilì Luigina, compagna che mi raccontò tutto. Scano si trovava nel famigerato lager di Goli Otok e a Tortona avevano stabilito che era traditore. Doveva essere abbandonato. La prova era una cartolina illustrata in cui Scano faceva, in pratica, autocritica sulla sua posizione kominformista. Io dissi al dirigente locale che aveva avuto la nostra autorizzazione. Ma più cercavo di spiegare, più il dirigente si mostrava sospettoso. Di conseguenza, Scano venne abbandonato e denunciato alla direzione del partito».

Il 12 settembre del '50, Arcangelo Valli, della direzione del pci, anche lui del gruppo Ventotene, spedì una lettera a Bonelli: «Le devi smettere di recarti nelle nostre sezioni a parlare di Jugoslavia senza prima avvisarci, altrimenti farai il gioco dei sospetti, come è avvenuto a Tortona». Minacciato di espulsione dal partito se non avesse dimenticato quella storia, cioè l'onta della pubblicazione «per indegnità» sull'*Unità*, Bonelli decise di rispondere a Valli rassegnando le dimissioni dal pci.

Questo repentino atteggiamento, da un lato di condanna dei compagni costretti ad abiurare a colpi delle torture e, dall'altro, di apparente disinteresse o, peggio, di insabbiamento a qualsiasi richiesta di far luce sui fatti, lascia quanto meno perplessi, anche perché, nel '51, fu lo stesso pci a prendere l'iniziativa. Mario Bernetich, del partito triestino, prese contatti con uno dei compagni di Bonelli, Dal Pont, rimasto «coperto» in Jugoslavia quando cominciarono gli arresti, per il suo aiuto, la Bernetich - per conto del pci - pilotò dall'esterno la rinascita della cellula kominformista. Proprio mentre la direzione del partito diceva di non saperne nulla.

La sorte di Bonelli e dei kominformisti della prima ora, fu la stessa dei compagni apertamente sollecitati e finanziati dal pci, che non ammise mai e poi volle cancellare l'esperienza stalinista del kominform. Sempre, ogni volta che qualcuno chiedeva di fare chiarezza. Drammatica è la storia di Scano: liberato dalle carceri jugoslave nel '55, dove aveva subito ripetute torture, venne accolto come il peggior traditore. Quando minacciò di tutta la sua storia il pci «gli offrì - racconta Bonelli - di riammetterlo nel partito, di mandarlo a vendere *L'Unità* nella sezione di Alessandria. A patto che la smettesse di chiedere una commissione d'inchiesta sulla Jugoslavia. Scano era ormai un uomo stanco. Umiliato, mi disse: "Credo che accetterò". Da quel momento dovetti proseguire da solo la battaglia». Una battaglia perduta in partenza.

Pier Luigi Vercesi

Cardini all'Aci

Il Complotto schiacciò i Templari

TORINO

CHE equivoco, la fama dei Templari. Da tempo gli storici hanno smontato il castello di indizi e prove infamanti messi in piedi dai tribunali re di Francia Filippo IV il Bello. Eppure i cavalieri del Tempio sono circondati ancora oggi da un alone di ambiguità, schiacciati primo «complotto» della storia.

Franco Cardini, celebre medievista (nonché membro del consiglio di amministrazione della Rai) si al Alfieri farà il punto su uno dei capitoli più tragici e appassionanti della storia. La conferenza è organizzata dall'Associazione culturale italiana: Cardini parlerà anche domani al Niccolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì all'Esedra di Bari. «I Templari - spiega - furono perseguitati in seguito a uno dei primi processi politici storia. Un vero "complotto", strategia molto attuale. Ecco perché, oggi, hanno questa strana fortuna. I Templari dei precursori, hanno fondato le fisime politiche del nostro tempo».

Eppure, spiega Cardini (che tratterà l'argomento uno dei prossimi numeri di *Storia e dossier*), nel processi che seguirono in tutta Europa non si trovò nemmeno una prova. Vennero riabilitati a partire dal '700: «L'Illuminismo - dice Cardini - li considerò di nuovo eroi dell'umanità, ribaltando le accuse: quello di praticare la magia divenne un inno alla loro libera ricerca pre-scientifica. I Templari furono il simbolo della ribellione alla gerarchia, ai dogmi pontificii».

Ma anche così, aggiunge Cardini, la calunnia si è perpetuata nei secoli: «Oggi i Templari vengono sfruttati da un sottobosco culturale che palacche pseudo-cavalleresche, "Ordini" nuovi e illuministi, dietro ai quali c'è un grosso business. Per non parlare degli episodi di occultismo e satanismo che finiscono in cronaca. Lo storico deve, senza moralismi, aprire gli occhi della gente».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Caro Celentano, tolga le scarpe dal sedile di fronte

Ferrovie di Stato e spot televisivi

Sono un utente regolare delle Ferrovie dello Stato per motivi di lavoro e perché trovo giusto utilizzare il mezzo ferroviario in alternativa alla macchina. Mi hanno sempre indignato perciò gli atteggiamenti incivili di tanti miei connazionali, che non si fanno scrupolo di insozzare, guastare e talora, come nel caso delle trasferte dei tifosi, danneggiare irreparabilmente le carrozze ferroviarie.

Sono rimasto, dunque, letteralmente allibito dalla pubblicità che le Fs hanno mandato ultimamente in onda alla televisione, mostrando un Adriano Celentano che, con atteggiamento noncurante e cafone, allunga le gambe sul sedile di fronte e vi pianta con bella evidenza le scarpe! Il signor Celentano ripete pari pari quello che tanti italiani maleducati fanno già ogni giorno sui treni, a dispetto dei controllori e sotto i loro stessi occhi, che spesso fanno finta di niente.

Sono indignato perché, se proprio si doveva far pubblicità al treno, non era il caso di spendere centinaia di milioni (utilizzabili in modo più vantaggioso ed educativo) per pagare un Celentano, che probabilmente non usa mai il treno, ma solo costosissime auto, e del verde e della ecologia se ne frega, come si può ben intuire - nonostante i suoi famosi discorsi a salvaguardia delle foche o contro il consumismo - dal bosco che ha abbattuto per far spazio alla sua fastosa dimora in Lombardia.

Paolo Vettori

Garavini, D'Alema e il nuovo pds

Non è vera la notizia, riportata dalla *Stampa* di ieri, secondo cui D'Alema e io avremmo «parlato della ipotesi dell'ingresso di una parte dei parlamentari comunisti nel nuovo pds che uscirà dal congresso di fine primavera». Lavoro per l'obbiettivo dell'unità della sinistra, ma non credo proprio che possa realizzarsi nel pds, in un solo partito tradizionale. Penso invece che questa unità possa e debba essere perseguita in una forma articolata, di federazione, che salvaguardi le diverse identità riconducendole a un quadro unitario. Ci vuole allo scopo un confronto politico, tutto al contrario di uno scambio di posti e di ruoli.

Sergio Garavini, Roma

I concorsi universitari

Da un po' di tempo anche sulla stampa vengono sollevate riserve e formulate critiche sugli esiti dei concorsi a cattedre universitarie. E' possibile che alcuni di essi si siano svolti in modo discutibile e abbiano dato risultati difficilmente condivisibili. Tra i concorsi dei quali si è parlato ultimamente è compreso anche quello di Storia della filosofia.

Gli studiosi che sottoscrivono questa lettera, tutti professori ordinari di Storia della filosofia, riconoscono però che del risultato di questo concorso deve essere data una valutazione positiva. E' ovvio che un concorso universitario, disponendo di un numero limitato di posti, non può dare riconoscimenti a tutti gli studiosi che lo meritano.

E' anche ragionevole che commissioni diverse possano scegliere liste di vincitori parzialmente diverse, perché diversi possono essere i criteri seguiti nella valutazione della novità o originalità dei contributi scientifici. E' però importante che questa commissione non abbia incluso tra i vincitori persone che, per qualità e quantità dei loro contributi, non soddisfano alle condizioni richieste per esercitare un insegnamento universitario.

Di fatto le commissioni di concorso sono spesso sottoposte a pressioni volte in primo luogo a difendere interessi locali e a sostenere candidati che nel panorama nazionale risultano inferiori a candidati provenienti da sedi diverse rispetto a quelle che hanno bandito i concorsi. Dal risultato del concorso in questione appare invece chiaramente che la commissione ha dato una soluzione che non tiene conto di indebiti interessi puramente locali: a questo, e quindi al rispetto primario dei criteri scientifici, ha certamente contribuito il fatto che ne fosse presidente uno studioso di grande prestigio come il professor Paolo Rossi.

Davide Bigalli, Università Milano
Giuseppe Cacciatore, Napoli
Giuseppe Cambiano, Torino
Paolo Casini, Roma
Girolamo Cotroneo, Messina
Franco Crispini, Calabria
Fiorella De Michelis, Pavia
Chiara Giuntini, Udine
Luigi Marino, Torino
Filippo Mignini, Macerata
Stefano Poggi, Firenze
Antonio Santucci, Bologna
Walter Tega, Bologna
Carlo Augusto Viano, Torino

Egregio signor O d.B. sento dire che la «par condicio» sarà applicata in modo imparziale alle televisioni che alla carta stampata. Quindi anche a *La Stampa*. Come ritiene che verrà applicata all'interno del suo giornale? Dovrà essere assunto il Bobbio di destra? Metà degli attuali redattori verranno licenziati e sostituiti con altrettanti colleghi del «Polo della libertà»? Oppure, all'attuale organico mantenuto intatto dovrà essere affiancato un identico organico di redattori di destra? E come saranno suddivise le pagine del giornale?...

Gian Carlo Pavetto, Torino

Gli scherzi della par condicio

GENTILE signor Pavetto, lei dice di attendere con curiosità una mia cortese risposta, ma dal suo modo di porre le domande mi pare che lei già se la immagini. E' come la storia dell'obiettività del giornalismo. L'obiettività assoluta non può esistere e un giornalista che si proclami obiettivo è un illuso o un mentitore. Può, anzi deve, cercare di esser più sincero possibile, di avvicinarsi alla maggiore verosimiglianza, di fare un grande sforzo per capire meglio gli altri, ma è sempre una persona, un solo individuo portato a ragionare con la propria testa e non con la testa degli altri.

La par condizione, in televisione, è, almeno teoricamente, ammissibile con la concessione di un numero di minuti uguale a quello, ma c'è chi parla svelto, senza incepparsi, con disinvoltura, e c'è chi procede con lentezza, per essere più chiaro, e rischia di essere interrotto prima di concludere il ragionamento. Però, indipendentemente dalla figura bella o brutta che fa, resta l'importanza del minutaggio, ovvero conta di più quanto si resta in video di quel che si dice, perché la gente non sta a sentire con molta attenzione. Nei giornali, però, non credo proprio che un'assegnazione di spazi uguali funzionerebbe molto. Ad applicare la pari condizione con rigore, verrebbe fuori un disastroso pasticcio simile a quello che ottenevano volutamente sulla prima pagina del *Candido* gli umoristi Giovanni Mosca e Giovannino Guareschi, firmando rispettivamente Caesar e Spartacus i loro «Visto da destra» e «Visto da sinistra»: «I fogli di sinistra, la cui avversione per la democrazia cristiana va oltre l'anticlericalismo sconfinando nelle offese e negli oltraggi alla religione, tentano, gettando velenosa bava sul conto dei frequenti miracoli dei quali in questi giorni giunge notizia...». «La spudoratezza della stampa clerico-reazionaria vuole evidentemente affogare la massa nella superstizione e si usa dell'ormai abusato sistema del miracolismo pubblicando ogni giorno centinaia di notizie con miracoli...».

Oreste del Buono

e sperimentazione

In relazione al contenuto dell'articolo a firma di Giuseppe Zaccaria dal titolo «Antinori: mi attaccano perché sono il migliore» pubblicato il 25 gennaio ai sensi della legge sulla stampa, vogliate pubblicare quanto segue:

Prendo doverosamente atto del fastidio che suscita all'orecchio del dott. Zaccaria la musica di Vivaldi incisa sulla segreteria telefonica del mio Centro che sfiata suoni da supermercato», attendo di sapere quale altro metodo ed eventuale sia più adeguata possa essere utilizzata per far fronte al numero incredibile di chiamate quotidianamente indirizzate ai miei Centri.

Fuor d'ironia, rilevo che anche il dott. Zaccaria non riesce a sottrarsi al gusto del «macchiettismo ad ogni costo» che è discutibile dato comune di molto stampa oggi.

Ed ecco, dunque Antinori «Ricercatore...dal tratto romanesco, franco, verboso un po' sopraffattorio».

Ma al di là dell'effetto facile, mi preme sottolineare l'inaccettabilità dell'ennesimo demagogico attacco alla «iniziativa privata» cui ci si augura l'immediata sparizione a favore, ovviamente, del «controllo e della regulamentazione dello Stato».

A prescindere dall'evidente anacronismo di certe analogie, che tengono conto dei costi e delle specializzazioni necessarie in un settore così particolare, è pensabile affidare interventi di grandissima precisione, delicatezza, che richiedono macchinari sofisticatissimi, allo Stato delle Usl lottizzate e impiegatizie o agli ospedali sporchi e dequalificati?

Ritiene davvero il dott. Zaccaria che senza l'attività di pochi Centri qualificati la ricerca in Italia in questo campo possa andare avanti?

Statalizzare il settore vorrebbe dire rimuovere il problema avviando la migrazione degli utenti italiani verso Centri esteri. Ci rifletta caro dott. Zaccaria se sia conveniente comportarsi come gli «Amish» che continuando a lavarsi con l'acqua fredda, si illudono di poter fermare il tempo.

Prof. Severino Antinori
Roma

Risponde Giuseppe Zaccaria. No, egregio professore: non ritengo che l'attività di ricerca debba essere di esclusiva pertinenza statale. Penso semplicemente che soprattutto nel campo, senza una legge dello nessuna ulteriore sperimentazione debba essere consentita, a meno di voler trasformare l'Italia in squallido supermercato dell'embrione.

«Lei dirige la maggiore struttura privata italiana, che in quanto tale punta a ragionevoli profitti: nulla da obiettare. Ma pensa davvero che quando si discute di procreazione e vita (in una parola, di bioetica) un qualsiasi consesso civile possa lasciare campo libero a ricerche così orientate? La questione è stata affrontata da tutti gli altri Paesi europei, che hanno posto limiti alle attività di laboratorio.

«E quanto alla paventata "emigrazione degli utenti italiani i centri esteri", non pensa sia ora di regolare la migrazione di utenti esteri verso i centri italiani, in quello che il resto d'Europa definisce sprezzante «il turismo della fecondazione»?

Si apre a Londra la grande mostra dedicata all'artista francese: con tele non esposte neppure a Parigi

Ma l'Italia, suo Paese d'elezione, è la grande assente

Qui accanto: l'Autoritratto di Poussin. A sinistra: «Rinaldo e Armida»

Poussin, imitando i segreti di Dio

«Pittura è ripetere quel che si vede sotto il sole»

LONDRA

Ti domandano in molti: «Ma com'è la mostra di Poussin?». E' possibile rispondere a una simile domanda? Ti senti disarmato: è come mettersi a giudicare la *Divina Commedia* o il *Don Giovanni*. Poussin è Poussin, indiscutibile, gigantesco, quasi impenetrabile: è. La mostra in sé anche è difficile da giudicare. Un sogno immenso di *grandeur* parigina: raccogliere «crocianamente» il meglio del «miglior pittore», tentando anche un percorso sensato attraverso la sua discussa cronologia: prima del decisivo viaggio italiano, durante il primo soggiorno romano - città mentale che non voleva a nessun costo, che aveva terrore di abbandonare, anche Richelieu insistentemente lo richiedeva a Parigi - ed infine il ritorno romano dopo l'infelice interregno parigino, ov'era costretto, lui, il dubbioso ponderatore, a lavorare di fretta, decorando la *Grande Galerie* del Louvre. «Io sono il paese che non è più» gli fa dire nel bellissimo recente romanzo simil-autobiografico, *La poussière de Rome*, Olivier-René Veillon. Esiliato nel paese mentale della pittura.

Potere immenso e del curatore Pierre Rosenberg: dopo l'indimenticata mostra del 1960 al Louvre e c'è da credere per l'ultima volta, le immense tele parigine, ma anche di altri gloriosi musei (l'Italia, che vergogna, il suo Paese d'elezione, ha ben poco da mostrare), lasciano Parigi e si posano su Londra, alla Royal Academy dove si è appena aperta questa mostra-evento, con tele non esposte a Parigi, soprattutto di istituzioni inglesi.

Ma c'è subito una mancanza capitale, quella dei disegni: non soltanto perché Poussin era un disegnatore strepitoso, ma perché per lui il disegno era alla base di tutto, anche non badava al risultato estetico, alla forma finita (certi schizzi sono macchiati di china, bruciati d'ombra, sono già dei perfetti Canova: modernissimi).

Pensava soprattutto alla grammatica essenziale dei suoi quadri futuri (è noto ch'egli possedeva anche un teatrino delle forme, dove provava le posizioni prospettiche dei suoi personaggi, manipolando figurine di cera alla luce delle candele). «*Avant tout le dessin*», aveva teorizzato questo grande pittore-filosofo, che nell'*Autoritratto* di Berlino, magnifiche sorprese del restauro, si mostra armato non di un pennello, di un porta-mine. E che ci una definizione della pittura ghiacciatamente elementare: «E' l'imitazione, fatta di linee e colori, di qualsivoglia superficie, di tutto quello che si vede sotto il sole: il suo fine ("se fin" scrive in verità: quasi il compimento) è la *délectation*»: il piacere intellettuale. Vedere i suoi progetti grafici fiorire definitivamente nel teatro ordinato delle tele compassate è dunque un processo intellettuale di godimento assoluto.

Nemmeno lui, l'artefice di tanto splendore, ha potuto vedere raccolte insieme queste opere (per due serie contrapposte dei *Sacramenti*, che contengono in nuce già tutto David). «Quando io invio un quadro verso la Francia» gli fa dire Veillon, «non è che io tema di non vederlo più, inghiottito dai flutti e lacerato dai ladri. Ma di averlo mai visto». Perché la sua era pittura mentale, astratta, platonica: in questo senso parente più prossimo risulta Cézanne, che l'adorava. E i suoi paesaggi di sfondo si fanno essenziali forme geometriche, degradanti dadini di puro colore.

«La confusione mi è nemica»

Non tanto capire, far prigioniere le cose, ma vederle davvero, nella loro depurata: «fuggendo la confusione, che mi è tanto ostile e nemica come lo è la luce per le tenebre oscure». In questo senso l'insaziabile «saggiatore» Poussin (io ho trascurato nulla» e poi, quale motto stoicamente illuminante! «non abbiamo nulla in nostro possesso, teniamo tutto in noleggio») crede nel primato assoluto del disegno: dove muta le sue forme, ridispone le inquadrature, ritaglia frammenti e li ricombina sul foglio. Vuole avvicinarsi all'ideale interiore e perfezione. Tanta di fermare l'essenza intemporale del transeunte: quei suoi impagabili cieli roseggianti, dall'incarnato cilestrino e neonato, che aggettano sul mondo e quasi lo incellofanano di meraviglia.

J'ai trouvé pensé, scrive, parlando di disegni. Il pensare si è come cristallizzato, si è trovato solo: «L'opera dello spirito è conclusa». Poi verranno i colori, i panneggi e le architetture, le inconfondibili rovine color di guancia: l'esecuzione materiale del quadro. Con buona pace di Denis Mahon e del co-curatore Neil MacGregor e di Gide (che diceva: «Poussin ce lo insegna, già con le idee si fanno i quadri, ma con dei tratti e dei colori»), il sobrio architetto de *L'inspiration du poète* rimane un grande logico, che «pensa» con i colori e le forme. Anche la sua intelligenza è pascaliana: sentimento del cuore, piuttosto che della ragione. Qui possiamo concordare con Gide: «Il pensiero si fa subito immagine, nasce plastico. Così invenzione, emozione, forma, mestiere, tutto converge e cospira nell'opera d'arte».

Dicono talento naturale, da giovane; da vecchio, malandato, la mano gli trema: «Questo Crocefisso che mi rende malato». Eppure è capace di moltiplicare opere sublimi, per decantata forza d'intelligenza. E' vero miracolo: se ti accosti, se scruti la pelle della pittura, la superficie trapela *charme*, come capita di solito ai grandi: respira. Ma ti allontani alla debita proporzione, ecco il miracolo. Le tinte si accordano, improvvisamente, il prodigio è compiuto. Perché Poussin il grande retore corneilliano di sentimenti e di accadimenti morali, gnomici (non si parla, ovviamente, di retorica in senso spregiativo). E' l'ordinatore, il dispositore di significati allegorici, che si fanno gesti, colori. Capace, nelle *Quattro Stagioni*, stratificare tre storie simboliche: l'età dell'uomo, quella classico-ovidiana del mondo e quella biblica della palingenesi.

Ogni gesto va capito, ogni variazione di colore decifrata. «Non sono di quelli che, cantando, prendono sempre lo stesso tono». Egli «stacca» i colori, come un grande direttore può staccare dei tempi infallibili: l'accordatore di posture e gradazioni timbriche, che si amalgamano come suoni pitagorici. Una declamazione da grande *tragédie-lirique*, da Lully che conosce del colore, ma anche l'arte aristocratica del silenzio. «Io, che faccio professione delle cose mute», osserva di sé.

Nella *Zenobia salvata* il gesto del pastore emozionato che porta la mano al seno (Poussin, *pouce-au-sein*, pollice al seno, ha voluto leggere qualcuno, quasi un crittogramma, una firma) dipinge l'animata tachicardia del cuore: Poussin è il formidabile trascrittore di minimi languori, il pittore dell'udito silenzioso. Battito che avverti filtrato dal colore. La notazione cromatica della sua ritmico sapiente e calcolata (la «teoria»: nella sua duplice accezione, logica e processionale) che prevede un ascoltatore, a concludere questa circolarità di sottile voltaggio. Lo aveva intuito Diderot, perspicace sempre, parlando del rapporto tra la distesa enorme del paesaggio che si riposa alle spalle e il dramma recitato in primo piano: «Che *unité* di passioni differenti, sino a sé, che siete l'ultimo oggetto, il termine della composizione». Quasi una triangolazione della scena dello sguardo, che aggetta verso lo spettatore. Intorno - quasi rovine ben coreografato - si dispongono le calcolate, successive reazioni psicologiche all'evento, che sia la caduta della manna o la salvazione di Mosè. Basta un segno, come quello imperioso e muto di Romolo nel *Ratto delle Sabine*, e la macchina scenica si mette in movimento, fulmineamente, rutilando drappi e gesti, «dispiegati ai suoi piedi, nella cavea dell'orchestra» come suggerisce l'esperto di retorica Marc Fumaroli. Ma è un movimento immobile, mentale, perché Poussin racconta le essenze.

E possiamo leggere il suo itinerario d'artista come lungo viaggio di decongestione, di distillazione delle mobili paste illusionistiche, che ha incontrato nel barocco romano (protetto del Cavalier Marino, ha ben poco di marinista). Vuole distillare le essenze. Meditato stoico e melanconico, Poussin sa che tutto svanisce, come la luce del giorno. Ma rimane fantasma, un filo d'emozione, che s'inscrive nella pietra del tempo. Come quell'ombra impalpabile eppure eterna che si profila su tela vuota d'ogni pittura, quadro nel quadro, nel suo *Autoritratto* del Louvre. Che possiamo considerare come il basilare Trattato di Pittura che questo Descartes dell'immagine non è mai riuscito a ultimare.

Marco Vallora

"LE IDEE NON BASTANO"

SPECIALE SALONE FRANCHISING

Millionaire

"...la vostra rivista non dà soltanto buone idee e opportunità, ma anche la carica per affrontare al meglio il mondo del lavoro"

Alfredo Ruscio - Napoli*

Aumentano mese i lettori che trovano *Millionaire-Intraprendere* una concreta per mente. Nel numero di febbraio, in anteprima, offer- Salone del Franchising di Milano. E una inchiesta sulle opportunità d'affari in California.

INOLTRE: IN REGALO, "LA GUIDA ALLE NUOVE PROFESSIONI DEL TERZIARIO" e un invito gratuito alla presentazione del Millionaire Network.

lettera giunta in redazione il 21, genn 95

Videocassetta con l'Unità a sole 6.000 lire

SABATO 11 FEBBRAIO IL FILM

Sedici titoli, sedici grandi film: l'Unità vi offre l'opportunità realizzare splendida videoteca sul cinema italiano un prezzo estremamente vantaggioso. Da sorpasso a Una giornata particolare, da Bianca a Il ladro bambini, ogni sabato e per sedici settimane l'Unità troverete un grande film. Sabato 11 febbraio, Bianca di Nanni Moretti. Giornale più videocassetta a sole 6.000 lire.

l'Unità

A Torino due settimane di grandi affari per la colossale liquidazione

Quell'Oriente fa bella la casa

Mentre nasce il Centro Europeo tappeti

Due settimane di grande successo fin'un'iniziativa senza precedenti che ha trovato il pieno consenso del pubblico, che sabato, per esempio, ha letteralmente preso d'assalto il punto vendita. Stiamo parlando della mega vendita di tappeti organizzata dalla Vecchio Oriente. Prezzi all'osso, affari eccezionali

Gli appassionati, gli intenditori di tappeti si sono dati battaglia per conquistare i pezzi migliori. Ma anche coloro che sono andati nel negozio di via Gobetti 5 (angolo via Cavour) solo per curiosare, di fronte ai prezzi offerti da Vecchio Oriente, hanno abbandonato ogni remora e... sono tornati a casa con uno stupendo tappeto. E non è tutto, commentano soddisfatti i dirigenti di Vecchio Oriente: «Siamo bersagliati di telefonate di clienti desiderosi di confermarci che sono contenti dell'acquisto fatto, per dire che il tappeto si adatta perfettamente all'arredamento della casa. ... Per noi questa è veramente la più grande soddisfazione».

Ma come è possibile che la Vecchio Oriente possa praticare dei prezzi così interessanti?

La risposta è semplice: Vecchio Oriente, che è una rinomata ditta di tappeti che opera sul mercato dal 1938 (attraverso una sola trasformazione avvenuta nel 1989) è in liquidazione. Ma attenzione, non è la solita liquidazione per scarsità di clienti o crisi del settore. No, quello che Vecchio Oriente si accinge a fare è la più intelligente ed innovativa operazione commerciale che sia mai stata intrapresa e che si concluderà con la creazione di un rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti.

Ecco di che cosa si tratta: alcuni importanti industriali piemontesi sono interessati ad esportare i loro prodotti in Iran in particolare ed in Oriente in generale. Per ridurre le difficoltà ed i rischi del pagamento delle loro esportazioni, si sono messi d'accordo con Vecchio Oriente che a sua volta importa grandi quantità di tappeti. Insieme daranno vita ad un tipo di operazione che si chiama interscambio o esportazioni parallele. I vantaggi? Sono evidenti, sia per gli industriali che per Vecchio Oriente. I crediti degli industriali vengono pagati in tappeti scelti da Vecchio Oriente, azienda specializzata nel settore. E in questo modo gli industriali non corrono il rischio di non essere pagati. I tappeti, qualora rimanessero invenduti, non perderebbero certo il loro valore, ma si rivaluterebbero. In questo rapporto di interscambio, la Vecchio Oriente avrà il ruolo di intermediaria, anzi canale suo, non dovrà più immobilizzare ingenti capitali per acquistare i tappeti. Gli industriali, che normalmente attendono gli incassi dei loro crediti da uno ad un anno, dovranno solo attendere che i tappeti siano venduti. E poiché si tratta di pezzi scelti con attenzione e facilmente commerciabili, l'attesa non sarà certo lunga.

Ma per poter realizzare questo ambizioso progetto, Vecchio Oriente deve vendere tutto l'attuale magazzino, tutti i tappeti di sua esclusiva proprietà. E prima termina la merce, prima l'operazione potrà partire.

Ecco la ragione che ha spinto i dirigenti di Vecchio Oriente a praticare sconti così imponenti: il 50 per cento più il 10 per cento per chi paga in contanti.

Che tipo di tappeti si possono trovare nella colossale vendita di Vecchio Oriente? Tutti i tappeti che avete sempre sognato. Tutte le misure, tutte le qualità, e soprattutto prezzi per tutte le tasche, da poche centinaia di migliaia di lire a qualche decina di milioni per i pezzi da collezione. Sì, perché da Vecchio Oriente non mancano i pezzi pregiati, quelli per un investimento sicuro, che si rivaluta nel tempo.

In particolare da Vecchio Oriente si può trovare tutta la vasta gamma della produzione iraniana, nelle più svariate misure per tutte le esigenze: Kirman, Kashan, Qum, Nain, Ardebil, Isphahan, Veramin, Korassan e via via tappeti tribali quali Shiraz, Kaskay, Hamadan, Meshed...

Qualche prezzo? Si può trovare un autentico persiano di qualità 3 metri per 2 a partire da 600.000 lire. Si possono comprare persiani della stessa misura di 30 o 40 anni in perfetto stato, dai colori sfumati a 2, 3 milioni, oppure dei tappeti inizio secolo in perfetto stato - come dei grandi Kirman, sontuosi Serouk, fantastici Kashan - a partire da 10 milioni.

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**. Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente. Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTO 50% + 10%

per pagamenti in contanti o assegni (no carte di credito)

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

Con atto notaio Scaraboso del 15/1/95 la

VECCHIO Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

Per poter vagliare la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è esclusivamente nei negozi di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373

COM. L 80

Nomadi all'«Altrofestival»

Quasi pronto il cast dell'«Altrofestival», che dal 23 a febbraio farà da contraltare a Sanremo, e che porterà nel teatro-tenda di Portosole il meglio della musica antagonista italiana. La novità più interessante è la presenza dei Nomadi, la prima sera. La band di Beppe Carletti ha rinunciato da tempo alle lusinghe festivaliere. Ma tutt'altro discorso vale per l'«Altrofestival», manifestazione che senza dubbio deve apparire «politically correct» al gruppo. Il 25, i Nomadi andranno a Roma per suonare alla manifestazione contro il razzismo, in piazza del Popolo. Tornando a Portosole, tra i nomi sicuri ci sono la 99 Posse con i Bisca, i Negrita, i Rats, gli Statuto, i Settore Out, Paolo Belli, il rapper Frankie Hi-Ngr, i Casino Royal e gli Otr, e numerose rock band meno conosciute. Per il cabaret, sfumata l'ipotesi di Paolo Rossi presentatore fin Sicilia per «Il Laureato», e al momento i due personaggi di richiamo sono Claudio Bisio e Dario Vergassola. L'«Altrofestival» è organizzato dai Giovanni Comunisti e dai Cub.

Moris Ergas, funerali oggi

Si svolgeranno questa mattina alle 11, nel tempio del cimitero del Verano, a Roma, i funerali di Moris Ergas (foto), il produttore cinematografico morto l'altro ieri a Roma dopo una lunga malattia. A lui si devono alcuni film che hanno fatto la storia del cinema italiano negli Anni Cinquanta e Sessanta: da «Il generale Della Rovere» di Rossellini a «Kapò» di Pontecorvo, da «Adua e le compagne» di Pietrangeli a «La steppa» di Lattuada. Il nome di Ergas è apparso spesso in quegli anni nelle cronache mondane per la lunga e contrastata relazione con Sandra Milo. Nato a Salonicco, in Grecia, cresciuto a Belgrado, internato in un campo di concentramento italiano perché ebreo, Ergas lasciò il cinema alla fine degli Anni Sessanta per dedicarsi ai più svariati mestieri: si occupò, tra l'altro, di edilizia e di sfruttamento dell'energia solare in Medio Oriente.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Febbraio 1995 - 27

Mercoledì il compleanno dell'attore: una carriera che ha dato il meglio di sé nell'età matura

«Mi son festeggiato sul campo da golf»

LEMMON 70 anni di simpatia

LOS ANGELES. «Sto benissimo. Ho festeggiato giocando a golf e avrei voluto chiudere il percorso in 70 colpi, come la mia età». Anche Jack Lemmon, anche l'adorabile attore che per oltre mezzo secolo ha saputo farci ridere, riflettere, piangere, è da mercoledì scorso a quota settanta. Un'età che, a Hollywood, significa ritrovarsi a passare da una premiazione alla carriera a una serata di beneficenza piena di nostalgie. Ve li ricordate, Lemmon? Eccolo vestito da donna in «A qualcuno piace caldo». Ecco scorrere scene da «La strana coppia», «L'appartamento», «Salvate la tigre», la fase politica con «La sindrome cinese» e «Missing». A un certo punto sembrava che Lemmon, come tanti colleghi che lo hanno preceduto e tanti che lo seguiranno, avrebbe passato la vecchiaia a giocare a golf, a fare crociere nel Mediterraneo senza neanche più il piacere dei suoi amati sigari e dei suoi a volte troppi Martini. La scelta, nell'89, di fare il protagonista di «Dad», la storia di un vecchio che muore, non parve casuale. Era invece di essere il film del commiato, «Dad» fu il film del ritorno. Perché dopo «Dad» è stato chiamato a fare «JFK» da Oliver Stone, un regista per lui culturalmente lontano. Lo ha voluto due volte Robert Altman e con Al Pacino è stato uno degli straordinari protagonisti di «Glengarry Glen Ross», il dramma scritto da David Mamet. Una macchina che non si ferma più.

Lemmon è anche tornato a far coppia con il mitico amico-nemico di tanti film, Walter Matthau. In «Due adorabili brontoloni» due vecchietti che si fanno dispetti, corteggiano la stessa donna e se ne dicono di tutti i colori: esattamente come fanno nella realtà quando c'è un giornalista. «Cosa penso di Walter?», chiede Lemmon sornione: «Io sono un po' più mingherlino, ma lui è meglio che se sta zitto perché il più forte sono io». Subito dopo aggiunge: «Provo per lui un'attrazione speciale». Matthau sta al gioco: «Lemmon? Mi piace perché mi piacciono le persone noiose, devi stare tanto a pensare». Continua: «Se fossi omosessuale, me lo sposerei». In attesa, hanno deciso di fare l'inevitabile seguito di «I due brontoloni». Non sarà un capolavoro, dicono. Ma come dire no all'offerta di essere pagati per passare due mesi in suite attigue a raccontarsi barzelletto e a ricordare i vecchi tempi?

Con quella faccia da uomo qualunque, con quei tic e quelle debolezze in cui tutti possono riconoscersi, Jack Lemmon viene considerato uno dei grandi attori americani. «Sono fortunato, siamo ormai in pochi», dice riferendosi ai colleghi della generazione ancora attivi: «Ci siamo io, Walter, Charlton Heston, Paul Newman...». La via del successo, per lui, è stata relativamente facile. E' approdato a Hollywood nel '53, dopo un paio di anni a Harvard e altri a New York a fare radio e teatro. E già nel '55 è Oscar, come attore protagonista in «Mr. Roberts». Quattro anni dopo, con «A qualcuno piace caldo», venne consacrato star. Era anche relegato a recitare la parte del clown un po' frustrato in film spesso dimenticabili titoli «Sotto l'albero Yum Yum». Anche l'Oscar per «Salvate la tigre», nel '72, è poco, qualche anno dopo si ritrovava a fare «Airport».

Per venire finalmente riconosciuto e per poter recitare in fila all'altro ruoli belli e significativi, Lemmon ha dovuto aspettare di avvicinarsi ai 70. «La discriminazione nei confronti della terza età c'è, c'è nel cinema e c'è nella società - sostiene -. Da noi è forse più accentuata che altrove. Ma io non posso lamentarmi. Con la vecchiaia parti sembrano acquisire in profondità. Diventano più ricche perché sia io che i miei personaggi abbiamo vissuto più a lungo».

Vive tra la sua villa a Beverly Hills e la sua casa a Malibù che dà sul Pacifico, ma Lemmon non è mai stato divo-divo. Quando aveva come vicino Sylvester Stallone si divertiva a prenderlo in giro pubblicamente perché aveva sempre due guardie del corpo che gli somigliavano; «Forse spera di ridurre di un terzo le probabilità di venire assassinato». Vive felicemente con la moglie Felicia e stravede per i due nipotini. «Sapete gli stereotipi sui nonni che non capiscono più niente? - domanda -. Beh, quello sono io». E' anche un appassionato di golf, sport nel quale confessa con amarezza di essere piuttosto mediocre. La sera suona il piano per sé e per gli amici più stretti: «Suono il blues, sunto Gershwin - dice -. Ma qualunque cosa faccia, le mie canzoni diventano lente e tristi. Non so perché». Riservato, nascosto, chiacchierone, Lemmon si arrabbia quando si parla di cinema contemporaneo: «Accendi la televisione e passi da una porcheria all'altra».

Lorenzo Soria

RICORDI

Io, Marilyn e la cinepresa

In 42 anni di cinema, Jack Lemmon ha girato oltre 50 film. Commedie, drammi, action movies, due Oscar. Se è impossibile individuare il suo film più bello, è certo che quello più popolare è «A qualcuno piace caldo», del '59. Diretto da Billy Wilder, con Lemmon e Tony Curtis travestiti da donne per sfuggire alla mafia e innamorati di Marilyn Monroe, è un classico. Ma mentre giravano a San Diego, all'Hotel del Coronado, a Hollywood tutti erano convinti che il film si sarebbe rivelato un disastro. «Pensavano che Wilder e tutti noi fossimo matti - ricorda Lemmon - Dicevano che avevamo preso uno sketch di 3 minuti e lo avevamo allungato in una farsa di due ore. Quanto poteva reggere la storia di due uomini travestiti che cercano di unirsi a un'orchestra femminile? Io stesso all'inizio della lavorazione credevo che una volta in sala il film sarebbe scomparso subito. Ma col passare dei giorni pensavo esattamente l'opposto. Mi domandavo: non è che forse stiamo girando una delle migliori commedie mai realizzate? Grazie a Dio, è stato così, ma sino all'ultimo ho avuto i miei dubbi». I dubbi hanno impedito a Lemmon di divertirsi. «Dopo un po' ho cominciato a sentirmi più sicuro della mia parte, ricordo quella sottintende come un periodo di «grande gioia». E Marilyn? «Beh, devo dire una cosa, o che era incapace di guardare la cinepresa». Poi, quasi l'avesse detta grossa, Lemmon aggiunge: «Per carità, non sto dicendo niente di male sul suo temperamento». [l. s.]

«Scaramouche»

Ecco, è Leo il maestro di Molière

TORINO. Ve la ricordate, Scaramouche? Per Hollywood era un avventuriero malinconico col naso affilato di Stewart Granger. Ma Hollywood, lo sappiamo, non sa che farsene della realtà. Scaramouche era un attore del Seicento. Si chiamava Tiberio Fiorilli, era napoletano e incarnò come nessun altro il destino randagio del teatrante. Da Napoli emigrò a Parigi e, dicono le leggende, fu il maestro di Molière. Dev'essere stato quel suo destino di emigrante ad ispirare Leo De Berardinis, che ha portato sul palcoscenico dell'Adua «Il ritorno di Scaramouche», un viaggio nella Commedia dell'Arte firmato (per burla istrionica) da Jean-Baptiste Poquelin, *alias* Molière, e da Léon de Berardin, autore facilissimo da identificare.

Il viaggio, dunque. Non è un caso che all'inizio, quando la compagnia è schierata immobile in proscenio, si ascoltino le note di «Santa Lucia», canzone simbolo di ogni emigrante. Gli attori sono lì un poco attoniti. Hanno deciso di partire, di andare a far ridere all'estero. «Les Italiens» godevano di buona reputazione a Parigi, possedevano un'umanità e un'abilità sconosciute agli attori francesi. Via, allora. Una pedana inconsistente da un fragile boccascena sarà loro nuova casa. E su quelle assi Leo-Scaramouche si sottopone ad ogni metamorfosi. E' il veneziano Pantalone incrostato di volgarità napoletana, briga per trovare un posto a corte, sbeffeggia i poeti in cerca di alessandrini e di sonetti.

Viaggio nel repertorio dell'Arte con variazioni incantevoli. Ma non gli basta. In questo spettacolo c'è un po' di se stesso. Entrano poesia con naturalezza, tra sproloqui e giochi di parole, la sceneggiata, la poesia di Guinizelli e soprattutto Molière, il gran monologo di Don Juan contro gli ipocriti, che Leo recita in platea con la saccenza del moralista; lo tirata di Arpagone contro i ladri della famosa cassetta, i versi del «Misantropo» e il monologo di Molly dall'«Ulisse» di Joyce.

Viaggio nel tempo e nel teatro. Leo, sarcastico e meravigliosi compagni che scaraventano con indiscutibile classe la recita vera e quella fittizia. Guardate Elena Bucci nel personaggio della Morte, il volto di luce e le braccia che sanno trasformarsi in ali. Guardate Francesca Mazza, nella parte di Evira, maga d'oriente, che si esprime in un curioso «grammelot» e, lasciati i trucchi da baraccone, diventa un simbolo di Vita elettrizzato da una danza inarrestabile.

Sono, con Leo, i punti di forza di una recita in cui ciascuno porta il proprio fondamentale contributo. Antonio Alveario è il poeta imparruccato dall'ispirazione pigra; Donato Castellaneta è una ironica nutrice; Gino Pacagnella è un godibilissimo Tristano, figlio di Pantalone e innamorato della morte, che considera un bene consigliabile a tutti. Poi ci sono i servi Marco Manchisi e Marco Sgrosso, che imitano i padroni e si sfidano a inanellar mosche.

Si ride molto nel «Ritorno di Scaramouche», ci si inoltra in una comicità a volte sublime e altre volte degradata, si seguono percorsi intellettualistici, magari soffrendo per un piatto troppo ricco che ci lascia un poco esausti e ci fa pesare qualche momento di stanchezza. All'Adua, dove lo spettacolo si replica fino a domenica, il pubblico era letteralmente conquistato. Gli applausi sembravano non voler finire mai e si udivano quei gridolini entusiastici, che normalmente spettano alle rockstar.

Osvaldo Guerrieri

Inaugurato il FilmFest con il sindaco, il presidente della Repubblica e i manifestanti contro l'espulsione dei profughi jugoslavi

Dalla von Trotta una «Promessa» spinosa per Berlino

La regista racconta trent'anni di vita e d'amore nella Germania spezzata

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel gelo della serata che apre il FilmFest, davanti allo Zoo-Palast Rambo Samba, band di ottoni e tamburi, si sfrena per festeggiare il decennale d'un premio destinato a film pacifisti; all'interno suona un patetico duo di fisarmonica e violino. Fuori gridano i manifestanti contro l'espulsione dalla Germania dei profughi jugoslavi («Stop Deportation»), dentro il sindaco della città rimedia due fischiolini parlando delle difficoltà del cinema tedesco e loda Margarethe von Trotta che in «Das Versprechen» («La promessa»), il film inaugurale, «racconta ai berlinesi la storia di Berlino». Paillettes e piumini, rose purpuree e nasi rossi, ragazzi che portano sul petto come un gioiello il simbolo della Mercedes, miliardarie leopardate, applausi. Il presidente della Repubblica Federale Tedesca, Roman Herzog, nel suo discorso dice che il Muro e la lacerazione di Berlino hanno avuto un solo colpevole, il nazismo.

«La promessa» in Germania è un film a episodi: lo sceneggiatore Peter Schneider ha spiegato come in passato parlare male del Muro e dell'Est «era di destra» e come ancora oggi la sinistra abbia difficoltà ad affrontare l'argomento. Margarethe von Trotta considera il non voler sapere d'allora «un'altra colpa tedesca» di silenzio, di rimozione: non è l'ultima ragione per la quale ha fatto il suo film, che attraverso la lunga storia d'amore di un uomo che vive a Berlino Est e una donna che vive a Berlino Ovest ripercorre quasi trent'anni della città spezzata in due nella Germania e nel mondo divisi, uno dei più strani esperimenti della Storia», dal 1961 in cui il Muro venne eretto al 1989 in cui venne abbattuto.

Nei documentari d'epoca, Kennedy, Krusciov e la costruzione di quell'assurdo che sanciva la separazione di famiglie, interessi, affetti, cultura, quartieri della stessa città instaurando regole e divieti demenziali la cui inosservanza poteva portare alla morte, danno inizio alla vicenda. I due si amano, vogliono fuggire da Berlino Est, lei riesce, lui no, ogni loro tentativo di riunirsi fallirà. Nei decenni seguenti si vedono tre volte, in momenti storici speciali. Nel 1968 a Praga, durante la primavera politica cecoslovacca fiorita all'arrivo dei carri armati sovietici, e simbolicamente rimane incinta del loro figlio. Nel ventennale del Muro: sono ormai quasi estranei, ciascuno ha un'altra vita, ma il figlio li aiuta a ritrovarsi. Il 1989 della caduta del Muro ma è troppo tardi, tutt'e due (e anche i loro generazione) sono stati sconfitti dalla Storia: nella eccitata felicità collettiva per la nuova libertà, una donna coi capelli bianchi dice «Quando la gabbia si apre dopo trent'anni, non puoi più volare».

Il film rievoca gli anni del Muro soprattutto a Berlino Est: all'onnipresenza soffocante e violenta della polizia politica, all'assenza di libertà, a proibizioni, ricatti, annichilimento della personalità, paure, ipocrisie, vilità inevitabili e sacrifici consapevoli. Si riscontra un'unica immagine tragica dell'altra città, quella dei ragazzi drogati e perduti dello Zoo di Berlino. I due che si amano per sempre non sono romantici. La separazione non li ha uccisi, hanno seguitato a vivere nel compromesso quotidiano, ma alla fine restano anime morte e la divisione non lascia in eredità soltanto il fatto che a Est la pizza si chiama krusta e l'hamburger si chiama grilletta: è profonda, ancora insanabile. Le geometrie del cuore sono belle ed eloquenti nel cinema di Margarethe von Trotta acquistano ne «La promessa» una provvidibilità espressiva, una distanza preoccupata, qualcosa di disincantato, un volontarismo non illuminato né riscaldato dalle emozioni del sentimento e delle immagini: tra gli attori, Camilla Horbeuch è come sempre brava, suggestiva.

Il centenario del cinema provoca rivalità: chi sarà stato il primo ad offrire uno spettacolo cinematografico al pubblico un secolo fa, davvero i francesi fratelli Lumière a Parigi il dicembre, o non piuttosto, in novembre, i fratelli tedeschi Max ed Emil Skladanowsky al Wintergarten di Berlino? Proiettati ad apertura del 45° FilmFest, sette minuti di quelle remote immagini, restaurate con tecnica digitale, sono molto divertenti: una coppia intreccia una danza rurale italiana, acrobati si esibiscono, un canguro pugile prende a pugni l'allenatore.

Margarethe von Trotta

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPAZIO APERTI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80; via Maroncelli 32 t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, via M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 t. 442540-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765028; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32722; **BARI**, via Federico II, t. 5465111; **BIELLA**, via Roma 5, t. 5491011; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259552; **BRA**, via Vergnano 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327123; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 224090-221128; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72947; **CUNEO**, via Gramsci 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Martelli 54, t. 561192-573658; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gerolamo 13, t. 513839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 270371-270371; **LECCE**, piazzetta Dena Monaca 8, t. 314074; **MESSINA**, via U. Bonino 15, t. 2930851; **NAPOLI**, via Cervantes 15, t. 668142-656567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 656218-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Cavour 47, t. 501359-507556; **SAVONA**, piazza Marconi 3-5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62500; orarie e prezzi sui Commercialisti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vogliono ordinare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo del modulo per contare le parole Esso risulta dal prodotto del numero di righe minimo 3 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle maggiorazioni del 10% cadauna.

PREZZI DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda opere subito lattoria personale publisex esercizi, impiegati personale domestico baby sitter lavoro a part time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggio e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovi, a doppio. Rinnovi urgenti, data fissa o urgentissimi a triplo.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti una pubblicazione della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ammettendo nella sua forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dell'ufficio annunci devono essere inviate per posta e sarà loro respinta ogni altra forma di corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

In tema di offerte di impiego a lavoro, FEDERICO RICORDA che la legge n. 12.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. Il quotidiano categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni Telefonare [illegible]23 994 424.186

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà by Ippesa Presta. Tel 581 7521

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari per sovvenzionanza L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni, mutuo. Qualunque necessità [illegible] Tel 02 295 18014

SVIZZERA Lugano finanziamo a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da gestire commerciale artigianale industriale immobile solo contanti no prestanome senza spese Monaco Servizi 02 336 02161

DIPLOMATO ISEF cerca palestra preferibilmente collettiva ubicata Torino o prima cintura per acquisto patrimonio società o gestione. Richiedere e offrire massima riservatezza garantita Tel 436 3183

PALESTRA Mineti e body building in Torino e cintura cercasi per acquisto o gestione Tel 011 599.088 signora Enza.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARE bar super, in via Saluzzo prezzo L. 80 000 000 sufficienti L. 15 000 000 contanti incasso L. 300 000 al dì orario corto chiusura domenicale no perditempo Tel 218.472

ANTIQUARIATO prestigioso e centrale avviatissimo cedesi Tel. 011 835 525 dalle 8 alle 9 h dalle [illegible] alle 21

AOSTA centrale cedesi attività abbigliamento mq 450 completamente. Scrivere Fermo Posta Aosta - Patente AO2025117N

AOSTA [illegible] bar cremeria gelateria 2ª categoria centrale con laboratorio a ampio dehors Telefono 0165 43 564

ARTICOLI sportivi zona S. Secondo mq [illegible] forte passaggio vendo L. [illegible] Telefonare 531.473

AVVIATO casalinghi ottima ubicazione vendesi in Torino vendesi Telefonare 248 1274

BAR super Crocetta angolare vendesi L. 7 milioni 500 mila al dì cedesi affarone L. 200 milioni Ag. Fenice 749 6190

CEDESI [illegible] attività per 1 o 2 persone produzione abbigliamento sportivo con ottimi vantaggiosi Tel [illegible] 358.0087

CEDESI licenza vendita auto a pluribrands in corso Francia (Cascina Vica) [illegible] Standa locali con 8 volumi mq 75 [illegible] duno più 2 box auto Tel 956.7856

I.M.S. dentalizzazione domiciliare disponibilità ricerca partners si franchising Tel. 011 899 1486

[illegible] vendesi informa, [illegible] Telefonare 0003 92 161 580

PIANEZZA locale adibito a [illegible] pizzeria bar mq 458, 500 coperti, comprensivo di licenza avviamento, arredi più 2 appartamenti provvisti di 105 mq ciascuno ingressi indipendenti. Trattative riservate altro affare. Immobiliare Grande 511 011 763 895

PRIVATO cede attività autosalone zona Stadio delle Alpi affitto mese Tel 759 2364

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A. AZIENDA in Settimo cerca custode/falegname referenziato, provata esperienza. Presenza anche sabato, domenica e festivi, salvo eccezioni, con ripose compensative infrasettimanale. Allegare referenziato in stabilimento. Scrivere: **Publikompass 2216 - 10100 Torino.**

AZIENDA costruzione apparecchiature elettriche cerca su piazza Cuneo operaio cablatori con esperienza lavoro macchina elettrica pneumatica oleodinamica inviare curriculum a studio Voce corso Potenza 138 Torino

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione 5 richiede diploma tecnico di [illegible] maestri e [illegible] equivalente Dettagliate curriculum vitae. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Lodi ricerca saldatori a/o carpentieri e giovani militesenti da qualificare saldatori. Telefonare ore ufficio 0371/3232-3-4.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico un operaio di 3 richiede una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ed iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Dettagliare curriculum vitae Scrivere Publikompass 5014 10100 Torino

AZIENDA torinese costruzione apparecchiature elettriche, ricerca operai cablatori con esperienza età [illegible] inviare curriculum a studio Voce corso Potenza 138 Torino

AZIENDA torinese ricerca saldatore montatore preferibilmente carpentiere purchè in età non superiore a 35 anni. Scrivere Publikompass 5024 10100 Torino

CERCASI carpentieri, meccanici, lamieristi, montatori, termici frasisti con ottima conoscenza di disegno tecnico. Telefonare 0728 302 927

CERCASI operai lamieristi a richiesta per lotta conoscenza disegno e flessibilità esperienza di officina di carpenteria leggera Tel 470 1895 470 2972

CERCASI operatore laser automatico Strotho Telefonare 931 [illegible]

CERCASI personale 30/40enne esperto per disarmo e pulizia vendita diretto con pubblico Tel 903 8856

FALEGNAMERIA a San Raffaele Cimena (To) [illegible] falegname capace con esperienza decennale nella costruzione di mobili Telefonare 981 1066

INDUSTRIA metalmeccanica costruzione gru, ricerca carpentieri esperti in montaggio possibilmente zona Moncalieri Telefonare 640 6139 dopo ore 16

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO signora cerca 1 apprendista commessa 1 commessa esperta inviare curriculum completo a Publikompass 2224 10100 Torino

CAMERIERA/E veramente capace cerca referenze zona Moncalieri Tel 347 2287

CERCASI apprendista barista Presentarsi via Magenta 4, Torino

[illegible] apprendista pasticciere Telefonare 745 896

CERCASI commessa bella presenza 19/20 anni pratica abbigliamento Via Carlo Alberto 28rd ore 10.30 - 19.00

IMPIEGATI

E. [illegible] assicurazione assumere 1 funzionario 25/40 anni libero subito ottima presenza dinamico capacità ambiziosi predisposizione contatti umani carriera sede Torino e provincia per settore commerciale sviluppo/gestione clientela. Training di formazione a carico della ditta inquadramento a norma di legge. Per appuntamento tel 011 517.1095

AFFERMATA società di servizi in forte sviluppo con sede in Torino offre a candidate/e con pluriennale consolidata esperienza posizione di assistenza e pubblico (settore informazioni e vendita). Si richiede buona cultura generale 30/35 anni serietà e forte predisposizione ai rapporti umani, capacità di iniziativa e coordinamento, disponibilità a compiti saltuari e uso del computer. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 2222 10100 Torino

Antica prestigiosa società con sede in Torino, operante nel settore collezionistico editoriale, nel quadro dello sviluppo delle sue [illegible]

RICERCA
(RIF. 1) [illegible] COMMERCIALE

da inserire in settore di attività già avviato nell'azienda una possibilità di rapido sviluppo. La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è rivolta a giovani preparati ed aperti alle tecniche della vendita e della [illegible]. Costituiscono ideale presentazione una perfetta conoscenza dell'inglese ed eventuali esperienze di vendite già acquisite

(RIF. 2) ART DIRECTOR GRAFICO EDITORIALE

con esperienze specifiche nel settore editoriale e pubblicitario. Buona cultura generale. Ottima conoscenza delle [illegible]

(RIF. 3) [illegible] IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVO

Si richiede una buona conoscenza del sistema IBM AS 400 e delle problematiche connesse alla contabilità. Saranno privilegiati diplomati in ragioneria con la massima votazione.

(RIF. 4) RESPONSABILE DI MAGAZZINO

e spedizioni di prodotti cartotecnici editoriali con comprovata esperienza. Per tutte le posizioni inviare curriculum con referenze controllabili corredato di lettera di accompagnamento manoscritta e citando su busta il riferimento d'interesse a Publikompass 2223 10100 Torino

AVVIATA società elaborazione dati consolidata cerca ragioniere iscritto all'albo massima serietà Scrivere Publikompass 8127 10100 Torino

AZIENDA cerca programmatori C Windows programmatori Oracle (Torino) inviare curriculum via fax al n. 011 531 180 oppure spedire c/o Fiorio [illegible] vecchio 4 - 10128 Torino

AZIENDA Chierese ricerca una ragioniera con esperienza contabile per registrazioni partita doppia chiusura via gestione clienti indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere o telefonare a Progress srl via Vela 35 10128 Torino Tel 502 3309

AZIENDA di servizi ricerca per assunzione in Torino laureata in lingue. Per colloquio telefonare 02 380 10214 ore ufficio.

AZIENDA operante nel settore omeopatico ricerca: 1 informatore medico scientifico con esperienza [illegible] nel settore; 1 informatore medico scientifico anche prima esperienza zona Piemonte. Richiedesi: predisposizione contatti umani, attitudine lavoro in autonomia. Offresi: contratto formazione lavoro, auto aziendale, formazione di base, crescita professionale. Per informatore medico con esperienza il trattamento economico sarà adeguato. Inviare curriculum: Telles corso Matteotti 49 - 10121 Torino.

CED telefonia 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico presso su Olivetti IBM Tel 011 43 0000

CERCASI persona 30/35 anni veramente esperta settore pagine gialle e annunciazione per prodotti in genere Tel 435 1717

DISEGNATORI progettisti di prodotto cerca azienda complementare auto Cuneo scenta disegno meccanico di carrozzeria e tecniche Cad 2D/3D. Scrivere Adec Gruppina Casalis 33 10143 Torino

FILIALE commerciale cerca per ufficio Rivoli diplomato tecnico. Anche primo impiego, patente molto astuto, max 25enne, da inserire subito come magazziniere e compatibilmente [illegible] proprie attrezzature da avviare in seguito alla carriera di venditore tecnico. Scrivere: Publikompass 7027 10100 Torino.

IL nostro cliente è un associazione riconosciuta a livello internazionale che promuove il commercio con l'estero. Si cercano giovani diplomati/e, neo laureati/e che sviluppino l'attività a livello provinciale. Torino, 2 Asti 1 Alessandria, 2 Cuneo, 1 [illegible] 1 Vercelli, 1 Novara, 1 Vercelli. Telefonare allo 011 743 03736 [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17

IMPIEGATA/O per ufficio estero praticato uso computer, conoscenza inglese, francese, cerca industria metalmeccanica per assunzione a tempo pieno mansione richiesta anni 30. Scrivere Publikompass 8125 - 10100 Torino

Primaria [illegible] servizi ricerca in Torino
a) restauratore in ingegneria e informatica
b) contabile con esperienza
in contratto di magazzino e industriale
c) contabile con esperienza
maturata presso Commercialista e conoscenza specifiche dichiarazioni fiscali
d) esperto/a paghe e contributi
con esperienza minimo triennale
e) laureato/a per redazione documentazione tecnica
anche primo esperienza specifica conoscenza ambiente MACINTOSH e/o programmi di videoscrittura e o software gestionale fiscali
f) esperto/a dichiarazione dei redditi
g) addetta/o ufficio pubblicità
conoscenza ambiente MAC esperienza su applicativi DTP Xpress Freehand, Photoshop
Scrivere allegando dettagliato curriculum e fotografia non restituibile a: DYLOG ITALIA S.p.A., via Belmonte 21/A, 10127 Torino - indicando il riferimento sulla busta.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità clienti fornitori prima nota, bolle fatture banche magazzino vuo [illegible] ricerca azienda in Rivalta Dettagliare curriculum a: Publikompass 8130 10100 Torino

SCUOLA madrelingua di lingua tedesca ricerca venditori per lavoro in sede. Richiedesi esperienza documentata serietà buona conoscenza dell'inglese. Offresi fisso mensile più provvigioni, corso di formazione retribuito in Inghilterra. Inviare curriculum vitae a 5822163

SOCIETA' di informatica cerca diplomato o laureato esperienza almeno biennale come analista programmatore in ambiente RPG ACG AS 400. Scrivere Publikompass 5026 10100 Torino

SOCIETA' engineering ricerca operatori Cad con esperienza biennale nell'uso del SW Catia CV Pro Eng. Luogo di lavoro la collina di Torino sud. Scrivere Publikompass 5019 10100 Torino.

SOCIETA' importante nazionale ricerca ambosessi massimo 35anni da inserire in ufficio commerciale. Si offre dopo qualificante corso di formazione retribuito il 3 mese inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppo e prospettive economiche di sicuro successo Tel 566 3724

SOCIETA' leader nel [illegible] pubblicità stradale ricerca per la propria [illegible] un impiegato/a per la gestione di agenti e controllo attività post vendita conoscenza PC desiderato e con capacità organizzative età compresa tra 22/30 anni. Scrivere Publikompass 2214 10100 Torino

STUDIO dentistico ricerca assistente alla poltrona Buon impiego Telefonare al 506 0138 dalle ore 14 00

STUDIO professionale legale fiscale cerca impiegato/a praticato/a sistemi informatici (Word programmi contabili e fiscali). Tel. 562 1436 dalle 9 alle 12 e 14.30 - 18.30

(continua)

Con esperienza.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AZIENDA metalmeccanica a livello [illegible] cerca Torino sud ricerca tecnico con ottima conoscenza tedesco. [illegible] stampaggio, coinvezione e lavorazioni prodotti termoplastici da adibire a mansioni di assistenza tecnico commerciale. Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

CERCASI capofficina, d'officina meccanica, no lavorazioni in serie, massima riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 7019 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE ricerca perito meccanico max 25enne con esperienza lavorativa almeno 2 anni su sistema CAD Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

PRIMARIA società costruttrice valenti motoriduttori per movimentazione interna industrie automobilistiche e manutenzione cerca avanzatissima - gestione commessa. Richiedesi esperienza e disponibilità a trasferte. Telefonare 011 397.2526.

DIRIGENTI

MEDIA azienda metalmeccanica con circa 1000 articoli a catalogo ricerca direttore vendite capacità venticinquenne. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino

NUOVA azienda in espansione cerca dirigenti e manager con esperienza per nuova apertura mercato italiano, elevati guadagni. Tel. 0338 404.820.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale settore meccanico ricerca 2 agenti per Torino, provincia e Canavese età 25/30 anni, auto propria, stipendio più provvigioni. Scrivere: Publikompass 8128 - 10100 Torino.

INGROSSO calzature cerca rappresentanti introdotti zone Piemonte. Offresi fisso più provvigioni, auto. Tel. 011 890.7585.

LAUREATI e/o diplomati 30/40 anni società servizi promozionali con sede in Milano cerca su Torino per attività promozionale dal 23/02/1995 al 28/04/1995. Assolutamente no vendita. Compenso fisso garantito, incentivi. Telefonare Dott 02 867.10543, Raffaella Cipollini.

SCUOLA privata cerca per Torino e provincia abile venditore corsi scolastici con frequenza concordata, provvigioni [illegible]te. Tel 482.865.

ORO Assicurazioni agenzia S24 e S26 ricercano venditori con buona cultura e presenza, età 25/35 anni, per prontissimo lancio nuovo servizio di consulenza pensionistica. Si offre un programma di crescita in grado di soddisfare le aspettative più impegnative. Telefonare al 447 5215

LAVORO RICHIESTE

IMPIEGATI

ABILE ragioniera, approfondita conoscenza settore contabile amministrativo, esperta tenuta ordine aggiornamento contabilità offresi. Tel. 403.2184.

[illegible]ILE ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, sociale, esperta tenuta ordine aggiornamento contabilità, offresi anche part time anche per periodi determinati. Tel. 599.363 pomeriggio.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale autonoma offresi passaggio diretto preferibilmente part-time (max 6 ore al giorno) Torino sud o comuni limitrofi. Telefonare [illegible]

ESPERIENZA gestione acquisti/vendite Italia/estero, francese, inglese, [illegible] proposte di lavoro. Tel. 988 3338.

[illegible] 32enne, esperienza quindicennale, pratica amministrazione e segreteria commerciale, uso computer, passaggio diretto. Disponibile anche part-time Tel 011 995.466.

INGLESE trentenne esperienza pluriennale ufficio commerciale estero passaggio diretto. Tel. 218.7274 - 0360 303.335.

INGLESE ultimo, dot gestionali ed organizzativo, professionale, affidabile, dinamico, segretaria direzione Tel 011 329.2148

LAUREATA scienze politiche (indirizzo politico economico) 110/110, 28 anni, Maturità linguistico, tre anni esperienza lavorativa nel settore turistico, cerca nuova occupazione Tel 388 213.

LAUREATA 24enne, impiegata per 2 anni presso ufficio marketing prodotti largo consumo, cerca impiego anche part time. Tel. 011 682.1740.

LAUREATO in economia e commercio 32enne esperienza pluriennale contabilità e bilanci adempimenti fiscali, uso PC, conoscenza inglese esamina proposte Tel 011 780.1447 ore ufficio

NEODIPLOMATA presso [illegible] Amministrazione aziendale 110/110, specializzazione: finanza e contrullo, ragioneria, esperienza ufficio e vendita. Tel. 011 411.6477.

QUADRO esperto qualità spedizioni pratica verticale offresi. Max serietà. Tel 011 353 210

RAGIONIERA 21enne esperienza presso CED, PD, Iva, bilanci, uso PC, inglese, offresi a seria ditta. Tel. 954.7525.

RAGIONIERE molto esperto, pratico lavori ufficio, offresi con possibilità contratto di formazione. Tel. 953.2048 - 311.5057.

[illegible]NE multilaterale laureato economia commercio, uso PC, conoscenza inglese, esperienza lavorativa presso azienda commerciale, assicurazione legge 407, offresi. Tel. 0141 271.727.

VENTISETTENNE [illegible] libero moderno impegnerebbesi in azienda necessitante di segretaria capace con attitudini culturali e di pubbliche relazioni. Telefonare [illegible] 605 1654.

[illegible]

RESPONSABILE ottimo/abilissimo, fornitore chiave in mano di macchine speciali, attrezzature di precisione, uso computer, trattative commerciali, ovamprogetti, inglese fluente. Scrivere. disponibile trasferimenti, offresi. Scrivere: Publikompass 5031 - 10100 Torino

[illegible] BABY SITTER

COLLABORATRICE lombarda 50enne [illegible] ta Italia offresi fissa famiglia signorile disposta brevi lunghi trasferimenti. Scrivere. Publikompass 5025 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Peschiera libero 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostiglio bagno cantina. G.A 329.0421.

CORSO Tassoni stabile signorile privato vende alloggio 1° piano 120 mq uso abitazione e ufficio. Tel. 305.852.

CROCETTA via Giacomo Bove signorile d ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data vende Tel. 562.8057.

EMMEDUE 562.8407 Crocetta libero bilocale di lusso con bagno ottima vista termoautonomo 2 ale cantina.

[illegible] 562.8487 libero corso Potenza in stabile del 1970 ingresso 2 camere living cucinino bagno ristrutturato.

EMMEDU[illegible] 562.84[illegible] libero in via [illegible] Secondo ingresso camera tinello cucinino bagno a L. 77 milioni dilazionabili.

EMMEDUE 562.8407 [illegible] Bodoni mansardato nuovo di soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo

EMMEDUE 562.8407 libero S. Rita a L. 125 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore 2 aric..

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio terrno contratto 2 camere tinello cucinino bagno L. 203 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Giulio Cesare ascensore ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni

GABETTI VENDE

corso Emilia libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. L. [illegible] milioni. Tel. 57.67

GABETTI VENDE

corso Lombardia libero ampio ben tenuto di ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67

[illegible] Cibrario epoca prestigioso finamente ristrutturato 4° piano con camino e 5° piano mansardato Salerna 899.5757.

[illegible]CO Polenta casetta libera salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia L. [illegible] milioni Tel 434.7554.

[illegible]AZZA Benefica [illegible] Palmieri libero prestigioso appartamento in stabile d'epoca salone pranzo 3 camere cucina riservizi lavanderia camera armadi alla rappresentanza. Infarinato 812.4308.

POZZO STRADA

via Randaccio libero in bella casa [illegible]poca 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] **DATA** vende alloggio completamente ristrutturato 3 camere salone cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Pier Ambrogio (Centro) alloggio di ingresso 3 camere servizio Tel. 562.9057

STUDIO DATA vende in via Mazzini al 1° piano alloggio di 4 camere cucina servizio Tel. 562.9057.

VIA ARSENALE

privati corso Vittorio in casa d'epoca libero piano alto camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA BASILICA 2

in stabile del '700 signorilmente ristrutturato monolocali con box. Gabetti vende. Tel. 57.67

VIA ROMA

via Amededa 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

[illegible]INO PROVINCIA

ATTICO

a Moncalieri confine Torino soggiorno camera cucinetta bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BARDONECCHIA

viale della Vittoria angolo viale Bramatam realizzazione edilizia di alto pregio con giardini privati tavernette o portinerie sono in vendita alloggi da mq 34 a mq 131 e box auto. Personale in loco sabato. Edilcasa tel. (011) 561.3535.

BARDONECCHIA via Medail 'La Piazzetta' privato vende monolocale arredato L. 160 milioni. Tel. 547 349 - 0337 217.992.

[illegible] occasionissima bilocale con box in ottima posizione vendesi. Siw [illegible] 561.1137 - 0122 831 251.

COLLEGNO

Terracota nuovo signorile salone 2/3 camere cucina abitabile 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67

FROSSASCO paese ville nuova costruzione finiture di pregio terreno autonomo giardino privato. G.R. 011 329.0421.

GRUGLIASCO

stessa casa vendiamo 1/2 camere tinello servizi anche liberi da L. 105 milioni. Gabetti 57.67

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile via Sacra 28 - prossima consegna - ultimi appartamenti di salone, 2/3 camere cucina, 2 servizi, in particolare al piano terreno: l alloggio, eventualmente abitabile, con giardino privato - 1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via - box singoli e doppi. Finiture di pregio e personalizzate. Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina, tel ufficio 503.333.

OULX a 200 mt F.S. impresa vende in villetta alloggi soleggiatissimi con giardino mansardati riscaldamento autonomo con camminetto Tel. 0122 831.984.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana Sivi 011 561 1137 - 0122 831.251.

PEROSA ARGENTINA salone cucina 3 camere servizi terrazzi soleggiato 2 posti auto. G.R. 0121 322 769 - 011 320.524

RIVOLI libero recente balconino 2 camere cucina doppi servizi prezzo molto interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. MAURO impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 890.8213

VALDELLATORRE [illegible] vende vari bilocali in costruzione Tel 885.1124 - 968 4755.

238.000.000 Chiavassco splendida casa indipendente 140 mq + [illegible] giardino e posto relax privato. Tel 658 [illegible]

49.000.000 centro paese 3 vani e giardino subito abitabile comoda stazione FS valtorretta vendo. Tel. 658.235 - 854 303

PIEMONTE

A. 98.000.000 Alassio Ardoino casetta libera 4 lati abitabile con terrno più magazzino portico e cortile. "La Borsa" 348 482

COLLINE di Asiano (At) pincovata casetta panoramica dominante ottima giardino [illegible] terreno mq 10000 corpo unico cortada [illegible] piano L. [illegible] milioni Tel. 0141 595 177 - 056.487.

Limone Piemonte vende [illegible]

residenze Due Camelli via Nizza 150 mono/bicamere da L. 60 milioni servizi riscaldamento ascensore (mutuo ordinario all'80%) nostro personale sul posto sabato domenica dalle 10 alle 17

Baldini Srl 1670 13.492

numero verde chiamata gratuita

LIGURIA

[illegible]: da ristrutturare palazzina 30 mt dal mare con box vista mare splendida posizione. Tel 0330 539 771

ALASSIO 100 mt mare impresa vende direttamente stessa casa appartamenti, posto auto privato. Tel. 0182 671.074

ALBENGA nel verde a vista mare impiantabeniar costruzione e vendo direttamente bilocali da L. 153 milioni, Terrazzo soleggiato. Riscaldamento autonomo, co[illegible] rale. Possibilità mutuo Tel. 0182 548.458 - 595.507.

BORGHETTO L. 140 milioni splendido bilocale arredato vista mare a 50 mt no spese condominio. Tel. 011 431.0365

CERIALE centro paese vendesi bilocali in costruzione da L. 183 milioni Mutuo agevolato. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 700 mt mare ottimo nuovo ampio bilocale termoautonomo ben arredato affare L. 160 milioni ITI, 0182 931.001.

DIANO MARINA impresa vende direttamente bilocali termoautonomi parcheggio privato, panoramici. Tel. 019 675.843 - 0330 256.612

FINALE LIGURE: camera sala cucina tinello balcone vicino al mare. Tel 0330 539.771.

LOANO 3 km mare impresa vende direttamente alcune case appartamenti posto auto da L. 141 milioni. Tel. 019 671.074

PIETRA LIGURE: 2 camere soggiorno angolo cottura bagno vicino al Comune 100 mt dal mare nuova costruzione. Tel 0330 539.771.

PROGETTO [illegible] Riviera Ligure km 3 mare alloggio in casetta giardino L. 120 milioni dilazionabili Tel 582 8218

SANREMO centro 5 vani balcone posto auto terrno autonomo no condominio L. 185 milioni Garibaldi 0184 671.327

VICINANZE Pietra Ligure ultimando appartamenti ampio terrazzo con vista mare direttamente da impresa. Monolocali da L. [illegible] milioni, bilocali da L. [illegible] milioni [illegible] tazioni Progetto Casa 019 675 745.

ITALIA

A Castelsardo Sardegna in castello sul mare favolosi bilocali arredati. L. 87 milioni tutti dilazionabili. Telefonare allo 035 319 668

[illegible]

ANTIBES: bilocali e villette presso porto lavabo. Parco, laghetto, piscina, tennis vista mare. Tel. 011 817.0377

CANNES 50 mt mare attiguo monolocale di 32 mq balcone 6 mq vista mare L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072

COLONIA XVII locale, rinnovato, 3 appartamenti, 350 mc[illegible], terreno 4000, vista splendida, situata Cenisa 20 km da Nizza e Monaco, FF 1.050.000. Proprietario [illegible] 524 121.

MENTONE: ultimo bilocale [illegible] 1° piano in [illegible] residenza lungomare L. [illegible] milioni. Tel. 011 817 0377

MONTECARLO: zona Beau Soleil in costruzione monolocali vista mare 200 mt dal Ca[illegible] ottima posizione no spese Agenzia. Tel. 0330 539 771

NIZZA Gambetta: privato, vendo bello, signorile, 3 vani, mq 150 vicino mare, zona servita, FF 1.600.000 Tel. 0033 93 873.759.

NIZZA: monolocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni. Ultima disponibilità Tel 011 817 0377

ROQUEBRUNE 100 mt mare bilocale con terrazzo [illegible] mq box vista mare L. 295 milioni Italgest 0184 449 072

ESTERO

MONDINEVRO, borgo antipark, in chalet recente, vendesi 2 appartamenti, garage, giardino Tel 0033 93 701.998

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LIBERO fabbricato commerciale ottima posizione mq 2150 più mq 1000 terreno Possibilità aumento cubature Scrivere Publikompass 2215 - 10100 Torino.

TERRENI

DIRITTO sopraelevazione di villa zona tranquilla presso Aeronautica mc 800 Tel 517 1013

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo e acquisto pagamento contanti alloggi in Crocetta 5 Rita [illegible] 100 mq causa fine locazione Edilmarket 434 1316 - 434 1420

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Abbiamo e acquisto pagamento contanti ville casette rustici [illegible] quadrino Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434 [illegible]

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni, aree purchè edificabili anche se coperti [illegible] vecchi fabbricati da abbattere in Torino e cintura pagamento contanti o cambio immediato Edilmarket 434 1316 - 434.1420

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliendi alloggi arredati varie metrature in stabile recente semicentrale Affitta Subito Immobil 751 828

ADIACENZE università via S. Ottavio affittasi alloggio arredato/vuoto a studenti selezionati 2 camere servizi Tel. 812 1290.

AFFITTO alloggio piccolissimo alto corso Casale Borgata Rosa tre vani cantina e box. Tel. dre pasti 521 5267

BORGATA PARELLA affittasi elegante appartamento ammobiliato salone cucina camere e servizi Tel 9123 346 976

CONFORTEVOLE recente monolocale arredato centro cucinino e bagno zona Italgas. Di Sabatino 581 7183 - 568 3457

CROCETTA affittasi vuoto e arredato ingresso 3 camere balcone doppi servizi Tel 503 635

[illegible] adiacenze [illegible] camere cucina [illegible] Telefonare [illegible] 562 1875

STUDIO DATA affitta alloggio arredato in corso Vittorio piano Alto ingresso cucina tinello 2 camere bagno Tel 562 [illegible]

STUDIO DATA affitta in via Torricelli alloggio prestigioso di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel 562 9057

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI privati Stazione Dora locale commerciale [illegible] mq su 2 piani [illegible] carrato e monta carichi adatto vari attività Tel 011 240 7241

AFFITTASI zona centro locali angolari con 8 vetrine 200 mq circa libero subito adatto varie attività Tel 011 240.7241

AFFITTO NEGOZIO

angolare via XX Settembre di mq 135 con 6 luci magazzino/esposizione mq 150. Gabetti 57.67.

CORSO Duca Abruzzi 2 privati affitta ufficio mq 360 Telefonare 011 501 7148

STUDIO DATA affitta presso Questura box spazioso ufficio con pertinenza mq 100 140 Tel. 562 9057

UFFICIO arredato di 3 camere e servizi ingresso terrno pavimentato stabile signorile presso Porta Susa Tel 011 596 810

A[illegible]

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo in affitto alloggi vuoti arredati per [illegible]ppi stabili. Nessuna spesa a vostra carico. Edilmarket 434 1316 - 434 1420.

SOCIETA' ricerca per dirigente appartamento subito mq 150 con box Torsen zona Miralfiore Telefono 02 327 1183

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosprint @ Euk corso Ortigara 241. Tel 011 351 325

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini pago massima lpricar Strada Torino 27 Beinasco Tel [illegible] 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento [illegible]anti Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242 zona Maple

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 774 1858 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione Autostrada Corso Tortona 9 tel 817 1743 - 889 664

B[illegible] 520 i berlina Bmw 316 1D 4 porte, Bmw 318 i 4 [illegible], Bmw 318 i coupè quadrimestrali aziendali Offre Autocapitella 48. Tel 882 850 - 318 8787.

BMW 740 i, metallizzata, full op[illegible] no 1994 garanzia ufficiale offre Autocapitella via Cigna 48 Tel 885 858

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Ronna 0182 642 858 [illegible] mi mare piscina Ercole d'Oro [illegible] scella speciale fino 7/8/41 35 45 mila

ALBERGO nel centro di Torino dispone anche autovetture con trasferimento di pensione completa Tel. 817 7810

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Dark Club selezionata partner con ufficio per prossimi clienti Via Cormons 14 Torino Tel 562 6550

IL PUNTO [illegible] - Agenzia matrimoniale protetta ricerche qualsiasi problema di cuore. Serietà e riservatezza. Possibilità visite a domicilio. Tel 882 0300 (anche 0360 201 849 di 13 - 19 20)

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382 0556 acquista oro argento monete preziosi massime valutazioni contro Pagatori - NO

A. OREFICERIA Gerbo acquista oro argento monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 45 Tel 687 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri argenteria vecchia ceramiche bronzi una vecchia Tel 0175 248 807

ANTICHITA'

privata vende causa salute: dea in giada cm 40, cavallo giada cm 40, quarzo da profumo cm 20, pagoda giada cm 60, vaso bronzo cm 30, scultura avorio cm 20, Tutto L. 5 milioni. Altri oggetti importanti da stabilire. Tel. 0033 92 193.382.

IN ADV

Così lavora GFT Uomo. Per voi.

Riportare alla luce gli elementi originali di un'opera d'arte non è poi così diverso dall'esaltare gli elementi più originali della moda. Bisogna saper miscelare e interpretare con attenzione i colori della creatività, conoscere a fondo ogni stile e scenario sociale per farne emergere le esigenze ancora inespresse. Ecco l'importanza dell'esperienza. Un valore che ha reso GFT Uomo il maggiore produttore internazionale di abiti e giacche, con l'esclusivo sistema di 120 taglie disegnato per offrire all'uomo il piacere della perfetta vestibilità. Esperienza, qualità di un'industria che ha diffuso nel mondo un metodo di lavoro unico e capace di grandi produzioni come di massime personalizzazioni: lo dimostrano ogni giorno 400 abiti su misura di inconfondibile impronta sartoriale. E' un patrimonio esclusivo di cultura e tecnologia, uno strumento di innovazione per l'intero settore.

In questo annuncio l'esperienza pittorica è di Giorgio Gentilini, restauratore d'arte in Firenze.

GRUPPO GFT

«Le madri» di Longoni, una commedia in bilico tra cronaca e minimalismo

Figlie d'arte all'ospedale

Sono Morandi, Vannucchi, Pambieri

Marianna Morandi: nello spettacolo è aggressiva, egoista e viziata

ROMA. «Le madri» di Angelo Longoni, alla Cometa fino al 26, rientra in quel cronachismo un po' minimalista la cui cauta affermazione è in fondo un sintomo di salute del nostro teatro, sembra infatti positivo che la gente oltre che in Otello e in Mirandolina si riconosca ogni tanto in qualche personaggio più dimesso e vicino nel tempo e nello spazio. La pièce si inserisce inoltre in quel filone ospedaliero tanto amato nei paesi anglosassoni, che di noi ha dato di recente un interessante episodio con la fortunata «Operazione» di Stefano Reali. Stavolta siamo nella corsia della maternità di una struttura pubblica, dove quattro pazienti si lamentano del caldo di agosto. Di queste, chiamiamole col nome delle interpreti, Alessandra Costanzo che a rigore apparterrebbe a un altro reparto è stata operata al colon e aspetta con ansia il risultato della biopsia; Sabina Vannucchi potrebbe sgravarsi da un momento all'altro, ma minimizza i sintomi e non vuol essere portata in sala parto. Micol Pambieri deve stare immobile e sotto controllo perché rischia di perdere il bambino in seguito a un incidente; e la sopravvenuta Marianna Morandi deve abortire e ce l'ha contro tutto e contro tutti.

Col tempo e grazie alla Costanzo, che nella vita è specializzata nell'assistenza a malati di Aids, vengono fuori i vari retroscena. La Vannucchi abbastanza assurdamente non vuole partorire ma tenersi dentro il bambino, un maschio, fino a rischiare la morte, perché gelosa delle funzioni materne usurpatele a caso dal marito inabile al lavoro e ormai addetto alla cura delle due figlioletta. La Pambieri fu maltrattata dal padre, che adorò, quando voleva andare a vivere col fidanzato il quale adesso minaccia denuncia. La Morandi, gelosa del suo possessivo ragazzo, teme di essere gravida di un altro. Le quattro si appassionano anche alle sorti di un'altra, che noi pubblico non vediamo e che pertanto ci interessa, ahimè, assai meno, violentata da estranei e in terribile crisi di disperazione.

Parlavo di cronaca e di minimalismo. La prima tempera un po' il suo realismo spicciolo con qualche intermezzo più lirico, nel quale le donne telefonano a casa o confessano timori e speranze. Il secondo affida a piccoli episodi realistici, evitando questioni che altri avrebbero affrontato, come, mettiamo, carenze o meriti dell'assistenza sanitaria, problemi di lavoro o simili. Abbiamo qualche dichiarazione sobria e pragmatica sulla liceità o meno dell'interruzione della gravidanza; ma per il siamo soprattutto chiamati a origliare su confidenze fra donne in assenza di uomini, di quelle che potrebbero capitarci in treno, durante un lungo viaggio in cuccetta. Nella efficiente di Alessandro Chiti con rifrazioni, ogni tanto, di vocalizzi e gemiti musicali di Paolo Vivaldi, l'autore il quale va riconosciuto il merito di orchestrare con competenza scene a tre o quattro (sembra poco, se guardate tanti suoi colleghi italiani, che scrivono monologhi o al massimo dialoghi a due), dirige con gagliardezza in due tempi (60'+35') le buone prove delle due interpreti, tre delle quali finora più note come figlie che madri, non senza evitare alla lunga certa monotonia data l'assenza di risvolti dei personaggi, ciascuno dei quali cessa molto presto di sorprenderci.

Così la Pambieri è condannata fragile e un po' isterica fino in fondo, la Morandi è solo aggressiva, egoista e viziata, la Costanzo, che deve anche far ridere, è perennemente in preda ai dolori; miglior gioco ha la malinconia assorta della Vannucchi. Il pubblico si interessa.

Masolino d'Amico

Lo «spazio catturato» nel suo nuovo disco

La dottoressa Nannini laureata per «Dispetto»

Melodramma, rock e ispirazione etnica amalgama difficile ma convincente

DAL NOSTRO INVIATO

«Lo so che sabato pomeriggio vado a suonare nella vetrina di Fiorucci, in piazza San Babila?». Ridono maliziosi gli occhi di Gianna Nannini, eterna adolescente ed eterno schiaccino.

Per l'uscita dell'album «Dispetto», in questi giorni, si è inventata «Lo spazio catturato»: «E' un dispetto che faccio al rock'n'roll», sbotta. In realtà, dietro c'è tutta una teoria che viene dai suoi recenti studi per la laurea appena conseguita: «Lo slogan dello spazio catturato viene dalla "prossemica", l'antropologia dello spazio che mette in discussione gli spazi umani: poiché il rock in anni non ha mai trovato luogo per sé, ho pensato di la vetrina».

La faccenda avrà un seguito in altri negozi altre piazze italiane: in realtà, ciò che sembra prorompere da questa Giovanna d'Arco del rock è la necessità di uno spazio incontenibile - ma grandissimo - per se stessa.

Gianna Nannini è tornata ad una bella stagione artistica. «Dispetto» è un disco unitario, basato su un amalgama convincente di melodramma, rock scatenato ed ispirazione etnica; tre che sembrerebbero convivere a stento se di mezzo non ci fosse lei, con il suo attaccamento devoto alla trasgressione ma anche alle radici toscane che hanno fatto sbocciare fiore come «Cinquecento anni», l'ultimo brano dell'album. Se si guarda bene, fra un delicato accenno d'archi di Caccinpaglia e le schitarrate sapienti dell'ex Eurythmics Dave Stewart, si vede che a trionfare è ancora il filone «Fotoromanza», canzoni trascinanti come «Meravigliosa creatura», mentre altrove c'è invettiva pura («Non ti glio... / Hey ragazzo / Testa di cazzo») e più avanti sbuca un testo nientemeno che di Francesco De Gregori, in «Ninna Nera»: «Questo figlio a chi lo dò / Questo amore una notte / Questo figlio mille botte». E' una «ninna» molto rock, correttissimamente strampalata alla Gianna e urlata a voce spiegata. Il suo fascino virulento. Vedere poi come stravolge «Lontano lontano» di Luigi Tenco, martellandola con un ritmo affilato che però non riesce a scalfire le intenzioni poetiche dell'autore.

Questo lavoro così complesso ma a modo unitario ha suscitato l'interesse di un semiologo, Omar Calabrese, che essendo stato controrelatore alla tesi di Gianna Nannini, ha cominciato ad occuparsi in modo professionale di lei: «La sua è una musica che non fa solo compiere degli atti, ma costringe a farne difficile e particolare: ti fa pensare. Sottolineo, tuttavia, il termine "non facilità". Perché la musica di Gianna, pur essendo più colta di quanto ci si immagini o di quanto lei stessa voglia mostrare, non è affatto intellettuale».

Ride ancora Nannini mentre confessa: «Io non sono mai riuscita a leggere un libro, nel senso un romanzo: perché mi annoio, non resisto. Studiare per la è stato bellissimo, però dal giorno dopo, quando ho finito, non ci ho più pensato. E di politica, ha per voglia di parlare? «No basta, non ne voglio proprio sapere. Dini? La mi' nonna chiamava Dina, come Dini, il suo fratello anarchico che morì». Il tour della neodottoressa inizierà nel mese di maggio, in quale posto ancora non lo sa. Nannini sta esaminando l'idea di partecipare a «Sonorisa» di Claudio Trotta in giugno, accanto a internazionali del rock.

Marinella Venegoni

PRIME CINEMA

Il film tratto dal romanzo di Balzac: una vicenda ottocentesca con molti elementi contemporanei

Depardieu, quanta forza quel colonnello

Chabert, personaggio deluso e possente, che torna vecchio a Parigi

Il colonnello Chabert raccontato da Honoré de Balzac nel 1832 per la sua Commedia Umana è un gran personaggio possente, deluso e dolente, protagonista d'una doppia morte illusoria: e simbolo, collocato com'è nel 1817, di un passaggio della storia di Francia, dall'Impero di Napoleone alla Restaurazione, da ideali di dignità, eroismo patriottico, proclamati ma smentiti dalle atrocità di guerra, agli unici valori del denaro e del successo, amorali e moderni. Un personaggio perfetto per Gérard Depardieu, che lo recita con tutto il suo talento e con tale forza da sopraffare ogni impazienza verso i film in costume medi, verso il classico stile accurato e ben fatto d'illustrazione di un testo letterario che il francese direttore della fotografia Yves Angelo («Germinal», «Un cuore d'inverno», «L'accompagnatrice») ha scelto per debuttare nella regia.

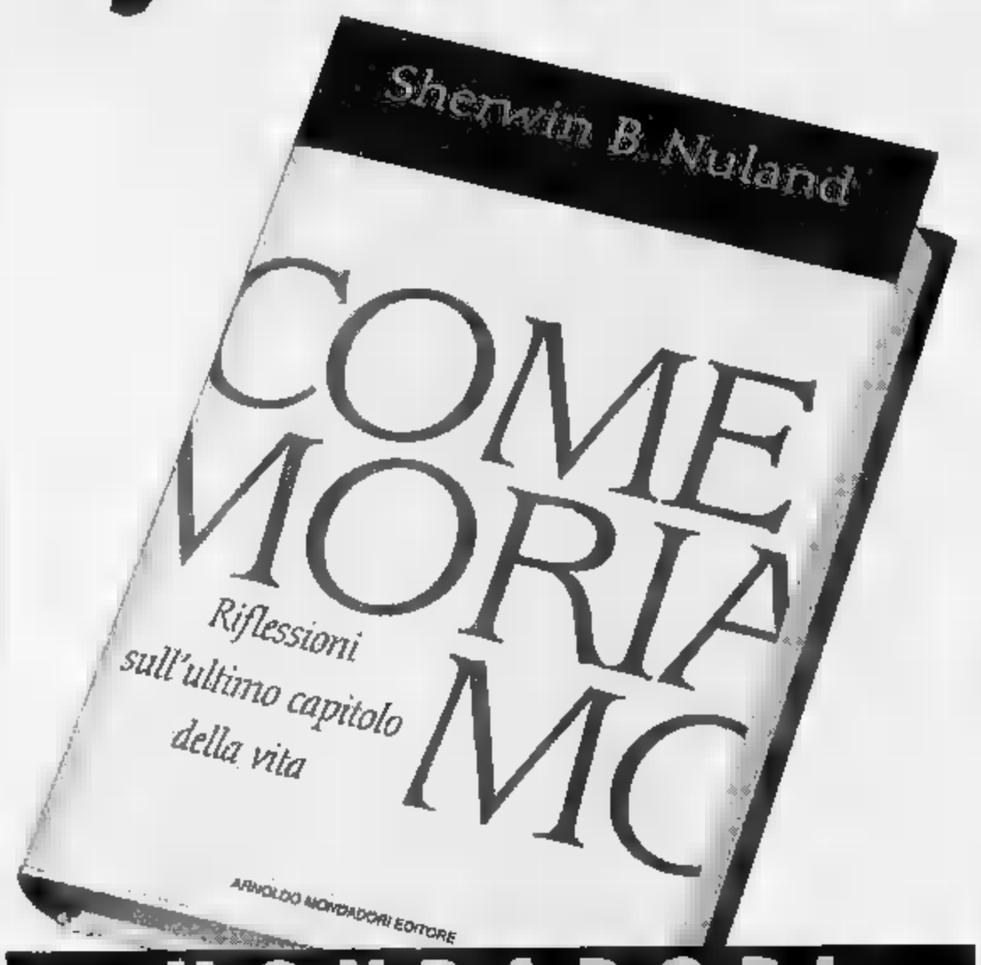
Creduto morto in battaglia, dopo annose e dolorose peripezie l'eroico ufficiale napoleonico colonnello Chabert torna ormai quasi vecchio a Parigi per rivendicare il proprio nome, la propria condizione sociale e i propri beni. Sua moglie Fanny Ardant, che si è arricchita con il patrimonio ereditato dal morto vivente, che s'è risposata avendone due figli un arrampicatore amante soprattutto dei soldi, accoglie il resuscitato con durezza scostante, tentando di negarne l'identità; ideando poi un intrigo che spoglierà il colonnello Chabert dei suoi averi e gli darà uno sdegno profondo per la gente e per il mondo, caduto vittima di un male incurabile, il disgusto dell'umanità». Alla fine la moglie, abbandonata dal secondo marito per un'altra donna che gli sarà più utile per diventare Pari di Francia, si ritira in provincia; Chabert si chiude nella solitudine povera di un convento.

La vicenda ottocentesca condensa dunque elementi molto contemporanei: la passione dei soldi, il cinismo spietato delle carriere senza merito, i sentimenti rinnegati, l'autoreclusione da una intà inaccettabile. Il film molto ben recitato si apre con una grande scena: sul campo di battaglia coperto di cadaveri dopo lo scontro, spigolatori vagano uomini che spogliano i corpi inerti privandoli di corazze, stivali, uniformi, oggetti, recuperando armi per il prossimo massacro.

(l. t.)

IL COLONNELLO CHABERT
(Le colonel Chabert)
di Yves Angelo
con Gérard Depardieu, Fanny Ardant, Fabrice Luchini, André Dussollier, Claude Rich
Drammatico. Francia, 1993.
Cinema **Doria** di Torino; **Colosseo, Odeon** di Milano; di Roma

Il più stupefacente best seller americano degli ultimi trent'anni.



MONDADORI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621650

Compratevi casa in Francia, in multiproprietà.

PARIGI

Il Residence Paris XV, della **Pierre Vacances** (leader europeo nel settore turistico-immobiliare, gestisce 80.000 posti letto) è ubicato in una delle più apprezzate zone di Parigi di fronte al Palazzo delle Esposizioni. Pierre & Vacances appartiene a importanti istituti francesi: Credit Agricole (la più grande banca d'Europa), Credit Foncier e Axa (quarto gruppo assicurativo nel mondo). Un ampio bilocale con cucina e garage è offerto a prezzi convenienti: **da 10.500.000 Lire a 18.000.000 Lire.**

NIZZA

Finalmente **NIZZA** in multiproprietà. Il Residence Club N. 1 si trova nel cuore della città, 500 metri dalla spiaggia ammirante il celebre Hotel Negresco, a pochi passi dalla zona pedonale e dal Casino. Sono appartamenti bilocali a 4 posti letto con doppi servizi, aria condizionata, TV color, telefono, angolo cottura completo di lavastoviglie, cassaforte, offerti ad un prezzo promozionale, **da 6.000.000 Lire** (autunno-inverno) **a 23.00.000 Lire** (luglio-agosto). Sono disponibili anche monolocali.

CHAMONIX

Chamonix, ai piedi del Monte Bianco, è la capitale mondiale della montagna. È una cittadina che offre molte attrattive: Casinò, cinema, discoteche, sale giochi, negozi eleganti, impianti sportivi. Il residence di **Pierre Vacances** si trova a 50 metri dagli impianti di risalita e a circa 350 metri dal Casino. Gli appartamenti, semplici ma confortevoli, sono offerti ad un prezzo molto conveniente: un bilocale a 5 posti letto nel periodo **Natale-Capodanno** (2 settimane) costa solo **20.500.000 Lire.**

SIAMO PRESENTI
AL 13° SALONE
IMMOBILIARE
VIVEZ la FRANCE,
STAND N. 11,
AL
TURIN PALACE HOTEL
DI TORINO,
VIA SACCHI,
11 FEBBRAIO
12 FEBBRAIO
13 FEBBRAIO

ORARIO CONTINUATO
DALLE 11.00 ALLE 20.00

VIVEZ la FRANCE

TURIN PALACE HOTEL
VIA SACCHI, 8 - TORINO

Per ulteriori informazioni telefonate, o inviate il coupon in calce, anche via fax, a:

APCO srl
Via Cuniberti, 20 - 10015 IVREA
Tel. 0125/641321 - Fax 0125/43263
Agenzia di Torino
Tel. 011/5817770

Desidero ulteriori informazioni su:
❑ PARIGI ❑ NIZZA ❑ CHAMONIX
nome
indirizzo
città
tel
ST

Rai3, i «piazzisti» di libri. Andreotti discute della pillola a «Parlato semplice»

Bel volume: provare per credere

Da Crema e Angeli, imbonitori all'assalto

ROMA. Non è un'idea, questa di lanciare i libri in tv come fossero orologi [illegible] polso o scaletta [illegible] cucina, è una provocazione, una linguaccia, [illegible] sberleffo. Un tiro mancino fatto alla cultura, più divertente proprio perché immaginato [illegible] Antonio Spinosa, il nuovo direttore di «Videosapere», [illegible] «Diesseche?» del ragazzo Lorenzo [illegible] «Avanzi», signore che di mestiere ha fatto tutta la vita lo storico e il giornalista e quindi alla cultura appartiene di diritto. Da oggi dunque, su Raitre, quattro pillole di libri al giorno sparsi nell'arco della programmazione e affidati all'urlo di due tra i più noti televenditori della storia televisiva, Roberto da Crema e Guido Angeli, due piazzisti del teleschermo che fino ad oggi sono riusciti a smerciare, tutti o quasi tutti, i prodotti loro affidati. Ce la faranno anche con i libri? Operazione ardua tenuto conto che [illegible] libro, come dice Spinosa, è anche [illegible] oggetto, ma non è solo un oggetto: perché [illegible] letto e non usato, va pensato e non sfruttato, va amato e non utilizzato. Spinosa ci crede nel successo dell'iniziativa che ha incuriosito tutti e fatto sospirare di speranza le case editrici sempre afflitte dall'ostinata svogliatezza del pubblico italiano, lettore tra i più scadenti del mondo occidentale. Gli autori poi, facendo buon viso a cattivo gioco, hanno accettato la sfida e [illegible] scesi in campo con la loro faccia e le loro copertine cartonate per regista [illegible] sorriso scettico, i curiosi messaggi pubblicitari inventati dai loro teleimbonitori. E così al grido [illegible] «Provare per credere», slogan preferito [illegible] Guido Angeli, e di «Alla prossima» grido di battaglia di Roberto da Crema sfileranno, tra gli altri, Roberto Gervaso [illegible] «Sotto a chi tocca» di Bompiani, Bruno Vespa con «Il cambio» di Mondadori, Gianluca Nicoletti con «Ectoplasmi di Baskerville», Antonio Debenedetti [illegible] «Giacomino» di Rizzoli, Armando Torno [illegible] «Senza Dio» [illegible] Mondadori, Giancarlo Governi con «Il grande airone» della Eri, Luciano De Crescenzo con «Pantarei» della Rizzoli e Giovanni Russo con «Perché la sinistra ha votato Berlusconi» della Sperling & Kupfer. L'assaggio per ora si ferma a quattordici titoli, scelti [illegible] un occhio alla classifiche dei più venduti, uno alle novità, e un terzo, più arduo da identificare, ai gusti del pubblico.

Guido Angeli, per conquistare lettori

[illegible] è tutto Videosapere e punta in questa nuova versione sulle curiosità, le stravaganze, gli inediti.

A «Parlato semplice», la trasmissione più famosa della rete, in onda alle 17 su Raitre, si ascolterà la voce di Papa Luciani, allora vescovo di Vittorio Veneto, che confidava di aspettare dal Papa Paolo VI [illegible] parole liberalizzatrice a favore degli [illegible] liconcezionali. A commentare in studio la notizia, tra gli altri, Giulio Andreotti, non in [illegible] politico più famoso d'Italia né in quella di accusato di connivenza [illegible] la mafia, ma in veste [illegible] direttore [illegible] «Trenta giorni», la rivista che per prima ha dato questa notizia. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Tra Vietman e Colombia

Paul Newman protagonista del film «Nick mano [illegible]» su Rete [illegible] alle 22,45

[illegible]

1991, [illegible] 20,30 [illegible] Raitre; dur. 105'

Di James Glickenhaus. Durante la guerra in Vietnam alcuni rangers liberano degli americani prigionieri. Fra questi Christopher Walken che, 18 anni dopo, andrà a caccia degli uccisori dell'uomo [illegible] che lo liberò nella giungla: alcuni narcotrafficanti colombiani.

I GLADIATORI DELLA STRADA

1992, alle 20.45 su Italia 1; dur. 100'

Di Rowdy Herrington. In «prima tv». Un ragazzo delle periferie di Chicago tenta la carriera del pugilato illegale compromettendosi con la malavita per pagare i debiti del padre, giocatore d'azzardo [illegible] bevitore. [illegible] trova a dover giocare contro l'unico amico che si è fatto, un [illegible] di colore, Lincoln, pugile in declino, che aveva precedentemente salvato da un pestaggio. Con Brian Dennehy.

NICK MANO FREDDA

1967, alle 22,45 su Retequattro; dur. 110'

Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman. Nick non è un vero criminale, più che altro è uno che ha un carattere intrattabile ed è anche per questo che si becca due anni in un campo [illegible] lavoro. Soprannominato dagli altri prigionieri «Mano Fredda» per la sua maschera di superiore imperturbabilità, Nick ha un talento incredibile per mettersi nei guai. Prima si scontra con i suoi stessi compagni in un'interminabile scazzottata, poi con i guardiani del carcere mentre tenta di fuggire. La prima fuga finisce male, e così la seconda. Ogni volta [illegible] le viene ripreso aumentano le vessazioni nei suoi confronti. La terza fuga finisce in una chiesa.

I FRATELLI SENZA PAURA

1953, alle 10,05 [illegible] Raiuno; dur. 95'

Di R. Thorpe, [illegible] Stewart Granger, Robert Taylor, Ann Blith. Shore, capitano di una baleniera, parte [illegible]so le isole Gilbert, dove si erano perse le tracce di suo fratello. Questi un giorno ricompare raccontando di essere vissuto tra gli indigeni. L'equipaggio si ammutina e i due fratelli si uniscono per combattere [illegible] pericolo.

[illegible]

1947, alle 14.10 su Tmc; dur. 100'

Di A. Korda, con Paulette Goddard. Nella Londra di fine secolo, il giovane segretario di un uomo politico vende a un agente di Borsa un segreto [illegible] Stato. Anni dopo, diventato a sua volta un politico con fama [illegible] intransigente onestà, si trova a dover subire il ricatto di una bella avventuriera, che conosce quel suo lontano errore.

ULTIMI BAGLIORI DE UN CREPUSCOLO

1978, all'1,05 su Raitre; dur. 120'

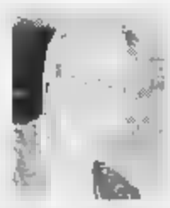
Di Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Richard Widmark. Nel 1981 [illegible] presidente degli Stati Uniti si trova di fronte a una brutta scelta. O lasciare che il generale Dell, che si è barricato [illegible] una base missilistica, faccia saltare mezzo mondo, oppure rendere pubbliche alcune verità scottanti sulla guerra del Vietnam.

ANTENNA

OGGI

Su Italiauno parte un programma dedicato agli sport estremi (alle 22,45).

[illegible]



Funari non sta fumando in video ormai da più di una settimana. Dice di soffrire e di [illegible] a tirare qualche boccata appena arriva il momento della pubblicità. Tanta esibita virtù si deve al povero ultrà ammazzato a Genova. Impressionato da quel fatto Funari ha deciso che bisogna mandare al pubblico, e ai ragazzi [illegible] particolare, solo messaggi positivi.

[illegible] (1)

La Moratti - o chi per lei - non ha dato risposta, e nemmeno accusato ricevuta, della lettera datata primo febbraio che le è stata spedita da Giovanni Bollea, 80 anni, un'autorità nel campo della neuropsichiatria infantile. La lettera constava [illegible] tre punti relativi al palinsesto tv: primo, creare un canale interamente dedicato ai bambini e agli adolescenti (un terzo di tutta la popolazione italiana sta fra i tre e i diciotto anni) facendo preparare i programmi non a un educatore (nonsssimo) ma ad Arbore o a qualche altro genio della comunicazione tv; secondo, spostare l'inizio del tg alle 21 in modo che i bambini non possano vederlo; terzo, preparare i programmi in onda tra l'una e mezzo e le nove di sera tenendo conto del fatto che sono visti anche dai bambini. «Può essere educativo mostrare i morti di Bosnia se si spiega perché sono morti, ma non vedo perché - se non per motivi di audience - si sarebbe dovuto trasmettere il processo a Luigi Chiatti, l'assassino di Foligno». Secondo Bollea, l'80 per cento della violenza che si manifesta nei giovani è appresa.

[illegible] (2)

Se un bambino vuol dormire a tutti i costi con mamma e papà significa che ha forti impulsi sessuali (*Chiama la Tv*, Tmc ore 10).

SESSO

Andy Luotto racconta che al numero 144-182.182 collegato alla trasmissione *Oh sesso* (Cinquestelle, alle 23,30) arrivano telefonate di ogni tipo, da quelle del pedofilo a quelle della violentata. Per il programma [illegible] scelgono le più significative e a queste rispondono lo psichiatra Sergio Favaretto e la signora Gisella Mathews, che non ha un titolo particolare [illegible] non quello di avere 75 anni ed essere mamma (Luotto: «Quando ci sono problemi, ci si rivolge alla mamma!». Così, alla signora che urlava al momento dell'orgasmo lo psichiatra ha consigliato l'ipnosi e la mamma una sciarpa di lana sulla bocca. E al signore che ha i crampi durante l'atto, il medico ha suggerito l'assunzione di sale, la mamma di «aspettare che passi».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari, Luotto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 24

6,45 Una mattina, attualità (4349768)
7,35 Tgr - Economia (5359942)
9,35 Cuori senza età, *Indovina chi amava il babbo*, telefilm (3557774)
10,05 I fratelli [illegible] paura, film [illegible]ventura (Usa '53). Con Robert Taylor, Stewart Granger, Ann Blith (5839861)
11,45 Utile futile, attualità con Moni[illegible] Leofredi (1621555)
12,35 [illegible] signora in giallo, *Lettera morta*, telefilm (4235590)
14 — [illegible]ekend - Cronache italiane, [illegible] (31107)
14,20 [illegible] giochi, con Maria Teresa Ruta, quiz (7615191)
14,50 Spazio 1999, telefilm. *Fiocco azzurro su Alpha* (3557045)
15,45 Solleone, varietà (5571045)
15,55 La Sirenetta, cartoni. *Le mareo* [illegible] (3533652)
16,25 [illegible] Mice da Marte, cartoni (2785300)
17,35 Zorro, telefilm. *L'amore è irresistibile* (1782855)

[illegible]

18,20 Storia [illegible], telefilm. *Cercasi mamma* (91584)
18,50 Luna park... [illegible] Pippo Baudo [illegible] (490045)
20,30 Il fatto, attualità, [illegible] Enzo Biagi (451332)
20,40 SuperQuark, attualità, [illegible] Piero Angela (3ª puntata) (3605279)
23,05 Seconda s[illegible], varietà (1428615)
24 — Tg1 Notte - Che tempo fa (57324)
0,15 [illegible] al Parlamento (1055850)
0,25 Videosapere, documenti (87985)
0,50 Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (6048546)
1,05 Doc Music Club (3572188)
1,25 Il fatto, attualità (11092904)
1,30 I miserabili, sceneggiato. 4ª puntata (2148189)
2,25 Tg (70773459)
[illegible] Check up, attualità (3485891)
3,25 Avventura del restauro, [illegible]cumenti (9726533)
3,55 Tg (70757411)
[illegible] — Doc Music Club (1026017)
[illegible] Diplomi universitari a distan[illegible]. *Reti di telecomunicazioni - Ingegneria* [illegible] *software* (3518091)
6 — Euronews, attualità (91122850)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7129294); 13 (91316); 15,45 (2460316); 17 (2575213); 19,45 (425316); 23,30 (11132)

6,35 [illegible] regno della natura, documenti (9096045)
7 — Quante storie - Orso Yoghi - Talespin (4848749)
7,50 Doogie Howzer, telefilm (9917126)
8,15 Lassie, telefilm (4556038)
8,40 Beautiful - Le repliche, soap opera (1841538)
10 — Fra le righe, attualità (80861)
11 — Lo sportello del cittadino (6861)
11,30 Tg2 - Trentatré (8303403)
12 — I [illegible] [illegible] (68671)
13,25 Tg2 - Economia (6508618)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom [illegible]erry (2761585)
14,30 Paradise Beach, soap opera (88045)
14,55 Santa Barbara soap opera (8074126)
15,40 La [illegible] [illegible] [illegible] (1230852)

[illegible]

16,05 Buon compleanno cinema, attualità, *Piero Chiambretti* (1596316)
16,15 Tgs - Sportsera (7157958)
16,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (1816039)
16,45 Miami [illegible], *Senza uscita*, telefilm (5895855)
20,15 Tg2 - Lo sport (505300)
20,40 I fatti vostri - Piazza Italia [illegible] sera (1001880)
23 — Ho bisogno di te, attualità (2861)
24 — L'altra [illegible], attualità (83985)
[illegible] Il tempo di una rosa, film poliziesco (4303508)
1,30 Passerella musicale, musicale (9916633)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (92758072)
[illegible] Le comiche (36754676)

RAITRE

Telegiornale: 12 (68855); 14 (5930687); 19 (229); 19,30 (89584); 22,30 (28010); 0,35 (2856140)

6,45 «Filosofia», «Passaporto», «Da Minosse a Zorba - Creta», «Filosofia», «Donne [illegible] musica», «Eventi», «Fantastica età», «Fantastica mente», documenti
— Euronews, attualità (21479229)
12,15 Tgr - Economia (3608584)
12,30 Tgr - Leonardo (69233)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità. Con Rosanna Cancellieri (8175958)
14,50 Tgr - I[illegible] Sud (192300)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo - Sci, campionati europei. [illegible] Viareggio meeting di Carnevale (9061107)

[illegible]

16,30 L'occhio [illegible] faraone, documenti (6478)
17 — Parlato semplice, attualità (15519)
18 — Geo, documenti, *I giardini dello scirocco* (3923)
18,30 Tg3 - Sport (35316)
18,35 [illegible]sieme, attualità (8731585)
19,50 Blob soup, varietà (103126)
20,10 Blob, varietà (5708749)
20,30 Mellain, film avventura con Christopher Walken, Michael Ironside (11300)
22,45 Speciale 3, attualità (428587)
23,30 Pubblimania, documenti (5025671)
1 — Fuori orario. Cose (mai) [illegible] Ultimi bagliori [illegible] un crepuscolo, film (33866275)
3,15 Ma [illegible] notte - Tg3 Nuovo Giorno (9722617)
3,48 Omnibus (9703782)
4,15 I promessi sposi, film drammatico (9504514)
5,05 Concerto jazz: Chick Korea (98606430)

CANALE 5

Tg5: 13 (42749); 17,55 (7568749); 20 (97038); 24 (58701)

6,30 Tg5 - Prima pagina (4999300)
[illegible] [illegible] al Parlamento, attualità (8440229)
9 — Maurizio Costanzo show, [illegible]rietà (r) (24554749)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8896132)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (3607126)
13,40 Beautiful, soap [illegible] con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (940584)
1[illegible] Completo di famiglia, varietà con Alberto Castagna (1929126)
15,20 Agenzia matrimoniale [illegible] Marta Flavi, regia [illegible] Cesare Gigli (566107)
16 — Dolce Candy, cartoni (4942)
16,30 [illegible]a e Shiro dai capelli [illegible] palazzolo, cartoni (1403)
17 — Superhuman Samurai, telefilm (53284)
17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam», con Carlo Sacchetti e [illegible] Pisoni Brambilla (4882487)

[illegible]

17,30 Grandi uomini per grandi idee. *Einstein* (49045)
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (89652)
19 — [illegible] [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, [illegible] Baralo. Regia [illegible] Mario Bianchi (8565)
20,25 Striscia [illegible] notizia, varietà (5682294)
20,40 SuperPaperissima, [illegible] (350584)
22,30 Target, attualità (58560)
23,15 Maurizio Costanzo Show (431671)
1,30 Sgarbi quotidiani (44104459)
1,45 Striscia la notizia, varietà (9659646)
2 — Tg5 - Edicola (4703633)
2,30 A tutto volume (4788324)
3 — Tg5 - [illegible]cola (4789053)
3,30 L'angolo, attualità (4782140)
4 — Tg5 - Edicola (4790169)
4,30 Braccio [illegible] Ferro, attualità (8555850)
5 — Tg5 - Edicola (8663879)
5,35 Target, varietà (8666966)
6 — Tg5 - Edicola (20103121)

ITALIA 1

Studio Aperto 12.25 (8698565); 14 (93403); 19,30 (44823)

6,30 Ciao [illegible] mattina e cartoni animati: La [illegible] più bella, Lovely Sara, [illegible] Rock'n'roll
— Insuperabili X-Men
— D'Artagnan e i moschettieri del [illegible]
— Occhi di gatto (35782652)
9,20 Chips (1325923)
10,20 T. J. Hooker, telefilm (1250774)
11,25 Village, news (9582478)
11,30 MacGyver, telefilm (7947478)
12,30 Fatti e misfatti, news (64590)
12,40 Studio sport, sport (6849911)
12,50 Siamo fatti [illegible], esplorando il corpo [illegible] (270923)
13,30 Conan (4519)
14,15 Village, news (7904590)
14,20 Non è la Rai (9070045)
[illegible] — Smile, show [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (26749)
16,05 Star Trek (1524855)
17 — Smile, [illegible] (92758)

[illegible]

17,10 Talk Radio (6843316)
17,25 Il mio amico Ricky (792720)
18 — Smile, show (10619)
18,10 Il mio amico Ultraman. Telefilm: *Il sogno di David* (160107)
18,45 Village, news (9564039)
18,50 Bayside School - Un anno dopo. Telefilm. *Un anno dopo finalmente sposi* (5318039)
19,50 Studio sport, sport (4079381)
20 — [illegible], conducono Fiorellino [illegible] Antonella Elia (51010)
20,45 I gladiatori della strada, film 1ª tv con Brian Dennehy, Robert Loggia (791045)
[illegible] Fatti e misfatti news (5126590)
22,45 No limits (6861584)
23,15 L'ombra [illegible] notte, telefilm (3388381)
0,15 Italia 1 sport (1248121)
1,15 Sgarbi quotidiani, news (r) (3460169)
1,30 Star Trek, telefilm (3075430)
2,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (4786968)
3 — Le ragazze [illegible] Blansky (4787695)
3,30 La signora e il fantasma (4780782)
4 — Attenti al buffone, film (6085140)
5 — Talk radio (20134091)

RETE 4

Tg4: 11,25 (9565565); 13,30 (4294); 19 (7567738); 23,30 (79300)

7 — Telefilm (2687)
7,30 Diritto di nascere, telenovela (5774)
8 — Manuela, telenovela (1620585)
8,05 Guadalupe, telenovela (3611652)
8,55 Buona giornata, varietà [illegible] Fabrizio Rossetti, Cesare Cadeo (5195565)
10 — Grandi magazzini, televendite (46345)
10,20 Buona giornata (2704687)
10,30 Catene d'amore, telenovela (6309552)
10,55 Febbre d'amore, teleromanzo (3558836)
11,55 Rubi, telenovela (14246903)
14 — Naturalmente bella, rubrica medicina a confronto. Conduce Daniela Rosati (20045)
14,20 Sentieri, teleromanzo (8491855)
15,20 Cuore selvaggio, telenovela (205584)
16 — La donna del mistero, telenovela (24213)

[illegible]

17 — Pardonami conduce Davide Mengacci (26855)
17,50 Fino Buona giornata (6445229)
18 — Le news di Funari, attualità (11749)
20,45 Perla nera, sceneggiato con Andrea Del Boca, [illegible] Corrado (105942)
22,45 Nick Mano Fredda, film con Paul Newman, George Kennedy, regia Stuart Rosenberg (4002403)
1 — Tg4 Rassegna stampa (2006[illegible])
2,40 I Jefferson, telefilm (7832053)
3,10 Tre cuori in affitto, telefilm (972185)
3,40 Caldo soffocante, film [illegible] Fiorenza Marchegiani, Enrio Fantastichini. (1602266)
5,05 3 cuori in [illegible], telefilm (1102614)
5,30 Mai dire sì, telefilm (8548614)
6,15 Samurai, telefilm (96691500)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr regione; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Previsioni week-end; 12,30 Buongiorno dottore; 13,25 Che mi fa stasera; 13,40 Sereno o...; 14,10 Una risposta al giorno; 16,30 Galassia Gutenberg; 18,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelpl; 19,20 Mondo motori; 19,40 Ascolta, si fa sera; 19,45 Zapping; 21,10 Radiouno jazz '95.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiocciocamaquando; 8,50 Il pallone orientale, 9,10 Golem, idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaldtura. Con A. Cecchi Paone; 14 Ring, 14,35 Radiodue time; 17,30 Sanremo '95; 19,15 Bolneve; 20,05 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95. Nell'anniversario marconiano [illegible] ricerca di nuovi talenti.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina, 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima, 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Daimon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,45 Con gli [illegible] chiusi; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la [illegible]; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (16300); 18,45 (6850039); 20,25 (9516476); 22,30 (9213)

6 — Euronews (1121687)
7,30 Buon giorno Montecarlo (3548316)
9,25 [illegible] [illegible], doc. (5403)
10 Chiama la Tv, con Carla Urban
Dallas, serial. *La guerra ha inizio* (544300)
11,30 Chi ama la tv (4949107)
12,15 Sale, pepe e fantasia, con Wilma De Angelis (6211010)
12,45 Chiamala tv (7706590)
13,30 Tmc sport (1045)
14,10 Un marito ideale, [illegible] di Alexander Korda (5950381)
15 — Tappeto volante (5420039)
[illegible] [illegible]a: [illegible] (2709519)
19,20 Braccio di ferro, cartoni (8215)
20 — The lion trophy show (62107)
20,25 Nome fronti, La guerra a casa (5591300)
21,30 Faccia a faccia col delitto, telefilm (42107)
23 — La notte e [illegible] notte del tappeto volante (38958)
24 — Nuovo Giorno (1800071)
1,05 Casa: Cosa?, (r) (6133091)

TELE +1

13 — Swing [illegible] - Giovani ribelli, film (872316)
15 — [illegible] bolle [illegible] (5405191)
17 — [illegible]più bambini (147552)
19 — CB4, film (910749)
21 — Singles - L'amore [illegible] un gioco, film (458584)
23 — I cancelli del cielo, film (92353132)

TELE +3

7 — Westfront, film (repliche alle ore 9, 11, 13, [illegible], 17,05, 19, 21, 23, 1)
17 — [illegible] 3 news (12795213)

TELE +2

10 — Coast to Coast
[illegible] — Baskel (390316)
13,30 Volleimania (383403)
14 — Coast to Coast (155633[illegible])
[illegible] [illegible] (759045)
18 — Pallanuoto (147671)
18,30 Telesport (782584)
18,35 Sportime (5715294)
20,30 Football Nfl (4502213)
22,30 Bordocampo (2285801)
23 — Golf Pga Tour (7545890)
[illegible] Rugby (82991359)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali di fumo
16,30 Clip to clip (281126)
17,30 Caos dance (2185213)
18,25 Pruriti (173126)
18,45 Il formicaio (3153381)
25,30 [illegible]os time (965518)
21 — The [illegible] (05277823)

RETE A

Tg: 19,30
19 — Shopping [illegible] (30233)
20,30 Altri sguardi (44565)
21,30 I vostri soldi (40749)
22,30 TgA - Tuttoggi (17830381)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'uscita ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori [illegible] chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
[illegible] [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Horror

«Frankenstein di Mary Shelley» e la sua creatura

Kenneth Branagh

ROBERT De Niro è calvo, ha la faccia e il corpo attraversati e alterati da rozze cuciture, ha un occhio diverso dall'altro e mani differenti, è bilenco, appare fortissimo, furente e assassino: eppure in sua creatura spaventa meno del suo personaggio in «Cape Fear» di Scorsese, commuove meno di Boris Karloff nel classico «Frankenstein» di James Whale. La storia ideata da Mary Shelley nel 1816 ha 179 anni, cinematograficamente ne ha 87: resta molto affascinante, soprattutto in un tempo come il nostro, tentato dalle ambizioni della creazione, dagli interventi della scienza nei modi della nascita fisica degli esseri umani.

FRANKENSTEIN ■ MARY SHELLEY
■ Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Robert De Niro, Helena Bonham Carter, Tom Hulce; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1, **MILANO,** Odeon 1 **BOLOGNA,** Medica Palace, Nosadella 1, **ROMA,** Embassy, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissima 1, Vittoria, **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Tiffany

Drammatico

«Il colonnello Chabert», Balzac e Depardieu

IL racconto di Honoré de Balzac ambientato nel 1817, nella Restaurazione seguita al crollo dell'Impero di Napoleone, è molto bello, disperato, e la sua forza è tale da sopraffare ogni resistenza o insofferenza verso i medi film in costume di classica illustrazione letteraria, magari ben fatti e curati come è questo. Creduto morto in battaglia, dopo annose e dolorose peripezie l'eroico combattente napoleonico colonnello Chabert torna ormai vecchio ■ Parigi per rivendicare il proprio nome, la propria dignità, i propri beni. Nessuno gli crede e sua moglie, arricchitasi con il patrimonio ereditato dal morto vivente, rispostasi con ■ arrampicatore che ama soprattutto i soldi, accoglie il resuscitato prima con durezza scostante, poi organizzando un intrigo che spogli il colonnello Chabert dei suoi averi, che gli dara un così profondo disgusto della gente e del mondo da indurlo a chiudersi solitario in un convento. Il personaggio possente, deluso e dolente è l'ideale per Depardieu, che ■ recita con tutto il suo talento; sono molto bravi anche Fanny Ardant, moglie sleale, cattiva e bella, Fabrice Luchini nella parte dell'astuto avvocato bifronte.

IL COLONNELLO ■
■ Yves Angelo
■ Gérard Depardieu, Fanny Ardant, Fabrice Luchini, André Dussollier, Claude Rich; Francia, ■

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon II
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Capitol 2
NAPOLI, America Hall, President

Drammatico

«Le ali della libertà»

DAL romanzo di Stephen King ■ storia, narrata da Morgan Freeman, dell'incontro in prigione fra uomini assai diversi, ma analogamente capaci di cogliere e analizzare la realtà. Nel 1947 Tim Robbins, glaciale, introverso e solitario, viene condannato per l'assassinio della moglie e dell'amante di lei a due ergastoli. Nel carcere di Shawshank trova l'amicizia d'un detenuto nero e la pericolosa protezione del direttore. Rituali di prigionia, umiliazioni, regole intese ad annientare la personalità: ma l'orrore diventa ■ inno alla capacità ■ sopravvivenza, alla dignità, alla speranza e all'amicizia.

LE ALI DELLA LIBERTA'
di Frank Darabont
con Tim Robbins, Morgan Freeman, Brad Pitt, Bob Gunton; Usa, 1994

TORINO, Cinema Fiamma
MILANO, Mediolanum
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Augustus 1, Empire 1

Fantascienza

«Stargate» epopea d'Egitto

AVVENTURA d'un gruppo di marines duri e d'un giovane scienziato andati oltre il «cancello delle stelle», coinvolti in una versione egittologico-fantascientifica del passato ■ del futuro dell'uomo. Gran successo negli Stati Uniti, gran soldi, grandi effetti speciali, moltiplicazione ■ metamorfosi digitale degli interpreti e delle sceneografie, ideologia confusa ■ odiosa, accuse sceme ai faraoni schiavisti ■ carogne. Pesante, inerte, non convincente nè seducente, il film permette di rivedere nella parte dell'egizio malvagio Jaye Davidson, il bellissimo uomo-donna de «Le moglie del soldato» di Neil Jordan.

STARGATE
di Roland Emmerich
con Kurt Russell, ■ Spader, Jaye Davidson, Mili Avital; Usa, 1994

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Centrale, S. Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal; **MILANO,** Astra, Metropol; **GENOVA,** Ariston 1 e 2; ■ **LOGNA,** Manzoni, Modernò; **FIRENZE,** Eolo 1, Fiamma 1, Principe 1; **RO-■A,** Astra, Cola di Rienzo, Eurcine, Europa, Gardon, King, Maestoso 4, Metropolitan; **NAPOLI,** Arcobaleno, Empire, Filangieri, Modernissima 2; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Abc, King

Commedia

«Kika Un corpo in prestito»

UNA truccatrice piccante e avventurosa. Uno stupro lunghissimo impossibile da interrompere, però divertente. La reporter del teleprogramma nero «Il peggio della giornata», Andrea la sfregiata («cara cortada»), vestita da Jean-Paul Gaultier, con in testa un casco-telecamera che le permette di filmare tutto ciò che vive e vede. Un fotografo che ■ arriva all'orgasmo senza le Polaroid scattate durante l'amore. Comico, erotico, elegante, il nuovo film di Almodóvar è divertente, confuso: una specie di antologia del suo cinema sar-■ e sessuale con qualche ripetitività e stanchezza, quasi una sintesi d'addio.

■ - ■ ■ IN ■
■ Pedro Almodóvar
■ Verónica Forqué, Victoria Abril, Peter Coyote, Alex Casanovas, Rossy ■ Palma; Spagna, ■

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo, Orfeo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Arlecchino, Odeon C
FIRENZE, Principe 2
ROMA, Barberini 2, Giulio Cesare 2, Savoy 1
NAPOLI, Adriano, Plaza 2
BARI, Armenise; **PALERMO,** Ariston

Commedia

«Clerks Commessi» imbranati

NEL film premiato al Sundance Film Festival e alla Settimana della critica a Cannes, opera prima scritta ■ diretta dal ventitreenne Kevin Smith con spirito, realismo e divertimento, la lunga giornata di avventure e disavventure di due ragazzi imbranati e stonati, commessi ■ un emporio di periferia d'una cittadina del New Jersey. Succede di tutto. Un predicatore antitabacco affronta gli acquirenti di sigarette per indurli a non comprare e non fumare. Un vagabondo chiede ■ prestito due riviste porno, chiede d'usare il gabinetto buio del negozio ■ ci muore d'infarto in erezione: una ragazza non se ne accorge e fa l'amore col morto ■ senza alcuna meraviglia del commesso, «Che sarà mai, ■ madre lo fa con un cadavere da trent'anni». I due commessi chiudono provvisoriamente il negozio per partecipare alla veglia funebre di un'amica, dove rovesciano la bara facendo rotolare via il corpo; sul tetto del negozio giocano con gli amici una partita di hockey. Uno dei due rimane senza fiato nell'apprendere la vastità delle esperienze sessuali della sua ragazza; l'altro riflette perplesso sulla propria misantropia: «Odio la gente, ■ adoro le adunate». ■ ride spesso.

CLERKS - COMMESSI
■ Kevin Smith
con Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Marilyn Ghigliotti, Lisa Spoonauer; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Rossini
TORINO, Centrale
MILANO, President
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Mig■

Drammatico

«Poliziotti» e criminali a Torino

Michele Placido con ■ Rossi Stuart

NELLE notti torbide di Torino, il destino di due poliziotti amici: ■ sensibile, altruista, civile, fiducioso, che ■ sopravvive alla vergogna d'aver sbagliato fidandosi d'un delinquente che doveva sorvegliare; l'altro meno giovane, brutale, pronto ■ uccidere, ossessionato dal desiderio di vendicare il proprio fratello morto di overdose per via d'uno spacciatore chiamato Vampiro. Tra i due Michele Placido, ex supercommissario Cattani de «La piovra», recita finalmente la parte del criminale: tre generazioni di attori italiani considerati tra i più seducenti dominano il film di genere poliziottesco, affettato ■ melodrammatico.

POLIZIOTTI
■ Giulio Base
con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido, Nadia Fares, Roberto Citran; Italia, ■

TORINO, Cinema Lux, Olimpia 1
MILANO, Corso
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Addiano, Gambrinus
ROMA, Adriano, Ambassade, America, Atlantic, Ritz, Royal, Universal
NAPOLI, Abadir, Delle Palme
BARI, Odeon
PALERMO, Nazionale

Thriller

«Rivelazioni» Quando lei molesta lui

POCO emozionante e poco credibile la scena ormai famosa in cui la dirigente d'azienda aggredisce sessualmente il dipendente in ufficio: Michael Douglas che, già mezzo spogliato, eccitato, manipolato da lei con masturbazione e irruminazione, comincia a strepitare: «No, no, lasciami, adesso ho una famiglia, non voglio» e riesce a scappar via, e soprattutto ridicolo, tanto più quando si verrà a sapere che le molestie sessuali sono soltanto una trappola ideata dal vertici aziendali con la complicità della molestatrice Demi Moore per far fuori il molestato Michael Douglas, troppo onesto e buon professionista per coprire certi pasticci combinati dall'azienda per ridurre i costi a danno dei prodotti, pasticci tanti gravi da far fallire, se rivelati, la progettata vantaggiosa fusione con un'altra società. All'intrigo interessante e divertente tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti), il film aggiunge: la bellissima scenografia dell'azienda, tra rivoluzione industriale ottocentesca e ultrafuturo; la città di Seattle, pure molto bella; un uso di realtà virtuale assai suggestivo. L'interprete dell'avvocatessa di Douglas si chiama Roma Maffia: sarà uno pseudonimo?

RIVELAZIONI
di Barry Levinson
con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland, Dylan Baker, ■ma Maffia; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz, Corso (Mestre)
TORINO, Reposi, **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia, **BOLOGNA,** Embassy, Imperiale; **FIRENZE,** Astra ■, Odeon; ■**MA,** Capitol, Ciak 1, Empire 2, Etoile, Excelsior 1; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori, Orfeo; **PALERMO,** Igiea Lido

Grottesco

«Camerieri» Villaggio e Abatantuono

Diego Abatantuono

CON Paolo Villaggio bravissimo, con un gruppo di buoni attori ■ caratteristi, un film non privo di difetti ma singolare per la sua scelta di rinunciare alla complicità accomodante della commedia italiana scegliendo invece un grot-■ nero, sgradevole ■ umano alla maniera di Marco Ferreri. Un ristorante sul ■are chiamato Eden; un gruppo di camerieri che neppure l'emergenza e il rischio di perdere il lavoro riescono a rendere meno rissosi, egocentrici e pigri; un gruppo di nuovi padroni riuniti ■ banchetto, volgarissimi, trucidi e spietati coi dipendenti; una sola speranza, la fortuna, il Totocalcio.

CAMERIERI
■ Leone Pompucci; con Paolo Villaggio, Diego Abatantuono, Marco Mes-■ Antonio Catania, Enrico Salimbeni, Antonello Fassari, Carlo Croccolo, Ciccio Ingrassia; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Ambasciatori, Plinius
GENOVA, Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino; **FIRENZE,** Excelsior, Manzoni; **ROMA,** Admiral, Ariston, Ciak 2, Excelsior 3, Golden, Reale; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Arlecchino

Avventuroso

«The River Wild Il fiume della paura»

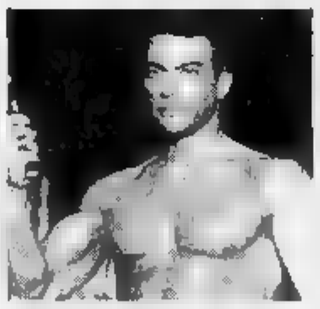
LASCIA perplessi vedere Meryl Streep impegnata in un film-avventura come tanti, non brutto, a volte emozionante, con scene ben girate di pericolo e lotta per la sopravvivenza sul fiume impetuoso, con buona direzione di fotografia: però che muscoli, che energia atletica, che abilità di canoista, che padronanza fisica dimostra (quando non è sostituita dalla controfigura) l'attrice quarantaquattrenne. Una famigliola americana (mamma, papà, bambino piccolo, ragazzino, cane), sotterraneamente percorsa da un conflitto coniugale, in vacanza nel paese d'origine di lei, partecipa ad una escursione collettiva di vari giorni sul grande fiume locale. Alcuni rapinatori in fuga, che confondendosi coi gitanti cercano per quella via d'acqua di oltrepassare il confine con il Canada, rimasti ■ guida prendono ■ famiglia in ostaggio, costringono Meryl Streep che è la vera esperta a condurli attraverso una rapida estremamente pericolosa. Nell'avventura a lieto fine ■ si dimostra sportivamente molto abile, ma anche il marito apparentemente passivo, incapace, distratto e imbelle dà prova di coraggio e astuzia: famiglia batte crimine, uno a zero.

THE ■ WILD
IL ■ DELLA PAURA
■ Curtis Hanson
con Meryl Streep, Kevin Bacon, David Strathairn; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti, Eliseo; ■, Fellini Federico, Jolly, Metropolitan; **FIRENZE,** Portico; **ROMA,** Barberini 1, Giulio Cesare 3, Maestoso 3; **NAPOLI,** Alcione, Plaza 1; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Rouge et Noir

Avventuroso

«Timecop Indagine dal futuro»



Jean-Claude Van Damme

LE elezioni si vincono con ■ tv, basta avere i soldi per comprare gli spazi... Vincerò, ho il 70% ■ tutti i sondaggi, ripete il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, un senatore criminale. E' il cattivo della storia collocata nel 1863, nel 1929, nel 1994, ■ ■: l'invenzione e l'uso d'una Macchina del Tempo che consente di tornare al passato e di modificarlo rende più pasticciato, inestricabile e anche divertente il film d'■ prodotto pure da Sam Raimi, Van Damme, poliziotto del Tempo, fa lo solite ■: picchia, tira calci in faccia, viene pestato, duella a coltellate, si presenta nudo ■ seminudo, trionfa nel lieto fine.

TIMECOP
■ DAL ■
■ Peter Hyams
■ Jean-Claude Van Damme, Ron Silver, Mia Sara, Gloria Reuben; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale ■
TORINO, Cristallo
MILANO, Ariston
GENOVA, Orfeo
■■■■, New York
NAPOLI, Arlecchino

Drammatico

«Once Were Warriors»

ERANO guerrieri, all'origine, i maori, popolazione autoctona della Nuova Zelanda ■ stirpe e lingua polinesiane, oggi sradicati ed estraniati dalla propria cultura. Il film racconta la loro alienazione, simile a quella degli indiani d'America, attraverso una famiglia dei quartieri poveri di Auckland. La moglie, discendente d'una nobile famiglia maori, conserva la ■ ■ l'orgoglio della cultura originaria, e dopo diciotto anni di matrimonio resta profondamente innamorata del marito. Il marito, bello e attraente, s'è degradato tra ubriachezza, feste alcoliche, violenze esercitata anche sui familiari. Dei cinque figli, ■ finisce ■ ■ banda di teppisti, un altro viene ricoverato in un centro d'assistenza sociale; una, la più equilibrata e sensibile, violentata da un amico del padre, si uccide. L'ostinato tentativo della moglie-madre di mantenere unita e salva la famiglia è vanificato dalle condizioni sociali e dall'alienazione di tutto un popolo. Raccontato alla ■ d'un mélo, il film presentato alla Finestra sulle immagini dall'ultima Mostra di Venezia, tratto da un romanzo di Alan Duff, ricco d'una certa vitalità, è singolare e interessante.

ONCE ■ WARRIORS
■ VOLTA ERANO ■
di Lee Tamahori
con ■ Owen, Temuara Morrison, Mamaengaroa Kerr-Bell; Nuova Zelanda, 1994

MILANO, Cinema Mignon
BOLOGNA, Nuovo Splendor
FIRENZE, Ciak
■ Nuovo Splendor

Comico

«The Mask» come si vive da effetto speciale

Jim Carrey

UNO squallido ■ sfortunato impiegato di banca diventa, grazie a ■ antica maschera misteriosa trovata nel fiume, un uragano di gomma, un effetto speciale fatto persona: si torce, volteggia, serpeggia, gli occhi rotondi ■ sporgenti gli fuoriescono dalle orbite, la grossa testa si dilata e si avvita, il cuore gli balza fuori dal petto, la lingua gli ■ allunga come un nastro ■ un serpente, ■ faccia risplende fosforescente, la mascella si triplica. Jim Carrey, già protagonista di «Ace Ventura», è un comico contorsionista di prodigiosa elasticità; la Industrial Light ■ Magic di George Lucas ha fatto il resto.

■■■ MASK
■ Chuck Russell
con Jim Carrey, Cameron Diaz, Richard Jeni, Peter Riegert; Usa, 1994

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Odeon 9
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 3
NAPOLI, Maestoso, Mignon

Sentimentale

«Il profumo di Yvonne» è il ricordo

DAL romanzo ■ Patrick Modiano «Villa Triste» (editore Rusconi), un film di memoria, intellettualistico, sensuale ■ nostalgico, diretto da Patrice Leconte, il regista francese de «Il marito della parrucchiera» ■ ■ «Monsieur Hire», ■ suo stile denso, plastico, evocativo ed elegante. Con meccanicità, la storia è intervallata dal volto pensoso e meditabondo del protagonista, arrossato dal riverbero del fuoco del caminetto: egli ricorda infatti «l'estate del 1958 in cui la mia vita si ■ise ■ oscillare», l'incontro con due personaggi indimenticati. Il primo è una ragazza aspirante attrice (l'interprete Sandra Majani, olandese, modella, ha un corpo bellissimo), civetta ■ ardente, capricciosa, affascinante e segreta: il protagonista ■ ne innamora, ne diventa l'amante, la perde. Il secondo ■ un maturo medico omosessuale, isterico, mondano e malinconico, assai ben recitato da Jean-Pierre Marielle, che prende sotto la sua protezione la ragazza ■ la giovane coppia, ma alla fine perde se stesso. Sullo sfondo, le tensioni e le minacce della guerra d'Algeria arrivano anche nella cittadina turistica sul lago ■ confine con la Svizzera che è il luogo della vicenda.

IL PROFUMO DI ■
di Patrice Leconte
■ Sandra Majani, Jean-Pierre Marielle, Hippolyte Girardot; Francia, 1994

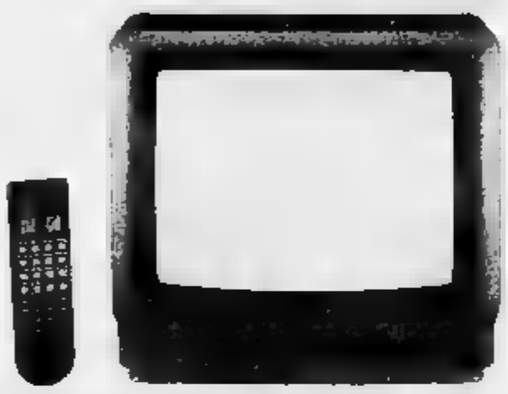
TORINO, Cinema Nazionale ■
MILANO, Corallo
ROMA, Quirinale

STIEVANI

PREZZI ESPLOSIVI !!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TELEVISORE



TELEVISORE PORTATILE
- 14 "
- Telecomando a raggi infrarossi
- Schermo ad alto contrasto

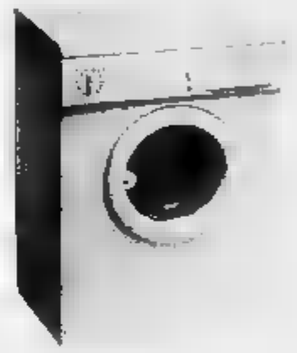
L.289.000

VIDEOREGISTRATORE

VIDEOREGISTRATORE VHS
- 2 testine
- Telecomando a raggi infrarossi
- Timer incorporato

L.350.000

LAVATRICE



LAVATRICE 5 Kg
- 14 programmi di lavaggio
- Cestello inox
- Tasto lavaggio a freddo

L.360.000

SPREMIAGRUMI

SPREMIAGRUMI
- Coperchio salvapolvere
- Beccuccio versatore salvagoccia
- Capacità 500 cc - Potenza 16W

L. 9.000

FERRO A VAPORE

FERRO DA STIRO A VAPORE

L. 13.000

TOSTIERA

TOSTIERA
- Doppia spia luminosa
- Piastra di alluminio
- Avvolgicavo - Potenza 750W

L. 39.000

RADIOSVEGLIA

RADIOSVEGLIA
- Display digitale - Batteria anti black-out
- Programmazione ora radio e suoneria
- Dimensioni cm. 16,5 x 5 x 10,5

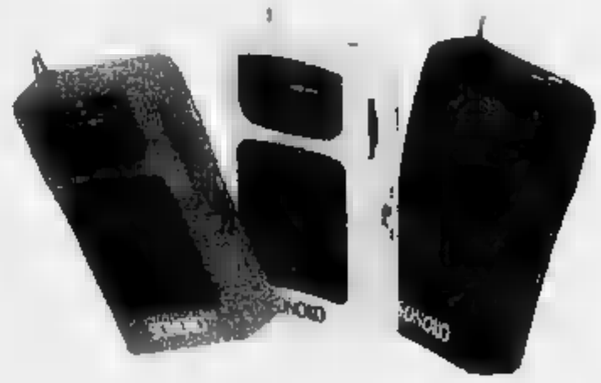
L. 9.900

WALKMAN

LETTORE STEREO
- Avanzamento veloce, arresto nastro
- Regolazione volume
- Cuffia stereo in dotazione

L. 9.000

RADIO STEREO



NUOVO STEREO TASCABILE
- 2 gamme d'onda AM/FM stereo
- Auricolare stereo ultraleggero
- Antenna telescopica

L. 9.000

E ... ALTRI 1000 PRODOTTI
A PREZZI ESPLOSIVI !!!

STIEVANI Spa - Largo GIACHINO 93 - TORINO tel. 218.666 (ra)

Mod. MONILA angolare
Con letto

LA STAMPA
ECONOMIA E

Piazza Affari e la ballano la crisi. Da domani i governatori dei «Dieci» riuniti a Basilea

Riesplode la paura dei tassi

LA STAMPA
Il Financial Times
«Per Borse e tassi '95 a rischio»

Il costo del rincaro dei nel '95
La «sposa» degli di mila

L'Italia è seconda nella classifica Ocse dei Paesi col maggiore debito pubblico

Spese maggiori per bus e autostrade
Aumentano anche telefono e canone Rai

Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle
a **L. 3.900.000** con letto matrimoniale + L. 300.000

24 3 Gennaio 1995 ECONOMIA

Per l'Unione consumatori nel '95 ogni famiglia spenderà 320 mila in più
Dopo il brindisi, ecco i rincari

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica
con piumone e cuscini a **L. 1.350.000**

BUON 1995 !!??!!

CLASSICO
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle
struttura in legno a **L. 3.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

Ma... per Voi il nostro

MIRACOLO

A PREZZI BLOCCATI SINO AL 28 FEBBRAIO 1995

Mod. BOSTON
Divano letto con letto matrimoniale, doghe, in legno

IN PRONTA CONSEGNA NEI NOSTRI MAGAZZINI:

2000

Divani letto con piumone e rete ortopedica	a partire da L.	190.000
Salotti in vera pelle	a partire da L.	1.950.000
Salotti in tessuto	a partire da L.	950.000
Materassi ortopedici	a partire da L.	96.000

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 48 mesi

Mod. MICHELLE angolare
Divano angolare in pelle come foto

Sofà & Sofà

INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

ESPOSIZIONE: Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Bowling Miraflori)
Tel. 011/342.057 - 342.140 - Fax 011/341.582
MAGAZZINO: Via Piacenza, 19/A Torino
Tel. 011/611.442 - 619.96.24 - Fax 011/317.21.71

Mod. ARIANNA
Divano letto matrimoniale alla francese
con rete doghe, senza poggiapiedi
a L. 980.000

Mod. SARA
Divano letto s/b da 1,60 rete ort. e piumone L. 390.000
Divano letto s/b da 1,40 rete ort. e piumone L. 360.000
Poltrona letto s/b da 80 rete ort. e piumone L. 190.000

DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE A VOI

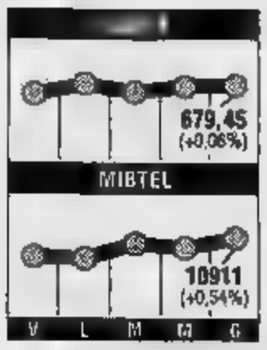
gabetti mutuicasa spa

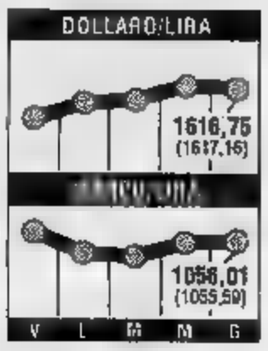
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 10 Febbraio 1995 29

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

Export, il '94 chiude in bellezza

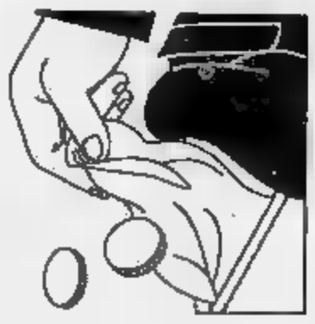
Il '94 è stato positivo per l'interscambio con i Paesi extra-Ue: l'attivo registrato, secondo l'Istat, è ammontato a 24.257 miliardi contro i 20.344 miliardi del '93. Positivo anche il saldo di dicembre '94. L'attivo è stato di 3548 miliardi, inferiore tuttavia a quello del dicembre precedente che era stato di 4396 miliardi. Il maggior incremento a dicembre nelle importazioni è registrato tra i prodotti delle industrie manufatturiere varie (+39%) e i prodotti tessili e dell'abbigliamento (+34%). In aumento sono risultati anche gli acquisti dei minerali ferrosi e non ferrosi (+30%), dei prodotti delle industrie alimentari e bevande (+26%), dei prodotti chimici (+24%) e dei prodotti metalmeccanici(+20%). Per le esportazioni, i maggiori aumenti hanno riguardato i mezzi di trasporto (+32%), gli altri prodotti delle industrie manufatturiere varie (+16%) ed i prodotti tessili, cuoio ed abbigliamento (+12).





Rolo, il Credit non compra tutto

Il Credito Italiano non ha intenzione di accettare le azioni Rolo accedenti quelle richieste dallo stesso Credit con la sua offerta pubblica di acquisto. Lo afferma un comunicato della banca milanese che sarà pubblicato oggi sui quotidiani. L'avviso del Credit sottolinea inoltre che una parte delle azioni, 19,53 milioni, sono state accettate con riserva in quanto «apportate dagli offerenti all'opa concorrente» (il famoso patto di Caripio e alleati) «nonché da soggetti che hanno aderito a detta opa concorrente in data successiva alla pubblicazione da parte del Credito Italiano dell'offerta di aumento». La riserva «sarà sciolta entro il 16 febbraio 1995» come previsto dal regolamento Consob. La questione non è di poco conto poiché l'accettazione delle azioni accolte con riserva fa scendere il riparto, inevitabile visto che il Credit non intende accettare le azioni eccedenti, dall'88 all'80% circa.



«Bisognerà arrivare a 18-20 mila miliardi, non possiamo escludere alcun tipo di prelievo»

Dini conferma, manovra più pesante

Il premier: dopo il Messico serve un Fmi più forte

ROMA. «La manovra bis sarà pronta prima della fine di febbraio, il traguardo sarà tra i 18 mila ed i 20 mila miliardi». Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha confermato ieri ufficialmente in un'intervista all'International Herald Tribune le voci circolate nei giorni scorsi di una manovra-bis molto più elevata rispetto a quanto aveva lui stesso annunciato nel presentare il suo governo alle camere. Sono almeno 3 mila i miliardi in più necessari a coprire il buco dei conti pubblici, ma è molto probabile che alla fine arrivino a 5 mila.

Nell'intervista, il presidente Dini ha poi illustrato i principi della manovra in preparazione, ammesso che sarà inevitabile un incremento della pressione fiscale», aggiungendo: «Stiamo valutando tutte le ipotesi e non possiamo escludere alcun nessun tipo di prelievo». L'unico limite posto alla parte fiscale della manovra è l'esigenza che non incida troppo sui prezzi e che le nuove tasse rispondano a criteri di equità.

Per quanto riguarda le privatizzazioni, il presidente Dini ha espresso la sua posizione sull'Eni che - dice - è «la società più facile da mettere sul mercato e con più attrattive. Mi sembra che l'Eni possa essere privatizzata in blocco», senza smembramenti.

Una prima tranche, secondo il presidente del Consiglio, potrebbe essere offerta ai risparmiatori entro l'estate. «Se c'è chiarezza di idee si può partire anche subito», ha confermato il ministro dell'Industria. Ciò. il prezzo dell'ente petrolifero, in base alle più recenti stime di mercato, potrebbe ammontare anche a 50 mila miliardi.

Negli ambienti dell'Eni, le affermazioni del presidente Dini hanno suscitato «grande apprezzamento» perché l'operazione di privatizzazione del gruppo «tutelerà gli interessi strategici del Paese attraverso uno degli aspetti portanti dell'azienda Italia» e perché viene riconosciuta la validità del grande sforzo compiuto dagli uomini dell'Eni dopo la trasformazione dell'ente in società per azioni».

«L'Eni sul mercato entro quest'estate e senza dividerlo»

Minore ottimismo da parte di Dini, sulle prospettive di ridurre il livello di disoccupazione, pari attualmente all'11 per cento della forza-lavoro. Pur riconoscendo che il persistere della ripresa economica consentirà la creazione di nuovi posti di lavoro sarà difficile quest'anno - ha spiegato - scendere sotto il 10 per cento.

Nel corso dell'intervista, il presidente Dini ha anche lanciato una proposta per rendere il Fondo Monetario Internazionale in grado di fronteggiare maggiore efficienza le crisi economiche dei suoi membri. E' necessario permettere al Fmi di raccogliere fondi in prestito a breve termine sui mercati e di metterli poi a disposizione del Paese colpito per un immediato utilizzo, ha affermato il presidente Dini, annunciando di averne già parlato con il presidente degli Stati Uniti, Clinton nel corso dell'incontro a Washington e che intende parlarne anche con gli altri governi del G7 per rafforzare il Fmi dopo gli effetti della crisi del Messico. La proposta ha subito ricevuto un'ottima accoglienza dall'Institute for international economics, una delle voci più autorevoli di Washington. Non ci sono invece reazioni da parte del Fondo.

Nel frattempo, il presidente Dini ieri mattina ha presieduto il secondo vertice ufficiale sulla manovra-bis. Il quadro delle cifre prevede appunto un intervento di almeno 18 mila, forse 20 mila miliardi. I due terzi, vale a dire 11 mila, forse 12 mila miliardi verrebbero recuperati attraverso una stangata fiscale. Nel mirino ci sarebbero i prodotti con Iva al 9% (subirebbero un aumento di quattro punti), la benzina (un aumento di 100 lire), il gasolio, gli oli minerali, gli alcolici. Le indiscrezioni riguardano anche un nuovo ticket sanitario sulle degenze ospedaliere, limitato ai cittadini con redditi oltre i 70 milioni.

Nella manovra correttiva dei conti pubblici dovrebbero essere inserite anche alcune norme per adeguare la normativa italiana dell'Iva sulle auto usate alle indicazioni dell'Unione Europea. Con la manovra potrebbero quindi essere esentati dall'Iva gli acquisti di auto usate: l'Iva, infatti, non verrebbe più calcolata sul costo di acquisto del bene ma solamente sul margine di utile del venditore.

Flavia Amabile

Fantozzi insiste

«Il concordato fiscale va rivisto»

ROMA

AUGUSTO Fantozzi insiste. Il ministro delle Finanze è pronto a cambiare il concordato fiscale concepito dal predecessore, Giulio Tremonti. Ritiene che, senza i ritocchi al nuovo meccanismo di pagamento delle imposte per i lavoratori autonomi, non arriveranno i 12 mila miliardi di entrate attesi.

E' così sicuro dell'insuccesso?

«Non sono sicuro. Anzi mi auguro un successo. Quel che ho detto alla Camera è stato travisato dai giornali».

Sempre colpa dei giornali?

«Le mie parole figurano nel resoconto stenografico della Camera. Ho detto solo che il concordato, per procurare i 12 mila miliardi, ha bisogno di piccole modifiche di legge o di interventi regolamentari piccoli».

Significa che il concordato non funziona?

«Se non si apportano le modifiche, i tempi di incasso sono tali da consentire all'amministrazione di ottenere il gettito stimato. Bisogna introdurre automatismi che consentano allo Stato di ottenere le somme attese in tempi brevi. Lo dico senza polemiche».

Tremonti sostiene che funziona.

«Secondo gli uffici dell'amministrazione no, senza le modifiche di cui ho parlato».

Pensa di ridurre le tasse alle famiglie numerose?

«Occorre muoversi a favore delle famiglie numerose e di quelle monoreddito. Ma bisogna badare alle entrate».

Quando se ne discuterà?

«Sicuramente le misure a favore delle famiglie non sono contenute in un provvedimento d'urgenza, ma saranno valutate con le iniziative strutturali».

Pensa a maggiori detrazioni per i figli a carico?

«E' una delle ipotesi. Ma non in occasione della manovra».

A che punto è la manovra?

«A buon punto. Dovremo arrivare presto in porto».

Salirà l'Iva?

«In alcuni casi sì, anche se nel modo più equo e razionale possibile. Ma non per i prodotti di largo consumo».

Sarà toccata la benzina?

«L'aumento della benzina è l'ultima spiaggia».

Quante tasse arrivano?

«Saranno i due terzi della manovra, i tagli un terzo».

Cioè 12 mila miliardi su 18?

«Quest'ultima cifra l'ha detta il presidente Dini» (r.ipp.)

POLEMICA

DUE GOVERNI A CONFRONTO

Il ministro:
«Iva ferma per i beni di largo consumo
Benzina più cara?
è l'ultima spiaggia»

L'ex ministro:
«Il decreto lo ha firmato Dini
Perché adesso non si rivolge a lui?»

A sinistra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi e a destra l'ex-ministro Giulio Tremonti

Tremonti replica

«La sua è solo una provocazione»

MILANO

NIENTE polemiche», esordisce l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti. Ma poi affonda: «Quella di Fantozzi in Parlamento non è stata un'audizione, ma una provocazione».

Perché?

«Perché quel decreto sul concordato fiscale lo ha firmato Dini. Allora si chiedano spiegazioni a Dini, e al Parlamento che lo ha approvato. Insomma, Fantozzi si deve rivolgere al capoufficio, e se poi il premier Dini smentisce quello che ha fatto il ministro Dini, sono problemi loro».

Quando dovrebbe dare frutti il concordato?

«I risultati si vedranno all'inizio del '96. Escludo che ora vi sia un ammanco di cassa nei termini indicati e prevedere il suo insuccesso dall'inizio indica il carattere strumentale della polemica. Il concordato è stato approvato dal Parlamento poco prima di Natale, quando io ero già ex ministro "sfiduciato". Che cosa potevo fare?»

Perché Fantozzi dovrebbe polemizzare lei?

«Questo lo chiedo a lui. Mi lasci dire solo che se uno fa il ministro delle Finanze dovrebbe occuparsi delle tasse e non dei predecessori o dei suoi successori».

Come nel suo caso?

«Sono stato zitto per un mese e speravo di poterlo restare ancora a lungo. Ma mercoledì l'intervento fortemente polemico del ministro Fantozzi ha reso alcune precisazioni».

Come giudica la che si sta apprestando?

«Non la giudico perché non la conosco. Come ha detto il ministro Fantozzi il Parlamento non doveva conoscerla per rispetto al Consiglio dei ministri».

gli elementi base oramai sono noti. E sembrano proprio in linea con le sue...

«Il ministro Fantozzi rivendica la sua continuità con la prima Repubblica, io ho cercato di cambiare, lui aumenterà le tasse sulla benzina, io ero convinto e sono convinto che bisogna invece cambiare il sistema fiscale con un'ampia riforma».

E' sbagliato aumentare le tasse?

«Come dice un proverbio inglese, spesso citato dal premier Dini: "Datogli la corda e vedrete che si impiccheranno da soli"». (f. man.)

RETROSCENA

LE RAGIONI DELLO SCONTRO

Lamberto Dini

Giulio ed Augusto, carissimi nemici

Vengono dalla stessa scuola i due super-fiscalisti

ADESSO Giulietto, appassionato cultore di Rivoluzione francese, diventerà una specie di sanguinario Robespierre pur di tagliare la testa ad Augusto-Danton, che ha osato criticarlo. E il sangue - credetemi - scorrerà a fiumi: lui preconizza un tributarista di primissima classe, ma non esposto sulla tolda della nave come i suoi antichi compagni di studi. Giulietto è naturalmente Giulio Tremonti, grande fiscalista padano ed ex ministro delle Finanze berlusconiano, designato col diminutivo nell'Iperuranio del diritto tributario, oggi a rumore, perché era il giovane ricciolino che un quarto di secolo fa aggregò alla scuola del mitico professor Gian Antonio Micheli, inventore della materia. Augusto e Franco, di otto anni più vecchi, ne erano i pupilli, ebbero subito simpatia e affetto il nuovo venuto che, extraparlamentare di sinistra proveniente dall'Università di Pavia, sprizzava intelligenza da tutti i pori. Augusto è Augusto Fantozzi, attuale ministro delle Finanze, e Franco non è altri che Franco Gallo, ministro delle Finanze nel governo Ciampi, che dopo il 27 dovette lasciare il posto a Tremonti. Che scuola, ragazzi, quella del professor Micheli, che ha prodotto, in ininterrotta sequenza, tre ministri delle Finanze nel Paese forse fiscalmente più disastrato del mondo.

Correvano gli ultimi Anni Sessanta, gli autunni caldi si susseguivano e la politica tributaria era nelle mani di straordinarie macchiette come, ad esempio, l'indimenticabile socialdemocratico Luigi Preti. Micheli, oltre ad insegnare alla Sapienza, conduceva un affermato studio in via Piave 7, quartiere Trieste, dove l'aiutavano, per l'appunto, Fantozzi e Gallo. Giulietto Tremonti, studente zelante, spesso a cogliere gli umori del Maestro e la sera si andava in pizzeria e - massimo del lusso - al «Glicine», allora una trattoriaccia di Trieste di fronte all'ex cinema «Rex».

Venticinque anni dopo, lontani dai fumi di quella trattoria di quartiere, ritroviamo i tre antichi pupilli del professor Micheli non solo titolari dei più grandi studi tributari d'Italia, ma tutti ministri o ministri e, soprattutto, ormai quasi incarogniti in una polemica politico-personal-scientifica di non secondario momento. Com'è potuto accadere?

Franco Gallo ha uno studio non megagalattico, che gli consente comunque di guadagnare ben oltre il miliardo e mezzo l'anno, e di impensierirsi più di tanto se Giulietto gli vuole più bene («Ma non per colpa mia», tiene a precisare). Augusto e Giulietto sono, invece, più proiettati verso la clientela: l'uno, l'attuale ministro delle Finanze, ha tra i clienti la Benetton e le grandi banche, che, per conto dello Stato, esigono le imposte, l'altro, che ha la fortuna di stare a Milano, la Fininvest, Lucchini, Il Cir, la Gemina e una miriade di ricchi industrialotti brianzoli. Valgono entrambi qualcosa come duecento milioni al mese (sì, avete capito bene). Cos'è mai, allora, che li può opporre in modo così teologico? Intanto, diciamolo subito, il carattere: tanto rutilante è Giulietto, perso i *blazer*, il camiciaio *Les Muscadins* e i calzini a *pois* gialli, ma anche tra Goethe, le letture colte e la buona musica, tanto il quadrato Augusto, che pure non disdegna di guidare una Ferrari e di abitare un appartamento da sballo affacciato su Villa Borghese. Tanto è attratto dai miti rivoluzionari Giulietto («Macché riforme, ossessione dei borghesi radicali, ci vogliono rivoluzioni!»), è cultore della normalità Augusto. Tanto è politicamente *frou-frou* Giulietto (da extraparlamentare a socialista, da sinistro a centrista con Segni e infine, a destra con Berlusconi, che pure giudica, *noblesse oblige*, una specie di baluba), tanto è stabile Augusto, moderato, un democristiano per Dna. Ma come dar retta alle definizioni da caserma che vogliono Augusto immane tronco di quercia e Giulietto intelligentissima e deliziosa *cocotte*? Perché, alla fine, tolti i fatti personali (alla vigilia della formazione del nuovo governo Tremonti ci dichiarava telefonicamente, ma erroneamente, la legittima previsione di una scontata conferma nell'incarico) la diatriba questa volta è proprio ideologica, a dispetto del professor Micheli. Einaudi o Kaldor? Tassare le spese o i ricavi?

Prendiamo un testimone anonimo, disinteressato, ma non estraneo alla scuola di Micheli: è semplice - mi dico - Giulietto è una forza della natura, ha la rivoluzione nel sangue, sa pensare e scrivere, credeva che con l'intelligenza si potesse rapidamente rivoluzionare il sistema e, infatti, ha curato soltanto il Libro Bianco, trascurando l'amministrazione; Augusto, invece, è elefante forte e saldo nella sua scienza, non parlategli di riforme e, tantomeno, di rivoluzioni. Lui s'è trovato *d'amblée* con 10 mila miliardi e s'è terrorizzato, ha pensato che Giulietto, la storia Concordato fiscale, s'è perso nella di Laffer che, inconsapevolmente, Berlusconi aveva ricondotto all'attualità. Sapete chi è Arthur Laffer? E' un signore californiano che un giorno andò a pranzo un giornalista del *Wall Street Journal* e gli raccontò che, in certe circostanze, una riduzione delle imposte poteva provocare un incremento del gettito fiscale. Quello lo pubblicò. Ma, naturalmente, non era vero. Soltanto Berlusconi ha continuato a crederci.

Capite che i problemi *Ego* Giulietto e le ferree convinzioni fantozziane contano ben poco in questa vicenda? L'uno predica, almeno a parole, la sanguinolenta rivoluzione robesperriana, l'altro cura materna di un'amministrazione scandalosamente inefficiente contro l'evasione. Ma entrambi, buona pace Maestro Micheli, pur nella loro scienza, sono, alla fine, i più grandi consulenti dei più grandi evasori o elusori istituzionali. L'uno fantasioso e rivoluzionario, l'altro conservatore e superistituzionale.

Per una volta, consentiteci, vogliamo tentare una previsione: sapete come finirà la diatriba, fra citazioni einaudiane e sofisticherie accademiche? Con un condono fiscale e con buona pace Maestro, il professor Micheli.

Alberto Statera

Molte critiche alla proposta dei progressisti sulla previdenza

Pensioni, il nodo Amato

Treu cerca soluzioni al blocco

ROMA. Due problemi urgenti hanno dominato il confronto «tecnico» governo-sindacati, avviato ieri per individuare concrete terapie per previdenza e occupazione. Il primo riguarda i 65 mila lavoratori ed ex lavoratori rimasti intrappolati, con 35 anni di contributi conseguiti entro il 31 dicembre '93, nel «blocco Amato» delle pensioni di anzianità. Il secondo riflette la necessità di mettere in moto subito strumenti e procedure capaci di facilitare la creazione di nuovi posti di lavoro, in attesa che decollino interventi di carattere strutturale e di maggiore portata.

Sulla sorte dei mila i sindacati hanno puntato i piedi. Fra questi vi sono 4000 rimasti senza lavoro e senza pensione: i sindacati hanno chiesto che, in ogni caso, percepiscano la pensione dal 1° gennaio '95, con i relativi arretrati; per gli altri 61 mila hanno proposto che vadano in pensione da aprile e che i 500 miliardi disponibili vengano utilizzati ad esaurimento fino a giugno, data di scadenza del blocco. Nel frattempo si dovranno trovare i 1000-1500 miliardi mancanti. Per passare alla riforma, Cgil-Cisl-Uil hanno insistito perché vengano resi noti dati omogenei sulla dinamica della spesa, suddivisi tra previdenza ed assistenza: solo dopo l'esame dei rispettivi conti, sarà possibile definire le misure necessarie per avviare le singole gestioni verso il riequilibrio contributi-prestazioni in tempi ragionevoli.

Per l'occupazione, si è affermata la necessità di creare già da subito maggiore corrispondenza tra domanda e offerta. Il sottosegretario al lavoro Liso ha annunciato che Treu ha convocato per martedì i dirigenti degli uffici del lavoro, delle agenzie per l'impiego, l'Anci e i sindaci dei Comuni interessati al progetto dei lavori socialmente utili. I sindacati apprezzano l'iniziativa, ma rilanciano, sostenendo che è indispensabile impostare interventi congiunturali e breve, ma anche strutturali a medio e lungo periodo. «Se non diventerà esplicita la volontà di un patto per l'occupazione - ha sostenuto Forlani (Cisl) - si ripercorrerà la strada dei veti incrociati sugli impianti normativi».

Su questi due fronti, comunque, sarà importante il risultato dell'incontro preannunciato per mercoledì o giovedì tra il presidente del Consiglio Dini e i sindacati. Ma, intanto, divampa la polemica sul progetto di riforma previdenziale presentato dai progressisti. Tutta l'area dei professionisti, medici in testa, protesta contro il tentativo di «riempire la voragine Inps con i risparmi gestiti dalle nostre casse». La proposta dei progressisti - osserva il presidente dell'Enpam (medici) Parodi - «rappresenta una misera provocazione, un palese atto di prevaricazione nei confronti di quegli enti che hanno saputo gestire i fondi di accantonamento nel rispetto dei diritti dei lavoratori rappresentati». Protesta anche il presidente dell'Inpgi (giornalisti) Scarlata: «Non capisco in che mondo vivono quelli che propongono di vincolare gli enti all'acquisto di titoli pubblici. Noi li acquistiamo più e non ne vogliamo più sapere di prestiti forzosi. Qui si rischia di ledere non solo il diritto, ma anche il buonsenso». Immediata la replica del capogruppo dei progressisti, Innocenti. «La nostra proposta - preciso - prevede alcun "esproprio" o "scippo", anzi intende tutelare l'autonomia e la stabilità degli enti previdenziali pubblici e privati».

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

PRIVATIZZAZIONI

Parigi «brucia» le sigarette

PARIGI. Ma chi l'ha detto che il fumo fa male? Alla salute, certamente: alle tasche degli investitori pare proprio di no. Lo testimonia l'enorme successo riscosso dalla privatizzazione della Seita, il monopolio dei tabacchi francese che produce tra l'altro le celebri sigarette Gauloises e Gitanes. La tranche istituzionale dei 26,6 milioni di titoli messi in vendita in questi giorni si è infatti conclusa con un eccesso di domanda, 9,2 volte superiore all'offerta di 13,3 milioni. Altri 13,3 milioni sono riservati agli investitori individuali i quali potranno tuttavia usufruire di una «riserva» del 20% ricavata dalle tranche degli istituzionali qualora la domanda fosse eccessivamente superiore all'offerta. Ma non tutti i sono lasciati sedurre dal fascino finanziario del tabacco. Il fondo pensionistico dei medici francesi, infatti, ha deciso di non acquistare azioni Seita per motivi morali.

Fiat, San Paolo e Deutsche Bank creano Targa

Ora la «credit-card» sale in automobile

TORINO. Spendere e risparmiare insieme: sembrerebbe un impossibile, invece è realtà che si concretizzerà il 20 febbraio con il lancio in Italia di «Targa», un'innovativa carta di credito frutto dell'accordo tra la Fiat Auto, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Deutsche Bank. C'è uno slogan che spiega bene l'iniziativa presentata ieri al Lingotto: «Con Targa trasformi un'auto tutti i tuoi acquisti». In sostanza, ogni volta che viene usata, la carta permette di accumulare progressivamente un bonus utilizzabile per comprare una vettura Fiat, Lancia, Alfa Romeo o un veicolo commerciale Fiat. E' la prima volta che si realizza in Europa un matrimonio che genere tra un grande costruttore come Fiat e due istituti bancari di calibro come San Paolo e di Deutsche Bank. Ma non c'è da stupirsi, perché la nuova carta rientra in una duplice precisa strategia: da un lato fornire un prezioso servizio al cliente-automobilista, dall'altra migliorare l'efficienza del sistema industria-banca-pubblico nella sua globalità. Concetti, in particolare, sottolineati da Paolo Cantarella per Fiat Auto e da Giuseppe Mazzarello per il San Paolo. «Questa carta - ha detto l'amministratore delegato di Fiat Auto - rappresenta uno dei tasselli rilevanti nella nostra strategia che mira non solo a offrire un prodotto eccellente anche a efficienza il cliente, il nostro patrimonio più prezioso. Tanto che l'iniziativa è stata sviluppata al nostro interno con gli stessi metodi e obiettivi che ci poniamo nella creazione di un nuovo modello o che, in campo industriale, ci hanno portato a realizzare Melfi». E Mazzarello: «Targa contiene una massiccia dose di tecnologia e professionalità e avvicina in modo positivo produttori e consumatori». Come funziona questa carta da un raffinato e complesso progetto cui hanno concorso anche Fidis ed Europay International? Premesso che può essere adoperata presso i 12 milioni di esercizi affiliati al circuito Eurocard Mastercard (200 mila in Italia) e che con essa è possibile prelevare contanti in 22.000 sportelli bancari italiani (222.000 nel mondo), «Targa» ha caratteristica unica: Fiat Auto accrediterà a ciascun titolare un bonus pari al 5% del valore di ogni acquisto effettuato la stessa, fino a un bonus massimo di milione l'anno per un periodo fino a 5 anni. Si potrà così raggiungere un importo di 2 milioni e mezzo, utilizzabile appunto per comprare una nuova auto del Gruppo.

Paolo Cantarella amministratore delegato di Fiat Auto

Ma non è tutto qui. Le spese effettuate con «Targa» presso alcuni partners qualificati vengono premiate con un ulteriore bonus aggiuntivo, che può variare tra il 5 e il 10%, senza alcun limite annuo di accumulo. Chiaro che il bonus complessivo potrà quindi superare in maniera considerevole il tetto dei milioni e mezzo. I partners in questione Hertz, Forte Hotels, Alpitour, La Stampa e Lufthansa, altri se ne aggiungeranno in seguito.

C'è un fatto interessante. Il bonus non è un'offerta promozionale, ma un benefit legato all'uso della carta, per cui, al momento dell'acquisto della vettura, il titolare potrà usufruire anche delle eventuali iniziative poste in da Fiat Auto per questo o quel modello.

«Targa» costa mila lire (ma nel primo anno tale cifra sarà accreditata quota iniziale di accumulo del bonus, quindi sarà gratis) e offre servizi come l'assicurazione contro furti e rapine dei beni pagati con la carta, che è disponibile presso le filiali del San Paolo e della Deutsche Bank. La sfida dell'auto, insomma, passa anche attraverso le banche.

Michele Fenu

La nuova società avrà un fatturato superiore ai 2000 miliardi

Maxialleanza nei polimeri

Insieme l'Enichem e Union Carbide

ROMA. Sono stati definitivamente firmati da Union carbide corporation e da Enichem gli accordi per la costituzione di una società paritetica nel settore del polietilene, la Polimeri Europa. Gli accordi sono stati subito inviati alla commissione europea per ottenere il necessario nulla osta.

La nuova società, prevalentemente orientata al mercato europeo, avrà sede operativa a Milano ed inizierà a funzionare non appena l'intesa sarà dichiarata compatibile con il mercato comune. La società avrà un capitale di 662,4 miliardi di lire ed il suo fatturato, a regime, sarà di oltre duemila miliardi. I suoi saranno rappresentati pariteticamente nel consiglio di amministrazione. In una prima fase, Enichem indicherà il presidente ed il direttore generale, mentre Union Carbide indicherà l'amministratore delegato.

Enichem, co-leader europeo nel polietilene con circa il 16 per cento del mercato ed una capacità globale di circa 1 milione 300 mila tonnellate, conferirà alla nuova società i suoi impianti in Italia, Francia e Germania, le relative strutture di ricerca e sviluppo nonché gli impianti di etilene di Brindisi e Dunkerque (quest'ultimo al 70 per cento). Il personale dell'Enichem impiegato in tutto il processo produttivo e commerciale del polietilene verrà trasferito alla nuova società.

Union Carbide cederà a Polimeri Europa la licenza della tecnologia gas-phase Unipol, un processo riconosciuto come il più competitivo oggi esistente per la produzione di polietilene. La società mista avrà anche accesso agli sviluppi tecnologici prodotti dalla ricerca Union Carbide e realizzerà in proprio una sua attività di ricerca.

Polimeri Europa ha l'obiettivo di diventare rapidamente il produttore europeo di polietilene a costi più bassi. In un'ottica di razionalizzazione e rilancio del business la società ha in progetto la costruzione di impianti di polietilene a Brindisi e Priolo, basati sulla tecnologia gas-phase Unipol [r. e. s.]

FLASH

Metrò della per la città di Boston

La Breda costruzioni ferroviarie ha vinto la gara internazionale per la fornitura di 100 metrò leggeri alla città Boston. Il valore delle forniture è di circa 360 miliardi di lire.

Grassetto ottiene commessa a Berlino

La Grassetto ha acquisito a Berlino una commessa per la realizzazione di due complessi, uno ad uso residenziale e l'altro amistos, per un valore complessivo di circa 75 75 miliardi e mezzo di lire. La società padovana costruzioni da tempo ha avviato programma penetrazione nella nazione tedesca.

Per Telecom Italia accordo a Londra

E' stato firmato a Londra da Wallace, presidente Granada International e da Tommasi di Vignano, direttore generale sistemi e servizi di Telecom Italia, l'accordo per la fornitura di una rete internazionale di telecomunicazioni.

Graziani dirigerà lo sviluppo Stet

Ad Enrico Graziani, neo direttore generale Stet, è stata affidata la «direzione generale strategie e sviluppo» creata per il rafforzamento del gruppo.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA GIOVANNI BATTISTA DI TORINO»

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura, per dodici mesi, di camici sterili monouso in tessuto non tessuto, occorrenti all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino», c.so Bramante 88 10126 Torino, nel quantitativo presunto annuale di n. 120.000
Termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 30 marzo 1995.
La gara verrà aggiudicata in conformità all'art. 10 lett. b) D.L. 358 del 24.7.92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il bando integrale, contenente relenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino», c.so 88 - 10126 Torino, tel. 011/663.63.51 - 011/662.63.44.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Pier Domenico Clemente

Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (già IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che questa Agenzia intende esperire un'asta pubblica per l'affidamento servizio di vigilanza all'ingresso principale della Sede di corso Dante per la durata di 1 anno dal 1.4.95 al 31.3.96 - Base d'asta L. 66.000.000 al netto dell'iva.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 8.2.1995.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
L'asta si svolgerà presso la sede dell'Agenzia il giorno 28 1995 alle ore e le offerte devono pervenire entro il giorno 27 febbraio 1995.
Torino, 7 febbraio 1995.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI
dott. Vittorio Ferraro

LIGURIA
OSPEDALE SANTA CORONA
AZIENDA OSPEDALIERA - 17027 PIETRA LIGURE (SV)

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'Ospedale Santa Corona di Ligure indice gara per la «Realizzazione impianto di condizionamento delle sale operatorie del 1° pad. chirurgico nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure». Importo dei lavori a base d'appalto L. 766.000.000. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1 lett. a) della L. 2/2/1973 n° 14. Iscrizione A.N.C. Cat. 6° per un importo fino a L. 750.000.000. Per informazioni le Ditte possono rivolgersi all'U.O. Gestione Tecnica tel. 019/623.03.75 - fax 019/623.05.25. Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo, vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nell'Avviso Integrale che sarà affisso all'Albo dell'Ospedale Santa Corona e del Comune di Pietra Ligure. Scadenza presentazione domande: ore 12 giorno 06/03/1995.
Ligure, 6 febbraio 1995.
IL DIRETTORE GENERALE Dott. Proc. Ubaldo Fracassi

Se non avete una buona idea per fare soldi, eccone una per risparmiarli.

Moltiplicate 15.000 Lire per il numero di lampade che utilizzate a casa vostra.

Ecco quanto potete risparmiare ogni anno con le lampade Philips Risparmio Energetico. Moltiplicate tutto questo per i dieci anni della loro durata.

Philips Risparmio Energetico, una gamma completa di lampade che a parità di luce emessa consumano 5 volte meno e durano 10 volte di più di quelle tradizionali. Illuminante!

Lampade Philips Risparmio Energetico.
La luce che più accendi più risparmi.

PHILIPS

Intanto Fim, Fiom e Uilm preparano la trattativa nelle aziende

Federmeccanica vede rosa

«Quest'anno 30 mila nuovi posti»

ROMA. La Federmeccanica vede rosa per l'occupazione nel '96 mentre Fiom, Fim, Uilm (che si preparano ai contratti integrativi) non condividono questo ottimismo, e comunque mettono in chiaro subito che «se la festa ricomincia, questa volta dovranno partecipare anche i lavoratori».

Secondo l'indagine congiunturale illustrata ieri da Bruno Soresina, direttore generale della Federmeccanica, il settore metalmeccanico, fatto il giro di boa dell'innovazione tecnologica, torna a tirare e a generare occupazione: quest'anno ci saranno, infatti, tra i 25 ed i 30 mila occupati in più. Il '94 si è chiuso con un saldo positivo di 20 mila unità tra persi (circa 20 mila) e posti recuperati con il rientro al lavoro di 40 mila cassintegrati. Sempre nel corso del '94, i salari hanno tenuto rispetto all'inflazione: 3,6-3,7% contro il 3,9% del costo della vita. «Non capisco lo stupore di quanti leggono negativamente le cifre sull'occupazione. E' vero che tra il '93 e il '94 l'industria manifatturiera - ha spiegato Soresino - ha perso posti di lavoro perché obbligata ad investire in tecnologie, ma è altrettanto vero che questi investimenti le permetteranno di bloccare il trend negativo e di prevedere per il futuro segnali positivi». Ma la ripresa «non può contare solo sulla domanda estera - ha aggiunto Soresino - occorre che il governo si adoperi a riattivare quella interna con infrastrutture, grandi opere e costruzioni da una parte, dall'altra con la riforma del mercato del lavoro». Cioè con l'introduzione di flessibilità di prestazione: lavoro interinale, apprendistato, contratti di formazione-lavoro, contratti a termine, part-time. Da escludere, invece, per la Federmeccanica la riduzione dell'orario di lavoro.

Sul tema occupazione, i tre leader dei metalmeccanici restano scettici e invitano «a non abbassare la guardia» di fronte a nuovi processi di ristrutturazione aziendale e a fenomeni di crisi industriale in alcune aree del paese.

E i contratti integrativi? «Abito non rinuncio» risponde Cesare Damiano, «numero 2» dei metalmeccanici Cgil, al termine del consiglio generale unitario di Fim, Fiom e Uilm che, sempre ieri a Roma, ha valutato i criteri di attuazione della contrattazione aziendale, stabilita dal contratto nazionale di categoria siglato nello scorso luglio. «D'ora in poi - ha spiegato Damiano - contratteremo i programmi, i criteri, gli obiettivi dell'azienda e le piattaforme sindacali saranno definite in base a situazioni specifiche». «Sindacato e controparte - ha proseguito Damiano - saranno pari grado nell'indicare le scelte strategiche dell'impresa. E' una svolta nelle relazioni industriali». «Gli obiettivi dell'azienda devono essere condivisi dai lavoratori - ha aggiunto Luigi Angeletti, leader Uilm - parte del mondo industriale parla di codeterminazione e noi vogliamo lanciare la sfida». «Il contratto aziendale verterà sul premio di risultato - ha spiegato Sabattini, leader Fiom - e la variazione della produttività dello stabilimento inciderà sugli orari e sui salari». Richiesta di riduzioni di orario e aumenti salariali saranno possibili quando l'azienda voglia fare turni notturni o di sabato: si vedrà caso per caso.

La contrattazione sarà portata avanti dal sindacato nazionale e dalle rsu, secondo un principio di «codecisione» e riguarderà anche i fondi di previdenza integrativa, la cui attuazione è però - secondo il sindacato - resa impossibile dalla attuale carenza legislativa. La contrattazione aziendale potrebbero restare esclusi i lavoratori delle piccole imprese, una in questo caso - ha spiegato Gianni Italia, leader Fim - interverrà la contrattazione territoriale.

Francesco Bullo

Statali, la guerra dell'orario

I sindacati: non firmeremo il contratto

ROMA. Cgil, Cisl e Uil sono intenzionate a siglare il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti pubblici. In una nota, i sindacati annunciano che «sono venute meno le condizioni per firmare il contratto», poiché «a seguito di un pesante intervento delle burocrazie ministeriali si vorrebbero a stravolgere il testo dell'accordo siglato il 1° dicembre e gli impegni contestualmente presi». Secondo Cgil, Cil e Uil, verrebbe sottratta alla contrattazione una materia quale l'orario di lavoro, che «costituisce per tutti i contratti collettivi uno degli elementi fondamentali». I sindacati chiedono al ministro Frattini di «non assecondare» il disegno di un «dissennato attacco alla contrattazione». Intanto, proporranno agli organismi unitari «un pacchetto di azioni di lotta per poter sbloccare gli impedimenti che fanno ancora ritardare, dopo quattro anni di attesa, il contratto degli statali».

Da parte sua, il ministro della Funzione Pubblica ha espresso l'auspicio che «si proceda a rapida conclusione, nei tempi previsti dall'Aran, dell'iter contrattuale nel rispetto di tutte le disposizioni che prevedono, in primo luogo, la definizione a livello di contratto nazionale, delle tipologie dell'orario di lavoro funzionali agli orari di servizio delle amministrazioni e alle esigenze dei cittadini utenti».

Frattini ha poi spiegato che «la circolare sull'orario in corso di emanazione esplicita e analizza i contenuti delle relative disposizioni della legge finanziaria 1995, nel l'osservanza delle prerogative e delle competenze contrattuali, dei principi dell'informazione e dell'esame congiunto, nonché delle attribuzioni e responsabilità dirigenziali».

«La dichiarazione del ministro Frattini non ci tranquillizza», replicano i sindacati confederali. «La decisione di procedere ad una direttiva sugli orari di lavoro è stata già risolta ai tavoli di trattativa con l'Aran e nel provvedimento del ministro rischia una sovrapposizione tra legge e contratti oltreché di rimandare in alto mare tutto il processo di riforma».

Parla Sarcinelli

«Bnl, prima il capitale poi i privati»

ROMA. Per la Banca Nazionale del Lavoro il 1994 è stato un anno «abbastanza positivo, considerato il clima generale». A dirlo è il presidente Mario Sarcinelli anticipando che «il conto economico per quest'anno chiuderà abbastanza bene» e aggiungendo che anche questa volta verrà distribuito agli azionisti di risparmio «il dividendo che abbiamo sempre dato». Sarcinelli, alle domande su tempi e modi della privatizzazione della Bnl, attualmente controllata dal Tesoro, ha ribadito gli atti che devono precedere la dismissione: «Questa operazione è legata essenzialmente alla redditività della banca che, ai valori di bilancio, rende pochissimo. O la si vende a prezzi assolutamente non remunerativi, e quindi gli azionisti realizzano delle perdite in conto capitale. Oppure bisogna incrementare la redditività, che non si migliora dall'oggi al domani». «Inoltre - aggiunge - una privatizzazione che immediatamente dopo richiede un'iniezione di capitale fresco agli azionisti, non è vista di buon occhio dal mercato: immaginiamo dunque che gli attuali azionisti a un certo punto vogliano ricapitalizzare la banca. Ricapitolando, il primo aspetto è legato all'azione del management; il secondo al piano dell'azionista di maggioranza, che del resto ha sempre confermato la sua intenzione di far passare la Bnl dal settore pubblico a quello privato». Per la ricapitalizzazione è ancora valida l'ipotesi del conferimento di Artigiancassa? Sarcinelli lascia intendere che questo schema, anche se non è ottimale, potrebbe andare bene: «Di solito quando mi seggo a tavola non pretendo dei cibi raffinati e particolari».

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato - II Rep. - 4ª Divisione

Avviso di gara

Il giorno 15 maggio 1995 sarà esperita presso il Comando del Servizi Commissariato della Regione Militare Nord-Est, via Cesarotti n. 7, (Caserma Barzon) 35123 Padova, tel. 049/875.77.56, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle Imprese degli membri della C.E.E., per la provvista:
- kg. 370.500 formaggio parmigiano reggiano da raspa, produzione primo semestre 1994, suddivisi in lotti uguali;
- kg. 242.500 formaggio grana padano suddivisi in quattro lotti uguali;
- kg. 721.000 pesce scatolato (tonnidi) all'olio d'oliva, suddivisi in nove lotti:
  * pezzatura g. 80/100: kg. 163.000, in due lotti uguali;
  * pezzatura da g. 620/800: kg. 384.700, in cinque lotti uguali;
  * pezzatura g. 2.000/2.250: kg. 173.300, in due lotti uguali,

come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.
Le domande di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire a questa Direzione Generale di Commissariato entro il 20 marzo 1995 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara in data febbraio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e in data 30 gen 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Commissariato - piazza Marina n. 4 - Roma - tel. 06/320.38.26.

IL CAPO
Colonnello Commissario (E)
Giovanni Damiani

COMUNE DI IMPERIA
ERRATA CORRIGE

Riferimento estratto 2 avviso di gara del Comune di Imperia apparso sulla Stampa del 3/2/95 precisasi gara n. 1) Licitazione privata per l'affidamento del Servizio di gestione dell'Albergo diurno di Oneglia base d'asta L. 1.000.000 annuali anziché L. 1.600.000.000

U.S.L. N. 10
VERCELLI (TO)
ITALIA

ESTRATTO DEL BAN
PROCEDURA RISTRETTA -
LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che l'Azienda U.S.L. n. - Via Convento San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO - - ha bandito gara d per la fornitura ale di ole radiografiche e altri prodotti per radiologia e locazione di apparecchiature sviluppo in conformità al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
Il contratto avrà la durata di mesi, dal 1° Giugno 1995 al 31 Maggio 2000, con un importo totale presunto per lire 2.400.000.000.= (Duemiliardiquattrocentomilioni).
Il Bando di Gara integrale è pubblicato Europee e sulla Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per informazioni - Servizio Economato - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO - TO - ITALIA - Telefono numero 0121-Telecopiatrice numero 0121-78356.
Pinerolo, 30 dic
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Aldo GALEAZZI
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ezechiele RICCIONE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 947/87 promossa da: Condominio via Colleasca n. 2 Torino - Cassa Risparmio di Torino contro: CREPALDI (fallito in proprio) **CREPALDI Cesare - MAGGI Vittoria**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Tullio ha disposto la vendita con incanto il giorno 9/3/1995 alle ore 13 dei seguenti beni:
LOTTO PRIMO
In Torino via Cibrario n. 82, appartamento di mq. 78 al piano primo composto di ingresso-disimpegno, tre camere, cucina, bagno e due balconi; cantina
LOTTO SECONDO
In Torino via Colleasca n. 2, appartamento di mq. 87 al piano secondo composto di ingresso-disimpegno, tre camere, tinello, cucinino, gabinetto con bagno e balcone.
Prezzo base L. 226.000.000 per il lotto I, L. 182.000.000 per il lotto II, aumenti minimi 4.000.000 per il lotto I; Lire 3.000.000 il lotto II.
Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino concorso dei creditori". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Altri ribassi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari via dello Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3400; Cassa Risparmio di Bologna 22200-22500; Lombardona 4500000; Ina banca 1530; Banca San Geminiano e San Prospero 133600; [illegible] D'Este 8000; Obb. Binda 94-97 150.
WARRANT: Sai risparmio 830; Cbm Plast 95 8; Cbm Plast 99 13; Premafin 120; Sifir 450-600; Fochi 94/95 210-230; Credit 570-590; Banco di Napoli 140

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 414,67 (+0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1350,45 (+0,24%); Francoforte (Dax) 2112,59 (+1,20%); Hong Kong (Hang Seng) 8054,88 (+1,51%); Londra (Ft-se 100) [illegible],00 (+0,86%); Madrid (Generale) 269,11 (+0,52%); Parigi (Cac 40) 1874,44 (+1,27%); Sidney (Generale) 1833,80 (+0,56%); Tokyo (Nikkei) 18099,56 (-1,04%); Zurigo (Swiss Market) 2536,90 (+0,74%); New Jork (Dow Jones) 3932,68 (-0,07%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	45	[illegible]	8,350
[illegible]	73	[illegible]	8,350
[illegible]	92	[illegible]	[illegible]
[illegible]	137	[illegible]	8,400
[illegible]	168	[illegible]	8,500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,500
[illegible]	231	[illegible]	8,700
[illegible]	255	[illegible]	8,700
[illegible]	292	[illegible]	8,750
[illegible]	336	[illegible]	[illegible]
[illegible]	352	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,625
Cal	7,1[illegible]0	8,125
1/1	7,375	7,625
5/5	7,375	7,625
1 settim.	8,000	8,125
2 settim.	8,125	8,250
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	9,125	9,375
9 mesi	9,500	9,750
12 mesi	10,000	10,125

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	142 - 155
Sterlina (n.c.)	143 - 160
Sterlina (post.74)	143 - 156
Marengo it.	122 - 139
Marengo sv.	113 - 135
Marengo fr.	112 - 124
Marengo b.	112 - 120
Marengo a.	112 - 124
20 Marchi	140 - 161
10 $ liberty	352 - 460
10 $ indiani	515 - 610
20 $ liberty	710 - 760
20 $ St.Gaudens	710 - 770
4 ducati Austria	295 - 356
100 corone Austria	584 - 680
100 pesos Cile	360 - 400
Krugerrand	605 - 656
50 pesos Messico	730 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1606,75	1607,16
Ecu	1984,29	1985,13
Marco tedesco	1058,91	1058,59
Franco francese	306,36	306,37
Sterlina	2514,37	2506,35
Fiorino olandese	942,33	941,80
Franco belga	51,334	51,284
Peseta spagnola	12,232	12,290
Corona danese	268,37	268,16
Lira irlandese	2469,36	2494,31
Dracma	6,752	6,759
Escudo portoghese	10,237	10,238
Dollaro canadese	1156,47	1154,01
Yen	16,329	16,351
Franco svizzero	1247,97	1246,57
Scellino austriaco	150,38	150,46
Corona norvegese	241,40	241,16
Corona svedese	217,09	216,69
Marco finlandese	342,35	341,97
Dollaro australiano	1205,61	1204,30

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	11900	-0,75
Banca Pop. Comm. Industria	18000	-0,55
[illegible] Crema	63500	-0,43
Banca Pop. Cremona	11800	+3,88
Banca Pop. d'Emilia	120000	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,00
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-1,92
Banca Pop. Luino e Varese	17400	[illegible]
Banca Pop. Brescia	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8190	-2,37
Banca Pop. Sondrio	62700	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cr. Varese	350	-0,41
Milano incendio e vita	11400	+2,82
Banca Brianza	11985	-0,75
Banca Prov. Napoli	3710	-1,06
Condotte Acque	30,5	+1,58
[illegible]	4840	-2,00
Finance ord.	4110	0,00
Frette	4010	0,00
Zerowatt	4920	0,00
Cibiemme	58	0,00
Ferrovie Nord Milano	1360	-1,44
Ifis priv.	850	0,00
Broggi Izar	1130	+7,47
[illegible]	136	0,00
[illegible]	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei contratti [illegible] ($ per oncia) [illegible]

Mercati	09-02-1995	08-02-1995
Londra	376,80	374,80
Zurigo	376,60	374,80
Parigi	376,68	374,86
New York	381,90	381,90
Milano (Lit/g)	19576,00	19477,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind 1	110,45
Enel 85/00 ind 2	109,70
[illegible]	110,30
Enel 86/01 ind 2	10[illegible]
[illegible]	102,15
Enel 86/95 ind 1	105,68
Enel 86/96 ind 2	105,55
Enel 89/97 ind 3	108,51
Enel 90/98 ind 1	105,55
Enel 91/01 ind 1	104
Enel 91/03 ind 1	103,80
Enel 92/00 ind	103,25
Enel 93/01 ind 1	102,10
Efi 91/95 t.v. [illegible]	[illegible]
Efi 92/02 t.v.	101
IRI 86/95 T.V.	100,90
IRI 88/95 T.V. I	[illegible]
IRI 88/95 T.V. II	[illegible]
IRI 88/95 T.V. III	100,40
IRI 91/01 T.V. I	100,20
IRI 91/01 T.V. II	99,80
IRI 91/01 T.V. III	100,10
CCOP 8% 1974/2001	84
CCOP 9% 1976/2006	90,60
CCOP Autostr. 6% 86/94	91,50
CCOP Autostr. 7% 79/98	95,80
AUTOSTR. 93/00 T.V.	100,65
AZ. FF.SS 85/95 ind II	110,40
AZ. FF.SS 85/00 ind III	[illegible]
AZ. FF.SS 88/96 T.V.	100,60
AZ. FF.SS 88/98 T.V.	100,25
AZ. FF.SS 90/01 T.V.	100,25
AZ. FF.SS 12% 96/98	[illegible]
AZ. FF.SS 90/00 ind	[illegible]
Anas 85/00 ind	108,25
Efim 85/95 ind	109,45
[illegible] 87/95 T.V.	100,45
S. Paolo c.f. 5%	102
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% 1/2%	87,60
S. Paolo o.p. 6%	90,40
S. Paolo o.p. 7%	90,30
Med. Italmob. 7% 85/95	n.r.
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/93	101,45
[illegible] 8,50% 95	125,51
[illegible] 8,75% 98	100
[illegible] 7,75% 98	97,90
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
Mediob. [illegible] 6% 92/99	[illegible]
Med. Cir 7% 86/98	113,45
Med. Fr. Fon 7% 86/97	93,95
Med. Pred & C. 6,5% 88/98	110
Med. Unicem 7% 88/99	97,70
Prodi S.p.A. 9,75% 85/93	144,34
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/95	n.r.
C.C.T. 1/3/95	99,80
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,70
C.C.T. 1/4/95	99,92
C.C.T. 1/5/95	99,83
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,05
C.C.T. 1/6/95	99,84
C.C.T. 1/7/95	99,82
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,25
C.C.T. 1/6/95	99,87
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/8/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100,15
C.C.T. 1/11/95	100,44
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,66
C.C.T. 1/2/96	100,81
C.C.T. 1/4/96	100,45
C.C.T. 1/5/96	100,36
C.C.T. 1/6/96	100,30
C.C.T. 1/7/96	100,10
C.C.T. 1/8/96	100,17
C.C.T. 1/9/96	100,14
C.C.T. 1/10/96	100,10
C.C.T. 1/11/96	100,46
C.C.T. 1/12/96	100,60
C.C.T. 1/1/97	100,60
C.C.T. 1/2/97	100,62
C.C.T. 18/2/97	100,39
C.C.T. 1/3/97	100,45
C.C.T. 1/4/97	100,25
C.C.T. 1/5/97	100,35
C.C.T. 1/6/97	100,11
C.C.T. 1/7/97	100,07
C.C.T. 1/8/97	100,29
C.C.T. 1/9/97	100,30
C.C.T. 1/3/98	100,45
C.C.T. 1/4/98	100,45
C.C.T. 1/5/98	100,40
C.C.T. 1/6/98	100,52
C.C.T. 1/7/98	100,55
C.C.T. 1/8/98	100,14
C.C.T. 1/5/98	100,44
[illegible]	100,42
C.C.T. 1/11/98	100,47
C.C.T. 1/12/98	100,61
C.C.T. 1/1/99	100,51
C.C.T. 1/2/99	100,42
C.C.T. 1/3/99	100,41
C.C.T. 1/4/99	100,40
C.C.T. 1/5/99	100,48
C.C.T. 1/6/99	100,53
C.C.T. 1/8/99	100,41
C.C.T. 1/11/99	100,43
C.C.T. 1/1/00	100,35
C.C.T. 1/2/00	100,40
C.C.T. 1/3/00	100,43
C.C.T. 1/5/00	100,40
C.C.T. 1/6/00	100,58
B.T.P. 12% 1/10/95	100,53
B.T.P. 12% 1/1/96	101,15
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,38
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,68
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,85
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,55
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	101,35
B.T.P. 12% 1/11/96	101,34
B.T.P. 12% 1/1/97	101,45
B.T.P. 12% 1/5/97	101,25
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 16/9/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,37
B.T.P. 12% 1/1/98	101,40
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,34
B.T.P. 12,50% 18/3/98	102,34
B.T.P. 12% 20/3/98	101,25
B.T.P. 12% 18/9/98	101,15
B.T.P. 12% 17/4/99	101,30
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,79
B.T.P. 12% 1/1/01	100,42
B.T.P. 12% 1/1/02	100,87
B.T.P. 12% 1/5/02	100,65
B.T.P. 12% 1/9/02	100,85
B.T.P. 12% 1/1/03	101,10
B.T.P. 11,50% 1/4/03	98,34
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,79
C.T.O. 11,50% 1/6/95	100,81
C.T.O. 12,50% 16/6/95	100,84
C.T.O. 12,50% 19/7/95	100,88
C.T.O. 12,50% 16/8/95	101,02
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,17
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,42
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,13
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,40
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,64
C.T.O. 12,50% 15/2/96	101,47
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,57
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,80
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,94
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,93
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102,19
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,06
C.T.O. 12% 19/6/97	101,30
C.T.O. 12% 19/9/97	101,90
C.T.O. 12% 20/1/98	101,25
C.T.O. 12% 19/5/98	101,42

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	09-02	08-02
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-02-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Compenso valori prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A [illegible]	73500	—	73200	70500	73500	300
Acq. De Ferrari o	5520	+307	5382	5133	5590	5000
Acq. De Ferrari r.	3022	+3	2115	1882	2058	4000
Acqua Marcia	276	—	235	276	276	n.r.
Aedes	11133	-57	12875	10975	12400	1000
Aedes risp	5300	+140	7000	5104	5635	2000
Alitalia cat. A	102	-20	1136	821	1004	210000
Alitalia priv.	651	+9	805	601	690	20000
Alitalia risp n.c.	801	+7	815	715	807	105000
Alleanza Ass.	17798	+174	18400	15280	17798	1665000
Alleanza Ass. risp	15422	+84	14000	13291	15422	334500
Ansaldo	5892	+27	5900	5565	6005	160000
Assitalia	11137	-81	10800	8738	11518	21000
Attiv. Immobiliari	2303	+4	2877	2050	2303	30000
Auschem	8260	-110	9181	8260	8778	2000
Autostrada To-Mi	10705	+6	11380	9514	10486	4000
Autostrade IRI pr.	2188	-75	2120	1995	2290	240000
Avir Finanziaria	10238	+83	7943	9950	10471	7000
B Bassetti Ins.	104	-2	110	104	111	880000
B.ca Agr. Mantovana	123312	-131	n.r.	115416	123564	7950
Banca A. Milanese	10705	+74	10256	8531	10702	25000
Banca Carige	10725	+13	n.r.	10712	10891	3500
B. Comm. Ital. ord.	4038	+6	3810	3517	4112	2570000
B. Comm. It. r.n.c.	3957	+5	3780	3488	3874	18000
Banca di Legnano	8150	+112	7855	6958	8405	21000
Banca di Roma	1808	+16	1740	1675	1860	1187500
Banca di Roma w. A	174	-1	257	174	219	475000
Banca di Roma w. B	212	-2	258	189	228	30000
B.ca Fideuram	2014	+18	1900	1792	2014	2900000
B.ca Naz. Lavoro r.n.c.	14056	+45	13650	12485	14049	41500
B. P. Berg.-C. Varesi	21950	-95	20100	18958	22055	111000
B.ca Pop. Brescia	9009	-2	9100	8661	9006	47000
B.ca Pop. Milano	7204	-84	6600	5898	7484	650000
Bna priv.	1556	-4	1510	1428	1770	257500
Bna ord.	3452	-43	3230	2882	3709	270000
Bna risp.	755	-19	730	706	805	117500
Banca Mercantile	10428	-388	9200	7709	10821	150000
Banca Toscana	4044	-25	3520	3394	4297	247500
B. Ambrosiano o	5257	+178	4760	4068	5257	1510000
B. Ambrosiano r.	2638	+16	2540	2318	2871	752000
Banca di Chiavari	4030	-3	3830	3499	4405	20000
Banco Napoli ord	1331	+1	1420	1330	1462	750000
Banco Napoli r. nc	1126	-12	1140	1112	1187	415000
B.co Sardegna risp	12600	—	11400	11842	12427	500
[illegible]	8607	+74	8209	7225	8607	10000
Bayer	379000	—	353583	351700	382857	n.r.
Benetton	17444	-70	18900	17250	18410	318000
[illegible]	6431	—	9500	7501	8619	5000
[illegible]	10000	—	9277	9050	10099	n.r.
Bonifiche Ferrar.	16604	+10	18844	15994	18743	3500
Bond. Siele ord.	28774	-311	22500	21500	27319	23000
Bond. Siele risp	4975	-85	4800	4049	5108	21500
[illegible]	350	—	300	306	410	n.r.
C Cafaro ord	2186	+8	2200	1868	2250	258000
Cafaro risp	2100	-150	2490	1965	2320	26000
Calcestruzzi	7850	+237	10400	7823	8235	4000
Calp	5874	+44	4730	5415	5715	1000
Caltagirone ord	1735	+35	2250	1263	1772	25000
Caltagirone risp.	1377	—	2300	1350	1400	n.r.
Cantoni	3327	—	3133	2900	3327	7500
Cmi	3200	—	3530	3185	3036	n.r.
Cantoni Coton	2700	-60	2956	2552	2650	5000
Cantoni C. risp	2053	—	2598	2500	2700	n.r.
Cart. Sole Bindi	193	-5	245	182	204	500000
Cart. Burgo ord	11497	+60	11250	10280	11626	249000
Cart. Burgo priv	11482	+87	12400	10452	12263	3000
Cart. Burgo risp	11000	—	10900	9856	14000	2000
Cementir	1517	+18	1430	1344	1541	448000
Cement. Augusta	2660	—	3000	2400	2762	n.r.
Cement. Barletta	4720	—	4604	4467	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3252	-208	4343	3250	3550	1800
Cement. Merone	1630	-50	2100	1505	1687	2500
Cement. Merone r.	1150	-40	1710	1050	1290	10000
Cement. Merone w.	1025	-75	2165	1290	1550	10000
Cem. di Sardegna	4115	-67	3850	4115	4625	2500
Cement. Siciliane	4030	-182	5870	4015	4614	7500
Centen. & Zinelli	139	+2	197	135	145	50000
Cigahotels	936	+2	930	856	942	4380000
Cigahotels risp	981	+8	940	932	991	250000
Cir ord	1894	-7	1980	1804	2029	1760000
Cir risp. nc	1088	-14	1220	1080	1240	545000
[illegible]	827	-7	880	823	865	30000
Cofide	1045	-1	1110	1045	1141	825000
Cofide rsp	830	-5	930	838	931	150000
Comau	2651	-22	2780	2163	2752	95000
Commerzbank	347457	+2457	324582	325500	347457	300
Cons. Acq. Torino	8785	+617	10730	7482	9550	8000
Costa Crociere	3339	+38	4470	3446	3870	153000
Costa Croc. r. n.c.	1897	+2	2400	1917	2044	67500
Cr. Bergamasco	20503	-75	20500	19697	20583	35500
Credito Fondiario	5779	-65	5709	5513	6131	54000
Credito Italiano	1882	-13	1890	1708	2059	9500000
Credito Ital. risp.	1847	-9	1850	1718	1982	12500
Credito Lombardo	4158	-12	3200	4125	4200	5000
Credito Romagnolo	15157	+166	15500	14644	15670	44000
Credito Valtellinese	14452	+322	15000	13372	15409	41000
Cucirini Cantoni	1299	-8	1230	1101	1310	10000
D Dalmine	427	+7	414	383	427	1725000
Danieli & C.	11752	+178	11250	10136	11752	49000
Danieli & C. risp	5767	-3	5840	5542	5921	26000
Dataconsyst						
Del Favero	820	—	750	550	820	n.r.
E Edison ord	7424	-87	7000	6607	7722	650000
Edison w. 94/95	125	-1	190	111	140	6140000
Ed. La Repubblica	2381	+27	3275	2233	2705	50000
Editoriale [illegible]	843	—	1092	810	926	n.r.
Eliolona	1200	—	1270	1200	1200	n.r.
[illegible]	3162	+90	3850	2977	3171	27500
Ericsson	23703	+348	32350	21300	23703	66050
Eridania Beghin-Say	229818	+3009	249021	201562	229818	1300
Euromobiliare	3119	—	3480	2672	3180	n.r.
Euromobiliare risp.	2070	-32	1780	1955	2195	12500
Europa Metalli	808	-2	850	782	847	200000
F [illegible]	90	—	210	90	180	n.r.
[illegible]	800	—	1085	800	875	n.r.
[illegible]	3625	-25	3023	3300	3777	n.r.
Falck	3349	+53	3470	3263	3951	122500
Falck risp	4900	—	5000	4900	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1198	-1	1250	1134	1315	470000
Ferruzzi fin. r. nc	877	-2	1020	856	1057	300000
Fiar	6850	-350	7400	6800	7406	n.r.
Fiat ord.	6572	+6	6500	5825	6717	6367000
Fiat priv.	4314	+2	4060	3676	4413	2849000
Fiat risp.	4092	-19	3920	3573	4160	1444000
Fidis	4140	+14	3770	3683	4349	1195000
Fimpar risp. n.c.	80	—	150	80	[illegible]	n.r.
Finarte	1191	-20	1490	950	1333	60000
Finarte priv	534	+5	584	377	566	110000
Finarte r. n.c.	357	-9	598	380	[illegible]	250000
[illegible]	1150	+20	1313	1125	1233	5000
Fiscambi 44 ord	888	-25	n.r.	888	898	30000
Finmeccanica ord	1583	-20	1510	1412	1598	145000
Finmeccanica risp.	1395	—	1360	1315	1442	n.r.
[illegible]	121	—	76	121	121	n.r.
[illegible] risp	189	—	979	189	189	n.r.
[illegible]	1770	+20	1895	1750	1900	n.r.
[illegible]	2480	-20	2261	1915	2500	10000
Fisia	984	-15	1156	870	1046	55000
Fochi Filippo	7781	-42	7300	7078	7820	455000
Fondiaria SpA	11083	-167	11800	10830	11946	561000
Franco Tosi	17862	[illegible]	19150	17280	18443	9500
G Gabetti	2209	-50	2815	1885	2250	40000
Gaic	630	-4	730	630	729	150000
Gaic risp	581	—	730	543	730	n.r.
Gemina	1292	+8	1350	1218	1413	7175000
Gemina r. n.c.	1137	+8	1120	1078	1156	140000
Generali	39661	+174	39500	37217	40163	1776000
Generali w. '91	35835	+253	35964	33654	36079	[illegible]
Gewiss	21065	+192	22900	20507	23000	7500
[illegible] ord	771	-31	1139	[illegible]	842	100000
Gilardini ord	4243	-5	4250	3885	4220	175000
Gilardini risp	2371	-4	2300	2315	2457	12500
Gim ord	3000	-11	2850	2678	3106	12500
Gim risp.	2020	-108	1920	1780	2170	40000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	1812	+45	1860	1351	1745	165000
I Ifi priv	25488	+25	23500	21363	25535	235500
Ifil ord	6780	[illegible]	6600	5852	6768	574000
Ifil risp	3512	+8	3270	3032	3513	1300000
Imi spa	10775	+54	10000	9643	10874	300500
Imm. Metanopoli	1252	-7	1190	1240	1455	35000
Impregilo ord	1648	-7	1550	1475	1686	810000
Impregilo risp	1491	+3	1580	1400	1584	30000
Ina	2380	+24	2300	2080	2380	9844000
Industrie Secco	175	—	250	172	175	n.r.
Interbanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	[illegible]	—	24233	22050	26956	750
Intermobiliare	[illegible]	—	[illegible]	7700	7400	n.r.
[illegible]	9540	-280	[illegible]	7222	10012	7000
[illegible] war. 92/96	30730	+127	n.r.	26125	31157	[illegible]
[illegible]	580	-38	[illegible]	556	611	n.r.
[illegible]	4700	—	4431	4700	5192	n.r.
Italcementi ord	12781	-160	12300	11160	12747	463000
Italcementi risp	8079	-103	[illegible]	[illegible]	8443	164500
Italgas	4446	-60	4640	4416	4757	844000
Italgas w.	1965	-12	[illegible]	1880	2161	86000
Italgel						
Italmobiliare	[illegible]	-215	36400	[illegible]	38273	33250
Italmobiliare risp	19475	-471	19600	18067	20172	11000
Italmob. r. nc. w.	10513	-57	10535	10270	12083	3250
J Jolly Hotels ord.	6800	—	6500	5920	6960	n.r.
Jolly Hotels risp	5890	—	11200	5890	5890	n.r.
L L'Espresso SpA	3415	-8	4500	3415	4175	42500
La Fondiaria Ass. Spa	7560	-60	7200	6840	8025	41000
La Fondiaria Ass. w	922	-5	2505	850	[illegible]	122000
La Gaiana	[illegible]	—	[illegible]	3307	3675	n.r.
La Previdente	14269	-32	13160	12290	14400	[illegible]
Latina Ass. ord	4950	-48	6805	4737	5032	10000
Latina risp	4330	+8	3800	3639	4338	73500
Linificio ord	1321	-14	1500	1231	1492	20000
Linificio risp.	1030	-18	1040	1005	1094	90000
Lloyd Adriatico o	10479	-4	[illegible]	10450	10500	100000
Lloyd risp. nc	13750	—	11475	13845	13750	4000
M [illegible]	2580	+10	4100	2507	2732	7500
Magona	3809	—	5008	3412	4300	1600
Manif. Rotondi	525	—	677	[illegible]	548	n.r.
Marangoni	4950	-298	5761	4300	5125	[illegible]
Marzotto	11147	+47	10205	10011	11481	38500
Marzotto risp	10850	—	[illegible]	10500	10800	n.r.
Marzotto risp. nc	5090	-110	[illegible]	4800	5200	n.r.
Mediobanca	14387	-17	14306	13026	14458	470500
Merloni	6185	-4	5605	5902	[illegible]	[illegible]
Merloni risp.	2752	-23	2380	2684	2900	5000
Milano Ass. ord	7311	—	7020	6717	7543	173000
Milano Ass. risp	3873	-9	3980	3721	[illegible]	[illegible]
Mitel	1845	-21	1460	1370	1583	120000
Mitel warrant	438	-21	530	406	478	90000
Mondadori	12370	-73	12800	12075	12924	158500
Mondadori risp	3900	—	3800	3959	[illegible]	1000
Montedison ord	1255	-2	1300	1156	1358	5696000
Montedison risp. cv.	1380	—	1470	1253	1480	5000
Montedison risp. n.c.	1120	+4	1120	1005	1150	1205000
Montedison w. 94/97	271	-1	307	214	285	5529000
Montefibre	1475	+2	1505	1412	1481	35000
Montefibre risp	1013	-8	874	1007	1088	10000
N [illegible]	384	+10	384	311	387	40000
Necchi ord	859	-39	1100	859	940	10000
Necchi risp. nc	1572	—	1672	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6700	+24	7090	6490	[illegible]	[illegible]
O Olcese	1080	—	525	1050	1080	n.r.
Olivetti ord	2068	+2	2250	1985	2295	8380000
[illegible]	[illegible]	-29	[illegible]	2208	2700	[illegible]
Olivetti risp. nc	1393	-10	1580	1382	1504	117500
P Parmalat Fin.	1757	+7	1770	1630	1812	8205000
Parmalat w	1376	-29	n.r.	1235	1501	238000
Part. Fin.	1590	-43	1730	1420	1759	5000
Part. F. r. nc ex w	[illegible]	+15	[illegible]	656	[illegible]	[illegible]
[illegible]	505	+17	583	419	[illegible]	10000
Pininfarina ord	18807	-21	19180	15967	18829	12500
Pininfarina risp	17205	+5	18000	15000	17205	n.r.
Pirelli SpA	2415	-4	2760	2123	2443	3735000
Pirelli SpA r. nc	1832	-9	1640	1762	1863	305000
Pirelli & C. ord	4181	-1	3700	3544	[illegible]	205000
Pirelli & C. risp	2267	-30	2030	1885	2267	17500
Poligrafici edit.	3460	—	4766	3620	4090	n.r.
Premafin	1316	-4	1390	1290	1464	290000
R Raggio Sole o	[illegible]	-10	710	[illegible]	[illegible]	430000
Raggio Sole r	710	+17	710	504	710	170000
Ras ord	18223	+28	17700	16121	18223	1930250
Ras risp.	11694	+50	10500	9875	11694	1536500
Ras risp. warrant	1408	-4	n.r.	1129	1485	710000
Rejna	3401	+51	3950	3087	3450	20000
Recordati ord	3885	+81	4200	7700	8167	33000
Recordati risp. nc	4850	-44	3980	4480	5800	8000
[illegible]	9250	—	8836	9100	9800	n.r.
Rejna risp	41800	—	41820	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	9114	-48	8900	8931	9453	402000
Rinascente priv	4531	-5	4430	4310	4896	141000
Rinascente risp	4879	-111	4716	4496	5104	56000
Risan. Napoli rsp	13275	—	15481	11650	13360	2000
Risan. Napoli ord	28957	-1105	26034	24500	30042	250
Riva Finanziaria	5320	+51	5067	4667	5400	8000
Rodriquez	1200	—	3800	1200	1950	n.r.
S Saes Getters o.	17747	-43	n.r.	15964	17340	2500
Saes Getters p	10800	-175	12700	9432	10781	4000
Saffa ord	4707	+88	5650	4380	4800	112500
Saffa risp. ord	4600	—	5620	4420	4925	n.r.
Saffa risp. nc	2550	-22	3250	2560	3043	47500
Saffa warrant	50	-4	523	46	213	255000
Saiag ord	12866	-67	4000	10100	11023	56000
Saiag risp	8500	—	8200	[illegible]	8500	n.r.
Sai ord	10016	+295	18300	17747	18774	205000
Sai risp	[illegible]	+124	[illegible]	8236	9077	452500
Saipem ord.	3591	+21	3280	3485	3894	10000
Saipem risp	1795	—	1850	1795	2000	n.r.
[illegible]	3177	+31	2920	2649	3273	152500
[illegible] risp	2307	—	1820	1850	2529	10000
San Paolo	10036	+37	10000	9209	10197	173500
Santavaleria	521	+11	780	426	589	10000
Sasib ord	4700	-123	5480	4597	4805	163500
Sasib r. nc	4836	+34	4870	[illegible]	5081	149000
Schiapparelli w	95	—	145	90	101	25000
Schiapparelli	240	-5	271	220	260	75000
Sci	479	-1	518	458	580	35000
Sefi	5700	—	8750	5300	5800	4000
Simint ord	218	—	380	210	306	n.r.
Simint priv	257	—	450	257	280	n.r.
[illegible]	12134	-44	11190	10025	12275	514500
[illegible]	1360	-67	1100	1280	1505	35000
[illegible]	3932	-9	3970	3921	4020	200000
[illegible]	830	-13	790	752	953	60000
Snia risp	793	+15	849	848	832	20000
Snia Bpd ord.	2253	—	1940	1818	2106	695000
Snia Bpd risp.	1838	+13	1460	1650	2095	35000
Snia risp. nc	1183	-6	1120	1083	1256	85000
[illegible]	1061	-1	1200	886	1119	30000
Sogefi	4112	-18	3990	3804	4274	47500
Sopaf ord.	2380	+7	3400	2377	2641	67500
Sopaf risp.	1823	-1	7205	1773	1905	80000
Sondel	2207	+20	3550	2384	2695	245000
Sorin Biomedica	4847	-29	4260	4142	4982	115000
Standa ord	32150	-764	37000	32150	36620	4250
Standa risp	19428	+249	13100	9803	11254	31750
Stefanel	3657	-20	3886	3557	4023	32500
Stet ord.	5120	+5	4950	4510	5171	5145800
Stet risp.	4297	-1	3870	3670	4334	5502500
T Tecnost	3063	-15	3650	3280	3678	42500
Telecomp	743	•	710	741	764	110000
Telecomp r. nc	580	-12	590	576	618	90000
Telecom Cen	7400	—	8805	7380	7985	n.r.
Telecom Cen r. n.c.	4377	-40	5560	4209	4500	5000
Telecom ord	4532	-3	4140	3898	4599	5582500
Telecom risp	3722	—	3360	3112	3773	2217500
Terme Acqui r.n.c.	900	—	865	900	900	n.r.
Terme Acqui	1470	—	1810	1470	1595	n.r.
Toro ass. ord	26481	-313	23800	22492	26724	60000
Toro ass. priv	12462	-86	11800	10912	12542	[illegible]
Toro ass. risp	11084	-3	10650	8997	11097	172500
Trenno	2457	—	2600	2325	2540	15000
Tripcovich	320	—	2034	378	320	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1386	332	332	n.r.
U Unicem	11942	-140	11750	10165	12110	9000
Unicem risp	5849	+43	5279	5092	5043	69000
Unicem risp w	820	-81	2103	629	978	144000
Unione Sub. Ass.	11450	-80	12280	9034	11730	16000
Unipol ord	12269	+178	11460	10665	12289	315500
Unipol priv.	7856	+58	7400	6814	7856	254500
V Vittoria Ital.	8633	+3	8010	8200	8346	7000
Vianini Industria	1050	+28	1016	850	1040	70000
Vianini Lavori	2385	-60	4720	3134	3500	45000
Vittoria Ass.	9449	+18	7870	7009	8980	[illegible]
Volkswagen	420000	-5671	464578	412000	457080	250
W Westinghouse	4400	—	6282	4310	5009	n.r.
Z Zignago	9818	+107	8300	8860	10051	20000
Zucchi	8580	—	9600	8250	8720	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4385	+295	5520	4050	4300	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Anche nel campo di fotocopiatrici e fax si bada al rispetto della natura

In ufficio è di scena la qualità

Un marchio per prodotti di alto standard

E' l'ultima novità in fatto di certificazione della qualità per quel che riguarda materiale d'ufficio e le fotocopiatrici in particolare: si chiama Din Iso 9000 e il marchio di cui si fregia la Toshiba. Questo prestigioso certificato è internazionalmente riconosciuto e viene concesso a industrie i cui stabilimenti e prodotti siano conformi ad altissimi standard fissati dall'Organizzazione internazionale di standardizzazione che ha sede a Ginevra.

La Toshiba è molto interessata a una qualità mirata al rispetto della natura e dell'uomo, che viene evidenziata dal marchio tedesco Blue Angel. Tant'è che il design delle copiatrici riflette l'impegno ecologico. Ad esempio, è in grado di usare carta riciclata che corrisponda agli standard Toshiba. La cartuccia toner è completamente sigillata, eliminandone le perdite, e le emissioni di ozono sono state ridotte al minimo.

Ma nelle ambizioni della Toshiba c'è ancora di più, e si è assunto l'impegno a una qualità globale nella progettazione e produzioni di tutte le fotocopiatrici, opzionali e consumabili. Sforzo che viene appunto gratificato da una certificazione riconosciuta a livello internazionale che è il Din Iso

Partendo da alcuni principi differenti da Blue Angel (ad esempio: «La qualità deve essere assicurata dall'inizio e non può essere controllata dopo la produzione», oppure «si vendono fotocopiatrici, fotocopie»), non si certifica solo uno stato di processo raggiunto, ma si controllano anche i costanti miglioramenti di tutti i processi, così che la certificazione Din Iso 9000 sia diventando l'unico vero strumento completo per comparare fogli standard di qualità delle copiatrici prodotte dalle aziende.

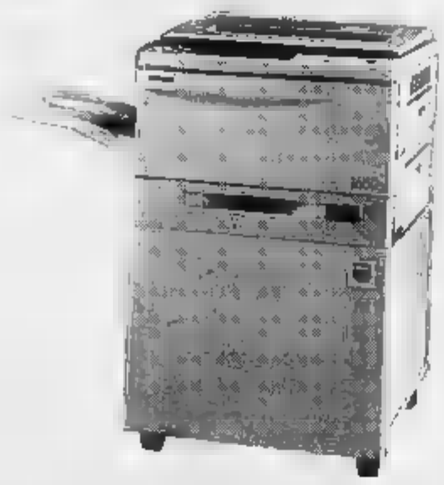
Questa novità Toshiba sta diventando il fiore all'occhiello dell'«A.D.A.», l'azienda di Torino specializzata nella vendita di fotocopiatrici e fax, che ha la sua sede in via Parma 71 bis.

Nata nel 1962, l'«A.D.A.» ha saputo imporsi nel settore delle attrezzature per ufficio grazie ai propri prodotti e al proprio servizio assicurato alla clientela. Caratteristiche che in tutti questi anni sono state affinate e migliorate e hanno fatto dell'azienda torinese un punto di riferimento in questo settore.

«Siamo oggi la più grande concessionaria del Piemonte per gli articoli Toshiba», spiega il titolare Mario Guglielmotto. Che pone l'accento sul marchio che rappresenta: «Tengo a sottolineare - aggiunge - il fatto che vendiamo gli articoli della Toshiba, perché questa è un'azienda leader a livello mondiale quanto a fotocopiatrici e fax, un'azienda che è garanzia di serietà e qualità di prodotti».

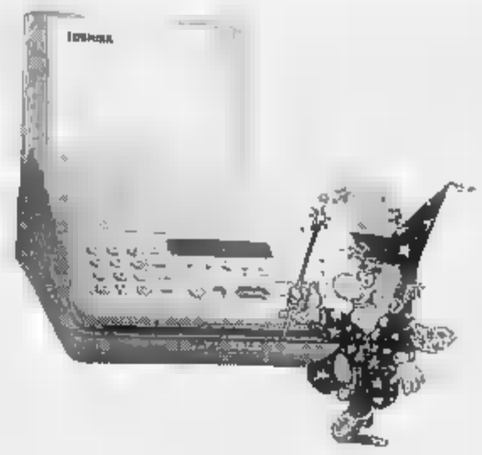
E veniamo ai prodotti che l'«A.D.A.» offre nel campionario per l'ufficio firmato Toshiba. Si possono trovare fotocopiatrici e fax capaci di soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo ufficio alla grande azienda, il parco-attrezzi comprende prodotti che rispondono a ogni domanda, anche dal punto di vista del prezzo. A ogni numero corrisponde una caratteristica: ad esempio, 8050, vuol dire «la più potente copiatrice da ufficio, il cui risultato è documenti professionali di altissimo livello»; 4560 «è una comoda copiatrice che termina in breve tempo i lavori più impegnativi»; 3550 «incrementa la produttività del vostro ufficio con le sue versatili caratteristiche, dei comandi estremamente semplici». «Toshiba - dice Guglielmotto - è garanzia di prodotti di qualità e dalla tecnologia avanzata. Lo dimostra il successo che la casa ottiene in tutto il mondo e la posizione di avanguardia che ha saputo conquistare in questo mercato».

La tecnologia sofisticata è il denominatore comune dei prodotti che l'«A.D.A.» propone. Fotocopiatrici e fax sono in grado di svolgere in modo sensibile il lavoro d'ufficio, di renderlo più «competitivo» rispetto anche solo a qualche anno fa. Mario Guglielmotto sottolinea però un'altra peculiarità della sua azienda: «Noi puntiamo molto sul servizio di assistenza dei nostri clienti. Abbiamo tecnici specializzati che si sono preparati attraverso corsi completi e all'avanguardia. Il nostro personale è sempre a disposizione per qualsiasi necessità, e sempre pronto a raggiungere un ufficio dove c'è da sostituire il materiale di consumo dei prodotti».



TOSHIBA

DIN ISO 9001



1650 AFFIDABILITA', QUALITA', VERSATILITA'. Sino a 999 copie programmabili - Caricamento frontale della carta con cassetto da 500 fg. + by pass singolo - Zoom dal 50% al 200% con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati - Tasto interruzione lavoro - Tasto foto.

OPTIONALS. ADF (alimentatore automatico degli originali) che attiva l'AMS (selezione automatica del rapporto di riproduzione) e l'APS (selezione automatica del formato della copia) - Piedistalli di alimentazione da 1500 fg.

SEDICI FOTOCOPIATORI TRA CUI Da 12 a 80 copie al minuto, riduzioni ed ingrandimenti, fronte/retro automatico, zoom dal 50% al 200%, da tavolo a consolle, con fascicolatori e alimentatori, a colori intercambiabili.

TF P91 IL TELEFAX ECONOMICO SU CARTA COMUNE. Tecnologia a trasferimento termico che non tradisce mai. Funzione di fotocopiatrice con programmazione da 1 a 99 copie - Sistema automatico di correzione degli errori - 32 toni di grigio - Commutatore automatico Tel/Fax con messaggio d'avviso - Commutatore attacco per segreteria/fax - Trasmissione di gruppo - Trasmissioni differite - Taglierina automatica.

TELEFAX DI NUOVA GENERAZIONE TRA CUI SCEGLIERE. Con taglierina automatica - Da 16 a 32 tonalità di grigio - Con trasmissioni differite - fino a 20 Mbyte di memoria - Con telefono - Con segreteria telefonica.

L. 5.950.000*

2.500.000 di supervalutazione sul vostro usato

L. 1.950.000*

500.000 di supervalutazione sul vostro usato

ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I MODELLI TOSHIBA CON RICAMBI ORIGINALI

A.D.A. di M. Guglielmotto

Nuova sede:
via Parma 71 bis (ang. l.go Dora Firenze) - TORINO
Tel. **011 - 28.21.28** r.a.

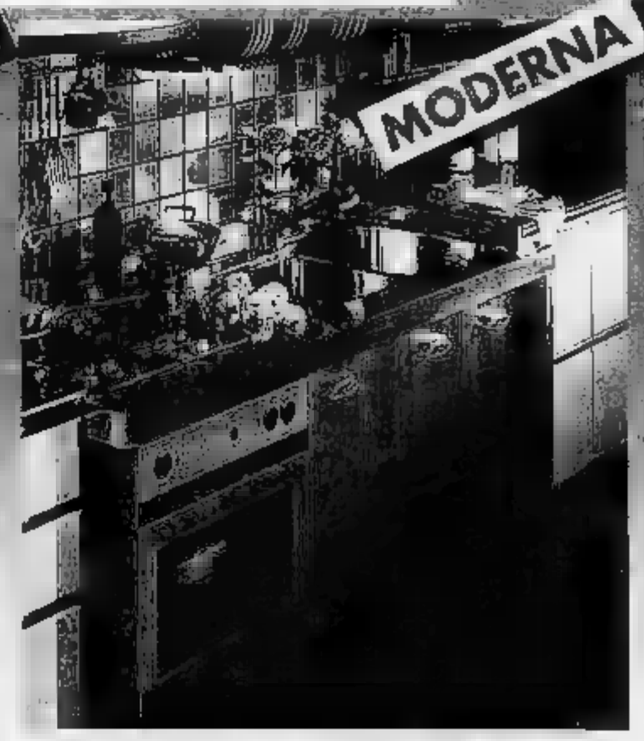
Visto il grande successo del Centro ASSIOMA di via Gorizia, 58
l'elegante punto vendita presso i locali VIDEURO specializzato in
LISTE NOZZE, OGGETTISTICA, REGALISTICA
nasce ora a TORINO in c.so Turati 41 (fronte Mauriziano)

ASSIOMA
DIVISIONE ARREDAMENTO

Per tenere a battesimo l'attività del nuovo prestigioso Centro di c.so Turati, ASSIOMA ha puntato su cucine di qualità ed ha scelto l'accoppiata vincente di due famose firme:

del tongo® industria per l'arredamento

GIUGIARO DESIGN



ACQUISTA ENTRO IL 28 FEBBRAIO 95 UNA CUCINA DEL TONGO COMPLETA DI FRIGO, FORNO, PIANO COTTURA, LAVELLO, LAVASTOVIGLIE E TOPS:
AVRAI UNO SCONTO PARI AL PREZZO DELLA LAVASTOVIGLIE REX MODELLO EUROPA.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
(VEDI REGOLAMENTO INTERNO).
OPPURE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 48 MESI CON 1ª SCADENZA 6 MESI DOPO L'ACQUISTO

ASSIOMA
DIVISIONE ARREDAMENTO

C.so Turati, 41 - Torino - Telefono 011/597696

JUVE, SIVORI FA L'OSSERVATORE

BUENOS AIRES. Omar Sivori (foto) è diventato osservatore della Juventus per il Sudamerica. L'ex bianconero ha aderito all'invito e sta già lavorando per segnalare i giovani talenti. Su Figo, la Juve non sembra intenzionata ad accettare l'accordo con il Parma: «O viene da noi o resta a Lisbona».

LA DISCIPLINARE PER JUVE-ROMA

ROMA. La disciplinare della Lega esaminerà stamane il ricorso della Roma il provvedimento del giudice sportivo che ha omologato il risultato del match delle Alpi con la Juventus (3-0 per i bianconeri), respingendo il reclamo del club giallorosso. Nella foto il presidente Sensi.

OGGI IN TV

12,40	sport, tg sportivo	Italia 1	
13,00	**Basket.** Eurolub: Buckler Bo-Elos Pilsen (sintesi-replica)	Tele + 2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	Coast to Coast	Tele + 2	
14,30	**Football americano.** Nfl, il meglio degli ultimi giorni	Tele + 2	
15,20	Sci. Campionati truppe alpine	Raitre	
15,30	**Nuoto.** Da Viareggio: 18° Meeting di Carnevale	Raitre	
15,30	**Hockey.** Nhl, il meglio di una settimana internazionale	Tele + 2	
16,30	**Basket.** Torneo Ncaa. Marquette-Cincinnati	Tele + 2	
16,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,20	Pallamano, rubrica	Tele + 2	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
18,00	Pallanuoto, rubrica	Tele + 2	
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
	Hockey. Nhl, New York Rangers-Washington	Tele + 2	
23,00	Pga Golf Tour, rubrica	Tele + 2	
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno, la prima di mezzanotte	Tmc	
0,45	Italia 1 sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 10 Febbraio 1995 33

Dopo la domenica di stop e la Supercoppa a S. Siro il campionato riprende con una protagonista in più

MILAN

Ora sappiamo di essere tornati grandi

I rossoneri in festa dopo la vittoria sull'Arsenal; ora attendono la ripresa del torneo dove sperano di poter rilanciare la sfida per lo scudetto. Costacurta: «Siamo ancora in grado di centrare tutti i traguardi» Rossi: «Con i 3 punti nulla è impossibile, tenteremo il colpaccio» Baresi invece è più cauto: «Dobbiamo vivere alla giornata, senza guardare troppo avanti»

MILANO. Al Milan è già primavera. L'aria è frizzante, sbocciano risultati e trofei. E sognare e a vedere, malgrado la distanza sia ancora tanta, la vetta della classifica. "E il successo della cultura sora sull'Arsenal nella Supercoppa viene interpretato dai milanisti proprio in chiave-campionato, per rilanciare la sfida alle formazioni che guidano la graduatoria. E' un coro unanime, guidato dagli uomini più rappresentativi.

A cominciare da Costacurta, che parte dal record ogueglinto dall'Independiente per dire che «solo una grande squadra questo Milan può continuare a collezionare primati e battere i forti inglesi. Segno che abbiamo ritrovato la giusta concentrazione, quella che ci ha fatto vincere tre scudetti di seguito, disputare due finali di Coppa Campioni, vincendone una, e che è era mancata nei mesi scorsi. Adesso ci sentiamo in crescita, siamo tornati forti e convinti che possiamo ancora centrare tutti i traguardi, scudetto compreso, anche se non sarà facile».

Aggiunge il portiere Rossi: «Parlare di scudetto quando sei ancora a 11 punti di distacco dalla vetta della classifica potrebbe sembrare una follia. Ma conosco il Milan, so quanto vale in questo momento e sono certo che possa centrare il grande colpo. Anche se non sarà facile, perché non ci precede solo la Juventus: ci sono di mezzo anche Parma, Lazio e Roma, altre formazioni molto forti. Ma con 16 partite da disputare... In gennaio abbiamo vinto tre gare e pareggiata una: se azzecchiamo un altro filotto, come nelle passate stagioni, con i tre punti per vittoria nulla è impossibile».

«Saranno decisivi gli scontri diretti con le tre formazioni che ci precedono - precisa Savicevic, che domenica potrà sfidare il Cagliari perché squalificato - e in questo sono tranquillo perché la Juventus deve venire a sfidarci a S. Siro, mentre Parma e Lazio alla nostra portata anche a casa loro) ci hanno dimostrato gli scontri del girone d'andata a Milano. Perché la Lazio l'abbiamo dominata anche se non eravamo al massimo della condizione, mentre il Parma è riuscito a pareggiare su un campo reso impraticabile dalla pioggia e grazie a un rigore non rilevato dall'arbitro per fallo di Minotti su Baresi».

Panucci confessa di temere più di tutti il Parma «perché è la squadra più organizzata e attrezzata per conquistare lo scudetto. La Juventus è forte, ma secondo lo le manca ancora qualcosa, anche se ha dimostrato finora che è proprio il suo anno. Ma noi non siamo inferiori a nessuno, anzi siamo ancora i più forti e gli ultimi risultati dimostrano: da due mesi non perdiamo una gara e in crescita, perché la condizione non è ottimale. Ma ci stiamo arrivando, grazie anche al fatto che finalmente stiamo bene fisicamente e possiamo lavorare tranquilli».

Tra gli ultimi recuperati c'è Eranio, che mercoledì ha fatto il suo esordio stagionale dopo quasi un mese di stop per la lesione di un tendine d'Achille. «Ho ritrovato il Milan di sempre - dice -, quello che è capace di qualsiasi impresa e di vincere ovunque. Lo scudetto? Lontano, ma non troppo. Sarà decisivo questo mese di febbraio: se vinceremo tutte le partite e il recupero col Genoa, potremo farcela. La Juventus e le altre non pensino che poi col ritorno delle Coppe il Milan possa nuovamente disunirsi: noi siamo abituati a lottare su due fronti. E loro?».

Solo capitan Baresi si discosta dal coro per dire che «al momento non si possono fare previsioni. Non ci resta che vivere alla giornata, senza guardare avanti, cercando di fare il più possibile. I conti si potranno fare solo a fine aprile. E se il consuntivo sarà positivo ci butteremo con tutte le forze per tentare il colpaccio».

Nino Sormani

COSA PENSANO GLI AVVERSARI

Lippi

«Vale noi e il Parma»

Il Milan, che deve ancora recuperare una partita contro il Genoa, dà la sensazione di poter continuare la sua lunga serie positiva. E' sicuramente una delle squadre pretendenti al titolo, l'ho sempre detto: vale quanto noi, il Parma, la Lazio e la Roma. Adesso tocca a noi scoraggiarlo cercando di incrementare il vantaggio, proprio facevano loro gli anni scorsi? Io dico che sarebbe già molto importante mantenere le distanze. Questo è un campionato che non si vincerà con sette od otto punti di vantaggio, perché nessuna squadra, questa almeno è la mia idea, dà l'impressione di poter andare in modo deciso in fuga.

Capello

«E' sempre in lizza»

Non mi stupisce quella che ora tutti chiamano rinascita del Milan. I rossoneri sono sempre una squadrone, uno dei migliori del mondo. Anche quando, o parlo di alcuni mesi fa, navigavano a gonfie vele, dicevo che erano sempre in lotta per lo scudetto, che potevano compiere qualsiasi rimonta e in qualsiasi momento. Adesso mi sembra che il Diavolo sia tornato quello solito, quindi a maggior ragione bisogna considerarlo un concorrente per la vittoria finale. E con la regola dei tre punti per vittoria gli sarà facile recuperare il ritardo in classifica. Più sono le squadre in lizza e meglio sarà per tutti, anche per noi ovviamente.

Mazzone

«Mette ancora paura»

Rimasi impressionato vedendo il Milan nel tiratissimo match del girone d'andata all'Olimpico. Quella di Capello è l'unica squadra di fronte alla quale la Roma ha sofferto. Ci hanno messo in difficoltà, devo ammetterlo. Contro tutte le altre sedici squadre rivali avevamo giocato alla pari, se non meglio. Se il Milan avesse attraversato un periodo più felice in fase di concretizzazione, ora sarebbe davanti, un'altra volta. A livello di gioco, quella linea difensiva e quel centrocampo, è senz'altro un complesso ancora da scudetto e mette paura a tutti.

Crevero

«Una mina vagante»

Il Milan fa davvero paura, ha avuto ragione Zeman, il quale da tempo va sostenendo che il complesso allenato da Capello è sempre stato in corsa e che il suo recupero, con la regola che assegna tre punti a chi ottiene la vittoria, non era un evento assurdo o improbabile, come invece sostenevano altri. Il nostro tecnico si basava dati fatto ben precisi. Io aggiungo che la squadra rossonera è in effetti l'autentica mina vagante del campionato. Ogni volta che entra in crisi ha le capacità e gli uomini per venirne fuori. E ha sempre una rosa vasta, con tanti jolly da giocare.

JUVENTUS

Il portiere bianconero ha rinnovato ieri il contratto: percepirà 800 milioni netti a stagione

Peruzzi resta con la Signora fino al '98

Vialli (bronchite) stringe i denti e domenica giocherà a Bari

TORINO. «Ogni sosta è una rovina, solo perché Giampiero (Ventrone, il preparatore atletico, ndr) ci raddoppia la razione giornaliera di lavoro: sono stati... cavoli acidi». Sorride Gianluca Vialli. Poi chiude il colletto del cappotto: «Ho leggera bronchite, è la conseguenza dei giorni di febbre, devo stare attento». Ma il riavvicinarsi della domenica finalmente giocata dà stimoli. E Vialli stringe i denti, allontana i dubbi. A Bari giocherà.

Come l'altro malatino, Peruzzi, che ieri ha firmato il nuovo contratto: sarà il portiere della Juventus per altri tre anni (fino al '98). Si parla di 800 milioni a stagione, cioè qualcosa del miliardo che chiedeva e il doppio di quanto percepiva: «E' la soluzione che volevo - dice -, mi fermo qui perché voglio vincere qualcosa».

Ecco il dubbio di Lippi: magari a Bari toccherà a Kohler stare ai box, ingaiato da una caviglia che ne vuole sapere di andare a posto. Il tedesco è in silenzio stampa. Ha la sensazione di pagare per i gol subiti dalla Juve a Cagliari e col Torino? Lippi: «Non è giusto condannare la difesa: di sbagliato c'è stato solo l'atteggiamento generale, oltre a qualche giocatore che tarda a ritrovare brillantezza (Kohler, appunto? ndr). L'eventuale forfait di Jurgen non mi preoccupa, ho varie soluzioni». E, intanto, c'è conferma sull'interessamento per il libero della Salernitana, il nazionale Under 21 Fresi.

Il Milan che si ripropone alla grande non spaventa Vialli: «La nostra rivale resta il Parma. E la Juve. Solo noi possiamo farci del male e non sapremo evitare le sconfitte con squadre come Foggia, Cagliari e Torino».

E domenica c'è il Bari. Tra i pugliesi gioca un vecchietto come Vialli. E' Tovalieri, esploso quest'anno a suon di reti. E' diventato il nuovo fenomeno. Ma non è un po' esagerato, quasi sacrilego, fare un confronto con la carriera di un tipo come Vialli? «No, è solo la conferma - sorride Gianluca - che in Italia gli attaccanti vengono giudicati in base ai gol che riescono a segnare. In quanto a Tovalieri, beh, sarà un fuoriclasse assoluto, ma negli ultimi sedici metri fenomenale lo è. Lo conosco dall'85, ai tempi dell'Under 21 di Vicini. Lo chiamavamo il 'nero' per via di quella pelle più colorata del normale. Non ha avuto fortuna. Al momento del decollo nessuno gli ha dato fiducia, preferendogli magari il solito straniero».

La stagione dei vecchietti non è per Vialli una sorpresa: «Fino a qualche anno fa si diceva che a 34-35 anni un giocatore era finito. Invece chi è bravo può esprimersi ad alto livello anche a quell'età. Io forse la dimostrazione attuale: si perde qualcosa sul piano fisico ma si acquista in esperienza e capacità di stare in campo. Sposo in pieno le dichiarazioni di Matthaeus: ci sono giocatori anche giovani, ci sono giocatori forti o deboli. La carta d'identità serve solo agli operatori di mercato per indirizzare le scelte delle società».

Quindi, uno Wright, 31enne veloce attaccante dell'Arsenal, lei lo prenderebbe? «Perché no, può far bene in Italia: i neri, poi, hanno un declino più rapido dei nostri».

A proposito di stranieri: di Figo che dice? «Meglio che pensi a giocare. E' l'unica cosa che fa bene. Non mi sembra destinato a un dopo carriera da procuratore. Anzi, no, dopo quanto ha combinato potrebbe proprio diventare uno dei migliori...». E ride, divertito.

Franco Badolato

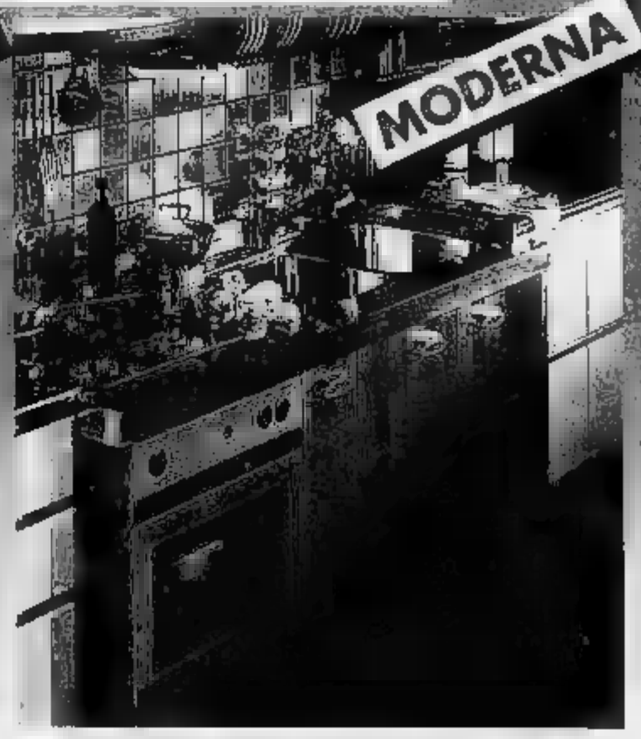
Visto il grande successo del Centro ASSIOMA di via Gorizia, 58
l'elegante punto vendita presso i locali VIDEURO specializzato in
LISTE NOZZE, OGGETTISTICA, REGALISTICA
nasce ora a TORINO in c.so Turati 41 (fronte Rinascente)

ASSIOMA
DIVISIONE ARREDAMENTO

Per tenere a battesimo l'attività del nuovo prestigioso Centro
di c.so Turati, ASSIOMA ha puntato su cucine di qualità ed ha scelto
l'accoppiata vincente di due famose firme:

del tongo® industria per l'arredamento

GIUGIARO DESIGN



ACQUISTA ENTRO IL 28 FEBBRAIO 95 UNA CUCINA DEL TONGO COMPLETA
DI FRIGO, FORNO, PIANO COTTURA, LAVELLO, LAVASTOVIGLIE E TOPS:
AVRAI UNO SCONTO PARI AL PREZZO
DELLA LAVASTOVIGLIE REX MODELLO EUROPA.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
(VEDI REGOLAMENTO INTERNO).
OPPURE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FINO A 48 MESI
CON 1ª SCADENZA 6 MESI
DOPO L'ACQUISTO

ASSIOMA
DIVISIONE ARREDAMENTO

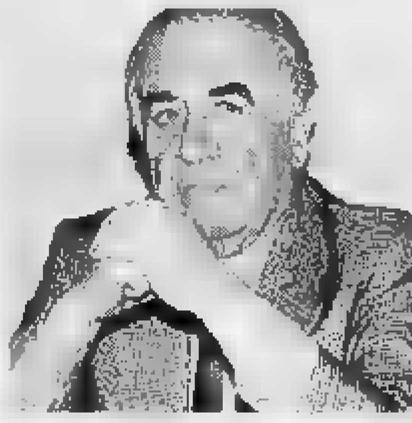
C.so Turati, 41 - Torino - Telefono 011/597696

JUVE, [redacted] FA L'[redacted]

BUENOS AIRES. Omar Sivori (foto) è diventato osservatore della Juventus per il Sudamerica. L'ex bianconero ha aderito all'invito e [redacted] già lavorando per segnalare i giovani talenti. Su Figo, la Juve non sembra intenzionata ad accettare un accordo con il Parma: «O viene da noi [redacted] Lisbona».

LA [redacted] PER [redacted]

ROMA. La commissione disciplinare della Lega esaminerà stamane il ricor[redacted] della Roma contro il provvedimen[redacted] del giudice sportivo che [redacted] omologato il risultato del match al Delle Alpi con la Juventus (3-0 per i bianconeri), respingendo [redacted] reclamo del club giallorosso. Nella foto il presidente Sensi.



OGGI IN TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	[redacted] Euroclub: Buckler Bo-Efes Pilsen (sintesi-replica)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
14,30	**Football americano.** Nfl, il meglio degli ultimi giorni	Tele+2
15,20	**Sci.** Campionati truppe alpine	Raitre
15,30	**Nuoto.** Da Viareggio: 18° Meeting di Carnevale	[redacted]
15,30	**Hockey.** Nhl, il meglio di una settimana internazionale	Tele+[redacted]
18,30	**Basket.** Torneo Ncaa, Marquette-Cincinnati	Tele+2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Pallamano, rubrica	Tele+2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Hockey.** Nhl, New York Rangers-Washington	Tele+2
23,00	Pga Golf Tour, rubrica	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno, la prima di mezzanotte	Tmc
0,45	Italia 1 sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Dopo la domenica di stop e la Supercoppa [redacted] S. Siro il campionato riprende con una protagonista in più

MILAN
Ora sappiamo di essere tornati grandi

I rossoneri in festa dopo la vittoria sull'Arsenal: ora [redacted] la ripresa del torneo [redacted] sperano di poter rilanciare la sfida per lo scudetto. Costacurta: «Siamo [redacted] in grado di centrare tutti i traguardi» [redacted] Rossi: «Con i [redacted] punti nulla è impossibile, tenteremo il colpaccio» Baresi invece è più cauto: «Dobbiamo vivere alla giornata, senza guardare troppo avanti»

MILANO. Al Milan è già primavera. L'aria è frizzante, sbocciano risultati e trofei. Si torna a sognare [redacted] a vedere, malgrado la distanza sia ancora tanta, la vetta della classifica. E il successo [redacted]altra sera sull'Arsenal ne[redacted]coppa viene interpretato [redacted] milanisti proprio in chiave-campionato, per rilanciare la sfida alle formazioni che guidano la graduatoria. E' un coro unanime, guidato dagli uomini più rappresentativi.

A cominciare da Costacurta, che parte [redacted] record eguagliato dell'Independiente per dire che «solo una grande squadra [redacted] questo Milan può continuare a collezionare primati [redacted] battere i forti inglesi. Sogno che abbiamo ritrovato la giusta concentrazione, quella che ci ha fatto vincere tre scudetti di seguito, disputare due finali di Coppa Campioni, vincendone una, e che ci [redacted] mesi [redacted]. Adesso ci sentiamo in crescita, [redacted] tornati forti e convinti che possiamo ancora centrare tutti i traguardi, scudetto compreso, anche se [redacted] sarà facile».

Aggiunge il portiere Rossi: «Parlare di scudetto quando sei [redacted] 11 punti di distacco dalla vetta della classifica potrebbe sembrare [redacted] follie. Ma conosco il Milan, so quanto [redacted]le in questo momento e sono certo che possa tentare il grande colpo. Anche se [redacted] sarà facile, perché non ci precede solo la Juventus: ci [redacted] anche Parma, Lazio [redacted] Roma, altre formazioni molto forti. Ma con 16 partite ancora da disputare... In gennaio abbiamo vinto tre gare [redacted] pareggiata una: se azzecchiamo un altro filotto, [redacted] nelle passate stagioni, [redacted] i tre punti per vittoria nulla è impossibile».

«Saranno decisivi gli scontri diretti con le [redacted] formazioni che ci precedono - precisa Savicevic, che domenica non potrà sfidare il Cagliari perché squalificato - e in questo sono tranquillo perché la Juventus deve venire [redacted] sfidarci [redacted] San Siro, mentre Parma e Lazio [redacted] alla nostra portata anche a casa loro, come hanno dimostrato gli scontri del girone d'andata a Milano. Perché la Lazio l'abbiamo dominata anche se non eravamo [redacted] al massimo della condizione, mentre il Parma [redacted] riuscito [redacted] pareggiare su un campo reso impraticabile dalla pioggia e grazie a un rigore [redacted] rilevato dall'arbitro per fallo di Minotti su Baresi».

Panucci confessa di temere più di tutti il Parma «perché è la squadra più organizzata e attrezzata per conquistare lo scudetto. La Juventus è forte, ma secondo me le manca [redacted] qualcosa, anche se ha dimostrato finora che è proprio [redacted] suo [redacted]. Ma noi [redacted] siamo inferiori [redacted] nessuno, [redacted] ancora i più forti e gli ultimi risultati lo dimostrano: da due mesi non perdiamo [redacted] e siamo in crescita, perché la condizione non è ancora ottimale. Ma ci stiamo arrivando, grazie anche [redacted] fatto che finalmente stiamo tutti bene fisicamente [redacted] possiamo lavorare tranquilli».

Tra [redacted] ultimi recuperati c'è Eranio, che mercoledì ha fatto il [redacted] esordio stagionale dopo quasi un anno di stop per la fe[redacted] di un tendine d'Achille. «Ho ritrovato [redacted] Milan di [redacted]pre - dice -, quello che è capace di qualsiasi impresa [redacted] di vince[redacted] ovunque. Lo scudetto? Lontano, ma non troppo. Sarà deci[redacted] questo mese di febbraio: se vinceremo tutte le partite e il recupero col Genoa, potremo farcela. La Juventus e le altre non pensino che poi col ritorno delle Coppe il Milan possa nuovamente disunirsi: noi siamo abituati [redacted] lottare [redacted] due fronti. E loro?».

Solo capitan Baresi si discosta dal coro per dire che «al momento non [redacted] possono fare previsioni. Non ci resta che vivere alla giornata, senza guardare avanti, cercando di vincere il più possibile. I conti si potran[redacted] fare solo a fine aprile. E [redacted] consuntivo sarà positivo ci butteremo con tutte le forze per tentare il colpaccio».

Nino [redacted]

COSA PENSANO GLI AVVERSARI

Lippi

«Vale noi e il Parma»

Il Milan, che deve ancora recuperare una partita contro il Ge[redacted], dà la sensazione di poter continuare la sua lunga serie positiva. E' sicuramente una delle squadre pretendenti al titolo, l'ho sempre detto: vale quanto noi, il Parma, la Lazio e la Roma. Adesso tocca a noi scoraggiarlo cercando di incrementare il vantaggio, proprio come facevano loro gli anni scorsi? Io dico che sarebbe già molto importante mantenere le distanze. Questo è un campionato che non si vincerà con set[redacted] od otto punti [redacted] vantaggio, perché nessuna squadra, questa almeno è la mia idea, dà l'impressione di poter andare in modo deciso in fuga.

Scala

«E' sempre in lizza»

Non mi stupisce quella che ora tutti chiamano rinascita del Milan. I rossoneri [redacted] sempre [redacted] squadrone, uno dei migliori del mondo. Anche quando, e parlo di alcuni mesi fa, non navigavano a gonfie vele, dicevo che erano se[redacted]pre in lotta per lo scudetto, che potevano compiere qualsiasi rimonta e in qualsiasi momento. Adesso mi sembra che [redacted] Diavolo sia tornato quello solito, quindi a maggior ragione bisogna considerarlo un concorrente per la vittoria finale. E con la regola dei tre punti per vittoria gli sarà più facile recuperare il ritardo in classifica. Più sono le squadre in lizza e meglio sarà per tutti, anche per noi ovviamente.

Il portiere bianconero ha rinnovato ieri il contratto: percepirà 800 milioni netti [redacted] stagione

Peruzzi resta con la Signora fino al '98

Vialli (bronchite) stringe i denti e domenica giocherà a Bari

TORINO. «Ogni sosta [redacted] rovina, ma solo perché Giampiero (Ventrone, il preparatore atletico, ndr) ci raddoppia la razione giornaliera [redacted] lavoro: sono stati... cavoli acidi». Sorride Gianluca Vialli. Poi chiude il colletto del cappotto: «Ho una leggera bronchite, è la conseguenza dei [redacted] giorni [redacted] febbre, devo stare attento». Ma il riavvicinarsi della domenica finalmente giocata dà nuovi stimoli. E Vialli stringe i denti, allontana i dubbi. A Bari giocherà.

Come l'altro malatino, Peruzzi, che ieri ha firmato il nuovo contratto: sarà il portiere della Juventus per altri tre anni (fino al '98). Si parla di 800 milioni a stagione, cioè qualcosa meno del miliardo che chiedeva e il doppio di quanto percepiva: «E' la soluzione che volevo - dice -, mi fermo qui perché voglio vincere qualcosa».

Ed eccoci [redacted] dubbio di Lippi: magari a Bari toccherà a Kohler stare ai box, ingaiato da una caviglia che non ne vuole sapere di andare a posto. Il tedesco [redacted] in silenzio stampa. Ha la sensazione di pagare per i gol subiti dalla Juve a Cagliari e col Torino? Lippi: «Non è giusto condannare la difesa: di sbagliato c'è stato solo l'atteggiamento generale, oltre [redacted] qualche giocatore che tarda a ritrovare brillantezza (Kohler, appunto? ndr). L'eventuale forfait di Jurgen non mi preoccupa, ho varie soluzioni». E, intanto, c'è conferma sull'interessamento per [redacted] libero della Salernitana, il nazionale Under 21 Fresi.

[redacted] Milan che si ripropone alla grande non spaventa Vialli: «La nostra rivale [redacted] Parma. [redacted] la Juve. Solo noi possiamo farci del male se non sapremo evitare le sconfitte con squadre come Foggia, Cagliari e Torino».

E domenica c'è il Bari. Tra i pugliesi gioca [redacted] vecchietto come Vialli. E' Tovalieri, esploso quest'anno a suon di reti. E' diventato il nuovo fenomeno. Ma non è un po' esagerato, quasi sacrilego, fare un confronto con la carriera di un tipo come Vialli? «No, [redacted] solo le conferma - sostiene Gianluca - che in Italia gli attaccanti vengono giudicati in base [redacted] gol che riescono a segnare. In quanto a Tovalieri, beh, non sarà un fuoriclasse assoluto, ma negli ultimi sedici metri fenomenale lo è. Lo [redacted] dall'85, ai tempi dell'Under 21 [redacted] Vicini. Lo chiamavamo il 'nero' per via di quella pelle più colorata del normale. Non ha avuto fortuna. Al momento del decollo nessuno gli ha dato fiducia, preferendogli magari il solito straniero».

La stagione dei vecchietti non è per Vialli [redacted] sorpresa: «Fino a qualche anno fa si dice[redacted] che a 34-35 anni un giocatore era finito. Invece chi è bravo può esprimersi ad alto livello anche a quell'età. Io ne [redacted] forse la dimostrazione attuale: si perde qualcosa sul piano fisico ma [redacted] acquista [redacted] esperienza e capacità di stare in campo. Sposo in pieno le dichiarazioni [redacted] Matthaeus: non ci sono giocatori vecchi [redacted] giovani, ci sono giocatori forti [redacted] deboli. La carta d'identità serve solo agli operatori di mercato per indirizzare le scelte delle società».

Quindi, uno come Wright, 31enne veloce attaccante dell'Arsenal, lei lo prenderebbe? «Perché no, può far bene in Italia: i neri, poi, hanno un declino meno rapido del nostro».

A proposito di stranieri: [redacted] Figo che [redacted] dice? «Meglio che pensi a giocare. E' l'unica [redacted] che fa bene. Non mi sembra destinato a un dopo carriera da procuratore. Anzi, no, dopo quanto ha combinato potrebbe proprio diventare uno dei migliori...». E ride, divertito.

Franco Badolato

Mazzone

«Mette ancora paura»

Rimasi impressionato vedendo il Milan nel tirattissimo match del girone d'andata con noi all'Olimpico. Quello [redacted] Capello è l'unica squadra di fronte alla quale la Roma ha sofferto. Ci hanno messo [redacted] difficoltà, devo ammetterlo. Contro tutte le altre sedici squadre rivali avevamo giocato alla pari, se non meglio. Se il Milan [redacted] attraversato un periodo più felice in fase di concretizzazione, ora sarebbe lì davanti, un'altra volta. A livello di gioco, con quella linea difensiva [redacted] quel centrocampo, è senz'altro un complesso [redacted] da scudetto [redacted] mette paura a tutti.

Cravero

«Una mina vagante»

Il Milan fa davvero paura, ha avuto ragione Zeman, [redacted] quale da tempo va sostenendo che il complesso allenato da Capello è sempre stato in corsa e che il suo recupero, con la regola che assegna [redacted] punti a chi ottiene la vittoria, non era un evento assurdo o improbabile, come invece sostenevano altri. [redacted] nostro tecnico si basava [redacted] dati di fatto b[redacted] precisi. Io aggiungo che la squadra rossonera è in effetti l'autentica mina vagante del campionato. Ogni volta che entra in crisi ha le capacità e gli uomini per [redacted]ne fuori. E ha sempre una [redacted] vasta, con tanti jolly da giocare.

SI AGGIORNA IL MONDO DEL CALCIO

Svolta dal Consiglio Federale: le immagini, unite al referto del quarto uomo, diventano prove

La tv punirà i calciatori violenti

Matarrese: «Stiamo dando segnali storici»

Matarrese ha presieduto ieri a Roma il Consiglio federale: «Non perderemo dignità: siamo servitori, non servili»

ROMA

ABBIAMO fatto tutto quello che ci dettava la coscienza di dirigenti e uomini toccati dagli ultimi luttuosi avvenimenti. Non solo per punire, anche per ritrovare serenità e voglia di continuare. Spero, io per primo, di trovare la pace di cui ho bisogno». Matarrese sembra più di corda, provato anche troppo da un Consiglio federale definito unanime, ma non sa trattenere un pizzico di vanità: «E' un Consiglio federale che passa alla storia, mi dispiace che parta da un lutto». Passano dunque misure più severe anti violenza, passa soprattutto la possibilità di usare le immagini televisive per punire anche chi è sfuggito all'arbitro.

Prova tv. Già utilizzate per evitare agli scambi di persona, le telecamere compiono un altro passo nella «caccia» ai violenti. Da domenica il rapporto del «quarto uomo» (in A e in B) e del commissario di campo (in C) potrà essere supportato dalle immagini tv. Nei casi dubbi deciderà dunque la tv, ma se il violento di turno sfuggisse anche all'occhio del quarto uomo? «Stiamo dando un segnale nuovo - dice Matarrese -. E' uno sforzo che non può fare miracoli. Qualcuno può sfuggire. Se il quarto uomo non vede, pazienza».

Tesserati. Misure più severe per dirigenti, tecnici e calciatori che rilascino interviste che incitano alla violenza o facciano gesti osceni al pubblico o comunque tengano comportamenti che incitano alla violenza. Sono previste sanzioni cumulabili tra loro che vanno dalla squalifica per una o più giornate e arrivano al divieto di accedere agli stadi.

Club. Vietata alle società qualsiasi forma di sostegno ai club di tifosi violenti. E' ormai superato il quello del Consiglio federale che taglia i legami con tutti i club. «Mantenere tutte e due le norme sarebbe assurdo. Al limite potrebbe accadere che una società venga punita due volte. Comunque resta fermo il convincimento che occorra un'ulteriore iniziativa del legislatore per dare rilevanza penale a certi specifici episodi di violenza».

Sballottato tra governo, Coni e dirigenti di società, Matarrese infine ha uno scatto di orgoglio: «Attenzione a perdere dignità. Siamo servitori, non servili. Non accettiamo di essere bistrattati. Ognuno stia nel suo spazio istituzionale, nel rispetto reciproco. Dico grazie al Coni, ricordando che lavoriamo per il bene dello sport italiano. Pagando».

Sanzioni a parte il calcio vuole rilanciare la sua immagine con una serie di iniziative. Domenica le partite cominceranno con 5 minuti di ritardo (i capitani leggeranno un appello al pubblico). Saranno potenziate le strutture del settore giovanile e scolastico e dalla prossima settimana la Figc rilancerà una serie di spot televisivi contro la violenza e organizzerà, d'intesa con Associazione Calciatori e Associazione Allenatori, una serie di incontri dei protagonisti del calcio con il mondo della scuola.

Sul «calciatore europeo» insiste Campana: «Siamo contro ogni simulazione, dobbiamo aiutare il ritorno dei valori. Altrimenti la battaglia contro la violenza non si potrà mai vincere. Abbiamo detto ai calciatori di troncare qualsiasi rapporto con certo tipo di ultras, di prendere pubblicamente le distanze da questo tifo».

Piero Serantoni

Per richiamare l'attenzione degli sportivi sul problema della violenza il Coni fatto stampare 50 mila manifesti come quello riprodotto qui di fianco. Verrà affisso negli impianti sportivi e nelle ricevitorie del Totocalcio

UN OCCHIO CONTRO I FURBI

UN passo avanti, c'è dubbio. Piccolo, concreto. La tv puntata «sul» campo contro i provocatori campo: tecnici, dirigenti, giocatori. Guai a voi animo prove.

I sordidi cazzotti e le infami gomitate che sfuggono alla terna arbitrale, hanno, avranno, le ore contate. Perché sì, da domenica le partite non dureranno più novanta minuti. Dalla A alla serie C. Su tutti i fronti del professionismo italiano, così gonfiato, così malato.

La giustizia potrà essere distribuita anche e soprattutto «dopo», diluita e meditata, di dei sacri paletti sin qui costituiti dal referto dell'arbitro e dei guardalinee. L'ha deciso, ieri, governo della federazione, sull'onda emotiva della tragedia di Genova (Matarrese: hanno sverginato il calcio), e rimorchio del decretone anti-violenza approvato mercoledì in Senato, voglio della Camera.

La tv come prova, dunque, e non solo come aspira-pubblico, spremi-pubblicità, mungi-audience. Per fatti misfatti collegati, esclusivamente, alla sfera disciplinare.

E' distinguo importante. I gol fantasma continueranno gli; non più, è sperabile, i fantasmi che, a palle lontane, o a tutori distratti, fanno scempio dei propri avversari, in barba agli sceriffi fischietto a bandiere.

A tutt'oggi, lo sbarco televisivo era stato recepito, e limitato, allo scambio persone, dopo che un Inter-Foggia del maggio 1993, l'interista De Agostini era stato espulso posto dell'effettivo autore della scorrettezza, Tramezzani.

Naturalmente, l'Italia arriva per ultima. All'estero la tv-che-fustiga è già in vigore da anni. In Germania, per esempio, ha prodotto flor di squalifiche. L'aspetto fiore tutta faccenda è l'improvvisa rivalutazione del quarto uomo, nemmeno fosse il marco o il dollaro. Un banalissimo guardalinee di serie C, parcheggiato a bordo campo e investito, dall'oggi domani, di prerogative finalmente pratiche.

Toccherà al giudice sportivo, e a lui solo, «accendere» la tv attraverso il tasto del referto dello spettatore non più inutile, del burocrate più folcloristico: ho notato qualcosa di confuso al minuto x, sembrava un pugno del y al numero z. Salvo poi attingere a piene pandette dall'arsenale Rai e Fininvest.

E qui aprirà cielo. Già ci immaginiamo, fra pro e gli, la corsa all'immagine più chiara. Secondo interessi di bottega. In sé, l'idea è buona e largamente condivisibile, però attenzione. Siamo italiani e, come tali, molto suscettibili. Resta pur sempre un uomo, il quarto, fra un pugno non visto e un filmato da vedere. C'è il rischio che si distragga. E con lui, il cameraman servizio. Poveri lo.

Un deterrente, chiamiamolo pure così. Matarrese gongola. Con Rai e Fininvest sempre più coinvolte destini dei campionati, l'importante è che il giudice supremo azzeri l'audio, quando gli capiterà - perché gli capiterà, matematico - rovistare tra i fotogrammi di un becero agguato. I gaglioffi che speculano sulle altrui amnesie, e regolano i conti si usava volta, nei saloon del vecchio West, sono avvisati. Da domenica è caccia grossa. Chi scrive è contro l'overdose del calcio in tv, questa è deterisivo che smacchia, non spazzatura che genera mostri e violenze. E allora, ben venga.

Roberto Beccantini

TORINO

Che danni dal test di Lugano (perso su autorete di Cyprien)

Rizzitelli, notte in ospedale

L'attaccante ricoverato dopo uno scontro di testa: commozione cerebrale
Oggi ritorna a casa, ma con la Lazio non ci saranno né lui né Cristallini

Per Rizzitelli attimi di paura

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi un dramma, per Ruggiero Rizzitelli, la trasferta in Svizzera: nel finale dell'amichevole il Lugano (persa 1-0 dal Torino su autorete di Cyprien) l'attaccante è finito ko per una testata involontaria di Globbi nella zona occipitale destra, ed è stato poi trasportato in ambulanza al pronto soccorso con una commozione cerebrale. Per una buona mezz'ora Rizzitelli ha tenuto in apprensione tutto il clan torinista poiché urlava e riprendersi dalla botta alla nuca. Era uscito dal campo sulle proprie gambe, pur sorretto dal massaggiatore, e non aveva mai perso conoscenza nonostante fosse in stato confusionale. Ma le sue condizioni suggerivano il ricovero.

Le Tac ha confermato la prima diagnosi fatta negli spogliatoi dal dottor Campini. In serata il medico sociale ha puntualizzato: «Nulla grave, anche se è fuori luogo pensare che Rizzitelli possa essere recuperato domenica contro la Lazio».

L'attaccante, dopo ulteriori accertamenti in via precauzionale, verrà dimesso oggi dall'Ospedale Regionale di Lugano e potrà rientrare in Italia accompagnato in automobile dallo Campini.

La partita di ieri ha lasciato segni profondi sul Torino. Oltre a Rizzitelli, che si aggiunge agli infortunati Scienza e Falcone, rimasti a casa, c'è il pericolo che contro la Lazio debba dare forfait anche Cristallini, vittima di una distorsione alla caviglia destra nel finale del primo tempo. Malconcio a un piede, ma recuperabile, Sogliano.

Sarà dunque un Torino decimato quello che andrà in campo domenica: Sonetti, completamente afono per una forma influenzale, ha fatto commenti ma appariva contrariatissimo. Come Calleri che sognava di restituire, con gli interessi, il 3-0 dell'andata «suus» vecchia Lazio, è invece deve fare i conti con la malasorte: «Una giornata nerissima, poggio di così mi può. E la che più mi indispone è che gli svizzeri picchiavano come se fosse la partita dell'anno. Non si interpreta così un'amichevole di preparazione».

C'erano appena un migliaio spettatori allo stadio Cornaredo e il Lugano, che sta uscendo dal lungo letargo invernale ed è secondo in classifica nel campionato elvetico, non si stava a fare da sparring-partner. In più, un quotidiano locale aveva annunciato che Marcao, nella prossima stagione, potrebbe finire in prestito al club ticinese dando ancora più importanza all'incontro.

C'erano state scintille tra Sogliano e il brasiliano Ferreira Da Silva e l'arbitro era dovuto intervenire per evitare che la situazione degenerasse. Poi, verso la mezz'ora, l'autogol di Cyprien, su retropassaggio di testa Pastine che scavalcava l'incolpevole portiere. A parte questo sciagurato intervento, Cyprien è apparso guarito ma sarà pronto a debuttare in campionato fra un paio di settimane.

Con la Lazio, lo stopper sarà Maltagliati, ieri padre di una bambina e in permesso per poter al capezzale della moglie. Maltagliati si occuperà Casiraghi Sogliano su ignori o, probabilmente, Torrisi su Boksic. Volendo insistere su Pellegrini libero, Sonetti ha nuovamente provato Torrisi sulla fascia destra, Angloma a sinistra, una soluzione che verrà adottata anche domenica. Se all'andata non fu il vero Torino quello che venne travolto all'Olimpico con Rampanti in panchina, neppure Sonetti potrà schierare la miglior formazione. Ma il Toro venderà cara la pelle.

Bruno Bernardi

Agibilità rinviata

Si decide oggi se Maresca può giocare

ROMA. Solo oggi verrà presa una decisione sull'agibilità dello Stadio Ferraris per Samp-Reggiana di domenica. Finora il sindaco ha concesso l'autorizzazione di volta in volta, anche senza la recinzione che consentirebbe l'accesso controllato dei tifosi, ma dopo gli incidenti di Genoa-Milan non voluto firmare il decreto garanzie dal ministero degli Interni e del Coni.

COLTELLO. Coltelli di tutte lunghezze sono stati ritrovati dai carabinieri di Ancona in casa di un ultrà della squadra biancorossa (M.C., 26 anni). In casa del giovane sono stati trovati anche 20 semi di canapa indiana.

COLTELLO. Un giovane tifoso, Mariano R., 17 anni, è stato sorpreso mercoledì sera dalla polizia un lungo coltello nascosto in scarpa mentre entrava al San Paolo per assistere all'amichevole Napoli-Servetto.

SASSAIOLA. All'inizio della ripresa del derby Rosario Central-Newell's Boys organizzato per festeggiare Kempes, i tifosi del Newell's (in svantaggio per 0-1) hanno tirato in campo oggetti di ogni sorta costringendo l'arbitro a sospendere il match.

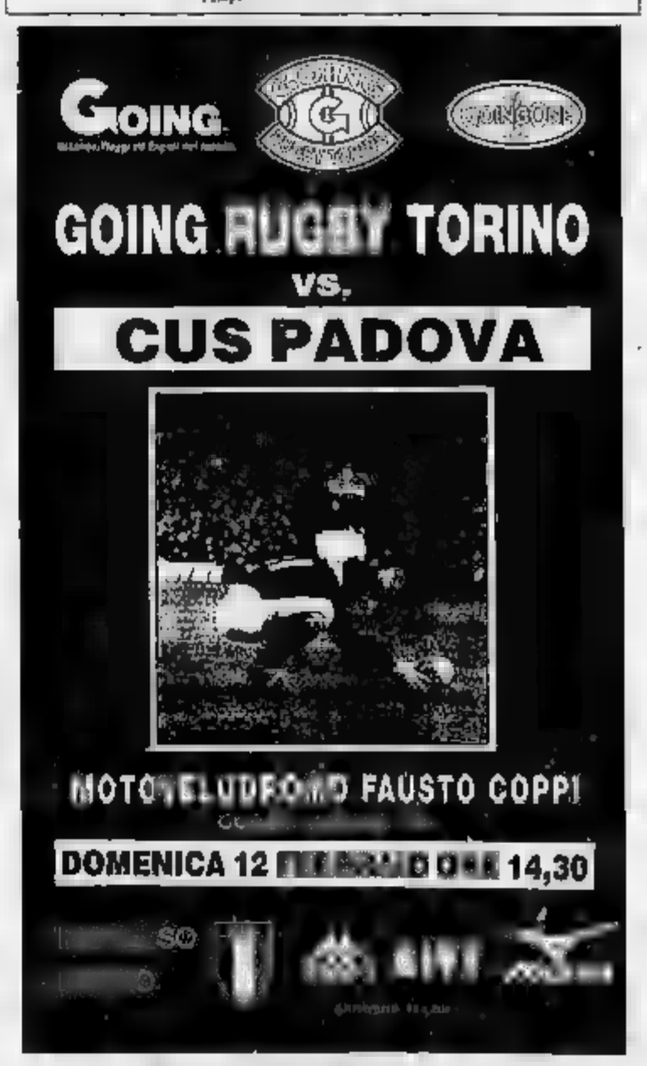
ARRESTI. Rissa nello stadio di Stanford Bridge tra tifosi Chelsea e Millwall dopo partita di Coppa d'Inghilterra. Arresto per 35 persone, denuncia penale per 19, feriti 11 poliziotti.

Le Federazione belga deciso di commemorare, 29 maggio, il decennale della tragedia dell'Heysel (39 morti). Belgio e Olanda hanno presentato la candidatura comune per gli Europei del 2000 e ricordare quel tragico episodio considerato «inopportuno».

SCONTO. Donne, ragazzi e invalidi allo stadio con lire domenica per Pescara-Acireale. L'ha deciso il presidente Scibilia «per non allontanare gli sportivi». Duemila lire, pagheranno invece le donne da domenica a Salerno. «La loro presenza - ha spiegato il presidente Aliberti - credo possa ingentilire il tifo».

BASKET. Disordini anche nel basket, all'incontro Nanchino-Liaoning, 2ª giornata del primo campionato pro cinese: il match è stato interrotto due volte per lancio di oggetti in campo parte dei tifosi della squadra locale inviperiti contro gli arbitri.

VENERDI' 20.30
TIFOSI DI CALCIO
GUARDATEVI IN TV.
CUORE IN RETE
condotto da Cristina Gruber
diego
RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
LOWARA
Pompe Lowara, acciaio nel cuore dell'acqua



La serenità dell'ambiente rischia di far adagiare troppo i giocatori

Scala, due multe per dar la carica

Asprilla e Zola pagano per aver fallito gol facili

PARMA
DAL INVIATO

Quando il positivo rischia di volgersi in negativo. Ovvero, Parma e il Parma, il pericolo che la serenità della città diventi un boomerang per la squadra, una pesantissima zavorra nella allo scudetto. Così, per evitare che i ragazzi si crogiolino nella tranquillità dell'ambiente, l'allenatore, tenendo fede a quanto annunciato la scorsa settimana, ha multato i «divoratori di gol» in allenamento: Asprilla e Zola, per aver sbagliato reti semplici semplici nella partitella contro Collecchio, dovranno pagare ciascuno 50 mila lire.

Cifra simbolica e destinata a opere di bene. Non simbolico, il significato della decisione del conducator: signorini miei, se vogliamo centrare questo benedetto scudetto occorre cambiare mentalità, acquisire una volta per tutte la concretezza. Si è concreti in partita solo se lo si è già stati in allenamento.

Il portiere Bucci torna domenica contro il Padova E' fuori dall'8 gennaio per scontro con Torricelli

Secondo Scala «il Parma a poco a poco ha raggiunto un ottimo standard fisico, tecnico e tattico, ma psicologicamente deve ancora salire l'ultimo gradino e compiere il salto di qualità definitivo». Un gradino altissimo, per il tecnico, dalla parmigiana mentalità.

Comunque, anche se il salto verso la concretezza che fa vincere è sempre lì da venire, il mister è ottimista (potrebbe apparire altrimenti?) e il giorno dopo «le multe di Collecchio» dice: «In tutta la stagione non ho mai visto i ragazzi tanto caricati, concentrati, hanno tutti una voglia matta di far bene». Insomma, se Parma si vive che è un sogno, che rimanga un sogno lo scudetto: chissà se 50 mila lire basteranno per convertirlo in realtà.

Multe a parte, Scala dedica ad Asprilla anche elogi: «Finora non ha fatto molto, è vero, può essere importantissimo in futuro, può rilanciarci. E' tornato, ha finalmente capito che anche andare in panchina non è un disonore, se si gioca in una squadra che punta allo scudetto». Domenica tecnico troverà anche il portiere Bucci, che si infortunato l'8 gennaio contro la Juventus.

Claudio Giacchino

BOOKMAKERS

Sospetti di frode

Stop alle puntate sul ... di Trap al Bayern

MONACO. Per il sospetto una truffa, l'agenzia di scommesse Intertops di Salisburgo (120 mila clienti in Germania) ha sospeso clamorosamente l'accettazione di puntate sul nome del tecnico tedesco Otto Rehhagel come successore di Giovanni Trapattoni sulla panchina del Bayern. Detlef Train, consigliere delegato di Intertops, ha spiegato ieri a Salisburgo che decisione è stata presa in attesa di fare luce, anche in un'indagine giudiziaria, su un'improvvisa ondata di scommesse sull'arrivo di Rehhagel al Bayern. Secondo Train, l'ingente importo delle scommesse, pari complessivamente a più di 200 milioni di lire, e l'origine chiaramente bavarese dei fax degli scommettitori alimentano il sospetto che sia un'azione di «insiders», persone a conoscenza dei programmi interni del Bayern per l'eventualità, ormai quasi sicura, che Trap decida di tornare in Italia. [r. a.]

IL VELOCISTA CHE [illegible] VINTO LA SFORTUNA

Dopo due anni lo sport italiano ritrova un protagonista

Tilli, ritorno allo sprint

Domenica a Gand correrà i 60 metri
Il suo tecnico: ha [illegible] motore Ferrari

ROMA

DOMENICA prossima a Gent (nome fiammingo di Gand, capoluogo delle Fiandre Orientali) tornerà alle gare Stefano Tilli, avviato ormai a compiere gagliardamente 33 anni. Ritorna dopo circa due [illegible] di [illegible] la sua ultima volta sulle piste risale esattamente al 12 marzo del 1993 quando, dopo la batteria dei [illegible] metri dei campionati mondiali, fu costretto al ritiro. Una lunga e mai accettata convivenza con una tendinite assoluta all'achilleo sinistro veniva così a interrompersi. E incominciava una strada tortuosa, fitta di appuntamenti [illegible] i medici e i chirurghi; ricca di operazioni delicate; carica di pellegrinaggi [illegible] varie parti d'Europa alla ricerca della salute perduta.

«Prima mi mandarono a Berlino, dove agiva [illegible] una squadra di superfisioterapisti della ex Ddr. Mi dissero che erano abituati a fare miracoli. Per me invece non [illegible] fu nulla [illegible] taumaturgico» racconta Stefano Tilli che ieri, nello squallido capannone coperto dell'Acquacetosa in Roma, ha sostenuto l'ultimo allenamento prima di volare in Belgio, ove dopodomani si lancerà nella nuova avventura agonistica. «Poi la processione [illegible] Turc, in Finlandia - continua Tilli - [illegible] professor Orava, che di gente in piedi ne ha rimessa tanta. Giusto per andare sul sicuro, mi operò ai due tendini di Achille; visto che eravamo in ballo, tagliando completo».

Due belle cicatrici a bersellino ornano ora l'estremità destra [illegible] sinistra di Stefano Tilli, per una trentina di punti complessivi.

«Ma la cosa non si [illegible] naturalmente risolta troppo velocemente - [illegible] sempre Tilli - [illegible] così tornai da Orava nel gennaio del 1994, poco più di [illegible] anno fa. Ricostruì con la plastica il tendine d'Achille sinistro, quello che più [illegible] stato sollecitato con le tante accelerazioni in curva. Altri 20 punti, gambaletto gessato e tanta pazienza. Una lunga rieducazione e ripresa degli allenamenti a settembre, quattro settimane sulle sabbie calde di Montego Bay, la città di Merlene in Jamaica. Tutto sembra andare bene, da allora, ma ogni tanto avverto dolori [illegible] bicipite femorale, per cui sto attentissimo a captare ogni segnale di pericolo. La velocità, piano piano, è tornata, ma ora appoggio il piede al terreno in [illegible] molto felpata, non è più [illegible] piede cattivo».

In realtà Stefano [illegible] andando fortissimo, forte come non mai. Prova allunghi insieme a Merlene Ottey, che ha altri due indoor in programma (dopo Gand, correrà a Liovin il giorno di San Valentino) e il cronometro del fedelissimo Castrucci scatta tempi che sembravano dimenticati.

«Ha [illegible] il motore di una Ferrari - dice il saggio Plinio - ma gli ammortizzatori dovranno dimostrare affidabilità in gara. Se Stefano potesse correre tranquillo, penso che non andrebbe lontano [illegible] un 6"65 sui 60 metri. In allenamento, con partenza in piedi e senza starter, ha corso la distanza in 6"13 manuale. E' quanto [illegible]va nei tempi [illegible] cui [illegible] re delle competizioni indoor. Può fare molto bene; deve evitare soltanto di dare ascolto al [illegible] temperamento e magari di impegnarsi al massimo per contrastare gli avversari che troverà al suo fianco».

In definitiva si potrebbe assistere al ritorno dopo due lunghi anni [illegible] sosta, dopo tre operazioni, dopo vari incidenti muscolari, di un trentenne che potrebbe anche ridiventare l'uomo più veloce d'Italia.

Stefano e Merlene, [illegible]pre più in forma col passare degli anni, si allenano insieme. Sulla tettoia trasparente del capannone battono le gocce di una pioggia fredda; il cielo è buio ma la corsa di Tilli verso [illegible] speranza incomincia proprio adesso.

Vanni Loriga

L'83 [illegible] D'ORO

Stefano Tilli [illegible] nato [illegible] Orvieto il 22 agosto 1962. E' alto 1,75 e pesa 70 chili. Allenato [illegible] Plinio Castrucci [illegible] un prodotto spontaneo del vivaio del Cus Roma. Ha primati personali di 10"26 sui [illegible] metri e di 20"40 sui 200. Fu secondo ai Mondiali del 1983 e terzo agli Europei del 1990 nella staffetta 4x100. Ha vinto 12 titoli tricolori. E' stato primatista mondiale [illegible] [illegible] metri indoor (20"52 nel 1985); ha vinto il titolo europeo indoor sui 60 metri (Budapest 1983) [illegible] sui 200 (Atene 1985). Sua compagna di vita [illegible] [illegible] allenamento è Merlene Ottey, che a 35 anni [illegible] ancora la migliore sprinter del mondo.

Stefano Tilli insieme alla sua compagna, la velocista Merlene Ottey

LA CARTA OLIMPICA

Il Coni si prepara a vivere il Duemila

IL Coni [illegible] mobilitato la periferia perché vengano avanzate proposte per la «Carta olimpica del 2000». I congressini dei comitati provinciali portano ai congressi regionali (oggi a Torino, presieduto da Alberto Ferraro, quello piemontese), che porteranno al congresso nazionale, [illegible] Roma, in data da stabilire non appena si avrà la certezza o perlomeno la sensazione di un governo che duri: perché questa carta olimpica [illegible] realtà è la proposta globale che lo sport avanza al Paese per una nuova ristrutturazione, che tenga conto [illegible] tempi, situazioni, esigenze, costumi cambiati. Carta olimpica perché il modello italiano potrà forse servire al Cio [illegible] rivedrà la sua carta (anzi charta, alla latina).

Il compito che Pescante, presidente [illegible] Coni, ha proposto ai suoi [illegible] è enorme, responsabilizzante, gratificante. Da anni il Parlamento gioca a interessarsi allo sport, con proposte di provvedimenti legislativi, di leggequadro, [illegible] ristrutturazione, per intaccare o arricchire la connotazione sportiva voluta dal grande Giulio Onesti, primo presidente Coni nel dopoguerra e autentico salvatore dell'ente. Adesso il Coni vuole offrire al Parlamento un progetto completo: soldi, scuola, società, associazionismo, enti di promozione, terza età, democrazia rappresentativa, impianti, decentramento, servizi... Potrebbe, il Coni, anche arrivare a discutersi, a proporre per se stesso una nuova legge istitutiva.

Abbiamo controllato molti interventi e proposte. Possiamo dire che la scuola viene di regola trascurata dagli stessi dirigenti sportivi: l'interpretazione più benigna che vogliamo dare a ciò è che la si consideri (errore) già impegnata a fondo nello sport, oppure che si dia per scontato che lo Stato deve legare alla scuola lo sport e lo sport alla scuola, senza bisogno che se ne parli.

Un'altra lacuna è costituita secondo noi dalla [illegible]canza di una visione pratica e filosofica insieme della dicotomia ormai in atto nello sport, dove per il 2000 si dovrà provvedere a separare radicalmente lo sport show, lo sport da vetrina (non è [illegible] caso [illegible] chiamarlo professionistico, e tale anche tanto sport non di spettacolo) dallo sport di base, [illegible] massa, lasciando al primo l'autoregolazione: tanto se la prenderebbe lo stesso. Lo sport di base potrà persino liberarsi dalla schiavitù consumistica: una volta [illegible] il Tomba di turno è troppo bravo e sta nel suo paradiso, il signor Rossi delle piste domenicali può anche sentirsi esentato dal comprare sci e scarponi che costano come gioielli di Bulgari.

Pescante punta [illegible] una definizione chiara di attribuzioni, di impegni: lo stato mette a disposizione l'impiantistica - direttamente o attraverso gli Enti Locali - e poi la scuola, l'esercito. Al Coni, con gli enti di promozione raggruppati nel nuovo comitato per lo sport per tutti, le società, i volontari, e naturalmente l'esperienza, tutto il resto, dalla preparazione olimpica in più. A proposito di volontariato e di società, gli animatori sono sempre più anziani, nascono meno giovani e calano pure le vocazioni: le società tradizionali sono tutte [illegible] crisi, travolte o quasi da adempimenti fiscali, incertezze giuridiche, inflazione. La scuola, con l'associazionismo sportivo scolastico, potrebbe rimpiazzare le società che chiudono, e intanto creare allenatori. Il compito è immenso, complesso, affascinante. Una grande scommessa dello sport.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET

In serie A2, la Francorosso sconfitta di misura in casa dell'Aresium

Capitan Brunamonti ricaccia i turchi

Importante successo della Buckler nell'Euroclub

Dopo lo scivolone interno della Scavolini Pesaro contro il Cska Mosca, l'Euroclub ha fatto registrare l'importante vittoria della Buckler che, pur soffrendo, ha respinto l'assalto dell'Efes Pilsen Istanbul per 68-54 e conserva le speranze di qualificarsi per i quarti [illegible] finale.

I tricolori hanno penato alquanto [illegible] prendere le misure della squadra turca, famosa per il suo basket lentissimo in [illegible] attacco e asfissiante, al limite del regolamento, in difesa. L'importanza del match, da vincere ad ogni costo, ha condizionato Bologna in avvio: troppi palloni persi, [illegible] percentuali di tiro per la squadra [illegible] Bucci, e i turchi che si involavano grazie a Sarica (1-7 [illegible] 4'). Passato alla difesa [illegible] zona e meglio orchestrata in attacco da [illegible] ottimo Brunamonti, [illegible] Buckler è però riuscita a rimontare in fretta gli avversari, passando poi in vantaggio (28-19 al 18') e restando saldamente al comando fino al riposo (31-23).

Con il piccolo playmaker Cor[illegible]i (ex Benetton Treviso) e il lungo Oyguc, l'Efes Pilsen si è riportata [illegible] ridosso dei bolognesi all'inizio della ripresa (33-31 al 26'), ma ancora uno splendido Brunamonti e Moretti hanno mantenuto la Buckler in vantaggio fino al termine dell'equilibratissimo confronto.

[illegible] **Serie A2.** Ieri sera si è giocato anche in serie A2 (23ª giornata). Questi i risultati: Polti Cant'ù-Bancosardegna Ss 78-61, Olitalia Fo-Pavia 115-77 (giocata mercoledì), Monestrello-Mo-Teamsystem Rimini rinviata al 23/2, Jeoplastic Na-Caserta rinviata al 23/2, Turboair Fabriano-San Benedetto Ve 81-91, Aresium Mi-Francorosso To 91-88, Brescialat Go-Udine 97-84, Floor Pd-Auriga Tp 76-72. Classifica: Teamsystem, Aresium, Polti 32; Caserta 28; Jeoplastic, Bancosardegna, Monestrollo, Olitalia 26; Francorosso, Turboair, Floor 24; Brescialat 20; San Benedetto 18; Auriga 14; Udine 10; Pavia 2.

SPORT FLASH

Morto a Fusignano [illegible] padre di [illegible]

FUSIGNANO. E' morto mercoledì sera, in seguito [illegible] ictus, il papà di Arrigo Sacchi, Augusto, di 86 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,30.

Romario nega presunta paternità

RIO DE JANEIRO. Romario come Maradona? Il brasiliano ha affermato ieri di non essere il padre del bambino (nascita in settembre) della ballerina spagnola Sonia Monroi, 22 anni. La ragazza ha detto di aver avuto una relazione con Romario dopo i Mondiali.

Tv, oltre [illegible] milioni per Milan-Arsenal

MILANO. E' stato di 8.634.000 l'ascolto medio di Milan-Arsenal, finale di supercoppa europea. Meglio [illegible] 1° tempo [illegible] secondo.

Il Boca: sì, la Juve segue Ayala e Crespo

BUENOS AIRES. Il presidente del River Plate, Davicce, ha detto di voler cedere i suoi giocatori migliori, confermando l'interesse della Juve per il difensore Ayala e l'attaccante Crespo.

L'Inter va [illegible] Roma Pellegrini [illegible] Lourdes

MILANO. Inter a Roma e Pellegrini a Lourdes. Il presidente interista, in attesa di trattare la cessione della società, non seguirà la squadra domenica all'Olimpico ma andrà in pellegrinaggio.

F1, [illegible] correrà con [illegible] Tyrrell

PARIGI. Mika Salo disputerà [illegible] prossimo Mondiale di F1 con la Tyrrell. Lo ha stabilito la Fia, chiamata a dirimere la vertenza contrattuale tra Tyrrell e Lotus.

[illegible] tv australiana [illegible] miliardi al Cio

ATLANTA. La rete tv australiana Seven Network si [illegible] assicurata i diritti per i Giochi di Atlanta '96 e Sydney 2000 pagando al Cio 75 milioni di dollari, circa 124 miliardi di lire.

In Dubai avanza il numero 1 azzurro

Gaudenzi nei quarti ha battuto Clavet

DUBAI. Andrea Gaudenzi, reduce dalla vittoria di Napoli in Coppa Davis contro la Repubblica Ceka, continua il suo cammi[illegible] negli Open del Dubai (cemento [illegible] montepremi di oltre un milione di dollari). Ieri il numero 1 azzurro ha battuto per 7-[illegible] (7-5), 1-6, 6-2 lo spagnolo Francisco Clavet e [illegible] è qualificato per i quarti di finale; oggi incontrerà lo svedese Holm, un avversario difficile ma alla portata del campione di Faenza. [illegible] match contro Clavet [illegible] stato interrotto per la pioggia, che [illegible] Dubai [illegible] cadeva da circa otto mesi, mentre Andrea, che mercoledì ha sconfitto Cavallo Pazzo Ivanisevic al termine di un incontro molto combattuto, era in vantaggio per 4-2 nel corso del primo set.

Intanto, per quanto riguarda [illegible] torneo indoor di Milano, che si svolgerà al Forum di Assago dal 13 al 19 febbraio, gli organizzatori hanno deciso di assegnare la seconda delle tre wild card a [illegible] ran Ivanisevic, finalista del torneo nel 1992. La prima ora già stata destinata a Stefano Pescosolido. Rispetto al quadro originario dei partecipanti, sono annunciate comunque alcune defezioni. Sono quelle dello svizzero Marc Rossat (infortunio a un piede durante l'incontro di Coppa Davis con l'Olanda), dell'ucraino Andrei Medvedev (incidente a un polso nel corso degli Open d'Australia) [illegible] dello svedese Magnus Larsson (dolori allo stomaco).

Questi infine i risultati del torneo di San José. Primo turno: Courier-Campbell 6-2, 6-4; Ferreira-O'Brien 7-5, 6-4; MacPhie-Filippini 6-2, 2-6, 6-3; Jarryd-Mattar 6-4, 6-2. Secondo turno: Washington-Rehmann 6-2, 6-2; Chang-Stark 7-5, 6-4.

CALCIO

[illegible] Bilancio con i torinesi che a Bari non passano però da 9 anni. Archivio ricco di pareggi. **Squalificati:** [illegible] Livio (J). **Indisponibili:** R. Baggio [illegible] Deschamps (J).

[illegible]A-FOGGIA. Il Brescia deve vincere [illegible] sperare. Mai [illegible] successo per il Foggia al Rigamonti [illegible] serie A. **Squalificati:** Boneti (B); Di Biagio e F. Mancini (F). **Indisponibili:** Borgonovo e Francini (B); Nicoli e Kolyvanov (F).

FIORENTINA-GENOA. Classifica, fattore campo e tradizione con i viola. Firenze per i rossoblù è tabù dal '77. **Squalificati:** Boiano (F). **Indisponibili:** Robbiati e Luppi (F); Marcolin e Ciocci (G).

MILAN-CAGLIARI. La squadra di Capello al Meazza è tuttora imbattuta: i sardi di Tabarez sono [illegible] alla ricerca del primo «2» stagionale. **Squalificati:** Savicevic (M). **Indisponibili:** Van Basten (M) e Lantignotti (C).

[illegible] Al San Paolo il Napoli [illegible] vince da oltre tre mesi, poche soddisfazioni per la Cremonese in trasferta. Nei [illegible] precedenti altrettanto vittorie dei padroni di casa. **Indisponibili:** [illegible]sian (N) e Garzya (C).

PARMA-PADOVA. Novità per la [illegible] divisione. Scarso chanches per i biancoscudati al Tardini. Zolu & C. si esalteranno [illegible] la difesa più battuta? Confronto da tenere d'occhio anche per il Totogol. **Indisponibili:** D. Baggio e Brolin (P).

ROMA-INTER. La Roma all'Olimpico non conosce ko da quasi un anno. L'ex Bianchi guida un'Inter con tanti problemi. **Squalificati:** [illegible] Petruzzi e Moriero (R). **Indisponibili:** Dell'Anno, A. Bianchi, Sosa, Bia, A. Orlando (I).

SAMPDORIA-REGGIANA. Un solo precedente: l'1-0 del campionato scorso. La Reggiana, contro una Samp a Marassi imbattuta, cerca il problematico primo punto esterno della stagione. **Indisponibili:** I[illegible]zzi e Bortarulli (S), Futre, Cherubini, Aguas, Mozzini e Gamboro (R).

TORINO-LAZIO. Passato lungamente con i granata che a Torino contro i biancazzurri aspettano però il successo dal 1989. **Squalificati:** Rambaudi (L). **Indisponibili:** Scienza, Falcone e Rizzitelli (T); Bonomi e Gascoigne (L).

COSENZA-PIACENZA. Al leader Piacenza vanno bene due risultati su tre, alla classifica dei calabresi (al San Vito imbattuti dal turno inaugurale) mancano i 9 punti della penalizzazione.

PALERMO-VERONA. Rosanero in serie negativa da 5 giornate, il Verona si è portato a ridosso delle prime [illegible] non ha perso le speranze di promozione.

LIVORNO-GIULIANOVA. Il tranquillo Livorno riceve un Giulianova che punta alla C1 senza ricorrere agli straordinari dei playoff.

FORMIA-FASANO. I locali tentano l'aggancio, nel girone di ritorno per [illegible] Fasano un pareggio, due ko [illegible] neppure [illegible] gol all'attivo.

Bruno Colombero

CONCORSO N. [illegible]

1	Bari	[illegible]	X	1	2
2	Brescia	Foggia	[illegible]	X	
3	Fiorentina	Genoa	1		
4	Milan	Cagliari	1		
5	Napoli	Cremonese [illegible]	1		
6	Parma	Padova	1		
7	Roma	Inter	1	[illegible]	
8	Sampdoria	Reggiana	1		
9	Torino	Lazio	1	X	2
10	Cosenza	Piacenza	X		
11	Palermo	Verona	X	1	
12	Livorno	Giulianova	X	2	
13	Formia	Fasano	1		

IL TEMPO

Scomparsa l'alta pressione, la penisola è diventata il percorso preferenziale delle correnti temperate umide atlantiche che causano il tempo grigio ed a tratti piovigginoso di questi ultimi giorni. Per domenica, però, sono possibili squarci d'azzurro sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali. In ogni caso, sulle località padano-venete incomberanno le nebbie, ma durante le partite si potrà contare su un loro parziale dissolvimento.

CICLISMO [illegible]

Giro del Mediterraneo

Per Cipollini il primo sprint della stagione

[illegible] Mario Cipollini ha conquistato ieri il primo [illegible] della stagione vincendo [illegible] 2ª tappa del Giro del Mediterraneo, la Meuguio-Berre, di 147 km attraverso la Camargue. Cipollini ha battuto in volata un altro italiano, Citterio, al termine di una tappa corsa a 46 km/h di media. In classifica è sempre al comando Fabio Baldato.

Nel Giro [illegible] Maiorca, beffa finale per Adriano Baffi. Nell'ultima tappa, vinta da Zberg, è giunto al traguardo alle spalle di Zuelle che per [illegible] manciata di secondi lo ha preceduto in classifica generale.

FORMULA 1 [illegible]

Per un'uscita di pista

Berger danneggia la [illegible] Ferrari In forse i [illegible]

FIORANO. Debutto sfortunato per la nuova Ferrari 412 T2. Tra mille difficoltà, dovute alle pessime condizioni atmosferiche con una pioggia battente, Berger [illegible] riuscito a fare un solo giro nella mattinata. Nel pomeriggio aveva compiuto qualche passaggio senza poter forzare quando è incappato [illegible] un incidente: la vettura è scivolata su un cordolo e ha picchiato con violenza sul fondo. Il pilota austriaco ha detto di [illegible]ere commesso un errore. I tecnici nella serata hanno esaminato i danni, soprattutto [illegible] cambio, che potrebbero bloccare le prove anche oggi.

Colonna vincente concorso n° 6 del 5.2.'95.
2 2 X 2 2 X X 1 2 2 1 2 2

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP

Domenica scorsa vinti dai 12

126.726.000

dagli 11 2.696.000
dai 10 185.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

[illegible]

SI AGGIORNA IL MONDO DEL CALCIO

Svolta dal Consiglio Federale: le immagini, unite al referto del quarto uomo, diventano prove

La tv punirà i calciatori violenti

Matarrese: «Stiamo dando segnali storici»

Matarrese ha presieduto ieri a Roma il Consiglio federale: «Non perderemo dignità: siamo servitori, [illegible] servili»

ROMA

ABBIAMO fatto tutto quello che ci dettava la coscienza di dirigenti e uomini toccati dagli ultimi luttuosi avvenimenti. Non solo per punire, [illegible] che per ritrovare serenità e voglia di continuare. Spero, io per primo, di trovare la pace di cui ho bisogno». Matarrese sembra più di corda, provato anche troppo da un Consiglio federale definito unanime, [illegible] non sa trattenere un pizzico di vanità: «E' un Consiglio federale che passa alla storia, mi dispiace che parta da un lutto». Passano dunque misure più severe anti violenza, passa soprattutto la possibilità di [illegible] le immagini televisive per punire anche chi [illegible] sfuggito all'arbitro.

Prova tv. Già utilizzate per ovviare agli scambi di persona, le telecamere compiono [illegible] altro passo nella «caccia» ai violenti. [illegible] domenica il rapporto del «quarto uomo» (in A e in B) e del commissario [illegible] campo (in C) potrà essere supportato dalle immagini tv. Nei casi dubbi deciderà dunque la tv, ma se il violento di turno sfuggisse anche all'occhio del quarto uomo? «Stiamo dando un segnale nuovo - dice Matarrese -. E' uno sforzo che non può fare miracoli. Qualcosa può sfuggire. Se il quarto uomo non vede, pazienza».

Tesserati. Misure più severe per dirigenti, tecnici e calciatori che rilascino interviste che incitano alla violenza [illegible] facciano gesti [illegible] pubblico o comunque tengano comportamenti che incitano alla violenza. Sono previste sanzioni cumulabili tra loro che vanno dalla squalifica per una [illegible] più giornate e arrivano al divieto di accedere agli stadi.

Club. Vietato alle società qualsiasi forma di sostegno ai club di tifosi. Previste multe fino [illegible] milioni e, in caso di reiterata collusione, viene imposto l'obbligo di disputare una o più gare [illegible] porte chiuse.

Al decreto anti-violenza del Senato, Matarrese riserva parole dolci e amare: «E' un intervento che soddisfa e lascia perplessi. Grazie comunque, speriamo che [illegible] Parlamento [illegible] interessi di noi anche in futuro». Luciano Nizzola fa rilevare che [illegible] spese di ordine pubblico [illegible] delle società sono [illegible] proposta. E che, molto probabilmente, finirà in nulla. Inoltre, secondo [illegible] presidente della Lega, il divieto di sostenere i club con tifosi violenti [illegible] ormai superato [illegible] quello del Consiglio federale che taglia i legami [illegible] tutti i club, «Mantenere tutte [illegible] due le norme sarebbe assurdo. Al limite potrebbe accadere che una società venga punita due volte. Comunque resta fermo il convincimento che occorra un'ulteriore iniziativa del legislatore per dare rilevanza penale [illegible] certi specifici episodi di violenza».

Sballottato tra governo, Coni [illegible] dirigenti di società, Matarrese infine ha uno scatto di orgoglio: «Attenzione a non perdere dignità. Siamo servitori, non servili. Non [illegible] [illegible] [illegible] distratti. Ognuno stia nel suo spazio istituzionale, nel rispetto reciproco. Dico grazie al Coni, ricordando che [illegible] lavoriamo per il bene dello sport italiano. Pagando».

Sanzioni a parte il calcio vuole rilanciare la sua immagine [illegible] una serie di iniziative. Domenica le partite cominceranno con [illegible] minuti di ritardo (i capitani leggeranno un appello al pubblico). Saranno potenziate le strutture del settore giovanile e scolastico [illegible] dalla prossima settimana [illegible] Pige rilancerà una serie di spot televisivi contro [illegible] violenza e organizzerà, d'intesa con Associazione Calciatori e Associazione Allenatori, una serie di incontri dei protagonisti del calcio con il mondo della scuola.

Sul «calciatore europeo» insiste Campana: «Siamo contro ogni simulazione, dobbiamo aiutare [illegible] il ritorno dei valori. Altrimenti la battaglia contro la violenza [illegible] si potrà mai vincere. Abbiamo detto ai calciatori di [illegible] qualsiasi rapporto con un certo tipo di ultras, di prendere pubblicamente le distanze da questo tifo».

Piero Serantoni

Per richiamare l'attenzione degli sportivi sul problema della violenza il Coni ha fatto stampare 50 mila manifesti come quello riprodotto qui [illegible] fianco. Verrà affisso negli impianti sportivi e nelle ricevitorie del Totocalcio

UN OCCHIO CONTRO I FURBI

Un [illegible] passo avanti, non c'è dubbio. Piccolo, ma concreto. La [illegible] puntata «sul» campo contro i provocatori «in» campo: tecnici, dirigenti, giocatori. Guai a voi anime prave.

I sordidi cazzotti e [illegible] infami gomitate che sfuggono alla terna arbitrale, hanno, avranno, le ore contate. Perché sì, da domenica le partite non dureranno più novanta minuti. Dalla serie A alla serie C. Su tutti i fronti del professionismo italiano, così gonfiato, così malato.

La giustizia potrà essere distribuita anche e soprattutto «dopo», diluita e meditata, al di là dei sacri paletti sin qui costituiti dal referto dell'arbitro e dei guardalinee. L'ha deciso, ieri, il governo della federazione, sull'onda emotiva della tragedia [illegible] Genova (Matarrese: hanno sverginato il calcio), e a rimorchio del decretone anti-violenza approvato mercoledì [illegible] Senato, [illegible] al vaglio della [illegible].

La tv come prova, dunque, e non solo come aspira-pubblico, spremi-pubblicità, mungi-audience. Per fatti [illegible] misfatti collegati, esclusivamente, alla sfera disciplinare.

E' un distinguo importante. I gol fantasma continueranno a essere tali; non più, è sperabile, i fantasmi che, a palla lontana, [illegible] tutori distratti, fanno scempio dei propri avversari, in barba agli sceriffi [illegible] fischietto [illegible] bandiere.

A tutt'oggi, lo sbarco televisivo era stato recepito, e limitato, allo scambio di persona, dopo che in un Inter-Foggia del [illegible] maggio 1993, l'interista De Agostini era stato espulso al posto dell'effettivo autore della scorrettezza, Tramezzani.

Naturalmente, l'Italia arriva per ultima. All'estero la tv-che-fustiga è già in vigore da anni. [illegible] Germania, per esempio, ha prodotto fior di squalifiche. L'aspetto ilare di tutta [illegible] faccenda è l'improvvisa rivalutazione del quarto uomo, nemmeno fosse il marco o il dollaro. Un banalissimo guardalinee [illegible] serie C, parcheggiato a bordo campo e investito, dall'oggi al domani, di prerogative finalmente pratiche.

Toccherà al giudice sportivo, [illegible] lui solo, [illegible] cendere» la tv attraverso il [illegible] del referto dello spettatore non più inutile, del burocrate non più folcloristico: ho notato qualcosa di confuso al minuto x, sembrava un pugno del numero y al numero [illegible]. Salvo poi attingere a piene pandette dall'arsenale Rai [illegible] Fininvest.

E qui apriti cielo. Già ci immaginiamo, fra processi e appelli, la corsa all'immagine più chiara. Secondo interessi di bottega. In sé, l'idea è buona e largamente condivisibile, però attenzione. Siamo italiani e, come tali, molto suscettibili. Resta pur sempre [illegible] uomo, il quarto, fra un pugno non visto e un filmato da vedere. C'è il rischio che si distragga. E con lui, [illegible] cameraman di servizio. Poveri loro.

Un deterrente, chiamiamolo pure così. Matarrese gongola. Con Rai e Fininvest sempre più coinvolte nei destini dei campionati, l'importante è che [illegible] giudice supremo [illegible] l'audio, quando gli capiterà - perché gli capiterà, matematico - [illegible] rovistare tra i fotogrammi di un becero agguato. I gaglioffi che speculano sulle altrui amnesie, e ragolano i conti [illegible] si usava una volta, nei saloon del vecchio West, sono avvisati. Da domenica è caccia grossa. Chi scrive è contro l'overdose del calcio in tv, ma questa è detersivo che smacchia, non spazzatura che genera mostri e violenza. E allora, ben venga.

Roberto Beccantini

TORINO

Che danni dal [illegible] di Lugano (perso su autorete di Cyprien)

Rizzitelli, notte in ospedale

L'attaccante ricoverato dopo uno scontro di testa: commozione cerebrale
Oggi ritorna a casa, [illegible] con la Lazio non ci saranno né lui né Cristallini

Per Rizzitelli attimi di paura

LUGANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Quasi un dramma, per Ruggiero Rizzitelli, la trasferta in Svizzera: nel finale dell'amichevole [illegible] il Lugano (perso 1-0 dal Torino su autorete [illegible] Cyprien) l'attaccante è finito ko per una testata involontaria di Giobbi nella zona occipitale destra, ed è stato poi trasportato in ambulanza al pronto soccorso con una commozione cerebrale. Per una buona mezz'ora Rizzitelli ha tenuto in apprensione tutto il clan torinista poiché tardava a riprendersi dalla botta alla nuca. Era uscito dal campo sulle proprie gambe, pur sorretto dal massaggiatore, e non aveva mai perso conoscenza nonostante fosse [illegible] stato confusionale. Ma le sue condizioni suggerivano il ricovero.

La Tac ha confermato la prima diagnosi fatta negli spogliatoi dal dottor Campini. In serata il medico sociale ha puntualizzato: «Nulla di grave, anche se è fuori luogo pensare che Rizzitelli possa essere recuperato domenica contro la Lazio».

L'attaccante, dopo ulteriori accertamenti in via precauzionale, verrà dimesso oggi dall'Ospedale Regionale di Lugano e potrà rientrare in Italia accompagnato in automobile dallo stesso Campini.

La partita di ieri ha lasciato segni profondi sul Torino. Oltre a Rizzitelli, che si aggiunge agli infortunati Scienza e Falcone, rimasti a [illegible], c'è il pericolo che contro la Lazio debba dare forfait anche Cristallini, vittima [illegible] una distorsione alla caviglia destra nel finale del primo tempo. Malconcio [illegible] un piede, ma recuperabile, Sogliano.

Sarà dunque un Torino decimato quello che andrà in campo domenica: Sonetti, completamente afono per [illegible] forma influenzale, non ha fatto commenti ma appariva contrariatissimo. Come Callori che sognava di restituire, con gli interessi, il 3-0 dell'andata alla «sua» vecchia Lazio, e invece deve fare i conti con la malasorte: «Una giornata nerissima, peggio di così non si può. E la cosa che più mi indispone è che gli svizzeri picchiavano [illegible] se fosse la partita dell'anno. Non si interpreta così un'amichevole di preparazione».

C'erano appena un migliaio di spettatori allo stadio Cornaredo e il Lugano, che sta uscendo dal lungo letargo invernale ed è secondo in classifica nel campionato elvetico, non ci stava a fare da sparring-partner. In più, un quotidiano locale aveva annunciato che Marcao, nella prossima stagione, potrebbe finire in prestito al club ticinese dando ancora più importanza all'incontro.

C'erano state scintille tra Sogliano [illegible] il brasiliano Ferreira Da Silva e l'arbitro era dovuto intervenire per evitare che la situazione degenerasse. Poi, verso la mezz'ora, arrivava l'autogol di Cyprien, su un retropassaggio di testa verso Pastine che scavalcava l'incolpevole portiere. A parte questo sciagurato intervento, Cyprien è apparso guarito ma sarà pronto a debuttare in campionato fra [illegible] paio di settimane.

Con la Lazio, lo stopper sarà Maltagliati, da ieri padre di [illegible] bambina [illegible] in permesso per poter stare [illegible] capezzale della moglie. Maltaglioti [illegible] occuperà di Casiraghi [illegible] Sogliano su Signori e, probabilmente, Torrisi [illegible] Boksic. Volendo insistere [illegible] Pellegrini libero, Sonetti ha nuovamente provato Torrisi sulla fascia destra, [illegible] Angloma [illegible] sinistra, una soluzione che verrà adottata anche domenica. Se all'andata non fu [illegible] vero Torino quello che venne travolto all'Olimpico [illegible] Rampanti in panchina, neppure Sonetti potrà schierare la miglior formazione. Ma il Toro venderà cara la pelle.

[illegible] Bernardi

[illegible]RA

Agibilità rinviata

[illegible] decide oggi se a Marassi [illegible] può giocare

ROMA. Solo oggi verrà presa una decisione sull'agibilità dello Stadio Ferraris per Samp-Reggiana di domenica. Finora il [illegible]ndaco ha concesso l'autorizzazione di volta [illegible] volta, anche senza la recinzione che consentirebbe l'accesso controllato dei tifosi. [illegible] dopo gli incidenti di Genoa-Milan non ha voluto firmare il decreto senza garanzie dal mini[illegible] degli Interni e dal Coni.

[illegible] Coltelli di tutte [illegible] lunghezze sono stati ritrovati dai carabinieri di Ancona [illegible] casa di [illegible] ultrà della squadra biancorossa (M.C., 26 anni). In casa del giovane [illegible] stati trovati anche 20 semi [illegible] canapa indiana.

[illegible] Un giovane tifoso, Mariano [illegible], 17 anni, è [illegible] sorpreso mercoledì sera dalla polizia con un lungo coltello nascosto in [illegible] scarpa mentre entrava [illegible] San Paolo per assistere all'amichevole Napoli-Servette.

SASSUOLO. All'inizio della ripresa del derby Rosario Central-Newell's Old Boys organizzato per festeggiare Kempes, i tifosi del Newell's (in svantaggio per 0-1) hanno tirato in campo oggetti di ogni sorta costringendo l'arbitro a sospendere il match.

[illegible] Rissa nello stadio di Stanford Bridge tra tifosi di Chelsea e Millwall dopo la partita di Coppa d'Inghilterra. Arresto per 35 persone, denuncia [illegible] nale per 19, feriti 11 poliziotti.

[illegible]TSEL. La Federazione belga ha deciso di non commemorare, il 29 maggio, il decennale della tragedia dell'Heysel (39 morti). Belgio e Olanda hanno presentato la candidatura [illegible] per gli Europei del [illegible] e ricordare quel tragico episodio viene considerato «inopportuno».

SCONTO. Donne, ragazzi e invalidi allo stadio con 1000 lire domenica per Pescara-Adriese. L'ha deciso il presidente Scibilia «per [illegible] allontanare gli sportivi». Duemila lire, pagheranno invece le donne da domenica a Salerno. «La loro presenza - ha spiegato il presidente Aliberti - credo possa ingentilire il tifo».

[illegible] Disordini anche nel basket, all'incontro Nanchino-Liaoning, 2ª giornata del primo campionato pro cinese: il match è stato interrotto due volte per lancio di oggetti in campo da parte dei tifosi della squadra locale inviperiti contro gli arbitri.

VENERDI' 20.30
TIFOSI DI CALCIO GUARDATEVI IN TV.
CUORE IN RETE
condotto da Cristina Gruber
Odeon RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
LOWARA
Pompe Lowara, occhio nel cuore dell'acqua

GOING.
GOING RUGBY TORINO
VS.
CUS PADOVA
MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
CASALE
DOMENICA 12 FEBBRAIO ORE 14,30
INGRESSO LIBERO
CITY
SPONSOR UFFICIALE
Secondamano

[illegible]

La serenità dell'ambiente rischia di far adagiare troppo i giocatori

Scala, due multe per dar la carica

Asprilla e Zola pagano per aver fallito gol facili

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Quando [illegible] positivo rischia di volgersi in negativo. Ovvero, Parma e [illegible] Parma, il pericolo che la serenità della città diventi un boomerang per [illegible] squadra, [illegible] pesantissima zavorra nella corsa allo scudetto. Così, per evitare che i ragazzi si crogiolino nella tranquillità dell'ambiente, l'allenatore, tenendo fede a quanto annunciato la scorsa settimana, ha multato i «divoratori di gol» in allenamento: Asprilla e Zola, per aver sbagliato reti semplici semplici nella partitella contro il Collecchio, dovranno pagare ciascuno 50 mila lire.

Cifra simbolica e destinata a opere di bene. Non simbolico, [illegible] significato della decisione del conducator: signorini miei, [illegible] vogliamo centrare questo benedetto scudetto occorre cambiare [illegible] mentalità, acquisire una volta per tutte la concretezza. Si è concreti in partita solo se lo si è già stati in allenamento.

Secondo Scala «il Parma a poco [illegible] poco ha raggiunto [illegible] ottimo standard fisico, tecnico [illegible] tattico, [illegible] psicologicamente deve ancora salire l'ultimo gradino e compiere il salto di qualità definitivo». Un gradino reso altissimo, per il tecnico, dalla parmigiana mentalità.

Comunque, anche [illegible] il salto verso la concretezza che fa vincere è sempre lì da venire, il mister è ottimista (potrebbe apparire altrimenti?) e il giorno dopo «le multe di Collecchio» dice: «In tutta la stagione non ho mai visto i ragazzi tanto caricati, concentrati, hanno tutti [illegible] voglia matta [illegible] far bene». Insomma, se a Parma si vive che è un sogno, che non rimanga un sogno lo scudetto: chissà [illegible] 50 mila lire basteranno per convertirlo in realtà.

Multe [illegible] parte, Scala dedica ad Asprilla anche elogi: «Finora non ha fatto molto, è vero, ma può essere importantissimo [illegible] futuro, può rilanciarci. E' maturato, ha finalmente capito che anche andare in panchina non è un disonore, se si gioca in [illegible] squadra che punta allo scudetto». Domenica il tecnico ritroverà anche il portiere Bucci, che si [illegible] infortunato l'8 gen[illegible] contro la Juventus.

Claudio Giacchino

Il portiere Bucci torna domenica contro il Padova [illegible] fuori [illegible] gennaio per [illegible] scontro con Torricelli

BOOKMAKERS

Sospetti di frode

Stop alle puntate [illegible] di Trap al Bayern

MONACO. Per il sospetto di una truffa, l'agenzia di scom[illegible] Intertops di Salisburgo (120 mila clienti in Germania) ha sospeso clamorosamente l'accettazione [illegible] puntate sul nome del tecnico tedesco Otto Rehhagel come successore di Giovanni Trapattoni sulla panchina del Bayern. Detlef Train, consigliere delegato di Intertops, ha spiegato ieri a Salisburgo che la decisione è [illegible] presa in attesa di fare luce, anche in un'indagine giudiziaria, [illegible] un'improvvisa ondata di scommesse sull'arrivo di Rehhagel al Bayern. Secondo Train, l'ingente importo delle scommesse, pari complessivamente a più di 200 milioni [illegible] lire, e l'origine chiaramente bavarese dei fax degli scommettitori alimen[illegible] il sospetto che sia un'azione di «insider», cioè [illegible] a conoscenza dei programmi interni del Bayern per l'eventualità, ormai quasi sicura, che Trap decida di tornare in Italia. [f. a.]

IL VELOCISTA CHE HA VINTO LA SFORTUNA

Dopo due anni lo sport italiano ritrova un protagonista

Tilli, ritorno allo sprint

Domenica a Gand correrà i 60 metri
Il suo tecnico: ha un motore Ferrari

ROMA

DOMENICA p[illegible] a Gent (nome fiammingo di Gand, capoluogo delle Fiandre Orientali) tornerà alle gare Stefano Tilli, avviato ormai a compiere gagliardamente [illegible]. Ritorna dopo circa due anni di assenza: la sua ultima volta sulle piste risale esattamente al 12 marzo [illegible] 1993 quando, dopo la batteria dei [illegible] metri dei campio[illegible] mondiali, [illegible] costretto al ritiro. Una lunga e mai accettata convivenza con una tendinite assoluta all'achilleo sinistro veniva così a interrompersi. E incominciava [illegible] strada tortuosa, fitta di appuntamenti con i medici e i chirurghi; ricca di operazioni delicate; carica di pellegrinaggi in varie parti d'Europa alla ricerca della salute perduta.

«Prima mi mandarono a Berlino, dove egiva ancora una squadra di superfisioterapisti della ex Ddr. Mi dissero che erano abituati a fare miracoli. Per [illegible] invece [illegible] ci fu nulla di taumaturgico» racconta Stefano Tilli che ieri, nello squallido capannone coperto dell'Acquacetosa in Roma, ha sostenuto l'ultimo allenamento prima [illegible] volare in Belgio, ove dopodomani [illegible] lancerà nella [illegible] avventura agonistica. «Poi la processione a Turc, in Finlandia - continua Tilli - dal professor Orava, che di gente in piedi [illegible] ha rimessa tanta. Giusto per andare sul sicuro, mi operò ai due tendini di Achille: visto che eravamo in ballo, tagliando completo».

Due belle cicatrici a bersellino ornano ora l'estremità destra e sinistra di Stefano Tilli, per [illegible] trentina di punti complessivi.

«Ma la [illegible] [illegible] si è naturalmente risolta troppo velocemente - racconta sempre Tilli - e [illegible] tornai da Orava nel gennaio del 1994, poco più di un anno fa. Ricostruì con la plastica il tendine d'Achille sinistro, quello che più era stato sollecitato con le tante accelerazioni in [illegible]a. Altri 20 punti, gambaletto gessato e tanta pazienza. Una lunga rieducazione e ripresa degli allenamenti [illegible] settembre, quattro settimane sulle sabbie calde di Montego Bay, la città di Merlene in Jamaica. Tutto sembra andare bene, da allora, ma ogni tanto avverto dolori al bicipite femorale, per [illegible] [illegible] attentissimo a captare [illegible] ogni segnale di pericolo. La velocità, piano piano, è tornata, ma ora appoggio il piede al terreno in maniera molto felpata, non è più un piede cattivo».

In realtà Stefano sta andando fortissimo, forte [illegible] non mal. Prova allunghi insieme a Merlene Ottey, che [illegible] altri due indoor in programma (dopo Gand, cor[illegible] a Lievin il giorno [illegible] San Valentino) [illegible] il cronometro del fodalissimo Castrucci scatta tempi che sembravano dimenticati.

«Ha ancor il motore di una Ferrari - dice il saggio Plinio - [illegible] gli ammortizzatori dovranno dimostrare affidabilità in [illegible]. Se Stefano potesse correre tranquillo, penso che non andrebbe lontano da [illegible]6"65 sui 60 metri. In allenamento, [illegible] partenze in piedi [illegible] senza starter, [illegible] [illegible] la distanza in 6"13 manuale. E' quanto otteneva nei tempi in cui era il re delle competizioni indoor. Può fare molto bene; deve evitare soltanto di dare ascolto al suo temperamento e magari di impegnarsi [illegible] massimo per contrastare gli avversari che troverà al [illegible] fianco».

In definitiva si potrebbe assistere al ritorno dopo due lunghi anni di sosta, [illegible]po tre operazioni, dopo vari incidenti muscolari, di un trantenne che potrebbe anche ridiventare l'uomo più veloce d'Italia.

Stefano e Merlene, sempre più in forma col passare degli anni, si allenano insieme. Sulla tettoia trasparente del [illegible]apannone battono le gocce di una pioggia fredda; il cielo è buio ma la corsa di Tilli verso la speranza incomincia proprio adesso.

Vanni Loriga

L'83 ANNO D'ORO

Stefano Tilli è nato [illegible] Orvieto il 22 agosto 1962. E' alto 1,75 e pesa 70 chili. Allenato [illegible] Plinio Castrucci è un prodotto spontaneo del vivaio del Cus Roma. Ha primati personali di 10"26 sui 100 metri e di 20"40 sui 200. Fu secondo ai Mondiali del 1983 e terzo agli Europei del [illegible] nella staffetta 4x100. Ha vinto 12 titoli tricolori. E' stato primatista mondiale sui 200 metri indoor (20"52 nel 1985); ha vinto il titolo europeo indoor sui [illegible] metri (Budapest 1983) [illegible] sui 200 (Atene 1985). Sua compagna di vita e di allenamento [illegible] Merlene Ottey, che a 35 anni è ancora la migliore sprinter del mondo.

Stefano Tilli insieme alla sua compagna, la velocista Merlene Ottey

BASKET

In serie A2, la Francorosso sconfitta di misura in casa dell'Aresium

Capitan Brunamonti ricaccia i turchi

Importante successo della Buckler nell'Euroclub

Dopo lo scivolone interno della Scavolini Pesaro contro il Cska Mosca, l'Euroclub ha fatto registrare l'importante vittoria della Buckler che, pur soffrendo, ha respinto l'assalto dell'Efes Pilsen Istanbul per 68-54 e conserva le speranze di qualificarsi per i quarti [illegible] finale.

I tricolori hanno penato alquanto a prendere [illegible] misure della squadra turca, famosa per il suo basket lentissimo in attacco e asfissiante, al limite del regolamento, in difesa. L'importanza del match, da vincere ad ogni c[illegible], ha condizionato Bologna in avvio: troppi palloni persi, [illegible] percentuali di tiro per la squadra di Buoci, e i turchi che si involavano grazie a Sarica (1-7 al 4'). Passata alla difesa a zona [illegible] meglio orchestrata in attacco da un ottimo Brunamonti, la Buckler è però riuscita a rimontare in fretta gli avversari, passando poi in vantaggio (28-19 al 18') e restando saldamente al comando fino [illegible] riposo (31-23).

Con il piccolo playmaker Corchiani (ex Benetton Treviso) e il lungo Oyguc, l'Efes Pilsen si [illegible] riportata a ridosso dei bolognesi all'inizio della ripresa (33-31 al 25'), ma ancora [illegible] splendido Brunamonti e Moretti hanno mantenuto la Buckler in vantaggio fino al termine dell'equilibratissimo confronto.

● **Serie A2.** Ieri sera si è giocato anche in serie A2 (23ª giornata). Questo i risultati: Polti Cantù-Bancosardegna Ss 78-61, Olitalia Fo-Pavia 115-77 (giocata mercoledì), Menestrello Mo-Teamsystem Rimini rinviata al 23/2, Jcoplastic Na-Caserta rinviata al 23/2, Turboair Fabriano-San Benedetto Ve 81-91, Aresium Mi-Francorosso To 91-88, Brescialat Go-Udine 97-84, Floor Pd-Auriga Tp 76-72. Classifica: Teamsystem, Aresium, Polti 32; Caserta 28; Jcoplastic, Bancosardegna, Menestrello, Olitalia 26; Francorosso, Turboair, Floor 24; Brescialat 20; San Benedetto 18; Auriga 14; Udine 10; Pavia 2.

LA CARTA OLIMPICA

Il Coni si prepara a vivere il Duemila

IL Coni ha mobilitato la periferia perché vengano avanzate proposte per la «Carta olimpica del 2000». I congressini dei comitati provinciali portano ai congressi regionali (oggi a Torino, presieduto da Alberto Ferrero, quello piemontese), che porteranno al congresso nazionale, [illegible] Roma, in data da stabilire non appena si avrà la certezza o perlomeno la sensazione di un governo che duri: perché questa carta olimpica [illegible] realtà è la proposta globale che lo sport avanza al Paese per una nuova ristrutturazione, che tenga conto di tempi, situazioni, esigenze, costumi cambiati. Carta olimpica perché il modello italiano potrà forse servire al Cio se rivedrà la sua carta (anzi charta, alla latina).

Il compito che Pescante, presidente del Coni, ha proposto ai suoi uomini è enorme, responsabilizzante, gratificante. Da anni il Parlamento gioca a interessarsi allo sport, con proposte di provvedimenti legislativi, di leggequadro, di ristrutturazione, per intaccare o arricchire la connotazione sportiva voluta [illegible] grande Giulio Onesti, pri[illegible] presidente Coni nel dopoguerra [illegible] autentico salvatore dell'ente. Adesso il Coni vuole offrire al Parlamento [illegible] progetto completo: soldi, scuola, società, associazionismo, enti di promozione, terza età, democrazia rappresentativa, impianti, decentramento, servizi... Potrebbe. [illegible] Coni, anche arrivare a discutersi, [illegible] proporre per se stesso una nuova legge istitutiva.

Abbiamo controllato molti interventi e proposte. Possiamo dire che [illegible] scuola viene di regola trascurata dagli stessi dirigenti sportivi: l'interpretazione più benigna che vogliamo dare a [illegible] è che la si consideri (orrore) già impegnata a fondo nello sport, oppure che si dia per scontato che lo Stato deve legare alla scuola lo sport e lo sport alla scuola, [illegible] bisogno che se ne parli.

Un'altra lacuna è costituita secondo noi dalla mancanza di una visione pratica e filosofica insieme della dicotomia ormai in atto nello sport, dove per [illegible] 2000 si dovrà provvedere a separare radicalmente [illegible] sport show, lo sport di vetrina (non è il caso di chiamarlo professionistico, [illegible] tale anche tanto sport [illegible] [illegible] spettacolo) dallo sport di base, di massa, lasciando al primo l'autoregolazione: tanto se la prenderebbe [illegible] stesso. Lo sport di b[illegible] potrà persino liberarsi dalla schiavitù consumistica: [illegible] voltu che il Tomba di turno [illegible] troppo bravo [illegible] sta nel suo paradiso, il signor Rossi delle piste domenicali può anche sentirsi esentato dal comprare [illegible] [illegible] scarponi che costano come gioielli di Bulgari.

Pescante punta su una definizione chiara di attribuzioni, di impegni: lo stato mette a disposizione l'impiantistica - direttamente o attraverso gli Enti Locali - e poi la scuola, l'esercito. Al Coni, con gli enti di promozione raggruppati nel nuovo comitato per lo sport per tutti, le società, i volontari, [illegible] naturalmente l'esperienza, tutto il resto, dalla preparazione olimpica in giù. A proposito di volontariato e di società, gli animatori sono sempre più anziani, nasc[illegible] meno giovani e calano pure le vocazioni: le società tradizionali sono tutte in crisi, travolte o quasi da adempimenti fiscali, incertezze giuridiche, inflazione. La scuola, con l'associazionismo sportivo scolastico, potrebbe rimpiazzare le società che chiudono, e intanto creare allenatori. Il compito è immenso, complesso, affascinante. Una grande scommessa dello sport.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT FLASH

[illegible] Fusignano [illegible] padre [illegible] Sacchi

FUSIGNANO. E' morto mercoledì sera, in seguito a ictus, il papà [illegible] Arrigo Sacchi, Augusto, di 86 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30.

[illegible] presunta paternità

RIO DE JANEIRO. Romario come Maradona? Il brasiliano ha affermato ieri di non essere il padre del bambino (nascita in settembre) della ballerina spagnola Sonia Monroi, [illegible] anni. La ragazza ha detto di aver avuto una relazione con Romario dopo i Mondiali.

Tv, [illegible] [illegible] milioni per Milan-Arsenal

MILANO. E' stato di 8.634.000 l'ascolto medio di Milan-Arsenal, finale [illegible] supercoppa europea. Meglio il 1° tempo del secondo.

Il [illegible] sì, [illegible] Juve segue Ayala [illegible] Crespo

BUENOS AIRES. Il presidente del River Plate, Davicce, [illegible] detto di voler cedere i suoi giocatori migliori, confermando l'interesse della Juve per il difensore Ayala o l'attaccante Crespo.

L'Inter va a Roma Pellegrini [illegible] Lourdes

MILANO. Inter a Roma [illegible] Pellegrini a Lourdes. Il presidente interista, in attesa di [illegible] la [illegible] sione della società, [illegible] seguirà la squadra domenica all'Olimpico ma andrà in pellegrinaggio.

F1, [illegible] correrà con la Tyrrell

PARIGI. Miku Salo disputerà il prossimo Mondiale di F1 con la Tyrrell. Lo ha stabilito la Fia, chiamata a dirimere la vertenza contrattuale [illegible] Tyrrell [illegible] Lotus.

Dalla tv australiana 124 miliardi [illegible] Cio

ATLANTA. La rete tv australiana Seven Network si è assicurata i diritti per i Giochi di Atlanta '96 e Sydney 2000 pagando al Cio 75 milioni di dollari, circa 124 miliardi di lire.

TENNIS

In Dubai [illegible] il numero 1 azzurro

Gaudenzi nei quarti ha battuto Clavet

DUBAI. Andrea Gaudenzi, reduce dalla vittoria di Napoli in Coppa Davis contro la Repubblica Ceka, continua [illegible] suo [illegible]mino negli Open del Dubai (cemento, montepremi di oltre [illegible] milione di dollari). Ieri il numero 1 azzurro ha battuto per 7-6 (7-5), 1-6, 6-2 lo spagnolo Francisco Clavet e si è qualificato per i quarti di finale: [illegible]gi incontrerà lo svedese Holm, un avversario difficile ma alla portata del campione di Faenza. Il match contro Clavet è stato interrotto per la pioggia, che in Dubai [illegible] cadeva [illegible] circa otto mesi, mentre Andrea, che mercoledì ha sconfitto Cavallo Pazzo Ivanisevic al termine di un incontro molto combattuto, era [illegible] vantaggio per 4-2 nel corso del primo set.

Intanto, per quanto riguarda il torneo indoor di Milano, che si svolgerà al Forum di Assago dal 13 al 19 febbraio, gli organizzatori hanno deciso di assegnare la seconda delle tre wild card a Goran Ivanisevic, finalista del torneo nel 1992. La prima ora già stata destinata a Stefano Pescosolido. Rispetto [illegible] quadro originario dei partecipanti, [illegible] annunciat[illegible] comunque alcune defezioni. Sono quella dello svizzero Marc Rosset (infortunio a un piede durante l'incontro di Coppa Davis con l'Olanda), dell'ucraino Andrei Medvedev (incidente [illegible] [illegible] polso nel corso degli Open d'Australia) [illegible] dello svedese Magnus Larsson (dolori allo stomaco).

Questi infine i risultati del torneo di San José. Primo turno: Courier-Campbell 6-2, 6-4; Ferreira-O'Brien 7-5, 6-4; MacPhie-Filippini 6-2, 2-6, 6-3; Jarryd-Mattar 6-4, 6-2. Secondo turno: Washington-Rehmann 6-2, 6-2; Chang-Stark 7-5, 6-4.

TOTOCALCIO

[illegible] Bilancio con i torinesi che a Bari non passano però da 9 anni. Archivio ricco di pareggi. **Squalificati:** Di Livio (J). **Indisponibili:** R. Baggio [illegible] Deschamps (J).

BRESCIA-FOGGIA. Il Brescia deve vincere o sperare. Mai un successo per il Foggia al Rigamonti in serie A. **Squalificati:** Bonetti (B); Di Biagio e F. Mancini (F). **Indisponibili:** Borgonovo e Francini (B); Nicoli e Kolyvanov (F).

FIORENTINA-GENOA. Classifica, fattore campo [illegible] tradizione con i viola. Firenze per i rossoblù è tabù dal '77. **Squalificati:** Baiano (F). **Indisponibili:** Robbiati e Luppi (F); Marcolin e Ciocci (G).

MILAN-CAGLIARI. La squadra [illegible] Capello al Meazza è tuttora imbattuta: i sardi di Tabarez [illegible] ancora alla ricerca del primo «2» stagionale. **Squalificati:** Savicevic (M). **Indisponibili:** Van Basten (M) e Lantignotti (C).

NAPOLI-CREMONESE. Al San Paolo il Napoli non vince da oltre tre mesi, poche soddisfazioni per la Cremonese [illegible] trasferta. Nei 5 precedenti altrettante vittorie dei padroni di casa. **Indisponibili:** Boghossian (N) e Garzya (C).

PARMA-PADOVA. Novità per la massima divisione. Scarse chanches per i biancoscudati al Tardini. Zola & C. si esalteranno contro la difesa più battuta? Confronto da tenere d'occhio anche per il Totogol. **Indisponibili:** D. Baggio e Brolin (P).

ROMA-INTER. La Roma all'Olimpico non conosce ko da quasi un anno. L'ex Bianchi guida un'Inter con tanti problemi. **Squalificati:** Petruzzi e Moriero (R). **Indisponibili:** Dell'Anno, A. Bianchi, Sosa, Bia, A. Orlando (I).

SAMPDORIA-REGGIANA. Un solo precedente; l'1-0 del campionato [illegible]. La Reggiana, contro una Samp a Marassi imbattuta, cerca [illegible] problematico primo punto esterno della stagione. **Indisponibili:** Invernizzi e Bernarelli (Sl); Futre, Cherubini, Agnes, Mozzini e Gambaro (R).

[illegible]. Passato largamente [illegible] i granata che a Torino contro i bianconeri aspettano però il successo dal 1989. **Squalificati:** Rambaudi (L). **Indisponibili:** Scienza, Falcone e Rizzitelli (T); Bonomi e Gascoigne (L).

COSENZA-PIACENZA. Al leader Piacenza vanno bene due risultati su tre, alla classifica dei calabresi (al San Vito imbattuti dal turno inaugurale) mancano i 9 punti della penalizzazione.

PALERMO-VERONA. Rosanero in serie negativa da 5 giornate, il Verona si è portato a ridosso delle prime e non ha perso le speranze di promozione.

LIVORNO-GIULIANOVA. Il tranquillo Livorno riceve un Giulianova che punta alla C1 senza ricorrere agli straordinari dei playoff.

FORMIA-FASANO. I locali tentano l'aggancio, nel girone di ritorno per il Fasano un pareggio, due ko [illegible] neppure un gol all'attivo.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 36

1	[illegible]	Juventus	X	1	2
2	Brescia	Foggia	2	X	
3	Fiorentina	Genoa	1		
4	Milan	Cagliari	1		
5	Napoli	Cremonese (ore 20,30)	1		
6	Parma	Padova	1		
7	Roma	Inter	1	X	
8	[illegible]	Reggiana	1		
9	Torino	Lazio	1	X	2
10	Cosenza	Piacenza	X		
11	Palermo	Verona	X	1	
12	Livorno	Giulianova	X	2	
13	Formia	Fasano	1		

IL TEMPO

Scomparsa l'alta pressione, la penisola [illegible] diventata il percorso preferenziale delle correnti temperate umide atlantiche che causano il tempo grigio ed a tratti piovigginoso di questi ultimi giorni. Per domenica, però, sono possibili squarci d'azzurro sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali. In ogni caso, sulle località padano-venete incomberanno le nebbie, ma durante le partite si potrà contare su un loro parziale dissolvimento

CICLISMO

Giro del Mediterraneo

Per Cipollini il primo sprint della stagione

BERRE. Mario Cipollini ha conquistato ieri il primo [illegible] della [illegible] vincendo la 2ª tappa del Giro del Mediterraneo, la Mauguio-Berre, [illegible] 147 km attraverso la Camargue. Cipollini ha battuto in volata un altro italiano, Citterio, al termine di una tappa corsa a [illegible] km/h di media. In classifica è sempre al [illegible] do Fabio Baldato.

Nel Giro di Maiorca, beffa finale per Adriano Baffi. Nell'ultima tappa, vinta da Zberg, è giunto al traguardo alle spalle di Zuelle che per una manciata di secondi lo ha preceduto in classifica generale.

[illegible]

Per un'uscita di pista

Berger danneggia la nuova Ferrari In forse i test

FIORANO. Debutto sfortunato per la [illegible] Ferrari 412 T2. Tra mille difficoltà, dovute alle pessime condizioni atmosferiche con una pioggia ba[illegible], Berger [illegible] riuscito a fare un solo giro nella mattinata. [illegible] pomeriggio aveva compiuto qualche passaggio senza poter forzare quando è incappato in [illegible] incidente: la vettura è scivolata su un cordolo [illegible] ha picchiato con violenza sul fondo. [illegible] pilota austriaco ha detto di [illegible] commesso un [illegible]. I tecnici nella serata hanno [illegible] misato i danni, soprattutto al cambio, che potrebbero bloccare le prove anche oggi.

2 2 X 2 X X 1 2 2 1 2 2
(Colonna vincente concorso n° 6 del 5.2.'95)

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP

Domenica scorsa vinti dai 12

126.726.000

dagli 11 2.696.000
dai 10 185.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

La Concessionaria Fiat Gotta inaugura una nuova sede a Settimo

VIAGGIATE FELICI.

Gotta È ARRIVATA A SETTIMO.

Sede di San Mauro

A Settimo c'è una nuova, grande realtà per gli automobilisti: è arrivata la Concessionaria Fiat Gotta, partiamo subito con le presentazioni. Iniziamo dall'età, settant'anni. Settant'anni di esperienza, cortesia e qualità, insomma anni e anni di clienti felici. Un record che ci rende molto orgogliosi e che facciamo di tutto per migliorare. Come? Semplice, offrendovi il massimo. Come nel nuovo salone di Settimo, dove in una grande esposizione di auto nuove, compresi tutti i successi Fiat, dalla Punto al Coupé, dall'Ulysse alla Cinquecento Sporting, c'è sicuramente quella dei vostri desideri. ■ il nostro personale qualificato ■ già pronto a guidarvi alla scelta migliore, anche in fatto di finanziamenti. In più, proprio a due passi, c'è la Concessionaria Fiat Gotta di San Mauro, per offrirvi nel raggio di pochi chilometri i servizi, l'assistenza, la professionalità più grandi. Entrate da Gotta, scoprirete come viaggiare felici.

Concessionaria gotta

FIAT

VIA ITALIA, 63 - TEL. 8007954 - SETTIMO TORINESE

CORSO VALDOCCO, 15/19
TEL. 5211453 - TORINO

VIA CHIESA DELLA SALUTE, 48
TEL. 215821 - TORINO

CORSO EINAUDI, 15/D
TEL. 5818920 - TORINO

STRADA SAN MAURO, 189
TEL. 2237877 - TORINO

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.348
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Febbraio 1995 PAGINA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.348
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Retromarcia del Comune sul giorno del pedone: stop alle revoche dell'ultima ora

Giovedì in auto, ma non per tutti

Molte proteste: «Non eravamo informati»

L'assessore Gianni Vernetti ha ingranato la marcia indietro ieri alle 17, «Va bene - ha ammesso -. Abbiamo sbagliato. Chiedo scusa a chi ha subito disguidi. Non succederà più. D'ora in poi, il termine ultimo per far saltare o confermare il «giovedì del pedone» sarà il martedì sera (e non il mercoledì come è avvenuto l'altro giorno). E finalmente i torinesi sapranno in anticipo se le auto possono viaggiare o no.

Ieri si poteva circolare, ma Vernetti lo aveva stabilito mercoledì alle 19, sentito il parere dei suoi funzionari. I torinesi sono stati presi in contropiede. Pochi lo hanno saputo in tempo: i più hanno fatto saltare impegni, si sono fatti prestare l'auto catalitica, sono andati in tram. E quando hanno capito, i più in tarda mattinata, che il «giovedì» era saltato, si sono sentiti presi in giro.

Che pasticcio, il giorno del pedone. Il tigì nazionale stamane ha dato per confermato, quello regionale no. Doveva durare sperimentalmente fino a fine gennaio, poi hanno cambiato idea e deciso una proroga. A dicembre e gennaio ha funzionato a singhiozzo: lo hanno fatto saltare a traffico paralizzato per gli acquisti natalizi, ma lo hanno confermato quando è scesa la neve. Una volta, in occasione di uno dei «controrditrdini», si sono scordati di informare pure la centrale dei vigili, disorientati quanto i cittadini che chiedevano loro se si poteva circolare. I torinesi cercano di raccapezzarsi, ma tanti si sentono presi per il naso. Molti sono contrari al «giovedì» per principio, come Franca Musera, 62 anni, assistente alla facoltà di Medicina: «E' un provvedimento inutile e demagogico: si vietano le auto nelle ore di traffico meno intenso. E cambiare idea sempre all'ultimo momento è un'ulteriore scorrettezza». Elisabetta Salzedo, 25 anni, spiega che in famiglia sono in quattro, ma hanno una sola vettura catalitica: «Il giovedì la prende chi va più lontano: gli altri ripiegano sul pullman. Stamane sono uscita di casa pensando che il divieto fosse in vigore: dovrebbero stabilire che il giovedì non si circola a prescindere dalle condizioni atmosferiche. Si sopporterebbe comunque un disagio, se almeno sapremmo come organizzarci».

IL PARERE DI QUATTRO TORINESI

Giuliano Barbuto, 25 anni, architetto: «Oggi sono in ritardo: sono arrivato in ufficio alle 10 e un quarto. Ho guidato con il cuore in gola scegliendo strade laterali, sperando di evitare i vigili. Poso la borsa in studio, e scopro che il blocco era saltato. Una presa in giro».

Franca Capuzzo, 61 anni, pensionata: «Ho una vettura catalitica, e il giovedì spesso accompagno al lavoro le amiche che sarebbero costrette ad andare a piedi. Oggi no: portata una a Grugliasco, non sapevamo che il provvedimento fosse saltato»

Angelo Muricchio, 47 anni, disoccupato: «Lottare contro lo smog è giusto. Anche bloccare il traffico può essere utile. Ma è scorretto che decidano sempre all'ultimo minuto. I cittadini hanno il diritto di essere informati per tempo».

L'operaia Fiat **Filomena Balestra**: «Sono andata al lavoro in pullman, non sapevo nulla. Anche le catalitiche inquinano, ma le posseggono soltanto quelli che in questi anni hanno potuto permettersi di cambiare auto».

Paola Gho, 43 anni, ieri ha viaggiato «in regola» senza scherzo: «Sono uscita in auto senza ricordarmi che era il giorno del pedone. Poi mi è venuto in mente: mezz'ora di "angoscia da multa". Alla fine ho scoperto che il blocco era saltato. Non capisco in base a quali fattori decidono: avevano mantenuto il divieto con la neve, oggi c'è il sole e si circola». Piero Trombetta è uno dei tanti che hanno protestato telefonando in Comune e a *La Stampa*: «Avevo un impegno, l'ho rinviato. Stamane ho scoperto che avevano cambiato idea. La giunta ha un comportamento assurdo».

Graziella Viola, 52 anni, ha un'Alfa 33 catalitica: «Ma in caso di emergenza, la uso lo stesso sfidando la multa. Sono convinto che il "giovedì" non serva a niente». Egidio Calabrese, 61 anni, pensionato, ha rinunciato all'auto «dopo aver rimediato 150 mila lire di multe per divieto di sosta in una settimana. Non si capisce più niente: non sai se puoi parcheggiare o dove, se puoi circolare o no. Finisce che mi disorientato, ho sempre paura di essere colto in fallo. E allora, a meno di dover andare fuori Torino, ho deciso di viaggiare esclusivamente in tram. Impiego più tempo, ma vivo più sereno». E l'obiettivo della giunta, in fondo, è proprio questo. Anche se con ragioni diverse, incentivare il tram.

Giovanna Favro

IN PRIMO PIANO

Treno travolge mamma e bimbo

Terrore fino all'ultimo secondo. Una donna, intrappolata con la sua auto fra le sbarre di un passaggio a livello, a Beinasco, ha visto arrivare il treno. Ha cercato invano di sbalzare il figlio di 4 anni dal seggiolino sul sedile posteriore: è rimasta al volante e con i fari ha avvisato i macchinisti. Dal treno hanno innestato la rapida e sono riusciti a ridurre la violenza dell'impatto. La mamma coraggiosa ha avuto le gambe fratturate, ma ha salvato la vita del figlio.

A. Conti e F. Morello A PAG. 38

SOTTOPASSO

Fallimento

La «Crosetto» non c'è più

La Crosetto è fallita. Il gigante dell'edilizia torinese che negli anni del boom economico costruiva un viadotto all'anno e soltanto nel 1992 conquistò l'appalto del sottopasso di corso Bramante, non ce l'ha fatta: soffocata dai debiti ha gettato la spugna.

E. Minucci e E. Bacarani A PAG. 38

BOILER KILLER

Inchiesta

Sui fidanzati trovati morti

Aperto un'inchiesta sulla morte dei due fidanzati uccisi dall'ossido di carbonio. Si ipotizza il reato di «omicidio colposo». Ieri mattina sono stati interrogati la proprietaria di quell'alloggio e l'idraulico che aveva installato sia la stufa del riscaldamento sia il boiler a gas.

G. Armand Pilon A PAG. 39

«Scusate, non accadrà più»

L'assessore: è vero, abbiamo sbagliato

Assessore Vernetti, il «giovedì del dietro-front» proprio non è andato giù ai torinesi. Perché questa revoca improvvisa, che fra l'altro non è contemplata dall'ordinanza?

«Se la nostra decisione dell'ultima ora ha portato qualche disagio ai cittadini ce ne scusiamo. Ma la sospensione del blocco è stata presa su basi scientifiche: mai prima d'ora si era verificato, dopo due giorni di superamento della soglia di attenzione, un mercoledì così puro».

Perché allora non siete stati altrettanto inclini alla revoca quel mercoledì 4 gennaio in cui nevicò per ore?

«In quel caso la neve cominciò a cadere dopo le 19, e secondo gli esperti non avrebbe potuto incidere sul tasso d'inquinamento del giovedì».

Ciò non toglie che fornire due informazioni di segno opposto a 24 ore di distanza disorienta i cittadini. Lo sa che ieri mattina persino alcuni telegiornali hanno dato la notizia sbagliata?

«Sì lo so, e questo è stato molto spiacevole. Ecco perché nelle prime ore di questo pomeriggio abbiamo deciso, insieme con il sindaco Castellani, che d'ora in poi, qualsiasi cosa succederà, manterremo intatta la decisione del martedì».

Anche se il mercoledì dopo pioverà a dirotto e il giovedì metterà a nevicare?

«Sì, anche in questo caso. L'ho già ammesso, abbiamo sbagliato: e in questi casi bisogna avere il coraggio di cambiare registro. Però, mi permetta: una revoca del blocco non è così pesante da accettare quanto l'annuncio improvviso che si andrà tutti a piedi».

Certo, ma non tutti sono obbligati a rimanere fino allo scoccare della mezzanotte di mercoledì attaccati a radio e tv per sapere se il giorno dopo potranno andare in ufficio con l'auto o in tram. Anche nelle altre città, pensiamo, si darà l'annuncio con un minimo di anticipo per consentire a tutti di organizzarsi e non è così?

«Può scandalizzare, ma nelle altre città è vero il contrario. Sono arrivati ad annunciare la revoca il giovedì stesso. E non sto parlando di Comuni notoriamente disorganizzati. E' accaduto appena qualche settimana fa a Roma: verificare per credere». **[e. min.]**

L'assessore Gianni Vernetti

LA CERTEZZA DELLA PENA

Il blocco di un sistema-città è provvedimento punitivo, grave per chi lo assume e oneroso per chi lo subisce. Revocarlo alle 19 della vigilia significa consegnare il cittadino nelle mani del caso: il fortunato ne verrà a conoscenza, gli altri no. Moltiplicando i margini di errore: ieri mattina il tg radiofonico nazionale ha detto di blocco confermato, quello locale di blocco revocato. Ora il Comune ha cambiato rotta: l'ultima e irrevocabile parola sarà pronunciata la sera del martedì. Meglio: in attesa della tanto ventilata «certezza del diritto» avremo almeno quella della pena.

MOSTRE

Mostre

Ma i musei sono chiusi

L'assessore alla Cultura Perone porta a Torino l'arte contemporanea. Annuncia mostre su Man Ray, Bury, Manolfi e post-moderni. Ma i musei civici attendono risorse: Palazzo Madama riaprirà nel nuovo millennio.

M. Lupo A PAG.

TRIBUNALE

Condannato

Operaio morì per l'amianto

Sei mesi con la condizionale per il titolare della ditta che nel '61 si occupò della coibentazione del grattacielo Rai di via Cernaia. L'amianto, dice il pm, colpì due dipendenti, uccisi dal cancro dell'amianto.

N. Pietropinto A PAG.

SPETTACOLI

HIT PARADE IN PIEMONTESE

Concerti e compact stravenduti, anche Le Monde s'interessa alla band

Parigi vuol bene al dialetto

Trionfo in Francia per i torinesi «Mau Mau»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vent'anni fa, Gipo traduceva Aznavour e Brel. Ma oggi è la musica piemontese a conquistare Parigi. Un piccolo, grande miracolo che celebra nei «Mau Mau» i suoi artefici. Applauditissimo concerto exploit nell'esclusivo «Passage du Nord-Ouest» - la settimana scorsa - e ottime vendite. Alla Fnac, il distributore più diffuso, i compact «Bäss Paradis» (l'ultimo) e «Sauta Rabel» spopolano. E «Le Monde» dedicava ieri alla band torinese un'ampia recensione dalla conclusione un po' approssimativo sul piano linguistico - «que bela commedia i Mau Mau!» - ma comunque entusiastica.

Qualcuno obietterà che il piemontardo ha per battistrado in terra francese Paolo Conte. E non deve quindi stupire. Ma l'avvocato astigiano intrattiene relazioni pudiche con il suo «patois». Mentre i «Mau Mau» sono veri piemontofoni. E gettano il dialetto in faccia allo straniero. Che, sorpreso, apprezza. Potrà sempre leggersi la traduzione inglese di quel idioma sul libretto che accompagna i cd. E comunque vale il principio universale che enunciò Guccini in tournée a Praga: «Invece di ascoltare canzoni americane senza capirne una parola, beccatevene una modenese. Garantisco almeno il medesimo risultato».

Santiamoli, i «Mau Mau», illustrarci la «signora ed la camelie/ la pì veja la pì belorda». Che illustra in prima persona le sue prerogative: «I l'hai la plisse d'Astrakan/ son la regin-a del cian, la regin-a del Balon» per concedersi infine qualche nostalgia non proprio gozzaniana: (...) I j'iera lin-a propotenta come la Dòra/ Sempre pronta a mnè la ghëuba...».

I Mau Mau, ragazzi scatenati alla conquista dell'impero musicale francese. Stanno riscuotendo grande successo e critiche molto favorevoli

Non è folklorismo, bensì l'irresistibile guasconeria picaresca di chi unisce ritmi piemontardi e africani (i «nuovi terroni» alias Mau Mau), cercando - nello spettatore - il complice. La provocazione fa il resto. Luca Morino & C. estasiano con gioiosa, vitale malizia la platea. «Celebrando un'Europa unita dal Sud». Per fuggire «le mura lisce delle fabbriche Fiat» come azzarda l'autorevole quotidiano, cedendo agli stereotipi del grigiore subalpino? Forse, ma i «sei giovani intrepidi» Mau Mau hanno in ogni caso vinto la loro oltrefrontiera.

Enrico Benedetto

Appello al Comune

Il Pannunzio «Intitolate una via a Martini Mauri»

Pier Franco Quaglieni direttore del «Pannunzio» sollecita l'amministrazione comunale a dedicare una via o una biblioteca al combattente della guerra di Liberazione, Enrico Martini Mauri Medaglia d'Oro al Valor Militare. A quasi vent'anni dalla sua morte (avvenuta in Turchia nel 1976 in seguito ad incidente aereo) «sarebbe opportuno che la città - spiega Quaglieni - esprimesse un atto di omaggio verso chi è stato ignorato e/o diffamato da certa storiografia faziosa e intollerante, volta a demonizzare chi non era riconducibile al pci».

Martini Mauri, fin dall'8 settembre '43 non ebbe dubbi: doveva combattere i tedeschi. Catturato ed internato in un campo di concentramento fuggì riparando nelle Langhe dove organizzò appunto le «Mauri» confluite poi nella Divisione Alpina che al 25 aprile '45 contava circa diecimila uomini.

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI
SALDISSIMI

Fallita l'azienda le cui opere raccontano la storia di Torino dal dopoguerra a oggi

La «Crosetto» affondata dai debiti

Ieri la decisione del tribunale: un «buco» di 21 miliardi
Da dicembre non venivano pagati gli stipendi ai 40 operai

E alla fine la Crosetto è fallita. Il gigante dell'edilizia torinese che negli anni del boom economico costruiva un viadotto all'anno e soltanto nel 1992 conquistò l'appalto del sottopasso di corso Bramante, [illegible] ce l'ha fatta: soffocata dai debiti - le indiscrezioni parlano di 21 miliardi - ha gettato la spugna.

E' scomparsa così alle 10 di ieri, in via delle Orfane 20, sezione fallimentare del tribunale, un'impresa che attraverso [illegible]de, ponti e gallerie racconta la storia di Torino dal dopoguerra a oggi. E anche se le voci di un suo fallimento, nell'ambiente dei Lavori Pubblici, circolavano già da qualche mese, la notizia ha destato scalpore nel mondo dell'edilizia torinese. [illegible] sono molti a credere che quell'impresa da 100 miliardi l'anno (che nel periodo d'oro apriva decine di cantieri importanti in città e aveva cento dipendenti) sia potuta affogare nei debiti. «Sì, la Crosetto di papà Lorenzo [illegible] grande imprenditore che si era fatto da [illegible] e agli inizi degli Anni Ottanta fu sequestrato e ucciso, ndr) oggi ha chiuso i battenti per deficit» ripetevano ieri pomeriggio, quasi meccanicho, le segretarie degli uffici tecnici comunali a chi chiamava per saperne [illegible] più.

Sempre ieri, nella sede di corso Casale 297 bis, i telefoni sono a lungo squillati a vuoto. Introvabile, anche sul cellulare, il figlio Giuseppe, che dirige l'azienda dal 1983 e da oltre un mese si è reso irreperibile.

Le ragioni del silenzio stanno tutte in quei libri contabili che ieri i legali della Crosetto hanno consegnato al giudice del tribunale fallimentare. Ragioni a nove zeri che hanno costretto, dall'inizio di gennaio, i quaranta operai impegnati nel sottopasso di corso Bramante a scendere in sciopero. Alle maestranze, la disastrata Crosetto spa non pagava gli stipendi dal dicembre '94. «E quando un'impresa non paga gli operai significa che sta tirando gli ultimi» profetizzavo l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico. Da una manciata di ore, al posto dei dirigenti di quell'impresa che da mesi ha interrotto le trattative con sindacati e Comune (e rifiutato anche mini-appalti come quello della pensilina di Italia '61) c'è un curatore fallimentare: il commercialista Elio Milani. Sarà lui il nuovo interlocutore del Comune, sempre che la consorziata Tecsa non decida di rilevare i debiti dell'impresa Crosetto come gli ha ingiunto il Comune. Per ora due novità (sgradite) sono certe. I lavori del sottopasso sono di nuovo bloccati e la delibera che l'assessore Gianni Vernetti doveva presentare in giunta è congelata: quella delibera che autorizzava il Comune a pagare direttamente gli stipendi [illegible] milioni) agli operai. Ieri gli uffici legali dell'amministrazione hanno incontrato il curatore fallimentare per decidere una strategia di emergenza. «Sono ottimista - dice Vernetti - oggi ci siamo confrontati con i rappresentanti sindacali: e abbiamo detto loro che faremo il possibile perché gli stipendi vengano pagati e i lavori riprendano presto».

Giuseppe Crosetto titolare dell'impresa e la sorella Margherita Il sottopasso incompiuto

Sempre più lontana la fine dei lavori per il sottopasso di corso Bramante che la ditta s'aggiudicò nel '92

Meno ottimisti i dipendenti della Crosetto, una quarantina di persone che ieri mattina si è svegliata senza lavoro. Fra loro c'è anche l'ingegner Luca Terribili, responsabile del cantiere del sottopasso: «La notizia non mi ha colto di sorpresa: da mesi non riuscivamo a far quadrare i conti». Ma secondo gli amici costruttori, il lento declino dell'impresa di corso Casale è cominciato molti anni prima. Quattordici per la precisione: da quando, la [illegible] del 3 luglio 1981, mentre giocava a carte nel ristorante «Fonte Barra» a pochi metri dall'ufficio, Lorenzo Crosetto fu rapito.

Emanuela Minucci

Sei mesi con la condizionale

Il grattacielo Rai dove lavorò per alcuni mesi l'operaio morto

Operaio morì d'amianto Condannato l'impresario

Scarse protezioni, s'ammalò di tumore coibentando il grattacielo della Rai

E' stato condannato a sei mesi di carcere [illegible] condizionale Santino Barbotto Beraud, il titolare della ditta che nel '64 si occupò della coibentazione del grattacielo Rai [illegible] via Cernaia. Sei mesi per omicidio colposo [illegible] uno dei suoi dipendenti: Leonardino Terlingo, 57 anni, ucciso dal cancro dell'amianto. Il processo, iniziato [illegible] anno fa, si è concluso ieri davanti al pretore Bruno Giordano. Assolto, invece, Ercole Marta, dirigente della Siceat (collegata a Beraud) perché [illegible] era occupato solo di problemi amministrativi. Il pm Raffaele Guariniello aveva chiesto [illegible] anno e mezzo [illegible] carcere per l'imprenditore Beraud.

L'inchiesta sulla morte di Terlingo è nata dall'osservatorio sui tumori professionali creato dalla Procura presso la pretura nel '93. Il suo caso è il primo arrivato a sentenza. Terlingo, immigrato a Torino nel '64, aveva lavorato [illegible] Beraud per pochi [illegible] nel '64. Allora si [illegible] [illegible] sistema denominato «Asbestospray», una miscela di fibre di amianto e [illegible] viniliche. Per trent'anni [illegible] aveva avuto problemi. Il tumore l'aveva colpito nel giugno '92.

Raffaele Guariniello

Per l'accusa si è trattato senza alcun dubbio di un mesotelioma, il [illegible] caratteristico provocato dall'amianto. «Alla Beraud - ha sostenuto Guariniello - c'era un ambiente di lavoro molto inquinato dall'amianto per gravi carenze nelle misure di prevenzione. Nel cantiere di [illegible] Cernaia mancava un sistema di aspirazione, il minerale sollevava polvere, non veniva imposto l'uso di adeguate [illegible] protettive».

Hanno ribattuto i difensori Antonio Rossomando e Romana Vigliani: «Terlingo è morto di cancro ma nessuno può dirci con certezza che si tratta di mesotelioma. Non sono stati eseguiti esami istologici; né l'autopsia: come possiamo essere [illegible] che c'entri l'amianto?». Poi si sono soffermati in particolare sulla «Giraud» che «già in quegli anni era una società all'avanguardia nell'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro». Rossomando: «Santino Beraud si teneva molto alla salute dei suoi operai. In quegli anni di sviluppo selvaggio dell'economia organizzò [illegible] corsi sulla sicurezza [illegible] personale con la partecipazione di esperti e funzionari dell'Enpi. Si facevano circolari interne, informative, [illegible]. [illegible] compravano caschi, le migliori maschere. Si facevano visite periodiche sugli operai. A quei tempi però si conosceva solo il rischio dell'asbestosi e si facevano tutto [illegible] possibile per annullare quel pericolo. Nessuno sapeva del cancro. Solo nel '68 con un convegno scientifico organizzato a Torino venne divulgato il rischio del mesotelioma. L'anno dopo la [illegible] raud ha cessato [illegible] lavorare l'amianto».

Troppo tardi per Leonardino Terlingo. Quei pochi mesi gli erano stati fatali. Ha spiegato Guariniello nella requisitoria: «La polvere d'amianto miscelata veniva spruzzata sulle strutture da trattare. Era una lavorazione pericolosa per la gran quantità di polveri e fibre che venivano inalate dagli addetti alla coibentazione».

Ieri, intanto, [illegible] sesta commissione consiliare ha compiuto [illegible] sopralluogo nell'area dell'ex Capamianto, la fabbrica torinese [illegible] via Sant'Antonino [illegible] che produceva amianto. I consiglieri comunali hanno verificato che non sono state osservate le norme di sicurezza previste [illegible] un'apposita ordinanza comunale. Il provvedimento emesso il [illegible] gennaio prevedeva che, durante i lavori per ridurre [illegible] fuoriuscita [illegible] materiali contenenti fibre di amianto, l'accesso alla zona fosse impedito da cortelli [illegible] divieto ben visibili, a cura della stessa società proprietaria dell'area, ma di questi non c'è traccia. Stasera, alle 21, presso [illegible] [illegible] riunioni dell'istituto Sacro Cuore di via S. Maria Mazzarello 102, si terrà un'assemblea sulla bonifica della fabbrica.

UN TRAGICO DESTINO

Da quella tragedia il declino

Lorenzo, il fondatore, fu sequestrato e ucciso

Da cavatore di ghiaia a un'impresa con 100 dipendenti e la realizzazione di decine di lavori Poi il dramma nel luglio dell'81

A sinistra **Lorenzo Crosetto**, in una vecchia foto, che segue i lavori di asfaltatura della pista di Caselle

Ha costruito molte tra le strade più importanti del Piemonte e [illegible] tutto nella loro realizzazione: dall'asfaltatura, ai ponti, ai sottopassi. L'impresa Crosetto aveva tentato di sopravvivere cercando di mantenere la fama [illegible] serietà e scrupolosità che si era guadagnata in decenni di presenza sul mercato, nonostante le difficoltà che aveva incontrato negli ultimi tempi. Ma il sottopasso di [illegible] Bramante, ultimo fiore all'occhiello, si è rivelato quasi come il canto del cigno.

Un'impresa edile storica, nata subito dopo la guerra dalla volontà e dal sudore di Lorenzo Crosetto che aveva cominciato da cavatore di ghiaia sul Po e che andò inconsapevole all'appuntamento [illegible] la morte a 62 anni in una sera d'estate, mentre giocava a carte al ristorante Fonte Barra di corso Casale 309. Tre banditi, armati e mascherati, dopo averlo picchiato selvaggiamente, lo sequestrarono. Il suo corpo fu rinvenuto due anni dopo in un boschetto dell'Astigiano, nonostante la famiglia avesse pagato subito dopo il sequestro 672 milioni del miliardo di riscatto richiesto.

Nell'86 furono giudicati in 57 per il sequestro e l'omicidio. In tre vennero condannati all'ergastolo. Lorenzo Crosetto lasciava un'impresa florida, con un centinaio di dipendenti, e una famiglia distrutta dal dolore. La [illegible] azienda aveva costruito la Torino-Saint-Vincent, lo strada del Pino, parte della direttissima di Caselle, un tratto del rifacimento della pista dell'aeroporto e alcuni lotti della tangenziale. Un'azienda leader per scavi, sbancamenti, arginature, consolidamento terreni, bitumature. Il figlio Giuseppe raccolse il prezioso ma pesante testimone del padre e, dopo alcuni anni di difficoltà, sembrava aver imboccato la corsia giusta che avrebbe portato l'impresa a tagliare il nastro del traguardo e a salire sul podio dei vincitori. Ma dopo la tragica vicenda del sequestro, tutto sembrava congiurare contro l'impresa.

Il numero dei dipendenti scese a 70, poi a 50, infine a poco meno di 40. La grande capacità dei capisquadra, dei capicantiere riusciva a mantenere alto il [illegible] dell'azienda, ma anche fra gli operai cominciava a insinuarsi la sensazione che la «grande Crosetto» [illegible] c'era più, da quando Lorenzo era morto. Perché? Perché il patriarca parlava [illegible] gli operai, tutti senza distinzione, bastava una stretta di mano, capiva i loro problemi, si informava delle loro condizioni di lavoro. Da quel tragico 3 luglio dell'81 questo non è più accaduto. Forse - dicono gli operai - il figlio [illegible] delegato troppo ad altre persone, magari non all'altezza, alcuni compiti che invece avrebbe dovuto gestire da [illegible].

Ora i sindacati degli edili di Cgil, Cisl e Uil si mobilitano per salvare non solo posti di lavoro, non solo numeri, ma un gruppo di operai e tecnici molto valido che aveva contribuito a fare della Crosetto un'azienda leader.

Enzo Bacarani

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 10 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco [illegible] con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità ridotta per foschie dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

[illegible]

MASSIMA	13,2
MINIMA	4,1
UMIDITÀ (ore 10)	52%

PRECIPITAZIONI

DALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1912-1988)	39,5

[illegible] Istituto Meteo Regione d'Aosta

[illegible]

MASSIMA	9,9	MINIMA	2,5
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

[illegible] nei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	[illegible],3	MINIMA	-0,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 40 minuti

[illegible] la luna alle ore 13 e 17 minuti; [illegible] distanza pari a [illegible] e 34 minuti

MERCURIO: passa dalla costellazione dell'Acquario a quella [illegible] Capricorno.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 2 [illegible] e 50 minuti prima del Sole

MARTE: appare fermo (velocità finale [illegible] grado) di 1° ogni due giorni

GIOVE [illegible] brilla 40 volte più intensamente della Polare

SATURNO: con cielo terso e sereno si può cercare a Sud-Ovest di prima sera

IL [illegible] ben visibile in questo periodo la costellazione [illegible] Leone. [illegible] presente di Marte

- Primo quarto 7 [illegible] ore 14
- Luna piena 15 febbraio ore 13
- Ultimo quarto 22 [illegible] ore 14

Specchio dei tempi

«Non trae origine da S. Valentino il [illegible] del parco torinese» - «Lavoro sociale per chi è in mobilità?» - «Casi di omosessualità in tutti gli sport, non solo tra le calciatrici» - «Un'eccezione nella supertassa»

Un lettore ci scrive:

«Evidentemente, è proprio la fantasia che ha spinto i 62 firmatari della lettera a *Specchio dei tempi* ad ipotizzare che San Valentino abbia dato il [illegible] al noto parco torinese. Purtroppo per loro, Torino non ha neanche la possibilità di "sfruttare" le reliquie della chiesa [illegible] San Vito [illegible] quelle del santo degli innamorati.

«Vorrei segnalare che esiste un'urna, [illegible] le reliquie di San Valentino, posta sotto l'altare privilegiato della chiesa antica del piccolo convento dei Cappuccini, a San Giovanni Rotondo.

«Migliaia di persone, presso quell'altare, hanno atteso in ginocchio il loro turno per potersi confessare da padre Pio (il cui confessionale dista [illegible] di tre metri dall'urna). Eppure nessuno mai ha pensato alla potenzialità di "promozione turistica e commerciale". Non certo per la "solita" incapacità imprenditoriale meridionale, [illegible] per un diverso atteggiamento rispetto a certi valori. Non ci hanno pensato i frati, né i pubblici amministratori, né le masse di fedeli che da [illegible] parte del mondo salgono ogni giorno sul Gargano attratti dalla figura dell'umile frate stigmatizzato. Vi assicuro che se c'è un posto al mondo dove l'Amore si concretizza nella sua essenza più vera, questo è [illegible] Giovanni Rotondo. Grazie anche a San Valentino?».

Leonardo Tricarico

Una lettrice ci scrive:

«Sono madre di due bambini. Per occudire alla mia famiglia, ho dovuto lasciare l'impiego e non percepisco [illegible] lira [illegible] sono. Per questo non trovo giusto che tante altre giovani mamme, in virtù della mobilità, possano rimanere a casa (anche se non lo hanno deciso loro) dedicarsi alla famiglia e percepire ugualmente un compenso mensile.

«Perché, allora, non fare svolgere ai lavoratori e alle lavoratrici in mobilità un lavoro socialmente utile? Si eviterebbe [illegible] questa ingiustizia».

Elisa Ferro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i dirigenti, l'allenatore e le calciatrici dell'A.C.F. Pecetto, squadra di calcio femminile. Intendiamo contestare le conclusioni a cui si è giunti in molti commenti dei giornali sullo scioglimento della squadra femminile del Brescia.

«Riteniamo che l'omosessualità riguardi [illegible] po' tutti gli sport di squadra, maschile e femminile, dove la vita [illegible] spogliatoio può favorire gli approcci.

«Nella nostra società, che esiste da 15 anni e che conta oggi 24 tesserate Figc, tale problema è stato affrontato [illegible] pre con senso [illegible] responsabilità e con il rispetto dovuto alle persone.

«Si è ottenuto che il problema restasse fuori [illegible] campo o dallo spogliatoio, non emarginando nessuno, ma rinunciando anche a buone calciatrici, se non rispettavano certe regole di comportamento.

«Attualmente siamo terzi in classifica nel campionato regionale di serie C: nello spogliatoio c'è impegno e allegria, sportività e rispetto reciproco.

«L'impegno dei dirigenti, dell'allenatore e delle ragazze, negli anni, ha creato un ambiente serio e piacevole nel quale l'inserimento di giovani leve, amanti dello sport, riteniamo [illegible] cosa del tutto auspicabile.

«Sappiamo che anche altre società di calcio femminile piemontese affrontano [illegible] intelligenza e responsabilità il problema.

«Ci sembrava quindi doveroso rimetterlo sotto una giusta e più obiettiva luce.

«Ci auguriamo poi che i giornali dedichino spazio anche alle cose buone del calcio femminile e [illegible] solo a quelle che fanno scandalo, come è successo ultimamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Leo Mattioda in relazione alla supertassa dei fuoristrada.

«Sono [illegible] giovane disabile e per i miei spostamenti [illegible] un Suzuky Vitaro che [illegible] le opportune modifiche al volante mi consente [illegible] potermi recare al lavoro.

«Oltre alla sicurezza della guida, l'altezza dell'auto mi permette, [illegible] solo, di caricare e scaricare la carrozzella [illegible] la quale posso compiere la mia normale attività e sentirmi [illegible] escluso dalla società.

«Purtroppo oltre al bollo, devo pagare la supertassa sul fuoristrada, ma per me [illegible] è un lusso, bensì una necessità.

«Non [illegible] a quale autorità rivolgermi, anche perché gli addetti ai vari ministeri da me interpellati anche per altre cose, sistematicamente non rispondono e pertanto vi sarei grato voleste interessarvi in vece mia, anche se so che è difficile [illegible] il [illegible] visto che bisogna pagare il bollo, [illegible] [illegible] soluzione».

Segue la firma

A Beaulard. Il piccolo era legato al sedile. I macchinisti riescono a frenare la corsa

Terrore nell'auto bloccata sui binari

Madre ferita, illeso il bimbo

Terrore e brivido fino all'ultimo secondo. Una donna, rimasta intrappolata con la sua auto, nella scorsa, fra le sbarre di un passaggio a livello, a Beaulard, ha visto arrivare il treno. Il bimbo di 4 anni era legato al seggiolino sul sedile posteriore, la madre ha cercato freneticamente di slegarlo, ma non c'è riuscita; con la forza della disperazione ha pigiato il clacson e acceso i fari abbaglianti lanciando segnali ai macchinisti. Dal treno hanno notato l'auto sui binari, hanno innestato la rapida e sono riusciti a ridurre la violenza dello scontro. La mamma coraggiosa ha avuto le gambe fratturate, ma ha salvato la vita del figlio, che se l'è cavata con qualche graffio.

E' successo la notte scorsa, all'1,40, lungo la statale che costeggia l'autostrada del Frejus, al chilometro 79 della ferrovia, fra Beaulard e Bardonecchia. A vedere la morte negli occhi sono stati Edda Marcon, 33 anni, francese di Chamontel, ed il figlio David Kristian di 4 anni. A salvarli sono stati i fari abbaglianti della loro Visa, che hanno richiamato l'attenzione dei macchinisti del treno.

«Appena usciti dalla curva abbiamo visto subito la segnalazione dei fari dell'auto che sembrava che ci venisse contro», hanno raccontato i due macchinisti Ernesto Fonton, 38 anni, di Susa, e Dario Sibille, 43 anni, di Bussoleno. Alla guida del locomotore del treno merci di furgoni Renault in quel momento c'era Dario Sibille: «Viaggiavamo a 60 chilometri orari, subito azionato il freno rapido, il convoglio ha rallentato ma è impossibile fermarlo in tempo». Dopo duecento metri di frenata il pesante locomotore si è schiantato contro la Citroen Visa, che è stata per cento metri. Alcune circostanze favorevoli hanno però evitato il dramma: grazie al vomero antineve, fissato sulla parte anteriore del locomotore, l'auto non è rimasta schiacciata sotto le ruote. Dopo l'urto è scivolata, anche grazie al leggero nevischio che aveva reso viscidi i binari.

I due macchinisti, subito scesi dalla motrice, hanno prestato soccorso ai due feriti. «La donna si lamentava per un forte dolore alle gambe, imprigionate nelle lamiere. Voleva però che si occupassi del bambino», afferma Ernesto Fonton. Intanto i due macchinisti telefonavano alle due stazioni limitrofe affinché venisse bloccata la circolazione anche sull'altro binario. Il bambino, ancora legato sul seggiolino del sedile posteriore, è stato fatto uscire dal portellone. Intanto i carabinieri di Oulx e i vigili del fuoco di Susa riuscivano a liberare la donna dalle lamiere contorte dell'auto. Un'ambulanza di «Susa soccorso» trasportava madre e figlio al pronto soccorso dell'ospedale di Susa. Edda Marcon è stata medicata, giudicata guaribile in giorni, poi trasferita ad Avigliana. Il è stato mediato al Regina Margherita di Torino: ha riportato lievi contusioni causato dalle cinghie di sicurezza.

I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. Edda Marcon, probabilmente stanca per il viaggio ed ostacolata anche dall'oscurità e dalla foschia, ha svoltato a destra prima di aver superato completamente il passaggio a livello, finendo con le ruote anteriori nella massicciata ferroviaria. Inutili sono i suoi tentativi tornare indietro mentre si chiudevano semibarriere azionate automaticamente dal treno che stava arrivando. Nonostante il terrore la donna ha mantenuto il sangue freddo, ha compiuto i gesti più opportuni, ed è riuscita a salvare la vita al suo bambino.

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'auto distrutta e Edda Marcon all'ospedale di Avigliana le gambe fratturate

Il macchinista Dario Sibille: «Viaggiavamo a 80 l'ora quando abbiamo visto i fari ad abbiamo azionato il freno rapido»

Interrogato Giusi La Ganga

Giusi La Ganga, capogruppo dei socialisti Camera, è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sugli appalti per la raccolta rifiuti in vari del Piemonte. Al centro dell'interrogatorio, un «contributo» inferiore a 1 milioni che La Ganga avrebbe accettato nel dall'imprenditore Alessandro Aimeri, titolare dell'omonima azienda di Mondovì, arrestato due volte nel nel indagini, da sabato agli arresti domiciliari. Ieri il magistrato ha arrestato il titolare di un'azienda per la raccolta rifiuti di Venaria, Bartolomeo Prunelli (che nel pomeriggio ha ottenuto gli arresti domiciliari). Secondo l'accusa Prunelli avrebbe pagato 10 milioni all'ingegner Fatica dell'Amiat, che era membro della commissione aggiudicatrice della gara che Prunelli intendeva vincere, è che è indagato nell'inchiesta.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTA' DI TORINO
CSEA-BONAFOUS
Centro Europeo di Formazione per l'Agroindustria l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile
si rivolgono
LAUREATI
per proporre un
CORSO AVANZATO IN
TELERILEVAMENTO DELLE RISORSE
Il Consorzio CSEA e l'Associazione Italiana Telerilevamento, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, organizzano il 1° Avanzato in «Telerilevamento delle terrestri». Il Corso, a cui partecipano i Politecnici di Torino e Milano, l'Università di Firenze, il CNR e il Centro Comune Ricerca di Ispra, si terrà presso la CSEA-Bonafous dal 6 al 30 settembre .
Requisiti e modalità di partecipazione
I candidati, laureati preferibilmente in discipline scientifiche residenti nella Regione Piemonte, dovranno inviare entro il febbraio 1995, presso la Segreteria di CSEA-Bonafous (Strada Pecetto 34 - 10023 Chieri) la seguente documentazione in carta semplice:
- domanda di partecipazione con indicazione delle motivazioni;
- certificato di residenza;
- certificato di laurea con esami sostenuti e votazioni conseguite;
- ulteriore certificati e titoli a discrezione del candidato.
Modalità di selezione
I candidati verranno selezionati dal Comitato Scientifico del corso in base ai titoli presentati. Il giudizio della Commissione è insindacabile e sarà comunicato direttamente ai selezionati entro il 1° marzo 1995.
Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
CSEA-Bonafous, Segreteria Corsi
Tel. 011/942.41.24 - Fax 011/942.41.26

DAL 11 AL 13 FEBBRAIO
dalle ore 11,00 alle
AL TURIN PALACE HOTEL
ESPOSIZIONE ARTE CINESE E GIAPPONESE
GIADA, LACCHE, LAPISLAZZULO, TURCHESI, ECC.
DOCUMENTAZIONE SUI PREZZI CORRENTI E LE VENDITE INTERNAZIONALI DI TUTTE LE PIETRE - EXPERTISE

Sulla tragica fine dei giovani s'è aperta l'inchiesta. La disperazione delle famiglie

Omicidio colposo per i due fidanzati morti

Interrogati la padrona dell'alloggio e l'artigiano che ha fatto l'impianto
Due le ipotesi: una fuga di gas o lo scaldabagno dimenticato acceso

All'una dopo mezzanotte, i necrofori hanno raccolto i corpi dei due fidanzati di Chiesa della Salute avendo cura di non toccare nient'altro. Poi anche gli esperti della scientifica sono usciti dall'alloggio dove in serata Maurizio Binelli e Vita Russo erano trovati vita, e gli agenti commissariato Madonna Campagna hanno incollato sulla porta i sigilli della polizia giudiziaria. Adesso, la tragica fine due diciassettenni che in quel triste bilocale cercavano dove passare un po' di tempo insieme diventa un argomento per tecnici, giudici, avvocati.

La Procura presso la Pretura aperto un'inchiesta in cui si ipotizza il reato di «omicidio colposo». Cesare Parodi, sostituto procuratore, sta procedendo una serie di atti obbligati: interrogatori, nomina dei periti, esame del materiale sequestrato. Nessun avviso di garanzia è stato firmato. «Ma siamo appena agli inizi» dice il magistrato al termine della prima giornata d'indagini.

Dopo l'inquilino Antonio De Biasi - l'uomo che mercoledì, al rientro dal lavoro, ha dato l'allarme - ieri mattina è stata sentita la proprietaria di quell'alloggio al quarto piano, Caterina Mattalia. La donna ha confermato che il bilocale era stato dato in affitto già arredato, e che sia la stufa del riscaldamento, sia lo scaldabagno a gas erano stati installati dall'idraulico di fiducia. L'artigiano è subito stato rintracciato e interrogato pomeriggio. «Installazioni di questo tipo sono un lavoro routine» ha spiegato, escludendo qualsiasi sua responsabilità.

Ma come sono morti, Maurie Vita? In attesa dei risultati dell'autopsia, si fanno due ipotesi. La prima: hanno dimenticato aperto il rubinetto dell'acqua calda e il monossido di carbonio sprigionato dallo scaldabagno bruciato tutto l'ossigeno, uccidendoli. La seconda: c'è una fuga di gas e loro morti intossicati.

Una fine assurda. I genitori di Vita si rifiutano di accettare l'idea di avere perso i loro secondogenita. La è a letto, stordita dal valium, il padre è andato in ospedale per farsi controllare cuore: «Ha già avuto un infarto, da quando ha saputo cos'è successo alla figlio non si regge neanche in piedi» dicono i parenti e gli amici che sul portone di Cuneo 6 bloccano chiunque tenti di salire al primo piano. «Cercate di capire...».

Anche in via delle Robinie 12 alla Falchera, dove il ragazzo viveva con i genitori e le due sorelle, c'è molta gente in strada. Amici, conoscenti, quelli del quartiere che Maurizio l'hanno visto crescere. «Una persona d'oro, come la sua Vita».

Esce Michele, il padre, gli occhi segnati dalla notte insonne. Dentro, dice, c'è De Biasi, l'inquilino di quell'alloggio di via Chiesa della Salute: «Siamo amici, mi aveva dato le chiavi di casa sua perché voleva che con Maurizio dessimo una rinfrescata alle pareti». [g. a. p.]

Il fidanzato Maurizio Binelli

Vita Russo trovata senza vita uccisa dall'ossido di carbonio con il ragazzo

L'ESPERTO

«Boiler, legge da rivedere»

«Bisogna cambiare la norma, gli scaldabagno a gas da 5 litri vanno dichiarati fuorilegge». Mario Trematore, funzionario vigili fuoco, lo dice da anni. Di fronte alle ultime due vittime di un piccolo scaldabagno a gas, lo ripete: «Per legge, sui piccoli impianti non è obbligatorio installare il tubo per lo dei fumi. Si pensa che le ridotte dimensioni possano costituire pericolo. Ed è errore, dimostra la di vittime». Trematore cita memoria i dati contenuti tutte le relazioni che invia alle Usl: «Le condizioni fisiche che permettono a quegli impianti di funzionare al limite della sicurezza. Una parte su 100 di ossido carbonio produce dopo 3 secondi l'incoscienza istantanea. L'esposizione ambiente il 1,3 per cento di ossido di carbonio determina la morte dopo pochi minuti».

QUESTA SERA
ore 21,00 su
TELESUBALPINA
incontro con il
Sindaco V. CASTELLANI
e la Giunta di Torino
sul tema
20 MESI DI AMMINISTRAZIONE
Conducono Dario ROSSO e Beppe GANDOLFO

BAUME & MERCIER
GENEVE

Orologi in Galleria
nell'ampliato punto vendita
di Piera e Claudio Signa
SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011)72.40.81

MODI & MODE

LUCI ROSSE IN MASCHERA

Dopo il successo di folla ottenuto Milano, la «Misex», fiera dell'erotismo, sbarca a Torino

La tre giorni del sesso in vetrina

Spogliarelli, sfilate e vendita di oggetti osé

Spettacolo trasgressivo per festeggiare il Carnevale dal 24 al 26 febbraio

«LA "nostra" vuole insegnare niente sull'arte dell'erotismo, ma soltanto fare spettacolo». A parlare così Franco Zanetti, portavoce del gruppo Cesim che organizza fiere e manifestazioni in tutta Europa. «La nostra» per Misex, cioè la rassegna sul sesso che l'anno scorso, nel palazzone di Assago alle porte Milano, portò in tre giorni oltre sessantamila spettatori: per vedere priapi di plastica, prosperose ragazzotte che si spogliavano, home-video a luci rosse. Insomma, uno fiera dell'erotismo, ma non della pornografia ci tiene a precisare Zanetti. Adesso tocca a Torino. 24, 25 e 26 febbraio la pruriginosa manifestazione occuperà lo spazio del nuovo Palastampa, nei pressi dello Stadio delle Alpi. Una tre giorni chiamata sempre Misex (che deriva dal fantasioso marchio Milano-Sesso) ma che a Torino avrà non più esteso, cioè «in maschera» (saremo infatti in pieno Carnevale). Misex da non confondersi con Erotica, l'altra rassegna «a luci rosse» che l'anno scorso a Bologna offrì non troppo convincenti esempi di «sesso virtuale» con la Milly D'Abbraccio che raggiungeva orgasmi computerizzati. Nulla di tutto ciò nella più compassata Torino, nel paniere delle voglie erotiche non mancheranno allettanti proposte.

Innanzitutto, il 22, due giorni prima dell'inaugurazione del Misex, ci sarà la selezione di giovani partecipanti per il cosiddetto Ballo delle Debuttanti al Palastampa: al cinema Ambra in via Chieso della Salute saranno scelte fanciulle disposte a fare spogliarello «non necessariamente integrale» precisano gli organizzatori. Un «ballo» che sarà l'aperitivo per sensazioni più forti con la partecipazione di Luana Borgia (erede» della più nota Moana Pozzi), Eva Orlowsky, diva dei guardoni e meno precisata Sonia, attrice brasiliana reduce dai sexy show di Francia e Usa. Tre stelle tre per una manifestazione verniciata di osé.

E il cartellone promette altri peccatucci d'occhio: sfilate moda esclusivamente di biancheria intima, sex shop solo per gay rudi abbigliamenti in pelle e cuoio, spazio chiamato «de gustibus» presentazione di 42 videocassette da far arrossire navigati voyeurs. Vietato totalmente ai maschietti, dunque per sole donne, sarà lo spogliarello (non integrale gra- a un sottile perizoma di Ghyblj (scritto proprio così perché la i lunga sta per il termine inglese «jack», a voi scoprirne il significato). Chiuderanno l'happening i «Farinel dla brigna», gruppo rock piemontese dal nome chiaramente allusivo.

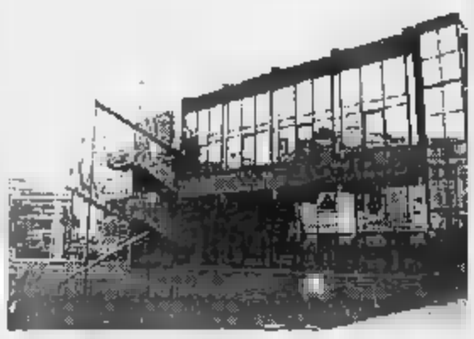
Edoardo Ballone

La pornostar Eva Orlowsky e lo strip man Ghyblj parteciperanno alla manifestazione

In arrivo 4 mostre del Comune alla Galleria di corso Galileo Ferraris

Una vetrina da due miliardi

Per l'arte contemporanea



La Galleria d'Arte Moderna [redacted] delle mostre e l'assessore alla Cultura Ugo Perone

Ma il restauro di Palazzo Madama è in ritardo, riaprirà solo nel 2000

L'assessore alla Cultura Perone quest'anno si dà all'arte contemporanea. Ha 2 miliardi e mezzo. Organizzerà 4 mostre: tre alla Galleria d'Arte moderna e una alla Promotrice. La prima, dal 7 marzo al [redacted] aprile, è dedicata allo scultore surrealista Pol Bury. Segue dal 16 maggio al 16 luglio la collettiva d'artisti «Nuovi-Nuovis, post-moderni. Dal 23 maggio al 23 luglio tocca allo scultore post-concettuale Luigi Mainolfi. Da settembre a dicembre giungeranno 300 opere del celebre Man Ray: tele, foto e oggetti.

Sono previste due mostre numismatiche e esposizioni dedicate alla «Torino in guerra», a opere dalla Accademia Albertina e una rassegna [redacted] «Torino Design», a cura del Museo dell'Automobile. L'autunno avrà una mostra su «Juvarra a Torino, Capitale Europea» Nel '96 torcherà all'arte di Felice Carena, Alighiero Boetti, Michel Tapie, alle foto di Gabinio e a una mostra su Fontanesi.

L'anno scorso Perone ha speso 2 miliardi per il «Sogno a diapositive», con la mostra dedicata al Liberty. Erano attesi 70 mila visitatori. Ne [redacted] arrivati «almeno 55 mila». Perone dice che è comunque un successo. Il 21 febbraio lo riporterà anche alla commissione Cultura del Comune, che vuole discuterne.

Perone informa d'aver speso nel 1994 sette miliardi e mezzo in manifestazioni, coinvolgendo più di un milione [redacted] persone. Al posto di [redacted] unico direttore dei Musei ha creato un comitato: 3 funzionari e 3 consulenti esterni. Sono per ora rimasti irrisolti alcuni problemi strutturali dei Musei, che nel 1994 hanno richiamato 200 mila visite. Anche il piccolo, prezioso Museo di Numismatica, sfruttando ogni minima risorsa, ha triplicato le vi[redacted]. La Galleria d'Arte Moderna ha ancora poco personale, ma non ha più problemi. Perone ne fa la sua vetrina. «Gli altri edifici - ammette - destano qualche preoccupazione».

Il Museo d'Arte Antica a Palazzo Madama difficilmente riaprirà prima del 2000. Tanto che nel 1996 verrà allestita una mostra per presentare gli acquisti degli ultimi 25 anni, «perché - dice la dirigente Silvana Pettenati - molti giovani non ricordano più questo museo». I restauri so[redacted] indietro. «Vi sono problemi di capitolati, definiti da precedenti amministrazioni» precisa Perone. «Non dicono in modo netto a quali imprese fossero attribuiti alcuni lavori». Ma per l'assessore il «problema vero è definire il futuro percorso museale». Quanti soldi servono per aprire? «Almeno 10 miliardi» calcola l'architetto Antes Bortolotti, che cura i beni civici della Cultura. Ci sono? «Come si fa a dirlo? Se i lavori [redacted] proseguono qualsiasi preventivo annuale è vanificato».

Perone ha un'altra ambizione. Vuole recuperare l'ex maneggio della Cavallerizza come quartiere della Cultura e del tempo libero, ma l'Università reclama [redacted] complesso. Come sono i rapporti con il Rettore Dianzani? Perone è netto: «Dianzani è certo che la Cavallerizza [redacted]. Vedremo». L'antico quartiere avrebbe dovuto ospitare la mostra [redacted] Juvarra. Ma in Soprintendenza confidano che «il confronto con l'Università la porterà a Palazzo Reale».

Anche l'ottimo Museo Pietro Micca [redacted] nodi da sciogliere. E' comunale, [redacted] in un edificio militare. Sorge sulle gallerie dove morì l'eroe, proprietà demaniale. Il Comune vuole ridefinire la [redacted]ne che regola [redacted] gestione. Ora è curata dal generale Guido Amoretti, colui che scoprì il punto dove s'immolò Pietro Micca: un nome ormai nella storia, d'Italia e dell'archeologia.

Maurizio Lupo

San Valentino

io ti amo *puoi dirlo in tre parole*

ma anche

in tre righe pubblica il tuo messaggio per il GIORNO DEGLI INNAMORATI su **LA STAMPA**

e se verrà giudicato il più bello, spiritoso [redacted] romantico, sarai premiato con una bellissima

CENA A LUME DI CANDELA

(naturalmente per due persone)

al ristorante sulla collina torinese

Bastian Contrario

[redacted] 102 - Moncalieri

a scelta tra I giorni 15-16-17-21-22 febbraio

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio venga inserito nella rubrica "VORREI AUGURARE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro [redacted] non oltre sabato 11 febbraio, [redacted] consueto prezzo di L.25.000 sarà pubblicato il giorno di San Valentino, martedì [redacted] febbraio, per un augurio indimenticabile.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Nessuno fa niente per niente,
ma qualcuno
riesce a darne l'illusione.

Roberto Gervaso

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... — piccole e grandi offerte

1B - Arredamenti, elettrodomestici

TELEVISORE Grundig 25" a colori L. 150 mila, amplificatore Technics L. 150 mila. Tel. 011 701.400.

1C - Abbigliamento, sport, campeggio

[redacted] per Fiat Uno 3 porte, Fiat Tipo 1.4 e 3 porte, cMarlo nove Kong mod. T2 per Fiat Tipo. Tel. 0161 480.817.

[redacted] Fischer mt 1,85; n. 2 pala di scarponi da sci a. [redacted], prezzo di[redacted]. Telefonare allo 011 937 8789

[redacted] Fischer RC4RS Vacum Technic 1,95; scarponi Nordica NS 788 n. 43 L. 150 mila (rottami). Tel. 011 917.4453 sera.

1F - Animali, giardinaggio

CUCCIOLI fiatemer a pelo lacca ultima pedigree vendo. [redacted] 011 882.155 - 872.2513.

1G - Varie

ABITO da sposa [redacted] stilistico taglia 44 ricamato con perline anno '92 L. 1 milione. Tel. 752.089

ABITO da [redacted] taglia 40/42 [redacted] L. 1 milione trattabile. Telefonare allo 0141 590.050

in tre righe vorrei augurare... — compleanni, onomastici, feste, «auguri e basta» che ci si saluta

AUGURONI mammina e maglietina per i tuoi anni a2. Barbara e papero

BUON COMPLEANNO Cugi, sono [redacted] ben [redacted] Credevi di farla franca? Delle fatte sentì. Quelle della lavanderia.

CON[redacted] Dopo i primi trentenni, ci sono i secondi ..... i terzi ..... e lo sarò sempre al tuo fianco. Fanna

DOLCE Stella, la [redacted] bella, [redacted] un sorriso mi regalì il paradiso. Con un altro ti chiamo: l'ultimo è 'Ti Amo'.

FULVIO, tantissimi auguri per i tuoi 40 anni davvero speciali. La tua mamma Clara C.

[redacted] ti aspettiamo con gli sci ai piedi e gran cena per festeggiare Auguri Mariateresa e gli amici

LORENZA non ti lo aspettavi vero? [redacted] Compleanno! Diciotto baci[redacted] da mamma, papà e Micaela.

NOZZE d'Oro per Luisa e Francesco. Auguri da figli e nipoti.

ROBERTO, sei un marito e un amico stupendo! Non te l'aspettavi vero? Auguri per [redacted] 32° compleanno. Ti amo! Patty

in tre righe vorrei incontrare... — amici vecchi, amici nuovi

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata, regolarità. Tel. 011 896.0773

EUROFESTIVAL - cerco un club di amici [redacted] europea. Scrivere a: Alessandro Banti - CP 7 - 56100 Pisa. Ciao!

OFFRO magnifico week-end a giovane ragazza spagnola Montecarlo per noi, [redacted]re CP [redacted] F.P. Alberi Torino

in tre righe vorrei invitare... — feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

BACKGAMMON Club Torino invitiamo giocatori amatori per riunioni e giocate esaltanti. Tel. 011 318.6147.

in tre righe vorrei presentarmi... — domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

8A - Operai, artisti, istitutori

AUTISTA patente [redacted] di lunga [redacted] offresi a sera dalla no scarico manuale. Libero subito. Tel. 706.500

AUTISTA patente C esperto 20enne [redacted] serio dilig [redacted] diretto. Telefonare 897 6333

[redacted] lavoro [redacted] qualsiasi [redacted] decennale esperienza gestione magazzino, disponibilità immediata Tel. 254.582

ESPERTO magazziniere ba[redacted] cerca lavoro presso ricambisti o minuterie. Telefonare allo 011 226.6875.

[redacted] in mobilità esperienza pluriennale pratica fatturazione uso PC offresi presso seria ditta. Tel. 739.0062

23ENNE esperienza «fredda» cerca lavoro presso seria ditta anche come magazzinier. Se interessati tel. 011 437.4054

8B - Personale per pubblici servizi

CAMERIERE esperto referenziato cerca lavoro bar-gremoria. Tel. 317.2262

CUOCO italiano lunga esperienza offresi ristorante albergo mensa anche fuori Torino e stagione. Tel. 011 907.2361.

SIGNORA con esperienza settore [redacted]mento, calzatura, c[redacted] lavoro come commesse [redacted] Tel. 248.4373 [redacted] ore pasti.

8C - Impiegati

DIETISTA ospedaliera 25enne, diplomata ospedale Molinette, 54/60, cerca lavoro. Tel. 745.075.

ESPERIENZA gestione acquisti/vendite Italia/estero, fluente[redacted], in[redacted], esamino proposte di lavoro. Tel. 986.3336.

PERITO aeronautico 28enne impiegato tecnico analizza [redacted] proposte possibile passaggio diretto. Tel. 697.1505

RAGIONIERA ad [redacted] programmatore [redacted] per [redacted] ufficio. Tel. 011 898 3736 ore pasti.

RAGIONIERA diplomata con 60/00 26enne cerca primo impiego presso serio [redacted] Tel. 904.8642.

RAGIONIERA 25enne 8 anni esperienza contabilità generale e cassa [redacted] PC, offresi part-time. Tel. 962.8879.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza contabilità generale ottima conoscenza PC inglese [redacted] Tel 385.7525.

TENCICO [redacted] familiarità [redacted] analisi tempi-metodi Quality Assuran 29000 Esami Proposte. [redacted] 933 [redacted].

[redacted] appena diplomata in [redacted] lavoro in qualsiasi campo purchè serio. Tel. 011 649.9706.

[redacted] pratica settore amministrativo e lavori ufficio uso PC offresi preferibilmente part-time. Tel. [redacted]7.

8D - prestazioni di servizi artigianali

MURALES, trompe l'oeil, stratti e pannelli decorativi si eseguono con opportuna tecniche. Tel. 011 211.018 - 812.2447.

in tre righe vorrei dire... — persiem, mie, indovinelli, messaggi all'umanità...

DANY il tuo sogno un anno la, da allora ti amo senza condizionali Sarò sempre la tua gioia?

[redacted] Annalisa [redacted] amore per sempre dorato i 10 mesi [redacted] belli della mia vita. Tuo forever Mass[redacted].

MANUELA, sto cercando di guarire per volerti un mondo di bene. Alessandro.

PEL che incontrarti mi è sembrato di riconoscerti: ti ho aspettato per tanti anni.

REIKI grazie, perché ci guarisci rendendoci migliori. Il Gruppo Var. ed i Reiki Master Gianna De Rosa e Renè.

BETTE è un numero [redacted] così come i miei occhi. Ti amo, Beppe! La tua Pallina.

in tre righe anche tu

[redacted] D'UN' [redacted] COMPILARE

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, RECAPITI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE)

SCRIVI IN STAMPATELLO

1A Auto, moto, accessori... | 1F Animali, giardinaggio | 8 VORREI INCONTRARE | 8D Quadri, dirigenti
1B Arredi, elettrodomestici | 1G Varie | 7 VORREI INVITARE | 8E Collab. domestiche
1C Abbigliamento, sport... | 2 VORREI TROVARE | VORREI PRESENTARMI | 8F Lezioni private, corsi
1D Foto, video, HiFi, computer... | 3 VORREI AUGURARE | 8A Operai, artisti... | 8G Servizi artigianali
1E Libri, collezioni, giocattoli... | 4 VORREI CONGRATULARMI | 8B Pubblici servizi | 9 VORREI DIRE
 | 5 VORREI ANNUNCIARE | 8C Impiegati | 10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ENTRO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

- se consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- se consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- se consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
- se consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se consegnando il *sabato* o *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila in stampatello in ogni dettaglio ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla Privacy e per l'invio di regolare fattura all'avvenuto pagamento.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n°

Cap ____ Prov. ____ C.A.P ____ Cod. Fiscale ____

Doc. identità ____ n° ____ [redacted]o da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e decide inoltre di conferire la concessione dei testi dell'inserzione, autorizzando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi o verso l'autorità pubblica o direttamente diretti la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione sotto singola inserzione è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento gratuito. Avere già ordinato non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sospensioni o altri eventi l'annuncio può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione o pubblicazione sola temporale parziale lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino non è responsabile oltre l'importo di pubblicazione. Il committente prende atto che l'elaborazione elettronica e sostituzione della sopra indicata condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva

FIRMA

Aumentano i matrimoni annullati dal tribunale ecclesiastico

Coppia addio, ma in Chiesa

Manca il personale, troppi arretrati
Molte le cause per difficoltà psicologiche

Preoccupata relazione di apertura dell'anno giudiziario da parte di monsignor **Giuseppe Ricciardi** sul tribunale ecclesiastico torinese

Il Tribunale Ecclesiastico piemontese ha problemi di organico. Le cause di annullamento (anche se non paragonabili a quelle di divorzio) sono sempre più numerose: pendenti a fine '94 [illegible] contro le [illegible] del '93. Soprattutto, potrebbero aumentare ancora. Nella relazione svolta ieri mattina davanti all'arcivescovo Giovanni Saldarini, all'apertura dell'anno giudiziario, il vicario giudiziale [illegible] Giuseppe Ricciardi ha detto: «Sono convinto che i matrimoni nulli dal punto di vista della Chiesa siano molto più numerosi rispetto ai casi che vengono presentati al giudizio». E ancora: «Purtroppo, nella stragrande maggioranza i fedeli - e anche alcuni sacerdoti...! - o [illegible] scono l'esistenza oppure hanno [illegible] inesatta della sua funzione».

D'altra parte, mons. Ricciardi ammette che se si dovesse accogliere [illegible] numero di cause maggiore dell'attuale «la situazione diverrebbe insostenibile: per mancanza di personale, già oggi si fatica».

Nel corso dei 56 anni di vita del Tribunale - di prima istanza per le diocesi del Piemonte e di seconda anche per Valle d'Aosta e Liguria - i motivi di annullamento del vincolo matrimoniale sono cambiati. «Negli ultimi tempi - ha spiegato mons. Ricciardi - si nota un forte aumento delle cause per "difetto di consenso" dovuto ad anomalie di natura psichica o psicologica». Su 107 [illegible] decise nel 1994, ben 61 presentavano questo motivazioni.

«Sono in aumento varie forme di nevrosi - ha detto il vicario giudiziale -, gravi disturbi della personalità e gravi immaturità psicoaffettive. Vi è poi la piaga della droga, che porta inevitabilmente alla distruzione della personalità del tossicodipendente. Ogni giorno incontriamo casi del genere nel nostro lavoro».

Una dei coniugi non vuole figli: questa motivazione, un po' meno frequente rispetto al passato, rimane al secondo posto con 40 casi [illegible] 107. Vanno scomparendo invece le cause di nullità per «matrimonio coatto», [illegible] cioè sotto violenza o timore (8 nel '94).

Significativi sono i dati sulla durata dei matrimoni: su 107 casi la convivenza è durata meno di un anno per 17 coppie, tra uno e tre anni per 51 unioni. Tra le persone che si sono rivolte al Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese, 70 appartengono al ceto medio o alto: impiegati, insegnanti, professionisti, dirigenti.

Un lavoro particolarmente delicato, quello dei giudici del Tribunale ecclesiastico, che si confronta molto spesso con i mali che segnano questa società. «La nostra attività [illegible] riflessi giuridici - dice mons. Ricciardi - ma anche pastorali. Basti pensare che risultano in forte aumento le cause per "incapacità di emettere valido consenso matrimoniale", o [illegible] gli obblighi essenziali che [illegible] matrimonio comporta».

Anche il rifiuto della prole preoccupa la Chiesa. «Su questo punto si raccoglie il frutto della mentalità edonistica e libertaria che caratterizza molti strati della nostra società. Non si vogliono figli per paura delle responsabilità, delle preoccupazioni e degli impegni che i figli comportano, per il desiderio di emancipazione ed affermazione, o per fare più agevolmente carriera».

Regione-sindacati

Trasporti Siglato l'accordo

Ugo Cavallera

Regione e sindacati hanno firmato un accordo sugli «obiettivi programmatici e strategie della politiche regionali del comparto trasporti in Piemonte». In pratica, la Regione e le organizzazioni [illegible] categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno messo la firma a un protocollo che consente di programmare ed elaborare un piano organico per razionalizzare la rete dei trasporti pubblici nei vari Comuni. L'assessore ai Trasporti, Ugo Cavaliere, spiega: «Gli obiettivi che ci siamo prefissi sono importanti anche perché si inseriscono in un quadro di rapporto costruttivo con i rappresentanti dei lavoratori». Quali le conseguenze pratiche? L'accordo individua nove punti essenziali che dovranno [illegible] di riferimento per tutti (enti locali, aziende e lavoratori): il privilegio del trasporto collettivo rispetto a quello privato, l'istituzione delle aree metropolitane di una Autority come strumento di coordinamento del settore, l'istituzione di un osservatorio dei costi, il privilegio del trasporto ad impianti fissi, la stesura conclusiva del secondo piano regionale dei trasporti, la salvaguardia delle aree cosiddette a domanda debole, l'impegno per far approvare dal Parlamento la nuova legge sul trasporto pubblico locale, un'azione per riequilibrare il trasporto merci che oggi avviene prevalentemente su camion, l'istituzione di un osservatorio sull'occupazione.

Un libro dei sogni? No, secondo i sindacati. Giancarlo Guiati, segretario della Filt-Cgil: «E' un atto importante perché consente di affrontare tutti i problemi del trasporto pubblico». Bruno Torresin, della Uil: «Questo accordo esclude a priori [illegible] concertazione con le aziende. Sempre che le aziende [illegible] posizioni diverse [illegible] quelle di oggi».

Piazza Vittoria

Parcheggio divide il quartiere

Venditori ambulanti e residenti contro. Il parcheggio sotterraneo che dovrebbe essere costruito sotto il mercato di piazza Vittoria divide il borgo, e ieri è emerso chiaramente all'assessore all'urbanistica, Franco Corsico, e alle commissioni competenti, presiedute da Santina Vinciguerra e Giuseppe Gallicchio, nell'incontro [illegible] rappresentanze di commercianti e di abitanti del quartiere.

I venditori ambulanti, prossimamente, dovranno spostarsi sull'area di via Stradella (dove è stata ricoperta la ferrovia Torino-Ceres) per consentire il via ai lavori del parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria. La giunta, nel contempo, dovrà deliberare le modalità di gestione della zona in superficie, cioè stabilire divieti e soste (a pagamento), riorganizzare la viabilità circostante. Si tratta di provvedimenti richiesti dalla convenzione approvata dal Comune nel dicembre '92 in favore della cooperativa costituita da commercianti del borgo per realizzare le opere pubbliche in cambio della gestione per 80 anni della struttura. Il parcheggio prevede 192 posti a rotazione per il pubblico, 116 a uso privato e altre aree di servizio.

Le proteste dei dissidenti sono di vario tipo: i venditori ambulanti preferiscono una ristrutturazione del mercato dove sia loro consentito la sosta di furgoni, i commercianti chiedono che nella zona non siano introdotti divieti, così i residenti. Rispetto al progetto del parcheggio tutti chiedono di conoscere i costi per l'uso di box e posteggi.

[illegible] parte dei gruppi Lega Nord e An sono state richieste garanzie sulla consistenza finanziaria della cooperativa, il cui presidente Giuseppe Giurato ha sostenuto che la [illegible] ha già investito miliardi per realizzare progetti e portare avanti l'impegno assunto anni fa con il Comune. L'assessore Corsico ha invitato commercianti e residenti a esprimere precise richieste per la riorganizzazione della zona in superficie tenendo conto che la convenzione è un atto ormai assunto e quindi da onorare.

CRONACA BIANCA E NERA

ASSEMBLEA

Il 13 febbraio resta chiusa l'anagrafe

Per un'assemblea indetta da Cgil, Cisl e Uil, lunedì 13 l'anagrafe e lo stato civile di via della Consolata 23 resteranno chiusi. Funzioneranno invece gli uffici anagrafici circoscrizionali. Chi dovesse [illegible] denunciare le nascite avvenute il [illegible] il 3 febbraio potrà rivolgersi alla custodia di via Giulio 22.

[illegible]

Aiuti entro marzo da Cgil, Cisl e Uil

Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con «Ratni obor sindikata», il sindacato dei minatori della Bosnia. Tra gli impegni previsti c'è quello di inviare un carico di [illegible] (cibi e vestiti) entro marzo. I sindacati confederali hanno ribadito l'impegno a proseguire la solidarietà per Breza, cittadina bosniaca a un chilometro dal fronte serbo.

VENARIA

Orefice derubato bottino 150 milioni

Un'orefice che conservava in [illegible] parte della merce, è stata vittima di un furto da 150 milioni. I ladri sono entrati a casa di Carmela Amodio, 56 anni, in via Leonardo da Vinci 43 e si sono impadroniti dei gioielli

[illegible]

Prima viene rapinato poi ruba un'auto

Michele Nicolò, 31 anni, strada Bertolla 69, è stato ferito da un extracomunitario che lo ha accoltellato per rapinarlo. E' stato ricoverato al Mauriziano con 10 giorni di prognosi. E' fuggito dall'ospedale e poco dopo è stato arrestato dai poliziotti del Primo distretto con Michele Siniele, 35 anni, via Vandalino 75. Stavano rubando una Escort in via Don Minzoni.

CALCIO

Consiglieri comunali sconfitti dalle donne

Un'altra sconfitta per il consiglio comunale. Dopo la batosta per 5 a 0 al San Paolo da parte dei colleghi napoletani, mercoledì sera i politici subalpini sono stati battuti dalle ragazze del Torino Calcio con l'identico punteggio.

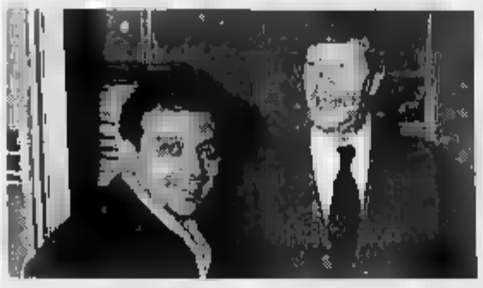
TV & TV

LA SETTIMANA DI PIERINO

Continuano le riprese per «Il laureato», intervistato anche Giulio Einaudi

Lezione fuori orario con Vattimo

E Chiambretti dà spettacolo a Palazzo Nuovo



L'anchorman televisivo **Piero Chiambretti** e il filosofo **Gianni Vattimo**

Pomeriggio di spettacolo, ieri, a Palazzo Nuovo. Al 2° piano, dipartimento di Ermeneutica, Piero Chiambretti «impone» una lezione fuori orario al prof. Gianni Vattimo. Nelle stesse ore, [illegible] piani più in alto, Nanni Moretti interpreta una scena del film di Calopresti. Contatti tra i due? Mentre aspetta di infilarsi nello studio del filosofo, Chiambretti spiega: «Abbiamo invitato Moretti, lui ha detto no. Boh, meglio il pensiero debole di Vattimo che quello forte di Moretti».

Che cosa ha detto Vattimo? «E' stato molto filosofico: dal pensiero debole al celodurismo. Dall'elogio della civiltà al rapporto conflittuale con la medesima. Ha parlato del suo periodo maoista, di Schopenhauer, pensatore della crisi».

Di mattina, Chiambretti aveva intervistato l'editore Giulio Einaudi. «Ha 83 anni ed è in perfetta forma: questo dimostra che la cultura fa bene».

Nel corridoio del 2° piano, gli studenti assediano Piero. Qualcuno protesta per gli inviti incamerati dai colleghi del Politecnico: sabato sera nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi saranno 400 futuri ingegneri e architetti i fortunati spettatori «dal vivo» del programma di Raitre (solo il [illegible] è andato agli iscritti dell'Univer[illegible]. E ieri mattina, al Poli, quando [illegible] sorpresa [illegible] preso il [illegible] distribuzione, s'è temuto il peggio: centinaia di persone premevano [illegible] primi in [illegible] allo sportello.

«Il laureato» oggi: riprese al Politecnico e prova generale in aula, [illegible] Paolo [illegible]. Gli ospiti? Sicuri: il giornalista Gian Paolo Ormezzano (una metafora della pedalata, dedicata a Prodi) e il tuttologo Gianluigi Marianini. Incerti: Enzo Jannacci, che dovrebbe cantare [illegible] Rossi.

[m. t. m.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: [illegible] finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese [illegible] istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili [illegible] altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, [illegible] - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 2[illegible] - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macalle, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Offerta valida fino al 28.02.1995. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARIET escluso. * Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e foglio analitici (a richiesta di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

OGGI AL CINEMA 5 GRANDI «PRIME»

OGGI OLIMPIA 1

OGGI eliseo E STUDIO RITZ

Record di incassi e di risate a teatro, finalmente al cinema!

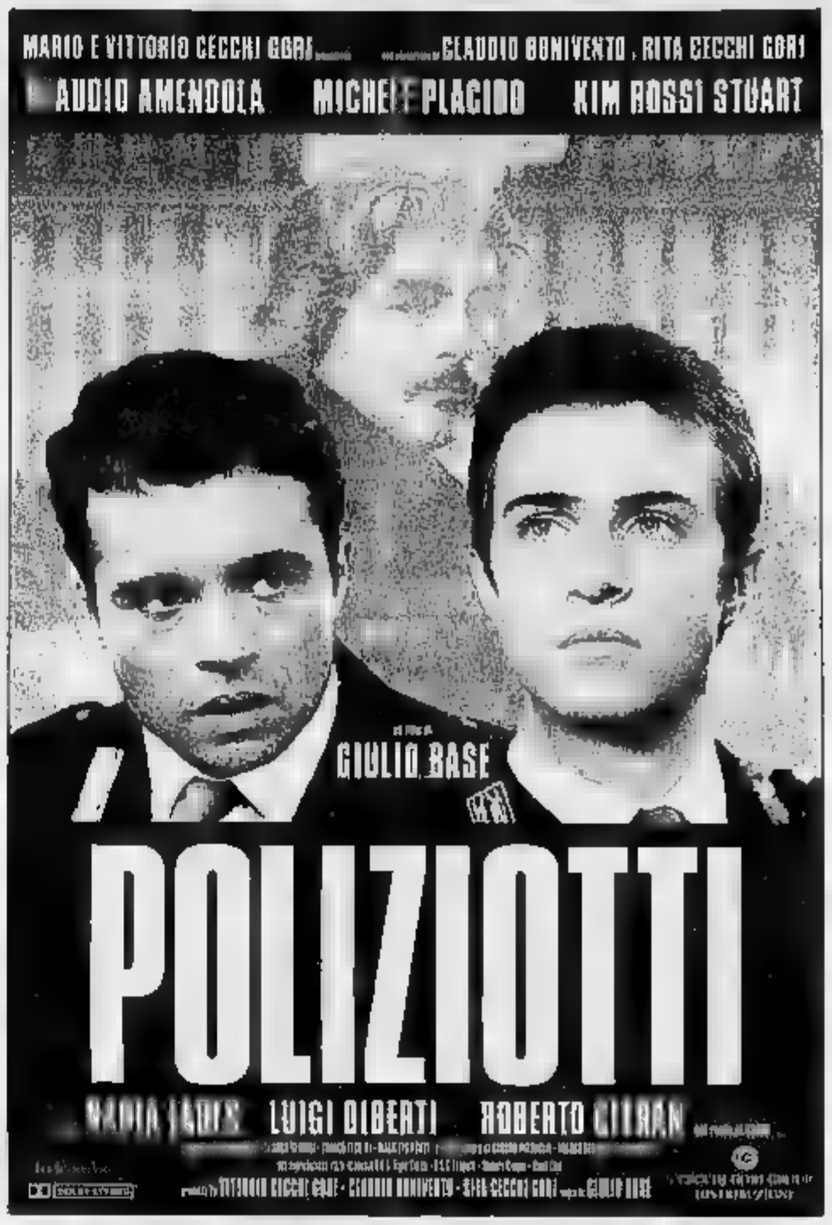
OGGI AI CINEMA

adua 200 - grand'eliseo SDDS - NAZIONALE UNO

ATTESISSIMO!

OGGI LUX E FIAMMA

IL FILM ITALIANO PIU' ATTESO DEL 1995



OGGI CAPITOL E FARO

Vi farà precipitare da 10.000 metri di emozioni

Trenta ville vendute a 300 milioni l'una, ma senza abitabilità

Case fantasma a Grugliasco

Erano disimpegni per negozianti del centro Le Serre
Ma il piano regolatore non prevede variazioni d'uso

A sinistra Giuseppe Annunziata. Sotto, Rachele Martelli

A sinistra l'ingresso del centro commerciale «Le Serre» di Grugliasco

Trenta case «fantasma» sopra il centro commerciale «Le Serre» di Grugliasco. Le eleganti villette a schiera con giardino pensile sui tetti della shopville sono state vendute a trecento milioni l'una, e sono abitate abusivamente.

Progettate dalla società «Rtm», proprietaria delle Serre, come alloggi di servizio per i proprietari dei negozi, sono state vendute come abitazioni «ordinarie». «Ma noi non ne eravamo al corrente» precisa Giuseppe Annunziata, 35 anni, operaio, portavoce delle trenta famiglie. Per il cambio di «destinazione d'uso» occorre una variante del Piano regolatore della città, e è detto che la Regione l'approvi. Per far luce sul caso il sindaco Mariano Turigliatto e gli assessori Guido Laganà e Gabriele Tolino hanno inviato e esposto alla magistratura. Incontreranno il pubblico ministero Barbieri martedì prossimo.

Due anni fa il commissario prefettizio, che ha amministrato la città prima dell'elezione di Turigliatto, e richiesto la variante, in base alla documentazione ereditata dalla precedente giunta di sinistra. Ma quando la Regione, nel luglio scorso, ha chiesto delucidazioni e merito, Turigliatto e i suoi assessori hanno fiutato e procedura anomala. Ora hanno deciso di muoversi.

Il primo passo è stato quello di contattare i trenta condomini. Ed è venuto fuori «l'inghippo». «Il bello è che la Rtm non ci ha mai e prospettato la necessità di una variante al Prg» sbotta mortificato Giuseppe Annunziata. Prosegue: «Non possiamo neanche definirci "proprietari" a tutti gli effetti, perché la mancanza dell'abitabilità ha impedito la stipula dell'atto notarile». Nelle mani delle trenta famiglie di via Spanna c'è infatti solo il compromesso con l'Rtm e la Convenzione che questa ha siglato con il Comune. Peccato però che la maggior parte abbia già pagato in contanti, alla consegna delle chiavi.

«Molti di noi hanno addirittura chiesto un anticipo della liquidazione» ricorda Rachele Martelli, che è stata la prima ad occupare la casa, nel marzo e. Il sindaco assicura che le trenta famiglie e saranno abbandonate. Ma com'è possibile che l'Rtm non abbia fatto scrivere sul compromesso la clausola della variante al Prg?

L'ingegnere Giuseppe Candeli, del consiglio d'amministrazione, taglia corto: «Ci è parso irrilevante. Del resto avevamo già preso accordi "a parole" con i precedenti amministratori, che ci avevano garantito la realizzazione della variante». Candelli ricorda i colloqui e l'ex-sindaco pci Lorenzoni, e gli ex vicesindaci socialisti Capussotto e Facchini (gli ultimi due sono stati rispettivamente indagato e arrestato nel contesto dell'inchiesta sulle tangenti al centro commerciale "Le Gru", ndr). «Secondo loro - dice Candelli - la variante era cosa del tutto regolare». L'ingegnere assicura che l'Rtm cercherà in tutti i modi di risolvere il problema. Promette: «Se ci fosse da pagare un condono siamo pronti a trattare».

Longo

«Pagamenti in nero?»

«Richiesta il pagamento "in nero" per guadagnare più di quanto previsto dalla convenzione». Questo il sospetto sulla società «Rtm», avanzato dal sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e dagli assessori all'urbanistica e al bilancio Guido Laganà e Gabriele Tolino. In un esposto alla magistratura gli amministratori hanno dichiarato di essere stati informati sulla presunta irregolarità. I prezzi degli alloggi erano stati fissati nella convenzione» spiegano gli amministratori. «Le case sono state realizzate in edilizio convenzionata, successivamente vendute con un prezzo maggiorato».

Da parte sua l'ingegnere Giuseppe Candeli, amministratore dell'Rtm, smentisce categoricamente: «Si tratta solo di illazioni, siamo certi che i giudici scopriranno la verità: non abbiamo assolutamente nulla da temere».

Mondiali '97

Torino Pinerolo al palo

Primo sì del Parlamento per «Sestriere '97». E' approvato ieri dal Senato il decreto riguardante gli interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati Mondiali di Sci Alpino. La parola decisiva passerà ora alla Camera. Il complesso decreto prevede lo stanziamento 180 miliardi per il miglioramento della rete viaria. Risulta interessata dai provvedimenti anche la zona del Pinerolese, le cui Comunità montane, che erano state in un primo momento escluse dai benefici della manifestazione, possono esprimere rappresentanza nei comitati operativi e di controllo, di cui farà anche parte il sindaco di Sestriere. Sono stati invece bocciati nella seduta ulteriori stanziamenti finalizzati al potenziamento della ricettività alberghiera e al completa- dell'autostrada Torino-Pinerolo. Dice il senatore Claudio Bonansea, promotore degli emendamenti respinti: «Ppi, pds e Lega Nord si assunti una grande responsabilità bocciando questi stanziamenti. Il completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo non sarebbe andato a gravare sulle casse dello Stato in quanto sarebbe stata autofinanziata dalla Ativa. L'inserimento di questo punto nel decreto sarebbe servito a snellire l'iter burocratico».

Puntualizza l'ingegner Livio Dezzani, commissario governativo per i Mondiali: «Abbiamo individuato le priorità di intervento che verranno analizzate in prefettura a fine mese.

Si pensa sostanzialmente alla realizzazione dello svincolo Ulzio, al potenziamento della Ulzio-Cesana con la realizzazione di una circonvallazione, mentre nel Pinerolese si punta ad un rafforzamento della rete viaria della Bassa Val Chisone».

In un cantiere

Operaio cade dalla scala e muore

Michele Marino la vittima dell'incidente sul lavoro, accaduto a Venaria

«Il lavoro era tutta la vita. L'ironia della sorte ce lo ha strappato proprio mentre stava facendo il suo dovere». Elvira Marino, 33 anni ricorda suo padre Michele, 57 anni, muratore, Grugliasco Fratelli Cervi 67, morto l'altro ieri per una banale caduta dal terzo piolo di una scala. Stava lavorando a Venaria, nel cantiere edile di Giovanni Campaner.

Salito sulla scala per sistemare una trave ha perso l'equilibrio, nemmeno un metro d'altezza, ed è caduto sul marciapiede. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Venaria è stato poi ricoverato alle Molinette. E' sopravvissuto al coma solo una notte.

Originario di Salerno nel 1970 era emigrato a Grugliasco, con la moglie Carmela Palmieri e i tre figli. «Ma non aveva dimenticato le sue origini contadine - spiega il figlio Pasquale, 31 anni - e era trovato piccolo orto vicino dove trascorreva il poco tempo libero».

Prima di tutto però veniva il lavoro. La moglie: «Partiva ogni mattina alle cinque e tornava per l'ora di cena. Ma non gli pesava molto. Con i Campaner, poi, si trovava come in famiglia. La disgrazia è stato uno choc anche per loro».

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa di san Cassiano.

STAMPA E VITA

CASSAZIONE

Delitto pub a Chieri processo da rifare

La Corte di Cassazione ha annullato per un vizio di forma la sentenza d'appello per l'omicidio di Loredana Di Maso, titolare del pub «Laurel e Hardy» Chieri, uccisa durante una rapina. Per l'avvocato Tom Servetto «gli imputati avevano diritto al rito abbreviato». A sparare era stato Maurizio D'Armiento, condannato a 27 anni.

PROTESTA

In via San Secondo abitanti in rivolta

Contro l'ipotesi del Comune di invertire il senso di marcia delle auto, ieri decine negozianti e residenti di via San Secondo hanno avviato una petizione.

La polizia blocca cinque spacciatori

I poliziotti di Barriera di Milano hanno arrestato persone. Giuseppe e Nicola Rotolo, 42 e 26 anni, Robassomero, Fiano 39, avevano 400 grammi di eroina. Saverio e Giovanni Capozza, 29 e 31 anni, e Daniela Perono, ne avevano 40 grammi.

AMIANTO

I parlamentari del pds interrogano il ministro

I parlamentari del pds Migone, Larizza e Negri hanno presentato un'interrogazione ai ministri dei Trasporti e della Sanità sul «trono all'amianto» e le aree a rischio in città. Chiedono provvedimenti.

OMONIMIA

C'è un «Mario Fontana» che non c'entra il crack

Temendo di essere confuso l'omonimo «Mario Fontana» (imputato di bancarotta fraudolenta nel crack Dominioni), ieri ha precisato di portare lo stesso nome un promotore di servizi finanziari dell'Ambroitalia, estraneo al processo.

Condannato a 5 anni, ha chiesto la sospensione della pena: sono malato, non un matto da rinchiudere

«L'anoressico in carcere può uscire a curarsi»

La Cassazione dà ragione al detenuto, si riesaminerà il caso

Malato anoressia, aveva chiesto la sospensione della pena a cui era stato condannato. il tribunale di sorveglianza aveva respinto la sua richiesta. Ora la Cassazione ha dato ragione a Paolo Paganoni, detenuto di 32 anni, originario di Sondrio, che aveva fatto ricorso alla Suprema Corte tramite il legale, avvocato Tom Servetto, per potersi curare fuori dal carcere.

La sua vicenda e iniziata con quella richiesta di sospensione pena. Paganoni, condannato per droga a anni e 8 mesi, si era nel frattempo ammalato di anoressia nervosa, e in poco tempo era passato da 76 a chili di peso. Lo psichiatra e il medico del carcere avevano consigliato «una modifica del regime di detenzione», ma il tribunale di sorveglianza aveva respinto: «Il nostro codice prevede la sospensione della pena solo quando sussiste una grave infermità fisica. Nel caso malattia psichica, come per Paolo Paganoni, l'unico rimedio è il ricovero in manicomio giudiziario», aveva dichiarato il presidente del Tribunale Fornace. Paganoni aveva replicato: «E' assurdo: sono malato, non matto». La moglie, Saveria Ruttico: «Paolo ha bisogno di cure in centro specializzato per queste malattie, altrimenti la farà». E il suo legale aveva scritto nel ricorso: «Considerare l'anoressia una malattia di origine psichica è scientificamente corretto, ma prevedere quale soluzione ricovero in ospedale psichiatrico appare paradossale. L'incongruenza nasce dal fatto che il legislatore nel 1930, stabilendo il manicomio per le persone colpite da infermità mentale, pensava solo ai matti, non certo all'anoressia, malattia allora sconosciuta».

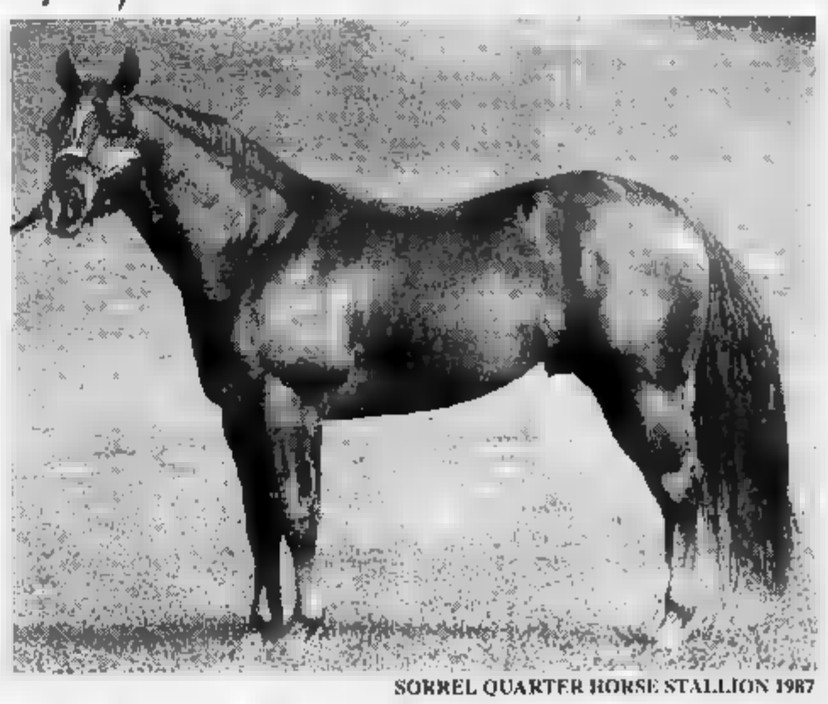
La Cassazione accolto questa tesi, e ha stabilito di rinviare il allo stesso tribunale di sorveglianza per il riesame. Intanto Paganoni si trova detenuto al centro clinico carcere milanese di San Vittore. Dice l'avvocato Servetto: «Negli ultimi tempi le sue condizioni si ulteriormente aggravate. Il diritto alla salute deve essere garantito anche nei confronti dell'individuo privato della libertà personale». Martedì prossimo verrà esaminata una richiesta per gli arresti domiciliari.

GRUGLIASCO

Preso 5 ore dopo la rapina

Rapina alla Woody Allen, ieri mattina, alla Cassa di Risparmio di Torino a Scalenghe, in via Cavour 24. Come nei film del celebre attore, pochi minuti prima delle 13 un uomo, volto scoperto, si è presentato alla cassa, ha aspettato che l'ultimo cliente uscisse dalla banca e, senza parlare, ha posato sul bancone un biglietto scritto con poche parole in stampatello: «Questa è rapina, senza fare scherzi, apri la cassaforte e stai calmo». Ma il rapinatore ha fatto in tempo a spendere solo 10 mila lire dei 7 milioni e mezzo del bottino, prima e bloccato dagli agenti della questura e dai carabinieri che l'hanno arrestato cinque dopo, in casa sua, a Grugliasco, in corso Tirreno 370/E. In carcere è finito Giuseppe Cimino, 27 anni, disoccupato e pieno di debiti.

Arcs King Of Money



SORREL QUARTER HORSE STALLION 1987

GENEALOGIA

ARCS KING OF MONEY
- SONNY
  - SONNY GO LUCKY
  - IMA WADDY CASH
- HOW D
  - TEE JAY ROMAN
  - SKIP SEE MONTLEON

NEL 1988 E 1989 E' CAMPIONE ITALIANO ALTRI TER. TITOLI CONQUISTATI DOPO AVER VINTO TUTTI GLI SHOW A CUI E' PARTECIPATO, IN TUTTO UNDICI DI CUI ATTUALMENTE IL GENETICA VIENE DESTINATO ALLA RIPRODUZIONE

Presente alla rassegna degli stalloni a Carmagnola sabato 11 e domenica 12 febbraio 1995

Disponibile per la stagione di monta 1995 presso:

THE BIG RANCH HISBARET

Via Monti - CUMIANA (TO)
Tel. 011/90.59.792

Arrestata prostituta

«Dammi i soldi o mi tolgo i vestiti in auto»

Una prostituta nigeriana si introdotta nell'auto un impiegato che stava tornando a casa. «Dammi il portafogli o mi strappo i vestiti e dico che mi hai aggredita».

E' successo all'incrocio fra via Trieste e via Corradini, alle 2,35 dell'altra notte. Salvatore C., 29 anni, impiegato di Moncalieri, era fermo al semaforo. La donna è salita a bordo e l'ha minacciato prendendogli occhiali da vista e chiavi dell'auto. Li ha restituiti, solo dopo ere ricevuto 60 mila lire.

L'impiegato ha tentato di dirigersi verso la caserma dei rabinieri, ma Achere Ves, anni, fingendo di avere un'arma, è riuscita a scendere. Dopo l'allarme dato dall'impiegato al 112 il cellulare, la donna è stata arrestata per estorsione.

Ex consigliere pci

«Cacciata dal coro perché handicappata»

«Ho chiesto di poter cantare, mi sono sentita rispondere che non potevo farlo perché sono una sedia a rotelle»: la denuncia è Enza Zagaria, una psicologa torinese che da sette mesi vive a Cecina (Livorno) e che lavora Usl di Piombino. Una vicenda che donna ha definito come gravissima discriminazione culturale» che in tanti anni (è stata consigliere comunale pci a Torino, è consulente del ministero per i problemi sull'handicap) mai vissuto». La psicologa ha raccontato essersi rivolta direttore della corale polifonica cecinese, il flautista tedesco Georg Kaiser, per poter entrare a far parte del suo coro, ma Kaiser ha riposto che non possibile perché il pubblico - ha detto la psicologa - vuole solo persone giovani e sane.

Presto i bandi per accedere ai finanziamenti

Mille miliardi dall'Europa per le piccole industrie

Arriveranno mille miliardi dall'Unione Europea per piccole e medie imprese Piemonte. Così si attiveranno investimenti per oltre 2600 miliardi previsti nel triennio '94-'96. Gli interventi riguarderanno sviluppo industriale, turismo, innovazione tecnologica, ambiente, riequilibrio del territorio e risorse umane.

Il programma rientra nelle iniziative della Comunità destinate alle a declino industriale di cui fanno parte diver- Piemonte, fra cui l'intera provincia e buona parte della città di Torino. Gli interventi finanziari sono stati illustrati ieri in un dibattito organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie imprese) con l'assessorato all'Industria Regione. L'assessore, Luciano Marengo, ha che nelle prossime settimane saranno pronti i bandi con i quali le piccole e medie imprese potranno chiedere i benefici previsti. Saranno preferiti progetti di sviluppo innovativo, ampliamento delle strutture, di rilocalizzazione in attrezzate e di iniziative che incrementino l'occupazione.

Il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, spiega: «L'iniziativa arriva finalmente opportuno perché se è vero che la ripresa delle attività economiche nel nostro Paese è consolidata, non è ancora così nella nostra provincia. I gni finanziari dell'Unione Europea accelereranno i processi di innovazione aziendale e favoriranno diversificazione di mercato e prodotto».

Basket: i torinesi troppo ingenui sono puniti dall'Aresium

Francorosso, blitz mancato

Paga due errori nel finale

La Francorosso spreca una grande occasione per battere fuori casa l'Aresium, che diventa così capolista. Il punteggio (91-88) premia la maggior furbizia dei lombardi e punisce invece le ingenuità degli ospiti.

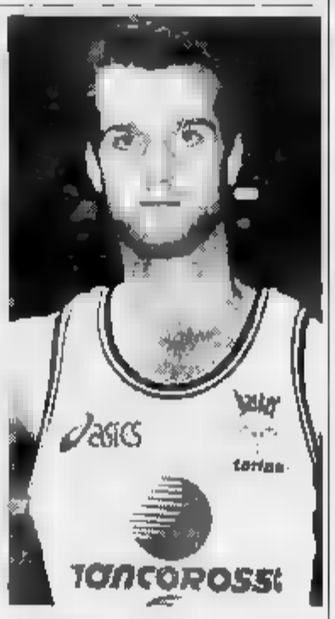
Parte bene Torino, che si proietta sullo 0-7 al 2' sfruttando la attiva difesa dei lombardi. Milan imbecca Masper e Coppo per facili contropiede o soluzioni vicino a canestro e la Francorosso tocca il +9 al 5' (8-17). L'Aresium, sospinta da Capone e da Fox, tenta una reazione che la porta al primo (e unico) vantaggio del 1° tempo (31-30). Torino riparte e piazza un parziale di 11-0 che le consente di allungare grazie a Masper (7/8 al tiro), Coppo e Firic. La partita resta però molto equilibrata, anche se la Francorossa va al riposo ancora in vantaggio (44-48).

Anche l'inizio della ripresa non vede nessuna delle due squadre in grado di prendere il largo. Cessel e Masper arrivano al quarto fallo, ma l'innesto di Prato dà nuovi stimoli alla Francorosso, che resta leader (65-70 al 30'). Aresa cerca di sfruttare le iniziative di Sorrentino (10 punti in pochi minuti) e di Fox, Torino sembra più squadra non sa chiudere il match quando sul 75-79 per il fallo Cessel, al quale viene anche fischiato un tecnico; Firic realizza solo 2 dei 4 tiri liberi a disposizione e Aresa si scuote, pareggiando a quota 81.

E qui viene fuori la mancanza di lucidità dei piemontesi: Milan, con 1' da giocare e 3 punti vantaggio per Torino (83-86), tenta un improbabile tiro dalla grande distanza, Fox lo punisce dalla lunetta, poi Valente e Capone fissano la parità (88-88). Nella volata finale, a 25" dal termine, Valente sbaglia un tiro abbastanza facile sul successivo errore di Ansaloni Fox a catturare il rimbalzo difensivo e subire fallo (a -7"): 1 su 2 per lui dalla lunetta, infine Aldi ruba il passaggio di Prato a Firic e imbecca Fox, che sigla con altri due punti il puntoggio finale.

Domenico Latagliata

Aresium Mi: Sorrentino 12, Capone 22, Cessel 9, Lamperti 6, Aldi 6, Fox 24, Ansaloni 10, Agnesi 2. Francorosso To: Jazzi 1, Coppo 18, Milan 5, Prato 15, Valente 10, Firic 21, Masper 18.



Milan, decisivo un suo errore al tiro

Calcio Primavera: battuto 1-0 il Forlì

Grabbi e la Juventus pronti per Viareggio

Decisivo un gol del giovane bomber Lunedì inaugurazione del Carnevale

La Juventus si è imposta 1-0 a Forlì, con un gol del solito Grabbi, nell'anticipo del campionato Primavera in programma domani. Un anticipo richiesto dai bianconeri che lunedì, in qualità di campioni in carica, inaugureranno contro gli australiani la 47ª edizione del Torneo di Viareggio, Coppa Carnevale. Proprio ieri è stata concessa l'agibilità allo Stadio dei Pini, che ospiterà dunque la partita inaugurale, mentre le finali, il 27, potrebbero essere spostate nel più capiente stadio di Massa.

Ai bianconeri, nonostante il cambiamento radicale della rosa che conquistò la Coppa Carnevale '94 in una doppio finale con la Fiorentina, vanno assegnati i favori del pronostico. I ragazzi di Cuccureddu (che seguirà la squadra dalla tribuna perché squalificato) si ripresentano a Viareggio consapevoli di poter contare su un attacco dalle enormi potenzialità. Oltre a Grabbi, Fantini e Rocchi, infatti, la società bianconera ha ritenuto opportuno richiamare anche due «prestiti»: l'attaccante Binotto (Ascoli) e il centrocampista Del Nevo (Palazzolo) che con l'esperienza accumulata potranno offrire un valido contributo in un torneo così duro e impegnativo. Nella lista dei 22 è stato inserito, a sorpresa, anche Tacchinardi, che potrebbe rendersi utile se la Juve giungerà alla finale. La Juventus avrà avversario del girone, oltre al Marconi Sydney, il Bari e il Palermo.

Anche il Torino, seppur in condizioni decisamente diverse, si presenta fiducioso a questo appuntamento. I granata, che provengono da quattro vittorie consecutive in campionato, cercano proprio al Viareggio gli stimoli necessari per puntare alla fase finale del campionato. Il ds Vitali, nonostante una vasta rosa di possibili prestiti, ha ritenuto opportuno, su consiglio di Claudio Sala, puntare su due centrocampisti. Di Donato (Corsico) e Marcolini (Sora) anche se solo il primo sarà completamente disposizione del tecnico granata per tutta la durata del torneo. La squadra ruoterà attorno all'asse centrale formato da Stringardi, Barbiero, Bernardini, Briano, Sommese e Bernardi; forse a Sala manca un attaccante di peso, ma Foglia e Bernardi, molto veloci, possono garantire gol e spettacolo. Avversarie del Toro saranno lo Yomiuri giapponese, il Lazio e la Lucchese.

Un'occhiata alle statistiche del Viareggio: il Torino è la regina incontrastata della manifestazione versiliese: oltre a 4 successi, i granata infatti hanno vinto 47 partite, pareggiandone 32 e perdendone solo 11, con 140 gol fatti e 69 subiti. La Juventus invece, vittoriosa in due edizioni, ha all'attivo 45 partite vinte, con 37 pareggi e 19 sconfitte, per 141 gol fatti e 84 subiti.

Aurelio Benigno

IN BREVE

■ **Basket serie C1.** Risultati: Sanfilippo Collegno-La Spezia 95-78; Mariet Legnano-Castellanza 87-77; Gavirate-Galvagno To 107-92; Cassano-Vigevano 104-90; Borgomanero-Bra 87-85; Pavia-Omegna 84-71; Luino-Alba 90-97 dts; Genova-O. Legnano 86-73. Classifica: Castellanza 28; Sanfilippo, Genova, Borgomanero 26; Pavia 24; M. Legnano 22; Gavirate 21; Alba 20; Luino 18; Galvagno 15; Cassano, Bra 14; Omegna 12; Vigevano ■; O. Legnano 6; La Spezia 4.

■ **Basket A2 femminile.** Risultati: Rhm Ivrea-Ipsa Collegno 62-53; Luino-La Spezia 65-56; Livorno-San Miniato 33-63; Albino-Valmadrera 64-68; Sesto-Brescia 71-72; Piacenza-Rho 76-72. Classifica: Luino 32; Rhm, San Miniato 28; Brescia 26; La Spezia 24; Albino 22; Rho ■; Sesto 16; Albino 14; Piacenza 12; Ipsa ■; Livorno 0.

■ **Basket serie D.** Risultati girone I: Trecatese-Cl Ivasso 77-86; Casale-Sandigliano 93-78; Novara-Vercelli 65-75; Lucciola Nova-Montalto Dora 60-63; Valenza-Cigliano 63-48; Domodossola-Borgosesia 72-92; Saragat Al-Idroservice Ivrea 75-86. Classifica: Montalto 24; Idroservice, Casale 22; Borgosesia 20; Castelnuovo, Vercelli 18; Lucciola 16; Saragat, Chivasso, Valenza 14; Cigliano 10; Novara 8; Trecatese 6; Domodossola 4; Sandigliano ■. Risultati girone 2: Cierre Asti 83-75; Reinaschese-Pubigam Collegno 81-78; Alba-Tecnocar To ■-66; Dogliani-Susa 104-90; Venaria-Michelin To 73-71; Pianezza-Teen Pino 92-91; Ceva-Sviluppo Ginnastica To 82-99; Avigliana-Agnelli To 67-74. Classifica: Agnelli 28; Ginnastica 26; Cierre, Dogliani 22; Michelin, Teen 20.

■ **Promozione rally.** Stasera al Castello di Buriasco saranno premiati i piloti della Meteco Corse, vincitrice nel '94 di 6 titoli su 7 nel campionato Promozione Rally. Riconoscimenti a Gi Russo, Lucia Pistarino, Daniele Griotti e Nicola Imperio.

■ **Hockey rotelle.** Domani, in serie C girone A (6° turno), incontro fra i Draghi e l'Audaces Vercelli in via Trecate (alle 17,30).

■ Regionali assoluti a squadre di fioretto maschile domani (ore 15,30) al Club di scherma Torino di viale Ceppi 5 (Parco Valentino). Domenica (alle toccherà agli individuali.

IPPICA

Premio Lecce a Vinovo

Per Poker Ciak una schiera di rivali stranieri

Americani, canadesi, danesi, svedesi ed italiani si contendono oggi a Vinovo i 20 milioni in palio nel Premio Lecce. Il milanese Poker Ciak è il migliore dei nostri, ma pur essendo molto veloce non è abituato a vincere e potrebbe trovare difficile opporsi alla svedese Webbonk, in progresso alla regolare canadese Horny Bowl, oltre che alla debuttante danese Roma Hastrup, che si è qualificata da 1.18.4 a S. Siro. Con curiosità va seguita l'altra svedese Twigs Nissan Sunny, importata da una scuderia torinese. Favoriti (h. 14,30). 1. Rerin di Grana, Ramar. II. Solingo, Saronno. III. Raissa Gv. Raisuli Pont. IV. Pietro, Protenz. V. Prodapplo, Isirken. VI. Poker Ciak, Horny Bowl. VII. Safley Sib, Sainte Helene. VIII. Regents Street, Radetzsky.

ATTIVITÀ DISCIPLINE

Uno sport ecologico ancor giovane in Italia diffuso in Scandinavia

Come trovare la strada nel bosco

Domani a Nichelino una gara di orienteering

Due quori e una lanterna: parrebbe il titolo di un feuilleton, invece è la denominazione della gara di orientamento che si disputa domani pomeriggio al Boschetto di Nichelino. La manifestazione è indirizzata soprattutto alle coppie in una sorta di celebrazione della ricorrenza di San Valentino, che si festeggia soltanto tre giorni più tardi, ma è aperta anche ai single (denominati scherzosamente «scoppiati») e agli alunni della scuola elementari.

Si tratta di una versione promozionale dell'orienteering, una disciplina ancora piuttosto giovane in Italia (venne importata dai Paesi nordici una ventina di anni fa), ma molto sviluppata e seguita soprattutto in Scandinavia, Inghilterra e anche negli Stati Uniti. Nell'orientamento i concorrenti devono raggiungere in successione un determinato numero di posti di controllo, denominati lanterne (donde il nome dato alla prova a coppie di domani). Per farlo possono scegliere liberamente il tragitto da percorrere, con l'ausilio di una carta topografica in scala del campo di gara, sulla quale sono segnate le difficoltà del terreno e i punti in cui saranno poste le lanterne, in corrispondenza delle quali ognuno dovrà vidimare il proprio cartellino, ricevuto alla partenza. Sarà questo il documento che, presentato poi al giudice d'arrivo, comporterà le eventuali penalità dei concorrenti: queste ultime, sommate al tempo impiegato da ciascun partecipante per coprire l'intero tracciato, definiranno la classifica finale.

Il regolamento della prova di Nichelino è il seguente: per le coppie, percorso di 2350 metri e 12 lanterne; partenza dapprima dei «duli», tutti insieme, che daranno il cambio (e il cartellino) alle «doli» dopo aver coperto l'intero tracciato; per gli «scoppiati» (1725 m, 10 lanterne), partenza scaglionata (una al minuto); per gli alunni delle elementari (900 m, 8 lanterne), partenze libere. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 14 in via dei Mughetti. La gara di Nichelino potrebbe essere la prima di una serie di iniziative che l'orienteering piemontese intende realizzare nella provincia torinese per rilanciare i parchi e i centri storici delle città principali, in un ideale gemellaggio tra sport e natura.

Giorgio Viberti

CALCIO DILETTANTI

Il giudice sportivo

Stop a Bertrone e Fogliato in Coppa Italia

In seguito allo stop dei campionati il giudice ha esaminato solo i referti relativi alle gare di ritorno degli ottavi di Coppa Italia, comminando una giornata di squalifica a Bertrone (Carmagnolese) e a Fogliato (Chieri).

Deciso intanto il programma del weekend: saranno recuperate le gare rinviate il gennaio per le abbondanti nevicate. Domani, sabato: anticipo Prima Categoria Pertusa-Borgo S. Pietro; Juniores regionale: prima giornata ritorno. Domenica 19. Eccellenza e Promozione 15ª di andata; Prima e Seconda Categoria 12ª d'andata; Regionale femminile 14ª d'andata.

La Figc subalpina non ha ancora quando verranno recuperate le giornate di campionato non disputate lo scorso weekend. (m. b.)

Il Viareggio gli stimoli necessari per puntare alla fase finale del campionato. Il ds Vitali, nonostante una vasta rosa di possibili prestiti, ha ritenuto opportuno, su consiglio di Claudio Sala, puntare su due centrocampisti. Di Donato (Corsico) e Marcolini (Sora) anche se solo il primo sarà completamente disposizione del tecnico granata per tutta la durata del torneo. La squadra ruoterà attorno all'asse centrale formato da Stringardi, Barbiero, Bernardini, Briano, Sommese e Bernardi; forse a Sala manca un attaccante di peso, ma Foglia e Bernardi, molto veloci, possono garantire gol e spettacolo. Avversarie del Toro saranno lo Yomiuri giapponese, il Lazio e la Lucchese.

Un'occhiata alle statistiche del Viareggio: il Torino è la regina incontrastata della manifestazione versiliese: oltre a 4 successi, i granata infatti hanno vinto 47 partite, pareggiandone 32 e perdendone solo 11, con 140 gol fatti e 69 subiti. La Juventus invece, vittoriosa in due edizioni, ha all'attivo 45 partite vinte, con 37 pareggi e 19 sconfitte, per 141 gol fatti e 84 subiti.

Aurelio Benigno

Ogni giorno a Le Gru di Grugliasco recite e gags per i clienti

Teatro all'ombra del mercato

Esibizioni fra i carrelli e gli scaffali
Anche uno show con la candid camera

L'attrice Margherita Fumero domani sul palco con Toni Mazzara

■ ■■. Il cantautore Marco Carena uno dei nomi più noti a Le Gru

Esibizioni estemporanee tra carrelli e scaffali. Comici shopping, cantanti da megaspesa formato famiglia. Succede ■ «Le Gru», ipermercato di Grugliasco, dove lo spettacolo ■ ■ casa quanto le merci in esposizione. Alla kermesse permanente del ■■■■ si affianca, da circa un mese, quella improvvisata da ospiti recitanti ■ canterini che, ogni giorno a partire dalle 17, si alternano sul palco nella «piazza centrale» de Le Gru.

Artefice della spettacolare «divagazione degli acquisti» (offer■ gratuitamente ai visitatori), Radio Reporter, che, già dalla scorsa estate, è ospite di una vetrina, ribattezzata «Acquarion», all'interno dell'ipermercato. Oltre ad occuparsi delle trasmissioni via etere, lo staff di Reporter ■ recentemente attivato un fitto programma■ di intermezzi spettacolari da supermercato. Nell'estemporaneo cartellone (perlopiù strutturato secondo estro dell'ultimo minuto e verve improvvisante), figurano le versioni parodistiche di noti trasmissioni televisive, come «Il pranzo è servito», «La ■ l'ultima?», «Il musichiere» e «Ok, il prezzo è giusto».

A far da pubblico, accanto ai presentatori-animatori di Reporter, i visitatori de Le Gru, coinvolti in giochi e performances «stile tv». «Alcuni estemporanei spezzoni verranno inviati ad agenzie di casting» promettono alla radio. Futuribili comparsate televisive a parte, il programma, per chi brama inattese risate, è accattivante. Fra i pezzi forti, anche un insospettabile «Candid Camera show», registrato in loco e successivamente proiettato ■■ mega schermo. Uno «Scherzi ■ parte» formato shopville, che ha coinvolto l'ignaro pubblico. «Tra gli sketch ■ maggior ■■■■ quelli in cui due sedicenti astrologhi, con l'ausilio della presunta macchina della verità e di un telescopio puntato sopra una vetrata, predicevano infausti eventi ai malcapitati creduloni» spiegano i beffardi organizzatori. Al «bello della diretta» tra ■■■ e banchi frigo, si aggiungono ora performance tour-court, con artisti professionisti. In cartellone, musica, prosa e cabaret, ■■ ■■ «programma passibile di variazioni, perché fondato sull'improvvisazione e sulle apparizioni a sorpresa».

Sinora, ■ sorprendere gli acquirenti, l'attore Enrico Beruschi e i cabarettisti Franco Neri, Cinzia Turiani ■ Luca Clobaz, oltre alla musicista Susanna Parigi (già corista ■ Riccardo Cocciante e Claudio Baglioni).

Per domani è attesa la coppia formata da Margherita Fumero e Toni Mazzara. La pr■■■■ settimana sarà la volta di Mauro Carena, Cesare Vodani, Marco Berry e Gianpiero Perone.

Al cartellone cabarettistico (curato da Mauro Giorcelli), si alterneranno esibizioni musicali, con la cantante jazz Federica Gigli. Nessuna rivelazione sulle date precise di ogni esibizione: «Imprevisto e sorpresa sono parte integrante del divertimento» garantiscono i brios «reporterini», novelli anchor-men nel supermarket. [si. fr.]

Con Zuzzurro e Gaspare al Massaua

Piume sul palco per i due comici

Zuzzurro e Gaspare approdano questa tera e domani al Massaua mettendo in scena «Piume» spettacolo di cabaret

Al Teatro Massaua (o Teatro di Torino, che dir si voglia) approdano questa sera e domani, alle 21, nel cartellone ■ «Mito a teatro» **Zuzzurro ■ Gaspare** con lo spettacolo «Piume». Il testo è di Francesco Freyrie, la regia di Salvatore Samperi (sì proprio ■ regista di «Grazie, zia», «Malizia» e «Liquirizia», profeta dell'erotismo cinematografico all'italiana che qui si cimenta con la scena). In direzione artistica di Gianfranco Manfredi, cantautore, scrittore «noir» o sceneggiatore.

«C'era una volta - spiegano i due comici, beniamini del pubblico televisivo - una ragazzina che amava molto il teatro tanto che ■■■ il papà e la mamma vivova in un teatro. Un giorno che era sola in casa bussarono al suo botteghino due viandanti che cercavano una produzione... "Piume" è una storia dove un incantatore di caramelle incontra un mago, dove si discute di un angelo che non sa incantare caramelle, dove l'incantatore non sa fare il mago e dove il mago, a questo punto, si ritrova senza più nulla da fare».

La comicità surreale di Zuzzurro & Gaspare (al secolo Andrea Brambilla e Nino Formicola) ha questo di buono: o piace alla follia o si detesta. I cultori non si stancherebbero mai di ascoltare i non-sense e i pastiche linguistici (pre bergonzoniani) delle due vecchie volpi del cabaret. In questo caso ci ■■■ in scena anche Beatrice Palme. Biglietti a ■■ mila e 20 mila. Organizza Hiroshima Mon Amour. Informazioni allo 011/650.52.87. [r. mol.]

DOVE *andiamo*

a cura di R■■■■■

■■■ Oggi, ■■■ 12, ■■■ facoltà di Lettere e Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, in aula 38, avrà luogo un incontro d■■■■■ aperto ■ pubblico ■■■ Leo De Berardinis, ■ quasi giorni sulla scena dell'Adua con lo spettacolo «Il ritorno ■ Scaramouche ■ Jean Baptiste Poquelin ■ Leon De Berardin».

VIDEO. ■ Museo della Montagna ■ Cappuccini ■ rassegna «Videomontagna» propone oggi, a ciclo continuo, il video «Winter ■■■ and around Mount Triglav» di Stas Ptoknic, prodotto dalla Tv Slovena. Il Monte Triglav è la vetta più alta della Slovenia ed è il simbolo della nazione. ■ video racconta alcune tra le più impegnative vie di ascensione.

CABARET. «Meraviglia nel paese delle alici» è il titolo dello spettacolo che Rino Ceronte e Franca Menta, propongono questa ■■■, alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37, per ■ rassegna «Ostriche e cabaret».

NASCONDIGLI. Questa sera e domani, alle 21,30, nella sala Sottana di Moncalieri, va ■ scena «Ma mère l'oye», uno spettacolo ■ teatro di figura, ideato e realizzato ■■ Coralina De Maria e Jenaro Melendres Chas ■■■ compagnia Controluce.

■■■■■. «Caro Diario» ■ Nanni Moretti è stato giudicato ■■■ critici ■■■ «Cahiers du cinema» il miglior film del '94. Viene proposto oggi, alle ore 16,10, alle ■■, ■■■ 20,30 e alle 22,30.

■■■■■■■ Per ■ «Proposte d'ascolto», alle 21,15, nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo. Antero Arean al violino e Teresa Salvato al piano interpretano brani ■ Lekeu, Schubert, Musorskij, Bocchenni.

La Maddalena: curiosità in un volumetto

Si racconta la storia di un colle torinese

Faro della Vittoria

Il Colle della Maddalena ha una sua storia raccolta in un volume **Gli alberi della memoria** realizzato dall'associazione nazionale alpini (A.n.a.) di Torino. Tanta curiosità, tante pagine ■ storia. Un settantanni di ■■■ ■■ è passato lassù e tra gli uo■■■. Parco della Rimembranza, è il bosco mèta di scampagnate domenicali, costruito per commemorare i 3.500 caduti nel primo conflitto mondiale, mentre l'alto faro retto dalla Vittoria celebra la fine di quella durissima guerra.

Ben venga e sollecitarci questo libretto (un po' caro, 44 mila lire) denso ■ notizie: merita un posto nello scaffale della libreria di casa, non sfigura ■■ la copiosa letteratura di ieri e oggi che ha per tema Torino.

Il colle della Maddalena fu scelto come luogo del ricordo nel 1923 seguendo le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione. Era un bosco incolto: venne ripulito ■ integrato (ecco un'altro aspetto poco noto) con una vasta gamma ■ essenze nuove tra le quale moltissime di provenienza esotica (la seconda parte ■■ libro ■ ■■■ vera e propria guida botanica ■ notevole interesse). Vittorio Emanuele III inaugurò il parco che accoglieva l'Ara emblema del sacrificio dei caduti i ■■ nomi sono scritti su targhe sparse lungo i tanti viali.

Poi il senatore Giovanni Agnelli donò la statua che regge il faro. Per installarla (1928) fu necessario ricavare sulla sommità del colle un'ampia spianata. La Vittoria alata, ■■■■ dello scultore Edoardo Rubino, era la terza più alta al mondo: 18 metri ■ 50 centimetri.

Fusa in tre tronconi ■ volle tutta la maestria tecnica del tempo per issarla sul grande basamento di cemento armato rivestito ■ lastre ■ granito. D'Annunzio dettò l'epigrafe, Giovanni Agnelli ringraziò e quella lettera fu l'ultima scritta dal senatore al poeta interrompendo una corrispondenza di 25 ■■■. Motivo? Il Vate affascinato da Nuvolari aveva cambiato «scuderia» passando dalla Fiat all'Alfa Romeo. [p. p. b.]

Fantastico, prodigioso e insolito al Palazzetto dello Sport

Il mistero si vende in fiera

La rassegna comincerà venerdì 17

Pozioni magiche, erbe allucinogene, amuleti, strumenti di divinazione, fatture e controfatture. Tra il sacro ■ il profano **Mysteria**, la fiera del fantastico, l'insolito e il prodigioso, approda al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) ■■ venerdì 17 a domenica 19 febbraio.

L'«Astronave del mistero», così ■■■ amano definirla gli organizzatori, cercherà quest'anno di fare chiarezza sui «casi» miracolosi che riempiono le pagine della cronaca. E tra realtà e illusione offrirà un itinerario attraverso la medicina alternativa nell'Italia di oggi, dalle radici occidentali alle antiche tecniche di guarigione importate dall'Oriente. Oltre all'atmosfera commerciale che si respira fra le bancarelle dove si vendono per poche lire talismani «garantiti» contro ■ malocchio, ■ interessante (siate ■ non siate scettici) il ricco programma di conferenze e dibattiti nei quali studiosi ed esperti affrontano i poteri della mente e le terapie sciamaniche.

Da non perdere gli eventi spettacolari: il 17 alle ore 22 esperimenti di mentalismo, lettura del pensiero ■ distanza ■ piegatura dei metalli. Nulla di soprannaturale però: i trucchi verranno svelati. Domenica 19 alle 11, cinque monaci buddisti proporranno le danze chàm, un rituale sacro che in Tibet si pratica ancora oggi per allontanare dalle case ■ dai templi i demoni delle malattie. Poi, le mostre, fra le quali spicca l'esposizione di mosaici e vetrate di Damanhur, per la prima volta smontate dalla loro sede originaria. Gli orari: venerdì 17 dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle ■■. Biglietto 10 mila. Telefono 011/53.56.29. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di ■ FERRARIS

■■■■■■ Ex Aeroplanitaliani, ora Alessio Bertallot si presenta da solo con un album rap, «Io vi voglio bene», che fa discutere perché ■■■ tro ■ sono ■ che i crudi messaggi che l'Italia selvaggia ha lanciato dal «microfono aperto» di Radio Radicale. ■ Bertallot ■ stasera a «Hiroshima ■■■ Amour» (via Bellfiore 24, ore 22) accompagnato dal Radical Stuff.

CENTRI SOCIALI. Stasera al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) blues con Bangai ■ la sua band, i Boom Boom Brothers.

■ «El Paso» (via Passo Buole 47, ■■ 22) i rumoristi francesi Paranoia ■■■■ ■ **FINE-■■■■■** Il Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31, ore 21,15) ospita ■■■■ il bluesman ameri■■■ Calvin «Skeeter» Brandon accompagnato ■■■ sua band Highway ■

ROCK. Hisonz Street Band ■ «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Hypocondria ■■■ «Pioletta» (corso Francia 195); Agenzia Tormenti all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18), cover dei Beatles con la band Beatlesmania al «Camelot» (via Bra 3); Showbiz al «Moro» (strada Cascinotto 139/58); Too Rude e Mivida Eyes al «Mery Giò» (via Montanaro 66), il cantautore Livio Bresca al «Jam Session» (via Catania 15), pianobar con Macario e Nuovaterra all'«Augustus» (via Roma ■■■, ■■■ Dorlano Tartarini ■ «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32) e ■■■ Campagna-Vartuli al «Master» (via Boston 30).

Fuori Torino: Fifty Fifty al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); il cantautore Tullio Rapone ■ «Parsifal» (Rivoli, via Pio! 16), Marine Band all'«Old Creek» (Marentino, via Roma 23); S. ■■■ all'«Arcada» ■ Salerano d'Ivrea le cover di Jo & Jo al «Ray Banana» (Angnano, via ■■ Lago 6), gli Obelisco all'«Animal House» (Almese, via Roma 29); le cover ■■■ Nomadi presentate dagli Angeli ■ Strada al «Balla coi Lupi» (Cesana, via Ortigara ■■■. Tutti ■■■ 22.

■■■■ Il duo Camerca-Russo al «Anno» (via Pellmali 10); ■ «Capofinea» (via Maddalene ■■ ha c'è l'Odj quartet; l'afro jazz di King Blaise ■ «Riverside» (murazzi Diaz 35); acid-jazz col Marco Testa quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15); funky con i Confusion alla «Contea» (corso Sella 132); il quartetto di Totò Fascetta ■ «Paggio di Coppe» di Signois (Oulx). Ore 22.

LATIN. Alla «Nuova Locanda» (Almese, via Rivera 17) suonano i Maracaibo; al «Solidalico» (Nichelino, via Cuneo 16) Antonio da Cuba; all'«Havana» (Avigliana, via Monceniaio 14) gli Havana Mambo. Ore 22).

■■■■■■■ **95.** La trasmissione di Radiodue Rai «Guglielmo 95», con Alex Peroni, si trasferisce stasera all'«Ultimo Impero» ■ Airasca; ■■ il, alle 22, presenterà in diretta nuovi talenti dello spettacolo.

D■■■■ L'«America» (via Frejus 27) alle 22 ospita l'ex divo della discomusic Den Arrow. Festa di Centro 95 al «Naxos» (p.za Guala 147).

Foto: Calvin «Skeeter» Brandon

Un audiovisivo

Undici minuti per documentare l'alta velocità

Alta velocità nel contesto urbano e il treno ■■■ causa di inquinamento acustico: sono i temi affrontati dal filmato **Alta velocità e ricerca del rumore**, che al Congresso Mondiale delle Ferrovie di Parigi ha ricevuto il secondo premio nella rassegna degli audiovisivi. Un lavoro realizzato a Torino dall'agenzia Dune, ■■ richiesta dell'Italfarr, azienda che all'interno delle Fs italiane si occupa ■■■ settore ingegneristico.

Undici minuti di immagini che documentano diverse situazioni del trasporto ferrato, come ■ passaggio in piena campagna, ■■■ i conseguenti problemi per la fauna, oppure alla periferia delle città. Fotogrammi che riprendono anche il traffico autostradale e ■■■■ offrendo ■■■ ricerca sull'intensità del rumore: il 63% è dovuto alle auto, il 14 agli aerei, ■ 6 ai treni. Il video va richiesto a ■oma, allo 06/722.951.

Fare spettacolo

Alla ricerca di originalità dagli studenti

«Cercasi originalità, entusiasmo e idee nuove» è lo slogan di **Scuola Superiore**, l'appuntamento primaverile ormai consueto per gli studenti e gli insegnanti degli istituti medi superiori, organizzato dall'assessorato alla Qualità della Vita ■ da Radio Torino Popolare. Un pal■■■■■■ dove esibirsi, nella prima settimana di aprile, ■■■ musica, danza, teatro o poesia.

A precedere le esibizioni ■■ ■■■■■ quest'anno anche laboratori per seminari: ■■■■■ ciano il 20 febbraio gli atelliers per i ragazzi dai titoli «Lo spazio della poesia», «Mi trucco ■ mi costumo», «Scene e prospettive», «Super-clownerie» e «Pronto ■■■■■■ regia» (ciascuno prevede sei incontri in istituti cittadini). ■■■ rivolti invece agli insegnanti i due stages sulla creatività, il linguaggio ■ la comunicazione, che si terranno in marzo allo Juvarra. Iscrizioni allo ■ 1/747.101.

APPUNTAMENTI *qua e là*

GRASSI E MAGRI
Alle ore 21 alla libreria La Città ■■ Sole, in via Po 58, primo incontro del ciclo «Lo psicoanalista nella città»: questa sera ■ parlerà di «Essere grassi, ■■■■ magri? Anoressia e bulimia. Intervengono ■ psichiatra Secondo Ferassino e la psicanalista Gabriella Ripa ■ Meana».

■■■ ■■■■■
Viene inaugurata oggi ■■■ Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, la ■■■■■ ■■ pittore Mauro Chessa. Proseguirà fino ■ 4 ■■■■. Informazioni allo 011/562.91.52.

DONNE ■■ OGGI
L'Associazione «Donne di Oggi», giunta al trentesimo ■■■■ di attività, inaugura questa sera ■■■ 21,30 il nuovo «punto ■ incontro» al piano bar Cover, in via San Quintino 2. Informazioni allo 011/319.43.30.

■■■■■ **DENG**
«Tibet e Cina: diritti umani a dopo Deng» è il titolo della conferenza che ■ tiene ad Avigliana, nella sala del Consiglio comunale in piazza Conte Rosso domani alle 17. Relatori Paolo ■ Pobbiati, ■ Amnesty International e Piero Verni, presidente dell'Associazione Italia-Tibet, che con l'assessorato alla Cultura di Avigliana organizza l'iniziativa.

■■■■■ **RETE**
Proseguono gli incontri organizzati dalla Rete ■■■ titolo «Dove eravamo rimasti? Cinque sabati ■■■ non perdere il filo». Domattina alle 10, nella sala convegni ■■■■ Circoscrizione 3 in corso Ferrucci 65/a, Enrico Peyretti, Giuseppe Marasso, Francesco De Notaris e Antonio Schapis parleranno sul nuovo modello ■ difesa. Tel. 011/669.37.30.

■■■■■
Nel Salone ■■■ Popoli ■ corso Ferrucci 12, domani alle 15, il Centro culturale Pier Giorgio Frassati ■■■■nizza il dibattito ■■ «Sulle tracce ■ Cristo», appunti di ■■ viaggio in Ter■■■■■■ a cura di Luigi Amicone. Interviene monsignor Francesco Ventorino.

ALLA ■■■■■■
Stasera, ■■■ 21, ■■a Famija Turinèisa ■■ in via ■■ 43, Tavo Burat, esperto di minoranze linguistiche e membro ■■ «Il Brandè», parlerà sul tema «L'Om Servant».

LIBRO
Nella sede della Comunità montana a Perosa Argentina domani alle ■■,30 presentazione del libro «Osteria d'Oriente, avventure piemontesi» di Renato e Davide Scagliola (Gribaudo editore). Verranno proiettate dispositive e ci sarà un'esibizione ■ canti popolari. Con gli autori intervengono Erminio Ribet, Bruna Peyrot e Franco Calvetti.

■■■■■ ■■■■■
Seconda parte domani dalle 9,30 alle 13,30 del seminario «Igiene urbana. Realtà ■ prospettive ■ confronto», organizzato dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste (la Nostra, Legambiente, Pro Natura e Wwf. ■ tiene al municipio, piazza Palazzo di Città. Ingresso gratuito. Informazioni allo 011/812.53.86.

■■■■■ **JAZZ**
Il Jazz Ballet, diretto ■■ Adriana Cava, propone uno stage ■ danza modern-jazz al Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, ■■ domani al 14 febbraio. In programma livelli intermedio e avanzato; ■ primo corso con quattro lezioni costa 120 mila lire, il secondo con otto lezioni ■■■ lire. E' tenuto ■ ■■■ Mattox. Iscrizioni allo 011/669.06.68.

■■■■■ ■■■■■
Domani e domenica, con ■■■ alle 9, all'Associazione Energhy di Rivoli, corso Francia 4, si tiene il corso ■ «Ginnastica ■■■ gli occhi», training visivo con Maurizio Cagnoli. Informazioni ■■■ 011/958.14.63.

CADUTI IN RUSSIA
Domenica giornata commemorativa per i ■■ mila caduti in Russia, ■ cura dell'Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia). Alle ■ deposizione di ■■■ ■■■■■ al Cippo posto nel giardino ■ corso Svizzera angolo via Medici; alle 10,50 deposizione di un'altra ■■■■■ alla lapide sulla facciata ■■■ chiesa di ■■■ Lorenzo, ■ piazza Castello, dove alle 11 verrà celebrata la messa ■■ monsignor Enelio Franzoni.

IRI■■■■■■
L'Associazione «Il Mondo delle Idee» che ha sede in via Caboto 3, organizza lunedì 13 febbraio dalle 21 alle 23, il primo incontro del seminario di iridologia, ovvero l'apprendimento delle possibilità diagnostiche attraverso lo studio dell'iride. Per ottenere informazioni più dettagliate, rivolgersi dalle 15 alle ■■ allo 011/59.00.33

BAMBINI
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Zutart, in via Petrarca 30, per il corso ■ espressione corporea rivolto ai bambini. Sarà tenuto ■ ■■■ Bianchi il venerdì alle 17. Telefonare allo 011/669.93.67 dalle ■■ alle 18.

ARCO ■■■■■■■■
Il Kyudo Club organizza nella palestra in strada del Nobile 12, ogni sa■■■ dalle 15 ■■■ 18, un corso di «ti■■ con l'arco giapponese». Per partecipare, occorre telefonare al numero 011/61.90.834.

Dirige l'orchestra Hauschild

Stasera l'Orchestra della Svizzera Italiana suonerà all'Auditorium alle 20,30 per gli abbonati del venerdì. Nella foto il maestro Wolf-Dieter Hauschild

La Svizzera va alla Rai

In attesa che rientri l'Orchestra della Rai dalla tournée in Giappone, contrassegnata da un trionfo ovunque, all'Auditorium arrivano altri complessi ospiti. Ed ecco stasera presentarsi l'Orchestra della Svizzera Italiana, che suonerà alle 20,30 per gli abbonati del venerdì. Fondata nel 1935 per la radio, nella sua storia artistica ha richiamato grandi autori a dirigere le proprie opere da Mascagni a Honegger, da Strauss a Milhaud, da Wolf-Ferrari a Hindemith, da Martin a Stravinskij, e i più vicini a noi anche Berio, Henze, Penderecki e Halffter. Sul podio è stata guidata da Ansermet, Celibidache, Scherchen e, più di recente, Sinopoli e Mehta.

Già allievo proprio di Scherchen e Celibidache, attualmente è Essen in veste di Generalmusikdirektor del Filarmonici e intendente del Teatro dell'Opera, Wolf-Dieter Hauschild è il direttore che questa sera guiderà il complesso svizzero.

La serata prevede anche la presenza di un violoncellista rinomato e ammirato in tutto il mondo: Boris Pergamenschikov, russo di Pietroburgo, vincitore nel 1974 del prestigioso Premio Ciaikovskij, in intrepreso poi una luminosa carriera virtuosistica, svolge anche intensa attività didattica di specializzazione in Germania, Austria, Svizzera e Giappone.

Con il suo prezioso strumento, un Montagnana del 1735, eseguirà il «Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107» di Shostakovic. L'opera fu dedicata a Mstislav Rostropovic, che è nativo dell'Azerbaijan: proprio questo fatto, afferma Franco Pulcini, «potrebbe essere condizionato, oltre al carattere disinvolto del lavoro, anche il melos orientaleggiante».

In precedenza l'orchestra farà conoscere Renzo Rota, compositore di Bellinzona, di cui sarà eseguito «Colour Frames». Di esso l'autore scrive: «Da parecchi anni al centro del mio interesse sta il fenomeno dello scorrimento del tempo. Soppure in modo poco appariscente, anche la struttura portante di "Colour Frame" si basa su questo problema. Il brano consiste in un rallentamento progressivo del movimento che va dall'inizio alla fine, sul quale si innesta ad un certo momento un secondo "strato", sfasato rispetto al primo e, questa volta, in accelerazione, creando così una sorta di incrocio. Il titolo è mutuato dalla terminologia tecnica televisiva, dove per "colour frame" si intende uno dei segnali di andamento periodico che costituiscono l'immagine». Il brano di chiusura sarà la «Suite op. 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Leonardo Osella

Una bella prova per i «Concerti del pomeriggio»

All'Alfieri la Delaage che fu pupilla di Cortot

I «Concerti del pomeriggio» che precedono al Teatro Alfieri con il loro pubblico di affezionati, hanno avuto il loro «ospite d'onore» Tra i 38 pianisti chiamati a festeggiare il ventennale dell'iniziativa Gatt, è stata infatti invitata Florence Delaage che Alfredo Cortot volle come allieva, scegliendola tra gli studenti del Conservatorio parigino. Un ruolo importante il suo, legato com'è rimasto nel corso della carriera al nome del pianista e direttore d'orchestra che all'attività didattica ha dedicato molte energie, lasciando in eredità la sua scuola.

E' un'immagine tutta romantica quella che emerge dalla figura della Delaage, a cominciare dall'affetto profondo di Cortot per lei, che l'amò come una figlia e che le lasciò due pianoforti e l'anello di Liszt, e poi c'è il Festival di Bayreuth (citta in cui Cortot fu maestro sostituto), dove la pianista parigina suona ormai d'abitudine, e il repertorio che predilige con Liszt e Chopin in primo piano.

Pareva di aspettare un simbolo di un mondo perduto prima del suo ingresso in quella sala, con una pessima percezione del pianoforte sprofondato al livello della poltrona. La Delaage ha esordito con la Sonata in do minore op. 13 «Patetica» di Beethoven, inserendosi con eleganza tra i venti pianisti che nella prima parte della Stagione sono impegnati nell'esecuzione dell'integrale delle Sonate beethoveniane. Nel tempo centrale, l'«Adagio cantabile», ha lasciato sortire ogni volta una nuova musicalità nella riproposta delle idee. Ma è con Liszt che ha saputo dare in «Les jeux d'eau à Villa d'Este» la sensazione visiva delle impalpabili immagini sonore che spargono nelle fontane del parco e, nella scelta di quattro «Improvvisi» chopiniani, tra cui la nota «Fantaisie-Impromptu op. 66 n. 4», si è diffusa in una cantabilità mai imbrigliata dal rigore tecnico che pure ha sempre atteso un chiaro equilibrio di stile e di misura.

Prima dei tre fuoriprogramma, il pubblico l'ha ancora applaudita per il secondo «Notturno op. 27» e per il virtuosistico «Scherzo n. 1 op. 20» di Chopin, eseguiti con la naturalezza di chi ha assorbito la sapienza di una lunga e meditata frequentazione.

Aurora Biardone

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994-95. Ore 16° Concerto - Orchestra della Svizzera Italiana. Direttore Wolf-Dieter Hauschild, violoncellista Boris Pergamenschikov. Programma: Renzo Rota: Colour-Frame, per orchestra. Dmitrij Sostakovic: Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra. Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni (tel. 810.4553/4961.

RITROVI

AL BAGATELLE. Serate per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati L. 14.000. Tel. 661.1156.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. Stasera grande festa. Ospite d'onore Den Harrow.
ARLECCHINO. Ore 21 grande ... del venerdì... long drink... Intermezzo ... piano bar... Rocky & Corona.
CLUB 84. 15,30 e 21 Orsini. Questa sera: Festa della Donna.
DU PARC 521.5275. Ore ... Edo Puma... Piacevole sorpresa.
EXTREME CLUB DANZE via Genova ..., tel. 605.0817. Il ... liscio si balla dì non ... a non orch. For Ever.
FRENZY via Gobetti 9, Torre. Ballo liscio.
GARDEN. ... 660.3443. Ore 15,30 la vostra ora lieta in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 Come prima più ... primo con Mike e i Simpatici.
INVIDIA + PATIO: ... ore 22.30, festivi pom. 16-19. Tel. 661.4941.
K 11 Valperga (To). Domani sera Silvio Strollo.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 205, t. 200.097. 15,15 Paolone.
LE ... Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PUNTO ...CONTRO DANZE. Anni 60/70 (lscio orch. ... 21.30-03. Tel. 992.... P.le Chieri Castelnuovo D. S. Mombello.
TANGO SALA ... Ore ... il venerdì elegante ... ... Ore 21 serata egiziana musica orientale e spettacolo. Tel. 562.0868.
WHISKY NOTTE: 668.7583 ... 22,30. Festivi pom. 16/19.
AL ... ROBY. Sabato ... orchestra. ... S. Valentino. 700.541.
RISTORANTE LA LUCCIOLA ... Brandizzo. Domani sera cena ... Pron. 011/913.9113.
RISTORANTE LA PINETA - ...ro. Tutti i sabati cena con ballo. E romantico ... di S. Valentino. 913.9064.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Cena degli innamorati 14 febbraio con orchestra. Tel. 0121 374.115.
MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). ... 61.36.60.
RISTORANTE CA' MIA str. Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2608. Tutti i sabati sera cena con ballo.
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Alborino. Tel. 669.2131.

GALLERIE ...

A... (p. Savoia 4). Avenone. La Pisana. De Benedetti.
NUOVA GISSI tel. 534.473. Adami, Arroyo, Kostabi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
AVERSA, v. C. Alberto 24, '600 e '900.
B... T.(l) Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Mauro Chessa. Inaugurazio... 18.
FOGLIATO. Bruno Coppo.
LA BUSSOLA. Enrico Baj. ..., Tronto Longaretti 16-19,30.
MAR... Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543.393). Georgij Morozov.

ALFIERI
Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30
PILOBOLUS
Dance T...

...ITO
Al fisco orch. **I FILADELFIA**
Tel. 985.78.52

AMERICA MUSIC
Tel. 447.71.71
STASERA GRANDE FESTA
ospite d'onore
DEN HARROW

PALASTAMPA
15 febbraio '95, ... 20,30
La Nuova Arca
presenta
Scienziati e artisti
in
MUSICA NELLO SPAZIO
... Ser.Mi.G.
aiuta i bambini
del Pianeta Terra
aiutali anche tu
Biglietteria:
Salone La Stampa 011 / 65.68.334-335
Scenily 011 43.68.366
Caffè Marconi 011 65.05.151
Mucchio 011 / 53.27.22
Box Office 56.113

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo
eliseo rosso
L'AV... IL TUO POSTO
IL RE LEONE

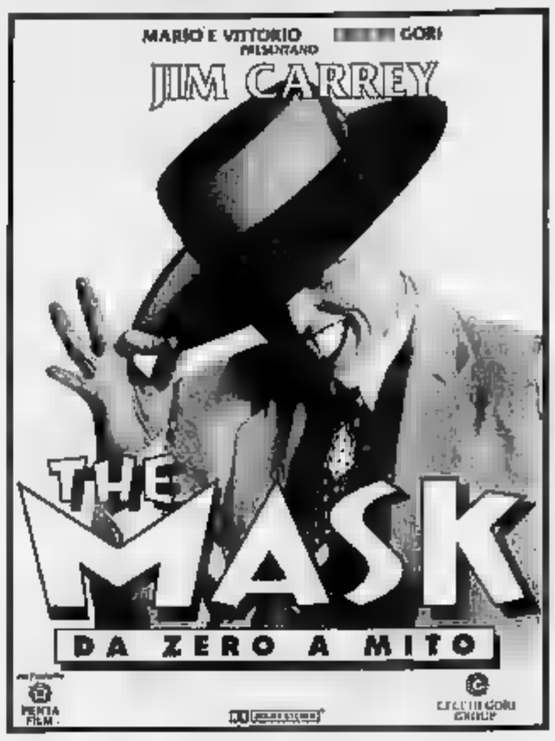
OGGI AL CINEMA REGINA
IN PRIMA VISIONE UNA NOVITA' ECCEZIONALE
LA PANTERA ROSSA
con MONIA - VENUS - BUCH ADAMS

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA ...

Un animale domestico ha bisogno di controlli periodici. Ci siamo ricordati di effettuare tutte le vaccinazioni obbligatorie ed i relativi richiami? Un animale malato può essere pericoloso anche per la salute pubblica.
E' un'iniziativa **ANIMALIA CLUB** - via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

MASSIMO I
e da oggi anche
ERBA
MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.
GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621500

EMPIRE *in esclusiva*
MARIO E VITTORIO ... GORI presentano
JIM CARRIEY


KONG
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
MADELEINE STOWE • AIDAN QUINN

...sione di MICHAEL APTED

premio grinzane cavour
Scrivere il giornale.
4ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

I SERVIZI *in Città*

EMERGENZE
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Elimbulanze 118
SALUTE
Guardia ..., Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su ..., a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
... 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 653.76.37
Pronto ...

...co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; ... Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.
...
Soccorso urgente 118
Croce Rossa ...
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
... 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 519.18.20
Aidesoiro 63.01.56
... 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242 19.04.
Croce bianca ...
Piccolo servo 660.32.63
Stanc 437.17.30 - 437.17.93
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 668.82.59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 49.64.873

... Sport Disabili 31.73.650
Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53 39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ... tali cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, ... coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) ...
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
... documenti 442.51.04

Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali ... canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. ... 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM

Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Saboli-no 8; Fruchetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. ... 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele ... Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **...,** corso Giulio Cesare 276 **Esso** corso Vittorio Emanuele ..., ..., corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); ... 1; p.zo Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, [redacted] un banchiere accusato [redacted] omicidio (Robbins) e un ergastolano [redacted] lunga data (Freeman). Per il Darabont, il debutto sul grande schermo. **[Fiamma]**

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro [redacted] (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una [redacted] misteriosa. [redacted] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con [redacted] Robin's. **[Olimpia 2]**

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CLERKS - [redacted] Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure [redacted] due commessi vicini [redacted] negozio in un giorno di fuoco: il cliente [redacted] ha mai ragione. **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico [redacted] stato dato [redacted] guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita... Il regista Angelo, dall'opera [redacted] Balzac **[Doria]**

IL [redacted] PAURA [redacted] Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna [redacted] rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori [redacted] fuga **[Arlecchino]**

[redacted] **GUMP**. Commedia. Tom Hanks nei panni di [redacted] scemo geniale [redacted] attraversa la [redacted] con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza [redacted] lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipul]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley tutta la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Robert De Niro è la stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv **[Vittoria]**

[redacted] **MASK**. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Empire]**

IL MOSTRO. Commedia. Il [redacted] diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una [redacted] di esilaranti equivoci. [redacted] ride **[Etoile]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente di vedere [redacted] percepisce le immagini in ritardo. [redacted] lo scarto [redacted] un giorno... **[Nono]**

OMICIDIO NEL [redacted] Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce [redacted] una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono la loro abilità e il loro coraggio al servizio [redacted] crimine. Con Busey **[Capitol, Faro]**

[redacted] Drammatico. Giulio [redacted] ambienta a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] scappare un detenuto, [redacted] suicida. Con [redacted] Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido **[Lux, Olimpia 1]**

IL PROFUMO [redacted] **YVONNE**. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire [redacted] qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle [redacted] un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate [redacted] sangue, [redacted] e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

[redacted] E [redacted] **FUNERALE**. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di [redacted] **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del [redacted] della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi [redacted] sue responsabilità di [redacted] **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di [redacted] sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie [redacted] realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca [redacted] pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da [redacted] mostra **[King]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Da Clancy. Nominato vicedirettore della Cia, Harrison Ford indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Ma troverà molti problemi [redacted] «in patria»... **[Ambrosio [redacted]]**

STARGATE. Fantascienza. [redacted] colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta [redacted] di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia [redacted] tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto politico. Con Van Damme **[Cristallo]**

TRE [redacted] **E UN DELITTO**. Commedia. Rapporti tra donne in una [redacted] della provincia irlandese. Il soggetto è una [redacted] sulle affettazioni di un ambiente provinciale e [redacted] suo snobismo. **[Chaplin 1]**

UOMINI SULL'ORLO [redacted] **UNA CRISI DI NERVI**. Commedia. Di Capone, [redacted] bella Claudia Koll telefonista squillo, e una serie di uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti con l'altro sesso, tra incomprensioni, follie ed egoismi in chiave comica. **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

Silvio Bresso, Sergio Patria ed Elena Ballario per la Stefano Tempia

In Trio si fan bene i virtuosismi

Il «Ghedini» con Mendelssohn e Ciaikovskij

Tredici anni di attività hanno portato il Trio Ghedini ad un buon grado di maturazione: [redacted] stato un piacere ascoltarlo l'altra [redacted] all'Auditorium, ospite [redacted] Stefano Tempia, in un programma [redacted] tanto bello quanto inconsueto. Apriva il «Trio in re minore» di Mendelssohn, composto nel 1839 e salutato da Robert Schumann [redacted] un capolavoro. La sua bellezza è intima e raccolta: più che lo smalto del virtuosismo richiede agli esecutori affabilità, calore ed immediatezza comunicativa, tutte doti che Silvio Bresso, Sergio Patria ed Elena Ballario hanno mostrato di possedere in misura notevole. L'ascolto [redacted] filato via, così, senza distrazioni e il Trio di Mendelssohn ha preso forma nel magistrale equilibrio dei suoi quattro movimenti. Vi si esprime un ideale di bellezza che l'autore ha maturato [redacted] Italia e che consiste nell'equilibrio di grazia e [redacted] vivacità, di sensualità e di riservatezza, di spirito fantastico e di controllo formale. Ma c'è anche, [redacted] in tutto Mendelssohn, il portato del suo antico ebraismo: quel modo saggio di stare al mondo, di cui parla Fubini nell'ultimo libro sulla concezione ebraica della musica, per cui la gioia [redacted] è mai sfrenata perché attutita dalla consapevolezza del dolore, e il dolore non è mai senza scampo perché accompagnato dalla tenace speranza in un mondo migliore. Nel trio op. 49 questo equilibrio armonizza melodie dolci e ritmi frenetici, indugi e impazienze, visioni (lo scherzo) e preghiere (l'adagio), entusiasmi e lamenti. Dopo averlo suonato nel modo che si è detto, il Trio Ghedini ha offerto un'altra pregevole esecuzione [redacted] Trio op. 50 di Ciaikovskij, lavoro diversissimo ma non meno ricco di fantasia e di bellezza. Si apre con un «pezzo elegiaco» dalla sontuosa ricchezza [redacted] ica, poi, nel tema con variazioni, presenta 11 pagine dal carattere più vario: vi trionfa quel gusto per la divagazione galante, il capriccio fantastico, le melodie popolari, il quadretto natalizio, la vivacità della danza saltata, le campanelle, la mazurka, il profumo dell'oriente del Sud; il tutto concluso da una variazione che sfocia in un ritmo lento di marcia funebre. Questo trio è come un album molto colorito di vedute e di figure che i tre esecutori del Trio Ghedini hanno sfogliato con evidente piacere, collegando il tutto con [redacted] naturalezza che ha contribuito al pieno successo della [redacted]. Gli applausi sono stati calorosi, e alle richieste di bis gli esecutori hanno prontamente risposto.

[redacted] **Gallarati**

Ciaikovskij: per la Stefano Tempia è stato presentato il suo Trio op. 50, ricco di fantasia e bellezza

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. [redacted] Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1. T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Stargate**, con Kurt Russell. [redacted] '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30. Ing. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007 c. Vi- [redacted] **Forrest Gump** [redacted] Robert Zemeckis. [redacted] Tom Hanks. Usa [redacted] 2h 22'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 10.000.

[redacted] **MULTISALA 3**. T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [redacted].

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume** [redacted] **paura**, di C. [redacted] Streep. Usa '94, [redacted] 52'. N. V. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Omicidio nel vuoto**, di John Badham, con Wesley Snipes, Gary Busey. Or.: 15,45; 18; [redacted]15; 22,30. Ing. 10.000.

CENTRALE v. C. A[redacted] 27. Tel. 540.110. [redacted] **(Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. [redacted] anni. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted] 10.000, Alace 7000

C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Ho visto un delitto**, di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson. Usa '94, 1h 38'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ing. 10.000

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E. [redacted] 435.0723. **Il matrimonio e un funerale** di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

[redacted] via Gollo 5. Telefono 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

DORIA via Gramsci [redacted] 542.422. **Il colonnello** [redacted] di [redacted] Angelo, con [redacted] Depardieu, Fanny Ardant. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

ELISEO [redacted] piazza [redacted]. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, [redacted] e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

[redacted] **BLU** [redacted] Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomini sull'orlo di** [redacted] **nervi**, di A. Capone con F. Amendola. Col. non viet. It. '94 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Agis [redacted]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Col. Cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Peter Riegert, Peter Greene. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ing. 10.000, Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 19,15; 22,15. Ing. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. ..Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94, 2h [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ing. [redacted]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Omicidio nel vuoto**, di John Badham, con W. Snipes, G. Busey. Usa '94 1h 40'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2067. [redacted] **ali della libertà**, di Frank [redacted] con Tim Robbins, Morgan [redacted]man, Bob Gunton. Or.: 14,50; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich [redacted] Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

KING via Po 21. [redacted] 812.5996. [redacted] **rene**, [redacted] John Duigan, con Hugh Grant, Sam Neill, Elle MacPherson. Austral/G.B. [redacted] 1h 38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Alace 7000.

NONO via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Occhi nelle tenebre**, regia di M. Apted, con Madeleine Stowe, [redacted] Quinn. Usa '94 1h [redacted] viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Alace 7000.

[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di [redacted] Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10.000

LUX Gall. S. Federico. [redacted] 541.283. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. It. [redacted] 1h 30' [redacted]. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ing. 10.000

[redacted] v. [redacted] 6. Telefono 817.1046. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93 2h 35'. [redacted]: 16,45; 19,30; 22,15. Ing. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. [redacted] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne**, di [redacted] Leconte, con J.-P. Marielle, H. Girardot. Fra. '94, 1h [redacted] Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 2[redacted] Ing. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido, Kim Rossi Stuart. Ap. ore 16. It. '94 1h 30'. Or.: 18,20; 19,15; 22,10. Ing. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti. Eva Robin's. It. '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. V. M. 14. 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Col. Non viet. It. '94, 1h 42'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Uomini** [redacted] **di una** [redacted] **di nervi**, regia di A. Capone, con F. Amendola. Col. Non viet. It. '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Alace

VITTORIA [redacted] Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika**, di Pedro Almodóvar [redacted] Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. [redacted] Giovedì 16/2 ore 15,30 **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, E. Morales, S. Holt. Unica proiezione con introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Domani ore 20,30/22,45 **Viaggio in Inghilterra** [redacted] 15 **Pellicine**. L. 6000. [redacted] 4500. 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSSA via Brandizzo [redacted]. Torino. Ore 21 Filodrammatica, Volti anonimi (Torino) **Carlo Ceretti, carte per tutti** di Amendola e Corbucci.

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7568. **Nightmare before Christmas**. Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi Teatro

[redacted] corso Giulio Cesare 80, [redacted] 284.134. **Nightmare** [redacted] **Christmas**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via C. Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

MASSAIA piazza [redacted] Riposo. Vedi Teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso [redacted] **Sotto** [redacted] **Salute** [redacted] Bud Spencer, Terence Hill. Col. Ore 20,45

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1046. [redacted] **deriva**, di J. Jost. Prima visione. Or.: 16; 18; 22,30. **Canyon; 18 Fragments & 3 Narratives From Life**, [redacted] **Creek, Traps** di J. Jost. Or. 20. **Straight** - Or. 21,10. L. [redacted]

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1046. **Caro diario**, [redacted] N. Moretti. Con [redacted] Moretti. [redacted]: 16,10; 18; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA Via Sacchi 18. Tel. [redacted] 1293. **Rome history**, con C. Brandao, Veronica V. Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Bella perversa praticamente insa**[redacted], con R. Vuckers. Ap. ore 16, ult. 22,[redacted]

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23[redacted] **Emanuelle super...** [redacted] **i capricci della nobildonna**. Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Caldo cugine di campagna.** Apertura ore 10,30; ultimo 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. Carolyn Monroe in [redacted] **malizioso (Heads or tails)** di Robert McCallum. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Supersex Supertransex Super**, con Bob Bullox, Munelle Dark. Apertura ore 14,30. ultimo 22,30

[redacted] C. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Monia... te parlano rebus**, con Monia Pussycat. Apertura ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Maghi morbose**. Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **La casa delle lolite di lusso**, con Amber Lynn, Daana Rae. Apertura 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. [redacted] 88. Tel. 749.2907. 1ª visione **Seduzioni fatale**, con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Viet. 18. Ap. ore 15. ultimo 22,[redacted]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

[redacted] di Lietta Tornabuoni

Frankenstein di Mary Shelley - Il colonnello Chabert - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le [redacted] libertà - Poliziotti - [redacted] River Wild / Il fiume [redacted] paura - Camerieri - Once Were Warriors - Timecop - Occhi nelle tenebre - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Strane Storie - Sotto il segno del pericolo - [redacted] al bar

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

[redacted]

CULTURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23. Tel. 562.3313. Mostra **Michelin** aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Rivelazioni**

[redacted]
[redacted]NA: **Con gli occhi chiusi**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Occhiopinocchio**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **The mask**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Il mostro**

CHIERI
MARILYN: **Rivelazioni**
[redacted] **Omicidio nel vuoto**

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted]
MODERNO: **Rivelazioni**
POLITEAMA: **Frankenstein**

C[redacted]
NUOVO: **Rivelazioni**

COLLEGNO
[redacted] **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Stargate**
REGINA DUE: **Occhi nelle tenebre**
STAZIONE: **Omicidio nel vuoto**
STUDIO LUCE: **Con gli occhi chiusi**

CUORGNE'
[redacted] **Rivelazioni**
[redacted]A: **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Kika - Un corpo in prestito**

LEINI'
AUDITORIUM: [redacted]

[redacted]
ABICINEMA: **Go fish**
BOARO: **The Wild** [redacted]
POLITEAMA: **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Stargate**

MONTANARO
[redacted] **Virginità**

NONE
EDEN: **riposo**

[redacted]
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Stargate**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **The River Wild**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **The Mask**

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA: **Invisibili** [redacted] **speciali**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Sirene**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Timecop**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Prima** [redacted] **pioggia**

[redacted]
[redacted] **riposo**

TEATRI

[redacted] Lunedì [redacted] ore 21 **Axel** [redacted] **wert** in concerto «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. F. Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde [redacted].

PICCOLO REGIO. Martedì 14/2 ore 21 per «Diverse parole» Roberta Bosetti e Richi Ferrero leggono poesie di Luzi, Molinaro, Salari, [redacted] lazzo. Improvvisazioni jazz con Mauro Negri e Carlo Boccadoro. Posto unico L. 5000. Bigl. ore 13/18,30 [redacted] 8815.241/242 nº verde 167.015475

ADUA. Corso [redacted] Cesare 67. Telefono 248.2276/7871. Oggi ore 20,45 Teatro di Leo presenta **Il ritorno di Scaramouche**, di Leo de Berardinis. Prev. presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Per il grande successo ottenuto, a grande richiesta ore 21,15 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche parte in più**, di [redacted] Palazio e A. Grilli con Mario Marchetti. Regia di S. Versace. Cor. Anita Cedroni. Repl. 11/2 ore 21,15 e [redacted] ore 18. Inf. e pren. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star: Eva Orlowsky, Lafe e Mele e Sharon. Ingr. viet. ai min. anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Tutte le sere [redacted] 20,45. Domenica ore 15,30 Pilobolus Dance Theatre in **Particle Zoo, Bust, Quaterjous e Robot O**. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi e domani ore 20,30, domenica ore 16,30 Granbadò presenta **Magica Medicina** dal racconto di R. Dahl, con Beppe Rosso. Prenotazioni ore 9-18 tel. 385.763. Ore 16-18,30 tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI - P.zza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95 ore 20,30 16º concerto. Orchestra della Svizzera Italiana: direttore Wolf Dieter Hauschild; violoncellista Boris Pergamenschicov. Musiche: Renzo Rota, Sostakovic, Strauss. Poltrona L. 46.000. Ingresso L. 25.000. Informaz. tel. [redacted] 4653/4961

[redacted] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo** di Tullio Kezich da Italo Svevo, regia di [redacted] Sciaccaluga con G. Bosetti e M. Bonfigli. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, orario 12-19 lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 544.562

[redacted] Via Madama Cristina 73. Telefono [redacted] Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli. Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un Americano a Parigi**. Musiche di George Gershwin; regia e coreografie di Luciano Cannito, esecuzione musicale del settore Jazz di Riccardo Zegna con R. Caliberti, S. Berlin, M. Falcon. Prev. cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultime 3 recite. Stasera [redacted] 21 Cinzia Leone e Salvatore [redacted] in **La** [redacted] **negro** di Duccio Camerini, regia di Walter Le[redacted]. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUJA TEATRO. Via [redacted] Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dom. 12/2/95 ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia**. Prima rappresentazione nazionale. Ore 17 Comp. Alfieriatro in **Il Visconte nudo alla guerra**. Per inf. e pren. anche scolastiche, da lun. a ven. 15-18.

[redacted] **TEATRO**. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19/2 ore 21 Ravenna Teatro presenta Ivano [redacted] e **Zitti tutti** di R. Baldini, scenografia di Sergio Tramonti [redacted] di M. Martinelli. Inf. 20.000, rid. [redacted] e pren. [redacted] 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. telefono 53.20.87. Ore 21 Il Granserraglio presenta **Millenium** di R. Ferrero, R. Castello, G. Zamburi. Ultima replica 12 febbraio. Ingresso L. 20.15/10.000. Capienza limitata, prenotazione obbligatoria [redacted] 16-19

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 [redacted], telefono 812.2312. Stagione teatrale 1994/95. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con G. di Martino e M. Pepiolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenot. [redacted] Or. 21,15

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.557. «Il gesto e l'anima - Stag. [redacted] balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole [redacted] la compagnia di danza T. N.: **Orfeo**, cor. Marco Pierini. dal 13 al 18/2 **Piemonte in** [redacted] con Marina Fraso. mus. di trad. popolare

TEATRO AGNELLI [redacted] Paolo Sarpi 111. Domenica 12 febb. alle ore 11 ult. appuntam. di «[redacted]mercatimatinteatro». Gianni Bisacca in **Pollicino**. Ingr. L. 10.000. Abbonamento famiglia L. 25.000. Dal 15 al 18 febbraio alle ore 21,15 i Chapertoza in **Bocel** (Spagna). Per informazioni telefono 437.6230 orario ufficio 10-17

TEATRO [redacted]. [redacted] S. Teresa [redacted] 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, concerti, rassegne. Or. di segr. 10-12/16-20

[redacted] **TEATRO**. c. Mediterraneo 92/B, telefono 58 [redacted] 57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Oggi e domani ore 21 Zuzzurro e Gaspare in **Piume** di Francesco Freyrie con Beatrice Palme. Informazioni cassa Teatro e Hiroshima [redacted] Amour

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia [redacted], telefono 257.[redacted]. Domani sera **Cantacoro** serata di canzoni popolari con il coro Negrimilla di Torino e il Controcoro di Abbiategrasso

TEATRO DEGLI ILLUMI. V. S. Martino 18, Moncalieri. Nascondigli IV Edizione [redacted] e sab. 11 **Ma mere l'oye**. Compagnia Controluce. L. 13.000. Si prenotano matinée per le scuole di **L'uomo dal fiore in bocca** di A. M. Le Faro. Pren. tel. 645.274.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21. VII rassegna G.A.S.P. Teatro dialettale in piemontese: **Albeone bella presenza**. Di A. Mollura e P. Pacot. Compagnia Teatrale La Piemontese degli Alpini di [redacted]ta. Ingr. [redacted]

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Domani ore 21,30 al Teatro Magicabula concerto del trio chitarristico A. Vivaldi con brani del periodo baroccale [redacted] musica contemporanea. Ingr. L. [redacted] 606.1334 - 682.2122.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 19,25 Tg 4; 20,30 Miss Marple ai caraibi, film; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR: 19 Eros, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 E tutti risero, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, [redacted] 23,30 Le bellissime di voi privati, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

[redacted]. 19 Orchestra compilation; 19,30 La città domanda... Risponde...; [redacted] Videonotizie; 20,30 Hot red; 21,30 Petrocelli, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie. I Nite video.

TELECITY. 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, sit. comedy; 20,30 Città in fiamme, film; 22,30 Telefilm; 23,30 Il mondo della magia, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy Dance, programma musicale.

[redacted] 19,45 Tg [redacted] 21,30 Sid-out, programma sportivo; 22,45 Prego si accomodi, fatti e personaggi di casa nostra; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... [redacted] 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV. 19,30 Tg 4; 20,30 Lagwork, telefilm; 21,30 Wild Bikini; 22,30 Al lupo al lupo; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Voi privati, 3,30 Weekend di morte, film; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Braccati a morte, film; 22 Fuoridalcentro; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Rosa tv; 17,30 Un pilota ritorna, film; 19,30 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,30 Killer crocodile, film; 22,30 Cuore in rete, rubrica; 23,15 Autoreverse, rubrica; 23,45 Dh... sesso! con Andy Luotto.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?, rubrica; 21,15 Er cantun dei barbutin; 22,05 Obiettivo sport; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun dei barbutin; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.O., musicale.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 [redacted]; 21,50 Business news; 22 Fatti e misfatti; 22,30 Non solo noia.

G.R.P.: 19 GRP monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Charlie Chan, telefilm; 21 Calcio fans, rubrica; 22 O.K. motori, rubrica; 23 GRP monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Dc' di sta, rubrica; 1,30 Sapore del delitto, film; 3,30 Ombra malesi, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 La città invisibile. Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni; 20,30 Lavoro tra diritto e mercato, documentario; 21 Filodiretto - Incontro al Caffè Subalpino; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 I giardini del diavolo, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 24 Trend, magazine di moda; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore, [redacted]

RETE 21 [redacted] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Mask, cartoni animati; 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown, programma sportivo; 22,05 Block notes.

TEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 14 Calcio fans; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg9; 20,30 Visitors, film; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 I naufraghi, telefilm; 21 Noi dal cuore grande; 22,30 Sportello pensioni; 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 I diritti dell'uomo.

SESTA RETE: 16,30 Rituals, serial; 17 Limit miracle girl, cartoni; 19,50 Tg6; 20 Pinocchio, cartoni; [redacted] Nemico pubblico, film; 22,20 Tg6; 23 Calcio fans.

TELETIME: 19 Doc; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 19,20 Tg time; 20,45 King Kong, film; 22,30 Tg time; 24 [redacted] by night.

TELESTUDIO. 17 Film rassegna comici italiani; 18,30 Tele studio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridalcentro, [redacted] sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Superzap

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191. [redacted] 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e [redacted] 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21 [redacted] e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

[redacted] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440); da martedì a [redacted] 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA [redacted] **DELLE MARIONETTE** (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18. sabato e do[redacted] 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.15.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17: sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22: lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thola - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] **CONTEMP.** - **CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. [redacted] lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso. [redacted] Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato [redacted] lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate [redacted] 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di [redacted] - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video «Inverno [redacted] Monte Triglav, vetta più alta [redacted] della Slovenia». Fino al 12 febbraio

MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato [redacted] ore 9 alle ore 19; giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: [redacted] su prenotazione.

[redacted] **DI CACCIA - MUSEO** [redacted] **DEL ARREDAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-11,50 e 14-15,20. [redacted] «La sindrome di Leonardo - [redacted] Design in Italia 1940-1975. ore 9,30-18,30. sab. [redacted] 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **DELLE** [redacted] (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI

LA STAMPA

ANNO 129. N. 40 ··· VENERDÌ 10 FEBBRAIO 1995 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, [redacted] 0 [redacted]561, TELEX 221421, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA [redacted]80 TEL. 06/472501 FAX 06/6794141. REDAZIONE DI [redacted] PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/8100448 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5569 334/335, 011/535834, FAX 011/5627558 TARIFFE PER L'ITALIA E ESTERO (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000 TARIFFE PER L'E[redacted] L. 849 000. COPIE ARRETRATE L. 2 600. USA: [redacted] TASPO (LIBRE 684-300) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L I C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS [redacted] TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L I C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM - L. 1.400, [redacted] MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700, [redacted] LA CRONACA DEL NORD-EST - L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE - IL [redacted] O - CORRIERE DI SAN MARINO - L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE - LE NOTIZIE - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, BELGIO FR 75; BRASILE Cr$ 3,00; [redacted] cent 140; CANADA $ C 3, CIPRO Mils. 850; CROAZIA K D.S.; DANIMARCA KR. 15, EGITTO E. P. 8 000, FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12, GERMANIA D M 3 50, GRECIA DR 450; INDIA LIRAS P. 130, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 90, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS. 200; SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERIA FRS. [redacted] SVIZZERA TICINO FRS 2 50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2 50

[redacted] MARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/861701, FAX [redacted] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521, FAX 011/6571500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883561, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6232100, FAX 091/6176561. TARIFFE MODULO MM 45000, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE 1/3 FINESTRA IN PARENTESI OCCASIONALI 1 1/2 [redacted] 404 000, COMMERCIALI [redacted] (+ 350 000), RECENSIONI DI PERSONALE [redacted], [redacted] 1 164 000, VENERDI' - DOMENICA 1 280 000, PARTECIPATI LEGALI 1 000 000 (+ 200 000), NECROLOGI 13 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 000) ANNIVERSARIE RINGRAZIAMENTI 13 500, ECHI DI CRONACA 30 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PREVIVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DEFICIT E MANOVRA

SE DINI PARLA AL PAESE

L'EVOLUZIONE concitata, sovente rempestosa, della politica italiana, la trasformazione rapida [redacted] movimenti politici, l'altalena di leaders vecchi e nuovi rischiano di lasciare il cittadino senza punti di riferimento. L'unica costante che le retoriche di parte non possono appannare è la crescita del debito pubblico: essa scandisce [redacted] un orologio inesorabile, al ritmo di quasi 500 miliardi al giorno di aumento, la difficile transizione italiana. La Confindustria ha recentemente affermato che la situazione finanziaria del Paese corre [redacted] rischio di assumere un'«irreversibile gravità»; e l'aggettivo «irreversibile», con l'implicito riferimento alla possibilità di sviluppi traumatici, deve far meditare.

Per raccapezzarsi di fronte a questa inesorabilità che avanza occorre dire molto chiaramente che la legge Finanziaria, sulla quale tanto [redacted] è discusso durante tutto l'autunno, si è rivelata un fallimento. Non è caso di andare alla ricerca di colpevoli, attribuendolo all'impostazione della manovra oppure alle correzioni successive nelle aule parlamentari, oppure ancora alle mutate condizioni dei mercati finanziari internazionali che hanno fatto lievitare la spesa per interessi. Sta di fatto che l'inchiostro del [redacted] definitivo della legge non [redacted] era ancora asciugato che già si parlava della necessità di una «manovrina» ulteriore. Oltre che come «coda» della Finanziaria 1995, la «manovrina» si configura come una sorta di aperitivo della Finanziaria 1996, al punto che, per sottolineare la continuità della propria azione, il governo vuole anticipare a giugno la presentazione di questo grave e sgradito provvedimento. Siamo oggetto, insomma, di una manovra finanziaria permanente in cui la maggior parte dei sacrifici, e cioè delle maggiori imposte e minori spese pubbliche, è resa [redacted] dal-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

IL PREMIER

«Per la manovra non escludo nuove tasse»

Amabile, Ippolito, Stefani A PAG. 29

Trucidati Marcello Palmisano del Tg2 e dieci somali. Il ministro Agnelli: la missione continua

Agguato a Mogadiscio, ucciso giornalista Rai

Ferita e derubata Carmen Lasorella: «E' morto accanto a me»

MOGADISCIO. I guerriglieri erano in agguato sulle loro jeep. Quando è passata la troupe della Rai, hanno sparato. Dieci minuti di granate e raffiche di mitra. Un inferno di fuo[redacted]. Marcello Palmisano, operatore del Tg2, arrivato a Mogadiscio solo sette ore prima, è stato ucciso. Testimone delle guerre dimenticate, lascia la moglie e due figli. La giornalista Carmen Lasorella era al suo fianco. Si è salvata per miracolo. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha fatto sapere: «La missione continua».

Salgono così a quindici le vittime italiane in Somalia, dall'inizio dell'intervento umanitario. Un anno fa vennero uccisi l'inviata del tg3 Ilaria Alpi e l'operatore Miran Hrovatin. La prima ipotesi formulata è stata quella dell'agguato. Ma forse questa volta la troupe della Rai si è trovata per sbaglio in mezzo alla guerra per il controllo del mercato delle banane.

F. Fornari, F. Grignetti e G. Zaccaria ALLE PAGINE 2 E 3

FAIDA PRIMITIVA

DICIOTTO navi da guerra al largo di Mogadiscio; migliaia di marines americani e incursori italiani pronti a intervenire; esplorazioni «diplomatiche» delle intenzioni dei capitribù, non senza promesse, baratti, chissà; sopralluoghi di alti ufficiali e di dirigenti dell'Onu. Sembrava che tutto fosse stato previsto per far sì che il riti[redacted] degli ultimi caschi blu dalla Somalia avvenisse nell'ordine. Invece è bastato che due giornalisti della Rai si avventurassero sulla strada tra l'aeroporto e la città per essere in[redacted] da una violenza primitiva, che ha ucciso uno di loro. [redacted] questo, a neanche un [redacted] dall'assassinio di altri due colleghi della Rai, nella stessa città, in [redacted] analoghe.

Si sa che quello dell'inviato di guerra è [redacted] brutto mestiere. Specie, diciamolo, [redacted] è un inviato della tv, che non deve descrivere situazioni pericolose, ma offrire testimonianze «fisiche», fatte di immagini elettroniche. A volte i lettori e gli spettatori se ne dimenticano, pensando magari ad altri aspetti, apparentemente brillanti, della «identità» televisiva. Comunque, non è questo il punto, mentre comincia la fase finale della grande ritirata dell'Onu dalla Somal[redacted].

Anzitutto: perché, ancora una volta, colpire gli italiani? Può essersi trattato di banditismo puro, che uccide e rapina indiscrimina-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. [redacted] SETTIMA COLONNA

Una jeep con miliziani armati nelle strade di Mogadiscio

L'ODORE AMARO D'AFRICA

MAL d'Africa! Per molti italiani, mal d'Africa è Somalia. (Anche Etiopia, e Libia ma soprattutto Somalia) E per gli scrittori, per i giornalisti? Lo stesso. Enrico Emanuelli e Flaiano hanno scritto, con amore e felicità, storie bellissime (anche terribili) «ambientate» sotto la Croce del Sud, in Somalia. Il giornalista Pietro Petrucci, che fu il primo a demolire il mito di Siad Barre, denunciandone la corruzione, la violenza, dice di non sapere bene cosa sia il mal d'Africa e tuttavia «da vent'anni mi sento un po' prigioniero della Somalia». Oggi che i fatti di Mogadiscio, con la morte del caro Palmisano, ripropongono, spietati, l'assassinio di Ilaria Alpi, oggi nel pozzo della memoria il vecchio cronista pesca una profezia. Correva l'inverno del 1968 (eravamo proprio [redacted] febbraio) e una sera bevevo succo di frutta col primo ministro signor Egal, sulla spiaggia di Mogadiscio, bianca più del sale che si respira in quell'aria compatta: accanto a un mare denso di cobalto.

«Vede, mi disse, la Somalia, il mio Paese, è afflitto da un male incurabile: atomizzazione da colonialismo. Il male, proseguì, spiega la mancanza di fantasia che ha portato [redacted] somali, come tanti altri africani, a riprodurre una civiltà assimilata attraverso l'aberrazione del colonialismo. In antico eravamo una società orizzontale, convivevamo l'uno vicino all'altro, pronti ad aiutarci reciprocamente quando arrivava l'alluvione o la siccità o l'epidemia. Il colonialismo, verticalizzando la società, l'ha triturata. Abbiamo così perduto la nostra identità e se

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il segretario: «La candidatura Prodi è contro il nostro partito». Esplode la bagarre, Rosy Bindi: «Vergognati»

Ppi, si ribella la sinistra: scissione in vista

Fini avverte Buttiglione e Berlusconi: non potrete tagliarmi fuori

ROMA. E' stato il più drammatico consiglio nazionale nella pur breve storia del partito popolare. Rocco Buttiglione ha ribadito il suo «no» alla candidatura di Romano Prodi, scatenando la rissa nel ppi. La sinistra interna si ribella e la scissione è sempre più vicina. Sono volate parole grosse: Rosy Bindi ha urlato «Vergognati» al segretario e, quando un esponente veneto, vicino alle posizioni dei ciellini e amico di Buttiglione ha definito il professor Alberto Monticone come «neoprotestante», l'ex presidente dell'Azione cattolica ha abbandonato la riunione, stroncando [redacted] dialogo.

Intanto, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini avverte Buttiglione e Silvio Berlusconi: «Non potrete tagliarmi fuori». Il segretario del pds Massimo D'Alema, invece, avanza una nuova proposta per le elezioni politiche anticipate: «Votiamo a ottobre».

Meli e Rapisarda ALLE PAG. 4 E 5

Gelo tra Rabin e Arafat

E' fallito il vertice di Erez
Israele non riaprirà i Territori

di Aldo Baquis A PAGINA 11

Il «tariffario» delle tangenti

Finanza, al processo Cerciello sfileranno tutti i comandanti

di Susanna Marzolla A PAGINA [redacted] 8

Carcere duro fino al Duemila

L'isolamento per i boss è legge
Alla Camera voto quasi unanime

di Francesco La Licata A PAGINA 15

SEPARAZIONE CONSUMATA

Tornare al governo Il piano di Rocco

ROMA. La separazione del ppi si consuma con i comitati pro-Prodi. Ma intanto Rocco Buttiglione ha un piano per tornare presto al governo. E Dini è un riferimento importante.

[redacted] A PAG. 6

IL CONGRESSO DELLA LEGA

Maroni: finirà con il divorzio

MILANO. «Ascolterò il discorso di Bossi, poi deciderò» parla Maroni (foto), leader dissidente. «Sono convinto di aver fatto il possibile per salvare la Lega. [redacted] forse finirà con un divorzio». **G. Cerruti** A PAG. 7

La tv austriaca rinnega il film sulle stravaganze della principessa-leggenda

Non infangate il mito di Sissi

BONN

IL cuore degli austriaci [redacted] l'avrebbe sopportato e così la televisione di stato Orf ha deciso [redacted] non partecipare alla coproduzione austro-tedesca che voleva dare [redacted] nuovo volto alla bellissima Sissi. Lei lesbica [redacted] Francesco Giuseppe affetto da demenza senile? Un affronto per gli [redacted] sudditi degli Asburgo. Cancellare il volto dolce della bellissima Romy Schneider, che di Sissi ha fatto un'eroina per una [redacted] rivedute della moglie di Francesco Giuseppe? Un sacrilegio.

Il [redacted] direttore della Orf, Gerhard Zeiler, fresco di nomina, ha mandato [redacted] Monaco di Baviera una lettera per scindere il [redacted] contratto: la tv austriaca, hanno così saputo gli attoniti bavaresi, [redacted] si sarebbe prestata [redacted] «distruggere un monumento nazionale». Che idea bislacca e malvagia sostituire il «dolce cliché dei vecchi film di Sissi con l'immagine d'una principessa Wittlesbach infelice, che piange sul fallimento della [redacted] vita». Dalla fiorente e allegra fanciulla bavarese, di cui Romy Schneider imitava alla perfezione anche [redacted] dolce accento, a un'imperatrice amareggiata con inclinazioni erotiche stravaganti? Una Sissi (che [redacted] realtà si firmava «Sisi») che non si ha da fare, ha sentenziato l'Orf.

La decisione ha suscitato soprattutto ilarità in Germania. I giornali bavaresi insistono con pedanteria che se proprio si vuole parlare di Sissi come «monumento nazionale», allora deve [redacted] il monumento nazionale bavarese. Non è forse vero che l'imperatrice d'Austria, e anche la bella Romy nel ciclo del regista Ernst Marischka, [redacted] strugge di nostalgia per i boschi e le montagne della patria Baviera? Non [redacted] forse vero che Sissi, a Schoenbrunn, [redacted] infelice e vittima della tirannica zia Sophie?

Bernd Fischerauer, autore e regista del nuovo ciclo [redacted] Sissi, ora finanziato dalla televisione bavarese e dal gruppo Kirch, [redacted] capisce: «Sapevano fin dall'inizio che [redacted] volevo fare una replica dei film di Marischka». La serie in 5 puntate di due ore ognuna vuole presentare una Sissi «non romanzata e romantica, ma basata sulle attuali conoscenze storiche». [redacted] se Sissi [redacted] qualche debole per il suo sesso, o se Francesco Giuseppe raggiunse la veneranda età [redacted] 86 anni, questi sono solo elementi della realtà. Dopo tutto di Sissi si [redacted] anche il debole per il cugino Ludovico II di Baviera, che la chiamava «colombella» e [redacted] una ricambiato con l'epiteto «aquila». Una volta quando lei era già da tempo imperatrice lo baciò la mano con [redacted] passione che [redacted] Sofia, dice Sissi, [redacted] chiese se la [redacted] l'avevo ancora».

Francesca Predazzi

IL SOSIA DEL KILLER

«Io, perseguitato dalla Uno bianca»

BOLOGNA. Un geometra e l'amico ragioniere fermati dai carabinieri per i delitti della Uno bianca (foto) e accusati dai testimoni. Un mare di guai [redacted] capire il perché. Fino alla scoperta illuminante: il geometra è sosia perfetto di Fabio Fabi, il ragioniere era stato preso per suo complice.

G. Ruggiero A PAG. 17

La Federazione Calcio ha varato un pesante pacchetto di sanzioni

Calciatori violenti, la tv vi spierà

Immagini come prova per punire il gioco duro

ROMA. La tv diventa strumento di prova contro i calciatori violenti. E' questa la novità emersa dal Consiglio federale del calcio. Già utilizzate per ovviare agli scambi di persona, le immagini televisive diventano, da domenica, [redacted] importante complemento al referto del «quarto uomo» (l'arbitro in panchina delle serie [redacted] e B e il commissario [redacted] campo della C). Da strumento a discolpa, come è stato finora, il mezzo elettronico evolve in possibile strumento d'accusa. Nei casi dubbi decideranno proprio le immagini registrate. «Stiamo dando un segnale nuovo», ha commentato Matarrese. In realtà in molti Paesi già questo avveniva. Tra le altre misure, pene più [redacted] per i tesserati che fomenteranno violenza con comportamenti provocatori. Ribadito il divieto di sovvenzionare, in qualsiasi modo, i club di tifosi.

Baccantini e Serantoni A PAG. 34

Mogadiscio: guerriglieri in agguato sulle jeep, dieci minuti di raffiche.

Ore 15, imboscata nella città dell'odio

Ucciso l'operatore Rai, si salva Carmen Lasorella

MOGADISCIO. La morte era lì. Marcello Palmisano, operatore del Tg2, arrivato nella capitale somala soltanto sette ore prima, l'ha incontrata sulla strada dell'aeroporto alle 15 (ora locale), mentre con la giornalista Carmen Lasorella si stava accingendo a fare delle riprese per il primo servizio. Salgono così a quindici le vittime italiane immolate sul fronte di questa guerra assurda e feroce, combattuta fra bande sanguinarie dei vari clan che si contendono il potere in Somalia. Ed è il terzo giornalista italiano ucciso a Mogadiscio: il 20 marzo dell'anno scorso la giornalista Ilaria Alpi del Tg3 e l'operatore Miran Hrovatin venivano assassinati da un commando nei pressi dell'ex ambasciata italiana. Quasi un'esecuzione: Ilaria Alpi è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa sparato a bruciapelo, forse perché era arrivata troppo vicino alla verità su un traffico d'armi in cui, secondo voci che circolano tutt'ora a Mogadiscio, sarebbero implicati noti personaggi italiani.

Carmen Lasorella e Marcello Palmisano erano arrivati a Mogadiscio alle 8 (ora locale) con un volo Ilnosom proveniente da Nairobi. All'aeroporto della capitale somala, dove sono raggruppati i circa tremila Caschi Blu che saranno ritirati nei prossimi giorni, allo scadere del mandato delle Nazioni Unite dell'Onu, erano attesi da una scorta di una trentina di uomini con due «tecniche», fuoristrada su cui sono piazzati mitragliatrici pesanti e lanciarazzi, che li hanno accompagnati in una casa nei pressi del quarto chilometro dove si trovano gli uffici della «Somalfruit» e che era stata scelta come base operativa perché ben protetta e sorvegliata da un nugolo di fiduciari. Il tempo di montare il telefono satellitare, poi i due giornalisti erano usciti per preparare il servizio. Faceva caldo, la temperatura a mezzogiorno era di 40 gradi, le strade nei pressi del porto e dell'aeroporto deserte, percorse ogni tanto da «tecniche» zeppe di armati.

Poco prima delle 15 Lasorella e Palmisano escono dal campo militare a bordo di una «land cruiser» su cui oltre l'autista hanno preso posto altri due somali. Sono tutti disarmati perché all'interno del perimetro controllato dai Caschi Blu non possono entrare civili armati. All'uscita i due giornalisti sono attesi dalle due «tecniche» di scorta con trenta uomini armati di tutto punto.

Da una strada laterale sbuca una «tecnica» con un cannoncino e sei armati, che blocca la strada costringendo l'autista della «land cruiser» a fermarsi. Altre due «tecniche» sbucate dal nulla si affiancano alla vettura dei giornalisti. Questioni di attimi: la scorta di Lasorella e Palmisano è ancora lontana, il loro autista tenta di aprirsi un varco, partono i primi colpi di mitragliatrice, Lasorella e il suo operatore si rannicchiano sui sedili, cercano di proteggersi dalla raffiche che aumentano d'intensità. Poi scoppia l'inferno. Sopraggiungono le due «tecniche» con le milizie dei giornalisti, ne arrivano altre dagli aggressori, si scatena un fuoco micidiale, si spara con ogni tipo di arma, dai kalashnikov alle micidiali mitragliatrici browning, dai lanciarazzi ai cannoncini a tiro rapido. Una vera battaglia. Una granata contra una «tecnica» che salta in aria, anche la «land cruiser» prende fuoco. Carmen Lasorella si salva gettandosi fuori dalla vettura dopo aver tentato invano di soccorrere Palmisano.

Attorno a lei piovono i proiettili mentre cerca di raggiungere un riparo. Si nasconde dietro un mucchio di sassi: per terra ci sono i cadaveri di tre o quattro somali. Lo scontro si protrae per una decina di minuti, dall'interno del campo trincerato che protegge l'aeroporto, i Caschi Blu pachistani osservano al riparo delle loro postazioni ma non intervengono. Poi il fucileria si spegne all'improvviso. Un silenzio innaturale segue al frastuono delle mitraglie e dei cannoncini. Lasorella viene aggredita da un gruppo di somali, forse gli stessi che hanno teso l'imboscata. Percossa, derubata dell'orologio, della catenina, degli occhiali, viene portata nel cortile di una casa a poche decine dal luogo dello scontro. Sulla strada le carcasse delle «tecniche» e fumanti della «tecnica» e della «land cruiser» incendiate, i cadaveri di una decina di somali, fra assalitori e uomini della scorta. Da lontano guardinghi alcuni ragazzi si avvicinano esitanti alle carcasse delle vetture: non li spinge un impulso di solidarietà ma la speranza di trovare qualcosa di utile. Perché questa è oggi la tragica realtà della Somalia: la morte è una compagna quotidiana e non fa più caso.

Trattenuta per oltre un'ora nel cortile di quella casa, dove gli aggressori discutevano della sua sorte, chi voleva trattenerla in ostaggio per esigere un riscatto, chi invece sosteneva che era meglio lasciarla andare, Carmen Lasorella è stata infine caricata su un'auto e portata alla sede della Cefa, un'organizzazione non governativa italiana, in una zona vicino al quarto chilometro, nella zona controllata dai miliziani del generale Aidid. Quattro elicotteri non incursori del Col Moschin sono decollati dalla «Garibaldi» per recuperare Lasorella, ma l'oscurità non ha consentito di portare a termine l'operazione che è riprotata stamane.

Perché l'agguato ai due giornalisti italiani? Perché di agguato si parla, senz'ombra di dubbio. Tutto si è svolto con precisione cronometrica, guidato da un'accorta regia. E' molto probabile che il bersaglio dell'imboscata non fossero Lasorella e Palmisano ma i dirigenti della «Somalfruit», la società italo-somala per il commercio delle banane. Da alcuni mesi a Mogadiscio opera anche una società americana, la Dole, che cerca di accaparrarsi il mercato: in questi ultimi tempi la tensione era aumentata, gli scontri fra gli uomini armati che proteggono i convogli delle due società si sono moltiplicati, il direttore Vittorio Travaglini, che da alcuni giorni si trova a Nairobi, era stato minacciato più volte ed ora sfuggito ad altri tentativi di attentati. I due giornalisti si erano sistemati nella sede della «Somalfruit», viaggiavano a bordo di un'auto della società: forse gli assalitori quando li hanno visti arrivare hanno creduto che fossero dirigenti della «Somalfruit» e li hanno rapiti. O forse sono stati assaliti semplicemente perché erano «gai», stranieri, e perciò, a torto o ragione, considerati nemici. Ma, forse, c'è anche un'altra spiegazione, terribile nella sua assurdità: Lasorella e Palmisano potrebbero essere capitati nel mezzo di un regolamento di conti fra due bande che si contendevano alcuni automezzi messi a disposizione dai Caschi Blu a gruppi di somali che dovrebbero garantire la sicurezza all'esterno del perimetro fortificato dell'aeroporto.

Francesco Fornari

LA VITTIMA

Testimone dei conflitti dimenticati

ROMA. Marcello Palmisano aveva 55 anni. Nato in provincia di Brindisi, a San Michele Salentino, sposato e con due figli. La sua vera passione erano le riprese. Si era diplomato da giovane in un istituto tedesco. E per ventitré anni, alla Rai, aveva documentato di tutto, guerre e non solo. Conosceva l'Estremo Oriente come l'Est europeo e l'Africa. Un omino dimesso, apparentemente. Ma da buon italiano, pieno di risorse. Un solo aneddoto, raccontato dal giornalista Walter Vecellio, che lo conosceva bene e che rende giustizia alle capacità di Palmisano: «Dunque, eravamo a New York, io e lui, per seguire i Mondiali di calcio. Un certo giorno, fiaccato dal caldo, io non ce la facevo proprio ad alzarmi dal letto. Ma la redazione, a Roma, mi tempestava di richieste. Allora Marcello mi disse, in quel suo italiano ricco di inflessioni dialettali: "stattene a letto un po', che mi penso io". E infatti uscì da solo, armato delle sue telecamera. Quando tornò, diverse ore dopo, aveva preparato un servizio impeccabile e interessantissimo sulle scommesse clandestine che infuriavano attorno al Mondiale. Ma la cosa più incredibile era che Marcello non parlava una parola d'inglese. Aveva fatto tutto solo, parlando in pugliese stretto».

Michele Palmisano e a destra soldati italiani a Mogadiscio. Sotto Ilaria Alpi

Trucidati Marcello Palmisano del Tg2 e dieci somali

UNA LUNGA

La caccia agli italiani colonialisti del pizzo

CHISSA' se sulla telecamera di Michele Palmisano c'era l'adesivo su scritto «Rai»: a scatenare l'agguato sarebbe bastato anche un simile dettaglio. Chissà quanta gente, fra i rottami di vecchi «caccia» che all'aeroporto di Mogadiscio circondano l'unico hangar rimasto, ha visto arrivare i dodici uomini della scorta, ha chiesto loro chi erano stati ingaggiati, ha saputo che da Nairobi stavano per arrivare due giornalisti. Anzi, due italiani.

Italiani: i peggiori nemici della peggiore fra le fazioni in lotta (quella del generale Aidid) e da tempo i bianchi più odiati di tutta la Somalia. Lo avevamo anche due anni fa, nei giorni dell'indimenticabile «sbarco dei cameramen».

Ricordate? Sul bagnasciuga un muro di obiettivi puntati come bocche da fuoco, ad immortalare lo sbarco vero, eppure già grottescamente finto dei «marines». Dappertutto guerrieri col mitra a tracolla che fraternizzavano coi locali. Eppure in quei giorni bastava poco alla scorta e salire a bordo dei camion militari, in cerca di un'erronea sensazione di sicurezza, per cogliere subito l'atmosfera che ci circondava.

Quella marea di spettri, quel popolo di sopravvissuti attaccato a una colonia di mitili alle mura devastate dal centro, pareva ritrovare vigore solo al passaggio degli automezzi col tricolore. E alzavano magari zoppicando, inseguivano i camion, lanciavano rifiuti, gridavano: «Taliani, cornuti, mafiosi, pillitori». Non si trattava di ironia, dote che peraltro ai somali non manca. Davvero poca di quella gente sapeva che Pillitteri era stato l'ultimo «taliano» ad occuparsi per conto del psi della Somalia di Siad Barre: tutti gli altri erano convinti di lanciare un insulto. E non ci volle molto, poi, a capire che quella non era tanto un'aggettivazione impropria quanto una cruda oggettivazione della realtà.

Cornuti, mafiosi, eccetera: non poi anche tangentisti, profittatori, trafficanti d'armi, gente che ha con una mano per prendere con l'altra. Ecco la nostra immagine in Somalia qual era e qual è; e non per la memoria lunga di chi è vissuto ai tempi della colonia dell'amministrazione fiduciaria. No: questo è un patrimonio che siamo riusciti a dissipare assieme tutto negli ultimi quindici anni.

Solo adesso il discorso sembra emergere con chiarezza, eppure gli elementi per proporlo esistevano già all'indomani degli assassinii di Ilaria Alpi e Milan Hrovatin. Facciamoci male: nell'operazione che un genio dello sberleffo aveva battezzato «Restore Hope» fino ad oggi sono morti otto giornalisti; tranne nel caso di Jean Claude Jumel, francese, dalla pallottola di un cecchino, tutti stati vittime di reazioni popolari di atti di guerra. Tutti, tranne gli italiani.

Solo ai nostri è accaduto di essere inseguiti, circondati e giustiziati con colpi a bruciapelo, come è stato per Ilaria e Hrovatin. Solo i nostri paiono essere voli di agguati in grande stile, come quello che ieri ha coinvolto Michele Palmisano e Carmen Lasorella. E ancora: solo ai nostri soldati (in particolare a Giorgio Righetti e Rossano Visioli, assassinati il 3 agosto di due anni fa) è accaduto di essere presi di mira durante un innocente «footing» sulle banchine del porto. Solo a una nostra crocerossina (Maria Cristina Lunetti) è essere accoltellata.

Ieri confusa com'era dopo aver appena visto uccidere il collega, Carmen Lasorella ha già chiaro un dettaglio: la «Land Rover» su cui lei e l'operatore si trovavano aveva sulla portiera i simboli della «Somalfruit». Con la «Somalfruit» lavoravano anche gli uomini della scorta, una volta tanto davvero nutrita. Dietro la «Somalfruit» si sono sempre mossi gli ultimi operatori italiani che ancora sperano di fare affari con la Somalia. Dall'altra parte gli americani della «Dole». In quel che resta dell'economia somala non può esistere altra risorsa: fra chi lavora per un'organizzazione e chi per l'altro, la lotta commerciale si è tramutata da tempo in guerra armata.

E' così che anche nelle tragedie, a volte, può annidarsi il paradosso. Carmen Lasorella ed il suo operatore potrebbero aver pagato anche le colpe di un altro. Chiunque sia stato a Mogadiscio sa quanto peso abbia avuto nell'immagine dell'Italia l'imprenditore Giancarlo Marocchino, col suo piccolo esercito privato. Spesso, nei precedenti servizi a Mogadiscio, proprio a Marocchino la giornalista si era affidata, per ospitalità e contatti. In qualche modo potrebbe essere stata confusa con quel «taliano» e i suoi traffici. Se questo, forse, lo si scoprirà più avanti. Piuttosto: c'è ancora qualcuno che abbia voglia di scoprire grazie a quali inconfessabili segreti, a causa di quali misteri in Somalia noi siamo stati dei «pillitteri» da uccidere, terrorizzare, mandar via ad ogni costo?

Giuseppe Zaccaria

REAZIONI

IL DRAMMA A SAXA RUBRA

ROMA. Si parlava proprio di Carmen Lasorella, al Tg2, ieri pomeriggio, quando sono arrivate le tragiche notizie di Mogadiscio. Era in corso un'infuocata assemblea. Si discuteva della campagna «Abbonarsi», alza la voce» che Carmen per prima aveva portato avanti. Dello scontro durissimo che divide la redazione e che oppone un nutrito gruppo di redattori al direttore Clemente Mimun. Ma un attimo prima che qualcuno si alzasse in piedi con la proposta più barricadera - l'occupazione permanente della redazione - è sbucata la faccia stravolta di Michela Mangiafico, caporedattore del giornale. Un grido strozzato: «Ha telefonato Carmen. Un... Marcello è morto».

E' stato un attimo. L'assemblea è diventata improvvisamente fuori luogo. La tensione s'è trasformata in... E hanno cominciato a piangere in tanti negli asettici corridoi di Saxa Rubra. «Gli volevano bene tutti - racconta Barbara Modesti -. Soprattutto noi giovani. Ci ha insegnato tanto».

Era un maestro della telecamera, infatti, Marcello Palmisano, che nascondeva la sua capacità dietro uno schermo di ironia. Così lo ricordano in molti. Bimba De Maria: «Marcello ci proteggeva, noi giornalisti. Aveva un senso per i pericoli. Chissà, forse perché i telereporter rischiano più di tutti. Si devono esporre. E allora diceva: stai qua, ci penso io. Era un vero uomo del Sud. Semplice e orgoglioso». Francesco Vitale: «Ho imparato grandi cose», Sandro Petrone: «Mi si torcono ancora le budella». Mariolina Sattanino: «Possibile che l'esercito non riesca a proteggere dei giornalisti del servizio pubblico? E poi, quelle terribili scritte sul Carmen. Che aveva la pelliccia e il telefonino... E allora? Che cosa contra il suo lavoro? Eccolo il suo lavoro, dove l'ha portata».

E come sempre accade in questi casi, si creano i piani alti e i piani bassi. Al piano terra, nelle due lotte dei telereporter, si commenta l'amico morto. Ai piani chiusi dietro una porta, si ritrovano i vertici dell'azienda. Ci sono la presidente Letizia Moratti, duce da un incontro con la famiglia. I consiglieri amministrazione. Il nuovo direttore generale Raffaele Minicucci. Sono chiusi in conclave con il direttore Clemente Mimun e con i vicedirettori. Si parlano in continuazione con il ministero della Difesa e con la Farnesina. E intanto si organizza il lutto televisivo: cambio di palinsesto. Pippo Baudo che rinuncia al vitto, minuto di silenzio al Tg2, edizioni del Tg1.

Si vede per un minimo Giuli Del Bufalo, già vicedirettore Tg2, ora assistente speciale di Moratti: «La situazione ormai sotto controllo. Carmen è al sicuro. Ma non decidiamo più noi, ci come fare. Ci pensa il comando Onu». Poi la presidente in persona: «Faremo sentire la

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Prapas, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovanetti
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN PROVINCIA
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
tel. v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Catena Strada 33, Catania
Nuova SAIE spa, v. delle Ginestre 11, Milano
S.Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
PUBBLICITA' NAZIONALE E LOCALE
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 82
(altre filiali locali presso i concessionari)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4315/1895
Certificato n. 2736 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 9 Febbraio 1995 è stata di 453.140 copie

L'accusa al processo Cerciello: fascicoli incompleti, verbali pieni di omissis

Brescia-Milano, scontro tra pm

«Manager vittime della gdf»

BRESCIA. «Questo non è un processo alla Guardia di Finanza, ma la lettura degli atti lascia sgomenti. Emerge un fenomeno radicato, una consuetudine, un fatto «costume». Dice così il pm Roberto Di Martino, preannunciando la richiesta della pubblica accusa: sentire come testi tutti i comandanti e i vice-comandanti della Finanza dal 1982 ad oggi.

E' questa la prima, clamorosa sorpresa, del processo di Brescia contro il generale Giuseppe Cerciello ed altri imputati tra finanzieri, imprenditori e professionisti. Ma non è l'unica. Di Martino e il suo collega, Fabio Salamone, hanno poi fatto preannunciato il cambio di imputazione, per i militari, da corruzione a concussione. Un'ipotesi ventilata all'inizio del processo e ieri resa più concreta.

«Non abbiamo la pretesa di risolvere il problema della qualificazione del reato prima dell'istruttoria dibattimentale», premette Di Martino. Ma subito dopo aggiunge: «Per il tipo di pressione psicologica fatta dai finanzieri sugli imprenditori, se non ad una concussione tipica, ci si può trovare davanti ad una concussione indotta».

Per spiegare ciò il pm ricorda una sorta di «superiorità storica» della Finanza rispetto a chi è sottoposto a controlli e che si avvantaggia di una «confusa legislazione» in materia fiscale. Diventano quindi credibili i racconti di quegli imprenditori che parlano di «atteggiamenti brutali e vere e prprie minacce» da parte dei militari che adombravano la prospettiva di «estendere nel tempo e in altre società verifiche. Qualcuno ha cercato di risolvere il problema elargendo denaro; in altri casi sono stati invece i militari a chiedere soldi».

Tutta diversa, ovviamente, la versione dei finanzieri: gli imprenditori «elargivano regalie» solo alle fine delle verifiche, che erano comunque «regolari», e quel denaro era appunto il «riconoscimento di un lavoro corretto». Per i finanzieri interrogati tutto questo era «pacifico, dovuto, consuetudinario». E il pm ricorda quanto disse il maggiore Massimano che, recatosi dal maggiore Tanca per informarlo con preoccupazione di quei soldi che arrivavano dalle pattuglie, si sentì rispondere: «Meglio prendere i soldi, così si evitano episodi di concussione».

Ma sul banco degli accusati non c'era solo la Finanza. C'è anche la procura di Milano. Neanche troppo occulte infatti le critiche rivolte dai pm bresciani ai colleghi milanesi: conti che non tornano («Qualcuno dei finanzieri faceva la cresta sulle tangenti?, si chiede l'accusa), fascicoli incompleti, verbali pieni di omissis. «Non abbiamo un atto che spieghi come è nata l'inchiesta - si lamentano i bresciani - solo ufficiosamente ci hanno informato che il punto di avvio è stata la denuncia di un giovane vicebrigadiere».

In questa critica alla procura milanese marcia «alla grande» l'avvocato Carlo Taormina, difensore del generale Cerciello. Anche ieri ha presentato una serie di richieste, tutte tendenti a dimostrare che l'inchiesta è stata condotta in modo approssimativo, anche ricorrendo a «pressioni indebite».

Tra le tante richieste del legale non c'è però quella rivolta al presidente del tribunale, Roberto Pallini, per la scarcerazione del suo cliente. Eppure è stato lo stesso Taormina ad annunciare che la Cassazione aveva annullato gli ordini di custodia «bacchettando» la procura milanese. Una lettura della sentenza già smentita dal presidente della sezione che l'ha redatta, Mario Daniele: «Noi non abbiamo bacchettato nessuno - dice - tantomeno i magistrati di Mani Pulite. Abbiamo solo cassato il provvedimento del tribunale della libertà, perché non era motivato». [s. mr.]

Il generale della Finanza Giuseppe Cerciello, in carcere a Brescia

FAIDA PRIMITIVA

tamente, oppure di una faida insondabile tra gruppi legati a traffici vari. Resta che, come ex potenza coloniale, non siamo mai stati benvoluti a Mogadiscio. Certo, con delle eccezioni e soprattutto con degli atteggiamenti, però viziosi, anche viziati da settimane bassamente tattici, fra i quali non è escluso il ricatto.

E dire che noi pensavamo, nella prima fase della missione Onu, di saperne molto più degli altri, in primo luogo degli americani. Ed è anche vero, avevamo ragione a dire che era illusorio trasformare un'operazione umanitaria, e in senso lato di pacificazione, in un'azione di polizia internazionale, avente come scopo l'eliminazione dei cattivi (Aidid) e l'instaurazione della democrazia (impresa impossibile in questa Somalia!). Ma i somali, di tutte le fazioni, non sono stati al nostro gioco, piuttosto ci hanno usati, e poi, al limite, ci hanno colpiti, magari pensando che, con i nostri dubbi, fossimo il ventre molle della strategia dell'Onu.

Comunque la missione internazionale è fallita (fatti salvi i meriti immediati della lotta alla carestia e alla fame), e ora si tratta per le Nazioni Unite di tirarsi fuori nel miglior modo possibile. Per questo, americani e italiani, dimentichi delle vecchie polemiche, sono tornati insieme a Mogadiscio.

Per l'Italia, tra l'altro, è un'operazione non da poco, in termini militari e «politici». Ma è tutt'altro che detto che questo estremo obiettivo sia raggiunto. L'oggetto di ieri, quali che siano stati i suoi moventi precisi, dimostra almeno una cosa: che si vuole aggravare la tensione, far coincidere il ritiro dell'Onu con un regolamento di conti tra le opposte fazioni, ciascuna cercando di precostituirsi una posizione di forza per il «dopo».

Oltre alla nuova tragedia di giornalisti in guerra, quale amara lezione per l'Onu, per l'Italia, per tutti. Una lezione sulla quale occorre cominciare a riflettere seriamente. Le piaghe del mondo sono tante. Su quali si può intervenire? E con quali mezzi, con quali obiettivi, con quali prospettive di successo? Le buone intenzioni, da sole, non creano un nuovo ordine. Possono, purtroppo, contribuire al disordine

Aldo Rizzo

IL CASO

UNA VISITA A SORPRESA

Di Pietro va a caso di Mogol

L'autore di Battisti: non rovinate quest'amicizia

A sinistra, Di Pietro. A destra, Battisti

Il pm: «Siamo cresciuti con le sue canzoni...»

CHE cosa può avere in comune il Giudice di tutti noi, Antonio Di Pietro, con il più famoso autore di testi di canzoni, Giulio Rapetti in Mogol, quello che ha scritto tra l'altro «Tu chiamale, se vuoi, emozioni»? Mogol non ha nessuna voglia di rispondere. Non appena si è sparsa la voce che Antonio Di Pietro era andato a trovarlo ad Acquasparta nel cuore dell'Umbria, nella sede provvisoria del Cet, la scuola di musica unica in Europa che egli ha creato 15 anni fa, Mogol si è letteralmente barricato in ufficio. Dicono che abbia offerto all'ex pm il compito di riorganizzare la Siae. Ma lui si rifiuta a chiunque. Lo abbiamo stanato per amicizia.

Perché è voluto andare da Di Pietro?

«Non voglio che qualcuno dica che voglio strumentalizzare questa bel rapporto che si è instaurato fra noi. E' stato un incontro privato».

Vi siete conosciuti in occasione della partita fra la Nazionale Cantanti e i Magistrati?

«Sì. E in quella occasione gli ho parlato di questo mio progetto. Gli ho raccontato dove stavamo e che cosa facevamo e lui semplicemente è venuto, avvertendomi con una telefonata».

Di Pietro è un fan delle canzoni di Mogol/Battisti?

Ha detto: i suoi testi hanno formato la mia generazione».

Non tutti sanno che Mogol ha investito i guadagni di una vita in questo «sogno» della scuola, un bellissimo ed elegante college che sta costruendo dentro un bosco, ad Avigliano Umbro. L'hai portato a visitarlo?

«Sì. Antonio è rimasto di stucco. In effetti, il colpo d'occhio sulla struttura è impressionante, sta venendo benissimo anche se purtroppo i fondi della Cee non sono ancora arrivati per un errore di conteggio sbagliato del ministero del Lavoro».

Hai parlato a Di Pietro di quest'inconveniente che ti costa miliardi?

Non voglio strumentalizzarlo. Lui è un uomo che non ha paura di nessuno, è la forza dell'Onestà fatto persona».

Magari, se scendesse in politica, si potrebbe aiutare.

«Non hai capito. Lui è super partes. Come aiuterà il nostro Paese? Ha lo stesso principio della mia scuola: quando uno sa una cosa, la insegna».

Perché è venuto fin lì, nei boschi dell'Umbria?

«Mi ha confessato di essere interessato alla cultura. Mi ha spiegato che, dopo essere passato alla Storia per caso, ora il suo lavoro è una parte positiva ma dall'altra traumatico, vorrebbe adesso contribuire al futuro del suo Paese: è ovvio che pensi alla scuola, a tutte le scuole, compresa la mia. Io ero abbastanza avvilito, ma queste sue parole mi hanno galvanizzato: ho fatto questo progetto per le generazioni a venire e nel mondo delle istituzioni ben poche persone hanno mostrato qualche interesse».

Le istituzioni posso anche capire, ma almeno Pippo Baudo, che si occupa della musica leggera in nome della tv di Stato, si sarà fatto vivo.

«Veramente non ho ancora visto neanche lui. So che però che a Sanremo canteranno alcuni giovani che non sono stati ammessi al nostro saggio finale. Ma al Cet noi stiamo soltanto creando nuovi autori, cantanti, arrangiatori. Sto pensando a corsi di specializzazione dopo la laurea: architettura con Gae Aulenti, scrittura, altissima cucina in impronta salutistica con il Centro Engel. E ho anche in mente di fondare un'Accademia Cesi, con i migliori cervelli italiani nei vari settori, che diventi un organo consultivo per il Parlamento: sempre per il bene del nostro Paese».

Forse Mogol e Di Pietro stanno sognando.

«Forse»

Posso scrivere, Giulio?

«Ma sì. Sei mia amica».

Marinella Venegoni

IL CASO

PAR CONDICIO AL TELEFONO

«Cuore», nuova intercettazione a Saxa Rubra

Letizia Moratti, presidente Rai e, a lato, il giornalista Oliviero Beha

Parlano il Politico (Del Noce?) e il Giornalista (Beha?)

«Rai2 appalto di Muccioli»

«E l'anima nera è la Del Bufalo»

PAR condicio? Qui siamo alla par inciucio». Come di consueto «Cuore» non va per il sottile. E, dopo la telefonata fra il direttore Rai Letizia Moratti e Vincenzo Muccioli, il settimanale satirico di Claudio Sabelli Fioretti da' in pasto ai suoi affamati lettori un'altra succulenta puntata della telenovela di Viale Mazzini. Un'intercettazione (ma chi è la magnifica talpa?), «illuminante - recita il sottotitolo -. E' il dialogo tra un Politico e un Giornalista. Tutto vero. Un affresco di regime fatto di trappole, malelingue e sgambetti. I nomi? Che importa? Ma voi provate a indovinare».

Gli addetti ai lavori giurano che il Giornalista è Oliviero Beha, candidato alla poltrona di direttore di Rai2 e poi misteriosamente silurato: rivelatori i molti accenni [illegible] e caduta. Quanto al Politico, pare indubitabile che si tratti di Fabrizio Del Noce, giornalista e deputato di Forza Italia. Ma quel che più colpisce è l'atmosfera tetra che avvolge con le sue spire la cittadella di Saxa Rubra. Insopportabile non solo alla fronda ma anche ai giornalisti di quota governativa. Più difficile capire le ragioni di tale incrudimento dello scontro. A torto di non dar retta a Franco Cardini che sostiene si tratti di complotto bello e buono: «C'è qualcuno in Rai che cerca il morto. Ho l'impressione che qualcuno intenda provocare la mentalità rigida della Moratti per trovare una vittima da usare come piede di porco con cui scardinare l'azienda. I nomi non li so. Ma che dietro l'escalation dello scontro ci sia uno stratega mi pare evidente».

Ma torniamo a «Cuore», dove il Giornalista chiede aiuto al Politico: [illegible] dal direttore generale a far vedere le carte... tutto quel che mi hanno promesso e iscritto e non hanno mantenuto. Ma prima di fare un grande casino, che guasterebbe irreversibilmente i miei rapporti con l'azienda... mi basta che sappiano che nemmeno politicamente [illegible]. Il Politico è cauto: «Ma questi si rendono conto che nell'arco di un mese, mentre il Parlamento approva i nuovi criteri di nomina, se ne vanno tutti con la Moratti?». Il Giornalista: «Non se ne rendono conto, forse non ci vogliono pensare... a maggior ragione non voglio fare un casino sui giornali. Preferisco trovare all'interno un minimo di quieto vivere. Perché poi la Rai riesce a sopravvivere anche a questi».

Grande nemica del «quieto vivere» cercato dal Giornalista è Giuliana Del Bufalo, consulente e «anima nera» di Letizia [illegible]. «Quando purtroppo non sono riuscito a convincere Berlusconi - dice il Politico - a convincere la Moratti a cacciare la Del Bufalo, io [illegible] che con [illegible] e Mimun, e anche Vigorelli, cioè le persone con cui ho rapporti personali, se avrei avuto con te se diventavi direttore di rete, io ho smesso di occuparmi di questa guerra per bande. E' una di quelle cose che se dovesse franare ti fanno poi sorta di processo di Norimberga. Quella gente. Quello che ha fatto la Del Bufalo in pochi mesi non ha riscontro nella storia aziendale».

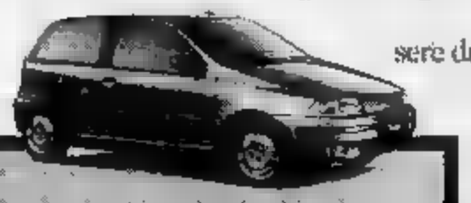
Il Giornalista provvede allora a mettere al corrente il Politico delle ultime novità. «La prima e la terza Rete in qualche modo se la cavano. Una perché va avanti con Baudo e compagnia, l'altra perché Locatelli è in mezzo agli equivoci, c'è la fronda di [illegible] all'opposizione. La Rete due è veramente la palude più completa. La Porta è, non dirò un cattivo, è proprio un... [illegible] noli [illegible] a comandare...», «Cioè lui è ripassato tranquillamente?», interloquisce il Politico. «Ti dico di più: La Porta firma le [illegible] piangendo e basta. Non è in grado nemmeno di distinguere amici e nemici. La [illegible] è la direttrice di rete. E' grottesco». «E' sempre quel lager di San Patrignano?», chiede il Politico. «Certo, come no... quei signori là hanno una rete in appalto, ieri c'è stato l'ennesimo servizio,... Il Politico assentisce comprensivo. «Ah bene, Madonna mia. Chiamami lunedì. Vedo cosa posso fare».

«Tieni presente che da An io sono stimatissimo» fa il Giornalista. Già, riprende il Politico [illegible] il problema di An è che loro nella frotta di voler comunque raccogliere si è appoggiata a gente come la Del Bufalo. Certo la disgrazia è stata la nomina della Moratti perché se non c'era San Patrignano [illegible] sarebbe mai successo tutto questo. La Del Bufalo non l'avrei mai fatta passare su Forza Italia. Purtroppo è saltata fuori la Moratti e quella troia della... in azienda ne ho tante, però vedere gente a livello di D'Eusanio, Del Bufalo, La Rosa... è un po' troppo». Il Giornalista freme: «Io parlare di gente a me vicina, Rossella, Mimun... come stanno? Per loro davvero collaborerei...» Il Politico sorride: «Mimun, un giorno, ed è stata una bella soddisfazione, si è fatto accompagnare da me [illegible] Fini per dirgli che la Del Bufalo doveva essere eliminata perché così non si poteva [illegible] avanti... [illegible] ha subito troppo... Che ci vuoi fare. Questa è la situazione». [r. sil.]

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Daniela Cagliano Sarrico

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.



1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° [redacted] 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Masio Santa Maria (VC) - Antonio Bertolo - Mondovì (CN) - Ludovico Andreis - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Ilari (TO) - Mario Aldo Novajra (TO) - Claudio Ialle - Avigliana (TO) - Luigi Perrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanna Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Oleggio (NO) - Mario Molla - Busano (TO) - Valerio Bertone - Giaglia (TO) - Giuseppe Cairoli (AL).* **DAL 17° AL 25° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per [redacted] abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stroncello (TO) - Rosanna Neve Arnosi (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Balanda - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Viretto - Scarnafigi (CN) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapallo - Ricaldo (TO) - Ugo Zunino - Pido (SV).* **DAL [redacted] AL [redacted] PREMIO:** [redacted] biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andaloro - Savigliano (CN) - Domenico Giovanelli - Grosseto (TO) - Giuseppe Barbarello - Mondovì (CN) - Camilla Guglielminetti (TO) - Oscar Mammoccli (TO) - Anna Senesiga - Cuneo (TO) - Sarico & Associati S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sere.M. (AL) - Matilde Mannoia (TO) - Luigi Schiavon - Castiglione Tse (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanna Dicia (TO) - Francesco Perrino (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Nervotti - Cassine Vico (TO).* **DAL [redacted] AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zanni - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fissa (TO) - Angela Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Irene Navetta (TO) - Bar 80 di Peletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pulonelli (TO) - Comunità Samaritane (RA) - Domenico Pomatto - Pertusio (TO) - Albino Pramaggiore - Donnas (AO) - Iolanda Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viazzi (TO) - Ferruccio Vinzio - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Cuneo (TO) - Giuseppe Acutanon (TO).* **DAL 62° AL 28° [redacted]** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Peirano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Ionasi - Villarottagnano (AL) - Dario Farinetta (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiametti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Busanic - Piano (TO) - Adelmo Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandiano (TO) - Margherita Cocino - Isola Sequrano (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Ortino - Nebbiuno (NO) - Sergio Busso - Peveragno (CN) - Alda Magliano - Cuneo Canavese (TO) - Luisa Giglino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciano Bracco (TO) - Elena Racca (TO) - Francesco Pingiallo - Sanremo (IM) - Francesco Bovero - Roccasparvera (CN) - Carla Cordero Cermenina (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Chiara Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 82° AL 116° [redacted]** 40 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microcentro S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Scagnano Micca (VC) - Lorenzo Andaloro - Alba (CN) - Giuseppina Daudi Ricci (TO) - Dorbo Oliveria - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verrua (NO) - Istituto Bancario S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Guglielmo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Moncrivello (VC) - Bernardino Borghesio - Cambiano (TO) - Bruno Nesi - Domodossola (NO) - Ercole Gastaldi - Oleggio - Ameglino Bijou (TO) - Giuseppe Griscella (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elia Antisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Jenny Fango (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cuneo (TO) - Mauro Bergoni - Brusasco (MO).* **DAL 117° AL [redacted] PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tini (TO) - Rino Bonfiglieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Bassei (CN) - Ezzelo Protero (TO) - Roberta Basiglio (TO) - Otello Zanatta (TO) - Elio Balmassa - Piasco (CN) - Bartolomeo Amperore (TO) - Mapi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giupponi - Carisio (VC) - Carlo Seggiaro (TO) - Franca Bacchetta - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renata Bisi - Castelvecchio (VA) - Ezio Paderi (TO) - Renato Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mohr (TO) - Panevazzo Balmagero (TO) - Renata Montaldo (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brosio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fasoli - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Carelli - Boccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO)*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

[redacted] PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/110234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Trenta ville vendute a 300 milioni l'una, ma senza abitabilità

Case fantasma a Grugliasco

Erano distmpegni per negozianti del centro Le Serre
Ma il piano regolatore non prevede variazioni d'uso

Trenta case «fantasma» sopra il centro commerciale «Le Serre» di Grugliasco. Le eleganti villette a schiera con giardino pensile sui tetti della shopville sono state vendute a trecento milioni l'uno, ma sono abitate abusivamente.

Progettate dalla società «Rtm», proprietaria delle Serre, come alloggi di servizio per i proprietari dei negozi, sono state vendute come abitazioni «ordinarie». «Ma noi non eravamo al corrente» precisa Giuseppe Annunziata, 35 anni, operaio, portavoce delle trenta famiglie. Per il cambio di «destinazione d'uso» occorre una variante del Piano regolatore della città, ma è dato che la Regione l'approvi. Per far luce sul caso il sindaco Mariano Turigliatto e gli assessori Guido Laganà e Gabriele Tolino hanno inviato un esposto alla magistratura. Incontreranno il pubblico ministero Barbieri martedì prossimo.

Due anni fa il commissario prefettizio, che ha amministrato la città prima dell'elezione di Turigliatto, ha richiesto la variante, in base alla documentazione ereditata dalla precedente giunta di [illegible]. Ma quando la Regione, nel luglio scorso, ha chiesto delucidazioni in merito, Turigliatto e i suoi assessori hanno fiutato una procedura anomala. Ora hanno deciso di muoversi.

Il primo passo è stato quello di contattare i trenta condomini. Ed è venuto fuori «l'inghippo». «Il bello è che la Rtm non ci ha mai nemmeno prospettato la necessità di una variante al Prg» sbotta mortificato Giuseppe Annunziata. Prosegue: «Non possiamo neanche definirci "proprietari" a tutti gli effetti, perché la mancanza dell'abitabilità ha impedito la stipula dell'atto notarile». Nelle mani delle trenta famiglie di via Spanna c'è infatti solo il compromesso con l'Rtm e la Convenzione che questa ha siglato con il Comune. Peccato però che la maggior parte abbia già pagato in contanti, alla consegna delle chiavi.

«Molti di noi hanno addirittura chiesto un anticipo della liquidazione» ricorda Rachele Martelli, che è stata la prima ad occupare la casa, nel marzo scorso. Il sindaco assicura che le trenta famiglie non saranno abbandonate. Ma com'è possibile che l'Rtm non abbia fatto scrivere sul compromesso la clausola della variante al Prg?

L'ingegnere Giuseppe Candeli, del consiglio d'amministrazione, taglia corto: «Ci è parso irrilevante. Del [illegible] già preso accordi "a parole" con i precedenti amministratori, che ci avevano garantito la realizzazione della variante». Candelli ricorda i colloqui con l'ex sindaco pci Lorenzoni, i vicesindaci socialisti Capussotto e Facchini (gli ultimi due sono stati rispettivamente indagato e arrestato nel [illegible] dell'inchiesta sulle tangenti al centro commerciale "Le Gru", ndr). «Secondo loro - dice Candelli - la variante era cosa del tutto regolare». L'ingegnere assicura che l'Rtm cercherà in tutti i modi di risolvere il problema. Promette: «Se ci fosse da pagare un condono siamo pronti a trattare».

Grazia Longo

A sinistra Giuseppe Annunziata Sotto, Rachele Martelli

A sinistra l'ingresso del centro commerciale «Le Serre» di Grugliasco

[illegible] COSTO

«Pagamenti in nero?»

«Richiesta di pagamento "in nero" per guadagnare più di quanto previsto dalla convenzione». Questo il sospetto sulla società «Rtm», avanzato dal sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e dagli assessori all'urbanistica e al bilancio Guido Laganà e Gabriele Tolino. In un esposto alla magistratura gli amministratori hanno dichiarato di essere stati informati sulla presunta irregolarità. «I prezzi degli alloggi erano stati fissati nella convenzione» spiegano gli amministratori. «Le case sono state realizzate in edilizia convenzionata, successivamente vendute con un prezzo maggiorato».

Da parte sua l'ingegnere Giuseppe Candeli, amministratore dell'Rtm, smentisce categoricamente: «Si tratta solo di illazioni, siamo certi che i giudici scopriranno la verità: non abbiamo assolutamente nulla da temere».

Mondiali '97

Torino Pinerolo al palo

Primo sì del Parlamento per «Sestriere '97». E' stato approvato ieri dal Senato il decreto riguardante gli interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati Mondiali di Sci Alpino. La parola decisiva passerà ora alla Camera. Il complesso decreto prevede lo stanziamento di 180 miliardi per il miglioramento della rete viaria. Risulta interessata dai provvedimenti anche la zona del Pinerolese, le cui Comunità montane, che erano state in un primo momento escluse dai benefici della manifestazione, possono ora esprimere una rappresentanza nei comitati operativi e di controllo, di cui farà anche parte il sindaco di Sestriere. Sono stati invece bocciati nella stessa seduta ulteriori stanziamenti finalizzati al potenziamento della ricettività alberghiera e al completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo. Dice il senatore Claudio Bonansea, promotore degli emendamenti respinti: «Ppi, pds e Lega Nord si sono assunti una grande responsabilità bocciando questi stanziamenti. Il completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo non sarebbe andato a gravare sulle casse dello Stato in quanto sarebbe stata autofinanziata dalla Ativa. L'inserimento di questo punto nel decreto sarebbe servito a snellire l'iter burocratico».

Puntualizza l'ingegner Livio Dezzani, commissario governativo per i Mondiali: «Abbiamo individuato le priorità di intervento che verranno analizzate in prefettura a fine mese.

Si pensa sostanzialmente alla realizzazione dello svincolo di Ulzio, il potenziamento della Ulzio-Cesana con la realizzazione di una circonvallazione, mentre nel Pinerolese si punta ad un rafforzamento della rete viaria della Basso Val Chisone».

In un cantiere

Operaio [illegible] della scala a morire

Michele Marino la vittima dell'incidente sul lavoro, accaduto a Venaria

«Il lavoro era tutta la sua vita. L'ironia della sorte ce lo ha strappato proprio mentre stava facendo il suo dovere». Elvira Marino, 33 anni ricorda così suo padre Michele, 57 anni, muratore, Grugliasco corso Fratelli Cervi 67, morto l'altro ieri per una banale caduta dal terzo piolo della scala. Stava lavorando a Venaria, nel cantiere edile di Giovanni Campaner.

Salito sulla scala per sistemare una trave ha perso l'equilibrio, nemmeno a un metro d'altezza, ed è caduto sul marciapiede. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Venaria è stato poi ricoverato alle Molinette. E' sopravvissuto al coma solo [illegible] notte.

Originario di Salerno nel 1970 era emigrato a Grugliasco, con la moglie Carmela Palmieri e i tre figli. «Ma [illegible] dimenticato le [illegible] origini contadine - spiega il figlio Pasquale, 31 anni- si [illegible] trovato un piccolo [illegible] vicino casa dove trascorreva il poco tempo libero».

Prima di tutto però veniva il lavoro. La moglie: «Partiva ogni mattina alle cinque e tornava per l'ora di cena. Ma non gli pesava molto. Con i Campaner, poi, si trovava come in famiglia. La disgrazia è stato uno choc anche per loro».

I funerali si svolgeranno oggi alle 14.30 nella chiesa di san Cassiano.

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Premio di poesia «Pablo Neruda»

Il circolo «Pablo Neruda», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Pinerolo, organizza la tredicesima edizione del premio nazionale di poesia «Pablo Neruda». La presentazione degli elaborati scade il 31 maggio. Per informazioni telefonare alla segreteria del Premio: 0121/323246 tutti i giorni dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 11.

[illegible]

Stampate [illegible] da inviare a Scalfaro

La Lista Verde per Chivasso e il movimento La Rete hanno stampato cinquemila cartoline dal titolo «Due punti, a capo| speranze dell'area chivassese» che i cittadini potranno inviare al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «affinché voglia farsi puntuale interprete delle esigenze delle nostre comunità».

[illegible]

Pregiudicato e nipote arrestati per droga

Un pregiudicato, Giuseppe Rotolo, 42 anni, e il nipote, Nicola Rotolo, di 25, entrambi domiciliati a Robassomero, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Barriera Milano di Torino per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'appartamento in cui vivevano, in via Fiano 39, sono stati sequestrati 400 grammi di eroina, che [illegible] nascosti vicino al water. Secondo gli investigatori, i due rifornivano i piccoli spacciatori della zona.

[illegible]

Condannato a tre mesi per guida senza patente

Luciano Valr, 38 anni, residente a Susa in via Tacca 105, è stato condannato dal pretore di Susa a 3 mesi di arresto e 800 mila lire di ammenda per guida [illegible] patente.

Ha voluto scusarsi con i carabinieri di Vigone che l'avevano aiutato perché disoccupato

Scalenghe, preso rapinatore alla Woody Allen

Autore di numerosi colpi, minacciava il cassiere con un biglietto

Rapina alla Woody Allen, ieri mattino, alla Cassa di Risparmio di Torino a Scalenghe, in via Cavour 24. Come nei film del celebre attore, pochi minuti prima delle 13 un uomo, a volto scoperto, si è presentato alla cassa, ha aspettato che l'ultimo cliente uscisse dalla banca e, senza parlare, ha posato sul bancone un biglietto scritto con poche parole in stampatello: «Questa è una rapina, senza fare scherzi, apri la cassaforte e stai calmo».

Ma il rapinatore ha fatto in tempo a spendere solo 10 mila lire dei 7 milioni e mezzo del bottino, prima di essere bloccato dagli agenti della questura e dai carabinieri che l'hanno arrestato cinque ore dopo, in casa sua, a Grugliasco, in corso Tirreno 370/E. In carcere è finito Giuseppe Cimino, 41 anni, disoccupato e pieno di debiti.

Domenica era stato fermato, per un controllo stradale, proprio a bordo della propria «Alfetta» metallizzato, la stessa per la rapina, dai carabinieri di Vigone: «Sono disperato, non ho soldi, la mia famiglia è distrutta - aveva raccontato - non so dove trovare un lavoro». I militari si erano commossi, gli avevano offerto un panino, una birra e un consiglio: «Non fare stupidaggini».

Una raccomandazione disattesa. Appena giunto in questura Cimino ha chiesto di fare una telefonata, ma non per avvertire il suo avvocato. Ha chiamato i carabinieri di Vigone per chiedere scusa del suo gesto.

Ieri l'uomo aveva deciso di mettere in atto un piano che, secondo gli inquirenti, aveva già attuato in altre banche di Torino (l'ultima rapina sarebbe avvenuta l'altro ieri all'agenzia 32 della Crt): ha atteso che passasse l'auto dei carabinieri che pattuglia le banche, poi è entrato in azione. Per convincere il cassiere, Rino Dema, che non si trattava di uno scherzo, il rapinatore ha estratto una pistola. Sotto la minaccia dell'arma, l'impiegato ha azionato il dispositivo a tempo che, dopo due minuti, ha fatto scattare l'apertura della cassaforte.

Il rapinatore, preso il bottino, si è allontanato a piedi e ha raggiunto l'auto poco distante. A tradirlo è stata la telecamera a circuito chiuso installata in tutti gli uffici. Le immagini, assai nitide, hanno identificato l'autore dei «colpi»: sempre lo stesso, anche se a volte camuffato con barba e baffi finti. **[a. gia.]**

PINEROLO

Fa l'autostop: derubato

La sfortuna sembra continuare ad accanirsi contro Marco Fantone, 41 anni, piastrellista, residente a Pinerolo in via Cacherano di Bricherasio 27. Il mese scorso a Villafranca era stato malmenato per una storia di donne. Ieri pomeriggio il Fantone è rimasto vittima di una rapina: verso le 16 ha accettato un passaggio in auto da tre giovani: Daniele Cotugno, via della Repubblica 66; Pasquale Falcone, via Podgora 51, entrambi di 24 anni ed Ernesto Sabatella, 20 anni, via Podgora 28c. Giunti in un luogo appartato sulla collina di San Maurizio i tre hanno intimato al Fantone di vuotare le tasche e aprire il portafoglio se non voleva finire con le ossa rotte in ospedale. Il giovane, che non aveva denaro, è stato rapinato dell'orologio e di due anelli d'oro.

Panettiere reagisce e mette in fuga i malviventi

Scambia banditi mascherati per figuranti di Carnevale

Il titolare di una panetteria di Gia[illegible] scambia i rapinatori per ragazzi in maschera e offre loro delle caramelle, ma alla richiesta dei malviventi dell'incasso della giornata reagisce e li mette in fuga. L'equivoco è nato perché in questi giorni la cittadina della Val Sangone si sta preparando al tradizionale Carnevale e da qualche tempo i negozianti sono visitati da graziose mascherine. Sandro Duò, 37 anni, con la panetteria in via Don Pogolotto 12, si trovava dietro il bancone intento a servire una cliente e alla vista dei due giovani con il viso coperto da calzamaglia nera e uno, con in mano una grossa pistola, lo ha fatto sorridere: «Attendete un attimo, ora vi dò le caramelle». L'interlocutore puntandogli la pistola al petto è stato esplicito: «Voglio i soldi, dammeli o ti ammazzo». Il complice incitava il compagno «Cosa aspetti? Sparagli». Il coraggioso panettiere per nulla intimorito ha saltato il bancone con un balzo e si è avventato sul rapinatore armato. «Volevo strappargli la calzamaglia per vedere il volto», dirà più tardi ai carabinieri. Ne è nata una breve colluttazione: il malvivente armato è riuscito a svincolarsi della presa del panettiere ed è salito su una Fiat Uno rossa, mentre il complice ha fatto perdere le sue tracce per strette viuzze. Sandro Duò non ha mollato l'inseguimento e è gettato a capofitto il busto nell'abitacolo dell'utilitaria tentando di colpire il rapinatore. L'auto si è avviata a zig-zag lungo via Don Pogolotto e il panettiere, tentando di bloccarla, è [illegible] per un centinaio di metri, poi ha dovuto mollare la presa per non farsi schiacciare [illegible] un muro. **[g. mar.]**

Pensionato di Pinerolo

Alleggerito dei risparmi da 3 truffatori

Venti milioni di risparmi sono stati portati via ad un pensionato pinerolese che è caduto nel tranello che tre persone gli avevano teso sotto i portici di [illegible] Torino. Vittima dell'inganno Nicola Mari, 69 anni, via Bandello 33. Il pensionato è stato avvicinato da [illegible] che in francese gli ha chiesto se conosceva l'indirizzo del geometra Martini, al quale doveva consegnare una raccolta di francobolli del valore di 65 milioni. E' stato spalleggiato nell'azione da due complici, uno dei quali si è detto amico del fantomatico geometra. Il «francese», che doveva andare via subito ed era disponibile a lasciare l'album a soli 50 milioni, il pensionato pensando di poter rivendere il tutto al «geometra» è andato in banca a prendere 20 milioni e li ha consegnati. Ma il professionista non esisteva e i truffatori erano spariti.

Viaggiava sul motorino

Ciriè, [illegible] diciassettenne travolto [illegible] auto

Una macchina lo ha investito mentre a bordo del motorino, un [illegible]ggio 50», stava attraversando via Torino per dirigersi [illegible] il centro del paese. Diego Flora, 17 anni di Nole Canavese, via San Giovanni 14, è stato travolto [illegible] Fiat Uno guidata da Giovanni Dotti, residente a Lanzo in via Loretto 78/d che proveniva da San Maurizio. L'incidente è avvenuto intorno alle 19 in un punto molto pericoloso dove altre volte si erano già verificati scontri con una dinamica simile. Il ragazzo è stata scaraventato sull'asfalto e trascinato per una trentina di metri. Immediatamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Ciriè dove i sanitari hanno prestato le prime cure. Le sue condizioni sono apparse molto gravi per cui si è deciso il trasferimento alle Molinette dov'è giunto in stato di coma.

Arcs King Of Money

SORREL QUARTER HORSE STALLION 1987

GENEALOGIA

ARCS KING OF MONEY
- MR. SONNY MONEY
  - SONNY GO LUCKY
  - IMA WADDY CASH
- HOW'D ROMAN BEE
  - TEE JAY ROMAN
  - SKIP BEE MONTLEON

[illegible] 1988 [illegible] ITALIANO [illegible] WALTER, [illegible] DOPO AVER [illegible] TUTTE LE [illegible] A CUI HA PARTECIPATO, [illegible] DALL'ATTIVITA' AGONISTICA E VIENE [illegible]

Presente [illegible] rassegna degli stalloni a Carmagnola [illegible] 11 e domenica 12 febbraio 1995

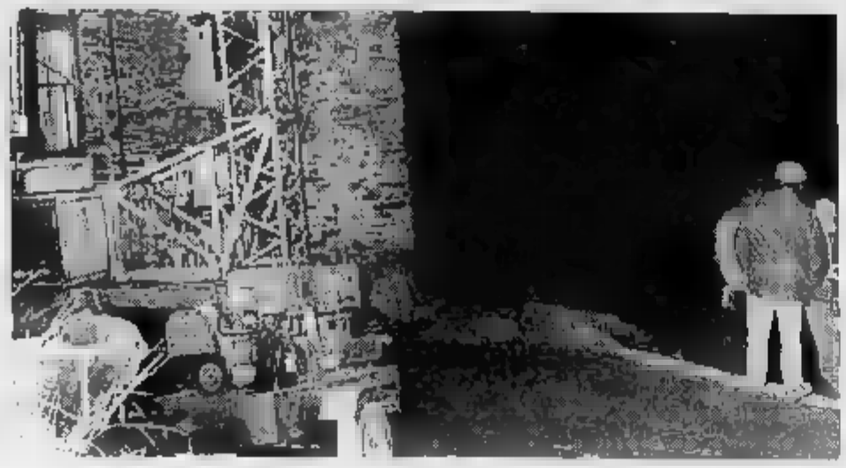
Disponibile per la stagione di monta 1995 presso:

THE [illegible] RANCH HISBARET

Via ai Monti [illegible] -CUMIANA (TO)
Tel. 011/90.59.792

Allarme dopo la disgrazia di Issiglio in cui è morto un impresario

Controlli a tappeto «Serve più sicurezza»



Qui a fianco, la gru che ha toccato i fili dell'alta tensione, provocando a Issiglio la morte di Gianfranco Prola, impresario edile. Cintano. A sinistra, il testimone della tragedia **Franco Nigra**

I cantieri edili a rischio

L'Usl: troppi incidenti sul lavoro

Una perizia disposta dalla procura della Repubblica di Ivrea chiarirà le cause dell'incidente dell'altra sera a Issiglio, in cui ha perso la vita un giovane imprenditore edile di Cintano. Gianfranco Prola, 33 anni, è rimasto folgorato da una scarica di 10 mila volts mentre stava manovrando una gru.

Il cavo d'acciaio ancorato al braccio dell'argano ha urtato contro i cavi dell'alta tensione. Prola che teneva in mano la pulsantiera per il controllo via cavo del montacarichi non ha avuto scampo.

E' stato sbalzato a una decina di metri di distanza ed è morto tra le braccia di un suo collega, Franco Nigra, 41 anni, residente a Castelnuovo Nigra in frazione Villa.

«Ho visto il gancio oscillare pericolosamente verso i cavi - ha raccontato Nigra ai carabinieri - gli ho urlato di stare attento, che era pericoloso. Non ho finito di parlare che lui era già colpito dalla scarica elettrica».

Un incidente assurdo, che ripropone il tema della sicurezza nei cantieri, considerati ad altissimo rischio per l'incolumità dei lavoratori.

«Quelli dove ci sono i maggiori problemi - spiega Carlo Ciconi, responsabile del servizio igiene pubblica cuorgnatese - sono i cantieri più piccoli. Spesso gli impresari trascurano anche le più elementari norme di sicurezza per fare un favore al committente che spende di meno e perché i lavori procedano in modo più spedito».

Nel 1993 ci sono stati dodici incidente mortali nei cantieri: un dato allarmante che ha fatto partire presso l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Cuorgnè una campagna per la sicurezza nell'edilizia.

Negli ultimi dodici mesi sono stati controllati centinaio di interventi edilizi in corso d'opera. Ci sono stati sequestri temporanei e interventi in materia di sicurezza.

I risultati sono più che positivi: lo scorso anno si è dimezzato il numero degli infortuni, di cui un soltanto è risultato mortale.

«Ma il problema - aggiunge Carlo Ciconi - è tutt'altro che risolto. Occorre sensibilizzare gli impresari sul tema della sicurezza. Qualcosa è già stato fatto con incontri e seminari. Altre iniziative decolleranno entro marzo: dobbiamo assolutamente evitare che fatti come quello di Issiglio si ripetano ancora». **(l. pol.)**

FELETTO

Tassa rifiuti, è bagarre

La revoca da parte del Tar della delibera adottata due anni fa dall'allora amministrazione comunale di Feletto in cui venivano stabilite tariffe elevate per la raccolta rifiuti, rischia di causare problema alla giunta guidata da Gianfranco Saccomon. Il nuovo dei conti, Riccardo Quaglino ha, infatti, inviato al sindaco una lettera in cui prospetta al Comune possibili problemi di carattere economico. «Sarebbe consigliabile - scrive Quaglino - presentare appello avverso a tale sentenza». Una mossa che, però, potrebbe causare seri problemi d'immagine all'attuale esecutivo. In giunta, infatti, ci sono numerosi elementi che già facevano parte del comitato di cittadini che impugnò la delibera con le nuove tariffe per la raccolta rifiuti. Intanto l'opposizione accusa: «Questa maggioranza ha costruito la sua campagna elettorale su quella delibera. Se ricorreranno in appello sconfesseranno se stessi».

Caluso, polemiche alla scuola Giacosa

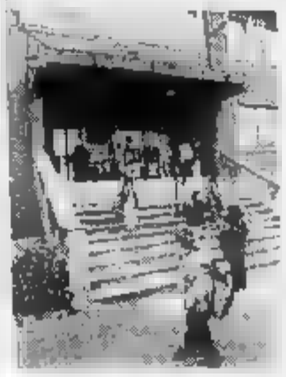
Maestra sotto accusa «Maltratta un alunno»

Parte l'indagine del Provveditorato «L'ho sgridato una volta, tutto qui»

Indagine del Provveditorato agli studi sulla scuola elementare «Giuseppe Giacosa» a Caluso. Riguarda il comportamento di un'insegnante della classe IV A a tempo pieno, frequentata da scolari. Nel mirino è Anna Maria Bernabovi: gli atteggiamenti che avrebbe adottato nei confronti di un alunno di 10 anni non sarebbero piaciuti ai genitori del piccolo. Su che basi sia successo, i familiari del ragazzo preferiscono non fare commenti, attendendo i risultati dell'inchiesta, si limitano però a dire: «Nostro figlio è più volte venuto a casa piangendo, era disperato; un giorno di ottobre è arrivato addirittura sconvolto». E aggiungono: «Abbiamo l'impressione che abbia subito un maltrattamento psicologico: continuava a ripetere che la maestra lo emarginava e per questo non voleva più andare a scuola. Andremo fino in fondo a questa vicenda».

Il caso è stato esposto al direttore didattico Gianni Donna, il quale di fronte alle rivelazioni dei genitori non ha potuto fare altro che informare subito il Provveditorato. Nel frattempo l'insegnante Anna Maria Bernabovi è rimasta a casa ufficialmente per «motivi di salute». Poi ha ripreso le lezioni. Il direttore Gianni Donna commenta: «Subito dopo le vacanze di Natale è scattata un'indagine da parte di un ispettore tecnico del Provveditorato, che è ancora in corso, al fine di fare chiarezza su ogni minimo dubbio».

Dal Provveditorato il funzionario Sergio Ulini aggiunge: «L'ispettrice che si sta occupando del caso ha 30 giorni di tempo per istruire la pratica; entro il 19 febbraio saremo comunque in grado di avere un quadro ben preciso sull'operato dell'insegnante. La Bernabovi insegna da molti anni e fino ad oggi nei suoi confronti mai nessuno si è lamentato».



La scuola «Giacosa» di Caluso

Intanto da parte di un gruppo di genitori dei bambini che fra due anni frequenteranno la prima elementare (quindi non la Bernabovi in cattedra) è in corso una raccolta di firme: la petizione verrà consegnata al direttore didattico e all'ispettrice con la quale vengono evidenziate una serie di perplessità circa l'operato della Bernabovi e viene richiesto il suo trasferimento.

L'insegnante ribatte alle accuse: «Sono disperata per quello che sta accadendo. Mi sento comunque tranquilla, in classe non ho mai deriso o maltrattato nessun alunno, sono anch'io mamma di due figli. Quel bambino cui si parla l'ho sgridato solamente una volta a inizio anno scolastico. Da anni insegno a Caluso, non ho mai avuto problemi con la scuola».

Diego Andrà

IN BREVE

RIVAROLO

Svaligiato il negozio di computer Ci.Esse

Ladri in azione nel negozio di computer e articoli per ufficio Ci.Esse in via Favria 9. I malviventi sono penetrati nel locale forzando una porta sul retro: hanno rubato fotocopiatrici, computers e macchine da scrivere elettroniche per oltre milioni. Il furto è stato scoperto dal titolare del negozio, Silvio Cavalatto, 41 anni, via delle Scuole 34, San Carlo.

CALUSO

Un nuovo presidente alla Cooperativa

Sergio Tronzano, da pochi giorni, è il nuovo presidente della «Cooperativa produttori dell'Erbaluce di Caluso». Sostituisce il dimissionario Aldo Gnavi, 53 anni, che ha guidato il gruppo negli ultimi anni.

CUORGNE'

Alfredo Berra prosegue lo sciopero della fame

Quinto giorno di sciopero della fame per Alfredo Berra, anni, titolare di negozio di arredamento nella centralissima via Torino. Berra, barricato nel locale, protesta per una lunga serie di ingiustizie subite negli ultimi tempi. «Per far valere le mie ragioni - racconta - sono rivolto alla magistratura ai politici, al Capo dello Stato: nessuno mi ha risposto».

CHIVASSO

Il sindaco Massucco «Vogliamo il liceo»

Perchè non aprire una sede distaccata del liceo classico «Botta» di Ivrea anche in città? Lo chiede il sindaco Alberto Massucco in una lettera inviata al presidente del classico Ugo Cardinale. Come sede provvisoria la giunta avrebbe individuato un'ala attualmente inutilizzata della scuola media Cresto, ma in un prossimo futuro si potrebbe addirittura pensare alla costruzione di un edificio.

Arrivava dal Biellese il bandito solitario autore dei colpi: «Avevo troppi debiti», ha detto alla polizia

Rapinava le poste per un pugno di milioni

Ha assalito gli uffici di Nomaglio, Tavagnasco e Castelnuovo Nigra

E' stato bloccato dalla polizia di Vercelli il rapinatore degli uffici postali del Canavese. I colpi gli hanno fruttato poco meno di una ventina di milioni: il rapinatore è Gianni Anselmo, 40 anni, residente a Vigliano Biellese in via Quintino Sella 53. La polizia è convinta che sia un rapinatore di professione, ma che si sia improvvisato tale per disperazione: per questo motivo, ed anche a costo di doversi accontentare di un bottino esiguo, sceglieva gli uffici postali minori pensando che nei piccoli centri la sorveglianza fosse meno rigida.

Pare che fino a qualche tempo fa gestisse a Vigliano Biellese una vetreria, attualmente chiusa proprio a causa dei numerosi debiti contratti. Non si hanno dettagli sulla natura di questi debiti, ma la polizia ritiene di poter escludere, almeno fino a questo momento, un loro collegamento con il fenomeno dell'usura.

L'operazione è stata condotta in collaborazione tra la Mobile vercellese e la sezione di polizia postale. «Proprio la ripetitività e la tecnica osservata durante le rapine - hanno spiegato gli inquirenti - ci hanno convinti che i colpi messi a segno nelle ultime settimane fossero opera di una sola persona, probabilmente inesperta. Prima di ogni colpo visitava i vari uffici adducendo vari pretesti, poi a volto scoperto entrava e minacciando gli impiegati con un coltello a serramanico li costringeva a versare il danaro». La prima rapina è stata messa a segno il 20 gennaio a Nomaglio con un bottino di 2 milioni; poi il 25 gennaio è toccato alle poste di San Bernardino (in provincia di Novara); poi nell'ordine il 27 gennaio a Torrazzo Biellese (3 milioni); il 30 gennaio a Tavagnasco ed infine, il colpo più grosso, 9 milioni rubati a Castelnuovo Nigra il 1° febbraio scorso.

Gianni Anselmo, 40 anni

La carriera di Gianni Anselmo è conclusa mercoledì scorso, quando una pattuglia di agenti in borghese aveva notato lui e la sua «A 112» azzurra dalla targa contraffatta soffermarsi davanti all'ufficio postale di Oldenico, dove era anche entrato una paio di volte con il pretesto di chiedere alcune informazioni. Dopo aver girovagato su e giù davanti all'ufficio, ammettendo che avesse avuto l'intenzione di assalirlo, Gianni Anselmo aveva però deciso di rinunciare al colpo: è risalito in auto e si era diretto verso la «Trossi». A quel punto la trappola è scattata: la polizia lo ha bloccato al bivio di Quinto.

Accusato di peculato

Patteggia un anno ex impiegato delle Imposte

Ha patteggiato un anno di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) Ugo Porta, 48 anni, residente ad Ivrea in via Circonvallazione 46, ex operatore tributario presso l'Ufficio del registro: è accusato di peculato e falso in atto pubblico. Secondo le accuse formulate dal pm Lorenzo Fornace, nell'agosto di quattro anni Porta si era intascato poco meno di 4 milioni, trattenendo per sè i rimborsi Invim spettanti a Paolo Santarelli (4 milioni e 560 mila) e a Adelio Cossano (162 mila lire). Per farlo, aveva preparato falsi atti di quietanza, firmandoli lui stesso a nome di Santarelli e Cossano in modo da far apparire come eseguito il pagamento del rimborso. Ieri mattina, in udienza preliminare davanti al gip De Marchi, l'avvocato difensore Paolo Benni è riuscito ad ottenere il riconoscimento delle attenuanti attraverso il risarcimento economico del danno.

Ambulante di Torino

Rinviato a giudizio Tentò di baciare la giovane

Diciassette anni, carina, un corpo da adolescente che sta diventando donna: per Giuseppe Gambino, 48 anni, abitante a Torino in via Mazzini 26, di professione ambulante, con un magazzino a Salerano, mettere le mani addosso a quella ragazza che lo aiutava nei mesi estivi è stata una tentazione irresistibile. Ma lei, Alessandra, abitante in un paese a pochi chilometri da Ivrea, non si era lasciata sopraffare. Si era divincolata ed era fuggita per andare, con il padre, dai carabinieri. Ieri mattina, il gip De Marchi ha disposto il rinvio a giudizio per Gambino (difeso dagli avvocati Ferrero e Stratta): sarà processato il 9 novembre, per atti di libidine. L'episodio risale il 7 settembre scorso a Salerano, dove l'uomo lasciava il suo furgone bar con cui lavorava nei mercati della zona. Mentre Alessandra caricava il furgone, Giuseppe Gambino le aveva palpato il seno e tentato di baciarla sulla bocca.

DOVE & QUANDO

GIORA FEIDMAN. Il prestigioso clarinettista argentino, interprete delle musiche di «Schindler's list», si esibisce domani a Ivrea, alle 21 all'auditorium La Serra. Il concerto è organizzato dall'associazione culturale Itaca, nell'ambito della rassegna «Musicarte». L'ingresso costa 20 mila lire; per informazioni, telefonare allo 0125/750.062.

ANFITEATRO. Cabaret e blues all'Anfiteatro Club di Montalto, per questo fine settimana. Oggi alle 21,30 è di scena il trio comico «Il gomitolo»; domani sera, l'Aida Cooper Band in concerto.

SENZAFILTRO «Nostranotte (musica all'improvviso)» è il titolo della serata in programma domani a Ivrea, nella sala Santa Marta, organizzata dall'associazione Senzafiltro. Sul palco la vocalist Paola Mei e il chitarrista Marcello Bo, in un inedito trio formato dal percussionista Diego Zanetto; partecipano al concerto alcuni allievi-cantanti di Paola Mei. L'ingresso alla serata è libero.

SERATE DANZANTI. Oggi e domani, a Caluso, la Pro loco e il Comune organizzano due serate nel salone dell'asilo in via Diaz. Questa sera «Vamos a bailar...», musica latino-americana allestita in collaborazione con «Il Charleston» di Torino.

L'ingresso costa 12 mila lire. Domani sera, gran ballo mascherato (obbligatorio essere in costume), con premi alle maschere più originali e trasgressive; l'ingresso costa mila lire.

DONNE E LIBRI. Questa sera a Ivrea, alle 21,15 alla libreria Cossavella in via Palestro, la scrittrice Grazia Livi parlerà sul tema: «Letteratura al femminile: donne e scrittura oggi».

RAZZISMO. E' aperta fino a domenica, alla biblioteca di Castellamonte, la mostra «Bianco su nero, nero su bianco: satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo». Orari: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Arcs King Of Money

SORREL QUARTER HORSE STALLION 1987

GENEALOGIA

ARCS KING OF MONEY
- MR. SONNY MONEY
  - SONNY GO LUCKY
  - IMA WADDY CASH
- HOW D
  - TEE JAY ROMAN
  - SKIP BEE MONTLEON

NEL 1988 È STATO CAMPIONE ITALIANO IN HALTER, TITOLO CONQUISTATI [illegible] HA VINTO TUTTI GLI SHOW A CUI È STATO PARTECIPATO E QUINDI AGONISTICAMENTE VIENE DESTINATO ALLA [illegible]

Presente alla rassegna degli stalloni a Carmagnola sabato 11 e domenica 12 febbraio 1995

Disponibile per la stagione di monta 1995 presso:

THE BIG RANCH HISBARET

Via ai Monti 66 - CUMIANA (TO)
Tel. 011/90.59.792

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16 18,50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 15/18,10/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che [redacted] di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Adriano — p. Cavour 22, [redacted] 321.1896 Or.: 15 17,10/18.50/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane [redacted] arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano [redacted], ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,10/18,50/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: [redacted], Ingr. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [redacted] 08' **Fantarcheologia**

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 781 06.56 Or.: 15 17.10/18.50/20[redacted], Ingr. [redacted]
Poliziotti — *di G. Base, [redacted] C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94)* — Un [redacted] ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono [redacted] in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455 Or.: 15.30 17,50/20,10/22.30, Ingr. 10.000
Naked — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di insospettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15.45 18.10/20.10/22.30, Ingr. 10.000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [redacted] polizia N. V. 1h 52 **Thriller**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 [redacted], Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' [redacted]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20.20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]illers in Paradiso

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32 80 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or. [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15.45 17,30/19 10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Clerks — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [redacted] 1h 42' **Comico**

[redacted] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.893. Or.: 16 17,40/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted]i Piccoli — v.le della Pineta [redacted], Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 17 [redacted]. Ore 19,30; 21; 22,30 [redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, [redacted] 3616 2449, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 46' **Commedia**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17.30/19.50/22.30, Ingr. 10.000
Frankenstein

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] ali della libertà

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Euroine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15 17,40/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Europa — c. Italia 107, [redacted]. 442 49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395 Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e [redacted] di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 [redacted]16.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
[redacted]icidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di aluniimen paracadutisti [redacted] al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma [redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 Or.: 14,30 17,10/19,50/22.30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — *[redacted] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20 15/22,30, Ingr. [redacted]
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22.30, Ingr. 10.000
Frankenstein

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Giulio [redacted] — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [redacted] polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e [redacted] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia [redacted] chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, [redacted]. 574.2778, Or. 15,45/18/20,15/22.30, Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in [redacted] e con tre figlie: [redacted] gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi [redacted] banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

Greenwich [redacted] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Sole ingannatore — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni [redacted], Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima [redacted] pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 17.30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, [redacted] 16/19.30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes [redacted] 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 2495. Or.: 16 16,50/18.40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] Leone — *di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King — via Fogliano 37, Tel. 862 067 32. Or.: 15 17,40/20.05/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [redacted] un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted] — v. [redacted] 121, Tel. 541.7986 Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986 Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 [redacted] Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,45/17.20/19,55/22.30, Ingr. 10.000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [redacted] rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Sala 5 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18.30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,45 17,30/19.10/20,50/22,30, Ingr. [redacted]
Clerks — *di [redacted] Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. [redacted] 14 1h 35' **Commedia**

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71 Or.: 16 18,10/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un [redacted] corrotto in grado di modificare il [redacted] della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 T. 581.81.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30, Vers. orig. sott., Ingr. 7000
Vanya sulla 42ª [redacted] — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Pasquino — vicolo del [redacted] 19, Tel. 580.3622 - Or.: 16.30 18.30/20,30/22.30, Ingr. [redacted]
Blink — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [redacted] Or.: 16,15 18[redacted], Ingr. [redacted]
Il profumo [redacted] Yvonne — *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94)* — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago [redacted] libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16.30 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [redacted])* — [redacted] e [redacted] in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581 02 34, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri ([redacted] '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di c[redacted] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, [redacted]: 16/22,30, Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86 20.56.83, Or.: 15 17.10/18.50/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[redacted] — via Lombardia 23, Tel. 486.08.83 Or. 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. [redacted]
Il colonnello Chabert

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 - Or.: 16.30/18.50/20.40/22,30, Ingr. 10.000
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Rouge [redacted] — v. Salaria 31, Tel. 855 4305 Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4349. Or.: 15 17,10/18,50/20 30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un [redacted] ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le [redacted] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Once Were Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell ([redacted] Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, [redacted] di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [redacted] 15,30/17,45/20/22.30, Ingr. [redacted]
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — [redacted] donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22.30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un [redacted] — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano [redacted] ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948 [redacted]: 15,30 17,45/20/22.30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universal — v. Bari 18, Tel. 863 12.16 Or.: [redacted] 17,10/18,50/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. [redacted] Or.: 15.45 18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Clerks — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per [redacted] ragazzi un po' [redacted]. [redacted] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

IL [redacted]

CINEMA - Auditorio [redacted] (via Bolzano 38, dalle 16), «Film Blu», di K.Kieslowski. Istituto [redacted] (via Gramsci 74), ore 19, «La pianura malinconica», di S. Toyoda. [redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, «Sogni rosa» di Dusan Hanak e alle 21 «Aleksandr Nevskij» di Ejzenstejn. [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), ore 21, «Award presentation to Andy Warhol» di Jonas Mekas e «Rome amore» di J. Morder.
CONFERENZA - «Il Confucianesimo [redacted] la Cina» è il titolo della conferenza che Paolo Santangelo tie[redacted] alla [redacted] (via Ostiense 113 bis, ore 17). [redacted] - Auditorio di via [redacted], 20,30, The King's Singers, Sala [redacted] (p.za Campitelli 9), ore 21, Marco Cianchi in opere di Bach, Barrios, Albeniz.
[redacted] - [redacted] (via Costantino Morin 42), Original No Smoking Jazz Band. [redacted] (via Crescenzio 82/a), Soul Train. [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. [redacted] (via del Commercio 36), Salsabor, [redacted] Duende, Puente Latino. [redacted] (via del Cardello 13/a), Herbie Goins [redacted] Band. Festa messicana al [redacted] (via delle Vigne Nuove 94). [redacted] (via M.dè Fiori 97), ritmi tropicali.
MOSTRA - All'Istituto [redacted] (Palazzo Blumenstihl - via Vittoria Colonna 1), [redacted] allestita la mostra con le opere di Ewa Gargulinska intitolata «Angeli custodi».
[redacted] - Al Centro Multimediale [redacted] (via Ostiense 104c), proseguono fino al 18 febbraio le repliche de «L'istruttoria» di Peter Weiss. Con Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, regia di Gigi Dall'Aglio. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, telefono 703.00 333. **Film per adulti**. Ing. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario. 15,30; 22. Ingresso 6000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22.30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono [redacted]. [redacted] **per adulti**. Orario: 16,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per ad[redacted]**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, telefono 446 4561. **Film pe[redacted]**. Or.: 10,30; [redacted]. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. [redacted] 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; [redacted]. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'E[redacted] via Redi 1/a, telefono 440.2719, Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, t. 841.6082. **Non è romantico?**. Or.: [redacted].
CARA[redacted] [redacted] 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 4423.6021. **Speed**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 745.4544. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Bardel**.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. **Schindler's List**. Or.: 18; 21.
TIBUR D'ES[redacted] v. Etruschi 40, telefono 495.7762. **Prima [redacted] pioggia**. [redacted]: 16,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Il postino**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

TEATRI

ALFELLINI Ore 22.30 **Cabaret** con F. Scumera, A. Lugo, Giovanna Mas e Lo Scorrizzo Ala Casas
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68 74 167. Ore 21 The International Theatre presenta **Regalo** di J. Gauno, in lingua francese un grande successo del Festival di Avignone 1994
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57 50 827 Ore 20,45 La Valle dell'Inferno presenta **Mea** di regista che la trova di Claudio Cuzzia con L. Migliacci, C. F. M. Guarna, F. Bianchi, S. Tortorola
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44 66 669. Ore 21,15 **L'amicizia** di Orazio Ben, con C. Faraco e L. Marchianò. Andrà in scena al Teatro Cavalier
[redacted]ULTURALE ITALIA via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 58 30 0817. Riposo
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, telef. 49.91.4689. Ore 21 Laboratorio Teatro Saltorio presenta Eugenio Allegri in **Novecento** di Alessandro Baricco, regia Eugenio Allegri
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, telefono 58 94 875. Ore 21 **Tolleme** di P. T. Crucciani con N. Della Corte regia E. Lutzman
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Martedì 14 ore 21,15 prima. Operetta che passione, Carlo Molese in **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De Filippo, con Elena Berera, Carlo Cornero. Il Spedarza regia R. Sarra
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense [redacted] tel. 487.64.45. Ore 20,45 [redacted] di Roma. Assoc. [redacted] in coll. con Teatro di Roma presentano Teatro Stabile di Parma **L'Istruttoria** di Peter Weiss Fermo e Lino Guagnano
CLUB I 20/73 via B. Franklin 7, tel. 57 58 645. Ore 21 **Donna Rimani** di e con Mary Cuccia
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Assoc. Culturale Beat 72 pres. **La prossima volta facciamo sul serio** di Harry Calaey con Y. D'Abbraccio, G. Vettoraccio, L. [redacted]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in **Legati da legami dei Fratelli Marx**. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687 7068. Ore 20,45 **La scuola delle mogli** di Molière con Gaspa F. Morvio, R. Annecchino, G. Angel, A. Aragona, S. Massuna, U. Cardinali
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68 71 639. Ore 22.30 **Il sapore della vita** di R. De Giorgi, con E. Sarno, S. Molinari, C. Bessao, T. D'Aquino, M. L. Rancazzo, O. Baccara, G. Tuccimei, M. Casarino
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 679 5130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564 Ore 21 Comp. Teatrale Il Grattio presenta D. Scaccianoce in **Figurati adesso** con F. Lombardo, S. Scuccimarra, D. Pescatore e M. Scarella
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300. Ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Geppi Di Stasio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71 58 78.12. Ore 10 Teatro d'Aosta **L'isola del tesoro** di Nico Verbiani con I. Viano, V. Brosua, R. Demarco
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679 [redacted]. Ore 21 2ª VS Contemporanea 85 presenta Giorgio Farioni in **Come le foglie** di G. [redacted], regia Cristina Pezzoli
ETI TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle 23, tel. [redacted]. Ore 21 prima Coop. Teatro per l'Europa presenta M. Wertmuller, A. Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri** commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Wertmuller
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496 Ore 21 Comp. Teatro dell'Albero presenta [redacted] [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637 2294. Martedì 14 ore 21 prima **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello a cura di Carla Giovangigli
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale Clodio, tel. 39.74.1951. Tutti i giorni ore 16.30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 **Omaggio a Federico Fellini**. Commento di Federico Fellini. Fino al 26/2.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, t. 487 3164. Ore 21.30 **Ricominciamo da Capo...chione** di Amendola-Corbucci con Olympia Di Nardo, Lina Paburo, Antonio Covatta e il balletto Sellecchi
LA SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683 3867 Ore 21 Compagnia Idea Teatro presenta **Come ammazzare il cantuccio e perché** di Antonio Arnum con E. Parri, S. Gazzi, F. Martone, A. Sbovegia, regia Antonello Sbovegia
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **...Per il resto tutto bene** di S. Sabo Florae e M. Pizzi con F. Longhi, O. Petrucci, C. Errore, G. Silvestri, M. Baldassarre, F. Belluno
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485 498. Ore 21 1ª venerdì Lina Sastri in **La donna del mare**, di Henrich Ibsen, regia Beppe Navello
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 3523. **Sala A** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B** Ore 21,30 turno V 29. Agidi presenta Angela Finocchiaro in **La misteriosa scoperta di W** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri) Tutte le domeniche ore 17 precise, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589 62 01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48 73 193. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48 26 841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575 7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 **Scandalando Italia** di Castellacci e Pingitore. Regia P. Pingitore
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60, telefono 6620 67 52. Ore 21 tutti i venerdì La Chiesa Alla Roma presenta la Rassegna **Arte a vivo voce dei cinque Continenti**, letture sceniche e musiche della Nuova Zelanda, regia Carlo Merlo. Prenot. consig.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58 96 974. Ore 21 **Gianny** testi di Alessandro Rabboni. Regia Giovanni Nardoni con U. Nardoni, Paola Scotto Di Tella, E. Cattaneo
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scipioni 4, t. 37 10 741. Ore 21 T. Fergh Appartamenti Carlino da e con S. Benedetto, O. Macabuse, Posillamia
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679 7270. Ore 21 ultima recita. Mario Scaccia in **Galantuomo per transazione** di Giovanni Giraud. Adattamento e regia Mario Scaccia
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17 a, tel. 683 08 735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro 5 T presenta **Lautrec au bordel** di M. Moretti con M. Marginè, S. Nicholaos, C. Baloori, P. Bontempo, U. Lamoto. Dom. ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) t. 509 85 30. Ore 21 La Giocosa Accademia pres. **Aa Mida** da C. Pavan, testo e regia Gianni Pontillo
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 372 09 26. Giov. 16 ore 21 e 23 **Jazz in Progress**, 1° concerto Don Byron clarinetto, Music For Six Musicians. Botteghino dal lun. al ven. ore 10-16
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411 0287. Ore 20,45 **Un letto e due piazze** di Ray [redacted]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114 Ore 20,45 Abb. V1 Paolo Ferrari, Giovanna Ralli in **The entertainer** (Il comico) di John Osborne. [redacted] gia John Clowther
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114 Martedì 14 ore 20 45 prima **A Bellea** testo di Giuseppe Patroni Griffi. Regia scene e costumi Rosanna Fell
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Ore 18.30 A più 34 spettatori a casa **La confessione di autori vari italiani** progetto e regia Walter Manfrè
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, telefono 323 26 35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore per diletto**. Libera interpretazione di E. Petrolini. Cr. consegnare 11 18 inf. tel. 32 34 890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772 068 63. Domani ore 21 Sasà Spano in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 17-19. Parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13 a, t. 361 1501 Ore 21 **Un uomo troppo buono** di G. Frapper con G. Marini, M. Casati, P. Lorenzoni, F. Carena, M. Carlus
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, [redacted]. Giovedì 16 febbraio ore 21 prima **Lassatece passà tanno Romani** di Spaducci con Alberto Alfani, Renato Lisbino, Lina Greco. Prenotazioni per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al tel. 68 80 27 70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefono 57 58 211 Martedì 21 2 ore 21 prima **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, regia M. Farau con P. Favino, L. Fertazzo Natoli, L. Mazzi, M. Poppoli, F. Scarza. Adattamento Farau e Marchetti. Traduzione M. Fusco
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 21.30 **L'uomo sepolto** di D. Hammett con S. Abbati, M. Fennelli, T. Aldo D'Agata, I. Catanzaro, L. Manclinelli, R. Catena. E. Occorrono prem obbligatoria
TEATRO ITALIA Ore 21 **Ryoko**. Il tocco da Caccia di Takeshi Yasuda Nouer con Raffaella Azim, Marella Ferragio, Mimma Mercurio, regia Nino Bent
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37 01 881 Fantasie di Trastevere. Domani ore 18 spett. cena e dopocena **Lisal Pasquinelle voglia di cantare**. Musical comico con E. Borelli, R. M. Cingue
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 10 Comp. Teatro Ariel presenta **I 3 moschettieri** regia M. Schuster
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21 Francesca Reggiani in **Agitarsi prima dell'uso** di Valter Lupo e Francesca Reggiani, regia Valter Lupo
TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, telefono 686 7610. Ore 21 **Macbeth** di William Shakespeare con Emanuele Giglio e Valentina Pescucci. Riduzione e regia di E. Giglio. Fino al 15 febbraio, domenica ore 17.30 lunedì riposo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85 48 850. Ore 10,30 La compagnia Scutarch presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo **Se la fossi tace**, lomo a valse dal '200 al '800. Fino al 20/3. Ore 21.30 **Soirée al gran caffè, ovvero Champagne, tostini... spade e delitto**

L'attore a Sanremo con un suo brano

Un «Assurdo mestiere» quello di Giorgio Faletti

«Sentirete un misto di parlato e cantato dove c'è l'amore per la vita e per le idee»

MILANO. Giorgio Faletti è soddisfatto. Fra non molto lo vedremo fra i partecipanti alla 45ª edizione del Festival di Sanremo.

«Sono stati gli amici a convincermi. Così eccomi pronto a salpare col mio "L'assurdo mestiere"».

Qual è l'assurdo mestiere?

«L'amore, ma non l'amore di una coppia. L'amore in senso generale, l'amore per la vita, per le idee, per le cose. Come in "Tenente" è un misto di parlato e di cantato, preponderante il cantato. Non è legato all'attualità».

E' autobiografico?

«Come in tutto ciò che scrivo, molto. Ho scritto testo e musica e ho cercato di esprimere il momento che sto vivendo, mi sembra sia riuscito bene. Lo si può vedere anche nell'album che uscirà subito dopo il Festival».

Giorgio Faletti: «Amo scrivere»

Tutti l'hanno conosciuto con «Drive in» come probabile animatore di un villaggio turistico brasiliano e poi ha inventato il «Vito Catozzo».

«Che lo voleva diventasse Fantozzi per Paolo Villaggio. Era nato per caso. Ero sul balcone di casa ad Asti: un signore bestemmiando come un turco spiegava a un amico come si era fatto male a una mano e stava andando a messa. Io amo scrivere di tutto: a fare il buffone mi sento un po' limitato e preparare solo cose serie non mi diverte. Mi piace molto anche scrivere libri per un motivo tecnico perché lo si può fare dove si vuole.

Ma ne ha scritto solo uno: «Porco il mondo che ho sotto i piedi».

«E non sono mai stato convinto neanche sotto sedativi di aver pubblicato un libro importante. Quando l'editore mi ha detto che i primi due capitoli andavano bene, dallo spavento non ho scritto per due mesi. Certo è una gran soddisfazione vedere il libro in biblioteca o a una Fiera letteraria magari accanto a quello di Eco».

E adesso aspettiamo il secondo.

«Lo sto scrivendo, non è pronto. Non è una raccolta di racconti, ma un romanzo. Una storia ambientata nell'antica Roma. Nessuna paura: non l'ho scritto in latino».

Tra gli altri «campioni» invitati a Sanremo ci sarà anche Gigliola Cinquetti.

«Che si presenta con una mia canzone, "Giovane vecchio cuore". Un motivo adatto alla grazia di questa signora ormai sposata con figli».

Come è nata questa strana collaborazione?

«Per caso. Non la vedevo da venti anni, quando lei era ancora sulla cresta dell'onda e io invece toccavo il cielo quando potevo fare qualcosa al Derby. E' venuta da me per cercare qualche brano per il suo prossimo album. Ha ascoltato "Giovane vecchio cuore", le è subito piaciuto, ha fatto un provino e ha deciso di presentarlo a Sanremo».

Adele Gallotti

Al Porta Romana la «parabola dei fratelli calciatori»

Incantati dallo stadio

Dedicato a Pasolini giocatore

Pasolini, sullo sfondo il realismo dei campi di periferia descritto da Martinelli

MILANO. Il mondo del pallone e il palcoscenico, lo sport che si fa tragicommedia.

Dedicato al Pier Paolo Pasolini giocatore, allo scrittore, «Incantati, parabola dei fratelli calciatori», di scena al Porta Romana sino al 19 febbraio, è una storia di calcio. Anzi, è due storie in una, interpretate dalla compagnia Ravenna Teatro, scritte e dirette da Marco Martinelli.

Una storia è infatti quella di Stefano (Maurizio Lupinelli), giocatore di terza categoria che insieme ai fratelli Primo (Luigi Dadina) e Palma (Ermanna Montanari) vive dei proventi di una officina da fabbro e manda avanti per passione una squadretta di calcio dilettantistico.

Un colpo all'inguine lo blocca, lo mette ai margini del campo e gli incubi notturni gli fanno credere di non guarire.

L'altra storia è quella di Luca, un pulcino fantasista alienato da Stefano e conteso dai tecnici della serie A a colpi di miliardi e l'amore per la madre del bambino (Fiorenza Nanni).

«Qual è la cosa più bella del calcio? Lo stadio - dice Marco Martinelli -. Lo stadio vuoto. Sia di quelli monumentali sia i campetti di periferia. E proprio di stadi di periferia tratta questo spettacolo».

La periferia anonima, che si risolve in quest'unico campo-tribuna, che non ha molto da spartire con i grandi stadi e ricorda invece, volutamente, le strutture delle feste di paese.

Un po' farsa, un po' commedia, lo stesso Martinelli definire questo lavoro, «Incantati» è di attualità.

La lingua, con inserti di dialetto romagnolo, sottolinea i due volti, il comico e quello tragico, della vita di tutti i giorni.

«Certe battute sono solo in apparenza leggere, e io chiedo allo spettatore di divertirsi sapendone decifrare il vero significato».

Sullo sfondo, eloquente più delle parole, la musica di Monteverdi.

«Sublime, religiosa senza cristiana», puntualizza Martinelli.

E continua: «Una musica dell'anima e del desiderio, quel che di più lontano da una partita di calcio possa pensare».

«Eppure - spiega ancora il regista - questa musica, sotto sotto, dialoga l'intimo dei personaggi, mette il dito nella piaga».

E la piaga, forse, il quel «disperato atto d'affetto» per il calcio, che molti non sanno frenare.

«Incantati» ci regala così uno sparuto gruppo di calciatori ridotto a una serie di maschere comiche, da teatro popolare, ma comunque colpevoli, responsabili del cinismo (il business che ruota attorno al calcio? la tivù che ne amplifica i significati?) che finirà per stritolarli.

E spaventi il realismo pasoliniano; il testo offre anche spunti ironici e divertenti. In fondo, ha confessato l'autore, «il calcio per noi è stato un incanto dell'infanzia». Grazie anche a Casarsa, l'ala della Fiorentina, il primo a tirare i rigori da fermo. «"Incantati" - ammette Martinelli - è dedicato anche a lui».

Olga Piscitelli

Alla Cattolica

I giovani solisti e Mozart

MILANO. Concerto per clarinetto K. 622 di Amadeus Mozart. E' lo struggente nell'Adagio o travolgente nei due Allegri che accompagna l'amore infelice tra Meryl Streep e Robert Redford nel film «La mia Africa». Ed è anche uno dei pezzi sul quale si misurerà la bravura dei giovani solisti dell'orchestra dell'Università Cattolica di Milano. Questa sera, alle 21, nell'aula magna dell'ateneo di largo Gemelli, Beatrice Cattaneo al clarinetto, Andrea Bordonali al violino e Luigi Correnti al contrabbasso eseguono «Gran duo concertante» di Giovanni Bottesini e il celeberrimo passo mozartiano. Per completare il programma, tutta l'orchestra si esibisce, di seguito, con la «Serenata per archi, op. 20» di Edward Elgar e con la «Sinfonia n. 97 in la maggiore» di Haydn. Formidabili pezzi di virtuosismo, sia quello di Bottesini che l'altro di Mozart, daranno possibilità ai giovani allievi di misurarsi con difficoltà di carattere tecnico, cantabilità, espressività e luminosa sonora. A dirigere i solisti, l'armeno Nurhan Arman, dall'87 a capo della Symphony New Brunswick Orchestra, da due anni Principal guest Conductor della Yerevan Symphony in Armenia. Il mozartiano, diventato famoso sulla scorta del film, è prova del fuoco per i clarinettisti. Mozart compose nel 1791, a due mesi dalla morte, dedicandolo all'amico Anton Stadler, virtuoso dello strumento. Su questo passo si cimenterà la Cattaneo, giovane musicista allieva di Antony Pay, il clarinettista di fama mondiale che in questi giorni è a Milano dove, con con l'orchestra «Guido Cantelli», sabato 11 (ore 21), terrà concerto al Conservatorio, sotto la direzione di Alberto Veronesi. Per una singolare anche il musicista inglese ha in programma lo stesso brano mozartiano.

[n. p.]

Allo Smeraldo

Esordio travolgente di Ron

MILANO. Posti a sedere esauriti, audience attenta e un clima amichevole, hanno permesso che l'esordio «live» di Ron al Teatro Smeraldo fosse di quelli nati sotto i migliori auspici. Dopo la data milanese il cantautore ieri sera a Sondrio, questa sera suona a Verona e l'11 a Sestri Ponente (Ge). Importante sottolineare la bellezza e la semplicità della scenografia realizzata con pochi soldi e ottimi risultati. I drappi neri scendono verticalmente al proscenio nascondendo i musicisti della band che accompagna il cantautore. Questi vengono infatti illuminati le luci colorate che stanno alle loro spalle regalando piacevole effetto ombra. Ron entra ed esce da una fenditura fra i due drappi e per terra, come se il cantautore si esibisse per strada, è una striscia di linoleum che rappresenta un pezzo d'asfalto.

Per il resto musica, tante belle canzoni che occupano un pezzetto di storia della musica italiana. Canzoni celebri e dolcissime come «Io ti cercherò», «Anima nel mondo», «Cosa sarà» scritta per l'accoppiata Dalla-De Gregori durante la storica tournée «Banana Republic» e «Il gigante e la bambina», hanno strappato applausi a scena aperta. Tra un pezzo e l'altro Ron ha spesso inserito dei monologhi dove ha raccontato storie passate e aneddoti di tutti i giorni legando, nello svolgimento della scaletta, flashback, esperienze importanti od emozioni vissute. Ci è piaciuto vedere questo cantautore dichiaratamente contrario alla vita da star, mettere «in piazza» i suoi sentimenti svelando via via i retroscena accaduti in anni di tournée in giro per l'Italia e all'estero. Ron si conferma artista a tutto tondo e gran voglia di far ascoltare quella musica per cui ha spesso detto di vivere.

[l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Camerieri.** Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Strane storie.** Orario: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. Prima del film Il cortom **Dov'è Yankoi?** L. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono 780.390 **Kika - Un corpo in prestito.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. **Rivelazioni** V.M 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARISTON Gal Corso 1, tel. 7602.3805 **Timecop** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ARLECCHINO v. S. P all'Orto 9, tel. 7600.1214 **The river wild - Il fiume della paura** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. **Stargate.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. L.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90 **Sirene** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.

p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Può succedere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero tel. 5990 1381. **Il segno pericolo.** Or 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, 5990.1381. **Il colonnello Chabert** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel. 5990.1381. **The river - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

CORALLO l.go Corsi 9, tel. 7602.0721. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

CORSO del Corso, tel. 7600.2184. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 866.2752. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; L. 12.000.

EXCELSIOR del Corso 4, tel. 7600.2354. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

c. Lodi 39, tel. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

a. Manzoni 40, t. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, 8. **La ali della libertà.** Or.: 15,45; 19,15; 22,15. L. 10.000.

v. Piave 24, tel. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

del Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40, 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Pulp** Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000

ODEON 5 Sala 6 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **Bella al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L.

5 7 S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

5 via Redegonda 8, telefono 874.547. **Vanya sulla 42esima strada.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, **Kika - Un corpo in prestito.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele tel. 7602.0757. **Tre vedove e** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30. L.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Difficile nel vuoto.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

corso Buenos Aires 39, t. 2951.0143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8546.3847. **pioggia.** Cortometraggio: **Antonio Mastronunzio pittore sannita.** Orario: 17,40; 20,05; L. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. **Trittico di** Capriccio

v. Rovereto 12 - tel. 75.00.17.55. Ore Società dei concerti Orchestra Dir. A. Vasconez; A. Pay.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.898. Ore 21,15 Compagnia nuove parole presenta: **La cantatrice calva**, di E. Ionesco, regia di F. Ambrosino, con C. M. Loreto, C. Cazzola, C. Grimaz, S. Stefani, G. Vitale L. 10.000; 15.000.

c. di P. Romana 63 - t. 551.61377. **The Parsons Dance Company** Ore 21. L. 45/35000

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Grete Dix in **Questa estate.** 20.000-25.000.

DELLA 14ª v. Oglio 12 t. 55.21.13.00. Comp. Teatro P. Mazzarella pres.: **L'uomo la bestia e la virtù** di L. Pirandello, ore 21 L. 34/25/23/18.000.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - tel. 86.93.658. R. Giovanpietro in: **Lizzi tra cielo e inferno** di R. Vlad, con R. Giovanpietro, ore 21. L.

FRANCO PARENTI - via P. 14 t. 545.7174. **La musica dei cechi** Ore 20,30 L. 20.000

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.78. G. Gaber in: **E pensare che c'era il pensiero**, di Gaber/Luporini, ore 21, L. 40/30.000.

LITTA - c.so Magenta 34 - T. 86.45.4545. Tre sensi la barca, reg. C. Massa. Ore 21. L. 29.000

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 7600 0231. Piccola M. Columbro, L. Masiero, M. D'Abbraccio in: Twist di Clive Exton, reg. t. Ore 20,45. L. 40.000.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00: **Io e mia figlia**, di F. Dorin, con M. Placido, I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi, E. Labuada, reg. R. Giordano Ore 21. L. 38.000/33.000.

- piazza S. Babila 37 - telefono 7600.0686/7. M. Smeriglio presenta M. Fiordaliso in: **Blood Brothers**, di W. Russel, reg. V. Molinari. Ore 21 L. 40/25.000.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle ore 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione. Ore 21 L. 15.000; 12.000.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - L. 39.26.22.82. **Edipo Re**, di Sofocle, reg. A. Syxty. Ore 21.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30. L. 40.000.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.15.30 Ri-

SAN BABILA - c. Venezia 2 - t. 760.029.85. **La locandiera** di C. Goldoni, regia M. Ore 21 L. 40.000/35.000

SMERALDO - p. XXV Aprile - 2900.6767. Ore 21: **Re Leone** (di Lamia) in concerto con la partecip. di F. Terenzi e Paolo Orel.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - t. Ravenna teatro, pres.: **Incantati**, testo e regia di M. Martinelli. Ore 20,30.

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - tel. 86.46.49.86. Ore 21 Il Gioco, pianoforte (Bach, Beethoven, Chopin). L. 3000.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - telefono Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Ballata di un popolo di legno.** L. 10.000.

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 65.70.896. Compagnia rilessa pres.: **Donna, Guerra, Commedia**, di T. Brasch, reg. Adriatico. Ore 21.

TEATRO LIBERO - via Savona 10 - 83.23.126. Teatro precedenti presenta: **Alda moments: «Sale Sax»** di H. Fiedler e **Un'ora e maggio** di S. Bonolussi Ore 21. 25.000.

TEATRO ROSETUM - v. Pisanello 1 - tel. 46.70.72.00. Ore 21 Quartetto di F. Cerri e E. Intra.

VERDI - via Pastrengo 15 - tel. 69.71.695. Rudolfiana presenta: **Shish Mahal il castello della prosperità** di Tiziana Lucattini Ore 10,30. L. 8000. Ore 21. L. 22.000-18.000

TEATRINO DEI - via Settala 27 - Ore Opera dei Pupi presenta:

ODEON

«Uomini sull'orlo di una crisi di nervi»

Record di risate anche a teatro, l'opera di Alessandro Capone con Pino Ammendola, Vincenzo Crocitti, Gianni Garofalo, Nicola Pistoia e Claudia Koll (foto), nella parte di una telefonista squilibrata. Una storia sull'egoismo e sulla difficoltà dei rapporti uomo-donna, in chiave comica.

RITROVI

VASCELLO piazza Greco. Telefono Riposo.

BOSTEGUITA via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana

CA' CLUB Ludovico il 117. Telefono 8912.5777. Grancabaret con i suoi Luogo Jamiu e W.

TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Telefono 8951.1746. Festa Flamenca balla Juam Ortega. Ore 22. L. 23.000

CAPOLINEA via L. il Moro 118. Tel. 8912.2024. Oktoland con Tichnum jazz

DERBINO CLUB dei Missaglia 46/3b. Telefono 846.47.31. A tutto cabaret con F. Visentin, A. Mirra, Sax di Napoli e R. Schirolì.

DISCOTECA LATI- piazza XXIV Maggio Telefono 58.10.27.66. Musica Latinoamericana a cura del D. J. Oswaldo Ugneto.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940 9321. tel in Poetry. Jazz d'autore.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Riposo.

via dei Missaglia 48/3. Tel. Pianobar con R.

CO BAR p. 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Orties 62. Telefono Riposo.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino 18, telefono 58.31.55.45. Americalatina, Salsa, Merengue.

SCIMMIE via A. Sforza 49. T. 58.40.28.74. Riverboat Stompers Dixieland.

via Pezzotti 52 Telefono 8950.1007. Hustlen' Busse jazz.

TEATRINO largo Corsia dei 3. Telefono 7602.3718. 16; 21,30; 23.50 Sexy show

viale Monza 140. Tel. 255.1774. Gianni Fantoni Anonima G. R. jazz.

ARIOSTO via Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.** Regia C. Mazzacurati.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare bere uomo donna**, con L. Kei, J. Chien.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 **Sole ingannatore.**

via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ostiia 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. «Maestri del Sol Levante»: **Fuochi nella pianura.**

DE via Corinaldesi 15. Tel. 6645.2716 L. 5000 + tessera. Ore 18; «Passioni - Il cinema di Carl T. Dreyer»: **Gertrud. - La passione di Giovanna d'Arco.**

MEXICO via Savona 57. To. 489.5102. L. 7000 Ore 20; 22 solo per oggi **The Rocky Horror Pictures show.** Regia J. Sharman. Ore 24 **Il corvo.** Regia A. Proyas.

PALESTRINA via 7. Tel. Lire 8000. Ore 20,30; 22,30. **Il postino.** Regia M. Radford-M. Troisi.

SAN LORENZO Ore 20,30 **Le ballon d'or.**

SEMPIONE via Paolo Sarpi 6. T. 3921.0463. L. Ore 20,10, 22,15 **Fragola e cioccolato.** Regia T. Gutierrez Alea.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Tel. 803.042. Ore 21 **Carlito's way.**

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30 **La donna di Parigi.**

LUCI ROSSE

v. Monza 101 L. 10.000. **Donne disposte in amore. Teeny.**

AMBRA via Ottorino resp. via Padova. Tel. 2882.2610. Ap. ore 14,30. **Baby e Miss Pomodoro in anilità profonda. club privè per viziosi.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Invito all'amore anal. Mandingo 28 cm orgasmi neri.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Baby e Miss Pomodoro in profonda.**

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Desiderio bagnato sotto la pelle. Offerta indecente.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Tutta una vita erotica.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 5. Lire 10.000. **Tutto dentro. La cavalcata e lo stallone.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Femmine scandalose per stalloni in calore.**

via Giambellino 153. Lire 10.000. **Porca... senza mutande.**

DIAMANTE via F. Filzi 6. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Giochi malliziosi e adolescenza morbosa.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **L'amante viziosa.**

EMBASSY via Fadi di Bruno 8. Lire 10.000. **Baby e Miss Pomodoro in anilità profonda. Intrusioni animal fantasy.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Prendimi bestialmente. A doppio gusto... anal oral.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Gilda... porca e puttana.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Marika la lebbra di Martyn la vergine vogliosa.**

PERLA degli Imbriani 19. 10.000 **Opera a luci rosse. Signore e animali nel maneggio.**

ROXY c.so Lodi 128 L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Palestra... abbracci per signore. Culi assatati sul lungo mare gay.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Opera a luci rosse. Ermafroditi e doppio godimento.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Stag. lirica, ore [redacted] Macbeth, di Verdi, dir. G. Bertini, regia L. Ronconi, P. Gavanelli baritono, [redacted] Voight soprano, K. Olsen tenore, I. D'Arcangelo basso. Repl. domen. (ore 15,30) e 14 febbraio. Stag. sinfonica: domani, ore 20,30 conc. in [redacted] di L. Berio. Orchestra Teatro Comunale direttore Gary Bertini; in programma Formazioni di Berio; Rendering, di Schubert/Berio; Otto romanze di Verdi/Berio, tenore V. La Scola.
[redacted]EATRO DUSE. Fino a domenica Enrico IV di Pirandello, con Giancarlo Tedeschi.
TEATRO TESTONI. Fino a domenica Amleto di Shakespeare, regia Elio De Capitani.
ARENA DEL SOLE, via Indipendenza 44: 21-26 febbraio Dario [redacted] recita Ruzante.
TEATRO SAN [redacted] (via Oberdan 25). Rass. ricerca teatrale contemporanea, [redacted] al 12/2, [redacted] cine, di M. Gualtieri, T. delle Valdoca.
TEATRO MEDICA. 21 [redacted] spettacolo di Gene Gnocchi. 3 marzo concerto Gino Paoli.
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Rass. concerti Amici della Musica, ore 21,15 pianista R. Metro, integrale dei valzer di Chopin.
TEATRO DELLE MOLINE (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Ripo[redacted]
[redacted] VITA (v. del Pratello 90, tel. 522.032). Fino a lunedì Pezzo in nero e Sul raggio del coraggio due studi [redacted] G. Rossi e R. Giordano dell'Associazione [redacted] Palmizi. Prima nazionale. Prenotaz. obblig. Dal 22 al 27/2 ore [redacted] comp. teatrale inglese Aids Positive Underground Theatre Company in In [redacted] take di John Roman Baker.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, 28/2, Guglielmo Pagnozzi Ensemble.
TEATRO DEHON. Fino a domenica Claudia Koll e Uomini sull'orlo [redacted] una crisi di nervi. 16-19 febbraio Lando Buzzanca in Liolà di Pirandello. Studenti ingresso L. 12 000.
SALA EUROPA. 23/2 concerto Joe Jackson. 18/3 Riccardo Cocciante.
MULTISALA. Rassegne jazz, 17 febbraio concerto Art Ensemble of Chicago, 7/3 Carla Bley-Steve Swallow e orchestra Ofp.
[redacted] BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intratteni[redacted] e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA ([redacted] Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
[redacted] Rassegna Musica da non [redacted]re: 15 febbraio [redacted] Cedar Walton quartet, 16/2 D. Hudson, 22/2 Gap Band Omaggio a Nino Rota, 1/3 Movie Movie Band. Dal giov. alla domen spett music. ideato da F. Freyrie e D. Sala.
PALASPORT: riposo.

[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. Domani ore 21, commedia [redacted]. L'incasso sarà devoluto al Comune di Alba pro alluvionati, 16-19 febbraio [redacted] L'onorevole, il poeta e la signora, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

CASALECCHIO DI [redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. 24-25 febbraio ippica, Coppa del Mondo [redacted] ostacoli. 27/2 [redacted]. 10 marzo spett. Beppe Grillo. 8 aprile concerto Megadeth. [redacted] aprile Simple Minds. 21 aprile concerto Take That.

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Domani [redacted] 20,30, conc. Pinchas Zucherman violino e [redacted] Neikrug pianoforte, musiche di Brahms e Bartok.

IMOLA
[redacted] COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 18 febbraio concerto di Vinicio Capossela.

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Domani ore 20,30 e domenica ore 15,30 Il gattopardo, coreografia R. Petit. Ballet national de Marseille. Orchestra Filarmonica Italiana, dir. Marco Letonja. 16/2, ore 20,45, Il be bop [redacted] del dopoguerra. G. Basso [redacted], relatore M. Piras.
STORCHI. Fino a domenica Ma per fortuna c'è la musica!, spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Valme prodotto [redacted] Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli. 27/3 conc. Enrico Ruggeri.
SAN [redacted] Domani e domenica ore 21, Studi per il Ric[redacted] III di Shakespeare, trittico [redacted] teatrali di Claudio Morganti.

[redacted]
TEATRO REGIO. 16-18/2, ore 21 Aterballetto in Carmen, balletto in un atto di A. Amodio, direttore D. Garforth. Stag. concertistica: [redacted] 22/2, ore 21 pianista A. Gavrilov.
TEATRO [redacted]UE. Fino a domenica Terremoto con madre e figlia, di F. Ramondino, con A. Bonaiuto, V. Militio, A. D'Elia e S. Cangiano, regia M. Martone.
TEATRO AL PARCO: Ore 10 Merlino e la spada nella roccia, di Bruno Stori. Ore 21 Miriad, un ragazzo bosniaco, di N. D'introna. Domen. ore 16 Bzz. Storie di piccoli grandi insetti, di B. Rosso.
PALASPORT. 27/2 conc. Litfiba.
[redacted]
[redacted] MUNICIPALE. Riposo.
REGGIO [redacted]
[redacted] VALLI. Riposo.
[redacted] Fino a domen. L'attesa con M. Crippa e [redacted] Pozzi.
[redacted] Riposo.
S. [redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. [redacted] Felice 26, t. 227.911. Or.: 20; 22,30. Sab.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted] Belle [redacted] bar. L. 10.000.
[redacted] D'ESSAI via S. Felice 52, [redacted]. 555.127. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Strane storie. [redacted]. Agis.
APOLLO via [redacted] Aprile 8. Or.: 16,30, 19,30, 22,30. Cioè... film di qualità. Il ladro dell'arcobaleno. Domenica 12 febbraio: Viaggio in Inghilterra.
[redacted] 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235 227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett [redacted] 0.30. Poliziotti.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario fer. [redacted] 15 ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. I camerieri.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Kika - [redacted] corpo in prestito.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Può succedere anche a te.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24 930. Fer. fest. 15.45 ult. 22,30. Il colonnello Chabert.
CAPITOL 3 v. [redacted] 1, telefono [redacted] Fer. e [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. The Mask.
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30: Viaggio [redacted] Inghilterra.
EMBASSY via Azzogardino 51, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. [redacted].
[redacted] - Sala Federi[redacted] V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer.. 16 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30; sab. ult 0,30. The river wild - Il fiume [redacted] paura.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta [redacted] XII giugno 20, telefono 580.034 Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. Il re leone.
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,10; 22,30. Sab. e fest.: 15,30 / 22,30. Intervista col vampiro, da ven. 17/2 Pallottole su Broadway.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325 Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3. Omicidio nel vuoto.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. [redacted] ult. 22,30; sab. ult. 0,30 Camerieri.
[redacted] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Sab. ult. spett. ore 0,45 [redacted]lazioni.
[redacted] via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30: Timecop.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 18,30 ult.: 22,30; fest.: 14.30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. The river wild - Il fiume della paura.
[redacted] Monari 3, [redacted] 226.604. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. Stargate.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Feriali 20,30; 22,30; sabato e [redacted]: 15 ultimo 22,30. [redacted] nelle tenebre.
[redacted] PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901 Or. fer. 15,30 / 22,35; fest. 14 / 22,30; [redacted]. spett. 0,30 e 2,30. Frankenstein. Sospesi ingressi di favore.
[redacted] v. Indipendenza 36. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il fiume [redacted] paura. Lire 10.000.
MINERVA NUOVO v. Matteotti 38, tel. 357.081. Fer. 20; [redacted]. Sab. e fest.: [redacted] ult. 22,30 The Mask.
[redacted] v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult 22,30; fest. 14 ult 22,45; sab. ult. spett. 0,45. Stargate.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, [redacted]. 331.506 Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Frankenstein.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506 Fer.: 20,30; 22,30 fest. 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30. Sirens - Sirene.
NUOVO SETTEBELLO v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. Pulp Fiction. Lun. 13/2 Pulp Fiction in lingua inglese. L. 6000, pren [redacted]. 21/2 Stargate in lingua inglese
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Warriors. Rid. giovani, escluso ult. spettacolo.
[redacted] SALA [redacted] p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. Clerks - Commessi.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab ult. spett. 0,30. Quattro matrimoni e un funerale.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, [redacted]. 227.916 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. [redacted].
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. fer 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30: Forrest Gump.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Sotto il segno [redacted] pericolo.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Prima della pioggia.
[redacted] 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingannatore.
[redacted] via Fondazza 4, [redacted]. 347.470. Or.: 16 ult. 22,30 Mangiare bere uomo donna.
[redacted] via Toscana 125, telefo[redacted] 473.959. Fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Omicidio nel [redacted]oto.
[redacted] piazza Saragozza 5, telefono [redacted] Or.: 20,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Tre vedove e un [redacted]litto. Rid. Agis.

PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30: Speed.
[redacted] via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.
[redacted] v. Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, telefono [redacted]. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. [redacted] ult. 22,30. Il posti[redacted]

CINECLUB
[redacted] v. Pietralata 55/A, telefono 523.539 Ore 16,15 Tsugumi [redacted] Jun Ichikawa. Ore 18,15 Silenzio [redacted] di Takeshi Kitano. Ore 20,30-22,30 Lacio di Jean-Claude Lauzon.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: 10,30; ult. [redacted] 22,30 Pamela.
[redacted] Fer. e fest.: 15, ult. 22,30. Marina perversa... [redacted] signora del peccato. V. M. [redacted]
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 16; fest. 15; ult. 22.30. Porno giochi carnali. V. 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Bosano 77, tel [redacted]. Fer. [redacted] sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. [redacted] river wild.
APOLLO [redacted] v. Mar 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; [redacted] e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Rivelazioni.
APOLLO 2 v. [redacted] 69/p, tel 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. [redacted] nel vuoto.
APOLLO [redacted] v. Mar 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30 Kika - Un corpo in prestito.
EMBASSY. Fer. 20: [redacted]. 16; fest 15 ult. 22,30 Timecop.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Fer. 20,30; 22,30. Fest. [redacted] ult. 22,30. I camerieri.
NUOVO. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 8, tel. 206.879 Fer. 20; 22,30 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. Frankenstein.
RIVOLI v. Boccaleone 20, [redacted]. 206.580. Fer. 20; 22,30; fest 15 ult. spett 22,30. Stargate.
SALA BOLDINI. Ore 21,30 Mangiare bere uomo donna.
S. [redacted] Ore 21: [redacted] regina Margot.
DIANA. Ap. ore [redacted] desideri.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, [redacted] 219.141. Or 14,30; ult. 22,30. [redacted] particolari. V. M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 6, telefono 211.712 Or.: 14,30 ultimo 22,30; sab. ult. 0,45. Stargate
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30: Frankenstein.
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest 15; 17,30; 20; 22,30. Stargate.
CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30; [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Fragola e cioccolato.
EMBASSY vic. Albergo 8, [redacted]. 225.187. Or.: [redacted]. 20,20; 22,30; fest. 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Camerieri.
FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,40; 22,30 fest. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Clerks.
MICHELANGELO v. Giardini [redacted], [redacted]. 343.662 Ore 21 spettacolo teatrale Giobbe Covatta, [redacted] 23 Stargate.
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, tel. 33 35.52. Or.: fer.: 20,20; 22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo 0,30. [redacted] river wild - Il fiume della paura.
[redacted] SCALA MULTISALA - [redacted] verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; [redacted] 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,40. Forrest Gump.
ODEON. Or.. 14; ult. spett 22,30. V.m. [redacted] Arabika.
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; ultimo: 22,30. Strane storie.
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. Rivelazioni.
[redacted] via Formigine 380, telefono 357.502. Orario feriali e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Warriors - Una volta erano guerrieri.
SPLENDOR Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: Poliziotti.
[redacted] TRUFFAUT v. degli Adelardi 4. tel. 236.288. Ore 21 rassegna «Suoni e immagini jazz» Proiezione The sound of jazz e concerto Quartetto Roberto Cipelli.

[redacted]

ASTORIA. Or.. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Poliziotti.
CENTRALE v. [redacted] 210, t. 23.634. Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. Rivelazioni.
[redacted] v. Appia 30, t. 23.033. Fer.. 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. The river wild.
JOLLY v. Troni 16, tel. 22.794. Fer. 19,30; 22,20; fest. 16,30 [redacted] 22,30 Pulp fiction.
[redacted] via [redacted] 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. Stargate.

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, tel. 30.796. [redacted] fest. 15 ult. 22,30 Poliziotti.
[redacted] 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. 20 fest. 15 ult. [redacted] 22,30 Rivelazioni
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51. tel. [redacted]. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 Stargate.
AMBRA [redacted] San Rocco 8, telefono 436.657. Or.. fer. 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,20. Frankenstein.
AMBRA 2 via San Rocco 8, tel. 436.657. Or.: 20; fest. 15; ult. spett 22,20. Omicidio [redacted] vuoto.
[redacted] via San Rocco 1/b, [redacted] 435.782. Or.: 20; fest 15; [redacted] spett. 22,20. Stargate.
CAPITOL Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30: Camerieri.
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289 Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 Rivelazioni.
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel 439.289. Fer 20 fest 15,30 ult. 22,30 Kika - Un corpo in prestito.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,30; 22,15: Strane [redacted]
[redacted] v. M. d'Oro della [redacted]. Ore 20; 22,20 Naked - Nudo.
[redacted] Feriale [redacted] 20,30; 22,30; festivo [redacted] 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. The river wild.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, [redacted] 24 855. The [redacted]
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.985. Kika - Un corpo in prestito
IRIS corso V. Emanuele II 49, tel 334.175. Rivelazioni.
PLAZA [redacted] Matteotti 15, telefono 26.728. The river wild.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 Stargate.
POLITEAMA [redacted] via S. Siro 7, tel. 25.840. Camerieri.
POLITEAMA VIP v. [redacted] Siro 7, tel. 25.840 Camilla.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. Mezzo professore tra i marines

[redacted]

ARISTON [redacted] Petrarca 11/c, tel. 233.218. Or.: [redacted]; 22,30 Omicidio nel vuoto.
ASTRA piazza Volta 15, telefono 582.178. Or.: 20,30; 22,30. Once were warriors.
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.218. Or. 20.15; 22,30. The river wild.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, [redacted] 237.525. Or. 20,30; 22,30 Tre vedove e un delitto.
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,15; 22,30 Prima della pioggia.
[redacted] PICCOLO TEATRO. Ore 20,30; 22,30 Belle al bar.
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20,30; 22,30: The Mask.
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. Desiderio [redacted] Vist. min. 18.
[redacted] via Tanara 5, tel. 230.026. Fer. 16, ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Stargate.
[redacted] s. Trento 4, telefono 771.205. Or. 20,30; 22,30 Timecop.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefo[redacted] 230.476. Riv[redacted].
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefo[redacted] 230.476. Kika.

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Sotto il segno del pericolo
ARGENTA
MODERNO: Spettacolo teatrale
BAZZANO
ASTRA: The river wild
STAR: Omicidio nel vuoto
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Belle al bar
FARNESE: Frankenstein
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Belle al bar
CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: The river wild
EDEN: Occhi nelle tenebre
SUPERCINEMA 70: Stargate
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Quattro matrimoni e un funerale
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Quattro matrimoni e un funerale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: The mask
CENTO
ASTRA: Stargate
ODEON: Rivelazioni
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
[redacted]
CRISTALLO: [redacted]
[redacted]
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
[redacted] riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Omicidio nel vuoto
[redacted]
VITTORIA: The River Wild
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni
LOIANO
VITTORIA: riposo
[redacted]
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Stargate
SUPERCINEMA: Rivelazioni
MONTECCHIO
ZACCONI: Omicidio [redacted]
PAVULLO
GIARDINI: Rivelazioni
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Omicidio nel vuoto
KURSAAL: The mask
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Sirene
REVERE
DUCALE: Priscilla la regina del deserto
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Stargate
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Spettacolo teatrale
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: Rivelazioni
SASSUOLO
CARANI: Rivelazioni
S. FRANCESCO: The river wild
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Rivelazioni
[redacted]
BELVEDERE: riposo
[redacted] riposo
[redacted]
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: The Mask

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] v. Matteotti 8/B, t. 940.306. Kika un corpo [redacted] prestito. Or.: 17,40; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. [redacted]. Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. Stargate. Ap. ore 17.
ARCOBALENO v. [redacted] 2, telefono 600.820. Il fiume della paura. Ap. ore 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. Il sole ingannatore. Or. 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, [redacted] 778.169. Kika. Ap. ore 17.
[redacted] v. Cassan 2, t.875.20.87. Camerieri. Ap. ore [redacted].
[redacted] p. Insurrezione, tel. 875.1680. Stargate. Ap. ore 17.
[redacted] v. E. Filiberto, t. [redacted]. Rivelazioni. Ap. ore 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Frankenstein. Ap. [redacted].

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7706. Con gli occhi chiusi. Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, tel. 52.28.201. Stargate. Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22.
[redacted] D'ESSAI San Marco 1094, t. 520.5439. Kitchen. Or. 17,15; 19; 21.15. Vers. orig.
[redacted] San Marco 817, t. 520.4429. Rivelazioni. Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. Clerks - Commessi. Or.: 18,30; 16,20; 20,10; 22.

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Camerieri. Or.: 18.40; 20,25; 22,15.
[redacted] vic. XX Settembre [redacted], telefono 542.300. [redacted]. Ap.: 17,30.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Fragola e cioccolato. Ore 18; 20,10; 22,15.
CORSO [redacted] del Popolo 29, tel. 549.322. Ore 16,45 Nightmare before Christmas. Ore 18,45; 20,30; 22,30 Poliziotti.
[redacted] l.go Altinia, tel. [redacted] Sala riservata. Domani Rivelazioni.
[redacted] p.za Crispi 8, tel. 542.207. Stargate. Or.: 17,35; 19,55, 22,15.
[redacted] EDERA p. Martiri [redacted] Belfiore 2, t. 300.224. Kika. Or.: 17,50; 20; 22,15.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.880. Stargate. Ore [redacted].
[redacted] via Manzoni 18, t. 24.837. Rivelazioni. Ore 20; 22,15.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. Stargate. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. [redacted] - [redacted] volta [redacted] guerrieri. Or.: 16; 18; 20; 22,15
[redacted] via Cera, t. 8002.050. Kika. Or.: 16; 20,10, 22,15. La natura ambigua dell'amore. Ore 24.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596 626 Frankenstein. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. Sirens - Sirene. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15
NUOVO p. Viviani 10, t[redacted]. 800.6100. Rivelazioni. Or.: 20; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. Mangiare [redacted] uomo donna. Or.: 18; 20,30; 22.30.
RIVOLI p.zza Bra, t. 590.855. Rivelazioni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 560.834. Omicidio nel vuoto. Ore 18; 20; 22.
SAN [redacted] viale [redacted] Marco, [redacted] 531.7888. Stargate. Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSO via [redacted] Popolo 30, [redacted]. 988.722. Rivelazioni. Or.: 17,15; 19,40; 22.
[redacted] D'ESSAI via Sernaglia 12, [redacted] 538.1655 Il colonnello Chabert. [redacted] 17,30; 19,45; [redacted].
[redacted] p.zza Ferretto, telefono [redacted] Frankenstein. Ore 17,15. 19,40; 22.
[redacted] a. Palazzo 31, tel. 971,444. Camerieri. Or.: 18; 20; 22
PALAZZO [redacted] via Palazzo 31, telefono 971.444. The river wild - Il [redacted] paura. Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 988.722. Pulp Fiction. Or.: 16,45; 19,20; [redacted].

GORIZIA

CORSO [redacted] Italia [redacted], t. 530.320. Rivelazioni. Or.: 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA [redacted] Vittoria 41, t. 530.263. Camerieri. Or.: 20.30.

[redacted]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.148. The river [redacted] - Il fiume [redacted] paura. Or.: 16; [redacted]; 20; 22,15
[redacted] Fogazzaro, telefono 321.920 Rivelazioni. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA [redacted] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Camerieri. Ore 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. Con gli occhi chiusi. Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. Frankenstein. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] str. Filippini 6, [redacted]. 321.909. Stargate. Or. 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON [redacted] 14, telefono 304.222. Vanya sulla 42ª [redacted]da. Or. 17,45; 20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. Rivelazioni. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. Stargate. Or.: 16; 18; 20,05; 22.
[redacted] via XX Settembre 37, [redacted]. 636.495. Luce rossa. Or.: 16.
[redacted] 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. Omicidio [redacted] vuoto. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] Settembre 30, t. 635.163. Time Cop. Or.: 16,30; 18.20; 20,15; 22,15
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. Camerieri. Orario: 16,15; 18,15; 20.15. 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 Kika. Orario: [redacted]; 18; 20,05, 22,15
SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 757.300. Sole ingannatore. Or 17,30; 19,45; 22.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono 26.868 Frankenstein. Ap [redacted]
CENTRO A. [redacted] (Cordenons), telefono 932.725 Speed. Giovedì [redacted].
ZERO - [redacted] Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. La teta y la luna. Ore 20; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri [redacted] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 Warriors - Una volta [redacted] guerrieri Or.: 19; 21
RITZ (Cordenons), piazza [redacted] Vittoria, telefono 930.385. Rivelazioni. Orario 17,30; 19,45; [redacted].
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Stargate. Orario 17,30; 19,45; 22 L. 10.000

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Camerieri. Orario 16, 18; 20; 22
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Rivelazioni. Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B. telefono 504.240 - 297.497. Frankenstein. Or.. 17; 19,30; 22.
CRISTALLO [redacted] Cadx, t. 501.258-297.497. Time cop - Indagine [redacted] futuro. Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, t. 504.874. Riposo. Domani Vanya sulla 42ª strada.
ODEON [redacted] Gorghi, t. 501.761 - 297.497. Stargate. Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted] via Savorgnana, t. [redacted]. Kika. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[redacted] GOLDONI Oggi [redacted] 20.30. Ciccio Ingrassia [redacted] Don Turi e Gano di Maganza, di Vincenzo Licata e Mimmo Cuticchio
[redacted] LA FENICE. 17/2 [redacted] Siviglia, di [redacted]. Dir Marco Armiliato
[redacted] FONDAMENTA NUOVE. Ven. 17 ore [redacted] Clak Tumb Tumb, serata futurista. Regia e adatt. di Alessandro Bressanello
[redacted] Domani ore 18 La vedova scaltra, [redacted] Carlo Goldoni di Renato Padoan.
TEATRO A L'AVOGARIA Lun. 27 [redacted] 21 Mishima-Dalla parte degli Dei, regia di T. Pisciteh in collaborazione [redacted] l'Istituto di cultura giapponese di Roma
TEATRO TONIOLO (p.zza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666) Domani ore 21 Orchestra e coro [redacted] Teatro La Fenice in concerto, dirige Tiziano Severini, partecipano Elena Brilova (soprano), Ruxandra Donose (mezzosoprano), Ivan Kiurkciev (tenore); musiche di Schubert, Mozart e Mendelssohn
TEATRO CORSO [redacted] 18 ore 21 Gianfranco D'Angelo in Gli uomini [redacted] tutti bambini di Enrico Vaime
[redacted] SOCIALE (Portogruaro) (tel 0421-71.125) 15 febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in L'esibizionista, testo e regia di Lina Wertmuller
[redacted] (Mirano) Telefono 041-431.026. 16/2 ore 20.30 Manuela Kustermann e Giulio Brogi in La sposa di Parigi, di Giuseppe Manfridi
[redacted]
TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 A. Reggiani in La sposa di campagna, di W. Wycherley.
AUDITORIUM POLLINI. Lunedì [redacted] ore 21 [redacted] Isoir all'organo
[redacted]O PIO X (tel. 049/650 936) 16/2 ore 21 A. Benvenuti in Benvenuti in Casa Go[redacted]
TREVISO
TEATRO COMUNALE (tel. 0422-410.130)
TEATRO EDISON.
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Sabato [redacted] ore 21 François-Joel Thiollier al pianoforte, musiche di Debussy, Ravel, Satie; 15 febbraio [redacted] Ugo Pagliai e Paola Gassman in Vita col padre, di H. Lindsay, regia di Piero [redacted].
VERONA
TEATRO [redacted]. Oggi ore 21 Orch. ente lirico Arena in conc. Dirige I. Denes, mus. di Salieri, Haydn e Mozart.
TEATRO NUOVO (telefono 045 - 80.06.100). 14/2 ore 21 G. Lavia in Il sogno di un uo[redacted] ridicolo di Fedor Dostoevskij
TEATRO ALCIONE (tel [redacted] 00.848). 18 febbraio ore 21 Strasalandia, [redacted] Benni, regia di G. Gallione
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 [redacted] Kings Singers in concerto, musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms
TEATRO [redacted] - Contrà Barche 63 (tel. 0444 - 32.37.25) Domani [redacted] 20,30 Il bar [redacted] il [redacted], di S. Benni
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 38.99.42) 15 Febbraio [redacted] 20.30 Marina Malfatti in La vita che ti diedi, di E. Albee, regia di Luigi Squarzina
[redacted]
[redacted] (telefono [redacted] - 24.637). 17/2 ore 21 M. Kustermann e G. Brogi in La [redacted] Parigi, di G. Manfridi, regia [redacted] Roberto Andò
[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel 0437 - 94 03.49). Oggi ore 21 M. Micheli in Buonanotte Bettina, di Garinei e Giovannini
TEATRO [redacted] - Feltre (tel [redacted] 17/2 ore 21 Due dozzine di rose scarlatte, di Aldo De Benedetti, regia Tino Carraro
[redacted]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 - 36 78.16) Domani ore 20 Il turco in Italia, di Rossini, dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli
[redacted] Domani ore 20,30 Rosanero, di Roberto Cavosi, regia di Antonio Calenda
POLITEAMA ROSSETTI (tel 040 - 56 72.01) Oggi ore 21 I giganti [redacted] montagna di Luigi Pirandello
TEATRO MIELA. Giovedì 9 ore 21 [redacted] Fadman [redacted] clarinetto
[redacted]
[redacted] - Monfalcone Lunedì 13 ore 20.30 Manuela Kustermann e Giulio Brogi in La sposa di Parigi di Giuseppe Manfridi
CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM. [redacted] 0481-33.288. 13 febbraio ore 21 [redacted] Byron Sextet in concerto.
[redacted]
[redacted] CULTURALE ALDO [redacted] - Cordenons, tel. 0434-932.725. Oggi ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman in Vita col padre, di H. Lindsay
[redacted]
[redacted] PALAMOSTRE (tel. 0432-271 564). Oggi ore 21 Arietta Reggio e Rita Maffei in A cinquant'anni lei scopriva il mare, di Denise Chalem, regia di A. Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

Videomusic

14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos dance**, i dischi più venduti
18 — **Zona** [illegible], presenta Paola Rota
19,25 **Prurill**, conduce Simona Rossico
19,30 **Vm giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20,30 **Caos time**
21 **The mix**
22 — **Aerosmith**, speciali
22,30 **Megaphone - Prurill** (R)

Canale 21 Palermo

12 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
12,30 [illegible] **speciale di Andrea**, sceneggiato
13 **Bravo Dick**, telefilm
13,30 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni animati
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **Il cielo può attendere**, film
16,40 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni animati
[illegible] — **Piccole donne**, film
19,10 **Garrison Commando**, telefilm
[illegible] **Tgl 21**, telegiornale
[illegible] **Noi due**, film
[illegible] **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Le quattro piume**, film
24 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
0,30 **Tgl 21**, telegiornale

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco condotto da Flaminia Bolzoni (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilsauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilflash**, notiziario
[illegible]15 **Sicilsera**, telegiornale
20,30 **Piazza Grande**, storie e immagini della società
22,10 **Sicilflash**
22,15 **Tweeter**, il supero giovani [illegible] televisivo
[illegible] — **Sicilfanotte**, telegiornale
23,25 **Cominciare in allegria**, sit. comedy
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
Programmazione notturna

Video 3 TCI

12,30 [illegible] **esoterica**
13 — **Enos**, telefilm
14 — **Oggiotizie**, telegiornale
14,30 **Sport replay**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
[illegible] **Ogginotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la musica**
24 — **Informazione live**
0,15 **Mike**, alt. comedy
0,45 **Sibilo**, rubrica
2,15 **Programmi non stop**

Canale 21

14,40 **Il cielo può attendere**, film
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Piccole donne**, film
19,10 [illegible]**son Commando**, telefilm
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — [illegible] **due**, film
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Le quattro piume**, film
24 — **Programmazione notturna**

TRM Odeon

18 — [illegible] **cotidie**
14,30 **Oggi parliamo con...** incontro con [illegible] dell'arte
14,45 **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17,05 **Rosa tv**, rotocalco
17,20 **Il pilota ritorna**, film
19 **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg Rosa**, informazione
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Killer crocodile**, [illegible]
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh sessol**, conduce Andy Luotto

TG Sicilia

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 [illegible]**ario**, 2ª edizione
[illegible] **Non mangiate le margherite**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Kazinski**, telefilm
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** [illegible]
23,05 **Domus magna**, arte a Palermo
23,35 **Liana Lugaro**, [illegible]
0,05 **Notiziario + Tgs studio** (R)
1,30 **Programmi non stop**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I supermici**, cartoni animati
14,30 **Ogginotizie**, [illegible]
15 — [illegible], telefilm
16 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Sampey**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, situation comedy
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

RADIO VIDEO CALABRIA

«Un pilota ritorna», parola di Rossellini

Va in onda alle 17,30 sull'emittente il film [illegible] Roberto Rossellini, con Massimo Girotti (foto), Michele Belmonte, del 1942. Racconto di [illegible] pilota italiano, nella Seconda Guerra Mondiale, sul fronte greco. Costretto a buttarsi con il paracadute, viene preso prigioniero dai nemici.

23,30 **Il mondo della magia**
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Hollywood**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Telescirocco

[illegible] — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
[illegible] **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Tiessei monitor**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film tv
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 [illegible] **monitor**
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

13,30 **Crazy dance**, musicale
[illegible] — **Vi7 news**, notiziario
14,30 **Vip in Calabria**, sondaggio
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe...**, rubrica con Maria [illegible] vanna Ebni e Corrado Tedeschi
18 — **Maxivetrina**, [illegible]
19 — **Vi7** [illegible], notiziario
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Vi7** [illegible], notiziario
22,15 **Telenews**
23,30 **Vi7** [illegible] **stop**

Tele+1

11 — **Saluti** [illegible] **caro estinto**, film
12,50 **+1 news**
13 — **Swing Kids giovani ribelli**, film
15 — **Mille bolle blu**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Cb4**, film
21 — **Singles - L'amore è un gioco**, film
23 — **I cancelli del cielo**, film
1,35 **Amnèzzivampiri**, film
3,25 **La bionda**, film
5,30 **Il fu Mattia Pascal**, film

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14 — [illegible] **giornale**
15 — **Joe Forrester**, [illegible]
16 — **Bazar**, televendita
17,00 **Telesservice**
18 — **U.P.K. Service**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Film**
22,40 **Vm giornale**
23 — **Sport magazine**
23,30 **Programmi non stop**

TV Agrigento

12,30 **Commerciale**
14,40 **Superalx videone**, musicale
15 — **Linea rovente**
15,45 **Commerciale**

LE TV PRIVATE

17 — **Notiziario**
18,30 **Documentario**
17,30 **Carton Stories**, ca[illegible]
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
[illegible] **Mutaking**, cartoni
18,50 **Carton stories**, cartoni
19,10 [illegible]**g speciali**
20,05 [illegible]**rio**
20,40 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Notiziario**
23,10 **Linea rovente**
23,45 [illegible]
0,35 **Notiziario**
1,15 **Trapper John**, telefilm

Antenna [illegible]

13 — **Insieme fino a mezzanotte**
14,30 **Sicilmeno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
15 — **News company**, news
17 — **Starlandia**, varietà per i piccini
18 — **Di classe - Il buongusto** [illegible] **e suo perché**, rubrica
18,30 **News company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Magia della** [illegible], telefilm
23,30 **Sicilsera**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

[illegible]lo Video Calabria

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17,30 **Un pilota ritorna**, film
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**
[illegible] **Killer Crocodile**, film
22,30 **Video news**
22,50 **Cuore** [illegible]**a**, rubrica sportiva
23,20 **Piazz**[illegible]
23,50 [illegible]
0[illegible] **Oh... sassol**, rubrica [illegible] **da** Andy Luotto

Telespazio

13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: basket and basket**, rubrica
21 — **Telesport**, rubrica
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette** cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby** [illegible] (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, [illegible]
18,10 **Nature Match**
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,30 [illegible] **american style**, telefilm
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 [illegible] **d'amore**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 [illegible] **vita** [illegible] **vivere**, tn
19,45 **Saluti da...**, rubrica
20,10 **Vg** [illegible] **telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Tele+3

7 — **Westfront**, film di guerra (Germania, 1930), con Gustav Diesel, Fritz Kampers, Claus Clausen, Hanna Hoesrich. Regia di George W. [illegible] (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+ 3 news**, notiziario

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 [illegible] **fam**, rubrica
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Innovazione e finanza**
21,15 **Umanità dove vai?**, rubrica
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Programmi** [illegible] **stop**

Tele+2

13 — **Basket**, Euroclub
13,30 **Volleimania** (R)
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 [illegible], [illegible]
19 — **Pallanuoto**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Football NFL** Pro Bowl
[illegible] **Bordocampo**, rubrica
23 — **Golf Pga Tour**, rubrica
23,30 **Rugby: 5 Nazioni**. Scozia - Irlanda (R)

Antenna Uno

10 — **Il Filotto**, gioco
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Totomarket**
16,30 **Il Filotto**, gioco a premi
16,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Trapper John**, [illegible]
21,30 **Superalx sport**, rubrica
[illegible] **Il Filotto**, gioco a premi
1 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible]: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **Il regalo sfortunato** [illegible]dia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 345015-346695.

[illegible]MD (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Rouxi ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Larichia, J.-C. Varchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Brocdot, L. Lacarra, F. Sposi Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei [illegible] principali R. Kobalvanske, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, [illegible]. Ballo, J. Sampero, A. Fondary, E. Tumagian, C. Strauli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano). [illegible]. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. P[illegible] K. Schreibmaier, T. Nolen, Eva [illegible] F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, car. G. [illegible] scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, [illegible]. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foghazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. [illegible].

RIDOTTO [illegible] BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

[illegible] via Castellana Bandiera 65 (zona Falde). Tel. 091/63.72.[illegible] **Iocchiamo questo tasto** di Nanà, Di Stefano, Sorrenzo con Titti Giambroni, Giuseppe Gambrone, Giovanni Nanà. Musiche: Massimo [illegible]. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375338 **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, [illegible] nerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.

AL VANITA': via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 583.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.5223. [illegible] 22 - Domenica ore 18 **Cabaret** con Gustavo Sciré.

TEATRO MADISON: [illegible] Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Melam [illegible] Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. **Pidocchi ruspelli** con Carla, Calò, Saleni, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A tiolo provvisorio** con Alenia, Barnus-[illegible] Sperandeo, Ranoli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4304.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible]: p. S. Placido 12, tel. 312.148

[illegible]

[illegible] via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Fasoloso». Prenotare tel. 312.818.

[illegible] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. tickol restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opera di Parigi. Coreografie: R. Nuvalev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio [illegible]. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis** [illegible] **Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campi[illegible] spe-[illegible]a - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Botta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz. Ente Teatro di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 18 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Cavelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) [illegible] (Fuori Abb.). G. Bizet [illegible] Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: [illegible] Di Stefano. Per informazioni tel. 090/345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto [illegible] pianista Simone Padroni; musiche di Bach, Schoenberg, Mussorgski. Domenica 12 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

[illegible]**ONI MU[illegible] RIUNITE** Concerto del pianista Roberto Cominardi; musiche [illegible] Chopin, Ravel, Granados. Lunedì 13 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI [illegible] A notti run fa freddu di Nino Marioglio. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con Tuccio Musumeci; regia di Romano Bernardi. Dal 9 al 12 febbraio nel Teatro in Fiera. [illegible] 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **Frankenstein**
v. C. Colombo 36
Tel. 637.502
Or.: 18,30/20,30/22,30

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Rivelazioni** ☎
salita Matteotti [illegible]
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Bellini — **Il fiume [illegible]ella paura** ☎
s. Giuseppe Jato
Tel. 25.905
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [illegible] rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — **Camerieri** ☎
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
di L. Pomposcì, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e [illegible] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. [illegible]42' **Comico**

CATANIA

Alfieri — **[illegible] Wild** [illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — **Occhi [illegible]le tenebre** ☎
v. F. Agnini (lav. v. Umberto) [illegible]. 325.227
Or.: 17/22.30
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a [illegible] trapianto [illegible] cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — **Uomini sull'orlo [illegible] crisi di nervi**
v. Baldulno 17
Tel. 441.717
Or[illegible]

Capitol — **Rivelazioni** ☎
s. Vicenza [illegible]
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible]. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per d[illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — **Pulp fiction**
s. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890
Or.: 18/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 16 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — **Rivelazioni** [illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [illegible] po. lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Golden — **Omicidio nel vuoto**
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30

Lo Pò — **Stargate** ☎
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Metropolitan
Teatro

Odeon — **Frankenstein**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324

Ritz — **Poliziotti**
v. Isola 6
Or.: 17,30/21

Sciara — **The Mask** ☎
p. Risorgimento 15
Tel. 417.054
Or.: [illegible],30/22,40
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [illegible] gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible]

Super. Grivi — **Rivelazioni** ☎
[illegible]. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17/20/22
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible]

[illegible] — **Rivelazioni** ☎
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695 Or. 18/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — **Stargate** [illegible]
l.go Seggiola, la. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Olimpia — **Il fiume della paura** [illegible]
v. degli Amici, la. 242
Tel. 716.009
Or.: 18/22,30
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [illegible] rapinatori che [illegible] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]one — **[illegible]ra in paradiso**
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.89
Or.: 16,30/22,40

Savio — **Tre vedove e[illegible] delitto**
v. Peculio Frumentano
Tel. 717.343
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [illegible] giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

Abc — **Stargate** [illegible]
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.246
Or.: 17,30/20/22,30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h [illegible] **Fantarcheologia**

[illegible]

v. Pirandello 5
Tel. 525.8547. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Kika [illegible]
di P. Almodovar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di [illegible]: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — **Camerieri** ☎
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30/
18,30/20,30/22,30
Ing. [illegible]
di L. Pomposcì, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Aurora — **Pulp Fiction**
[illegible]. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,15/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati [illegible] «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' **Commedia Nera**

Fiamma — **Rivelazioni** ☎
Lgo degli Abati 6
Tel. 625.1868
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible] po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Gaudium — **Omicidio nel vuoto**
s. Damiano Almayda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22[illegible]

Iglesia Lido — **Rivelazioni** ☎
v. Anm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.[illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tiffany — **Frankenstein**
v.le Piemonte [illegible]
Tel. 625.8974
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge [illegible] Noir — **Il fiume della paura** ☎
[illegible] Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 15/18,10/20,[illegible]/22,30
di C. Hanson, [illegible] M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — **Stargate** [illegible]
V. Ausonia 111
Tel. 511.163
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizio[illegible] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] **Fantarcheologia**

Nazionalino — **Forrest Gump**
via E. Amari 166
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 1[illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — **Prestazione straordinaria**
Or.: 17,30/20/22,30
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi recitato, molestato sessualmente da una d[illegible], sul capolinea. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan
V.le Strasburgo 356
Tel. 588.65.32
Teatro: recital di **Chico Freeman**

Jolly — **Tre vedove e[illegible] d[illegible]**
V. Costantino 54, l. 341 263
Cinestudio. Or. 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolge un clan matriarcale di pettegole vedove. Si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nazionale — **Poliziotti**
V. E. Amari 158
Tel. 588 280
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Rivoli — **S. P. Q. [illegible]. - 2000 e ½ anni** [illegible] ☎
V. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — **Bad Girls**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052.
[illegible]r.: 17.30/23
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge N. V. 1h 39' [illegible]

Duemila — **Rivelazioni** ☎
[illegible]
B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. [illegible] 2h10' **Drammatico**
Ingr. [illegible]

SIRACUSA

Golden — **The River Wild** ☎
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte [illegible] in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [illegible]

Mignon — **Rivelazioni** ☎
Tel. 61.122
di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton V. [illegible]. 14 2h10' **Drammatico**

Vasquez
[illegible]. 36.623
[illegible]

Verga — **Stargate** [illegible]
[illegible]. 66.042
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

TRAPANI

Arlecchino — **Rivelazioni** ☎
v. Manzoni 12
Tel. 539.760
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible]. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Ariston — **Camerieri** ☎
Tel. 21.959
di L. Pomposcì, [illegible] P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina
v. Vanasco 10 — CHIUSO
[illegible] 322.030

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — CHIUSO
Tel. 533.192

Odeon — CHIUSO
[illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10 — CHIUSO
Tel. 571.02.60

La Sirenetta
Viddesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — **La teta y la Luna**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del patio candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Supercinema — **Con gli occhi chiusi** ☎
v. XX Settembre 18
Tel. 725.864
di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Bonolaretti, S. San-[illegible] (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra [illegible] giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — **Rivelazioni** ☎
p. Le Pera
Tel. 728.390
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — **Rivelazioni** [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — **Stargate** [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo [illegible]. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Garden 1 — **Una volta e[illegible] guerrieri** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
di L. Fensham, con R. Owen, T. Morrison, M. Kan-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di s[illegible] l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 2 — **Kika** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani [illegible] di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible] **3** — **Il fiume della [illegible]** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Assassini nati**
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
di O. Stone, con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible]a l'America in [illegible] seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Ariamondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassili, J. Ackland (Ita. [illegible]) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Rivelazioni** ☎
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
[illegible]. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
p. Vittorio Veneto — CHIUSO
Tel. 896.166

Aurora — **Camerieri** ☎
v. S. Caterina 183
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000
di L. Pomposcì, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible] sari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola — **Kika** ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, [illegible]. Cassili, J. Ackland (Ita. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al p[illegible] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. [illegible] suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
L. 10.000/8000
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Roma 157. Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 668.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Stargate
R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. 36.078
Or.: 18/20
Ingresso con tessera
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 291.273 - Or.: 18,30.
16,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h **Fantarcheologia**

Moderno
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, molestato in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Quattro Colonne
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Teatro Verdi
Ore 17/20/22,30
Lire 8000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Ore 22,30
L. 5.000
Planet Groove

Teatro Eliseo
Via Collegio 2. T. 659.382
Ore 20,30
Lire 6000/5000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov (Rus./Fra. '94) — Un ufficiale si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto N. M. 2h 10' **Drammatico**

Teatro delle Saline
V. La Palma 341.322
Ore 21. Turno B
L. 18.000/14.000
Solari e Vanzi presentano: **L'accalappiatopi**

Teatro
Ore 21
L. 50/35.000
Concerto del complesso **The Swingle Singers**

ORISTANO

Teatro
Ore 21
Lire 18.000/15.000
Arca Azzurra/Pupi e Fresedde presentano **Gian Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani.** Testo e regia di Angelo Savelli.

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30
Lire 4000
Riposo.

SARDEGNA DUE

«Un pilota ritorna», parola di Rossellini

Va in onda alle 17,15 sull'emittente il film di Roberto Rossellini, con Massimo Girotti (foto), Michele Belmonte, del 1942. Racconta di un pilota italiano, nella Seconda Guerra Mondiale, sul fronte greco. Costretto a buttarsi con il paracadute, viene preso prigioniero dai nemici.

IL TACCUINO

Su il sipario

Al teatro delle Saline di **Cagliari** la compagnia Solari-Vanzi replica fino a domani «L'accalappiatopi», un testo della poetessa russa Marina Cvetaeva ispirato alla favola del pifferaio di Hamelin. Al fianco di Alessandra Solari e Marco Vanzi, i topi (in calzamaglia) Lea Barletti, Daniela Coelli e Guidarello Pontani, un'apparizione in video per Maurizio Zacchigna. Al Garau di **Oristano** ultima rappresentazione di «Gian Burrasca, un monello in casa Stoppani», inserito nel circuito regionale del Cedac. Il regista Angelo Savelli ha fatto sparire il diario-confessore immaginato da Vamba, ha allargato la famiglia al terribile Giannino (Marco Natalucci) con tre sorelle in cerca di marito (Patrizia Corti, Lucia Socci e Ilaria Daddi).

Musica

Brani di Rossini, Bach, Dvorak, Schubert, Mozart e Wagner per il complesso vocale «The Swingle Singers», stasera al Comunale di **Cagliari**. Le voci sono dei soprani Sarah Eyden e Micaela Haslam, dei tenori David Morris e Jonathan Rathbone, dei bassi Mark Williams e Nicholas Garrett e dei contralti Kimberley Akester e Heather Cairncross. L'orchestra dell'istituzione dei concerti diretta da Massimo Biscardi esegue a **Selargius** (chiesa dell'Assunta, alle 19) la Sinfonia in Bizet. Nella seconda parte del concerto, per la Messa solenne di Santa Cecilia di Gounod, sarà affiancata dal coro da tre solisti: il soprano Montserrat Obeso, il basso Nikita Storozev e il tenore Vasile Moldoveanu.

Cineclub

Un film australiano per il fine settimana con «Cinema d'autore» all'Isolateatro di **Quartu**: è «Bad Boy Bubby» di De Heer. Bubby è un bambino di trent'anni e più, che ha passato la vita chiuso in assieme alla madre, tra rapporti incestuosi e il terrore per un immaginario che è pronto a ucciderlo nel mondo esterno. **Cagliari** Il Vicolatoi propone l'amore a tappe fra Hugh Grant e Andie MacDowell in «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell. Al Sant'Eulalia «Il sole ingannatore» di Mikhalkov, premiato l'anno scorso a Cannes. Vendette politiche, opportunismi e antiche passioni nella Russia di Stalin che inizia le grandi epurazioni.

Teatro sardo

Cinque spettacoli da domani al San Luigi di **Ales** per una nuova rassegna allestita dall'Associazione regionale del teatro amatoriale. Si parte con la compagnia Figli d'arte Medas in «Amistadi». Poi arriveranno La maschera con «S'urtimu cantu» (15 febbraio), Teatro Studio con «De suncunas» (il 18), Fueddu e Gestu con «Prendas» (il 23) e il Teatro Olata con «Mali malu» (8 marzo). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Tgs, telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
— — **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Anteprima sport**
— — **Se mai vi pungesse vaghezza**
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

6,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale Emmerre**
13,30 **Telegiornotizia** (4 edizioni)
15,30 **Prima pagina** Primo: «Scienza e realtà», conduce in studio Antonio Sanna
— — **Redazionale**
17 — **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
— — **Telegiornotizia** (2 edizioni)
21 — **Film**
23 — **Telegiornotizia** (no-stop)
24 —
2 — **Fine trasmissioni**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Happy cartoon's**, cartoni
Televendita
13,15 **Sole**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **FBI**, telefilm
— — **Ribelle**, novela
18,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **I giardini del diavolo**, film
Sardegna giornale, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Alleanza finale**, film (1ª tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Alleanza finale**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Casa lontana**, film
6 — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
8 — **Video classic**
10 — **International Video Hit**
11 — **Video classic**, musicale
12 — **Int. Video Hit**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Stazionale**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Maxivetrina**
— — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
— — **Telegiornale**
20,30 **Miss Marple si Carabbi**, film
22,30 **Telegiornale**, edizione
Messaggeria

T. C. S.

Ken il guerriero, cartoni
8 — **Alice**, telefilm
Tv market, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superandei**, cartoni animati
14,30 **A**, telefilm
15 — **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Sampei**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, telefilm
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
Mondo della magia
24 — **TCS notizie**
0,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**,
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità br**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
Documentario
Televendita
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 **Sardegna**
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Tivù tv**, fotocalcio
17,15 **Un pilota ritorna**, film, regia di R. Rossellini (1942)
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **Killer Crocodile**, film regia di L. Ludman (1989)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo condotto da Cristina Gruber
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh... sesso!** spettacolo condotto da Andy Luotto
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 —
16 —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
15,20 cartoni animati
15,45 **Cartoni animati**
16,30 **Tg Gamma**
17 —
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,50 **Sampei**, cartoni animati
19,15 **Documentario**
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
Andiamo al cinema
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna

12 — **Video vendite Paul Progress**
Tele Sardegna flash, notiziario
12,40 **Vendite Paul P.**
13,10 **Per favore non...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore e Carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Ass.ne di idee**
15,10 **Film**
16,40 **Happy Cartoons**, cartoni animati
17 — **Vendite Vapor Casa**
17,30 **Vendite Ass.ne di idee**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd: tutto sulla dance**
19 — **Notiz** dell'emittente sarda
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba**
19,50 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su Lepore e Carru**, rubrica
20,55 **Dovere di cronaca**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Video vendite Paul Progress**
23,20 **Proposte isolane**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Barbera Giglioni Sartori

Cinema, cinema.

Grande successo di critici e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LE OPERE DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI NEGLI EDICOLE E GRANDI OPERE SONO [illegible] PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FESTA DEI PREZZI

DAL 3 AL 18 FEBBRAIO 1995

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PASTA FRESCA BARILLA gr 250 **2.790** (L. 11.160 al kg)

SPAGHETTI BARILLA gr 500 **890** (L. 1.780 al kg)

ACQUA MINERALE NATURALE ROCCHETTA lt 1,5 **590** (L. 390 al lt)

DETERSIVO PER LAVATRICE DINAMO fustino kg 4,2 **9.500**

YOGURT ... FRUTTA 8 vasetti, gr 250 **1.710** (L. 6.840 al kg)

RISO ROMA GALLO kg 1 **2.590** (L. 2.590 al kg)

... DI FRUTTA CONSILIA lt 1 **1.420** (L. 1.420 al lt)

LACCA SPLENDOR ml 400 **2.390**

INVERNIZZINA INVERNIZZI gr 200 **2.540** (L. 12.700 al kg)

CRACKERS PAVESI gr 500 **2.490** (L. 4.980 al kg)

... MONTEPULCIANO BADIA FRASCA lt 1,5 **3.290** (L. 2.190 al lt)

BAGNOSCHI... NEUTROMED ml 500 **5.890**

WURSTEL KNAKI VISMARA gr 100 **1.230** (L. 12.300 al kg)

CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ... 8 conf. da gr 250 **7.780** (L. 15.560 al kg)

AMMORBIDENTE CONSILIA lt 2 **2.510**

... CON ALI ... pezzi **2.580**

... BONGRAIN gr 200 **3.870** (L. 19.350 al kg)

MINESTRONE ... gr 450 **1.990** (L. 4.423 al kg)

POLPA DI ... CONSILIA gr 400 **710** (L. 1.770 al kg)

SUGO POMODORISSIMO SANTA ROSA gr 700 **1.290** (L. 1.840 al kg)

MAIONESE CONSILIA ml 500 **2.280** (L. 4.560 al lt)

E INOLTRE...

AD ESEMPIO:
TAVOLO DA STIRO IN LEGNO **29.000**
PORTA ROTOLO CUCINA DA TAVOLA IN LEGNO **6.000**

CAFFETTIERA JUNIOR (3 TAZZE) **9.000**

TVC 14" TELEFUNKEN A114MC **299.000**

SCONTO 25% SU ... IN PLASTICA

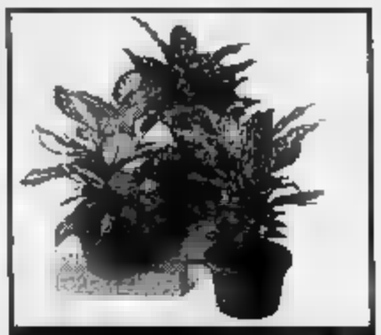
CASSETTA PORTAUTENSILI CON 2 RIPIANI **3.900**

FRULLATORE AD IMMERSIONE GIRMI MX23 **26.900**

FELPA UNISEX **14.900**

... **199.000**

CAMICIA IN JEANS UNISEX **24.900**



PADELLE ASSORTITE CON COPERCHIO IN VETRO CAD. **9.000**

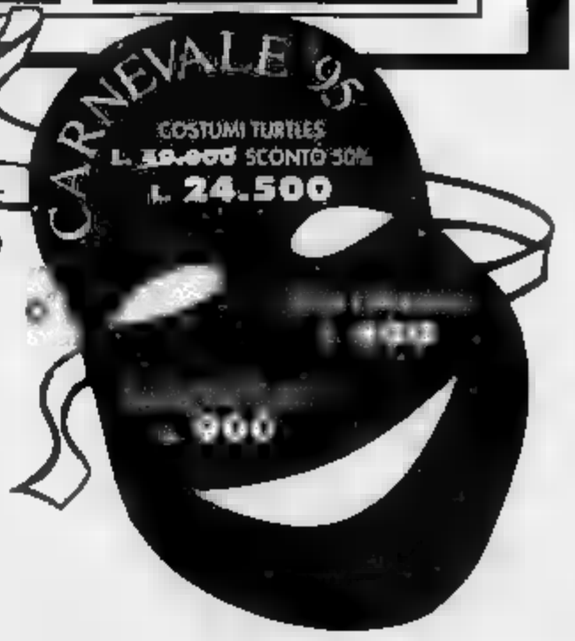
VASTO ASSORTIMENTO UTENSILI E MINUTERIA PER IL FAI DA TE

JEANS UNISEX **19.900**

GIUBBOTTO IN JEANS RAGAZZO/A **34.900**

PIANTA D'APPARTAMENTO DIAFENBACHIA **9.900**

GRANDE ASSORTIMENTO SCHERZI, ABITI E ACCESSORI PER IL CARNEVALE 95



I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COMUNICATIVI. OFFERTE VALIDE FINO AL 18/02/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. RIASSI O MODIFICHE ... LEGGI FISCALI. AI SENSI DELL'ART. 8 ... LEGGE 6/11/1, 18/01/95

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

... UN AMICO IN PIÙ

FIAT
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Febbraio 1995 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

Operazione della squadra mobile: stroncato un grosso narcotraffico internazionale

Sequestrate 8 mila pillole di ecstasy

Arrivavano dall'Olanda per lo spaccio in discoteca

ALESSANDRIA. Ottomila pastiglie, grandi [illegible] un'aspirina, [illegible] non altrettanto [illegible]. Alle «vendite» avrebbero prodotto [illegible] i cinquecento e gli 800 milioni. E' uno dei più grossi quatitativi [illegible] ecstasy sequestrati negli ultimi tempi: più di cinque chili e mezzo. Le pillole [illegible] confezionate in pacchetti sigillati con nastro adesivo.

Nell'«operazione tulipano», condotta dalla squadra mobile della questura di Alessandria [illegible] coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino, sono finiti in cella un olandese, Emil Norbert Van Der Ham, 36 anni, nato [illegible] Voorschoten e residente a Tilburg [illegible] un personaggio già noto in città, Gian Marco Cavo, 44, che abita in Valle San Bartolomeo, dove fino a qualche tempo fa gestiva un ristorante.

A settembre dell'anno scorso gli agenti della mobile avevano avuto segnalazioni che l'ecstasy [illegible] arrivato nelle discoteche della provincia.

«Le indagini sono iniziate sfruttando ogni possibilità - ha raccontato [illegible] Questore, Antonio Mastrocinque -, dai pedinamenti [illegible] alle [illegible] telefoniche. Sempre d'intesa con la Dda e la procura [illegible] Torino. Furono acquisiti elementi su alcune persone e a fine gennaio si è arrivati al canle d'importazione. Da Alessandria comunque la droga era destinata allo spaccio [illegible] in altre città del Nord».

Domenica [illegible] gli agenti della mobile, diretti da Mario Mondelli, domenica erano ad Aosta dove Gian Marco Cavo doveva incontrarsi con l'olandese.

Quattro auto civette [illegible] furgone camuffato [illegible] sono appostate alle uscite del capoluogo valdostano, al casello autostradale e ad alcuni crocevia.

E' pomeriggio, verso le 15,30, Cavo arriva [illegible] città su [illegible] Uno. Gli agenti lo vedono passare ad [illegible] incrocio, alle porte [illegible] Aosta. L'auto civetta della mobile lo segue.

Sono le sei [illegible] sera quando finisce il pedinamento: l'alessandrino parcheggia la sua auto sul piazzale antistante il bar ristorante «Le Chaumiere» [illegible] Signayes, alla periferia [illegible] Aosta, d[illegible] si sono già appostati altri agenti.

Nel ristorante Cavo incontra Van Der Ham. I poliziotti si insospettiscono quando notano che l'olandese ha con sè uno zaino, rigonfio e piuttosto pesante. I due discutono brevemente, poi [illegible] dal locale. In quel momento vengono bloccati dagli uomini della questura.

Nello zaino ci sono otto [illegible] confezioni sigillate con nastro adesivo, [illegible] quello che si usa per i pacchi, [illegible] colore [illegible]. Dentro le pillole, di un colore rosa screziato, sembrano delle grosse aspirine ma in realtà sono [illegible] mistura di sostanze stupefacenti.

I due arrestati Gian Marco Cavo di [illegible] e qui a fianco l'olandese Emil [illegible] Van Der Ham di 36. A lato Il questore con i funzionari e gli agenti che hanno partecipato all'operazione sul [illegible] la droga recuperata

Gian Marco Cavo è una vecchia conoscenza della squadra mobile alessandrina, che lo aveva già arrestato nel marzo del '93. Aveva nascosto nel giardino di [illegible] sua, in via Falamera 31, un bidone di plastica con dentro tredici chili di hashish.

Ora i due sono dietro le sbarre: l'alessandrino nel carcere di San Michele e Van Der Ham in quello di Brissogne, ad Aosta. Poche notizie sull'olandese, sul passato del quale sta lavorando l'Interpol.

Antonella Mariotti

MIGLIORANO I FERITI

Dopo gli spari in stazione

Non sono più in rianimazione i due ferrovieri colpiti nella sparatoria innescata [illegible] un ex dipendente. «Un povero diavolo», secondo un collega dei due A PAG. 40

[illegible] la droga «alla moda»

Usata nelle maratone di ballo e anche per gli effetti «amatori»

ALESSANDRIA. Le hanno accusate di essere la causa principale delle «stragi del sabato [illegible]». Sono le pastiglie [illegible] ecstasy: [illegible] qualche anno sempre più diffuso tra i ragazzi nelle discoteche. I giovani le usano per avere una resistenza illimitata alla fatica [illegible] ballare tutta la notte.

Non tutte le pillole di ecstasy [illegible] come quelle sequestrate dalla squadra mobile alessandrina. Sono rosa screziate e molto grosse, come alcune delle pillole [illegible] analgesico, [illegible] che possono confondersi con normali farmaci.

Tra le pillole più conosciute ci sono le Ccep, di colore rosso, che sono in grado di dare grande resistenza alla fatica. Poi le «love», [illegible] forma [illegible] cuore: [illegible] sembra che offrano momenti di grande [illegible]. E le «porcellino», [illegible] colore rosa chiaro: hanno in amore effetti strettamente legati al loro nome.

Tutte [illegible] qu[illegible] provengono dall'Olanda la principale produttrice dell'ecstasy. Il prezzo è variabile dalle 50 alle cento mila lire l'una. L'ecstasy va a ruba nelle discoteche delle grandi città e in quelle della riviera romagnola.

E' [illegible] droga delle feste [illegible] quelle che durano tutta la notte. Oppure nelle «after hours» vere e proprie maratone musicali che iniziano alle quattro [illegible] mattino di domenica e vanno avanti sino alla sera.

Le sostanze contenute nelle pillole di ecstasy allontanano la fatica, danno euforia [illegible] allucinazioni, ma anche danni cerebrali irreversibili.

Senza contare quando insieme alla droga [illegible] ingeriscono bevande alcoliche. Per questo le forze dell'ordine [illegible] convinte che siano la causa di molte morti in incidenti stradali del dopo discoteca.

In provincia l'ecstasy ha iniziato da poco a diffondersi tra i giovani. «Nelle discoteche alessandrine sinora era stato segnalato il consumo di hashish - dicono [illegible] Questura - Ora i controlli dovranno essere più severi per prevenire la "grande distribuzione" dell'ecstasy». **[a. m.]**

Bandito solitario con pistola giocattolo: via con otto milioni

Alla Poste di Casalbagliano la terza rapina in due anni

ALESSANDRIA. E' quasi un record quello dell'ufficio postale di Casalbagliano, rapinato ieri per la terza volta in un paio d'anni.

E' successo poco dopo l'orario di apertura, verso [illegible] 8.30, quando all'interno dell'ufficio si trova [illegible] soltanto l'impiegata. Un bandito è giunto nei pressi a bordo di [illegible] Uno guidata da un complice ed ha atteso il momento propizio.

Quando si è accorto che all'interno si trovava soltanto la titolare dell'ufficio e che non stavano arrivando clienti, ha deciso di passare all'azione. [illegible] è calato sul volto un passamontagna, ha impugnato una pistola di grosso calibro ed ha fatto irruzione.

Minacciando la donna [illegible] l'arma, ha pronunciato la tipica frase «questa è una rapina», quindi ha fatto sdraiare sul pavimento l'impiegata postale ed [illegible] arraffato dalla cassa il denaro che vi era custodito, circa otto milioni. Portato a termine senza difficoltà il colpo, è fuggito in strada, raggiungendo l'auto sulla quale [illegible] complice lo stava aspettando.

Passato [illegible] primo momento di paura, l'impiegata ha dato l'allarme ed [illegible] accorsa la polizia. Nella zona [illegible] stati immediatamente disposti posti di blocco ed una mezz'ora dopo l'auto è stata ritrovata, abbandonata. Sul sedile posteriore gli agenti hanno trovato la pistola utilizzata per la rapina, che è risultata un'arma giocattolo, perfettamente imitata.

Lo Uno era stata rubata qualche giorno fa a Genova. **[r. sc.]**

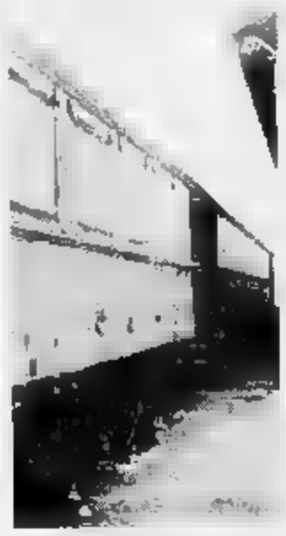
SUI [illegible]

Incidente, 3 operai feriti

CASAL CERMELLI. Tre operai delle ferrovie sono rimasti feriti in [illegible] incidente ieri mattina sui binari nel comune di Casal Cermelli. Al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria sono finiti Domenico Barigione, 47 anni, nato a Molare ma che abita ad Ovada in via Robba 1/D, ha una ferita al palmo della mano destra, un'intossicazione da vapori di benzina [illegible] ustioni a una spalla. Ercole Parodi, 49 anni, abita a Molare in via Roma 26/B, ha solo una lieve contusione alla testa, mentre Michele Puglisi, di 38 (corso Libertà a Ovada) [illegible] stiramento muscolare. Ancora incerta la dinamica dell'incidente: i tre operai erano al lavoro su un carrello di quelli adibiti per i lavori [illegible] manutenzione [illegible] binari. Hanno raccontato che improvvisamente si sono ritrovati per terra: il carrello, che su cui è montata una scala, si è capovolto. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polfer della stazione alessandrina. **[a. m.]**

ALL'AMIANTO

Che farne? E' un rebus



Sorpresi gli organismi di controllo e anche i sindacati: «Ufficialmente [illegible] nessuno ci aveva avvertito». In provincia non ci sono discariche idonee. A PAG. 41

Servizio riscossione

[illegible] società per i tributi

[illegible] E' stato affidato alla Caral tributi dall'ini[illegible] il servizio di riscossione delle imposte [illegible] tutti i comuni della provincia: in precedenza la stessa società (controllata al [illegible] per cento dalla Cassa [illegible] risparmio di Alessandria) esercitava il servizio in Alessandria, Novi, Valenza e altri 30 centri minori.

Negli altri comuni tale incombenza spettava invece alla Rint spa, controllata dalla Cassa [illegible] risparmio di Tortona.

Un'intesa fra le due banche ha consentito l'assegnazione dell'incarico in esclusiva alla Caral tributi, regolarizzato con decreto ministeriale.

La concessione avrà validità decennale, con scadenza al 31 dicembre 2004: la Caral tributi, che conta 12 sportelli nei principali centri zona, gestirà i tributi [illegible] tutto l'Alessandrino verso l'erario e gli altri enti impo[illegible]. L'importo previsto per l'anno 1995 [illegible] di circa 1400 miliardi. **[b. v.]**

ARTEMIDE GROUP
organizza
SABATO 11 FEBBRAIO
magica serata ... con
ANNA FALCHI
HOLLYWOOD DISCO CLUB
di CASTELLO D'ANNONE
STATALE ALESSANDRIA-ASTI - TEL. 0141 401.301
INGRESSO L. 23.000 CONSUMAZIONE COMPRESA
DJ * GIANCARLO MEDA * ANDREA MARQUEE *
ANIMAZIONE TREND AGENCY MILANO
LA DIREZIONE RINGRAZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA SERATA:
FRANCO GALLIZZI PELLICCERIA (ASTI) - MIDALI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA (ASTI e prossima apertura Via Migliara - Alessandria) - IL MULINO RISTORANTE (REFRANCORE D'ASTI) - PIEDIGROTTA 2 EXPRESS SOLO PIZZE DA ASPORTO (P.zza Garibaldi - AL) - PALESTRA SPORT IN (Corso V. Morini - AL) - I TAROCCHI SARTORIA DEI COSTUMI (ASTI) - PIER PAOLO HAIRSTYLIST (ASTI) - EBARNABO CASA DEL SOFA' (ASTI) - MINI MOTEL RISTORANTE-MOTEL-SELF SERVICE (AT) - [illegible] FOTO (ASTI)

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco [illegible]
Tel. [illegible] 298.245
VENERDI' 10 FEBBRAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
LE BAZAR
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY
con la collaborazione dei gruppi di animazione da tutta Italia
Venite a scoprire il nuovo VENERDI' del MASTER
SABATO 11 FEBBRAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
by D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
D.J. SUPER FABRI [illegible] MAX POLDINO
DOMENICA 12 FEBBRAIO
MASTER 1 BALLO [illegible]
SAVINI
[illegible] 2 DISCOTECA
[illegible] AND [illegible]
by CUCKY
MARTEDI' 14 FEBBRAIO
VEGLIA DI S. VALENTINO
FESTA [illegible] INNAMORATI
[illegible] '60
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Parla una delle «vittime predestinate» del tortonese che ha scatenato l'inferno in stazione

«D'Ambrosi? Solo un povero diavolo»

«Era disperato, secondo me ha voluto farsi uccidere»

Sta meglio il ferito grave

«Mi ha chiesto se ero io il capo ho detto di sì, lui m'ha sparato»

La porta dell'ufficio crivellata di proiettili e, nquadro il capostazione Pietro Porro, 59 anni

ALESSANDRIA. E' riservata la prognosi per Pietro Porro, 59 anni, il capostazione astigiano gravemente ferito dallo squilibrato che mercoledì mattina l'ha affrontato alla stazione di Alessandria, ma le sue condizioni sono nettamente migliorate. Nel pomeriggio di ieri, tra l'altro, è stato trasferito dal Centro di rianimazione alla divisione di chirurgia, a riprova di una situazione generale non più allarmante.

«Ha trascorso una notte tranquilla - dice la figlia Paola - e ha superato bene il lungo intervento chirurgico. I medici sono soddisfatti del decorso positivo. Siamo più sollevati». E anche il ferito appare su di morale.

Da rianimazione è stato invece trasferito nella divisione di ortopedia il suo segretario Antonio Mascaro, 50 anni - abita in città in via Tonso 100 - pure ferito da Enrico D'Ambrosi che impugnava una rivoltella Beretta calibro 7,65. Un proiettile l'ha raggiunto a un fianco, fermandosi nell'anca destra. Per il momento non è stato operato, soltanto in un secondo tempo i medici decideranno se intervenire per estrarre il proiettile.

«E' sereno - dice il figlio Michele, accorso da Chivasso dove presta servizio nel Genio militare - e ha anche voluto telefonare con un cellulare a sua mamma, per tranquillizzarla».

Nella serata di mercoledì, risvegliatosi dopo un intervento chirurgico protrattosi per cinque ore - il colpo di rivoltella l'ha raggiunto poco sopra l'ombelico, producendo sette perforazioni interne -, Pietro Porro aveva scambiato qualche parola con la moglie Maria Antonietta Origlia e la figlio Paola (il figlio Paolo è influenzato). Aveva anche riconosciuto il cappellano dell'ospedale, don Giovanni Semino, che era stato tra i primi a essergli vicino dopo il ricovero e che, porgendogli un cellulare, gli aveva consentito di telefonare a casa, per tranquillizzare i famigliari.

Ieri, dopo una notte tranquilla, ha detto anche qualche parola sulla drammatica sparatoria di cui è stato vittima.

«Mercoledì mattina - ricorda il capostazione - non ero in ufficio quando mi è presentato D'Ambrosi, che non ricordo d'aver conosciuto. Cercava di me. Come sono arrivato mi ha avvicinato, chiedendomi se ero il capostazione. Ho risposto di sì, subito ho infilato la mano in tasca, estraendo la rivoltella. Ancora prima di potermi rendere conto di quanto stava accadendo ha fatto fuoco e sono crollato a terra»

Antonio Mascaro, invece, che si trovava nell'ufficio accanto a quello del capostazione, non si è subito reso conto che qualcuno aveva sparato a Pietro Porro. «Sentendo il colpo - racconta - ho pensato a un mortaretto, a un petardo. Sono uscito per andare a vedere cosa accadeva e mi sono trovato di fronte lo squilibrato che, senza una parola, ha sparato anche contro di me. Non ho fatto neppure in tempo a fuggire». [fra. mar.]

ALESSANDRIA. Giovanni Dallera, 53 anni, abitante a Castelnuovo Bormida in via Zolli, è una delle tre vittime designate del disoccupato Enrico D'Ambrosi, protagonista della sanguinosa sparatoria di mercoledì mattina alla stazione ferroviaria e a sua volta abbattuto dai colpi della polizia.

Capo della biglietteria della stazione alessandrina, Dallera, per un caso non programmato, non si è recato in servizio, sfuggendo così ai colpi del disoccupato in preda a un raptus provocato probabilmente dalla ossessione per non riuscire a ottenere la pensione.

Come ci si sente il giorno dopo essere sfuggito alla sparatoria? «Così così - risponde Dallera -, per mia fortuna un caso mi ha tenuto lontano. Episodi come questo, comunque, lasciano un segno, uno si chiede che cosa avrebbe potuto accadergli».

Siamo nel suo ufficio, il dirigente della biglietteria nasconde dietro a un sorriso l'innegabile tensione: «Mi hanno telefonato a casa, alle 13, dicendo che D'Ambrosi aveva sparato a Porro e Mascaro, e che aveva chiesto anche di me. Devo ringraziare il caso se non c'ero, evidentemente per tutti esiste un destino».

Il funzionario, tra l'altro, criminalizza lo sparatore, invita ad avere pietà di lui: «Non credo volesse ammazzare. Deve essere alla disperazione, lo considero un povero diavolo non un delinquente. Direi così anche se mi avesse sparato».

Giovanni Dallera aveva avuto rapporti di lavoro, come segretario del capo stazione Pietro Porro, con D'Ambrosio dal luglio al dicembre '91 quando, interrotto l'appalto con l'impresa privata di cui era dipendente, aveva svolto alcune mansioni per conto delle ferrovie, in attesa di passare poi all'impresa di pulizie Mazzoni di Piacenza.

«Un uomo mite - ricorda Dallera -, sempre disponibile, mai un no alle mie richieste. Ritengo che non si fosse adattato al nuovo lavoro alla "Mazzoni", e qui le dimissioni dopo appena due mesi. Poi l'idea ossessiva che alcune delle sue disavventure fossero le Ferrovie, di qui la decisione di colpirne quelli che lui riteneva i simboli, l'allora dirigente dell'Unità produttiva ingegner Carlucci e il capostazione Porro, e perché non gli devo più lavoro. Il ferimento di Mascaro è stato del tutto accidentale».

Era possibile cercare di evitare di colpirlo a morte? «Secondo me - dice la vittima mancata - D'Ambrosio, dopo aver sparato, deve aver pensato al suicidio provando vergogna per quanto fatto. Ma, mancandogli il coraggio di spararsi, si è arreso, deciso a farsi uccidere».

A 24 ore dalla tragica sparatoria, è intanto possibile ricostruire l'opera dei ferrovieri per «la tutela dei viaggiatori», come dice Ruggero Noccioli, responsabile d'impianto, personaggio delle ferrovie - indicato come il «Mister Smith» - che provvede alle esigenze del pubblico.

«Non appena è scattato l'allarme - ricorda Noccioli - sono sceso tra la gente, per sdrammatizzare la situazione, per convincere i viaggiatori che tutto, almeno per loro, era sotto controllo». Noccioli ricorda che c'erano due tipi di viaggiatori: «Quello indifferente: arriva, non sa niente e va come se nulla fosse accaduto verso il treno. Con quello abbiamo dovuto bloccarlo e informarlo». Poi, però, c'erano anche, come sempre, i troppo curiosi «che devi convincere a non esporsi troppo, a spostarsi per non intralciare polizia e carabinieri».

«Comunque - conclude Noccioli - non c'è stato panico, che avrebbe potuto aggravare le cose. E alla fine, con l'altoparlante, abbiamo comunicato che era tornata la normalità».

Franco Marchiaro

Panico in stazione. Ieri l'allarme è scattato per tempo e i dirigenti hanno provveduto a rassicurare i viaggiatori

A 83 anni, fondò il Gruppo artistico provinciale con Botta

E' morto il pittore Vignoli «frescante» e restauratore

ALESSANDRIA. E' morto all'ospedale per malattia Piero Vignoli, pittore, affreschista e restauratore, assai noto in città. Aveva 83 anni, lascia la moglie Lea, i figli Bruno e Gabriella e tre nipoti. I funerali si celebreranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele.

Legato a moduli figurativi tradizionali ma non accademici, Piero Vignoli, commendatore al merito della Repubblica, ha sempre prediletto, accanto ai soggetti orientali ed esotici, frutto dei numerosi viaggi compiuti in Asia e in Africa, paesaggi e scene con figure, «risolti in efficaci sintesi volumetriche», come si legge in alcuni saggi critici a lui dedicati.

Piero Vignoli era entrato giovanissimo nella bottega del maestro Rodolfo Gambini, con il quale aveva collaborato a lungo. A lui si deve la decorazione di molte chiese in Liguria e Piemonte come quella cittadina di S.Giacomo della Vittoria.

Assiduo frequentatore dei corsi serali dell'Accademia Ligustica di Genova negli anni '30, l'artista alessandrino avviò in seguito un'attività in proprio lavorando per la chiesa del Quartiere Cristo e svolgendo una serie di importanti incarichi affidatigli dalla Sovraintendenza piemontese.

A 83 anni è mancato Piero Vignoli

Restaurò gli affreschi del Sacri Monte di Orta e Crea, si dedicò al recupero delle decorazioni a fresco e a stucco del teatro, dei palazzi Treville e San Giorgio, e della Sinagoga di Casale.

«Papà ha sempre lavorato molto e con grande passione - ricordano i figli - e la sua attività artistica si è intrinsecata soprattutto negli Anni'60 e '70 quando partecipò a premi, concorsi, mostre personali e collettive. Verso la fine degli Anni '60 sostituì progressivamente l'attività di "frescante" con quella di restauratore di affreschi».

E' proprio per questo motivo che la Sovraintendenza gli affidò la lunga serie di importanti incarichi soprattutto in provincia ed è in questa attività artistica che sono emerse le sue doti. Piero Vignoli è ricordato anche per aver fondato il Gruppo artistico provinciale con Guido Botta, Alessandro Scaparrone, Franco Sassi e numerosi altri.

Emma Camagna

IN BREVE

SCUOLA

Scadono oggi i termini per chiedere il trasferimento

Scadono oggi i termini per gli insegnanti della scuola secondaria interessati a presentare domanda di trasferimento per il prossimo anno scolastico. [b. v.]

Si parla di archivi storici questa sera in parrocchia

Una serata per scoprire gli archivi di Tortona, in particolare l'archivio vescovile e quello capitolare. Ne parla stasera alle 21 Paolo Paoletti, dell'Università di Pavia, nel salone parrocchiale di S Matteo. [m. ru.]

SOLIDARIETA'

Agli alluvionati 14 milioni dalla Federcaccia di Treviso

La sezione provinciale della Federcaccia di Treviso ha raccolto e versato agli alluvionati alessandrini 14 milioni. [cr. ro.]

FALSO ALLARME

Finta bomba in stazione intervenuti gli artificieri

Una finta bomba è stata ritrovata ieri notte alla stazione di Castegglo: una scatola di fili elettrici, sotto un sedile della sala d'aspetto. Gli artificieri di Milano hanno svelato il mistero. [d. sal.]

ARENZANO

Al Marenco Nuto Revelli presenta il suo nuovo libro

Incontro con Nuto Revelli oggi alle 21, al foyer del teatro Marenco a Novi: presenterà il libro «Il disperso di Marburg». Il dibattito è introdotto da Giorgio Canestri, dell'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria. [m. pu.]

ACQUI TERME

Ad Acqui al via stasera un corso di primo soccorso

La Croce Rossa di Acqui organizza un corso di primo soccorso tenuto da medici e personale specializzato che avrà inizio stasera alle 21,30, nella sede di via Trucco 19. Informazioni telefonando allo 0144/320666. [g. l. f.]

PENDOLARI

Treni sempre in ritardo stasera se ne parla

Si riunisce stasera alle 21, al municipio di Novi, l'assemblea straordinaria dell'associazione pendolari novesi, a cui parteciperanno anche gli amministratori comunali. Gli utenti chiedono l'intervento della giunta per sensibilizzare le Ferrovie sul ritardo dei treni e sulle possime condizioni del materiale rotabile. [m. d.]

LA VOCE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, scelta tecnica per la discarica

L'«emergenza rifiuti» pare sbloccarsi con l'individuazione di un sito idoneo, l'ex cava di argilla di Gavonata. I maldestri e poco chiari tentativi, più volte denunciati, di perseguire soluzioni funamboliche, sponsorizzati dal sindaco Bosio, sono naufragati di fronte all'evidenza: erano siti alluvionabili e alluvionati il 5 novembre (Cava Favelli) o dall'insostenibile costo (16 miliardi per Moirano 2).

L'aver sostenuto fin dall'inizio, per mesi, una posizione giusta non è per noi motivo di compiacimento: pensiamo al tempo perso in futili diversivi che han lasciato traccia solo per lo spreco di denaro pubblico. Speriamo che la giusta strada intrapresa, anche grazie all'intervento dell'assessore regionale, non sia modificata da incertezze o forberie di bassa lega. La scelta è stata e deve essere tecnica e non soggetta a valutazioni politico-elettorali. A questo proposito non condividiamo la nomina del vicesindaco leghista di Alessandria, Morettini, nel Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti acquese. Le scelte tecniche anche giuste non possono prescindere dalla sensibilità delle popolazioni interessate. E' opportuno siano concordate le più ampie garanzie, soprattutto per quanto concerne controllo e partecipazione alla progettazione e soprattutto alla gestione della discarica.

Gruppo consiliare progressista Acqui

Sport è divertimento non dimentichiamolo

Come tifosi del Milan e sportivi siamo possiamo che condannare l'uccisione del del Genoa. Ci spiace per quanto è successo. Ora però il rischio è che tutti i supporters rossoneri siano colpevolizzati. Già in passato erano accaduti fatti gravi allo stadio: credo che anche certi gesti scorretti tra i giocatori dovrebbero essere evitati, perché favoriscono la violenza sugli spalti. E' importante che gli sportivi si comportino con senso umanitario anche verso chi tifa per un'altra squadra: lo sport è competizione e divertimento. E' ingiusto sporcarlo.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Banca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 89.282.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 376.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 959.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Rizzolli, via Vochieri 4 (253.983). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: , Italia 38 (322.747)
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi L.: Belardi, via Girardengo (22.15).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Centrale, via 163 (851.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.229; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

a: 265.000; **Acqui:** 57.775; : 434.111, 0337/249.520/1; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.516; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 89.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Luca Dimartino, Vera Alemanno, Paolo Patrucco, Simone Gueschino, Sara Carella, Maurice Martinotti, Barbara Fiamma, Edoardo Ravazzotto, Laila Benbouhia, Sofia Collone, Sara Solamo.
SI SPOSERANNO. Paolo Luparia, magazziniere, con Laura Buscaglia, ragioniera; Giorgio Massa, operaio, con Patrizia Forma, operaia; Mauri Ceccalo, operaio, con Alessandra Martinotti, studentessa; Paolo Denari, operaio, con Tiziana Silvestri, commerciante; Francesco Zanghi, autista, con Filippa Marrone, casalinga.
MORTI. Giuseppe Coppero, di 80 anni; Egle Barbano, di 85; Gianbattista Carelli, di 90; Olga Chiocca, di 93; Elena Michalkova, di 92; Adele Rei, di ; Francesca Sorba, di 67; Maddalena Sgarabelli, di 84; Giuseppina Boffo, di 82; Michele Granito, di 86; Michele Lacerenza, di 68; Eugenio Segagni, di 73; Angelo Maroglio, di 62; Hena Ciocca, di 74; Carolina Rossi, di 81.

Gli amici e i colleghi della Going Spa di Torino partecipano con affetto al dolore di Stefano Pregel per la prematura dei papà

Ga Pregel

— Torino, 10 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

TREKKING

Le escursioni in diapositiva

Oggi alle 21 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Tortona comincia il di aggiornamento e formazione per accompagnatori escursionistici nazionali con una serata intitolata «L'Appennino e il suo territorio», proiezione di diapositive. [b. v.]

Si spiega cosa sono i chakras

Il Centro di studi archeosofici di Casale propone stasera alle 21,30 incontro sul a: «I centri di forza psichici o chakras: il risveglio delle facoltà psichiche». [b. v.]

DIBATTITO

Alla Cgil si parla di pensioni

Stasera alle 21, alla Cgil Alessandria, in via Cavour 27, dibattito organizzato da Rifondazione comunista su pensione, lavoro e diritti sociali. Sul tema «Dove il movimento d'autunno?» intervengono i sindacalisti Cosimo Scarinzi, France Rizzo, Marinella Migliorini e Domenico Marchegiani. Coordina Piercarlo Bina. [b. v.]

INCONTRO

A confronto l'«era Fininvest»

Progetto Agorà organizza per stasera alle 21, a Palazzo Robellini di Acqui, un incontro sul tema «L'informazione nell'era Fininvest». [g. l. f.]

An e l'amministrazione locale

Stasera alle 21,30 il circolo «Pimpi Massocco» di Alessandria organizza nella sede di corso Romita 19 un seminario sulla pubblica amministrazione sul tema «La legge 241 e l'amministrazione comunale». Interviene Aldo Rovito. [b. v.]

Un incontro sulla grafoanalisi

Elettra Cortese Poli relatrice nell'incontro-dibattito di oggi alle 21, il circolo dei Grigi di via Rattazzi 47, ad Alessandria, sul tema «Che cos'è la grafoanalisi? Applicazioni pratiche». L'iniziativa è della Fidapa. [b. v.]

amianto

Dopo i casi dell'Eternit e della Best, ora il rischio corre sulle rotaie. Lunedì un incontro

Treni «all'amianto», rebus irrisolto

Per adesso nessuno sa dove portare quelle carrozze

ALESSANDRIA. Che fine faranno le decine di vagoni ferroviari «all'amianto» sigillati e fermi sui binari di Alessandria, Novi San Bovo, Arquata e Villalvernia? E' l'interrogativo che ci si pone all'indomani della pubblicazione da «La Stampa» della notizia della presenza in provincia di quei convogli.

Dal punto di vista igienico sanitario, nessuna iniziativa risulta sia stata presa da Usl e Comuni, visto che le carrozze appaiono in «sicurezza»: non c'è rilascio di fibre all'esterno e quindi non ci sono rischi per l'ambiente e le persone.

La Provincia, dal canto suo, è in attesa: all'ufficio Ecologia si è presente che un eventuale intervento di controllo scatterebbe nel caso di uno smaltimento nell'Alessandrino di quelle carrozze. Ipotesi però ben remota, poiché in provincia non ci sono discariche adatte ad accogliere quel tipo di materiale. Un intervento potrebbe essere deciso pure in caso di problemi ambientali, ma per ora non ne sono stati segnalati».

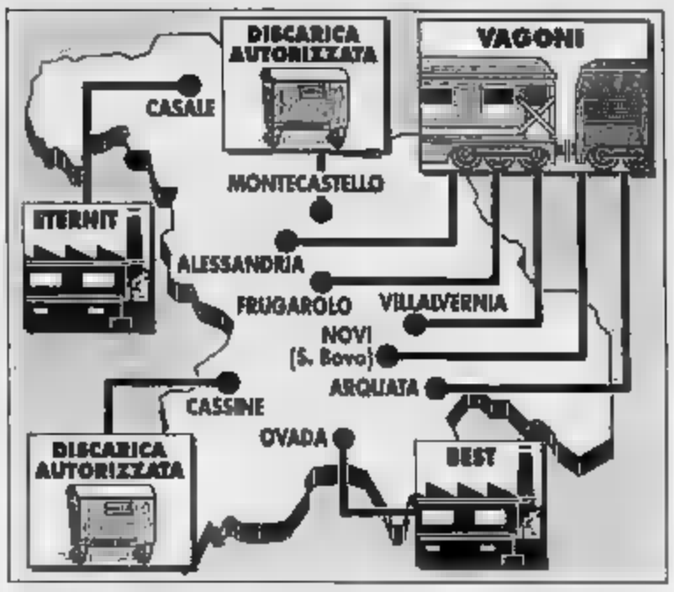
Per quanto riguarda il sindacato, ieri gli esponenti di Cgil e Cisl hanno reagito con sorpresa: «Ufficialmente, nessuno ci aveva messo al corrente della presenza in zona di quelle carrozze ferroviarie». Del problema si parlerà lunedì a Torino. Per il 13 era infatti già in programma un incontro regionale di Cgil, Cisl e Uil sul caso, ben più serio, del Lingotto. Dicono Gianni Bo (Cisl) e Marino Boido (Cgil): «Si farà il punto della situazione e si deciderà che cosa fare. Per il momento, comunque, la situazione alessandrina non pare preoccupante: è sotto controllo».

Intanto nello scalo merci di Alessandria continua l'operazione di chiusura ermetica dei vagoni. Finestrini e porte vengono sigillati e sulla fiancata si applicano le targhette biancorosse con la «a» di amianto. «Tutte le carrozze sono in sicurezza mediante sigillatura delle parti contenenti amianto e chiusura di tutti i vani di accesso» puntualizzano le Ferrovie. E sottolineano che il problema dello smaltimento sarà affrontato in ambito nazionale d'intesa col ministro dell'Ambiente.

Resta intanto ancora irrisolto il «problema Frugarolo», cioè la rimozione delle carrozze frigoriferi ancora presenti sull'area della Nuova commercio metalli e la bonifica del terreno. Secondo gli esperti, qui la demolizione in 4 anni di oltre 250 vagoni ha fatto finire amianto fino a un metro di profondità. Lunedì l'assessore regionale alla Protezione civile, Massimo Marino, dopo un sopralluogo, ha sollecitato il Comune ad intervenire.

«E' ancora in vigore un'ordinanza emessa a suo tempo - spiegano in municipio -. Stiamo cercando di prendere contatto col titolare della ditta. Ufficiosamente sappiamo che avrebbe già interessato due imprese per la copertura dell'area e la rimozione dei carri: se in tempi brevi non ci saranno risultati, allora si farà un'altra ordinanza».

Mauro Facciolo



L'amianto in provincia: ex fabbriche, vagoni abbandonati e possibili discariche

IL VAL D'AOSTA

Il Cai bonifica il rifugio

CASALE. Il Cai casalese compirà al più presto un intervento di bonifica al proprio rifugio alpino di St. Jacques rivestendo le pareti esterne che sono fatte di lastre di amianto con del legno. Si provvederà, contemporaneamente, a un'opera di coibentazione. Lo annuncia il presidente Enrico Bruschi, affiancato dal vice Italo Busto, dal segretario Francesco Crosio, dai consiglieri Roberto Romagnolo, Giorgio Mazzuccato e Ginetto Pessina. Il rifugio sorge su un terreno di proprietà del Comune di Casale. Spiega Bruschi: «Abbiamo chiesto un aumento del canone ai gestori del rifugio, che, in cambio, abbiamo promesso l'intervento di bonifica sulle pareti di amianto, e abbiamo anche concordato un certo numero di pernottamenti gratuiti per attività promosse dalla sezione». Il centro di St. Jacques ospita molti casalesi e monferrini, in particolare molti giovani e scolaresche. Un impegno che il Cai intende potenziare, invitando i ragazzi delle scuole medie a svolgere escursioni in montagna e ad avvicinarsi all'alpinismo. [s. m.]

Uno smaltimento difficile

In provincia solo due discariche ma per materiale non pericoloso

ALESSANDRIA. Ma dove va smaltito l'amianto? Il dottor Nino Andronico, responsabile dell'ufficio Ecologia della Provincia, spiega che ci sono due tipi di smaltimento.

Il primo riguarda materiale contenente amianto (ad esempio lastre di fibrocemento con copertura), ma senza pericolo di volatilizzazione della fibra: «Lo smaltimento può avvenire in una discarica per inerti. In provincia ne risultano due autorizzate, sono a Montecastello e a Cassine. Sono autorizzate semplicemente perché lo hanno chiesto. Se anche da altri impianti ci venisse rivolta la stessa richiesta, concederemmo il nulla osta».

Il secondo concerne invece materiale di amianto con pericolo di fuoriuscita della fibra, ad esempio lastre di Eternit molto deteriorate: allora, lo smaltimento deve avvenire in discariche apposite, che in provincia non esistono.

Comunque, ogni smaltimento di manufatti di amianto (anche nelle discariche per inerti) deve essere autorizzato dall'Usl e occorre particolare certificazione relativa alle caratteristiche del materiale da smaltire. Il trasferimento della fibra deve essere inoltre accompagnato da un documento vistato dall'Usl e specificante la destinazione finale, il nome dello smaltitore e le condizioni da seguire per il trasporto del materiale. [m. fa.]

Petizione a San Bovo

Ma l'Usl ridimensiona l'allarme

NOVI. Sale la tensione tra i dipendenti dello scalo merci di Novi San Bovo, che convivono da quattro anni con cinquanta carrozze e una ventina di littorine Fs in disuso, realizzate con coibentazioni all'amianto. I vagoni e i locomotori sono stati sigillati con lamiere zincate e silicone, e si è successivamente provveduto alla «rivettatura» con chiodi. Ma si teme che «con il passare del tempo, i materiali di protezione si deteriorino, e le particelle d'amianto si disperdano nell'aria. Se ciò accadesse, le fibre sarebbero respirate da chi lavora nelle officine vicine ai binari che ospitano i carri, con gravi conseguenze per la salute».

Ieri ha compiuto un sopralluogo all'impianto ferroviario l'esponente di Lega Ambiente e del Wwf, Renato Milano. «Non posso negarlo, sono preoccupato, e credo che ancora una volta il problema sia stato sottovalutato - spiega l'ambientalista -. A mio avviso, non sono sufficienti la rivestitura e la saldatura delle carrozze, e non basta eseguire un rilevamento sulle persone e sull'aria solo in occasione dei lavori di manutenzione (che sono stati portati a termine dagli operai della squadra rialzo nell'autunno dell'anno scorso; ndr). L'Usl dovrebbe compiere analisi periodiche, ogni sei mesi, sull'ambiente esterno, per accertare se la percentuale di amianto sia aumentato o resti invariata».

«E' pur vero che la sostanza cancerogena è contenuta nelle intercapedini dei vagoni, e di regola fuoriesce solo in caso di demolizione - aggiunge Milano -. Ma i carri in sosta a San Bovo sono in condizioni fatiscenti. Chi ci assicura che le fibre d'amianto non si liberano in aria in seguito al deterioramento dei materiali?».

Milano, che ricopre anche la carica di consigliere comunale, ritiene che «non solo le Ferrovie, ma soprattutto gli amministratori novesi debbano seguire con attenzione la vicenda. Promuoverò un'interpellanza e una mozione già nella prossima seduta del Consiglio».

Contemporaneamente, i lavoratori di San Bovo organizzeranno una raccolta di firme, coinvolgendo gli abitanti delle case adiacenti lo scalo ferroviario. Non è escluso anche un volantinaggio per le vie della città, per sensibilizzare la popolazione «su un problema che è stato tenuto nascosto per troppi anni». L'Usl ridimensiona però il «pericolo-amianto». «Al momento, non sussistono rischi per i lavoratori di San Bovo e per la gente - dicono all'Ente Sanitario -. Lo hanno confermato le analisi compiute qualche mese fa».

Sul campione d'aria respirato da alcuni degli addetti alla saldatura dei vagoni (e prelevato da un sofisticato strumento sistemato vicino al naso e alla bocca dell'operaio), ecco una quantità di fibre d'amianto pari allo 0,066 per cento. Il decreto legge 277 del 1991 indica nello 0,1 per cento il limite massimo che viene consentito. Aveva dato risultati ancor più confortanti la prova effettuata sull'ambiente esterno: in pratica, era risultata irrisoria la percentuale di amianto dispersa nell'aria e depositata sul terreno adiacente le carrozze.

Massimo Delfino

Ad Arquata

«Solo carri già bonificati»

ARQUATA. Rischio amianto ad Arquata e a Villalvernia? Alla stazione ferroviaria lo escludono. Eppure, secondo un'indagine dell'Istituto superiore della Sanità e dell'Enea, l'area di Arquata ha registrato tra il 1980 e il 1987 tre morti per mesotelioma, mentre in base alle statistiche non se dovevano registrare.

All'officina riparazioni di Arquata un anziano tecnico è convinto dell'infondatezza del dato. «Sono 15 anni - dice - che non ripariamo più le carrozze, svolgiamo solo la manutenzione dei carri. Nella mia decennale esperienza di lavoro, non mi risulta ci siano state morti provocate dall'amianto».

Il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, ex ferroviere, assicura che le vetture sono sempre arrivate all'officina di Arquata prive della coibentazione in amianto. E l'officina ferroviaria opera dal 1955.

Dunque situazione meno tragica ad Arquata e a Villalvernia rispetto ad altri centri, secondo i dipendenti Fs: «Anche perchè - sostengono - sono carri e non vagoni quelli stoccati sui binari morti, negli scali dei due paesi».

In attesa di destinazione, i vagoni «all'amianto» fermi sui binari di Alessandria (foto), San Bovo, Arquata e Villalvernia

Ad Arquata, nell'area antistante il cimitero, sul binario che serviva la Cementir, sono 20 i carri stoccati. Sono lì da circa un anno, e avrebbero dovuto essere già trasferiti a Lodi per riparazioni.

In ricovero a Villalvernia ci sono 84 carri, dei quali soltanto 6 contengono amianto. «In entrambi i casi, il pericolo è inesistente - aggiungono dalle Fs -, poichè il solo amianto presente nei carri è contenuto tra i due strati in gomma della condotta, sotto il pavimento, per il passaggio del vapore». Questo tipo di carro, ormai in disuso da una decina d'anni, serviva al trasporto di fiori. Attraverso la condotta venivano mantenute la giusta umidità e temperature per la loro conservazione.

Nonostante siano ricoverati da mesi in abbandono, i carri sono ancora in buone condizioni e in particolare le condotte che contengono amianto. Sono almeno 15 anni che questo genere di carri non viene più utilizzato. Ad Arquata sono oltre 600 carri riparati all'anno, all'officina ne transitano abitualmente 5 o 6 di questo tipo, tutti comunque «bonificati».

Prima della manutenzione, vengono inviati a Verona per la bonifica e quindi ritornano «purificati» della condotta.

Nelle altre stazioni ferroviarie che fanno capo ad Arquata (Ronco, Isola del Cantone, Pietrabissara, Stazzano e Cassano) le Fs assicurano che non sono stoccati carri all'amianto.

Ad Arquata sono rimasti, fino alla primavera del '93, venti vagoni coibentati con l'amianto che successivamente sono stati mandati a San Bovo. Ieri mattina, l'Usl di Novi ha compiuto un sopralluogo a cui hanno partecipato oltre a personale delle Ferrovie anche gli agenti della Polfer. Stamane accertamenti verranno svolti dall'Usl di Tortona. Il Comune di Arquata ha intenzione di sollecitare le Ferrovie per il trasferimento altrove dei carri. [m. pu.]

Schianto con la vettura del nonno, poi la fuga in treno. «Non voleva andare in Sicilia dal padre»

«Scappò di casa dopo un incidente d'auto»

La nonna racconta la storia del bimbo semiassiderato sul vagone

ALESSANDRIA. «Non voleva scappare da me. In casa non gli è mai mancato nulla e del padre non aveva mai chiesto notizie», dice la nonna di Giuseppe, il ragazzino di 13 anni, che l'altra notte è stato trovato alla stazione di Piacenza quasi morto per il gran freddo e che agli agenti della polfer ha raccontato di essere fuggito di casa per raggiungere il padre a Catania.

La donna spiega invece che Giuseppe aveva preso l'auto del nonno: «Ma, non sapeva l'ha messa in moto, è andato a sbattere contro un muro. Lì è spaventato. Forse temeva un rimprovero, ed è scappato».

Con la nonna, 55 anni, abita un altro fratello di Giuseppe, F. quasi maggiorenne: va a scuola in città in un istituto professionale. Ha due grandi occhi neri, lo sguardo triste di chi vive in una famiglia tranquilla. Studia, ha già un diploma di qualifica, ma vuole arrivare alla maturità: «Non so perchè Giuseppe si sia comportato così - dice lui -, la nonna ha fatto tanto per averlo, voleva che vivesse con noi. Lui non mi ha mai detto di voler andare da nostro padre».

La fuga su un carro ferroviario per il trasporto auto, come quello nella foto

Il padre, Giovanni R., 39 anni, in città ha fatto il poliziotto alla scuola «Cardile», poi sei anni fa, dopo la separazione dalla moglie, è tornato in Sicilia.

«L'altra sera - racconta la donna - abbiamo deciso di andare a trovare una delle mie figlie, la zia di Giuseppe. Li abbiamo cenato e lui ha mangiato, tanto, ha scherzato con noi per tutta la sera. Poi sono tornati a casa, verso mezzanotte. Gli ho detto di lavarsi e cambiarsi prima di andare a dormire». Giuseppe ha obbedito alla nonna e si è messo a letto.

«Sono andata a controllare se si era addormentato - aggiunge la donna - Aveva le spalle scoperte. Gli ho aggiustato la coperta e sono andata a dormire».

Verso l'una, Giuseppe ha preso le chiavi dell'auto del nonno, è uscito e si è messo alla guida, ma è finito contro un muro. Poco dopo è rientrato a casa F., il fratello maggiore, si è accorto della mancanza di Giuseppe e ha avvertito la nonna.

«Siamo usciti tutti a cercarlo, ho avvertito la polizia. Poi, stamattina ci hanno avvisati, da Piacenza». [a. m.]

Dal Comune 500 milioni all'Atm: si agevolano le categorie più deboli

Bus scontato per 2000 cittadini

Le riduzioni agli invalidi e in base al reddito

ALESSANDRIA. La giunta comunale ha stanziato, a favore dell'Atm, 500 milioni per il 1995 per la copertura di agevolazioni tariffarie ad alessandrini appartenenti alle categorie sociali più deboli. Sono state decise tre fasce - A, B e C -, a seconda del reddito, aventi diritto allo sconto sugli abbonamenti alle linee del servizio pubblico.

Nella fascia «A», inoltre, indipendentemente dal reddito, sono inclusi tutti gli invalidi civili, di guerra, del lavoro, i sordomuti, i non vedenti e i cavalieri di Vittorio Veneto.

La delibera è stata illustrata dall'assessore ai servizi sociali, Dario Pavanello, in Consiglio comunale che l'ha approvata all'unanimità. L'assessore è favorevole anche a includere gli studenti, come aveva proposto l'Atm con un emendamento alla delibera. Ma il segretario generale Piterà ha fatto notare che mancava ancora il suo parere, quindi l'emendamento non ha potuto essere votato.

Il provvedimento consente di ottenere a prezzi scontati un abbonamento - mensile o annuale - valido su tutte le linee dell'Atm, in città e nei diversi sobborghi alessandrini. «Le agevolazioni - si dice nella delibera - oltre all'attenzione per le categorie più deboli, intendono anche perseguire la "filosofia" che si prefigge di favorire e incrementare l'utilizzo del mezzo pubblico, anche per un decongestionamento del traffico urbano eliminando l'uso eccessivo dei mezzi privati».

In precedenza, le agevolazioni riguardavano soltanto i titolari di pensioni minime e gli invalidi, un migliaio erano gli abbonamenti rilasciati, ma valevoli solo per due linee.

Nella nuova fascia «A», oltre agli invalidi, rientrano i single il cui reddito sia pari alla pensione minima - 628 mila lire - aumentata di due terzi, arrivando quindi a 840 mila. Per ogni nucleo familiare, invece, il reddito è aumentato di due terzi rispetto al «single» per ciascun componente della famiglia in più oltre al primo.

Nella fascia «B» e in quella «C» rientrano, rispettivamente, i redditi che superano del 30 e del 50 per cento i limiti della fascia «A».

L'abbonamento della fascia «A» costa 10 mila lire se mensile e centomila se annuo; sale rispettivamente a 15 mila e 150 mila per la fascia «B» e a 30 mila e 200 mila nella fascia «C». In base all'esperienza, si calcola che saranno almeno duemila gli alessandrini che utilizzeranno le agevolazioni. E' stata ratificata la nomina a consigliere di Antonio Castelli in sostituzione del dimissionario Salvatore Di Franco, sostituito da Leonardo Catalano in commissione Territorio. [fra. mar.]

Scatta il Progetto ricostruzione, a sostegno di commercianti e artigiani

Caritas: due miliardi di aiuti

Contributi a fondo perduto per il ripristino di macchinari e scorte. Da oggi in distribuzione i moduli per le segnalazioni. E continua la consegna dei rimborsi in Comune. Primi elenchi

ALESSANDRIA. Scatta in città il «Progetto Ricostruzione», su iniziativa della Caritas che ha costituito un fondo regionale per il sostegno delle attività artigianali e commerciali danneggiate dall'alluvione. Provede la consegna di contributi a fondo perduto, del valore massimo di sei milioni, in relazione alla gravità del danno subito. Ad Alessandria saranno complessivamente destinati circa due miliardi, una prima quota dei quali è ora a disposizione.

Destinatari sono commercianti e artigiani che hanno subito danni superiori al 40 per cento del valore dell'attività. Da oggi sono in distribuzione, negli uffici Caritas e alle associazioni di categoria, i moduli: le segnalazioni devono essere presentate entro il 18 febbraio.

Prosegue intanto in Comune la distribuzione dei rimborsi del 30 per cento sui danni subiti dai privati: ecco l'elenco dei primi indennizzi consegnati.

Erogati il 7 febbraio. Andrea Usai, via Gaiola, 33 milioni; Edda Maria Udo, via Galimberti 11, 840 mila; Bruna Ugioli, via Piana, 36 milioni, Giuseppe Ulderici, via Galimberti 1/C, 1 milione 250 mila; Maurizio Ulderici, via 28 Marzo, 60 milioni, Vincenza Urru, spalto Borgoglio 91, 1 milione 250 mila; Rosolino Vara, S.S per Torino 27 (Astuti), 8 milioni; Clara Varusino, via Dossena 17, 6 milioni; Francesco Vervaro, via Savonarola 61, 210 mila; Alessandro Vaschetto, via Canina 4, 200 mila; Sergio Vecchiato, via Vinzaglio 151/6, 600 mila; Francesco Vecchio, via Tiziano 31, 750 mila; Federico Voggi, viale Milite Ignoto, 27 milioni 750 mila, Lorenzo Voggi, via Teresa Michel 26/11, 1 milione 200 mila; Alberto Vello, via Alessandro III 34, 18 milioni 450 mila; Pietro Viscardi, via Magellano, 15 milioni 500 mila; Giuseppe Viscardi, via Magellano, 15 milioni; Vilma Alessio, viale Milite Ignoto, 62 milioni 250 mila; Matteo Sforza, via Poligonia 53, 16 milioni 200 mila; Maria Luisa Udo, via Dazio 12 (Valle San Bartolomeo), 700 mila; Alessandra Vecchiato, via Vinzaglio 151, 1 milione 140 mila.

Erogati l'8 febbraio. Morena Baltrami, via Punta 2, 8 milioni; Dante Vaccarini, via Donizetti 52, 8 milioni; Davide Vaccarini, piazza Santa Maria di Castello 1, 21 milioni; Delfina Vaccarini, via Donizetti 31, 1 milione 800 mila; Antonina Vaccaro, via Giordano Bruno, 15 milioni 800 mila; Maddalena Vacchino, via Casale 34, 2 milioni 400 mila; Luisella Vagliera, via Bivio, 81 milioni; Adriano Val, via della Palazzina 107, 6 mila; Franco Valdata, via Caselli 35, 1 milione mila; Antonella Valdaterra, via Don Giovine 56, 600 mila; Francesco Valente, via La Malfa 44, 150 mila; Carlo Valentini, via Vecchia Castello 22, 15 milioni; Gian Piero Varnero, via Girgenti, 8 milioni; Fulvio Narciso Vecchiato, strada per Monte 8/D, 1 milione 200 mila; Giancarlo Vescovi, via Mazzini 81, 1 milione mila; Mario Visca, viale Michel 26/5, 600 mila; Anna Maria Vito, spalto Borgoglio 70, 600 mila; Marco Vollero, via Aliora 12, 12 milioni.

[g. d.]

A Palazzo Rosso continua la consegna (nella foto) dei rimborsi del 30 per sui danni subiti dai privati dalle abitazioni e dai beni mobili Intanto la Caritas ha destinato due miliardi ad Alessandria per il sostegno delle attività commerciali e artigianali

Sul Tanaro

Un convegno e un volume

ASTI. «Tecniche di ingegneria naturalistica per la gestione del territorio»: su questo tema si confronteranno, domani a partire dalle 9 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350), esperti italiani e stranieri nemici della cementificazione «spinta». Il convegno è organizzato dal Comune, Wwf e Legambiente.

Parteranno Giuliano Sauli e Donatella Meucci dell'Aipin, associazione di ingegneria naturalistica, l'ingegnere Helgard Zeh, i docenti universitari Giuliano Cannata, Anselmo Virgilio, Valentino Tosatti e Vittorio Fiore del Wwf Mercedes Bresso, assessore regionale ai Beni ambientali, Luca Cristaldi (Parco fluviale del Po), Silvano Vavera (Società Risorse idriche), Gianfranco Miroglio, presidente Ente parchi dell'Astigiano.

Stasera alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio, presentato il libro «Tanaro, fiume amico-nemico» delle giornaliste astigiane Laura Cavallo e Laura Nosenzo. [r. s.]

A Solero, con il «circo di Madrid»

Una serata Cri di solidarietà

Un momento della serata alla quale hanno partecipato oltre duecento persone

SOLERO. Una serata di solidarietà per il grande impegno della Croce rossa: è stato questo il significato dello spettacolo dell'altro ieri, sotto il tendone del Circo di Madrid allestito nel piazzale della carrozzeria Pesino.

Erano più di duecento gli spettatori seduti ai tavoli che contornavano l'arena dove si sono esibiti clown e fantasisti secondo la più genuina tradizione circense. E poi ancora, musica con il maestro Palumbo al piano, un tuffo negli Anni 70 con la voce di Donatello e una lotteria, condotta da Nicola Pilotti con arte da imbonitore consumato.

«A dire il vero, speravamo anche in un pubblico più folto - commenta Rosangela Rausone, l'ideatrice dell'iniziativa -. L'intenzione era di offrire alla Cri l'occorrente per attrezzare almeno due ambulanze. Detratte le tasse, l'obiettivo stato raggiunto a metà».

Si è comunque respirato il profondo senso di gratitudine della gente nei confronti della Croce rossa. E, sotto i tendoni del circo, anche la Cri ha voluto stringere una sorta d'ideale gemellaggio con le tante associazioni di volontariato che l'hanno assistita: una piccola pergamena, una targa, un simbolico segno di stima. [b. v.]

Processo all'amministratore del condominio e a un operaio

Fu avvelenato in casa dal gas colpa dei piccioni nel camino

ALESSANDRIA. Quattordici piccioni, finiti in una canna fumaria, determinarono il 7 ottobre 1992 in un alloggio una mortale fuoriuscita di ossido di carbonio che causò la morte, per intossicazione, di Clemente Caruso, 43 anni, un impresario abitante in via Maggioli 62.

Rimasero intossicate, ma non gravemente, la moglie e la figlia, Ernestina Levote e Tiziana Caruso, di 34 e 14 anni.

Prossimamente in pretura dovranno essere processati per concorso in omicidio colposo Armando Magoga, 39 anni, abitante a Solero in via Goito 33, e Fulvio Perugini, di 44, via Palermo 51, incriminati dal sostituto procuratore della Repubblica, Anna Maria Oddone.

Armando Magoga è un operaio che aveva eseguito lavori di riparazione dei comignoli dell'immobile; Fulvio Perugini è l'amministratore del condominio. Quest'ultimo, secondo l'accusa, omise di svolgere un'adeguata e tempestiva sorveglianza sulle macchie di umidità che costellavano i muri dell'abitazione della vittima e sulle condizioni dei comignoli, incaricando tardivamente l'operaio di eseguire le opere di manutenzione sul tetto.

Clemente Caruso, aveva 43 anni

Magoga è accusato di aver ricostruito il comignolo dell'abitazione senza accorgersi della presenza dei piccioni (riscontrata anche dalla perizia dell'ingegner Carlo Pollarolo), causa della notevole fuoriuscita dell'ossido di carbonio e quindi del decesso di Clemente Caruso.

Si sarebbe formata una massa di ossido che avvelenò l'impresario; anche la moglie e la figlia si sentirono male, e furono ricoverate per pochi giorni all'ospedale.

Era stato il figlio maggiore, Marco, di 17 anni, appena rincasato, ad accorgersi che il padre stava morendo: cercò di rianimarlo con la respirazione bocca a bocca, quindi, chiese l'intervento di una ambulanza. L'uomo fu trasportato d'urgenza all'ospedale, dove morì.

Fu aperta un'inchiesta: i vigili del fuoco scoprirono le carcasse dei volatili e lo segnalarono all'autorità giudiziaria.

I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con Luca Gastini; gli imputati sono difesi dagli avvocati Tino Gaglino e Massimo Grattarola.

Sulla vicenda si deve ora pronunciare il pretore. [e. c.]

Borgo, un furto di notte nel collegio: denunciati due casalesi

Scoperti i ladri al S. Carlo

Identificati dopo poche ore dai carabinieri di Ticineto. Non si escludono collegamenti con un «colpo» a Frassineto: sottratti denaro e una pistola

BORGO SAN MARTINO. I ladri sono entrati di notte nel collegio San Carlo, rubando attrezzatura e indumenti sportivi per un valore di circa 5 milioni, ma poche ore i carabinieri di Ticineto li hanno identificati.

Denunciati a piede libero, essendo ormai trascorsa la flagranza, i casalesi Giuseppe Milello, 28 anni, via del Turchino 9, e Pasquale Albrizio, 31 anni, via Rosselli 36. Sono accusati di furto aggravato continuato.

I carabinieri proseguono le indagini per controllare eventuali collegamenti con un altro furto commesso la notte successiva a Frassineto, nella casa dell'imprenditore Franco Baracco, via Colombero 2.

Mentre marito e moglie dormivano, nella stanza attigua a quella in cui è stato commesso il furto, i ladri si sono impossessati di una pistola Beretta, regolarmente denunciata, di denaro contante e di orologi per un valore complessivo di una decina di milioni.

La maggiore preoccupazione è rappresentata dalla sparizione della pistola che è completa di due caricatori e di proiettili di tipo. L'allarme è scattato alle 8 del mattino. I padroni di casa, infatti, si sono svegliati di soprassalto, sentendo sbattere una porta. Hanno visto qualcuno fuggire, ma sono in grado di fornire indicazioni per il riconoscimento.

Per quanto riguarda il furto commesso nel collegio di Borgo, i ladri hanno studiato bene il loro piano, attendendo la notte in cui i ragazzi che solitamente dormono al San Carlo per tutta la settimana, tornano a casa per il week end. Prima sono entrati in palestra, poi hanno «visitato» diciassette stanze. [s. m.]

DISCARICA BAZZANI

Una raffica di denunce

CASALE. La risposta del Comitato Bazzani alla Conferenza regionale, che ha dato parere favorevole alla realizzazione della discarica, è una raffica di denunce penali, ipotizzando il reato di «danno temuto», presentate nei confronti dei responsabili del Consorzio rifiuti, del Comune di Casale, della Provincia e della Regione.

In particolare, per quanto riguarda la Provincia, la denuncia è diretta verso il presidente e quanti hanno deliberato nei giorni scorsi il parere favorevole alla discarica, «senza tenere conto - precisa Pierangelo Daffara, leader del comitato - della relazione tecnica del perito da loro stessi nominato, il professor Cortemilia, che ha individuato falde acquifere superficiali». Per la Regione, invece, la denuncia riguarda l'assessore all'Ambiente e i rappresentanti dei Comuni che hanno deliberato parere favorevole alla Conferenza del 2 febbraio scorso. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Un responsabile al Servizio d'Igiene Usl

Prenderà servizio da lunedì il nuovo responsabile del Servizio di igiene dell'Usl. Si tratta del dottor Corrado Rendo, che proviene dall'Usl di Asti, dove ricopriva il ruolo di direttore sanitario. [s. m.]

VOGHERA

Travolto in bicicletta in viale Martiri della Libertà

Carlo Porqueddo, 23 anni, figlio dell'ex presidente dell'Usl di Voghera ed ex capogruppo pci in Comune, è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in viale Martiri Libertà. Era in bicicletta, una vettura l'ha travolto. Il giovane è in prognosi riservata. [d. sal.]

CASALE

Incidente sul lavoro operaio in ospedale

Prognosi dieci giorni per il novese Fabrizio Girotti, strada Serravalle 122. Ha riportato lievi lesioni in un incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina all'«Europa Metalli». [m. d.]

CASALE

Era agli arresti domiciliari lo arrestano mentre evade

Questa volta è finito in carcere Giuseppe Giacobone, 76 anni, salita Santa Barbara. Era stato arrestato il 19 gennaio per scontare un anno, 10 mesi e 27 giorni di reclusione per adulterazione di sostanze alimentari, avendo depositato lungo lo Scrivia i bidoni tossico nocivi rinvenuti nell'86. Agli arresti domiciliari, era stato sorpreso in flagranza di evasione. [m. t. m.]

CASALE

Pensionato nei guai per molestie sessuali

E' stato rinviato al 8 marzo il processo contro il pensionato Carlo Barbaglia, 65 anni, di Terruggia, strada Pozzo Comune 2, accusato di aver compiuto molestie sessuali su una ragazza. Ieri mattina il tribunale ha ritenuto necessaria la nomina di un perito per accertare le condizioni di intendere e volere dell'imputato. [s. m.]

CASALE

E' morta Adele dell'Istituto S. Giuseppe

E' morta improvvisamente Adele, della Congregazione delle Figlie di N.S. della Neve. Angelina Montalbetti, 74 anni, originaria di Daverio (Varese), da molti anni svolgeva la sua preziosa attività all'Istituto San Giuseppe. [r. bo.]

CASALE

La Cna ribatte all'Aov

E' polemica sugli «input» agli orafi

VALENZA. Polemica a distanza tra la Cna Unione artigiani e l'Associazione orafa valenzana, le due maggiori organizzazioni zonali di categoria.

Causa indiretta è la lotta che Sergio Baracco ha scagliato contro Antonio Lubrano, in diretta tivù. I mass media si sono impadroniti della notizia e sono state pubblicate diverse interviste ai presidenti della Cna, Massimo Mensi, e dell'Aov, Lorenzo Terzano.

Una frase, attribuita a quest'ultimo, secondo il quale la Cna, come confederazione sindacale, non può dare «input» alla categoria sul come mettersi a vendere, ma occuparsi dei vistanti problemi da risolvere, ha suscitato le ire dell'Unione artigiani; che ribatte: «La Cna si occupa solo dei problemi degli artigiani, mentre l'Aov anche di commercianti e industrie per cui, in fatto di "input", riesce a scontentare tutti». [r. c.]

ACQUI TERME

Proposta alternativa

Mini-inceneritore per i 28 paesi del Consorzio

ACQUI. Discarica o inceneritore per l'Acquese? E' l'interrogativo che si stanno ponendo alcuni dei 28 sindaci dei Comuni che aderiscono al neonato Consorzio smaltimento rifiuti.

«Nonostante la decisione di costruire un impianto a Gavonata di Cassine - dice il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino -, credo che tale soluzione non possa essere definitiva». Voglino, che presiede l'assemblea del Consorzio, ritiene che la soluzione alternativa alla costruzione di discariche, sia quella di costruire un piccolo inceneritore (potenzialità di 2-3 tonnellate l'ora) a uso esclusivo dei comuni. «Questo impianto, costo di alcuni miliardi, potrebbe essere utilizzato per 20/25 anni, mentre una discarica ne dura solo 4 o 5. E l'impianto, lavorando sotto vuoto, non produrrebbe fumi, e quindi la sua localizzazione troverebbe il favore delle popolazioni». [g. l. f.]

Casale, alla luce reperti storici nella zona di corso Indipendenza: rinvenuto un muraglione

Dagli scavi spuntano altri resti archeologici

E la Sovrintendenza blocca di nuovo i lavori per le fognature

CASALE. Gli scavi che la ditta Salgot sta effettuando nella zona di corso Indipendenza stanno portando alla luce diverse parti delle antiche mura della Cittadella. La scoperta reperti costringe a continue sospensioni dei lavori in attesa di sopralluoghi e verifiche dei funzionari della Sovrintendenza torinese ai beni archeologici.

La Salgot ha iniziato a scavare all'altezza del grande parcheggio alberato. Scopo era la posa delle prime tubazioni per allacciare anche la zona della vicina via Visconti alla fogna della città. I lavori erano stati appaltati dall'assessorato Lavori pubblici qualche settimana fa. Nell'ambito di un progetto dell'assessore Vincenzo Ottone di ampliare e potenziare diversi tratti delle fogne di Casale e delle frazioni. Ma il primo scavo è subito stato bloccato dopo che gli operai della ditta hanno trovato nel sottosuolo un grande muraglione. «Era un pezzo delle mura della Cittadella - spiega Ottone - abbiamo chiamato la Sovrintendenza che dopo aver classificato e schedato il muraglione ha autorizzato a ricoprirlo. E i lavori poco tempo dopo sono ripresi».

I recenti scavi in corso Indipendenza stanno portando alla luce antiche mura

Stesso problema pochi giorni dopo, quando ormai lo scavo aveva raggiunto le prime case di via Visconti. Questa volta fu rinvenuta la volta a botte che è risultata essere di un sotterraneo usato per far esplodere delle mine nei secoli passati. Anche questa volta nessuna scoperta eccezionale, ma è comunque intervenuta la Sovrintendenza che ha classificato il tutto prima di autorizzare la sua ricopertura.

Fino all'ultima scoperta «storica», proprio pochissimi giorni fa, quando i lavori sono stati interrotti nuovamente perché le pale degli automezzi da scavo hanno portato alla luce un nuovo tratto delle mura. D'altra parte la zona di corso Indipendenza anche nei mesi scorsi si è rivelata ricca di storia. In un sotterraneo di una abitazione che era destinata alla distruzione nell'ambito della riorganizzazione urbanistica dell'area intorno agli ex magazzini Eternit fu rinvenuto un esempio di architettura militare sotterranea. [t. f.]

E' sexy-beneficenza

La fantasia di Valenza per il «CarnevalEros»

Per gli alluvionati a Valenza sfilata di moda intima. Nella foto Eva Herzigowa indossa il wonderbra

VALENZA. Per aiutare gli alluvionati si mobilitati in tanti, ma nessuno aveva mai pensato all'eros. Oggi, la lacuna viene colmata dall'Arci Nova Uisp provinciale, che indice un ballo mascherato sexy al dancing Valentia.

E il «CarnevalEros» promette veramente molto: un défilé di biancheria intima, la partecipazione di Eva Black le sue ombre cinesi e la presenza del cabarettista Diego Parassole. Non solo: anche una lotteria un super premio, viaggio in Tunisia. Proprio la lotteria darà il alle prima parte della serata, che s'inizia alle 21,30. All'ingresso, una giuria attribuirà un numero biglietti pari al quoziente erotico dell'abbigliamento indossato dall'uomo o donna che accede in sala. Una selezione in piena regola, che stabilirà regole dei giochi successivi. Il momento piccante, costituito dalla sfilata di moda intima, sarà immediatamente seguito dallo spettacolo di ombre cinesi, proposto da Eva Black, che tralascerà l'erotico, «leit della serata. Il Woody Allen nostrano, vale dire Diago Parassole, che fisicamente pare la fotocopia dell'attore-regista americano, chiuderà la serie di interventi. Il suo programma originario «Bic, bac, buc...» si è andato man mano arricchendo di nuovi trovate che a Valenza verranno proposto con la consueta bravura. Infine, verrà consegnata la prima serie di aiuti agli alluvionati. **[r. c.]**

Scotti and Carlucci

C'è «Buona Domenica» stasera nell'Astigiano

Gabriella Carlucci questa sera sarà al «Symbol» di Vigliano d'Asti. Lo spettacolo è a favore degli alluvionati

VIGLIANO D'ASTI. «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, si trasferisce per una ad Asti. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla strada da Asti a Canelli.

La manifestazione è a favore degli alluvionati astigiani e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Faccio, titolare del ristorante «Roginas» Cocconato, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, hanno raccolto un manipolo di cantanti e cabarettisti. Una troupe di Canale 5 registrerà un servizio.

Con i conduttori, giungeranno dagli studi «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Mainini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fresia, Patrizio Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriella Lanzarotti e Gabriele Stillitano. Ci saranno alcuni concorrenti di «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Millacci, Wilmer e Petit Victor

Il ricavato della serata (ingressi 15 mila lire) sarà devoluto a «Specchio dei tempi», per gli alluvionati. Uno degli obiettivi è di consentire al coro «Amis dla canson» di Castello d'Annone di ritornare in attività. Nell'alluvione il gruppo ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature. **[c. f. c.]**

A Torino

La Svizzera e il Ser.Mi.G.

TORINO. Mentre l'Orchestra Nazionale è ancora in tournée in Giappone, all'Auditorium Rai arrivano complessi stranieri ospiti. Questa sera è la volta dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta Wolf-Dieter Hauschild, che si presenta con un programma piacevole, reso ancora più invitante dalla presenza del violoncellista russo Boris Pergamenschikov. Saranno eseguiti «Colour Frame» di Renzo Rota, compositore Bellinzona, il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic e la «Suite 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Un altro evento di rilievo è previsto per mercoledì 15 alle 21, sempre all'Auditorium, questa volta per l'Unione Musicale. E' di scena il famoso Quartetto Borodin, uno dei complessi d'archi più prestigiosi del mondo: prossimo al cinquantennio di attività, il gruppo presenta il «Quartetto in la maggiore» Borodin, i rari «Pezzi» di Stravinskij e il primo dei tre «quartetti op. 59» che Beethoven dedicò al conte Andrej Rasumovskij.

E sempre mercoledì 15 Palastampa torinese ospiterà appuntamento che legherà insieme spettacolo e scienza. Alle 20,30 si troveranno per la prima volta insieme insigni artisti eminenti ricercatori per dare vita a «Musica nello spazio»: Margherita Hack e Carla Fracci, Tullio Regge e Milva, Duccio Macchetto e i Nomadi, padre George Coyne e la Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. E tanti altri ancora.

Alle immagini di imprese spaziali e alla registrazione di segnali provenienti dalla galassia si alterneranno esibizioni musicali di alto livello. L'incasso sarà devoluto al Ser.Mi.G., l'associazione di volontari che aiuta diseredati ed emarginati.

I biglietti costano 20 e 70 mila lire. Ecco dove si trovano: Salone La Stampa, Roma 80, tel. 6569334; Ser.Mi.G., piazza Borgo Dora 61, tel. 4368566; Maschio Dischi, piazza Castello 51, tel. 542722; Box Office Ricordi, piazza CLN 251, telefono 561262; Caffè Marconi, corso Marconi 3, telefono 6505151. **[l. o.]**

Franca Rame

Al Palasport di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Franca Rame con spettacolo tanto discusso e contestato arriva domani sera alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, su proposta della Promoval di Aosta. La lezione comica sul sesso che, per censura della commissione ministeriale per lo spettacolo, ha allontanato per alcuni mesi il pubblico minorenne dal palco di Franca Rame s'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire». E' una Franca Rame agguerrita e al tempo timida e intimidita quella che si presenta con il nuovo spettacolo firmato con il celebre marito, Dario Fo, e al figlio Jacopo, dal cui libro è nato il copione.

Dice l'attrice del lavoro: «E' tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». **[sa. b.]**

Guglielmo '95

Radio Due ad Omegna

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo '96», la nuova trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana in onda da località diverse della Penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla discoteca di Alrasca «Ultimo Impero», tocca a Omegna: domani all'Irish pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '' impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori sono Alex Peroni e Cesare Mazzuccato, ex celebri Radio 105, passato alla Rai. **[m. p. a.]**

Fabio compone e scompone

Biella: Concato al teatro Odeon canta i suoi maggiori successi

Fabio Concato

BIELLA. Con «Comporre e scomporre», titolo del suo ultimo disco ma anche del tour iniziato poco meno di mese fa, Fabio Concato si presenta martedì alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Vizi d'arte», l'agenzia che, a Biella, ha già portato Ruggeri e porterà ancora, il 14 marzo, Gino Paoli.

Il cantautore milanese, già in queste prime settimane di «rodaggio» dello spettacolo, ha ottenuto un notevole presenterà i principali successi che dal '77 ad oggi hanno punteggiato la sua carriera. Da «A Dean Martin», che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, a «Domenica bestiale». Poi il singolo «051/222525» (inciso per Telefono Azzurro) e il recente «Troppo vento». **[p. g.]**

Tullio, ecco il grande jazz

Saluzzo attende il batterista con un trio di alta classe

Tullio De Piscopo

SALUZZO. Se c'è un musicista che merita l'appellativo del jazz italiano» questo è Tullio De Piscopo, il grande batterista napoletano che mercoledì prossimo è atteso al Politeama civico, alle 22, per la rassegna del Jazz club Saluzzo, circolo culturale Internodue, Comune e A.MU.S.E.

Figlio e fratello di musicisti, De Piscopo si è dedicato interamente a questo genere musicale oltrepassandone talvolta i confini per nuove sperimentazioni come l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica. Sarà accompagnato da Emanuele Cisi (sax), Andrea Pozza (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso). I biglietti (25 mila lire e 20 mila per i soci del circolo) sono in prevendita nei negozi di dischi di Saluzzo, Cuneo, Bra e Roreto e da Ricordi a Torino. **[v. p.]**

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 10 FEBBRAIO — EMILIO ZILIOLI

SABATO 11 FEBBRAIO — SERA MASSIMO DELLA BIANCA

DOMENICA 12 FEBBRAIO — POMERIGGIO NEW MELODY — SERGIO PEZZI

DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 14 FEBBRAIO — MIXAGE

TUTTI I MARTEDI' dal

I nostri Concessionari in Italia, nel primo di attività, conseguono utili non inferiori a

L. 250.000.000

grazie ad un'attività che ha come presupposti l'assenza di concorrenza specifica, un mercato della massima potenzialità, un prodotto indispensabile e margini notevoli. Cerchiamo per «Alessandria, Novara e Vercelli» persone con buona moralità ambizione e mentalità imprenditoriale cui affidare una Concessione.

Telefonare non oltre il 15/02/95, allo 055/854.00.66-67

BOTTERO S.P.A. Via Genova, 82 12100 Cuneo

RICERCA OFFICINE

cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti di lavorazioni meccaniche di precisione. Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.

SAN CARLO Gruppo Alimentare S.p.A., leader italiano ed europeo nel mercato degli Snacks, *ricerca:*

AGENTI DI VENDITA

per il potenziamento delle di TORTONA, ACQUI e limitrofe. E' gradita, ma indispensabile, una precedente esperienza di vendita. L'offerta economica è basata su un interessante trattamento provvigionale e stimolanti incentivi.

Per colloquio presentarsi nei giorni 13 e 14 p.v. oppure telefonare per appuntamento:

VIGUZZOLO - Via Vecchia Fornace, 15 - 0131/88.85.89.

CINEMA POLI CASALE MONFERRATO

C'È QUALCOSA DI PERICOLOSO NELL'ARIA

OMICIDIO NEL VUOTO

UN FILM DI JOHN BADHAM

I colori per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Vivere la Solidarietà

Scrivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

I colori per lo sviluppo

Corso Chieri 121/8 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

Libreria internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estratto avviso d'asta per la vendita di immobili

Si rende noto

che il giorno 10 marzo 1995, alle ore 10, in Alessandria, presso la Sala consiliare, Palazzo Comunale, piazza della Libertà 1, si procederà mediante unico esperimento di asta pubblica all'aggiudicazione in vendita dei sottoelencati immobili siti nel Comune di Alessandria.

- Lotto A - Ex scuola elementare di frazione Cornaglio 23, in San Michele. Prezzo base d'asta: L. 120.000.000 (lire centoventi milioni). Cauzione a garanzia offerta: L. 12.000.000 (lire milioni). Deposito spese contratto: L. 19.000.000 (lire diciannove milioni).
- Lotto B - Ex scuola materna ed elementare di frazione Astuti, SS. 10, 28, in Michele. Prezzo base d'asta: L. 190.000.000 (lire centonovanta milioni). Cauzione a garanzia offerta: L. (lire diciannove milioni). Deposito contratto: L. 26.000.000 (lire ventisei milioni).
- Lotto C - Ex scuola elementare frazione Gatti, via Perrone 61, in San Giuliano Vecchio. Prezzo base d'asta: L. 95.000.000 (lire novantacinque milioni). Cauzione a garanzia offerta: L. .000 (lire novantacinquemila). Deposito spese contratto: L. 16.000.000 (lire dieci milioni).
- Lotto D - Ex sede Consiglio Circoscrizionale, via Matteotti 33, in Cascinagrossa. Prezzo base d'asta: L. 63.000.000 (lire sessantatré milioni). Cauzione a garanzia offerta: L. 6.300.000 (sei milioni trecentomila). Deposito contratto: L. 13.000.000 (lire tredici milioni).

Termine ricezione offerte: del 9-3-1995. Descrizione immobili, condizioni generali altre indicazioni contenuto nell'avviso integrale pubblicato sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n.

IL DIRIGENTE RIP. URBANISTICA

Importante industria operante nel campo alimentare leader nel suo settore *ricerca*

CHIMICI

che abbiano maturato, anche breve, esperienza nel settore industriale, preferibilmente alimentare, e stiano cercando opportunità di crescita professionale campo dello sviluppo e ricerca nuovi prodotti e/o nella organizzazione produzione.

offre retribuzione adeguata all'esperienza maturata, sicu- di operare in un'impresa solida, spazio e prospettive per interessante crescita professionale. Sede di lavoro: provincia di Alessandria.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 501 - 10100 Torino.**

Il popolare cantautore ritorna stasera al Comunale per presentare il suo nuovo disco

Ruggeri in versione «chansonnier»

In scena con un'orchestra di donne privilegia il versante melodico e intimistico, proponendo nuovi e vecchi successi. E' un appuntamento assai atteso dal pubblico alessandrino: i posti sono ormai quasi tutti esauriti

ALESSANDRIA. Nell'epoca del trionfo dell'hard rock, il punk ante litteram preferisce ritornare chansonnier.

Enrico Ruggeri, fin dagli esordi diviso fra un'anima «movimentista» e una più contemplativa sceglie nel ultimo disco, «Oggetti smarriti», la seconda. E via, accompagnato da archi, pianoforte, arrangiamenti orchestrali, valzer, sonorità in stile Queen e persino, sottofondo, dagli accordi esotici di un sitar.

Sarà questo lo stile del cuore in cartellone questa sera al Teatro Comunale (ore 21,15). Senza dimenticare, è ovvio, i successi meno recenti sempre gettonatissimi dal «suo» pubblico. Gli vengono chiesti regolarmente tutti, e lui, in un tour precedente, aveva persino escogitato una sorta di «ruota della fortuna» che gli permette- sorteggiarli, per far torto a nessuno.

L'iperattivo cantautore milanese (quindici dischi in quindici anni, compresi i due insieme ai Decibel) ad Alessandria è come di casa: qui ha tenuto numerosi concerti, qui possiede amici carissimi e fans fedeli, con un'orchestra di musicisti alessandrini era stato in tournée e aveva inciso un album live nell'87, durante il suo periodo «classico».

Logico, quindi, che il Comunale sia felicemente al completo o quasi (è possibile avere informazioni aggiornate telefonando in biglietteria, allo 0131/234240) e che l'aspettativa sia molta.

In con Ruggeri stavolta ci sarà di un'orchestra, ma composta di sole donne. Oltre naturalmente a Luigi Schiavone, chitarrista e coautore di molti brani, Alberto Tafuri alle tastiere, Lorenzo Poli al basso e Luigi Fiore alla batteria.

[c. re.]

Enrico Ruggeri torna ad Alessandria

Niente scandali con la Ramo

Molti spettatori al suo recital raccolti oltre dieci milioni

ALESSANDRIA. Nessuno scandalo, tante risate e una decina milioni netti - l'incasso lordo è di milioni e 530 mila lire - sul conto aperto da Cgil, Cisl e Uil in favore degli alluvionati.

Franca Rame ha presentato a 785 spettatori mercoledì sera al Teatro Comunale suo nuovo, chiacchierato spettacolo, «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Moltissime le donne in sala, ma anche uomini e intere famiglie. in fondo, proprio di una chiacchierata in famiglia, se pure assai colta e spiritosa, si trattava.

Difficile dire perché - se si escludono, naturalmente le frecciate antiberlusconiane di cui il testo è prodigo - la censura si sia accanita su un monologo che in poco meno di due affronta con grazia e ironia tesi minori e maggiori della sessualità, passando per molti quelli che ormai sono, con tutto il rispetto, «luoghi comuni» della produzione Fo-Rame, come le citazioni si su mai fino a che punto autentiche dalla letteratura medievale a l'uso del linguaggio internazional-padano diventato famoso con «Mistero buffo».

Al centro del palco, sullo sfondo un fresco e ingenuo paradiso terrestre dipinto dal marito e attorniato da riproduzioni scala gigante di fallici ceri votivi che i Fo giurano vengano portati in processione. Franca Rame ha raccontato con consumata abilità d'attrice, se stessa, suo figlio Jacopo, gli imbarazzi borghesi della famiglia d'origine - dalla madre cattolica «credente e votante» all'immancabile zia zitella - fino al dramma, serissimo, dell'aborto. A fine spettacolo una bancarella offriva - e in tanti l'hanno comprato - il libro di Jacopo da cui prende spunto lo spettacolo, «Lo zen e l'arte scopare». Tutto come da più di vent'anni a questa parte: perfetto stile Fo.

In apertura l'attrice rievocato il suo mancato spettacolo alessandrino del 6 novembre, «Anche noi, che eravamo già in zona, rimasti bloccati per due giorni», esprimendo solidarietà e augurando una serata di svago, «Credo che ne abbiate davvero bisogno».

Tanti applausi, sorrisi distesi. Poi, nel foyer, la realtà quotidiana in agguato nelle belle drammatiche immagini dell'alluvione raccolte da Carlo Lenti. Uno scandalo autentico, questa volta.

Carla Reschia

Tanti applausi per Franca Rame

STASERA AL

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 18,50/22,30 — L. 10.000/8000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,30 — L. 6000 (posto unico)

Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 45.000/38.000/30.000

Enrico Ruggeri in concerto

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15; 22,20 — L. 10.000/8000

La teta y la luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Dermon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Camorieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mossari (Italia '94)* — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico

Film vietato ai minori anni 18

Galleria — Tel. 282.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 1h 58' — Fantarcheologia

Moderno — Tel. 252.767 — Or.: 18,50/22,25 — Lire 10.000 posto unico

Frankenstein

Ariston — Tel. (0144) 322.855 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000

Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50'

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/8000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 — Drammatico

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)

Omicidio nel vuoto

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — lt. 10.000/7000

Frankenstein

Novi Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ovada Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/8000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Lara — Tel. 0143 82.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico

al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22.30 — L. 9000/8000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/ — L. 9000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. 14 2h10'

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni! chiama il 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

MUSICA CLASSICA

Giovani interpreti in scena

Stasera alle 21,15, su iniziativa dell'associazione musicale «E.M.Ferrari», è in programma al teatro Arnoldi di Alessandria un'esibizione della pianista Monica Leone. Alle 17 s'inaugura all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» il quarto ciclo d'incontri «Intorno al '900» con un concerto del gruppo tedesco «Musik unserer zeit».

[b. v.]

Dal folk irlandese all'acid jazz

Concerto del Trio Acustico Irish Pub, band folk irlandese ed americano, stasera alle 22, al Country bar di Novi. Al Mixer di viale Saffi suonano i genovesi Enrico Bianchi e Mauro Culotta, già componenti dei Gens. Culotta ha firmato anche una canzone dell'ultimo album di Mina. Al Thunder road di Codevilla appuntamento con i «Modena city ramblers» che hanno collaborato anche con Bob Geldof: raccontano storie di casa nostra a suon di violini e fisarmoniche. Al Maltese di Cassinasco i Fogtown propongono un repertorio blues e funky. Al Country Club di Verretto, nel Pavese, serata dedicata a rap, hip hop e acid jazz con giovane dj valenzano Luca Lorenzi e il gruppo torinese degli Alta Tensione.

[r. al.]

Premi a «Donne Monferrato»

Oggi al Teatro Municipale di Casale si terrà la premiazione del concorso «Donne di Monferrato», dedicato composizioni poetiche in italiano e in dialetto.

[t. f.]

CABARET

«Incontriamoci» a Masone

Stasera alle 21, al Teatro Maccio di Masone cabaret trio acustico Scarpe diem e i Soggetti Smarriti, ovvero Marco Rinaldi e Andrea Possa. Presenteranno lo spettacolo «Incontriamoci», sul tema dell'incomunicabilità fra gli uomini. Parte del ricavato dello spettacolo sarà devoluto in beneficenza all'istituto di accoglienza per minori «Casa dell'angelo» di Genova Sestri.

[r. al.]

C'E' DA BALLARE

Il ballo piace anche «liscio»

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, anche disco mu- con i dj Martin e Andrea.

PANTERA ROSA

Venerdì classic, sabato vip

«Venerdì classic» stasera alla Pantera Rosa di Acqui; domani «sabato vip» Beppo Campi.

PARADISO IN

Una serata per intenditori

Un «Venerdì chic», solo per intenditori, la proposta del Paradiso In di Castelletto d'Orba.

Nel privé il ritmo è veloce

Musica ad alto ritmo stasera nel privé del Fellini Tortona: si balla anche in pista grande, con Bruno Bolla guest dj.

In consolle c'è Max Bondino

C'è Max Bondino stasera al del Palladium di Acqui; domani tocca Marco Franciosa.

KENNEDY

In regalo la settimana bianca

Si regala una settimana bianca stasera al Kennedy di Spigno: Andrea propone hit, al piano di sopra si balla «progressive».

HOLLYWOOD

Aspettando Anna Falchi

E' ospite Anna Falchi domani all'Hollywood di Castello d'Annone: il dj Giancarlo Meda.

CASTELLINO

Domenica al Mayerling di Castellar Guidobono, musica dal vivo con i Cavoli amari: al mixer Max Mora, Danilo Rossini Marco Conti.

SOTTO TERRA

Indies night: dal rock all'hip hop

«Indies night», dal rock all'hip hop, Ema stasera al disco pub Sotto terra di Casale; aperto anche domani e domenica.

Un referendum fra i frequentatori

L'Omnia di Gaminella propone frequentatori un referendum: «Scegli il pezzo preferito», i Benso e Tirelli ne terranno conto.

ANTEPRIMA

scaletta è firmata da Charly

E' Charly la scaletta le sabato all'Anteprima, l'u- alessandrina.

PROXIMA

Si festeggia gli universitari

Stasera al Proxima Gavi la festa si chiama «The second time is total confusion»: collaborano all'organizzazione gli universitari alessandrini.

BEFORE

Stasera va il progressive

Musica progressive, stasera, al Before Novi; domani in consolle Massimo Pensa e Fabri dj.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c so G. Cesare 67. T. 858 521. **Frankenstein.** Col. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67. Vedi listin. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi listin.
AMBROSIO MULTISALA c V. Emanuele 8, 52, tel. 547 007. Sala 1 **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; Sala 2 **Forrest Gump.** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. B. Alberto 540.110 **Clarke (Commessi)** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e **Il matrimonio è un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30;
SEB BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 20.10; 22.30.
ROSSO p. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Dio a mio.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO 4. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio vuoto.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Le ali della libertà** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
KING via Po 21 tel. 812.5995. **Strana - Strana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
S. Teresa 5. T. **Occhi nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
UNO v. 8. **Pulp Fiction.** Vedi 18. Or 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 Pomba 7. **Il profumo Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Poliziotti.** Or.: 18,20; 19,15, 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMA Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 15.15; 18,20; 20.25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Rita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 13 febbraio ore 21 **Anni Stewart** in concerto «Con l'aiuto della musica» a della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Mungia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167.807064.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zero e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bolchi e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 544562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 861.5447. Ultima 3 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Miss Marple si sposi!**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **E tutti risero**,
Alice, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La ballerina di vizi privati**
0,30 **In Lawrence**, telefilm

Videogruppo

19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... Risponde...**
20 — **Videonotizie**
rod
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonottate**
24 — **Rita video**
0,00 **Videonotizie**
1 — **Rita video**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Sempre il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, sit. comedy
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**, musicale

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild Bikini**
22,30 **Il lupo si lupo**
15 **Emotions**
0,45 **Eros**
1,45 **Match music**
Vizi privati

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
Pinocchio, cartoni
20,20 **Telenews**
Braccati a morte, film
22 —
24 — **Blue jeans**,
1,30 **Fausto show**

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Rosa tv**
17,30 **pilota rosa**, film
19,30 **Fiori zucca**
20 — **Cartoni**
20,30 **crocodile**,
22,30 **Cuore tv rete**, rubrica
23,15 **Autonewerse**, rubrica
23,45 **Oh... Andy**

9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,15 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
Piazza affari
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
Non solo nola

G.R.P.

19 — **GRP monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Charlie Chan**,
21 — **Calcio fans**,
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **GRP monitor**
0,20
1 — **Do' di** rubrica

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Nettuno**

Telesubalpina

19 — **La città invisibile**
19,25 **calcioamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lavoro tra diritto e mercato**
21 — **Filodiretto - Incontro al Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7

20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**, magazine di moda
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

programmi sono curati dalla con tempestiva comunicazione della

Statale Acqui Ovada-Genova Tel. 0336/819051
VENERDI' 10 FEBBRAIO
VEGLIONE DEGLI EX ALUNNI
"QUINTINO SELLA" DI ACQUI T.
SABATO 11
Ballo Liscio con l'orchestra
MULINO NUOVO

MISTRAL Soft club
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
PRIMA SERA
SABATO 11 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato coppie
Via Pistoia 40 (Zona Cerreto) ALESSANDRIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ECONOMICI
AZIENDA produzione cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, rappresentanti, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 780.552.

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.81

Il patron dei grigi spara a zero contro le novità del decreto Maroni approvate in Senato

«Assurdo pagare le forze dell'ordine»

Amisano: vogliono affossare il mondo del calcio

E paga Pantalone...

STATO di diritto o scaribarile? Il decreto approvato ieri l'altro in Senato [illegible] la violenza, e che impone, oltre a provvedimenti restrittivi nei confronti dei tifosi violenti, anche l'intervento delle società sportive nella copertura delle spese per l'ordine pubblico, ha sollevato un enorme polverone. Le società non ci stanno a pagare ciò che ritengono sia di competenza dello Stato. Certo, lo scotto maggiore sarà a carico dei grandi club, anche se il decreto (è attesa ora l'approvazione della Camera) viene esteso a tutti, dilettanti compresi. In pratica, verrà stilato un prezziario in base al «servizio» preventivato e ogni club dovrà versare proporzionalmente alle forze dell'ordine impiegate. Una sorta di diktat a collaborare, per evitare che si ripetano episodi delinquenziali come quelli di Genova.

Ma il decreto ha una sua seconda chiave di lettura: per anni le forze dell'ordine hanno chiesto collaborazione alle società sportive per estirpare la violenza dai gruppi di sostenitori più accesi. Non sempre, purtroppo, questa [illegible] c'è stata: le società d'altronde hanno tutto l'interesse ad avere sostenitori al seguito, in particolare quando si tratta di gare esterne dove la compo- [illegible] campo gioca sovente un peso determinante. Eppoi ci sono i match interni, una delle poche fonti di reddito dei sodalizi. Il nuovo decreto andrà a ledere anche in tal senso: non solo per il divieto di rimettere piede in uno stadio a chi è stato condannato per [illegible] di violenza, ma per le conseguenze che tutto questo bailamme sta provocando. La curva discendente degli spettatori è destinata a scendere ancora. E non basterà aumentare i cordoni di polizia a riempire di nuovo gli stadi. Consoliamoci: la civiltà, qualunque civiltà, vive sospesa tra il bene e il male, tra desiderio di pace e quello di violenza.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. «Altro che lotta ai violenti, qui vogliono affossare il calcio». E' scatenato Gino Amisano contro la decisione del Senato, che ha introdotto [illegible] novità esplosiva nel decreto che sancisce la lotta agli hooligans italiani. «Le società sportive professionistiche - sancisce il comma 1 dell'articolo 1 ter - possono essere chiamate alle spese per [illegible] svolgimento del servizio d'ordine pubblico».

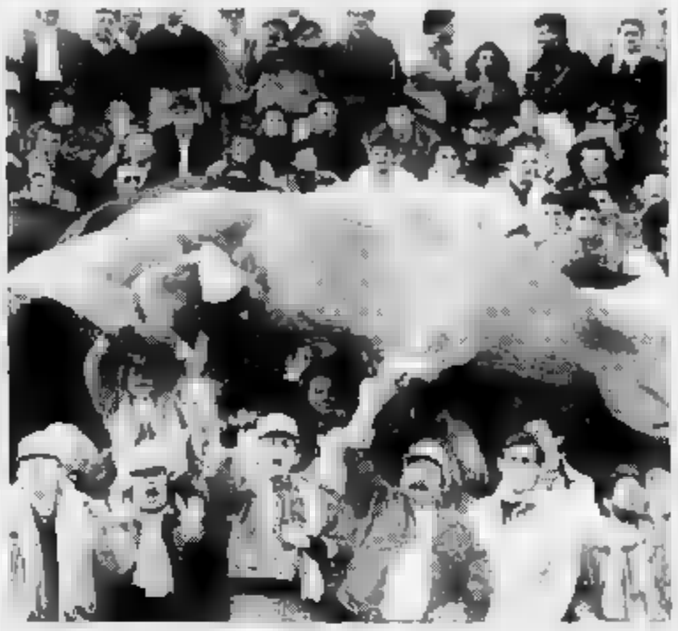
Finora i club non hanno contribuito abbastanza ad isolare i criminali travestiti da tifosi? E allora, si è pensato, proviamo a toccarli nel portafoglio. Il provvedimento non è definitivo: dipenderà ora dalla camera e la trasformazione del decreto [illegible] legge dovrà comunque avvenire entro fine mese o bisognerà ricominciare da capo. Ma intanto è emerso un concetto: non basta una condanna severa degli eccessi del tifo, i club devono sentirsi più coinvolti in quest'iniziativa. «Ma che cosa [illegible] credono - continua Amisano - : al Moccagatta tutti i tifosi pagano il biglietto e non ho nulla da temere dalle sanzioni alle società che fiancheggiano i violenti. Ma questa storia di pagare una quota per i poliziotti allo stadio non mi va».

Anche dagli Ultras arriva conferma indiretta alle parole [illegible] patron: «Mai avuto niente dall'Alessandria calcio - dice uno di loro - : biglietti, striscioni, tantomeno viaggi pagati per le trasferte. Ma per [illegible] è un motivo d'orgoglio: non ci vendiamo mica per così poco». A Genova, alla convention degli ultras, c'era una piccola rappresentanza alessandrina: la sensazione che ha tratto è che che non sia scaturito granché.

Dalla questura alessandrina il capo di gabinetto Angelo Sanna osserva che [illegible] paio, per il momento, i tifosi alessandrini obbligati a presentarsi per la «firma» in commissariato durante lo svolgimento delle partite. Un provvedimento che sembra tutt'altro che sconfessato nel nuovo tes[illegible] del decreto.

«Per la gare al Moccagatta - spiega Sanna - l'impiego di poliziotti varia dalle poche decine fino alle [illegible] unità, come è avvenuto nella gara con il Manto- [illegible]. Dipende dalle segnalazioni che riceviamo dalla [illegible] di provenienza dei tifosi». Ad Alessandria [illegible] si può parlare di eccessi del tifo: ecco perchè l'ipotesi di scaricare, anche se solo parzialmente, nuovi [illegible] sulle società scatena repliche immediate. «Credo proprio che certe responsabilità competano allo stato - dice Pietro Governa, presidente provinciale della Figc -. Piuttosto, inaspriamo le sanzioni per le società sportive che non tagliano i ponti [illegible] il tifo organizzato, di qualunque genere. D'altronde oggi diventa difficile capire [illegible] all'interno [illegible] un club si sono infiltrate perso- [illegible] che con il tifo vero hanno poco da spartire».

Brunello Vescovi



Il patron dei grigi Amisano (a sinistra) è [illegible] per la scelta [illegible] Senato. Sopra, il presidente [illegible] Comitato provinciale della Figc Pietro Governa

[illegible] SCOPO [illegible]

Domani a Tortona la Nazionale frati cappuccini affronta quella dei parlamentari

Tutti in campo, ma senza saio

L'incasso verrà devoluto al convento cittadino e servirà per l'installazione di un ascensore di dimensioni adeguate al trasporto di carrozzelle per disabili. José Altafini darà il calcio d'inizio

TORTONA. Scendono in [illegible] i frati cappuccini, domani alle 14,30, al campo sportivo «Fausto Coppi». Saranno impegnati in un incontro di calcio finalizzato alla raccolta di fondi per l'istallazione di un ascensore per i disabili ospiti nel convento di Tortona. La Nazionale dei cappuccini, presieduta da Giulio Manera, padre guardiano del convento di Tortona, che gioca anche come attaccante, dovrà vedersela [illegible] la Nazionale dei Parlamentari, una squadra nata nel 1985 per iniziativa di alcuni politici appassionati di calcio, con lo scopo [illegible] organizzare incontri divertenti ed usufruire degli incassi a [illegible] po benefico.

A dare il calcio d'inizio sarà il campione del mondo Josè Altafini. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Tortona e l'intero [illegible] sarà devoluto al Convento cittadino, per aiutare i frati a [illegible] la spesa di installazione (21 milioni) [illegible] di dimensioni adeguate al [illegible] delle carrozzine dei disabili. In poco meno di due anni la Nazionale dei cappuccini è riuscita a conquistarsi una discreta notorietà. Nata nel 1993 con il [illegible] dei superiori provinciali dell'Ordine, ha debuttato a Reggio Emilia, nel [illegible] di marzo, contro la rappresentantiva cantanti, vincendo l'incontro per 4 reti a 3, ed in veste ufficiale, come Nazionale, in settembre, contro la Nazionale artisti tv a Pavia, vinta per 4 a 2.

Nessuno dei frati-calciatori si sarebbe mai aspettato un tale su[illegible] di pubblico e di mezzi di comunicazione. Nel '94 i cappuccini hanno disputato quattro incontri: a Mantova contro la Nazionale preti (partita persa [illegible] 0 su rigore), a Cremona contro la Nazionale d.j. (incontro vinto 4 a 2), a Grosseto contro la squadra della polizia di Stato (hanno perso 5 a 2) [illegible] infine a Cava dei Tirreni, ancora contro la Nazionale d.j. (ancora una vittoria [illegible] a 0). La squadra è composta da frati e padri di vari conventi italiani. L'allenatore è Lino Sentimenti, la cui famiglia [illegible] rimasta nel ricordo degli appassionati del «bel calcio».

Nella Nazionale parlamentari sono rappresentate tutte le maggiori forze politiche presenti. Capitanata dal senatore Roberto Borroni, la squadra ha disputato parecchi incontri in Austria, in Germania, [illegible] Svizzera e in Slovenia. Nella maggior parte dei casi la compagine av- [illegible] era formata da parlamentari del luogo. In Italia hanno disputato due partite contro i cantanti, una a San Marino contro la rappresentanza parlamentare locale [illegible] una a Saluzzo contro [illegible] «Vecchie Glorie» [illegible] Torino e della Juventus. La squadra è composta da volti noti: dai senatori Borroni, Giovanelli, Comis, agli onorevoli Caccavallo, Cova, Serafini, Casilli, Nania.

L'allenatore è Patriarca, che ha seguito per dieci anni la rappresentantiva militare. Il biglietto [illegible] 10 mila lire. E' possibile acquistarlo in prevendita al [illegible] dei cappuccini, alla totoricevitoria Frascolino (via Emilia 369), da Cerchi Sport Service (corso Montebello 3/A), da [illegible] Music (via Emilia 168).

Maria Teresa Marchese

La Nazionale dei cappuccini sarà di scena domani al «Fausto Coppi»: di fronte avrà la rappresentativa dei parlamentari

SPORT [illegible]

CALCIO

Grigi, arriva [illegible] portiere ma è un'operazione futuribile

Luca Graziani, classe 1966, [illegible] per aggregarsi alla «truppa» grigia. L'operazione è da considerarsi in termini futuribili: il giocatore, di proprietà della Juve (e fino alla stagione passata al Cosenza) sarà a disposizione del tecnico da lunedì, ma difficilmente riuscirà a recuperare la condizione ottimale prima di fine stagione. In effetti, è [illegible] a corto di allenamento. [r. g.]

JUNIORES

Il Castellazzo va [illegible] Tortona Il Libarna affronta [illegible] Fulvius

Domani riprende il campionato regionale Juniores e l'imbattuto Derthona ospita il Castellazzo, il Libarna, che è l'inseguitri- [illegible] più tenace dei tortonesi, scende in campo a Suardi, con la Fulvius. Le altre sfide: Monferrato - Acqui, Novese - Ponte- [illegible] Ovada - Sarezzano, Felizzano - Viguzzolese. [r. c.]

[illegible]

Le ragazze della Rcl s'impongono sul Lonate

Nel recupero [illegible] B femminile, la Rcl ha superato per 55 a 36 il Lonate Pozzolo: [illegible] 4 turni dal termine della «regular [illegible], la squadra [illegible] [illegible] nei playoff. Sconfitta [illegible] a Torino (42 [illegible] 41) per il Valenza. [b. v.]

SCI

Seconda prova provinciale domenica a La Thuile

Seconda gara provinciale di gigante domenica [illegible] La Thuile, in Val d'Aosta. Organizza [illegible] Gs Alpini Valenza. [r. c.]

RUGBY

Un nuovo sponsor per la squadra [illegible]

La «Morteo Soprefim» è il nuovo sponsor del Novi Rugby, capolista [illegible] C2, in condominio con [illegible] Cus Torino. [r. c.]

[illegible]

Agli Assoluti di Torino i nipoti di Robin Hood

In piedi: [illegible] Galuppi, l'istruttore Maurizio Lugano ed Ezio Chiodin. Accosciati: Walter Bracciali, Andrea Zorzetto e Fabio Piciga

Ai campionati italiani, sognando un piazzamento: è l'obiettivo [illegible] tre giovanissimi arcieri della compagnia Marengo di San Giuliano, una delle quattro società dell'Alessandrino. Si chiamano Fabio Piciga, Andrea Zorzetto ed Ezio Chiodin. Hanno 14 anni e in Piemonte hanno già dimostrato quello che valgono, portando la loro [illegible]tà [illegible] [illegible]cesso nei Giochi della Gioventù della scorsa pri- [illegible]. A fine mese gareggeranno per il titolo tricolore al Lingotto nella categoria Ragazzi: [illegible] in gran forma, l'hanno dimostrato nella gara alessandrina e in quella di Fossano di qualche settimana fa, in [illegible] hanno ottenuto il limite per l'ammissione agli italiani. E in autunno, ad Alpignano, Zorzetto ha vinto il torneo interregionale Fita di Alpignano e anche Chiodin è salito sul podio. Il gruppo giovani della compagnia Marengo si completa con Nico Galuppi (del 1982, come Zorzetto) e Walter Bracciali (1981), che ha fatto [illegible] suo esordio agonistico nella prova di Pozzolo. Una «covata» di arcieri davvero interessante, affidata alle cure dell'istruttore Maurizio Lugano, tortonese, che si alterna con Maurizio Canullo e Bruno Cassolino.

Alla Marengo si stanno dando da fare per costituire un Cas, un centro di avviamento allo sport: i corsi per i giovanissimi che vogliono cimentarsi con l'arco sono gratis, costa 60 mila lire iscriversi ad una società (la metà degli adulti) e 15 mila la quota federale. «Non è affatto uno sport caro - dice Gianfranco Zorzetto, delegato provinciale della Fitarco -: un arco per un ragazzino non [illegible] paga molto più di 100 mila lire. [b. v.]

[illegible] S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

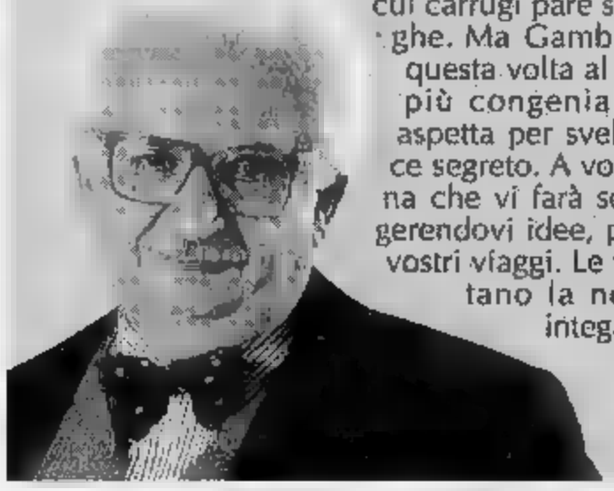
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi ■ serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli ■ più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, e Valle ta; altre regioni re il seguente coupon.

Ritagliare ■ spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo ■ £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

N.

C.A.P. Città Prov.

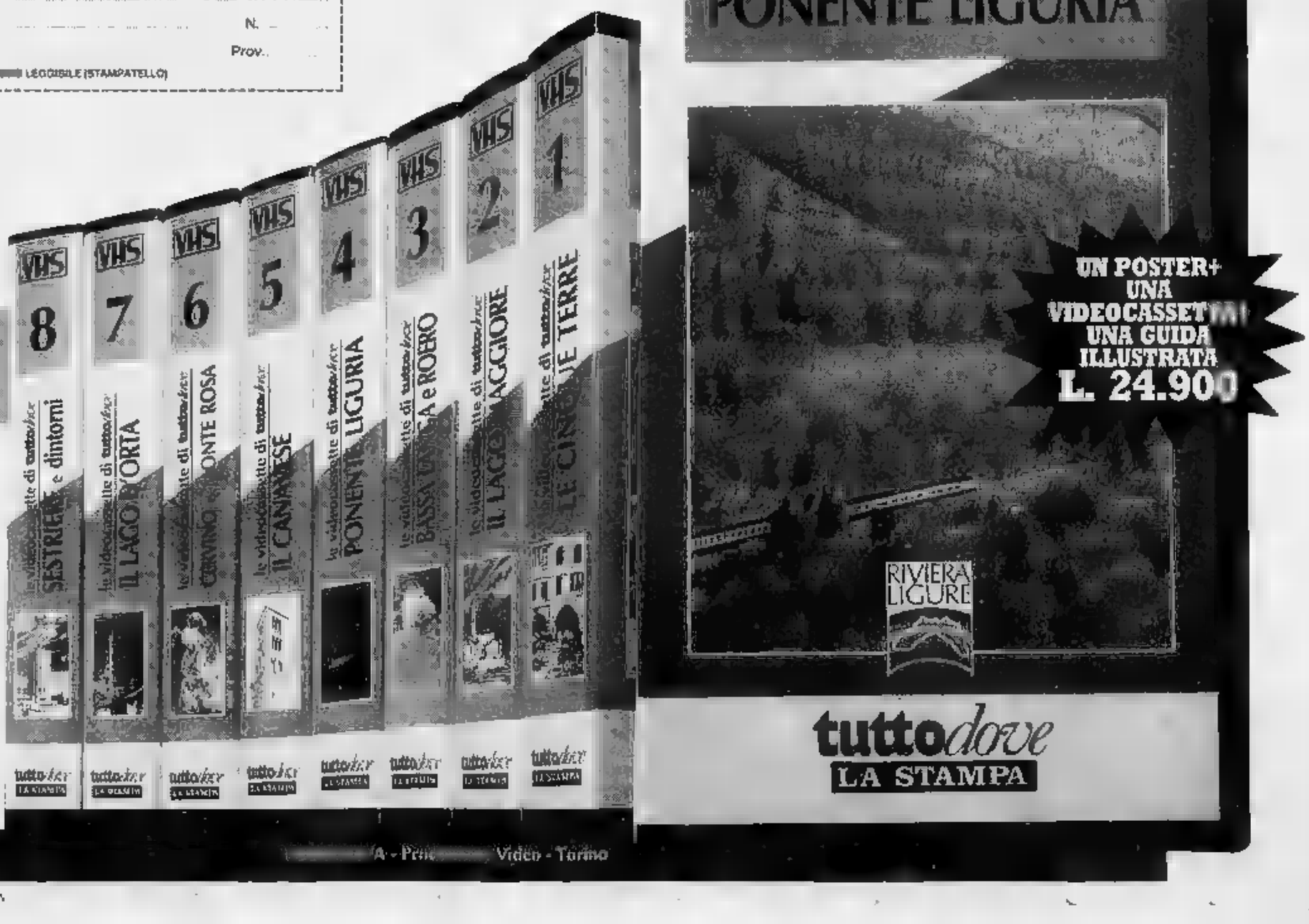
IL COUPON LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
■ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* ■À IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



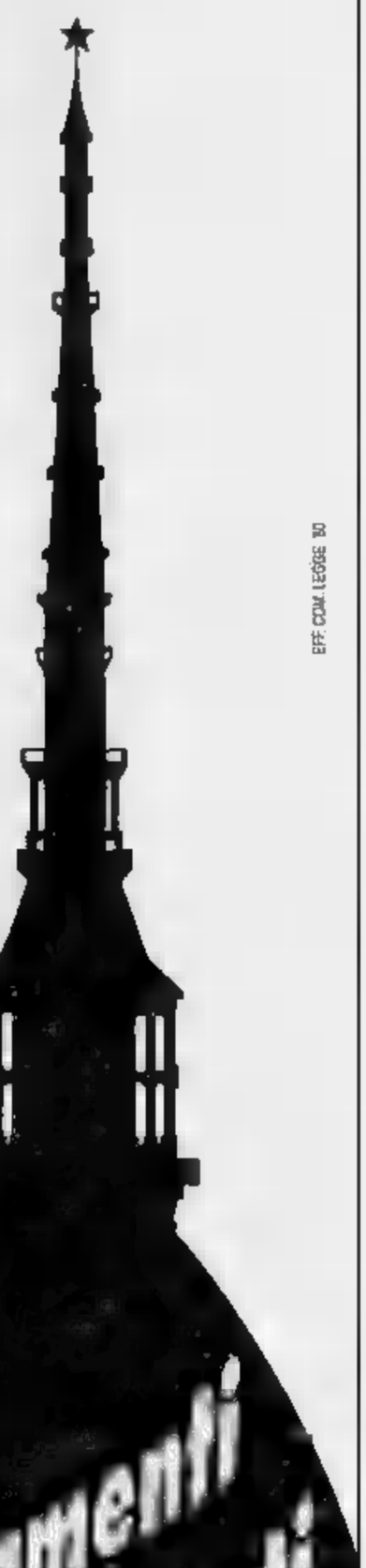
A - Prin Video - Torino

Continuano i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 4.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 1.850.000
• Volpi argentate	~~L. 5.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 1.900.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Ultimi 10 giorni!

VERI SALDI

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [redacted]
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

[redacted] 5° AL 7° [redacted] 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Masso Santa Maria (VC) - Antonio Bertolo - Mondovì (CN) - Ludovico Audisio - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° [redacted]:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bar (TO) - Maria Alda Novegno (TO) - Claudio Bolle - Avigliano (TO) - Luigi Perona (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Carugno - Oleggio (NO) - Mara Molla - Busano (TO) - Valeria Borrione - Grugliasco (TO) - Giuseppe Gatti (AL).* **DAL 17° AL 26° [redacted]:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Sitzenello (TO) - Rosalba Neve Arnaud (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Bolando - Pratigliano (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Viretto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Poggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapallo - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Bordinallo - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetto (TO) - Oscar Mannocchi (TO) - Amos Senesiglo - Cuneiete (TO) - Surien & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sera.M. (AL) - Matilde Maniotti (TO) - Luigi Signoyer - Castiglione Tse (TO) - Elsezio Galli (TO) - Giovanni Dicia (TO) - Francesco Perugino (TO) - Graziella Bianco (TO) - Enio Nebiolo - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° [redacted]:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Amanda Zuin - Arnuzzo (NO) - Soc. Bocc. La Fossa (TO) - Angelo Colla (TO) - Antonio Canevese (TO) - Remo Noretto (TO) - Bar 80 di Poleni (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pelsinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pomatto - Perrusio (TO) - Aldino Pramostton - Domodossola (NO) - Delfina Berard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vitaza (TO) - Fornaci Vitaza - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Aglaroli - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Giaveno (TO) - Giuseppe Avenanco (TO).* **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pedrino (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borasi - Villamiroglio (AL) - Dario Fornatto (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiametti Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Pinno (TO) - Adelina Spinello Squillaci (TO) - Giuseppe Sandiano (TO) - Margherita Cocino - Isolsa Seicentesco (AT) - Gianpiero Vernetti (TO) - Giuliana Orione - Nebbiuno (NO) - Sergio Bossa - Piossasco (CN) - Alda Magliano - Cavagnan Canavese (TO) - Luisa Goffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pongallo - Saluzzo (CN) - Francesco Rocco - Brusasco (TO) - Carla Cordero Gerbaldo (TO) - Anselmo Capellett - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL [redacted] AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Petroni (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Donati Rizzi (TO) - Berta Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Boschetto - Vernasca (NO) - Helio Russella S.p.A. (AT) - Armando Cordona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valfieri (NO) - Ginglielmo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Cumiana (TO) - Bruno Nese - Donas (AO) - Ercole Cantaldi - Oliveria San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Antisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Cadossa - Pietramontara (AT) - Ivana Cungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Toti (TO) - Rino Bambieri (TO) - Biraldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Evasio Provero (TO) - Roberto Bastglio (TO) - Ubello Zanatta (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Magi snc [redacted] Maschito - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giapponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franco Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Castelveccana (VA) - Ezio Paleri (TO) - Renata Bonnano - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Panceraso Balangero (TO) - Renato Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brasio (TO) - Centro Ricreativo Oggi Vira - Barolo (CN) - Roberto Paiet - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Carelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilio e Luigi Navarese - Ivrea (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 20/11/1994

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Mod. MONICA angolare
Con letto + L. 300.000

Passo Affari e fine bilancio con la crisi. Da domani i governatori del «Dieci» riuniti a Basilea

Riesplode la paura del fisco

LA STAMPA

Il Financial Times

«Per Borse e tassi '95 a rischio»

Il costo del rincaro dei servizi nel '95

La «spesa» degli italiani aumenta di 320 mila lire

L'Italia è seconda nella classifica Ocse dei Paesi col maggiore debito pubblico

Spese maggiori per bus e autostrade
Aumentano anche telefono e canone Rai

Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle
a **L. 3.200.000** con letto matrimoniale + L. 300.000

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica
con piumone e cuscini a **L.** [illegible]

Per l'Unione consumatori nel '95 ogni famiglia spenderà 320 mila lire in più

Dopo il brindisi, ecco i rincari

BUON 1995 !!??!!

Ma... per Voi il nostro

MIRACOLO

A PREZZI BLOCCATI

SINO AL 28 FEBBRAIO 1995

Salotto CLASSICO
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle
struttura in legno a **L. 3.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300. 000

Mod. BOSTON
Divano letto con letto matrimoniale, rete doganà, struttura in legno

IN PRONTA CONSEGNA NEI NOSTRI MAGAZZINI:

2000

Divani letto con piumone e rete ortopedica	a partire	**L. 190.000**
Salotti in vera pelle	a partire da	**L. 1.950.000**
Salotti in tessuto	a partire da	**L. 950.000**
Materassi ortopedici	a partire da	**L.** [illegible]

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 41 mesi

[illegible] **angolare**
Divano angolare in pelle come foto

Sofà & Sofà

INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

ESPOSIZIONE: Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Bowling Miraflori)
Tel. 011/342.057 - 342.140 - Fax 011/341.582
MAGAZZINO: Via Piacenza, 19/A Torino
Tel. 011/611.442 - 619.96.24 - Fax 011/317.21.71

Mod. ARIANNA
Divano letto matrimoniale alla francese
con rete doganà, senza poggiapiedi
a **L. 980.000**

Mod. SARA
Divano letto s/b da 1,60 rete ort. e piumone **L. 390.000**
Divano letto s/b da 1,40 rete ort. e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto s/b da 80 rete ort. e piumone **L. 290.000**

DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE A VOI

Anche nel campo di fotocopiatrici e fax si bada al rispetto della natura

In ufficio è di scena la qualità

Un marchio per prodotti di alto standard

E' l'ultima novità in fatto ■ certificazione della qualità per quel che riguarda materiale d'ufficio e le fotocopiatrici in particolare: si chiama Din Iso 9000 ed è il marchio di cui si fregia la Toshiba. Questo prestigioso certificato è internazionalmente riconosciuto e viene concesso a industrie i cui stabilimenti ■ prodotti siano conformi ■ altissimi standard fissati dall'Organizzazione internazionale ■ standardizzazione che ha sede a Ginevra.

La Toshiba è molto interessata a una qualità mirata al rispetto della natura e dell'uomo, che viene evidenziata dal marchio tedesco Blue Angel. Tant'è che il design delle copiatrici ne riflette l'impegno ecologico. Ad esempio, è in grado di ■ carta riciclata che corrisponda agli standard Toshiba. ■ ■ tuccia del toner è completamente sigillata, eliminandone ■ perdite, e le emissioni di ozono sono state ridotte al minimo.

Ma nelle ambizioni della Toshiba c'è ancora di più, e si è assunta l'impegno ■ una qualità globale nella progettazione ■ produzioni ■ tutte le fotocopiatrici, opzionali e consumabili. Sforzo che viene appunto gratificato da una certificazione riconosciuta a livello internazionale che è il Din Iso 9000.

Partendo da alcuni principi differenti da Blue Angel (ad esempio: «La qualità deve essere ■ dall'inizio ■ ■ può essere controllata dopo ■ produzione», oppure ■ si vendono fotocopiatrici, ■ fotocopiesi, non ■ certifica solo ■ stato di processo raggiunto, ma si controllano anche i costanti miglioramenti di tutti i processi, così che la certificazione Din Iso 9000 sta diventando l'unico vero strumento completo per comparare fogli standard di qualità delle copiatrici prodotte dalle aziende.

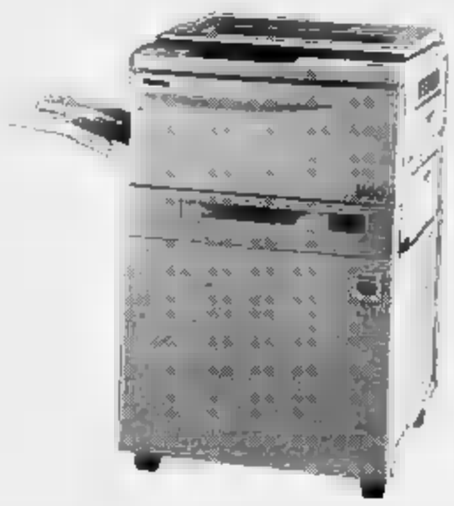
Questa novità Toshiba sta diventando il fiore all'occhiello dell'«A.D.A.», l'azienda ■ Torino specializzata nella vendita ■ fotocopiatrici e fax, che ha la sua sede in via Parma 71 bis.

Nata nel 1962, l'«A.D.A.» ha saputo imporsi nel settore delle attrezzature per ufficio grazie ai propri prodotti ■ al proprio servizio assicurato alla clientela. Caratteristiche che in 33 anni sono state affinate ■ migliorate ■ hanno fatto dell'azienda torinese ■ punto di riferimen- ■ in questo settore.

«Siamo oggi la più grande concessionaria del Piemonte per gli articoli Toshiba», spiega ■ titolare Mario Guglielmotto. Che pone l'accento sul marchio che rappresenta: «Tengo a sottolineare - aggiunge - il fatto che vendiamo gli articoli della Toshiba, perché questo è un'azienda leader a livello mondiale quanto a fotocopiatrici e fax, un'azienda che è garanzia di serietà e qualità di prodotti».

E veniamo ■ prodotti che l'«A.D.A.» offre nel campionario per l'ufficio firmato Toshiba. Si possono trovare fotocopiatrici e fax capaci di soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo ufficio alla grande azienda, il parco-attrezzi comprende prodotti che rispondono a ogni domanda, anche dal punto ■ vista del prezzo. A ogni ■ corrisponde ■ caratteristica: ad esempio, 8050, vuol dire «la più potente copiatrice da ufficio, il cui risultato è documenti professionali di altissimo livello»; 4550 «è una comoda copiatrice che termina in breve tempo i lavori più impegnativi»; 3550 «incrementa la produttività del vostro ufficio con le sue versatili caratteristiche, dei comandi estremamente semplici». «Toshiba - dice Guglielmotto - è garanzia ■ prodotti di qualità ■ dalla tecnologia avanzata. Lo dimostra ■ successo che ■ casa ottiene in tutto ■ mondo e la posizione di ■ guardia che ha saputo conquistare in questo mercato».

La tecnologia sofisticata è il denominatore comune dei prodotti che l'«A.D.A.» propone. Fotocopiatrici e fax sono in grado di sveltire in modo sensibile il lavoro d'ufficio, ■ renderlo più «competitivo» rispetto anche solo a qualche anno fa. Mario Guglielmotto sottolinea però un'altra peculiarità della sua azienda: «Noi puntiamo molto sul servizio di assistenza dei nostri clienti. Abbiamo tecnici specializzati che si ■ preparati attraverso corsi completi e all'avanguardia. Il nostro personale è sempre ■ disposizione per qualsiasi necessità, è sempre pronto a raggiungere un ufficio dove c'è da sostituire il materiale di ■ ■ prodotti».



TOSHIBA

DIN ISO 9001

1650 AFFIDABILITA', QUALITA', VERSATILITA'. Sino ■ 999 copie programmabili - Caricamento frontale della carta con cassetto da 500 fg. + by pass singolo - Zoom dal 50% al 200% con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati - Tasto interruzione lavoro - Tasto foto.

OPTIONALS. ADF (alimentatore automatico degli originali) che attiva l'AMS (selezione automatica del rapporto di riproduzione) e l'APS (selezione automatica del formato della copia) - Piedistalli di alimentazione da 1500 fg.

SEDICI FOTOCOPIATORI TRA ■■I SCEGLIERE. Da 12 ■ 80 copie ■ minuto, riduzioni ■■ ingrandimenti, fronte/retro automatico, zoom dal 50% al 200%, da tavolo e consolle, con fascicolatori e alimentatori, a colori intercambiabili.

TF P91 IL TELEFAX ECONOMICO SU CARTA COMUNE. Tecnologia a trasferimento termico che non tradisce mai. Funzione di fotocopiatrice con programmazione da 1 ■ 99 copie - Sistema automatico di correzione degli errori - 32 toni di grigio - Commutatore automatico Tel/Fax con messaggio d'avviso - Commutatore attacco per segreteria/fax - Trasmissione di gruppo - Trasmissioni differite - Taglierina automatica.

SETTE TELEFAX DI NUOVA GENERAZIONE TRA CUI SCEGLIERE. Con taglierina automatica - Da 16 ■ 32 tonalità di grigio - Con trasmissioni differite - fino ■ 20 Mbyte di memoria - Con telefono - Con segreteria telefonica.

L. 5.950.000*

2.500.000 di supervalutazione sul vostro usato

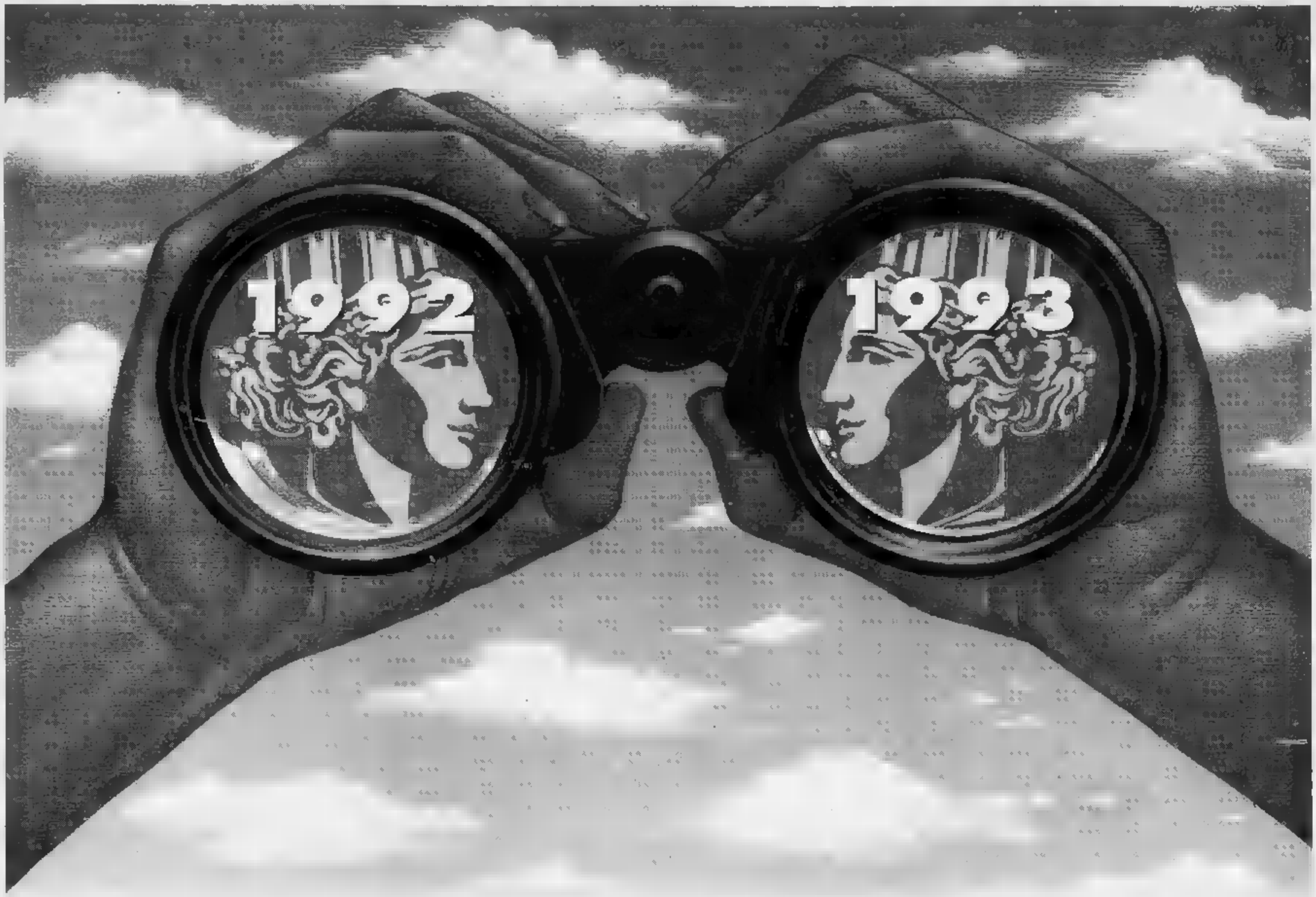
L. 1.950.000*

500.000 di supervalutazione sul vostro usato

ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I MODELLI TOSHIBA CON RICAMBI ORIGINALI

A.D.A. di M. Guglielmotto

Nuova sede:
via Parma 71 bis (ang. l.go Dora Firenze) - TORINO
Tel. 011 - 28.21.28 r.a.



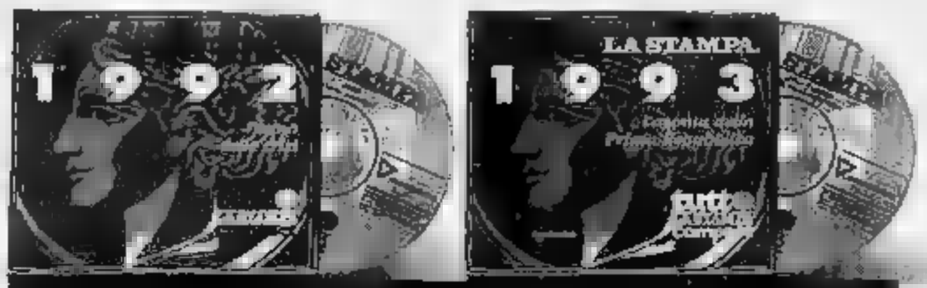
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente [redacted] ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione [redacted] stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con [redacted] semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [redacted] i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano [redacted] Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili [redacted] - grazie [redacted] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due [redacted] "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione [redacted] LA STAMPA

NUOVA OPEL CORSA

- FINANZIAMENTO DI 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 24 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE A £. 400.000

oppure

- 1.000.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

NUOVA OPEL ASTRA SW

ASTRA FREEBAY 1.4i 60cv **£. 21.700.000**

ASTRA FREEBAY 1.4i 82cv **£. 22.500.000**

ASTRA CLUB/SPORT 1.4 - 1.6 - 1.8 - 1.7 TD

a partire da **£. 24.400.000**

- CLIMATIZZATORE AL PREZZO SPECIALE DI **£. 1.750.000***
- ABS, AIRBAG LATO PASSEGGERO A **£. 1.750.000***

* Solo per versioni CLUB e SPORT

SCOPRI LE NUOVE INIZIATIVE

viAuto

DELLA CONCESSIONARIA OPEL

per IVREA e CANAVESE

S.S. LAGO DI VIVERONE - BUROLO d'IVREA - TEL. 0125 617555

NUOVA OPEL OMEGA

FINO A 5.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

oppure

SCONTI ECCEZIONALI

PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

OPEL ASTRA

- FINANZIAMENTO DI 14.000.000 SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2.500.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

USATO GARANTITO 12 MESI - SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Venerdì 10 Febbraio 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Cinque arresti per l'esplosivo rubato in un cantiere di Arnad e finito a Genova per attentati

Vendevano tritolo alla 'ndrangheta

Le indagini cominciarono col delitto Ferreyrolles

Da sinistra, Domenico Greco custode del tritolo, Rocco Bongiovanni, che lavorava in Valle, Roberto Reitano e Santo Asciutto, condannati per il delitto Ferreyrolles

ARNAD. In carcere per l'esplosivo commissionato dalla 'ndrangheta. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno eseguito nella notte tra mercoledì e giovedì cinque ordini [illegible] custodia cautelare firmati dal gip Nicola Clivio. I provvedimenti hanno raggiunto Roberto Reitano, 28 anni, in carcere a Catanzaro, Pietro Baldani, 41 anni, in carcere ad Ancona, Roberto Petinati, [illegible] anni, in prigione ad Asti, Rocco Bongiovanni, 56 anni, residente a Taurianova, [illegible] Domenico Greco, 37 anni, di Arnad. Bongiovanni e Greco lavoravano nella ditta Folliloley di Issogne. L'accusa per i cinque è di detenzione [illegible] trasporto di esplosivo.

Secondo i carabinieri Greco avrebbe tenuto nella cantina [illegible] chili di tritolo, 20 detonatori [illegible] rotoli di miccia a lenta combustione, rubati in un cantiere dell'impresa Folliloley; quell'esplosivo sarebbe poi finito in mano alle cosche calabresi che stavano organizzando attentati alla questura [illegible] al carcere «Marassi» di Genova.

Nel furto e nel trasporto di quegli esplosivi sono coinvolti anche Reitano, già condannato a 23 anni di carcere per il delitto di Françoise Ferreyrolles, la moglie del dentista aostano Bernard Rouhalde, considerato il mandante del delitto; Petinati, presunto corriere della dinamite dalla Valle al capoluogo ligure; Bongiovanni, l'uomo che avrebbe rubato i candelotti nel cantiere di Issogne e li avrebbe consegnati ai corrieri.

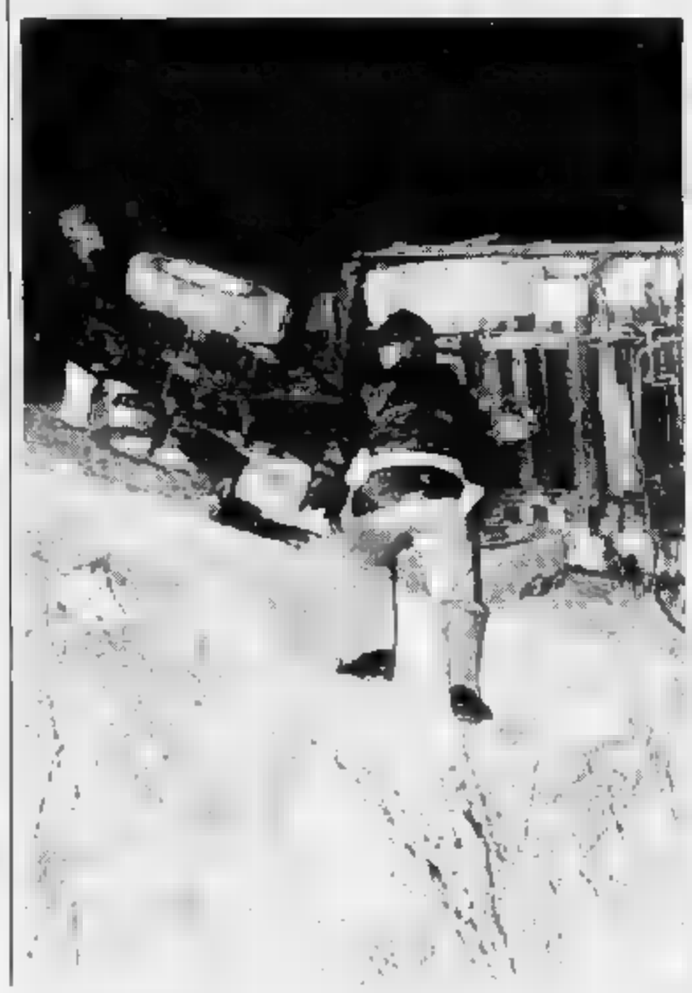
Il viaggio dal paese della Bassa Valle a Genova sarebbe stato fatto da Reitano [illegible] Petinati, con un «pentito» Salvatore Grimaldi, che ha aiutato gli investigatori a ricostruire le vicende della faida di Taurian[illegible]. Era il periodo tra [illegible] febbraio [illegible] il marzo '92. L'incontro tra «corrieri» e «fornitore» sarebbe avvenuto [illegible] Arnad: zaino con l'esplosivo in spalla, Petinati sarebbe stato accompagnato alla stazione ferroviaria di Verrès per prendere il primo treno per Torino; gli altri due sarebbero risaliti sulla «Dedra» noleggiata in Liguria [illegible] sarebbero ritornati a Genova. La dinamite era stata rubata in un cantiere dell'impresa Folliloley, [illegible] che i responsabili potessero accorgersene. «Basta portare via un candelotto alla volta, è una quantità che non [illegible] notata» spiegano i carabinieri di Aosta.

Ieri mattina, Greco è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio [illegible] dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. «Quella vicenda [illegible] già stata sviscerata dalla corte d'assise di Genova - spiega il difensore di Greco, Antonio Foti -. Il mio cliente era accusato [illegible] aver partecipato all'attentato a un autosalone in cui sarebbe stato utilizzato parte di quell'esplosivo. Greco è stato assolto da quella imputazioni e nella [illegible] è spiegato che [illegible] ci sono prove del furto di quell'esplosivo nei cantieri della Valle».

Domenico Greco era stato in carcere 14 mesi prima del pro[illegible] a Genova. La squadra mobile del capoluogo ligure e i carabinieri lo ritenevano un «affiliato» [illegible] clan dei Grimaldi, considerati «perdenti» nella faida di Taurianova assieme alle famiglie Asciutto e Reitano (la cosca è denominata «Ra[illegible]nicena») contro le famiglie Viola, Zagari [illegible] Fazzalari (cosca «lattinori»). Per riorganizzarsi nella «guerra» tra cosche, avevano dovuto fuggire dalla Calabria e rifugiarsi [illegible] Genova e Ventimiglia e in Valle d'Aosta (Gaetano Neri fu ucciso a Pont-Saint-Martin nel giugno '91).

I furti [illegible] esplosivo e persino il denaro ricavato dall'omicidio Ferreyrolles dovevano servire a finanziare la faida. E l'inchiesta sul traffico di armi [illegible] esplosivo dei carabinieri di Aosta [illegible] partita proprio dalle indagini su questo omicidio. Con i soldi dati [illegible] killer [illegible] stati anche acquistati fucili mitragliatori kalashnikov e un missile terra-aria, che sarebbe dovuto servire per un attenta[illegible] all'auto blindata di un «boss».

[illegible] Laugeri
Antonella Torra



La vittima, Egidio Plat, 70 anni
A sinistra, il luogo dell'incidente
vigili del fuoco e volontari guardano il [illegible] sulla mulattiera (Foto Salvaz)

Saint-Christophe, l'incidente è accaduto accanto alla strada tra Sorreley e Parleaz

Muore schiacciato dal trattore

Egidio Plat, 70 anni, stava facendo retromarcia con un carico di legna, quando il mezzo si è ribaltato. La possibile causa, un sasso che ha bloccato una delle ruote posteriori. Il pensionato lascia la moglie e 3 figli

SAINT-CHRISTOPHE. E' morto schiacciato dal trattore, mentre rientrava [illegible] casa con [illegible] carico di legna, raccolta nel bosco accan[illegible] alla stradina interpoderale che da Sorreley (frazione di Saint-Christophe) porta a Parleaz. Egidio Plat aveva 70 anni e abitava a Sorreley, dove [illegible] to.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 17,30. Plat è uscito di casa, alla guida del suo trattore rosso, poco prima delle 16. Raccontano i vicini: «Già al mattino [illegible] stato a tagliare la legna, poi era rientrato e si era [illegible] a lavorare nella vigna sotto casa».

Nel primo pomeriggio ha deciso di tornare a tagliare la legna. E' salito lungo la stradina interpoderale, ha raggiunto il suo bosco. Ha tagliato e caricato [illegible] legna sul rimorchio. Verso le 17,30, quando cominciava [illegible] fare buio, ha deciso di rientrare. E' sceso in retromarcia, sulla scarpata del bosco, verso [illegible] strada interpoderale. F[illegible] una ruota ha urtato una grossa pietra e il mezzo si è ribaltato. Plat è caduto [illegible] terra ed è stato schiacciato dal trattore.

Poco distante un medico del [illegible] alpino stava facendo jogging, ha sentito un urlo e ha visto il trattore ribaltato. E' accorso, ma [illegible] ha potuto far nulla per il pensionato. Allora ha raggiunto Sorreley e ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivate due volanti della polizia, i vigili del fuoco. Poi il medico, che ha constatato la morte di Egidio Plat.

In tanti sono saliti nel bosco a vedere cosa era successo a Egidio. In paese lo conoscevano e lo stimavano tutti. Uno dei primi [illegible] accorrere è stato il fratello Alessandro. Stretto in una giaccavento rossa, camminava avanti e indietro, senza riuscire a capacitarsi di quanto era accaduto.

In paese i vicini e i tanti amici hanno cercato di confortare i familiari di Egidio: la moglie Lisetta (originaria di Signayes), i figli Stefano (dipendente Cogne), Mirvia e Severina.

Un gran lavoratore, Egidio Plat. Era stato assunto alla Cogne ancora ragazzino, da alcuni anni [illegible] in pensione ed [illegible] tornato a lavorare la sua terra.

«Si era sistemato la casa - dice un vicino - Come tutti qui a Sorreley. Lui [illegible] io siamo cresciuti insieme. Il paese è cambiato in questi ultimi 50 anni, lo abbiamo cambiato noi. Anche questa montagna, la nostra montagna è cambiata, con il nostro lavoro, il nostro sacrificio. Non c'erano strade, le abbiamo costruite».

I ricordi si accavallano. Le feste di leva, le cene. «Eravamo giovani e abbiamo ridato vita al Carnevale, da anni non [illegible] festeggiava più. Adesso però Egidio diceva che era arrivato [illegible] momento di passare il "testimone". "Tocca ai giovani occuparsene" ripeteva».

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria [illegible] cimitero di Saint-Christophe.

[a. t.]

IL [illegible] DI BONI

Caso Schrott negli Usa

Un'altra morte nell'hockey e identico [illegible] quella di Miran Schrott. Ma non [illegible] stato processo. Ne parla Jimmy Boni (nella fotografia)

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Due uomini sono stati bloccati dalla polizia di Alessandria [illegible] Signayes con ottomila pasticche

Arrestati con 8 chili [illegible] mezzo di «ecstasy»

Le indagini erano partite in Piemonte. Gli appostamenti ad Aosta

ALESSANDRIA. Ottomila [illegible]astiglie, grandi [illegible] come un'aspirina, ma [illegible] altrettanto innocue. Alle «vendite» avrebbero fruttato tra i 500 e [illegible]li [illegible] milioni. E' [illegible] dei più grandi quantitativi [illegible] «ecstasy» sequestrati negli ultimi tempi: più di 5 chili e mezzo. L'«operazione tulipano», condotta dalla squadra mobile della questura di Alessandria [illegible] coordinato dalla Direzione distrettuale antimafia [illegible] Torino, si è conclusa a Signayes, dove sono stati arrestati un olandese, Emil Norbert Van Der Ham, 36 anni, e Gian Marco Cavo, 44, che abita in Valle San Bartolomeo in provincia di Alessandria.

A settembre gli agenti della mobile avevano avuto segnalazioni che l'«ecstasy» era arrivato nelle discoteche della provincia. «Le indagini [illegible] cominciate sfruttando ogni possibilità - dice il questore, Antonio Mastrocinque -, dai pedinamenti alle intercettazioni telefoniche. Sempre d'intesa [illegible] la Dda è la procura di Torino. Furono acquisiti elementi su alcune persone [illegible] a fine gennaio si è arrivati al canale d'importazione. Da Alessandria comunque la droga era destinata allo spaccio in altre città del Nord».

Domenica gli agenti della mobile, diretti da Mario Mondelli, erano ad Aosta dove Gian Marco Cavo doveva incontrarsi con l'olandese. Quattro auto civetta e un furgone si sono appostati alle [illegible] del capoluogo valdostano, al casello autostradale e in alcuni crocevia.

Da sinistra l'olandese Emil Norbert Van Der Ham e Gian Marco Cavo

Alle 16,30 Cavo arriva in città [illegible] una «Uno». Gli agenti lo vedono passare [illegible] un incrocio. Un'auto civetta lo segue. Sono le 18 quando finisce il pedinamento: l'alessandrino parcheg[illegible] [illegible] sua auto [illegible] piazzale antistante il bar ristorante «La Chaumière» [illegible] Signayes, dove si sono già appostati altri agenti. Nel ristorante, Cavo incontra Van Der Ham. I poliziotti notano che l'olandese ha con sè uno zaino, rigonfio e piuttosto pesante. I due discutono brevemente, poi [illegible] [illegible] locale. In quel momento vengono bloccati dagli uomini della questura. Nello zaino [illegible] [illegible] confezioni sigillate con nastro adesivo da pacchi. Dentro le pillole.

Cavo [illegible] già stato arrestato nel '93. Aveva nascosto nel giardino di casa sua un bidone [illegible] dentro tredici chili [illegible] hashish. Ora l'alessandrino [illegible] nel [illegible] di San Michele [illegible] Van Der Ham [illegible] quello di Brissogne.

Antonella Mariotti

Prima fase del programma del Comune per vietare il centro storico alle auto

Sei vie diventano oasi pedonali

Le strade Ribitel, Frutaz, Duc, de l'Archet, Antica Zecca e piazza Narbonne. Il divieto in altre zone verrà istituito dopo la costruzione di parcheggi nell'area Coni. Sosta di mezz'ora per i residenti

AOSTA. Orizzonte stradale sempre più ridotto per gli automobilisti. E' cominciato il programma di pedonalizzazione delle vie dal centro storico con una prima fase che interessa le strade della città: via Frutaz, via Ribitel, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Promis e il lato Nord di piazza Narbonne, via Duc, via de l'Archet, piazza Narbonne e via Antica Zecca. Lo «stop» alle macchine in altre zone verrà istituito dopo la costruzione del parcheggio dell'ospedale e l'abbattimento della palestra Coni. Il provvedimento, avviato dall'amministrazione comunale in un'ottica di completa liberazione del centro cittadino dalle automobili, entrerà in vigore a breve e consentirà ai residenti di queste vie una sosta non superiore alla mezz'ora.

«Dopodiché - dice Silvano Salvador, responsabile del settore tecnico dell'assessorato alle opere pubbliche - gli interessati dovranno parcheggiare in aree pubbliche o nei posteggi privati, in genere sotterranei, di cui sono dotati molti edifici di Aosta». Le norme urbanistiche, in vigore dal 1968, subordinano, infatti, la costruzione di edifici alla realizzazione di aree per il parcheggio delle auto degli inquilini. Qualora, il tempo di permanenza dovesse superare la mezz'ora, i proprietari delle macchine hanno l'obbligo di chiedere un permesso speciale ai vigili urbani. Lo stesso che devono farsi rilasciare gli autisti dei mezzi di carico e scarico.

Piazza Narbonne dall'alto. Diventerà una delle sei oasi pedonali. Si avvia così il progetto del Comune per il centro storico

Le innovazioni viabili verranno indicate con specifiche paline che, sistemate accanto alle attuali, contribuiranno a rendere più circostanziata e cromatica. In pratica, sugli attuali cartelli comparirà la scritta «ZTL» (zona a traffico limitato), mentre i nuovi cartelli indicheranno ai residenti la possibilità di fermarsi.

«Questa pedonalizzazione ha, comunque, un carattere sperimentale. - fa sapere l'assessore alla Viabilità, Pietro Dégioz - La definizione del disegno stradale dipenderà dai risultati. E' la prima volta che viene adottata una pedonalizzazione con l'ingresso per i residenti, novità che agevolerà l'elaborazione di una statistica dettagliata sulle reali esigenze della popolazione e un conseguente adeguamento dell'ordinanza».

Nelle sei vie individuate come prime «oasi» riservate ai pedoni potranno, in ogni caso, accedere gli invalidi, per i quali saranno destinati 4 rettangoli e due posti auto per la sosta dei taxi.

E i parcheggi satellite? La chiusura al traffico del centro è, di sicuro, un valido intervento se, però, lo si prospetta supportato dalla realizzazione di superfici alternative per la dislocazione delle auto. Con questi criteri si trasforma in un provvedimento «da disperazione» in una città sconvolta da continua carenza di posteggi. Silvano Salvador dissente e lo dimostra con cifre alla mano: «I parcheggi pubblici, in Aosta, - spiega - sono quasi 8500, quantità che rapportata alle sole persone residenti è più che sufficiente. La scarsità è determinata dall'afflusso dei veicoli dei paesi confinanti. Realtà che - aggiunge l'assessore Dégioz - spinge a rinnovare agli abitanti l'invito a lasciare l'auto a casa e a servirsi dei mezzi pubblici, potenziati e rinnovati da alcuni mesi».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Trovato morto un uomo di 38 anni

Sergio Laurenzio, 38 anni, nato di Ivrea, è stato trovato morto ieri pomeriggio a Pollein. L'uomo si è tolto la vita. Sul posto sono intervenuti gli agenti della questura di Aosta.

AOSTA

Una conferenza sulla «Scuola come progetto»

E' in programma questa sera alle 20,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, una conferenza dibattito sul tema: «La scuola come progetto». Relatore sarà Gianni Giardiello, direttore didattico e coordinatore per la scuola elementare dell'Irrsae del Piemonte. La conferenza è la prima di un ciclo organizzato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Savt nell'ambito del corso organizzato in preparazione al concorso magistrale.

POLLEIN

Si riuniscono gli abitanti di Porossan

E' in programma per oggi alle 20, all'hotel Milleluci di Porossan, l'assemblea degli abitanti della frazione. La riunione, convocata dal presidente del consiglio circoscrizionale, servirà per analizzare l'attività del quinquennio 1990/1994.

SAINT-OYEN

Una struttura temporanea per gli sciatori

A quattro giorni dall'incendio che ha distrutto il bar ristorante «Foyer», a Saint-Oyen, i gestori hanno aperto da ieri, in via temporanea, una struttura coperta riservata agli sciatori. L'amministrazione comunale di Saint-Oyen, in collaborazione con la Gespi, la società che gestisce gli impianti di risalita di Flassin e Crevacol, ha noleggiato un capannone riscaldato che assicurerà agli sciatori una tavola calda e i servizi igienici. «Un intervento realizzato con tempestività - dice il sindaco Mario Deffeyes - per non pregiudicare la stagione dello sci e le relative attività commerciali».

NUS

Le manifestazioni organizzate con Marignier

Il Consiglio di Nus ha approvato il programma per le attività per il '95 tra i Comuni di Nus e Marignier, gemellati lo scorso anno. «Abbiamo invitato - dice il sindaco Augusto Pellegrino - i nostri amici alla manifestazione "Giochi sulla neve" a Les Saisies a St-Barthélemy; a maggio ospiteremo ancora in Valle della festa del "Vin de Nus"». In primavera, la banda musicale «La Lyretta» terrà un concerto nel Comune savoiardo e gli appassionati di alpinismo parteciperanno a «La grande du Mole», un monte della zona di Marignier. In estate, gli abitanti della cittadina francese sono invitati a Nus per il raduno cicloturistico. Intenso anche lo scambio culturale tra le scuole elementari e medie e tra artigiani, scultori e pittori.

Beneforti ha scritto al segretario nazionale Buttiglione

La spaccatura è irreparabile all'interno del ppv valdostano

AOSTA. Tra il gruppo dei «popolari di forze nuove» coordinato da Valerio Beneforti e la segreteria regionale del partito popolare valdostano, i margini per una ricomposizione della spaccatura sono ormai praticamente inesistenti. Appreso del deferimento alla commissione dei garanti, Beneforti ha reagito con una lettera che ha per destinatari non solo il presidente della commissione (Augusto Fossoni), ma il segretario nazionale del ppi Rocco Buttiglione, il presidente nazionale del partito, ed i componenti del comitato regionale del ppv. L'attacco di Beneforti a Ivo Collé, segretario regionale del ppv, è duro.

«Collé non conosce le linee, i contenuti, i principi e i presupposti democratici su cui è stato fondato il partito popolare». Per Beneforti «i cattolici democratici per essere credibili non possono schierarsi dalla parte di coloro che non si riconoscono o non fanno propri i principi e i valori della dottrina sociale cristiana; non possono stare dalla parte di coloro che sono incapaci di coniugare rigore e equità nelle proposte politiche, che sono senza ideali o che scendono in piazza a manifestare a favore di Berlusconi per tutelare i propri interessi». «Alla base delle alleanze - dice Beneforti - devono esserci programmi e obiettivi, non solo ambizioni elettorali e di potere». «Per questo - dice ancora Beneforti - appare evidente che non è possibile anteporre la candidatura di Berlusconi a quella dell'amico e cattolico Romano Prodi». Il coordinatore dei popolari di forze nuove, che respinge l'accusa di non essere iscritto per il '95 «colpa dell'apparato che non era ancora pronto» spinge la spaccatura al limite.

Valerio Beneforti

«In Valle stiamo lavorando per formare una lista da presentare alle prossime elezioni amministrative. Nonostante quello che pensa Collé - dice Beneforti - non sono solo. I popolari che sono sulle mie posizioni sono molti. Noi vogliamo allearci con chi ha legami con il fascismo e il piduismo. «E' una prospettiva politica potremo anche appoggiare una aggregazione che riproponesse l'attuale coalizione di governo formata da pds, verdi, uv e forze autonomiste». **[a. c.]**

Protestano gli inquilini delle case di edilizia residenziale pubblica per i ritardi dei piani

«Gli alloggi? Cari e non in vendita»

La Regione doveva preparare le dismissioni entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge del 1993. «Ma nessuno ha fatto nulla, né lo Iacp, né il sindacato». «Il progetto è pronto, ora andrà in Consiglio regionale»

AOSTA. Il ritardo dell'amministrazione regionale nell'approvare i piani di vendita degli immobili di edilizia residenziale pubblica preoccupa gli assegnatari che vogliono acquistare l'alloggio. Giuseppe Mapelli, aostano che con altri inquilini «pubblici» ha intrapreso una battaglia per ottenere il rispetto delle norme della legge 560 del 23 dicembre 1993 è il portavoce della protesta. Le norme autorizzano gli enti proprietari di fabbricati di edilizia residenziale pubblica a cedere parte del patrimonio immobiliare. Le Regioni dovevano formulare il piano di vendita «entro 90 giorni dalla entrata in vigore della legge». Ma, dice Giuseppe Mapelli «non è stato fatto nulla. La Regione ha presentato il piano di vendita dei fabbricati di proprietà». L'ente ha però fatto legge regionale per la dismissione del suo patrimonio e ha cominciato a vendere.

«Non ha fatto niente l'Iacp, che può - dice Mapelli - in assenza del piano regionale può autonomamente avviare le vendite. Non è mosso nessuno, nè la commissione apposita nè il sindacato, il Sunia». Altra critica è rivolta «ai criteri di determinazione del prezzo degli immobili. La legge stabilisce una valutazione sulla base della rendita catastale. L'ipotesi contenuta nella normativa regionale intende invece fissare il prezzo in relazione ai metri quadrati di superficie. Questo metodo aumenta il prezzo. Per un alloggio di 80 metri che costerebbe poco meno di 110 milioni, il prezzo sale a 116».

AOSTA

Protesta del Sunia

Il Sunia protesta per il «metodo con cui si sono decisi gli aumenti del canone di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica». E chiede alla «presidenza dello Iacp e alla giunta regionale, di rivedere e modificare l'impostazione con cui sono richiesti gli aumenti». Per il sindacato è estremamente iniquo adeguare il canone in relazione al numero di vani e non tenere minimamente in considerazione il reddito familiare». E ancora: «E' stupefacente e sicuramente non corrispondente al ruolo che compete a un ente come lo Iacp, che gestisce case per i meno abbienti, non avere disposto la rateizzazione degli arretrati». Per questo e altre considerazioni, il Sunia chiede «di tenere conto del reddito familiare; di prevedere un minimo di 3 rate per il pagamento degli arretrati; di prendere in considerazione i vani effettivamente considerati tali o al limite adottare il criterio previsto dall'ufficio tecnico erariale».

Il Sunia chiede anche «di tenere conto del reddito familiare; di prevedere un minimo di 3 rate per il pagamento degli arretrati; di prendere in considerazione i vani effettivamente considerati tali o al limite adottare il criterio previsto dall'ufficio tecnico erariale».

Alessandro Canvera

IL TELEGIORNALE DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Borney, intoccabile signore del Parco

Ho appreso per caso da La Stampa di Aosta, che il 1995 è iniziato con l'agitazione sindacale dei guardaparco di Cogne. L'articolo era: «Gran Paradiso, Ente contestato» di gennaio 1995) e riguardava il licenziamento e l'autolicenziamento del guardaparco Bar.

La situazione appare poco importante, anche se l'episodio è inquietante perché non è l'unico.

Più di 15 anni fa ebbi la sfortuna di una vertenza quasi con gli stessi risvolti che nulla ha a che vedere con i compiti istituzionali della protezione della natura, ma solo per difendere gli interessi e il prestigio di coloro che si ritengono paladini delle virtù del Parco.

La situazione assume la vertiginosa importanza quando resta al suo posto Borney, un «Facente Funzioni» d'ispettore.

Intoccabile signore del Parco che può contrastare soprattutto in un Ente assopito e privo di fantasia.

Resta la prassi delle nomine provvisorie che diventano istituzionalizzate. Infatti dal regolamento generale che prevede il Concorso nazionale di ispettore, Borney è praticamente il secondo Facente Funzioni di ispettore e l'Ente assolve tutti i concorsi eseguiti precedentemente dopo dieci anni in vigore di tale regolamento. Nella formalità, tutto appare logicamente in ordine.

Qui il grande dilemma perché l'ente resta manovrato da parte come Borney?

Mi sento in dovere di intervenire per dire che dopo 15 anni le situazioni di questa istituzione non sono cambiate anche se nuove generazioni si stanno affacciando alla sopraindicata realtà. Ci occorrerebbe un'indagine per capire come avvengono le mansioni, i concorsi, le assunzioni (soprattutto le supplenze) e le riabilitazioni e anche le consulenze.

E ciò che fa rabbia è lo spreco di denaro pubblico. Perché non sfruttare meglio le energie di tanto personale a disposizione per un Ente che potrebbe essere apprezzabile, più moderno e con persone valide e ricche d'idee?

Lettera firmata. Saluss

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino:

GUARDIA MEDICA

Aosta: Ca (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari* (0165)
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Delraglacho*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni regione le farmacie vengono i turni di mese secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera, *IP*, via St-Martin; Corrà Ilvia (Morretta)
Aymavilles: *IP*, **Charvensod:** *Agip*, **Châtillon:** *Esso*, *Fina*, **Gressan:** *Tecnopile*, **Hône:** *IP*, **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Monachelli*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26), **St-Vincent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

GUARDIA MEDICA

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 51.360/51 357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giovanni Battista Gianotti; Erika Fazari; Chiara Donatoni.
Morti. Maria Augustina Théodule, 70 anni, pensionata, Chambave; Luisa Follien, 79 anni, pensionata, Châtillon.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Aosta.** Sono state accolte dalla giunta regionale le domande di finanziamento, per 204 milioni, presentate dai titolari di sette attività commerciali e da tre imprese artigianali, per la ristrutturazione dei locali che ospitano le sedi delle ditte.
Per l'acquisto di macchinari e attrezzature, la giunta regionale ha stanziato finanziamenti per 180 milioni a commercianti e artigiani.
Rhêmes-Notre-Dame. Sono stati stanziati dalla Regione milioni per la costruzione di un centro d'accoglienza a Chanavey, per i visitatori del parco del Gran Paradiso.

E' mancata
Battistina Jannel ved. Chatrian
anni 89
Ne danno l'annuncio i figli **Nando** con **Guja, Massimo** con **Attilia** ed **Alessia**. Funerali venerdì 10 c.m. nella parrocchia di Arbey (St. André (Ao) alle ore 15
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Incontro De Tillier

Nell'ambito degli «Evénements du vendredi» organizzati dalla biblioteca, oggi alle 20,30 è in programma un incontro intitolato: «Jean-Baptiste De Tillier: un testimone lucido del suo tempo». Relatore sarà Giuseppe Gabriele Rivolin.

AOSTA

Mostra di architettura

Sarà inaugurata oggi alle 17, nella Tour Fromage, la mostra intitolata: «La maison dans les Alpes. Disegni di architettura alpina». Sono esposti i lavori fatti dagli studenti frequentanti i corsi di architettura e arredamento degli interni tenuti dal docente Arturo dell'Acqua Bellavitis, del Politecnico di Milano. La mostra è aperta fino a domenica 26 febbraio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

FENIS

La belote al «Bistrot»

Il «Grand prix» di belote organizzato da Le Travail fa tappa stasera al bar «Bistrot». La gara comincerà alle 21, iscrizioni dalle 20,15. Il «Grand prix» è ormai a sei prove dalla conclusione, prevista per domenica 26 febbraio a Saint-Christophe, dove si sfideranno i finalisti del torneo itinerante. In palio per i vincitori finali un Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, televisori, telefoni cellulari.

AOSTA

Il romanzo di Renato Vallet

Oggi alle 18,30, nel Caffè Nazionale di piazza Chanoux, il deputato Luciano Caveri presenterà il romanzo di Renato Vallet intitolato: «All'insaputa di Giorgia». Seguirà una cena.

CERVINIA

Il golf sulla neve

Domani a Cervinia le manifestazioni del «Cervino white skin game», gara di golf sulla neve con campioni professionisti. Oggi arriveranno i partecipanti, domani alle 9,30 ci saranno i sorteggi delle squadre dilettanti abbinate ai professionisti e le prime prove.

Processo Pavillon, le dichiarazioni in aula del caposervizio delle Funivie

Dinamite sul seracco assassino

I candelotti sono stati gettati anche sulla placca di neve sotto il Colle del Gigante. Le esplosioni sono avvenute sei giorni prima della tragedia. Ieri i giudici hanno ascoltato tutti gli imputati

I giudici del tribunale guardano in aula i filmati girati sulla valanga del Pavillon

AOSTA. «Ero andato anche a buttare 10 chili di dinamite nella zona sotto il Colle del Gigante per far "scaricare" un po' di neve. Una parte l'ho lanciata sulla placca a neve, altri candelotti li ho buttati sul seracco». Parla Giancarlo Rigollet, caposervizio delle Funivie Monte Bianco. E' processato per la valanga che l'11 febbraio del '91 ha ucciso 12 sciatori sulla pista del Pavillon. Con lui sono finiti a giudizio anche il presidente delle Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi, il consulente per le piste Alberto Tassotti, i direttori d'esercizio Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzaroli, il dirigente generale Ludovico Alfieri.

Ieri pomeriggio i giudici del tribunale di Aosta hanno ascoltato gli imputati. Tutti hanno spiegato che la «responsabilità assoluta della scelta di aprire e chiudere la pista era del caposervizio e turno. Quel giorno Rigollet». «Abbiamo anche fatto "saltare" un po' di dinamite l'11 febbraio» ha spiegato il caposervizio. Ma il seracco cui ha buttato la dinamite era proprio quello duro sei giorni dopo sulla pista del Pavillon? «Sì, certo. Ma quella dinamite non può averne causato il distacco. Saranno stati al massimo 5 chili di esplosivo. Ricordo che 20 anni fa ne buttai 18 su un». E non accadde nulla» ha detto Rigollet al cronista che lo ha avvicinato al termine dell'udienza.

Gli imputati hanno raccontato le precauzioni che ogni giorno vengono prese per evitare aprire al pubblico piste «a rischio». «Misuriamo la temperatura e la velocità del vento» hanno detto tutti, specificando poi che l'ultima parola spettava sempre al caposervizio. «Mai mi permesso di dare ordini al capiservizio provvedimenti da prendere per la sicurezza» ha detto il presidente Gilberti; «Io nemmeno avrei potuto, so neanche sciare» ha aggiunto il direttore Lupi.

Secondo Rigollet, soltanto Tassotti avrebbe contribuito a fargli decidere l'aperture della pista Pavillon, la mattina del 17 febbraio del '91. «Ci siamo sentiti al telefono. Gli ho chiesto se c'era neve sul Toula e se potevo "battere" la pista. Lui mi ha risposto che ce n'erano una tina di centimetri e che secondo lui potevo far "battere" il Pavillon». «Può dire se Tassotti si riferiva a eventuali pericoli che potevano provenire dalla sul Toula?» ha chiesto il difensore di Tassotti, Nilo Rebecchi: «Era una consulenza generale» risposto Rigollet. «Perché ha chiesto consiglio a lui» ha incalzato legale. «E' molto esperto» ha detto il caposervizio. Il processo riprenderà il 20 febbraio.

[c. lau.]

Comunità montana dell'Evançon

Mezzo Consiglio è in malattia

Il presidente Cesare Quey

VERRES. L'influenza spezza in due Consiglio della Comunità montana Evançon, presieduto da César Quey. E la minoranza guidata da Enzo Bonin polemizza, evidenziando «poca collaborazione e sostegno tra direttivo e maggioranza».

Tutto falso, il presidente Quey che, farmacista, conosce bene il grado di diffusione delle malattie. «In questo periodo, l'influenza ha colpito un po' ovunque, anche nel Consiglio della Comunità montana. L'epidemia di febbre e raffreddore è emersa nella riunione svolta martedì, quando all'ordine del giorno c'era il bilancio di previsione 1995. Sui 27 componenti del Consiglio della Comunità, se ne presentati soltanto 15, cui 4 della minoranza.

Dodici assenze in una seduta sono tante. Bonin le considera «la dimostrazione della poca collaborazione e sostegno tra il direttivo e la maggioranza». Dure le accuse del capogruppo, che non crede all'influenza e considera la Comunità montana «un ente allo sbando». Il presidente Cesare Quey risponde: «Sono davvero ridicolo, tra noi c'è una collaborazione che considero buona. Molte giustificate, c'è una vera epidemia di influenza, quindi non ho trovato nulla di strano nel constatare lo scarso numero di consiglieri presenti»

E Quey precisa che «già nel precedente Consiglio, convocato poco prima di Natale, c'erano molte assenze. Ma anche in quel era seduta convocata d'urgenza e in un periodo certo poco propizio per riunire il Consiglio della Comunità montana. In precedenza, non ci sono mai stati problemi di alcun genere in merito alla partecipazione dei componenti».

Il bilancio, che pareggia sui miliardi 758 milioni, è stato approvato i voti degli 11 sigliori di maggioranza e l'astensione dei 4 rappresentanti della minoranza. Bonin ha contestato alcune voci del bilancio, soprattutto le spese a favore dell'Apt te Rosa, senza che al momento ci sia alcuna garanzia che interessati anche i Comuni del ndo valle come Arnad, Champdepraz, Issogne e Montjovet». Secca la replica di Quey: «Accuse assurde, abbiamo sempre subordinato i contributi all'Apt all'obbligo di promuovere iniziative che coinvolgano tutti i Comuni del nostro territorio. Per qualcuno, evidentemente, si avvicina periodo elettorale».

[s. sar.]

I sindacati si domandano come sia possibile riunificare le tre sedi nell'ospedale di viale Ginevra come nei piani della Regione

«L'ex Mauriziano scoppia, impossibile ingrandirlo»

Perplessità su nuovi servizi e sulla 7ª sala operatoria: «Manca personale»

AOSTA. «In questi giorni abbiamo sentito e letto di tutto sul tema sanità in Valle - dice Claudio Nicco Savt-Sanità - e tutti, evidentemente, dicono un pezzetto di verità. Come sindacato crediamo di poter dire la nostra perché già epoca non sospetta ci siamo espressi in modo chiaro rispetto a certe posizioni».

Quali? Nicco ricorda che «dieci i sindacati della sanità avevano elaborato un documento nel quale esprimevano la speranza che si arrivasse, in tempi brevi, alla costruzione di un ospedale nuovo». A distanza di tanto tempo tutto è rimasto invariato.

«Il perché non lo sappiamo - risponde Nicco -, ma evidente che una parte consistente delle forze politiche aveva scelto la strada ristrutturazione piuttosto che quella della costruzione di una nuova sede. Ancora oggi, mi pare, a quel punto, ma ci dovrebbero spiegare si fa accorpare in unica sede come quella dell'ex Mauriziano, i servizi oggi esistenti al Beauregard e nell'ex maternità. L'ospedale di viale Ginevra sta scoppiando da solo. In questi ci anni sono stati aperti nuovi servizi sottraendo spazi ai posti letto per realizzare diagnostiche, studi medici e ambulatori. Certo, tutto serve, ma restiamo dell'avviso che prima aprire nuovi reparti si faccia funzionare nl meglio quello che c'è. frattempo si intervenga i giusti lavori di ristrutturazione, ma che non diventino u pretesto per bloccare soluzioni alternative».

Esiste l'esigenza di poter ampliare alcuni a fatta nuova sala operatoria.

Albano Michelon, Cgil-Sanità, dice: «Non siamo contrari, bisogna lanciare nuove aspettative sapendo che, poi, in difficoltà nel gestirle. Una nuova sala operatoria, così qualsiasi altro servizio, significa personale in più. Dove lo prendiamo? Già oggi siamo in difficoltà a mantenere i livelli di assistenza di dieci anni fa perché non si riesce neppure a sostituire il personale che va in pensione. Come si può pensare di aprire nuovi reparti senza il personale?».

Il sindacato quali proposte concrete ha fatto per uscire da questa situazione? anni stiamo facendo proposte. Esistono montagne documenti - conclude Michelon -, ma il sindacato sempre meno ascoltato. Veniamo convocati solo quando non ne possono fare meno. E' indubbio che c'è bisogno di un nuovo ospedale e che dovrà fare al di fuori dell'attuale area ospedaliera, prima, o contestualmente, proponiamo che venga attivato anche l'osservatorio epidemiologico di cui si parla da anni e non mai stato attivato. E' un altro dei tanti punti mai attivati del vecchio piano sanitario regionale. E non è secondario. L'osservatorio serve fotografare le reali patologie e le necessità locali. Da lì dobbiamo partire per costruire un ospedale nuovo. Dobbiamo cioè sapere metterci dentro oltre servizi che dovremo accorpare. Quanti hanno parlato di osservatorio epidemiologico? Pochi. Ognuno sta cercando perorare suo settore per strappare il tornaconto dagli studi in atto, ai pazienti pochi pensano seriamente».

[r.s.]

L'ala levante dell'ex Mauriziano, accanto al nuovo Pronto soccorso

IL CASO

TRA SPORT E CRONACA

Il cuore di un giocatore di hockey si è fermato dopo un colpo di bastone

Muore in Usa come Miran Schrott

Non c'è stato nessun processo. Il parere di Boni

AOSTA. Una partita di hockey ghiaccio. Un contrasto tra due giocatori. Uno viene colpito al petto con il bastone dall'avversario e muore per il trauma. E' quanto avvenne tre anni fa a Courmayeur tra Miran Schrott e Jimmy Boni. Un episodio a seguirono tante polemiche e un processo in tribunale. Ora lo stesso episodio si è ripetuto negli Stati Uniti, durante una partita tra studenti del Massachussets. Josh Wingate, 17 anni, ha colpito con la stecca Matthew Messings, 16 i, al petto, all'altezza del cuore. La perdita dei sensi, l'immediato trasporto in ospedale, la morte. Tutto uguale.

Ma in America non sono seguiti processi, non sono stati provvedimenti disciplinari nè dolorosi scambi di . Il padre di Matthew Messings ha addirittura parlato a Josh Wingate perdonandolo e incitandolo a riprendere a giocare. In fondo, è successo quanto Boni ha sempre sostenuto in questi anni: «In America, dove l'hockey è uno degli sport più seguiti e praticati, un caso del genere non avrebbe mai avuto le conseguenze che ha avuto qui».

Jimmy, è passato un dalla chiusura del tuo processo adesso capita uguale al tuo. «Il fatto avvenuto negli molto simile, ma soltanto per quanto è in pista. Dopo non ci sono stati processi e il padre del ragazzo morto ha persino invitato l'altro giovane a riprendere a giocare».

Era questo che intendevi quando dicesti di sentirti fiero di canadese? «No, il tivo era altro. In Canada hanno capito il caso, lo hanno seguito con attenzione, mi hanno sempre incoraggiato. E poi quella frase l'ho detta subito dopo il processo, in un momento particolare». A dalla sentenza come ti senti? «Sono più tranquilli, però la mia vita è stata sconvolta. Credo pagato un prezzo abbastanza alto».

Due morti causate dallo stesso motivo. Non pensi che vadano riviste le protezioni dei giocatori hockey? «No, non credo che sia una questione di "armatura"». Allora pensi che sia da modificare il regolamento, che gli arbitri debbano essere più severi per limitare gioco duro? «No. Per esempio, partita dell'altra sera con il Varese si sono azioni ben più dure. questo il problema. Credo che la questione sia diversa». Cioè? «Qui preferiscono lasciare i puntini di sospensione».

Giorgio

Jimmy Boni dopo fine del processo per la Miran Schrott ha giocato ancora qualche tempo poi è diventato l'allenatore dell'Hockey club CourmAosta

101 cavalli di pura

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici,

FINGERMA	LA VOSTRA
Versioni	1.6 / 1.6 GL / 1.6 GT
Potenza kW/CV	74/101 / 74/101 / 74/101
Prezzo*	25.1 / 27.1 / 28.5

chiusura centralizzato, antifurto elettronico blocco e, per le GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con 101 cavalli.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI LA VALLE D'AOSTA

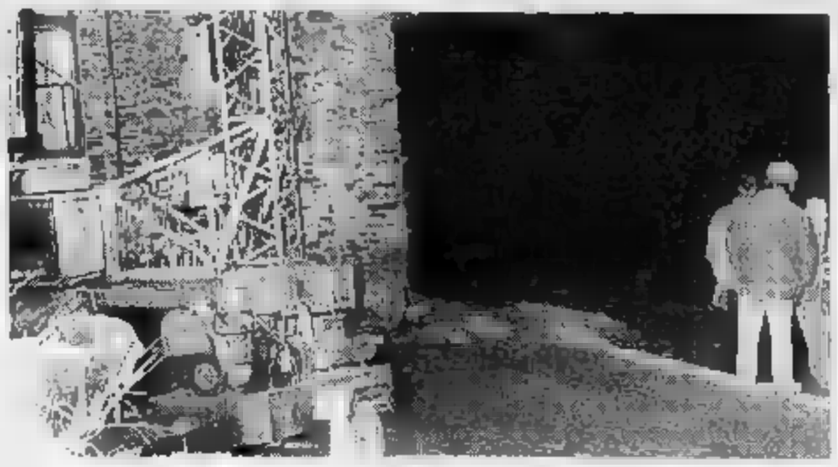
Alpicar

Corso Ivrea - AOSTA - Tel. 0165/238.838

* Prezzo chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Concessionaria Chiavi Pratiche. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi

Allarme dopo la disgrazia di Issiglio in cui è morto un impresario

Controlli a tappeto «Serve più sicurezza»



Qui a fianco, la gru che ha toccato i fili dell'alta tensione, provocando a Issiglio la morte di Gianfranco Prola, impresario edile di Cintano A sinistra, il testimone della tragedia Franco Nigra

I cantieri edili a rischio

L'Usl: troppi incidenti sul lavoro

Una perizia disposta dalla procura della Repubblica di Ivrea chiarirà le cause dell'incidente dell'altra sera a Issiglio, in cui ha perso la vita un giovane impresario edile di Cintano, Gianfranco Prola, 33 anni, è rimasto folgorato da una scarica di 10 mila volts mentre stava manovrando una gru.

Il cavo d'acciaio ancorato al braccio dell'argano ha urtato contro i cavi dell'alta tensione. Prola che teneva in mano la pulsantiera per il controllo via cavo del montacarichi non ha avuto scampo.

E' stato sbalzato a una decina di metri di distanza ed è morto tra le braccia di un suo collega, Franco Nigra, 41 anni, residente a Castelnuovo Nigra in frazione Villa.

«Ho visto il gancio oscillare pericolosamente verso i cavi - ha raccontato Nigra ai carabinieri - gli ho urlato di stare attento, che era pericoloso. Non ho finito di parlare che lui era già stato colpito dalla scarica elettrica».

Un incidente assurdo, che ripropone il tema della sicurezza nei cantieri, considerati ad altissimo rischio per l'incolumità dei lavoratori.

«Quelli dove si sono i maggiori problemi - spiega Carlo Cicconi, responsabile del servizio di igiene pubblica cuorgnatese - sono i cantieri più piccoli. Spesso gli impresari trascurano anche le più elementari norme di sicurezza per fare un favore al committente che spende meno e perché i lavori procedano in modo più spedito».

Nel 1993 ci sono stati dodici incidente mortali nei cantieri: un dato allarmante che ha fatto partire presso l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl Cuorgnè una campagna per la sicurezza nell'edilizia.

Negli ultimi dodici mesi sono stati controllati centinaia di interventi edilizi in corso d'opera. Ci sono stati sequestri temporanei e interventi in materia di sicurezza.

I risultati sono più che positivi: lo scorso anno si è dimezzato il numero degli infortuni, di cui un soltanto è risultato mortale.

«Ma il problema - aggiunge Carlo Cicconi - è tutt'altro che risolto. Occorre sensibilizzare gli impresari sul tema della sicurezza. Qualcosa è già stato fatto con incontri e seminari. Altre iniziative decolleranno entro marzo: dobbiamo assolutamente evitare che fatti come quello di Issiglio si ripetano ancora». **[l. pol.]**

FELETTO

Tassa rifiuti, è bagarre

La sospensiva da parte del Tar della delibera adottata due anni fa dall'allora amministrazione comunale di Feletto in cui venivano stabilite tariffe elevate per la raccolta rifiuti, rischia di causare problema alla giunta guidata da Gianfranco Saccoman. Il revisore dei conti, Riccardo Quaglino ha, infatti, inviato al sindaco una lettera in cui prospetta al Comune possibili problemi di carattere economico. «Sarebbe consigliabile - scrive Quaglino - presentare appello avverso a tale sentenza». Una mossa che, però, potrebbe causare seri problemi d'immagine all'attuale esecutivo. In giunta, infatti, ci sono numerosi elementi che già facevano parte del comitato di cittadini che impugnò la delibera con le nuove tariffe per la raccolta rifiuti. Intanto l'opposizione accusa: «Questa maggioranza ha costruito la sua campagna elettorale su quella delibera. Se ricorreranno in appello sconfesseranno se stessi».

Caluso, polemiche alla scuola Giacosa

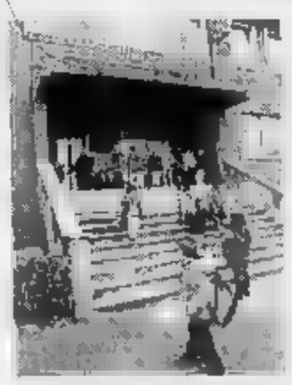
Maestra sotto accusa «Maltratta un alunno»

Parte l'indagine del Provveditorato «L'ho sgridato una volta, tutto qui»

Indagine del Provveditorato agli studi sulla scuola elementare «Giuseppe Giacosa» a Caluso. Riguarda il comportamento di un'insegnante della classe IV A a tempo pieno, frequentata da 22 scolari. Nel mirino è Anna Maria Bernabovi: gli atteggiamenti che avrebbe adottato nei confronti di un alunno di 10 anni non sarebbero piaciuti ai genitori del piccolo. Su che cosa sia successo, i familiari del ragazzo preferiscono fare commenti, attendendo i risultati dell'inchiesta, e limitano però a dire: «Nostro figlio è più volte venuto a casa piangendo, era disperato: un giorno di ottobre è arrivato addirittura sconvolto». E aggiungono: «Abbiamo l'impressione che abbia subito un maltrattamento psicologico: continua a ripetere che la maestra lo emarginava e per questo non voleva più andare a scuola. Andremo fino in fondo a questa vicenda».

Il caso è stato esposto al direttore didattico Gianni Donna, il quale di fronte alle rivelazioni dei genitori non ha potuto fare altro che informare subito il Provveditorato. Nel frattempo l'insegnante Anna Maria Bernabovi è rimasta a casa ufficialmente per «motivi di salute». Poi ha ripreso le lezioni. Il direttore Gianni Donna non commenta: «Subito dopo le vacanze di Natale è scattata un'indagine da parte di un ispettore tecnico del Provveditorato, che è in corso, al fine di fare chiarezza su ogni minimo dubbio».

Dal Provveditorato il funzionario Sergio Ulini aggiunge: «L'ispettrice che si occupando del caso ha 30 giorni di tempo per istituire la pratica; entro il 19 febbraio saremo comunque in grado di avere un quadro ben preciso sull'operato dell'insegnante. La Bernabovi insegna da molti anni e fino ad oggi nei suoi confronti mai nessuno si è lamentato».



La scuola «Giacosa» di Caluso

Intanto da parte di un gruppo di genitori dei bambini che fra due anni frequenteranno la prima elementare (quindi con la Bernabovi in cattedra) è in corso una raccolta di firme: la petizione sarà consegnata al direttore didattico e all'ispettrice con la quale vengono evidenziate una serie di perplessità circa l'operato della Bernabovi e viene richiesto il suo trasferimento.

L'insegnante ribatte alle accuse: «Sono disperata per quello che sta accadendo. Mi sento comunque tranquilla, in classe non ho mai deriso o maltrattato nessun alunno, sono anch'io mamma di due figli. Quel bambino di cui si parla l'ho sgridato solamente una volta a inizio anno scolastico. Da quando insegno a Caluso, non ho mai avuto problemi con la scuola».

Diego Andrà

IN BREVE

RIVAROLO

Svaligiato il negozio di computer Ci.Esse

Ladri in azione nel negozio di computer e articoli per ufficio Ci.Esse in via Favria 9. I malviventi sono penetrati nel locale forzando una porta sul retro: hanno rubato fotocopiatrici, computers e macchine da scrivere elettroniche per oltre 50 milioni. Il furto è stato scoperto dal titolare del negozio, Silvio Cavaletto, 41 anni, via delle Scuole 34, a Carlo.

CALUSO

Un nuovo presidente alla Cooperativa

Sergio Tronzano, da pochi giorni, è il nuovo presidente della «Cooperativa produttori dell'Erbaluce di Caluso». Sostituisce il dimissionario Aldo Gnavi, anni, che ha guidato il gruppo negli ultimi anni.

[illegible]

Alfredo Berra prosegue lo sciopero della fame

Quinto giorno di sciopero della fame per Alfredo Berra, 46 anni, titolare di un negozio di arredamento nella centralissima via Torino. Berra, barricato nel locale, protesta per una lunga serie di ingiustizie subite negli ultimi tempi. «Per far valere le mie ragioni - racconta - mi sono rivolto alla magistratura ai politici, al Capo dello Stato: nessuno mi ha risposto».

CASTELLAMONTE

Il sindaco Massu[illegible] «Vogliamo il liceo»

Perchè aprire una sede distaccata del liceo classico «Botta» di Ivrea anche in città? Lo chiede il sindaco Alberto Massucco in una lettera inviata al presidente del classico Ugo Cardinale. Come sede provvisoria la giunta avrebbe individuato un'ala attualmente inutilizzata della scuola media Cresto, ma in un prossimo futuro si potrebbe addirittura pensare alla costruzione di un edificio.

Arrivava dal Biellese il bandito solitario autore dei colpi: «Avevo troppi debiti», ha detto alla polizia

Rapinava le poste per un pugno di milioni

Ha assalito gli uffici di Nomaglio, Tavagnasco e Castelnuovo Nigra

E' stato bloccato dalla polizia di Vercelli il rapinatore degli uffici postali del Canavese. I colpi gli hanno fruttato poco meno di una ventina di milioni: il rapinatore è Gianni Anselmo, 40 anni, residente a Vigliano Biellese in via Quintino Sella 63. La polizia è convinta che non sia un rapinatore di professione, ma che si sia improvvisato tale per disperazione: per questo motivo, ed anche di dovesi accontentare di un bottino esiguo, sceglieva gli uffici postali minori pensando che nei piccoli centri la sorveglianza fosse meno rigida.

Pare che fino a qualche tempo fa gestisse a Vigliano Biellese una vetreria, attualmente chiusa proprio a causa dei numerosi debiti contratti. Non si hanno dettagli sulla natura di questi debiti, ma la polizia ritiene di poter escludere, almeno fino a questo momento, un loro collegamento al fenomeno dell'usura.

L'operazione è stata condotta in collaborazione tra la Mobile vercellese e la sezione di polizia postale. «Proprio la ripetitività e la tecnica osservata durante le rapine - hanno spiegato gli inquirenti - ci avevano convinti che i colpi messi a segno nelle ultime settimane fossero opera di una sola persona, probabilmente inesperta. Prima di ogni colpo visitava i vari uffici adducendo vari pretesti, poi a volto scoperto entrava e minacciando gli impiegati con un coltello a serramanico li costringeva a versare il danaro». La prima rapina è stata messa a segno il 20 gennaio a Nomaglio con un bottino di 2 milioni; poi il 25 gennaio è toccato alle poste di San Bernardino (in provincia di Novara); poi nell'ordine il 27 gennaio a Torrazzo Biellese (3 milioni); il 30 gennaio a Tavagnasco ed infine, il colpo più grosso, 9 milioni rubati a Castelnuovo Nigra il 1° febbraio scorso.

Gianni Anselmo,

La carriera di Gianni Anselmo si è conclusa mercoledì scorso, quando una pattuglia di agenti in borghese aveva notato lui e la sua «A 112» azzurra dalla targa contraffatta soffermarsi davanti all'ufficio postale di Oldenico, dove è anche entrato un paio di volte con il pretesto di chiedere alcune informazioni. Dopo aver girovagato su e giù davanti all'ufficio, ammettendo che avesse avuto l'intenzione di assalirlo, Gianni Anselmo aveva però deciso di rinunciare al colpo; era risalito in auto e si era diretto verso la «Trossi». A quel punto la trappola è scattata: la polizia lo ha bloccato al bivio di Quinto.

Arcs King Of Money

SORREL QUARTER HORSE STALLION 1987

GENEALOGIA

ARCS KING OF MONEY
- MR. SONNY MONEY
  - SONNY GO LUCKY
  - IMA WADDY CASH
- HOW D ROMAN BEE
  - TEE JAY ROMAN
  - SKIP BEE MONTLEON

[illegible] CAMPIONE ITALIANO [illegible] CAMPIONATO [illegible] CONQUISTATI DOPO AVER VINTO TUTTI GLI SHOW [illegible] DALLA [illegible] ATTUALMENTE DESTINATO ALLA RIPRODUZIONE

Presente alla rassegna degli stalloni a Carmagnola sabato 11 e domenica 12 febbraio

Disponibile per la stagione di monta 1995 presso:

THE [illegible] RANCH HISBARET

Via ai [illegible] 66 - CUMIANA (TO)
Tel. 011/90.59.792

Accusato di peculato

Patteggia un ex impiegato delle imposte

Ha patteggiato un anno di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) Ugo Porta, 48 anni, residente ad Ivrea in via Circonvallazione 46, ex operatore tributario presso l'Ufficio del registro: era accusato di peculato e falso in atto pubblico. Secondo le accuse formulate dal pm Lorenzo Fornaca, nell'agosto di quattro anni fa Porta si era intascato poco meno di 4 milioni, trattenendo per sé i rimborsi inerenti spettanti a Paolo Santarelli (3 milioni e 560 mila) e a Adelio Cossano (182 mila lire). Per farlo, aveva preparato falsi atti di quietanza, firmandoli lui stesso a nome di Santarelli e Cossano in modo far apparire come eseguito il pagamento del rimborso. Ieri mattina, in udienza preliminare davanti al gip De Marchi, l'avvocato difensore Mario Benni è riuscito ottenere il riconoscimento delle attenuanti attraverso il risarcimento economico del danno.

Ambulante di Torino

[illegible] a giudizio [illegible] di baciare la giovane [illegible]

Diciassette anni, carina, corpo da adolescente che sta diventando donna: per Giuseppe Gambino, 68 anni, abitante a Torino in via Mazzini, di professione ambulante, un magazzino a Salerano, mettere le mani addosso a quella ragazza che lo aiutava nei mesi estivi era stata una tentazione irresistibile. Ma lei, Alessandra, abitante in un paese a pochi chilometri da Ivrea, non si era lasciata sopraffare. Si era divincolata ed era fuggita per andare, con il padre, dai carabinieri. Ieri mattina, il gip Marchi ha disposto il rinvio a giudizio per Gambino (difeso dagli avvocati Ferrero e Strattal: sarà processato il 9 novembre, per atti di libidine. L'episodio è successo il 7 settembre scorso a Salerano, dove l'uomo lasciava il suo furgone bar ogni lavorava nei mercati della zona. Mentre Alessandra caricava il furgone, Giuseppe Gambino le aveva palpato il seno e tentato di baciarla sulla bocca.

DOVE & QUANDO

[illegible] Il prestigioso clarinettista argentino, interprete delle musiche di «Schindler's list», si esibisce domani a Ivrea, alle 21 all'auditorium La Serra. Il concerto è organizzato dall'associazione culturale Itaca, nell'ambito della rassegna «Musicarte». L'ingresso costa 20 mila lire; per informazioni, telefonare allo 0125/750.052.

ANFITEATRO. Cabaret e blues all'Anfiteatro Club di Montalto, per questo fine settimana. Oggi alle 21,30 è di scena il trio comico «Il gomitolo»; domani sera, l'Aida Cooper Band in concerto.

SENZAFILTRO. «Nostranotte (musica all'improvviso)» è il titolo della serata in programma domani a Ivrea, nella sala Santa Marta, organizzata dall'associazione Senzafiltro. Sul palco la vocalist Paola Mei e il chitarrista Marcello Bo, in un inedito trio formato dal percussionista Diego Zanetto; partecipano al concerto alcuni allievi-cantanti di Paola Mei. L'ingresso alla serata è libero.

SERATE [illegible] Oggi e domani, a Caluso, la Pro loco e il Comune organizzano due serate nel salone dell'asilo in via Diaz. Questa sera «Vamos a bailar...», musica latino-americana allestita in collaborazione con «Il Charleston» di Torino.

L'ingresso costa 12 mila lire. Domani sera, gran ballo mascherato (obbligatorio essere in costume), con premi alle maschere più originali e trasgressive; l'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] LIBRI. Questa sera a Ivrea, alle 21,15 alla libreria Cossevella in via Palestro, la scrittrice Grazia Livi parlerà sul tema: «Letteratura femminile: donne e scrittura oggi».

[illegible] E' aperto fino a domenica, alla biblioteca di Castellamonte, la mostra «Bianco nero, nero su bianco: satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo». Orari: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

E' sexy-beneficenza

La fantasia di Valenza per il «CarnevalEros»

Per aiutare gli alluvionati si terrà a Valenza una sfilata di moda intima. Nella foto Eva Herzigova indossa il wonderbra

VALENZA. Per aiutare gli alluvionati si sono mobilitati in tanti, ma nessuno aveva mai pensato all'eros. Oggi, la lacuna viene colmata dall'Arci Nova Uisp provinciale, che indice un ballo mascherato sexy al dancing Valentia.

Il «CarnevalEros» promette veramente molto: un defilé di biancheria intima, la partecipazione di Eva Black con le sue ombre cinesi e la presenza del cabarettista Diego Parassole. Non solo: anche una lotteria con un super premio, un viaggio in Tunisia. Proprio la lotteria darà il là alla prima parte della serata, che s'inizia alle 21,30. All'ingresso, una giuria attribuirà un numero di biglietti pari al quoziente erotico dell'abbigliamento indossato dall'uomo o donna che accede in sala. Una selezione in piena regola, che stabilirà le regole dei giochi successivi. Il momento piccante, costituito dalla sfilata di moda intima, sarà immediatamente seguito dallo spettacolo di ombre cinesi, proposto da Eva Black, che lascerà l'erotico, «leit motiv» della serata. Il Woody Allen nostrano, vale a dire Diego Parassole, che fisicamente pare la fotocopia dell'attore-regista americano, chiuderà la serie di interventi. Il programma originario «Bic, bac, buc...» si è andato man mano arricchendo di nuove trovate che a Valenza verranno proposte con la consueta bravura. Infine, verrà consegnata la prima serie di aiuti agli alluvionati. [r. c.]

Scotti and Carlucci

C'è «Buona Domenica» stasera nell'Astigiano

Gabriella Carlucci questa sera sarà al «Symbol» di Vigliano d'Asti. Lo spettacolo è a favore degli alluvionati

VIGLIANO D'ASTI. «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, si trasferisce per una sera ad Asti. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla strada da Asti a Canelli.

La manifestazione è a favore degli alluvionati astigiani e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Paccio, titolare del ristorante «Regina» di Costigliole, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, hanno raccolto un manipolo di cantanti e cabarettisti. Una troupe di Canale 5 registrerà il servizio.

Con i conduttori, giungeranno dagli studi di «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Malnini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fresia, Patrizio e Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriella Lanzarotti e Gabriele Stillitano. Ci saranno alcuni concorrenti di «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Milfacci, Wilmer e Petit Victor.

Il ricavato della serata (ingressi a 15 mila lire) sarà devoluto a «Specchio dei tempi», per gli alluvionati. Uno degli obiettivi è di consentire al coro «Amis dla canson» di Castello d'Annone di ritornare in attività. Nell'alluvione il gruppo ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature. [e. f. c.]

A Torino

La Svizzera e il Ser.Mi.G.

TORINO. Mentre l'Orchestra Nazionale è ancora in tournée in Giappone, all'Auditorium Rai arrivano complessi stranieri ospiti. Stasera è la volta dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Wolf-Dieter Hauschild, che si presenta con un programma piacevole, ancora più invitante dalla presenza del violoncellista russo Boris Pergamonschikov. Saranno eseguiti «Colour Frame» di Renzo Rota, compositore di Bellinzona, il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic e la «Suite op. 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Un altro evento di rilievo è previsto per mercoledì 15 alle 21, sempre all'Auditorium, questa volta per l'Unione Musicale. E' di scena il famoso Quartetto Borodin, uno dei complessi d'archi più prestigiosi del mondo: prossimo al cinquantennio di attività, il gruppo presenta il «Quartetto in la maggiore» di Borodin, i rari «Pezzi» di Stravinskij e il primo dei tre «quartetti op. 59» che Beethoven dedicò al conte Andrej Rasumovskij.

E sempre mercoledì il Palastampa torinese ospiterà un appuntamento che legherà insieme spettacolo e scienza. Alle 20,30 si troveranno per la prima volta insieme insigni artisti e eminenti ricercatori per dare vita a «Musica nello spazio»: Margherita Hack e Carla Fracastoro, Tullio Regge e Milva, Duccio Macchetto e i Nomadi, padre George Coyne e la Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. E tanti altri ancora.

Alle immagini di imprese spaziali e alla registrazione di segnali provenienti dalla galassia si alterneranno esibizioni musicali di alto livello. L'incasso sarà devoluto al Ser.Mi.G., l'associazione di volontari che aiuta diseredati ed emarginati.

I biglietti costano 20 e 70 mila lire. E sono dove si trovano: Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 6568334; Ser.Mi.G., piazza Borgo Dora 61, tel. 4368566; Maschio Dischi, piazza Castello 51, tel. 542722; Box Office Ricordi, piazza CLN 251, telefono 561262; Caffè Merconi, corso Marconi 3, telefono 6505151. [l. o.]

Franca Rame

Al Palasport di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Franca Rame con il suo spettacolo tanto discusso e contestato stasera alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, in proposta dello Promoval di Aosta. La lezione comica sul sesso che, per censura della commissione ministeriale per lo spettacolo, ha allontanato per alcuni mesi il pubblico minorenne dal palco di Franca Rame s'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire». E' una Franca Rame agguerrita e nello stesso tempo timida e intimidita quella che si presenta con il nuovo spettacolo firmato con il celebre marito, Dario Fo, e al figlio Jacopo, dal cui libro è nato il copione.

Dice l'attrice del lavoro: «E' tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». [sa. b.]

Guglielmo '95

Radio Due ad Omegna

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo '95», la nuova trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana va in onda da località diverse della Penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla discoteca di Airasca «L'Ultimo Impero», tocca a Omegna: domani sera all'Irish pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '95» sarà impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori sono Alex Poroni e Cesare Mazzuccato, due voci celebri di Radio 105, passate alla Rai. [m. p. a.]

Fabio compone e scompone

Biella: Concato al teatro Odeon canta i suoi maggiori successi

Fabio Concato

BIELLA. Con «Comporre e scomporre», titolo del suo ultimo disco e anche del suo iniziato poco meno di un mese fa, Fabio Concato si presenta martedì alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. La serata è organizzato dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Vizi d'arte», l'agenzia che, a Biella, ha già portato Ruggeri e porterà ancora, il 14 marzo, Gino Paoli.

Il cantautore milanese, già in queste prime settimane di «rodaggio» dello spettacolo, ha ottenuto un notevole consenso: presenterà i principali successi che dal '77 ad oggi hanno punteggiato la sua carriera. Da «A Dean Martin», che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, a «Domenica bestiale». Poi il singolo «051/222525» (inciso per Telefono Azzurro) e il recente «Troppo vento». [p. g.]

Tullio, ecco il grande jazz

Saluzzo attende il batterista con un trio di alta classe

Tullio De Piscopo

SALUZZO. Se c'è un musicista che merita l'appellativo di «re del jazz italiano» questo è Tullio De Piscopo, il grande batterista napoletano che mercoledì prossimo è atteso al Politeama civico, alle 22, per la rassegna del Jazz club Saluzzo, circolo culturale Internodue, Comune e A.MI.S.E.

Figlio e fratello di musicisti, De Piscopo si è dedicato interamente a questo genere musicale oltrepassandone talvolta i confini per nuove sperimentazioni come l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica. Sarà accompagnato da Emanuele Cisi (sax), Andrea Pozza (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso). I biglietti (25 mila lire e mila per i soci del circolo) sono in prevendita nei negozi di dischi di Saluzzo, Cuneo, Bra e Roreto e da Ricordi a Torino. [v. p.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,98% - T.A.E.G. 11,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59177

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9219018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVÌ (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 50 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 32/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28/2/1995. Chi acquista una vettura del modello 214, paga i primi quattro mesi L. 20.241.000 ARBET escluso. Salvo approvazione Società finanziaria. Maggiori informazioni e foglio informativo disponibili presso i Concessionari.

Per presentare un progetto multimediale di poesia

Il cantautore Capossela stasera a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «Scrittore di canzoni innamorato della mu[illegible]. [illegible] definisce così Vinicio Capossela, da molti già visto come il futuro Paolo Conte. Aria stropicciata, sguardo intimidito, Capossela si presenta questa sera al pubblico di Saint-Vincent. Un concerto per concludere la serata organizzata per la presentazione del «Saint-Vincent Poetry Award», un progetto multimediale per la poesia. Accanto alla musica del cantautore emiliano di adozione anche la classica del trio per flauti e pianoforte Larrieu-Nova-Costa della cooperativa «Musica & Musa». Tra i volti noti della serata anche quello di Alberto Castagna, conduttore della trasmissione televisiva «Stranamore».

Serata interessante e variegata. Ottima occasione per incontrare Vinicio Capossela, volto poco conosciuto perché raramente presente sugli schermi televisivi. Ma Capossela è comunque già considerato un «cult», anche dal grande pubblico. Tanto che una delle sue rare apparizioni in video è stata quella [illegible] «Il laureato» [illegible] Piero Chiambretti e Paolo Rossi. Forse non una casualità. Tra Capossela e Rossi esiste infatti già una lunga collaborazione che lo scorso anno è sfociata [illegible] «Pop & Rebelot», di [illegible] il cantautore ha scritto i testi delle canzoni.

Capossela presenterà questa sera al pubblico del «Saint-Vin[illegible] Poetry Award» i suoi motivi più belli, tratti dai suoi tre album. Il primo è datato 1991. Il titolo: «All'una e trentacinque circa», che è valso al cantautore, allora venticinquenne, una targa Tenco.

C'è poi stato «Modì», che comprende la nota «...E allora mambo», e, lo scorso anno, «Camera a Sud», nel quale Capossela ha dato sfogo alla sua passio[illegible] per il tango e per i «caldi» ritmi sudamericani, con motivi sullo stile di «Zampanò», in cui celebra Federico Fellini.

L'appuntamento per la sera[illegible] multimediale dedicata al mondo della poesia s'inizierà alle 22, nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent. L'ingresso è libero.

Sandra Bovo

Vinicio Capossela promette di diventare il futuro Paolo Conte

I FILM DEL WEEKEND

Frankenstein, il mostro e due viaggi nel tempo

MOSTRI e viaggi nel tempo. Questi i temi dominanti nell'offerta cinematografica di questo fine settimana. Mostro è sicuramente, nell'accezione più classica del termine, la creatura di Frankenstein, nell'omonimo film diretto da Kenneth Branagh. Il dottor Frankenstein rappresenta una sorta di novello Prometeo, desideroso, per [illegible]re, di creare la vita, riportando alla luce i corpi morti di persone a lui care. Geniale inventore, egli riesce nel s[illegible]imento, ma solo per dare alla luce un essere spaventoso col cervello azzera[illegible]: forte e ingenuo come può essere un bambino. Incamminato a larghi passi verso un finale che non può che essere tragico.

Improntata a una mostruosità moderna e tecnologica è anche la gran parte dei personaggi di «Kika» di Pedro Almodóvar. Qui il trasgressivo autore spagnolo dipinge [illegible] mondo ossessionato dal voyeurismo, [illegible] quello osceno della sessualità [illegible] quello tragico della morte. Kika, la protagonista, è [illegible] truccatrice, sposata ad un uomo che ha visto risorgere, dopo un trauma conseguente alla scoperta dell'assassinio della propria madre. La loro vita di coppia si mescola all'attività del patrigno di lui, uno scrittore vizioso e perverso, alle performance sessuali di un maniaco evaso di prigione, ai delitti di [illegible] serial killer e alla perturbante presenza di una donna-telecamera, rappresentante della peggior tv-spazzatura. Per gli amanti del kitch «almodovariano» c'è di che divertirsi e ridere di gusto.

I due viaggi nel tempo [illegible] invece quelli compiuti dai protagonisti di «Stargate» di Roland Emmerich e de [illegible] visitatori» di Jean-Marie Poiré. [illegible] primo un archeologo e un militare, grazie [illegible] un misterioso disco trovato durante una spedizione, compiono dei viaggi nel futuro, capitando sul pianeta di un'altra galassia, abitato da una popolazione simile a quella dell'Egitto dei Faraoni. [illegible] secondo [illegible] cavaliere feudale e il suo valletto vengono sbalzati nell'epoca contemporanea e si confrontano, loro malgrado, con le profonde modificazioni di paesaggio, lingua e costumi. Il tutto per il divertimento ilare degli spettatori.

Luciano [illegible]

FRANKENSTEIN
di Kenneth Branagh
con Robert De Niro
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
KIKA
di Pedro Almodóvar
con Peter Coyote, Victoria Abril
Cinema: Des Guides, Cervinia
STARGATE
di Roland Emmerich
con James Spader, Kurt Russell
Cinema: Corso, Aosta
I VISITATORI
di Jean-Marie Poiré
con Jean Reno
Cinema: Giacosa, Aosta

LA MAPPA DEL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 19,30/22
L. 10.000
Stargate 2R
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Ingresso libero
Varcare la soglia, presentazione libro di Giovanni Paolo II. Interverranno Joaquin Navarro-Valls (direttore della sala stampa della Santa Sede), Vittorio Messori (giornalista e scrittore) e François Stévenin (presid. [illegible]. Regionale).

CHAMP
S. Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e [illegible] e ubriaco, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

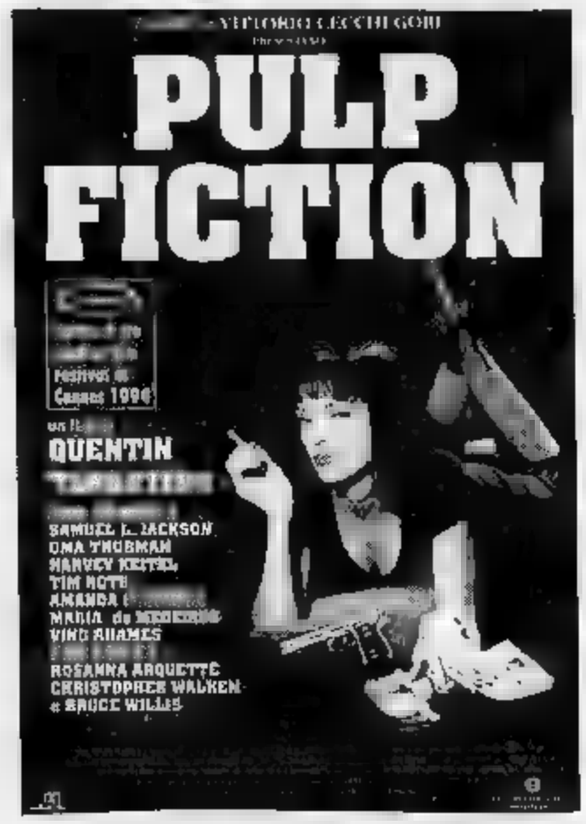
CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, ottiene un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

COGNE
[illegible]n Paradi
Tel. (0165) 841.906
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.[illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Steep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 19,50/22,10
Stargate 2R
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**



CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible] AL 144 05 0610
(lire 952 al minuto + iva)

OGGI E STASERA

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux ancora musica da piano bar. Anche questo fine settimana ci sarà il pianista Max a proporre successi della musica italiana e straniera. L'appuntamento è dalle 21,30 alle 2.

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

L'auditorium dell'Ipr [illegible] Saint-Vincent ospita domani sera la rassegna «Voglia di cinema». Il titolo è «Mezzo professore tra i marines» di Penny Marshall [illegible] Danny De Vito e Gregory Hines. Due le proiezioni: alle 20 e alle 22. I biglietti saranno in prevendita oggi e domani, dalle 16 alle 17, all'oratorio parrocchiale.

AOSTA
«In verità vi dico»

Prosegue il calendario delle [illegible]rate a tema della «Compagnia dei motori». Il titolo dell'appuntamento di oggi è «In verità [illegible] dico». Alla consolle del discobar [illegible] sarà il dee-jay Bob, che proporrà il suo «Nuovo testamento musicale».

CERVINIA
Karaoke al «Cristallino»

Cantanti in pista domani sera alla discoteca «Cristallino». Il locale da ballo di Cervinia lancia per il sabato [illegible] [illegible] formula del k[illegible].

AOSTA
Serata danzante [illegible] orchestra

Alla discoteca «Joy's» il venerdì sera si balla [illegible] l'orchestra «Andreotti». In programma ci sono brani di ballo liscio e revival Anni Sessanta. Dalle 2 ci sarà discoteca con dj Maurizio.

CHÂTILLON
Corsi di ballo liscio

Cominciano questa sera i corsi di ballo liscio organizzati dall'associazione «L'impronta». Le lezioni si terranno nel salone della biblioteca di Châtillon, [illegible] tre fasce orarie, a partire dalle 20,30. Il corso si svolgerà il venerdì e il martedì. Per informazioni chiamare lo 0166/61457 oppure allo 0166/61290.

Reportages e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Classico «noir» per la serata di Tsr

Su F2 un poliziesco della serie «Nestor Burma»

«Le Zorro du garage de la police», un reportage della serie *«Tell quel»*, realizzato da Jacques Zanetta e Bernard Mermod, inaugura i programmi serali [illegible] Tsr, alle 20,10. E' un'inchiesta su uno scandalo, avvenuto nel cantone svizzero [illegible] Friburgo e relativo a un garage per la polizia.

Alle 20,40 la rete svizzera trasmette invece *«Vieille canaille»* (Francia, 1992, 100'), un film di Gérard Jourd'hui, [illegible] Michel Serrault, Anna Galiena e Pierre Richard. Ne è protagonista un tipografo dalla vita apparentemente senza scosse. L'uomo, vedovo da due anni (sua moglie è stata uccisa da uno sconosciuto), coltiva invece nella clandestinità una [illegible] passione segreta: fabbricare falsi biglietti di banca. Tutto precipita quando la [illegible] segretaria, [illegible] volerlo, consegna a un cliente una somma ingente [illegible] banconote false. Un «noir» interessante ravvivato da due buone interpretazioni.

L'attrice Anna Galiena

Alle 20,50 France 2 propone *«Brouillard au pont de Tolbiac»*, un film televisivo della serie *«Nestor Burma»*, diretto da Jean Marboeuf e interpretato da Guy Marchand e Pierre Tornade. In questo episodio il popolare poliziotto compie [illegible] ritorno nel proprio passato, per meglio comprendere i motivi [illegible] la morte di [illegible] amico, incontrato nel maggio [illegible].

Alle 22,20 la rete francese presenta *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. Alla trasmissione odierna, articolata [illegible] al [illegible] *«Femmes libres»*, partecipano le scrittrici Françoise Arnoul, Denise Bombardier, Ella Haasse, e Christine de Rivoyre.

Alle 23,20 Tsr manda in onda *«Maurice»* (GB, 1986, 130'), un film di James Ivory, con Hugh Grant e James Wilby. Ambientato nella puritana Inghilterra di inizio secolo racconta la storia della nascita di un sentimento omosessuale. Protagoni[illegible] Maurice, giovane borghese, che prova attrazione per un suo compagno di studi. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein.** Col. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. [illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77. [illegible]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1 **Stargate**. Or.: 14,45; 17.20; 19.55; [illegible]. Sala 2. [illegible] **Gump.** Or.: 14.30, 17,10, 19.50, 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30.
[illegible] c. Sommeiller 22. T. 561.7190. **The River** [illegible] - **Il fiume della paura.** [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE v. [illegible]. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20,45. 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.7100. **Finescop - Indagine dal futuro.** Or.: 14.30; 15.30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22.30.
[illegible] piazza [illegible]. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] **sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20.40, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** [illegible] 18. [illegible]: 18,15; 22,15.
[illegible] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** [illegible]: 15.15; 17.40; 20,10; 22[illegible].
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** [illegible] - 20.25; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La all della libertà.** Or.: 14,50; 15.45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirena - Sirena.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. T. 534614. **Occhi nella notte.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22.50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vist. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: [illegible]; 17.50; 20,10; 22,30.
[illegible]**LE 2** via Pomba 7. **Il profumo** [illegible] Vronne. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Poliziotti.** [illegible]: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Riservazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 13 [illegible] ore 21 [illegible] [illegible]ri e [illegible]. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 18,30. [illegible] 6815.241/242. N. Verde 167.807084.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible]. Teatro Stabile di Torino. [illegible] 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Scaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-[illegible], lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 651.5447. Ultime 3 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marin[illegible] **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e prem 8-13/15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Alliance Française**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto**, regia di Katy Paillet

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **TéléScope**
10,20 **Les yeux de l'équilibre**
10,45 **La vie des animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,20 **Profession: reporter Eng**
16,05 **Bergerac**
18 — **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Robinson Sucroé**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Tell quel**
20,50 **Chacun sa chance**, film
22,40 **Ça colle et c'est piquant**
23,15 **Tj-Nuit**
23,25 **Maurice**, film

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazetta**

Radio Club
9 — **Musicomelodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance-club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, [illegible] sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic Rita**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Diabolica spia**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantalalia**, rubrica musicale
17 — **George superpollo**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Countdown**, rubrica sportiva
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 [illegible] **economici**
[illegible] —
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top 60, 70**
12; 19 **Notiziario Alla Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrew
16 — [illegible] **box**, dischi e richieste
22 — **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala** [illegible] **60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli amanti di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [illegible] [illegible] **Suisse** [illegible]
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Radio Reporter
5,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, [illegible] Ange

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,25; [illegible] [illegible] [illegible] locali
10,32 **Ilse**, rubrica con Barbara Alberti
11,58 **Sul filo del[illegible]**
15,15 **Rock Café**
18,10 **Marcellino occasioni**
21 — **Rock Café**, con Ilario

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 [illegible] **te[illegible]**
18,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Casa Mosca**, talk show

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Fondo, c'è qualche preoccupazione per la disputa della Marciagranparadiso di domenica

Cogne teme la pioggia

Le alte temperature dei giorni scorsi stanno richiedendo uno sforzo in più agli organizzatori per l'allestimento della pista. Le prime adesioni importanti

Gianfranco Polvara, dell'Esercito

Silvano Barco, Fiamme Gialle

COGNE. Soltanto la pioggia a questo punto potrebbe rovinare la 17ª Marciagranparadiso. La gara di gran fondo a tecnica classica riesce ancora, malgrado tutto, a raccogliere i valligiani in un comune impegno per il prestigio della località.

Le alte temperature registrate all'inizio della settimana hanno messo in seria difficoltà gli organizzatori della manifestazione per il mantenimento del tracciato, tanto da dover richiedere alla cittadinanza di intervenire per aiutare a riportare neve sul percorso di gara. L'appello ha ottenuto una buona risposta.

Al tracciato originale quest'anno verrà apportata una nuova variante in località Lillaz, dove i binari passeranno nel centro della frazione dall'altezza della chiesetta al ponte. Questo servirà a rendere più spettacolare ancora la kermesse nordica. L'innevamento dei tratti tra le case verrà fatto all'ultimo momento con l'aiuto dei camion.

Un impegno che, a giudicare dalle iscrizioni già arrivate, verrà ripagato. Le adesioni giunte all'ufficio gare sono superiori a quelle registrate nello stesso periodo nelle precedenti edizioni.

Molti i nomi prestigiosi già iscritti: Gianfranco Polvaro, Mario De Santa, Wolfgang Holzner, Fabio Giacomel, Giuseppe Puliè, Luciano Fontana, Faustino Bordiga, Silvano Barco, lo svizzero Daniel Bandoz e i russi Mikhail Koloshov, Danil Khassanov, Nonna Abakoumova e Irina Senguerlainen.

Le previsioni sono dunque buone e l'organizzazione spera di superare le mille adesioni. Per far fronte alle esigenze di una tale affluenza, le «cucine» della manifestazione saranno ben fornite: tra i dati più significativi, 400 litri minestrone, 5 quintali di pollo, 8 fontine, 1500 yogurt, 80 chili di pane, 8 quintali di agrumi, 100 chili di frutta secca, 160 «colombe» (il dolce pasquale), 8 damigiane di vino, sostanze energetiche, brodo, tè e caffè a volontà. Il tutto verrà distribuito in cinque punti ristori (Valnontey, Lillaz, Epinel, Cretaz e all'arrivo).

Da ricordare che alla manifestazione di fondo di Cogne è abbinata la «Granparadiso bike», competizione di biciclette sul tracciato della Marciagranparadiso che si svolgerà il 17 settembre.

Domani sera, sulla piazza comunale il gruppo folcloristico «Lou Tintamarro» e il gruppo degli alpini di Cogne, allieteranno la serata in attesa del fatidico colpo di partenza.

Diego Abram

Brusson, Saracco quinto nei campionati italiani

BRUSSON. Doppietta altoatesina e buona prestazione dei valdostani (a riscatto di alcune nazionali giovani non molto esaltanti) nella prima giornata dei campionati italiani juniores di fondo a Brusson con in programma la 10 km maschile e la 5 km femminile a tecnica classica.

Tra le donne sulla pista dei Tre Villaggi ha vinto la giovanissima diciottenne di Dobbiaco Saskia Santer, un vero e proprio talento a tecnica classica (mentre la sorella Nathalie è un talento a tecnica libera ed è una grande biathleta). Sotto gli occhi del padre Herbert e dei suoi tifosi arrivati da Dobbiaco la Santer ha battuto tutte le diciannovenni e ventenni d'Italia precedendo di 10" la tre volte campionessa italiana juniores torinese Lara Peyrot, di 19" la trentina Antonella Confortola, 42" e 45" le cortinese Santer e Pizzolotto.

Tra le valdostane si è confermata su buoni livelli Josette Berlier, 20 anni, di Gressan, tesserata per il Drink, 7ª a 53"; 8ª è finita la diciottenne Joelle Cunéaz a 56", 11ª la grintosa Arianna Follis a 1'13", quindi Nicoletta Pugliero 16ª a 1'35" e Veronica Conta 27ª a 2'13".

In campo maschile pronostici pienamente rispettati e riconferma dello stesso podio dell'Alpen Cup di domenica a Brusson. A dominare dall'inizio alla fine è stato il ventenne finanziere della Val Ultimo Freddy Schwienbacher in 29'47"9, 22"04 sul carabiniere varesotto di Gallarate Pietro Broggini, 26"09 sul carabiniere bergamasco Fabio Santus e 57" sul diciottenne carabiniere bergamasco Bruno Carrara.

Tra i valdostani ha fatto molto bene il finanziere Brusson Christian Saracco, 5° a 1'01" dopo essere stato in 7ª posizione a metà gara, 6" l'alpino di Verrayes Valerio Théodule a 1'08" (a metà gara era già 6° con un 1' davanti a Saracco). Da segnalare anche l'11° posto Emanuel Conta di Saint-Oyen a 1'50", il 14° di Carlo Christille di Brusson a 2'07", il 18° di Yuri Jeruset di Aymavilles a 2'47" e il 20° di Aldo Berard di Rhêmes-Notre-Dame a 3'13".

Domani, dopo la grande festa di Cogne in piazza con la premiazione, si terranno le gare a tecnica libera dei 15 e 30 km con partenza a inseguimento in base ai risultati di ieri. Domenica ci saranno le staffette per Comitati.

Tutto è funzionato bene a livello organizzativo per la soddisfazione del Comune, Comib e Sci club. Unico inconveniente l'assenza del medico impegnato in un'emergenza all'ultima ora) che ha costretto il giudice arbitro a rinviare la partenza di 30'. Domani nella gara a inseguimento i valdostani (soprattutto Saracco e la Follis, molto bravi nella corsa sull'uomo) potrebbero ancora migliorarsi e regalare belle soddisfazioni ai tecnici Carlo Favre e Stefano Ghisolfi.

[r. s.]

Joelle Cunéaz (nella foto) si è piazzata ottava, subito dietro a Josette Berlier

BASKET

Promozione, nell'ultimo turno della «regular season» successo del Vallée d'Aoste e sconfitta del Cral

Una faticosa vittoria con il fanalino di coda

Ieri sono stati definiti i due gironi della seconda fase del torneo

AOSTA. La prima fase del campionato di Promozione basket si è conclusa con la vittoria del Vallée d'Aoste sul Santhià per 78-76 e con la sconfitta del Cral Cogne con l'Ivrea per 82-80. E ieri a Biella sono stati stabiliti i gironi della seconda fase. Nel raggruppamento A sono stati inseriti Vallée d'Aoste, Cral Cogne, Vigliano e Santhià, nel girone B Biella, Ivrea, Crescentino e Borgosesia.

Il successo del Vallée d'Aoste con il fanalino di coda è stato più difficile del previsto. L'assenza di alcuni titolari e la gran serata del Santhià hanno reso problematica la 13ª vittoria dei biancoazzurri. Per quasi tutto il primo tempo gli aostani hanno dovuto inseguire (14-22 al 10' e 24-34 al 13'), riuscendo a passare a condurre solo al 17' sul 38-34. Nella ripresa padroni di casa ancora protagonisti, con 8 lunghezze di margine (70-62) a 5' dal termine. Nel finale il Vallée d'Aoste riusciva a ribaltare le sorti dell'incontro, imponendosi per 78-76, con due tiri liberi di Bideso decisivi.

«Abbiamo commesso molti errori al tiro e sottovalutato l'avversario - dice l'allenatore Mirco Menegatti -. La partita aveva più rilevanza ai fini della classifica, però sarebbe stato uno sbaglio perdere contro l'ultima in classifica dopo aver dominato il girone. Adesso dobbiamo concentrarci sulle sfide che veramente contano per poter essere protagonisti agli spareggi promozione». Miglior realizzatore è stato Zavattaro, con 18 punti. Hanno completato il bottino Giuliano (15), Roberto Artuso (11), Bideso (10), Modafferi, Morrone (8), Desiderio (4), Coslovich e Polin (2).

Il Cral Cogne ha dovuto arrendersi all'Ivrea al termine di una partita equilibrata per 10 minuti, poi di chiara marca canavesana. Dopo aver replicato con efficacia agli sparediesi fino al 9' (17-15), gli aziendali hanno subito un parziale di 19-3, che ha praticamente chiuso l'incontro. In svantaggio di riposo di 15 punti (41-26), Tournoud e compagni non sono più riusciti ad avvicinarsi all'Ivrea, che ha chiuso sull'82-63.

«Abbiamo pagato i forfait di Luigi Tournoud, Nadalin e Pace - spiega il coach Raffaele Romano -. Sul piano fisico non siamo brillanti a causa delle difficoltà che incontriamo per svolgere gli allenamenti. L'Ivrea ha dimostrato di essere avversario di ottima levatura tecnica. Gli sparediesi contenderanno al Vallée d'Aoste la possibilità di accesso agli spareggi promozione. La squadra Menegatti è superiore sul piano della rapidità e dell'agilità, però i canavesani possono contare su una maggior prestanza fisica».

Miglior realizzatore è stato Bianchi, con 14 punti, seguito da Fabris (13), Walter Tournoud (10), Artaz (8), Furfaro (7), Consonni (4), Musso (3), Ghiorzi e Moule (2).

Sigfrido Beneyton

Marco Zavattaro, del Vallée d'Aoste

Il tecnico Mirco Menegatti

BOCCE

Sui campi di Gignod e Variney si svolge uno dei più prestigiosi tornei internazionali di pétanque

In palio in Valle la dodicesima «Bol d'or»

Le gare tra le 34 squadre si disputeranno domani e domenica

Un tiro di pétanque Al torneo di Gignod e Variney parteciperanno alcuni tra i più forti specialisti del mondo

GIGNOD. Domani e domenica si svolgerà a Gignod l'edizione 1995 della «Bol d'or», una delle più prestigiose gare di pétanque a livello internazionale. La competizione, a terne, prevede più di 15 ore di gioco sui campi di Gignod e Variney, il cui club si è occupato dell'organizzazione. La «Bol d'or» è giunta alla 12ª edizione e vedrà in campo 34 squadre, divise in due gironi da 17 terne. Ogni formazione disputerà 17 partite. Le prime 4 compagini di ogni girone accederanno alla fase finale. La premiazione si svolgerà nel pomeriggio di domenica sui campi «Chez Papagrand» dove ha sede il club pétanque Variney, il più antico della Valle d'Aosta.

Nelle precedenti edizioni della «Bol d'or» per due volte hanno vinto dei valdostani, i giocatori del club pétanque Grand Saint-Bernard, sempre della Valle del Gran San Bernardo, dove vi sono molti dei più forti giocatori della regione. Il club Grand Saint-Bernard metterà in campo alla «Bol d'or» due terne. In una vi saranno i due giocatori che si sono fregiati del titolo di campioni italiani 1994 di serie B, Emilio Bionaz e Ivo Borre. Saranno in gara anche le due donne che hanno vinto il campionato mondiale femminile del 1992: Aline Dole e Rayna Kouadri. La Dole è anche stata campione di Francia 1991 e 1993 e vice campione del Mondo nel 1990, in squadra con la Kouadri. Da parte del club di Variney c'è da segnalare la presenza di Sergio Tercinod, che pochi giorni fa ha ottenuto un brillante 4° posto nella gara internazionale a terne di Gaillard (Annemasse), dove è sceso in campo con i campioni italiani Elio Anfossi e Gianni Ginula.

[b. bas.]

Pareggio dell'Aostana Danubio nei play out di serie B per società

AOSTA. Sei partite spettacolari e posizioni immutate. La sfida dei playout del campionato di serie B per società di bocce tra l'Aostana Danubio Assicurazioni e la Familiare Alessandria è finita sul 6-6, lasciando intatte le possibilità della formazione del presidente Bianquin di strappare la permanenza nell'attuale categoria.

I parziali per gli aostani sono stati conquistati da Emilio Cerise, Armando Tircoli e Agostino Menzio nelle terne (13-5 su Pasquin, Ratto e Ressia), da Mario Favre nell'individuale (22-20 su Caviglia) e da Leo Bianquin e Mauro Mongiovetto nella staffetta (62-56 su Caviglia e Ressia). Gli alessandrini si sono invece aggiudicate le prove a coppie (13-6 di Sacchi e Bellotti su Leo Bianquin e Gino Grossi), dell'individuale (13-8 Ballatore su Mongiovetto) e del tiro tecnico (33-25 di Sacchi su Favre).

«La Familiare è la formazione migliore tra quelle che abbiamo finora incontrato - dice il giocatore Mauro Mongiovetto -. Il pareggio è soddisfacente, perchè ottenuto al cospetto di avversari di ottima levatura tecnica. Gli alessandrini possono contare su 5 giocatori di serie A, ma abbiamo lottato alla pari in tutte le specialità. L'ideale sarebbe ottenere lo stesso risultato domani quando renderemo visita alla Familiare».

Mauro Mongiovetto giocatore della Aostana Danubio Assicurazioni

Mongiovetto è stato autore di una splendida prestazione nella staffetta, trascinando il compagno di squadra Leo Bianquin al punteggio di 13. Per l'Aostana Danubio Assicurazioni un buon pareggio, che permette di mantenere inalterate le possibilità di lottare per evitare la retrocessione. Nell'altra partita agevole successo del Pozzo Strada sul Gaiero per 10-2.

Al termine del girone di andata il playout, il Pozzo Strada Torino guida la classifica, con 27 punti, davanti all'Aostana Danubio Assicurazioni e alla Familiare Alessandria, appaiati a quota 19. Fanalino di coda è il Gaiero Casale (7 punti). Domani si ripeterà la sfida tra Mongiovetto e compagni e la Familiare, in campi di gioco degli alessandrini.

[s. b.]

ECONOMICI

AZIENDA produzione cosmetici biologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, meccanici, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. ufficio 1 260-552

AVIS Gruppi Non donanti, AOSTA Via Croce di Città 99 - Tel. 40.232

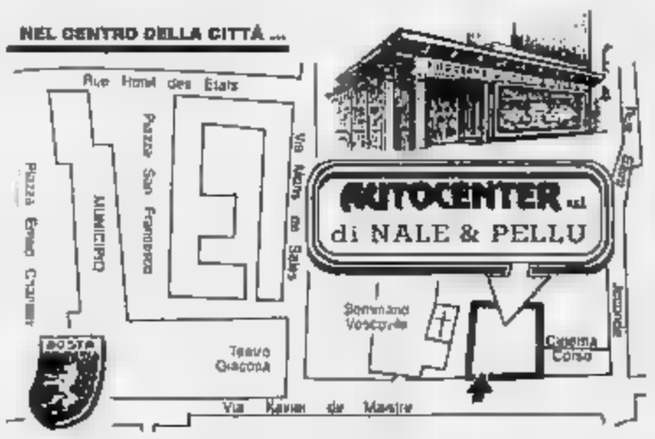
PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni
Laboratori tirocini aziendali scambi formativi con l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.92.31

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta Tel. 0165 363.301

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

SARRE
Affittansi per brevi lunghi periodi
NUOVI MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

AUTOCENTER s.r.l. di NALE & PELLU
AUTO NAZIONALI ED ESTERE
nuove ed usate delle maggiori marche
offerte promozionali rateazioni tasso agevolato usato ricondizionato garanzia ed assistenza

MULTIMARCHE
NEL CENTRO DELLA CITTÀ ...


(Sabato aperto tutto il giorno)
VIA XAVIER DE MAISTRE 19 - AOSTA - TEL. 0165 23.50.07 - FAX 238756

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

Il meeting nazionale, organizzato dall'Asti nuoto, si svolgerà alla piscina comunale

I campioni dei «quattro stili»

In vasca le stelle Luis Laera, Ilaria Tocchini e Bruno Zorzan e giovani speranze
Le aspettative degli atleti astigiani. Il via alle 9. Le finali s'iniziano alle 15,30

ASTI. Il grande nuoto farà tappa domenica alla piscina comunale di Asti, dove è in programma il meeting «Quattro stili», trofeo «Salumificio Cabanettos», riservato alla categoria Assoluti.

La manifestazione è organizzata dall'Asti Nuoto.

Giunto alla terza edizione, la gara è arricchita quest'anno dalla partecipazione di nuotatori di livello nazionale ed internazionale.

Saranno infatti presenti Luis Laera, campione italiano dei 100 farfalla; Ilaria Tocchini, più volte convocata nella selezione azzurra; Bruno Zorzan, che ha preso parte alle Olimpiadi di Barcellona ed agli Europei di Sheffiled, Stefano Rubaudo, campione d'Europa di fondo e Federica Biscia, classificatasi al terzo posto alla recente «World cup», svoltasi a Saint Vincent.

Vi saranno poi le giovani promesse del nuoto italiano: da Luca Zorzan e Elena Prello, da Andrea Iemmi e Giuliano D'Arienzo. Il loro obiettivo sono le Olimpiadi di Atlanta.

Non mancheranno i migliori atleti astigiani, tesserati per le società locali Asti Nuoto e Junior Pentathlon.

Il sodalizio presieduto da Giovanni Righetti sarà rappresentato da Giuseppe Palumbo, 21 anni, ranista, che ha già collezionato sei presenze agli Italiani; Davide Franceschet, 17 anni, ottimo farfallista; Elisa Morando, classe 1982, che eccelle sui stile e nella rana e quattordicenne Sabrina Gnan, che gareggerà nei 100 stile e nel dorso.

I fari saranno puntati su Edoardo Risso, 13 anni, nuotatore eclettico, secondo in Germania e grande speranza del nuoto astigiano.

Le stelle dello Junior saranno invece Andrea Migliarino, diciottenne dorsista, che la stagione passata tesserato per la Sisport Torino; i veterani Donato Ferraris (22 anni, 100 dorso) e Davide Langella (anno 1973, 100 stile) ed il vicecampione italiano pentathlon Esordienti Carlo Balduzzi. Tra ragazze scenderanno in vasca Stefania Carrer, 21 anni, nei 100 stile; Ilaria Franco, 12 anni, nei 100 farfalla e la giovanissima Elisa Lioce, 11 anni, che si alimenterà nei 100 stile libero.

Il meeting comincerà mattino, alle 9, le eliminatorie, che si protrarranno per tre ore e mezza. Le finali avranno inizio alle 15,30.

La formula prevede che tutti gli atleti svolgano una prova obbligatoria sui 200 misti scelta sulla distanza dei 100 metri.

I migliori 12 nuotatori e le 12 nuotatrici più brave si affronteranno nel pomeriggio sui metri, in tutti quattro gli stili.

«Questa competizione, visto l'alto livello dei partecipanti, dovrebbe servire da promozione per questo sport, che sta vivendo momento di crisi in Italia» - dice direttore sportivo dell'Asti Nuoto Giovanni Palumbo.

Ad Asti c'è stata forte flessione dovuta all'alluvione: «L'inondazione ha provocato grosso calo presenze, soprattutto nelle scuole nuoto. Vogliamo cercare di allargare la base e riavvicinare i ragazzi a questa attività» - conclude Palumbo.

[e. a.]

Atleta dell'Asti Nuoto in allenamento. Sotto, Tocchini, stella del meeting

Il gran lavoro sui giovani ha lanciato Palumbo

Vivaio di 140 atleti e un leader nella rana

ASTI. Allenatori preparati, un vivaio che conta 140 tesserati: è l'Asti Nuoto, la società astigiana nata, nel 1981, dalla fusione di Dlf, Cdc, Way-Assauto e Centro nuoto.

Quella dell'81 può a ben ragione considerarsi una data «storica» per il nuoto astigiano: si concretizzava il sogno, inseguito per anni e mai realizzato, di dare vita ad un'unica che raggruppasse tutte le forze allora presenti (sia agonistiche che tecniche e dirigenziali), evitando di disperderle in formazioni diverse. Fu una scelta che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto anche consentire rapporti più stretti le società maggiori torinesi (erano gli anni del grande Sisport): collaborazione c'è stata.

Oggi sono i giovani, fiore all'occhiello della squadra che ha in Gianni Caraffa, istruttore nuoto di lungo corso, dei pilastri della società: con lui sono cresciuti gli allenatori della seconda generazione che, ogni pomeriggio, a bordo vasca, si sgolano per insegnare lo stile libero e lo scivolamento del dorso. Raffaella Palumbo, Lorella Rainero e Arnd Ginter seguono l'agonistica; a Gianni Caraffa e sua figlia Roberta è affidata la sezione perfezionamento e a Daniela Rainero ed Emanuele Gazzara, la scuola.

Il presidente del sodalizio è Giovanni Righetti: in questi giorni si stanno rinnovando cariche del consiglio direttivo, i consiglieri sono sette: Gianni Palumbo, Antonio Gnan, Sandro Filippo, Paolo Morando, Lazzaro Montagna, Piero Musso e Marco Parodi.

Gianni Palumbo, dirigente dell'Asti nuoto, illustra i programmi della società: «Stiamo lavorando per coinvolgere il maggior numero ragazzini nell'attività agonistica - spiega -. Inoltre, diversificheremo le attività, lasciando spazio anche ai Master, cioè a chi ha più anni e vuole tornare in piscina, e al salvamento».

Nutrito, gruppo degli nuotatori che quest'anno ha ottenuto buoni risultati: Elisa Morando, Sabrina Gnan, Edoardo Risso, Davide Franceschet e Paolo Carretto.

Il leader della squadra Giuseppe Palumbo, ranista: nuotatore canellese sta cercando i minimi per partecipare, a marzo, ai campionati italiani assoluti.

A lui guardano con interesse crescente solo la società appartenenza, ma tutto lo sport astigiano alla ricerca di nuovi talenti.

[d. cat.]

Arndt Ginter, l'allenatore tedesco

Gli allenatori

Dalla Germania arriva Ginter

ASTI. Sono due i tecnici che seguono gli atleti dell'Asti Nuoto: Gianni Caraffa il tedesco Arndt Ginter.

Caraffa si occupa, nello specifico, della scuole-nuoto.

Nell'ambiente dal 1971, ha allenato per un decennio i ragazzi della sezione nuoto del Dopolavoro ferroviario, dedicandosi soprattutto alla rana. Nell'81 stato uno dei promotori dell'unificazione delle società astigiane, fondando con altri dirigenti l'Asti Nuoto. Da allora, ha insegnato i rudimenti questo sport a centinaia di bambini.

Trentasei anni, nativo di Essen in Germania, Arndt Ginter è arrivato ad Asti nel 1991: l'Asti Nuoto infatti aveva deciso di affidargli la propria squadra agonisti. Vero e proprio ambasciatore del nuoto, Ginter ha allenato la rappresentativa nazionale danese ed ha guidato una selezione regionale cinese.

Nel 1988 è approdato in Italia, contattato dal Waskon Boys di Lodi. Nella società lombarda è rimasto tre anni, lanciando livello nazionale il ranista Massimo Perati. Il suo metodo di lavoro privilegia la qualità i programmi a lungo termine. La Estate ha organizzato ritiro dei nuotatori tedeschi per i campionati mondiali di Roma ed ha fatto parte staff tecnico della nazionale teutonica.

[e. a.]

SCUOLA MAGISTRALE "SAN GIUSEPPE"
per Assistenti di Comunità infantili Quinquennale

SCUOLA MAGISTRALE «SAN GIUSEPPE» quinquennio, completamente rinnovato dal Progetto Sperimentale «Egeria» e dall'inserimento di nuove importanti materie quali la Lingua inglese, l'Informatica, la Sociologia; assicura una formazione professionale completa con il Tirocinio sistematico presso i Centri tivi della città
Il Diploma Maturità per assistenti di Comunità infantili abilita all'insegnamento nelle Scuole Materne, Asili Nido, Centri per minori con handicap e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Si è rinnovata nei metodi e didattici, in adesione al nuovo progetto Ministeriale Sperimentale Scuola Magistrale più qualificata.

ASTI
Via G. Testa, 34
Tel. 59.42.89

SYMBOL MUSIC HALL
Domani sera
LUCIO GIANFERRARI
Domenica sera
LUIGI GALLIA
SS. ASTI-MARE - VIGLIANO (AT) - TEL. 0141/952132

Dalla prossima stagione
PRIMAVERA
ESTATE
oilily®

I due monelli...
Intimo abbigliamento 0-16
VIA C. BATTISTI 19 - ASTI - TEL. 0141/59.50.36

Educazione cristiana, educazione alla vita
ISTITUZIONI SCOLASTICHE "Mons. Marello"
LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE legalmente riconosciuti

"Quello che non può negarsi è che il solo coltivar l'intelletto non basta e spesso porta danno, **se ad un tempo non si educa cristianamente il cuore**".

ASTI
Via G. Testa, 89
Tel. 556896

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE "G. MARELLO"
offrono ai giovani che ri- un aggiornamento rigoroso e sistematico fatti culturali, letti alla luce della scienza contemporanea, il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Commerciale, per una specifica preparazione (tecnico-scientifica) nei campi lavoro oggi più richiesti.

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il 22 Consiglio comunale aperto

Nuovo ospedale summit ad Asti

ASTI. Un «summit» per discutere del futuro ospedale: l'occasione sarà un Consiglio comunale aperto programmato per la fine del mese (dovrebbe essere convocato il 22 febbraio, alle 18, in municipio).

Saranno presenti, la giunta e il Consiglio comunale, i vertici dell'Usl e l'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco; invitati i rappresentanti di Enti (ad esempio la Fondazione Cassa di risparmio) e le varie associazioni che si sono battute perchè la città abbia finalmente una nuova sede ospedaliera.

E' da tempo che l'incontro avrebbe dovuto tenersi: varie vicissitudini lo hanno rinviato fino a questi giorni, facendolo coincidere così, con una importante tappa nel lungo iter burocratico che dovrebbe portare al futuro ospedale.

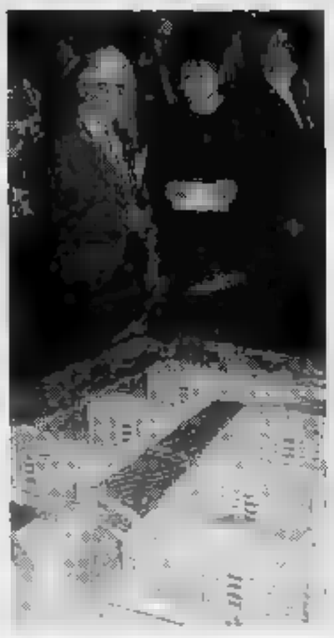
L'Usl sta definendo le ultime pratiche per l'acquisizione del progetto Borini e il successivo incarico per la un piano esecutivo. Proprio stamane il direttore generale facente funzioni, Ezio Robotti e il direttore sanitario Bruno Vogliolo, saranno a Torino per discutere con gli incaricati della Borini i dettagli dell'operazione e non sorgeranno intoppi, i due alti dirigenti potrebbero tornare ad Asti con il progetto nella valigetta.

Il summit del 22 febbraio, dovrebbe anche essere l'occasione per fare il punto sulla questione del finanziamento. L'opera sarebbe finanziabile con i fondi del decreto Maroni sull'alluvione, e quindi si dovranno seguire altre strade. Sicuri, per ora, sono i 30 miliardi già previsti per l'appalto del '91 e che servirebbero per una prima tranche dei lavori. Poi c'è la disponibilità della Fondazione Cassa di risparmio che ha già stanziato 2 miliardi e ha dato una disponibilità per un totale di 15.

Costruire l'ospedale al Fontanino (700 posti anzichè gli oltre 800 del precedente progetto) dovrebbe costare sui 160 miliardi, poi bisogna aggiungere le spese di urbanizzazione (queste ultime a carico del Comune).

E' probabile che, anche per aggirare l'ostacolo del finanziamento, si preveda la realizzazione dell'opera in due lotti funzionali da 450 e 600 posti. E, nell'attesa, si va avanti con la ristrutturazione dell'attuale sede: in questi giorni l'ampliamento degli «infettivi» e la risistemazione di altri reparti.

[f. la.]



Il plastico del futuro ospedale di Asti

Le prime parole dopo l'operazione di 4 ore ad Alessandria

Così il capostazione ferito «Perché mi ha sparato?»

ASTI. E' ancora ricoverato in Rianimazione, ma ha trascorso una notte tranquilla: Pietro Porro, il capostazione astigiano di 59 anni ferito mercoledì nella sparatoria davanti al suo ufficio di titolare della stazione di Alessandria. Non è ancora fuori pericolo, anche se l'operazione è riuscita, è in prognosi riservata.

«Un intervento di 4 ore. Il proiettile gli ha perforato l'intestino in 3 punti e i chirurghi hanno lavorato meticolosamente per verificare che non restassero schegge di osso o di piombo nell'addome», racconta il figlio Paolo.

Il giovane (32 anni, impiegato all'Istituto San Paolo), è nella casa di via Gozzano 8. Non ha potuto restare in sala d'attesa: «Ho l'influenza. Sarebbe una gravissima imprudenza avvicinarmi a mio padre dopo un'operazione di quel genere. I medici mi hanno detto che ha perso molti litri di sangue. Una piccola complicazione potrebbe essere fatale».

Pietro Porro (a sinistra), con la figlia Patrizia, la moglie Maria Antonietta, il figlio Paolo (in primo piano), in una foto scattata pochi giorni fa in montagna

Ad Alessandria è rimasta la moglie di Pietro Porro, Maria Antonietta Origlia e la figlia Patrizia, 31 anni, sposata a Torino in una azienda di informatica. Ieri hanno raccolto le sue prime parole, il racconto di quegli istanti drammatici, quando si è trovato di fronte Enrico D'Ambrosi, l'uomo che ha sparato a lui e al vicecapostazione Antonio Mascaro, prima di essere ucciso dalla polizia: «Mi è venuto incontro, ha tolto la mano di tasca, estratto la pistola. Ho sentito un colpo e poi più nulla. Perchè, perchè?».

Nessuno ha ancora trovato una spiegazione precisa. Neppure i ferrovieri che hanno lavorato fianco a fianco per anni con Pietro Porro. Molti ricordano che oggi potrebbe essere già in pensione: era entrato in Ferrovia a vent'anni, subito dopo il diploma di ragioneria. Una carriera cominciata dalla «gavetta»: manovratore alla stazione di Asti, poi il trasferimento a Masio, 4 anni a Vernante (sulla linea Cuneo-Limone), il periodo a Torino, gli incarichi di titolare ad Asti e di Alessandria.

L'autunno scorso si era deciso: «Vado in pensione» e aveva presentato i documenti. Pochi giorni dopo, il ripensamento: «Io sto bene e lavorare» aveva confidato al figlio, e aveva ritirato la domanda.

[b. g.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

CASO CAPUTO

La replica del commissario

Il commissario Tonino Rotondi (foto), ex comandante delle volanti di Asti, replica alle affermazioni fatte da Enzo Caputo, in carcere per calunnia.

SERVIZIO A PAGINA 41

Nuovi sviluppi nell'indagine sul traffico di carne tra l'Astigiano e la Sicilia

Si cercano le prove nei mozziconi

Erano stati trovati su uno dei Tir rapinati. Le tracce di saliva saranno confrontate con il Dna di alcuni indagati I prelievi di sangue compiuti in tribunale. L'inchiesta ha già coinvolto i due titolari della «Givierre» di Monale

ASTI. Una manciata di mozziconi di sigarette hanno consentito di risalire agli autori della strage di Capaci; e da poche cicche fumate nervosamente durante una rapina, gli inquirenti sperano di far chiarezza su un vasto traffico tra l'Astigiano e la Sicilia, di carne rubata che ha già portato in carcere una decina di persone.

Una sofisticata tecnica investigativa a cui sono ricorsi i sostituti procuratori di Asti Luciano Tarditi e David Monti, per risalire al Dna degli incalliti fumatori che farebbero parte di una banda specializzata nell'assalto ai Tir.

Il è legato agli arresti di Franco Veneto, 32 anni, e Ivano Giannotti, 42, soci della «Givierre» di Monale, un centro per la lavorazione delle carni.

Le indagini, condotte dalla Squadra mobile astigiana, avevano preso il via lo scorso novembre dopo l'assalto, nel Vercellese, ad un tir francese carico di carne: l'autista, che si era fermato per riposarsi in una piazzola dell'autostrada, sotto la minaccia delle armi era stato costretto a trasportare il carico (12 tonnellate di carne di prima qualità) nel deposito di Monale.

Maurizio Motta a sinistra nei giorni scorsi e Ivano Giannotti comitolare della «Givierre» di Monale

Via via erano scattati i primi arresti: oltre ai due astigiani, anche alcuni siciliani, l'ultimo dei quali, Maurizio Motta, 27 anni, finito in manette nei giorni scorsi. Secondo gli inquirenti l'organizzazione farebbe capo ad un clan di catanesi specializzato nelle rapine ai danni di Tir. Ogni tipo di carico avrebbe avuto un referente: della carne, gli investigatori ipotizzano contatti con la ditta astigiana.

Durante i primi rilievi, i poliziotti avevano ritrovato alcuni mozziconi sul Tir rapinato: altri si trovavano invece sulle auto di alcuni degli arrestati.

Attraverso la comparazione delle tracce di saliva presente sulle cicche e i prelievi fatti alle persone indagate, si potrebbe risalire al Dna (il codice genetico) dei rapinatori.

Una perizia, il cui responso arriverà solo nei prossimi mesi, affidata a due esperti dell'Istituto di legale dell'Università di Genova, Gianlorenzo Bruni e Lucia Casarino. Alcuni degli indagati si sono già sottoposti ai prelievi compiuti a palazzo di giustizia negli uffici del nucleo di pg: analoga sorte nei prossimi giorni anche per gli altri sospettati, alcuni dei quali a piede libero.

Un altro accertamento riguarderà invece una perizia balistica sulla pistola 357 Magnum, con il numero di matricola abraso, trovata ad uno degli astigiani: due tecnici della polizia scientifica di Torino, Giovanni e Maurizio Di Gironimo, tenteranno di ricostruire il numero di matricola per scoprire se l'arma sia stata utilizzata in passato per episodi criminali.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sui rilievi; foschie dense sulle pianure.
PRESSIONE. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie sulle zone pianeggianti.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI IERI AD ASTI
Max: 6; min: -4; media: 2
UN ANNO FA
Max: 9; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 10; Aosta 16; Cuneo 9; Novara 6; Vercelli 7.

FINANZIAMO UN SOGNO.
YAMAHA FZR 600R
12 MESI TASSO ZERO
24 MESI TASSO AGEVOLATO
YAMAHA FZR 600 R
1 FINANZIAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO
(In collaborazione con Findomestic)
* da L. 5.000.000 fino ad un importo massimo di L. 12.000.000 con rate variabili tra L. 41[illegible] e L. 1.000.000 - spese di istruttoria a carico del cliente L. 100.000 TAN 0,00% - [illegible] variabile tra 1,55 e 3,81 (vedi tabella Findomestic allegata)
2 FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO AGEVOLATO:
(In collaborazione con Findomestic)
* da L. 5.000.000 fino ad un importo massimo di L. [illegible] con rate variabili tra L. [illegible] e L. [illegible]800 - spese di istruttoria a carico del cliente L. 100.000 TAN variabile tra 10,01% e 10,03% - TAEG variabile tra 11,40% e 12,75% (vedi tabella Findomestic allegata)
2 anni di garanzia
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO 1995
PRESSO
vignamoto
C.so Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 27.40.46
YAMAHA

ARTEMIDE GROUP
organizza
SABATO 11 FEBBRAIO
magica serata ... con
ANNA FALCHI
HOLLYWOOD DISCO CLUB
CASTELLO D'ANNONE
STATALE ALESSANDRIA-ASTI - TEL. 0141 401.301
INGRESSO L. 23.000 CONSUMAZIONE COMPRESA
DJ " GIANCARLO MEDA " ANDREA MARQUEE "
ANIMAZIONE TREND AGENCY MILANO
LA DIREZIONE RINGRAZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA SERATA:
FRANCO GALLIZZI PELUCCERIA (ASTI) - MIDALI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA (ASTI e prossima apertura Via Migliara - Alessandria) - IL MULINO RISTORANTE (REFRANCORE D'ASTI) - PIEDIGROTTA EXPRESS SOLO PIZZE DA ASPORTO (P.zza Garibaldi - AL) - [illegible] IN (Corso V. Marini - AL) - I TAROCCHI SARTORIA DEI COSTUMI (ASTI) - PIER PAOLO [illegible] (ASTI) - EBARNABO CASA DEL SOFA' (ASTI) - [illegible] MOTEL RISTORANTE-MOTEL-SELF SERVICE (AT) - WALTER FOTO (ASTI)

L'eurodeputato astigiano parla di alleanze per le Regionali

Florio: «Leghisti e popolari Forza Italia vi sta aspettando»

ASTI. Un anno ■ Forza Italia masticava amaro: a metà febbraio del '94, decise le candidature per le Politiche del 27 e ■ marzo, i «berlusconiani» locali si ritrovarono al palo: per scelte calate dall'alto, gli alleati della Lega fecero il pieno di candidati (Scaglione, Tagini, Franzini e Fogliato che vennero poi tutti eletti), mentre Forza Italia si limitò a tir■ la volata.

Oggi ■ movimento dei «cavalieri» torna a guardare al «Carroccio» (ma non solo), dopo aver affrontato le amministrative di Asti (giugno '94) in competizione con i «lumbard» ed essersi ritrovato con gli stessi sui banchi dell'opposizione in Consiglio comunale.

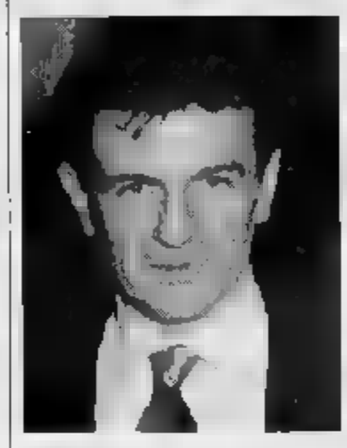
A livello locale Forza Italia è pronta a tessere rapporti «con quella parte di leghisti che dovessero rompere con Bossi»: lo fa sapere l'eurodeputato Luigi Florio ■ quale ricorda «che anche ad Asti c'è malcontento verso il leader del movimento».

Florio che si divide tra il ■ studio legale di piazza Astesano ■ Strasburgo, è l'uomo di punta di tutte le trattative che si consumeranno a destra in vista del voto del 23 aprile: «Ci si muove nel solco tracciato a livello nazionale - spiega - e cioè rapporti stretti con Ccd ■ Alleanza nazionale. Verso i popolari siamo pienamente disponibili: attendiamo che sciolgano le loro riserve e che le due anime del Ppi finiscano per riconoscersi rispettivamente negli schieramenti di centro destra ■ centro sinistra».

Forza Italia si è mossa anche ■ livello regionale con una lettera «aperta» ai popolari firmata dal deputato Enzo Ghigo ■ quale ricorda ■ Ppi (come si legge in una nota dell'Ansa) «che non sono mai mancate occ■■■■ per un sereno e appassionato confronto sulle prospettive comuni del centro moderato. Questo dialogo - prosegue - non si è interrotto neppure quando il Ppi non ha condiviso l'alleanza di Forza Italia con ■ vecchio msi e Forza Italia ha criticato la maggioranza Ppi-pds in Regione». Ma da Asti il segretario provinciale dei popolari, Pier Paolo Gherione ha fatto sapere, prima ancora del Consiglio nazionale «che ■ Berlusconi non vuole saperne».

Sulle elezioni regionali di aprile, Florio sottolinea che «vi è un pericoloso tentativo ■ parte di Bossi ■ contrastare il bipolarismo che si è formato con l'avvento di Prodi: Bossi invoca il ritorno del proporzionale per le Politiche e il suo mantenimento in occasione ■■ voto alle Regionali. Se così fosse - conclude l'eurodeputato - si renderebbe ingovernabile la Regione».

Franco Cavagnino



Luigi Florio (Forza Italia) e Paolo Bagnadentro di «Asti democratica»

Con Prodi

Asti democratica e Acli provinciale

ASTI. Prime reazioni, ■ Asti, all'■■■■cesa in campo di Romano Prodi. Giovanni Miglietta, ■ nome dell'Acli provinciale: «Sarà la volta buona per realizzare quell'ampio schieramento di forze politiche e della società civile capace di dar vita ad una proposta politica nuova». «Anche ■ Asti - scrive Miglietta - si dovrà costituire un comitato di cittadini a sostegno del progetto». «Asti democratica», lancia un identico appello «per formare un organismo di sostegno elettorale a Prodi». In un comunicato dichiara «che la scelta di Prodi, però, potrà risultare vincente solo se sostenuta dall'impegno di ampi settori della società civile e dai partiti che si sono impegnati ■ suo fianco». Il comunicato è firmato da: Ambrogio Artoni, Paolo Bagnadentro, Mauro Bolla, Fabrizio Brignolo, Rossa■ Cabiati, Giuseppe Leuzzi, Domenico Liguori, Dino Machera, Maurizio Riccio, Gianfranco Ruscalla, Francesco Trotta e Mara Vendemmia. [f. c.]

Il capannone destinato tuttora allo stoccaggio dei rifiuti riciclati potrebbe ospitare in futuro il ■■■ ■ Vallemanina

Idee e proposte da realizzare una volta bonificata l'ex discarica

Un museo a Vallemanina?

Miroglio (Ente parchi): «Ripercorrere la storia dell'impianto per non dimenticare» Anche un auditorium per convegni. Ma i lavori di risanamento sono fermi da un anno

ASTI. Difficile immaginare l'ex discarica ■ Valle Manina ■■■ una collina ricoperta di alberi. Eppure, quando la bonifica sarà terminata, l'enorme invaso rimasto ■ funzione per 19 anni sarà trasformato fino a diventare un angolo di pace nel verde di Valleandona. Così era la valletta ■ Valle Manina prima di essere eletta, ■■■ malgrado, ■■ 1973, a discarica.

I contrastati anni delle manifestazioni con■■ «l'immondezzaio dell'Astigiano», le immagini dei camion carichi di rifiuti accerchiati dalla popolazione dinanzi ai cancelli dell'impianto, la rabbia di facce contadine dietro a cartelli ■ striscioni andranno definitivamente in archivio. Ma c'è chi chiede di non dimenticare quella lunga stagione di mobilitazione a favore dell'ambiente.

Sulla sommità dell'ex discarica funziona ancora il grande capannone destinato allo ■■■caggio ■■ rifiuti riciclati. Quando la bonifica dell'impianto sarà conclusa (non ci sono previsioni poichè da circa ■■■ anno i lavori sono fermi) la struttura potrebbe ■■■■ rimossa. Il Comitato Asti Nord-Ovest, che per anni si è battuto per la chiusura di Valle Manina, chiede invece che ■■ ■■■■ tenuta in piedi e lancia una proposta.

«Il capannone - dice un ■■■ esponente, Valter Prigione - potrebbe essere trasformato in una struttura polifunzionale a disposizione soprattutto della vicina riserva naturale delle Valli Andona e Botto». L'idea è di creare «per i visitatori un'area di accoglienza, con punto di ristoro con relativi servizi, ed eventualmente un auditorium per convegni ■ carattere ambientale».

Gianfranco Miroglio, ■■■ gliere comunale e presidente dell'Ente parchi ■ riserve dell'Astigiano (ingloba anche l'area delle Valli Andona e Botto) condivide la proposta e va oltre. «Penso - dice - alla creazione di un museo che ripercorra la storia della discarica di Valle Manina. In quello che oggi è un semplice capannone si potrebbero raccogliere le immagini più significative: dallo sfruttamento dell'area al suo recupero definitivo».

Miroglio ■■■ risparmia parole dure: «Ma l'iniziativa dovrà anche ricordare le nefandezze che a Valle Manina sono state compiute contro l'ambiente» (l'8 marzo riprenderà ■ processo sullo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi nell'impianto). «E' fondamentale - annuisce Prigione - conservare ■■■■■ storica di una vicenda che ha così profondamente segnato Asti ■ che potrà servire da monito per le future Amministrazioni».

Prigione pone l'accento sulla necessità «che si determini fin d'ora l'utilizzo futuro dell'area della ex discarica» e segnala la disponibilità del Comitato Asti Nord-Ovest sulla questione. In futuro il ■■■ dell'ex impianto potrebbe essere compreso nelle ■■■■ contigue alla riserva di fossili che l'Ente parchi ■ accinge a istituire.

Laura Nosenzo

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[redacted]

A Valterza quindici famiglie usano l'acqua del pozzo

Sono oltre 15 le case di Valterza non ancora collegate ■■■ l'acquedotto: le famiglie usano l'acqua del pozzo e sollecitano il Comune a risolvere il problema in breve tempo. La Circoscrizione si è fatta interprete della richiesta chiedendo un incontro urgente con l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto. La questione è stata discussa nell'ultima seduta di Consiglio. Si ■ parlato anche dell'esigenza di dotare Castiglione di ■■ telefono pubblico.

[redacted]

«Sottopasso di corso Alba sporco ■ maleodorante»

La Circoscrizione ha chiesto all'Usl di accertare le condizioni sanitarie e di sicurezza del sottopasso tra piazza Amendola (vicino alla Sacfi) e il ponte sul Borbore, unico collegamento pedonale tra il quartiere ■ corso Alba e la città. In una lettera si segnala che il tratto «per la sporcizia e le esalazioni maleodoranti contravviene a qualsiasi norma non solo di decoro, ■■ soprattutto di igiene». Al Comune viene invece rivolta la richiesta di dedicare particolare attenzione alla manutenzione delle aree verdi e degli impianti sportivi del parco Lungotanaro.

[redacted]

Un calendario per l'utilizzo del centro civico

L'utilizzo del centro civico di via Monti (quartiere Praia) sarà definito prossimamente dalla Circoscrizione, che approfondirà la questione con l'assessore ai Servizi sociali Maria Debendetti. Attualmente la struttura è sfruttata, in alcune ore del giorno, ■ alcune associazioni (tra cui il Copim), dal servizio di Educativa territoriale e da un gruppo di giovani del quartiere.

[redacted]

Si riuniscono Asti Sud ■ San Marzanotto

Due assemblee di circoscrizione sono state convocate per la prossima settimana. Martedì si riunirà Asti Sud, mentre mercoledì toccherà a San Marzanotto-Valle Tanaro. Le riunioni s'inizieranno alle 21 nei rispettivi centri civici. [l. n.]

ASTI STONATA

Quel bunker annerito al Parco dei Partigiani

Sullo spiazzo del Bosco dei Partigiani sorge una ■■■ di «astronave» in cemento armato: ■■■ costruzione rotonda a semisfera che un tempo ospitava ■■ piccolo bar e ■■■ è sventrata, l'interno distrutto e annerito dal fumo di un incendio. E' circondata da una palizzata ■ lamiera imbrattata di scritte (la maggior parte di tema calcistico in perfetto vocabolario da ultrà della curva nord). Era stata realizzata negli Anni Settanta. Per un po' una parte del locale ha ospitato i musicanti della banda cittadina che ■■ avevano insonorizzato l'interno. Poi divenne ■■■■ ■ ■■ gruppo di emarginati o ■■■ notte un poveretto finì bruciato per colpa di ■■■ stufa difettosa. E' rimasto il bunker, inquietante ■ rovinare uno dei più storici parchi di Asti [a. b.]

Pulizia delle scuole

E' rottura fra Comune e Pulifer

ASTI. Previsto in un primo tempo per domani, l'incontro tra gli amministratori comunali e i responsabili della «Pulifer» è slittato a lunedì mattina. Le parti discuteranno sulla rescissione consensuale del contratto. Subito dopo il Comune dovrebbe avviare le pratiche per affidare l'appalto per la pulizia ■■■■ ■■■■ materne ed elementari ad un'altra ditta.

Intanto la Cisl rilancia la proposta di costituire ■■ osservatorio sugli appalti, a partire dal settore delle pulizie. «La miglior offerta al ribasso ■■■ può essere l'unica condizione per affidare i lavori - dice Egidio Fonsati, che ha seguito la vertenza Pulifer - bisogna definire regole chiare per evitare che si ripetano gli stessi problemi di oggi». «E' lo stesso contratto nazionale ■■ settore pulizie a prevedere l'istituzione di un osservatorio costituito dagli enti interessati» ricorda Fonsati, che aggiunge: «Tuttavia ad Asti queste disposizioni continuano a restare sulla carta». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se il Festival cancella i problemi

Quest'anno ■ Festival di Sanremo durerà circa una settimana, e questo straordinario evento, viene enfatizzato a dismisura sul nostro servizio pubblico televisivo, credo sia doveroso aprire una profonda riflessione circa simili iniziative, ■■■ è pure doveroso fermarsi un poco a ragionare sulla effettiva necessità di mantenere un mondo «gallonaro» agli attuali livelli di costi economici ed umani, e ai disastri che ogni domenica ■■■ cedono ma che fanno riflettere (peraltro molto brevemente) solo ■■ particolari situazioni.

I nostri governanti, non trovano più i soldi per finanziare l'aumento ■ misere pensioni; la profonda ferita apertasi in Piemonte con l'alluvione, ■■■ ha distrutto gran parte ■ attività e beni privati, non riesce ancora a rimarginarsi per la lentezza burocratica e in molti casi per l'inadeguatezza dei fondi; però si continua ■ finanziare e promuovere il divertimento e ■ violenza: quando finanziamenti e aiuti promozionali avrebbero dovuto essere devoluti alle aree sinistrate.

Si taglino le spese sociali, ■ chiedono sacrifici a imprese, lavoratori, pensionati, e non si pensa ■i intervenire drasticamente nei settori di certi spettacoli e alcuni divertimenti, ■ cui unico scopo è quello di sviare l'attenzione dei cittadini dai veri e seri problemi del paese.

Questo nostro Stato, scopertosi all'improvviso risparmiatore, ■ riuscito ■ colpire anche l'istruzione, accorpando scuole e riducendo il numero di insegnanti: tanto a pagarne le conseguenze ■■■■■ quegli utenti che non possono ■ non vogliono ■■■ ricorrere all'istruzione privata.

Il soddisfacimento dei bisogni reali della gente, è patrimonio inalienabile delle società civili avanzate e democratiche, temo fortemente che questa ■■■■■ Italia ■ stia avviando verso la strada che non conduce a questa meta.

Invito quindi ■■ stesso e tutti noi ad una riflessione seria; del nuovo che avanza prendiamo la parte migliore (che esiste), e non dimentichiamo l'insegnamento dei ■■■■ padri e nonni; tentiamo di fare anche noi altrettanto per le future generazioni, sia questo il nostro impegno nella società contemporanea.

Andrea Drago,
sindaco ■ Cortiglione

«Quel depliant l'abbiano fatto noi»

Con la presente vogliamo segnalare che nell'articolo «Un invito a scoprire l'Astigiano» pubblicato sulla «Stampa» del 4 febbraio a pagina 36 è stata data la paternità della creazione dei depliant «Weekend nell'Astigiano» e la proprietà dello studio pubblicitario che lo ha realizzato a Corrado Lion.

Ci teniamo ■ precisare che la progettazione grafica ■ lo studio non ■■■■ proprietà del suddetto signore ma dello studio grafico «Catchwork s.n.c.» ■ via Cavour 91 in cui Lion ■■■ socio al 25% e di cui attualmente ■■■ fa più parte.

Piero Acuto

Prendiamo atto della precisazione, ma la notizia era frutto di una indicazione fornita dagli organizzatori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 578.348
Momborcelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.312
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: ■■■ 777 - 943.■■■
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA ■■■■■

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 75.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

■■■: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

■■■■■■ DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Santos, corso ■■■ 72, ■■. 592.886; ■■ orario dalle 8,30 alle 12,30 e ■■■ 16,30 alle ■ del giorno ■■■■■■ (dalle 22 ■■ ■■ è a ■■ ■■■■ abbassate dietro presentazione ■ ■■■■ mediche urgenti) la farmacia ■■■■■ corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.461.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pani 1.

GLI APPUNTAMENTI

MONTEMAGNO

«Libro 15» studia Goethe

«Libro 15», la rassegna letteraria al Cantinone di Montemagno, approfondirà stasera «I dolori d■ giovane Werther» di Goethe. S'inizierà alle 21).

ASTI

Incontro sul profeta Osea

Terzo appuntamento, stasera, con la rassegna «Profeti ■ profezia» della Scuola biblica ecumenica. Alle 21, al Centro giovani di via Goltieri, sarà approfondita la figura ■ Osea.

ASTI

Come smaltire l'amianto

L'hotel Salera ospiterà stasera il terzo incontro del ■■■ sulla prevenzione dagli infortuni ■■ edilizia. Alle 18 si parlerà di smaltimento dell'amianto cemento.

NIZZA

Si presenta ■ stagione teatrale

Alla Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza sarà presentata stasera, alle 18, la stagione «I teatri» prevista ■■ 27 febbraio al 24 aprile ai Socjali ■ ■ Verdi. Il programma sarà illustrato dagli organizzatori: Comune, società «Alfieri» e associazione «Teatro e colline».

ASTI

Nuova monografia sul barbera

Una nuova monografia sul barbera sarà presentata oggi, alle 16,30, all'Hasta Hotel per iniziativa ■■ Consorzio astigiano. La pubblicazione sarà ■■mmentata da Ezio Rivella, presidente del comitato vitivinicolo nazionale, Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, e Donato Lanati, docente universitario.

[redacted]

Orientamento scolastico

Proseguono gli incontri del Distretto scolastico sull'orientamento formativo. Stasera, alle 21, nel municipio di Castell'Alfero, la riunione riguarderà ■ scuole ■■ Rolandis di Castell'Alfero, Parini ■ Portacomaro, Leopardi ■ Cocconato (Montiglio), Capello ■ Moncalvo.

Domani a Palazzo Ottolenghi un convegno nazionale sul dopo alluvione

Più rispetto per il Tanaro

Si parlerà di tecniche di ingegneria naturalistica per una nuova gestione del territorio Esperti italiani ed esteri. Un collegamento con la trasmissione «Ambiente Italia»

ASTI. «Tecniche di ingegneria naturalistica per la gestione del territorio»: questo tema si confronteranno, domani a palazzo Ottolenghi, esperti italiani e stranieri nemici della cementificazione «spinta». Il convegno è organizzato da Comune e Wwf Italia insieme a Legambiente.

Il punto da cui partire è costituito dall'alluvione di tre mesi fa. Ricorda il sindaco Alberto Bianchino: «L'inondazione ha sottolineato in modo drammatico gli effetti devastanti di una calamità naturale possono amplificarsi per effetto di negligenze, incuria o leggerezza nella gestione del territorio».

«Il convegno - sottolinea il primo cittadino, che alle 9 aprirà i lavori - si propone, specialmente per le Amministrazioni che stanno vivendo il dopo alluvione, come momento di riflessione su quanto è accaduto per ripartire con una ricostruzione e pianificazione del territorio fondata sulla massima considerazione della risorsa ambientale».

Il convegno si aprirà con la relazione di Giuliano Sauli, presidente nazionale dell'«Aipin», l'associazione specializzata in interventi di ingegneria naturalistica. Subito dopo Helgard Zeh, ingegnere, illustrerà alcuni esempi di sistemazioni idrauliche condotte in Svizzera. Alle 10 Giuliano Canneta, docente all'università La Sapienza di Roma, tratterà il tema: «Governo territoriale dei fenomeni alluvionali».

Si proseguirà con le relazioni di Valentino Tosatti (Wwf Italia) e Anselmo Virgilio (docente di idraulica all'università di Torino). Donatella Meucci, presidente «Aipin» del Piemonte-Valle d'Aosta confronterà le spese per opere realizzate in modo tradizionale e con l'ingegneria naturalistica. Infine Mercedes Bresso, assessore regionale ai Parchi e Beni ambientali, parlerà di rinaturalizzazione dei fiumi.

Alle 12 si aprirà il dibattito, che terminerà un'ora dopo. La ripresa dei lavori è fissata per le 15. In programma altri tre interventi: Luca Cristaldi (Parco fluviale del Po), Silvano Ravera (direttore società Risorse idriche), Vittorio Fiore (architetto astigiano ed esponente del Wwf). Alle 15,40 concluderà Gianfranco Miroglio, presidente Ente parchi e riserve dell'Astigiano e consigliere comunale. Il convegno accennerà anche a due interventi di ingegneria naturalistica che saranno avviati ad Asti: lungo il Tanaro e a Valmanera, non lontano da Villa Paolina, dove è la messa a dimora di piante autoctone si cercherà di «fermare» il movimento franoso di una collina.

Alcuni relatori del convegno, infine, saranno intervistati durante il collegamento che «Ambiente Italia» (Rai3) terrà alle 14,50 da piazza San Secondo.

[l. n.]

Ecco il ritratto del fiume

Un libro di testimonianze e foto dall'inizio del secolo a oggi

ASTI. Sarà presentato stasera alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio, il libro «Tanaro, il fiume amico-nemico» delle giornaliste astigiane Laura Calosso («Nuova Provincia») e Laura Nosenzo, collaboratrice de «La Stampa»; vi hanno collaborato anche il fotografo Vittorio Ubertone e lo studioso di storia locale Giuseppe Crosa, che ha tradotto le parti in dialetto.

Il volume, introdotto da Paolo Conte, sarà illustrato insieme alle autrici Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa», e Massimo Marino, assessore regionale all'Ambiente.

Frutto di oltre due anni di lavoro, il libro (Daniela Piazza editore, 35 mila lire) propone nella prima parte le testimonianze di chi ha vissuto a contatto con il Tanaro. Il periodo preso in esame va dall'inizio del secolo fino agli Anni Sessanta: un momento di cambiamenti significativi.

La pesca, esercitata per decenni come mestiere (esigenza di sopravvivenza per le famiglie povere del quartiere) diventa soprattutto passatempo e divertimento. Alcune figure tradizionali (lavandaie, barcaioli, pescatori di frodo) si diradano fino a scomparire. La società di mutuo soccorso di pescatori e barcaioli lega la propria attività.

Anche l'ambiente si modifica: le escavazioni assumono aspetti industriali, le rive del fiume vengono cementificate, compaiono i primi casi di inquinamento. In questo periodo due eventi coinvolgono drammaticamente il fiume: la Resistenza e l'alluvione del 1948.

Viene poi proposta un'analisi giornalistica dei fatti salienti accaduti prima e dopo l'alluvione dello scorso novembre. Corredano il volume foto e cartografie d'epoca e del '94.

Le autrici hanno deciso di devolvere i propri diritti alla scuola media «Pagnano» di Rocchetta Tanaro, danneggiata dall'alluvione.

[r. s.]

Conferenza stampa «via telefono» dall'avvocato

Il commissario Rotondi ha risposto a Caputo

ASTI. «Nella mia carriera ho svolto tante indagini mai nascondere nulla ai miei superiori». Il commissario Tonino Rotondi, ex comandante volanti alla questura di Asti e da alcune settimane in servizio al nucleo prevenzione crimine di Napoli, replica alle affermazioni fatte Enzo Caputo. L'uomo è in carcere da dieci giorni l'accusa di aver calunniato il poliziotto ed ha inziato lo sciopero della fame. Una forma di protesta contro il provvedimento restrittivo adottato, a suo avviso, ingiustamente e a distanza di sei mesi dall'interrogatorio.

Mercoledì, durante una conferenza stampa, spiegando al marito, Maria Parisi Caputo aveva sintetizzato la sua versione e aveva citato il commissario Rotondi in riferimento «ad operazioni di polizia "sporche"».

Agli inquirenti Caputo aveva parlato di un racconto fatto dal cognato, Michele Parisi, morto in un incidente stradale secondo gli investigatori simulato per coprire un delitto. Parisi sarebbe stato un confidente in questa veste, sempre a detta di Caputo, sarebbe stato coinvolto nelle operazioni di polizia.

Ieri mattina la risposta del commissario, impegnato ad Isernia con la squadra di agenti: in auto, tramite il telefonino, il poliziotto ha improvvisato una conferenza stampa «appoggiandosi» allo studio dell'avvocato Giuseppe Leuzzi: attraverso il telefono «viva voce» Rotondi ha potuto così rispondere alle domande dei cronisti. «Nessuna indagine sporca. D'altronde a far chiarezza ha già pensato la magistratura con l'arresto di Caputo» ha sostenuto il poliziotto. Ed ha aggiunto: «Le inchieste sono sempre state svolte alla luce del sole: forse il fatto aver lavorato bene può aver dato l'astidio a qualcuno».

Nella conferenza stampa di mercoledì il legale di Caputo, Giorgio Provera, aveva criticato l'uso della carcerazione preventiva: «Non entriamo nel merito dei fatti - ha sostenuto il legale - quel che ci preme sottolineare è che Caputo è stato arrestato il timore inquinasse prove sei mesi dopo l'interrogatorio».

Le istanze di scarcerazione state respinte dal gip che il tribunale della libertà: questa mattina l'avvocato Pro- presenterà ricorso in Cassazione.

[r. gon.]

Il commissario Tonino Rotondi (foto grande) gli avvocati Leuzzi e Provera (foto in alto) Enzo Caputo (a fianco)

Dalla prossima settimana gli acconti del 30 per cento

Per gli alluvionati di Canelli sono pronti 6 miliardi e mezzo

Il sindaco di Canelli Oscar

CANELLI. Dalla prossima settimana (forse già da martedì) cominceranno ad essere distribuiti i primi fondi ai cittadini alluvionati. Si tratta, ricordato, dell'acconto del 30 per cento sul danno denunciato. In tutto il Comune ha a disposizione 6,7 miliardi per fare fronte alle circa 2.600 domande di risarcimento presentate dai canellesi per gli alloggi o i beni mobili.

«Già da lunedì - ricorda il sindaco Bielli - hanno preso il via le audizioni dei cittadini che entro dicembre avevano compilato le prime schede». Scopo delle convocazioni è controllare i danni denunciati e determinare l'entità dei rimborsi da liquidare agli alluvionati. Il danno complessivo per beni mobili e immobili stimato per Canelli, ammonta a 22,5 miliardi.

Per ora l'ufficio alluvionati ha svolto le audizioni solo al mattino, ma per i prossimi giorni si pensa già di ricevere gli alluvionati anche al pomeriggio e il sabato mattina. «Non siamo in grado di stabilire quanto tempo ci vorrà ricevere tutti - ammettono all'ufficio alluvionati -. Tutto dipende anche dai canellesi, se saranno sintetici nella descrizione dei danni subiti le operazioni si svolgeranno nel più breve tempo possibile».

Diverse le modalità con le quali si potrà scegliere ricevere l'anticipo del risarcimento danni: accredito su conto corrente postale o bancario, tramite vaglio circolare non trasferibile che verrà inviato per posta, vaglia postale telegrafico o direttamente in contanti dalla tesoreria comunale.

[fi. l.]

Dal tornei di Bra un aiuto per i campi del circolo Dlf

Zino Puci consegna il ricavato dell'incasso alla redazione de «La Stampa» di Cuneo

BRA. Tra milioni e seicento mila lire. L'esibizione allestita dal circolo Match ball tra Cristiano Caratti (già numero delle classifiche mondiali, nei quarti di finale agli Open d'Australia '91) e Fabio Beraldo (campione italiano di doppio '90 Andrea Gaudenzi, tramite «Specchio tempi» regalerà agli impianti tennistici del Cuneese, Astigiano e Alessandrino danneggiati dall'alluvione un piccolo, significativo contributo per la ricostruzione.

«La cifra non è enorme - ammette Zino Puci, organizzatore dell'evento - ma è un gesto di generosità del pubblico che ha assistito all'avvenimento e dei due giocatori che non hanno voluto rimborsi spese. Ho faticato ad offrire loro, a nome del nostro club, una pizza nel dopo partita. Un esempio imitare. Non va dimenticato Davide Greggianin, milanese, B2, in campo nel doppio con Massimo Puci».

Ieri, nella redazione di Cuneo de «La Stampa» Zino Puci ha consegnato l'assegno circolare di 1 milione e 200 mila lire che sarà destinato ai da tennis devastati dal dal 5 e 6 novembre.

E, contemporaneamente, ha spedito altri due assegni di uguale importo a «La Stampa» di Alessandria e Asti che devolverà la somma raccolta ad uno degli impianti più colpiti della città, il Dlf, in via Mulino, di- dall'esondazione (i danni calcolati aggirano sui 900 milioni).

Dal totale incassato martedì 31 gennaio (l'ingresso costava 10 mila lire), i dirigenti del Match ball di hanno dovuto detrarre solo la percentuale dovuta alla «Siae».

Lorenzo Tanuseto

Calamandrana, concluse le analisi chimiche dopo lo scoppio del 29 gennaio

Incendio Friges, cessato pericolo

L'Usl: «Quella nube nera non era a rischio»

La nube nera che si era alzata dalla Friges dopo l'incendio il 29 gennaio

CANELLI. Sono stati completati i risultati delle analisi chimiche sui fumi sprigionati dall'incendio scoppiato il 29 gennaio alla Friges: subito scattato l'allarme «nube tossica». Poi, già all'indomani, i tecnici dell'Usl avevano ridimensionato il pericolo. Ora conferma delle analisi: nei campioni analizzati non ci sono elementi pericolosi per la salute. Dice Paolo Viola responsabile dell'ufficio igiene pubblica: «I fumi dell'incendio hanno provocato ceneri possono considerate rifiuti speciali, non tossico nocivi. Non pericoli per la salute». Nell'incendio della Friges (produce mobili e accessori per il bagno), domato dopo tre ore dai vigili del fuoco, andati componenti plastici. Erano rimasti ustionati, non in modo grave, tre operai canellesi, Aldo e la madre Angela Ascone di 20 e 46 anni e Attilio Camilleri, 40 anni.

[fi. l.]

Ha 30 dipendenti

Fallimento per l'impresa Chiusano

ASTI. Una più conosciute ditte di costruzioni dell'Astigiano è stata dichiarata fallita dal tribunale.

Titolare è il geometra Franco Chiusano, 51 anni, residente a Costigliole: la sede dell'impresa, che operava da circa vent'anni nel edile e della manutenzione stradale, era Asti in località Valle Tanaro 43.

L'impresa edile, che contava una trentina i dipendenti, si trovava dal febbraio dello scorso anno in crisi liquidità.

In passato aveva ottenuto numerose opere di una certa rilevanza: fra le principali, la realizzazione un complesso villette a schiera in località Fontanino (nelle vicinanze dell'Hotel Salera, lungo la strada per Viatosto), oltre a lavori al Politecnico torinese e sull'autostrada Torino-Piacenza.

Appalti che si erano poi conclusi con una risoluzione contrattuale: una circostanza che ha contribuito a determinare parte dei problemi di liquidità della ditta.

Ad aggravare la situazione, oltre ad alcuni fidi bancari revocati, anche serie di controlli da parte dell'Inps per la presunta contributi. L'istituto di previdenza aveva poi inviato alla ditta decreto ingiuntivo e ottenuto il pignoramento di alcuni beni.

Il geometra Chiusano aveva successivamente presentato tribunale una richiesta di concordato preventivo (accordo, il controllo dei giudici, tra l'imprenditore e le varie figure di creditori, per evitare il crack): l'istanza stata però respinta dai giudici.

Dopo ulteriori accertamenti, giunta la sentenza di fallimento. L'esame del passivo è stato fissato per il 9 aprile: giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore fallimentare il commercialista torinese Carlo Rava.

Il crack dell'impresa Chiusano è la seconda sentenza dall'inizio dell'anno. Il era concluso con 20 fallimenti, sette in meno rispetto al dato dell'anno precedente.

Una flessione che sembra tuttavia nascondere una contrazione dell'attività economica: a contribuire alla riduzione del numero di crack anche l'alluvione dello novembre, che ha determinato la sospensione varie attività giudiziarie legate alle procedure fallimentari.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

FERRERE

Rubano pellicce e oro per un valore di 70 milioni

Colpo da 70 milioni a Ferrere, in via Aosta, nell'abitazione di un agente immobiliare, Antonio Brossa, 48 anni. Dopo arrampicati lungo la grondaia e forzato una finestra, i ladri hanno portato via pellicce, argenteria ed oggetti oro.

[r. gon.]

CESSOLE

Ladri nella chiesa della Madonna della Neve

Furto nella chiesetta della Madonna della Neve a Cessole. I ladri, dopo forzato la porta laterale, si impadroniti di un armadio del '700, valore di circa milioni. Il mobile ora catalogato dalla Soprintendenza ai Beni culturali. Il fatto è stato denunciato dal parroco, don Pietro Lecco, 62 anni.

[r. s.]

INCONTRI

Stasera un incontro sui danni dell'alluvione

Stasera alle 20,30, nella comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» si svolgerà un incontro sul tema dell'alluvione e degli interventi difesa ambientale. Parleranno l'ingegnere Archedi e il geologo Fucci, funzionari del Ministero dell'Ambiente distaccati alla Prefettura di Asti. Illustreranno i danni causati all'ambiente dall'alluvione e indicheranno gli interventi che i Comuni possono attuare in materia di indagine idrogeologica.

[fi. l.]

ASTI

Non rispetta disposizioni del tribunale, arrestato

Giulio Cattaneo, 39 anni, abitante ad Asti in via Pasolini, in regime sorveglianza su disposizione del tribunale di Torino, non è stato trovato casa nelle ore stabilite. Per questo è arrestato dai carabinieri e portato in carcere a Quarto.

[r. s.]

CALOSSO

Sparisce il videoregistratore al circolo parrocchiale

Ladri in azione al circolo parrocchiale di Calosso. Hanno portato un videoregistratore e banconote per poche decine di migliaia di lire. La denuncia ai carabinieri è stata presentata da Giorgio Della Piana, 50 anni.

[r. gon.]

[illegible]

Lavori alla casa di riposo per 400 milioni

ripresi i lavori ampliamento (spesa preventivata 400 milioni) della Casa di riposo «Serra» di Cocconato che ospita circa anziani. E' stata anche inoltrata in Comune la richiesta di un secondo lotto dell'opera che prevede la realizzazione di una decina di camere nella parte già esistente.

[m. t.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

«Pettini» sonori per rallentare il traffico

Migliorie stradali a Castelnuovo Don Bosco. Il Comune ha fatto installare una serie di «pettini» sonori per rallentamento delle auto nelle strade di maggior traffico: viale Europa, via Cafasso e via Sollia. L'opera è stata realizzata dalla ditta Trinner di Milano con una spesa di 6 milioni. Intanto sono stati appaltati all'azienda Scanavino i lavori alla copertura dell'antico forno di frazione Mondonio (spesa prevista di circa 2 milioni e mezzo).

[r. s.]

CANELLI

Amnesty parla dei diritti umani nelle scuole

Anche per il 1995 il gruppo canellese di Amnesty International conferma la disponibilità a collaborare con le scuole astigiane per progetti educazione ai diritti umani. Amnesty mette a disposizione materiale didattico e informativo. I referenti Roberta Priolo per le elementari e Carla Polastro per le medie. Telefonare ai numeri 590.178 o all'831.666.

[fi. l.]

[illegible]

Convalidato appalto per lavori alle fognature

Il Comune ha convalidato il risultato della licitazione privata per l'appalto di manutenzione straordinaria alcuni tratti della fognatura urbana. Tra le 11 offerte presentate, è stata scelta quella della ditta «Graziano Giovanni» di Antignano, un ribasso d'asta del 31,75% sull'importo di 212 milioni e mezzo, per totale di poco più di 145 milioni.

[r. s.]

Parla una delle «vittime predestinate» dell'uomo che ha sparato ad Alessandria

«D'Ambrosi? Un povero diavolo»

Il capo della biglietteria per caso non era al lavoro. «Lo conoscevo, era veramente disperato Secondo me, dopo quello che ha fatto ha voluto farsi uccidere». Il comportamento dei passeggeri

Panico in stazione. Ieri l'allarme è scattato per tempo e i dirigenti hanno provveduto a rassicurare i viaggiatori

ALESSANDRIA. Giovanni Dallera, anni, abitante a Castelnuovo Bormida in via Zolli, è una delle tre «vittime» designate del disoccupato Enrico D'Ambrosi, protagonista della sanguinosa sparatoria di mercoledì mattina alla stazione ferroviaria e a sua volta abbattuto dai colpi della polizia.

Capo della biglietteria della stazione alessandrina, Dallera, per un caso non programmato, non si era recato in servizio, sfuggendo così ai colpi del disoccupato preda a un raptus provocato probabilmente dalla ossessione per non riuscire a ottenere la pensione.

Come ci si sente il giorno dopo essere sfuggito alla sparatoria? «Così così - risponde Dallera -, per mia fortuna un caso mi ha tenuto lontano. Episodi come questo, comunque, lasciano un segno, uno si chiede che cosa avrebbe potuto accadergli».

Siamo nel ufficio, il dirigente della biglietteria nasconde dietro a un sorriso l'innegabile tensione: «Mi hanno telefonato a casa, alle 13, dicendo che D'Ambrosi aveva sparato a Porro e Mascaro, e che aveva chiesto anche di . Devo ringraziare il caso se c'ero, evidentemente per tutti esiste un destino».

Il funzionario, tra l'altro, criminalizza lo sparatore, invita ad avere pietà di lui: «Non credo volesse ammazzare. Doveva essere alla disperazione, lo considero un povero diavolo non un delinquente. Direi così anche se mi avesse sparato».

Giovanni Dallera aveva avuto rapporti di lavoro, come segretario del capo stazione Pietro Porro, con D'Ambrosio dal luglio al dicembre '91 quando, interrotto l'appalto con l'impresa privata di cui era dipendente, aveva svolto alcune mansioni per delle ferrovie, in attesa di passare poi all'impresa di pulizie Mazzoni di Piacenza.

«Un uomo mite - ricorda Dallera -, sempre disponibile, mai un no alle mie richieste. Ritengo che non si fosse adattato al nuovo lavoro alla "Mazzoni", di qui le dimissioni dopo appena due . Poi l'idea ossessiva che causa delle sue disavventure fossero le Ferrovie, di qui la decisione di colpirne quelli che lui ritenevа i simboli, l'allora dirigente dell'Unità produttiva ingegner Carlucci e il capostazione Porro, e me perchè non gli davo più lavoro. Il ferimento di Mascaro è stato del tutto accidentale».

Era possibile cercare di evitare di colpirlo a morte? «Secondo me - dice la vittima mancata - D'Ambrosio, dopo aver sparato, deve aver pensato al suicidio provando vergogna per quanto fatto. Ma, mancandogli il coraggio di spararsi, non si è arreso, deciso a farsi uccidere».

A 24 ore dalla tragica sparatoria, è intanto possibile ricostruire l'opera dei ferrovieri per «la tutela dei viaggiatori», come dice Ruggero Noccioli, responsabile d'impianto, nuovo personaggio delle ferrovie - indicato il «Mister Smith» - che provvede alle esigenze del pubblico.

«Non appena è scattato l'allarme - ricorda Noccioli - sono tra la gente, per sdrammatizzare la situazione, per convincere i viaggiatori che tutto, almeno per loro, era sotto controllo». Noccioli ricorda che c'erano due tipi di viaggiatori: «Quello indifferente: arriva, sa niente e va come se nulla fosse accaduto verso il treno. Con calma abbiamo dovuto bloccarlo e informarlo». Poi, però, c'erano anche, come sempre, i troppo curiosi «che devi convincere a non esporsi troppo, a spostarsi per non intralciare polizia e carabinieri».

«Comunque - conclude Noccioli - c'è stato panico, che avrebbe potuto aggravare le cose. E alla fine, l'altoparlante, abbiamo comunicato che era tornata la normalità».

Franco Mi

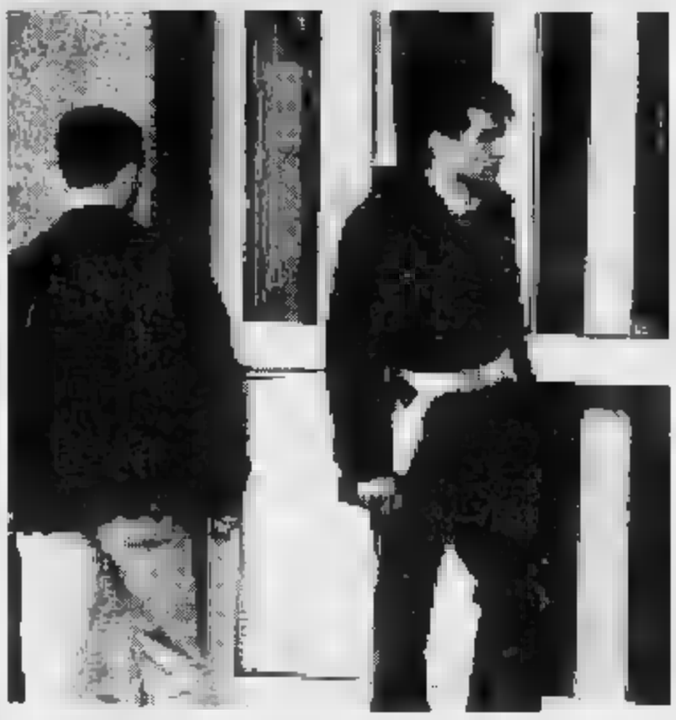
Testimonianze

I commenti dei feriti

ALESSANDRIA. E' stato trasferito dal reparto di rianimazione alla divisione di ortopedia Antonio Mascaro, 50 anni il ferroviere ferito da Enrico D'Ambrosi che impugnava una rivoltella Beretta calibro 7,65. Un proiettile l'ha raggiunto a un fianco, fermandosi nell'anca destra. Per il momento non verrà operato, soltanto in un secondo tempo i medici decideranno se estrarre il proiettile.

Nella serata mercoledì, risvegliatosi dopo un intervento chirurgico protrattosi per quattro ore - il colpo di rivoltella l'ha raggiunto poco sopra l'ombelico, producendo sette perforazioni interne -, Pietro Porro, il capostazione astigiano, aveva scambiato qualche parola con la moglie Maria Antonietta Origlia e la figlia Paola. Aveva anche riconosciuto il cappellano dell'ospedale, don Giovanni Semino, che era stato tra i primi a essergli vicino dopo il ricovero e che, porgendogli un cellulare, gli aveva consentito di telefonare a casa, per tranquillizzare i famigliari.

Ieri, dopo una notte tranquilla, ha detto anche qualche parola sulla drammatica sparatoria. «Mercoledì - ricorda il capostazione - non in ufficio quando si presentato D'Ambrosi. Come arrivato mi ha avvicinato, chiedendomi se ero il capostazione. Ho risposto di sì, subito ha infilato la mano in tasca, estraendo la rivoltella. Ha fatto fuoco e crollato a terra». Antonio Mascaro, invece, che si trovava nell'ufficio accanto a quello del capostazione, non si è subito reso conto che qualcuno aveva sparato. «Sentendo il colpo - racconta - ho pensato a un mortaretto, a petardo. Sono uscito e mi trovato di fronte lo squilibrato che ha sparato anche contro ».



In alto, l'ingresso dell'Ufficio del capostazione Qui a fianco Antonio Mascaro vicecapostazione ferito da Enrico D'Ambrosi (a destra)

Gli sviluppi del maxisequestro compiuto dalla Squadra mobile di Alessandria

Ecstasy: indagini nel Monferrato

Requisite 8 mila pastiglie di stupefacente: alla vendita avrebbero fruttato da 500 a 800 milioni. Due in carcere L'indagine partita settembre alla notizia che questo tipo di droga era arrivato nelle discoteche della zona

ALESSANDRIA. Ottomila pastiglie, delle dimensioni di un'aspirina che alla «vendita» avrebbero prodotto tra i cinquecento e gli 800 milioni. E' uno dei più grossi quantitativi di ecstasy sequestrati negli ultimi tempi: più di cinque chili e mezzo. Le pillole erano confezionate in pacchetti sigillati nastro adesivo.

Nell'«operazione tulipano», condotta dalla Squadra mobile della questura Alessandria e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino, sono finiti in cella un olandese, Emil Norbert Van Der Ham, 36 anni, nato a Voorschoten e residente a Tilburg e personaggio già noto in città, Gian Marco Cavo, 44, che abita in Valle San Bartolomeo, dove fino a qualche tempo fa gestiva un ristorante.

A settembre dell'anno scorso agli agenti della Mobile era stato segnalato che l'ecstasy era arrivata nelle discoteche della provincia.

«Le indagini sono iniziate sfruttando ogni possibilità - ha raccontato il questore, Antonio Mastrocinque -, dai pedinamenti alle intercettazioni telefoniche. Sono stati acquisiti elementi su alcune persone e a fine gennaio è arrivati al canale d'importazione. Da Alessandria comunque la droga era destinata allo spaccio in altre città del Nord».

Domenico gli agenti della Mobile, diretti da Mario Mondelli, erano ad Aosta dove Gian Marco Cavo doveva incontrarsi con l'olandese.

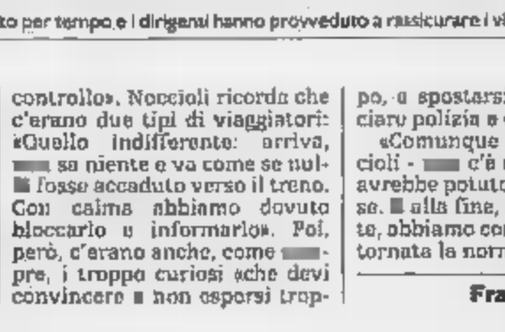
Quattro auto civetta e un furgone camuffato si appostati, ristorante Cavo incontra Van Der Ham. I poliziotti si insospettiscono quando notano che l'olandese ha uno zaino, rigonfio e piuttosto pesante. I due discutono brevemente, poi escono dal locale. In quel momento vengono bloccati dagli uomini della questura.

Nello zaino ci sono otto confezioni sigillate con nastro adesivo, di quello che si per i pacchi, colore . Dentro pillole, di colore rosa screziato: sembrano grosse aspirine, e in realtà sono una miscela sostanze stupefacenti.

Gian Marco Cavo è una vecchia conoscenza della polizia alessandrina, che lo aveva già arrestato nel marzo del '93. Aveva nascosto nel giardino di casa, via Falamera 31, un bidone di plastica con dentro tredici chili di hashish.

Ora i due sono in carcere: l'alessandrino a San Michele e Van Der Ham in quello di Brissogne (Aosta).

Antonella Mariotti



sinistra Gian Marco Cavo e l'olandese Eric Van Der Ham

Agenti della polizia mostrano il quantitativo di stupefacente recuperato

DROGA IN PILLOLE

Le «Porcellino» e le Cccp

Le hanno accusate di essere la causa principale delle «stragi del sabato sera». Sono le pastiglie ecstasy: da qualche anno sempre più diffuse tra i ragazzi nelle discoteche. I giovani le usano per avere una resistenza illimitata alla fatica e ballare la notte. Quelle sequestrate sono screziate grosse come pastiglie di antigesico. Ci sono poi le «Cccp», colore rosso, che sono in grado di dare grande resistenza alla fatica. Poi le «love», a forma di cuore: sembra che offrano momenti di grande eccitazione. le «porcellino», di colore chiaro: hanno in amore effetti stranamente legati al loro nome. Tutte quasi provengono dall'Olanda principale produttrice dell'ecstasy. Il prezzo è variabile dalle alle 100 mila lire l'una. «Nelle discoteche alessandrine sinora stato segnalato il consumo di hashish - dicono in questura - Ora i controlli dovranno essre più severi». **[a. m.]**

Curiosa iniziativa Castagnole Lanze: lezioni di tedesco francese

Un gemellaggio linguistico

In aprile ospiti da Brackenheim e Charnay le Macon

CASTAGNOLE LANZE. In attesa del gemellaggio con Brackenheim e Charnay le Macon, i castagnolesi impareranno il tedesco e il francese.

L'idea è venuta all'assessorato alla Cultura del Comune registrando un buon interesse. Sono oltre 25 i castagnolesi che si sono iscritti finora alle lezioni: alcuni ospiteranno nelle proprie case i «cugini» tedeschi e francesi quando raggiungeranno Castagnole in primavera.

L'appuntamento è per il aprile: durante la tradizionale festa dell'imbottigliamento sarà suggellato il patto di amicizia tra i tre Comuni. Negli ultimi anni le delegazioni di Castagnole, Brackenheim e Charnay le Macon si sono scambiate frequenti visite di cortesia: quest'anno andranno oltre, gemellandosi. In comune hanno soprattutto i buoni vini.

Nel frattempo l'assessorato alla Cultura invita i castagnolesi a imparare i termini più comuni del vocabolario francese e tedesco per rendere più comunicativa» l'ospitalità. All'incontro di presentazione dell'iniziativa, la scorsa settimana, seguiranno 14 lezioni. Stasera l'appuntamento è dalle 20 alle 23, nella sala consiliare del municipio. S'inizia col francese e poi, dopo un'ora e mezza, si passa al tedesco. **[l. n.]**

CASTELNUOVO DON

Nel '94, 47 abitanti in più

Bilancio demografico in attivo per il Comune di Castelnuovo Don Bosco. Nel 1994 il «balzo in avanti» è stato : il numero di abitanti infatti cresciuto da 2.818 a 2.865 (di cui 1412 maschi e 1453 femmine), con un saldo di +47 unità. Il dato eclatante è quello delle nascite: 30, un vero baby-boom, con 10 maschietti e 20 bambine; nonostante il dato confortante, il saldo naturale è negativo: i decessi sono stati 44 (suddivisi in egual tra i due sil, due in più rispetto l'anno precedente. I nuovi residenti sono 139 (73 uomini e 65 donne), parte abitanti della cintura torinese che hanno preferito la quiete «del paese dei santi», mentre sono emigrate 77 persone: uomini e 39 donne. In flessione il dato relativo ai matrimoni (solo 11): rispetto agli scorsi anni, il decremento tocca picchi vicini 50%. Alto il numero dei divorzi che nel '94 sono stati 7.

Inchiesta sul «buco» di 230 miliardi nel bilancio '92 della società di Cengio

Acna, chiesti nove rinvii a giudizio

L'accusa è di falso e appropriazione indebita

CENGIO. Nove indagati per una voragine di 230 miliardi nei conti dell'Acna. E' l'epilogo dell'inchiesta sul bilancio '92. Ieri, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio a giudizio componenti del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'ipotesi dell'accusa: avrebbero mentito sulle condizioni economiche della società, inserendo al passivo la «rischi diversi» e altre «minusvalenze». Un fiume di capitali assorbiti senza risultato - secondo l'accusa - dal momento che le iniziative contro i rischi di inquinamento si mai viste. Di qui le accuse di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata.

Gli imputati. Alessandro Di Mattia, 64 anni, Milano, presidente dell'Acna dal '90 al '93. Renato Spanò, 60 anni, Milano, presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dall'agosto '92 della società Planasia, titolare dal per delle Acna, oltre che presidente del collegio sindacale dal maggio '91 all'ottobre '92. Lorenzo Riva, 54 anni, San Donato Milanese, dell'Enichem. Alfonso Pisani, 55 anni, Roma, componente Consiglio amministrazione. Achille Trombini, 57 anni, Milano, anche lui membro del Consiglio. Luigi Macchi, 63 anni, Cassano Magnago, componente del collegio sindacale. Osvaldo Boioli, 50 anni, Cavacurta (Milano), anch'egli nel collegio. Paolo Guglielmetti, anni, Celle, amministratore della società di revisione Deloitte & Touche. Antonio Celenza, 61 anni, firmatario della relazione di bilancio.

Le accuse. Si punta sull'assemblea del maggio '93, che approva bilancio '92. I conti della società si impennano. Quarantasei miliardi previsti per le passività legate alla «trasformazione dei residui pregressi». E' la voce che si riferisce al completamento dell'impianto Resol, una voce giudicata improbabile dal magistrato che ricorda la sospensione dei lavori disposta dal Tar. Altri 40 miliardi sono accantonati per la bonifica dei terreni. un'operazione parziale sarebbe stata inutile, mentre un intervento radicale avrebbe richiesto tra gli 800 e i 900 miliardi. Ancora, 10 miliardi per il completamento delle opere contenimento del percolato un miliardo e 183 milioni per smaltire i rifiuti industriali. Alla fine, il fondo rischi diversi sale miliardo del '91 ai 97 miliardi dell'anno dopo. Mentre la perdita per l'esercizio '92 balza a 30 miliardi. Perdite destinate a pesare sull'Eni, e ad essere ripianate con denaro pubblico: miliardi tra l'89 e il '93.

Michele Poicino

Furto ad Aramengo

Torna a colpire la banda dei municipi

ARAMENGO. Torna a colpire la «banda» dei municipi. Ad essere preso di mira questa volta il palazzo civico di Aramengo, in via Mazzini.

Il furto è stato messo a segno durante la notte. I ladri sono entrati negli uffici dopo aver forzato una finestra al primo piano. Poi si sono diretti verso l'ufficio anagrafe dove hanno forzato la cassaforte a muro, impossessandosi del contenuto: oltre a documenti, un centinaio di carte di identità in bianco e poco più di mezzo milione, provento dei diritti di affissione.

L'episodio, denunciato ai carabinieri, è stato segnalato alla procura della pretura Asti.

Nei giorni scorsi i soliti ignoti avevano visitato municipio di Mombercelli: in quell'occasione i ladri avevano scardinato delle due casseforti, rubando due milioni e mezzo. **[r. gon.]**

E' sexy-beneficenza

La fantasia di Valenza per il «CarnevalEros»

Per aiutare gli alluvionati si terrà a Valenza una sfilata di intimo. Nella foto Eva Herzigova indossa il wonderbra

VALENZA. Per aiutare gli alluvionati si sono mobilitati in tanti, ma nessuno aveva mai pensato all'eros. Oggi, la lacuna viene colmata dall'Arci Nova Uisp provinciale, che indice un ballo mascherato sexy al dancing Valentia.

E il «CarnevalEros» promette veramente molto: un defilé di biancheria intima, la partecipazione di Eva Black con le ombre cinesi e la presenza del cabarettista Diego Parassole. Non solo: anche una lotteria con un super premio, un viaggio in Tunisia. Proprio la lotteria darà il là alla prima parte della serata, che s'inizia alle 21,30. All'ingresso, una giuria attribuirà un numero di biglietti pari al quoziente erotico dell'abbigliamento indossato dall'uomo o donna che accede in sala. Una selezione in piena regola, che stabilirà le regole dei giochi successivi. Il momento piccante, costituito dalla sfilata di moda intima, sarà immediatamente seguito dallo spettacolo di ombre cinesi, proposto da Eva Black, che non tralascerà l'erotico, «leit motiv» della serata. Woody Allen nostrano, vale a dire Diego Parassole, che fisicamente pare la fotocopia dell'attore-regista americano, chiuderà la serie di interventi. Il suo programma originario «Bic, bac, buc...» si è andato man mano arricchendo di nuovi trovate che a Valenza verranno proposte con la consueta bravura. Infine, verrà consegnata la prima serie di aiuti agli alluvionati. [r. c.]

Scotti and Carlucci

C'è «Buona Domenica» stasera nell'Astigiano

Gabriella Carlucci questa sera sarà al «Symbol» di Vigliano d'Asti. Lo spettacolo è a favore degli alluvionati

VIGLIANO D'ASTI. «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, si trasferisce per una sera ad Asti. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla strada da Asti a Canelli.

La manifestazione è a favore degli alluvionati astigiani e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» di Cocconato, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, hanno raccolto un manipolo di cantanti e cabarettisti. Una troupe di Canale 5 registrerà un servizio.

Con i conduttori, giungeranno dagli studi di «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Mainini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fresia, Patrizio e Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriella Lanzarotti e Gabriele Stillitano. Ci saranno alcuni concorrenti di «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Millacci, Wilmer e Petit Victor.

Il ricavato della serata (ingressi a 15 mila lire) sarà devoluto a «Specchio dei tempi», per gli alluvionati. Uno degli obiettivi è di consentire al coro «Amis dla canson» di Castello d'Annone di ritornare in attività. Nell'alluvione il gruppo ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature. [c. f. c.]

A Torino

La Svizzera e il Ser.Mi.G.

TORINO. Mentre l'Orchestra Nazionale è ancora in tournée in Giappone, all'Auditorium Rai arrivano complessi stranieri ospiti. Questa sera è la volta dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Wolf-Dieter Hauschild, che si presenta con un programma piacevole, reso ancora più invitante dalla presenza del violoncellista russo Boris Pergamenschikov. Saranno eseguiti «Colour Frame» di Renzo Rota, compositore di Bellinzona, il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic e la «Suite op. 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Un altro evento di rilievo è previsto per mercoledì 15 alle 21, sempre all'Auditorium, questa volta per l'Unione Musicale. E' di scena il famoso Quartetto Borodin, uno dei complessi d'archi più prestigiosi del mondo: prossimo al cinquantennio di attività, il gruppo presenta il «Quartetto in la maggiore» di Borodin, i rari «Pezzi» di Stravinskij e il primo dei tre «quartetti op. 59» che Beethoven dedicò al conte Andrej Rasumovskij.

E sempre mercoledì 15 il Palastampa torinese ospiterà un appuntamento che legherà insieme spettacolo e scienza. Alle 20,30 si troveranno per la prima volta insieme insigni artisti e eminenti ricercatori per dare vita a «Musica nello spazio»: Margherita Hack e Carla Fracci, Tullio Regge e Milva, Ducolo Macchetto e i Nomadi, padre George Coyne e la Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. E tanti altri ancora.

Alle immagini di imprese spaziali e alla registrazione di segnali provenienti dalla galassia si alterneranno esibizioni musicali di alto livello. L'incasso sarà devoluto al Ser.Mi.G., l'associazione di volontari che aiuta diseredati ed emarginati.

I biglietti costano 20 e 70 mila lire. Ecco dove si trovano: Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 6668334; Ser.Mi.G., piazza Borgo Dora 61, tel. 4368566; Moschio Dischi, piazza Castello 51, tel. 542722; Box Office Ricordi, piazza GLN 251, telefono 5611262; Caffè Marconi, corso Marconi 3, telefono 8505151. [l. o.]

Franca Rame

Al Palasport di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Franca Rame con il spettacolo tanto discusso e contestato arriva domani sera alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, su proposta della Promoval Aosta. lezione sul sesso che, per censura della commissione ministeriale per lo spettacolo, ha allontanato per alcuni il pubblico minorenne dal palco di Franca Rame s'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire». E' una Franca Rame agguerrita al tempo timida e intimidita quella che si presenta il nuovo spettacolo firmato con il celebre marito, Dario Fo, e col figlio Jacopo, dal cui libro è nato il copione.

Dice l'attrice del lavoro: «E' tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». [sa. b.]

Guglielmo '95

Radio Due ad Omegna

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo '95», trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana in onda da località diverse della Penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla di di Airasca «Ultimo Impero», tocca a Omegna: domani sera all'Irish pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '95» sarà impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori sono Alex Peroni e Cesare Mazzuccato, ex voci celebri di Radio 105, passato alla Rai. [m. p. a.]

Fabio compone e scompone

Biella: Concato al teatro Odeon canta i suoi maggiori successi

Fabio Concato

BIELLA. Con «Comporre e scomporre», titolo del suo ultimo disco anche del tour iniziato poco di un mese fa, Fabio Concato si presenta martedì alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. La serata organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Vizi d'arte», l'agenzia che a Biella, ha già portato Ruggeri e porterà ancora, il 14 marzo, Gino Paoli.

Il cantautore milanese, già queste prime settimane «rodaggio» dello spettacolo, ha ottenuto un notevole consenso: presenterà i principali successi che dal '72 ad oggi hanno punteggiato la sua carriera. Da «A Dean Martin», che l'ha fatto conoscere grande pubblico, a «Domenica bestiale». Poi il golo «051/222525» (inciso per Telefono Azzurro) e il recente «Troppo vento». [p. g.]

Tullio, ecco il grande jazz

Saluzzo attende il batterista con un trio di alta classe

Tullio Piscopo

SALUZZO. Se c'è un musicista che merita l'appellativo di «re del jazz italiano» questo è Tullio De Piscopo, il grande batterista napoletano che mercoledì prossimo è al Politeama civico, alle 22, per la rassegna del Jazz club Saluzzo, circolo culturale Internodue, Comune e A.MU.S.E.

Figlio e fratello di musicisti, De Piscopo si è dedicato interamente a questo genere musicale oltrepassandone talvolta i confini per nuove sperimentazioni come l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica. Sarà accompagnato da Emanuele Cisi (sax), Andrea Pozza (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso). I biglietti (25 mila lire e 20 mila per i soci del circolo) sono in prevendita nei negozi di dischi di Saluzzo, Cuneo, Bra e Roreto e da Ricordi a Torino. [v. p.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L.15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 4
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

Offerte cumulabili con altre in corso.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strudale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502256

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.02.1995. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARIET escluso. * Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e foglio informativo (a norma di legge) sono disponibili presso la Concessionaria.

Stasera e domani Stefano Belluzzi al Blue Bird di Nizza

Canzoni un po' jazz

Un repertorio ispirato a blues swing, raccolti nel cd «Sono note inutili?» Ci sarà anche il cantautore Ligabue, che ha prodotto il nuovo album

NIZZA. Le canzoni di Stefano Belluzzi, giovane contrabbassista emiliano, nascono dal jazz. E stasera approdano al Blue Bird, il locale specializzato in jazz di corso IV Novembre.

Il musicista presenterà stasera e domani il suo nuovo album «Sono note inutili?» (pubblicato dalla Weal, prodotto dal nicese Valerio Soave. La produzione artistica è stata invece curata dal cantautore Ligabue, che ha assicurato la sua presenza ai concerti nicesi. Ligabue ha una certa familiarità con Nizza, in quanto la nicese Biesse sistemi gestisce una messaggeria videotel dedicata ai suoi fans.

Belluzzi è contrabbassista di lunga esperienza, dopo aver studiato ai Conservatori di Reggio Emilia e Parma, ha collaborato con numerosi jazzisti, tra cui il sassofonista Larry Nocella. Laureato al Dams, è insegnante di musica nelle scuole medie. Ha collaborato all'album «Quando» dedicato a Luigi Tenco, a fianco di Gino Paoli, Tiziana Ghiglioni, Ornella Vanoni e altri.

Da quattro anni scrive anche canzoni, e incontrando Luciano Ligabue si è deciso a realizzare un album. Sia la musica che i testi sono suoi, anche se c'è una cover, un omaggio a Tom Waits («Tom Traubert's blues»). L'ambito musicale è quello della canzone d'autore, rinvigorito da jazz e swing. I testi appaiono ironici e sloggerla, facendo riferimento a un mondo di sentimenti intimi e disincantati.

Il cantautore Stefano Belluzzi, 35 anni

All'album hanno collaborato Ellade Bandini e Maurizio Lazzaretti batteria, Maurizio Dolci al basso acustico, Antonio Marangolo (ha anche curato gli arrangiamenti) ai sassofoni, Marco Tamburini alla tromba, Mimmo Turone all'organo hammond e al pianoforte, Enrico Terragnoli alla chitarra. In alcuni brani è utilizzata anche una sezione di strumenti ad arco.

I concerti s'inizieranno alle 22. L'ingresso costerà mila lire. E' possibile prenotare al 793.569. [c. f. c.]

Convegno

Gli organi dell'Astigiano

ASTI. Due occasioni per scoprire una parte importante del patrimonio musicale astigiano, gli organi. Le ha organizzate l'Istituto di musica «Verdi», diretto da Arturo Sacchetti.

Stasera alle 21 all'Archivio storico del Comune, in via Massaia 5, si terrà una conferenza dal titolo «Gli organi storici della provincia di Asti». Relatori saranno Carlenrica Spantigati, sovrintendente vicario ai Beni artistici e storici del Piemonte, e gli organisti Giuseppe Gai e Arturo Sacchetti.

Domani a partire dalle 16 all'auditorium del Centro Giovani (ingresso in via Goltieri 3), si svolgerà il convegno «L'arte organaria e organistica del Piemonte», organizzato con il periodico specializzato dalle edizioni musicali Carrara. Relatori saranno Francesco Bigotti, Giancarlo Bertagna, Federico Borsari, Paolo Crivellaro, Giuseppe Gai, Letizia Romiti, Arturo Sacchetti, Maurizio Tarrini e Daniele Sajeva. L'ingresso a entrambi gli appuntamenti è libero. [c. f. c.]

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo buono

ottovolante acquatico • telecombattimento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • das monster • minicontro bimbi • mini avio • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo coupon va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni *(si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)*.

L'iniziativa non è valida la domenica.

Un giro in giostra in più ai lettori de «La Stampa»

ASTI. Un invito al Luna park. Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con il gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale. Il luna park aprirà ufficialmente domenica, anche se buona parte delle attrazioni sono già in funzione da settimana, e rimarrà ad Asti fino al 7 marzo.

L'invito (come quello stampato qui sopra) sarà pubblicato dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, potrà ottenere altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: per l'occasione state previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

I giostrai hanno inoltre distribuito nei negozi astigiani buoni sconto per alcune attrazioni.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 16/20/22,30 — Lire 8000/6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Stargate — Tel. 530.068, Or.: 20; 22,30 — Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ritz — Tel. 530.068; Or.: 20,05/22,30
Camerieri
di L. Pamparoni, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 599.040 — Or.: 20/22,25 — L. 9000/8000
Omicidio nel vuoto

Uomini una crisi — Tel. — Or.: 20/22 — Lire 9000 (6000)

Don Bosco — 410.558 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 7000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due bimbi turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a una stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANELLI — CHIUSO — Tel. 824.889 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 6000/7000

NIZZA — **Aurora** — Tel. 701.469 — Or.: ap. 20 — L.
Tre vedove delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — Tel. 702.768, Or. 20; 22,30
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V.

Tel. — **Or.:** ap. 20 — **Lire** 6000/7000
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thri**

SAN DAMIANO — **Cristallo** — Tel. 975.124, Or. 21,30 — Lire 8000; abb. 35.000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tel. 975.016, Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 662.266 Or.: 14,30... 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

CINEMA SPLENDOR ASTI

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [illegible]
E' [illegible] IL GRANDE SCHERMO

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

MISTRAL Soft CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
PRIMA
SABATO 11 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Via Manzini 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 68.128 - 0330 68.08.09

GIUSTINO A NOTTE

ASTI
Pianisti in concerto per il Siac

I pianisti Emilia Giribaldi e Alberto Ricci suoneranno alle 21,15 a palazzo Ottolenghi. Brani di Mozart, Schumann e Debussy. Ingresso libero.

BUBBIO
Bellezza in passerella

Venti ragazze sfileranno alle 22 al «Volumnia» di Bubbio per la tappa astigiana del concorso «Un'italiana per Miss Mondo».

ASTI
Libro di Silvia Giorcelli

«Alla periferia dell'impero» è il titolo del libro di Silvia Giorcelli Bersani presentato alle 18 a palazzo Ottolenghi. Il volume sarà illustrato dai docenti universitari Sergio e Renato Bordone.

Serata pro Anffas al «Dif»

Sei gruppi musicali (tra cui Vitanova, Our Street e Funking noise) suoneranno stasera al «Dif» di via al Mulino. Il concerto è organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Ingresso a offerta: il sarà devoluto all'Anffas.

SAN DAMIANO
Cineforum al «Cristallo»

Per i film d'autore, il cinema Cristallo di San Damiano proporrà stasera «Viaggio in Inghilterra». Proiezione 21,30. Costo del biglietto: mila lire.

Funky e blues in birreria

Blues e funky saranno protagonisti dell'appuntamento di stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In «Fogtown». Ingresso libero.

Piano bar «Robin Hood»

Piano bar, stasera, al bar «Robin Hood» di via Pelletta. Alle suonerà Renato Bovone.

VESIME
«Sexy black jack» in birreria

Stasera, al «B.Co sexy bar» di Vesime si giocherà al «Sexy black jack», animazione e colpi di scena. S'inizia 22.

LE ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Toliano

SIEM
Pedagogia musicale

Prima data, lunedì 13, per il quarto laboratorio di «Pedagogia musicale-attiva» organizzato dal Siem (Società italiana per l'educazione musicale). La sede delle lezioni è la scuola «Carretto» di Montegrosso. Gli appuntamenti oltre al prossimo lunedì saranno il 20 e 27 febbraio, dalle 16,30 alle 19,30. Per informazioni telefonare allo 213.749 (chiedere di Paolo Busca).

Corso di degustazione

La sezione di Asti dell'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) organizza, in collaborazione con la Camera di Commercio e con l'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura di Asti, un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni si terranno cadenza bisettimanale dal febbraio alle 21 all'Istituto professionale per l'Agricoltura di Asti, località Viatosto 54. Al termine delle 18 lezioni, chi supererà l'esame potrà iscriversi all'Onav. Rivolgersi all'Onav, Camera di Commercio, piazza Medici 8, tel. 535.246.

Giuliano Noè, presidente del Rotary club di Canelli-Nizza

ROTARY
Scuolabus a Canelli

Domani alle 11, nel cortile del palazzo comunale di Roma, ci sarà la cerimonia di consegna dello scuolabus donato al Comune dal Rotary d'Italia attraverso il club Canelli-Nizza. Il pulmino servirà al trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie cittadine. Alla cerimonia saranno presenti oltre al sindaco Oscar Bielli e al presidente del Rotary Canelli-Nizza Giuliano Noè, anche la direttrice didattica di Canelli, Palmina Stanga e il preside della scuola media «Gancia» Michelangelo Pilante.

ARTE E
Si parla di buddismo

«Buddismo e buddismi» sarà l'argomento dell'incontro, lunedì 13, inserito nel ciclo di conferenze a dell'Aaam, l'Associazione astigiana e Musei, in collaborazione con il Cesmeo di Torino e sotto il patrocinio della Fondazione e risparmio di Asti. Relatore il professor Mario Piantelli dell'università di Torino. Al centro culturale San Secondo inizio 18.

PANATHLON
Esploratori astigiani

Panathlon Club Asti, presieduto da Paolo Icardi, ospiterà giovedì 13 febbraio in conviviale i coniugi Gentile di Asti, esploratori internazionali. Giovedì l'argomento sarà incentrato sulla loro ultima esperienza in Perù: «La salita al Nevado Rosko attraverso l'apertura di nuova via denominata 'Via italo-peruviana dell'amicizia'». L'appuntamento alle 20,15 all'Hotel Salera. Inf. al 593.073

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein.** Col. Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel 210.965 Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 2 Sala 3. **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto, tel 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel 650 **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mio** Or.: 15.15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, T. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Le ali della libertà.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Sirena -** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. **Occhi nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO v. Verdi 18. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottoli.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Ver. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Pallottoli.** Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Ver. M. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posto a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla biglietteria - 18,30 6815.241/242. Il
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Scaccaluga, con G. Bosetti e M. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) Tel. 246 - 544.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultima 3 recite. Stasera ore 21 C. Lacne e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. ind. e prem. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Miss Marple ai caraibi**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Eros**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le di vizi pr**
0,30 **In case Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **O compilation**
19,30 **La città ... Risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotte**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Bumpel il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alla 8**, sit. comedy
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Telefilm**
Il mondo della magia, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy** musicale

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
Lagwork, telefilm
21,30
22,30 **Il lupo il lupo**
0,15 **Emotions**
0,45

1,45 **music**
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di ma e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta
19 — **Quinta**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,20
20,30 **e morte**, film
22 — **Fuoridisidenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Rete tv**
17,30 **Un pilota ritorna**,
19,20 **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **crocodile**, film
22,30 **Cuore in**, rubrica
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 **Oh... sesso!** con Andy Luotto

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,15 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
., musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55

21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 —
19,30 **notes**, rubrica
19,45 **Charlie Chan**, telefilm
21 — **Calcio fans**,
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **GRP**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Bo' di testa**, rubrica

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La città invisibile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni**
Lavoro tra diritto
21 — **Filodiretto - Incontro Città Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informarsetta**
— **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informarsetta**
24 — **Trend**, magazine di moda
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, i progetti della società nata dalla fusione tra Asti e Camerano

Il Camerasti ha fatto sette

Tante sono le squadre schierate nei vari campionati: quella di A2 è la più ambiziosa
Una formazione nel torneo cadetto e cinque compagini giovanili. Confermati e nuovi acquisti

ASTI. Sette volte Camerasti: tanto, infatti, sono le squadre che, nella prossima stagione agonistica, vestiranno la maglia bianco-verde della nuova società tamburellistica, nata dalla fusione tra Asti e Camerano.

Punta di diamante della società, è la formazione di A2: l'anno scorso, il Camerano aveva conquistato il titolo di vicecampione italiano di B e la promozione alla serie superiore. Pur dar vita a questa compagine sono stati confermati buona parte dei giocatori di Camerano e Asti, Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Giuseppe Bertone; manca all'appello Alberto Politto, passato al Cerrina in B.

Nella serie cadetta, il Camerasti ha confermato Guido Ferraris, Silvio Massirio, Gianni Baldissin e due nuovi acquisti, Andrea Atzori e Walter Quasso. La società astigiana non si è iscritta al campionato di serie C, ma sarà presente in quello interprovinciale di D, con una compagine formata da Mirko Rosso, Ivan De Piccoli, Daniele Dezani, Alessandro Grassi, Massimo Ginchino, Massimo Anselmo e Marino Tasca.

Per il '95, il Camerasti si presenta in campo con cinque squadre giovanili, frutto della selezione dei corsi pre-serali tenuti da Bonanate. Allievi: Fausta Gavello, Fabio Sarto, Giorgio Conti, Riccardo Piano, Michele Revello, Stefano Viale, Pulcini: Maurizio Macchia, Francesco Irtaglio, Gabriele Cortese, Marco Revello, Stefano Sovena, Mattia Monzeglio, Federico Piano. Esordienti: Oscar Gavello, Gian Luca Pavia, Boris e Ivan Briola, Fabio Carosso. Seniores femminile: Nicole Sandrine, Anna Botti, Stefania Mogliotti, Chiara Colombaro, Anita Conti, Cinzia [illegible]. Juniores femminile: Marisa Lucia, Valentina Chiarlo, Stefania Gazzola, Giovanna Sorrentino, Sally Valle, Cristina Baiardo e Alessandra De Vicenzi.

A sin. Enrico Dellavalle, uno dei punti di forza del Camerasti in serie A. A ds. Guido Ferraris che gioca in serie B

Il Camerasti si presenta con tante squadre e molte ambizioni. «L'intenzione è dar vita ad una società più forte. Tra gli obiettivi primari, i giovani. Il Camerasti cercherà di far nascere i campioni di domani» - dice la presidente, Lauretta Bianco. «Non trascuriamo il presente, però - aggiunge -. L'anno scorso abbiamo sfiorato lo scudetto, quest'anno cercheremo di fare meglio».

Oltre a Lauretta Bianco, fanno parte del direttivo, il vice presidente Beppe Bonanate, i consiglieri Lorenzo Cortese, Mauro Gavello, Paolo Luzi. Bruno Bonanate è il direttore tecnico delle squadre di A2, B e D, coadiuvato da Silvano Rosso e Vittorio Moiso. Eligio Secci è il responsabile delle sette femminile, Mario Macchia ed Enrico Cortese di quello giovanile, formazioni allenate da Riccardo Dellavalle; il tesoriere è Paolo Carosso e la segretaria Monica Casarin.

Brunella Mascarino

Castagnole Lanze, l'iniziativa è di Paolo Voglino

Alle scuole elementari s'insegna il «balun»

CASTAGNOLE LANZE. Il pallone elastico entra nelle scuole elementari dell'Astigiano: Paolo Voglino, giocatore di serie A e una delle migliori «spalle» in attività, ha avvicinato per la prima volta al «balon» gli scolari di Castagnole, paese in cui è nato 31 anni fa.

Un esperimento che il campione ha già avviato nel Cuneese con successo (le lezioni sono decollate a Caraglio, mentre, a breve, potrebbero iniziarsi anche a Neive, Treiso e Canale).

In passato, la stessa iniziativa, avviata dalla Federazione, ha portato alla scoperta di giovani talenti, come Riccardo Molinari (Vignale) e Flavio Dotta (Spigno).

«Il tentativo - ammette Voglino - è creare un vivaio che tenga viva l'attività». A Castagnole Lanze, dove l'atleta risiede e gestisce da qualche anno una palestra, la tradizione è ancora sentita, ma i giovani sono tentati da altri sport». «In paese - spiega Voglino - un bambino su tre ha sentito parlare del "balon", ma in pochi seguono le partite».

Di qui, l'idea di avvicinare gli scolari al pallone elastico, proponendo alcune lezioni, soprattutto sotto forma di gioco. Nell'esperimento sono coinvolte le classi comprese tra la seconda e la quinta. Per ognuna, nelle ore dedicate all'attività motoria, sono in programma due lezioni, che Voglino svolge gratuitamente.

Il campione Paolo Voglino giocatore di serie A nelle scuole elementari di Castagnole Lanze

Inizialmente un po' spaesati, gli scolari non hanno tardato a prendere confidenza con il «balon». «Il pallone elastico - spiega l'ex giocatore dell'Albese che nella prossima stagione gareggerà con Giuliano Bellanti, nel Cuneo - è adatto per i bambini. Si impara con facilità».

In prospettiva, l'avviamento allo sport potrebbe conquistare anche le scuole elementari e medie di Costigliole. «Quella riservata ai piccoli - spiega Voglino - è un'attività di pallone elastico cosiddetta leggera. Gli allievi, comprese le femminucce, vengono fatti giocare con una pallina di plastica colorata e maneggevole».

Il campione non nasconde un sogno ambizioso: «Mi piacerebbe aprire una scuola di "balon" per aiutare la diffusione».

Intanto, ha un progetto a portata di mano. «Vorrei estendere l'iniziativa anche ad altre scuole astigiane - confida - e il prossimo anno far gareggiare i bambini ai Giochi della gioventù. E' indispensabile, però, trovare uno sponsor: purtroppo di questi tempi è un obiettivo facile». Qualcuno raccoglierà l'appello?.

[l. n]

CALCIO

Promozione, i rossoblù vogliono confermare il loro momento d'oro

San Damiano, parte l'assalto al secondo posto in classifica

SAN DAMIANO. Con il morale a mille per i recenti successi, il Sandamianferrere sta preparando la prossima trasferta a Pontecurone (Alessandria).

I rossoblù, per loro fortuna e bravura, hanno sempre reagito positivamente ai disagi provocati dalle numerose interruzioni che hanno contraddistinto finora i campionati dilettantistici piemontesi.

Parlano a favore dei sandamianesi i dieci risultati utili consecutivi e l'ultimo successo sulla Viguzzolese: un 3-0 netto, contro quella che era la seconda forza del campionato, ora scivolata in terza posizione, raggiunta in graduatoria proprio da Fusco e compagni.

Anche la matricola Pontecurone sta andando molto bene: è quarta ed all'andata pareggiò a San Damiano per 0-0.

Il mister astigiano Vito Sollazzo ha fatto sostenere ai suoi ragazzi, nello scorso fine settimana, un'amichevole con il Costigliole, che ha dato altri riscontri positivi: al di là del 3-0 con cui il Sandamianferrere si è imposto (reti di Delledonne, Boero e Mazzucco), i giocatori sono apparsi tutti in ottime condizioni atletiche e sempre molto concentrati, nonostante si trattasse di una partita senza valore.

Un'azione di Paolo Mazzucco (a sinistra), mediano del Sandamianferrere

Classifica: Acqui 25 punti; Cambiano 20; Viguzzolese, **Sandamianferrere 19**; Pontecurone, Lucento 17; Ovada, Sarazzano 16; Bacigalupo, Trofarello 15; Don Bosco 14; Felizzano 12; Castellazzo 11; Nichelino 10; Canelli 8; Quattordio 3.

[e. a.]

Terza categoria, la società fondata due anni fa è attualmente quarta in classifica

Calamandrana, voglia di stupire

Il successo più bello? Battere la Nicese nel derby

CALAMANDRANA. Sull'onda della vittoria contro la Nicese, l'Associazione calcio Calamandrana si è allenata in settimana per affrontare, domenica in casa, il Mombercelli.

Una partita cara dai tifosi degli atleti grigio-rossi che, in questa stagione, stanno mietendo inaspettati successi. L'Associazione calcio Calamandrana, nata due anni fa, ha formato in poco tempo una squadra che gioca in Terza categoria.

Su dodici partite, la società ha messo a segno cinque vittorie, pareggiato quattro volte ed ha incassato solo tre sconfitte.

«Il nostro miglior risultato - commenta il presidente Bruno Gatti - è stata la vittoria sulla Nicese, per 1 a 0. Per la Valle Belbo equivale ad un derby». I ragazzi della squadra sono allenati da Franco Pizzorno e Luciano Zerbino. In particolare, della preparazione dei portieri si sta occupando Roberto Lorando.

Questo l'elenco dei giocatori: Luigi Almo, Claudio Arnaldo, Roberto Barbero, Graziano Berta, Fabio Bona, Massimo Bona, Ezio Chiarle, Marco Formaro, Andrea Francia, Marco Galliano, Giorgio Gaviglio, Roberto Giolito, Aldo Milano, Michele Piccini, Carlo Robotti, Stefano Scarrone, Enrico Signetti, Ciro Strobetta, Lorenzo Terranova, Gianni Vicino, Giuseppe Minoletti, Walter Priolo.

La squadra dell'Associazione calcio Calamandrana che disputa il campionato di Terza categoria

Un gruppo compatto che ha dimostrato di combattere con grinta: «Speriamo di ripetere il successo anche domenica - dice il presidente - il Mombercelli è una forte». Per ora, la A.C. Calamandrana è quarta in classifica, ma punta in alto. «I risultati sono soddisfacenti - aggiunge il segretario Piero Lovisolo -. Cerchiamo di risparmiare il più possibile. Mi hanno aiutato tutte le piccole ditte del paese».

La squadra, oltre a Lovisolo e Gatti, conta sui dirigenti Roberto Santamaria, Dino Thea, Fausto Robotti, Luciano Daniele, Bruno Spertino, Pinuccio Morino, Fausto Solito, Mauro Penengo e Mario Chiarle. **[a. ce.]**

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Amatori, vola il Montiglio: 7-1 sul Cunico

Si sono disputati alcuni recuperi del campionati Amatori Csi. Risultati: Montiglio-Club 88 Valverde 7-1; Cunico-Pizzeria Blu Lune 1-1; L'Approdo-Cinaglio 0-4; Don Bosco-Refrancore 2-2; Fons Salutis-Costigliole 2-2. Domani pomeriggio è in programma la prima giornata di ritorno. **[e. a.]**

NUOTO

Un corso per istruttori di primo livello

Si terrà ad Asti un corso per istruttori di nuoto di primo livello, organizzato dal comitato provinciale della Federazione. Le lezioni si inizieranno il primi di marzo nella sede del Coni. Le iscrizioni scadono il 17 febbraio. Per informazioni rivolgersi a Giovanni Palumbo, alla piscina comunale, tutti i giorni dalle 19 alle 20. **[e. a.]**

TIFOSI

Le prenotazioni per Juventus-Napoli

Sono aperte le prenotazioni allo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti dei biglietti per la partita Juventus-Napoli, in programma domenica 19 febbraio allo stadio Delle Alpi alle 15. Per informazioni rivolgersi alla sede del Club: panetteria «Salasco», via Brofferio 1 (telefono 211.341).

[illegible]

Cierre, sconfitta dalla Robur Varese

La formazione cadetti della Cierre è stata sconfitta in casa dalla Robur Varese per 88-70, nell'ultima giornata di ritorno di campionato. I bancari chiudono così al sesto posto in classifica. Tabellino: Costa 10, Canazza, Fiore, Vacchina, Bosia, Servello, Pittatore 8, Perissinotto 18, Raviola 7, Parigi 17, Chies 12, Appiano. **[e. a.]**

TAVOLO

Organizza la Futura

Al Don Bosco [illegible] per i giovani

ASTI. La Futura Asti, in collaborazione con il comitato provinciale di Asti di tennis tavolo, organizza un torneo aperto ai ragazzi ed alle ragazze dagli 8 ai 14 anni.

Lo slogan di presentazione è: «I colpi e le tecniche per un ping pong da campione».

Le lezioni si svolgeranno fino febbraio alla palestra dell'oratorio Don Bosco e saranno tenuti da istruttori Fitet (Federazione italiana tennis tavolo).

L'iscrizione costa 30 mila e comprende anche la fornitura di una racchetta regolamentare, adesivi sul ping pong ed uno sconto del 10% al negozio di articoli sportivi G80 di corso Einaudi.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla società Futura, al Don Bosco, oppure telefonare ad Alessandro Solaro (476.425) o a Marco Gianoglio (67.181).

[e. a.]

CALCETTO

Alla palestra Jona

Questa sera il G80 affronta Bellanapoli

ASTI. Si disputano questa sera, alla palestra Jona, le ultime tre gare della settima giornata del torneo di calcetto organizzato dal Pgs (Polisportiva giovanili salesiane).

La sfida più interessante sarà quella che vedrà in campo, alle 19, il G80 alla Gelateria Bellanapoli. Le due squadre sono appaiate al secondo posto con 10 punti, ma la Bellanapoli è nettamente più indietro nella coppa disciplina (in questo torneo ammonizioni ed espulsioni contano nel computo totale dei punti). Seguirà alle 20 Stella Maris-Avis Isola; alle 21 Torretta-Tennets.

Classifica: King1 11 punti; G80, Bellanapoli 10; Addams, Agostinetto 9; Marcello 8; Banca Cierre, King2 6; Torretta, Avis Isola, M2a2 5; Stella Maris, Cantotorri, Mongardino, M2a1 4; Viva, Santa Maria Nuova 3; Team Service 2; Tennent's 0. **[e. a.]**

Ad Antignano

Armosino rieletto presidente della Libertas

ANTIGNANO. La Polisportiva Libertas di Antignano ha un nuovo direttivo, nominato lo scorso fine settimana.

Alla presidenza, è stato confermato Vincenzo Armosino. Giovanni Vairo è stato designato alla carica di vicepresidente; Andrea Binello segretario; Mario Torchio consigliere; Piercarlo Fasolo, Luigi Frullone, Alberto Barolo Andrea Morrone responsabili rispettivamente delle quattro sezioni della polisportiva (calcio, pesca, aci, tamburello).

Massimiliano Bianco è l'addetto stampa.

L'obiettivo dei dirigenti locali è offrire maggiori opportunità per permettere agli astigiani del paese di praticare attività sportiva.

Quest'anno, sarà il tamburello la punta di diamante dell'agonismo, con l'iscrizione della squadra alla serie A Figt. **[e. a.]**

BOTTERO S.P.A. Via Genova, 82 12100 Cuneo
RICERCA OFFICINE
cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti di lavorazioni meccaniche di precisione. Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.

ECONOMICI
AZIENDA produzione cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, rappresentanti, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 280 552.
ASTI affittasi/vendesi locale negozio splendido su corso di grande traffico mq 750 vasta scelta approvato, parcheggio per 100 auto. Tel. 011 247.0727.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO Agenzia Publikompass
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
tel. (0141) 592.222

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

Di *fronte* ai nostri

*n*egozi

c'è scritto

"INGRESSO *libero*".

Forse è
un *pò* BANALE

ma per noi
SIGNIFICA

molto.

Se siete già entrati da MODUS, lo avrete già visto da soli. Agli *altri*, aggiungiamo che MODUS non è la solita, vecchia *profumeria*, ma un posto dove si entra liberamente, dove ci si incontra, si *chiacchiera* e si fa SHOPPING solo se lo si desidera. Perciò, *addio* ai vecchi sensi di colpa. Da oggi c'è MODUS: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up* e tanta, *tanta* LIBERTÀ.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

CUNEO	BRA	SALUZZO	SAVIGLIANO
via XX Settembre 43	via Marconi 19	corso Piemonte 54	via Savio 13

Profumi, gioielli e soprattutto «lingerie» (dalle camicie da notte in ... ai collant autoreggenti in pizzo) sono i regali che vanno per la maggiore a San Valentino

Nei negozi alcune curiose idee per le coppie che festeggiano San Valentino

E' festa per gli innamorati

La moda di quest'anno suggerisce soprattutto il gioiello in oro. Fra le novità bracciali e anelli in stile etrusco. Per chi ama i profumi gli esperti consigliano fragranze esotiche

CUNEO. Profumi, gioielli, ... «capo» di lingerie un po' speciale. ... si regaleranno gli innamorati per San Valentino?

Per chi ... ... i doni spiritosi, quelli che di solito ven... no preferiti dai teen-ager, c'è la possibilità di l... un «segn... che rimane: è il gioiello in oro, classico tra i classici, ma sempre apprezzato soprattutto ... «à la page». Tra le ultime novità, la gioielleria Salotto Valenzano di Centallo offre una gamma di articoli esclusivi di stile etrusco: girocolli lavorati ... perizia artigiana a sbalzo, ... un gioco di chiaro-scuri, ... inserimenti ... pietre dure: aga... e giade. L'effetto ricercato, ma sportivo permette di indossarli con facilità anche su ... abbigliamento casual, un «pensiero» quindi da tenere con sé tutti i giorni.

«Sono gioielli che vengono eseguiti ancora in modo artigianale, ...za bisogno ... gran... tecnologie - spiega il titolare Claudio Boriero -: abbiamo iniziato a produrli sulla scorta del ... che ottiene questo tipo ... lavorazione all'estero, soprattutto in Germania: manteniamo ... frequenti con Monaco di Baviera. La giada ci arriva prevalentemente dalla Cina, dove le pietre vengono lavorate ... manualmente».

Spille ... anelli dello stesso stile serviranno a completare «parure» molto nuove, mentre per chi predilige il classico, il negozio offre una grande varietà di preziosi: dai girocolli ... cuoricini e soli montati ... tessuto, alle più impegnative collane ... perle, per le quali si può scegliere anche un fermaglio in stile etrusco, o gioielli della linea Nimei, garantiti per il design e la qualità, ... cui la gioielleria è concessionaria esclusiva.

«Qualsiasi sia il valore dell'articolo scelto ci preme assicurare la nostra massima attenzione verso il cliente che deve poter avere nel gioielliere la stessa fiducia che ha nel medi... ... famiglia - prosegue Boriero -. Per questo tra non molto faremo una serie di trasmissioni sulle emittenti locali per promuovere la conoscenza dei preziosi, delle tecniche ... lavorazione, delle pietre: ... cliente informato ... distinguere la qualità ... prodotto».

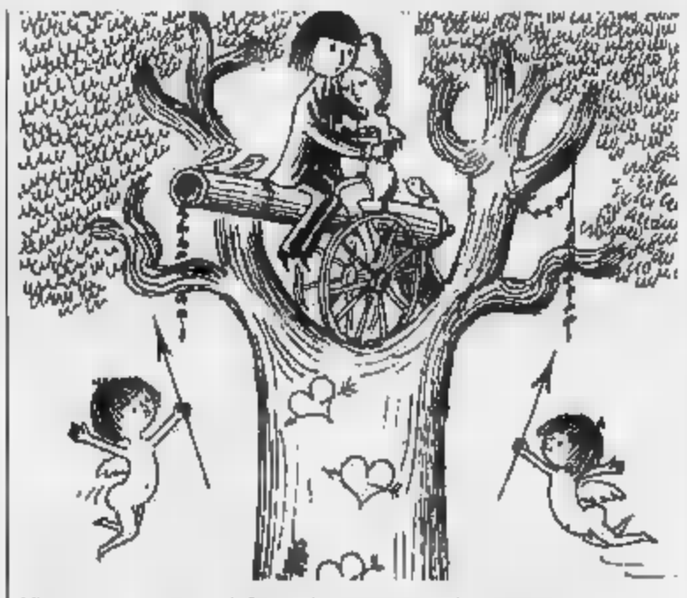
Regalo ... po' ... costoso, ... sempre molto apprezzato sia per lui che per lei, anche ... profumo come spiega Grazia Tonelli, titolare di un negozio specializzato a Fossano. «Anche a Natale le vendite sono andate benissimo i profumi ... risentono di crisi: per il 14 febbraio proponiamo in particolare quelli firmati dallo stilista Valentino: "Vendetta" in versione maschile ... femminile, oppure il classico».

La novità ... rappresentata dalle fragranze esotiche come «Nuits Indiennes» di Jean-Luis Scherrer ... «Casmire» di Chopard, profumi caldi, orientaleggianti da «indossare» per una serata un po' speciale, magari al lume di candela. Se il dono è ... maschile, Grazia Tonelli suggerisce uno dei tre profumi fir... Davidoff - Classico, Zino e Cool-water. Sempre ben accetti anche gli articoli di bigiotteria che quest'anno in particolare sembrano fatti ... posta per la Festa degli innamorati: cuori ... cuoricini trionfano nei girocolli d'argento placcato oro, negli orecchini ... nei bracciali.

Personale ... più «intimo» il capo di lingerie che può rappresentare anche una valida alternativa alla consuetudine con un pizzico di romanticismo: una guepière, reggisano e slip ... incrostazioni di pizzo, una sottoveste in seta pura, ... capi importanti, ma altri, più spiritosi, possono venir regalati: una camicia ... notte, ... paio di collant.

«E' un settore che ... in modo particolare quello delle calze», spiega Donatella Varrone che dal suo negozio ... via XX Settembre a Cuneo, suggerisce di valorizzare un dettaglio d'abbigliamento spesso ingiustamente sottovalutato.

«Ci sono le calze autoreggenti con alte fasce in pizzo, i collant a retina piccolissima, quelli con motivi floreali - continua -. Per chi si conosce bene possono es... ... un pensiero diverso dal solito e, per mia esperienza, molto apprezzato». I colori? Naturale, bianco, panna, blue e sopral... ... rosa, la tinta della prossima primavera. [v. p.]



L'innamorato disegnato da Peynet è ormai ... simbolo per il 14 febbraio

AL RISTORANTE

C'è il «Piatto dell'amore»

Si chiama il «Piatto dell'innamorato» quello che trionferà nel ... ... della cena di San Valentino, al ristorante Pechino di Cuneo. Una portata a base di gamberetti che s'ispira a una leggenda d'amore cinese. La racconta il proprietario del locale, Chen: «Un dio e una dea si erano innamorati, ma ... non era permesso perché le divinità non possono amare. Così ... capo degli dei, per punirli, li mandò sulla terra: lui faceva il mandriano, lei la tessitrice. Contro ogni aspettativa, però, i due stavano così bene da ... voler più tornare nei cieli. Perciò furono condannati a vivere per sempre in mondi diversi che vengono congiunti da un ponte solo sette giorni all'anno». Prenotazioni allo 0171/693864. [v. p.]

Una cravatta indicata, nata che le PERLE sono il tutto dell'amore
ta un raggio di luna e l'acqua del mare nell'intimità di un' ostrica
ostrica. Ancora oggi in India si ... regalare una perla all'innamorata
come portafortuna.
- La Scienza stabilisce che la presenza di un corpo estraneo all'interno
di ... mollusco ricoperto da vari strati di perlagione, (carbonato di calcio
90%) forma la PERLA.
la magia delle antico unita alla professionalità distinguono i
gioielli che potrai creare visitando, a CENTALLO:
SALOTTO VALENZANO
gioielli
VIA E. BARELLI 8 TELEFAX 0171/21128
P.S. Le curiosità le giriamo al rovescio, la Ns. serietà
ben salda al terreno.
CURIOSITA'
Profumi e Segreti
14 febbraio San Valentino
Lo charme e l'emozione del profumo
SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI
FOSSANO - Via Roma 117 - Tel. 0172/60542
RISTORANTE Pechino
LA FAMOSA CUCINA CINESE A CUNEO
Per un San Valentino davvero speciale
ECCO ALCUNI PIATTI PIU' NOTI:
• INVOLTINI PRIMAVERA • POLLO ALLE MANDORLE
• RAVIOLI AL VAPORE • VITELLO ALLA PIASTRA
• RISOTTO ALLA CANTONESE • GAMBERETTI AL SALE E PEPE
(PREZZO MEDIO L. 25.000)
Cuneo - Via Ponza di S. Martino, 1 (Piazza Galimberti) Tel. (0171) 693864
SCIARE IN FRANCIA
In Val d'Ubaye
PRA LOUP
SAUZE SUPER SAUZE
ST. ANNE LA CONDAMINE
TUTTI GLI IMPIANTI
SONO APERTI
Neve naturale e artificiale
OGNI DOMENICA
Servizio Pullman da Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Demonte. Partenza ore 7.
Prenota ed informati presso:
NUOVA BENESE - CUNEO; NORDICA VIAGGI - CUNEO; RAVASCHIETTO SPORT - CUNEO; PAROLA SPORT - CUNEO; CAVALLO SPORT - BORGO S. DALMAZZO.
VARRONE D.
l'ultimo di qualità
via XX Settembre, 13
(di fronte al Cinema Monviso)
Tel. 0171/67481 - CUNEO
Per questa pubblicità rivolgersi a:
AGENTE PK per Cuneo
Sig. ... BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832

DON CHISCIOTTE

VIA ROMA 64
CUNEO

LIQUIDAZIONE TOTALE

(PER CESSIONE ATTIVITA')

ANCHE MERCE PRIMAVERA ESTATE

Dal Sabato 4 Febbraio al Sabato 4 Marzo.

LEGGE

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Offerta valida fino al 28.02.1995. Gli esempi sono relativi al modello 214, prezzo chiavi in mano L. 10.241.000 ARIET escluso. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e leggi applicate (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

AUTO USATO SICURO GARANTITO

AUTOMOBILI **LOTUS**
Giordano motorS
VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI OGNI
TUTTE LE AUTO SONO

BMW 850 CSI - full opt. - 91	L. 7.700.000	VOLKSWAGEN GOLF 2 1.4	
BMW 530 i autom. - full opt. - 89	L. 18.500.000	cerchi lega - 93	L. 17.000.000
BMW 520 Touring - full opt. - 92	L. 39.500.000	VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V - 87	L. 5.000.000
MERCEDES 200E - bianco - 91	L. 31.500.000	VOLKSWAGEN POLO - 89	L.
tdi - bianco -	L. 19.500.000	PORSCHE 911 SC TARGA - 82	
LANCIA td - - 87	L.	- perfetta -	L.
LANCIA THEMA 2.0 ie 16V - full. opt. - 92	L.	ESCORT CABRIO - cap. elet. - 92	L. 19.000.000
PEUGEOT 405 GR SW 1.6 - 91	L. 13.000.000	106 5R - 93	L. 17.500.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 - 90	L. 11.500.000	FORD FIESTA 5X - i.a. - 90	L. 7.500.000
GOLF GTD - elim. - 90	L. 13.500.000	ARPEGE 1.8 - unico esemplare verde - 83	L. 27.000.000
		LOTUS ESPRIT SE - 17.000 km - 90	L. 67.500.000
		LOTUS ELAN S2 - 500 km	
		OPEL FRONTERA - 94	L. 31.500.000
		DAIHATSU ROCKY autocarro - 87	L. 12.500.000
		JEEP WRANGLER autocarro 4000 cc - 94	L. 33.000.000
		VOLKSWAGEN TRANSPORTER vetrato furgone - 91	L. 18.000.000

AUTOPIU' — RIVENDITORE AUTORIZZATO
ALBA - CORSO CORTEMILIA
TEL. 0173/440840 -
FAX 0173/440840
MITSUBISHI MOTORS

BENZINA:	
BMW 520 i 24 V - argento	11/92
ROVER 620 SI - lusso - full optional - nera	5/94
ROVER 220 TURBO coupé - full optional	94
BMW 520 i - full optional - argento	89
AUDI 80 1.8 E - 112 cv - blu met. - i.a.	90
100 AVANT 2.0 16V - verde	7/92
AUDI 80 1.8 S - climat. grigio chiaro	90
AUDI 100 2.0 E - antif. blu sc.	10/91
HONDA CIVIC 1.6 160 CV vtec - nero - full opt.	92
INNOCENTI 650 - 3 cil. cat. beige	93
LANCIA GAMMA coupé 2.0 - argento	80
OPEL CALIBRA 16V - nero	11/92
MASERATI BITURBO 2.0 222 - blu	89
EOT 405 SRI 1.9 - grigio scuro	89
920 TI Coupé - cat. blu	99
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p - i.a. - nera	11/92
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p - i.a. bordeaux	92
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3p - madison argento	10/90
GOLF GTI 8p - bianca	89
VOLKSWAGEN GT. 2.0 - 16V - blu	93
Y 10 TURBO - grigio sc.	85
Y10 FIRE - bianca	96
DIESEL:	
AUDI 80 TDI - cat. verde	92
BMW TOURING A.C. - blu	89
FIAT UNO TD 5p - - bianca	90
MERCEDES 250 D TURBO - full optional -	90
VOLKSWAGEN Variant TD - cl - grigio sc.	90
FUORISTRADA:	
PAJERO GLS TD - bianco	91
PAJERO I. - metal Top Int. verde met.	91
PAJERO 2,5 TD SE - bianco	87
CHEROKEE - 3p - antif. - bianco	89
PEUGEOT BAHIA 2.2 D - promiscuo	88
NIVA 1.6 GPL	89
MITSUBISHI PAJERO TD - interc. - a.cond. - a. lega - gr. scuro	89
H13 VX berlina alto	87

AG AUTOGAMMA s.r.l.
AUTOVETTURE
FUORISTRADA
CAVOUR
Via Piave Cello, 26
Tel. 0173/262594
0172/231883

CITROËN 2 CV - grigio met.	
CITROËN AX - 3p. - i.a. - c. lega -	
UNO 1.1. S IE - - arg. metal.	'93
3P - i.a. - grigio met.	
ALFA 33 1.7 - verde scuro	
ALFA 155 1.8 - a. cond - argento met.	'93
MERCEDES 200 E - tetto - grigio scuro met.	
THEMA SW 16V - Abs - climat. - cerchi - blu met.	
MERCEDES 250 SW - full optional - verde	
MERCEDES 250 D - t.ap. - c. lega - grigio met.	'88
GOLF AUTOCARRO	'90
AUTOCARRO - bianca	'90
FIESTA 3p nero , cat.	
RENAULT EXPRESS 1.6D grigio	'92
SX T.A. - verde sc.	'92
POLO T.A. - c. lega -	'89
45 - 3p - grigio met.	'90
GOLF - 5p - grigio , met.	'92

SACA AUTO — Benvenuti in Casa Fiat!
Occasioni
Auto aziendali immatricolate
GARANZIA FIAT
FATTURABILI!!!
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
a oltre 100 occasioni di tutte le marche!!!

LADA NIVA 4x4	1991	L. 9.500.000
320 blu met.	1991	L. 22.900.000
PENNY diesel van bianco	1988	L. 9.900.000
MERCEDES 190 E blu	1990	L. 18.900.000
FIAT PANDA 1.0 fire bianco	1994	L. 10.800.000
AUTOBIANCHI Y10 LX ie blu petrol	1990	L. 9.900.000
FIAT PANDA 750 fire cl nero	1992	L. 9.500.000
FIAT DUNA 1.1 cc blu	1987	L. 3.900.000
FIAT FIORINO da bianco	1990	L. 18.900.000
OPEL ASTRA VAN d. bianco	1992	L. 13.800.000
LANCIA DELTA integr. rosso	1988	L. 14.900.000
FIAT TIPO turbo diesel eco nera met.	1993	L. 18.200.000
INNOCENTI MINI 90 blu	1979	L. 2.700.000
FIAT 127 BIS	1989	L. 3,900.000
DUCATO 18 ql. maxi turbo d. bianco	1988	L. 16.900.000
RENAULT CLIO 1.4 ie nero	1992	L. 12.900.000
ALFA ROMEO 33 ie cat. rosso met.	1992	L. 10.900.000
AUTOBIANCHI Y10 GRT rossa	1992	L. 10.900.000
FORD FIESTA XR2 1.4 cc nero	1991	L. 12.200.000
POLO CL grigio met.	1989	L. 7.900.000
norama rosso	1992	L. 10 000
ESCORT RS 16 valvole grigio met	1993	L. 19.900.000

TUTTI I NOSTRI COMPRENSIVI VOLTURA!!!
CONFRONTATECI!!!

Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

RIBAUTO
Via della Marina, - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. RIBA Angelo e C.
TOYOTA

TOYOTA HI-LUX - EXTRA CAB 2400 - bianco	12/94
TOYOTA LJ 70 LX - antracite - autocarro	1987
TOYOTA MR 2 - rossa - a.c. - autor. - antif.	1992
TOYOTA CELICA 1600 - bianca - spoiler - c. lega	1992
TOYOTA CELICA SAINZ - bianca	1992
TOYOTA PREVIA 2400 benz. - grigio met. - a.c.	1993
TOYOTA CARINA 1600 17V - vettura aziend.	7/1994
TOYOTA CARINA 2000 - antracite - gpl	11/1993
TOYOTA 130 CV 24V - nero met.	1991
VITARA 1600 P. PACK - blu met.	1990
AUDI 100 2.5 t.d. avant - a.c. - abs - grigio met.	11/92
AUDI 80 TDI - verde met. - 4 vetri elet.	7/1992
AUDI coupé - nero met. - a.c. - c. lega	
320 TOURING - verde - 4 vetri elet.	1989
FORD FIESTA XR2 1600 - nera - t.a.	1991
PEUGEOT 205 BEST COMP. - bianca - t.a.	
POLO CL - blu met. - t.a. - v.e.	1991
GOLF GL TD - antrac. - c. lega - 4 vetri elet.	1992
OPEL 2000 i - a.c. c. lega km 8000	10/94

CONCESSIONARIA
OPEL
LOC. SAN CASSIANO, 15
L'automobile
TEL. 0173/282853
ALBA - BRA

MERCEDES 200 E abs/climat./i.a.	'91	L. 30.000.
ALFA 164 T.S. - cat. climat.		L. 21.000.000
FIAT CROMA T.D.	'91	L. 8.900.000
1.3 LX - i.a.	'87	L. 5.500.000
LANCIA DELTA 1.3 LX		L. 6.800.000
VOLVO 440 GLT 1.7i		L. 9.500.000
SIERRA		L. 7.500.000
OPEL OMEGA 2.3 D	'92	L. 11.000.000
OPEL OMEGA 2.0 SW		L. 26.000.000
HYUNDAI S COUPE' 1.5	'92	L. 12.000.000
OPEL COMBO 1.700 D.	'91	L. 9.500.000
1.4 CABRIO	'90	L. 12.500.000
MARBELLA 850 JUNIOR		L. 4.500.000
SUZUKI 1.5 JLX	'92	L. 15.500.000
1.2 - 3 p.	'93	L. 12.900.000
POLO - i. apr.	'91	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN GOLF D.	'85	L. 5.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.3 GL - 3 p.	'86	L. 3.800.000
FIAT UNO 70 SX - 3 p.		L. 6.700.000
AUTOBIANCHI Y10	'88	L. 6.900.000
FIAT FIORINO D.		L. 7.000.000
ROMEO 75 2.0 T.D. Climat.	'89	L. 4.500.000

La pubblicazione del prezzo della nostra auto usata è sinonimo di trasparenza e serietà

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

Usato sbocciato a nuovo

VOLVO 440 GLT SW - arg. metall. acc - abs - antif.	'93
VOLVO 240 SUPER POLAR - verde met. - full optional	'92
MERCEDES 200 i.a. - t. ap. el. - acc - pelle - c. lega - bianco	'90
BMW 520 24 V - arg. metal. acc - abs - antif.	'90
GTI - bianco	'92
VW PASSAT SW TD - grigio met. - c. lega - antif.	'90
LANCIA THEMA SW eco dies. - blu met. - full. opt.	11/93

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
La competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

NOVAUTO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E INNOCENTI
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 146 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

MAZDA 323 1.3 i 16V - bianca	anno '90	8.300.000
RENAULT SUPER 5 GT TURBO		
AUDI 80 GPL grigio medio met.		7.600.000
VOLKSWAGEN GOLF 16 GL 3P		
VOLVO 460 i GLE - clima		13.500.000
ALFA 164 20 TS - clima	'89	15.500.000
ALFA 33 16 V	'91	8.000.000
ALFA 33 16 SW bellissima		3.000.000
ALFA 75 16	'91	
FIAT 20 CHT		5.500.000
FORD CLX 3P	'90	
LANCIA - clima	'91	14.000.000

CONCESSIONARIA
ALL CARS s.r.l.
di BURDESE e PIERFRANCO
AUTOVETTURE,
E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI E USATI DI
MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 168 - , 0172/54.065

164 T.D. - full opt. - bordeaux met.	1992
TIPO 1.6 - grigio met. - km	1994
UNO 45 3P - bianco	
Y10 4x4 - blu metall.	1987
GOLF G.L. 3p. - t.a. - nero	1988
PEUGEOT G.T.I. - t.a. - bianco	1990
TEMPRA 1.6 SLX - full opt. - grigio	1991
ESCORT S.W. GHIA 1.6 - blu met.	1989
DELTA Int. 1.6 - t.a. - abs -	
PASSAT CL VARIANT - t.a. - 1.8 - rosso	1992
PANDA 750 CL - rossa	1989
UNO 1.1 S 5p. - nero metall.	1994

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 10 Febbraio 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

Riparte la protesta a Bastia

Con i sindaci nella tenda

BASTIA MONDOVI'. Il sindaco, Francesco Rocca, non demorde. Ottenuto il ponte provvisorio per far uscire dall'isolamento due frazioni ha deciso di riprendere la protesta contro i ritardi dello Stato negli aiuti agli alluvionati. Rimontata la piccola tenda da ieri notte è tornato a dormire fuori casa. Ma questa volta non sarà solo nella denuncia per i ritardi di Enas, Ferrovie e Provincia. I sindaci di altri 14 paesi colpiti dalla piena del Tanaro del 4 e 5 novembre, hanno deciso di aderire alla protesta. Monteranno altre tende sulla piazza di fronte al municipio di Bastia e, in quella più grande, capace di ospitare un centinaio di persone, sabato si riuniranno in assemblea con imprenditori, commercianti, industriali e cittadini alluvionati.

«Abbiamo invitato i rappresentanti di Enas, Ferrovie e Provincia - racconta Francesco Rocca -. Ci aspettiamo risposte precise sugli stanziamenti per ricostruire la Fondovalle, riavere i collegamenti ferroviari, consentire agli imprenditori di riavviare l'attività. Siamo esasperati dall'attesa e dalle promesse non mantenute. Visto che l'unico modo per ottenere qualcosa è protestare, abbiamo deciso di farlo con il maggiore clamore possibile».

Francesco Rocca era stato il primo sindaco a scegliere la strada della manifestazione di piazza per risolvere uno dei mille problemi del dopo-alluvione. L'acqua aveva spazzato via ponte e, a Natale, un centinaio di abitanti delle frazioni Isola e Bonde di Bastia erano ancora isolate. Dopo due notti trascorse in tenda il sindaco ottenne quello che non era possibile in due mesi: l'immediata costruzione di un ponte provvisorio.

«Da allora non è più stato fatto nulla - prosegue Rocca -. La principale strada dei nostri paesi, la Fondovalle, è nelle condizioni di tre mesi fa. E abbiamo scoperto che le Ferrovie hanno portato nella nostra zona treni con l'amianto. Riprendiamo la protesta perchè non ci prendano in giro».

Con Rocca, a turno, presidieranno notte e giorno la «tendopoli» di Bastia i sindaci di Piozzo, Lequio Tanaro, Clavesana, Niella, Castellino, Ciglié, Rocca, Marsaglia, Murazzano, Belvedere, Carrù, Farigliano, Dogliani e Monchiero.

Martini

Il sindaco Francesco Rocca in tenda

Marco Carpani replica alle polemiche sulla chiusura della discarica a Salmour

Rifiuti, la verità dell'assessore

Il responsabile dell'Ambiente in Provincia respinge le accuse di aver trattato con Aimeri una proroga dell'attività dell'impianto di smaltimento. L'imprenditore monregalese è agli arresti domiciliari

«Sulle vicende legate ai "business" dei rifiuti si stanno scaricando veleni accumulati in anni di contrasti politici»: l'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani, chiamato in causa dalle recenti polemiche sulla chiusura della discarica di Salmour, racconta la verità. «Su Salmour - sottolinea - nessuno ha detto con chiarezza che fu la Provincia a deciderne la chiusura. Anzi, da dichiarazioni fatte recentemente da di Fossano, si potrebbe pensare che la ditta Aimeri, la Regione e la Provincia fossero in trattative per prolungarne l'attività».

All'epoca, a Salmour si diffuse la voce di operazioni fondiarie per una nuova mega-discarica: un'operazione che, se fosse andata in porto, avrebbe consentito un affare da decine di miliardi. «A quel punto, però - prosegue Carpani -, l'iniziativa non poteva essere della Aimeri, perché, nel frattempo, era entrata in vigore la legge che affidava ai consorzi, e comunque ad enti pubblici, la titolarità delle discariche; il sindaco di Salmour non volle chiedere l'ampliamento e la Provincia ne difese le ragioni».

La Regione avrebbe potuto ribaltare la situazione, «ma aderì - continua Carpani - alla nostra impostazione, anche se, ad esempio, l'allora assessore Gerino (ora indagato per tangenti, ndr) avrebbe potuto ottenere dal presidente Brizio un'ordinanza, che avrebbe superato Provincia e Comune di Salmour. Non lo e si può dire che favorì Aimeri».

«Sul ruolo che ebbe in quella vicenda la Provincia - precisa l'assessore Carpani - c'è da aggiungere che ci attivammo fin dal dicembre '90, con cinque mesi di anticipo, per spiegare che la discarica era vicina ad esaurimento e che si sarebbe dovuta trovare una soluzione. Ma i 104 comuni interessati fecero poco o nulla. Forse qualcuno pensò che, messi di fronte al fatto compiuto, saremmo stati costretti ad accogliere una richiesta di proroga».

Con la chiusura degli impianti di Salmour e Bene Vagienna la maggior parte dei comuni del Cuneese si trovò senza discariche. Per risolvere il problema, la Provincia consultò numerosi sindaci e i più importanti imprenditori del settore: tra questi Sandro Aimeri, agli arresti domiciliari nella sua villa di Villanova Mondovì, dopo i giorni trascorsi in carcere a Cuneo, con l'accusa di aver pagato tangenti. «Mi sono incontrato più volte Aimeri - Carpani -, sempre in situazioni pubbliche e in sedi istituzionali. Abbiamo forti diversità di vedute, dovute anche ai nostri differenti ruoli. Non si tratta, con questo, di demonizzare o santificare nessuno».

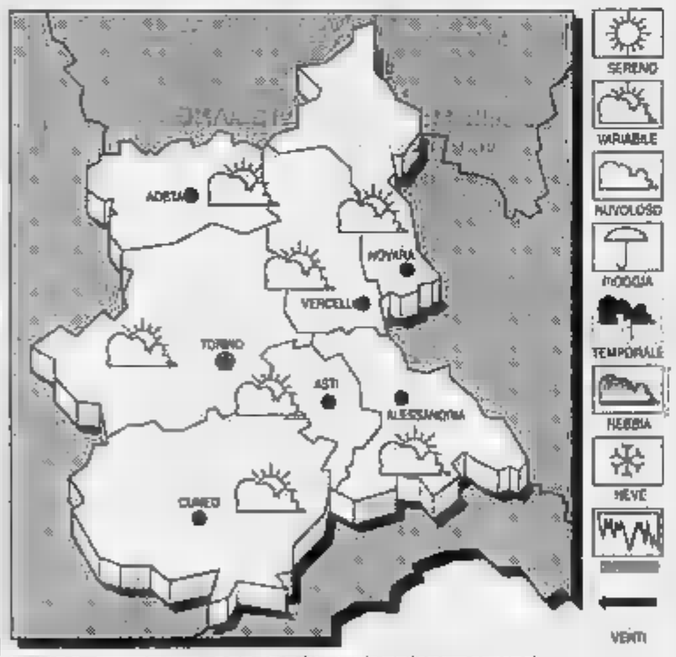
La Provincia intervenne anche su altre discariche: «Ci sono state tante polemiche, per esempio sulla discarica di Coresolo - prosegue Carpani -. In quel caso siamo stati costretti dal Consiglio di Stato ad autorizzare la ditta torinese, che ha vinto i amministrativi; mentre si tende a dimenticare che la discarica comunale di località Toppino ad Alba fu osteggiata dalla Provincia, perché in posizione pericolosa; invece fu aperta grazie a una decisione legittima, che superava il parere di tutti gli altri enti, dell'allora sindaco. L'alluvione, purtroppo, ha dimostrato che ragione».

E adesso? «Non senza proteste sono attivate le discariche previste dal piano regionale. a Borgo, Sommariva Perno, Lesegno e Fossano». Ma proprio gli amministratori di quest'ultima città Carpani ha avuto polemiche. «Ci stati scambi vivaci - conclude l'assessore - dopo che avevo espresso perplessità sugli alti costi smaltimento a Fossano».

Mario Bosonetto

Nel Cuneese il piano regionale ha previsto l'attivazione di quattro discariche: a Borgo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno. Sopra, da sinistra Sandro Aimeri e Marco Carpani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sui rilievi; foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Ridotta foschie sulle pianeggianti.
TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI A
Max: 9; min: 0; media: 5

UN ANNO
: 8; min: 1; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 16; Aosta 16; Asti 6; Novara 6; Vercelli 7.

Accuse di falso nel bilancio del '92 e appropriazione indebita

«Buco di 230 miliardi all'Acna» Chiesti nove rinvii a giudizio

CENGIO. Nove imputati per la voragine nel bilancio Acna '92 di 230 miliardi. Ieri il procuratore Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio di componenti del Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale. Ipotesi d'accusa: avrebbero mentito sullo stato economico, inserendo nel relativo la voce «rischi diversi» e altre «minusvalenze». Molti capitali assorbiti risultati - secondo l'accusa -: le iniziative previste anti inquinamento non si mai viste. Di qui le accuse di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata.

Gli imputati. Alessandro Di Mattia, 64 anni, di Milano, presidente Acna dal febbraio '91 al maggio '93; Renato Spanò, 60, di Milano, presidente Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dal della «Planasia», titolare 99% delle azioni Acna ed ex presidente del Collegio sindacale; Lorenzo Riva, 54, di S. Donato Milanese, direttore generale dell'amministrazione finanziaria del gruppo Enichem; Alfonso Pisani, 55, di Roma, componente Consiglio di amministrazione; Achille Trombini, , Milano, membro del Consiglio; Luigi Macchi, 63, Cassano Magnago, del Collegio sindacale; Osvaldo Botoli, 50, Cavacurta (Milano), nel Collegio; Paolo Guglielmetti, 42, di Colle Ligure, amministratore della società di revisione Deloitte & Touche; Antonio Celenza, 61, di S. Donato Milanese, sindaco firmatario della relazione di bilancio. **[m. pol.]**

FELIZZANO

Architetto condannato

L'ex sindaco di Feisoglio, architetto Gino Protto (38 anni) è stato condannato ieri dal tribunale di Alba (presidente il dottor Luciano Panzani) a 4 mesi di reclusione e, per lo stesso periodo, all'interdizione temporanea dei pubblici uffici con condizionale. E' ritenuto responsabile di avere denunciato all'autorità giudiziaria l'abbattimento nel '90 del lavatoio «Lumund» in via Torino da parte di tre persone che sono state a loro volta condannate: Moraglio (35 anni) ex consigliere comunale a Feisoglio e cugina dell'ex sindaco; il marito Pier Carlo Bevione (43) e del fratello di quest'ultimo, Marco (35). Hanno avuto mesi di reclusione ciascuno (con condizionale) per danneggiamento. Assolti Protto e la Moraglio per abuso d'ufficio o falso in delibere comunali. Il pm Christine Von Borries ha chiesto la condanna a tre anni. Il difensore Roberto Ponzio ha preannunciato ricorso in appello. **[g. f.]**

«Siamo disprezzati»

Poliziotti cuneesi contro un collega del Napoletano

CUNEO. «E' l'ennesimo disprezzo alla "Granda" e all'onesto laborioso impegno dei suoi poliziotti». Il segretario provinciale Siulp (Sindacato lavoratori di polizia) Antonio Ciaramella ha preso posizione contro le «dichiarazioni di sedicente funzionario della Mobile di Napoli, intervistato da un giornalista». La frase sotto accusa è «Con tutto il rispetto, fare il poliziotto a Napoli non è come farlo a Cuneo».

«In polemica aspra tra polizia e magistratura - dice Ciaramella - non è decoroso esprimere giudizi gratuiti. Provocatoriamente invitiamo il funzionario a lavorare alla Questura di Cuneo che ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti da tutte le Procure con cui ha collaborato. Siamo disponibili a offrire il nostro bagaglio professionale al funzionario che ha "scimmiottato" la battuta di un illustre napoletano, che la macchietta la faceva per professione». **[g. p. m.]**

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI.. SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

PER S. VALENTINO '95
UN PICCOLO REGALO PER UN GRANDE AMORE
Presso la Gioielleria, Orologeria, Argenteria
ORALBA® spa
ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76
TROVERAI MOLTISSIME NOVITA' IN ORO A PREZZI INBATTIBILI!
Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, VETTA, BREIL, BULOVA e Perle NIMEI

Non hanno partecipato per protesta a un incontro convocato dal sindaco di Cuneo Menardi

Si parla dell'isola, commercianti assenti

Il presidente degli esercenti Mario Sanino: «Abbiamo saputo della riunione dal giornale. Prima vogliamo sentire i colleghi». «Sì» definitivo al mercato in via Roma. Gli abitanti chiedono garanzie sulle nuove fermate dei bus

Anche martedì prossimo via Roma sarà affollata da quaranta bancarelle (a.fasano)

CUNEO. Il sindaco convoca riunione di tecnici per fare il bilancio sul mercato in via Roma e per ripartire con l'idea di isola pedonale. I commercianti, venuti a sapere dell'incontro dai giornali, hanno deciso di partecipare attivamente, ma di mandare a assistere un funzionario dell'associazione.

Le bancarelle nell'asse centrale di Cuneo vecchia sono piaciute alla gente e, con quale aggiustamento, l'iniziativa non spiace neppure ai negozianti. «I primi due esperimenti sono andati bene - dice il sindaco Beppe Menardi -. Ora si deve pensare a una sistemazione definitiva. Ho incaricato i funzionari comunali di fare tracce sulla strada per segnare i posti dove dovranno essere sistemati vasi, banchi e dehor. Non appena sarà pronto faremo un sopralluogo con gli esercenti. Se tutti saranno d'accordo partiremo la sistemazione permanente».

E aggiunge: «In via Roma sarà garantita una corsia centrale di sei metri per il passaggio in doppio senso dei pullman. Le zone a posteggio saranno ridotte. I residenti vogliono garanzie sulle fermate degli autobus: con il trasferimento sui corsi ciliari non ci saranno disagi. Per raggiungere le fermate non si allunga di molto, rispetto a quelle soppresse di via Roma».

Sull'assenza dei commercianti Menardi butta acqua sul fuoco: «L'incontro non è stato disertato. Era presente un loro rappresentante. Ultimamente hanno dimostrato collaborazione. Pur se posizioni diverse, non c'è il muro contro muro che cancella il dialogo».

L'ipotesi di isola pedonale tutti i giorni dalle 17 alle 20 non soddisfa pienamente il primo cittadino: «Prima si deve pensare all'arredo urbano. Ritengo che il divieto di transito delle auto debba essere almeno a mezza giornata, ma per vedere gli effetti dell'isola si dovrebbe fare un esperimento di alcuni mesi, 24 ore su 24 giorno».

Sergio Di Majo, rappresentante dei commercianti, presente all'incontro, a Mario Sanino, presidente dei commercianti di via Roma chiariscono il perché dell'assenza: «La riunione non era stata concordata e soprattutto prima di ogni decisione vogliamo sentire i colleghi». E aggiungono: «Il mercato e "l'isola" due discorsi separati. Per le bancarelle al martedì abbiamo alcuni suggerimenti, ad esempio una migliore segnaletica per chi arriva in città da piazza Torino. Ora non è chiaro agli automobilisti che è possibile entrare in via Roma, fino all'altezza dei Siamo favorevoli all'estensione mercato anche in via Peveragno e piazza Boves».

Giampaolo Marro

AL MATTINO

Arriva la mostra dei fiori

Una mostra dei fiori. E' l'ultima novità studiata dal Comune per «invitare» i cuneesi in piazza Boves. L'idea è del sindaco, che ha in mente organizzare un'esposizione (con vendita) di rose, garofani, gladioli, orchidee, margherite. L'iniziativa, che dovrebbe coinvolgere gli esercenti che già operano sulla piazza di Cuneo e alcuni floricoltori della Liguria, si svolgerà ogni mattina. Per trasformare l'idea in realtà si devono risolvere alcuni problemi burocratici e autorizzazioni. Intanto, l'altra sera, la giunta ha bocciato l'ipotesi di acquistare i locali dell'emergenza della piazza, di proprietà fallimento. A indurre gli amministratori a rinunciare all'operazione è stato il prezzo: circa 800 milioni. Intanto, durante il Consiglio comunale del febbraio, sarà presentato il progetto di abbattere l'emergenza e i muretti «schegge di memoria» sul sagrato della piazza. «Piazza Boves è un condominio - dice il curatore fallimentare Mauro Ruffino -. Per deliberare l'abbattimento si deve chiedere il parere di tutti i proprietari». **[g. p. m.]**

Quinta asta con lo sconto

Piazza Boves, ridotto il prezzo dei box

Sopra, i negozi al primo piano del «silos» e (a fianco) i lavori di costruzione

CUNEO. Ancora una volta al tribunale di Mondovì non si è presentato nessun acquirente: l'asta per la vendita dei box, negozi e magazzini nel silos di piazza Boves è andata deserta.

Il curatore fallimentare della società costruttrice del maxiposteggio, Mauro Ruffino, sta già lavorando per il nuovo incanto: la quinta asta (a lotti singoli) è stata fissata al 4 aprile. I prezzi per garages e locali commerciali scenderanno del 20 per cento.

«Ho già avuto un incontro con alcuni esercenti cuneesi interessati a acquistare negozi - dice Ruffino -. Questi operatori attendono la riduzione del prezzo che, nella prossima asta, diventerà davvero appetibile: un box costerà mediamente 35 milioni; i più piccoli 15, mentre per quelli leggermente più grandi la spesa si aggira sui 33. I posti auto aperti sono valutati circa milioni. I negozi sulla piazza costano sui 336 milioni e per ognuno previsti due posti auto. Altri locali commerciali saranno messi in vendita a 529 milioni. Il prezzo al metro quadrato è di 4,8 milioni. Un magazzino costa circa 25 milioni».

Negli ultimi tre giorni agli uffici del «silos» di piazza Boves si presentati molti cuneesi: si tratta persone interessate a vedere i box.

Per aprire i locali commerciali al primo piano sotterraneo, l'obiettivo di affittarli, il proprietario degli immobili, la società torinese «Elimos» (padrona dei muri dei supermercati «Brianzoli») è interessata ad acquistare alcuni posti auto da riservare ai clienti. Gli affittuari potrebbero essere società con attività commerciali di certo rilievo, ad esempio, boutique di grandi firme dell'abbigliamento o punti di ristorazione di catene internazionali. Non è escluso che alcuni dei locali al primo piano sotto terra possano ospitare un supermercato o una birreria-discoteca.

Anche il curatore fallimentare ha deciso di affittare i negozi di cui dispone direttamente. E' in corso una trattativa con un privato, che dovrebbe chiusa nei prossimi giorni: con il canone d'affitto saranno ridotte del trenta per cento le spese di condominio, con un risparmio di circa 70 milioni l'anno.

Adesso è possibile anche affittare box (sono circa 120): il canone varia a 200 mila lire al mese, a seconda della capienza (una o due auto). **[g. p. m.]**

Vandali scorticano cedri e abeti rossi

Sette alberi (4 cedri e 3 abeti rossi), sul retro del «Caffè Teatro», sono stati scortecciati per altezza di 50 centimetri. Per identificare gli autori dell'atto vandalico sono in indagini carabinieri e della Guardia forestale.

SAN DAMIANO MACRA

Ritrovo annuale degli alpini della Maira

Sono aperte le iscrizioni al ritrovo annuale degli alpini Val Maira. La manifestazione, indetta dall'Ana, si terrà il 12 febbraio, frazione Pagliero. Adesioni allo 0171/918486.

DRONERO

Fondi per la ghiaia sulle strade poderali

Comune ha deciso lo stanziamento di fondi per l'inghiaiamento delle strade poderali e vicinali di interesse rurale. Gli operatori agricoli possono presentare richiesta entro 15 marzo.

BUSCA

Aiuto dei bambini alle elementari di Clavesana

Gli alunni delle elementari San Chiaffredo hanno devoluto alla scuola elementare Clavesana la di un milione e mila lire. La cifra è ricavato di un'asta beneficenza. **[c. g.]**

«CLOVER PUB»

Boccali di birra in omaggio per l'anniversario

Dalle 18 a notte fonda, oggi, il «Clover Pub» di piazza Galimberti a Cuneo festeggia il primo compleanno. Dalle 21,30 suonerà (come il giorno dell'inaugurazione '94) gruppo Joe di Pinto (rock leggero Anni '70 '80). I titolari (Albino Battaglino, la moglie Gabriella e il fratello lei Maurizio) offriranno, ogni due birre medie, un boccale serigrafato da collezione col marchio del locale. Venerdì 17 «serataccia» di San Patrizio (patrono d'Irlanda, Terra alla quale pub cuneese si ispira): ci sarà il «pentolone dei desideri».

TOMASINI

«L'uomo al centro della politica»

Stasera, alle 21, all'Associazione San Tomaso di via Bersezio 2, a Cuneo, su iniziativa della Comunità vita cristiana, il teologo Armido Rizzi parlerà su «L'uomo al centro della politica».

BUSCA

L'associazione «Lou Stau» sala conferenze

L'associazione culturale «Lou Stau» di Cuneo ha lanciato un appello perché le venga messa a disposizione, gratuitamente, una incontri nel periodo invernale. Per comunicazioni 0171/95234.

CONCORSO

Si medico, tecnico assistente sanitario

Concorso all'Usl di Cuneo per assumere (domande entro il 27) un aiuto di nefrologia e dialisi, un tecnico radiologo un assistente sanitario. Rivolgersi a «Informagiovani», tel. 0171/444421.

API

Norme sicurezza e salute sul lavoro

Giovedì 16, alle 15,15, alla sede dell'Associazione Piccole e medie industrie Cuneo, si terrà un incontro sul decreto legge numero 626-94, in materia di sicurezza e salute lavoro.

MUNICIPIO

Ordinanza contro petardi e bombolette spray

Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi ha firmato un'ordinanza che vieta l'uso di petardi, bombolette spay schiumogene, fiale maleodoranti, polveri pruriginose e manganelli. La sanzione per i contravventori è di 100 mila lire.

DONAZIONE

Il Comune «vince» un viaggio a Malindi

Sono finiti al Comune Cuneo (con vincolo di scopi socio-assistenziali) i soldi per pagare soggiorno a Malindi, in Kenya, per due persone, offerti dallo studio «D&D diffusione shoes» di Petitti, Madonna dell'Olmo. La vincitrice, Alessandra Sari, abitante a Pieve di Teco, ha rinunciato al premio: così la ditta cuneese ha devoluto la cifra in beneficenza.

TURISMO

Un soggiorno con le a Malta

Il centro turistico Acli Cuneo organizza un soggiorno a Malta, dal 19 al 26 febbraio. La quota è di 720 mila (oltre cinquantamila tassa d'iscrizione). Per informazioni rivolgersi agli uffici piazza Virginio 13, 0171/692677.

CACCIA

A lezione per conseguire il porto fucile

Alla Federcaccia di Cuneo s'inizierà il 21 febbraio il corso per ottenere il porto fucile, uso caccia e sportivo. informazioni 0171/693172. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è traffico d'armi nel Saluzzese

Sono il difensore dei «mostri» che ho visto effigiati con grande risalto sotto il titolo «Traffico di armi a Envie e Revello» nell'edizione de «La Stampa» del 9 febbraio.

Per intanto la scelta di pubblicare la con tanto immeritato risalto e soprattutto a tanta distanza di tempo dai fatti mi pare giornalisticamente poco corretta e comunque non in linea con l'indiscussa del giornale. Inoltre, il tono generale dell'articolo e le specifiche inesattezze in sono contenute ledono gravemente gli interessi materiali e morali dei miei assistiti.

Sappiano i lettori che i signori Boero, Sandrini e Rosso non sono delinquenti, bensì persone normali, con famiglia e lavoro; che essi hanno spontaneamente consegnato ai carabinieri il fucile non appena richiesto; che essi avevano acquistato il fucile in perfetta buona fede; tanto è vero che sono stati fermati la del 4 gennaio e immediatamente rilasciati, meno di ore dopo, non appena sentiti dal magistrato.

Avv. Chiaffredo Petrone Saluzzo

Bra, invalido cerca lavoro

Ho 31 anni, padre di due figli, invalido al 47 per cento e iscritto regolarmente nelle liste di collocamento dal dicembre 1987. Le uniche offerte di lavoro mi sono state fatte da una ditta escavazioni e in un'acciaieria a Ceva; infine da una ditta Alba.

Mi sono presentato questa ultima fabbrica ma non sono assunto perché il lavoro non era adeguato alle mie possibilità fisiche.

A chi posso rivolgermi per un posto lavoro qualsiasi purché sia nelle vicinanze, considerato che ho diponibilità monetaria per viaggiare? Qualcuno mi vuole aiutare? Il mio numero di telefono è 0172/431403.

Antonio Cerone, Bra

Scrivere a La Stampa Via XX settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444. **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 65.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Mondovì:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella B.:** ; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottesso*, via Caraglio 4, .

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.61.

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, telefono 41.20.81.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 42.482.

Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo (0339) 233.508/9. Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Bra** 420.270. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 944.800. Usl di **Fossano** 699.111. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di 5.111. Usl di Saluzzo 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:**

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrade TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

115. **Com. prov.** 666.246.

STATO CIVILE

BUSCA

Cerutti Margherita, 60 anni (residente a Busca), pensionata; Margherita, anni (residente a Busca), pensionata; Blanco Maira, 92 anni (residente a Busca), pensionata; Marino Emilio, anni (residente a Busca), pensionato; Almar Stefano, 85 anni (residente a Busca), pensionato.

DRONERO

NATI. Zuccolotto Daniel (Cuneo).

MORTI. Bonetti Giacomo, anni (residente a Celle Macra), pensionato.

MATRIMONI. Perano Silvio (residente a Dronero), operaio, con Salvagno Piera (residente a Dronero), operaia.

DEMONTE

NATI. Rocchia Alice (Cuneo); Groppo Alain (Cuneo).

Silvestro Michela, 85 anni (residente a Roccasparvera), pensionato; Bruno Giuseppe, 68 anni (residente a Moiola), pensionato; Allione Celeste, anni (residente a Demonte), pensionato.

BRA

NATI. Casala Emanuele (Bra); Vasi Paride (Bra); Mauro Edoardo (Bra); Addabbo Loris (Bra); Degiovannini Cecilia (Bra); Mulassano Elena (Bra); Mosso Monica (Bra); Del Grosso Marzia (Narzole); Pegani Michelle (Santa Vittoria d'Alba); Casavecchia Maria Chiara (Bra); Mezzo Valentina (Bra); Caggiano Alessia (Bra); Costamagna Cristina (Sanfrè); Mano Fabio (Bra).

MORTI. Cane Francesca, 67 anni (residente a Montaldo Roero), pensionata; Ricca Paolo, 91 anni (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionato; Bonura Vincenzo, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Marangoni Corinna, 90 anni (residente a Borgaro Torinese), pensionata; Piovano Anna, anni (residente a Rocca de' Baldi), pensionata; Ghibaudo Giorgio, anni (residente a Bra), pensionato; Luparia Gemma, 90 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata.

MORTI. Guerrino Garabello, 77 anni (residente a Ceva); Ernesto Peirano, 70 anni, (residente a Ceva), pensionato; Maria Salvetti, 82 anni, (residente a Ceva), pensionata; Giovanni Gonella, 84 anni, (residente a Igliano) pensionato; Carlo Barbiero, anni, (residente a Mombarcaro), pensionato; Angelina Minazzo, 73 anni, (Massimino, provincia Savona), pensionata; Giuseppe Bazzone, 79 anni, (residente a Ceva), pensionato.

APPUNTAMENTI

ARTISTICO

Due giornate «scuola aperta»

Oggi e domani, all'Artistico di Cuneo, scuola aperta. Venerdì 14,30-18, sabato 9-12,30.

Educazione handicap

Oggi scade il termine per le domande al «Educazione e l'handicappato grave», della cooperativa «Proposta '80». Per informazioni 0171/698232.

PROVINCIA

Mostra di minerali alpini

Nel salone della Provincia a Cuneo, dal 15 al 19 febbraio, stra minerali alpini. L'orario è 9-12 e 15-19. Per prenotare visite gruppo 0171/698377.

CIF

Incontro monsignor Beretta

Oggi il Cif di Cuneo organizza una «giornata dell'adesione». Alle 16,15, messa al «Sacro Cuore», e alle 17, in Provincia, incontro con mons. Giuseppe Beretta, fratello Beata Gianna Beretta Molla. **[g. p. m.]**

Si andrà a votare con il sistema uninominale

Consiglio provinciale Disegnati i 30 collegi

COLLEGI OVINCIALI

1-2	Alba
3	Barge-Paesana
4	Borgo-Demonte
5	Boves-Entracque-Limone
6-7	Bra
8	Dronero-Busca
9	Vezza d'Alba-Montà
10	Caraglio
11	Ceva-Garessio
12	Cherasco
13	Cortemilia
14-15 16-17	Cuneo Cuneo
18	Dogliani-Clavesana
19-20	Fossano
21-22	
23	Racconigi Cavallermaggiore
24-25	Saluzzo
26	Pamparato-Vicoforte (Valli Monregalesi)
27	Cossano-S. Stefano
28	Savigliano
29	Carmagnola Sommariva Perno
30	Costigliole-Sampeyre

CUNEO. E' ormai pronta la mappa dei collegi elettorali provinciali, elaborata dalla Prefettura su richiesta del ministero degli Interni. Il nuovo progetto di suddivisione elettorale della «Granda» è già stato sottoposto al giudizio dei rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, che, in linea generale, ne hanno dato valutazione positiva.

«Una prima proposta di suddivisione dei collegi era stata presentata alla fine dello scorso anno - ricordano gli operatori della Provincia - il progetto però suscitato alcune perplessità. Da parte nostra state avanzate solo alcune osservazioni principio, come la necessità rispettare le delimitazioni delle Comunità montane e delle vecchie Usl. A quanto pare le nostre sollecitazioni sono state accettate».

Il nuovo progetto prevede infatti la costituzione di collegi che ricalcano i confini naturali delle valli alpine. Per quanto riguarda la pianura, Cuneo e il suo l'hinterland sono stati divisi in quattro collegi (14/15/16/17) che, oltre al capoluogo, comprendono anche i comuni di Villafalletto, Tarantasca, Centallo, Costalletto Stura, Beinette, Peveragno, Chiusa Pesio, per un totale di oltre 78 mila abitanti. Secondo la direttiva ministeriale i collegi devono uniformati un totale di 18-20 mila abitanti. Il settore con il più alto mero di elettori risulta il 28 (Savigliano), con 20.650 abitanti; il più piccolo quello di Cortemilia, 14.945 abitanti, per un totale, però, di 30 Comuni.

Oltre alla zona di Cuneo sono stati suddivisi in più collegi le di Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo.

La nuova suddivisione ha raccolto gli apprezzamenti anche delle forze politiche. Bruno Carli, segretario provinciale del pci, spiega: «Un progetto positivo. Finalmente l'elaborazione stata condotta non soltanto con criteri matematici, ma tenendo conto anche delle varie realtà locali, che rappresentano un indubbio patrimo- cultura e tradizione. Anche le osservazioni avanzate dal nostro gruppo sono state accolte».

Mario Riu, segretario provinciale del pds: «Si tratta di un notevole passo in avanti rispetto al primo progetto. Restano aperte ancora alcune piccole questioni locali, facilmen- risolvibili. Gli operatori della Prefettura hanno dimostrato grande sensibilità, accogliendo la gran parte delle contestazioni. Una ridefinizione dei collegi era, necessaria visto che gli ultimi parametri erano stati definiti cinquant'anni fa».

Anche la Lega Nord manifesta soddisfazione, pur con al- riserve. Carlo Vischi, segretario organizzativo provinciale della Lega, precisa: «Il nostro giudizio è complessivamente positivo; anche se riteniamo che alcune realtà, come i comuni di Moretta, Cardè, Marene, Sommariva Bosco, hanno tutte le caratteristiche per dar vita a due distinti e autonomi collegi, sganciati dai grandi centri. Una simile soluzione permetterebbe una maggior valorizzazione delle attività economiche produttive della zona. Le nostre considerazioni presentate dopo aver consultato tutti i nostri segretari di circoscrizione».

La nuova mappa ha suscito però anche prese di posizione negative come quella del presidente della Comunità Montana Valle Maira, Ermanno Bressy: «La nostra è stata accorpata territorio del Comune di Busca. C'è quindi troppa disparità di popolazione tra valle e fondovalle, che può avere delle ripercussioni sull'elezione dei candidati. Inoltre nei prossimi giorni sarà convocata, a San Damiano Macra, una riunione, a carattere tecnico, per spiegare le normative del nuovo sistema elettorale».

La prima elaborazione del progetto aveva, infatti, suscitato i pareri contrari degli amministratori della comunità montane della «Granda», che lamentavano accorpamenti trasversali senza alcuna giustificazione sotto il profilo economico-sociale, sia per quanto riguardava i collegamenti stradali.

Le elezioni si svolgeranno probabilmente fine aprile, con sistema uninominale a doppio turno per la nomina del presidente dell'Amministrazione provinciale.

Carlo Giordano

DALLA GRANDA

BOVES

Impiegata della Regione ferita in un incidente

Margherita Boero, 55 anni, di Cuneo, via Boggio, dipendente della Regione, è uscita strada con l'auto sulla Boves-Peveragno: è in prognosi riservata a Cuneo. [b. s.]

Provincia sotto processo per il ponte sul Gesso

Comincia oggi in pretura il processo nei confronti del presidente della Provincia, Quaglia, dell'ingegnere capo, Obertino, e dell'imprenditore edile Riccardo Preve, accusati di avere realizzato il ponte di ferro sul Gesso senza il nulla osta della legge Galasso. [g. d. m.]

parla frutteti e gelate primaverili

Oggi, 9, cinema Italia, convegno regionale Asprofrut sulla protezione prevenzione dei frutteti dalle gelate primaverili. [g. d. m.]

Forza Italia, nominato il vice delegato provinciale

Marco Viglietta, delegato del collegio di Cuneo di Forza Italia, è stato nominato delegato provinciale, per affiancare il commissario Luciano Pianelli, in vista degli imminenti impegni elettorali. [r. c.]

«Perché sosteniamo Dini» incontro dell'Unione Pds

Stasera, ore 21, in sala Miretti incontro del pds, su «Il nostro sì governo dei tecnici. Perché sosteniamo Dini». [r. s.]

Studenti oggi visita all'istituto per l'Agricoltura

Oggi all'Ipa (14,30-17,30) gli insegnanti incontrano gli studenti di terza media. [r. s.]

CARRU'

Aperti vagoni all'amianto Dentro non c'erano scorie

Dopo l'ordine della procura di Mondovì, ieri i tecnici Usl hanno aperto 3 vagoni (a Carrù e Bastia) «all'amianto». Non c'e- scorie, la presenza del materiale tossico è limitata alla coibentazione dei vagoni. [l. f.]

Serata gastronomica dedicata alla pasta

Stasera, alle 21, a «La porta del Salice» si terrà una serata enogastronomica dedicata alla pasta. L'iniziativa dell'enoteca «Poker vini Marabotto». [r. s.]

Continua il corteo dei derubati in questura a Cuneo per riconoscere la refurtiva

Scoperte altre rapine in parrocchia

Fra le persone che hanno presentato le nuove denunce ci sono due sacerdoti di Sommariva Perno e Bagnolo oltre a abitanti di Cuneo, Bra Busca. Ancora custoditi nei magazzini della questura due chili di gioielli

CUNEO. Hanno letto l'appello delle forze dell'ordine sulle pagine de «La Stampa». Si sono presentati questura e dopo aver raccontato di essere stati vittime di furti hanno riconosciuto quadri, preziosi oggetti spariti dalle loro abitazioni dalle canoniche. tratta sacerdoti e privati che sono già rientrati in possesso della merce, rubata dalla banda dei parroci.

La refurtiva, depositata nei magazzini questura, stata sequestrata a fine ottobre ai due malviventi (Calogero di Maria, 32 anni il cugino Bruno di Maria, abitanti a Cuneo in Carlo Brunet 5/d), finiti con l'accusa di rapina e sequestro di persona. Nell'alloggio e nei loro magazzini stato trovato «tesoro», frutto di una trentina di colpi a parroci, perpetue, anziani sacerdoti di campagna e a molti privati.

Solo adesso riconoscere la merce rubata si sono presentati don Giovanni Pavese, di Sommariva Perno, e don Aldo Mai- di Bagnolo. A quest'ultimo erano stati portati via alcuni quadri. Fra le vittime ci sono anche privati (un braidese, un buschese e un cuneese).

Alla banda dei rapinatori dei parroci la polizia ha sequestrato quadri, gioielli, statuette, bottiglie di vino generi alimentari

Nelle celle blindate della questura, oltre generi prima necessità, pendolo, un organo elettronico, quadri, antico mandolino altro materiale, è conservata anche una cassetta di sicurezza contenente quasi due chili d'oro: bracciali, vere, catenine, ciondoli, orecchini, spille, lingottini, orologi taschino e monete. Le vittime di furti possono mettersi in contatto con l'assistente Angeloni, 0171/443527. [g. p. m.]

In settembre il processo per l'omicidio

«Chiruzzi partecipò al delitto Damiano»

SALUZZO. Pancrazio Chiruzzi, 42 anni, torinese rinviato a giudizio per l'omicidio del dottor Amedeo Damiano presidente dell'Usl ferito gravemen- da due la sera del 24 marzo 1987 e morto alcuni mesi dopo in una clinica di Imola) avrebbe avuto un ruolo di primo piano nella preparazione e nell'esecuzione del delitto.

L'imputato oltre ad aver ingaggiato gli esecutori materiali, come era finora sospettato, li avrebbe anche guidati nell'agguato mortale. E'la convinzione raggiunta dal dottor Giovanni Pilati, giudice dell'indagine preliminare del tribunale di Bologna, e resa con pubblicazione dell'ordinanza che manda l'imputato davanti alla corte d'Assise. Nel documento magistrato fa proprie le prove raccolte dal pm Bologna Alberto Candi che da sette anni continua a indagare per far piena luce sull'omicidio Damiano. Il capo d'accusa formulato dal Gip riporta testualmente: «... avendo il Chiruzzi sostenuto quanto

Il presidente dell'Usl Saluzzo Amedeo Damiano venne ferito mortalmente il 24 marzo del 1987

meno attività di concorso morale con l'indicazione dell'obiettivo, il sostegno e il rafforzamento proposito degli esecutori materiali ed essendosi occupato della distruzione materiale di una delle pistole utilizzate nell'attentato».

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio viene poi addebitato Pancrazio Chiruzzi la detenzione e trasporto in concorso con i killer Marco Sartorelli e Alessandro Pinti delle armi adoperate per il tragico agguato della sera del 24 marzo 1987: un revolver calibro 38, una pistola calibro 7,6 una pistola da guerra Beretta calibro 9. Le armi, secondo il magistrato, erano state acquistate dal Chiruzzi e dai complici.

La fonti di prova a carico dell'imputato - segnala ancora il Gip Pilati - «sono esposte in forma estremamente analitica nella richiesta del pm di rinvio a giudizio e di applicazione della custodia in carcere in data 30 luglio 1992 con indicazione dei fatti cui le fonti si riferiscono e del significato che tali fatti assumono nel complessivo quadro indiziante».

Altri fonti di prova vengono indicate dal magistrato nelle dichiarazioni rese all'autorità giudiziaria dall'ex detenuto Luigi Aversano e la testimonianza di Giuseppe Lo Presti sulle caratteristiche delle armi usate nel delitto che avrebbero positivi riscontri dagli accertamenti dei carabinieri di Bologna. Notevole importanza il Gip affida poi alle intercettazioni delle conversazioni telefoniche fra l'imputato Chiruzzi e il teste Lo Presti pochi giorni prima dell' omicidio.

Il processo a Pancrazio Chiruzzi, contro il quale la famiglia Damiano si è già costituita parte civile con l'avv. Giuseppe Giampaolo, analogo p dovrebbe essere fatto dall'Usl di Saluzzo, si svolgerà all'Assise di Bologna il 26 settembre.

Gianni De

Sarà realizzato con una spesa di 260 milioni dal Comune di Savigliano

Uno svincolo all'area industriale

Lungo la statale «662» Roreto di Cherasco-Saluzzo

SAVIGLIANO. Costerà 260 milioni verrà finanziato Comune lo svincolo che sarà realizzato lungo la statale «662» Roreto di Cherasco-Saluzzo nei pressi della degli insediamenti produttivi intorno allo stabilimento della Saint Gobain. Lo svincolo verrà costruito all'altezza del chilometro 18 più 320 metri e avrà lo scopo facilitare l'ingresso all'area industriale, artigianale e commerciale in via di sviluppo intorno all'insediamento produttivo, presente fin dagli anni Sessanta, della multinazionale del vetro.

Inoltre l'incrocio dovrà permettere l'immissione in tutta sicurezza lungo l'arteria, tristemente famosa per la lunga serie di incidenti mortali, l'ultimo dei quali avvenuto la scorsa settimana nel quale ha perso la vita il bancario Domenico Beccaria, 41 anni, di Manta.

La costruzione dello svincolo costituisce il primo passo di un progetto di ristrutturazione la strada, rettilineo lungo 13 chilometri, che collega Savigliano con Saluzzo. Da anni si parla della necessità allarga- la sede stradale e di costruire corsie laterali per i veicoli agricoli, mentre il traffico è aumentato in modo impressionante, la strada sempre la da trent'anni. [p. .]

SAVIGLIANO

Questionario sulla città

Un questionario per valutare il grado di conoscenza che i saviglianesi hanno della loro città, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti artistici e monumentali. L'iniziativa è dell'associazione «Attività e cultura per Savigliano» che si concluderà il febbraio. «Analizzando le risposte - spiega Nadia Lovera, presidente dell'associazione organizzatrice - gli amministratori pubblici potranno trarre dei suggerimenti per rendere viva una città le cui persone disposte ad offrire il loro contributo molte, ma coordinate da un organo predisposto». Nel questionario viene chiesto, per esempio, se si è mai partecipato a visite guidate, se si è a conoscenza dell'esistenza dell'Ufficio Turismo, quali monumenti andrebbero valorizzati, se si conosce l'esistenza del museo o della gipsoteca Calandra. Il modulo compilato dovrà essere gnato biblioteca civica o all'ufficio turismo. [p. b.]

Giovane commerciante

Patteggia 4 mesi per lo scambio di

SAVIGLIANO. Giancarlo Ghione, 27 anni, commerciante bestiame, difeso dall'avvocato Giuseppe Trucco, ha patteggiato davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo (cancelliere Mirella Bellauri) con il pm Ignazio Sechi 4 mesi di reclusione 200 mila di multa, pena sospesa: era accusato manomissione di sigilli e di tentata diffusione di malattie bovine.

L'imputato, nel gennaio '94, aveva acquistato due vacche di razza piemontese di pregio, ma affette da brucellosi, e che dovevano essere avviate al macello. Le sostituì al mattatoio di Centallo altri due animali, a fine carriera e quindi di minore valore. Per avvalorare il raggiro il Ghione sostituì i sigilli di identificazione apposti sulle orecchie degli animali. Il trucco venne scoperto dal veterinario Gianfranco Mellano dell'Usl di Cuneo. [g. d. m.]

Scelta dal Moro

Imprenditrice la «Bela» del Carnevale

Claudia Forzano (28 anni) è stata scelta come «Bela monregalese» e affiancherà il «Moro» durante le manifestazioni

MONDOVI'. Claudia Forzano, 28 anni, sarà la monregalese» che affiancherà il Aurelio Cattò durante il Carnevale '95. A sceglierla stata proprio la tradizionale maschera monregalese, mentre nei prossimi giorni gli armigeri Paolo Costamagna e Claudio Giubergia selezioneranno due damigelle. La «Bela» è imprenditrice impegnata da anni col Carnevale numerose iniziative culturali ed è stata candidata al Consiglio comunale nelle ultime elezioni. [l. f.]

Da febbraio a giugno

Al via un corso di manutenzione per i disoccupati

VERZUOLO. Il Centro professionale della Regione organizza un corso gratuito per operatori generici di manutenzione meccanica, rivolto a lavoratori disoccupati o mobilità. Il corso ha come obbiettivo la preparazione degli allievi negli interventi di manutenzione di macchinari strutture meccaniche, con la relativa diagnosi e riparazione. L'addestramento verterà quindi su «esecuzioni di aggiustaggio meccanico, sulla lavorazio- con macchine utensili, sull'esecuzione di saldature di acciaio e leghe» con i processi più comunemente usati.

Il avrà una durata ore con frequenza diurna si terrà da febbraio a giugno. Le iscrizioni sono aperte a lunedì febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro (via don Orione 41) in orario ufficio. [a. t.]

Da dodici anni all'Anagrafe non si registrava un incremento degli abitanti

Ad Alba cresce la popolazione

Nel 1994 c'è stato un aumento di 15 persone che hanno fatto salire il totale a 29.650 cittadini
Sempre più gente si trasferisce nel capoluogo delle Langhe. Rimangono in calo le nascite

ALBA. Per la prima volta, dopo dodici anni, la popolazione albese è tornata a crescere. Nel 1994, infatti, si è avuto un aumento di quindici persone che hanno fatto salire il totale a 29.650 (al 31 dicembre). Un numero non eccessivo, ma che rappresenta un'inversione di tendenza significativa: bisogna andare al 1981 per trovare sei abitanti in più alla fine dell'anno. Da allora la popolazione è progressivamente diminuita: gli abitanti che nell'81 erano 31.253, si sono mantenuti sopra i 30 mila fino al '90 scendendo sotto questo tetto nel '91.

L'attuale crescita è legata al movimento degli abitanti che è stato positivo nel '94: su 848 persone che sono andate a vivere nel Comune di Alba, 770 si sono trasferite altrove.

E' stato invece negativo il rapporto tra nati e morti. Le cicogne nel '94 sono state davvero poche e hanno fatto scendere le nascite a un minimo storico: appena 227 bambini hanno visto la luce contro i 327 dell'81, 282 del '90, 238 del '92 e 239 del '93. Nell'ultimo decennio, le nascite erano state inferiori all'anno scorso solo nell'85 e dell'87. Nel '94 sono morte 290 persone con un saldo negativo di 63 unità.

Per Alba, essere scesa di sotto dei 30 mila abitanti è un fatto che avrà alcune conseguenze pratiche.

Ad esempio, alle prossime elezioni amministrative, Alba avrà un Consiglio comunale di venti consiglieri più il sindaco che potrà scegliere fino a un massimo di quattro assessori (al di fuori dei consiglieri). Se avesse più di 30 mila abitanti avrebbe 30 consiglieri oltre sindaco e assessori (attualmente il Consiglio è composto da quaranta amministratori).

Il fatto che la popolazione torni a crescere è considerato positivamente: si attribuisce alla maggior facilità di trovar, rispetto al passato. Molte persone non essendo riuscite a sistemarsi in città (abitazioni scarse e molto costose) sono andate a vivere nei paesi circondario.

Il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Massimo Corrado, commenta: «In base alle concessioni rilasciate dal gennaio '91 a oggi, possiamo dire che è stata consentita la costruzione o la ristrutturazione di circa alloggi, molti già abitati, altri in via di realizzazione. E' un numero elevato in rapporto al periodo precedente che ha sicuramente favorito l'immigrazione».

E conclude: «Credo che questo trend possa continuare nei prossimi anni poiché l'intendimento è di favorire un ordinato e corretto sviluppo dell'attività edilizia. Questo anche perché, Alba, come Comune capofila della zona, non può permettersi di diminuire la popolazione dovendo continuare a erogare molti servizi agli abitanti dei Comuni vicini».

Molte ristrutturazioni sono state eseguite e sono in corso nel centro storico che sta tornando a ripopolarsi. Un progetto consistente che potrebbe portare alla costruzione di 400 alloggi, è in programma in borgo Piave: sarebbe imminente la firma di una convenzione tra il Comune e i costruttori per interventi di edilizia privata e pubblica nella zona di maggior espansione della città.

Giuseppina Fiori

Nell'ultimo decennio

ANNO	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO	POPOLAZIONE AL 31-12-1985
1985	217	276	764	751	— 46	30.987
1986	266	273	648	[illegible]	— [illegible]	30.932
1987	220	291	626	723	—168	30.764
1988	243	245	692	782	— [illegible]	30.672
1989	233	281	642	699	—105	30.567
1990	282	285	635	787	—155	30.208
1991	235	260	[illegible]	763	—232	29.976
1992	238	297	556	739	—242	29.734
1993	239	265	729	802	— 99	29.635
1994	227	290	848	770	+ 15	29.650

Bra, nell'incontro con Beraldo raccolti 3,6 milioni

Caratti merita il grazie dal tennis alluvionato

**Tre milioni seicento mila lire. L'esibizione allestita dal circolo Match ball tra Cristiano Caratti (già numero delle classifiche mondiali, nei quarti di finale agli Open d'Australia '91) e Fabio Beraldo (campione italiano di doppio nel con Andrea Gaudenzi), tramite «Specchio dei tempi» regalerà agli impianti tennistici del Cuneese, Astigiano e Alessandrino danneggiati dall'alluvione piccolo, ma significativo contributo per la ricostruzione. E per ricominciare. «La cifra non è enorme - dice Zino Puci, organizzatore dell'evento -, però condo noi rappresenta comunque un grande gesto di generosità fatto dal pubblico che ha assistito all'avvenimento e dai due giocatori, sensibili fino all'ultimo al significato benefico dell'iniziativa. Non hanno voluto rimborsi spese. Ho addirittura faticato a offrire loro a nome nostro club una pizza nel dopo partita. Un esempio da imitare. Non va dimenticato Davide Greggianin, milanese di categoria B2, in campo nel doppio Massimo Puci, il nostro maestro».

Ieri nella redazione di Cuneo de «La Stampa» Zino Puci ha consegnato l'assegno circolare di 1 milione e 200 mila lire che sarà destinato ai campi da tennis devastati dal disastro del 5 e 6 novembre. E, contemporaneamente, ha spedito altri due assegni di uguale importo a «La Stampa» di Asti e Alessandria. Dal totale incassato martedì 31 gennaio (l'ingresso costava 10 mila lire), i dirigenti del Match ball hanno scartato soltanto la percentuale dovuta alla «Siae» e la cifra destinata a saldare le (poche) spese «vive».

«Anche noi organizzatori - afferma il presidente del circolo braidese Domenico Dogliani - abbiamo avuto una grande dimostrazione di solidarietà. Molte aziende hanno offerto i loro servizi gratuitamente». E' il dell'agenzia pubblicitaria «Eos» (gestito dall'architetto Massimo Buffa e dall'art-designer Pierangelo Maccagno), che si è occupata di stampare e diffondere i volantini di presentazione; della ditta florovivaistica «Gorna» (che ha adornato il Palazzetto di viale Risorgimento); e «Rabezzana-audio musica» per l'impianto fonico. «Un grazie particolare - aggiunge Zino Puci - dobbiamo rivolgerlo alla "Mondo" di Gallo Grinzane Cavour: la ditta leader nella pavimentazione sportiva, che fornisce abitualmente le piste d'atletica delle Olimpiadi, ha messo a disposizione, senza chiedere una lira, la superficie in gomma blu Superflex tennis dove si è giocata la partita».

«Gli amici di hanno colto nel segno - dice Giovanni Mellano, presidente della Federazione tennis -. L'idea di associare un grande evento sportivo alla beneficenza è stata ammirevole». «E anche il pubblico ha dimostrato di capire lo sforzo» precisa Attilio Bravi, vice presidente del Coni provinciale e preparatore atletico del Match ball. Il circolo braidese, che partecipa al Campionato nazionale di serie B femminile, ha il fiore all'occhiello nel settore giovanile. La scuola di tennis, coordinata da Moreno Baccanelli, Antonio e Massimo Puci, conta un centinaio di promettenti ragazzi, con età media dagli 8 ai 12 anni.

Lorenzo Tanaceto

A destra Zino Puci (organizzatore dell'esibizione di tennis a Bra Cristiano Caratti, sopra) consegna nella redazione «La Stampa» di Cuneo l'assegno gli impianti alluvionati. Sotto l'alessandrino Fabio Beraldo dal negozio «Sportlook» con Renato Maurero e Ivana Roero

MARSAGLIA

Raduno benefico di scapoli

L'invito al «Primo grande raduno degli scapoli» che si al ristorante «La i falò» arriva da Franca Biglio, sindaco di Marsaglio, uno dei 104 paesi alluvionati. «Mi auguro che serata di sabato 25 partecipino in tanti: può un modo per aiutare i proprietari del ristorante che faticano a riprendere l'attività». «Con Fondovalle interrotta qui non arriva più nessuno - dice la proprietaria Pina Bisesi -. Nel ristorante la mia famiglia e io avevamo investito tutto. Ora mio marito lavora in un'acciaieria a Lesegno per pagare l'affitto. L'idea radunare tutti gli scapoli della provincia l'ho avuta io; un modo per far conoscere la nostra cucina, tipicamente langarola, di far incontrare i "buc" - uomini da maritare - con qualche bella ragazza, che dovrà presentarsi mascherata, e soprattutto per far sapere che nostro locale sempre aperto». Per prenotazioni telefonare allo 0174-787.133. [r. c.]

Sezione di Italia Nostra contesta la corsa disputata a gennaio nei vialetti della Rocca

Bra, polemica per il trial nel parco

I responsabili dell'associazione hanno inviato una lettera a sindaco, assessori e al comitato che organizzò la manifestazione pro-alluvionati sui motori. Denunciano l'incompatibilità dell'esibizione con l'area verde

BRA. Lodevolissimo lo scopo dell'iniziativa, discutibile il tramite per realizzarla, sbagliata la cornice in cui la si è voluta ambientare. E' il giudizio («postumo», perché la manifestazione risale al week-end dell'Epifania) che il settore più agguerrito dell'ambientalismo locale dà di «Bramotor», la kermesse sportiva a favore degli alluvionati organizzata dal Comune su proposta di un folto gruppo di amanti delle due e delle quattro ruote.

Tramite la sua presidente Irene Giravegna, insegnante di lettere al liceo scientifico «Giolitti», la sezione braidese di Italia Nostra ha scritto al sindaco Francesco Guida, agli assessori interessati e al comitato promotore della manifestazione, contestandone un aspetto specifico: lo svolgimento di una corsa di trial sui vialetti sterrati, i prati all'inglese» e gli alberi centenari dei giardini della Rocca, il parco pubblico più vasto, più antico e forse anche più disastrato della città.

«Anche ammettendo che il trial non vada classificato tra le discipline "fuoristrada", nel qual caso sarebbe praticabile solo su percorsi a ciò esplicitamente destinati - sostengono i responsabili dell'associazione di tutela -, ci sembra evidente l'incompatibilità tra un'esibizione motoristica, sia pure di breve durata, e un'area verde, per giunta "storica" come quella dei giardini del Belvedere. Aggiungiamo che le evoluzioni dei "trialisti" non hanno prodotto danni visibili solo perché già prima il parco era in pessime condizioni: il degrado dura ormai da decenni, e molti braidesi, i quali noi, non sono più disposti ad accontentarsi delle promesse di chissà quali mirabolanti interventi».

Per l'area verde della Rocca il Comune, d'intesa con uno sponsor privato - il Centro commerciale Coop -, ha in cantiere un progetto «rivoluzionario», di cui gli ambientalisti paventano «i probabili effetti stravolgenti della fisionomia di un ambiente dalle caratteristiche particolari». «In ogni caso - concludono -, la previsione di un intervento "globale" non cancella il dovere di garantire almeno la manutenzione ordinaria, cioè un minimo di pulizia e di decoro. Che adesso nel Belvedere proprio non c'è. In compenso, dell'area vengono autorizzati usi impropri, che al di là delle diatribe sulla loro legittimità formale risolvono in operazioni altamente diseducative». [r. s.]

Un momento della kermesse sportiva «Bramotor» svoltasi a gennaio (FOTO MURIALDO)

IN BREVE

LA MORRA

Nuovo comandante alla stazione carabinieri

Il maresciallo Luigi Bauducco è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di La Morra. Sostituisce il maresciallo Emiliano Cravero collocato a riposo. La stazione di La Morra, che dipende dalla compagnia di Bra, ha giurisdizione anche su Barolo, Verduno e Novello. Il maresciallo Bauducco ha operato per vent'anni sotto la compagnia di Alba come comandante delle stazioni di Neive, Cornigliano e ultimamente del nucleo operativo di Alba.

CASTIGLIONE

Scontro sulla Alba-Asti: ferite tre persone

In uno scontro tra due auto, sulla statale Alba-Asti, sono rimaste ferite tre persone. Silvana Salerno, anni, e la figlia Eleonora Passini (19) abitanti a Neive in frazione Serracapelli 32, hanno riportato, rispettivamente, politrauma e contusione cranica. Viaggiavano su una «Citroen» che si è scontrato con una «Opel» condotta da Alessandro Negrisolo, 58 anni, abitante ad Alba in corso Piave 40. Guariranno tutti in venti giorni.

ALBA

Studenti del «Feller» ospiti «Non è la Rai»

Gli studenti dell'istituto scolastico Feller di Alba, Cuneo e Mondovì, saranno ospiti, oggi, della trasmissione «Non la Rai» in onda su Italia 1 (ore 15,30).

ALBA

Una conferenza Antonio Fogazzaro

Oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15.30), il prof. Giuseppe Manfredi terrà una conferenza sul tema: «Antonio Fogazzaro fra verismo e decadenza». [g. f.]

Dieci Comuni dell'Alta Langa vogliono abbandonare l'ente di Bossolasco

Divorzi dalla Comunità montana

I sindaci: «Non riesce gestire tutto il territorio»

MURAZZANO. Il progetto di «secessione» dalla Comunità montana Alta Langa da parte di alcuni Comuni dell'area cebana e monregalese potrebbe essere giunto a svolta decisiva. L'ufficio di Presidenza della Regione si è espresso in merito alla proposta presentata da 10 Comuni, a dar vita a un ente montano, dichiarando «ricevibile e ammissibile» l'iniziativa e convocando per giovedì a Torino i sindaci dei paesi interessati e gli amministratori della Comunità.

All'incontro parteciperanno gli amministratori Comuni che hanno proposto la creazione (Paroldo, Torresina, Bastia Mondovì, Castellino Tanaro, Igliano, Niella Tanaro, Roascio, Murazzano, Marsaglia e Ciglié) ed esponenti delle Comunità montane «Alta Langa» e «Alta Valle Tanaro-Mongia-Cevetta», direttamente interessate alla

Gianfranca Meriggio sindaco di Murazzano sostiene che il territorio dell'attuale Comunità è omogeneo

Il progetto potrebbe coinvolgere anche altri Comuni dell'area cebana e monregalese dell'Alta Langa, oltre a centri che attualmente non fanno parte di Comunità montane, per un totale di una quindicina di paesi. Se verrà costituito, il nuovo ente si chiamerà «Comunità montana dell'Alta Langa monregalese» ed avrà sede a Murazzano (tra i primi Comuni ad aderire al progetto).

«Crediamo possa essere utile istituire un nuovo ente, in quanto Comunità montana Alta Langa è troppo grande e difficile da gestire - il sindaco di Murazzano, Gianfranca Meriggio -. Il territorio dell'attuale Comunità non è omogeneo e si presenta esigenze e realtà diverse».

Il progetto in atto nella zona di Murazzano potrebbe trovare emuli anche tra le Valli Bormida e Belbo. Ci sono già stati alcuni incontri tra gli amministratori zona ed è stata stilata una bozza di documento estremamente critica nei confronti della Comunità montana.

Nei prossimi giorni i sindaci «dissidenti» torneranno a riunirsi per definire la strategia da seguire. Si potrebbe arrivare alla presentazione di una mozione sfiducia verso l'attuale giunta dell'ente di Bossolasco o addirittura a un progetto di scissione vera a propria per dar vita ad un organismo. [c. o.]

CINEMA ITALIA
CUNEO

E' sexy-beneficenza

La fantasia di Valenza per il «CarnevalEros»

Per aiutare gli alluvionati si terrà a Valenza una sfilata di moda intima. Nella foto Eva Herzigowa indossa il wonderbra

VALENZA. Per aiutare gli alluvionati si sono mobilitati in tanti, ma nessuno aveva pensato all'eros. Oggi, la lacuna viene colmata dall'Arci Nova Uisp provinciale, che indice un ballo mascherato sexy al dancing Valentia.

E il «CarnevalEros» promette veramente molto: un defilé di biancheria intima, la partecipazione di Eva Black con le sue ombre cinesi e la presenza del cabarettista Diego Parassole. Non solo: anche una lotteria con un super premio, un viaggio in Tunisia. Proprio la lotteria darà il là alla prima parte della serata, che s'inizia alle 21,30. All'ingresso, una giuria attribuirà un numero di biglietti pari al quoziente erotico dell'abbigliamento indossato dall'uomo o donna che accede in sala. Una selezione in piena regola, che stabilirà le regole dei giochi successivi. Il momento piccante, costituito dalla sfilata di moda intima, sarà immediatamente seguito dallo spettacolo di ombre cinesi, proposto da Eva Black, che tralascerà l'erotico, «leit motiv» della serata. Il Woody Allen nostrano, vale a dire Diego Parassole, che fisicamente pare la fotocopia dell'attore-regista americano, chiuderà la serie di interventi. Il programma originario «Bic, bac, buc...» si è andato man mano arricchendo di nuove trovate che a Valenza verranno proposte con la consueta bravura. Infine, verrà consegnata la prima serie di aiuti agli alluvionati. [r. c.]

Scotti and Carlucci

C'è «Buona Domenica» stasera nell'Astigiano

Gabriella Carlucci questa sera sarà al «Symbol» di Vigliano d'Asti. Lo spettacolo è a favore degli alluvionati

VIGLIANO D'ASTI. «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, si trasferisce per una sera ad Asti. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla strada da Asti a Canelli.

La manifestazione è a favore degli alluvionati astigiani e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» di Cocconato, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, hanno raccolto un manipolo di cantanti e cabarettisti. Una troupe di Canale 5 registrerà un servizio.

Con i conduttori, giungeranno dagli studi di «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Mainini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fresia, Patrizio e Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriella Lanzarotti e Gabriele Stillitano. Ci saranno alcuni concorrenti del «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Millacci, Wilmer e Petit Victor.

Il ricavato della serata (ingressi a 15 mila lire) sarà devoluto a «Specchio dei tempi», per gli alluvionati. Uno degli obiettivi è di consentire al coro «Amis dla» di Castello d'Annone di ritornare in attività. Nell'alluvione il gruppo ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature. [c. f. c.]

A Torino

La Svizzera e il Ser.Mi.G.

TORINO. Mentre l'Orchestra Nazionale è ancora in tournée in Giappone, all'Auditorium Rai arrivano complessi stranieri ospiti. Questa sera è la volta dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Wolf-Dieter Hauschild, che si presenta con un programma piacevole, reso ancora più invitante dalla presenza del violoncellista russo Boris Pergamenschikov. Saranno eseguiti «Colour Frame» di Renzo Rota, compositore di Bellinzona, il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic e la «Suite op. 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Un altro evento di rilievo è previsto per mercoledì 15 alle 21, sempre all'Auditorium, questa volta per l'Unione Musicale. E' di scena il famoso Quartetto Borodin, uno dei complessi d'archi più prestigiosi del mondo: prossimo al cinquantennio di attività, il gruppo presenta il «Quartetto in la maggiore» di Borodin, i rari «Pezzi» di Stravinskij e il primo dei tre «quartetti op. 59» che Beethoven dedicò al conte Andrej Rasumovskij.

E sempre mercoledì 15 il Palastampa torinese ospiterà un appuntamento che legherà insieme spettacolo e scienza. Alle 20,30 si troveranno per la prima volta insieme insigni artisti e eminenti ricercatori per dare vita a «Musica nello spazio»: Margherita Hack e Carla Fracci, Tullio Regge e Milva, Duccio Macchetto e i Nomadi, padre George Coyne e la Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. E tanti altri ancora.

Alle immagini di imprese spaziali e alla registrazione di segnali provenienti dalla galassia si alterneranno esibizioni musicali di alto livello. L'incasso sarà devoluto al Ser.Mi.G., l'associazione di volontari che aiuta diseredati ed emarginati.

I biglietti costano 20 e 70 mila lire. Ecco dove si trovano: Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 6568334; Ser.Mi.G., piazza Borgo Dora 61, tel. 43688566; Maschio Dischi, piazza Castello 51, tel. 542722; Box Office Ricordi, piazza CLN 251, telefono 5611262; Caffè Marconi, via Marconi 3, telefono 6505151. [l. o.]

Franca Rame

Al Palasport di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Franca Rame con il suo spettacolo tanto discusso e contestato arriva domani sera alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, su proposta della Promoval di Aosta. La lezione comica sul sesso che, per censura della commissione ministeriale per lo spettacolo, ha allontanato per alcuni mesi il pubblico minorenne dal palco di Franca Rame s'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire». E' una Franca Rame agguerrita e al tempo stesso timida, e smidita quella che si presenta con il nuovo spettacolo firmato con il celebre marito, Dario Fo, e al figlio Jacopo, dal cui libro è nato il copione.

Dice l'attrice del lavoro: «E' tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». [sa. b.]

Guglielmo '95

Radio Due ad Omegna

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo 95», la nuova trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana va in onda da località diverse della Penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla discoteca di Airasca «Ultimo Impero», va a Omegna: domani sera all'Irish pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '95» sarà impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori sono Alex Peroni e Cesare Mazzuccato, due voci celebri di Radio 105, passate alla Rai. [m. p. a.]

Fabio compone e scompone

Biella: Concato al teatro Odeon canta i suoi maggiori successi

Fabio Concato

BIELLA. Con «Comporre e scomporre», titolo del suo ultimo disco ma anche del tour iniziato poco meno di un mese fa, Fabio Concato si presenta martedì alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Vizi d'arte», l'agenzia che, a Biella, ha già portato Ruggeri e porterà ancora, il 14 marzo, Gino Paoli.

Il cantautore milanese, già in queste prime settimane «rodaggio» dello spettacolo, ha ottenuto un notevole consenso: presenterà i principali successi che dal '77 ad oggi hanno punteggiato la sua carriera. Da «A Dean Martin», che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, a «Domenica bestiale». Poi il singolo «051/222525» (inciso per Telefono Azzurro) e il nuovo «Troppo vento». [p. g.]

Tullio, ecco il grande jazz

Saluzzo attende il batterista con un trio di alta classe

Tullio De Piscopo

SALUZZO. Se c'è un musicista che merita l'appellativo di «re del jazz italiano» questo è Tullio De Piscopo, il grande batterista napoletano che mercoledì prossimo è atteso al Politeama civico, alle 22, per la rassegna del Jazz club Saluzzo, circolo culturale Internodus, Comune e A.MU.S.E.

Figlio e fratello di musicisti, De Piscopo si è dedicato interamente a questo genere musicale oltrepassandone talvolta i confini per nuove sperimentazioni come l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica. Sarà accompagnato da Emanuele Cisi (sax), Andrea Pozza (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso). I biglietti (25 mila lire e 20 mila per i soci del circolo) sono in prevendita nei negozi di dischi di Saluzzo, Cuneo, Bra e Roreto e da Ricordi a Torino. [v. p.]

GRANDI SCUOLE®

- Ragioneria
- Geometra
- Magistrali
- Perito.....
- Liceo.....
- Dir. di comunità
- Ass. comunità infantile

CORSI CON QUALIFICA D'ATTO REGIONALE

- Informatica e contabilità
- Grafica pubblicitaria
- Arredamento
- Tecnica ambientale
- Consulente turistico
- Paghe contributi Iva

ULTIME ISCRIZIONI ESAMI '95 DIPLOMA anche in 1 ANNO

- Piano di studi personalizzati
- Orario flessibile dalle 9 alle 22
- Libri di testo
- Recupero anni da 3 a 1 anno
- Lezioni individuali o di gruppo
- Tecniche e metodologie di apprendimento veloce

GRANDI SCUOLE® a Cuneo è G.D. Piazza Galimberti 12 Tel. 0171-695084

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE

• Ultimi esami senza pierfrequento • Lezioni in

Dottore Commercialista

Per laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e SCIENZE POLITICHE

CEPU a Cuneo è G.D. Piazza Galimberti 12 - Tel. 0171/697603

BOTTERO S.P.A. Via Genova, 82 12100 Cuneo

RICERCA OFFICINE

cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti di lavorazioni meccaniche di precisione. Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.

CITTA' DI SAVIGLIANO
Provincia di Cuneo

Avviso di licitazione privata

Fornitura ed impianto semaforico per incrocio della Strada Statale n. 662 con Madonna, via Galimberti e via Canavere, opere murarie e segnaletica orizzontale compresa.
Requisiti: iscrizione Camera Commercio.
Modalità: art. 89 lett. b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Termine ricezione domande di invito (carta legale), indirizzata a: Comune Savigliano, c.so Roma, 38 - 12038 - Savigliano - (tel. 0172/71.01.11 - Fax 71.54.67: ore 12 del 20 febbraio 1995.
Si rende noto che saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte richiedenti, previa verifica della conformità della domanda di invito alle prescrizioni del bando di gara, in corso di pubblicazione all'Albo.
IL SEGRETARIO GENERALE S.
dr.ssa Soffientini
IL SINDACO
dr. Dominici Alfredo

ECONOMICI

AZIENDA produzione cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, noleggiatori, lasso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 280.552.
LAUTA ricompensa a chi trova cagnetta piccola taglia-pincer colore marrone. Tel. 0172/98.345 (anche CN).
CARRIERA top successi guadagni elevatissimi multinazionale leader assoluta offre a commerciali manager appuntamento. Tel. 0173/979.105.

Discoteca LA BICOCCA SAMPEYRE

APERTURA

* Il Venerdì ingresso omaggio per tutti *

MISTRAL Soft CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO

PRIMA SERA
SABATO 11 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie

Via Piacenza 60 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0330 68 08 00

Auto nuove - prezzi da usato

Solo 6 Ford Escort Explorer S.W. 16V a L. 21.000.000*

*Esclusiva Flesiadue: minimo valore garantito al ritiro per 12 mesi

	COLORE	
1.6 EXPLORER SW	Verde bonaglino	
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	
1.6 EXPLORER SW	Verde bonaglino	
1.6 EXPLORER SW	Bianco	
1.6 EXPLORER SW	Rosso acceso	
1.6 EXPLORER SW	Verde bonaglino	
1.6 EXPLORER SW	Verde bonaglino	
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	

disponibilità delle auto e «salvo il venduto». Il prezzo è comprensivo di tutto tranne che degli accessori e dell'immatricolazione, cui potrà provvedere direttamente l'acquirente a decorso incarico un importo di L. 700.000. Le auto nuove di fabbrica e garanzia della marca. La vendita viene fatta sia per contanti che tramite leasing e finanziamento.

Ford Flesiadue Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994 Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 699.939

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Al teatro Toselli di Cuneo stasera «Così è (se vi pare)»

Omaggio a Pirandello

I mille volti della verità sono il tema di fondo della commedia
Spaccato amaro di società piccolo-borghese visto da Bolognini

CUNEO. Quello di stasera doveva essere l'unico incontro con Pirandello nel cartellone della stagione di prosa al «Toselli». Invece dopo «Così è (se vi pare)», un altro testo del grande drammaturgo siciliano chiuderà la rassegna di prosa: «Liolà» con Lando Buzzanca sostituirà «Barraca dei comici» di Garcia Lorca, in programma il 24 e 25 febbraio, uno spettacolo il cui allestimento non è stato portato a termine.

La commedia di Pirandello che verrà rappresentata stasera e domani (ore 21,15) è probabilmente, con «I quattro personaggi in cerca d'autore» delle più conosciute, banco prova di molti attori. I personaggi che si muovono nell'universo piccolo-borghese saranno interpretati, nell'allestimento curato dal regista Mauro Bolognini, da Alida Valli (la signora Frola), Giustino Durano (il direttore del teatro), Sebastiano Lo Monaco (il signor Ponza), Rosaria Carli (la signora Ponza), Lamberto Laudisi (Massimo Lodolo).

La trama, che si sviluppa sulle musiche di Igor Stravinski, è un'esaltazione del concetto di verità relativa, cara allo scrittore: i rapporti che uniscono i protagonisti non possono mai essere interpretati in modo univoco. Ciascuno dà la propria versione e nell'amaro finale - l'impossibilità di giungere alla verità - è per il regista la grande attualità del testo.

[v. p.]

Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco interpretano lo spettacolo in scena a Cuneo

ALBA

Pièce dialettale

Al teatro Moretta di Alba stasera (ore 21), in compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenta «La sorpresa dla macia 'd vin», commedia comica in tre atti di Claudio Argenti, per la regia di Dino Nicola. La vicenda si svolge nella casa di una famiglia borghese alle prese con una delicata questione amorosa: il marito industriale e la moglie nobildonna decaduta devono fare i conti con uno spiacevole imprevisto, un figlio illegittimo. Come farà l'industriale, colpevole dell'ignorata paternità, a dire tutto alla moglie? «La sorpresa dla macia 'd vin» è il secondo appuntamento della rassegna dialettale promossa per raccogliere fondi da destinare al restauro del Santuario del borgo Moretta. Prevendita dei biglietti (10 mila lire) alla tabaccheria Alfero di Langhe 76 (tel. 0173-293255). [g. f.]

NOTIZIE E AVVISI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Storia di giornali

Nel ridotto del cinema-teatro Monviso attrae sempre più la mostra «Cuneo di carta - giornali della città e della provincia nella collezione di Silvio Bonino 1807-1945», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e da Carlotta Aimale e Mario Cordero. Documenti di lettura di un'epoca, l'inizio secolo fino al primo dopoguerra della nostra provincia attraverso un'infinità di fogli di informazione che stupisce e incuriosisce. Si passa dai tre quotidiani di Cuneo a giornali economici, religiosi, agricoli, satirici, scolastici di lunga e breve durata, che dimostrano la sorprendente vitalità dell'informazione locale. Fogli ingialliti esposti per una rilettura della storia e del costume di casa nostra. Visitabile fino al 5 febbraio, dal martedì al sabato dalle 16,30 alle 18,30.

ALBA

Sculture emotive

La galleria «Ellequadro», nel vicolo Falamonica, a Genova ospita da lunedì un'interessante mostra di pittori albesi: Rosetta Allocca scultrice dei grandi coinvolgimenti anche emotivi, Bruno Daniele essenziale nella sua ricerca materica, Guido Giordano e le sue sequenze incise su matrici del tutto particolari fatte di simboli segnici enigmatici e attraenti. L'opera di questi pittori, che negli ultimi anni hanno rafforzato la loro attività artistica a livello nazionale, sono reperibili in permanenza alla galleria Gibigianna di Bra, che si è attivata anche per la raccolta delle opere di pittori contemporanei che saranno messe all'asta per contribuire alla ricostruzione nelle zone alluvionate del Cuneese. Ricordiamo che quanti vorranno ancora donare le loro opere lo potranno fare entro il 15 febbraio telefonando prima ai seguenti punti di raccolta: galleria Gibigianna Bra, 0172-425481, galleria Peira Bra, 0172-425627, San Carlo Cuneo, 0171-66944, Studio Ansaldi Saluzzo, 0175-43427, Galeasso Alba, 0173-441804, Arte 80 Savigliano, 0172-712922.

BRA

Incanti sulla tela

Al centro polifunzionale Arpino, successo di pubblico per la mostra di Mauro Corbani: «Gli incanti e le seduzioni della memoria, opere 1991-1994». Una trentina di lavori presentati in catalogo da Valeria Tassinari che tracciano un percorso attinente alle ricerche espressive che l'artista conduce negli ultimi anni. La rassegna prosegue fino al 28 febbraio prossimo.

CUNEO

Fotografie d'autore

Si chiude domenica la personale del fotografo Raffaele Filannino, nella Sala delle Colonne attigua al municipio. Sono esposte una trentina di immagini in bianco e nero che ritraggono il quartiere degli Orti di Alessandria, devastato dall'alluvione. L'obiettivo si sofferma su aspetti inconsueti come i volontari che giocano a pallone nel fango; colgono la disperazione della gente, la desolazione dei luoghi. La mostra si può visitare oggi 17-19,30, domani e domenica 10-12,30 e 16-17,30. Si raccolgono offerte per il «Centro di lavoro protetto» di Alba danneggiato dall'acqua.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or. festiv. 17/19,30/22 — Lire 10.000

Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: fer. e fest. [illegible]. Lire 10.000

The River Wild - Il fiume della pa[illegible] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbarrare la polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Don Bosco — OGGI RIPOSO — Lire 6000

ALBA — Tel. 363.021. Or.: fer. 20 22. Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8/9000/rid. 7000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARO[illegible] Comunale — Tel. [illegible]. Fer.: 21 Fest.: 16/18,30/21

Cronisti d'as[illegible]o — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

[illegible] DAL[illegible] Moderno — Tel. 282.211

Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Irish./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un[illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 [illegible]

[illegible] — di [illegible] Lovinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [illegible] L. 10.000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

[illegible] Lux — Tel. 844.231. Fer. 19,30/22 fest. 15/17/19.30/22 L. 6000/4000 — [illegible] RIPOSO

CANALE Nuovo — [illegible]

GARAGNO Ferrini — Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 918.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a iosa in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000

Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'ultimo attimi sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — OGGI RIPOSO — Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000

LUX[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000

Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 6000/7000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — [illegible]rcheologia

Bertola — Tel. 47.898 Lire 6000, rid. 7000

[illegible] di cinema — di P. Naboi, con J. Chatton, C. Naboi (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — [illegible]POSO

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000

Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglia, G. Bacciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 L. 6000/10.000

Klka - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Italia — Tel. 42.806 Lire 8000/10.000

Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sera (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957

Cars, insopportabile [illegible] — di M. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la barbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477 Feriali L. 7000/8000

Klka - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible] CON TESSERA

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera

IP 5 - L[illegible] pachidermi — di J.-J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sel (Francia '94) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' [illegible]: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' — Avventuroso

Stasera debutta (ore 21,15) il Circo di Varsavia in piazza d'Armi a Cuneo

Magica atmosfera sotto il tendone

Ippopotami, elefanti e tigri fra le gag dei clown

Il clown Gianni Rossi ha fatto ridere le platee di tutta Europa

CUNEO. Luci e colori sotto il tendone stasera, in piazza D'Armi: è ritornato il Circo di Varsavia che debutterà, alle 21,15, con il nuovo spettacolo.

Il Circo di Varsavia, della famiglia Rossi, prosegue una tradizione nata nell'800 mantenendosi fedele alle classiche attrazioni: gli animali, la acrobazie al trapezio, lustrini e colori. Attualmente si avvale della bravura di una giovane cecoslovacca, specialista di «ulaop», il virtuosismo con i cerchi che è sempre più raro vedere; dei clown Vlady e Gianni Rossi che hanno fatto ridere le platee di tutto il mondo, e di una coppia di trapezisti russi che ha vinto alcuni anni fa il festival internazionale di Montecarlo.

Ippopotami, tigri e tigrotti, elefanti completano il cast che riproporrà lo spettacolo fino al febbraio, tutti i giorni alle 16,30 e alle 21,15. Biglietti da 12 mila a 30 mila lire. [v. p.]

DOVE E QUANDO

LIMONE

S. Valentino in pista

A «La lanterna», stasera festa di San Valentino con animazione e premi a chi sarà vestito di rosso. Scenografie in tema.

[illegible]

C'è il rock-blues

Al Circolo Matisse stasera concerto live con I Mosaika. Proporranno repertorio rock-blues.

SOMMARIVA B.

Festa afro

Stasera, dalle 23, al «Matilde», festa afro con Simon, Mek e Lucky. Ingresso con drinkcard.

CAVALLERMAGGIORE

Ritmi al Circolo

Al bar Circolo stasera, dalle 21,30, musica rock con il gruppo «Mozzaferro».

CEVA

Parole e musica

Al «Marenco» stasera, ore 21, la compagnia comunità di Briaglia presenta «Spth ovvero l'ultimo bar», seguirà un concerto dei Loscomobile. Biglietto 6 mila lire, incasso pro alluvionati.

[illegible]

Serata revival

Alla Cremaria «La fontana» stasera dalle 21,30, musica dal vivo con il gruppo «Gli avanzi».

[illegible]

Balli brasiliani

Stasera al «Merenguee» musica latinoamericana «Venna con nos a bailar» l'esibizione di danzatrici brasiliane.

CUNEO

Quartetto jazz

Stasera (ore 21) al «Jazz club» si esibirà il quartetto di U[illegible] Nasi che proporrà brani di standard jazz.

[illegible]

Ragazze pon-pon

Al «Rouge et noir» stasera l'ani[illegible] del football americano con due ragazze pon-pon arrivate dagli Usa e ballerini delle maggiori discoteche d'Italia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 856 521 **Frankenstein**. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 Vedi sala.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210 985 Vedi sala.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura** Or.: 16,45; 19; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C[illegible] 27, tel. 540.110. Cl[illegible] (Commerciali). [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]: 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tra vedove e un delitto**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. [illegible] **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Il colonnello** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. [illegible]. 15 Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma **Il maestro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, T. 817 33 23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Le ali della libertà**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; [illegible] 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nella notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico **Poliziotti** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Ver. 18. Or.: 15,45, 18,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7 **Il profumo di Yvonne**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Poliziotti**. Or.: 16,20; 18,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Ver. 14, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Arcoli 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Klka**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 6815 241/242. N. Verde 167.807064.
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, dal r. Kazich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-16, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultime 3 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. int. e prem. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Miss Marple al carrefour**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
[illegible] — [illegible], telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, [illegible]lm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vidi privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... Risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
18 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, att. comedy
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**, [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Lagwork**, telefilm
21,30 **Wild Bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match** [illegible]
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...** [illegible]
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
[illegible] **Telenews**
20,30 **Braccati a morte**, film
22 — **Fuorifase**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Rose** [illegible]
17,30 **Un pilota ritorna**, film
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Killer crocodile**, film
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 **Oh...** [illegible] con Andy Luotto

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,15 **Er cantun dar barbutin**
[illegible] **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantun dar barbutin**
23,45 **Trauma Center**, [illegible]m
0,25 **Y.M.C.A.**, musicale

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 [illegible] **Chan**, [illegible]
21 — **Calcio fana**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **GRP monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Do' di testa**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible]subalpina
19 — **La città invisibile**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lavoro tra diritto e mercato**
21 — **Filodiretto - Incontro al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informasalute**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**
24 — **Trend**, magazine di moda
0,20 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasalute**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica Lucchetta e compagni tornano al Palazzetto di S. Rocco per sfidare l'Ignis Padova

L'Alpitour ha di nuovo perso Galli

Il forte centrale, fermo per un risentimento agli addominali, dovrà stare a riposo ancora una decina di giorni
In dubbio anche il regista Fefè De Giorgi alle prese con l'influenza: questa settimana si è ancora allenato

Da sin. gli appassionati sulle tribune del Palaeur a Roma nella Final four di Coppa Italia disputata lo scorso weekend e (sopra) un festa con i tifosi «Grande» tenutasi alla discoteca «Boccaccio Club» Limone

CUNEO. Torna il campionato e le notizie che tengono banco in casa Alpitour-Trasco sono sempre le stesse: gli infortuni. Prima delle «Final four» di Roma a far discutere le tonsille di Ljubo Ganev, che si sono ingrossate al punto da mettere al tappeto il gigante bulgaro. Ora tocca agli addominali di Galli e alla febbre di «Fefè» De Giorgi essere al centro dell'attenzione.

Il «ragno» ha stretto i denti durante le finali e insieme a Lucchetta, anche lui alle prese con guai fisici, ha cercato «traghettare» l'Alpitour alla sfida decisiva davanti ai tifosi arrivati da Cuneo, Fossano, Or- e Dronero. Ora, dopo qualche giorno di pausa, il risenti- agli addominali gli ha imposto lo «stop». Il centrale costretto stare a riposo una decina di giorni che comprendono anche la partita di domenica con l'Ignis Padova.

Un altro reduce dalle fatiche di Coppa è dubbio. Si tratta «Fefè» De Giorgi, «vittima» del virus Coppa Italia, lo stesso che ha bloccato Zorzi, che ha costretto Marco Bracci a un piego con il contagocce nella partita di Coppa Coppe che sta facendo soffrire Bernardi. «Dev'essere un supervirus - dice De Giorgi - che circolava al Palaeur e ha colpito più giocatori. Comunque ho già cominciato a dargli battaglia. Lunedì la febbre è salita oggi non è ancora scesa. L'obiettivo è farla andare giù».

Il virus ha debilitato pallegiatore che questa settimana non si allenato e rischia di saltare il duello con Meoni, una «promessa» che in estate è stata candidata al posto di regista dell'Alpitour. «Aspettate a dire che non giocherò - ammonisce Fefè -: anche preparazione voglio essere in campo. La partita l'Ignis diventa delicata: loro vogliono salvarsi e vincere: è sfida che nasconde molte insidie». Per «Fefè» defezione te: stasera non sarà negli studi di «Side-out» (21,30 su Primantenna) a fianco di Beppe Cormio Ljubo Ganev, che ospite l'«ercole» Coppa Liano Petrelli. Silvano Prandi presenterà i prossimi impegni; la partita sarà presentata da Vladi Grbic, straniero dell'Ignis.

Luca Ferrua

BRAVA BRAVA

KARATE

Lo Shotokan Entracque in trasferta ad Avigliana

Con gli allenamenti svolti nella palestra diretta Lorella Giraudo (prima donna Cuneese a raggiungere il livello secondo dan) lo Shotokan Karate Entracque ha ripreso l'attività. I prossimi appuntamento agonistici domenica ad Avigliana (categoria Adulti) e giovedì 16 a Dogliani. Quest'anno il corso bisettimanale svolge anche a Limone. Nella prima gara stagionale disputata ad Avigliana (riservata a bambini Juniores, atleti provenienti dalle palestre di Torino, della Val d'Aosta e delle provincia di Cuneo, dopo una combattuta fase eliminatoria Diego Bassignana è giunto terzo nelle cinture arancio. Brava anche Lara Giordana, finalista nelle cinture verdi dove ha conquistato il primo p A Dogliani, nella prova che è stata organizzata dal locale Shotokan Miura Karate in padana bambini, vittoria di Lara Giordana (cinture verdi) e terza posizione ottenuta da Diego Bassignana. [r. s.]

VITA CLUB

I fan del Toro «Claudio Sala» in pullman per la Lazio

Il Granata Club Claudio Sala Cuneo, in occasione dell'incontro del campionato serie A Torino-Lazio di domenica 12 (ore 15) organizza un pullman per lo stadio «Delle Alpi» partenza alle 13 dalla sede sociale del bar caffè «Commercio» vicolo Cattedrale 4 a Cuneo (telefono 0171-681.913). In precedenza soste alle 12,30 alla sede di Boves e alle 12,45 davanti al «Market Franco» via 46 a Borgo. [r. s.]

BOCCE

Vincono Autonomi Fossano e Le Valli Big Promotion

Nel turno del «play off» di bocce del campionato di serie di bocce, l'Autonomi Fossano ha espugnato (7-5) il difficile campo della Rivolese. Ottimo risultato anche per Le Valli Big Promotion di Niella Tanaro che ha superato 8-4 l'Auxilium Saluzzo; pareggio interno (6-6), invece, della Forti Sani Fossano contro La Perosina. L'Albese è stata battuta (8-4) ad Asti dal Dlf-Enerpetroli. Queste le classifiche. Girone A: Autonomi Fossano 24 punti; Le Valli Big Promotion Niella Tanaro 21; Auxilium Saluzzo 16; Rivolese 11. Girone B: Dlf Asti 22; La Perosina 20; Forti Sani Fossano 17; Albese 13. [r. s.]

In il presidente del Cuneo calcio

Ospiti stasera (ore 21,30) di Fulvio Riccio, Katia Delsoglio e dell'opinionista Piero Carosso in «Punto sport» saranno presidente del Cuneo calcio Riccardo Mucciarelli, il giocatore della stessa società Dino Galparoli, il presidente della Uisp Cuneo Franco Ripa e il presidente provinciale della Federazione italiana bocce Mario Trucco. [r. s.]

BASKET

Gli albesi espugnano Luino, l'Abet Bra va ko a Borgomanero

Giornalino ripensa ai play-off dopo il recupero a fil di sirena

ALBA. Successo esterno del Giornalino nel recupero della terza di ritorno della C1 basket. Gli albesi hanno vinto Luino 97-90 dopo un tempo supplementare. Non sono andate bene le cose, invece, per l'Abet Bra superata Borgomanero 85-97.

Il Giornalino riuscito a portare a casa punti che gli permettono di sperare ancora nei «play-off». La partita ha avuto un inizio difficile con quattro «tecnici» fischiati agli albesi. Poi la squadra si ripresa a pochi secondi dal termine era però in svantaggio per 78-81, quando Guidoni, con «bomba» a fil di sirena, ha portato punteggio sull'81-81. Nei 5 minuti supplementari gli albesi citi a imporsi per 97-90. Vinetti (29), Burdese (20), Guidoni (19) e Porcella (15) i migliori realizzatori.

Nulla da fare invece per l'Abet Bra a Borgomanero. I ragazzi Borlengo, pur sconfitti, hanno giocato bene, rimanendo partita fino al 10' del secondo tempo, quando erano in ritardo di sole 4 lunghezze. Poi il margine è diventato di 10 punti e l'Abet si è arresa [a. s.]

Risultati C2: Borgomanero-Abet Bra 97-85; Gavirate-Galvagno 107-92; Pavia-Omegna 84-71; Genova-Olimpia Legna- 86-73; Luino-Il Giornalino Alba 90-97 (dts); Legnano-Castellanza 87-77; Collegno-Spezia 95-76; Cassano-Vigevano 104-90. **Classifica**: Castellanza 30; Collegno, Borgomanero e Genova 26; Pavia 24; Legnano 22; Giornalino 20; Gavirate 21; Luino 18; Galvagno 15; Cassano e Abet 14; Omegna 12; Vigevano 10; Olimpia Legnano 6; Spezia 4.

NELLA D

Alba aspetta il Leumann

La prima giornata di ritorno del campionato di D basket propone subito il derby tra Doglianesi e Mangimi Ferrero Cava in programma domani alle 20,30. La gara, vinta all'andata dai doglianesi, è favorevole alla formazione di casa del coach Igor Valio che la meglio piazzata delle cuneesi in questo torneo. Gli albesi della Centotorri giocheranno invece in domenica alle 20,30 il Leumann. La formazione di Andrea Alfero nell'ultimo turno ha battuto il Kolbe Torino per 80-66, ottenendo due punti molto importanti nella lotta per la permanenza in serie D. Fra i mattatori dell'incontro Sobrero (21 punti), Rastelli (20), Greco (19), Varaldo (13). L'incontro di domenica con Leumann è alla portata degli albesi che finora, negli incontri casalinghi, hanno ottenuto sei vittorie su otto incontri. All'andata con il Leumann perso con il punteggio 67-76. [a. s.]

DINO GALPAROLI

In campo 280 volte consecutive

Il capitano del Cuneo Dino Galparoli detiene un curioso primato: l'unico calciatore al mondo che (ai tempi dell'Udinese di Zico) ha giocato 280 partite consecutive tra campionato serie A e di Da tre stagioni la maglia biancorossa. Galparoli (in foto nella palestra «Muscle & Fitness Club» di via Bassignano a Cuneo) ha un curriculum di anni in A (220 presenze), 5 B (180), 4 in C (150)

Oggi Coppa Europa

A Pra Loup supergigante femminile

PRA-LOUP. Oggi sulle piste della stazione si conclude l'appuntamento con la Coppa Europa femminile. Alle 11 c'è l'ultimo supergigante. Dalle 13 la ricca premiazione giorni trascorsi in compagnia di alcune fra le più forti atlete del mondo di sci alpino.

Al anche la Nazionale azzurra, qui diretta da Massimo Di Donato. squadre è composta da Isolde Kostner (bronzo SuperG alle Olimpiadi '94 Lillehammer), Sovrana Wolf, Marta Antonioli, Ilvye Runggaldier, Marika Favè, Patrizia Bassis, Tiziana Martin, Alessandra Merlin, Barbara Merlin, Bibiana Perez Daniela Coccarelli.

Ieri s'è disputato il primo dei due SuperG previsti. Alessandra Merlin si è piazzata al secondo posto, quarta Barbara Merlin, settima la Perez, quindicesima la Kostner, diciannovesima la Bassis. [m. v.]

European Zone Entertainment
QUESTA SERA
23.00
NEW GENERATION
Resident dj's:
P.E.P.P.O.
MAGILLA
(Systema)
A.D. MG.
Animazione
SEX PLEASURE STAFF
INFO LINE
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
0172.689966 - 0175.42190

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
si balla
CON UN'OTTIMA ORCHESTRA
ROBERTO VIVALDINI
DOMANISERA

CINECITTA'
MAX JAM from
ELECTRIC ROBY
Animazioni
ALPI CUNEO
DANCE ROOM D.J. LEO
CIAK PRIVE' D.J. CARLO MORNASCHI
VITTORIO BORGNESE

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
HOMO SAPIENS
per ripercorrere
le tappe
più importanti
del mitici
SESSANTASETTANTA

a CUNEO Madonna dell'Olmo
il
CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ARTIGIANA CARAGLIO
Via Torino, 132 - Tel. 0171/413968 Telefax 413969

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

Raffaella Giglietti Saffirio

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, [illegible]
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 10 Febbraio 1995 LV 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Confermata la prassi delle squadre che regalano biglietti ai club del tifo organizzato

Stadio, oggi il sindaco decide

Il procuratore Terrile continua gli interrogatori dei tifosi milanisti: già dieci sono stati indagati per rissa
Si stanno facendo avanti, intanto, i primi testimoni dell'omicidio di Vincenzo Spagnolo. Le indagini

GENOVA. Sono già dieci i tifosi milanisti indagati di rissa e interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile nell'inchiesta sull'omicidio di Vincenzo Spagnolo. Tutti hanno detto che si sono trovati per caso nella bagarre degli scontri e che non avevano preordinato alcun agguato agli ultras rossoblù. Anzi che si sono visti improvvisamente di fronte 300-400 giovani genoani e sono dovuti scappare nella gradinata sud.

Non è un compito facile quello a cui si è accinto Terrile, a cui dà una mano nelle indagini il suo collega Mario Tuttobene. Le dichiarazioni come Simone Barbaglia ha ucciso «Spagna» sono discordanti. D'altra parte chi è indagato di un reato tende ovviamente a tutelare in primo luogo se stesso e per questo il sostituto procuratore, quattro giorni fa, aveva sollecitato le testimonianze di quei tifosi genoani che potevano portare un contributo di verità. Il suo appello non è rimasto inascoltato.

Già l'altroieri una donna di quarantanni, riconosciuto Terrile in un bar nei pressi di palazzo di giustizia, gli aveva detto di essere disponibile a raccontare quello che aveva visto fuori dello stadio prima dell'inizio della partita con il Milan.

Non è stata l'unica ad avere voluto dare il suo contributo all'inchiesta. Almeno altri tre supporter del Grifone hanno mostrato altrettanto senso civico presentandosi ieri negli uffici della squadra mobile per ricostruire la verità di quella tragica domenica.

Negli interrogatori dei tifosi milanisti indagati è anche emerso che il Milan, come d'altra parte molte altre squadre di serie A, all'inizio di ogni campionato fornisce un certo numero di biglietti omaggio ai club che, per autofinanziarsi ad esempio le spese per le coreografie, li vendono a lo sconto ai tifosi più assidui.

È una novità clamorosa come qualcuno mostra di credere anche perché la cosa era talmente risaputa che il decreto Maroni sulla violenza negli stadi, appena approvato al Senato, fa appunto divieto alle società di regalare i biglietti oltre un certo limite in modo che non possano finire nelle mani dei tifosi più «facinorosi».

Anche ieri pomeriggio sono stati interrogati da Terrile e Tuttobene alcuni ultrà indagati a rissa. Fra loro si è saputo che c'è anche un genoano. E' probabile che dopo la prima «tornata» degli interrogatori Terrile decida di ascoltare nuovamente Simone Barbaglia.

Intanto, una decisione sull'agibilità o meno per domenica dello stadio Ferraris verrà presa questa mattina. Lo ha reso noto l'assessore allo sport del Comune, Alessandro Guala, che si trova a Roma per illustrare al Comitato impianti sportivi del Coni il progetto di recinzione dello stadio per aumentarne la sicurezza.

La mancata concessione dell'agibilità al «Ferraris» potrebbe creare grossi problemi alla Sampdoria che domenica prossima gioca in casa contro la Reggiana.

Andrea Lugli

ALTRO SERVIZIO A PAGINA

Continuano gli interrogatori dei tifosi che hanno partecipato agli scontri di due domeniche fa per Genoa-Milan. Oggi il sindaco dovrebbe sciogliere la riserva sull'agibilità dello stadio di Marassi

In Rianimazione non c'era posto

Paziente in coma va ad Alessandria

SAVONA. Nov· febbraio 1995. Ore 12. In tutta la Regione è emergenza ospedali e non c'è un solo posto libero nei reparti di Rianimazione. Dal San Paolo di Savona, al Santa Corona di Pietra Ligure, a Imperia, a Sanpierdarena, al Galliera, al San Martino di Genova, nessun letto era pronto, ieri mattina, per accogliere un'anziana donna albisolese in coma di terzo grado dopo un grave incidente avvenuto alle 11,30 sull'Aurelia di Albisola Capo.

Nina Rosazza, 72 anni, abitante in corso Ferrari 160, investita da un'auto proprio sotto casa, è stata quindi ricoverata nel centro di Rianimazione del nosocomio di Alessandria, l'unico centro specializzato che ha dato la disponibilità ad accoglierla.

Soccorsa dai militi della croce verde di Albisola Superiore, dal dottor Flavio Frumento e dall'infermiere Giuseppe Tortorici, entrambi del servizio automedicale del San Paolo di Savona, Nina Rosazza è stata trasportata dopo le prime cure al pronto del capoluogo.

Data la gravità delle sue condizioni e la posti letto nella Rianimazione savonese, i dottori Marco Zunino e Salvatore Esposito avevano disposto il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. Ma né lì, né a Genova, né a Imperia c'erano letti liberi.

Dopo un'interminabile ricerca, Alessandria ha finalmente dato l'assenso e l'anziano albisolese ha affrontato il viaggio in ambulanza. «Una situazione insostenibile - hanno commentato alcuni medici - che dovrebbe essere risolta con il potenziamento dei centri di Rianimazione ospedalieri che solitamente hanno un numero esiguo di posti letto».

Tra le proposte, quella di attrezzare con un apposito reparto l'ospedale della Colletta di Arenzano in grado di servire, grazie alla sua collocazione, le province di Genova e Savona. [a. z.]

L'operazione dei privati, di valenza anche turistica, costerebbe circa 30 miliardi

Il golf «sbarca» all'Acquasanta

Un progetto per trasformare 130 ettari dell'entroterra genovese in centro sportivo legato al «green»
Presentato ieri al sindaco, ha buone possibilità di essere accettato. Previsti servizi e verde pubblico

GENOVA. Un grande campo da golf, una vasta sede centrale, una decina di nuclei di minivillette (simili a quelli di Garlenda) e strutture complementari (sentieri per escursioni di scout, piste per ciclismo da montagna, ecc.) dovrebbe nascere, in tempi brevi, nel Ponente genovese, alle spalle di Prà, Voltri e Mele, attorno alla zona dell'Acquasanta, nel circondario dell'area termale e del più noto santuario. Una società, sorretta anche dalla Federazione nazionale del golf, ha presentato un progetto ieri mattina in Comune. Il sindaco Adriano Sansa e l'assessore Aleandro Longhi hanno definito «interessante e importante» la proposta. Gli uffici comunali lavoreranno per esaminarne tutti gli aspetti.

A nome del consorzio, l'avv. Paolo Brida, noto professionista genovese, ha spiegato che degli oltre 130 ettari di cui sarà costuita la struttura (che sarà realizzata da architetti esperti e in accordo con la Snam, i cui impianti sono confinanti con l'area interessata), metà potranno essere assegnati a verde pubblico, con possibilità di fruizione da parte degli abitanti della zona.

Il progetto prevede alcuni aspetti interessanti: la sistemazione idrogeologica della zona che è dissestata, la predisposizione di bocchette antincendio (perchè il «green» va innaffiato regolarmente e uniformemente), la realizzazione di strutture di servizio per il quartiere, collegamenti stradali e altro.

La realizzazione d'un grande campo da golf attirerebbe molti appassionati della Padania che non possono giocare d'inverno (in Liguria i golfisti sono 2 mila, su 25 mila in tutta Italia). Non dimenticano che la nuova realtà, legata al rilancio del turismo e alla bonifica del Ponente, porterebbe alcune centinaia di posti di lavoro tra diretti dipendenti e indotto. L'impegno di spesa è di 30 miliardi e più.

[p. l.]

Gli uomini della 'ndrangheta volevano colpire il carcere

Arrestati a Marassi
Cinque arresti ad Aosta

ARNAD. In carcere per l'esplosivo commissionato dalla 'ndrangheta. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno eseguito nella notte tra mercoledì e giovedì cinque ordini di custodia cautelare in carcere firmati dal gip Nicola Clivio. I provvedimenti hanno raggiunto Roberto Reitano, 44 anni, in carcere a Catanzaro, Pietro Baldani, 41 anni, in carcere ad Ancona, Roberto Petinati, 44 anni, in carcere ad Asti, Rocco Bongiovanni, 56 anni, residente a Taurianova, e Domenico Greco, 37 anni, abitante ad Arnad. Bongiovanni e Greco lavoravano nella ditta Follinley di Issogne. L'accusa per i cinque è di detenzione e trasporto di esplosivo. Secondo i carabinieri Greco avrebbe tenuto nella cantina 20 chili di tritolo, 20 detonatori e rotoli di miccia a lenta combustione, rubati in un cantiere dell'impresa Follioley; quell'esplosivo sarebbe poi finito nelle cosche calabresi che stavano organizzando attentati alla questura e al carcere di Marassi a Genova.

Nel furto e nel trasporto di quegli esplosivi coinvolti Reitano, già condannato a 23 anni di carcere per il delitto di Françoise Ferreyrolles, la moglie del dentista nostano Bernard Rouhalde (morto suicida in carcere) considerato il mandante del delitto; Petinati, presunto «corriere» della dinamite dalla Valle al capoluogo ligure; Bongiovanni, l'uomo che avrebbe rubato i candelotti nel cantiere di Issogne e li avrebbe consegnati ai «corrieri».

Il viaggio dal paese della Bassa Valle a Genova sarebbe stato fatto da Reitano e Petinati, con un «pentito» Salvatore Grimaldi, che ha aiutato gli investigatori a ricostruire le vicende della faida di Taurianova. Era il periodo tra il febbraio e il marzo '92. I furti di esplosivo e persino il denaro ricavato dall'omicidio Ferreyrolles dovevano servire a finanziare la guerra di faida. [r. ao.]

24 ORE

Collaborazione Comune-Amga per il controllo del territorio

Il Comune di Genova e l'Amga (Azienda Municipalizzata Gas e Acqua) hanno siglato ieri una convenzione per una più stretta collaborazione reciproca al fine di effettuare il controllo idrogeologico del territorio.

[p. l.]

Archiviata l'inchiesta su Palazzo Serra Gerace

E' finita con un'archiviazione generale l'inchiesta sulla vendita al Comune di palazzo Serra Gerace, sede dell'Expò. I magistrati hanno accertato, dopo lunga indagine, che non è mai stata pagata alcuna tangente (si parlava di una cifra sui due miliardi e mezzo) per favorire il passaggio di proprietà. [p. l.]

DIOCESI

Una rete di solidarietà che viaggia col computer

Un giovane sacerdote genovese, don Giacomo Martino, 31 anni, ha messo a punto un progetto vasto e complesso per informatizzare tutta l'attività di solidarietà e caritativa delle parrocchie della diocesi e per dar vita a una rete nazionale.

[p. l.]

Treni, sospeso lo sciopero proclamato nel Ponente

E' stato sospeso lo sciopero di 24 ore del personale addetto ai settori circolazione ed infrastrutture appartenenti agli impianti ferroviari del ponente ligure. Lo ha reso noto la direzione delle ferrovie. Lo sciopero avrebbe dovuto svolgersi dalle 21 di sabato 11 alla stessa di domenica 12 febbraio. [p. l.]

Pattuglione nei vicoli arrestati sette stranieri

I carabinieri, dopo una imponente pattuglione nel centro storico, hanno arrestato la scorsa notte stranieri: due nigeriane, due marocchini, un senegalese e due cileni.

[p. l.]

Gli «anti-Bossi» a Genova

La Lega Italiana Federalista nasce domenica nel Porto Antico

GENOVA. La Lega Italiana Federalista, che raccoglie gran parte dei dissidenti della Lega Nord, delusi da Umberto Bossi, realizzerà la «Convention» costitutiva domenica prossima, 12 febbraio, al Centro Congressi dell'area del Porto Antico.

I dissidenti, che sono quadri e iscritti, si contano a migliaia sino a oggi in tutta la Liguria, si stringeranno attorno a tre parlamentari liguri che hanno guidato la fronda: il sen. Sergio Cappelli, ex sottosegretario ai trasporti, il sen. Andrea Guglieri, l'on. Fedo Latronico e a un buon numero di sindaci, assessori, consiglieri comunali.

La diaspora della Lega, sui quadri i palramentari, meno evidente - per adesso - tra i quadri, in Liguria è cominciata molto presto: a pochi mesi dalle elezioni uscì l'on. Sergio Castellaneta, che oggi aderisce al movimento di Gianfranco Miglio. Poi ci i deputati Rino Canavese e Giuseppe Dallara che hanno aderito al gruppo dei «federalisti liberali» dell'on. Michelini.

Con Bossi sono rimasti l'on. Maurizio Balocchi, segretario amministrativo «Carroccio», l'on. Sonia Viale e alcuni sindaci, oltre al segretario regionale Giacomo Chiappori. Solo dopo il congresso si sapranno le decisioni del sen. Enrico Serra, che molti indicano vicino all'ex ministro dell'Interno, Roberto Maroni.

Nè va dimenticato che alcuni leghisti della prima ora hanno già veleggiato per altri lidi: Bruno Ravera ha suo gruppo autonomo, mentre Giovanni Genta ha aderito «sinistra liberale». Per tutti, sia pure con sfumature tattiche differenti, la conclusione politica è unica: sia alle elezioni regionali, sia e quelle politiche, si confluirà nei «listoni» del Polo delle Libertà di Berlusconi-Fini.

Il senatore Cappelli, ieri mattina, nel presentare la convention, ha però effettuato un distiguo. Dopo spiegato che Umberto Bossi ha certamente «grandi meriti storici», che negli ultimi mesi ha commesso gravi errori politici, ha aggiunto: «Noi contiamo di dar vita, al centro dello schieramento politico italiano, a una salda intesa con il ppi di Rocco Buttiglione, in modo che il Polo sia troppo condizionato a muoversi verso destra. Noi il riequilibrio della coalizione».

Cappelli è tra i promotori del movimento che raggruppa i dissidenti della Lega

Il senatore Cappelli ha precisato che domenica prossima si attendono a Genova forse a parlamentari e che è stato invitato anche il prof. Gianfranco Miglio, oltre che Roberto Maroni, la cui presenza però è improbabile. Per quel che riguarda la prospettive politiche, il Cappelli d non aver mai modificato le proprie convinzioni: «Resto liberista e federalista. Per questo, il nostro gruppo si identifica in la linea politica del Polo, espressa già nella consultazione elettorale del 27 marzo dell'anno scorso».

Gli alleati sono dunque quelli di sempre e resteranno gli stessi sia nell'eventualità di elezioni politiche, sia nel caso delle imminenti consultazioni per i rinnovi dei consigli regionali e delle «parziali» delle province e dei Comuni.

Ci sarà poi una «riunificazione completa della costellazione della Lega ormai «centrifuga»? E' difficile, per adesso, dare una risposta, anche se la strada sembra ormai segnata: o riunificazione di tutti i dissidenti le bandiere di Forza Italia, oppure, secondo la strategia del senatore Cappelli, per mezzo d'un «cartello» con il ppi, sempre che la truppa di Rocco Buttiglione completi l'accordo Berlusconi.

Paolo Lingua

IL CASO

LA CITTA' OSTILE

Il giovane ricercatore ha trovato chi lo ospiterà pregiudizi razziali

Sei nero? Allora niente camera

Risolta la vicenda dello studente discriminato

GENOVA. Ha trovato una casa presso una pensione familiare senza pregiudizi razzisti, lo studente universitario nero (originario del Benin) francofono cui nei giorni scorsi è stata negata una camera, precedentemente prenotata presso una famiglia di affittacamere.

La vicenda ha fatto avvampare di rossore un po' tutta la città: è vero che nel centro storico non sono mancati atti e atteggiamenti di ostilità nei confronti di extracomunitari di colore, ma ambienti differenziati, come il mondo della cultura e degli affari, a Genova per tradizione millenaria il razzismo o il pregiudizio religioso ha mai allignato. Invece, l'incresciono episodio è accaduto.

Nei giorni scorsi lo studente del Benin, di cui è stato noto solo il nome «fittizio», Marcel, s'è presentato presso l'agenzia che gli aveva prenotato la camera. Il titolare, dopo aver parlato con gli affittacamere ha spiegato che la camera non era più disponibile.

Marcel ha 33 anni, è laureando in informatica: gli studi li ha compiuti in Francia, presso l'Università di Besançon. Poco tempo fa ha vinto una borsa di studio di perfezionamento all'università di Genova, sempre per seguire un corso d'informatica, utile per stendere la tesi di laurea. Di qui la prenotazione per pochi mesi d'una camera (400 mila lire al mese: la sua borsa di studio è di poco superiore) a Genova.

Marcel era accompagnato da un ricercatore della Facoltà di Scienze, Andrea Clematis, il quale ha fatto confessare all'agente immobiliare che i coniugi che prima avevano la camera hanno detto di no, appena hanno saputo che lo studente era nero. Sono stati immovibili, con poco imbarazzo per l'agenzia immobiliare intermediaria. Non è stato possibile trovare un'intesa.

Marcel è stato provvisoriamente sistemato in un albergo, ma il Cnr (centro nazionale delle ricerche) di Genova s'è mosso prontamente e ha trovato, anche sulla base di molte offerte spontanee, una camera in centro, allo stesso prezzo. Lo studente è rimasto un po' amareggiato e stupito. «Ho girato per mezza Europa, anche in paesi dove c'è, obiettivamente, un po' di razzismo, ma non mi era mai capitato un episodio simile. Spero che sia solo un caso limitato, anche se deplorevole».

Lo studente del Benin è stato trattato come uno dei tanti «irregolari» che popolano i vicoli del centro storico

Nell'ambiente universitario, l'episodio ha suscitato sdegno. La notizia è giunta ai vertici del Comet, il Programma Europeo per la Formazione Tecnologica, che organizza in tutte le Università della Cee e d'Europa le borse di studio, gli «stage» e le frequenze di studenti di tutti i Paesi. Il «giro» di studenti sfiora il migliaio all'anno. I dirigenti del Comet, allibiti, hanno commentato: «E' la prima volta che si verifica un fatto del genere».

Del caso di Marcel si sono interessati anche i vertici delle facoltà e il Rettorato. La solidarietà ha superato, per fortuna, il brutto episodio e, quasi certamente, farà ricredere Marcel sulla mentalità e sulla sensibilità dei genovesi. Marcel non è l'unico studente straniero o di colore iscritto alle varie facoltà genovesi. In passato erano numerose le colonie di greci, arabi, africani e sudamericani, quasi tutti concentrati sui poli scientifici e a Medicina.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Pescetto, via Balbi 185
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires [illegible]

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Ariola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Bruzzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063.

ZOAGLI
Vallora, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946.

SESTRI [illegible]
Pila, [illegible] Nazionale 432, [illegible] 41.084

MONEGLIA
Marconi, [illegible] Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 696.951; **Camogli:** tel. 770.265; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [illegible] **Margherita:** [illegible] 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, [illegible] **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. [illegible]1; [illegible] **Voltri:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; [illegible] (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatrica (a pagam.) [illegible] 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91.
[illegible] tel. 340.209.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 28650-28799; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, [illegible] 50317, 50647; **Zoagli:** 2[illegible] **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580423-588553. **Camogli Ligure:** 467.141. [illegible] **Recco:** [illegible] **Cicagna:** 92.035. **Reezoaglio:** 87.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]EMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591.697
Or.: 21
L. 50/35/25.000

T. [illegible]la [illegible] — **La resistibile [illegible] di Arturo Ui**
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. [illegible] Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virginia Zeani, Massimo Meschulam.

Teatro Duse — **Il sogno [illegible] un uomo ridicolo**
Tel. 831.18.91
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia.

Pol. Genovese — **Gli uomini [illegible] tutti bambini**
[illegible] 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
musical di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Con Gianni [illegible] D'Angelo, Flo Sandons, Wilma Goich, [illegible] Patrucco, [illegible] Di Mauro

T. [illegible]la Tosse
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 30.000
Sala Aldo Trionfo: **Salone Meraviglia** di Francesco Freyrie, regia di Daniela Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Seneca. Regia T. Conte. Ore 21. Lire [illegible]

Ariston 1 — **Stargate** ☎
T. 208.549. Or. 15,10/17,25 20,10/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Stargate** ☎
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16,45/19 21,15/23,20. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — **Il fiume della paura** ☎
Tel. 566.810
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Mangiare, bere, uomo, donna**
Tel. 583 419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chen-Lien Wu (Taiwan '94) - Una chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali rubano mano [illegible] ammaliami bocconi. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corallo 2 — **Vanya [illegible] 42° [illegible]** ☎
Tel. 586 419
Or.: 15,30/17,30/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, G. Smith (Ingl. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [illegible] New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

[illegible] — **Frankenstein**
[illegible] 584.403. Or. 15,10 17,35/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]

Lux — **La teta y la luna**
Tel. 561.601
[illegible]: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Odeon — **Il re Leone** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30, L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **Rivelazioni** [illegible]
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Timecop** ☎
Tel. 584.849
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — **Il colonnello Chabert**
Tel. 665.5121
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]

Universale — **Camerieri** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481
[illegible]. 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — **[illegible] - Un corpo in prestito** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. [illegible]
In 15,30, ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. [illegible], mer. 7000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [illegible]. Nei ruoli attori urbani c'è [illegible]: orrori, ristrutturazioni privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Universale — **The Mask** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461
In. 15, ult. 22,40. L. 10.000
sab. [illegible], mer. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Verdi — **Pulp fiction**
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste di pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. [illegible]

Centrale 2 — **Film [illegible] luce rossa**
Tel. 560.360

Chiabrera — **Film a [illegible] rossa**
Tel. 281.986

Eldorado

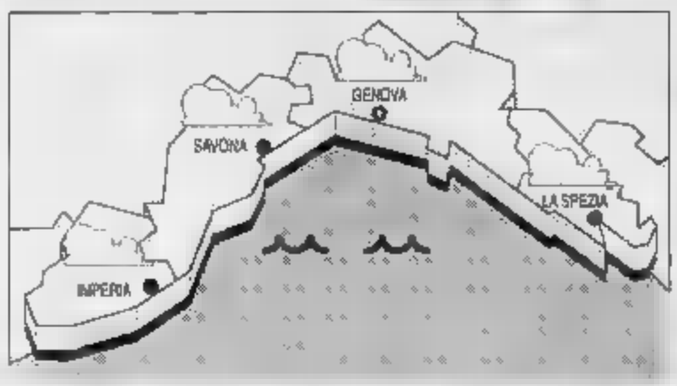
Amici [illegible] cinema — **Rassegna «Febbre gialla»**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30/24
Lire 6000/5000

Carignano — RIPOSO
Tel. 570.23.43
Lire 10.000

[illegible] Lang — **La vera vita di Antonia H.**
Tel. 218.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», le vacanze, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lumière — **Naked**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prime visioni 7000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anticonformista degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile per il passaggio di una nuova perturbazione che apporterà annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni; tendenza per domani: [illegible] irregolarmente nuvoloso, vento moderato, temperatura in lieve diminuzione.
[illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] ma- [illegible] 13 °C, umidità 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **14**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **12**. Temp. mare **13.**

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La **Luna** cala alle 3,41 e si leva alle 13,19 (fase crescente)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

Movie Club — NUOVO [illegible]
[illegible]
Ore 21.15
Lire 6000

PEGLI
Eden — RIPOSO
Tel. 883 028, Pegliciname
Or.: 20,30/22.10
L. 9/6000, lun. e soci 6000

[illegible]
Cinema parrocchiale — [illegible] RIPOSO
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire [illegible]

S. MARGHER. Centrale — Riposo per teatro
Tel. [illegible]
Ore 21,30
Lire 5000/4000

RAPALLO Augustus — **Maverick**
Tel. 61.951.
Or.: 16/21,30
Lire 8000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un imbroglione scelti in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CHIAVARI Cantero — **Stargate** ☎
Tel. 309.938
Or.: 16/19,05/20,10/22,30
L. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — **Rivelazioni** ☎
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — **Timecop** ☎
Tel 41.506.
Or.: 20,15/22.20
Lire 8000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **L'uomo d'Ymelda**
Ore 21
[illegible]
Spettacolo musicale della compagnia gallarotica Balabacchi

Astor — **Rivelazioni** [illegible]
Tel. 884 677
Or.: 15,30/17,45/20 22.15. Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — **Frankenstein**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
L. [illegible]

Diana [illegible] — **Camerieri** ☎
Tel. 825.714
[illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — **Il fiume della paura** ☎
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. [illegible]000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Eldorado — **Stargate** ☎
Tel. 630.563
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible] 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in [illegible] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — **Triplo gioco**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una deliziosa russa. V. M.14 1h 35' **Thriller**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000/5000

ALASSIO Colombo — **Rivelazioni** ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16
L. 9000/6000/4000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — **Il fiume della paura**
T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

ALBENGA Ambra — **Stargate**
Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 [illegible] 22,30. Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — **Poliziotti**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000

ALBISOLA Tea [illegible] Leo [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M. Abba — **Junior**
Cairo, 20/22
spett. festivi dalle 18
Lire 8000/5000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE [illegible] Ondina — Incontro con la Lega Nord

LOANO — **Poliziotti**
[illegible]
Tel. 669.981.
[illegible] 20,30/22,30

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000 — CHIUSO

[illegible]
Tel. 676.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 15
L. 7000/5000

VARAZZE Verdi 1 — **Frankenstein**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,35
L. 10.000/7000

Verdi 2 — **Belle al bar**
Tel. 97.248
Or.: 20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robbins, A. Sacre (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede [illegible] dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire [illegible] lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

IMPERIA

Cavour — **La resistibile ascesa di Arturo Ui**
[illegible]. 61.978. Ore 21
Pleì. 35.000 gall. 25.000
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
13-14 febbraio.

Centrale — **Il fiume della paura** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,10; 22,30
Lire 10[illegible]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Imperia — **Junior**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 / rid. 6000
rid. anziani 4000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Dante — **Kika** ☎
Or. in. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000 / rid. 6000
rid. anziani 4000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. [illegible] ritratti urbani c'è di tutto: orrori, ristrutturazioni privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — **Intervista con il vampiro** ☎
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — **Il mostro**
Or.: 20,30; 22,30
Lire 5000; rid. 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
[illegible]
Or.: 15/18,45/21,15
Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — **The Mask** ☎
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000 / rid. 6000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible]
Ariston — [illegible] CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston [illegible] — **Stargate** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — **Poliziotti**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. [illegible]

[illegible] — **Terminal velocity** ☎
Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. [illegible]
di D. Sanlaan, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre; l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono. N. V. 1h 42' **Thriller**

Ariston [illegible] Sala tre — **Tre vedove e un [illegible]**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a scombigliare un clan maschilista di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Rivelazioni** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Sanremese — **Camerieri**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Orfeo — **Timecop** ☎
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 144 66 0118
(lire 952 al minuto + iva)

Si lavora anche per la promozione con uno stand alla Borsa del turismo di Milano

Rapallo, apre il Grand Hotel

Conto alla rovescia per l'Excelsior, 131 camere, che s'inaugura a giugno. Insieme al «Tigullio & Royal» il prestigioso albergo è entrato a far parte del consorzio Portofino Coast. Raddoppiano gli spazi congressuali

RAPALLO. Il Tigullio acquista due nuove strutture alberghiere di grande livello. E le acquista anche il Consorzio Portofino Coast, che da ormai tempo unisce le strutture ricettive e di servizi per il turismo più importanti della Riviera di Levante. Si tratta del Grand Hotel Excelsior e dell'albergo Tigullio Royal di Rapallo. Due nuove entrate che sono state accolte con soddisfazione dal presidente del Consorzio, Franco Orio. «Il Tigullio & Royal ha aperto nel giugno scorso, con 35 camere. L'Excelsior aprirà a giugno, con 131 camere, avendo presentato con largo anticipo la domanda d'ammissione, il fatto fa già parte del nostro Consorzio. E' un altro passo avanti del comprensorio e del nostro sodalizio».

Continua Orio: «Innanzitutto aumenta la capacità ricettiva di qualità di Rapallo. E poi, quella dell'intero comprensorio. Il che è positivo, perchè più opzioni si offrono maggiore è la risposta. Inoltre con l'Excelsior aumenta l'offerta di spazi congressuali, che ci permetterà di organizzare manifestazioni concomitanti. Finora, infatti, abbiamo a disposizione soltanto la sala congressi del Miramare e il Margherita. E poi, due alberghi a quattro stelle in più significano anche nuovi stimoli».

La facciata dell'Excelsior; Rapallo potenzia le strutture (foto Bajo)

Per Rapallo, per il Tigullio e per il Consorzio Portofino Coast. «Stiamo proseguendo sulla strada del nostro consolidamento sul territorio. Non solo come strutture, voce che ci vede rappresentare oltre un centinaio di aziende di cui 42 consorziate, ma anche come attività di "incoming"». Ovvero l'arte di richiamare in Riviera sempre più turisti.

Il Consorzio sarà presente con un suo stand alla Borsa internazionale del turismo di Milano, che si apre il 22 febbraio. Qui proporrà i suoi «pacchetti» per scoprire sia la costa che l'entroterra, mirati per gli studenti e da quest'anno anche per il turismo individuale.

Fabio Pozzo

Cena benefica in piazzetta

Il Pitosforo aiuta la Croce Verde Le Usl sono «morose» per miliardi

PORTOFINO. Nel Tigullio aprono nuovi alberghi, ma rischiano di chiudere le pubbliche assistenze. A corto di soldi, perchè le Usl pagano i debiti pregressi. A Portofino c'è chi ha pensato, per aiutare la locale preziosa Croce Verde, a organizzare una cena di gala. E' Carmelo Carluzzo, il proprietario dei ristoranti Pitosforo e Il Delfino. L'idea è quella di mettere a disposizione il leggendario Pitosforo per una cena il cui ricavato andrà tutto a beneficio della pubblica assistenza. Il giorno? Venerdì 17 febbraio.

Ha spiegato Carluzzo: «La data non è casuale. E' per sdrammatizzare. Sarà una cena di gran gala a prezzo diciamo "politico" per Portofino: 80 mila lire a testa. Tutto il ricavato, proprio tutto, andrà alla Croce Verde. Mi auguro che rispondano anche alcuni degli ospiti più in vista del borgo. La pubblica assistenza, infatti, è un bene prezioso per tutti».

Così a Portofino. Altrove, invece, le cose vanno peggio. Ha detto Celestino Moruzzi, vicepresidente della Croce Verde Chiavarese: «Siamo in credito di 230 milioni: la copertura delle convenzioni è ferma al marzo scorso. Non possiamo pagare quasi gli stipendi dei nostri dipendenti e affrontare le spese di gestione. I debiti pregressi sono stati "congelati" dall'Usl all'inizio dell'anno, quando è stato decretata la sua trasformazione in azienda. Dovrebbe pagare lo Stato, ma i soldi per noi sono rimasti a Roma».

Nemmeno alla Croce Bianca Rapallese le cose vanno bene. A Rapallo sono attesi pagamenti di arretrati per oltre 400 milioni. Il presidente Fabio Mustorgi, ieri, ha lanciato un appello al presidente della Regione, all'assessore regionale alla Sanità e al direttore generale dell'Usl 4 invitandoli a intervenire per sbloccare la situazione. Lunedì le pubbliche assistenze del Tigullio si riuniranno in assemblea. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

Approvato il nuovo piano commerciale

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato il nuovo piano commerciale della città, che prevede anche il divieto a nuove aperture di grandi magazzini e fast-food nel centro. L'assemblea ha anche detto sì al piano di finanziamento per i lavori di sistemazione del parco comunale Canessa e alla concessione in appalto di spazi pubblicitari nei dei due stadi e nella piscina comunale. **(f. p.)**

Bloccati su un taxi gli autori di una rapina

Inseguiti dai carabinieri e dalla polizia, due rapinatori fuggono in taxi da Spezia a Sestri Levante. Non hanno però avuto fortuna: le forze dell'ordine sono riusciti a bloccarli, dopo uno scontro a fuoco, presso la stazione ferroviaria di Sestri Levante. E' successo l'altra sera. Gianfranco Sergio Leggio, 23 anni, di Brindisi e Giuseppe Marzolla, 24 anni, anche lui brindisino, sono stati avvistati a Massa su una Fiat Uno. Sono stati seguiti. Loro hanno raggiunto Spezia, dove hanno preso un taxi per Sestri Levante (via autostrada) che ha raggiunto la stazione ferroviaria. Qui li aspettavano carabinieri e poliziotti. **(f. p.)**

Bancarotta fraudolenta, condannato ristoratore

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a 2 anni e 6 mesi di carcere Peter Stefano Rosenthal, amministratore delegato della Pitter Crepes Italia e gestore del ristorante «Buon Geppin» di Sestri Levante. Era accusato di bancarotta fraudolenta. Condannati a 2 anni e 2 mesi, per il concorso nello stesso reato, Gabriele Del Pellaro e Roberto Trovatini. **(f. p.)**

CHIAVARI

Dibattiti all'Auditorium: voto di scambio e sanità

Voto di scambio e elezioni nel Tigullio tra il 1983 e il 1993. Se ne parlerà questa sera alle 21 all'auditorium di Chiavari con l'autore della ricerca Enrico Pitiri, Giorgio Bogi, Bruno Orsini, Fulvio Venturino e il presidente della Provincia Marta Vincenzi. Alle 17, sempre all'auditorium, il professore Franco Henriquet interverrà sul tema: «Necessità e diritti del malato di fronte ai cambiamenti odierni della Medicina» **(f. p.)**

CAMOGLI

Sì del Comune al nuovo campo di calcio

L'amministrazione comunale di Camogli costruirà il campo di calcio in località Alega. Nei giorni scorsi è stato firmato un impegno di vendita da parte dei proprietari dei terreni che li cederanno al Comune per ottomila lire a metro quadro. La pratica sarà discussa nella prossima seduta del Consiglio comunale. **(f. gr.)**

Lo stop non bloccherà gli allenamenti

Palazzetto chiuso Chiavari s'interroga

CHIAVARI. Revocata l'agibilità al Palazzetto dello sport di Chiavari. Sulla questione è intervenuto ieri l'assessore allo Sport del Comune di Chiavari, Giorgio Maramotti, che ha precisato che le irregolarità riscontrate dalla commissione provinciale riguardano le recinzioni per il pubblico e le uscite di sicurezza.

Ha detto Maramotti: «Già da qualche tempo l'amministrazione comunale stava esaminando il problema della sicurezza di tutti gli impianti cittadini. Nei mesi scorsi era stato dato incarico a un professionista di verificare l'eventuale necessario adeguamento dell'impianto alla normativa in materia di sicurezza stabilita dal ministero dell' Interno per i locali e gli impianti di pubblico spettacolo».

Ha continuato l'assessore: «Nel palazzetto di Sampierdarena la commissione provinciale ha riscontrato irregolarità che riguardano le recinzioni per il pubblico e le uscite di sicurezza. Ancora una volta abbiamo ereditato una situazione irregolare dalla precedente amministrazione. Indubbiamente, poi, i fatti accaduti recentemente allo stadio di Genova hanno inciso sulla decisione della commissione provinciale. Non solo quello di Chiavari, molti altri impianti sportivi della nostra provincia sono stati dichiarati inagibili».

L'assessore Maramotti ha inoltre precisato che il provvedimento di revoca dell'agibilità del Palazzetto riguarda soltanto le manifestazioni aperte al pubblico. Non sono messi in discussione, insomma, gli allenamenti delle squadre locali, che possono continuare a seguire il normale calendario. «Avevamo già affidato a un tecnico uno specifico incarico. Studieremo le misure più idonee da applicare perché il Palazzetto possa riaprire al più presto anche al pubblico».

Una sola domanda: se non ci fosse stata la tragedia di Genova, Chiavari si sarebbe adeguata alle norme con la velocità richiesta oggi? **(f. p.)**

L'annuncio è stato dato dal sindaco Mario Chella: situazione ambientale sotto controllo

Emergenza rifiuti, Sestri ha vinto

Insieme a Casarza, Castiglione Chiavarese e Moneglia, tra pochi mesi la Bimare potrà servirsi di un impianto di precompattamento con discarica annessa. Soluzione temporanea in attesa dell'inceneritore comprensoriale

SESTRI LEVANTE. La giunta di Sestri Levante ha risolto il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tra pochi mesi, assieme agli altri Comuni della Val Petronio, metterà in funzione un impianto di precompattamento dei rifiuti con discarica.

L'emergenza rifiuti, come è noto, è uno dei problemi più grandi ai quali il Tigullio deve dare soluzione. La Regione, da tempo, ha varato un piano regionale delle discariche, in cui individua la realizzazione di un inceneritore comprensoriale che dovrebbe soddisfare le esigenze dei Comuni del Tigullio. Ma i Comuni non riescono a trovare un'intesa.

Sempre la Regione, inoltre, ha invitato gli stessi Comuni a trovare soluzioni temporanee, in attesa di quella definitiva (inceneritore comprensoriale), e il Comune di Genova, per meglio farlo capire, ha applicato aumenti esorbitanti ai costi della discarica di Scarpino. Come a dire: «I vostri rifiuti teneteveli a casa vostra».

Nel Tigullio l'emergenza rifiuti continua a essere al centro dell'attenzione A Sestri Levante si sta cercando di trovare una soluzione

Da qui la decisione di Sestri Levante. Il sindaco Mario Chella assieme ai suoi colleghi di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia ha firmato un documento d'intesa che prevede, entro breve, la realizzazione di un impianto di compattamento e pretrattamento dei rifiuti solidi dei quattro Comuni, che dovrebbe sorgere nel territorio di Casarza Ligure.

E inoltre, la realizzazione di una discarica collegata, che dovrebbe invece trovare posto nel territorio di Castiglione Chiavarese.

«Il sito per la discarica è stato individuato da esperti - ha spiegato Chella. Si tratta di una zona a fondo argilloso e roccioso, con un grado di impermeabilità sufficiente a garantire la protezione delle falde acquifere».

Non solo. I Comuni di Casarza, Castiglione e Sestri si sono anche accordati per realizzare una condotta fognaria con allacci adeguati e capillari per risolvere il problema dell'inquinamento dei liquami della valle, integrata da un potenziamento delle centrali di filtraggio, più un'opera d'eliminazione di tutti gli scarichi abusivi (risanamento del torrente Petronio).

Ha spiegato ancora il sindaco Chella: «In attesa dell'inceneritore comprensoriale noi abbiamo risolto il problema rifiuti. Se poi l'inceneritore non si farà, il nostro impianto diventerà definitivo. Per la soluzione comprensoriale, inoltre, chiediamo una valutazione d'impatto ambientale comparata dei possibili siti per l'inceneritore: vogliamo sin d'ora per scontata la scelta della zona di Rio Gavarnie indicata dalla Regione». **(f. p.)**

Interventi Iacp

Dalla Regione 64 miliardi per l'edilizia

GENOVA. La Regione Liguria versera 64 miliardi circa agli Iacp delle quattro province liguri per interventi straordinari nel campo dell'edilizia pubblica residenziale.

Per quel che riguarda Genova, val la pena di ricordare - come ha spiegato ieri l'assessore regionale Fabio Morchio - i 10 miliardi e 800 milioni destinati alla riqualificazione urbana di via Sertoli, 4 miliardi per il recupero del monastero delle Grazie in Santa Maria in Passione, 7 miliardi e 600 milioni per il recupero di palazzo Sopranis in via Giustiniani, 5 miliardi per la zona di Porta Soprana e, infine, 2 miliardi e 300 milioni circa per il recupero della ex Manifattura Tabacchi di Sestri Ponente.

Altri interventi di edilizia popolare sono previsti nel comune di Rossiglione in Valle Stura. Ingenti capitoli di spesa, in tutta la Liguria, sono destinati all'adeguamento degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche e delle strutture contenenti amianto. **(f. p.)**

Il direttore dell'impianto genovese ha visitato le vasche tirreniche del borgo

L'Acquario dell'Expo a Camogli

Il gruppo Costa potrebbe «salvare» Castel Dragone

CAMOGLI. L'acquario tirrenico di Camogli verrà gestito dalla società del gruppo Costa che gestisce il «gemello» più grande all'Expò genovese. Per ora è solo un progetto, ma ci sono buone possibilità che la struttura camogliese, in pericolo di chiusura, continui l'attività soprattutto dal punto di vista didattico. L'Acquario di Castel Dragone è stato visitato la scorsa settimana dal nuovo direttore generale dell'Apt di Genova, Antonio Fazio, accompagnato dal sindaco Giuseppe Passalacqua e dall'assessore al Turismo Roberto Regestro. Fazio sarebbe dovuto venire a Camogli ieri con Andrea Rossi, il direttore dell'Acquario genovese. E' invece arrivato soltanto quest'ultimo. Ed è rimasto affascinato dalla posizione dell'acquario di Camogli.

Sia Fazio, sia Rossi, hanno accettato la proposta del Comune di far passare la gestione di Castel Dragone sotto le direttive dell'acquario genovese. L'Apt non ha infatti i mezzi per continuare a sopportare i costi di gestione. Allo stesso tempo non vorrebbe chiudere il primo acquario realizzato in Liguria 25 anni fa. Andrea Rossi si è detto affascinato dalla possibilità di inserire in un pacchetto turistico la grande «vasca» dell'Expò e il pittoresco acquario camogliese. Nei prossimi giorni la proposta sarà presentata al consiglio di amministrazione della società che gestisce l'acquario di Genova.

Camogli «salverà» l'acquario tirrenico

Dice l'assessore al Turismo Roberto Regestro: «E' già una piccola vittoria. Un passo avanti per evitare la chiusura dell'acquario tirrenico. Auspichiamo una collaborazione tra Comune, Apt e Acquario di Genova. Le potenzialità ci sono. L'anno scorso oltre settemila persone hanno visitato il museo marinaro di Camogli. Soltanto 2500 l'acquario tirrenico. E' evidente che la promozione del prodotto ora stata insufficiente. I visitatori, però, ci sono. Basta dirottare qualche metro quelli che affollano il museo marinaro».

(f. gr.)

Chiavari: oggi Cervone presenta il suo libro

Vittorio Veneto, la sfida che concluse la guerra

CHIAVARI. Appuntamento letterario di rilievo a Chiavari. Oggi alle 16,30, nella sala conferenze della sede centrale del Banco di Chiavari, in Senatore Dallorso, verrà presentato il libro «Vittorio Veneto - L'ultima battaglia» (Mursia) di Pier Paolo Cervone, scrittore e giornalista della «Stampa». L'incontro è promosso dall'Associazione Pro Chiavari e dall'Associazione nazionale combattenti e reduci. Il volume ripercorre un anno di guerra. Quello compreso tra la disfatta di Caporetto e la vittoria di Vittorio Veneto, l'ultima grande battaglia combattuta dal Regio esercito nella Prima Guerra Mondiale. Cervone ha riportato i fatti, separandoli dalle opinioni. Un lungo lavoro di ricerca, di studio delle Relazioni ufficiali, di testi francesi e austriaci, per ricostruire quella che ha rappresentato, sul campo, la svolta del Primo conflitto mondiale. **(f. p.)**

Vittorio Emanuele III, ne fu protagonista

COMUNE DI ALASSIO
Provincia di Savona
Avviso di licitazione privata
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento e pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L. 225.650.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 10a.
Procedura di aggiudicazione art. 1 lett. a legge 2/2/1973 n. 14.
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 3/3/1995.
La domanda è invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 6/2/1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Marino
IL SINDACO
Prof. Roberto Avogadro

BOTTERO S.P.A. Via Genova, 82 12100 Cuneo
RICERCA OFFICINE
cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti di lavorazioni meccaniche di precisione. **Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE

Gli abitanti della frazione di Lusignano sono stati svegliati da 5 colpi di pistola

Albenga, sparatoria nella notte

L'episodio è avvenuto nella zona della vecchia fornace Perseghini, oggi rifugio di extracomunitari
Ieri mattina un sopralluogo dei carabinieri non ha portato alla luce i bossoli. Una storia di droga?

ALBENGA. Cinque spari nella notte a Lusignano. Li hanno uditi, nettissimi, gli abitanti della frazione che hanno subito telefonato ai carabinieri di Albenga. Una pattuglia del nucleo radiomobile è arrivata in pochi minuti ma chi ha sparato si era già dileguato. Ieri mattina i carabinieri sono tornati sul posto per cercare bossoli e proiettili ma, a quanto pare, le ricerche hanno dato esito negativo. Le prove della sparatoria sono finite in qualche cespuglio o nell'erba alta, impossibile trovare tracce. Un mistero che, comunque, non viene sottovalutato dagli investigatori.

La sparatoria, avvenuta poco dopo le 2 di notte, ha avuto come teatro la zona della fornace Perseghini, una vecchia fabbrica da tempo in disuso. Al suo interno, da qualche anno, hanno trovato rifugio una decina di extracomunitari.

Proprio tre settimane fa un violento incendio, forse di origine dolosa, aveva distrutto la zona della fornace utilizzata dagli extracomunitari. La sparatoria può essere messa in relazione con l'incendio? E' una delle ipotesi. Nella stessa zona, qualche centinaio di metri più indietro, un altro incendio aveva distrutto, lo scorso autunno, diverse baracche costruite da marocchini e algerini. Che si possa trattare di colpi di pistola esplosi come intimidazione razzista, insomma, non è escluso.

La strada del rione di Lusignano in cui l'altra notte è avvenuta la sparatoria

Ma ci sono altre piste che vengono seguite, compresa quella della droga. Non è un mistero, e qualche arresto compiuto nelle settimane scorse lo dimostra, che il mercato della droga sia ormai in mano, almeno nella fase di spaccio, a bande di algerini e marocchini. Dai racconti fatti dai tossicodipendenti si tratta di persone capaci di picchiare a sangue chi non paga e disposte a tutto pur di mantenere nelle mani la gestione di eroina e hashish.

I colpi di pistola sparati a Lusignano potrebbero anche rientrare in una guerra tra gruppi rivali, una guerra cominciata il mese scorso con l'accoltellamento di alcuni extracomunitari da parte di un algerino poi arrestato. Tutte ipotesi attualmente al vaglio dei carabinieri di Albenga che ieri hanno ascoltato diversi abitanti di Lusignano che hanno sentito distintamente i cinque colpi di pistola sparati, sembra vicino al ciglio della strada. **[s. p.]**

Un intrigo, Fameli a giudizio

Per la trappola al commissario sotto accusa il «re del mattone»

BORGHETTO. Una «trappola» per il commissario di Alassio. E' l'ipotesi che è tornata ieri al processo contro Antonio Fameli, 56 anni, residente a Loano in via Aurelia 271. Imprenditore a Borghetto, noto come il re del mattone, scivolato su più di una disavventura giudiziaria, Fameli è accusato di aver costretto un suo debitore a dichiarare che Stefano Bonagura, dirigente di polizia, aveva commesso abuso nei suoi confronti.

Il processo è stato rinviato al 9 marzo. Intanto, la vicenda si arricchisce di particolari. Dalle fitte righe del capo d'imputazione si scopre che tutto comincia con la perquisizione di Giancarlo Filiossi, che secondo gli investigatori risulta legato a Fameli da debiti per centinaia di milioni. Dopo la perquisizione, gli inquirenti sostengono che Fameli si sia fatto avanti con una minaccia. Rivolto a Filiossi, il noto imprenditore gli avrebbe suggerito di denunciare Bonagura. Nella sua falsa dichiarazione, il debitore messo alle strette avrebbe dovuto sostenere che il dirigente aveva cercato di indurlo a denunciare Fameli per il reato di usura. Sempre secondo l'ipotetica calunnia ispirata dall'imputato, se Filiossi avesse rifiutato, il commissario Bonagura avrebbe inasprito le indagini sul suo conto.

I fatti risalgono alla primavera del '90. E alla fine di una lunga serie di accertamenti, la procura della Repubblica di Savona è giunta alla conclusione che Giancarlo Filiossi era costretto a commettere il reato, assillato dalla prospettiva che Fameli non gli avrebbe più rinnovato il credito alle scadenze dei pagamenti.

Dal canto suo, la difesa tenace dell'imprenditore edile, sostenuta dall'avvocato Graziano Aschero, ha negato fin dall'inizio dell'inchiesta - e in ogni particolare - l'intero teorema dell'accusa. **[m. p.]**

Per le barriere architettoniche

Bagni marini estate a rischio

SPOTORNO. «Se il governo non rinvia l'applicazione della legge che prevede di eliminare le barriere architettoniche per gli stabilimenti balneari molti di questo rischiano di presentarsi "fuorilegge" all'appuntamento con la stagione turistica». Lo sostiene l'on. Enrico Nan che ha scritto ieri al ministro della Sanità e dei Trasporti per chiedere un rinvio della legge. Spiega l'esponente di Forza Italia: «Il problema va risolto in modo diverso da quello previsto dalle norme vigenti poiché deve tenere in considerazione la conformazione costiera rocciosa della Liguria. L'abbattimento delle barriere architettoniche va studiato con passaggi per portatori handicap individuando le zone in cui devono essere installati». La questione riguarda la maggioranza degli stabilimenti del Ponente. Nan chiede ai ministeri competenti più tempo per studiare nuove soluzioni. Dice: «Come si può attuare questo progetto nella costa rocciosa di Bergeggi? In molte località, da Spotorno a Pietra, ci sono bagni molto piccoli, vanno previsti scivoli d'accesso alla spiaggia che servano più strutture. Il mancato rinvio della legge potrebbe rappresentare una pericolosissima ripercussione economica tutti coloro che svolgono attività turistica in questo settore». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Brucia il camino un palazzo Danni per quasi dieci milioni

I Vigili del fuoco sono intervenuti, mercoledì sera, a Villanova d'Albenga per l'incendio di un camino. Il rogo, che sembra si sia sviluppato per il cattivo funzionamento di una stufa, è durato dalle 23 alle 2 ed ha provocato danni per una decina di milioni. **[s. p.]**

LAIGUEGLIA

Un mutuo milioni per il deficit della Sar

Il Consiglio comunale di Laigueglia ha approvato la contrazione di un mutuo da 300 milioni. I soldi sono destinati per coprire una parte del deficit delle autolinee della SAR. **[r. sr.]**

ALASSIO

Migliorata l'illuminazione nella di Dante

Con un finanziamento di 350 milioni l'Amministrazione comunale alassina potenzierà l'illuminazione della zona centrale ladiacente Dante. Si tratta di un primo intervento nell'ambito un progetto generale che prevede una spesa complessiva di due miliardi lire. **[r. sr.]**

NOLI

Traffico in sull'Aurelia all'altezza del Malpasso

Ancora code sull'Aurelia al Malpasso. Proseguno, infatti, i lavori dell'Anas per consolidare parete rocciosa capo Noli, che due settimane fa era franata bloccando per quindici la Statale. In questo punto dell'Aurelia è sempre in funzione, 24 24, un impianto semaforico. Il traffico in tilt soprattutto nelle ore di punta. **[a. r.]**

Interpellanza Lega sull'impianto fognario

«Il collaudo dell'impianto fognario alla foce torrente Varatella è stato affidato un tecnico non iscritto all'apposito albo regionale». Lo scrive in una interpellanza inviata al sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, il consigliere leghista, Marco Federici. Dice: «E' il colmo dell'incapacità della superficialità della giunta». **[a. r.]**

FINALE L.

Sarà ampliata Provinciale fra Calvisio e Cornei

Il pericoloso tratto della strada provinciale, fra l'ex cartiera di Calvisio località Cornei a Finalpia, sarà finalmente ampliata. Lo ha comunicato ieri mattina al Comune l'amministrazione provinciale di Savona che ha già affidato i lavori, attesi da anni. **[a. r.]**

Opinioni contrastanti al convegno organizzato a Ceriale

Albenga, alle soglie di rischio l'uso del bromo in agricoltura

CERIALE. Bromuro di metile e gestione delle acque: sono i temi che, negli ultimi due giorni tengono banco e innescano polemiche nel mondo agricolo. Di bromuro di metile si è parlato mercoledì sera nel corso degli «incontri» organizzati dall'Unione agricoltori. La dottoressa Lodovica Gullino, dell'Università di Torino, ha spiegato l'importanza del gas fumigante nel trattamento del terreno. La docente ha spiegato come tracce di bromuro siano state trovate in alcuni prodotti coltivati in terreno trattati per un ventennio con il bromuro di metile. Tracce, comunque, non preoccupanti. «La maggior parte del bromo che l'uomo ingerisce proviene, secondo uno studio condotto in Belgio, da pesci e cereali, non dagli ortaggi provenienti da terreni trattati», ha spiegato. Franco Vairo, responsabile dell'ufficio di igiene pubblica, ha spiegato come ad Albenga l'uso del bromuro ha raggiunto soglie di rischio perché il territorio, compreso quello agricolo, è troppo urbanizzato e, soprattutto, ci sono timori per le falde acquifere.

Ad Albenga, invece, sta montando la protesta contro il Comune. Il sindaco Viveri, in un incontro a Lusignano, ha infatti annunciato che, con la costruzione dell'acquedotto irriguo, gli agricoltori non potranno più utilizzare i pozzi, ma dovranno usare, sia pure a tariffe ridotte, l'acqua dell'irriguo. Una decisione accolta con qualche scetticismo: «Siamo in un momento particolare, andiamo ad aggiungere spese per la produzione proprio quando la situazione di mercato non è delle migliori», dicono gli agricoltori che preannunciano proteste. **[s. p.]**

FINALE PIA LAPOLLO

«L'Ascom offre vantaggi»

«L'essere uniti in una associazione di categoria è un obbligo, potrebbe essere un fatto di scelta utile nell'interesse della categoria e di tutta l'economia in genere». Con questo pacato intervento, Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, risponde alle polemiche di alcuni esponenti dell'Ascom di Varazze circa le modalità di tesseramento '95. Spiega: «Tutti hanno ricevuto una circolare che spiega bene le modalità di adesione all'associazione. Le informazioni vengono diffuse anche attraverso inserti sui quotidiani e tramite radio e tv. Come sempre i soci hanno diritto all'assistenza necessaria per lo svolgimento del loro lavoro. Oltre al mensile Impresa Italia quest'anno si sono aggiunti alcuni vantaggi con accordi particolari, che prevedono anche sconti, per Telepass, disco verde Fs, Telecom, Una copertura assicurativa, Avis e Federalberghi». **[a. r.]**

Finale, il vice-sindaco e assessore Luigi Rolla non si ricandiderà

Federalisti contro Cassullo

I seguaci dell'«Unione» di Miglio replicano alle ultime dichiarazioni del sindaco
Presa di posizione di Carlo Luchessa: «Abbiamo sempre tenuto una linea chiara»

FINALE L. E' polemica fra il Movimento federalista del Finalese e il sindaco Pietro Cassullo. I federalisti, che si identificano nell'Unione di Miglio, non hanno gradito le affermazioni del primo cittadino il quale ha dichiarato ieri che «se nel Polo della libertà, in vista delle elezioni amministrative di primavera, entrano anche le persone rappresentate da Roberto Paolino sarà una comica». Aveva aggiunto Cassullo: «Questi federalisti sono passati in un mese dal tavolo delle trattative pre-elettorali con il pds a quello con Alleanza nazionale e Forza Italia».

Replica Carlo Luchessa dei Federalisti: «Il comico a Finale esiste solo il sindaco visto che è un uomo che piange in consiglio comunale quando parla dell'aumento del suo stipendio, che dice di girare armato, che gioca a carte e che tenta di riciclarsi in puro stile vecchia dc: da una giunta di sinistra a chissà quali lidi». Aggiunge il rappresentante del Movimento federalista: «Abbiamo sempre tenuto una linea politica chiara attaccando questa giunta per le sue incapacità. Le discussioni, non a fine elettorale, ci sono state con le forze di sinistra, in particolare con l'associazione "Cittadini per cambiare", si sono concluse con un nulla di fatto. La nostra linea politica è stata decisa dal congresso locale che ha sancito, all'unanimità, la scelta di schierarsi con il Polo delle libertà».

Il vicesindaco Rolla non si ricandida

Il sindaco Cassullo è a Roma per il Consiglio nazionale del Partito popolare. Il ppi di Finale deciderà probabilmente giovedì prossimo se sostenere la lista civica che il pds ed altre forze del centro-sinistra stanno preparando in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale.

Non è escluso che il voto amministrativo di Finale sia accorpato (23 aprile?) alle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e provinciale. Se la data fosse confermata, i partiti avrebbero poche settimane di tempo per trovare un accordo definitivo su candidati e programmi. Fra i tanti amministratori uscenti che hanno annunciato di non ricandidarsi c'è il vice sindaco e Luigi Rolla (pds). Ci saranno comunque molte conferme soprattutto fra i consiglieri comunali più giovani. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Truffa a pensionata?

Giovane e bello «Seduce anziana per l'affitto»

LAIGUEGLIA. Una donna di anni raggirata da un amico seducente, affabile, e più giovane di 50 anni. E' l'ipotesi che affiora dal processo a carico di Riccardo Armatori, 45 anni, residente a Laigueglia in via Scalinate delle Ginestre. L'udienza è fissata per lunedì. Vittima della presunta circonvenzione d'incapace, Eugenia Nobile, classe 1900: l'anziana sarebbe stata indotta a stipulare con la madre dell'imputato, Giovanna Compana, un contratto di locazione per anni (a partire dal primo agosto '89) al misero canone mensile di 200 mila lire, per un appartamento in via degli Olmi.

Ma non è tutto. Sempre secondo l'accusa, Armatori avrebbe abusato delle condizioni di deficienza senile della pensionata per farle sottoscrivere un compromesso di vendita sconveniente: milioni per un alloggio in via Monaco e un'autorimessa. **[m. p.]**

PIETRA L.

Controlli sulle carni

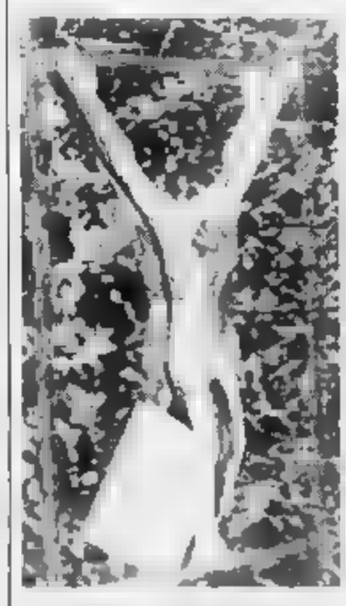
Due veterinari sotto inchiesta per i sequestri

PIETRA L. L'accusa è di omissione di atti d'ufficio per due veterinari: un vortice di certificazioni sanitarie ritirate per grossi carichi di carni. Saranno processati venerdì prossimo Antonino Alibrandi (72 anni, residente a Pietra Ligure in via Mameli 14) e Adriano Marconi (71 anni, Loano, via Dante 57). Per entrambi, l'imputazione è di non aver prelevato, per le verifiche necessarie, i certificati delle Unità sanitarie locali rivendite nel ramo della macelleria. Alibrandi non avrebbe ritirato i certificati delle Usl di Cuneo, Mondovì e Genova, relativi a prodotti della «Ingrosso carni Albenga». Marconi avrebbe lo genere di omissione, non avendo ritirato le certificazioni del Comune di Albano Stura, e dei veterinari di Benevagienna, Narzole e Sant'Albano Stura, detenuti dalla «Piemonte Carni» di Toirano. **[m. p.]**

Anziana cade nella trappola di due truffatori e consegna sette milioni

«E' un crocefisso che fa miracoli»

Abile raggiro a maestra in pensione di Albenga



Il crocefisso pagato sette milioni

ALBENGA. Ancora truffe agli anziani. Vittima, questa volta, un'ex maestra elementare, E.N., 76 anni, abitante ad Albenga. Ignoti le hanno truffato sette milioni: la donna, per timore dei figli, ha raccontato nulla ai carabinieri. Si è confidata solo le amiche e un sacerdote. L'episodio risale allo scorso dicembre. E' venuto alla luce solo pochi giorni da. Teatro della vicenda piazza del Popolo ad Albenga. L'insegnante, dopo aver ritirato la pensione e la tredicesima in Posta stava andando piazza del Popolo quando è stata avvicinata da una coppia sui quarant'anni. lei vestita elegantemente in pelliccia, lui completo grigio e cappotto.

«Conosce suor Teresa Divino Bambin Gesù? Stasera deve tenere una conferenza nella parrocchia del Sacro Cuore e noi dobbiamo consegnarle questo crocifisso alti poteri di guarigione. Suor Teresa non è ancora arrivata e noi dobbiamo tornare a Milano», spiegano. E.N. non conosce la religiosa ma, se proprio i due non possono restare, penserà lei a consegnarlo. La coppia appare titubante poi l'uomo spiega: «Vede, che per il crocefisso Suor Teresa deve consegnarci 7 milioni. Potrebbe anticiparli lei e poi, questa sera, riaverli da suor Teresa». L'insegnante consegna i 3 milioni appena ritirati in Posta, va in banca, preleva altri 4 milioni e li consegna. La coppia dà il crocefisso e si ritira poi saluta e si allontana.

L'insegnante, dopo pochi minuti, sospetta già la truffa. Telefona ad un sacerdote amico che le conferma il sospetto: nessun suor Teresa parlerà quella sera al Sacro Cuore. Per timore di essere rimproverata dai figli regala il crocefisso ad un'amica e distrugge la ricevuta. **[s. p.]**

Albenga: forti proteste per code e disservizi

Uffici postali al collasso Scarseggia il personale

ALBENGA. Corrispondenza distribuita ogni tre o quattro giorni, avvisi scadenze fiscali che giungono in tempo, code agli sportelli postali che durano anche più di un'ora. Ad Albenga si sta vivendo una vera e propria «emergenza Posta». Se lamentano gli stessi direttori delle agenzie bancarie per gli avvisi di pagamento di tratte che giungono in ritardo; si lamentano i cittadini, alcuni dei quali minacciano di far causa alle Poste per «danni».

L'emergenza è determinata da una ondata di pensionamenti (6 portalettere e 8 impiegati) che ha decimato i ranghi degli organici già «limati» dalle ristrutturazioni: l'ufficio albenganese è stato ridotto da 38 a 30 unità. La situazione di emergenza è riconosciuta dallo stesso direttore dell'ufficio di piazza Petrarca, Aldo Ioannone: «La sostituzione di quanti sono andati in pensione avviene dei "novantisti", molti dei quali dopo due o tre giorni rinunciano. Così prima di dare un incarico passa tempo, mentre il lavoro rallenta. Nel passato, in una mattinata questa, nei nostri uffici centrale eravamo circa in 14, oggi invece in 6».

Ma allora bisogna rassegnarci alla posta distribuita di tanto in tanto e a code impossibili agli sportelli? Spiega ancora Ioannone: «Pare che si stiano attivando assunzioni a tempo determinato con contratti di formazione-lavoro. Noi siamo impegnati allo stremo. Temo che prima o poi i dipendenti si ammalino per un vero e proprio esaurimento fisico. Ricordo anche che una decina dei migliori impiegati è impegnata a coprire l'entroterra. Con i fondi di incentivazione cerchiamo di coprire le zone scoperte con lavoro straordinario dei portalettere, ma non basta». **[r. sr.]**

Il caso del dodicenne ferito dopo l'«incursione», assieme a un coetaneo, in una villa

Fucilate a San Romolo, l'altra verità

La proprietaria presenta il conto del raid vandalico

SANREMO. Nuovo colpo di scena nella vicenda relativa al ferimento di un ragazzo nel parco di una villa di San Romolo. A rivelare che quella fatta da Gianni Chianese, 12 anni, insieme ad un amico, non è stata una innocente «esplorazione», è l'entità dei danni riscontrati all'interno del grande giardino, attualmente al vaglio di un perito. Ad intervenire sull'accaduto è la proprietaria, Carmen Gregorio Calleri, tutelata dall'avvocato Gustavo Latini. Un dettagliato dossier fotografico non sembra lasciare dubbi sui danni provocati dai due minorenni: lunga balaustra abbattuta a colpi d'ascia, statue distrutte, una fontana decorata fatta letteralmente a pezzi.

Nonostante la gravità del «raid» è comunque assodato che Salvatore Floris, 75 anni, guardia campestre, non può essere giustificato per aver imbracciato il fucile sparando in direzione dei ragazzi che stavano scappando.

A questo proposito l'avvocato Latini conferma che «la signora Carmen Gregorio Calleri non ha incaricato alcun guardiano fisso di effettuare la custodia armata della villa». Vale a dire che se Floris si è deciso ad entrare in azione deve assumersi la responsabilità del caso.

Il legale ha anche aggiunto di voler «procedere penalmente in relazione agli atti di vandalismo». E' prevedibile inoltre che possa scattare una richiesta di risarcimento danni, dall'entità imprecisata. Per il momento si parla genericamente di decine di milioni ma il bilancio definitivo sarà disponibile soltanto nei prossimi giorni.

A sinistra ciò che resta delle statue nel parco della villa e sopra la balaustra completamente distrutta. I danni stimati da un perito l'avvocato della proprietà l'anno di un'azione penale (Foto Gino)

Gianni, ferito dai pallini di piombo sparati da un fucile calibro 24, è senza dubbio la vittima principale dell'accaduto. Anche se i medici non gli hanno riscontrato lesioni gravi è escluso infatti che eventuali problemi fisici possano fare la loro comparsa con il passare del tempo. Nell'intricata vicenda tutto sembrerebbe trovare una logica, anche quella violenta e potenzialmente drammatica della reazione di Salvatore Floris

L'unico punto oscuro è il motivo per il quale Gianni e il suo coetaneo sono entrati nel parco. A giudicare da quanto è accaduto coi pini e sul piazzale di pietra lastricata davanti alla villa le devastazioni sono state totali. Della balaustra stile «rinascimentale» non c'è più traccia: le colonnine panciute si trovano adesso spaccate in più punti, sotto il parapetto insieme ai resti delle statue e ai vasi che la decoravano.

I due ragazzi non avrebbero nemmeno risparmiato la fontana ornata da putti alati e cigni. Ma la coppia di minorenni, e questo rappresenta un altro grave addebito, non si sarebbe limitata a danneggiare il giardino ma si sarebbe accanita anche contro una veranda rompendo vetri, lanciando al suo interno i vasi in terracotta e le foglie d'acanto e disegni liberty.

Le famiglie dei ragazzi non riescono a spiegarsi il perchè di quanto accaduto. La ricerca di una eventuale giustificazione per il momento non avrebbe dato frutti. Ma è poi davvero possibile che due scolari di 12 anni siano arrivati a tanto?

Ora, l'inchiesta della magistratura dovrà dimostrare se sono stati davvero Gianni e il coetaneo a dare il via del «raid» nella villa di San Romolo. Non c'è anche un altro fatto nuovo: l'associazione ambientalista «Italia Nostra», proprio dopo quanto accaduto nei giorni scorsi nei boschi della frazione dell'entroterra di Sanremo, segnala che in passato, sempre a San Romolo, anche altre proprietà sono state danneggiate dai teppisti. E mentre si attende l'esito delle perizie di parte e di nuovi esami medici, si profila all'orizzonte una battaglia legale che si potrebbe rivelare decisamente impegnativa per tutte le parti in causa.

Giulio Gavino

Ecco l'appalto

Il casinò ai privati Gara al via

SANREMO. Scatta l'operazione «casinò ai privati». Il Comune ha indetto ufficialmente la gara internazionale (secondo le norme Cee) per l'affidamento della gestione della casa da gioco. L'avviso comparirà nei prossimi giorni sui maggiori quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale. Le domande di partecipazione all'appalto dovranno essere inviate a Palazzo Bellevue entro le ore 13 del 14 aprile prossimo. Poi, scatterà la fase della prequalifica, nel corso della quale saranno attentamente esaminati i requisiti di tutti i concorrenti. Dalle certificazioni antimafia al capitale sociale.

Solo in seguito dovranno essere presentate le offerte, secondo il criterio «canone complessivo più vantaggioso risultante dalla somma del canone dei dieci anni di concessione».

«Non una cifra, un'indicazione singola - spiega il sindaco Davide Oddo - ma un prospetto dato dalla somma ponderata del canone per ciascun anno.

Un calcolo complesso, i cui meccanismi hanno generato non pochi dubbi durante l'acceso dibattito per la stesura del capitolato d'appalto, varato due mesi fa dal Consiglio comunale in un clima di polemiche.

L'amministrazione si era imposta l'obiettivo del primo luglio per l'affidamento ai privati della più importante azienda cittadina.

La scadenza sarà rispettata? «Credo di sì - risponde il sindaco - Molto dipende comunque dalla durata della prequalifica, che non possiamo stabilire a priori con esattezza. Se i concorrenti saranno "affidabili", privi di legami sospetti e tutti i requisiti necessari, l'esame potrà essere completato entro maggio. In caso contrario, si arriverebbe al limite di 90 giorni per approfondire gli accertamenti a garanzia della massima trasparenza della gara. Nella peggiore delle ipotesi, l'affidamento della casa da gioco slitterebbe a settembre»

Sarà una commissione comunale, composta da funzionari, ad aprire le buste e controllare la regolarità della gara. Solo allora finirà la gestione pubblica del tempio dell'azzardo, che dura un quarto di secolo. L'ultimo privato al timone del casinò è stato Luigi Bertolini, con la società Ato, fallita nel '69.

E se l'appalto andasse deserto? Oddo è fiducioso: «Se fossi un imprenditore con almeno 60 miliardi disponibili chiederei subito di partecipare alla gara. Questo è un momento favorevole: gli incassi vanno a gonfie vele, le prospettive di sviluppo sono notevoli e l'economia cittadina è in ripresa».

Alla gara dovrà essere società anche di costituzione con capitale nominale di almeno 10 miliardi e patrimonio netto di almeno 50 miliardi, surrogabile da fidejussione bancaria.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

TURISMO

Primi segnali di ripresa le presenze

Sono in rialzo le quotazioni della città dei fiori nella «borsa del turismo». Lo dimostrano gli aumenti di arrivi e presenze registrati negli alberghi a gennaio. L'Apt ha rilevato nelle statistiche mensili due segni positivi rispetto allo stesso periodo del '94: gli arrivi sono stati 15.783 (+2.103) e le presenze 67.887 (+2.007). **[g. ga.]**

Cane finisce sotto il treno choc la proprietaria

Un alano è stato travolto da un treno al passaggio a livello di corso Raimondo. L'incidente, che ha provocato la morte del cane, ha avuto lievi ripercussioni sul traffico ferroviario. La padrona, Chiara Crespi, 22 anni, choccata per l'accaduto, è stata trasportata all'ospedale. **[g. ga.]**

FINANZIARIA

Appalto da miliardo per rimuovere i funi

Sono stati fissati ieri i termini dell'appalto per lo smantellamento dei cavi e dei tralicci della funivia nel tratto tra Sanremo e Campo Golf. Le aziende interessate dovranno presentare le richieste di invito entro il 28 febbraio. L'importo dei lavori è di mezzo miliardo. **[g. ga.]**

COMUNE

Il Consiglio si occuperà dell'accordo con lo Iacp

Il Consiglio comunale è convocato per le 9 di mercoledì prossimo. All'ordine del giorno, la convenzione Comune-Iacp e l'approvazione del regolamento per il servizio di fognature. **[g. ga.]**

Ecco le priorità indicate dalla seconda Commissione

Un parcheggio per il casinò, con un «cilindro» collegato a piazza San Bernardo, e l'ampliamento del posteggio dell'ospedale. Sono questo le due priorità indicate ieri dalla seconda Commissione, che ha invitato la giunta ad avviare la progettazione. **[g. ga.]**

TRAFFICO

Sei nuove motociclette per i vigili urbani

Sono sei «Guzzi V50» le ultime armi per rendere più tempestivi i controlli della polizia municipale. L'acquisto è stato deliberato dalla giunta, porta a dieci il numero dei mezzi a disposizione delle pattuglie impiegate nei servizi in città. **[g. ga.]**

Anche il prefetto vuole vederci chiaro, mentre scoppia il caso del «S. Valentino Show»

Corso fiorito, è polemica per i costi

Interpellanza al sindaco: «Spese lievitate in modo clamoroso». Il saldo è di 463 milioni. Presa di posizione dell'assessore Fucini. Tofi: «Critiche ingiustificate». Contestata la differita per il gala del casinò su Raiuno

SANREMO. Quasi mezzo miliardo: è il costo del Corso fiorito '95. Troppo elevato, per il consigliere comunale Alessandro Grappiolo, che ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco. E anche il prefetto Cesare Ricci vuole vederci chiaro: ieri ha chiesto alla giunta una copia della delibera. Intanto, scoppia il «caso-San Valentino»: il gala della Rai dal casinò non sarà trasmesso in diretta.

Corso fiorito. Il saldo della manifestazione è di 463 milioni. Tutti a carico del Comune, mentre in passato la Rai contribuiva alle spese in misura notevole. «Come è possibile che i costi siano lievitati in modo così clamoroso?», chiede Grappiolo. Per gli 11 carri il contributo totale è stato di 165 milioni. Ma quello di Sanremo è costato, da solo, circa 60 milioni, dei quali 8 per la progettazione (Artstudio), 5 per l'allestimento (Flos Club) e ben 25 per l'acquisto dei fiori. Gli altri capitoli «pesanti» sono il pagamento di 80 ballerini (49 milioni), di musicisti (25) e presentatori (18), delle ospitalità in alberghi e ristoranti (25).

Il Corso fiorito è finito nell'occhio del ciclone per i costi

Nella delibera pubblicata ieri, spicca il parere contrario dell'assessore Erio Fucini (Finanze): «Queste manifestazioni non dovrebbero essere organizzate direttamente dall'ente pubblico». Per l'assessore Vinicio Tofi (Turismo) «le spese non sono eccessive, soprattutto rapportate all'ottimo risultato conseguito. E la Rai non partecipa alla copertura dei costi è perché ciò è previsto dalla nuova convenzione per il Festival: abbiamo preferito ottenere più soldi svincolati e più impegni per la promozione dell'immagine di Sanremo».

San Valentino Show. Andrà in onda su Raiuno martedì, in prima serata, ma in differita. Lo spettacolo è stato registrato al casinò con il cast di «Domenica In». Ma avrebbe dovuto essere proposto in diretta, secondo l'articolo 4 della convenzione (ora sospesa dal Coreco). Lo ricorda il consigliere provinciale Carlo Barillà in una lettera al presidente del Consiglio comunale, Maria Teresa Bertolo: «La Rai è inadempiente nei confronti del Comune. Quale sarà la causa di forza maggiore che inventerà per giustificare la differita? Per evitare altri simili propongo di istituire un Osservatorio del Consiglio comunale per controllare il comportamento della Tv di Stato: deve smetterla di considerare Sanremo come "terra di conquista"». **[g. mi.]**

Caccia al teppista

Danneggiate dieci auto a Ceriana

CERIANA. C'è qualcuno che scatena rabbia e violenza sulle auto in sosta per le vie di Ceriana, paese dell'immediato entroterra di Sanremo. Sarebbero infatti almeno una decina le vetture che hanno subito danni in relazione ad una serie di atti vandalici compiuti l'altra notte da un individuo in evidente stato di alterazione. Le denunce pervenute ai carabinieri, contro ignoti, sono almeno tre. Nonostante le ricerche il responsabile non è stato ancora individuato e identificato, ma secondo le indiscrezioni si tratterebbe di una persona che già in passato è stata protagonista di episodi analoghi.

Ieri mattina, per affrontare il problema, si è tenuto anche un vertice in Comune con sindaco, assessori e carabinieri. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza dei cittadini e in proposito dovrebbero entrare in azione assistenti sociali e il servizio di Salute Mentale dell'Usl. A Ceriana, intanto, si spera di dover più contare i danni di una notte di violenza. **[g. ga.]**

A Sanremo Italia-Usa?

Tofi telefona a Panatta per la Davis

SANREMO. «Ho telefonato a Panatta, per capire se è disposto ad appoggiare la candidatura di Sanremo per Italia-Usa di Coppa Davis. Mi ha riferito che nutre una carta simpatia per la nostra città, con la quale ha un solido legame sportivo. Ma ha anche aggiunto che l'ultima parola spetta al consiglio della Federtennis». L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ieri è tornato alla carica per cercare di riportare nella città dei fiori il grande tennis, dopo le avances ufficiali (lettere ai vertici federali) del sindaco Davide Oddo e del presidente del Ct Sanremo, Luigi Minuti, che domani raggiungerà Roma per rilanciare la candidatura in occasione della riunione del consiglio della Fit.

La decisione sarà presa la prossima settimana. Per la sede di Italia-Usa (31 marzo) è favoritissima Palermo (offre anche molto denaro), ma Sanremo non si arrende. **[g. mi.]**

Boom di vendite al mercato di Valle Armea per la festa di San Valentino

Gli innamorati preferiscono le rose

Le qualità più pregiate quotate 4 mila lire lo stelo

SANREMO. Un giro d'affari di tre miliardi in soli due giorni. Il mercato di Valle Armea è vivendo l'avvicinamento a San Valentino, scadenza tradizionale per la vendita delle rose, tra un discreto aumento dei prezzi e l'incertezza per le richieste da parte dei mercati esteri, alla quale si aggiunge la preoccupazione per la fioritura anticipata delle mimose. E mentre varietà di rose come «Anna» e le «Verdiana», tipo extra, hanno già raggiunto quota 4 mila lire, nel settore trainante dell'economia floricola aumenta la preoccupazione per le notizie relative alle commercializzazioni della concorrenza.

La rosa in netto incremento

«Una cosa è certa - sostengono i coltivatori - le rose di Sanremo temono confronti di qualità, durata e profumo. E' meglio diffidare dei prodotti che arrivano dal Marocco e dalla Colombia: con regali del genere si rischia di fare brutta figura». Mercoledì l'affluenza sul plateatico è stata eccezionale, con un giro d'affari di oltre 8 miliardi. Ieri le commercializzazioni sono calate ma prima di chiudere i bilanci di S. Valentino si dovrà attendere l'esito delle vendite di oggi e lunedì. Attività discreta per gli altri settori: garofani, fiori recisi, mazzeria e verde ornamentale.

Sul fronte dei prezzi non risultano novità di rilievo. Le rose si acquisteranno nei negozi al prezzo dello scorso anno, tra le 7 e le 9 mila lire. A Milano e nelle grandi città il costo di uno stelo potrebbe però superare anche le 10 mila.

E all'orizzonte, dopo il 14 febbraio, si profila un altro importante appuntamento, quello con la mimosa dell'8 marzo, Festa della Donna. La merce non abbonda a causa delle fioriture anticipate che si sono verificate tra novembre e dicembre. Intanto, c'è chi sostiene la necessità di avere nuove scadenze come la «Settimana della segretaria» che negli Stati Uniti è diventata un grande «business» economico per decine di categorie, floricoltori compresi. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 9-2-'95]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	extra	2.000	2.300	2.000
Rosa	Cocktail	prima	3.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	extra	10.000	4.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	15.000	2.500	1.800
Rosa	Koba	prima	15.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Verdiana	extra	2.000	4.000	3.000
Rosa	Verdiana	prima	3.000	3.000	2.000
Rosa	Diverse	extra	10.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.600	1.000
Anemone	—	extra	15.000	280	250
Anemone	—	prima	30.000	200	150
Bocca di lupo	—	extra	—	—	—
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	3.000	800	600
Gerbera	—	prima	40.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	15.000	700	600
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	15.000	800	700
Mimosa	—	extra	15.000	600	500
Strelizia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	250
Eucaliptus	Stuart	prima	kg 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	13.000	11.000 (al kg.)

— Numero contratti: 1.142
— Fatturato complessivo: 1.145.600.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve rialzo; ● Qualche rimanenza.

Scelte originali del regista: partitura rivoluzionata

Al Comunale dell'opera arriva «Don Chisciotte»

GENOVA. «Da anni Raimondi mi parlava di quest'opera, si era innamorato del protagonista. Io avevo visto lo spettacolo a Parigi, non mi aveva convinto e, in più, terrorizzato dall'idea di portare degli animali in scena. Poi, quando nell'82 la Fenice ci ha proposto il lavoro, ho studiato la partitura, ho avuto qualche intuizione e mi sono appassionato». Piero Faggioni parla a ruota libera del «Don Chisciotte» l'opera di Massenet che andrà in domenica 19 al Carlo Felice in prima cittadina.

Diretto da Alain Guingal, l'opera avrà per protagonista nei panni dello straordinario cavaliere inventato da Cervantes, appunto Ruggero Raimondi che ormai da anni veste con successo i panni donchisciotteschi. Alain Vernhes sarà Sancho Panza, il fidato scudiero, mentre Martha Senn (già applaudita al Carlo Felice tre anni fa nella «Carmen») interpreterà il ruolo di Dulcinée, la fanciulla, sensuale e spregiudicata, amata da Don Chisciotte di un amore impossibile.

Completano il cast Mauro Nicoletti (Juan), Salvatore Ragosa (Rodriguez), Katia Lytting (Garrios), Daniele Benoni (Pedro), Jean Laine (il capo dei banditi).

Uno spettacolo di grande impegno che sta nascendo in Teatro in un clima di entusiasmo: «Siamo rimasti affascinati da questa straordinaria macchina

Ruggero Raimondi è Don Chisciotte

scenica che è il Carlo Felice - ha detto il regista, scenografo e costumista Faggioni, nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato tutti gli interpreti. - In pochi giorni si è riusciti a mettere in un allestimento estremamente complesso che in altri palcoscenici avrebbe richiesto un lavoro molto più lungo e difficoltoso».

«L'acustica è splendida - fa eco Raimondi - sarebbe adattissima per registrazioni liriche vive. Da anni ormai rifiuto di entrare in uno studio discografico. Il prodotto è sempre distaccato, perfetto, certo, ma noioso. Molto meglio le registrazioni fatte direttamente in Teatro. Non ho mai accettato finora di incidere «Don Chisciotte». Ma qui potrebbe essere il posto giusto».

L'idea registica di Faggioni è indubbiamente interessante: «Non mi piaceva l'inizio dell'opera così come Massenet l'ha immaginata una festa e gli scherzi a Don Chisciotte. Mi attraeva invece l'immagine di un personaggio che in qualche modo rivive in punto di morte attraverso la memoria la propria esistenza, i propri ideali, i propri sogni. In una sorta di limbo, tutto è ambientato in una grande carbonaia e gli interpreti attori che propongono lo spettacolo. In questa ottica, d'accordo con il direttore d'orchestra, ho anticipato all'inizio dell'opera il Preludio del quinto atto che immette nel clima della morte del personaggio».

«Don Chisciotte», come si è detto, debutterà domenica 19 (ore 20,30, turno A). Cinque le repliche previste: giovedì 23 (ore 20,30, turno B), domenica 26 (ore 15,30, turno C), martedì 28 (ore 15,30, turno H), venerdì 3 marzo (ore 20,30, turno L) e domenica 5 marzo (ore 15,30, turno R).

Roberto Iovino

MOSTRE E MUSEI

Collettiva di incisori

Aperta al Centro Civico Buranello di Sampierdarena una collettiva di incisori con opere di Cassini, Daum, Ginepri, Lantieri, Pastorino, Sciaccaluga, Spagnoli, Tardito, Varbella. Orario: 9-12 e 15-18,30, festivi esclusi. Aperta fino al 15 febbraio. [m. b.]

Lettere d'amore

Aperta presso lo studio Acaya di via XXV Aprile, la mostra «Lettera d'amore» curata da Luisella Carretta e Vittoria Gualco. La mostra resterà aperta fino al 15 febbraio. Orario: 17-19, giorni feriali. [m. b.]

GENOVA

«Geometrie di confine»

Aperta fino al 18 febbraio alla galleria Orti Sauli, in viale Sauli, la mostra «Geometrie di confine», con opere di Bonifacio, Graf, Taylor. [m. b.]

GENOVA

Maschere e magia

Aperta all'Acquario di Genova la mostra «Maschere, Memoria e Magia». Testimonianza da quattro continenti. Orario: martedì, mercoledì e venerdì 9,30 alle 17,30. Giovedì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA

Prosegue la mostra su Chagall

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «More Chagall» il suo mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino al 12 febbraio, comprende oltre 80 capolavori di Chagall, fra cui 21 opere inedite. Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 8 mila e 6 mila lire. Sono previste riduzioni anche per i possessori di biglietti per l'Acquario). [m. b.]

Marevivo al Museo Doria

E' cominciato al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria il corso «Mare, maro, ... agli insegnanti, in collaborazione con l'associazione «Marevivo». [m. b.]

GENOVA

Sculture di Rosetta Avalle

Si inaugura lunedì, alle 18,15, alla galleria Ellequadro, in via Palamonica 3/1, la mostra di sculture di Rosetta Avalle, Bruno Daniele e Guido Giordano. Introdurrà la critica Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino al 5 marzo. [m. b.]

Ceramiche italiane

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. La mostra resterà aperta fino a domenica 12 febbraio. [m. b.]

Dalla Haven ai tramonti

Prosegue, nella sala espositiva del Filmstudio in piazza Dies, la mostra fotografica «I colori del mare»: dalla Haven ai tramonti, a cura di fotografi liguri. Enrico e Mirco Saturno. La mostra si concluderà il 15 febbraio. [a. z.]

IN GIRO E FUORI

GENOVA

Cabaret d'autore

Cabaret d'autore, questa sera alle 21, al teatro Macciò di Masone, in collaborazione con il Mascherona Club. In cartellone il cabaret d'autore dei «Soggetti Smarriti» (Marco Rinaldi e Andrea Possa) protagonisti di «Incontriamoci». Ospiti: gli «Scarpe Diem». [m. b.]

GENOVA

Serata jazz con i Microlugo

Serata jazz al «Bonzo'n'Blues» di via Montevideo, questa sera alle 22,30, con i «Microlugo», band che schiera Claudio Lugo al sax, Maurizio Morenco al contrabbasso, Marco Tindiglia alla chitarra e Massimo Sarpero alla batteria. [m. b.]

GENOVA

Un libro della Sanvitale

Gianna Schelotto e Giorgio Ficara presentano oggi, alle 17,30, al Museo dell'Attore, a Villetta Serra (viale IV Novembre) il libro di Francesca Sanvitale «Tre favole dell'ansia e dell'ombra». Partecipa Rosanna Nadeo. [m. b.]

GENOVA

Antichi periodici

Presentazione del volume di periodici genovesi dal 1473 al 1899» di Roberto Boccardo, edito dalla Sez. Ligure dell'Associazione Biblioteche, con il contributo della Regione Liguria. Partecipano, gli assessori Giovanni Merina e Giunio Luzzatto. [m. b.]

GENOVA

La rassegna «Febbre gialla»

Rassegna «Febbre gialla», con i migliori film 1994, questa sera alle 20,30, al Club Amici del Cinema, in via Carlo Rolando. Il film «Little Odessa». [m. b.]

GENOVA

Guitalduo a San Filippo

Concerto all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, domani alle 17, del «Guitalduo» con Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra. [m. b.]

USCIO

L'orchestra Ricky show

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera al dancing «La Dolce Vita» sottopiazza di Uscio. Con l'orchestra «Ricky Show». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

Discoteca al porto

Musica dal vivo e discoteca stasera allo Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Ap. alle 22,30. Funziona il servizio ristorante dalle 20,30. [f. gr.]

Gli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Santa: tanti auguri, Covino

Grande festa con i «Los Chanos» per i dieci anni del locale di punta Pedale
Musica dal ... al Mammunia di Recco, al Mascherona Club e al Senhor do Bonfim

GENOVA. Notte note e balli a Genova e in Riviera anche in questo venerdì di metà febbraio.

Cominciamo da Santa Margherita, dal Covino dove si festeggiano dieci anni di attività i bravissimi Los Chabos guidati dal chitarrista Reys dei Gypsy Kings. Seguirà la musica disco del dj Vincent. L'ingresso al Covino costa 25 mila lire.

Sempre a Santa Margherita, al teatro Centrale, questa sera, alle 21, è atteso Lella Costa con lo spettacolo «Magonia». Lella Costa promette un divertente show sui temi dell'attualità e della coppia che ha già ottenuto un grande successo in molti teatri italiani.

Musica dal vivo, alle 22, anche sul lungomare di Recco, al **Mammunia** con i dj Raggamash e Ugo Sabatino e le percussioni del President Tony Alex.

Diversi anche gli appuntamenti musicali in città. Alla **Vaschetta** di Staglieno, nuovo locale di via Piacenza animato da Giorgio Usai, tastierista dei New Trolls, e dai suoi amici musicisti, questa sera di scena gli «Hydra» con un programma di successi internazionali.

«Black music» americana invece al **Club Mascherona-Circolo dei Cantautori** dove, alle 22,30, si esibirà la band «Les Trois Tattons» (italianissima, nonostante il nome) con un repertorio dedicato ai classici della musica nera e ai successi dei Rolling Stones, di Van Morbison, Muddy Waters e altri.

Soul e rhythm'n'blues anche al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata a mare di Nervi, con i «Mellow Yellow» (Ingresso lire mila).

[m. b.]

CAMPOPISANO

Il maestro di Brecht

In scena da questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Karo Valentin», per la regia di Mimmo Chianese. Lo spettacolo è frutto di sorta di operazione di recupero, traduzione e adattamento di sketches - inediti in Italia - di Karl Valentin, attore, clown, musicista di Monaco Baviera degli anni '30 e maestro di Bertold Brecht. In teatro e nel cinema, soprattutto nelle sale famose dei «kabarett» monacensi, Valentin, con l'inseparabile «spalla» Liesl Karlstadt, fu l'idolo di un pubblico pronto alle invettive, all'happening, al divertimento. In Valentin gioco e vita si confondono, l'artista viveva il teatro e recitava la vita. Lo spettacolo di Mimmo Chianese promette al pubblico di Campopisano un Valentin godibilissimo: un'antologia di pezzi unici. Interpretano «Karo Valentin» Cristina Castiglioia, Mimmo Chianese, Loretta Greco e Mario Peccarini. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 – **Superamici**, cartoni
12 – **Rituale**, serial tv
13 – **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 – **Portobello road**, rubrica commerciale
16,30 **Arius**
18 – **Match music**
18,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio sport**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, schedina
22 **Primogiornale**
22,15 **Dossier**
Al lupo al lupo
24 — **Controsalotto**
1,45 **Progr.**

Rete A

15 – **Di tasc...**
16 — **Amori**
17 **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
TgA, informazione
20,30 ... **sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **Polvere di stelle**
12 – **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, variet
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Di classe**
18,15 **Mezzavetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **Detective per ...**, tf
15 — **I diamanti della morte**, tf
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **SistemaRete**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **Maison de luxe**, novela
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 – **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,25 **Tg 8**, telegiornale
22,50 **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i giocattoli**
15 — **Liguria flash**
— **Liguria flash**, notiziario
16,03 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 – **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Abitare informati**, rubrica
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Canale 7 stop**

Primantenna

14,30 **Videosong**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
15,30 **Cartomanzia**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-oui**, rubrica sportiva
22,45 **Prego si accomodi**, rubrica
23,45 **Tg notte**,
0,15 **Film di mezzanotte e...**
2 — **...na notte con...**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**,
17,15 **...inissa**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
Telegiornale
20,30 **... Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Telegiornale**
0,30 **Messaggerie**

Retemia

Casa mia, rubrica
12 — **Bisogno di conoscervi**
15 — **Pronto... vai**, videogame
19,15 **Andiamo al ...**
20,10 **Primo piano**,
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
Junior tv
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro ... Tv

12,15 **Cartoni animati**
Collegamento via satellite ... Mtv Europe
18 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Orsetto Misha**, cartone
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**,

22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Programmi non stop**

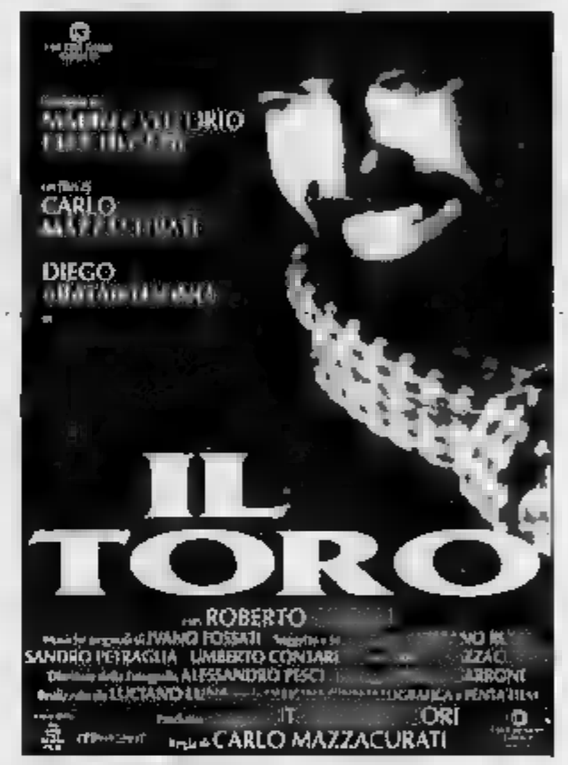
Telenord

7,30 **Mimì ragazze pallavolo**
9,30 **Orchestra compilation**
12,15 **Documentario**
16 — **Documentario**
17,30 **Tn4 flash**
19,45 **Linea sport**
20,30 **C'era due volte**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
15 – **Video top**, musicale
18,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
18,25 **Tg4**, speciale
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Tg4**, speciale
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle...



Pallanuoto: si riparte con una trasferta-chiave per valutare le chance dei ragazzi di D'Angelo

A Firenze c'è il bivio per sognare

Pro Recco tra le «grandi» se fa risultato in Toscana

Il Posillipo torna in vetta

Volturno travolto nell'anticipo
Il Trofeo Malara va al Bogliasco

Il Posillipo si aggiudica il derby contro il Volturno, e riconquista il comando della classifica, appaiato al Savona di Claudio Mistrangelo. Match mai in discussione, quello tra le due campane: 13-5 con parziali 3-0 4-1 6-3 e 3-1. Volturno senza lo straniero Subotic (disaccordo con la società?) e con il tecnico Bebic sospeso per un acceso diverbio con un paio di dirigenti.

Il passivo avrebbe potuto essere ancora più ampio, senza le ottime parate del portiere Lignano. Posillipo in segno con quasi tutti i propri elementi (doppiette per Pino Porzio, Salvati, Silipo e Piero Fiorentino; «singole» per Popovic, Fiorillo, Francesco Porzio, Di Martire e Gandolfi); Per il Volturno, Zizza e Milli; una Afric e Sapienza. La classifica diventa quindi: Savona e Posillipo p. 18; Roma 16; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8; Catania e Modena 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. Savona, Posillipo, Pescara e Volturno una partita in più; Paguros e Brescia una in meno.

Nando Gandolfi, colonna del Posillipo

Il Bogliasco si è intanto aggiudicato il Trofeo Malara, precampionato di A2 e B, battendo nello scontro decisivo il Sturla per 15-10. In precedenza il Torino ha superato il Lavagna 20-10, e il Chiavari il Quinto per 13-7. Classifica: Bogliasco p. 9; Sturla 8; Lavagna e Torino 4; Chiavari 3; Quinto 2. [g. s.]

RECCO. Sul Recco di Vincenzo d'Angelo ne sapremo molto di più tra una di manciata d'ore: la trasferta in casa della Florentia è decisiva per trovare una collocazione al Punta S. Anna, al momento sospeso tra il gruppo delle grandi e la pattuglia delle outsider.

Domani la Pro Recco Ansaldo affronta l'altra squadra rivelazione del campionato, la Florentia che Riccardo Tempestini al primo anno da allenatore sta guidando con mano sicura verso i playoff. L'anticipo coppe europee di Savona-Pescara, giocata mercoledì e terminata 15-15, e Volturno-Posillipo, giocata l'altra sera finita 5-13, permettono di valutare con estrema precisione il «peso» del risultato della Nannini di Firenze.

Savona e Posillipo a quota 16 punti veleggiano indisturbate verso la seconda fase, il Pescara (14) non molla. Restano Roma (15), Florentia (14), Paguros (11 con partita da recuperare) e Recco (12). Il primo e secondo posto appare questione tra biancorossi savonesi e rossoverdi napoletani. L'ottavo posto utile per i playoff dovrebbe essere una questione che riguarda tutte le squadre non nominate, a cominciare dal Como e a finire, perché no, con il Brescia. Ma dal 7° al 3° è caccia aperta, la Roma non è molto più tranquilla del Paguros.

E guarda caso, oltre a Florentia-Recco domani c'è Roma-Paguros. Non occorre aggiungere altro per capire quanto sia importante la trasferta di Firenze. Vincenzo D'Angelo le sue tabelle le ha fatte, anche se proclama: «C'è ancora troppo cammino da fare per giudicare definitivo il responso. L'equilibrio tra le squadre migliori è quasi perfetto, le differenze sono le rivali di bassa classifica sono diminuite e si rischia lo scivolone in ogni gara».

Ma le prove di maturità offerte dai suoi ragazzi mancano, soprattutto in trasferta. «Resta il rammarico per il ko di Como, con un pizzico di fortuna in più avremmo preso punto e forse anche due. Cercheremo di non commettere gli commessi in quell'occasione, per fermare la Florentia bisogna rimanere concentrati per tutta la gara. Nella loro i toscani hanno concesso nulla a nessuno, fino ad

Perovic è il centroboa della Pro Recco

Al traguardo di inizio stagione era l'ottavo posto per tornare a giocare i playoff, strada facendo dirigenti e tecnico hanno capito che si può ambire a qualcosa di più. In una tabella ufficiosa si pensa a un Recco che arriva al giro boa con 16-17 punti. Un bottino che non garantisce solo l'entrata nei playoff, ma annuncia un team bene piazzato nella «griglia» dei quarti di finale.

Non dimentichiamo che la Canottieri di D'Angelo era famosa per i suoi rush finali e, a imitazione dei cugini del Posillipo, capace di «galvanizzarsi» negli scontri ad eliminazione diretta. Perché i ragazzi recchelini non si sentano troppo soli nella lotta dello Florentia, la società di Punta S. Anna ha organizzato un pullman per tifosi e simpatizzanti. Dato che la pallanuoto ha dovuto «obtorto collo» osservare una settimana di indesiderato riposo per i tragici avvenimenti di Genova, è giusto che si ripaghi «ereditando» certe consuetudini del tifo calcistico. Gli ultrà del football tacciono, quelli della waterpolo che sulla coscienza hanno poco o nulla, possono alzare la voce.

Danilo Sanguinetti

Ancora dubbi per il «Ferraris»

Samp-Reggiana a Marassi o no?

GENOVA. Ancora nessuna notizia da Roma e il tempo stringe, anche se trapela un certo ottimismo dalla prefettura. La decisione definitiva sul «Ferraris», e di conseguenza Samp-Reggiana, ci sarà comunque oggi, in un senso o nell'altro. Lo stesso prefetto di Genova, Aldo Marino, sarà a Roma stamattina per seguire la situazione.

Il sindaco Sansa, intanto, continua a ribadire la sua volontà di non firmare più il documento di agibilità provvisoria del «Ferraris» se prima avrà ottenuto dal ministro dell'Interno Brancaccio l'ok al progetto della recinzione esterna. Nemmeno il quadrumvirato di Palazzo Tursi, volato appositamente nella capitale, è quindi riuscito a sbloccare la situazione. L'assessore allo Sport, Chito Guala, il dirigente comunale Giuliano Morgini, il vicepresidente del Coni provinciale, Carlo Nicoli, e l'ingegnere del Comune Canepa hanno consegnato al Comitato impianti sportivi il richiesto supplemento della documentazione sul progetto di recinzione esterna dello stadio.

Secondo le planimetrie la recinzione è costituita da una parte fissa, confinante via Bobbio, che fronteggerebbe la tribuna. Qui sono inseriti i cancelli, 5 metri di larghezza, corrispondenti le uscite delle tribune e le uscite laterali delle gradinate verso il Bisagno. Questa soluzione comporta l'eliminazione del gazebo: la ditta alla quale è stata affidato l'appalto dei lavori è pronta. E' già stata individuata l'area dove trasferire il gazebo, in prossimità delle riparazioni navali. Si tratta ora di eseguire smontaggio e rimontaggio della struttura che probabilmente verrà affittata alla Federvela, la quale la utilizzerà per il rimessaggio delle barche. Dal lato distinti, in corso De Stefanis, la assomiglierà a una cancellata e dovrebbe sorgere all'inizio della discesa che porta allo stadio. Il vero problema riguarda le gradinate, a stretto contatto con il carcere a nord, e i caseggiati di Casata Centurione a sud. La parte mobile della recinzione, quella da installare solo prima dell'inizio delle partite, interesserà proprio queste due zone ed è stata concepita in modo tale da assicurare un veloce deflusso del pubblico. Prosegue, intanto, l'inchiesta del sostituto procuratore Terrile. Altri interrogatori si sono susseguiti ieri, e sembra che finalmente anche i tifosi comincino a collaborare. Capitolo Samp e Genoa. I bluceleste devono risolvere alcuni guai: Platt (contrattura) può recuperare, Maspero (contrattura) e Serena (stiramento) dovrebbero andare in panchina, Invernizzi (contrattura) difficilmente ce la farà, Nel Genoa, Skuhravy e Bortolazzi tenere in apprensione. Il boemo ha l'influenza, per il centrocampista problemi muscolari. [da. ba.]

Volley: per fortuna sabato si riposa ancora, le biancoblù sono ai minimi termini

Rapallo, mister Pesce fa la conta

Il Latte Tigullio perde anche la Borghi e la Simonini

Terribili le conseguenze della forzata inattività, per il Latte Tigullio Rapallo. Nella sequela quasi ininterrotta di incidenti che hanno colpito il sestetto titolare, si aggiungono altri due episodi. Primo: nella vittoriosa e facile partita del 8 gennaio, quasi un allenamento per le biancoblù opposte alla Vbc Cassano, si fa male Susanna Borghi: distorsione e tre settimane di immobilità per la giovane rapallese. Poi, la settimana scorsa, tocca alla schiacciatrice Simonini: si sente male in allenamento, viene visitata, le viene asportata una cisti e sono necessari molti punti di sutura.

I medici prescrivono che finché la ferita sarà perfettamente rimarginata, non dovrà fare il benché minimo sforzo. Prima di consigliare al presidente Macchiavello di fare il «famoso» pellegrinaggio a Montallegro, il Mauro Pesce si arrovella per trovare una via d'uscita, e rimettere insieme una formazione decente. Per fortuna del Rapallo c'è un'altra settimana di riposo da sfruttare. L'appuntamento di Coppa di Lega mercoledì prossimo contro il Cafasse (B2) viene preso in grande considerazione, nella trasferta torinese verranno schierate le più giovani.

Intanto Pesce, con l'indispensabile aiuto del preparatore atletico Gianni Macchiavello, si adopererà per rimettere in sesto più gente possibile. Codaro e Lavrero (che è tornata solo ora ad ottimi livelli dopo la lunga pausa autunnale) sono ok, Bettini (che però manca ancora di tenuta) e Gualandris pure. Lombardi sta recuperando dopo l'intervento al ginocchio, se non alla ripresa del campionato dovrebbe esser pronta per marzo. Borghi può farcela già per il febbraio. Incrociando le dita, toccando ferro e tenendo a portata di mano tutti gli amuleti possibili è possibile che con il Candelo ci sia in campo un Rapallo «decente». Oltretutto il Candelo è l'unica squadra che finora è riuscita a batterlo: la rivincita s'impone. [d. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

Recuperi a Pasqua o a fine stagione

I campionati regionali intanto ripartono. Il Comitato ligure ha dovuto fare i salti mortali per trovare una soluzione, e recuperare la giornata del 4 febbraio. «Impossibile far slittare tutto di una settimana come ha fatto il calcio - spiegano in via Granello - perché sarebbero saltati anche tutti gli 'incastri' di orari e di date con altre squadre e gli altri sport. Gli impianti purtroppo sono pochi, ed abbiamo studiato un calendario che impedisse sovrapposizioni nella stessa palestra. Perciò sabato e domenica verranno giocati gli incontri previsti dal calendario, e questo avverrà per tutte e quattro le categorie di nostra competenza».

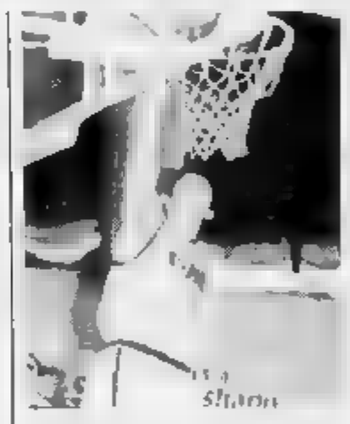
Invece le date del recupero sono differenziate: la serie C2 maschile e la D femminile giocheranno le partite originariamente previste per il 4 febbraio (undicesima giornata) il sabato di Pasqua, ossia il aprile. La D maschile giocherà invece la decima giornata dopo la ventiseiesima, a torneo concluso, ossia il 13 maggio. Stesso discorso per la C2 femminile: undicesima giornata dopo l'ultima ritorno, l'otto giugno. «Sappiamo che questi spostamenti complicheranno la vita agli allenatori e scombussoleranno i piani delle società. Ma, vista la situazione che si era venuta a creare, crediamo di aver scelto il male minore». [d. s.]

Basket: importanti e convincenti vittorie per le due genovesi

Elah e Pentagono puntuali nel turno infrasettimanale

Turno infrasettimanale più che positivo per le formazioni genovesi del basket maggiore: l'Elah in C1 maschile aveva un compito facile, e l'ha superato senza patemi; alla vigilia più difficile era la trasferta del Pentagono di femminile a Lucca, tramutatasi in un vero trionfo.

C1 maschile. Elah-Olimpia Legnano 86-73, primo tempo decisivo con un parziale pro genovesi di 48-24. Nella ripresa soltanto prudente controllo del match, per evitare infortuni e non affaticarsi eccessivamente in vista dell'impegno di domani pomeriggio (ore 17), a Torino contro il Galvagno. Tabellino Elah: Ciardi 20; Morando 23; Bressan 14; Giannini 9; Graglia 6; Botteghi 3; Fraschetti 0; Salvadori 5; Petrucci 2; Torcello 4. Altri risultati terza di ritorno: Cassano-Vigevano 104-90; Borgomanero-Bra 97-; Collegno-Tarros La Spezia 95-78; Gavirate-Galvagno 107-92; Pallacanestro Legnano-Castellanza 87-77; Pavia-Omegna 81-74; Luino-Alba 90-97 dopo un supplementare. Classifica: Castellanza p. 26; Elah, Collegno e Borgomanero 26; Pavia 24, Legnano 22, Gavirate 21; Alba 20, Galvagno 17, Luino 16; Bra e Cassano Magnago 14, Omegna 12; Vigevano 10; Olimpia 6; Tarros .



Torcello, 4 punti mercoledì per l'Elah

B femminile. Porcari-Pentagono 60-71, e la pressoché certa qualificazione alla poule promozione grazie a una classifica avulsa. Punti preziosi, quelli acquisiti dalle ragazze di Assandri a Lucca. Decisivo il break operato a metà primo tempo, con un parziale di 25 punti sul 19-16 a favore delle toscane, e nonostante una Ebner ben presto penalizzata da 4 falli nella ripresa ha giocato solo un paio minuti).

Al fotofinish la vittoria esterna del Loano nel derby con la Cestistica Savonese (49-47). Tabellino Pentagono: Cadorin 15; Barsotti 4; Giorato 11, Petrelli 11; Barbaro 0; Bottaro 15; Rossi 0; Meligrano 0; Piterà 3; Ebner 12. Altri 7a di ritorno: Siena-Arezzo 59-50; Pisa-Cossato 81-59; Cuneo-Pontedera 61-67; Mirafiori-Valenza 43-42. Classifica: Pentagono p. 30; Mirafiori 28, Lucca, Pisa e Siena 26; Pontedera 22; Cossato 16; Arezzo 14; Loano 12; Cestistica 10; Cuneo 4; Valenza 2. Domani sera derby, col Pentagono che ospita alle 21 in via Cagliari la Cestistica, mentre il Loano è in casa contro il Pisa. [g. s.]

SPORT IALY

Quei piccoli stakanovisti senza sosta tra i canestri, sotto rete o in calottina

Non l'attività giovanile. Abituati a giocare nei pomeriggi feriali, gli «under» di volley, basket e pallanuoto hanno saltato anche la settimana di riposo forzato.

BASKET

L'Alcione è in lotta

Negli Allievi Rapallo-Athletic Genova 30-85; Pool Genova-Villaggio S. Salvatore 61-82. La classifica dopo 13 turni vede sempre primo l'Athletic, imbattibile e irraggiungibile a quota 26 punti. Ma dal secondo al quinto posto è battaglia senza quartiere per guadagnarsi gli altri due posti nelle finali regionali. La Praese è seconda con 20 punti, il Rivarolo l'affianca, seguono l'Alcione Rapallo a 18 ed il Villaggio a 16. Nei «Ragazzi», il girone C ha completato il terzo turno: Elah Genova-Alcione Rapallo 50-78; Villaggio-Cb Sestri Levante 40-64. La classifica: Arditi 6; Alcione 4; Pool e Sestri 2; Villaggio e Autorighi 0.

PALLAVOLO

Rapallo già finalista

Nella Prima divisione femminile S. Pietro-Maber Lavagna 3-0; S. Siro-Ciprie e Bellatti Camogli 2-3. Classifica: Chiavari 90, Fontanabuona, Psm e S. Pietro 4; Maber e Camogli 2; S. Siro, Pro Recco e Villaggio . La Prima divisione maschile torna in campo solo domani e domenica. Classifica: Camogli, Latte Oro, Borzonasca ed Entella p. 2; Cames, Edilservice, S. Siro e Recco 0. Negli Juniores Ceparana-Cames 3-0. Classifica: Ceparana p. 14; Chiavari e Latte Oro 12; Psm 6; Spezia e Camogli : Cames 0. Nei «Ragazzi», Chiavari-Cames 3-0. Psm Rapallo p. 16, Chiavari 12; Latte Oro 8; Borgo e Uscio . Il ha vinto il torneo provinciale e alla fase regionale.

PALLANUOTO

Riservato agli Allievi

E' toccato agli Allievi dover scontare le «bizzarrie» della Fin che ha formato i campionati Juniores e «Ragazzi» (che erano in programma domenica) non gli Allievi. Inspiegabile il Bogliasco, che si è astenuto dal giocare con la prima squadra ma regolarmente in acqua i baby. La spiegazione «partita ufficiale e non amichevole» non convince. L'ottava giornata: Pro Recco-Sori 13-3; Savona-Bogliasco 12-8; Chiavari-Lerici 14-3; Marisport Spezia-Camogli 3-5; Sturla-Lavagna 5-11. Classifica: Savona p. 16; Chiavari 14; Sori e Recco 12; Bogliasco 10; Camogli 6; Lavagna, Marisport e Sturla 2; Lerici .

Tra domani e domenica riparte anche la Terza categoria di Chiavari: il programma e le tematiche

Ri e S. Salvatore, caccia al titolo d'inverno

Ma anche Né, Sant'Ambrogio e Leivi sono in corsa per il primato

Nove squadre racchiuse in quattro punti; e la decima, distanziata di cinque (il Leivi), che spera ancora di recuperare. La sosta forzata ha permesso alle compagini più accreditate della Terza chiavarese di rifiatare, dopo una prima parte di stagione molto intensa. Al momento è previsto alcun turno infrasettimanale, quindi il torneo chiavarese slitterà in avanti di una settimana, per concludersi così a giugno inoltrato.

Domani e domenica si riprende con la sedicesima giornata, la penultima di andata. Calcio e San Salvatore sono date più accreditate a conquistare il titolo platonico di campione d'inverno; mentre Calcio e Sant'Ambrogio, per questo «scudetto di metà stagione», si sono ancora arrese. Tutto rimandato al girone di ritorno, invece, per le altre, più staccate. Scontro-clou domenica alle 14,30 al Centro Scuola fra San Salvatore (p. 21) e Sestieri Lavagna (19): giovani contro veterani, la «nouvelle vague» calcio dilettantistico di Terza opposta ad esperti di polverosi campi. Ultima opportunità tornare in gioco pure per il San Lorenzo ed il Cicagna, altra coppia di inseguitrici appaiata a quota 18 punti.

Cassola, portiere del quotato Cicagna

Il San Lorenzo (che ha Rossi squalificato) domani alle 14,30 al Broccardi 8 la visita delle Saline Bacezza (15, senza Sbarbori), rilanciate da serie di risultati positivi; il Cicagna sarà ospite del Portofino (10, stop per Mancini), domani alle 14,30 alla Colmata. Per concludere il programma del turno, ancora un incontro domenica, ed esattamente quello delle 10,30 a «La Secca» fra Monlin (11) e Bargone (15, squalificati De Benedetti e Minetti), e altri due domani: protagoniste due matricole in Atletico Maggi (17)-Ciavai (6) alle 14,30 a Calvari e A Ciassetta (12, assente Carlini-Panchina (17, senza Peirano) in programma alle 14,30 al campo «Ribolli» di Lavagna. [g. s.]

Nella Prima divisione maschile Camogli, Latte Oro, Borzonasca ed Entella p. 2; Cames, Edilservice, S. Siro e Recco 0. Negli Juniores Ceparana-Cames 3-0. Classifica: Ceparana p. 14; Chiavari e Latte Oro 12; Psm 6; Spezia e Camogli : Cames 0. Nei «Ragazzi», Chiavari-Cames 3-0. Psm Rapallo p. 16, Chiavari 12; Latte Oro 8; Borgo e Uscio . Il ha vinto il torneo provinciale e alla fase regionale.

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

BARBARA GAGLIANI SAFFIRIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Febbraio 1995 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TEN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Emessi cinque ordini di custodia cautelare per la faida di Taurianova

Colpo all'ndrangheta in Riviera bloccata la fonte dell'armeria

ARNAD. In carcere per l'esplosivo commissionato dalla 'ndrangheta. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno eseguito nella notte cinque ordini di custodia cautelare firmati dal gip Nicola Clivio. I provvedimenti hanno raggiunto Roberto Reitano, 28 anni, in [illegible] a Catanzaro, Pietro Baldani, 41 anni, [illegible] carcere ad Ancona, Roberto Petinati, [illegible] anni, in carcere ad Asti, Rocco Bongiovanni, 56 anni, residente a Taurianova, [illegible] Domenico Greco, 37 anni, abitante ad Arnad. Bongiovanni e Greco lavoravano nella ditta Follioley di Issogne. L'accusa per i 5 è di detenzione e trasporto [illegible] di esplosivo.

Secondo i carabinieri Greco avrebbe tenuto nella cantina 20 chili [illegible] tritolo, [illegible] detonatori e rotoli di [illegible] a lenta combustione, rubati [illegible] Follioley; quell'esplosivo sarebbe poi finito in mano alle cosche calabresi che stavano organizzando attentati alla questura e al carcere «Ma[illegible]» di Genova.

Nel furto [illegible] nel trasporto di quegli esplosivi [illegible] coinvolti anche Reitano, già condannato a 23 anni di carcere per il delitto [illegible] Françoise Ferreyrolles, la moglie del dentista [illegible] Bernard Rouhaldo (morto suicida in carcere) considerato [illegible] mandante del delitto; Petinati, presunto «corriere» della dinamite dalla Valle [illegible] Genova; Bongiovanni, che avrebbe rubato i candelotti [illegible] Issogne [illegible] avrebbe consegnati ai «corrieri».

Il viaggio dal paese della Bassa Valle a Genova sarebbe stato fatto [illegible] Reitano e Petinati, con un «pentito» Salvatore Grimaldi, che ha aiutato gli investigatori [illegible] ricostruire le vicende della faida di Taurianova.

Domenico Greco era stato in carcere 14 mesi prima del processo a Genova. La squadra mobile del capoluogo ligure e i [illegible] rabinieri lo ritenevano un «affiliato» al clan dei Grimaldi, considerati «perdenti» nella faida [illegible] Taurianova assieme alle famiglie Asciutto e Reitano (la cosca è denominata «Ranicena») contro le famiglie Viola, Zagari e Fazzalari (cosca «Iattinoria»).

Per riorganizzarsi nella «guerra» tra cosche, avevano dovuto fuggire dalla Calabria [illegible] rifugiarsi [illegible] Genova, a Ventimiglia e in Valle d'Aosta (Gaetano Neri fu ucciso a Pont-Saint-Martin nel giugno '91).

I furti [illegible] esplosivo e il denaro [illegible] dall'omicidio Ferreyrolles dovevano [illegible] [illegible] finanziare la faida. Con i soldi di quel delitto sono stati anche acquistati fucili mitragliatori kalashnikov e un missile terra-aria, per fare saltare l'auto blindata di un «boss» avversario.

Claudio Laugeri
Antonella Torre

L'operazione anche ad Aosta

Il mosaico

Tutte le tappe della retata

VENTIMIGLIA. Le «cosche» della faida di Taurianova si erano trasferite al Nord per raccogliere armi ed alimentare così [illegible] loro «guerra privata». Genova, Ventimiglia [illegible] Aosta erano i tre centri principali dove, con lo spaccio di eroina, si dovevano reperire i finanziamenti. Una rete capillare [illegible] «pushers», corrieri e confidenti realizzata quindi [illegible] l'obiettivo di armare «gruppi di fuoco» da mandare in Calabria. Ed è stata forse l'esasperazione per la vendetta ed una lunga serie di omicidi a portare alcuni membri della banda alla decisione di collaborare [illegible] la giustizia.

Queste, le linee principali dell'indagine della Squadra mobile di Genova che il 17 gennaio scorso [illegible] permesso di arrestare [illegible] persone [illegible] merito all'attività della gang in «odore [illegible] 'ndrangheta». Accuse gravi soprattutto per le cinque persone fermate a Ventimiglia che secondo i pentiti avrebbero avuto [illegible] compito di favorire l'espatrio dei latitanti, spacciare l'eroina, reperire pistole, mitra e addirittura bombe a mano.

E dai pentiti [illegible] arrivati racconti inquietanti che inte[illegible] proprio la zona di confine. Salvatore La Rosa [illegible] Salvatore Tripodi, entrambi attualmente detenuti, secondo gli inquirenti avrebbero preso parte in più [illegible] tra il '91 e il '92 a compravendita di droga. Ma risultano addebiti anche per i fratelli Alfonso e Giovanni Barilla: nella primavera del '92, contattati dagli esponenti [illegible] la famiglia di Santo Asciutto, uno dei boss [illegible] 'ndrangheta, avrebbero assicurato una fornitura [illegible] mitragliatori fallita all'ultimo momento perché il loro «contatto» temeva che i calabresi dei clan avversari, in cas[illegible] di omicidi, potessero risalire fino a lui. Fu così, sempre secondo i pentiti, che i Barillà si presentarono all'appuntamento, nell'entroterra [illegible] Bordighera, portando solo due pistole, un fucile a canne mozze ed [illegible] bomba a mano del tipo [illegible] nas». L'ultimo episodio si riferi[illegible] invece ad un omicidio [illegible] rpetrato in Costa Azzurra, partendo da basi logistiche di Ventimiglia. E la pista Valdostana [illegible] quella che ha portato alla luce anche [illegible] fornitura di dinamite, micce e detonatori da utilizzare a Genova per attentati intimidatori contro la Questura [illegible] carcere. [g. ga.]

L'iniziativa con «Gratta e vinci»

Arrivano i premi per tre abbonati

IMPERIA. Tre lettori di Imperia, Sanremo ed Oliveta San Michele, sono tra i primi vincitori dei premi che La Stampa mette in palio ogni mese tra i suoi abbonati. Sono, rispettivamente, la Casa Circondariale del Capoluogo, che ri[illegible] 80 biglietti della lotteria istan[illegible] «Gratta e Vinci», France[illegible] Pangallo, di Sanremo, che ne riceverà 70 ed Ercole Gastaldi, di Oliveta S. Michele, al quale di biglietti ne andran[illegible] 60: non è pertanto escluso, poichè gli abbonati de La Stampa sono «i soliti fortunati» che i tre vincitori, «grattando» i biglietti ricevuti, possano beneficia di [illegible] altro premio [illegible] denaro più importante e immediato.

Va subito detto che la porta della fortuna non è chiusa per gli altri lettori che decidano [illegible] abbonarsi: si tratta infatti di [illegible] sorteggio che andrà avanti anche per molti mesi e che mette in palio premi ancora più sostanziali: una Fiat Punto 55 S per il primo estratto, mille biglietti della lotteria «Gratta e Vinci» per [illegible] secondo, 500 al terzo e quarto e così via fino ai 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di 14.500 biglietti ogni [illegible].

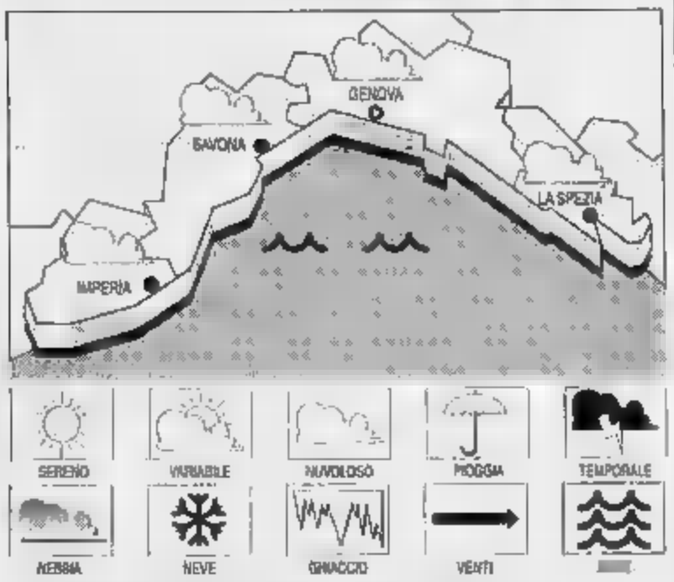
Altri vantaggi per gli abbonati consistono in agevolazioni sensibili per l'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri editi da [illegible] Stampa.

Abbonarsi è facile: versando 288.000 lire si riceverà il giornale per sei giorni alla settima[illegible] [illegible] casa, tramite il servizio postale, per dodici mesi filati, senza alcun aumento di prezzo anche nel ca[illegible] in cui [illegible] tariffe di vendita del quotidiano dovessero aumentare.

Ci [illegible] può abbonare tramite bollettino postale, bonifico bancario o anche telefonicamente.

Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere alle redazioni oppure telefonare allo 011/65.68.334/335. [b.v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile per il passaggio [illegible] nuova perturbazione che apporterà [illegible] alternati [illegible] schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza per domani: cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del ma[illegible] 13 °C, umidità 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, [illegible]re mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1000 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA [illegible]

Max: 16; min: 12. Temp. mare 13.

Il [illegible] sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La Luna cala alle 3,41 e si leva alle 13,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'incidente in Val Bormida, trasportato con l'elicottero [illegible] Sanremo

Gioca e cade, ragazzo in coma

A 14 anni lotta con la morte. Il cuore ha cessato di battere dopo un volo di pochi metri
Ricoverato al «Borea» perché gli altri ospedali non avevano posti liberi in Rianimazione

SANREMO. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, nome in codice «Drago 54», è atterra[illegible] ieri sera sul piazzale di Portosole affidando [illegible] medici un adolescente di San Giuseppe di Cairo (Savona) in stato di coma, vittima di [illegible] drammatico incidente mentre stava giocando con alcuni amici. Omar Bacino, 14 anni, ora ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva, [illegible] stato portato nella città dei fiori perchè quello dell'ospedale «Borea» era l'unico centro specialistico per la rianimazione della Liguria che avesse dei posti ancora disponibili. La [illegible] vita è appesa ad un filo.

I fatti. Nel primo pomeriggio di ieri Omar stava giocando con altri ragazzi [illegible] pressi di un [illegible] commerciale di Cairo Montenotte, in Val Bormida. [illegible] aggrappavano ad alcuni tubi [illegible] [illegible] lasciavano dondolare. All'improvviso, però, Omar ha mancato la presa ed è caduto: [illegible] volo di pochi metri dopo il quale [illegible] si è più risvegliato.

Omar Bacino, 14 anni, è in coma

L'ambulanza l'ha subito trasportato all'ospedale dove so[illegible] dopo venti lunghissimi minuti [illegible] massaggio cardiaco il [illegible] cuore ha ripreso [illegible] battere. Debolmente. Un miracolo. I medi[illegible] sono riusciti a riportarlo alla vita senza però fargli riprendere conoscenza.

Poi [illegible] scattata la ricerca disperata di un reparto di Terapia Intensiva dove poterlo trasportare. E' stata necessaria più di un'ora prima dell'arrivo del «nulla osta»: «A Sanremo c'è un posto disponibile». L'elicottero dei Vigili del fuoco ha effettuato il trasferimento [illegible] tempo [illegible] record e subito dopo l'atterraggio Omar è stato caricato su un'ambulanza dei «Volontari di Sanremo Soccorso» che è partita a sirene spiegate [illegible] l'ospedale.

«La prognosi è riservata - dicono i medici del "Borea" - stiamo facendo il possibile per stabilizzare le sue condizioni». Nella notte il ragazzo è stato sottoposto ad una serie di accurati esami clinici necessari per appurare con la massima precisione quali lesioni interne ha riportato nella caduta. Ora, la vita di Omar Bacino è legata ad un filo e alla speranza che al risveglio dal coma possa ancora tornare a sorridere. [g. ga.]

Disagi sventati

E' revocato lo sciopero delle Ferrovie

GENOVA. E' stato sospeso lo sciopero di [illegible]4 ore del personale addetto ai settori circolazione e infrastrutture appartenenti agli impianti ferroviari del ponente ligure. [illegible] ha reso noto la direzione compartimentale delle Ferrovie.

Lo sciopero avrebbe dovuto svolgersi dalle 21 di domani alla stessa ora di domenica 12 febbraio.

La piattaforma rivendicativ[illegible] comprendeva anche alcuni miglioramenti sul piano dell'organizzazione del lavoro.

La notizia diramata ieri dalle Ferrovie sulla [illegible] dell'agitazione dei dipendenti, ha fatto tirare un sospiro di sollievo alle molte centinaia di [illegible]endolari che proprio durante i weekend si spostano da un centro all'altro della Riviera di Ponente.

I problemi maggiori si sarebbero avuti, tuttavia, durante la giornata di domenica durante la quale in molti usufruiscono della linea ferrata. [m. v.]

I fondi a Imperia

[illegible] pubblica sono in arrivo sei [illegible]

GENOVA. La Regione verserà 64 miliardi circa agli Iacp delle quattro province liguri per interventi straordinari nel campo dell'edilizia pubblica residenziale. Ingenti capitoli [illegible] spesa, [illegible] tutta la Liguria, [illegible] destinati anche all'adeguamento degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche e delle strutture contenenti amianto. Nel complesso saran[illegible] investiti 6 miliardi e 132 milioni nella provincia di Imperia. I finanziamenti [illegible] già esecutivi. Per quel che riguarda Genova 10 miliardi e [illegible] milioni sono destinati alla riqualificazione urbana [illegible] via Sertoli, 4 miliardi per il recupero del monastero delle Grazie in Santa Maria in Passione, 2 miliardi e [illegible] milioni per il recupero di palazzo Sopranis in [illegible] Giustiniani, 5 miliardi per la zona di Porta Soprana e, infine, 2 miliardi [illegible] 300 milioni circa per il recupero della ex Manifattura Tabacchi di Sestri Ponente. [f. p.]

I punti [illegible]endita Crai sono sempre a porta[illegible] di mano un bel risparmio di tempo e [illegible]. E statene certi, [illegible]che di denaro.
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

A SAN REMO
FIAT

auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
LA TUA FIAT NUOVA SENZA INTERESSI
in 24 mesi oppure fino [illegible] 48 mesi [illegible] TAN 6%
Troverai [illegible] buona valutazione dell'usato
in Corso Imperatrice, 128 [illegible] 667891/2
ed un validissimo servizio di assistenza
in Via Privata Serenella, 8 [illegible] 63008/9

Imperia, il fenomeno dei prestiti fuorilegge s'allarga a macchia d'olio

«Usura: il nemico è l'omertà»

Le forze dell'ordine lasciate sole nella lotta contro il crimine. Manca la collaborazione della gente «A proteggere per primi gli usurai, a non denunciarli, sono proprio le stesse vittime». L'economia a rischio

IMPERIA. L'usura lascia tragicamente sole le forze dell'ordine. Non c'è collaborazione con le vittime dei pagamenti a strozzo. Anzi. Un particolare che è emerso in questi giorni nell'indagine su Pasquale Scopelliti, che aveva portato nel '93 all'arresto del cravattaro sanremese, la Guardia di Finanza si è trovata di fronte a un caso unico. Gli stessi usurati difendevano a spada tratta il loro «aguzzino», l'unico che li avesse salvati dalla bancarotta. Poi è andata com'è andata. Scopelliti, 59 anni, è stato condannato a cinque anni di carcere dal Tribunale e s'è tolto la vita prima che scattassero i sequestri delle sue proprietà.

Il muro eretto in sua difesa dalle persone che teneva in pugno lascia nello sconcerto. Il prefetto d'Imperia, Cesare Ricci, prima della conferenza regionale sull'ordine pubblico che si è tenuta mercoledì nel capoluogo, incentrata unicamente sul fenomeno, aveva già parlato di un «patto di ferro» che s'instaura in genere tra lo «strangolatore» e il commerciante o l'artigiano in difficoltà. Un accordo inviolabile. L'eventuale denuncia alle forze dell'ordine costringerebbe il «perseguitato» a mettere in piazza la propria disastrosa situazione economica, col rischio di non ottenere più o finanziamenti pur salvare la propria azienda.

Accertamenti della Guardia di finanza

Per questo da Imperia, attraverso le relazioni che sono state esposte alla riunione regionale (la prima che si svolgeva nel capoluogo), arriva un messaggio chiaro e inequivocabile: «Aiutateci ad aiutarvi». L'appello lo lanciano anche le Fiamme Gialle, che stanno lavorando a un paio di inchieste scottanti sull'usura. Inchieste che abbracciano un po' tutto l'arco provinciale, da Ventimiglia a Diano Marina e Cervo. La piaga ha infettato ogni angolo di Riviera.

Che ci sia bisogno di maggiori «input» da parte dei cittadini, lo ha fatto notare Aldo Marino, a capo della prefettura di Genova. «Bisogna intensificare gli inviti alla collaborazione. Si deve far capire alla gente che bisogna credere nelle istituzioni». Quando c'è fiducia arrivano i risultati: questo il concetto base sul verte il ragionamento del rappresentante di governo.

L'assioma è dimostrato dalle recenti operazioni che hanno permesso di scardinare intere organizzazioni dedite all'usura. All'inizio della settimana, a Genova, è stata sgominata una banda che gestiva il «business» del credito illegale applicando interessi che salivano del 10% ogni mese. Decine di commercianti e artigiani ridotti sul lastrico. Ci sono dei collegamenti anche con l'estremo Ponente. Uno degli arrestati, Vincenzo Rovegno, ex bidello, ufficialmente invalido all'80 per cento, aveva in progetto di investire il denaro che arrivava dall'attività nell'acquisto di due alberghi, uno in Riviera l'altro in Costa Azzurra. I soldi non gli mancavano. Girava in Ferrari e solo in casa i carabinieri gli hanno trovato 400 milioni in assegni.

Il blitz è andato in porto perchè gli uomini del capitano Angelo Simeone, nucleo investigativo, hanno raccolto le confidenze di alcune delle vittime. Storie terribili, quelle trascritte nei verbali. **[m. v.]**

Bloccata falsa ispettrice

Oneglia, pensionati nel mirino una donna ora sarà processata

IMPERIA. Un commerciante di Oneglia, Gianguido Guasco, 53 anni, residente in vico Castello 11, si è trasformato in «Guardian Angel» ed è riuscito a incastrare e far mettere sotto processo una falsa ispettrice dell'Inps, Pasqualina Lanza, 49 anni, di Mondovì. La donna, uno dei tanti truffatori che prendono di mira gli anziani soli, aveva avuto la sfortuna di colpire nel palazzo dove abita la mamma di Guasco, Deida Acquarone, 81 anni, abitante in via San Giovanni 21. Il figlio, precorritore dei «Guardian Angel» da poco entrati in servizio a Milano, stava passando davanti casa. La vicenda risale a maggio '93 ed è stata raccontata da Guasco nei corridoi della pretura. Ieri si doveva tenere la prima udienza, ma il processo dovrà ripartire da zero: la pratica era già stata istruita come gip Varalli, il che ha fatto nascere una questione di incompatibilità.

Gianguido aveva notato la donna che citofonava per farsi aprire. «Sono un funzionario Inps». Era un mercoledì mattina, giornata di mercato e di gran confusione, a Oneglia. Spiega il protagonista: «Mi sono insospettito. Ho atteso qualche minuto, poi sono entrato anch'io nel palazzo. Senza far troppo rumore, mi sono avvicinato a ogni porta, appoggiando l'orecchio all'uscio per cercare di carpire qualche frase. Quando mi sono trovato davanti all'ingresso dell'alloggio di Teresa Barbuti ho sentito la padrona di casa dire "Non ricordo dove ho messo il libretto della pensione, i soldi li ho già spesi tutti". E' quello che attendevo. Sono uscito in strada. Ho citofonato a mia volta alla signora Barbuti e le ho detto di non dare soldi. Quindi con altri due amici, Piero Perotto e Luciano Campoverde, ho badato che la falsa ispettrice lasciasse la zona. Poi è arrivata la polizia. A proposito, Pasqualina Lanza l'ho rivista qualche giorno fa, al mercato di Oneglia. Credo sia ancora in azione». **[m. v.]**

UNIVERSITA'

Ultimatum per il Polo società entro il 21 marzo

IMPERIA. Il rischio esiste, ed è tutt'altro che remoto: se entro il 21 marzo non sarà costituita la Società per azioni che dovrà gestire il Polo universitario, l'Università di Imperia andrà incontro ad un incerto destino. Ed è anche per questa ragione che la prossima settimana il Consiglio Provinciale (la riunione è fissata per giovedì) compirà un ulteriore sforzo finanziario, e rilevarà provvisoriamente la quota azionaria, pari al 14,4% del pacchetto, assegnata al Comune di Sanremo. Palazzo Bellevue si è chiamato fuori, e in polemica con la Provincia di Imperia, prima di sottoscrivere la sua parte, ha chiesto più garanzie una Facoltà a Sanremo e sul rappresentanti in Consiglio d'Amministrazione.

Ma i corsi del terzo anno, il quarto è in arrivo, gli iscritti sono un migliaio: «E il progetto, quindi, non può arrestarsi. Bisogna andare avanti, per non perdere tutto», fa sapere fiducioso Luciano Demichelis, presidente dell'Amministrazione provinciale. E adesso, da Genova, arriva una dichiarazione del Senato Accademico che incita al superamento delle divisioni: «L'Ateneo ritiene essenziale che la politica di decentramento nel territorio imperiese risponda a una logica di unitarietà e di integrazione». E, questa prospettiva, l'Ateneo sottolinea «la necessità della sollecita costituzione della società per azioni con la partecipazione di tutte le istituzioni locali».

I dirigenti dell'Università di Genova, da cui è sede distaccata di Imperia dipende, aggiungono ancora: «Nell'ambito di tale Spa potrebbero essere promossi o coordinati i vari insediamenti universitari utilizzando al meglio le disponibilità e potenzialità locali, rafforzando e qualificando ulteriormente un'esperienza che ha già dato risultati lusinghieri, il tutto in accordo con l'Ateneo genovese». L'invito, piuttosto perentorio, è quello di appianare gli attriti per poi alla costituzione della Società: ed è soltanto dopo la sua creazione, che si potrà passare alla fase successiva, e stabilire quale Facoltà collegata avrà sede a Sanremo.

L'Amministrazione provinciale di Imperia, una decina di giorni fa, di sollecitato il Comune di Sanremo a rilevare la sua quota azionaria. Al momento, non è giunto alcune risposta: «E così, pur di non pregiudicare tutto, siamo disposti a metter mano al portafogli e a tappare l'ulteriore falla», dicono in Provincia. Ma la situazione deve essere chiarita. E al più presto: per non incrinare la struttura dell'Università, che funziona felicemente, per ostacolarne le possibilità di sviluppo e per non un precedente pericoloso, che potrebbe portare al disimpegno di qualche altro dei dodici Comuni costieri, chiamati ad acquisire quote della Spa. **(s. d.)**

Ieri primo incontro tra il nuovo direttore generale e i rappresentanti sindacali

L'Usl presto avrà un unico ufficio

Raggiunta un'intesa sull'accorpamento del settore amministrativo, che prevede il trasferimento a Sanremo del personale che lavora negli uffici di Ventimiglia e Imperia. Cinque giorni lavorativi. Due rientri pomeridiani

IMPERIA. Rivoluzione negli orari, accentramento dei servizi amministrativi, riorganizzazione dell'attività: sono gli argomenti trattati ieri nel primo incontro tra il nuovo direttore generale della Usl imperiese, dottor Luciano Grasso, e i rappresentanti sindacali. E' stata una riunione interlocutoria, e le questioni verranno trattate in maniera più approfondita nel prossimo confronto, fissato per il 21, alle 15, sempre nella sede di Bussano. Si parla del futuro di oltre 2.800 persone che lavorano alla prima Unità sanitaria.

E' già stata raggiunta un'intesa di massima sull'accorpamento del settore amministrativo, che prevede il trasferimento a Sanremo del personale che opera negli uffici di Ventimiglia e Imperia. Claudio Porchia, responsabile del settore Funzione pubblica della Cgil: «Il direttore ha osservato che il comparto è sull'orlo del collasso per mancanza di coordinamento. In questo modo, si potrà migliorare l'efficienza. Esistono poi altri problemi legati ai finanziamenti: i dipendenti devono ancora ricevere il saldo dei pagamenti per incentivazioni e produttività negli ultimi mesi del '93 e in tutto il '94. Finora è stato concesso soltanto un acconto».

Un punto che dovrà essere definito fra breve è poi la proposta della direzione di modificare l'orario per 150 addetti degli uffici amministrativi (non si tratta comunque di sportelli aperti al pubblico, ma di servizi per la gestione del personale). Si è parlato di scendere da sei a cinque giorni lavorativi, aggiungendo però due rientri pomeridiani. In questi due giorni, invece, che chiudere alle 14, si dovrebbe continuare a lavorare fino alle 17,30. Ancora Porchia: «Non è ancora stato deciso nulla. Ora dovremo esaminare il progetto e presentare una nostra controproposta entro il 21».

Resta, infine, da discutere la riorganizzazione dell'attività, una questione cardine per i prossimi mesi. **[e. f.]**

Anoressico s'allontana spesso da casa e ha bisogno di cure

Disperato appello di una madre «Aiutate mio figlio a guarire»

IMPERIA. «Aiutatemi a guarire mio figlio». L'appello disperato giunge da una mamma, Maria Bloise, anni, residente ai Piani in via Fiume 20, il cui ragazzo ventitreenne, vive un difficile momento a causa di una malattia sempre più diffusa: l'anoressia. L'ossessione di dimagrire («E' alto 1,80, e pesava sugli 80 chili») lo ha spinto a seguire una dieta ferrea senza l'ausilio di nessun dietologo. A forza di rifiutare i pasti, ha perso ben 25 chili.

Di qui l'insorgere di forte esaurimento nervoso, che gli causa una costante insofferenza. Spesso si assenta da casa per diversi giorni, senza dare notizie di sè e gettando nell'angoscia i propri genitori.

All'inizio della settimana la madre aveva presentato denuncia di scomparsa alla polizia. Sembrava che il giovane fosse a Milano, dove aveva detto che doveva andare. Invece, gli agenti lo hanno rintracciato a Savona. Ma ieri mattina era di nuovo «sparito». «Ogni volta è la stessa storia», racconta Maria Bloise. «Non so mai dove vada e quando abbia intenzione di tornare. Ho paura un giorno che lo trovino morto da qualche parte. Tutta colpa di quella dieta, che lo ha debilitato e gli ha creato grossi problemi. Lui non vuole farsi curare. Abbiamo speso tanti soldi mandandolo dai migliori specialisti, poi lui ha detto basta. Non mi resta. Ecco perchè cerco qualcuno che possa aiutarlo a vincere questo blocco psicologico».

L'anoressia è una delle malattie più difficili da curare perchè originata da cause psisomatiche. Si manifesta con il rifiuto totale del cibo. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Tre impiegate a giudizio per assenteismo, sentiti i testi

Una testimonianza è circa un'ora quella che il responsabile del personale al Comune d'Imperia, Demetrio Valdisserra, ha reso davanti al pretore, incalzato dalle domande del sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi. Si è tenuta una nuova udienza del processo che vede imputate per assenteismo le tre impiegate Mario Gaudino, Elena Ribaldone e Marina Corrado, difese dai legali Marco Mangia ed Erminio Amoni. L'accusa: non avrebbero timbrato il cartellino in uscita il 12 novembre '92, quando erano uscite dal palazzo del Municipio per andare a mangiare (Marina Corrado andata a prendere dei documenti in macchina). Per la difesa si era trattato soltanto di una semplice dimenticanza. Potrebbe venire in loro aiuto la macchinetta che timbra gli orari. Se la scheda viene messa a rovescio non registra e non dà il segnale sonoro. Prossimo appuntamento in aprile. **[m. v.]**

Indagini sui cartelli apparsi in questi giorni a Diano

I carabinieri del servizio informativo stanno indagando su chi abbia fatto affiggere degli strani cartelli apparsi in questi giorni in alcune strade di Diano Marina (via Cavour, via Villebone, via Purgatorio). Vi compare un uomo incappucciato e un numero, che lascia intuire l'iscrizione a una loggia massonica, la più temibile: la P2. Potrebbe trattarsi di uno scherzo. **[m. v.]**

DROGA

Nuove regole oltreconfine

La Costa Azzurra è destinata a diventare il «paradiso» dei tossicodipendenti imperiesi. Entro due anni in Francia si verrà alla regolamentazione del commercio della cannabis. La Commissione francese per la lotta contro la droga presieduta da Roger Henrion ha sottoposto la risoluzione al ministro per gli Affari sociali. Si procederà per tappe anche per controllare gli effetti di questa iniziativa, che appare rivoluzionaria. Naturalmente sarà mantenuto il divieto di fumare cannabis per i minori di 16 anni e la canapa indiana sarà sempre tabù nei locali pubblici. Inoltre considerato reato fumare spinelli mentre si è alla guida di autovetture. La novità potrebbe aumentare il flusso dei giovani che, dalle località Riviera, trasferiscono ogni fine settimana in Costa Azzurra. I consumatori abituali avranno un motivo in più, d'ora in poi, per oltrepassare il confine. Ciò preoccupa le forze dell'ordine. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Si devono mantenere ospedali in Riviera

Sono una cittadina di Bordighera che ha dovuto usufruire delle prestazioni del pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles. Sala gessi, a causa della frattura della caviglia della gamba sinistra, per caduta dalle scale. Faccio presente che sono stata assistita in modo professionale sia dai medici che dagli infermieri del Pronto soccorso, sia da quelli della Sala Gessi di Ventimiglia ai quali va il mio sentito ringraziamento. Sarebbe un grave danno per la cittadinanza della zona se questi ospedali dovessero essere soppressi. Rivolgo anche un ringraziamento ai militi della Croce Rossa per il tempestivo intervento. Dipendenti e volontari fanno un servizio necessario.

Lettera firmata, Bordighera

Lungomare Vespucci segnale

La recente tragica morte sul Lungomare Vespucci ad Imperia di una donna travolta da un auto in fase di sorpasso rispetto ad un camion fermo sulla corsia di scorrimento minaccia ripetersi ancora. Ciò, fra l'altro, perché la segnaletica all'altezza delle strisce pedonali che dovrebbe segnalare il divieto di sorpasso è assolutamente insufficiente. Sono stata in questi giorni personalmente testimone di una nuova tragedia soltanto sfiorata, sempre a causa di un camion fermo e di un'auto in sorpasso. In queste circostanze mi chiedo se sia necessaria un'altra disgrazia per provvedere in modo più adeguato.

Lettera firmata, Imperia

Arma Taggia è troppo al buio

Possibile che in centro Arma l'illuminazione, di notte, sia sempre così scarsa? E' pericoloso per i passanti che attraversano, anche sulle strisce pedonali, è pericoloso per gli automobilisti. Tra i punti più a rischio la piazza della . Perché il Comune non fa nulla?

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono .
Pornassio: telefono 325.132.
Ligure: telefono .
al Mare: telefono .
Sanremo: telefono .
di Taggia: 41.444.
Ventimiglia: 250.722.

DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Col. Aprosio 486, 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele tel 191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel .
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, .095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel .
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel .
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862.
Panizza, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: , via Queirolo 87, tel .
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel .

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. . tel 5361. gheras: tel. . **Costarainera:** tel. 91.524.

MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) **Sanremo:** telefono 500.300 **medica montana:** telefono . **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

8 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Francesca Gonano.

MORTI. A Imperia: Ernesta Grilli (55 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessore provinciale Lorenzo Viale è stato nominato presidente della settima Commissione permanente per le Politiche sociali, sanitarie e del volontariato nell'Unione Province d'Italia. Sostituisce l'assessore provinciale di venezia Erminio Vanin, dimissionario. La prima riunione della Commissione si terrà a Roma il 15. La prefettura di imperia sta intanto elaborando il piano «Scuola sicura», che prevede l'evacuazione in un quarto la simulazione di un'emergenza per il terremoto ed esercitazioni della Protezione civile. Nella settimana 7 14 maggio, nell'area di Lazzaro, sarà organizzata una mostra attrezzature e mezzi che assicurano gli interventi. Il 13 maggio gli alunni delle scuole medie inferiori di Imperia, Taggia, Sanremo e Ventimiglia si divideranno in squadre e presenteranno una dimostrazione. La Protezione civile terrà un'esercitazione nel Comune di Terzorio. La prefettura sta anche preparando un corso di aggiornamento professionale per ufficiali di civile e d'anagrafe, che lunedì.

GLI APPUNTAMENTI

Le chiese di Diano

Oggi, alle 17, nei locali di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, a Porto, si riuniscono i soci dell'Istituto internazionale di studi liguri. Il presidente della Communitas Diani, Giovanni Abbo, terrà una conferenza su «Le chiese parrocchiali dei Santi Margherita e Bernardo di Diano Arentino». **[e. f.]**

Psicologia in via Carducci

«Il problema dell'inconscio in Hegal, Nietzsche e Freud». E' l'argomento dell'incontro promosso dall'Istituto di cultura italo-tedesco. La relazione del prof. Giulio Severino nella sala via Carducci 38. **[e. f.]**

Il dizionario biografico

Domani, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale, in viale Matteotti, sarà presentato 2° volume del «Dizionario biografico dei liguri», edito dalla Consulta ligure. Interverrà Enrico Carbone. **[e. f.]**

IMPERIA
Cena sociale degli alpini

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale alpini raccoglie le adesioni per la sociale del 24 al ristorante Terziere di Torrazza. Prenotazioni fino al 21. **[e. f.]**

Tesseramento per Rifondazione

Festa del tesseramento per Rifondazione Comunista: alle di domenica prossima nel circolo via Martiri 478. **[g. ga.]**

SANREMO
Medicina per l'Unitre

«Malattie circolatorie e cerebrali» è lezione dell'Unitre di oggi (ore 16) alla Sala degli Specchi. Relazione dottor Bruno Fazio. **[g. ga.]**

SANREMO
Conferenza a palazzo Nota

Invito alla musica operistica, classica e leggera oggi alle al Circolo Amici delle Arti a palazzo Nota. Ingresso libero. **[g. ga.]**

IL CASO

LA SCISSIONE NEL CARROCCIO PRO E CONTRO

La fuga dal movimento di Bossi: in Liguria i «dissidenti» per ora sono già un migliaio

Lega addio, nascono i Federalisti

Domenica a Genova ci sarà la convention costitutiva

GE...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Lega Italiana Federalista, che raccoglie gran parte dei dissidenti dalla Lega Nord, delusi da Umberto Bossi, realizzerà la sua «Convention» costitutiva domenica prossima 12 febbraio al Centro Congressi dell'area del Porto Antico. I dissidenti, che ... quadri e iscritti, si contano a un migliaio sino a oggi in tutta ... Liguria, si stringeranno attorno a tre parlamentari liguri che hanno guidato la fronda: il sen. Sergio Cappelli, ... sottosegretario ai Trasporti, il sen. Andrea Guglieri, l'on. Fede Latronico e ... un buon numero di sindaci, assessori, consiglieri ...li.

La diaspora della Lega, assai vistosa tra i parlamentari, ... evidente - per adesso - tra i quadri, in Liguria ... cominciata molto presto: a pochi mesi dalle elezioni uscì l'on. Sergio Castellaneta, che oggi aderisce al movimento di Gianfranco Miglio.

Poi ci ... i deputati Rino Canavese e Giuseppe Dallara che hanno aderito al gruppo dei «federalisti liberali» dell'on. Michelini. Con Bossi sono rimasti l'on. Maurizio Balocchi, segretario amministrativo del «Carroccio», l'on. Sonia Viale e alcuni sindaci, oltre al segretario regionale Gia... Chiappori. Solo dopo il congresso si sapranno le decisioni del ... Enrico Serra, che molti indicano vicino all'ex ministro dell'Interno Maroni.

Né va dimenticato che alcuni leghisti della prima ora hanno già veleggiato per altri lidi: Bru... Revera ha un suo gruppo autonomo, mentre Giovanni Genta ha aderito alla «sinistra liberale». Per tutti, sia pure con sfumature tattiche differenti, la conclusione politica è unica: sia alle elezioni regionali, sia ... quelle politiche ... confluirà nei «dissidenti» ... Polo delle Libertà di Berlusconi-Fini.

Il sen. Cappelli, ieri mattina, nel presentare la convention, ha però effettuato un distinguo. Dopo ... spiegato che Umberto Bossi ha certamente «grandi meriti storici», ma che negli ultimi mesi ha commesso gravi errori politici, ha aggiunto: «Noi contiamo di dar vita, al centro dello schieramento politico italiano, a ... saldo intesa con il ppi di Rocco Buttiglione, in modo che il Polo non sia troppo condizionato a muoversi verso destra. Noi saremo il riequilibrio della coalizione». Il ... Cappelli ha precisato che domenica prossima si attendono a Genova forse sino a ... parlamentari e che ... stato invitato anche il prof. Gianfranco Miglio, oltre che Roberto Maroni, la cui presenza però è improbabile. Per quel che riguarda la prospettive politiche, il sen. Cappelli ha detto di non aver ... modificato le proprie convinzioni: «Resto liberi... e federalista. Per questo, il nostro gruppo si identifica con la linea politica ... Polo, espressa già nella consultazione elettorale del 27 marzo scorso».

... Lingua

Latronico e Guglieri fuori

«Un partito con gli stessi principi, ma senza il senatur»

Fede Latronico, primo dei «dissidenti»

IMPERIA. Il primo a manifestare segni d'insofferenza era stato Fede Latronico, deputato alla seconda legislatura, tra i fondatori della Lega Nord in provincia di Imperia. Il 16 dicembre era intervenuto alla presentazione dell'Associazione per le Libertà, fondata da una quarantina di parlamentari «dissidenti» e dubbiosi. E quando ... trapelata la notizia, mai smentita, che aveva fatto parte del gruppo ... commensali alla cena di Arcore, a casa di Berlusconi, è parso chiaro a tutti che Latronico stava ormai per andarsene: uscito ... Carroccio, ... passato al Movimento federalista liberaldemocratico.

La diaspora dei fedelissimi di Bossi ... proseguita ... il senatore ... Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina: d'estrazione democristiana ... ... punta della Lega, non ha condiviso la svolta del «senatur». Spiega: «Dice la Costituzione che la sovranità appartiene ... popolo. Non si può fare politica sulla pelle della gente, calpestando nel contempo le scelte degli elettori. E io non voglio ...dere ... compromessi con la mia coscienza. La scelta di non approvare più la linea di Bossi mi fa soffrire, perchè ho creduto nel movimento leghista e nei suoi valori: ma oggi non riesco più a scorgerli, in questa Lega».

Se ... va, dunque, anche Guglieri: «Ho aderito a un nuovo movimento, la Lega Federalista Italiana, che porta avanti i principi in cui gli stessi appartenenti alla Lega Nord hanno aderito e creduto. Senza però Bossi, perchè la Lega ... appartiene ... lui, ma è patrimonio degli italiani». Una defezione «pesante», ... quella di Latronico, sulla quale Giacomo Chiappori, segretario regionale ... Carroccio, si è espresso in termini lapidari: «Chi esce dalla Lega sbaglia sempre».

Altri movimenti, di minor entità, ... sono avuti a Sanremo, dove due consiglieri dissidenti, Piergiorgio Parenti e Franco Orsini, si sono costituiti in gruppo autonomo. Sempre ... Palazzo Bellevue, è notorio che Maria Teresa Bertolo, la p...te del Consiglio comunale, non condivida le recenti prese di posizione del «senatur», senza peraltro che questo abbia comportato rotture. A Diano Castello, altro Comune ... guida leghista, c'era stata ... fuoriuscita di Dino Damonte, assessore ... Lavori pubblici: ma è avvenuta in epoche precedenti ai mutamenti di rotta di Bossi, ... per ragioni ascrivibili ... contrasti locali.

Stefano Delfino

Oddo e Viale rimangono

«Ma da noi c'è ancora spazio per discutere liberamente»

Sonia Viale: «Credo ancora nella Lega»

IMPERIA. E' quella che più di tutti i colleghi, probabilmente, ha mietuto voti anche tra i ...stenitori ... Forza Italia. ... ... lascia la Lega Nord, sotto il cui simbolo è stata eletta l'anno scorso in Parlamento, nel collegio di Ventimiglia-Sanremo Resiste, Sonia Viale, 28 anni, procuratore legale, un clamoro... successo personale con il 52,8 per cento dei suffragi raccolti in un collegio dove figurava un grosso calibro del ppi, come Lorenzo Acquarone, fermo al 13%: «Resto nella Lega, partecipo al congresso a Milano. E' lì che sono nata politicamente: credo che in un movimento come questo ci sia ampio spazio per discutere. Chi se ne va, si pone fuori dal dialogo».

Spiega ancora l'on. Viale: «Ho seguito la linea della Lega, non tanto per una questione di orientamento (a destra, verso sinistra), quanto perché, com'era impostata la situazione, non ho potuto scorgere proprio nulla di nuovo, in movimenti tipo Forza Italia e Alleanza Nazionale». Aggiunge la parlamentare che fa parte della commissione antimafia: «Ne arrivo proprio adesso da una seduta. E sono preoccupata. Non si lavora per studiare i nuovi interessi della mafia ... i suoi attuali intrecci con la politica, ci si limita a tratteggiare un excursus storico del fenomeno. ... noi non siamo storici, o studiosi».

Conclude l'on. Viale: «Mi batterò perché questi problemi vengano affrontati, ... si faccia luce su di essi. Non sono questioni remote, ... potrebbe superficialmente sembrare, ma basilari. Ed è una battaglia condotta per tutti, con obbiettivi non immediati, anche se in termini di ... popolari pagano di più le ... momentanee e il populismo. Non seguo la marea, per condurre avanti le mie idee, e lo posso fare nella Lega, che ritengo ancora una forza rivoluzionaria, perché sa rimettersi in discussione».

Esultavano insieme, la Viale, Latronico ... Guglieri, dopo i risultati elettorali: meno di undici mesi dopo, ognuno ... per la propria strada. Non si sbilancia, Davide Oddo, il sindaco di Sanremo, ma rimane fedele alla Lega di Bossi. «Non ha mai tradito», si limita a dire. Apertamente sulla linea del Senatur, invece, sono Carlo Brizio e Gabriella Lantero, consiglieri comunali del Carroccio di Sanremo che hanno fondato un Comitato Pro Bossi ... cui hanno espresso la loro solidarietà in ... telegramma. «Siamo sempre più fieri di te». **[s. d.]**

Nessun ribaltone nelle giunte

A Sanremo e Diano solo tre «defezioni»

Davide Oddo: «Nessuna ripercussione»

IMPERIA. Non ci sono stati i temuti effetti dirompenti nelle amministrazioni comunali leghiste della provincia dopo l'uscita ... ranghi del partito dei due parlamentari imperiesi Andrea Guglieri e Fede Latronico. Tutto ... rimasto più ... meno come prima. Compreso ... comune ... Diano Marina dove Guglieri è addirittura sindaco e capeggia quindi ... giunta e una maggioranza che fa riferimento a un simbolo nel quale non dovrebbe più riconoscersi.

Complessivamente nei tre ...tri ... Sanremo, Diano Marina e Diano Castello si sono registrate solo tre defezioni da parte di altrettanti consiglieri comunali. Si tratterebbe, però, ... prese di posizione che non avrebbero nulla a che vedere con ... decisioni assunte dal deputato Latronico e ... senatore Guglieri.

Dunque nelle tre località dove sventola la bandiera del Carroccio la vita politico-amministrativa all'interno ... palazzo comunale prosegue ... scossoni. Nella città del Festival il sindaco conferma che ...'è compattezza tra la compagine di maggioranza. Precisa che i programma di governo vanno quindi avanti.

Dice Davide Oddo: «Non abbiamo alcun problema. Non ci ...o state ripercussioni dopo le decisioni adottate dai due parlamentari della nostra provincia che hanno lasciato il nostro partito. Le due defezioni di Franca Orsini e Piergiorgio Parenti, che si sono costituiti in gruppo autonomo, ... hanno al... riferimento con la posizione dei parlamentari fuoriusciti dalla Lega. Riteniamo di poter proseguire ... nostro mandato fino al termine della legislatura».

Anche ... Diano Marina il segretario della locale sezione del partito, Fabrizio Brogi, assicura che i consiglieri comunali e lo ... sindaco Guglieri intendono proseguire la loro attività di governo.

Conferma lo stesso Brogi: «Appena il nostro sindaco ha deciso di uscire dal partito ho subito convocato l'intero gruppo consiliare e la giunta per discutere sul problema e per verifica... gli effetti che la posizione di Guglieri avrebbe provocato. Invece, tutti sono stati d'accordo nel proseguire nel lavoro. In fondo hanno avuto la fiducia degli elettori per portare avanti un programma e non possono tirarsi indietro. Sindaco e consiglieri ... quella circostanza han... anche sottoscritto ... documento che ha consentito di rassicurare tutti. ... pericolo di una rottura poteva dipendere ... da Guglieri. Invece, devo riconoscere che non ha avuto perplessità nel proseguire il lavoro ai vertici dell'amministrazione comunale».

Nessun problema neppure a Diano Castello, dove qualche mese fa l'assessore Damonte si ... dimesso e dove il consiglio funziona con una unità in ...

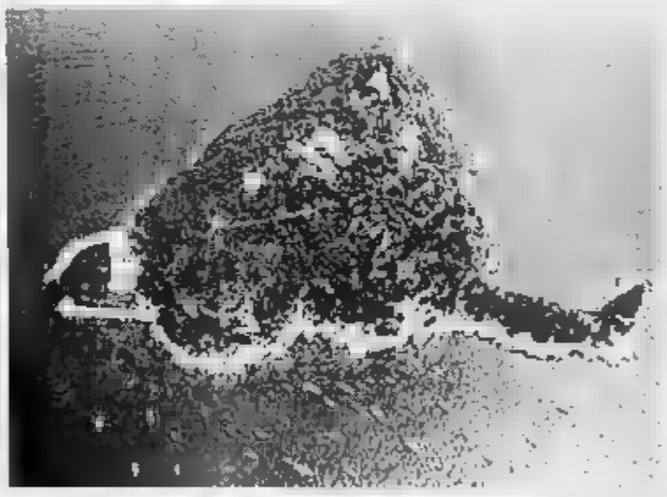
Dichiara Giacomo Chiappori, segretario regionale della Lega: «Nei tre Comuni della provincia di Imperia governati dalla Lega i nostri consiglieri conservano tutti gli stessi principi e gli stessi ideali di quando sono stati eletti. Il fenomeno dei due parlamentari transfughi non ... scatenato alcuna ripercussione. Tutti gli altri, infatti, sono rimasti compatti e fedeli al partito.

Anche il segretario provinciale, Roberto Guasco, è ottimista. L'uscita dai ranghi di Guglieri e Latronico non pare avorlo turbato più di tanto. Pensa infatti, ora, alla creazione di un terzo polo che sia alternativo alla destra e alla sinistra. Dice: «Spero che questa nuova formula politica venga definita dal congresso federale di domenica».

Angelo Basso

AMBIENTE

Nuovi parchi naturali il caso della Gallinara



Ancora molti dubbi su parchi e aree protette, e in particolare sull'isola Gallinara

L'APPROVAZIONE della legge regionale «Riordino delle aree protette» potrebbe far pensare all'esistenza di un sistema di parchi e riserve naturali già esistenti e da rilanciare. Nella realtà quello del Monte di Portofino è il solo ben identificabile, frequentato, vitale, sia pure con i noti contrasti. Gli altri figurano in gran parte sulla carta o vivacchiano stentatamente, senza produrre i benefici sperati da quando fu pubblicato l'elenco di 15 aree protette con legge del 1977, rimasta ferma fino all'altra legge del 1985.

Il nuovo testo richiederà il seguito di regolamenti molto chiari e di indirizzi politico-culturali altrettanto chiari per evitare ogni equivoco sul cosa si può o non si può fare nelle 11 «aree protette» elencate con nuove denominazioni e classificazioni.

Sono Parchi Naturali: ...ntemarcello-Magra, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, Bric Tana, Piana Crixia. Diventano Riserve Naturali Regionali: Isola Gallinara, Isola di Bergeggi, Rio Torsero (Cerialel). Per altri due Parchi Regionali, quello delle Alpi Liguri e quello del Finalese, l'istituzione viene affidata alle Conferenze che dovranno essere convocate entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Il lunghissimo testo, quaranta pagine, contiene norme dettagliate sugli enti di gestione dei Parchi, sulla loro composizione e ... loro poteri. Appare chiara la volontà di far partecipare i Comuni e gli altri Enti locali, e ciò può facilitare ... raggiungimento del consenso.

Ma la Regione dovrebbe fornire criteri ben definiti, netti, per la stesura del Piano che deve determinare i vincoli, le aree con diverso grado di tutela, le destinazioni d'uso, le attività vietate e quelle ammissibili.

Il Piano può anche modificare i confini del Parco, e questo è evidentemente un punto molto delicato. Importante è l'articolo 22 che prevede piani pluriennali per favorire lo sviluppo socio-economico delle Comunità residenti nei Parchi, con incentivi finanziari per il restauro di centri storici, ... nuclei rurali, di edifici monumentali, nonché per attività agricole e forestali che contribuiscano al restauro ambientale.

Molto utile sarebbe un regolamento che indichi con quali metodi compiere i restauri, con quali tecniche e materiali.

Qualche dubbio sulla caccia. La legge ... è abbastanza chiara in proposito. La disciplina dell'attività venatoria è affidata al Piano dell'area protetta ... alle Province, lasciando qualche margine di incertezze.

Mancano, infine, indirizzi e programmi per la nascita effettiva dei Parchi o Riserve di grande attrazione ... di eccezionale valore che ricadono su territori interamente di proprietà privata.

Valga l'esempio dell'Isola Gallinara, parco avvolto dal mistero: da quanti anni si parla dell'acquisto dell'Isola oppure ... una convenzione con i proprietari?

Mario Fazio

ALASSIO ...

Misterioso episodio l'altra sera nella frazione: una lite tra marocchini?

Lusignano, 5 spari nella notte

Senza esito un sopralluogo dei carabinieri

ALBENGA. Cinque spari nella notte a Lusignano. Li hanno uditi, nottissimi, gli abitanti ...a frazione, che hanno immediatamente telefonato ... carabinieri di Albenga. Una pattuglia del nucleo radiomobile è arrivata in pochi minuti, ma chi ha sparato si era già dileguato.

Ieri mattina i carabinieri son tornati sul posto per cercare bossoli o proiettili ma, a quanto pare, le ricerche hanno dato esito negativo. Le prove della sparatoria ... finite in qualche cespuglio o nell'erba alta, impossibile trovare tracce.

Un mistero che, comunque, non viene sottovalutato dagli investigatori.

La sparatoria, avvenuta po... dopo le 2 di notte, ha avuto come teatro la zona della for... Perseghini, una vecchia fabbrica ... tempo in disuso. Al suo interno, ormai da qualche anno, hanno trovato rifugio una decina di extracomunitari.

Proprio tre settimane ... un violento incendio, probabilmente di origine dolosa, aveva distrutto la ... della fornace utilizzata dal gruppo di extracomunitari.

La sparatoria può essere messa ... relazione con l'incendio? E' una delle ipotesi. Nella stessa zona, qualche centinaio di metri più indie..., un altro incendio aveva distrutto, lo scorso autunno, diverse baracche costruite da marocchini e algerini. Che si possa trattare di colpi di pistola esplosi come intimidazione razzista, ..., non ... escluso.

Ma ci sono altre piste che vengono seguite, compresa quella della droga.

Non è un mistero, a qualche arresto compiuto nelle settimane scorse lo dimostra, che il mercato della droga sia ormai in mano, almeno nella fase di spaccio, a bande di algerini e marocchini.

Dai racconti fatti dai tossicodipendenti ... t... di persone capaci di picchiare a sangue chi non paga e disposte ... tutto pur di mantenere nelle ... mani la gestione di eroina e hashish.

I colpi di pistola sparati a Lusignano potrebbero anche rientrare ... una guerriglia tra gruppi rivali, una guerra cominciata ... ... scorso con l'accoltellamento di alcuni extracomunitari da parte di un algerino in seguito arrestato.

Sono tutte ipotesi attualmente al vaglio dei carabinieri di Albenga, che ieri hanno ascoltato diversi abitanti di Lusignano che hanno sentito distintamente i cinque colpi di pistola sparati, sembra, vicino al ciglio della strada. **[s. p.]**

Fermata in strada da una coppia che chiede un favore

Insegnante in pensione truffata di 7 milioni

ALBENGA. Ancora truffe agli anziani. Vittima, questa volta, un'ex maestra elementare, E.N., ... anni, abitante ad Albenga. Ignoti le hanno truffato sette milioni ... la donna, per timore dei figli, non ha raccontato nulla ai carabinieri. Si è confidata solo con le amiche e con un sacerdote. L'episodio risale allo scorso dicembre, ma è venuto alla luce solo pochi giorni fa. Teatro della vicenda piazza del Popolo ad Albenga. L'insegnante, dopo aver ritirato la pensione e la tredicesima in Posta stava andando verso piazza del Popolo quando è stata avvicinata da una coppia sui quarant'anni, lei vestita elegantemente in pelliccia, lui con completo grigio e cappotto.

«Conosce suor Teresa del Divino Bambin Gesù? Stasera de... tenere una conferenza nella parrocchia del Sacro Cuore e ... dobbiamo consegnarle questo crocifisso con alti poteri di guarigione. Suor Teresa ... è ancora arrivata e noi dobbiamo tornare ... Milano», spiegano. E.N. non conosce la religiosa ma, se proprio i due non possono restare, penserà lei ... consegnarlo. ... coppia appare titubante poi l'uomo spiega: «Vede, è che per ... crocefisso Suor Teresa deve consegnarci 7 milioni. Potrebbe anticiparli lei e poi, questa sera, riaverli da suor Teresa». L'insegnante consegna i 3 milioni appena ritirati in Posta, ... in banca, preleva altri 4 milioni e li consegna. La coppia dà ... crocefisso e una ricevuta poi saluta e si allontana.

L'insegnante, dopo pochi minuti, sospetta già la truffa. Telefona ad un sacerdote amico che le conferma il sospetto: nessuna suor Teresa parlerà quella sera ... Sacro Cuore. Per timore di essere rimproverata dai figli regala il crocefisso ad un'amica e distrugge la ricevuta. **[s. p.]**

Il caso del dodicenne ferito dopo l'«incursione», assieme a un coetaneo, in una villa

Fucilate a San Romolo, l'altra verità

La proprietaria presenta il conto del raid vandalico

SANREMO. Nuovo colpo di scena nella vicenda relativa al ferimento di un ragazzo nel parco di una villa di San Romolo. A rivelare che quelle fatte da Gianni Chianese, 12 anni, insieme ad un amico, è stato una innocente «esplorazione», è l'entità dei danni riscontrati all'interno del grande giardino, attualmente al vaglio di un perito. Ad intervenire sull'accaduto è la proprietaria, Carmen Gregorio Calleri, tutelata dall'avvocato Gustavo Latini. Un dettagliato dossier fotografico non sembra lasciare dubbi sui danni provocati dai due minorenni: una lunga balaustra abbattuta a colpi d'ascia, statue distrutte, una fontana decorata fatta letteralmente a pezzi.

Nonostante la violenza del «raid» è comunque assodato che Salvatore Floris, 75 anni, ex guardia campestre, non può essere giustificato per aver imbracciato il fucile sparando in direzione dei ragazzi che stavano ormai scappando.

A questo proposito l'avvocato Latini conferma che da signora Carmen Gregorio Calleri ha incaricato alcun guardiano fisso di effettuare la custodia armata della villa». Vale a dire che se Floris si è deciso ad entrare in azione deve assumersi la responsabilità del caso.

Il legale ha anche aggiunto di voler «procedere penalmente in relazione agli atti di vandalismo». E' prevedibile inoltre che possa scattare una richiesta di risarcimento danni, dall'entità imprecisata. Per il momento si parla genericamente di decine di milioni ma il bilancio definitivo sarà disponibile soltanto nei prossimi giorni.

Gianni, ferito dai pallini di piombo sparati da un fucile calibro 24, è senza dubbio la vittima principale dell'accaduto. Anche se i medici gli hanno riscontrato lesioni gravi non è escluso infatti che eventuali problemi fisici possano fare la loro comparsa con il passare del tempo. Nell'intricato vicenda tutto sembrerebbe trovare logica, anche quella violenta e potenzialmente drammatica della reazione di Salvatore Floris.

L'unico punto oscuro è il motivo per il quale Gianni e il suo coetaneo siano entrati nel parco. A giudicare da quanto è accaduto tra i pini e sul piazzale di pietra lastricata davanti alla villa le devastazioni sono state totali. Della balaustra di stile «rinoscimentale» non c'è più traccia: le colonnine panciute si trovano adesso spaccate in più punti, sotto il parapetto insieme ai resti delle statue e dei vasi che la decoravano.

I due ragazzi non avrebbero nemmeno risparmiato la fontana ornata da putti alati e cigni. Ma la coppia di minorenni, e questo rappresenta un altro grave addebito, non si sarebbe limitata a danneggiare il giardino si sarebbe accanita anche contro una veranda rompendo vetri, lanciando al suo interno i vasi in cemento con le foglie d'acanto e disegni liberty.

Le famiglie dei ragazzi non hanno saputo spiegarsi il perchè di quanto accaduto. La ricerca di una eventuale giustificazione per il momento non avrebbe dato frutti. E poi davvero possibile che due scolari di 12 anni siano arrivati a tanto?

Ora, l'inchiesta della magistratura dovrà dimostrare se siano stati davvero Gianni e il suo coetaneo gli autori del «raid» nella villa di San Romolo. Ma c'è anche un altro fatto nuovo: l'associazione ambientalista «Italia Nostra», proprio dopo quanto accaduto nei giorni scorsi nei boschi della frazione dell'entroterra di Sanremo, segnala che in passato, sempre a San Romolo, anche altre proprietà sono state danneggiate dai teppisti. E mentre si attende l'esito delle perizie di parte e di nuovi esami medici, si profila all'orizzonte una battaglia legale che si potrebbe rivelare decisamente impegnativa per tutte le parti in causa.

Giulio Gavino

A sinistra ciò che resta delle statue nel parco della villa e sopra la balaustra completamente distrutta Ora i danni saranno stimati da un perito L'avvocato della proprietà annuncia l'avvio di un'azione penale

Ecco l'appalto

Il casinò ai privati Gara al via

SANREMO. Scatta l'operazione «casinò privati». Il Comune ha indetto ufficialmente la gara internazionale (secondo le norme Cee) per l'affidamento della gestione della casa da gioco. L'avviso comparirà nei prossimi giorni sui maggiori quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale. Le domande di partecipazione all'appalto dovranno essere inviate a Palazzo Bellevue entro le ore 13 del 14 aprile prossimo. Poi, scatterà la fase della prequalifica, nel corso della quale saranno attentamente esaminati i requisiti di tutti i concorrenti. Dalle certificazioni antimafia al capitale sociale.

Solo in seguito dovranno essere presentate le offerte, secondo il criterio del «canone complessivo più vantaggioso risultante dallo del canone dei dieci anni di concessione».

«Non sarà una cifra, un'indi- singola - spiega il sindaco Davide Oddo - ma un prospetto dato dalla ponderata del canone per ciascun anno».

Un calcolo complesso. I meccanismi hanno generato non pochi dubbi durante l'acceso dibattito per la stesura del capitolato d'appalto, varato due si fa dal Consiglio comunale in un clima di polemiche.

L'amministrazione si era imposta l'obiettivo primo luglio per l'affidamento ai privati della più importante azienda cittadina.

La scadenza sarà rispettata? «Credo di si - risponde il sindaco - Molto dipende comunque dalla durata della prequalifica, che non possiamo stabilire a priori con esattezza. Se i concorrenti "affidabili", privi di legami sospetti e con tutti i requisiti necessari, l'esame potrà essere completato entro maggio. In caso contrario, si arriverebbe al limite di 90 giorni, per approfondire gli accertamenti a garanzia della massima trasparenza della gara. Nella peggiore delle ipotesi, l'affidamento della casa da gioco slitterebbe a settembre».

Sarà una commissione comunale, composta da funzionari, ad aprire le buste e controllare la regolarità della gara. Solo allora finirà la gestione pubblica del tempio dell'azzardo, che dura da un quarto di . L'ultimo privato al timone del casinò è stato Luigi Bertolini, la società Ats, fallita nel '69.

E se l'appalto andasse deserto? Oddo è fiducioso: «Se fossi un imprenditore con almeno miliardi disponibili chiederei subito di partecipare alla gara. Questo è momento favorevole: gli incassi a gonfie vele, le prospettive di sviluppo sono notevoli e l'economia cittadina è in ripresa».

Alla gara saranno ammesse società anche di nuova costituzione con capitale nominale di almeno 10 miliardi e patrimonio netto di almeno 50 miliardi, surrogabile con fidejussione bancaria.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

TURISMO

Primi segnali di ripresa aumentano le presenze

Sono in rialzo le quotazioni della città dei fiori nella «borsa del turismo». Lo dimostrano gli aumenti di arrivi e presenze registrati negli alberghi a gennaio. L'Apt ha rilevato nelle statistiche mensili due segni positivi rispetto allo stesso periodo del '94: gli arrivi sono stati 15.783 (+2.103) e le presenze 87.887 (+2.007) [g. ga.]

INCIDENTE

Cane finisce sotto il treno sotto choc la proprietaria

Un alano è stato travolto ieri da un treno al passaggio a livello di corso Raimondo. L'incidente, che ha provocato la morte del cane, ha avuto lievi ripercussioni sul traffico ferroviario. La padrona, Chiara Crespi, anni, choccata per l'accaduto, è stata trasportata all'ospedale. [g. ga.]

FUNIVIA

Appalto mezzo miliardo per rimuovere le funi

Sono stati fissati ieri i termini dell'appalto per lo smantellamento dei cavi e dei tralicci della funivia nel tratto tra Sanremo e Campo Golf. Le aziende interessate dovranno presentare le richieste di invito entro il 28 febbraio. L'importo dei lavori è di mezzo miliardo [g. ga.]

COMUNE

Il Consiglio si occuperà dell'accordo con lo Iacp

Il Consiglio comunale è stato convocato per le 21 di mercoledì prossimo. All'ordine del giorno, la convenzione Comune-Iacp e l'approvazione del regolamento per il servizio di fognature. [g. ga.]

PARCHEGGI

Ecco le priorità indicate dalla seconda Commissione

Un parcheggio per il casinò, con un «cilindro» collegato a piazza San Bernardo, e l'ampliamento del posteggio dell'ospedale. Sono questo le due priorità indicate ieri dalla seconda Commissione, che ha invitato la giunta ad avviare la progettazione. [g. ga.]

TRAFFICO

Sei nuove motociclette per i vigili urbani

Sono sei «Guzzi V65» le ultime armi per rendere più tempestivi i controlli della polizia municipale. L'acquisto delle moto deliberato dalla giunta, porta a dieci il numero dei mezzi a disposizione delle pattuglie impiegate nei servizi di città. [g. ga]

Anche il prefetto vuole vederci chiaro, mentre scoppia il caso del «S. Valentino Show»

Corso fiorito, è polemica per i costi

Interpellanza al sindaco: «Spese lievitate in modo clamoroso». Il saldo è di 463 milioni. Presa di posizione dell'assessore Fucini. Tofi: «Critiche ingiustificate». Contestata la differita per il gala del casinò su Raiuno

SANREMO. Quasi mezzo miliardo: è il costo del Corso fiorito '95. Troppo elevato, per il consigliere comunale Alessandro Grappiolo, che ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco. E anche il prefetto Cesare Ricci vuole vederci chiaro: ieri ha chiesto alla giunta una copia della delibera. Intanto, scoppia il «caso-San Valentino»: il gala della Rai dal casinò non sarà trasmesso in diretta.

Corso fiorito. Il saldo della manifestazione è di 463 milioni. Tutti a carico del Comune, mentre in passato la Rai contribuiva alle spese in misura notevole. «Come è possibile che i costi siano lievitati in modo clamoroso?», chiede Grappiolo. Per gli 11 carri il contributo totale è stato di 165 milioni. Ma quello di Sanremo è costato, da solo, circa 60 milioni, dei quali 9 per la progettazione (Artstudio), 6 per l'allestimento (Flos Club) e ben 25 per l'acquisto dei fiori. Gli altri capitoli «pesanti» sono il pagamento di 60 ballerini (49 milioni), di musicisti (25) e presentatori (16), delle ospitalità in alberghi e ristoranti (25).

Il Corso fiorito è finito nell'occhio del ciclone per

Nella delibera pubblicata ieri, spicca il parere contrario dell'assessore Erio Fucini (Finanze): «Questo manifestazioni non dovrebbero essere organizzate direttamente dall'ente pubblico». Per l'assessore Vinicio Tofi (Turismo) «le spese non sono eccessive, soprattutto se rapportate all'ottimo risultato conseguito. Se la Rai non partecipa alla copertura dei costi è perchè ciò non è previsto dalla nuova convenzione per il Festival: abbiamo preferito ottenere più soldi svincolati e più impegni per la promozione dell'immagine Sanremo».

San Valentino Show. Andrà in onda su Raiuno martedì, in prima serata, ma in differita. Lo spettacolo è già stato registrato al casinò con il cast «Domenica In». Ma avrebbe dovuto essere proposto in diretta, secondo l'articolo della convenzione ora sospesa dal Corecom. Lo ricorda il consigliere provinciale Carlo Barillà una lettera al presidente del Consiglio comunale, Maria Teresa Bertolo: «La Rai è inadempiente nei confronti del Comune. Quale sarà la causa di forza maggiore che inventerà per giustificare la differita? Per evitare altri casi simili propongo di istituire un Osservatorio del Consiglio comunale per controllare il comportamento della Tv di Stato: deve smetterla di considerare Sanremo "terra di conquista"». [g. mi.]

Caccia al teppista

Danneggiate dieci auto a Ceriana

CERIANA. C'è qualcuno che scatena rabbia e violenza sulle auto in sosta per le vie di Ceriana, paese dell'immediato entroterra di Sanremo. Sarebbero infatti almeno una decina le vetture che hanno subito danni in relazione ad serie di atti vandalici compiuti l'altra notte da un individuo in evidente stato di alterazione. Le denunce pervenute ai carabinieri, contro ignoti, sono almeno tre. Nonostante le ricerche il responsabile non è stato ancora individuato e identificato, ma secondo le indiscrezioni si tratterebbe di una persona che già in passato è stata protagonista di episodi analoghi.

Ieri mattina, per affrontare il problema, è stato tenuto anche un vertice in Comune con sindaco, assessori e carabinieri. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza dei cittadini e in proposito dovrebbero entrare in azione assistenti sociali e il servizio di Salute Mentale dell'Usl. A Ceriana, intanto, si spera di non dover più contare i danni di una notte di violenza. [g. ga.]

A Sanremo Italia-Usa?

Tofi telefona a Panatta per Davis

SANREMO. «Ho telefonato a Panatta, per capire se è disposto ad appoggiare la candidatura di Sanremo per Italia-Usa di Coppa Davis. Mi ha riferito che nutre una certa simpatia per la nostra città, con la quale ha un solido legame sportivo. Ma ha anche aggiunto che l'ultima parola spetta al consiglio della Federtennis». L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, è tornato alla per cercare di riportare nella città dei fiori il grande tennis, dopo le avances ufficiali (lettere ai vertici federali) del sindaco Davide Oddo e del presidente del Ct Sanremo, Luigi Minti, che domani raggiungerà Roma per rilanciare la candidatura in occasione della riunione del consiglio della Fit.

La decisione sarà presa la prossima settimana. Per la sede di Italia-Usa (31 marzo) resta favoritissima Palermo (offre anche molto denaro), ma Sanremo non si arrende. [g. mi.]

Boom di vendite al mercato di Valle Armea per la festa di San Valentino

Gli innamorati preferiscono le rose

Le qualità più pregiate quotate 4 mila lire lo stelo

SANREMO. Un giro d'affari di tre miliardi in soli due giorni. Il mercato di Valle Armea sta vivendo l'avvicinamento a San Valentino, scadenza tradizionale per la vendita delle rose, tra un discreto aumento dei prezzi e l'incertezza per la richieste da parte dei mercati esteri, alla quale si aggiunge la preoccupazione per la fioritura anticipata delle mimose. E mentre varietà di rose come le «Anna» e le «Verdiana», tipo extra, hanno già raggiunto quota 4 mila lire, nel settore trainante dell'eco floricola aumenta la preoccupazione per la notizie relative alle commercializzazioni della concorrenza.

La rose in netto incremento

«Una è certa - sostengono i coltivatori - le rose di Sanremo non temono confronti di qualità, durata e profumo. E' meglio diffidare dei prodotti che arrivano dal Marocco e dalla Colombia: con regali del genere si rischia di fare brutta figura». Mercoledì l'affluenza sul plateatico è stata eccezionale, con un giro d'affari di oltre 2 miliardi. Ieri le commercializzazioni sono calate ma prima di chiudere i bilanci di S. Valentino si dovrà attendere l'esito delle vendite di oggi e lunedì. Attività discreta per gli altri settori: garofani, fiori recisi, mazzeria e verde ornamentale.

Sul fronte dei prezzi risultano invece novità di rilievo. Le rose si acquisteranno nei negozi al prezzo dello scorso anno, tra le 7 e le 9 mila lire. A Milano e nelle grandi città il costo di uno stelo potrebbe però superare anche le 10 mila.

E all'orizzonte, dopo il 14 febbraio, si profila un altro importante appuntamento, quello con la dell'8 marzo, Festa della Donna. Le merce non abbonda a causa delle floriture anticipate che si sono verificate tra novembre e dicembre. Intanto, c'è chi sostiene la necessità di avere nuove scadenze come la «Settimana della segretaria» che negli Stati Uniti è diventata un grande «business» economico per decine di categorie, floricoltori compresi. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 9-2-'95]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.000
Rosa		prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	extra	2.000	2.300	2.000
Rosa	Cocktail	prima	3.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	extra	10.000	4.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	15.000	2.500	1.800
Rosa	Koba	prima	15.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	3.000	
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Verdiana	extra	2.000	4.000	3.000
Rosa	Verdiana	prima	3.000	3.000	2.000
Rosa	Diverse	extra	10.000	4.000	1.
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	1.000
Anemone	—	extra	15.000	280	250
Anemone	—			200	150
Bocca di leone	—	extra	—	—	—
Eliotropio	—	extra	3.000	1.000	800
	—	prima	3.000	800	6
Gerbera	—	prima	40.000	800	700
Lilium	Preglati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.300
Iris	—	prima	15.000	700	600
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	15.000		700
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Strelitzia	—	extra		2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	350
Garofani	Mediterranei	preglata	120.000	500	400
			60.000	250	250
	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	11.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.142
— Fatturato complessivo: 1.145.600.000
Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi in lieve rialzo; Qualche rimanenza.

Ieri un infarto e due infortuni a Bordighera: i militi della Croce Rossa sono intervenuti a piedi, la polemica

C'è il mercato, tre soccorsi impossibili

Le bancarelle non hanno consentito il transito alle ambulanze

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Lavori in corso sull'Autofiori chiuso il tratto per Ventimiglia

Lavori in corso sull'Aufofiori da lunedì a sabato. Per il rifacimento del manto stradale è previsto un cambio di carreggiata direzione Francia tra Bordighera e Ventimiglia, con la chiusura dell'entrata al casello di Bordighera per i veicoli diretti verso Ventimiglia. In tutto il periodo rimarrà chiuso al traffico in entrata uscita Ventimiglia e il casello di Bordighera. Chi deve utilizzare l'autostrada è invitato ad usare un ingresso alternativo. Nello stesso periodo si svolgeranno lavori di pavimentazione, con deviazione di carreggiata anche nel tratto Andora- San Bartolomeo.

VALLECROSIA

Incendiato un casolare fiamme spente in un'ora

I Vigili del fuoco sono dovuti accorrere a Vallecrosia, in via Marconi, per spegnere le fiamme di un casolare che avrebbe preso fuoco accidentalmente. L'episodio è avvenuto attorno alle 18. Fortunatamente le fiamme non hanno creato disagi alle vicine abitazioni e il rogo è stato domato in un'ora.

VENTIMIGLIA

Centro sociale a Roverino stanziati ottocento milioni

Ottocento milioni di lire è la cifra che il Comune di Ventimiglia ha messo a bilancio per la realizzazione del Centro sociale di Roverino. Si tratterà di una struttura polifunzionale che dovrebbe accogliere un ufficio postale, un ambulatorio medico, una farmacia e una sala riunioni. L'incontro con la ditta De Villa, appaltatrice dei lavori, ha avuto esito positivo.

CASTELVITTORIO

Ufficio postale e gas dibattito in Comune

Il Consiglio comunale si terrà questa sera alle 21. All'ordine del giorno i problemi dell'ufficio postale, l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del servizio di distribuzione in rete del gas di petrolio nell'ambito del Comune e l'approvazione del regolamento di polizia mortuaria.

COSTA AZZURRA

Da sabato a Castillon fotografica

E' previsto per sabato 11, ore 17, l'inaugurazione a Castillon di una interessante mostra «Obbiettivo fotografia» organizzata da Comune, «Maison de la Culture» e Galleria Alexandre de la Salle. La manifestazione è la prima di una serie di incontri fotografici. Sarà aperta fino all'11 giugno. [b. v.]

BORDIGHERA. Dopo Ventimiglia, anche a Bordighera i soccorsi sono difficili tra le bancarelle del mercato. Ieri mattina i volontari della Croce Rossa sono intervenuti ben tre volte, nell'arco di mezz'ora, per soccorrere altrettante persone. Una di queste aveva i sintomi di un infarto, e i militi l'hanno dovuta raggiungere a piedi in quanto, sostengono, non è stato possibile arrivare con l'ambulanza fino al Chiosco della musica, dove si è accasciato il pensionato.

Ieri mattina il lungomare «Argentina» era particolarmente frequentato da persone anziane, prevalentemente villeggianti. E proprio tre di questi sono state vittime di incidenti e malori. Gli stessi ambulanti hanno segnalato questa «escalation» di episodi.

Alle 9,15 Edvige Locatelli, 70 anni, è scivolata nel sottopasso della stazione, provocandosi una ferita al capo. Alle 9,40 i vigili urbani hanno allertato la Croce Rossa per soccorrere Vilma Guelfa, 65 anni, caduta davanti al Bar Eden, nelle vicinanze del passaggio a livello. In questi due casi i militi sono potuti intervenire con grosse difficoltà, in quanto sono dovuti entrare con l'ambulanza nel mercato. L'episodio più grave è accaduto alle 10, davanti al Chiosco della musica: un uomo di 60 anni, Antenore Corradi, ora svenuto e dimostrava i sintomi di un attacco di cuore. «Quando l'ambulanza è arrivata al passaggio a livello di piazza Bengasi, le sbarre stavano chiudendo, e abbiamo comunque preferito non entrare - dice un volontario - Avevamo infatti presente la situazione del mercato, pieno di gente e non certo semplice da attraversare con un'ambulanza». L'uomo è stato quindi raggiunto a piedi, attraversando un sottopasso vicino.

Il mercato degli ambulanti nella bufera per il problema dei soccorsi

Il presidente della Croce Rossa, Vincenzo Palmero, commenta: «Sul discorso della mancata sia non ci sono problemi: chi disturba e non lascia transitare i mezzi di soccorso sono gli ombrelloni e tutte le infrastrutture che mettono gli ambulanti. I mezzi, infatti, sono tutti di una buona portata, e quindi il transito sotto questi ombrelloni ci comporta gravi danni». Qualche settimana fa, ad esempio, un'ambulanza si è incastrata in un ombrellone, e adesso ha richiesta danni di 600 mila lire. Il presidente sottolinea che esiste una collaborazione con i vigili i quali, però, negano che ci siano state difficoltà ai soccorsi ieri mattina. «Assolutamente: l'unico problema è stato il passaggio a livello chiuso, che ha costretto i volontari a percorrere il sottopassaggio - dice il comandante Guido Bonello - La corsia di emergenza, del resto, è mantenuta libera per ogni eventualità. Se c'è stato qualche difficoltà tempo addietro, forse era dovuta a qualche banco che si è approfittato e allargato un po' troppo. Comunque i vigili stanno molto dietro ai commercianti ambulanti, assicurandosi che sia rispettato la corsia di emergenza».

Anche a Ventimiglia i volontari del soccorso e alcuni consiglieri se la prendono con gli ambulanti che, con i loro ombrelloni, impediscono ai mezzi di attraversare le corsie di emergenza. Il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, ha più volte segnalato il problema chiedendone la risoluzione, come anche il consigliere Franco Molinari. Per il momento, però, i disagi non sono stati eliminati. Da parte loro gli operatori del mercato si lamentano del poco spazio a disposizione.

Daniela Borghi

Il caso della ragazza-madre

«Senza alloggio e senza lavoro potrebbe perdere il bambino»

VENTIMIGLIA. Non avesse avuto il bambino, probabilmente si avrebbero avuto mai notizie di Pierangela Viale, l'ex bidella del nido di Vallecrosia scomparsa nel novembre da Ventimiglia e ora ospitata, con il piccolo Alexandre, alla casa di accoglienza di Sanremo, in via Pisacane. Neppure «Chi l'ha visto?» è riuscita a trovarla, anche se alcune segnalazioni la davano a Torino e a Cuneo. Completamente diversa dalla ragazza semplice, apparentemente introversa e senza amici che conoscevano a Sant'Antonio, la frazione in cui viveva con i genitori.

Probabilmente quella ragazza dall'aspetto spregiudicato era proprio lei. Anche l'altro giorno, quando un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia con a bordo la madre Maria, l'assistente sociale del Comune Daniela Perracion e due militi della Cri, è arrivata all'ospedale di Chambery, nell'Alta Savoia, la giovane si è presentata in avanzato stato di gravidanza.

Ora la ragazza è senza casa e lavoro, per lei c'è il rischio che le tolgano il bimbo.

[d. bo.]

Dopo l'inchiesta giudiziaria fa ancora discutere l'approdo turistico di Bordighera

«Bisogna potenziare il porticciolo»

La richiesta della minoranza al sindaco Vignali: «Mancano i punti di rifornimento dell'acqua e della luce» La carenza di personale soprattutto durante i mesi estivi. Ancora molte le strade senza nome. Le proposte

BORDIGHERA. Il porto è ancora nell'occhio del ciclone. Dopo lo scandalo delle raccomandate per i posti barca, che hanno fatto scattare 21 avvisi di garanzia tra aspiranti diportisti e dipendenti delle Poste, adesso i consiglieri di minoranza chiedono chiarimenti e modifiche al regolamento.

«Non basta. Il porto ha anche bisogno di potenziamento, nuovi servizi e più personale. Lo affermano i consiglieri Franco Biamonti e Giacomo Ganduglia del gruppo «Insieme per Bordighera», che in merito hanno scritto una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali.

«Siamo preoccupati per lo stato di disattenzione da tempo riservato all'area portuale di Bordighera - si legge nel documento - e chiediamo un immediato intervento di controllo dello stato di stabilità della diga foranea, ritenendo che la stessa debba essere al più presto notevolmente rinforzata sul fronte mare con il materiale idoneo».

I consiglieri hanno raccolto «il coro di proteste degli utenti e di coloro che desiderano da anni ancorare la propria imbarcazione nel bacino di Arziglia».

Aggiungono: «Sollecitiamo la revisione del regolamento del porto, in particolare riferimento all'articolo 3 e il potenziamento dei servizi, soprattutto quelli dell'acqua potabile e della luce elettrica».

Biamonti e Ganduglia chiedono inoltre «l'aumento della pianta organica del personale dipendente incaricato al servizio, in modo da coprire l'assistenza e il controllo diurno, notturno e festivo, anche e soprattutto nel periodo estivo».

Il gruppo «Insieme per Bordighera» interviene, inoltre, per la commissione toponomastica. «Ci risulta che occorre da tempo intitolare numerose strade della nostra città a personaggi che si sono distinte nei vari campi dell'arte, scienza, cultura, economia e altro - dice Biamonti - Fra gli altri, è doveroso ricordare Carlo Roineri, nato il 10 marzo 1858, banchiere, filantropo infaticabile e fondatore del Crédit Agricole».

Tra gli altri interventi dei consiglieri, c'è da segnalare quello di Umberto Acchiardi del gruppo «Per il progresso di Bordighera»: chiede all'amministrazione di voler relazionare, alla prima riunione di Consiglio comunale, «sulla discarica effettuata sulla spiaggia vicino al depuratore». Il consigliere Acchardi sollecita, inoltre, la derattizzazione e disinfestazione prima di intervenire su vecchi immobili (demolizione e ristrutturazione) e terreni gerbidi, compresi i greti dei corsi d'acqua.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Suolo pubblico, più tasse

Continuano le proteste per l'aumento, dal 200 al 300 per cento, della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Lunedì è stato fissato un incontro con le associazioni di commercianti e artigiani e il sindaco Claudio Berlangiero: «Spiegherò l'iter della pratica, precisando che gli aumenti sono stati decisi dal commissario Landolfi e che abbiamo applicato tutte le riduzioni possibili». Ecco le tariffe per un giorno. Nel mercato coperto si pagano 600 lire al metro quadro con abbonamento con il Comune e 1300 lire per oltre 14 giorni. Gli ambulanti 1000 lire con abbonamento e 2000 per oltre 14 giorni. I dehor dei bar pagano ad ora: 100 lire al metro quadro con abbonamento e 200 per oltre 14 giorni. I negozi 500 al metro quadro e all'ora, 1000 all'ora per oltre 14 giorni e 200 con abbonamento. Le occupazioni permanenti costano 84 mila al metro quadro l'anno; del sottosuolo e soprassuolo, 44800. [d. bo.]

Concessionaria OLIO cerca Imperia
AGENTE MONOMANDATARIO
settore officina e negozi da inserire propria organizzazione
TELEF.

Computers House
lavoro
RICERCA
LAUREATO PROGRAMMATORE O FIGURA IN POSSESSO DI ALTRO TITOLO EQUIVALENTE O SUPERIORE

LA STAMPA
ogni sabato
tutto libri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COSTA AZZURRA

Bilancio estremamente positivo del secondo scalo francese inaugurato all'inizio del 1946

Nizza, record di passeggeri per l'aeroporto

Nel '94 sono stati 6 milioni 197 mila, il 4,3% in più del 1993

L'aeroporto di Nizza ha festeggiato il suo cinquemilionesimo passeggero

NIZZA. L'aeroporto «Nizza Costa Azzurra» ha battuto i cinque milioni di passeggeri l'anno e si conferma come piattaforma internazionale. L'obiettivo della Camera di commercio di Nizza è stato quindi raggiunto: per la prima volta, quindi, si può parlare di affluenza record all'aeroporto della Costa Azzurra.

Il brillante risultato del '94 è stato possibile grazie all'eccellente attività del mese di dicembre. Con 428.533 passeggeri (più 7,6%), di cui un 14% in più all'Internazionale, l'aeroporto ha terminato l'anno con 6 milioni 197 mila 464 passeggeri. L'aumento è del 4,3%.

L'incremento è ancora più significativo se si considera che l'aeroporto ha avuto due grossi handicap con lo sciopero dei controllori aerei di Aix Provence, a luglio e agosto, e le innondazioni di novembre.

Per quanto riguarda i risultati mondiali, Nizza si posiziona bene: secondo l'Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (Oaci), il traffico regolare nel 1994 è aumentato del 7%. Nel '94, Nizza ha trattato il 7% del traffico francese e il 20% di quello degli aeroporti regionali francesi. Secondo aeroporto francese dietro Parigi e 27° piattaforma europea davanti a Ginevra, Dublino e Lisbona, Nizza fa parte del Top mondiale. Nel '94, 42 Compagnie regolari hanno servito oltre 90 destinazioni dirette o in partenza da Nizza.

Il dato più importante e significativo è comunque quello per cui, per la prima volta nella sua storia, l'aeroporto della Costa Azzurra ha oltrepassato un totale di seimilioni di passeggeri e i due milioni di passeggeri internazionali nello stesso anno. Inoltre, la struttura ha accolto oltre cento milioni di passeggeri dal giorno della sua realizzazione, il 1948. [d. bo.]

Servizio elicotteri

Accordo siglato tra la Monacair ed Heli Inter

MONACO. Nel settore dei trasporti aerei veloci c'è da registrare un importante accordo, tra la società monegasca Monacair e la Heli Inter francese, siglato per il 1995.

Le due aziende, che si occupano di trasporto in elicottero, hanno unito le forze e i mezzi a disposizione per meglio servire la clientela che prevalentemente si sposta dal Principato all'aeroporto di Nizza, Isola 2000, Cannes, Saint-Tropez e Ayres. Dal primo febbraio Heli Inter e Monacair assicurano 22 collegamenti giornalieri, ogni 30 minuti, 7 giorni su 7.

Delle tariffe preferenziali sono state studiate e lanciate per promuovere ed avviare queste iniziative. La società Heli Inter conta una flotta di ben 8 elicotteri operanti su 12 differenti basi tra Francia, Antillo, Guyana e Pacifico.

[a. m.]

Da questa sera a domenica al teatro del casinò

«Il fu Mattia Pascal» Flavio Bucci mattatore

SANREMO. Scomparire, ripartire da zero, rifarsi una vita. E' forse il sogno, inconfessabile, di tante gente. Inconfessabile quanto quasi sempre impossibile. E' anche per questo, probabilmente, che da novant'anni il testo di Luigi Pirandello più amato dai lettori è proprio «Il fu Mattia Pascal» che su questo tema ha costruito la sua storia e le sue fortune.

Questa sera, al teatro del casinò municipale, debutta l'ennesima versione di questo celeberrimo lavoro pirandelliano: «Il fu Mattia Pascal» che da questa sera (ore 21) a domenica terrà banco a Sanremo avrà come mattatore Flavio Bucci la regia di Marco Mattolini.

A presentare questa edizione de «Il fu Mattia Pascal» è stato un celebre critico, Tullio Kezich: «Pirandello lo scrisse in un momento difficile della esistenza, accanto alla moglie ammalata. Ha enucleato un tema universale: il sogno di ogni di rifarsi una vita e il suo inevitabile fallimento», dice Kezich.

Ed è proprio questa la parabola di Mattia Pascal, introverso e anonimo bibliotecario di provincia, angustiato da un matrimonio infelice che in una rara evasione al casinò di Montecarlo vince una grossa cifra, in grado di cambiargli la vita. E la sorte sembra dargliene davvero la possibilità. Quando torna al paese assiste, da lontano, al suo funerale perchè, nel frattempo, il cadavere di uno sconosciuto è stato identificato con il suo nome. Un'occasione troppo ghiotta. Mattia Pascal fugge a Roma, si nasconde sotto falso nome, si innamora di una nuova donna, ha l'illusione di potersi creare un'esistenza diversa. Solo un'illusione perchè il «defunto» Mattia Pascal pare farsi vivo in ogni momento. La vita di tutti i giorni, insomma, ripropone la ineluttabilità.

Un testo notissimo. Che Flavio Bucci interpreta a modo sulla scia di schiera di grandi interpreti che, negli anni, si sono cimentati questo personaggio. Memorabile, negli anni Settanta, la versione che ebbe portagonista Giorgio Albertazzi con un grande successo proprio sulla scena del casinò.

Con Bucci, in scena, ci saranno Daniela Marazita, Claudio Angelini, Giuseppe Maradei, Francesco Carrodino, Elena Bormani, Stefano Barca e Luigi Merincatti. Dopo il debutto di questa sera lo spettacolo verrà replicato domani sera, sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16.

Bruno Monticone

Il «Teatro dei mimi»

Uno spettacolo scritto e allestito laboratorio teatrale del Circolo Pasolini di Ventimiglia approda domenica alla Salle Saint-Exupery di Mentone. via le alle 15.30. L'opera, intitolata «Teatro dei mimi» e recitata in francese, viene presentata per la prima volta in Costa Azzurra, a sottolineare lo spirito del circolo, impegnato in iniziative che abbinano le culture italiana e francese. Di scena, in una rappresentazione che si affida soprattutto al gesto, gli insegnanti corso dedicato alla prosa, arrivato al secondo anno: Suzanne Pastorelli, Marie-France Di Vita e Fabien Duprat. Saranno affiancati da una dozzina di attori dilettanti, età fra 18 e 45 anni. E' una pièce d'avanguardia, che ha come filo conduttore il tema dell'incomunicabilità. Gli interpreti si presentano sul palcoscenico in calzamaglia o costumi essenziali, tra giochi di luce che creano un'atmosfera a metà il sogno e la realtà. Il circolo, presieduto da Gianluca Paciucci, ha sede in via Cavour 65, nella città dei fiori. Propone anche mostre di pittura, presentazioni di libri, corsi di cinema a cura della professoressa Francesca Improta via a marzo) e lezioni di lingua straniera. [e. f.]

ALLA RIBALTA

Ecco la guida naturalistica per scoprire l'entroterra

IMPERIA la giovane segretaria di un'associazione giovane, nata da un paio di settimane: «Vivinatura». L'imperiese Federica Lagorio, 20 i, ha appena stilato il programma di un sodalizio formato soprattutto da ragazzi fra 20 e anni, che intende valorizzare l'entroterra ligure con una serie di escursioni. La prima è prevista il 26, nel «magico bosco» del Gerbonte, in Valle Argentina, vicino a Triora.

L'associazione Vivinatura, presieduta da Simone Gaggino, ha sede in via dei Francesi (tel. 26.608) e i soci, che per sono una decina, si incontrano due volte la settimana. Per Federica, operatrice turistica che organizza anche visite nelle località più suggestive del Ponente come guida naturalistica, le gite costituiscono anche un valido allenamento, se addirittura un utile spunto da sfruttare nel lavoro, che la vedrà impegnata dalla fine febbraio fino a novembre.

Dice Federica: «Come operatrice di una cooperativa che riscopre gli antichi sentieri, mi occupo soprattutto della Val Nervia. Il calendario "Vivinatura", comunque, è ampio e comprende diverse zone della provincia».

prosegue il 9 marzo, con una tappa alla foresta di Gouta, sopra Rocchetta Nervina, mentre il 2 aprile toccherà alla Valle Arroscia, «alla scoperta di un villaggio fantasma». Il 23 dello stesso escursione al Colle di Cervo, paradiso delle mtbdeee, mentre il 14 maggio la meta il Monte Grammondo. Il 4 giugno, in marcia verso Monte Gray e Cima Marta. Il programma dell'anno continua fino il 5 novembre. Tutti gli appuntamenti partiranno alle piazza Dante.

Continua Federica: «Lo scopo quello promuovere il turismo verde, percorsi alla portata tutti. Organizzeremo anche mostre fotografiche e proiezioni diapositive».

Enrico Ferrari

La segretaria di Vivinatura Federica Lagorio

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Prot. 35.000; gall. 25.000. Pom. 9,30-12,30/16,30-19
La irresistibile ascesa di Arturo Ui — 13-14 febbraio.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori cerca di sfuggire polizia. N. V. 1h 52' Thriller

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 / rid. 5000 rid. anziani 4000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, Thompson (Usa '94) — Un ingegnere-ginecologo si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000 / rid. 5000 rid. anziani 4000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, privatissimi. V.M. 14 1h

ALBENGA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Intervista il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — vampiro racconta a un giornalista la storia della sua vita, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

SANREMO
Olimpia — Or.: 20,30; 22,30. Lire 5000; rid. 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. Brisy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di N. V. 2h 02' Comico

BORDIGHERA
Cristallo — Or.: 15/16,45/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Diana — Or.: 20,10/22,30. Lire 8000 / rid. 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jent (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un mimo di gommagrezie e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

SANREMO
Ariston — PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Poliziotti

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Terminal velocity — di D. Sevilla, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid.
Tre vedove e d — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa) — Irlanda 1820: giovane donna arriva a sconvolgere un clan mettendosi di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. V. 1h 38' Comm.

Centrale (Sala A) Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

rin B) Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Uomini di una crisi nervi

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Tel. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 /
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Insieme con il tenore Giovanni Gurnari, nipote di Tripodi

Un soprano italo-americano sul palco di Palazzo del Parco

Palazzo del Parco Bordighera

DOMENICA 12 FEBBRAIO, ORE 16,30

CONCERTO LIRICO

con la partecipazione di

Francesca PATANE' *(soprano)*
Giovanni GURNARI *(tenore)*
Leonardo MARZAGAGLIA *(pianoforte)*

• • •

Consegnando questo tagliando non si pagheranno i diritti di prevendita.

Costo del biglietto: per il primo settore lire **20.000** (più 2.000), per il secondo **15.000** (più 2.000).

BORDIGHERA. Il soprano italo-americano Francesca Patanè, reduce da una serie di concerti negli Stati Uniti prossima protagonista, marzo, di un'opera Roma, il tenore Giovanni Gurnari (nipote di Erio Tripodi), che ha appena terminato una tournè in Corea, si esibiranno domenica pomeriggio al teatro del Palazzo del parco di Bordighera.

Il «Concerto lirico» avrà inizio alle 16,30, e vedrà in cartellone brani dalle opere più conosciute Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Antonin Dvorak, George Bizet, Giacomo Puccini altri. Al pianoforte Leonardo Marzaglia. «E' un'occasione unica per gli appassionati lirica, che in zona non trovano possono assistere a questi spettacoli», commenta Franco Di Cagno dell'Internazionale spettacoli. Sconti sul biglietto l'iniziativa «La Stampa».

Alla stessa ora, al Centro culturale polivalente di via Regina Vittoria si terrà un appuntamento dell'«Inverno musicale». [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

CASTELLO
Non solo bowling

Vari divertimenti per i giovani al Bowling di Diano Castello. E' possibile cimentarsi nel canto con il karaoke, giocare i videogames e fare corsa sui go kart. [e. f.]

DIANO MARINA
La chitarra di Bottino

Il chitarrista Gigi Bottino è il «re» della notte fino settimana al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Su basi ritmiche propone brani artisti famosi. [e. f.]

SANREMO
Animazione all'Ambaradan

Musica dal vivo all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle animazione fino a notte. [g. ga.]

IMPERIA
Serata single a Ritual

Alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porta Maurizio serata dedicata a single. E' prevista l'elezione una Miss e di un Mister. [e. f.]

Concerto della filarmonica

Il maestro Klaus Weise dirige la filarmonica di Nizza nel concerto delle 20 alla «Salle Apolloina» dell'Acropolis. Brani Bach e Brodmann. Al violino Vera Novàkova. [g. ga.]

SANREMO
live all'Hemingway

Musica live all'«Hemingway Music and Club». Al circolo Arci di via Duca degli Abruzzi rock e blues della «Ratamakue Band». [g. ga.]

DIANO
Festa degli universitari

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, propone altro martedì dedicato ai ragazzi che frequentano l'ateneo del Ponente. La festa universitaria avrà inizio intorno alle 23. [e. f.]

DIANO MARINA
Percussioni e animazione

Al Tango di Melo Landini tempo di animazione, in compagnia dei ballerini Cristina Zanello e Daniel Viramin. Nella sala si esibisce anche un gruppo di percussionisti. [e. f.]

RIVA LIGURE
Divertimento all'Hola Hola

Revival Anni 60 stasera all'«Hola Hola» di Villaregia. Ingresso libero. [g. ga.]

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Supermicci**, cartoni
— **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica commerciale
16,30 **Arius**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
— **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, schedina
— **Primogiornale**
22,15 **Do**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 **Controsalotto**
1,45 **Progr. notturna**

A
15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**
17 — **s**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telegenova
7,40 **Starlandia**,
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **Polvere di stelle**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Di classe**
18,15 **Musicstrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Gassi**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
— **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar
14 — **Detective per amore, il**
15 — **I diamanti della morte**, tn
16 — **Anchevolmente**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
19,35 **Maison de luxe**, novela
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,25 **Tg 8**, telegiornale
22,50 **Programmi non stop**

Canale 7
9, **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**, notiziario
— **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
18 — **Tg**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Abitare informati**, rubrica
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Canale 7 non stop**

14,30 **Videocomo**, supermix
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Cartomanzia**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-out**, rubrica sportiva
22,45 **Prego si accomodi**, rubrica
23,45 **notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Teleregione
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 , varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Telegiornale**
0,30 **Messaggeria**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Pia conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
23 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **music**, rubrica

Euro Mixer Tv
12,15 **Cartoni animati**
12,55 **Collegamento via con Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Misha**, cartone
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**,
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Programmi non stop**

Telenord
7,30 **Mimì ragazza pallavolo**
9,30 **Orchestra compilation**
12,15 **Documentario**
15 — **Documentario**
17,30 **Tn4 flash**
19,45 **Lines sport**
20,30 **C'era due volte**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**

Telecupole
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
15 — **Video top**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, speciale
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Tg4**, speciale
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Eventuali e programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 18. L. 9000/8000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. 14 2h10' Drammatico

Ritz — T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000
Poliziotti

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical Enrico Vaime, 21, Lire 40.000/30.000.
della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Meraviglia, di Francesco Freyrie, regia di Daniele Sala con Antonio Albanese, Tito Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000.
Sala Dino Campana: Oggi riposo.
Sala Agorà: Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia di Tonino Conte con Consuelo Barilari, Antonio Carl, Marco Casotto, ore 21, lire 12.000.

CINEMA
Ariston 1. Tel. 208.549. 15,10/17,25/20,10/22,45. L. 10.000. Sab. Dom. 12.000. Mercoledì 7000. Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Il fiume della paura.
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna.
Corallo 2: Belle al bar.
Gratacielo: Terminal velocity.
Lux: La talpa e la luna.
Odeon: Il re Leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Il colonnello Chabert.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Kika - Un corpo in prestito.
Universale 3: The Mask.
Verdi: Pulp Fiction.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del cinema: Rassegna Febbre gialla.
Carignano: Riposo.
Fritz Lang: La vera vita di Antonio H.
Lumière: Naked.
Movie club: nuovo programma.

PEGLI
Eden Pegli: riposo.
Cassilia: oggi riposo.

Torna il calcio giocato anche tra i dilettanti: interessanti i match di Taggese e Camporosso

E la Seconda va in «testa-coda»

Sanremo 70-S. Bartolomeo è lo scontro più delicato

In Terza Riva-Pontedassio

Anche il Dolcedo, altro leader rischia parecchio a Villanova

IMPERIA. Anche la Terza categoria riparte dopo il «black out» di domenica scorsa, in segno di protesta contro l'uccisione di Vincenzo Spagnolo a Genova. E si riprende domenica una sfida emozionanti, che vedranno protagoniste le due «regine» del campionato, Dolcedo e Pontedassio, appaiate in vetta con 21 punti. La squadra di Val Prino avrà di fronte la pericolosa Villanovese, mentre i suoi diretti avversari affronteranno il Riva Ligure.

Il Dolcedo giocherà al campo comunale di Villanova (inizio alle 14,30). Dicono i dirigenti: «Non potremo contare su Nunzio Polonia, è previsto il rientro di un altro attaccante, Fois, dopo tre turni di squalifica. E' inoltre probabile l'avvicendamento tra il portiere titolare Adolfo Ranise, e il giovane Morici». I ragazzi del trainer Fabrizio Durante sono riusciti a balzare in vetta anche grazie all'inespugnabilità della difesa: dall'inizio del torneo sono stati incassati cinque soli gol, e tutti calci piazzati.

Riva accoglie il Pontedassio nell'impianto delle ex caserme Revelli, ore 15. Gli ospiti sono reduci da una sofferta vittoria sulla Villanovese, terminata sul 3-2, mentre i padroni di casa si sono dovuti arrendere al Garlenda. Alle 10,30 il Costarainera, in netta ripresa, sfida il Laigueglia al campo di San Lorenzo.

La Cerianese darà vita a un incontro, contro il Leca alle 14,30, che si prevede assai combattuto. I savonesi faranno i conti con varie squalifiche decise lo scorso turno. Gabriele Barbaria dovrà restare fermo tre turni: «per aver colpito un avversario con un calcio allo stomaco a gioco fermo: alla notifica del provvedimento di espulsione aveva poi minacciato l'altro giocatore e offeso il direttore di gara». Non potranno inoltre scendere in campo Alessandro Gollo e Roberto Ferrua. In programma figurano pure San Bernardino-Dolceacqua (14,30 a Leca d'Albenga) e Balestrino Toirano-Garlenda alle 15. [e. f.]

Si torna in campo, in un torneo che conserva reale significato soltanto nella lotta per la salvezza. Con il S. Bartolomeo ormai lanciatissimo verso un'incontrastata promozione, sono infatti proprio le zone basse della classifica ad assumere un particolare interesse, con numerose formazioni imperiesi impegnate in una lotta fratricida, con derby trasformati in autentici spareggi.

Testa e coda della graduatoria vedranno a loro volta incrociarsi i propri destini domenica, con l'attesa sfida tra Sanremo 70 e S. Bartolomeo. La capolista, che vanta ben sei punti di vantaggio sulla Dianese seconda della classe, a Pian Poma si troverà di fronte una squadra decimata dalle assenze per infortuni e squalifiche, e in una situazione di classifica disperata, con soltanto punti all'attivo.

Raccogliere un risultato positivo è decisamente un'impresa molto difficile per i matuziani, guidati in panchina dal nuovo allenatore Marco Corradi, esperto in salvezze, chiamato a compiere una sorta di miracolo a stagione ormai quasi compromessa. Il Sanremo 70 deve rinunciare a ben dieci elementi, mentre il S. Bartolomeo non può utilizzare il difensore Scazzola e il centrocampista Fedozzi.

Se per il Sanremo 70 si tratta di ultima spiaggia, altrettanto può dirsi per il fanalino di coda

Marco Corradi, tecnico del Sanremo

Badalucchese, compagine che in trasferta, sul campo quotato Magliolo si gioca le residue speranze di permanenza in seconda categoria. Tra i rossoblù mancherà lo squalificato Calzetta.

Giornata fondamentale anche per Taggese e Camporosso, chiamate allo scontro diretto che potrebbe valere la salvezza. I giallorossi, che nel 1995 hanno ancora raccolto vittorie, devono assolutamente vincere per allontanarsi da zone pericolose del tutto imprevedibili in avvio di stagione, e allontanare una crisi che dura ormai da mesi. I dirigenti chiedono prova d'orgoglio: «Questa squadra ha potenzialità che dovrebbero consentirle piazzarsi decorosamente, e invece a un passo dalla retrocessione. Con Camporosso dovremo ritrovare la mentalità giusta e lottare per novanta minuti».

Lontana da ogni preoccupazione, invece, S. Lorenzo e Dianese si apprestano ad affrontarsi in un derby comunque interessante. Biancorossi e rossoblù sono tra le più belle realtà del torneo, e la Dianese ricopre la seconda posizione in classifica, a conferma di un organico che deve inchinarsi solo allo strapotere dei «cuginis» del S. Bartolomeo, alla matricola S. Lorenzo spetta senza dubbio la palma di rivelazione del campionato.

Il S. Lorenzo ha saputo resistere ottimamente al salto di categoria e, se si esclude qualche momento di pausa coinciso con infortuni e squalifiche di rilievo, ha mostrato di poter lottare alla pari con le prime. Contro i rossoblù i biancorossi di Franco Casella dovranno far fronte alle assenze di Massimo Casella e di Massabò, mentre nella Dianese è ancora in dubbio la presenza di Montecristo. Punta una posizione di totale tranquillità anche la Riviera dei Fiori, impegnata in casa con S. Filippo dal rendimento alterno. Per gli imperiesi un'ottima occasione per migliorare la propria classifica.

Luca Amoretti

Ancora dubbi per il «Ferraris»

Samp-Reggiana Marassi o no?

GENOVA. Ancora nessuna notizia da Roma e il tempo stringe, anche se trapela un certo ottimismo dalla prefettura. La decisione definitiva sul «Ferraris», e di conseguenza Samp-Reggiana, ci sarà comunque oggi, in un senso o nell'altro. Lo stesso prefetto di Genova, Aldo Marino, sarà a Roma stamattina per seguire la situazione.

Il sindaco Sansa, intanto, continua a ribadire la sua volontà di non firmare più il documento di agibilità provvisoria del «Ferraris» se prima avrà ottenuto dal ministro dell'Interno Brancaccio l'ok al progetto della recinzione esterna. Nemmeno il quadrumvirato di Palazzo Tursi, volato appositamente nella capitale, è quindi riuscito a sbloccare la situazione. L'assessore allo Sport, Chito Guala, il dirigente comunale Giuliano Morgini, il vicepresidente del Coni provinciale, Carlo Nicali, e l'ingegnere del Comune Canepa hanno consegnato al Comitato impianti sportivi il richiesto supplemento della documentazione sul progetto recinzione esterna dello stadio.

Secondo le planimetrie la recinzione è costituita da parte fissa, confinante via Bobbio, che fronteggerebbe la tribuna. Qui inseriti 9 cancelli, 5 metri di larghezza, corrispondenti le uscite delle tribune e le uscite laterali delle gradinate verso il Bisagno. Questa soluzione comporta l'eliminazione del gazebo: la ditta alla quale è stato affidato l'appalto dei lavori è pronta. E' già stata individuata l'area dove trasferire il gazebo, in prossimità delle riparazioni navali. Si tratta ora di eseguire smontaggio e rimontaggio della struttura che probabilmente verrà affittata alla Federvela, la quale la utilizzerà per il rimessaggio delle barche. Lato distinti, in corso De Stefanis, la recinzione assomiglierà a una cancellata e dovrebbe sorgere all'inizio della discesa che porta allo stadio. Il vero problema riguarda la gradinate, a stretto contatto con il carcere a nord, e i caseggiati di Casata Centurione a sud. La parte mobile della recinzione, quella da installare solo prima dell'inizio delle partite, interesserà proprio queste due zone ed è stata concepita in modo da assicurare una veloce defluss- del pubblico.

Prosegue, intanto, l'inchiesta del sostituto procuratore Tamile. Altri interrogatori si sono susseguiti ieri, e sembra che finalmente anche i tifosi comincino a collaborare. Capitolo Samp e Genoa. I blucerchiati devono risolvere alcuni guai: Platt (contrattura) può recuperare, Maspero (contrattura) e Serena (stiramento) dovrebbero andare in panchina. Invernizzi (contrattura) difficilmente ce la farà, Genoa, sono Skuhravy e Bortolazzi a tenere in apprensione. Il boemo ha l'influenza, per il centrocampista problemi muscolari. [da. ba.]

Dopo la sosta forzata, mercoledì in campo la II femminile

Basket, Loano sbanca Savona e domani ripartono le altre

Lo stop causato dalla tragedia Marassi ha imposto al basket gli straordinari: mercoledì è giocata in B femminile (dove c'è nessuna imperiese) la settima di ritorno incentrata sul derby Cestistica Savonese-Loano, vinto dalle ospiti. Domani invece, in tutte le serie, si riprende con le partite previste in calendario. Il clou è rappresentato dallo scontro vertice di C femminile, Lavagna-Ospedaletti.

Derby teso. Smentendo i pronostici il Loano passa (49-47) sul parquet della Cestistica incamerando due punti preziosi per l'imminente poule retrocessione. Il racconto della gara affidato a Silvia Spanò: «Siamo partite col piede giusto, staccando le rivali. Ma poi qualcosa improvvisamente non ha funzionato. Le 'cugine' hanno così preso le redini del gioco. Poi a 9' dalla fine, sul 47 pari, il canestro decisivo». Altri risultati: Lucca-Pentagono 60-71; Pisa-Cossato 61-59; Siena-Arezzo 59-50; Cuneo-Pontedera 61-67; Mirafiori-Valenza 43-42. Classifica: Pentagono punti 30; Mirafiori 28; Porcari, Pisa e Siena 26; Pontedera 22; Cossato 16; Arezzo 14; Loano 12; Cestistica 10; Cuneo 4; Valenza 2.

La Guidetti, della Cestistica Savonese

Ritorno alla normalità. Si giocano, tra domani e domenica, le partite previste dai calendari. In C2 maschile, il cui turno dello scorso week-end si giocherà mercoledì prossimo, i riflettori saranno puntati sull'Imperia ospite del Rapallo domani alle 21,15: pronostico tutto per i ragazzi di Berselli. L'Ospedaletti è invece atteso dal Cogoleto, in una partita che si annuncia difficile per gli imperiesi. Tra gli altri confronti interessanti della terza di ritorno Vogue Sposa Alassio-Crdd Spezia; Albenga-Uisp Rivarolo; Riviera Savona-Sarzana; Marenola Pietra-Landini Lerici; Autorighi-Tigullio; Athletic Genova-Sestri Levante.

In C femminile il match-clou è Lavagna-Ospedaletti, appaiate al vertice della classifica. Partita aperta a ogni soluzione: all'andata s'impose la compagine levantina al termine di una partita davvero combattuta. Le altre: Dlf Spezia-Cairo; S. Michele Genova-S. Pio X Rapallo; Lerici-Spezia; Finale-Albatros Alassio; Sestri-Pentagono. Infine la D che presenta Asso-Cairo; Sanremo-Panificio Rolfo Imperia; Granarolo-King 78; Pegli-Ventimiglia e Loano-Nova Savona. [g. o.]

Boccette: nuova serie di interessanti scontri in tutti i gironi della categoria cadetta

Insidie per Polisportiva e Ariston

Per i leader di B2 e B4 trappole a Vado e Borghetto

Oltre alla massima divisione, il campionato interprovinciale boccette propone interessanti sfide nei quattro raggruppamenti di B, con situazioni di classifica sempre più fluide.

Tandem al comando. Italia II Cogoleto e II Usl Savona, entrambe al comando con 57 punti nella «B1», stasera sono impegnate in trasferta. La squadra di Pasquale Ritondale è in casa dell'Avis Albisola (46) i savonesi sono attesi dall'Odissea Calizzano (42). Entrambe le partite presentano insidie per le capolista. Turno di riposo per il S. Isidoro Legino (52), immediata inseguitrice del tandem di testa. Le altre partite: Quiliano II (37)-Splendor Noli (40); Polisportiva I Varazze (44)-S. Genesio II Vado Ligure (39); Gatto Nero II Varazze (34)-Cin Cin II Borghetto (47); Quadrifoglio II Albisola (50)-Dlf Maura Savona (25).

Polisportiva in fuga. La squadra varazzina (p. 63), saldamente al comando della B2, è ospite del S. Genesio I Vado Ligure (49) in una partita che si annuncia interessante. Interessanti anche i confronti Italia Cogoleto (33)-La Boccia Carcare (58) e Zinolese (26)-Gatto Nero Varazze (58). Il quadro è completato da VII Usl (45)-Quadrifoglio Albisola (44); Arci Sciarborasca (33)-Black Bull Spotorno (41); S. Isidoro II Legino (29)-Quiliano I (51). Riposa il Dlf Ilda (46).

SERIE A

Il Bar Carla ci prova

Seconda ritorno in A, con i savonesi del Dlf Ilda (p. 35), saldamente al comando della classifica, impegnati ad Imperia contro il Bar Carla (27). All'andata non ci fu storia, con il team di Ormotono vincitore per 5-1. Costretto ad osservare il turno di riposo il Pontevecchio Pietra (30), immediato inseguitore. A cercare di approfittarne saranno Black Bull Spotorno e Haiti Loano, entrambe a quota 29, che si affrontano nello scontro diretto (3-3 all'andata) aperto ad ogni soluzione. Promette spettacolo anche Cin Cin Borghetto (25)-Dlf Maura Savona (21), il team di Gino Pannella, vincitore dell'ultima edizione, non è partito al meglio, infatti all'andata s'imposero, a sorpresa, i savonesi per 5-1. La serata (tutte le partite iniziano alle 20,30) è completata da Lady Diano (24)-Moneta Albenga (20), due squadre che rischiano di uscire dalla fase finale in programma ad aprile. La prima fase finirà il 31 marzo. [g. o.]

Brindisi a Borghetto. I «ragazzi» di Gino Pannella comandano (p. 64) il terzo girone e stasera fanno visita agli imperiesi del Boboba (24) con la sicurezza di accumulare altri preziosi punti. Le altre sfide sono Circolo Ricreativo Pietra Ligure (42)-Odissea II (24); Italia Borghetto (54)-Roma Finale (39); Sport Finale (58)-Sport Pietra (36); Haiti Loano (57)-Cavalluccio II (52); Pontevecchio (56)-Como II Loano (38). Ha riposato il Giardino II (20).

A caccia dell'Ariston. La compagine di Arma di taggia (p. 57) conduce il quarto raggruppamento. Stasera affronta in trasferta il Cin Cin III Borghetto (43) in una gara che si annuncia quanto mai combattuta. Gli altri confronti: Cavalluccio I Pietra (54)-Lady Diano Marina (35); Moneta Albenga (41)-Sport Finale (43); Carla Imperia (51)-Boboba Imperia (50); Garden Ceriale (53)-Berfi's Bordighera (48); Giardini Borghetto (42)-Circolo Ricreativo Loano (17).

Va ricordato che tutte le partite si svolgono sugli 80 punti. Alle finali in programma ad aprile accederanno di diritto la vincente della serie A e le prime due dei quattro gironi di B. Le altre squadre invece, nel primo giorno delle finali, si affronteranno in spareggi per accedere al «tabellone» finale. [g. o.]

Un solo precedente, nel lontano '48: quell'anno il trionfo di Bartali in maglia gialla forse evitò all'Italia la guerra civile

Il Tour de France e Sanremo, «matrimonio» nel '96?

La «grande boucle» potrebbe tornare nella città dei fiori: trattative a buon punto

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il Tour de France a Sanremo. La speranza di rivedere la grande corsa «gialla» sconfinare il prossimo anno c'è. La trattativa tra l'amministrazione comunale e l'organizzazione della gara a tappe transalpina (che fa capo al quotidiano parigino «L'Equipe») è stata ufficializzata qualche giorno fa. Con la speranza che abbia maggior successo rispetto al '93, quando si tentò una prima volta lo sconfinamento in riviera; ma tre anni fa, le trattative si arenarono di fronte alle richieste dell'organizzazione non tanto sul piano finanziario (il Tour chiedeva un contributo di circa 200 milioni), quanto per le richieste sul piano logistico: il Tour de France richiede strutture (rettilineo d'arrivo, larghezza, servizi collaterali, etc.) non facili da reperire in tutte le città.

Se il Tour a Sanremo, se davvero arriverà nel '96, sarà una gradita sorpresa, non una novità assoluta. C'è un precedente storico, anche ormai lontano. La «grande boucle» è già approdata una volta nella città dei fiori, ben 47 anni fa. Era il 1948 e Sanremo fu sede d'arrivo di una tappa partita da Marsiglia, 245 chilometri in tutto. Sul traguardo di via Roma (lo stesso della «Milano-Sanremo», percorsa alla rovescia) sfrecciò per primo un corridore italo-francese, tale Gino Sciardis, che a parte quella performance sul traguardo sanremese, non lasciò un grande segno del suo passaggio nel mondo ciclistico internazionale.

Con la maglia gialla quel giorno nella città dei fiori arrivò un giovane francese assai promettente, Luison Bobet, che negli anni successivi sarebbe stato tra i protagonisti più celebrati delle due ruote. Ma Bobet non portò a Parigi in maglia gialla. A strappargliela, qualche tappa dopo Sanremo, sarebbe stato Gino Bartali, che la portò trionfalmente fino ai Campi Elisi. Era il fatidico 1948: i successi di Bartali al Tour, si disse, servirono a evitare la guerra civile in Italia, dove proprio in quei giorni ci fu l'attentato a Togliatti che creò moltissime tensioni.

Da Sanremo il Tour ripartì alla volta di Cannes. Non avrebbe più fatto ritorno. Ora potrebbe essere la volta buona. Peraltro, Tour a parte, il grande ciclismo non è mancato, in questi anni a Sanremo. La Milano-Sanremo è la regina delle corse in linea. E il Giro d'Italia, l'ultima volta nel 1967 (addirittura con una permanenza di tre giorni), vi ha fatto diverse apparizioni. Con l'aggiunta due anni fa della partenza, sempre da Sanremo, del «Tour de la Mediterranée», gara francese che apre la stagione delle grandi a tappe.

Bruno Monticone

Il fuoriclasse spagnolo Miguel Indurain, dominatore di questi ultimi anni al Tour

La specialista dianese alle selezioni nazionali

Ora Grazia Elena punta ai Mondiali di bowling

DIANO MARINA. Nuovi impegni nazionali per la «regina» del bowling dianese, Grazia Elena. L'atleta venticinquenne, che alterna l'attività agonistica al lavoro di artigiana, prende infatti parte alle selezioni per la formazione della squadra italiana che il prossimo luglio parteciperà ai Mondiali in programma a Reno, in Nevada.

Dopo un primo «stage» di due giorni che si è svolto a Roma il mese scorso, con la partecipazione di 24 giocatori e di 15 giocatrici, l'attende ora un altro raduno. Il 19 e 20 marzo, il tecnico finlandese Sam Anker, scelto per la grande tradizione del suo Paese in questo sport, deciderà i migliori con per la prova internazionale.

Aggiunge Grazia, iscritta al Bowling club di Diano Marina: «Tra i selezionati figura anche Marco Reviglio, di San Bartolomeo, che gareggia per il Bc Alba. Se venissi scelta, avrei la possibilità di riscattare la prova opaca nella Coppa del Mondo a squadre, che si è disputata lo scorso novembre in Malesia. La temperatura molto alta ha influenzato il rendimento. Ero approdata al campionato dopo il 10° posto agli Europei, giocati nel giugno del '94 in Olanda».

Sabato 18, inoltre, affronterà la Coppa Italia a Brescia. Alla vincitrice, la federazione assicurerà una trasferta all'estero gratis. Nel frattempo, ha intensificato gli allenamenti nell'impianto sportivo Diano Castello. «Ogni lunedì sera si svolge un torneo interno, che prevede quattro partite alla volta. Continuerà fino a maggio, quando i dodici giocatori con i migliori punteggi si affronteranno nelle finali». La Elena ha partecipato anche a un'iniziativa per raccogliere fondi da destinare ai bimbi delle zone alluvionate, che si era tenuta prima di Natale a Diano. [e. f.]

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

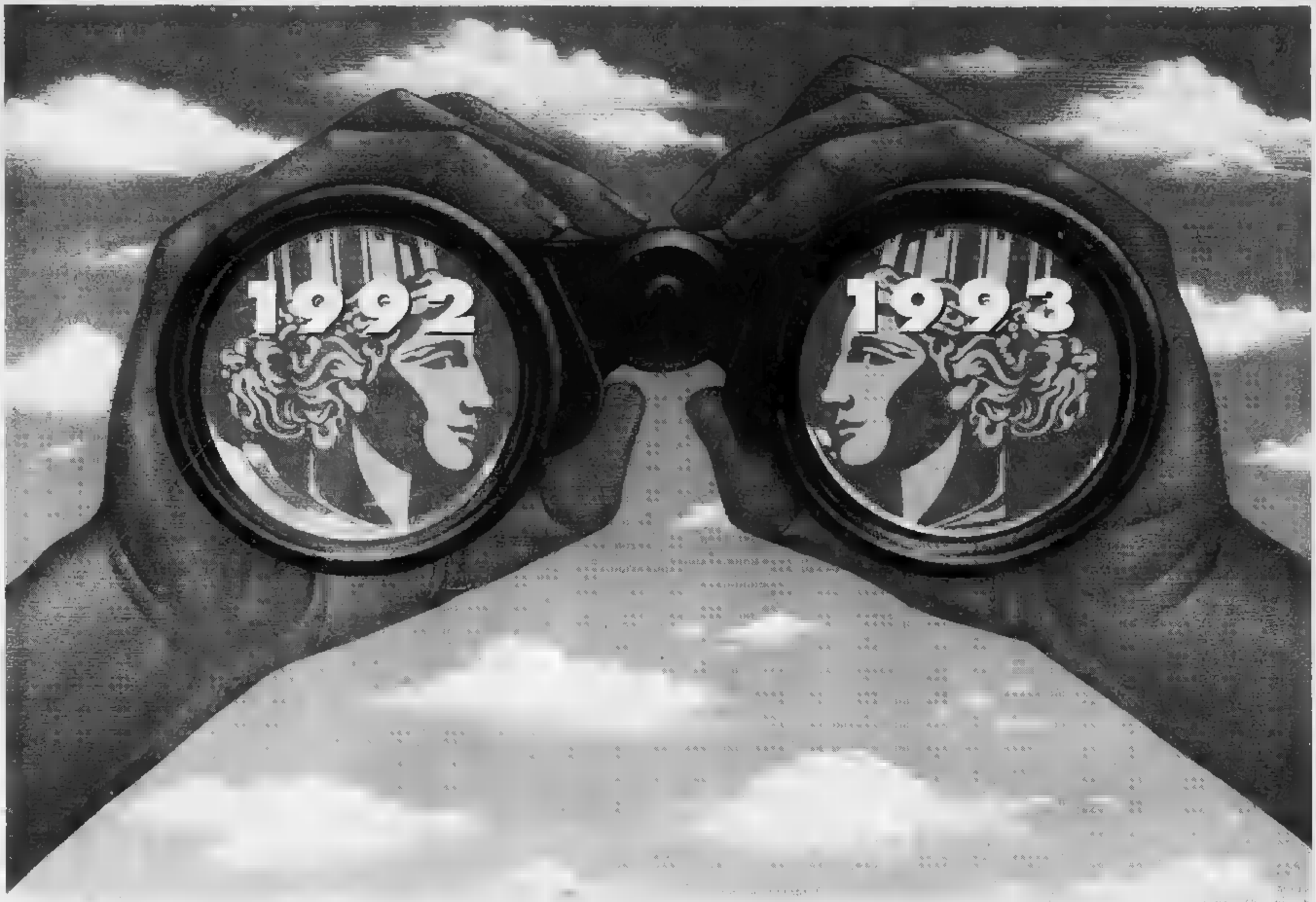
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, [redacted] ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [redacted] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse [redacted] collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di [redacted] fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [redacted] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate [redacted] ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco [redacted] Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [redacted] i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, [redacted] anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

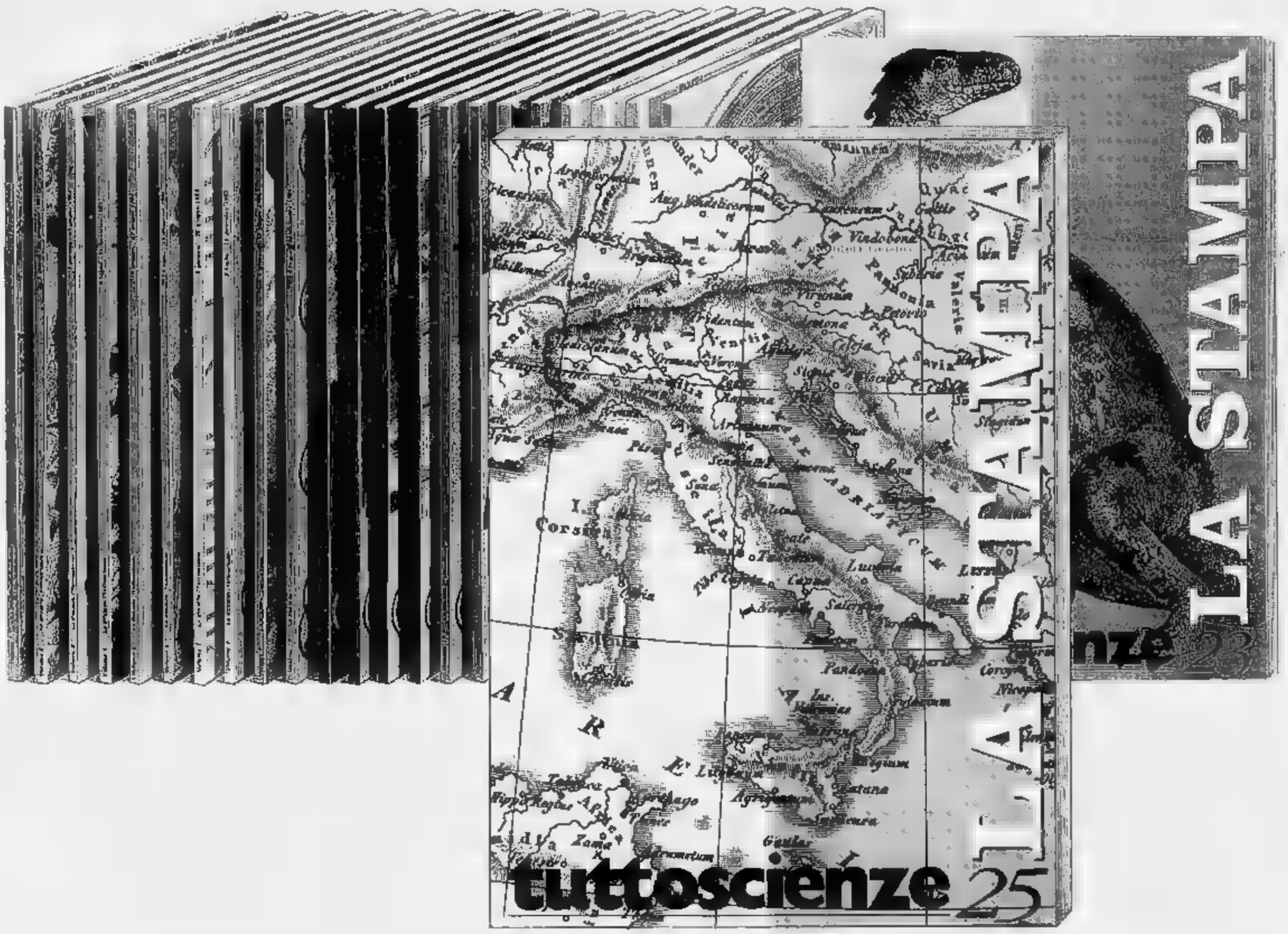
Tutto La Stampa Compact è [redacted] coedizione
[redacted] LA STAMPA

Gallard Sanso

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-9/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Si ferma il cuore di un giovane di San Giuseppe che a Sanremo ora lotta con la morte in Rianimazione

Ragazzo di 14 anni va in coma mentre gioca

E' colpito da infarto al centro commerciale di Carcare

Angoscia in ospedale a Cairo

Il dramma di genitori e amici davanti al Pronto soccorso

CARCARE. Omar Bacino, 14 anni, residente a San Giuseppe di Cairo in corso Marconi 191, è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Le sue condizioni sono disperate. Il ragazzo è in coma da ieri pomeriggio, quando è stato colpito da un malore, probabilmente un infarto, mentre con alcuni amici era davanti al Centro commerciale di Carcare. Omar si era aggrappato a una delle strutture metalliche che si trovano all'ingresso. All'improvviso è caduto ed è rimasto esanime.

Gli amici e alcuni passanti si sono resi subito conto della gravità della situazione e hanno chiesto l'intervento della Croce Bianca di Carcare, che si trova a poche decine di metri. Una corsa disperata, con la sirena costantemente attivata, verso il l'ospedale di Cairo. Omar Bacino è stato ricoverato in stato di arresto cardiaco. Tre medici, Graziano Bonifacino, Giovanni Calvi e Piero Clavario, si sono alternati insieme al primario anestesista Giuseppe Giasotto per praticare al ragazzo il massaggio cardiaco.

Un'operazione durata quasi un'ora, come conferma Giuseppe Giasotto: «Il ragazzo è arrivato in arresto cardiaco, ed è rimasto per circa un quarto d'ora in questa condizione. Per fortuna siamo riusciti rianimarlo. Al momento della partenza verso Sanremo era stabilizzato in stato di coma». Fin dall'arrivo di Omar Bacino all'ospedale di Cairo, si è pensato alla necessità del suo trasferimento in un centro più attrezzato.

Il dottor Giasotto si è messo in contatto anche con «Liguria soccorso», ma per circa un'ora e mezza non è stato possibile trovare un posto libero in rianimazione in un ospedale della Liguria.

Finalmente Sanremo ha dato il via libera e a quel punto è stato richiesto l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Omar Bacino è stato trasportato con un'unità mobile di rianimazione al campo sportivo Vesima di Cairo dove era fissato l'appuntamento per il trasbordo. Sul campo nel frattempo erano già arrivati un camion dei vigili del fuoco di Cairo e una pattuglia di vigili urbani in funzione di supporto.

Insieme a Omar sull'elicottero sono saliti i medici Graziano Bonifacino e Piero Clavario. Poi il rapido volo verso Sanremo, dove il ragazzo è stato ricoverato in rianimazione. Nella tarda serata le sue condizioni erano ancora gravissime, ma per lui sembra esserci un filo speranza. Omar da tempo soffre di pressione bassa. Mercoledì sera durante una festa di compleanno si era sentito poco bene, ma non aveva dato importanza al malore.

Renato Giusto, specialista di medicina sportiva: «Difficile spiegare al momento, anche avendo visitato il malato, la causa che ha provocato il malore. Potrebbe trattarsi di un episodio ischemico transitorio. Sono comunque rarissimi casi di questo tipo tra ragazzi così giovani». Omar aveva giocato a calcio nella Carcarese, poi aveva tentato con il pugilato, ma dopo due sedute si era fratturato un braccio e si era iscritto al basket Cairo.

Enrico Marchisio
Lucia Barlocco

Omar Bacino viene nella rianimazione mentre viene caricato sull'ambulanza ed è assistito dai medici e dagli infermieri

Omar Bacino, 14 anni

per tutti i compagni di scuola che via via arrivano da Carcare. Anche loro chiedono, si informano sulle condizioni di Omar, poi si mettono a piangere in un angolo senza dire nulla.

C'è dolore, ma anche rabbia. I medici e le infermiere che vanno dalla sala dove è in cura Omar cercano in qualche modo di rassicurare famigliari e amici. Molti domandano come mai l'elicottero non sia ancora arrivato.

Spiega il primario anestesista Giuseppe Giasotto: «Stiamo facendo il possibile. Medici e infermieri si sono impegnati in modo esemplare. Purtroppo per ora non ci sono posti disponibili.

Ma per la gente che attende ansia all'ospedale queste spiegazioni non sono sufficienti. Non ha alcun senso che in casi come questo debba attendere un'ora e mezzo prima di trovare un posto per un ragazzo di 14 anni in pericolo di vita.

[e. m.]

CARCARE Laura Delfino è la mamma di Omar. E' arrivata al pronto soccorso di Cairo pochi minuti dopo l'ambulanza. Qualcuno l'aveva avvertita che Omar si era sentito male non immaginava di trovare il figlio in condizioni disperate. Malgrado ciò, è riuscita a controllare l'angoscia. Solo all'arrivo del parroco di San Giuseppe don Carlo Caldano nella sala d'attesa dell'ospedale ha ceduto al dolore terribile che provava, abbracciandolo in lacrime.

Vicino a lei Eleonora, la sorella maggiore di Omar, 18 anni, che frequenta la quinta liceo linguistico di Savona.

Il padre Walter, titolare del pantalonificio-jeanseria «Cheer-up» anni a San Giuseppe, è stato rintracciato ad Asti. L'uomo è riuscito in tempo per vedere il figlio prima che fosse caricato sull'elicottero. La famiglia Bacino per circa due ore ha avuto il conforto di decine di amici di Carcare e Cairo che hanno affollato l'atrio dell'ospedale.

Tiziana, 18 anni, residente a Carcare è compagna di scuola di Eleonora: «Un situazione terribile. Conosco bene il ragazzo. So che aveva avuto qualche problema, ma nulla faceva presagire un episodio così drammatico.

Accanto a lei Marco, 19 anni, che lavora a San Giuseppe: «Ero a Carcare. Ho visto Omar cadere e poi restare come morto a terra. Ho deciso di seguire l'ambulanza fino a Cairo». Marco chiede un elenco telefonico. Vuole telefonare a Gabriele, 14 anni, residente a Ferrania, che frequenta la 3 C della scuola media di Carcare con Omar. Gabriele era insieme a lui quando si è sentito male. Lo ha accompagnato all'ospedale. Poi ha voluto rientrare a casa, convinto che Omar fosse morto.

Arrivano alcuni compagni di scuola. Marco decide a telefonare a Gabriele per rassicurarlo. La telefonata sembra avere avuto l'effetto sperato, perchè Gabriele ha continuato a piangere. E' un segnale

Licenziata perché si è ribellata alle molestie di un cliente

Solidarietà del sindacato alla cameriera «cacciata»

SAVONA. Il caso della cameriera molestata e poi licenziata verrà segnalato a Vittorio Sgarbi. La Camera del lavoro di Savona che sta seguendo la vicenda della minorenne valbormidese che ha perso il posto di lavoro per non aver accettato le avances di un cliente ha deciso di segnalare il singolare episodio anche al polemico opinionista televisivo. Sulle disavventure della giovane cameriera, infatti, la Cgil lancerà una campagna per la tutela delle donne nel mondo del lavoro.

«Siamo di fronte a soprusi gravissimi e danni di un lavoratore per di più minorenne - affermano i sindacalisti della Cgil che hanno già denunciato il caso all'Ufficio provinciale del lavoro -. Andremo fino in fondo a questa vicenda per tutelare i diritti della nostra assistita».

La giovane cameriera era stata licenziata per aver colpito con uno schiaffo un cliente che allungava le mani. Inoltre il gestore dell'albergo ha denunciato la dipendente per il furto di un grembiule che in realtà era stato solo affidato a una lavanderia. In seguito a questa denuncia la giovane aveva subito anche una perquisizione ordinata dal tribunale dei minori di Genova. Ora la Cgil ha sottoposto il caso all'Ufficio del lavoro ma se il licenziamento non dovesse essere revocato, la Cgil si rivolgerà al pretore del lavoro. Nel frattempo i sindacalisti hanno deciso di segnalare il deplorevole episodio anche a Vittorio Sgarbi. **[e. b.]**

VIGILI DEL FUOCO

«Via Nizza è pericolosa»

I Vigili del fuoco contestano i semafori di via Nizza. Secondo il comandante provinciale, Tolomeo Litterio, l'incrocio tra l'Aurelia e la caserma dei pompieri non garantisce più la sicurezza sia per i pedoni sia per gli automezzi dei vigili del fuoco. Scrive Litterio: «L'aumento del traffico in via Nizza e la velocità sostenute dalle auto in quel tratto aumenta la possibilità di incidenti con i mezzi dei vigili del fuoco che escono con urgenza dalla caserma per i servizi di soccorso. Questo tipo di pericolo potrebbe essere eliminato adeguando i semafori, come più volte richiesto dal Comando dei Vigili all'Amministrazione comunale. Con una spesa limitata, i semafori che sono attualmente comandati dalla centrale operativa dei Vigili del fuoco, potrebbero essere sincronizzati agli incroci precedenti e resi visibili ponendoli al centro carreggiata, con segnalazioni, illuminazione e allarme sonoro». **[p. p.]**

Ieri i processi

A Savona tre condanne in pretura

SAVONA. Quattro mesi di reclusione per il furto di denaro nuziale e di un braccialetto. E' la pena inflitta ieri dal pretore a Fabrizio Sanna, 31 anni, di Quiliano. Il magro bottino era stato il frutto di un «colpo» in un appartamento di Savona, messo a segno nel '90. La pena è sospesa. Una condanna molto simile (4 mesi agli arresti) per Graziano Serdu, 31 anni, residente a Savona in via Piave 22. Il giovane, nell'estate del '93, aveva violato gli obblighi della sorveglianza speciale.

Infine, la pretura savonese ha deciso una multa esemplare per alcune opere in muratira ritenute abusive, sulle alture di Spotorno. Enrico Veglienzone, anni, resident a Vezzi Portio, dovrà pagare 14 milioni per costruzione muri in violazione di vincoli paesaggistici e ambientali. Inoltre, l'imputato ha patteggiato cinque giorni agli arresti. Anche in questo caso la pena è sospesa. **[m. p.]**

Negli uffici comunali

«Cantieri scuola» 36 posti di lavoro per i savonesi

SAVONA. Un'occasione di lavoro per 36 disoccupati. Il Comune ha emesso il bando per l'assegnazione di posti di lavoro a tempo determinato (12 mesi) in vari settori dell'amministrazione. Il compenso sarà di 60 mila lire al giorno lorde. Sono previsti differenti requisiti per accedere ai «Cantieri scuola-lavoro». Ma il criterio essenziale consiste nell'iscrizione alle liste di collocamento. Saranno inoltre avvantaggiati i giovani che non abbiano lavorato in precedenza nei cantieri-scuola del Comune. Per l'informatizzazione della pratiche sono in palio 5 posti, 8 per i rilievi del patrimonio edilizio, 4 per il settore ragioneria, 10 per l'assistenza domiciliare, 2 per l'inventario della biblioteca comunale, 5 addetti per la revisione della segnaletica stradale o due per gli archivi delle concessioni di abitabilità. Le domande dovranno essere inviate entro il 10 marzo con raccomandata a ricevuta di ritorno. **[e. b.]**

I punti vendita Crai sono sempre a portata di mano: un bel risparmio di tempo e fatica. E statene certi, anche di denaro.
CRAI
E NEGOZI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI
«G. MAZZINI»
SAVONA
Via Aonzo, 2 - tel. 82.44.50 - 82.59.66
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e anche serali:
- TRIENNALI di «Progetto '92» per il conseguimento della qualifica di Operatore della Gestione Aziendale di Operatore dell'Impresa Turistica con l'introduzione in tutte le classi della lingua inglese e dell'informatica.
- BIENNALI post qualifica per Operatore Commerciale (con accesso a tutti i corsi universitari).

Domenica a Genova si svolgerà la prima convention dei Federalisti

I «mille» di Cappelli nella Lif

Sono i liguri che hanno abbandonato la Lega Nord: parlamentari, sindaci, assessori e consiglieri comunali. Il senatore savonese: «Manterremo in vita i principi per cui è nato il "Carroccio"»

SAVONA. Domenica al centro congressi dei «Magazzini del cotone» di Genova si svolgerà la prima convention della Lif, la Lega italiana federalista nata dalla scissione della Lega Nord. L'avvenimento è stato presentato ieri mattina in una conferenza stampa dal senatore Sergio Cappelli. Il nuovo movimento conta un migliaio di dissidenti leghisti in tutta la Liguria, fra quadri e iscritti. Oltre al senatore savonese hanno aderito alla Lif, il senatore Andrea Gugliori, l'onorevole Fede Latronico e a un buon numero di sindaci, assessori e consiglieri comunali.

La diaspora della Lega, assai vistosa tra i parlamentari, meno evidente - per adesso - tra i quadri, in Liguria è cominciata molto presto: a pochi mesi dalle elezioni uscì l'onorevole Sergio Castellaneta, che oggi aderisce al movimento di Gianfranco Miglio. In seguito sono usciti i deputati Rino Canavese e Giuseppe Balbiani, che hanno aderito al gruppo dei «federalisti liberali» dell'on. Michelini. Con Bossi sono rimasti l'onorevole Maurizio Balocchi, segretario amministrativo del «Carroccio», l'onorevole Sonia Viale e alcuni sindaci, oltre al segretario regionale Giacomo Chiappori. Solo dopo il congresso si conosceranno le decisioni di Enrico Serra, indicato fra i seguaci dell'ex ministro Roberto Maroni.

Il senatore Sergio Cappelli della Lif

Il senatore Cappelli, ieri mattina, nel presentare il convention, ha però effettuato un distinguo. Dopo aver spiegato che Umberto Bossi ha certamente «grandi meriti storici», ma che negli ultimi mesi ha commesso gravi errori politici, ha aggiunto: «Noi contiamo di dar vita, al centro dello schieramento politico italiano, a una salda intesa con il ppi di Rocco Buttiglione, in modo che il Polo non sia troppo condizionato e muoversi verso destra. Noi saremo il riequilibrio della coalizione». Il sen. Cappelli ha precisato che domenica prossima si attendono a Genova forse sino a 25 parlamentari e che è stato invitato anche il professor Gianfranco Miglio, oltre che Roberto Maroni. Per quel che riguarda le prospettive politiche Cappelli non cambia la linea: «Resto liberista e federalista. Per questo, il nostro gruppo si identifica con la linea politica del Polo, espressa già nella consultazione elettorale del 27 marzo dell'anno scorso».

Ha aggiunto Cappelli: «Scopo della Lif è mantenere in vita i principi per cui è nata la Lega Nord e intorno a questi valori riaggregare tutta la militanza che ha creduto in questi valori, riaffermando la centralità del progetto politico liberista». Cappelli ha inoltre teorizzato l'imminente fine della Lega Nord: «Il "Carroccio" non farà parte del Polo delle libertà. Potrà quindi scegliere se presentarsi alle elezioni da solo o con le sinistre. Questo significa perdere l'elettore leghista». Il movimento fondato da Cappelli ha fatto breccia soprattutto a Savona dove ha conquistato cinque consiglieri comunali (Nunez, Varcada, Marson, Speranza e Di Murro) e i due assessori Gianotti e Amoretti. Nel resto della provincia la Lega mantiene le posizioni a cominciare dai sindaci leghisti Roberto Avogadro di Alassio e Daniele Negro di Pietra Ligure.

[e. b.]

Lega Nord, insulti a Sergio

Formentini, Avogadro e Negro «E' soltanto un faccendiere»

SAVONA. La rabbia della Lega Nord contro il senatore Cappelli. Gli uomini del «Carroccio» che si erano radunati ieri sera a Palazzo Nervi per l'incontro con il sindaco di Milano Marco Formentini hanno lanciato pesanti insulti al senatore savonese di fronte a platea di 200 leghisti. Sono stati i due sindaci Roberto Avogadro di Alassio e Daniele Negro di Pietra Ligura ad attaccare più duramente Cappelli.

«Cappelli ha badato solo ai propri interessi e ai problemi personali - ha detto Avogadro -. Non è mai fatto vivo per affrontare i problemi della collettività mentre si è limitato a proporre semplicemente tecnici di sua fiducia. Credo che persone come lui abbiano fatto del male alla Lega Nord, rovinando la reputazione del movimento».

Il sindaco di Pietra Ligure Daniele Negro ha rincarato le accuse: «Mi sono reso conto che Cappelli non era un amico quando ci siamo trovati a combattere da soli la battaglia per il porto con il Comune di Loano. Cappelli si è fatto vivo solo per proporre un tecnico di sua fiducia, Rino Canavese, che avrebbe dovuto presentare un'idea per i cantieri di Pietra Ligure. Ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte a un faccendiere». Il sindaco di Milano Marco Formentini è rimasto invece sulle generali: «Da tempo mi ero reso conto che nella Lega Nord c'erano parlamentari che solo attaccati al potere».

Il sindaco di Milano, e parlamentare europeo, Marco Formentini sarà a Savona con i leghisti savonesi

[r. s.]

Sciopero delle imprese di pulizia

Cancelli bloccati all'Enel di Vado

VADO L. Hanno dormito sulle proprie auto parcheggiate davanti ai cancelli della centrale Enel. Erano una ventina. Sono i lavoratori della Sofio e della Guerini, le imprese appaltatrici del servizio di pulizia, scesi in sciopero per il licenziamento di 5 loro colleghi e che ora cercano di coinvolgere anche l'Enel. La situazione è molto tesa, l'Enel ha inviato da Torino a Vado un dirigente per cercare di fermare lo sciopero. Ma loro, i lavoratori, sono decisi ad andare sino in fondo.

Ieri mattina per oltre un'ora hanno praticamente bloccato l'ingresso degli automezzi che erano diretti alla centrale. Poi una loro delegazione è stata ricevuta all'Ispettorato del lavoro. Il personale della Guerini ha appoggiando la lotta dei colleghi della Sofio.

E i sindacati stanno trattando con l'impresa che ha fatto ricorso ai licenziamenti. Ma sono del parere che è anche l'Enel a doversi muovere imponendo alle imprese appaltatrici di rispettare i contratti di lavoro, pena l'annullamento degli appalti stessi. L'Enel è stata invitata all'incontro fissato per lunedì all'Ufficio del lavoro.

Ieri i sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno reso noto che l'agitazione prosegue e invitato le imprese appaltatrici a evitare il ricorso a personale estraneo per aggravare lo stato di tensione che caratterizza il caso.

[r. p.]

NOTIZIE FLASH

TRENI

Sospeso lo sciopero di 24 ore nessun disagio per chi viaggia

E' stato sospeso lo sciopero di 24 ore del personale addetto ai settori circolazione e infrastrutture appartenenti agli impianti ferroviari della Liguria. Lo è reso noto la direzione compartimentale delle Ferrovie. Lo sciopero avrebbe dovuto svolgersi dalle 21 di domani alla stessa ora di domenica 12 febbraio. [p. p.]

SERVIZI SOCIALI

Nasce in piazza Chabrol lo sportello handicappati

Un nuovo sportello in piazza Chabrol per la tutela degli handicappati. L'iniziativa è organizzata dal Cgil, Cisl e Uil dal 16 febbraio istituiranno un servizio telefonico cui potranno rivolgersi gli handicappati e i loro familiari. Il servizio di consulenza sarà attivo lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17,30. Il numero telefonico del nuovo servizio è 85.49.76. [e. b.]

DIOCESI

Jeep per don Grappiolo missionario in Brasile

Una jeep è il primo consistente aiuto che la diocesi di Savona-Noli, tramite il centro missionario, gruppi e amici, ha dato a don Gianmarco Grappiolo per l'attività missionaria che il giovane sacerdote sta svolgendo in Brasile nella diocesi di Manaus. [r. p.]

STELLA

Ordinanza del commissario regole «dure» per i cani

Cani con guinzaglio e museruola nelle vie del paese. Con un'ordinanza, il commissario prefettizio ha disposto che i cani non possano accedere ai giardini pubblici, alle aree verdi, ai campi sportivi e agli arenili. Le inosservanze del regolamento verranno punite, dai vigili urbani, con una sanzione di 50 mila lire. [a. z.]

CAIRO

Topo d'albergo bloccato nell'hotel «Milton»

I carabinieri hanno arrestato Francesco Bernardi, 44 anni, abitante a Brunico. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre cercava di rubare in una delle camere dell'hotel Milton a Varazze. [a. z.]

FINALE LIGURE

Studente dell'Itis picchiato da un compagno di istituto

Uno studente dell'Itis, B.D., 17 anni, è stato aggredito ieri mattina all'uscita da scuola da un compagno che lo ha preso a pugni, senza apparenti motivi. Il giovane ha dovuto farsi medicare al San Paolo. Guarirà in una settimana. [c. v.]

Rianimazione al completo: donna trasferita ad Alessandria

Albisola, 3 pedoni travolti

Dopo l'investimento mortale a Luceto, una passante finisce sotto un'auto in corso Ferrari. E' in fin di vita. Incidente un pensionato in corso Mazzini

ALBISOLA S. Ancora un grave incidente sulle strade di Albisola. Una donna è in fin di vita per essere stata travolta da un'auto, ieri mattina, mentre attraversava la strada, proprio sotto casa, in corso Ferrari. Si tratta di Nina Rosazza, 72 anni, ora ricoverata nel centro di rianimazione del nosocomio di Alessandria perchè in tutti gli ospedali della Liguria non c'erano posti disponibili.

Ad investire la donna è stato Enrico Zunino, 33 anni, abitante in via Santa a Celle Ligure, che procedeva verso Varazze al volante di un'Opel Kadett.

Soccorsa dai militi della Croce Verde, dal medico Flavio Fromento e dall'infermiere Giuseppe Tortorici, entrambi dell'automedicale, Nina Rosazza è stata trasportata al Pronto soccorso del San Paolo. Data la gravità delle sue condizioni e la mancanza di posti letto in Rianimazione, i medici di turno Marco Zunino e Salvatore Esposito avevano disposto il trasferimento al S. Corona di Pietra Ligure. Ma nè lì, nè a Genova, nè a Imperia c'erano letti liberi. L'unico ospedale a dare la propria disponibilità è stato quello di Alessandria.

Maria Bovio, la donna morta di Luceto

Si svolgeranno domani alle 9,30 nella chiesa di San Nicolò i funerali di Maria Bovio, 74 anni, via Soettone, madre di Mauro Giacchino, titolare dell'osteria «Il Pompano» di Albissola Marina. La donna è morta mercoledì sera dopo essere stata investita da un'auto nei pressi di casa. Questa mattina la salma è sottoposta ad autopsia.

La perizia necroscopica servirà ad accertare se la Bovio sia morta in seguito alle ferite riportate nell'incidente o per un malore che potrebbe averla fatta cadere a terra causandone l'investimento.

Secondo la testimonianza dell'automobilista investitore, Mario Maida, 29 anni, di Albisola che viaggiava su un'Opel Astra, la donna sarebbe sbucata all'improvviso, qualche metro dopo l'incrocio con via Grana, in un tratto a strada buio e privo di marciapiede.

E ancora un terzo incidente ai danni di un pedone è avvenuto nella tarda serata di mercoledì in corso Mazzini. Antonio Alderuccio, anni, via Dei Corradi, è stato investito da un'auto nei pressi del deposito del bus, riportando la frattura del femore. E' ora ricoverato nella divisione di Traumatologia all'ospedale S. Paolo [a. z.]

Quinta Circoscrizione, viaggio nei problemi del quartiere

Sporcizia e pochi parcheggi i mali del centro di Savona

SAVONA. Giardini abbandonati, strade trascurate dall'Amnu, segnaletica confusa e carenza di parcheggi. Questi i principali problemi evidenziati dalla V Circoscrizione per il centro città, la Villetta e Valloria.

Giardini. I consiglieri della V Circoscrizione sottolineano la necessità di una maggior manutenzione per i giardini di via Pietro Giuria, salita San Giacomo, Olivetta e via Amendola che attualmente sono in stato di abbandono. Ma anche le aree verdi del Prolungamento e di piazza del Popolo non sono in buone condizioni.

Traffico. La Circoscrizione chiede limiti di velocità e dossi e gomma per evitare i pericoli derivanti dal traffico soprattutto in via Famagosta.

Strade periferiche. Via Ranco, via Pagetto e via San Nazario sono trascurate e provocano anche pericoli alla pubblica incolumità.

Orari del bus. La Circoscrizione chiede orari migliori soprattutto per la zona di Valloria e in particolare l'ospedale San Paolo.

Piazza del Popolo nel degrado

Cassonetti Amnu. I contenitori per i rifiuti sono spesso in cattive condizioni e talvolta la spazzatura viene depositata accanto ai cassonetti. La Circoscrizione ha chiesto inoltre all'Amnu di garantire la pulizia dei portici di piazza del Popolo infestati dai piccioni. Analoghe segnalazioni sono state effettuate per via de Mari e la scalinata Noberasco.

Parcheggi. Disagi in tutto il centro città ma soprattutto nei quartieri di Villetta e Valloria. Al trasferimento dell'ospedale, inoltre, ha fatto seguito sinora la costruzione di adeguati posti auto.

Vivaio di via Famagosta. Una struttura importante completamente trascurata dal Comune che lascia crescere rovi ed erbacce fra le piante pregiate.

Sbancamenti. Neri quartieri di Villetta e Valloria sono stati effettuati numerosi sbancamenti per la costruzione di box con pesanti ripercussioni sull'ambiente.

Piazzale Priamar. Per far fronte alla «fame» di parcheggi in il Comune sta predisponendo nuovi posti auto nel piazzale sotto il Priamar. Nell'area che sino a poche settimane fa era occupata dai nomadi da lunedì s'inizieranno i lavori per la creazione di un nuovo parcheggio. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La famiglia Grassi e il centro «Bianucci»

In occasione del funerale della nostra cara Luciana Batic in Grassi, coloro che hanno preso parte al nostro dolore, e che ringraziamo di tutto cuore, hanno raccolto la somma di 1 milione e 801 mila lire. Tale somma è stata consegnata, a ricordo di Luciana, all'Associazione amici centro oncologico «Bianucci» di Savona. Grazie, ancora, a tutti.

Famiglia Grassi, Savona

Il turismo savonese un domani sicuro

Reduce d'aver organizzato, per la Camera di commercio di Savona un corso di aggiornamento sulle tecniche di comunicazione ed intrattenimento per albergatori, ristoratori ed operatori turistici ho constatato, con piacere, che il turismo della nostra provincia può contare su un crescente numero di imprenditori che dimostrano entusiasmo nell'apprendere nuove iniziative atte a migliorare la qualità dei servizi offerti.

Insieme abbiamo visto la necessità di formare associazioni, in ciascuna località della provincia che racchiudano alberghi, stabilimenti balneari, locali da ballo, attività commerciali, in modo da cooperare uniti, senza inutili e dannose diatribe, nel fine ultimo di sviluppare iniziative sia culturali sia di semplice intrattenimento. Concludendo voglio ringraziare tutti i ventuni iscritti che, sacrificando quattro ore per dieci pomeriggi, hanno partecipato in modo attivo al corso dimostrando che se esiste la buona volontà, il nostro turismo non potrà che migliorare.

Furio Nocera, Savona

Per la frana di in

Sulla strada per Sassello, a Stella S. Giustina, da circa 6 anni c'è una frana e si viaggia grazie a un semaforo. E' mai possibile che l'Anas se ne sia dimenticata? I disagi sono pesanti, per centinaia di pendolari diretti a Savona.

Lettera firmata, Sassello

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Cerialè: tel 998.105 - 991.333

FARMACIE DI

Sono di turno 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 805 895
Piemontese, via Torino 77, tel.
Ramonino, corso Italia 121, tel. 650 518
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso 153, telefono 827 202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante, telefono 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.589.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, corso Mazzini 152, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S.
Franchi, via 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portica 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, Europa 33, tel. 871.013
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.570
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via 2, tel. 880 209
VARAZZE
Gallo, piazza Matocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazza-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono
Distretto Cairo: telefono
Distretto Calizzano: 79.697
Distretto Millesimo: telefono
Distretto Arenzano: 912.73.09
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

9 FEBBRAIO

Francesco Bolfava. **Matrimoni.** Nessuno. **Morti.** Ester Traverso ved. Traverso, di 89 anni, residente a Savona in via Scotto 3/20; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Carrosio (Alessandria). Angelo Robello, di 84 anni, residente a Varazze in via Emilio Vecchia 26; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Varazze. Giuseppe Goria, di 78 anni, abitante a Savona in via Alessandria 8/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Carcare. Maria Geronima Buscaglia ved. Buscaglia, di 94 anni, residente a Sassello in località Veirera 16; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Palo. Marco Antonio Berruti, di 83 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 11/10; trasporto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

E' improvvisamente mancato
Albino Rosso
Marito e padre esemplare, ha dedicato la vita all'amore della sua famiglia che lo portarà sempre ad esempio. Funerali oggi alle ore 11 presso la chiesa di San Francesco. Contributi all'Associazione Savonese a sostegno dei neuropatici e cerebrolesi di Savona.
— Savona, 9 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Il vescovo incontra i malati

Il vescovo di Savona Dante Lafranconi incontrerà gli ammalati durante la messa che celebrerà in Duomo domani alle 15,30. L'occasione è data dalla terza Giornata mondiale del malato, che quest'anno ha come tema: «Ascolta ciò che dico». Alla celebrazione saranno presenti anche i rappresentanti dell'Unitalsi, l'associazione che organizza i pellegrinaggi a Lourdes, dell'Avo, del Centro volontari della sofferenza e altre organizzazioni. [r. p.]

SAVONA

Archeologia subacquea

Alle 21, nella sede della Lega Navale di Varazze, si svolge la prima conferenza dedicata all'archeologia subacquea condotta dal dottor Edoardo Riccardi. Il tema: «Relitti del Lazzaretto e del Pozzino». [a. z.]

VARAZZE

I problemi dell'anziano

Per il ciclo di conferenze «Vivere sani anche da anziani», oggi alle 15 nella sala parrocchiale di Sant'Ambrogio, la dottoressa Maria José Reggi parlerà dell'ipertensione nell'anziano. [a. z.]

SAVONA

Sapori Liguria

Per la rassegna gastronomico-musicale «Femmo da Buridda», che prenderà il via oggi alla Sms La Rocca di Legino, concerto del cantautore folk genovese Piero Parodi. Cena e spettacolo lire 35 mila. [a. z.]

SAVONA

Conferenza sugli Scolopi

Oggi alla Sala Cappa di dei Mille alle 17,15 il professor Luigi Cattanei terrà una conferenza sul tema «Solari, Pizzorno e gli Scolopi». L'incontro è organizzato dalla Società savonese di storia patria. [e. b.]

SAVONA

Sulle orme di Michele da Cuneo

Alle 21 a Palazzo Nervi conferenza sul tema «Saona: speleologia sulle orme di Michele da Cuneo». L'iniziativa è del Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

Savona: il malvivente rapina 25 milioni in una filiale Carige e minaccia di dar fuoco al funzionario

Cinque minuti di terrore in banca

Impiegato ostaggio di un bandito armato di molotov

SAVONA. Drammatica rapina, ieri pomeriggio, nella filiale della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», in via dei Vegerio a Savona. Un bandito, che era [illegible] una bottiglietta molotov, ha razziato i soldi degli sportelli (circa venticinque milioni) e poi ha cosparso [illegible] benzina il vicedirettore della banca, minacciando di dargli fuoco [illegible] gli impiegati avessero ostacolato la sua fuga.

Il malvivente ha [illegible] funzionario ad accompagnarlo fino all'ingresso dell'istituto [illegible] credito: si è fatto aprire le porte automatiche [illegible] ha guadagnato l'uscita in tutta tranquillità. L'allarme [illegible] scattato immediatamente: le pattuglie di polizia e carabinieri hanno incominciato le ricerche e, dopo pochi minuti, nella zona di piazza Sisto IV, hanno bloccato un pregiudicato che sembrava [illegible] migliare al rapinatore. L'uomo, che aveva in tasca un paio [illegible] milioni, è rimasto in guardina un paio di ore. In [illegible]n gli investigatori hanno deciso di rilasciarlo. Sarà probabilmente denunciato perché non è stato in grado di spiegare la provenien- [illegible] dei soldi.

La rapina è avvenuta pochi minuti prima delle 16. In quel momento nella filiale c'erano il direttore, Marco Ghiglione, [illegible] vice, Giancarlo Viglietti, un'impiegata e alcuni clienti. Il malvivente (alto un metro e sessanta, corporatura robusta, età di circa 50 anni) sulle prime non ha destato sospetti. Lo [illegible] sciuto, che indossava un berretto di lana, occhiali scuri, un giubbotto di pelle, non ha avuto difficoltà a superare l'ostacolo delle porte automatiche. Con passo spedito si è diretto verso lo sportello dove c'era la cassiera. «Sembrava un cliente - hanno poi raccontato gli impiegati della banca -. Nel suo comportamento non c'era nulla di strano».

Tutto è avvenuto in pochi attimi. L'uomo ha tirato fuori dalle tasche del giubbotto la bottiglietta molotov [illegible] un [illegible] cendino: «Datemi i soldi - ha detto con un accento spiccatamente meridionale -. Se mi ostacolate brucio la banca». [illegible] malvivente ha poi incominciato a razziare i soldi degli sportelli. L'operazione è durato pochi minuti senza che nessuno degli impiegati che lavoravano [illegible] piano superiore della banca si accorgesse di nulla. «Non ci siamo resi conto di niente - conferma Luciano Venturi -. Sono stati i colleghi [illegible] informarci della rapina quando tutto era finito».

Quindi la fuga, durante la quale il malvivente ha tenuto in ostaggio il vicedirettore. Con [illegible] probabilità, il rapinatore ha imboccato il vicolo che conduce a [illegible] Paolo Boselli dove forse lo aspettava un complice.

Le indagini, coordinate dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, e dai capitani dei carabinieri, Giuseppe Lettini e Roberto Simonella, sono iniziate quasi subito. Posti [illegible] blocco sono stati istituiti in città, lungo l'Aurelia e agli ingressi autostradali di Legino, Albisola Superiore, Celle, Varazze: il bandito era riuscito, però, a fare perdere le tracce.

Il rapinatore [illegible] stato filmato dalle telecamere a circuito chiuso installate nella banca. Fino a tarda sera gli investigatori hanno visionato le [illegible]gini per cercare dei dettagli che possano consentire l'identificazione. Un compito per nulla facile dal momento che l'uomo aveva il volto quasi completamente nascosto.

Su un punto gli inquirenti sembrano certi. Il bandito, con tutta probabilità, [illegible] lo stesso che nel gennaio scorso ha rapinato le filiale di Albenga della «Deutsche Bank» e nell'estate '94 l'agenzia della Carisa [illegible] Finalmarina. In entrambe le occasioni il malvivente aveva versato [illegible] bottiglia di benzina su un dipendente, minacciando di dargli fuoco se non gli fosse stato consegnato il denaro. E anche in quel caso era fuggito portando come ostaggio l'impiegato, fino all'uscita della banca. Non solo corrisponde la tecnica della rapina, ma anche la descrizione.

Claudio Vimercati

Posti di blocco di carabinieri ieri sera in città (sopra); a lato, la filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia presso [illegible] quale è [illegible] compiuta la rapina e (a sinistra) Luciano Venturi, uno degli impiegati, mentre si accinge a lasciare l'istituto

Nell'odierno convegno di Savona, la Provincia illustra i dati di due anni di verifiche

L'inquinamento è sotto controllo

Molti gli interventi compiuti: 170 aziende e 300 dirigenti segnalati al magistrato per reati ambientali
Le infrazioni soprattutto ad opera di piccole aziende; Il depuratore di Zinola, sorvegliato speciale

SAVONA. Oltre 170 aziende [illegible] 300 dirigenti segnalati alla magistratura per reati ambientali mentre il 70 per cento dei Comuni savonesi non è in regola con gli scarichi delle fognature. Questo [illegible] quadro che emerge dai controlli effettuati dalla Provincia negli ultimi due [illegible]ni e che [illegible] illustrati oggi a Palazzo Nervi nell'ambito [illegible] convegno «L'ambiente nelle [illegible] dimensioni: aria, acqua [illegible] suolo. Esperienze a confronto».

Dall'attività ispettiva effettuata dall'Ufficio ambiente della Provincia, emerge che oltre il 40 per cento delle aziende controllate non rispetta le norme per la tutela ambientale. In particolare, le ditte controllate negli ultimi due anni sono state 447. Di queste aziende, 175 sono state inoltre denunciate alla magistratura [illegible] la conseguente denuncia di circa 300 persone fra responsabili tecnici e amministrativi.

Al di là dei numeri che testimoniano un'intensa attività di controllo da parte dell'Ufficio ambiente, non emerge comunque una situazione devastante. «Si verificano numerosi casi di inquinamento - spiegano in Provincia - ma per fortuna sono soprattutto le aziende minori o non rispettare le norme, sia per difficoltà economiche, sia per [illegible]carsa conoscenza dei problemi ambientali. Le grandi industrie, invece, nell'ultimo quinquennio hanno compiuto importanti passi avanti in questo settore, attrezzandosi con impianti di depurazione e filtri. Malgrado ciò, anche le imprese maggiori commettono talvolta infrazioni».

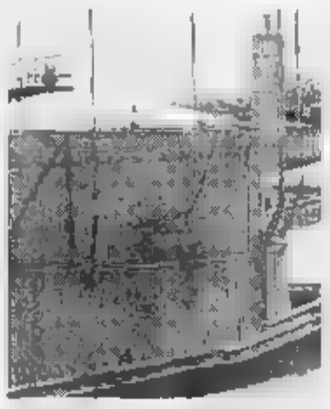
I controlli della Provincia hanno consentito di passare al setaccio la maggior parte delle aziende inquinanti savonesi, sia attraverso segnalazioni dei cittadini, sia attraverso un'indagine a tappeto effettuata nelle varie categorie. Fra i maggiori responsabili di emissioni nell'aria, figurano industrie chimiche ma anche carrozzerie, lavanderie, falegnamerie e persino [illegible] essiccatoio di castagne. La centrale termoelettrica di Vado Ligure ha subito controlli pressanti. I tecnici della Provincia non hanno tuttavia scoperto emissioni di sostanze inquinanti superiori ai limiti fissati dalla legge. Dalle analisi è emerso tuttavia che la rete di monitoraggio dell'Enel forniva dati inferiori del 30 per cento rispetto alla realtà.

Un altro «sorvegliato speciale» è il depuratore consortile di Zinola. In questo caso i tecnici provinciali hanno effettuato numerose segnalazioni alla magistratura per le insopportabili esalazioni delle vasche di decantazione dei liquami.

Per quanto riguarda i controlli sull'acqua, la Provincia ha scoperto che il 70 per cento dei Comuni [illegible] ha le condotte fognarie in regola e in particolare gli scarichi a mare sistemati a pochi metri di profondità.

Nel convegno in programma oggi e domani dalle 8,30 a Palazzo Nervi, interverranno fra gli altri [illegible] dirigente regionale Giancarlo Canciani, Giovanni Lovratto della 3M di Ferrania, [illegible] giudice Maria Piera Vipiana, il professor Lorenzo Papa della facoltà di Fisica dell'Università di Genova.

Ermanno Branca



Molti i controlli alla raffineria

MICRO-CLIMA

Oggi convegno a Varazze

VARAZZE. «Dove è finito il bel sole ligure?». E' il tema del dibattito che [illegible] svolge oggi a partire dalle 15,30 al palazzetto dello sport e che è stato organizzato dal Comune per conoscere i risultati di [illegible] ricerca condotta dal geologo Pietro Maifredi, docente dell'Università di Genova, che da più di 15 [illegible] studia i mutamenti del microclima in Liguria. Secondo le conclusioni dello studioso, le sensibili variazioni climatiche sarebbe da spiegare [illegible]n le emissioni delle tre centrali Enel attive lungo le coste della Riviera.

Il dibattito si aprirà [illegible] l'intervento del [illegible] Maifredi e si avvarrà dei contributi dell'Enel, di Federico Valerio, presidente della sezione genovese di Italia Nostra; Piera Olivieri, assessore provinciale di Savona; Stefano Lonzi, segretario ligure del Wwf; Antonino Frisone, ammiraglio. (a. a.)

L'OPINIONE

Perché tanti cittadini sono senza il medico?

In Regione si è svolto un convegno sulla programmazione dei finanziamenti regionali in campo sanitario; tale riunione ha precisato, alla luce delle nuove normative di legge, i modi e i tempi di pagamento delle prestazioni sanitarie nell'ambito ospedaliero ed extraospedaliero.

Sempre a Genova si è tenuto il congresso regionale del Sumai, il sindacato dei medici ambulatoriali, sul tema «Medicina specialistica ambulatoriale e territorio». Durante i lavori è scaturita la necessità di una collaborazio- [illegible] essenziale tra il medico specialista ambulatoriale e il medico di medicina generale.

E' stato anche sollevato un problema importante: circa 50 mila cittadini liguri non hanno provveduto a fare la scelta del medico [illegible] medicina generale, ed hanno quindi un [illegible]ritto sanitario con la dicitura: senza medico. Questa situazione, però, non è certamente dovuta al fatto che i cittadini snobbino [illegible] cosiddetto «medico della mutua». Questa grossa parte della popolazione, piuttosto, spesso non ha potuto effettuare la scelta del medico curante in quanto il dottore al quale avrebbero voluto affidarsi probabilmente era già oltre [illegible] massimale di pazienti consentiti.

Pertanto, questi cittadini sono stati probabilmente consigliati dagli addetti all'accettazione delle Usl a non effettuare alcuna scelta piuttosto di iscriversi con medici non conosciuti, e con i quali, pertanto, almeno inizialmente, non si sarebbe potuto instaurare un diretto e valido rapporto di fiducia.

Non è certamente la figura del medico di famiglia che viene a mancare e a perdere di valore nei riguardi del paziente, ma è solo un problema burocratico, che non è chiaramente delucidata dalle strutture preposte, le quali dovrebbero in realtà, per legge, consigliare i cittadini di effettuare comunque una scelta di un proprio medico curante.

Forse [illegible] avviene perché la Regione ritiene così di risparmiare le quote destinati ai medici, non stimolando una scelta e creando quindi uno stato di anomalia che potrebbe portare ad una graduale e pericolosa perdita di credibilità del Sistema sanitario, oltre al mancato guadagno per i giovani medici entrati da poco in convenzione. A mio parere la Regione dovrebbe far compiere comunque una scelta, per la quale del resto percepisce le quote annuali dallo Stato. Tengo a precisare che in recentissime statistiche la figura del medico di famiglia è sempre stata dai cittadini considerata [illegible] sanziale ed indispensabile.

Renato Giusto

Peugeot 306, la bellezza: 21 versioni, 3 e 5 porte, benzina e Diesel, da 71 a 150 cavalli, automatica, cabriolet e ora anche berlina. Peugeot 306, la sicurezza: doppie barre [illegible] rinforzo laterali, struttura a deformazione progressiva, cinture con pretensionatore, disponibilità di Airbag e ABS. Peugeot [illegible] ha tutto [illegible] piacere: anche [illegible] comodità del [illegible] PEUGEOT ASSISTANCE.

Peugeot 306. L'Antagonista.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SU TUTTE [illegible] VERSIONI

AUTODORIA [illegible] Morchio F. & C. s.n.c.
concessionaria PEUGEOT
Regione Miranda [illegible] - Tel. (0182) 54.26.24 - 53.318 - ALBENGA
PEUGEOT

Gli abitanti della frazione di Lusignano sono stati svegliati da 5 colpi di pistola

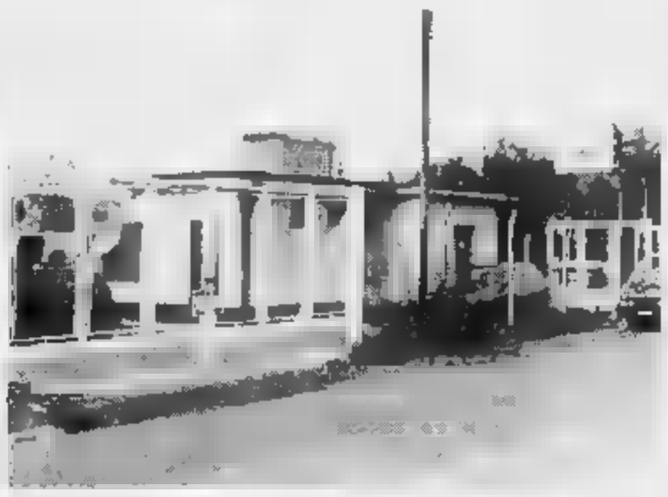
Albenga, sparatoria nella notte

L'episodio è avvenuto nella zona della vecchia fornace Perseghini, oggi rifugio di extracomunitari
Ieri mattina un sopralluogo dei carabinieri non ha portato alla luce i bossoli. Una storia di droga?

ALBENGA. Cinque spari nella notte a Lusignano. Li hanno uditi, nettissimi, gli abitanti della frazione che hanno subito telefonato ai carabinieri di Albenga. Una pattuglia del nucleo radiomobile è arrivata in pochi minuti ma chi ha sparato si era già dileguato. Ieri mattina i carabinieri sono tornati sul posto per cercare bossoli e proiettili ma, a quanto pare, le ricerche hanno dato esito negativo. Le prove della sparatoria sono finite in qualche cespuglio o nell'erba alta, impossibile trovare tracce. Un mistero che, comunque, non viene sottovalutato dagli investigatori.

La sparatoria, avvenuta poco dopo le 2 di notte, ha avuto come teatro la zona della fornace Perseghini, una vecchia fabbrica da tempo in disuso. Al suo interno, da qualche anno, hanno trovato rifugio una decina di extracomunitari.

Proprio tre settimane fa un violento incendio, forse di origine dolosa, aveva distrutto la zona della fornace utilizzata dagli extracomunitari. La sparatoria può essere messa in relazione con l'incendio? E' una delle ipotesi. Nella stessa zona, qualche centinaio di metri più indietro, un altro incendio aveva distrutto, lo scorso autunno, diverse baracche costruite da marocchini e algerini. Che si possa trattare di colpi di pistola esplosi come intimidazione razzista, in [illegible], non è escluso.


La strada del paese di Lusignano in cui l'altra notte è avvenuta la sparatoria

Ma ci sono altre piste che vengono seguite, compresa quella della droga. Non è un mistero, e qualche arresto compiuto nelle settimane scorse lo dimostra, che il mercato della droga sia ormai in mano, almeno nella fase di spaccio, a bande di algerini e marocchini. Dai racconti fatti dai tossicodipendenti si tratta di persone capaci di picchiare a sangue chi non paga e disposte a tutto pur di mantenere nelle sue mani la gestione di eroina e hashish.

I colpi di pistola sparati a Lusignano potrebbero anche rientrare in una guerra tra gruppi rivali, una guerra cominciata il mese scorso con l'accoltellamento di alcuni extracomunitari da parte di un algerino poi arrestato. Tutte ipotesi attualmente al vaglio dei carabinieri di Albenga che ieri hanno ascoltato diversi abitanti di Lusignano che hanno sentito distintamente i cinque colpi di pistola sparati, sembra vicino al ciglio della strada. [s. p.]

Un intrigo, Fameli a giudizio

Per la trappola al commissario sotto accusa il «re del mattone»

BORGHETTO. Una «trappola» per il commissario di Alassio. E' l'ipotesi che è tornata ieri al processo contro Antonio Fameli, 56 anni, residente a Loano in via Aurelia 271, imprenditore a Borghetto, noto come il «re» del mattone, scivolato su più di una disavventura giudiziaria. Fameli è accusato di aver stretto un debitore a dichiarare che Stefano Bonagura, dirigente di polizia, aveva commesso un abuso nei suoi confronti.

Il processo è stato rinviato al 9 marzo. Intanto, la vicenda si arricchisce di particolari. Dalle fitte righe del capo d'imputazione si scopre che tutto comincia con la perquisizione di Giancarlo Filiossi, che secondo gli investigatori risulta legato a Fameli da debiti per centinaia di milioni. Dopo la perquisizione, gli inquirenti sostengono che Fameli si sia fatto avanti con una minaccia. Rivolto a Filiossi, il noto imprenditore gli avrebbe suggerito di denunciare Bonagura. Nella sua falsa dichiarazione, il debitore messo alle strette avrebbe dovuto sostenere che il dirigente aveva cercato di indurlo a denunciare Fameli per il resto di usura. Sempre secondo l'ipotetica calunnia ispirata dall'imputato, se Filiossi avesse rifiutato, il commissario Bonagura avrebbe inasprito le indagini sul suo conto.

I fatti risalgono alla primavera del '90. E alla fine di una lunga serie di accertamenti, la procura della Repubblica di Savona è giunta alla conclusione che Giancarlo Filiossi era costretto a commettere il reato, assillato dalla prospettiva che Fameli non gli avrebbe più rinnovato il credito alle scadenze dei pagamenti.

Dal canto suo la difesa tenace dell'imprenditore edile, sostenuta dall'avvocato Graziano Aschero, ha negato fin dall'inizio dell'inchiesta - e in ogni particolare - l'intero teorema dell'accusa. [m. p.]

Per le barriere architettoniche

Bagni marini estate a rischio

SPOTORNO. «Se il governo non rinvia l'applicazione della legge che prevede di eliminare le barriere architettoniche per gli stabilimenti balneari molti di questo rischiano di presentarsi "fuorilegge" all'appuntamento con la stagione turistica». Lo sostiene l'on. Enrico Nan che ha scritto ieri al ministro della Sanità e dei Trasporti per chiedere un rinvio della legge. Spiega l'esponente di Forza Italia: «Il problema va risolto in modo diverso da quello previsto dalle norme vigenti poiché deve tenere in considerazione la conformazione costiera rocciosa della Liguria. L'abbattimento delle barriere architettoniche va studiato passaggi per portatori di handicap individuando le zone in cui devono essere installati». La questione riguarda la maggioranza degli stabilimenti del Ponente. Nan chiede ai ministeri competenti più tempo per studiare nuove soluzioni. Dice: «Come si può attuare questo progetto nella costa di Bergeggi? In molte località, da Spotorno a Pietra, ci sono bagni molto piccoli, vanno previsti scivoli d'accesso alla spiaggia che servano più strutture. Il mancato rinvio della legge potrebbe rappresentare una pericolosissima ripercussione economica su tutti coloro che svolgono attività turistica in questo settore». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Brucia il camino di un palazzo Danni per quasi dieci milioni

I Vigili del fuoco sono intervenuti, mercoledì sera, a Villanova d'Albenga per l'incendio di un camino. Il rogo, che sembra si sia sviluppato per il cattivo funzionamento di una stufa, è durato dalle 23 alle 24 ed ha provocato danni per una decina di milioni. [s. p.]

ALASSIO

Un mutuo di 300 milioni per il deficit della Sar

Il Consiglio comunale di Laigueglia ha approvato la contrazione di un mutuo da 300 milioni. I soldi sono destinati per coprire una parte del deficit delle autolinee della SAR. [r. sr.]

ALBENGA

Migliorata l'illuminazione della zona di piazza Dante

Con un finanziamento di 50 milioni l'Amministrazione comunale alassina potenzierà l'illuminazione della zona centrale (adiacente a piazza Dante). Si tratta di un primo intervento nell'ambito di un progetto generale che prevede una spesa complessiva di due miliardi di lire. [r. sr.]

NOLI

Traffico in tilt sull'Aurelia all'altezza del Malpasso

Ancora code sull'Aurelia al Malpasso. Proseguono, infatti, i lavori dell'Anas per consolidare la parete rocciosa di capo Noli, che due settimane fa era franato bloccando per quindici ore la Statale. In questo punto dell'Aurelia è sempre in funzione, 24 ore su 24, un impianto semaforico. Il traffico va in tilt soprattutto nelle ore di punta. [a. r.]

BORGHETTO

Interpellanza della Lega sull'impianto fognario

«Il collaudo dell'impianto fognario alla foce del torrente Varatella è stato affidato ad un tecnico non iscritto all'apposito albo regionale». Lo scrive in una interpellanza inviata al sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, il consigliere leghista, Marco Federici. Dice: «E' il colmo dell'incapacità e della superficialità della giunta». [a. r.]

FINALE L.

Sarà ampliata la Provinciale fra Calvisio e Cornei

Il pericoloso tratto della strada provinciale, fra l'ex [illegible] Calvisio e località Cornei a Finalpia, sarà finalmente ampliata. Lo ha comunicato ieri mattina al Comune l'amministrazione provinciale di Savona che ha già affidato i lavori, attesi da anni. [a. r.]

Opinioni contrastanti al convegno organizzato a Ceriale

Albenga, alle soglie di rischio l'uso del bromo in agricoltura

CERIALE. Bromuro di metile e gestione delle acque, sono i temi che, negli ultimi due giorni tengono banco e innescano polemiche nel mondo agricolo. Di bromuro di metile si è parlato mercoledì sera nel corso degli «incontri» organizzati dall'Unione agricoltori. La dottoressa Lodovica Gullino, dell'Università di Torino, ha spiegato l'importanza del gas fumigante nel trattamento del terreno. La docente ha spiegato come tracce di bromuro siano state trovate in alcuni prodotti coltivati in terreno trattati per un ventennio con il bromuro di metile. Tracce, comunque, non preoccupanti «La maggior parte del bromo che l'uomo ingerisce proviene, secondo uno studio condotto in Belgio, da pesci e cereali, non dagli ortaggi provenienti da terreni trattati», ha spiegato. Franco Valfrè, responsabile dell'ufficio di igiene pubblica, ha spiegato come ad Albenga l'uso del bromuro ha raggiunto soglie di rischio perché il territorio, compreso quello agricolo, è troppo urbanizzato e, soprattutto, ci sono timori per le falde acquifere.

PARLA ZANOBBIO

«L'Ascom offre vantaggi»

«L'essere uniti in una associazione di categoria non è un obbligo, potrebbe essere un fatto di scelta utile nell'interesse della categoria e di tutta l'economia in genere». Con questo pacato intervento, Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, risponde alle polemiche di alcuni esponenti dell'Ascom di Varazze circa le modalità di tesseramento '95. Spiega: «Tutti hanno ricevuto una circolare che spiega bene le modalità di adesione all'associazione. Le informazioni vengono diffuse anche attraverso inserti su quotidiani e tramite radio e tv. Come sempre i soci hanno diritto all'assistenza necessaria per lo svolgimento del loro lavoro. Oltre al mensile Impresa Italia quest'anno si sono aggiunti alcuni vantaggi con accordi particolari, che prevedono anche sconti, per Telepass, disco verde Fs, Telecom. Una copertura assicurativa, Avis e Federalberghi». [a. r.]

Ad Albenga, invece, sta montando la protesta contro il Comune. Il sindaco Viveri, in un incontro a Lusignano, ha infatti annunciato che, con la costruzione dell'acquedotto irriguo, gli agricoltori non potranno più utilizzare i pozzi, ma dovranno usare, sia pure a tariffe ridotte, l'acqua dell'irriguo. Una decisione accolta con qualche scetticismo: «Siamo in un momento particolare, andiamo ad aggiungere spese per la produzione proprio quando la situazione di mercato è delle migliori», dicono gli agricoltori che preannunciano proteste. [s. p.]

Finale, il vice-sindaco e assessore Luigi Rolla non si ricandiderà

Federalisti contro Cassullo

I seguaci dell'«Unione» di Miglio replicano alle ultime dichiarazioni del sindaco
Presa di posizione di Carlo Luchessa: «Abbiamo sempre tenuto una linea chiara»

FINALE L. E' polemica fra il Movimento federalista del Finalese e il sindaco Pietro Cassullo. I federalisti, che si identificano nell'Unione di Miglio, non hanno gradito le affermazioni del primo cittadino il quale ha dichiarato ieri che «se nel Polo della libertà, in vista delle elezioni amministrative di primavera, entrano anche le persone rappresentate da Roberto Paolino una [illegible] Aveva aggiunto Cassullo: «Questi federalisti sono passati in un mese dal tavolo delle trattative pre-elettorali con il pds a quello con Alleanza nazionale e Forza Italia».

Replica Carlo Luchessa dei Federalisti: «Di comico a Finale esiste solo il sindaco visto che è un uomo che piange in consiglio comunale quando si parla dell'aumento del suo stipendio, che dice di girare armato, che gioca a carte e che tenta di riciclarsi in puro stile vecchia dc: da una giunta di sinistra a chissà quali alleanze. Aggiunge il rappresentante del Movimento federalista: «Abbiamo sempre tenuto una linea politica chiara attaccando questa giunta per le sue incapacità. Le discussioni, non a fine elettorale, ci sono state con le forze di sinistra, in particolare con l'associazione "Cittadini per cambiare", ma si sono concluse con un nulla di fatto. La nostra linea politica è stata decisa dal congresso locale che ha sancito, all'unanimità, la scelta di schierarsi con il Polo delle libertà».

Il vicesindaco Rolla non si ricandida

Il sindaco Cassullo è a Roma per il Consiglio nazionale del Partito popolare. Il ppi di Finale deciderà probabilmente giovedì prossimo se sostenere la lista civica che il pds ed altre forze del centro-sinistra stanno preparando in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale.

Non è escluso che il voto amministrativo di Finale sia accorpato (23 aprile?) alle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e provinciale. Se la data fosse confermata, i partiti avrebbero poche settimane di tempo per trovare un accordo definitivo su candidati e programmi. Fra i tanti amministratori uscenti che hanno annunciato di non ricandidarsi c'è il vice sindaco e assessore Luigi Rolla (pds). Ci sono comunque molte conferme soprattutto fra i consiglieri comunali più giovani. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Truffa a pensionata?

Giovane e bello «Seduce anziana per l'affitto»

LAIGUEGLIA. Una donna di 95 anni raggirata da un amico seducente, affabile, e più giovane di 50 anni. E' l'ipotesi che affiora dal processo a carico di Riccardo Armatori, 45 anni, residente a Laigueglia in via Scalinate delle Ginestre. L'udienza è fissata per lunedì. Vittima della presunta circonvenzione d'incapace, Eugenia Nobile, classe 1900: l'anziana sarebbe stata indotta a stipulare con la madre dell'imputato, Giovanna Campana, un contratto di locazione per sei anni (a partire dal primo agosto '89) al misero canone mensile di [illegible] mila lire, per un appartamento in via degli Olmi.

Ma non è tutto. Sempre secondo l'accusa, Armatori avrebbe abusato delle condizioni di deficienza senile della pensionata per farle sottoscrivere un compromesso di vendita sconveniente: 100 milioni per [illegible] alloggio in via Monaco e un'autorimessa. [m. p.]

PIETRA L.

Controlli sulle carni

Due veterinari sotto inchiesta per i certificati

PIETRA L. L'accusa è di omissione di atti d'ufficio per due veterinari: un vortice di certificazioni sanitarie [illegible] ritirate per grossi carichi di carni. Saranno processati venerdì prossimo Antonio Alibrandi (72 anni, residente a Pietra Ligure in via [illegible]meli 14) e Adriano Marconi (71 anni, Loano, via Dante 57). Per entrambi, l'imputazione è di non aver prelevato, per le verifiche necessarie, i certificati delle Unità sanitarie locali su rivendite nel [illegible] della macelleria. Alibrandi non avrebbe ritirato i certificati delle Usl di Cuneo, Mondovì e Genova, relativi a prodotti della «ingrosso carni Albenga». Marconi avrebbe commesso lo stesso genere di omissione, [illegible] avendo ritirato le certificazioni del Comune di Albano Stura, e dei veterinari di Benevagienna, Narzole e Sant'Albano Stura, detenuti dalla «Piemonte Carni» di Toirano. [m. p.]

Anziana cade nella trappola di due truffatori e consegna sette milioni

«E' un crocefisso che fa miracoli»

Abile raggiro di maestra in pensione di Albenga

Il crocefisso pagato sette milioni

ALBENGA. Ancora truffe agli anziani. Vittima, questa volta, un'ex maestra elementare, E.N., 78 anni, abitante ad Albenga. Ignoti le hanno truffato sette milioni e la donna, per timore dei figli, non ha raccontato nulla ai carabinieri. Si è confidata solo con le amiche e con un sacerdote. L'episodio risale allo [illegible] dicembre, ma è venuto alla luce solo pochi giorni da. Teatro della vicenda piazza del Popolo ad Albenga. L'insegnante, dopo aver ritirato la pensione e la tredicesima in Posta stava andando verso piazza del Popolo quando è stata avvicinata da una coppia sui quarant'anni, lei vestita elegantemente in pelliccia, lui con completo grigio e cappotto.

«Conosce suor Teresa del Divino Bambin Gesù? Stasera deve tenere una conferenza nella parrocchia del Sacro Cuore e noi dobbiamo consegnarle questo crocifisso con alti poteri di guarigione. Suor Teresa non è ancora arrivata e noi dobbiamo tornare a Milano», spiegano. E.N. conosce la religiosa ma, se proprio i due non possono restare, penserà lei a consegnarlo. La coppia appare lituhante poi l'uomo spiega: «Vede, è che per il crocefisso Suor Teresa deve consegnarci 7 milioni. Potrebbe anticiparli lei e poi, questa sera, riaverli da suor Teresa». L'insegnante consegna i 3 milioni appena ritirati in Posta, in banca, preleva altri 4 milioni e li consegna. La coppia il crocefisso e ricevuta poi saluta e si allontana.

L'insegnante, dopo pochi minuti, sospetta già la truffa. Telefona ad un sacerdote amico [illegible] le conferma il sospetto: nessun suor Teresa parlerà quella sera al Sacro Cuore. Per timore di essere rimproverata dai figli regala il crocefisso ad un'amica e distrugge la ricevuta. [s. p.]

Albenga: forti proteste per code e disservizi

Uffici postali al collasso Scarseggia il personale

ALBENGA. Corrispondenza distribuita ogni tre o quattro giorni, avvisi di scadenze fiscali che non giungono in tempo, code agli sportelli postali che durano più un'ora. Ad Albenga si sta vivendo una vera e propria «emergenza Posta». Se ne lamentano gli stessi direttori delle agenzie bancarie per gli avvisi di pagamento di tratte che giungono in ritardo; si lamentano i cittadini, alcuni dei quali minacciano di far causa alle Poste per «danni».

L'emergenza è determinata da una ondata di pensionamenti (6 portalettere e 8 impiegati) che ha decimato i ranghi degli organici già «limati» dalle ristrutturazioni: l'ufficio albenganese è stato ridotto da 38 a 30 unità. La situazione di emergenza è riconosciuta dallo stesso direttore dell'ufficio di piazza Petrarca, Aldo Ioannone: «La sostituzione di quanti sono andati in pensione avviene con dei "novantisti", molti dei quali dopo due o tre giorni rinunciano. Così prima di dare un nuovo incarico passa tempo, mentre il lavoro non rallenta. Nel passato, in una mattinata come questa, nei nostri uffici centrale eravamo circa in 14, oggi invece siamo in 6».

Ma allora bisogna rassegnarsi alla posta distribuita di tanto in tanto e a code impossibili agli sportelli? Spiega ancora Ioannone: «Pare che si stiano attivando assunzioni a tempo determinato con contratti di formazione-lavoro. Noi siamo impegnati allo stremo. Temo che prima o poi i dipendenti si ammalino per un vero e proprio esaurimento fisico. Ricordo anche che una decina dei migliori impiegati è impegnata a coprire l'entroterra. Con i fondi di incentivazione cerchiamo di coprire le zone scoperte con lavoro straordinario dei portalettere, ma non basta». [r. sr.]

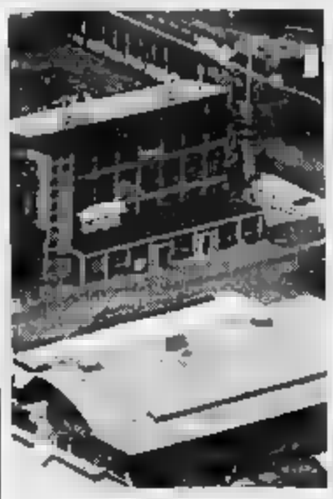
Cengio, fine delle indagini per l'azienda affossata da un buco di 230 miliardi

Nove nei guai per i conti Acna

Chiesto il rinvio a giudizio per membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale
Nel mirino il capitale accantonato e il passivo del bilancio '92. Un'inchiesta della Corte dei conti

CENGIO. Nove imputati per una voragine di 230 miliardi nei conti dell'Acna. Denaro pubblico, che ora chiama in causa la Corte dei conti. E' l'epilogo dell'inchiesta sul bilancio dell'industria di Cengio. Ieri, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio a giudizio di componenti del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'ipotesi dell'accusa: avrebbero mentito sulle condizioni economiche della società, inserendo al passivo la voce «rischi diversi» ed altre «minusvalenze». Un fiume di capitali sarebbero sorbiti senza alcun risultato - secondo l'accusa - dal momento che le iniziative previste contro i rischi di inquinamento non si sono mai viste. Di qui le accuse di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata.

Gli imputati. Alessandro Di Mattia, 64 anni, Milano, presidente dell'Acna dal febbraio '90 al maggio '93. Renato Spanò, 66 anni, Milano, presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dall'agosto '92 della società Planasia, titolare del 99 per cento delle azioni Acna, oltre che presidente del collegio sindacale dal maggio '91 all'ottobre '92. Lorenzo Riva, 54 anni, San Donato Milanese, direttore generale dell'amministrazione finanziaria del gruppo Enichem. Alfonso Pisani, 55 anni, Roma, componente del Consiglio di amministrazione. Achille Trombini, 57 anni, Milano, anche lui membro del Consiglio. Luigi Macchi, 63 anni, Cassano Magnago, componente del collegio sindacale. Osvaldo Boioli, 50 anni, Cavacurta (Milano), anch'egli nel collegio. Paolo Guglielmetti, 42 anni, Celle Ligure, amministratore della società di revisione Deloitte & Touche. Antonio Celenza, 61 anni, San Donato Milanese, sindaco firmatario della relazione di bilancio.


L'Acna di Cengio affossata dai passivi

Le accuse. L'attenzione degli inquirenti si punta sull'assemblea del 20 maggio '93, che approva il bilancio '92. I conti della società si impennano. Quarantasei miliardi sono previsti per le passività legate alla «trasformazione dei residui pregressi». E' la voce che si riferisce al completamento dell'impianto Resol, una linea giudicata improbabile dal magistrato che ricorda la sospensione dei lavori disposta dal Tar. Altri 40 miliardi sono accantonati per la bonifica dei terreni. Ma un'opera parziale sarebbe stata inutile, mentre un intervento radicale avrebbe richiesto tra gli 800 e i 900 miliardi. Ancora, 10 miliardi per il completamento delle opere di contenimento del percolato, e un miliardo e 183 milioni per lo smaltimento dei rifiuti industriali. Alla fine, il fondo «rischi diversi» sale dal miliardo e mezzo del '91 ai 97 miliardi dell'anno dopo. Mentre la perdita per l'esercizio '92 balza a 30 miliardi (oltre 355 milioni per addetto). Perdite destinate a pesare sull'Eni, e ad essere ripianate con denaro pubblico: 1.500 miliardi tra l'89 e il '93. Troppo. Decisamente troppo, per il magistrato che ora giudica immotivata e oscura la manovra dei vertici Acna. L'impresa vederci chiaro sarà affidata alla Corte dei conti.

Michele Polcino

Amianto, nuovi sospetti

Blitz alla stazione di Carcare per due carrozze non blindate

CARCARE. La magistratura savonese che indaga sulle 32 carrozze all'amianto depositate a Carcare, ha ordinato ieri nuovo ispezione per 8 di queste vetture, rimaste da blindare, e verificare se dal pianale di carico sia stata possibile la fuoriuscita di amianto. Si tratta dell'ultimo accertamento tecnico per analizzare lo stato di conservazione delle carrozze e i possibili rischi per l'ambiente. Anche Bernardo Di Mattei, magistrato della procura di Mondovì, ha ordinato l'apertura delle 25 carrozze blindate scoperte a Bastia e a Corrù.

A meno di un mese dalla scoperta del «amianto», si susseguono iniziative di varie procure e nuove scoperte di depositi di vetture ferroviarie all'amianto. Solo nello scalo ferroviario di Novara sono già state individuate 44 carrozze coibentate con amianto. L'organizzazione ambientalista Greenpeace, in un documento diffuso ieri, denuncia che ci sarebbero ancora carrozze all'amianto in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale.

Greenpeace negli ultimi due anni ha svolto un'indagine per capire se e come sia stata portata avanti la bonifica delle carrozze attualmente nelle stazioni di Firenze e Napoli. «I dati raccolti - secondo Paolo Vaccari che si è interessato per Greenpeace al caso - sono allarmanti. Se dovessimo estendere i rilievi di Firenze e Napoli al territorio nazionale, risulterebbe che vi sono centinaia di vagoni all'amianto ancora in circolazione». Una situazione gravissima, quella denunciata da Greenpeace, che continua a sostenere la possibilità che decine di queste carrozze siano state mandate in alcuni Paesi dell'Est europeo. Per gli ambientalisti le Ferrovie debbono chiarire subito quante sono le carrozze ancora da bonificare, quante in circolazione, il numero di quelle bonificate e dove è finito l'amianto rimosso. **[e. m.]**

Nuovi lavori a «Villa Bormioli»

Altare, più bella la casa di riposo

ALTARE. Interventi di ristrutturazione alla casa di riposo «Aleramo Bormioli». All'interno dell'antica villa Agar, realizzata agli inizi del secolo, prima padronale e dagli Anni Sessanta, adibita ad ospitare gli anziani, è effettueranno una serie di lavori di restauro attraverso un primo finanziamento regionale di 180 milioni.

Il progetto, illustrato ieri ai rappresentanti del Consiglio di amministrazione, presieduto da monsignor Livio Maritano, permetterà di rinnovare i locali dell'ultimo piano. Ma si tratta solo di uno dei tanti interventi messi a punto dall'inizio dell'attività. Sono stati circa 4-5 i miliardi spesi per ristrutturare gli interni, restaurare la facciata (opera costata mezzo miliardo), creare, insomma, le condizioni per poter offrire un buon servizio alla sessantina di anziani, attualmente ospitata nella struttura.

La casa di riposo, realizzata su tre piani, per una superficie complessiva di 3.000 metri quadrati, può contare su un centinaio di locali: stanze, refettorio, sala-televisione, uffici, sala-frigo, cucine. Dodici i dipendenti, cui si deve aggiungere la preziosa opera di tre religiose.

Una struttura che, affermano convinti i responsabili, «in base ai controlli dell'Usl e dei Nas, può essere considerata tra i migliori, se non la migliore della zona». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

DEGO

Proteste di molti residenti per la consegna della posta

Alcuni abitanti del centro storico si sono rivolti alla direzione provinciale delle Poste per denunciare notevoli carenze nella consegna delle corrispondenza. Pare che ora si intenda correre ai rimedi. C'è chi ha atteso più giorni avvisi di scandenze e lettere importanti. **[c. m.]**

CALIZZANO

Segnalate banconote false in tutta l'Alta Val Bormida

Si sono estese anche a Calizzano e altri centri dell'Alta Val Bormida le indagini dei carabinieri sulla presenza di numerose banconote da 50 e 100 mila lire false, spacciate da alcuni truffatori. Il fenomeno è in rapida crescita, con benzinai e commercianti al minuto che risultano tra i bersagli preferiti dai malviventi. **[e. m.]**

MIOGLIA

Auto in fiamme in paese intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo per domonare le fiamme sprigionatesi da un'auto a Mioglia. L'incendio, forse causato da un corto circuito, si è verificato nella tarda serata di mercoledì. **[l. b.]**

[illegible]

In Comune i progetti per i ponti danneggiati

A oltre tre mesi dall'alluvione del novembre scorso, verranno ricostruite alcuni ponti e passerelle spazzati dal violento nubifragio. I progetti saranno discussi in sede di Consiglio entro fine mese. **[l. b.]**

CAIRO M.

Per i 30 alloggi sequestrati lo Iacp cerca una soluzione

Sono in corso trattative tra il Comune e lo Iacp di Savona per cercare una soluzione circa i 30 appartamenti costruiti dal Cocedi di Savona in località Buglio e da anni sono sotto sequestro da parte della magistratura. Dopo il fallimento del Cocedi, erano rimaste poche speranze per una soluzione positiva del caso. Adesso la pratica è sul tavolo del presidente dello Iacp, Renato Pezzoli, e pare si stia profilando la possibilità di trovare una via d'uscita. **[e. m.]**

CAIRO M.

Intensificati i controlli sugli ambulanti abusivi

I controlli massici di vigili urbani e carabinieri per allontanare gli extracomunitari sono in regola, cominciano ad avere riflessi positivi. Ieri a Cairo, giornata di mercato, per la prima volta dopo mesi la presenza di venditori extracomunitari è risultata ridotta. **[e. m.]**

Il Comune vende un vecchio caseggiato vicino all'ospedale

Asta pubblica con banditore per un immobile di Millesimo

MILLESIMO. Asta pubblica per un vecchio edificio di via Roma. Lo ha deciso il Consiglio comunale, ritenendo che le offerte per l'acquisto dell'immobile avanzate sino ad ora sono «troppo basse». Che fare, dunque? L'amministrazione, guidata dal sindaco Michele Boffa, ha pertanto approvato l'indizione di un'asta pubblica, sul modello di quelle londinesi, per riuscire a vendere la struttura.

«Si tratta di un piccolo edificio situato non lontano dall'ex ospedale - spiega il sindaco -. Le due offerte fatte sino a questo momento sono state ritenute adeguate. Metteremo, dunque, in concorrenza tra loro i due acquirenti ed eventuali altre proposte».

La «gara» al rialzo, diretta da un pubblico banditore, si svolgerà con ogni probabilità entro un mese. Un provvedimento alquanto insolito, adottato per la prima volta nella storia di Comune di Millesimo. Insomma, una decisione che anche a livello regionale è pochissimi precedenti.

Oltre all'indizione dell'asta, il Consiglio ha anche approvato una serie di interventi di viabilità sul alcune strade del centro e delle frazioni per un costo complessivo di 220 milioni. Approvato, inoltre, il piano finanziario per permettere, dopo il fallimento delle ditte appaltatrici, di terminare i lavori di realizzazione della residenza per anziani che sorgerà a pochi passi dalla casa riposo.

E', infine, discusso sul nuovo regolamento per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La tassa, già approvata in precedenza, ha subito alcun aumento rispetto alla tariffa in vigore lo scorso anno. **[l. b.]**

VAL BORMIDA

«Caccia» ai bracconieri

Pattugliamenti notturni e indagini da parte delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa in Val Bormida, dopo che nelle scorse settimane, in località Monti a Cengio, erano stati rinvenuti esche avvelenate e lacci utilizzati per la cattura di caprioli, cinghiali e altri selvatici. «La decisione di intensificare i controlli, già effettuati periodicamente - spiegano all'Ente protezione animali di Savona -, è stato dettata dalla necessità di "disarmare" le trappole». E a tale proposito, sempre da parte delle guardie zoofile volontarie, sono in corso una serie di accertamenti e indagini «alcuni noti personaggi dell'ambiente venatorio locale, cui vengono attribuite le responsabilità del diffuso bracconaggio esercitato in zona». Dall'inizio dell'anno, nella sola Val Bormida, sono decine i casi di avvelenamento che hanno avuto come vittime in particolare cani, gatti e altri animali domestici. **[l. b.]**

Urto frontale: omicidio colposo per l'automobilista ferito?

«Questa strada uccide»

Polemiche dopo l'incidente costato la vita al pensionato di Cairo. Tra Bragno e Ferrania curve pericolose e troppi camion. In difficoltà anche le ambulanze

CAIRO M. Ieri al San Martino di Genova è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Giuseppe Abbaldo, il pensionato di 60 anni morto mercoledì per le ferite riportate in un incidente avvenuto in prossimità di Bragno.

L'auto di Abbaldo si era scontrata con un'altra vettura guidata da Igor Carazzone, 21 anni, residente a Cairo. Il giovane ha riportato lievi ferite e sarà dimesso tra pochi giorni dall'ospedale. I funerali del pensionati dovrebbero svolgersi domani. I carabinieri stanno completando gli accertamenti. Carazzone rischia l'incriminazione per omicidio colposo.

La morte di Abbaldo ha riproposto la polemica sulla pericolosità della provinciale tra Cairo e Ferrania. La strada, nel luogo dell'incidente, presenta un restringimento improvviso all'inizio di una curva. Una leggera discesa e il fondo asfaltato, che forma una specie di gobba in contropendenza, agevolano in questo tratto dove si sono già verificati molti incidenti, l'invasione della corsia opposta.

Giuseppe Abbaldo, 60 anni, la vittima

La strada è poi molto pericolosa per il continuo transito di camion. Gli abitanti di Bragno si sono lamentati più volte della situazione. Il traffico molto intenso che si svolge nel tratto Cairo-Carcare sulla Statale ha ormai consigliato numerosi camionisti in partenza da Bragno e diretti verso Savona, a usare la provinciale invece della Statale 29.

Anche per l'incidente avvenuto sulla provinciale San Giuseppe-Cengio, in località Cossoria, che ha visto coinvolti tre ragazzi di Cengio rimasti feriti in modo non grave, ci sono polemiche.

La strada è stata migliorata negli ultimi anni, ma rimane sempre pericolosa in caso di pioggia e fondo viscido dall'umidità, come accaduto mercoledì. Molto critici i militi della Croce Rossa di Cengio intervenuti sul posto. Spiegano: «Malgrado l'uso della sirena, nessuna delle auto che abbiamo incontrato nel percorso verso l'ospedale ci ha dato strada». All'ospedale poi il caos, per il numero di ambulanze bloccate sulla rampa di accesso. Non è possibile imboccare la rampa e uscire dall'altra parte per la presenza di un cantiere fermo, ormai, da due anni e mezzo. **[e. m.]**

Apertura il 26, parecchie le nuove limitazioni

Varata dalla Provincia il calendario della pesca

SAVONA. Le leggi savonesi hanno in fibrillazione. Dal prossimo 26 febbraio, un'ora prima dell'alba, la pesca si riapre nelle acque dolci della provincia. Si possono gettare gli ami, ma con qualche limitazione.

Dalla prima domenica di ottobre sino al 30 aprile non si pesca il temolo, dal 15 maggio al 10 giugno la cheppia, dal primo maggio al 15 luglio barbi, carpe, tinche, persici e trote.

Per ogni giornata di pesca non si possono catturare più di dieci salmonidi, due temoli, tre chili complessivi di altre specie. E' vietato, inoltre, pescare trote, salmerini, persici trote e tinche inferiori ai 20 centimetri, barbi, cavedani, cheppie e cefali di 15, anguelli di 25, temoli di 23, carpe e lucci di 30, altre specie di 7 centimetri. Sempre vietata la pesca di gamberi di fiume.

Resta il divieto di pescare con uso di larve di mosca carnaria, sangue solido e liquido, esche chimiche e, naturalmente, la pesca subacquea. Sarà vietato pescare, per favorire il ripopolamento, in diversi tratti, mentre in altri tratti di fiumi e torrenti sono stati dati in concessione per «campi di gara» e «campi di allenamento» a società di pescasportiva associate alla Fips.

«Campi di allenamento» sono allestiti sul fiume Bormida, nel bacino di San Giuseppe di Cairo e di Albenga, sul Centa, dal ponte della circonvallazione sino alla foce del fiume. «Campi di gara», invece, sono stati segnati sia in Val Bormida che nel Finalese, il Savonese, la zona di Varazze e l'Albenganese.

Per pescare sarà necessario sempre il permesso rilasciato dall'Amministrazione provinciale dopo il pagamento di mila lire per le regionali e di 20 mila lire di tasse provinciali. **[s. p.]**

Assemblea pubblica per presentare il nuovo strumento urbanistico

Carcare del 2000, ecco il piano

Si punta sul totale recupero del centro storico

CARCARE. Giovedì prossimo alle 21 il sindaco Paolo Tealdi convocherà un'assemblea pubblica nel salone della «Società operaia» per presentare il nuovo piano regolatore, costato un anno e mezzo di lavoro.

Paolo Tealdi è particolarmente soddisfatto per i risultati raggiunti: «Si tratta di delineare lo sviluppo di Carcare per il Duemila, che è ormai alle porte. C'è una linea di continuità nel documento, così da stravolgere indicazioni e scelte portate avanti negli ultimi vent'anni dalle amministrazioni che ho guidato. Il piano regolatore, insomma, stravolgerà Carcare, ma servirà a completare il quadro degli strumenti urbanistici che ci eravamo proposti di centrare».

Il nucleo del piano regolatore sono gli interventi sul centro storico. Via Castellani, piazza Sapeto e altre stradine del centro del paese si trasfomeranno in cantieri. Esiste un progetto, già finanziato con 3 miliardi e mezzo dalla Regione e che comporterà investimenti complessivi per 6 miliardi, per il recupero di alloggi in via Castellani.

Il sindaco Paolo Tealdi auspica che il nuovo piano regolatore non stravolgerà le caratteristiche di Carcare

Carcare è stato tra i primi Comuni, difatti, a proporre alla Regione progetto di recupero del centro storico, affiancandolo piano regolatore in fase di discussione e adesso può cogliere i risultati questa scelta.

Concludo il sindaco Tealdi: «Negli ultimi dieci anni sono stati costruiti appartamenti e casette private, mentre sono 110 gli appartamenti realizzati come edilizia sociale, cioè con finanziamenti e mutui per l'edilizia popolare. Restava da centrare l'obiettivo del recupero del centro storico, esigenza diventata il "cuore" del documento urbanistico che sarà presentato la prossima settimana».

Paolo Tealdi non vuole fare altre anticipazioni. Le dove autorizzate nuove costruzioni di edilizia residenziale sono abbastanza ridotte e per il momento segrete. Le ragioni sono facilmente comprensibili. E' in stesura una scheda in cui si riassumono i contenuti del piano regolatore, che sembra puntare sul miglioramento di situazione edilizia nient'affatto deteriorata, ma anzi giudicata piuttosto valida. **[e. m.]**

Azienda a ciclo continuo ricerca per il proprio stabilimento di Altare (Sv) **laureato in ingegneria meccanica**, anche primo impiego, da inserire in posizione di
DELLA MANUTENZIONE DI STABILIMENTO
Inviare C.V. C.P. n. 75 - 17041 ALTARE (SV)

Concessionario OLIO FIAT per le province di Savona e
AGENTE MONOMANDATARIO
da inserire propria organizzazione
TELEF. 811.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Battute e balletti hanno conquistato il Chiabrera

Trionfo della Baistrocchi nel mirino anche il sindaco

SAVONA. Il sindaco e la giunta comunale nel mirino della «banda» Baistrocchi. Gli allegri goliardi genovesi hanno trionfato al Chiabrera con al'Uomo d'Ymelda», uno spettacolo frizzante e coloratissimo in cui la satira di costume è stata affiancata a tante battute salaci rivolte ai politici savonesi. Applausi a scena aperta del pubblico che ha sempre apprezza le «battutacce» i balletti sfrenati della Baj.

Se in passato gli spettacoli dei goliardi piacevano soprattutto per lo spirito spensierato, i giochi di parole e la satira di costume, quest'anno il piatto forte dell'«Uomo d'Ymelda» consiste in riferimenti ai personaggi locali, particolarmente numerosi e piccanti.

Il sindaco Gervasio secondo i goliardi è un simpatico manager fanatico della pulizia ma disorientato dai sensi unici disegnati dal suo assessore al Traffico Emilio Rariocco. Chiamato a rispondere sui progetti realizzati nei primi sei mesi di governo il finto sindaco risponde candidamente: «Per ora non ho fatto niente. Anzi a pensarci bene mi sono aumentato lo stipendio e poi ho fatto una "full immersion" nel minestrone della Locanda del Santuario». Un chiaro riferimento al recente stage effettuato dagli amministratori comunali a Santuario.

Gli strali della Baj hanno colpito duramente anche i vigili urbani, addittati come persecutori degli automobilisti. I goliardi inoltre non hanno risparmiato l'aria di Savona, che pare risulti particolarmente indigesta ai genovesi. Nel grande calderone della Baistrocchi, insomma, sono finiti un po' tutti i personaggi in vista, dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni citata per il fascino esercitato sui colleghi di giunta e sul sindaco, al primario di Pediatria Renato Panconi raffigurato come uno scatenato tifoso della Sampdoria. Ha riscosso notevole successo anche il canovaccio tradizionale dello spettacolo. L'irreprensibile e compassato pubblico del Chiabrera pronto a sottolineare con calorosissimi applausi le battute più volgari dei goliardi. La trama dell'«Uomo d'Ymelda», del resto, si presta a facili considerazioni, con le donne (ragazzoni travestiti) che decidono di intraprendere lo sciopero dell'amore mandando in tilt i coniugi. Su tutti giganteggia Marco Biancalana un goliardo di notevoli proporzioni che con abilità fregoliana interpreta decine di personaggi. Bravi gli orchestrali. Lo spettacolo prosegue sino a domenica. [e. b.]

BLACK-OUT

Albenga, torna il 33 giri

Voglia di revival al «Black-out» di viale Martiri ad Albenga, in un'epoca fatta di musica suonata su cd, da questa sera per tutti i venerdì, torna il vecchio vinile. «33 giri fa...», infatti, è il titolo delle serate che propone tutti i grandi successi del passato. «Proprio per cercare di dare ai venerdì del locale quella patina in po' retrò abbiamo deciso di far tornare dietro la consolle i più anziani dj della Riviera. A coordinarli sarà Edoardo.

Si potranno riascoltare le musiche che sono andate per la maggiore negli Anni '70 e '80 con qualche puntata negli '60», spiegano gli addetti alla direzione artistica del «Black-out». Novità importante: la musica della discoteca sarà ascoltabile in diretta, dalle 24 alle 3 del mattino, sulle frequenze di Radio One. «33 giri fa...», inoltre, sarà il titolo di un programma radiofonico condotto, dal lunedì al venerdì alle 19, da Emanuele Durando e Rinaldo Agostini, due dei dj storici delle notti alassine. «In diretta, dalle 24 alle 3, saranno anche le musiche delle altre serate di apertura del "Black-out", il sabato, la domenica e il martedì. [s. p.]

ALLA RIBALTA

Un libro di Cottardo teorico della «Terza Età»

L'ALLUNGAMENTO della vita media e le migliorate condizioni fisiche della vecchiaia stanno ponendo a milioni di lavoratori una scelta inedita di capitale importanza: perché non aprire, prima che sia troppo tardi, un «terzo tempo» della propria vita col giro di boa dei sessant'anni? A questo tema Gianni Cottardo, manager a livello mondiale del settore pubblicitario (è stato presidente della Federazione Italiana Professionale della Pubblicità), ha dedicato un agile e gustoso libro intitolato appunto «Giro di boa - Come iniziare una nuova vita a sessant'anni». Cottardo ha scelto di mettersi in pensione nel 1991, otto anni prima della scadenza ultima della pensione, e dalla Milano convulsa ha scelto di vivere in una villetta nel comune di Garlenda, poco lontano dagli amati campi da golf.

Gianni Cottardo presenterà questa sera, alle 21,15, nel quadro degli «Incontri con l'autore» organizzati dall'assessorato comunale alla cultura, presso la sala conferenze Morteo, il libro edito da Rusconi. Cottardo sarà intervistato da Franco Gullea e brani del libro saranno letti da Nello Simoncini.

Spiega Cottardo: «E' fondamentale che la scelta sul da farsi "dopo" il periodo lavorativo, qualunque esso sia, sia profondamente voluta e meditata, e soprattutto bisogna applicarvisi con tutte le energie fisiche e mentali. Solo così anche a sessant'anni è possibile reinventarsi un'altra vita e compiuto il "giro di boa", vivere felici e contenti».

Lo scrittore Gianni Cottardo

L'alternativa a questa scelta ragionata e preparata è invece quella che aspetta molti lavoratori: impegnarsi allo stremo sino all'ultimo giorno possibile e trovarsi poi drammaticamente e traumaticamente alle prese col nulla. L'esito è spesso fatale: depressione, senso di inutilità, caduta degli interessi, e spesso anche malattia. Dice ancora l'autore di «Giro di boa»: «Mi aspetta un futuro pieno di impegni». [r. sr.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Festa «live» al Fantasque

Musica dal vivo, questa sera, alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Live, anche alla birreria «Flibus Folk Pub» di Dego. Musica di tendenza, invece, al «Symbol». [l. b.]

MILLESIMO
Torna il Super-karaoke

Super-karaoke stasera alla «Tavernetta» del Sport di Millesimo. Pubblico in pedana, sullo sfondo dei maggiori successi italiani e stranieri, anche al rinnovato «The Bowl» di Carcare. [l. b.]

[illegible]
Magia al «Tadada»

Al Tacchi Dadi Datteri località Vetreria, venerdì sera all'insegna della magia con il «Mago Tino». Sabato 11 febbraio, concerto acustico dei «Flat & Fingers» che presenteranno la loro ultima fatica «Acoustic Sunrise». [a. z.]

ALBENGA
Minigolf e videogiochi

Percorso di minigolf aperto tutto il giorno, pista di pattinaggio, sala con videogames e giochi per i più piccoli costituiscono l'attrattiva del parco giochi «Minisport» in viale Italia ad Albenga. [s. p.]

BORGIO V.
L'arte del cocktail

Musica d'ascolto, appuntamenti con l'arte e cocktail dalle 21, nel fine settimana, all'american bar «Il Mulino» sulla collina di Borgio Verezzi. [a. r.]

PIETRA L.
Ballabili Anni Sessanta

Genere dancing, soprattutto con i ballabili Anni '60 e '70, al Malibù in piazzale Gasperi a Pietra. Musica al piano bar Airone, in piazza XX Settembre, Enzo Cioffi. [a. r.]

TOIRANO
Domina, spazio al pubblico

La nuova discoteca Domina propone il karaoke. Appuntamento al Domina Club, dalle 21, sulla panoramica fra Borghetto e Bardineto, a Toirano. [a. r.]

ALASSIO
Manila, festa per i singles

Serata dedicata ai singles al «Manila» di Alassio. Come ogni venerdì la direzione del locale organizza animazioni, musica e giochi per far avvicinare le persone sole. [s. p.]

Guida agli appuntamenti di questa sera

I «Cavern» al Mirò rivivono i Beatles

Concerto dei «Cavern» al Mirò di Finale, musica Acid Jazz a Metrò di Alassio, i «Grooviest» live alla Biffa di Noli, il Campionato di strip maschile e femminile all'Elvis di Loano e la «Ciro Moreno Band» al Giuditta di Borgio. Sono solo alcuni degli appuntamenti che offre il venerdì sera nei locali notturni del Savonese.

Per i «Cavern», specializzati in covers dei mitici Beatles, si tratta di un ritorno al Miró di Finalpia. La serata da spazio anche alla dance di successo con il dj Mauro Costantini. Tutti i venerdì sera il Metrò disco club di corso Europa ad Alassio spazio alla musica dal vivo: jam jazz, acid jazz, latin jazz funk e brasilian, con i dj Bruno Bolla e Stefano Urso, e «Fabietto live» (sax e percussioni). Si tratta di una novità per il Ponente. Anche la Nuova Biffa di Noli propone musica dal vivo, oggi e domani, dall'Acid Jazz al funky al rithm and blues con i «Grooviest». Di questa sera la Biffa lancia il premio fedeltà, fra i clienti sarà estratto infatti un viaggio di una settimana a New York.

Campionato europeo di strip maschile e femminile, per non professionisti, all'Elvis di Loano. La gara si terrà in contemporanea altri locali europei: il Papillon di Parigi, l'Holiday di Liverpool e il Strohalm di Dusseldorf. Durante la serata dance commerciale e classic con il dj Mario Vasiliaris. Spazio al live al Giuditta di Borgio che propone oggi e domani la «Cico Moreno Band» con musica latina. Sempre a Borgio serata dal vivo al Mirabolan Cafè.

Serata speciale in discoteca al Devil di via Verdi ad Alassio. Dalla consolle, con i dj Mr Rouge, Omar, Luca Bambolino, Danyel Sound, genere progressive e underground prive. Da segnalare anche l'appuntamento con «soprese messicane e karaoke» al Delphin's bar sul lungomare di Pietra e la performance del mago «Tino» al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Venerdì sera in discoteca anche all'U'Brecche di Alassio e al Thenox di Cello. [a. r.]

Per beneficenza

La Corale Monteverdi oggi a Cengio

CENGIO. Concerto benefico, questa sera alle 21, nel salone delle feste di località Isole a Cengio. In programma, l'esibizione della corale «Claudio Montaverdi» di Cosseria, diretta dal maestro Giuseppe Tardito.

L'incasso della serata sarà interamente devoluto all'ospedale Gaslini di Genova per la ricerca sul cancro.

L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco, presieduta da Franco Marraccini, e dal Centro culturale che fa capo a Marilena Colombo Povigna.

Lo spettacolo prevede una lunga serie di brani eseguiti con grande professionalità dai componenti della corale che, già in passato, hanno partecipato ad iniziative di carattere sociale.

L'ultimo, in ordine cronologico, quello tenutosi alcuni mesi fa a Millesimo in ricordo di Lorenzo Barberis, il bimbo di 5 anni ucciso da un tumore osseo l'estate scorsa. Un'iniziativa cui presero parte anche altri gruppi musicali valbormidesi. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Superamici**, cartoni
12 — **Ritratti**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica commerciale
16,30 **Artus**
19 — **Match music**
[illegible] **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
— — **Spazio aperto**
[illegible] **[illegible]am[illegible]**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, [illegible]
22 — **Primogiornale**
22,15 **Dossier**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Controsalotto**
1,45 **Progr. notturna**

Rete A
16 — **Di tasca vostra**
16 - **Amori**
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
[illegible] **Alle[illegible] sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **Polvere di stelle**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Di classe**
18,15 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umbe[illegible]**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, [illegible]
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova [illegible] stop**

Telestar
14 — **Detective per amore**, tf
15 — **I diamanti della morte**, tf
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **Maison de luxe**, novela
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,25 **Tg 8**, telegiornale
22,50 **Programmi non stop**

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i gialli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**, notiziario
16,03 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la [illegible]a**
17,15 **[illegible]**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **[illegible]**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Abitare informati**, rubrica
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
[illegible] **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusik
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Cartomanzia**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-out**, rubrica sportiva
[illegible] **Prego si accomodi**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Teleregione
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Telegiornale**
0,30 **Messaggerie**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
— — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **[illegible] sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19[illegible] **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
— — **Incontri**, attualità
[illegible]0 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv
12,15 **Cartoni animati**
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Cresto Misha**, cartone
19,45 **Liguria**, telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Motor shop**
23 — **Programmi non stop**

Telenord
[illegible] **Mini ragazze pallavolo**
[illegible] **[illegible]estra compilation**
12,15 **Documentario**
16 — **Documentario**
17,30 **Tn4 flash**
18,45 **Linea sport**
20,30 **C'era due volte**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**

Telecupole
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
15 — **Video top**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,26 **Tg4**, speciale
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
22,30 **Tg4**, speciale
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Ore 21
Lire 35.000/25.000
L'uomo d'Ymelda
Spettacolo musicale della compagnia goli[illegible] Baistrocchi

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20
22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, si [illegible] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. [illegible]
Frankenstein

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. [illegible]
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il fiume [illegible] paura
di C. Hanson, con M. [illegible]eep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [illegible] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Eldorado
Tel. 829.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Triplo gioco
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con [illegible] delinquente nuova V. M.14 1h 35' [illegible]

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20
22,30; fest. inizio 18
L. [illegible]
Rivelazioni
di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [illegible] 2h10' **Drammatico**

Ritz
T. 640427. Or: 20,30/22,30
[illegible]/pref. 15,30/18,30/20,30
22,30. L. 9000/6000/4000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22.30. Lire 9000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor
Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30
22,30 L. 9000/5000
Poliziotti

ALBISOLA M.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15 000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Orario: 20/22
aprili, festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Ondina
[illegible]
Incontro con la Lega Nord

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Ore 20,30/22,30
Poliziotti

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 18/21
fest. apoh. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] 1
[illegible]. 97.249
Or.: 20.20/22,35
L. 10[illegible]
Frankenstein

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20.10/22,30
Lire 10.000/7000
Belle al bar
di A. Benvenuti, [illegible] A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sema (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, a sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 86 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui, di Bertolt Brecht. Ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
[illegible] Genovese: [illegible] sono tutti bambini, ore 21, lire 40 000/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Meraviglia, di Francesco Freyrie, ore 21, lire 30.000.
Sala Dino Campana: Oggi riposo.
Sala Agorà: Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia di Tonino Conte, ore 21, lire 12.000.

CINEMA
Ariston 1. Tel. 2[illegible] Orario: 15,15/17,25/20,10/22,45. L. 10.000. [illegible] Dom. 12.000. Mercoledì 7000. Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Il fiume della paura.
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna.
Corallo 2: Belle al bar.
Grattacielo: Terminal velocity.
Lux: La lista y la luna.
Odeon: Era Leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Il colonnello Chabert.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Kika - un corpo in prestito.
Universale 3: The Mask.
Verdi: Pulp Fiction.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA
Centrale: Il fiume della paura.
Dante: Kika.
Imperia: Junior.

SANREMO
Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Stargate.
Ariston Roof Sala 1: Poliziotti.
Ariston Roof Sala 2: Terminal velocity.
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto.
Sanremese: Camerieri.
Centrale: Rivelazioni.
[illegible] Timecop.
Tabarin: Uomini sull'orlo della crisi di nervi.

Basket: dopo il turno infrasettimanale delle ragazze, nel week-end tornano tutti i campionati

Va al Loano il derby di B femminile

Confronto teso e successo delle ospiti per due punti

Lo stop causato dalla tragedia di Marassi ha imposto al basket gli straordinari (anche se, a ben vedere, [illegible] capisce perché tanta fretta, con squadre costrette a scendere in campo prive di numerosi titolari): mercoledì si è giocata, in B femminile, la settima di ritorno incentrata sul derby Cestistica Savonese-Loano, vinto dalle ospiti. Domani invece, [illegible] tutte le serie, si riprende con le partita previste in calendario. La C2 maschile recupererà il turno dello scorso week-end mercoledì prossimo.

Derby teso. Smentendo i pronostici [illegible] Loano passa (49-47) sul parquet della Cestistica incamerando due punti preziosi per l'imminente poule retrocessione. La gara, [illegible] testimonia il punteggio, [illegible] dominata da un'eccessiva tensione, pagata a caro prezzo dalle padrone di [illegible]. Il racconto della gara affidato a Silvia Spanò: «Siamo partite con il piede giusto, staccando le nostre rivali. [illegible] poi qualcosa improvvisamente non ha funzionato. L'intera squadra ha subito un'incomprensibile flessione: le 'cugine' hanno così preso le redini del gioco. Poi a 9' dalla fine, sul 47 pari, è arrivato il canestro che ha deciso il confronto».

Per il Loano un'importante affermazione e il sorpasso in classifica ai danni delle savonesi. Afferma il dirigente Gianguglielmo Bergamaschi: «Due punti importanti ai fini della classifica anche [illegible] il derby, pur apprezzabile dal punto di vista emotivo, non è stato esemplare sotto il profilo del gioco. Troppi gli errori che si sono visti in campo, [illegible] entrambe le parti». Questi gli altri risultati: Porcari Lucca-Pentagono 60-71; Pisa-Cossato 61-59; Siena-Arezzo 59-50; Cuneo-Pontedera 61-57; Mirafiori-Valenza 43-42. Classifica: Pentagono p. 30; Mirafiori 28; Porcari, Pisa e Siena 28; Pontedera 22; Cossato 16; Arezzo 14; Loano 12; Cestistica 10; Cuneo 4; Valenza 2.

E tra domani e domenica tutte di nuovo in campo, con le seguenti partite: Loano-Pisa (domani al palasport, [illegible] 20,30); Pontedera-Siena; Valenza-Cuneo; Pentagono Genova-Cestistica Savonese; Arezzo-Mirafiori; Cossato-Porcari.

Ritorno alla normalità. Si giocano, tra domani e domenica le partite previste dai calendari. In C2 maschile i riflettori saranno puntati sull'Alassio Vogue Sposa che ospita (Palasport, ore 21) il Crdd Spezia: partita che si presenta in discesa per i ragazzi di De Stefano. L'Albenga invece è attesa sul parquet dell'Uisp Rivarolo: match aperto ad ogni combinazione, tra squadre che hanno gli stessi punti. Il Riviera Savona (domenica 17,30) attende il Sarzana mentre il Maremola Pietra riceve il Landini Lerici (domani, ore 20,45) in una partita senza speranze per il team di Buscaglia. Completano il turno Autorighi-Tigullio; Cffs-Ospedaletti; Rapallo-Imperia; Athletic Genova-Sestri Levante.

In C femminile merita attenzione Finale-Albatros Alassio, anche [illegible] il clou è Lavagna-Ospedaletti, appaiate al vertice della classifica. Il Cairo è invece ospite del Dlf Spezia. Infine la D maschile, [illegible] Asso-Cairo (domenica 16,30); Sanremo-Panificio Rolfo; Granarolo-King 76; Pagli-Ventimiglia e Loano-Nova Savona. G2 femminile e [illegible] maschile recupereranno il turno di sabato scorso al termine dei rispettivi tornei.

Guglielmo Olivero

Manuela Guidetti della Cestistica

Roberta Zucchinetti

Zucchinetti, Mondiali amari

Materiali scadenti: l'alassina finisce solo trentacinquesima

Delusione, purtroppo, per Roberta Zucchinetti ai Campionati mondiali di vela in Nuova Zelanda. La vellista alassina ha conquistato un trentacinquesimo posto finale che l'ha lasciata alquanto delusa, nonostante le molte attenuanti.

Afferma Roberta: «Abbiamo affittato tutta l'attrezzatura in Nuova Zelanda. Barche, alberi, tutto. E purtroppo il materiale che ci è stato fornito [illegible] era dei migliori... Sembrava quasi che la barca invece di andare avanti corresse all'indietro. Per il resto abbiamo trovato sempre tempo bello, con un buon vento. Purtroppo è stato il materiale a non permettere di ottenere più di quanto raggiunto».

Ora per la Zucchinetti, dopo un breve periodo di riposo, riprendono gli allenamenti in vista delle selezioni per le Olimpiadi di Atlanta del prossimo anno. Selezioni che la vedranno particolarmente agguerrita, visto che si svolgeranno nelle acque di Alassio a metà marzo. Conclude Roberta: «Beh, l'obiettivo mi pare alquanto scontato. Sarò di scena nelle acque di casa, non posso e non voglio mancare la vittoria e la convocazione per le Olimpiadi, una delle manifestazioni più importanti [illegible] carriera di un atleta. E poi bisogna anche cancellare questo brutto risultato: lo si può fare solo con [illegible] grande prestazione». [m. no.]

Ancora dubbi per il «Ferraris»

Samp-Reggiana a Marassi o no?

GENOVA. Ancora [illegible] notizia da Roma e il tempo stringe, anche [illegible] trapela un certo ottimismo dalla prefettura. La decisione definitiva sul «Ferraris», e di conseguenza su Samp-Reggiana, ci sarà comunque oggi in un senso o nell'altro. Lo [illegible] prefetto di Genova, Aldo Marino, sarà a Roma stamattina per seguire la situazione.

Il sindaco Sansa, intanto, continua a ribadire la sua volontà di [illegible] firmare più il documento di agibilità provvisoria del «Ferraris» [illegible] prima [illegible] avrà ottenuto dal ministro dell'Interno Brancaccio l'ok al progetto della recinzione esterna. Nemmeno il quadrumvirato di Palazzo Tursi, volato appositamente nella capitale, è quindi riuscito a sbloccare la situazione. L'assessore allo Sport, Chito Guala, il dirigente comunale Giuliano Morgini, il vicepresidente del Coni provinciale, Carlo Nicali, e l'ingegnere del Comune Canepa hanno consegnato al Comitato impianti sportivi il richiesto supplemento della documentazione sul progetto di recinzione esterna dello stadio.

Secondo le planimetrie la recinzione è costituita da una parte fissa, confinante con via Bobbio, che fronteggerebbe la tribuna. Qui sono inseriti 9 cancelli, 8 metri di larghezza, corrispondenti con le uscite delle tribune e le uscite laterali delle gradinate verso il Bisagno. Questa soluzione comporta l'eliminazione del gazebo: la ditta alla quale è stato affidato l'appalto dei lavori è pronta. E' già stata individuata l'area dove trasferire il gazebo, in prossimità delle riparazioni navali. Si tratta ora di eseguire smontaggio e rimontaggio della struttura che probabilmente verrà affittata alla Federvela, la quale la [illegible] per il rimessaggio delle barche. Dal lato distinti, lu [illegible] De Stefanis, la recinzione assomiglierà [illegible] cancellata e dovrebbe sorgere all'inizio della discesa che porta allo stadio. Il vero problema riguarda le gradinate, a stretto contatto con il carcere [illegible] nord, e i caseggiati di via Ca[illegible] Centuriona a sud. La parte mobile della recinzione, quella da installare solo prima dell'inizio delle partite, interesserà proprio questa due zone ed è stata concepita in modo tale da assicurare un veloce deflusso del pubblico.

Prosegue, intanto, l'inchiesta del sostituto procuratore Terrile. Altri interrogatori si sono susseguiti ieri, e sembra che finalmente anche i tifosi comin[illegible] a collaborare. Capitolo Samp e Genoa. I blucerchiati devono risolvere alcuni guai: Platt (contrattura) può recuperare, Maspero (contrattura) e Serena (stiramento) dovrebbero andare in panchina. Invernizzi (contrattura) difficilmente ce la farà. Nel Genoa, sono Skuhravy e Bortolazzi a tenere in apprensione. Il boemo ha l'influenza, per il centrocampista problemi muscolari. [da. ba.]

Boccette: nuova serie di interessanti scontri in tutti i gironi della categoria cadetta

Insidie per Polisportiva e Ariston

Per i leader di B2 e B4 trappole a Vado e Borghetto

Oltre alla massima divisione, il campionato interprovinciale di boccette propone interessanti sfide [illegible] quattro raggruppamenti di B, con situazioni [illegible] classifica sempre più fluide.

Tandem al comando. Italia II Cogoleto e II Usl Savona, entrambe al comando con 57 punti nella «B1», stasera sono impegnate in trasferta. La squadra di Pasquale Ritondale [illegible] in [illegible] dell'Avis Albisola (46) mentre i savonesi sono attesi dall'Odissea Calizzano (42). Entrambe le partite presentano insidie per le capolista. Turno di riposo per il S. Isidoro Legino (52), immediata inseguitrice del tandem di testa. Le altre partite: Quiliano II (37)-Splendor Noli (40); Polisportiva I Varazze (44)-S. Genesio II Vado Ligure (39); Gatto Nero II Varazze (34)-Cin Cin II Borghetto (47); Quadrifoglio II Albisola (50)-Dlf Maura Savona (25).

Polisportiva in fuga. La squadra varazzina (p. 53), saldamente al comando della B2, è ospite del S. Genesio I Vado Ligure (49) in una partita che si annuncia interessante. Interessanti anche i confronti Italia Cogoleto (33)-La Boccia Carcare (58) e Zinolese (26)-Gatto Nero Varazze (58). Il quadro è completato da VII Usl (45)-Quadrifoglio Albisola (44); Arci Sciarborasca (33)-Black Bull Spotorno (41); S. Isidoro II Legino (29)-Quiliano I (51). Riposa il Dlf Ilda (46).

Brindisi a Borghetto. I «ragazzi» di Gino Pannella comandano (p. 64) il terzo girone e stasera fanno visita agli imperiesi [illegible] Bobobo (24) con la sicurezza di accumulare altri preziosi punti. Le altre sfide sono Circolo Ricreativo Pietra Ligure (42)-Odissea II (24); Italia Borghetto (54)-Roma Finale (39); Sport Finale (58)-Sport Pietra (36); Haiti Loano (57)-Cavalluccio [illegible] (52); Pontevecchio (66)-Como II Loano (38). Ha riposato il Giardino II (20).

A [illegible] **dell'Ariston.** La compagine di Arma di taggia (p. 57) conduce il quarto raggruppamento. Stasera affronta in trasferta il Cin Cin III Borghetto [illegible] (43) in una gara che si annuncia [illegible] quanto mai combattuta. Gli altri confronti: Cavalluccio I Pietra (54)-Lady Diano Marina (35), Moneta Albenga (41)-Sport Finale (43); Carla Imperia (51)-Bobobo Imperia (50); Garden Cariale (63)-Berfi's Bordighera (48); Giardini Borghetto (42)-Circolo Ricreativo Loano (17).

Va ricordato che tutte le partite si svolgono sugli 80 punti. Alle finali in programma ad aprile accederanno di diritto la vincente della serie A e le prime due dei quattro gironi di B. Le altre squadre invece, nel primo giorno [illegible] finali, [illegible] affronteranno in spareggi per accedere al «tabellone» finale. [g. o.]

SERIE A

Il Bar Carla ci prova

Seconda di ritorno in A, con i savonesi del Dlf Ilda (p. 35), saldamente al comando della classifica, impegnati ad Imperia contro il Bar Carla (27). All'andata non ci fu storia, con il team di Ormotono vincitore per 5-1. Costretto ad [illegible] il turno [illegible] riposo il Pontevecchio Pietra (30), immediato inseguitore. A cercare di approfittarne saranno Black Bull Spotorno e Haiti Loano, entrambe a quota 29, che si affrontano nello scontro diretto (3-3 all'andata) aperto ad ogni soluzione. Promette spettacolo anche Cin Cin Borghetto (25)-Dlf Maura Savona (21): il team [illegible] Gino Panella, vincitore dell'ultima edizione, [illegible] partito al meglio, infatti all'andata s'imposero, a sorpresa, i savonesi per 5-1. La serata (tutte le partite iniziano alle 20,30) è completata da Lady Diano (24)-Moneta Albenga (20), due squadre che rischiano [illegible] uscire dalla fase finale in programmo ad aprile. La prima fase finirà il 31 marzo. [g. o.]

Hockey indoor: brillano i biancoblù e la squadra degli «ex»

Trofeo Genovesi, una festa per il Liguria e i «veterani»

SAVONA. La figura di Loris Ge[illegible] è stata ricordata nel migliore dei modi con la terza edizione del torneo regionale indoor, cui hanno partecipato sei formazioni. La manifestazione organizzata dall'Hc Savona ha visto trionfare il Liguria [illegible] Carlo Colla. Loris era dirigente del Savona Hc e del Vbc Savona Volley, rappresentava la classica figura del grande sportivo che lavora con la massima applicazione ed in silenzio. Amico di tutti e disponibile in ogni momento, incapace di portare rancore, è stato anche [illegible] valoroso e attivissimo organizzatore.

Il Liguria, che aveva vinto la prima edizione ci teneva molto a fare il bis, dopo l'amarezza [illegible] scorso anno, quando avevano trionfato i «cugini» del Savona. Al torneo ha debuttato la squadra «H.u.g.o. M.u.ss.u.n.o.», una formazione formata da veterani dell'hockey indoor. La compagine [illegible] composta da Gherzi, Valenti, Aniello, Ferraro, Serra, Revelli, Pinna, Giorgio Mantovani, Giulio Macchi, Bonfanti e Rolando. [illegible] prima apparizione non è andato affatto male: i «veterani» sono arrivati [illegible] finale, dove però hanno perso 8-0 con il Liguria.

La squadra di Colla era giunta in finale dopo aver vinto con l'Hc Genova (10-3) e col Savona (5-1). I «veterani», dal canto loro, avevano battuto l'Hc Savona 2 e il Cus Genova. In finale, come detto, nulla da fare contro il Liguria. Giampiero Orlando, punta di diamante del Liguria, ha vinto con 14 reti il premio quale miglior realizzatore.

Intanto la Federazione ha inviato il calendario della A2 di hockey prato che scatterà il [illegible] marzo. Per il Liguria subito un confronto difficile: i biancoblù debutteranno a Genova sul campo del «Lagaccio» contro la forte compagine del Villar Perosa. E proprio domani per la squadra di Carlo Colla c'è il debutto ufficiale nel «prato». A Genova è infatti in programma la prima uscita stagionale, contro il Cus Genova. La sfida avrà inizio alle 15. Intanto i giocatori del Liguria Brondo, Pastorino, Di Vita, Biglino, Alfonso e Schettini, [illegible] stati convocati nella selezione Ligure Under 21 che ieri ha giocato una partita a ranghi misti in preparazione all'amichevole che i liguri affronteranno il [illegible] febbraio a Genova contro i pari età della Nazionale, che si preparano agli Europei [illegible] programma a fine aprile, proprio a Genova. (r. p.)

Bruzzone gioca nel Savona Hc

In mountain-bike quasi 6300 km in poco più di un mese e mezzo: il viaggio, i disagi, il fascino dell'incontro con i Maori

Leo e Giovanni, i «conquistatori» della Nuova Zelanda

Il racconto di Cavazzi e Giacometto, appena tornati dall'avventura agli antipodi

CENGIO [illegible] CORRISPONDENTE

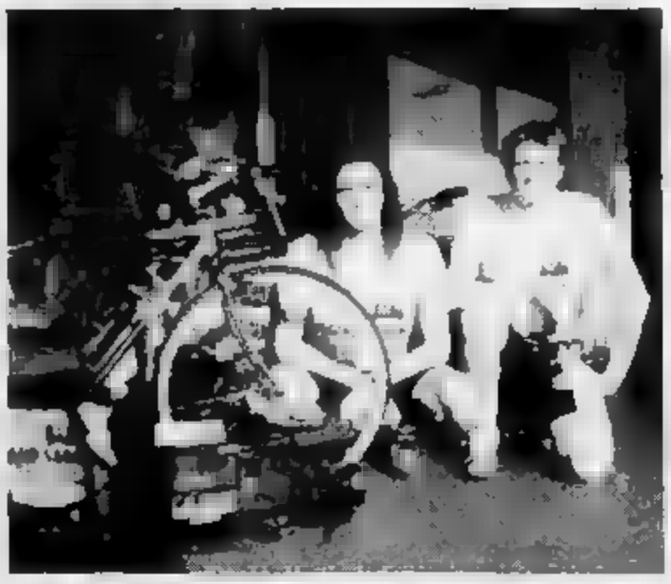
Cinquantadue giorni in [illegible] alla mountain-bike per conoscere e scoprire la Nuova Zelanda. Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto, cengese il primo e cairese il secondo, han concluso il loro viaggio-avventura [illegible] tempo record. Percorrere 6298 chilometri in poco più di un mese e mezzo, con una media giornaliera di 120 chilometri, non è cosa [illegible] tutti.

Ma per loro, ormai avvezzi ad imprese di questo genere (l'estate scorsa avevano raggiunto il Portogallo [illegible] la [illegible] francese e iberica), è diventata una sorta di sana abitudine, nonostante le notevoli difficoltà legate alle condizioni atmosferiche. Partiti dalla Val Bormida il 6 dicembre, hanno iniziato la lunga escursione su due ruote quattro giorni più tardi. Prima tappa, Auckland, cittadina a nord dell'Isola del Nord, per poi proseguire sino a Wellington, toccando la zona centrale. Qui, Rotorua e il parco nazionale Tangarico. Una settimana dopo, raggiungono [illegible] Picktoun [illegible] toccando Golden Bay, arrivano a West Const. Alpi Newzelandesi e monte Cook. Costeggiano i laghi di Wanaka e Queen-Stawn poi il parco nazionale del Fiordland e Milford.

E qui i due bikers incappano in condizioni atmosferiche particolarmente avverse: vento e [illegible]. Il ritorno [illegible] Anau [illegible] è migliore. Per proseguire il loro cammino, [illegible] costretti a utilizzare [illegible] pullman: impossibile percorrere una galleria di oltre un chilometro completamente priva d'illuminazione. Il viaggio continua. Leo e Giovanni arrivano nella parte meridionale dell'Isola del Sud. Da Invercagill risalgono verso la costa orientale, passando attraverso Banck-penisola. Arrivano [illegible] a Picktoun. In nave raggiungono Wellington e, in bici, risalgono sino a Auckland. Alla conclusione mancano [illegible] mille chilometri. Nortldand e la Cape-Rainga, la punta più estrema, per poi tornare definitivalente ad Auckland. E' il 31 gennaio. Le mountain-bike, gli zaini, e le tende, inseparbili compagni viaggio, lasciano posto alle più comode poltroncine dell'aereo.

La lunga avventura si conclude. I primi testimonial dell'«Iron Bike Grand Large by Tortuga» (iniziativa ideata dal cuneese Cesare Giraudo, legata alla competizione «Iron Bike»), approdati nuovamente sul suolo italico nei giorni scorsi, ricordano il rapporto tra i Maori, il popolo del luogo, e la natura. «Un legame forte, profondo, così lontano da quello di noi occidentali». E per illustrare l'impresa, Leo e Giovanni, in attesa di nuovi exploit, allestiranno prossimamente a Cengio una mostra fotografica.

Lucia Bariocco



Leo Cavazzi e Giovanni Giacometto prima della partenza per la loro impresa

PALLANUOTO [illegible]

Travolto il Volturno

Il Posillipo vince a [illegible] la Bari in [illegible]

Si è riformata la coppia Savona-Posillipo in vetta alla A1. I napoletani infatti hanno vinto l'anticipo dell'undicesima giornata, a Caserta [illegible] i «resti» [illegible] Volturno. L'incontro [illegible] è concluso 13-5 a favore del team [illegible] De Crescenzo con parziali di 3-0 1-1 6-3 3-1. Nelle file del Volturno mancavano il tecnico Bebic, sospeso dalla società, e il giocatore Subotic. Per i campioni d'Italia, in pratica, un allenamento per la gara di domenica in Coppa Campioni col Mladost Zagabria. Le reti napoletane sono state di Pino Porzio, Salvati, Piero Fiorentino e Silipo (doppietta); Popovic, Fiorillo, Fran[illegible] Porzio, [illegible] Martire e Gandolfi. Per i casertani a segno Zizza (3, con 2 rigori), Afric e Sapienza. Nuova classifica: Savona e Posillipo p. 18; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Peguros 11; Como 8; Catania e Modena 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. [m. no.]

[illegible] TAVOLO [illegible]

Ricominciano C2 e D

La [illegible] del Sole alla doppia sfida col Bordighera

ALASSIO. Tornano, dopo una pausa di tre settimane, i campionati di tennis tavolo: sabato scorso tutti i tornei [illegible] stati sospesi a causa [illegible] tragici avvenimenti [illegible] Genova. I riflettori sono puntati, in C2, sulla Baia Del Sole: gli alassini sono ospiti del Bordighera in una partita che non dovrebbe crear problemi al team di Franco Gaggero. Afferma lo stesso tecnico alassino: «Stiamo andando a gonfie vele anche se il campionato è difficile, con diverse squadre in grado di lottare al vertice». Per la [illegible] D maschile, ancora il Bordighera sulla strada [illegible] Baia del Sole. La sfida è in programma domani alla palestra di via Negrelli, alle 17. Nelle settimane scorse è stato invece disputato il «Golden Liguria», nel quale hanno ben figurato gli atleti dell'Amatori Savona, i quali hanno offerto buone prove in tutte le categorie, soprattutto con i giovani. [g. o.]

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L.15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,80% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 10 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6663807)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/36124172

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.02.1995. Offerta riservata ai Concessionari Rover aderenti all'iniziativa. *Riferita al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARIET esclusa - Salvo approvazione Sofinco. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla rete dei Concessionari Rover aderenti all'iniziativa.

AL CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO

MESE DEL TAPPETO

FINO AL 15 FEBBRAIO 1995 TROVERETE UNA VASTA SCELTA DI

TAPPETI PERSIANI SCONTATI DEL 70%

ECCO ALCUNI ESEMPI DELLA NOSTRA STRAORDINARIA OFFERTA:

BAKHTIARI cm 304x208
LISTINO L. 2.200.000
SC. 70% L. 660.000

KASHAN cm 370x277
LISTINO L. 5.600.000
SC. 70% L. 1.680.000

TABRIZ cm 350x250
LISTINO L. 3.200.000
SC. 70% L. 960.000

KIRMAN IMPERIALE cm 328x240
LISTINO L. 4.200.000
SC. 70% L. 1.260.000

INOLTRE: NAIN, KUM, HERIZ, ISFAHAN, NUOVI - VECCHI - ANTICHI

CATARINELLA MAURO

ORARI: 9/12 - 15/19 Chiuso lunedì mattina

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323 28.383

FESTA DEI PREZZI

DAL 3 AL 18 FEBBRAIO 1995

ECCO ALCUNI ESEMPI:

[illegible] RIPIENA 2.790 gr 250 L. 11.160 al kg	SPAGHETTI BARILLA 890 gr 500 L. 1.780 al kg	ACQUA MINERALE NATURALE ROCCHETTA 590 lt 1,5 L. 390 al lt	[illegible] LAVATRICE DINAMO 9.500 fustino kg 4,2
YOGURT DANONE ALLA FRUTTA 1.710 2 vasetti, gr 250 L. 6.840 al kg	RISO ROMA GALLO 2.590 kg 1 L. 2.590 al kg	SUCCHI DI FRUTTA CONSILIA 1.420 lt 1 L. 1.420 al lt	LACCA [illegible] 2.390 ml 400
INVERNIZZINA INVERNIZZI 2.540 gr 200 L. 12.700 al kg	CRACKERS PAVESI 2.490 gr 500 L. 4.980 al kg	[illegible] MONTEPULCIANO BADIA FRASCA 3.290 lt 1,5 L. 2.193 al lt	BAGNOSCHIUMA NEUTROMED 5.890 ml 500
WURSTEL KNAKI VISMARA 1.230 gr 100 L. 12.300 al kg	CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA 7.780 2 conf. da gr 250 L. 15.560 al kg	AMMORBIDENTE CONSILIA 2.510 lt 2	[illegible] CON ALI 2.580 18 pezzi
CAPRICE DES DIEUX BONGRAIN 3.870 gr 200 L. 19.350 al kg			
MINESTRONE TRADIZIONALE FINDUS 1.990 [illegible] 450 L. 4.423 al kg			
POLPA DI [illegible] CONSILIA 710 gr 400 L. 1.770 al kg			
SUGO POMODORISSIMO SANTA ROSA 1.290 gr 700 L. 1.[illegible] al kg			
MAIONESE CONSILIA 2.280 ml 500 L. 4.560 al lt			

E INOLTRE...

CAFFETTIERA JUNIOR (3 TAZZE) 9.000	TVC 14" TELEFUNK A114MC 299.000	SCONTO 25% SU ARTICOLI IN PLASTICA
CASSETTA PORTAUTENSILI CON 2 RIPIANI 3.900	[illegible] AD IMMERSIONE [illegible] 26.900	FELPA UNISEX 14.900
HI-FI MICRO SABA 2250 199.000	CAMICIA IN JEANS UNISEX 24.900	
	JEANS UNISEX 19.900	
PADELLE ASSORTITE CON COPERCHIO IN VETRO CAD. 9.000	GIUBBOTTO IN JEANS RAGAZZO/A 34.900	

VASTO ASSORTIMENTO UTENSILI E MINUTERIA PER IL FAI DA TE

GRANDE ASSORTIMENTO SCHERZI, ABITI E ACCESSORI PER IL CARNEVALE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

benne

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. [illegible] LEGGE 80 DEL 18/01/95. - RIBASSI O [illegible] CHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 18/02/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Versione 3 porte in milioni di lire, esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. [illegible] (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • [illegible] Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONI FERNANDO
ORNAVASSO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA [illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI A.
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA [illegible] VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Varra, 68 • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[illegible]

Audi

SVILUPPO SERVIZI INDUSTRIALI V.C.O s.r.l.

INDUSTRIALI VCO

L'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO, CUSIO, OSSOLA IN COLLABORAZIONE CON SVILUPPO SERVIZI INDUSTRIALI V.C.O. srl

Recependo il Decreto Legislativo n. 626/94 in tema di:

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

è pronta ad offrire ai datori di lavoro l'indispensabile consulenza per:

***REDAZIONE PIANI DI SICUREZZA**
***CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**
***MEDICINA DEL LAVORO-MEDICO COMPETENTE**
***REGOLE PER USO VIDEOTERMINALI**

L'ASSISTENZA E' OFFERTA ANCHE AD AZIENDE NON ADERENTI
ALL'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
Rag. Febo ■ Dott. Zella
Tel.0323.402446/7. 0323.403100. Fax 0323.581469

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 395
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Febbraio 1995 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "L@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Dopo il caso di Novara si «scoprono» altri parcheggi dimenticati in provincia. E c'è chi accusa

Ad Arona altri 44 vagoni d'amianto

Vicino a un condominio: «Sigillati da quattro mesi»

ARONA. Quarantaquattro vagoni contenenti amianto a Novara, altri 44 «scoperti» ad Arona. Qualcun altro «avvistato» in stazioni della nostra provincia e nelle immediate vicinanze (10 a Sesto Calende, 6 a Somma Lombardo). La Prefettura tiene la situazione sotto controllo. E i dubbi della gente? Quelli si alimentano man mano che si scoprono nuovi parcheggi di vagoni dimenticati da chissà quanto tempo. Perchè i sigilli, il silicone, gli adesivi che segnalano il pericolo, le vernici, le lamiere blindanti sono tutte venute «dopo».

Ad Arona la messa in sicurezza delle carrozze che contengono i pannelli d'amianto è stata fatta alla fine dell'ottobre scorso. E prima?

Il capo settore stazioni Alverino Placidi, che da un anno a Novara ha segnalato la situazione all'ufficio da cui dipende, oggi è preoccupato solo di una cosa: «Che lascino il tutto. Ora le vetture sono perfettamente sigillate e impermeabilizzate. Sono superprotette. Se venissero portate via in fretta e furia la conseguenza più probabile sarebbe una sola: un lavoro fatto male e una possibile fuoriuscita di amianto».

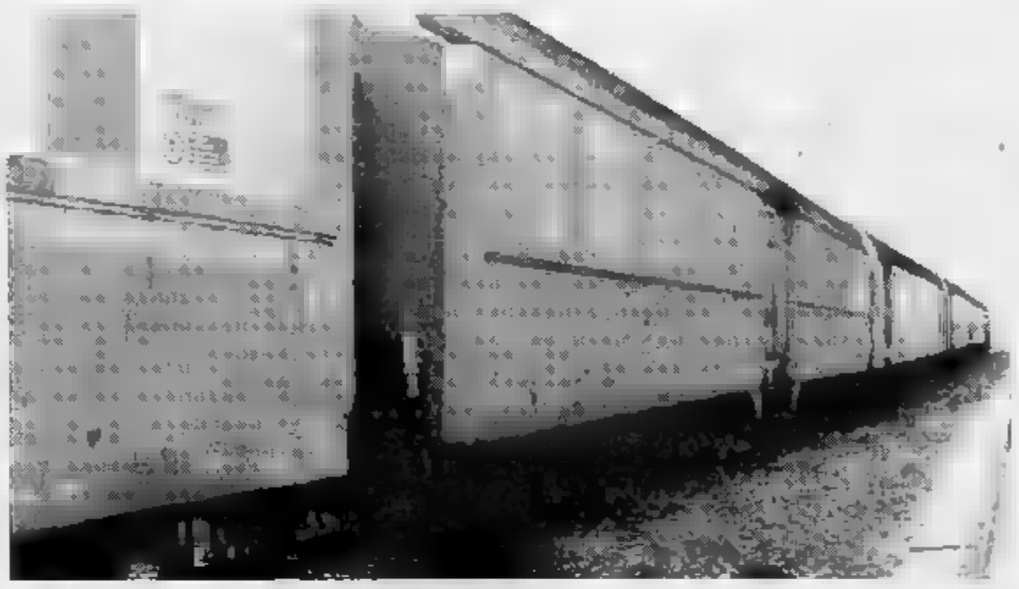
I 44 vagoni di Arona sono parcheggiati lungo il binario sorretto dal primo ponte di corso Milano. Intorno ci sono diverse case, anche una trattoria. La convivenza più difficile ricade sicuramente sulle tre famiglie che vivono nel condominio a disposizione dei ferrovieri. E' in corso Milano 156. Dalla porta d'ingresso al primo treno d'amianto ci sono appena 70 metri. Allucinante.

«Noi sapevamo soltanto che quei treni dovevano portarli via, a Gallarate - racconta Calestina De Martino, nella sua casa all'ultimo piano - Fino a poco tempo fa non erano coperti. Io sono qui da 5 anni e ci sono sempre stati. Preoccupazioni? Non ci pensavo. Le scritte di pericolo le hanno messe da poco. L'Usl? Qui non è venuto mai nessuno».

La signora De Martino è vedova. «Mio marito è morto improvvisamente due anni fa e gli fecero l'autopsia. Il medico mi chiese se fumava, dei dubbi sui polmoni». I dubbi, sono delle famiglie che abitano a due passi dai vagoni.

Carlo Bologna

ALTRI SERVIZI A PAG.



Le carrozze di Arona sono in fondo alla stazione, davanti a una casa di

A NOVARA

Telefonata alla Stampa

«Nello scalo del Boschetto ci sono decine di vagoni all'amianto. Sono lì da tempo. Scrivetelo sul giornale». Questa la telefonata arrivata alla redazione novarese de «La Stampa» nel pomeriggio di mercoledì e dalla quale è partito - almeno per quello che ne sappiamo - l'allarme. Dalla redazione sono state avvertite le autorità competenti e poi sono scattate le ricerche anche da parte nostra. Il risultato è quello che è ormai noto e che ha creato non poche preoccupazioni a Novara: i vagoni all'amianto al Boschetto ci sono. E non uno o due, ma quarantaquattro, disposti su due binari paralleli, alcuni dall'aspetto spettrale, coperti di ruggine a dimostrazione di una permanenza lunga di anni. Tutti ermeticamente chiusi. Qualcuno ha provveduto a sistemare dei cartelli di pericolo sui vagoni. Allo scalo merci Boschetto c'è quindi uno dei pericolosi depositi di vetture ferroviarie coibentate con quell'amianto che è stato messo «fuori legge» dopo la dimostrazione della sua pericolosità. Ieri mattina è scattata le operazioni di controllo ad opera della protezione civile che ha chiesto l'intervento del servizio di igiene dell'Usl e dei vigili del fuoco. I 44 vagoni sono sotto attento esame e i provvedimenti futuri sono ovviamente legati dall'esito delle verifiche in atto. Tutti, però, chiedono lo spostamento dei vagoni all'amianto in un posto meno pericoloso, a distanza di sicurezza dal centro abitato.

DERUBAVA LE COMPAGNE

Universitaria di Cannero

Studentessa accompagnava le amiche durante gli esami e sottraeva loro le borsette. Ne compiuto almeno trenta furti. Ha confessato. SERVIZIO A PAGINA 43

E' un biellese, ha confessato di aver agito a San Bernardino e in altri quattro paesi

Arrestato per la rapina alle Poste

«Ho dovuto farlo perché avevo bisogno di soldi per pagare i numerosi debiti». E' stato sorpreso mentre si stava aggirando attorno a un ufficio postale del Vercellese: forse stava preparando un ennesimo colpo

VERCELLI. Bloccato dalla polizia mentre stava forse progettando un nuovo assalto il bandito che in due settimane ha rapinato i piccoli uffici postali raccogliendo in tutto una ventina di milioni. «Li ho versati man mano ai creditori - ha spiegato agli agenti che lo ammanettavano - con i quali ho circa un miliardo di debito». L'uomo, che ha confessato anche in presenza del suo difensore d'ufficio i cinque «colpi» messi a segno, è Gianni Anselmo, 40 anni, originario di Graglia ma residente a Vigliano Biellese in via Quintino Sella 53. Si sospetta che sia l'autore anche della rapina messa a segno alle Poste di San Bernardino Briona. La polizia è convinta che non sia un rapinatore di professione, ma che si sia improvvisato tale per disperazione: per questo motivo, ed anche a causa di dover si accontentare di un bottino esiguo, sceglieva gli uffici postali minori pensando che nei piccoli centri la sorveglianza fosse meno rigida. Risulta incensurato; pare che fino a qualche tempo fa gestisse a Vigliano Biellese una vetreria, attualmente chiusa proprio per i debiti. L'operazione è stata condotta in collaborazione tra i «Mobile» guidata dal commissario Athos Vecchi e la sezione polizia postale del sovrintendente Rocco Pergola. «Proprio la ripetitività e la tecnica osservata durante le rapine - ha spiegato ieri il dottor Vecchi - ci aveva convinti che i colpi messi a segno nelle ultime settimane fossero opera di una sola persona, probabilmente inesperta. Prima di ogni colpo visitava i vari uffici adducendo vari pretesti, poi a volto scoperto entrava e minacciando gli impiegati con un coltello a serramanico li costringeva a versare il danaro». La prima rapina è stata messa a segno il 20 gennaio a Nomaglio (To) con un bottino di 2 milioni; poi il 25 gennaio è toccato alle poste di San Bernardino (Novara) e qui il «grisbi» è stato di 4; poi nell'ordine il 27 gennaio a Torrazzo Biellese (3 milioni); il 30 gennaio a Tavagnasco (To) che ha fruttati 2 ed infine, il colpo più grosso, i 9 milioni rubati a Castelnuovo Nigra (Torino) il 1° febbraio. Mercoledì scorso una pattuglia di agenti in borghese aveva notato lui e la sua «A 112» azzurra dalla targa contraffatta soffermarsi davanti all'ufficio postale di Oldenico, dove anche entrato un paio di volte il pretesto di chiedere alcune informazioni.

(v. c.)

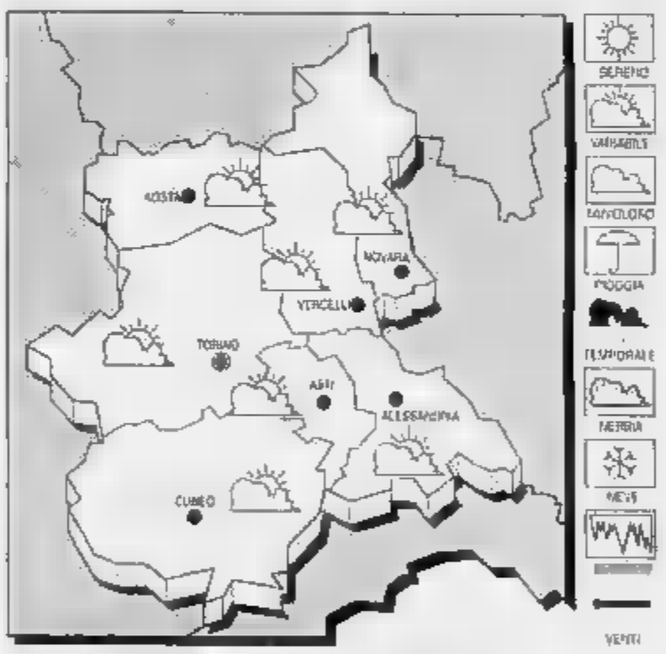
PROCESSO AI MEDICI

Chiesta nuova perizia

Si riparte da capo nel processo per la morte di Veronica Rivo. La bimba di cinque anni era spirata all'ospedale il 24 giugno del '91 dopo tre interventi chirurgici. La Corte d'appello di Torino ieri ha disposto la rinnovazione parziale del dibattimento (in primo grado i medici erano stati assolti dall'accusa di omicidio colposo) e una perizia collegiale. Stabilirà se nei confronti dei tre sanitari che hanno curato la piccola, Alessandro La Capria, Giovanni Sorrentino e Alessandro Boccardi, si ravvisi negligenza, imprudenza o imperizia. La Corte ha nominato un medico legale, il professor Renato Corti, dell'Università di Torino, e individuerà un esperto di nutrizione parenterale. Uno dei nodi fondamentali che la perizia dovrà sciogliere riguarda, infatti, le conseguenze dell'errato posizionamento di un catetere. Si torna in aula il 23 febbraio per l'assegnazione dell'incarico e il giuramento dei periti.

(b. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo generalmente nuvoloso, salvo annuvolamenti sui rilievi; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
VISIBILITA'. Ridotta per foschie sulle zone pianeggianti.
DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min. 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 5; min. 2; media: 9

TEMPERATURE IN
Torino 13; Alessandria ; Aosta 16; Cuneo 9; Asti 8; Vercelli 7.

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.430.000 lire* e 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

TOYOTA
Idea guida.

Top Car

Via P. Lombardo, 228 - 28060 **NOVARA** (Lumellogno) - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - GRAVELLONA TOCE - Tel. 0323/865110

*I.P.T. e spese di messa in strada escluse.

Gruppo di negozianti si organizza per contrastare l'arrivo dei megacentri

«Novara In Centro», la riscossa

Uno degli ideatori è Gianfranco Zegna: «Offriremo parcheggi gratuiti e servizi integrati esattamente come succede nella grande distribuzione. Dobbiamo investire sul futuro delle attività tradizionali»

NOVARA. La risposta all'arrivo dei nuovi centri commerciali si chiama «Novara In Centro». Lo annuncia un gruppo di negozianti che lavora anni all'ombra della Cupola e adesso avverte «la seria minaccia costituita dall'insediamento di nuovi poli della grande distribuzione».

L'idea è presentata da Gianfranco Zegna, che è il referente nel centro storico dell'Associazione Commercianti: «In questo caso parlo soprattutto un semplice operatore che intende difendere sia la propria impresa un aspetto peculiare del commercio cittadino. La premessa è questa: non possiamo, non dobbiamo accettare passivamente che grandi progetti più meno ambiziosi vengano a minare un panorama diversificato e solido, fino a pochissimi anni fa, frutto di lavoro ed esperienza pluridecennale. Se i centri commerciali devono avere spazio e clienti, anche i negozi con un target diverso hanno diritti da esercitare. E anche alcuni doveri precisi».

E qui si innesta la proposta di Zegna che ha già raccolto l'adesione di noti colleghi come Gusberti, Besozzi, Clemente, Bonna, Annoni, Santapolenta: «Abbiamo l'onere, diciamo deontologico, di premiare la fedeltà dei nostri clienti e di offrire sempre qualche cosa di più, assicurandoci un futuro. L'ossatura del commercio nella città ha già tutte le caratteristiche di centro integrato, e in più vanta una solida tradizione».

L'invito lanciato da Zegna aderire alla promozione «Novara Centro» è rivolto a tutti i negozianti della zona pedonale

Che sarà fatto in concreto? Zegna: «Cominciamo dalla possibilità di arrivare ai nostri negozi in modo agevole. Offriremo parcheggi gratuiti, un sistema buoni o abbonamenti che è ancora da studiare; ci faremo riconoscere un "logo" che è già pronto; promuoveremo campagne pubblicitarie mirate per far sapere che cosa sta cambiando in centro a Novara. E che cosa, invece, non cambia ma semmai migliora: la qualità dei servizi e degli acquisti. Io ritengo che una clientela mediobalta possa essere ben felice di comperare capi d'abbigliamento, scarpe, borse e quant'altro in un ambiente rilassante, con i consigli di persone esperte, dopo aver lasciato l'auto al sicuro e senza peregrinazioni snervanti».

Zegna e gli altri ideatori di «Novara In Centro» sono determinati a raccogliere il maggior di adesioni: «Ci rivolgiamo ovviamente ai colleghi che hanno l'attività nell'area pedonale. Dobbiamo precisare che, accanto all'impegno per stendere un progetto completo e trovare idee per il futuro, serve un sostegno finanziario. Inutile girare attorno al problema: per pagare le campagne pubblicitarie, tanto per fare un esempio, soldini. Con un minimo di disponibilità, le somme saranno assolutamente alla portata di tutti. Il concetto è di pensare soltanto all'incasso di oggi ma anche a quello che potrà essere la nostra attività alla luce dei cambiamenti prossimi».

La parola d'ordine è «sinergia». Conclude Zegna: «La partita il predominio dei grandi centri commerciali è condotta due tavoli. Uno è quello istituzionale, al quale siedono per noi le organizzazioni di categoria e gli enti, l'altro è quello dell'impegno quotidiano e degli investimenti sull'immagine. Sfruttiamo un patrimonio che Novara ha fatto crescere e che rischia perdere».

Maria Paola Arbeia

Novara, non verrà la «Vivat Avia»

Guerra in Cecenia salta il concerto

NOVARA. L'orchestra ha dato forfait: è impegnata in guerra. Il conflitto in Cecenia la causa dell'annullamento dello spettacolo dell'1 e 2 aprile al teatro Coccia. In quella data era prevista l'esibizione della compagnia «Vivat Avia» dell'Aviazione Militare Russa. Ma prima che gruppo folcloristico - un vasto repertorio di musica classica, canti e danze etniche - è organico dell'esercito russo, ora impegnato nelle operazioni militari.

Carlo Pesta dell'associazione «Arteatro», che si occupa dell'organizzazione e produzione degli spettacoli di danza e operetta del «Coccia», si è recato le settimana al Consolato italiano di Mosca: «Ma non c'è stato nulla da fare. Le persone chiave della compagnia state richiamate. I componenti sono militari leva o di carriera e comunque permesso di espatrio negato tutti».

«Vivat Avia» è una formazione molto apprezzata in tutto mondo, composta da ottanta artisti di alto livello. Come il direttore dell'orchestra Alexander Druzhinin, colonnello pilota, tra i primi richiamati in Cecenia.

In sostituzione, l'1 e 2 aprile, ci sarà un'altra compagnia russa, il «Balletto di Mosca - Teatro La Classique». Si ripropone al pubblico novarese, dopo l'esibizione dello scorso anno, con il balletto «Il lago dei cigni» e «Paquita» Melikov. **[c. m.]**

IN BREVE

Presentazione dei risultati dell'analisi dell'acqua all'argilla

I risultati degli studi sul feno- dell'acqua all'argilla: ne parla stasera alle 21 quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50. Sono invitati il sindaco Sergio Merusi, gli assessori Paolo Rastelli e Massimo Leoni, e i tecnici dell'acquedotto Massimo Magnani e Carlo Sguazzini. **[b. c.]**

OLEGGIO

Giovani e lavoro, lunedì dibattito a Palazzo Bellini

«Il mondo giovanile oleggese. Quali prospettive occupazionali per i giovani» è il tema di tavola rotonda che si svolgerà lunedì palazzo Bellini, in piazza Martiri, a partire dalle 21. Organizza il Centro Italiano Femminile. Saranno presenti don Sergio Chiesa, responsabile della Pastorale diocesana del Lavoro, rappresentanti di imprese, sindacati, associazioni. Il dibattito sarà guidato da Maria Luisa Busso, segretario del Comune. **[m. p. a.]**

D'AGOGNA

E' morto Guittini, ex Pro Patria e Novara

E' morto all'età di 81 anni Ambrogio Guittini. Amico di Giampiero Boniperti, aveva giocato a calcio nella Pro Patria e nel Novara. **[m. g.]**

NOVARA

Sicurezza sul lavoro, oggi convegno della Cna

Sicurezza i luoghi di lavoro: è il tema di un convegno promosso dalla Cna per stasera alla sala Est Sesia di via Negroni 7. Sono previste le relazioni di Rosalba Filippi, presidente della Cna Novara, sanitari, magistrati ed esperti in tema di sicurezza nelle imprese. **[c. m.]**

A

In Consiglio decine di punti all'ordine giorno

Sarà un Consiglio comunale fiume quello di oggi con oltre 50 argomenti all'ordine del giorno. Presidio ospedaliero e bilancio saranno oggetto di due mozioni presentate da Mario Velati (Partito Popolare), cui seguirà una interpellanza di Antonella Delprimo (Forza Italia) sul servizio di nettezza urbana. Si discuterà poi di degrado dei monumenti, la ripiantumazione di via Valle Vevera, la biblioteca comunale e tanti altri temi ancora. **[s. bot.]**

CASTELLETTO TICINO

Il bilancio comunale 15 miliardi

E' stato approvato il bilancio di previsione del Comune, che pareggia su 15 miliardi e mezzo circa. **[m. b.]**

Novara, nel popoloso quartiere partono attività per i ragazzi

Sant'Agabio offre ai giovani i due nuovi centri d'incontro

NOVARA. Progetto Giovani punta l'obiettivo su Sant'Agabio e crea due centri d'incontro per i ragazzi del quartiere. Per giocare, imparare a stare insieme e sfuggire al disagio e all'emarginazione. L'iniziativa è del Comune ha stipulato convenzioni con la Comunità Giovanile e l'Arciragazzi.

L'attività è partita questi giorni e si svolge nell'arco di tre anni. E' rivolta ai giovani di età compresa tra i sei e i diciotto anni e prevede l'apertura di due luoghi d'incontro: alla «Pineta» di via Cervina, già «base» della Cooperativa gestita da suor Graziella, e nei locali del consiglio di quartiere in via Falcone 9. Al lavoro ci sono otto educatori. Sul loro operato «veglierà» il consiglio di quartiere che si occuperà di verificare l'andamento del progetto e studiare eventuali correzioni.

Nei mesi in i ragazzi vanno a scuola si organizzano pomeriggi di giochi, animazione, sostegno didattico, attività motorie e psicomotorie e musicoterapia. Per i più grandi si cerca pure di offrire un orientamento lavorativo: indicazioni e supporto nella scoperta delle proprie capacità e nella ricerca del lavoro. Con la bella stagione molte iniziative si trasferiscono parchi del quartiere (in via Marco Polo, via Bovio e in Balossini) dove vengono approfondite «sul campo» ricerche di ornitologia e botanica. Gli animatori entrano anche nelle elementari e medie della zona con lezioni e laboratori su vari temi: dall'ambiente, al traffico, all'attualità.

D'estate si trascorre tutta giornata insieme. Continuando le attività iniziate durante la scuola e facendo escursioni, sport e gite in piscina. Non mancano i giorni di vacanza: campeggi ai laghi o in montagna, soltanto per i week-end oppure per turni di una o due settimane. Sono allo studio anche scambi internazionali (riservati ai ragazzi dagli undici ai 18 anni) altre associazioni europee: la durata è di tre settimane e le spese sono a carico delle famiglie con un contributo di «Gioventù per l'Europa».

Il costo del Progetto Giovani Sant'Agabio è 98 milioni annui finanziati dal Comune e integrati da altri contributi del quartiere e sponsor privati. L'attività continuerà sino alla fine del '97. «Serviva - dice Giovanna Signorelli, presidente della circoscrizione - un discorso che una certa continuità, non un'iniziativa soltanto sporadica. Un progetto più ampio, una sorta di investimento nel tempo finalizzato ad un'integrazione sociale che consenta la crescita individuale e di gruppo».

Commenta l'assessore ai Giovani, Roberto Cota: «Abbiamo voluto realizzare un intervento capillare in una realtà con marcati aspetti di disagio, cercando di far collaborare gli operatori che da tempo lavorano con i ragazzi e sulle loro complesse problematiche. E' anche un punto di partenza per il potenziamento di Progetto Giovani in tutta la città».

Barbara Cottavoz

Durata cinque anni

Popolare un prestito di 300 miliardi

NOVARA. Un prestito obbligazionario subordinato miliardi a tasso variabile, di durata quinquennale.

Lo ha deciso la Banca Popolare di Novara. La cedola trimestrale è posticipata indicizzata al Ribor (Rome Interbank Best Offered Rate) - tre mesi, maggiorato di uno «spread» tra lo 0,25 e lo 0,50 pe . Il collocamento del prestito s'inizierà 20 marzo e durerà, salvo chiusura anticipata, fino al 10 aprile.

Il valore nominale delle obbligazioni - di cui è stata chiesta la quotazione ufficiale - è di cinquemila lire, con un taglio minimo di sottoscrizione di cinque milioni.

Il prezzo di emissione è alla pari, mentre l'ammontare della prima cedola (1 aprile '95), sarà predeterminato nel regolamento di emissione.

Il prestito, il cui ammortamento avverrà in cinque anni a quote costanti, rientra nell'ordinaria attività relativa alla di finanziamenti alla clientela. **[c. m.]**

A Novara ieri i funerali della studentessa

Un ciliegio nel prato per ricordare l'amica

NOVARA. Sarà una pianta di ciliegio a ricordare Gabriela Guenzi. sono svolti ieri pomeriggio i funerali della studentessa sedicenne vittima di un incidente stradale a Suno. La chiesa del Sacro Cuore ieri pomeriggio era gremita degli studenti dell'istituto magistrale, i compagni Gabriela. In mattinata ragazzi e ragazze del terzo anno hanno piantato nel giardino della scuola, proprio davanti all'aula di Gabriela, una pianta di ciliegio.

«In giornata di dolore indescrivibile - ha detto padre Agostino nell'omelia - è di conforto la presenza di tanti giovani che sono la testimonianza quanto Gabriela sia più che mai viva nel di tutti».

Padre Agostino ha ricordato la gioia di vivere della studentessa e ha sottolineato il gesto della donazione degli organi: «Con il tuo cuore e con i tuoi occhi continuerai a vivere nella gioia che hai potuto dare ad altre persone», ha detto il parroco del Sacro Cuore con voce rotta dall'emozione.

Gabriela Guenzi aveva 16 anni

Ai funerali di Gabriela ha partecipato anche folta rappresentanza di brasiliani: la madre della studentessa, Angelina Da Silva, è brasiliana, lavora a Novara nello studio di rito, l'ingegner Giancarlo Guenzi, in via Ferraris, e consulente della Camera del Lavoro all'ufficio stranieri. **[m. g.]**

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni sulla So.Crem.

Mi sento in dovere di scrivere questa mia lettera anche a nome di alcuni vecchi soci della Società per la Cremazione di Novara per invitare i soci a valutare se serve rinnovare nell'anno '95 la quota alla Società medesima, visto che i soldi che noi versiamo con le quote vengono spesi in modo non proprio giusto. Per esempio: nessun rimborso da parte della società o contributo funerario (prima veniva rimborsata la tariffa comunale di cremazioni in seguito veniva effettuato un rimborso che variavo dalle 100 mila alle 300 mila lire); numero 8 impiegato (sappiamo al giorno d'oggi che spese ci sono relative tra salari, 13° e 14° mensilità e contributi); macchina o disposizione presidente; senza plausibile motivo della denominazione della società; invio di lettere che reclamizzano i servizi offerti da varie imprese funebri con relativa spesa di diritti postali e di cancelleria, quando dovrebbero essere le imprese a reclamizzare i loro servizi facendosi dare dalla società, dietro un versamento di un piccolo obolo, i nominativi e indirizzi dei soci; da informazioni assunte da un amico legale non serve più essere iscritti ad alcuna società di cremazioni e lascito testamentario, bensì una semplice richiesta del parente più prossimo indirizzata al sindaco; pubblicità sulle Pagine Gialle della Sip ed oggetti pubblicitari.

Danilo Bortolotto, Novara

«Il ciclista pacifista un fenomeno?»

E' assai dubbioso che in 14 anni il pacifista ciclista itinerante abbia potuto effettuare (pedalando) in bicicletta ben 8 milioni di chilometri. Nel novero di tale periodo sono ricorrenti 5113 giorni. Pertanto, la media giornaliera derivante per tutti i 5113 giorni è di km 391.160. Se così è, lo si può ritenere un vero fenomeno.

Italo Ponti
San Maurizio d'Opaglio

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) - 63.663; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; **Baveno:** ; **Mergozzo:** (0323) 80.705; (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617, **d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA

Novara: tel. 626.000, **Arona:** tel. (0322) , **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** tel (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** di turno seguenti farmacie: *Dellandi*, Torino , tel. 45 50.68 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a chiusi, con obbligo di urgente e diritto di L. 3000) a *Momesso*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.83 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo medica urgente e diritto addizionale L. 7500).

Le farmacie di turno degli ni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteotti 24, tel. 88.118.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, Carlotti la Libertà 20, 0331/97.24 78.

Dormelletto: *Mazzetti*, Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040.

Gozzano: *Mazzetti*, Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040.

Invorio: *Bernini Carpiceci*, Municipio tel. 0322/80.86.14.

Verbania (Intra): *Pratti*, 25 Aprile 30, tel 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p.za Angelo 16, tel 0323/70.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour 16, tel.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via 49, tel. 0324/72 494

Druogno: *Fantone*, via 1, tel. 254

Calasca Castiglione: *Passini*, Matteotti 40, tel 0324/81.280.

Omegna: *Lapidari*, p XXIV aprile, tel. 0323/61.439.

Romagnano *Longhi Borghi*, Libertà 30, tel. 0163/83.52.

STATO CIVILE

TRECATE

Si Stefano Bongiorno, operaio, Lucia Barbaro, operaia, Angelo Rossetti, impiegato, Mirsem Brughani, impiegata; Dario Bergamini, operaio, con Rosa Mazza, operaia; Nicola Nuzzo, operaio, con Isabella Padova, operaia, Fabio Previtali, tecnico Usdl, con Rosalba Veisandro, ausiliaria socio-sanitaria. Francesco Dattoli con Antonella Stamato; Giorgio Pallone con Susi Boscolo, Massimo Veronese con Maria Antonella Domenica Bosetto; Gianluigi Pugno con Marina Giannini; Achille Romani Sonia Mantovani; Claudio Laurenza con Rosemarie Brandolin.

GALLIATE

Valentina Merlino; Amanda Polfabro; Giulia Ferrari; Letizia Cella

Gravemente è mancata
Giuseppina Fratino in Rovea vedova Morelli

Il marito ed i suoi cari, angosciati, ne danno il doloroso e funerali si concede il debutto.
— Arona, 7 febbraio 1995.

Sarai sempre con me, nel pensiero dei miei cuore. **Ambra.**

Partecipano al lutto tutto con **Ambra Biagio, Alberto, Massimo, Donatella, Sergio e Paola.**

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Proiezione su Lanzarote

Riprendono gli incontri della Società Fotografica Novarese: q sera alle 21,15 alla sede di corso Cavallotti di Novara è ospite Massimo Lupidi, socio del fotoclub «Il sestante» con due proiezioni in dissolvenza incrociata dal titolo «Lanzarote». **[c. m.]**

INTROVI

Musica al circolo

Un omaggio alla musica e alla moda degli Anni Sessanta: è la proposta del circolo operaio di Baveno per stasera. La musica sarà assicurata dalla band aronese «The Bag One», ingresso libero. **[c. m.]**

Premiazioni dopo le gare

Una per premiare i vincitori delle gare organizzate dal quartiere e proiettare video sulle varie edizioni del palio rioni. E' in programma a Santa Rita, nella sede del consiglio circoscrizionale via Roggia Ceresa 29 Novara, stasera dalle 21. La partecipazione è libera. **[b. c.]**

ASSOCIAZIONI

Incontro bonsai

S'inizia stasera l'attività dell'Arte Bonsai Club Novara, che si riunisce da «Fasoli Pianto» in Vercelli e Novara. La prima serata, dalle 21, è dedicata alla cure delle piante. E' ancora possibile iscriversi al club; il costo è 60 mila lire, per i minori è 30 mila. **[c. m.]**

«Il dell'erba»

Oggi alle 14,30 all'auditorium della Banca Popolare in via Negroni Novara si presenta «Il suono dell'erba», libro di narrativa per ragazzi scritto dalla novarese Maria Adele Garavaglia ed edito da Interlineo. Il testo è illustrato da Marco Feo. La presentazione è promossa dalla Provincia: intervengono Piergiorgio Airoldi e Paolo Cattaneo, ri provinciali alla Cultura e all'Ambiente, Stefano Pistochini del Provveditorato agli studi, e l'autrice del libro. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

amianto

Anche se sono chiusi, i 44 vagoni scoperti al «Boschetto» stanno preoccupando Novara

Per anni sui binari, nessuno interveniva

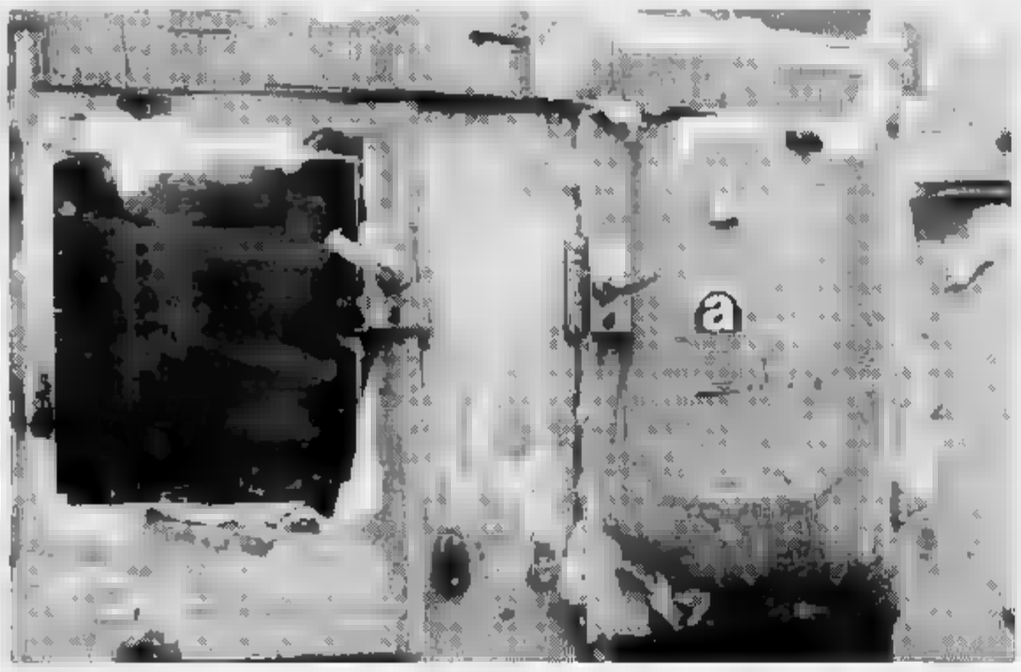
Da ieri all'opera la prefettura e la protezione civile

NOVARA. C'è allarme in città per i 44 vagoni all'amianto «parcheggiati» nello scalo merci del Boschetto.

La scoperta delle vetture - piene di pannelli realizzati col pericoloso materiale - è dell'altro ieri ma, stando all'aspetto dei vagoni e ad alcune testimonianze, questa indesiderata presenza si protrae addirittura da anni e fino ad ora era passata inosservata.

Ieri - quando la presenza dei vagoni è venuta alla luce - è scattata l'operazione controllo ordinata dalla protezione civile. Le direttive sono partite dalla Prefettura e hanno provocato l'immediato intervento dei tecnici dell'Usl e dei vigili del fuoco. I 44 vagoni del Boschetto sono stati esaminati con la massima attenzione e le prime notizie parlano di risultati abbastanza tranquillizzanti: le vetture (passeggeri e postali) sono tutte sigillate. Sui finestrini sono saldati pannelli metallici e la chiusura coinvolge anche gli sportelli e le prese d'aria. Pare che un solo vagone ieri presentava qualche problema e c'è stato l'immediato intervento dei tecnici che hanno provveduto a risigillarlo.

Non ci sarebbero, quindi, pericoli immediati ma questo non ha tranquillizzato il sindacato ferrovieri novarese sceso sul «sentiero di guerra». Dice Danilo Chiarion, segretario provinciale della Filt-Cgil: «Questi vagoni stanno spuntando anni i funghi e dimostrazione di una scarsa attenzione anni i problemi della sicurezza da parte dell'Ente ferrovie. Abbiamo avuto già un incontro con la direzione e ci è stato promosso un piano per risolvere il problema subito dopo l'esito delle verifiche di vigili del fuoco e Unità sanitaria. Aspetteremo quindi qualche giorno ma poi torneremo alla carica e se il "piano" sarà uno di quelli destinati a durare anni prenderemo le nostre decisioni. Quali? Anche uno sciopero se sarà necessario». Sindacato deciso, quindi, «perché - sostiene Chiarion - la salute è una cosa seria. Il problema dei vagoni all'amianto non è una novità dell'ultima ora. Va avanti ormai da qualche anno ed è tempo di trovare soluzioni, a Novara come altrove. Sì, perché di vagoni all'amianto - stando al sindacato ferrovieri - ce ne oltre che a Novara ed Arona, in altre stazioni, anche piccole, della nostra provincia. A Novara sul problema-amianto stanno prendendo posizione anche gli enti locali. La Provincia, per esempio, è sul «chi vive» e lo stesso dicasi per il Comune. Proprio esponente della civica amministrazione - l'assessore all'ambiente Massimo Leoni, che ha lavorato a lungo nell'istituto sperimentale metalli leggeri - sa cos'è l'amianto e ne i pericoli. «Si tratta di un silicato a struttura filiforme - spiega - che può provocare danni anche gravissimi se penetra nei polmoni. Bisogna guardarsi, quindi, dalla polvere di amianto. Il Comune è stato informato dalla prefettura dell'esistenza delle vetture. Stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione ma in tutti i casi chiederemo alle Ferrovie di portarsi questi vagoni da qualche altra parte, magari in una zona meno abitata. La soluzione migliore? Smaltire l'amianto in posti di sicurezza. La peggiore? Lasciarlo per anni nelle stazioni ferroviarie sta avvenendo purtroppo adesso e, lo abbiamo scoperto l'altro ieri, anche a Novara». [m. s.]



L'impressionante aspetto degli sportelli sigillati di uno dei vagoni all'amianto parcheggiati nello scalo merci del Boschetto

Una «a» segnala il pericolo

I treni dietro al campo nomadi Alcuni divorati dalla ruggine

NOVARA. Una «a» minuscola. Proprio come questa. Un simbolo discreto per avvertire che lì dentro c'è amianto. E le «a» sono tante in fondo a quei due binari dello scalo di Novara, al Boschetto. Siamo proprio dietro il campo nomadi di Sant'Agabio, a cinquecento metri dalla Radici Chimica. Uno scenario desolante.

Quarantaquattro vagoni parcheggiati su due file, mettendoli uno dietro l'altro formerebbero un serpentone lungo metri. Gli adesivi con la «a» bianca hanno le avvertenze scritte in ben 11 lingue. C'è anche l'italiano. Le frase è in miniatura: «Attenzione contiene amianto. Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute. Seguire le norme di sicurezza».

Sui vagoni pennellate di vernice indicano l'anno di dismissione: 89, 90, ma il campionario è vasto. I vetri sono sigillati con pannelli, poi veraicinati di rosso o . Tutti i buchi tappati resine speciali colore verde Visitors. Dentro c'è la morte.

La sesta carrozza della fila che guarda verso il campo nomadi è da brivido: completamente arrugginita. Il tetto è una sfoglia. Sta in piedi per miracolo. L'anno di costruzione è il 1958, officine Piaggio Genova. C'è anche una scadenza di garanzia: 12 agosto 1986.

Le città indicate sulle vetture diverse: Napoli, Voghera, Torino.

Tra molti finestrini oscurati da pannelli e siliconi l'adesivo bianco con la sigaretta sbarrata: vagone per non fumatori. Viene da sorridere. Eppure quelle carrozze hanno ospitato intere generazioni di passeggeri. E sempre, sotto i rivestimenti, noi uomo viaggiato quelle coibentazioni che dovevano rappresentare il progresso. Oggi i rischi legati all'amianto sono noti. Ma non basta appiccicare una minuscola «a» per risolvere il problema. [c. bo.]

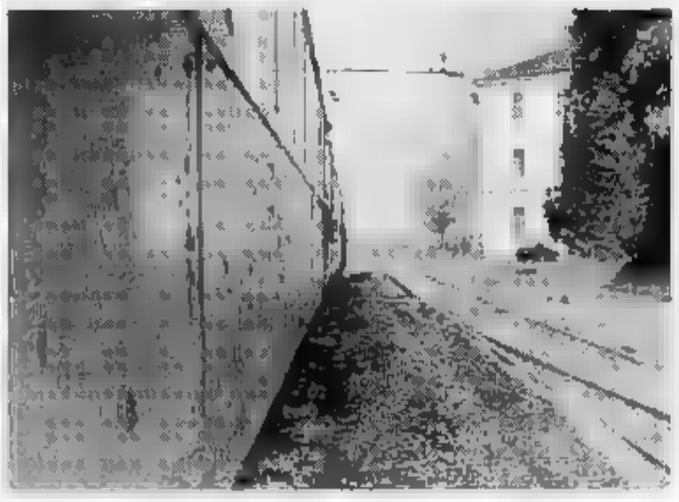
IL CASO

CAPOSTAZIONE DI AMIANTO ALERTA

«Lo denunciai nel '93»

«E poi sono stato emarginato»

Alverino Placidi è di Luino
Dà un anno e mezzo sta conducendo una battaglia personale contro i vagoni depositati in fondo alla (a destra) vicino una casa per ferrovieri



ARONA

SORPRESA? Chiedetelo a Alverino Placidi, capostazione delle stazioni da Casorate a Candoglia. Chiedetegli anche ha provato quando una dottoressa gli disse: «Vede quei bambini che giocano attorno ai treni? Tra anni saranno morti per tumore».

«Sono arrivato Arona il primo aprile '93 - racconta - e mi sono trovato in casa questa situazione. Per mi la conoscevo già quando nessuno se ne interessava. Mi rivolto a chi sapeva più ine queste cose e mi sono reso conto dei pericoli. Ed ho iniziato a scrivere al capo ufficio produzione di questa linea. E' l'ufficio produzione Domodossola. Come sempre nessuno mi dava risposta. Ho convocato l'Usl, l'Istituto sperimentale di Torino. C'è anche stato sopralluogo. Era settembre-ottobre '93. L'Istituto mi aveva promesso l'invio dei risultati ma non mai arrivati. Chissà chi è intervenuto».

Il giallo dei 44 vagoni, stessa cifra di Novara, non finisce qui. Quando sono arrivati? «Risultano qui da parecchi anni - continua Placidi - ma gli spostamenti non sono registrati. E' come se questi viaggi fossero stati fatti alla chetichella. Qualcuno dice che stanno lì 5 anni, qualcun altro dice 10 e più. Io propendo per la seconda ipotesi».

Le carrozze, tutte passeggeri più alcune elettromotrici, sono state sigillate nell'ottobre dell'anno scorso.

«Mi sono allarmato - ricorda il capostazione - perché 2 vetture erano state avviate alla demolizione e l'amianto usciva fuori dal tetto. Ho fatto bloccare gli accessi a quella zona. Capitava che si andassero a dormire alcuni extracomunitari o qualcuno per i soliti saccheggi. Ora anche queste carrozze state sigillate».

La «blindatura» ricorda i convogli che cinquant'anni fa partirono per i campi di sterminio. Rettangoli di alluminio bloccano tutti i vetri. Sui vagoni attaccati alla motrice targata «Ar.Fer. Reg. Comp. Torino» cartelli adesivi la scritta «Presenza di amianto». Inquietano quei forellini lasciati aperti sulle carrozze più vecchie. Inquieta soprattutto quel condominio abitato da ferrovieri a settanta metri dal primo vagone d'amianto. Nessuno, a loro, ha mai detto nulla sui possibili rischi alla salute. Nessun medico ha bussato per suggerire visite di controllo.

Ma a cosa ha portato la battaglia del capostazione di Arona, confortata in passato anche da alcune petizioni di abitanti? «I miei superiori, anche dopo un articolo un settimanale locale, mi mandarono a chiamare. Di fatto in questa storia dei vagoni mi giocato la carriera. Sono stato emarginato perché "rompiscatole". Ma credo di aver fatto il mio dovere fino in fondo».

Difficile pensare il contrario. D'altra parte ad Arona tutti sapevano. E quella frase bambini buttata là da una dottoressa durante il sopralluogo? capostazione vorrebbe cancellarla dal taccuino. Ma dalla memoria non riesce. [c. bo.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Ven. 10 feb. GIORGIO ZAMBO
Dame omaggio
Sab. 11 feb. ENZO D'ASCOLI
Dom. 12 feb. GLI SMERALDI
Dame omaggio
TEL. 0321/825.300
ivi

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa Sera: Orchestra I BARONI DEL LISCIO
SABATO 11 FEBBRAIO Orchestra I CASANOVA
DOMENICA 12 FEBBRAIO pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
Orchestra PAOLO REINA

da GINA e LUIGI
RISTORANTE CENTRO
V.le Sanna, 65 - PALLANZA - Tel. 0323/557 783
Martedì 14 Febbraio S. VALENTINO
Cena Toscana a Lume di Candela
PIANO BAR

BAR
CEDESI LICENZA
Trasferibile ovunque territorio comunale di Verbania ottima opportunità
Tel. 0323

A Novara la Società di Consulenza Finanziaria Gruppo Tecnocasa ricerca
PERSONALE
per inserimento nel proprio organico. Si richiede: diploma/laurea, predisposizione a lavorare per , auto propria. Tel. 0331/79.96.13.

E' stato smarrito il 15 gennaio a Carpignano P.te Italia un cane meticcio nero, con zampe e toracali bianchi, taglia media, sesso maschile. Ha solo coda. Risponde al nome di Barone. Tatuaggio interno coscia 51NO12092. Per dare notizia telefonare al numero 0321/82.57.61 - Ricca ricompensa.

MISTRAL
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
PRIMA SERA
SABATO 11 FEBBRAIO
22.00
Ingresso riservato alle coppie
Via Piazzi 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 68.129 - Fax 0131 45.569
0330 68.00.00

STEFANINI INVESTIMENTI
INVORIO residenziale
progetto costruzione mc 1900 ca.
NOVARA auto e strade
edificabile mc 3000 ca. destinazione commerciale
PARUZZARO industriale
capannone mq 450 cartabile, affittato reddito 7%

PER FESTEGGIARE IL SUCCESSO DI ALFA 145
Su Tutta la Gamma Alfa Romeo
L. 10.000.000
IN 18* o 12** MESI
SENZA INTERESSI
OFFERTA VALIDA PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO - *TAN 6% - **TAN 0%
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
intermotors
NOVARA
corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02
GATTICO S.S. 142
località Piola - Tel. 0322/84.64.94
CASALE
via Novara, 1 - Tel. 0323/86.48.86

IL CASO

ABBANDONO E VIOLENZE IN COMUNITÀ

Domodossola, la madre che ha presentato denuncia

«Indifferenza e tante ombre sulla morte di mio figlio»

DOMODOSSOLA SARA' la Magistratura a stabilire se esistono [illegible] responsabilità sulla morte [illegible] Gerardo Biondo, il tossicodipendente ossolano morto [illegible] Milano. Biondo avrebbe subito maltrattamenti in una comunità terapeutica e sarebbe stato abbandonato, nell'indifferenza, [illegible] un ospedale milanese.

La denuncia della madre di Biondo, Annunciata, è ora sul tavolo di uno dei sostituti procuratori della Repubblica di Milano. Una denuncia dettagliata, nella quale la donna ha ripercorso gli ultimi mesi di vita del giovane, da tempo ammalato di Aids e curato presso una comunità terapeutica del Meridione.

Gerardo Biondo, [illegible] anni, residente [illegible] Masera, aveva avuto problemi [illegible] la giustizia, problemi legati alla droga, dalla quale non riusciva a [illegible] lontano.

Biondo [illegible] poi diventato, assieme alla sua compagna Caterina Bottagisio, protagonista di [illegible] braccio di ferro con [illegible] autorità. Aveva infatti occupato, tre anni fa, l'ex sede della Croce Rossa in via Roggia dei Borghesi a Domodossola.

L'edificio doveva essere abbattuto ma i due giovani si erano rifiutati d'uscire perché era divenuto il loro rifugio. «Lo lascerete solo quando qualcuno [illegible] garantirà un altro un alloggio» ripetettero per giorni [illegible] carabinieri e vigili urbani che cercavano di stanarli. Una vicenda che durò un paio di settimane, conclusasi quando [illegible] forze dell'ordine riuscirono a far sì che Biondo e la Bottagisio lasciassero quel caseggiato pericolante. [illegible] il loro vagare in [illegible] di un alloggio [illegible] aveva portati a Villadossola dove [illegible] per iniziare i lavori di sistemazione delle vecchie case della Sisma.

Occupata una casa al Villaggio, i [illegible] ragazzi, per lasciarlo, ottennero provvisoriamente un altro locale in via Enrico Ceretti, [illegible] ridosso del municipio, sempre in una casa che la Sisma aveva ceduto allo Iacp.

[illegible] dopo l'estate, [illegible] peggiorare delle condizioni di salute del giovane, ammalato di Aids, induceva la madre a rivolgersi all'Usl e al legale di fiducia [illegible] trovare una comunità che potesse accoglierlo e curarlo. Biondo venne ospitato alla «Malgrado tutto» di Lamezia Terme, nel Catanzarese.

«E' una delle sei-sette comunità [illegible] cui abbiamo le convenzioni -confermano all'Usl di Domodossola -. La procedura prevede che i ragazzi facciano una richiesta all'Usl indicando dove vogliono andare e noi li accontentiamo. Già altri giovani ossolani sono stati ospitati a Lamezia [illegible] è la prima volta che sentiamo parlare di maltrattamenti in quella comunità».

La madre di Biondo, invece, scrive nel suo esposto di minacce e percosse che avrebbero poi indotto il magistrato [illegible] rimandare il giovane [illegible].

Nonostante fosse agli arresti (misura che poteva appunto essere sostituita [illegible] un ricovero in comunità), Biondo viene accompagnato solo fino a Roma e poi abbandonato a se stesso. Quando [illegible] a Milano il ragazzo è [illegible] precarie condizioni di salute e si lamenta per [illegible] spalla rotta, frattura causata dalle percosse. Ricoverato all'ospedale «Sacco», Biondo viene curato, sempre secondo la madre, [illegible] forti sedativi che lo rendono incapace di comunicare con lei. L'ultima volta che Annunciata vede il figlio è tre giorni prima della morte.

«Perché nessuno dei medici ha fatto un esposto per denunciare che mio figlio aveva riportato ferite dovute a percosse? E perché sul suo corpo non [illegible] stata fatta l'autopsia?». Sarà [illegible] l'inchiesta a dare una spiegazione alle domande della madre.

Renato Balducci

Gerardo Biondo, [illegible] 33 anni, [illegible] malato di Aids [illegible] era ospitato [illegible] [illegible] comunità nel Meridione. A fianco, l'ex sede della Croce Rossa a Domodossola che Biondo aveva occupato tre anni [illegible] [illegible] sua compagna Caterina Bottagisio

IN BREVE

PREMOSELLO

Chiesto il recupero dell'ex ospedale

Il presidente dell'Associazione dei Comuni ossolani dell'Usl, Aldo Panighetti, ha chiesto [illegible] dottor Vannini, manager dell'Usl 14, assicurazioni per [illegible] riutilizzo dell'ex ospedale premosellese, oggi abbandonato. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

La Cri [illegible] invia delegati a raccogliere oboli

Il sottocomitato della Croce Rossa domese denuncia la presenza in Ossola di persone, non ancora identificate, che si presentano nelle case spacciandosi per delegati dell'organizzazione di primo soc[illegible] e raccolgono fondi. La Cri ricorda che nessuno è stato autorizzato a tali riscossioni e invito gli ossolani a diffidare [illegible] eventuali richieste [illegible] denaro. [re. ba.]

[illegible]

Pericolosità sulla statale, sollecito all'Anas

Il presidente della Comunità Montana Valle Anzasca, Claudio Sonzogni, ha scritto all'Anas chiedendo [illegible] maggior attenzione ai problemi della strada statale 549 che presenta punti alquanto pericolosi. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Quintali di farmaci per l'ospedale di Fiume

Consegnati dalla Cgil-Funzione pubblica all'ospedale di Fiume quindici quintali [illegible] farmaci oltre a strumentazioni diagnostiche [illegible] chirurgiche. La raccolta è frutto della collaborazione tra Provincia, Regione, ospedali e Comuni del Vco. [re. ba.]

[illegible]

Stanziato [illegible] miliardo per opere pubbliche

La realizzazione di opere pubbliche per oltre [illegible] miliardo [illegible] lire è stata decisa dall'amministrazione comunale. Riguardano siste[illegible] idrauliche, impianti sportivi [illegible] opere stradali. [re. ba.]

[illegible]

«Lago Maggiore Card», la tessera del turista

Nascerà la «Lago Maggiore Card»? Alla proposta di istituire una tessera che garantisca ai turisti agevolazioni nei trasporti pubblici e negli accessi [illegible] musei, ville e giardini [illegible] tutto il bacino del Verbano, si [illegible] lavorando nell'ambito del progetto [illegible] cooperazione «Il lago fra i laghi». Enti promotori [illegible] le Aziende [illegible] promozione turistica del lago Maggiore e di Varese [illegible] l'Ente ticinese per il turi[illegible]. Esperienze simili sono già state realizzate con successo in altre località turistiche. L'obiettivo è di rendere più agevole l'accesso [illegible] principali richiami turistici del Verbano. [s. r.]

Il leghista domese spara [illegible] zero contro il suo ex leader. E il Comune trema

L'ira di Polli: «Bossi dittatore»

Lettera aperta del parlamentare ai suoi elettori

DOMODOSSOLA. Bossi? Un dittatore. Mentre Pagliarini, Gnutti, Speroni e Comino avrebbero [illegible] la firma al governo Berlusconi [illegible] poi concretare [illegible] fatti quanto il Paese [illegible] aspettava.

Il «divorzio» forzato tra il domese Mauro Polli e la Lega Nord è quanto di più pirotecni[illegible] si potesse intuire.

Alle polemiche dei giorni scorsi dopo la sua espulsione dalle file del Carroccio, l'ex [illegible] tosegretario alla difesa eletto torna a contestare le scelte del senatur, definendolo un dittatore.

«Alla vigilia del congresso federale della Lega - scrive Polli - [illegible] dittatore Bossi mi ha impedito di esporre democraticamente il mio dissenso verso la sua folle e distruttiva linea politica. Avrei voluto lo spazio naturale che mi spettava al Palatrussar[illegible] ed invece [illegible] qui [illegible] questa missiva a dire quello che dovevano sentire tutti in sede congressuale, con la speranza che tutti i veri leghisti come me si rendano conto una volta per tutte chi è Umberto Bossi. [illegible] congresso, il vostro sarà [illegible] ruolo di spettatori plaudenti, perchè è costruito in un modo tale da fare invidia alla miglio[illegible] tradizione bulgara».

Una lunga lettera per denunciare come ora, nella Lega Nord, «non c'è più democrazia, come lo dimostrano i fatti».

Nelle tre cartelle dattiloscritte, Mauro Polli si rivolge [illegible] cari amici della Lega». «Permettetemi [illegible] sentirmi dentro ancora, anche [illegible] sono stato espulso». Ed aggiunge: «Abbiamo gettato [illegible] vento tutto quello che aveva[illegible] faticosamente costruito e conquistato nel corso degli anni, pagandolo al prezzo di duri sacrifici personali. E questo a beneficio delle ambizioni, dei rancori personali, delle scelleratezze politiche dell'onorevole Bossi».

Al suo ex leader, Polli ricorda [illegible] mezzi termini che «bisogna avere il coraggio di [illegible] [illegible] le proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedo[illegible] che senso ho - si chiede l'onorevole - entrare in un governo rivendicando ed ottenendo precisi incarichi ministeriali per fare quella famosa riforma in senso federalista [illegible] liberista salvo poi scaricare tutte le responsabilità di quanto [illegible] realizzato sul presidente del Consiglio?».

L'appello del parlamentare domese è rivolto anche [illegible] leghisti dell' Ossola, terra natale dell'onorevole Polli. Terra dove però la sua decisione [illegible] conte[illegible] Bossi non è piaciuta affatto. Infatti, proprio nei giorni scorsi la segreteria provinciale della Lega aveva chiesto la scomunica [illegible] Polli.

Un dissidio che si insinua tra altri problemi che stanno sorgendo a livello locale, nel movimento che governa la città.

Dopo le dimissioni di un as[illegible] della Lega [illegible] l'astensione di un altro consigliere del Carroccio sull'aumento delle indennità di carica, nella Lega domese [illegible] affiorano altri contrasti, messi in evidenza da un dibattito televisivo che ha visto la sconfessione di un consigliere leghista da parte [illegible] un esponente del direttivo provinciale leghista. E a questo punto anche in Comune la verifica [illegible] dietro l'angolo. [re. ba.]

Il deputato Mauro Polli

Le indagini dopo l'arresto della Finanza a Domodossola, ieri l'interrogatorio del gip

Con la bomba per uccidere il rivale in amore?

E' l'ultima versione fornita dal corriere arrestato sul treno

VERBANIA. Avrebbe voluto eliminare un rivale in amore; per questo si sarebbe procurato una bomba [illegible] una pistola che aveva portato con sé sul treno, nel viaggio verso Ginevra, in Svizzera. Questa la nuova versione dei fatti fornita al gip del tribunale - che ne ha convalidato l'arresto - da Orazio Campisi, 44 anni, originario di Messina, impiegato in un cantiere navale a Monfalcone dove risiede.

L'operaio avrebbe dunque avuto intenzione di rendersi protagonista [illegible] una di quelle storie cosiddette «d'amore e di coltello», dal vago sapore cavalleresco-rusticano, anche se al serramanico aveva preferito bomba e pistola. Era stato arre[illegible] lunedì scorso dalla Guardia di Finanza di Domodossola mentre a bordo del treno Milano-Ginevra aveva nascosto nel cestino portarifiuti di uno scompartimento un involucro contenente una bomba del tipo [illegible] e una pistola calibro 9 parabellum. Vere e proprie armi da guerra che avevano indotto le fiamme gialle domesi a non escludere dal campo delle indagini neppure l'ipotesi del terrorismo internazionale. La pistola era stata sequestrata mentre l'ordigno [illegible] stato preso in consegna da [illegible] squadre di artificieri di Alessandria che avevano provveduto [illegible] farlo brillare sul greto del fiume Toce. Durante [illegible] primo interrogatorio Orazio Campisi [illegible] detto [illegible] essersi deciso a portare [illegible] Ginevra le armi per [illegible] di una bella slovena [illegible] quale lo avrebbe poi messo in contatto con alcune persone provenienti dalla [illegible] Jugoslavia. Gli investigatori si [illegible] dimostrati scettici sulla versione fornita dall'uomo anche perché, com'è noto, è più facile acquistare armi nella vicina Svizzera piuttosto che in Italia così come da anni confermano le numerose indagini delle forze dell'ordine di frontiera sul contrabbando internazionale [illegible] armi. Ora, dopo le dichiarazioni rese al gip Massimo Terzi, [illegible] Campisi avrebbe avuto intenzione di «far fuori» un rivale che, forse, potrebbe aver insidiato con profferte amorose la bella e fantomatica slovena.

Dopo la convalida dell'arresto da parte [illegible] giudice, Orazio Campisi è stato nuovamente condotto nelle carceri [illegible] Verbania in attesa di giudizio. [a. r.]

Orazio Campisi

Successo dell'iniziativa

Sciatori ciechi [illegible] tornati dal Giappone

VERBANIA. Pieno successo per il Gruppo verbanese sciatori ciechi che ha preso parte in Giappone ad «Interski», la manifestazione che ogni quattro anni riunisce per un confronto e [illegible] aggiornamento le scuole sciistiche di tutto il mondo. Presenti per la prima volta a questa rassegna, accompagnatori e non vedenti (in tutto 14 persone) hanno offerto una dimostrazione delle tecniche adottate, suscitando grande attenzione fra tutti i presenti e dimostrando i risultati raggiunti nell'insegnamento dello sci ai ciechi.

Il gruppo verbanese era guidato dal direttore tecnico Alain Bardès e dal presidente Sergio Cozzi.

«E' con grande soddisfazione e orgoglio - dice quest'ultimo - che registriamo l'interesse suscitato in [illegible] occasione così prestigiosa. Abbiamo stabilito contatti [illegible] autorità, maestri di sci [illegible] ogni Paese, addetti alle tecniche per portatori di handicap e siamo stati invitati [illegible] Finlandia per [illegible] dimostrazione tecnica».

Il Gruppo sciatori ciechi, sostenuto dal Lions Club e [illegible] Club alpino italiano di Verbania, organizzerà nelle prossime settimane una serata per illustrare [illegible] trasferta in Giappone. [s. r.]

Fingeva di confortarle e sottraeva le borsette con danaro e carte di credito. Ha confessato tutto

Derubava le compagne durante gli esami

Universitaria di Cannero a Pavia: almeno 30 furti

CANNERO RIVIERA. Parlava con le amiche dell'Università in attesa di sostenere l'esame, le confortava, poi, mentre esse venivano chiamate dal professore per l'interrogazione, sottraeva dalle loro borsette il denaro e quant'altro contenevano. A specializzarsi in una simile, sorprendente tecnica di furto (o i colpi portati a termine sono davvero parecchi, almeno una trentina) era Roberta Minoletti, una ragazza di 26 anni residente a Cannero Riviera, iscritta alla facoltà di scienze politiche a Pavia. Sorpresa in flagranza da alcuni agenti, la giovane ha confessato tutto ed è stata denunciata alla squadra mobile. Dovrà rispondere di furto e truffa. Ad avviare le indagini delle forze dell'ordine erano state le numerose denunce di furti subiti soprattutto da studentesse della facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, medicina dell'ateneo pavese. I fatti segnalati risultavano compiuti nell'ambiente universitario e qui pertanto si erano attivati appostamenti e controlli, che ora hanno dato l'esito sperato. Come venivano portati a termine i colpi è ormai chiaro. In occasione degli appelli degli esami, la studentessa di Cannero si avvicinava alle compagne parlando della prova che si apprestavano a sostenere ed entrava in confidenza con loro, al punto che alcune la lasciavano addirittura in custodia la borsetta. Quando però venivano chiamate dai professori, sottraeva da borsette e portafogli denaro contante, carte di credito, libretti di assegni, a volte anche documenti di identità. Con i valori di cui aveva fatto razzia, la giovane andava poi a fare shopping nei negozi del centro di Pavia. Sono parecchi, una quarantina addirittura, i essere stati truffati, poiché risulta che acquisti stati fatti solo con i contanti, ma anche le carte di credito delle derubate; inoltre la ragazza è giunta ad aprire sotto falso un conto corrente in un istituto credito cittadino.

Tutto è andato liscio fino all'altra sera, quando Roberta ha messo in atto la sua consueta tecnica con una compagna in procinto di sostenere l'esame di storia. È stato l'ultimo atto della lunga serie di furti e truffe. Mescolati tra gli studenti vicini c'erano infatti alcuni agenti, che l'hanno fermata mentre cercava di allontanarsi con la borsetta rubato sotto il braccio. Poco dopo la confessione.

L'episodio non mancherà di suscitare profonda impressione a Cannero, dove Roberta Minoletti risiede in salito Piancassone. La sua famiglia è molto nota e stimata in città; il padre Enrico, frontaliere, è conosciuto per il suo impegno politico ed è stato anche consigliere comunale per il partito socialista. Del resto di viva sorpresa e addirittura di incredulità sono già le prime reazioni registrate tra cittadini e conoscenti. Tutti sottolineano le doti di intelligenza e schiettezza della ragazza, definita «sveglia, corretta, altruista».

Sergio Ronchi

L'Università di Pavia frequentata da centinaia di studenti novaresi

IN BREVE

VERBANIA

I lavori per la fognatura proseguono a sosta

Proseguono speditamente i lavori per la realizzazione del tronco di fognatura che determinano la chiusura del ponte del Pluso. L'amministrazione comunale ricorda che l'opera rientra in un programma di cinque interventi in tutta la città. [s. r.]

STRESA

Ogni martedì si riunisce la Lega Antivivisezione

La Lega Antivivisezione ha costituito una sezione locale con sede in corso Umberto I. I soci si riuniscono ogni primo martedì del mese alle 21. [s. r.]

[illegible]

Dall'anno prossimo due nuovi corsi al Franzosini

All'istituto professionale «Franzosini» è prevista dal prossimo anno scolastico l'attuazione di due nuove specializzazioni sperimentali per assistenza all'infanzia e per grafico pubblicitario. I corsi sono già stati approvati dal Consiglio comunale. [s. r.]

ARMENO

Gli Alpini di Sovazza aiutano gli alluvionati

Ancora iniziative per gli alluvionati. Stavolta si sono scesi in campo gli alpini di Sovazza che hanno raccolto quasi 4 milioni. La somma è stata consegnata a tre famiglie di Rocchetta Tanaro. [v. a.]

OMEGNA

Telecom, centro di assistenza per gli utenti

E' stato aperto ad Omegna un nuovo centro assistenza Telecom presso la Ibr alla quale si potranno rivolgere tutti gli utenti del Cusio, Valle Strona e Quarne. Il numero del nuovo servizio è 0323-643579/0323-866214. [v. a.]

Verbania

Legionella Non c'è allarme

VERBANIA. Non esistono motivi fondati che possano generare allarmismo per le [illegible] che nei giorni scorsi avevano indotto a credere che in alcuni reparti dell'ospedale di Pallanza fosse stata rilevata la presenza di un microorganismo, la legionella, ritenuta responsabile di eventuali disturbi a carico dei pazienti. Nessun pericolo per i pazienti. Presenze di legionella sarebbero state invece rilevate, mesi scorsi, rubinetti delle condotte idriche dell'ospedale, ma solo da esami preventivi eseguiti in seguito ad una precisa indicazione del Ministero della Sanità che nel dicembre dello scorso anno aveva consigliato gli Uffici di Igiene Pubblica di procedere alla ricerca del virus negli ospedali del Piemonte. «Non esistono tracce di legionella negli impianti di condizionamento dell'aria e neppure nell'acqua - ha assicurato il direttore sanitario della Usl 14, dottor Porzio - e i rilievi compiuti a Verbania, come Omegna e Domodossola, sono il frutto di un'attenta opera d'indagine preventiva portata avanti in collaborazione con l'Università di Torino e con laboratori specializzati. Per maggior tranquillità - ha spiegato il dottor Porzio - abbiamo consigliato ai primari dei vari reparti di usare acqua sterile per i gorgoglatori impiegati per la somministrazione di ossigeno agli ammalati». [a. r.]

Emerse positive conferme per la scuola che prepara professionisti del turismo

«L'alberghiero non lascerà Stresa»

Ieri mattina si è svolto in Comune un incontro in cui è stata espressa anche dal sindaco la volontà politica di non perdere il prestigioso istituto superiore Maggia: «Realizzeremo una nuova sede che costerà tre miliardi»

STRESA. Presidi, insegnanti e studenti dell'istituto «Erminio Maggia» di Stresa possono tirare un sospiro di sollievo. La prestigiosa scuola alberghiera non sarà chiusa e non lascerà la «perla» del lago Maggiore per raggiungere altri lidi.

E' l'espressa volontà delle forze politico-scolastiche che hanno preso parte, ieri mattina, al preannunciato «summit» che si è svolto in municipio tra Giancarlo Soldani, sindaco leghista della città, il suo vice Giorgio Diverio, il preside dela «Maggia», professor Carlo Columbo, il provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo, e il professor Albano Mainardi, che dell'alberghiero è stato il fondatore uno cinquantina di anni fa: Mainardi, che ha 82 anni, abita alla frazione di Brisino, ma la sua vita quotidiana trascorre sempre all'Hospes, dove ha sede il Centro studi turistico alberghieri.

La riunione, molto cordiale, è proseguita veloce, trovando le parti in perfettamente concordi sulla necessità di mantenere in vita questo istituto, attualmente frequentato da 450 studenti. «Il Comune di Stresa - ha riferito il vice sindaco Diverio - si impegnerà a realizzare una nuova sede, molto lontana da quella attuale. Spesa prevista miliardi, equamente divisi in due anni. Il progetto è per 20 aule, il che significa 4 corsi completi».

Dove sorgerà il nuovo edificio? Si è trovato un accordo sull'area dell'ex Cinema Italia: in pratica tra il Regina Palace e l'Hotel Boston. Provvisoriamente si continueranno ad occupare i locali delle ex elementari, dell'ex collegio europeo e dell'Hospes. Un solo grosso rammarico: quello di non poter accettare tutte le proiscrizioni alle prima classe.

Si ventilata la possibilità di poter avere addirittura sette sezioni per la prima classe. Il che la dice lunga sulla efficienza e la popolarità di questa scuola. Si spera di poter liberare le attuali sedi nel giro di un paio di anni e trasferire tutta la scuola in un nuovissimo edificio. L'operazione (e questo è un altro punto assai importante) consentirebbe al Comune di Stresa di far decollare un'altra iniziativa: quella di «Scuola Europea di Management alberghiero e della ristorazione», che troverebbe ideale collocazione nell'edificio dell'Hospes. La proposta è stata già avanzata dalla Federalberghi con l'appoggio della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) e della Confcommercio.

Sandro Bottelli

La scuola alberghiera di Stresa, fondata una cinquantina di anni fa

L'iniziativa pensata per supportare Telefono Azzurro, la linea per l'infanzia dimenticata

«Baby-radio», una partenza con simpatia

Il programma di Rto ha debuttato con fiabe, musica e poesie

GHIFFA. La storia dell'elefantino Bombolo, i successi dello Zecchino d'Oro di ieri (Quarantaquattro gatti non poteva mancare) e di oggi (le canzoni di Ambra e la colonna sonora del Re Leone) per divertirsi, cantare, stare insieme e sprigionare la fantasia. La prima trasmissione di «Baby-radio» è riuscita in modo gradevole. Ci sono tutte i numeri perchè tra la conduttrice Marilena e gli ascoltatori si crei davvero, tra e le 21 di tutte dal lunedì al venerdì, uno spazio e un clima magico.

Il programma di Rto ha iniziato immediatamente la campagna di sensibilizzazione per supportare Telefono Azzurro e per mantore sempra attivo l'«19696» è stato attivato anche un conto corrente postale: il numero è Il 3 per cento del fatturato della trasmissione (quindi delle sponsorizzazioni) sarà versato da Rto a Telefono Azzurro.

Nel corso della prima incursione «Baby-radio» nel mondo di bimbi, mamme e sono state diverse anche le telefonate dei bambini (il è 0323 59650). E' stata letta bella di poesia di Alessia, 10 anni, e tutti i piccoli ascoltatori sono stati invitati a scrivere una fiaba da spedire a Rto, via Belvedere 237, 28055 Ghiffa. Le più simpatiche, ogni domenica, saranno pubblicate sulle pagine del Verbano Cusio Ossola de La Stampa.

Una piccola avvertenza, ma importante, per i bambini che invieranno le fiabe a Rto. Un paio di pagine di quaderno sono più che sufficienti e ricordatevi di indicare il vostro nome, gnome, età e indirizzo. Poi sbizzarritevi con la fantasia. Marilena, microfoni, un suggerimento lo ha dato: «Che sia tutta farina del vostro sacco, ma ammettiamo anche un piccolo aiuto dei genitori o dei nonni».

[c. bo.]

Marilena Braga conduttrice di Baby-radio, il programma dedicato ai bambini

SpA Nazionale seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per la provincia
Proposo. età commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, clientela a determinati. Trattamento economico iniziale 2 500.000 più provvigioni.
Tel. 0322/84.64.10
(in assenza 0331/70.04.75)

I nostri Concessionari in Italia, nel primo anno di attività, conseguono utili non inferiori a
L. 250.000.000
grazie ad un'azienda che ha come presupposti l'assenza di concorrenza specifica, un mercato dalla massima potenzialità, un prodotto indispensabile a margine notevole. Cerchiamo per «Novara, Alessandria e Vercelli» persone con buona moralità, ambiziose e mentalità imprenditoriale cui affidare una Concessione
Telefonare non oltre il 15/02/95, allo 055/6540066-67

[illegible]
porzione capannone - mq con cortile indipendente n. 2 garage - ampie aperture - a Intra in c.so Cairoli. Eventuali interessati, richiedere contatto diretto a mezzo fax 0323 / 553568.

INDUSTRIA
ABITI DA SPOSA
per la propria sede in NOVARA
cerca
TAGLIATRICI ESPERTE
Astenersi primo impiego.
Telefonare dalle 18,30 alle 19,30
al n. 0321/47.56.39.

Società vicinanze Borgomanero
ricerca
RAGIONIERE/A
per ampliamento uffici operativi
Scrivere:
Publikompass 503 - 10100 Torino

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Favorisce selezionate conoscenze in sede
VIA [illegible] 14
TEL. 0321 [illegible]

AFFITTASI
PESCHERIA
Tel. pasti
0323/924564

ECONOMICI
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
L. 4000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti (data fissa o memo); il doppio. Neretti, urgenti, data fissa o urgentissimo il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, redattrice ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 **Lavoro offerte**
produzione cosmetici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, nascegenti. Reso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 280.552.

Via Genova, 82
12100 Cuneo
RICERCA OFFICINE
cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti lavorazioni meccaniche di precisione. Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.
RICERCA
GESTORE
PER IL PROPRIO PUNTO VENDITA DI NOVARA
Inviare dettagliato curriculum vitae presso la sede di Romagnano Sesia (No) via Novara 263

SOCIETA' IMMOBILIARE
AFFITTA o VENDE:
Novara V.le Roma locali uso ufficio al 1° piano di mq. 180, con archivio e autorimessa 6 posti auto direttamente collegata.
AFFITTA:
Novara C.so della Vittoria: capannoni, laboratori ed uffici, da mq. 220 e 250; commerciale, industriale.
Novara Zona Veveri: appartamenti di tre vani e servizi, posto macchina.
Gozzano: piccolo negozio in posizione centrale con deposito; adatto anche ufficio. Vetrinato.
PER INFORMAZIONI TEL. (0321) 478.466 - 624.436

AZZURRA s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
VERBANIA INTRA (NO) - Vicolo del Frascheto 2
Tel. 0323/404050 - Fax 0323/53909
VENDE
PALLANZA - Appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. L. 150.000.000
PALLANZA - Appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box e giardino. L. 270.000.000
PALLANZA LUNGOLAGO - Proprietà di casa [illegible], completamente mq 300
PALLANZA - [illegible] costituita composta da soggiorno, [illegible], 2 camere e bagno.
INTRA - Appartamento al 4° piano [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible], 2 balconi e cantina. L. 200.000.000
VERBANIA FONDOTOCE - Rustico con progetto approvato per la costruzione di una casa unifamiliare a metà box. Proposta di vendita
ALTURE STRESA - Vendiamo appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno, con angolo cottura, 2 camere, bagno, box e terrazzo con stupenda vista lago. L. 230.000.000
GHIFFA - Affittiamo rustico e villetta, con terrazzo e vista lago. Vuoti e arredati

Al Coccia di Novara domani sera c'è la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino

«Orfeo», danza dei simboli

Dalla letteratura mitologica al palcoscenico, l'allestimento è proposto in una versione che resta fedele all'originale ma viene arricchita da accenni all'attualità. Si replica domenica pomeriggio

NOVARA. Dopo la commedia arriva la danza. Da domani al Teatro Coccia è di scena la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Presenta «Orfeo», balletto in un atto con musiche di Maurizio Rocca. S'inizia alle 21. Nell'allestimento la storia, una delle più [illegible] della letteratura mitologica, viene ripercorsa fedelmente. Ma il gruppo torinese ha scelto di attualizzare la vicenda, offrendo spunti di riflessione sulla modernità della figura di Orfeo.

Figlio della musa del canto e della poesia, è l'artista a cui obbedisce per incanto tutta la natura. Ma è anche l'essere che gli dei hanno destinato a sperimentare eroicamente il lato oscuro e irrazionale delle cose. Così dopo la perdita della donna amata, Euridice, si divide tra sacro e profano, tra misticismo e fede, fino a ritrovarsi vittima delle sue [illegible] furia religiosa.

Tesa alla ricerca del [illegible], Orfeo muore ucciso dalle Baccanti. Una tragica fine che significa anche il riscatto, [illegible] la metamorfosi finale in una costellazione di stelle.

La Compagnia torinese propone una trascrizione coreografica simbolica, sottolineando che Orfeo è il simbolo del doppio che esiste in ognuno di noi, nella natura delle cose. Per questo in scena, accanto a ballerini con tradizionali abiti ellenici, si muovono danzatrici in minigonna o jeans.

I principali interpreti sono Antonio Aguila (Orfeo), Marisa Milanese (Euridice), Luca Martini (Giasone), Stefonia Ricatti (Proserpina), a cui si affiancano argonauti, ninfe, baccanti. Le coreografie sono di Marco Bariel, scene e costumi di Marco Silombria, l'ideazione di Gian Mesturino. Si replica domenica in pomeridiana alle 15,30 (torno [illegible]. Febbraio è un mese denso di appuntamenti per il teatro Coccia: da mercoledì prossimo, fino a domenica, Comune e Teatro Stabile di Torino presentano «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertholt Brecht, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo [illegible]ria Morosi e Virgilio Zernitz. **[c. m.]**

Un quadro del balletto «Orfeo» che domani sera sarà in cartellone al Coccia

Note classiche

Una pianista al Gallarini

NOVARA. Nuovo appuntamento con «I concerti del conservatorio» domani alle 17 nel salone di palazzo Gallarini. Si esibisce la giovanissima pianista torinese Jordis Romagnoli. Il programma [illegible] pomeriggio di musica prevede, in apertura, la Toccata op.7 di Schumann seguita dalla Sonata op.1 di Brahms. Quindi la Toccata di Ravel e per concludere la Sonata op.36 numero 2 di Rachmaninov.

Jordis Romagnoli ha 22 anni e [illegible] il pianoforte da quando ne aveva sette. [illegible] è diplomata con il massimo dei voti e [illegible] lode [illegible] la guida del maestro Walter Bozzla al Conservatorio di Novara.

La giovane pianista ha [illegible] quistato 16 premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali e la borsa di studio come prima classificata (erano 300 concorrenti) al Premio Rachmaninov. Ha tenuto recitals [illegible] tutta Italia e un suo concerto è stato trasmesso da Raidue. Studia musicologia all'Università di Torino. **[b. c.]**

Notte e giovani

PERCHE' NO

Lo show di Gnocchi

«Una vita per caso» è lo spettacolo che Graziano Gnocchi propone stasera al «Perchè no» di Verbania. Dalle 22.

SANDOKAN

I Grandi del Rock

Dal «Sandokan» di Gravellona stasera «Omaggio ai Grandi del Rock». Dalle 23.

BERIMBAO

Dal soul al fusion

Stasera sono [illegible] scena i «Groove Foundation», di Milano. Genere soul funky, fusion, con la splendida voce [illegible] cantante Julia.

COCCIA

Torna il cabaret

Torna il cabaret [illegible] bar Coccia di Novara. Stasera dalle 22 risata con due artisti milanesi, Gegio e Gianfri, reduci dal successo [illegible] «Festival del cabaret».

ROXI BAR

Una nuova meta

Nuovo locale ad Arona, sulla statale del Sempione: è il Roxy Bar. Disco bar, karaoke [illegible] «chiacchiere» di Carnevale.

DUE COLONNE

Band novarese

Al «Due Colonne» di Gallinte stasera il gruppo Bates Motel [illegible] repertorio rock. Dalle 22,30.

BAR DAVIDE

Animazione con i dj

Dj e successi techno, revival e underground stasera al Bar Davide di Dormelletto.

Cinema

NOVARA

Vip
Tel. 625.666.
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000/8000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[illegible]
Tel. 474.625
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000/8000
Once Were Warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40'

Faraggiana
Tel. 627.678.
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
Camerieri ☎
di L. Pomplucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 19,45/22,15
L. [illegible]
Rivelazioni ☎
di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Vittoria
[illegible]
Or.: 20,15/22.15
L. [illegible]
Omicidio nel vuoto

S. Cuore
[illegible] 485.494
Or.: 19,45/22,15
Lire [illegible] 5000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato politico per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

S. Andrea
L. [illegible]
Or.: 16/21
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
San Carlo
Inform. orari 24.05.66.
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeril (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 7000/5000
Or.: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Sharp, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Stargate - L'avventura [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Inizio ore 21
Lire 5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

DOMODOSSOLA
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.353
Lire 10.000/8000
Omicidio nel vuoto

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046.
[illegible]: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo [illegible] una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046.
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

[illegible]
Tel. (0163) [illegible]
Or.: 16/20/22
Lire 9000/6000
RIPOSO

[illegible]
Cine [illegible]
Tel. 91.183.
L. [illegible]
Lun. solo for. [illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
[illegible] Cineforum
Luce rossa

Oratorio
Or. 14/16/20,15/22;15
L. [illegible]
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
[illegible] 71.417
Or.: 20/22,15
L. 8000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

VERBANIA
Ambrosini
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 40.19.40 - In.: 20,15/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - In. 20.30/22,30
Camerieri ☎
di L. Pomplucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - In. 20.15/22.30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible] per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. [illegible] 14 2h10' Drammatico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22.15
L. 10.000/7000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Sharp, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Teatro a Trecate

Prosa «fantasy» questa [illegible] al Pellico

TRECATE. Che cosa può succedere la notte di San Silvestro in un'antica villa alla periferia della città? In apparenza nulla di straordinario. Eppure se il mondo è salvo lo si deve a [illegible] gatto e a un corvo malaticcio, che sono riusciti a scongiurare una terribile catastrofe mentre gli invitati si divertivano. E' la trama di «La notte dei desideri», la commedia in due atti che [illegible] in scena domani alle 21 al teatro Pellico di Trecate, nell'interpretazione della compagnia locale «L'Aratro». L'appuntamento è di sicuro interesse per gli appassionati del genere fantastico: il lavoro è tratto dal romanzo omonimo di Michael Ende, l'autore di «La storia infinita». I fondali sono del pittore Bruno Artioli, gli effetti di scena sono firmati da Mario Nicolotti. Tra gli interpreti, Davide Guaglio e Valentina Pomaro. Regia di Augusto Rampi. Biglietti a 20 mila lire. **[c. m.]**

Domani sera al pub Kelly Green fa tappa la nuova trasmissione dedicata a un pubblico giovane

Notturno con «Guglielmo '95» e Radio Rai

Alex Peroni presenta da Omegna i nuovi talenti per lo spettacolo

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo '95», la nuova trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana va in onda da località diverse della penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla discoteca di Airasca «Ultimo Impero», tocca a Omegna: domani [illegible]ra, sabato, all'Irish pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '95» sarà impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori della manifestazione sono Alex Peroni e Cesare Mazzuccato, già voci celebri di Radio 105, e fra gli ospiti ci sarà il fantasista Raul Cremona. L'obiettivo dell'iniziativa è di portare alla ribalta nuovi talenti per la radio e la televisione, che siano musicisti, attori, cabarettisti o cantanti.

«Guglielmo '95 - hanno detto gli organizzatori all'arrivo a Torino - è [illegible] spazio aperto a chi è interessato allo spettacolo ed ha attitudini di presentatore o cantante. Cerchiamo insomma dei nuovi Fiorello». Speriamo anche il nuovo Gianni Morandi, o la [illegible] Mannoia, o i nuovi Litfiba.

Gli aspiranti artisti lavoreranno a fianco di Alex Peroni, che sarà sul palco con i debuttanti per tutta la [illegible]. Sarà un «angelo custode» per i vari battesimi radiofonici. Per rappresentare la provincia e tentare il lancio nel grande giro dello spettacolo, sono stati individuati alcuni talenti locali.

Da segnalare i novaresi Vox, gruppo rock (ex Alter Ego) composto da Luca Borgogna (voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andenna (basso), Davide Bruno (batteria).

La formazione, che oggi ha un discreto repertorio di inediti, ha partecipato alla rassegna «Emergenza Rock» al teatro Tendastrisce di Roma nell'aprile del '94, conquistando il titolo di migliore cover band d'Italia. I Vox domani sera eseguiranno alcuni brani e le sigle iniziale e finale. **[m. p. a.]**

I Vox sono Luca Borgogna, Davide Quaglia, Michael Andenna e Davide Bruno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c so G. Cesare 67. T. 858.521 **Frankenstein** Col Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Stargate** Or. 14,45; 17.20; [illegible] 22.30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14.30; 17.10; 19.50; [illegible].30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190 **The River Wild - Il fiume** [illegible] **paura.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **Clerks (Commessi)** Or. [illegible]. 17.15; 19; 20.45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
CRISTALLO v. Gioia 5. tel. 650.7100 **Timecop - Indagine del futuro.** Or.: 14.30 [illegible]. 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** [illegible] 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino **Frankenstein.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone.** [illegible]: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15.10; 16,55; 18.45; 20.35 - 22.30.
ERBA c. Mongioie 241. **Pulp fiction.** V. M. 18 Or.: 19.15; 22.15
ETOILE via Bruno Buozzi [illegible] v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17.40; 20,10; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. T. 817.33.23 **Omicidio nel vuoto** Or.: 20.25; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Le ali della libertà** [illegible]: 14,50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
IDEAL c. [illegible] 4 **Stargate.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] via Po 21 [illegible] 812.5996. **Strano - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614 **Occhi nelle tenebre** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30
LUX Gall. San Federico **Pelizzoni** [illegible] 15.10; 17.05; 19; 20.55; 22.50
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Pulp Fiction.** Ver. [illegible] Or.: 15,45; 19.30; 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7 **Il profumo di Yvonne.** Or. 15.30; 17.15; [illegible] 20.45; 22.30.
OLIMPIA v. [illegible] 31. **Poliziotti.** [illegible]: 16.20; 19.15; 22.10.
[illegible] v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Ri-**[illegible]. Ver. 14 [illegible]: [illegible] 17.30, 20; 22.30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Camerieri.** [illegible]: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
[illegible] via Roma 33/a **Kika.** Or.: [illegible]. 18; 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amici Stewart** in concerto «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla biglietteria ore 13 - 18. Tel. 8815.241/242. Verde 167 807064.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da [illegible] Svevo. Regia di M. Sciaccaluga. [illegible] G. Bosetti e M. Bonfigli. Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) [illegible] 517.5246 - 544.562.
ERBA. C.so [illegible]vigi 241. T. [illegible]. Ultima 3 recite. Stasera ore 21 C. Leone e B. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. tel. a [illegible] 9-13/15-25.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso [illegible]. Emanuele [illegible]. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Strane storie.** Or. 14,45; 16,40; 18.30, 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis **Kika.** Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16 **Il toro.**
ARISTON Galleria Corso. **Timecop.** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiu-**[illegible] **della paura** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può** [illegible] **dare anche a te.** Or.: 15.40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOBSEO [illegible] via M. Nero 84 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 [illegible] **estate** [illegible]. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible] **Il fiume della paura.** Or.: 15.15; 17,40, 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. del Serve. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso 2013. **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Il fiume della paura.** Orario: 15,15, 17,40; 20,05; [illegible] Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª visione). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Bufera in Paradiso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible] Ingresso 10.000.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Plave [illegible]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **Il re leone.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15.10; 17,35; [illegible], 22,55. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Pulp fiction** Orario: 16.10; 19.10; [illegible].10. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000
ODEON SALA 4 via S. Radegonda [illegible]. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15;10; 17.35; 20; 22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] **SALA 5** v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.** [illegible]. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA [illegible] [illegible] Santa Radegonda 8. **Il mostro.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. [illegible]
[illegible] **SALA** [illegible] 8 via [illegible]. Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] **OLO** c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] via Abruzzi, 28. **Camerieri.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT I Augusto 1. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Schindler's List.** Or.: 21.
[illegible] via Gran Sasso [illegible]. **Kika.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20.10; 22,30. Ingresso lire [illegible].

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala, tel. 7200 37-41. **Trittico di** [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via [illegible] Correnti 11, tel. 837 5865. Ore 21.15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600 2985. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 859 3858. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3159 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2382. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi.**
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. [illegible] 20,45: **Twist.**
CIAK [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**
ARIBERTO via B. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. Telefono 87.51.05. Ore 21 **Pensa,** [illegible] **pensiuno.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore 21 **Blood Brothers.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.15.95. Ore 21 [illegible] **per due uomini.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Estate a sorquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Mo. **VCO:** 19.30 VCO notizie; 20 Anteprima sport, rubrica; 20,30 Film; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie/Dance television; 0.30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:**; 21,20 Il [illegible], talk show ; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte, 24 Speciale News - Filo d'Arianna, 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale News - Filo d'Arianna

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

Fermi i campionati di B e C1, nella C2 la Copar Novara affronta Spendibene Casale

Volley, si gioca per la salvezza

La squadra novarese non sta disputando un buon campionato, anche a causa di una serie di infortuni
La Feb Pavic contro il Biella. Non si è ancora spenta l'eco della festa finale del referendum con i campioni

NOVARA. Ancora una settimana di riposo per le squadre del volley novarese di B e C1, che rispettano il turno di sosta tra fine andata e inizio ritorno. Riprendono solo i campionati regionali. Questo mentre si sono ancora spenti gli echi della grande festa del volley, quella che ha registrato domenica alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio la partecipazione di Paolo Tofoli della Sisley Treviso, vincitore, per la classifica nazionale, del referendum «Voto i campioni» indetto da La Stampa e dal Pavic Volley. Un successo, tanti appassionati non hanno voluto mancare a questo primo appuntamento con il grande volley. Ce ne sarà un altro. A marzo si terrà il triangolare «Pavesi - Big Volley Show» con Tally Milano, Wuber Schio e Edilcuoghi Ravenna.

Rimandato dalla Federazione per partecipare alla domenica senza sport, il torneo sarà recuperato il mese prossimo. Niente paura per chi avesse già acquistato i biglietti, saranno ritenuti validi in quella giornata. In attesa, vediamo che cosa offre il volley in questo fine settimana. A Novara importante match in C2: la Copar Novara lotta per la salvezza. Lo farà domani alle 21 alla palestra Fornara, contro Spendibene Casale. La squadra, retrocessa lo scorso anno dalla C1, non sta disputando un buon campionato. Problemi interni hanno reso delicato l'equilibrio. La formazione poi ha sopportato una serie di infortuni (della palleggiatrice Manuela Stangalini, della «torre» Manuela Tripepi) che hanno ridotto ai minimi termini la squadra.

In gara la Feb Pavic, che incontra l'altra squadra che la affianca in classifica, il Biella. Lo scontro si preannuncia interessante: le due formazioni sono capolista e bisogna aspettarsi un duello senza esclusione di colpi. Scende in campo anche l'Astra Arona, che si trova in una posizione abbastanza vicina al limite retrocessione. Le aronesi cercano due punti «pesanti» ai danni del Montalto. Le partite del nazionale saranno recuperate per le squadre di B e C1 sabato 15 aprile; la prima giornata di ritorno dei regionali sarà recuperata entro il 15 marzo. (c. m.)

Paolo Tofoli, campione del mondo, vincitore del referendum La Stampa-Pavic

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Al palasport il torneo per Alberto Cristina

E' intitolato al giovane aronese Alberto Cristina, scomparso l'anno scorso, il torneo quadrangolare di pallanuoto che si svolge al palasport di Arona al quale partecipano le squadre Cus Milano, Rari Nantes Novara (serie B), Rari Nantes Bergamo e Arona Nuoto (serie C).
Le semifinali s'iniziano alle dieci, le finali nel pomeriggio. [m. p. a.]

SQUASH

I novaresi ai campionati italiani assoluti

Ancora un impegno per la squadra novarese del Quisquash, che partecipa domani e domenica ai campionati italiani assoluti, in programma al club «Vico» di Milano, con i colori novaresi scenderanno in gara per la serie A Roberto Cherchi, la squadra composta da Mittino, Bailotti, Ardizio e Vendolo. In campo i non classificati, Ferrara, Di Costanzo, Fossetto e Locatelli. [c. m.]

TENNISTAVOLO

La Regaldi femminile contro il TT Cardano

Riprendono i campionati di tennistavolo. Riflettori puntati sulla Regaldi femminile, in odore di promozione in A2, domenica mattina al Palaverdi affronta il TT Cardano, terzo in classifica. Per la A2 maschile, in campo il Tt Ossola 2000 contro il fanalino coda Monza. [c. m.]

NUOTO

Migliore atleta il siluro della Libertas

Domenico Fioravanti si conferma in punta di diamante della Libertas Nuoto Novara, in occasione delle prove della World Cup, disputata a Parigi. Domenico ha migliorato i propri record personali, conquistando le finali dei 100 e 200 rana. Il «siluro» della Libertas è risultato il miglior atleta italiano nella rana. (c. m.)

Atletica

Nives Curti e Bacchetta tra i favoriti

NOVARA. Anche atleti novaresi ai nastri di partenza domenica ad Inverigo nei campionati italiani di cross. Tra i favoriti l'ossolana Nives Curti e l'aronese Davide Bacchetta.

Elisa Bozzola, invece, sarà in gara ai campionati italiani juniores indoor di Busto Arsizio. La scorsa settimana due rosa si sono classificati nelle prime posizioni domenica ai campionati italiani promesse di atletica.

Ileana Pirola, in gara per la Pont Donnas, è arrivata quarta nel salto in lungo con la misura di 5 metri e 88 centimetri. Settimo posto, invece, per Paolo Geminardi (Riccardi Milano): ha lanciato il peso 13 metri e 63 centimetri. (b. c.)

Ginnastica, grazie alla «straniera» la squadra novarese si fa valere in «A»

Libertas in alto con la Roscina

La giovane atleta russa protagonista a Cesena

NOVARA. Una russa che fa la differenza. E' Eugenia Roscina, la ginnasta top della Libertas Novara, artefice del successo della società in occasione della seconda prova del campionato di serie A, dove sono arrivate quinte. Dopo un esordio poco brillante a Fano, dove si era piazzata agli ultimi posti, la Libertas ha rimontato la classifica e guadagnato l'ottavo posto. Un piazzamento mai ottenuto negli ultimi anni, e che le «azzurrine» hanno realizzato grazie alla performance dell'atleta russa. La quindicenne moscovita, ospite a Novara del presidente della Libertas Franco Margheritis con l'allenatrice della Nazionale russa Natascia Tolkariova, ha realizzato ottimi punteggi - 9.50 al corpo libero, 9.65 volteggio, 9,75 parallele, 9.40 alla trave - entusiasmando il pubblico di Cesano. Ma bravissime sono state anche le altre ragazze che Donatella Sacchi ha schierato in gara: in pedana sono scese Ilaria Brustia, Clarissa Tordini, Cecilia Brustia e Elena Cardano; con le loro prestazioni hanno contribuito a questa scalata ai vertici della massima serie. Grande entusiasmo in casa della società novarese, che attende ora la prossima prova, quella di domenica 19 febbraio. La terza tappa è in programma a Novara e finalmente i novaresi potranno vedere all'opera le «azzurrine» di Donatella Sacchi.

La soddisfazione in casa Libertas è doppio: mentre si festeggia l'ottavo posto della serie A, non si dimenticano le giovanissime Francesca Passaretti, Laura Bonafè e Chiara Malandra, che per la prima volta hanno portato a Novara il titolo di campionesse di serie C. Un riconoscimento strappato alla Lombardia, che ha detenuto per parecchi anni.

La prossima gara è in programma quindi il 19 al Palaverdi: sarà una «parata di stelle» della ginnastica artistica italiana, dato che scenderanno in gara le migliori atlete. La Libertas punta a migliorare ancora la propria posizione in classifica, e il brillante piazzamento della seconda prova è una premessa significativa. [c. m.]

CINEMA VITTORIA NOVARA

TERZA ETA'
Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica infermieristica di grande professionalità
SOGGIORNO DI RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - ASSISTITE
RELAIS DELL'ARCADIA
BELGIRATE - Via Panoramica 3 - Tel. 0322/76695

mirage
ARONA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134
Questa Sera Liscio Revival con
SANTINO ROCCHETTI
Al 3° Piano dalle 21.00 alle 23.00: Scuola di Ballo Latino/Americano
Dalle 23.00 in poi Discoteca
Sabato 11 Febbraio:
Discoteca con
LA NOTTE DI CUPIDO
Al 3° Piano la Tappa Campionato regionale per eleggere i migliori D.J.
Domenica 12 Febbraio Pomeriggio:
Discoteca e la sera:
FESTA DI SAN VALENTINO
con MAREA
Sponsor: Giuliano Gioielli Arona
Al 3° piano Discoteca
Mercoledì 15 Febbraio liscio con
RUDY BRASS

P.I.G. AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA INTRA. Appartamento, al piano terra, composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone abitabile. L. 130.000.000
VERBANIA TROBASO. Appartamento al piano terra di villetta di nuova costruzione composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone, giardino di proprietà. L. 120.000.000
VERBANIA GRANZOLO. Villetta unifamiliare con giardino di circa 600 mq. in posizione di grande soleggiamento composta da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, balconi, taverna, doppi servizi, garage e cantina. L. 240.000.000
VERBANIA INTRA. Piazza S. Vittore, proprio in centro storico, in palazzo di ristrutturazione, vari appartamenti. L. 310.000.000
APPARTAMENTO: al terzo piano di casa di cinque appartamenti di nuova costruzione composta da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno. L. 170.000.000
ARIZZANO: Villa Singola. Casa indipendente con ampio giardino di proprietà composta da soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi, balcone. Possibilità di cambio con appartamento. L. 260.000.000
POSSIBILITA' di acquisto a mutuo L. 170.000.000

A CAUSA DI SFRATTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
10.000 TAPPETI ORIENTALI
PER TRASFERIMENTO SEDE
VERBANIA - INTRA
VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/519019
APERTO LA DOMENICA
A PREZZI DA INGROSSO

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA

MASSA

VERCELLI - VIA TRENTO, 34 - TEL. 0161/213447

DAL 8 FEBBRAIO
fino ad
esaurimento scorte

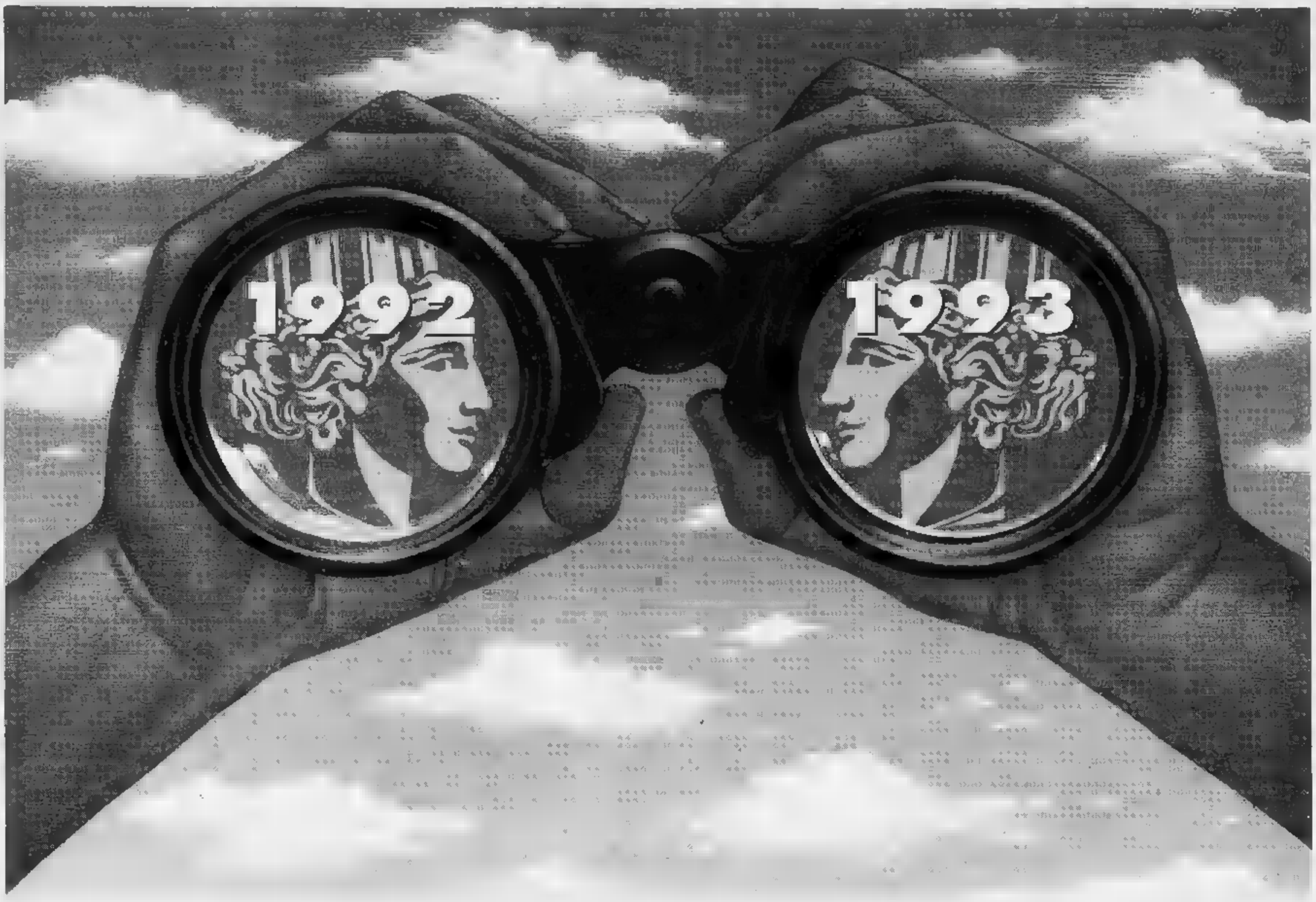
OLTRE
300 ARTICOLI
IN OFFERTA

TV COLOR
sconto fino a 400.000

ELETTRODOMESTICI
sconto fino a 200.000

AUTORADIO
sconto fino a 100.000

ILLUMINAZIONE
sconto fino a 300.000



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste ■ interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer ■grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che ■ è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, ■ precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton ■ lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa ■ un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili ■ - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 ·

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact ■ una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

NEWS SWATCH NEWS

swatch®

NEWS SWATCH NEWS

A BIELLA NUOVO CORNER SWATCH

Presso la Gioielleria Arnaldi, via Italia 12, Sabato 11 febbraio 15.

Le prime novità della Collezione Swatch Spring Summer 1995, i ricercatissimi Irony con cassa in acciaio, e lo speciale di S.Valentino saranno disponibili per festeggiare l'apertura di un nuovo Corner Swatch a Biella. Ma sarà anche l'occasione per incontrarsi e per trovare gadget, adesivi e cataloghi rigorosamente marchiati Swatch. Swatch con la nuova Collezione anticipa le tendenze, cita e sdrammatizza il passato, percorre strade dal Midwest americano all'Estremo Oriente. Corre verso i grandi temi del futuro. L'arte giovane, la letteratura russa, il mito delle Road stories, il fascino e il minimalismo del nero. Anche nella Spring Summer 1995 sono stati introdotti nuovi materiali e nuove grafiche, catturando idee dai designer di tutte le parti del mondo, da culture e esperienze diverse: sono esempi Rapper e Graffiti gli Swatch realizzati da YAYA (Young Artists, Young Aspirations), un gruppo di giovani artisti in continuo movimento tra Miami, New Orleans e New York. Materie e tessuti cangianti, come nei nuovi Pop Vert e Rouge disegnati dalla stilista giapponese Junko, o il cinturino leopardato come il perizoma di Tarzan per Oongawah. I temi marinari e le stelline applicate Akros o il jeans e le borchie di Rod Tag, una doverosa citazione all'indumento della storia d'America. Saranno i draghi cinesi di Green Dragon o le filosofie e le provocazioni orientali di Kimiko e Tai Sun. Atmosfere che immergono in Tokio Decadence e in Siddahrta. Nella nuova Spring Summer 1995 sono stati introdotti anche nuovi sistemi per la misurazione del tempo come i cerchi rotanti per segnare le ore al posto delle tradizionali lancette: Turnover, ad esempio, ricorda i misteriosi degli anni Cinquanta in una riedizione senza diamanti. Ogni Swatch della nuova collezione si ispira e ispira, una speciale respirazione, come una osmosi che trasmette e riceve le emozioni di ognuno dei centosessantacinquemilioni di persone che hanno acquistato Swatch. Il Corner Swatch di Biella è una delle parti dell'universo Swatch dislocate in tutto il mondo, da New York a Parigi, da Capri a Viareggio. Spazi utilizzati non solo per vendere orologi, ma anche per organizzare manifestazioni come performance artistiche, giochi o spettacoli. Rigorosamente gratuiti e aperti a tutti, secondo la filosofia Swatch.

PER AMORE O PER FORZA. SWATCH E ARNALDI PER UN S.VALENTINO DI 365 GIORNI.

Tende l'arco, prende la mira, scocca la freccia e fa centro. Cupido ha colpito! All'infaticabile Dio dell'amore Swatch si è ispirato per creare FOR YOUR HEART ONLY: un romantico Swatch dai toni pastello sensuali e vagamente retrò. Endless love. Perché a prescindere dal numero di ore, giorni, settimane, mesi e anni in cui le lancette faranno il giro del quadrante, Eros vi rimarrà sempre al centro, imperturbabile. FOR YOUR HEART ONLY, il nuovo speciale Swatch per S.Valentino segna il tempo dei sospiri degli innamorati. Abbracci, carezze, lacrime, risate: un orologio che raccoglie cronache di ricchi amanti. Il Dio dell'amore simboleggia una promessa per il futuro. Una promessa che si può rinnovare ogni giorno, ma che è d'obbligo un giorno particolare: il 14 febbraio, la festa di San Valentino. Per amore del cielo non dimenticatevi della passione, ma visto che l'amore dovrebbe trionfare tutto l'anno, FOR YOUR HEART ONLY rimarrà anche dopo il 14 febbraio, per tutte le coppie che festeggiano San Valentino 365 giorni l'anno.

Al nuovo Corner Swatch di Biella saranno aperte le iscrizioni a

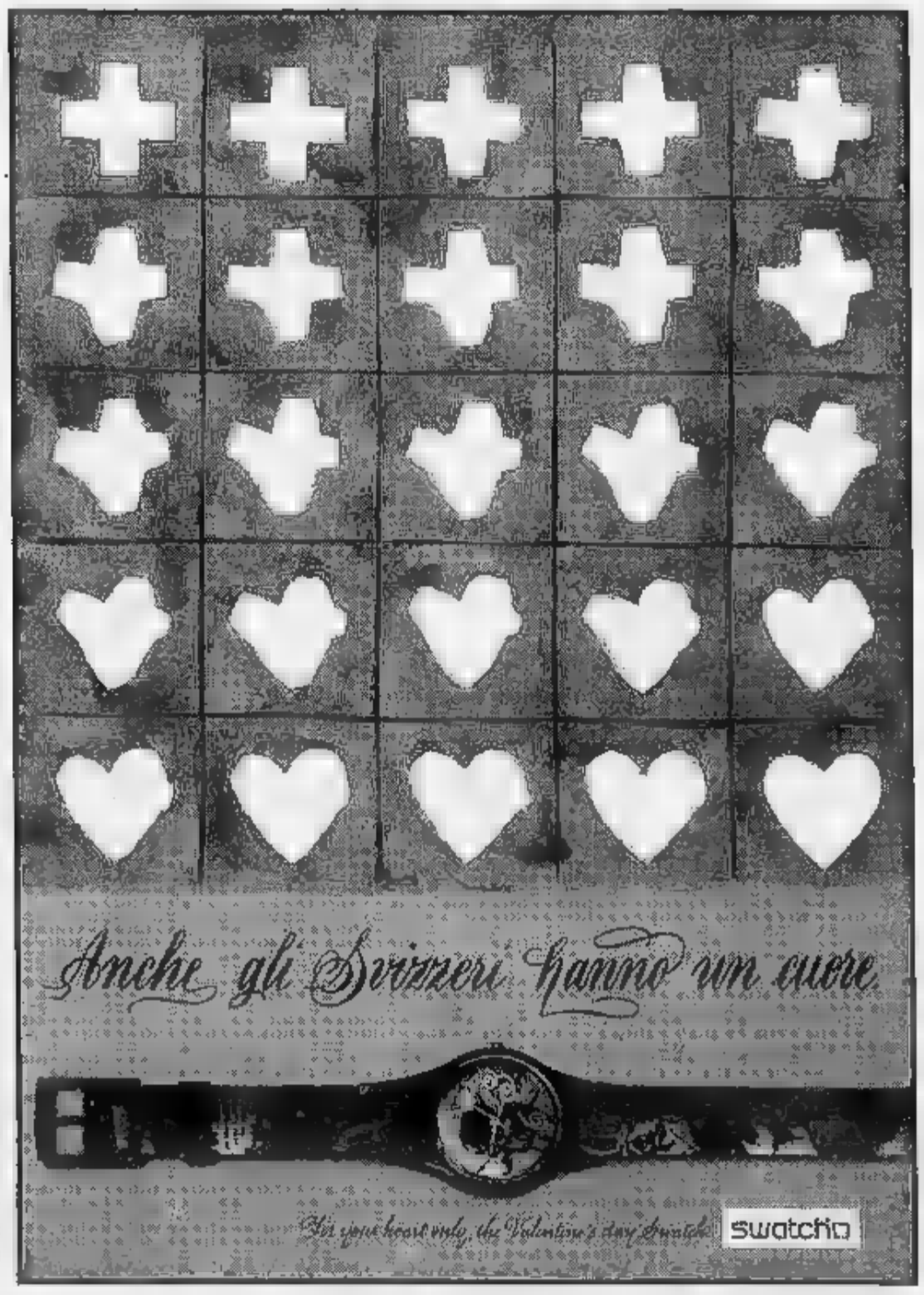
The Swatch Collectors of Swatch

39.000 soci in Italia e 150.000 nel mondo per un mondo di iniziative riservate ed esclusive.

Al nuovo Corner Swatch di Biella sarà possibile sottoscrivere l'iscrizione a The Swatch Collectors of Swatch. In quel momento si riceve Point of View, Swatch esclusivo introvabile in commercio in altro modo e una serie di materiale informativo sul Club. Ma soprattutto si entra a far parte di un nuovo mondo. Se si prendessero per mano tutti i soci italiani del Collector Club formerebbero una catena lunga quasi novanta chilometri, un grande girotondo pieno di idee nuove, allegria e fantasia. Sono trentanovemila in Italia e centocinquantamila nel mondo gli appassionati di Swatch che hanno aderito all'iniziativa intrapresa dagli stessi collezionisti ed immediatamente supportata dall'azienda. L'intenzione è quella di dare agli appassionati, e a tutti coloro che intendono seguire e partecipare alle manifestazioni Swatch, la possibilità di riconoscersi in un'organizzazione ufficiale, che promuova anche eventi a loro riservati. Nato nel 1990, dopo la sottoscrizione di migliaia di collezionisti svizzeri ad un coupon inserito nella newsletter Swatch, il Club si è immediatamente diffuso in tutto il mondo. The Swatch Collectors of Swatch, fondato in Italia nel 1990, ha raccolto ogni anno un maggior numero di adesioni, riunendo sotto la stessa passione persone tra le più diverse tra loro. La famiglia dei Collector diventa così lo specchio della gioventù, dove non conta l'età anagrafica, ma lo spirito e la voglia di fare. I momenti di massima partecipazione, quelli che tutti ricordano con maggiore emozione, sono stati al Forum di Assago nel febbraio del 1992 con il primo spettacolo Swatch a cui parteciparono Gino Paoli, Umberto Tozzi e Riccardo Cocciante, e a Zermatt per la festa dei cento milioni di orologi prodotti, dove il paese e le montagne circostanti erano il palcoscenico per lo spettacolo di Jean Michel Jarre. Tutti i collezionisti ricordano anche le celebrazioni del Carnevale a Venezia nel 1992 e 1993, dove tutta la città si è trasformata in una festa per gli appassionati dell'orologio più pazzo del mondo. Swatch ha riempito di amici piazze e stadi, come durante i concerti di "Europe e Concert", la tournée europea di Jean Michel Jarre con un'area riservata agli iscritti al The Swatch Collectors of Swatch. Nel 1993 il Club è partito per il primo viaggio Swatch, una crociera sulla Costa Allegra che ha toccato i luoghi più suggestivi del Mediterraneo con a bordo Collector provenienti da tutto il mondo e altri 700 appassionati Swatch in una festa itinerante. Il concerto del 30 gennaio 1994 di Bologna ha rappresentato un grande incontro tra circa diecimila Collector che hanno festeggiato con Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Raf, Daniel Exratow, Angelo Branduardi e Alba Parietti. L'ultimo appuntamento è del 29 gennaio 1995 a Roma con Music Goes Swatch: lo spettacolo condotto da Fiorello a cui hanno partecipato Ambra, Max degli 883, Little Tony, i Neri per Caso e il gruppo spagnolo Loquillo y Trogloditas.

Swatch Telecom: il colore e la fantasia sono nell'aria.

E' strano che prodotti destinati ad un utilizzo quotidiano abbiano un aspetto triste come una lunga giornata di lavoro, abbigliati con un uniforme grigio topo. Questo concetto è stato valido anche per il telefono fino a quando Swatch Telecom non ha lanciato il suo Twinphone. Swatch Telecom ha segnato la fine del non colore, sostituendo il sobrio e lo statico con qualcosa di veramente vivo, elettrico. Swatch, e quelli per cui la comunicazione è un modo di vivere, potranno recarsi al nuovo Swatch Corner di Biella, trovare i prodotti Swatch e riporre i vecchi telefoni per sempre. Ma per chi vuole riporre anche il concetto di telefono, nel senso tradizionale di cornetta, tastiera, fili e spine, Swatch Telecom propone il nuovo The Beep, il cercapersone da polso realizzato grazie al più piccolo radioricevente del mondo. Un cercapersone e un orologio insieme, tutto con la tipica ricerca Swatch per colori e funzionalità. L'antenato delle ultime realizzazioni Swatch è Twinphone, un telefono che non fa mistero della sua somiglianza con la famiglia di orologi più pazzi del mondo. Twinphone, la sua funzione ha ispirato il nome del prodotto con una idea innovativa: due persone possono essere ad un capo della comunicazione telefonica allo stesso tempo e all'altro capo del filo ovviamente potrebbero essercene altre due per un quartetto Swatch. Ed infine, l'abito (l'aspetto esteriore) del telefono: una varietà di colori pastello, colori primari forti e contrastanti, e molti altri disegni, trasparenze e meccanismi "a vista". La famiglia Swatch si è arricchita dei modelli Twintum (Lit. 150.000 Iva compresa), che conservando le stesse caratteristiche del Twinphone, incorporano la più recente e innovativa segreteria telefonica, progettata sia per utilizzo professionale che privato. Lo scossone al mondo dei telefoni portatili lo ha dato Swatch Cellular. Naturalmente è il più "esagerato", colorato, facile da usare, ed è offerto ad un ottimo prezzo. Alcune caratteristiche significative della tecnologia del Cellular sono: il display alfanumerico con illuminazione diretta da dietro, studiato per consentire una lettura più facile. Una memoria con una capacità di 50 numeri/nomi. Tutte le funzioni del menù appaiono sul display per vedere i comandi in esecuzione. Quando non si vuole essere rintracciati o disturbati basta selezionare la funzione Silence, ciononostante rimarrà un segnale lampeggiante che informerà sulle chiamate in arrivo. Inoltre la batteria Swatch, è senza l'effetto memoria e non è dannosa per l'ambiente.



POINT OF VIEW: L'OROLOGIO RISERVATO AL CLUB SEGNA ANCHE L'ANNO.

Basta guardare al polso dei Collector per sapere quanto è lontana la loro passione per Swatch. Ogni anno infatti, solo per loro viene realizzato uno Swatch che non viene mai in vendita. E' l'orologio riservato esclusivamente a chi si iscrive a The Swatch Collectors of Swatch. Dai riflessi dorati del Golden Jelly (1991) ai puntini colorati tipici di Mendini per Lot of Dots (1992), passando per lo scarabocchio Scribble (1993) e per le bandierine dal vento innato del quadrante del Cristal Surprise (1994). E' appena nato, l'orologio 1995 creato in esclusiva per gli Swatch Collectors of Swatch: Point of View. Karl Gerstner, l'artista che l'ha disegnato, l'ha voluto estremamente stravagante. Point of View ha cinturino e cassa nera, quadrante grigio e nero. Le ore e i minuti, invece, sono marcati da cerchi muniti di una punta, che rappresentano l'estremità della lancetta. Rispetto ai tradizionali canoni le lancette sono invertite, quella piccola segna i minuti e quella grande le ore. Un punto rosso sostituisce la lancetta dei secondi. Point of View è un'opinione personale sull'universo Swatch che le migliaia di amici nel mondo esprimono continuamente. E' un punto di osservazione privilegiato sulle mode e sul divertimento. Occhi puntati su tutto ciò che cambia, occhi aperti su un nuovo anno da trascorrere insieme.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.784-82.532
Biella Viale Roma 5
tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.39.26

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 10 Febbraio 1995 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
passatempi

La tassa è salita del 24 per cento

Caro-rifiuti a Borgosesia

BORGOSESIA. La frattura sembra ormai insabbiabile: i mai idilliaci rapporti fra l'amministrazione comunale e l'Associazione commercianti sono a un definitivo punto di rottura, tanto da rendere ipotizzabile un ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Il contrasto è divampato per la decisione del Comune di rincarare del 24 per cento la tassa per lo smaltimento dei rifiuti: l'Ascom ha reagito con un documento molto duro.

Nella nota viene confermata la censura dell'Associazione all'incremento, definito «dissennato», e che va a colpire le imprese «in un momento così difficile sia sotto il profilo gestionale che per quanto attiene alla tenuta dei livelli occupazionali».

L'Ascom provinciale sottolinea pure il fatto che «l'amministrazione comunale si è sottratta ad ogni forma di confronto sull'argomento, rigettando le richieste di incontro che i commercianti avevano avanzato già dal novembre scorso anno». E la protesta potrebbe trovare uno sfogo proprio in un ricorso al Tar, ventilato fra le iniziative da adottare a tutela delle aziende rappresentate dalla delegazione di Borgosesia dell'Associazione.

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani a Borgosesia ha recentemente subito un cambio di gestione: all'«Aimeria» di Villanova Mondovì, da novembre è subentrato «L'arciere». Il divario: l'offerta di 772 milioni della cooperativa vercellese contro il miliardo e 50 milioni annui richiesti dall'azienda cuneese. La decisione era stata fortemente contestata dalla «Aimeria» che aveva pure presentato un ricorso al Tar, poi respinto.

E proprio questo presupposto della diminuzione dei costi lascia perplessi i commercianti cittadini. «E' un aumento che ci appare del tutto ingiustificato - ha spiegato Costantino Bertona, responsabile della delegazione Ascom di Borgosesia - perchè viene a scontrarsi proprio con il decremento dei costi di gestione del servizio. Il cambio dell'appalto, la decisione di lasciare i cassonetti sulle vie per evitare la raccolta all'interno dei cortili: tutto è stato fatto nella direzione del contenimento delle spese e come conseguenza viene deliberato un notevole aumento. E dire che la tariffa a Borgosesia era già superiore a quella dei comuni limitrofi. E' una situazione da chiarire, che va a penalizzare non solo i commercianti, ma tutti i cittadini».

L'aumento della tariffa potrebbe essere giustificato dal tipo di servizio attuato in città, quello della raccolta differenziata dei rifiuti. «Non sono assolutamente d'accordo - è il pensiero di Bertona - perchè se è vero che la raccolta differenziata ha un costo maggiore, è anche vero che le spese diminuiscono all'atto dello smaltimento in discarica e grazie ai ricavi derivanti dalla vendita del materiale recuperabile. Ma c'è un altro punto assolutamente da rivedere e cioè il sistema per la quantificazione della tariffa: questa è calcolata in base ai metri quadrati coperti dall'attività, mentre non viene considerata la reale produzione di rifiuti. E sono in aperto contrasto con le direttive comunitarie in materia». A Borgosesia, come in tutt'Italia.

Paolo Quadrelli

Il procuratore della pretura di Vercelli, Carli, ieri ha archiviato l'inchiesta

Nessun colpevole per la frana

E' stata una catastrofe naturale lo smottamento che il 5 novembre a Varallo ha ucciso 14 persone. Rimane aperto il caso degli esposti inviati da Crescentino sui rischi alluvione

VARALLO. Una catastrofe naturale la frana che la notte tra il 4 e il 5 novembre si staccò dal Sacro Monte e uccise 14 persone. E' la conclusione cui, dopo tre mesi di indagini, è giunto il procuratore della Repubblica alla pretura di Vercelli Luigi Carli che ieri ha archiviato il fascicolo giudiziario.

Il magistrato indagava contro ignoti per le ipotesi di omicidio colposo plurimo, illeciti edilizi e omissione colposa nella realizzazione delle misure anti alluvione. Al termine delle verifiche burocratiche e delle perizie tecniche e idrogeologiche non sono state rilevate irregolarità.

«E' trattato - commenta Carli - di una tragedia di cui è responsabile la natura. Non ho rilevato alcun elemento che in qualche modo possa far risaltare colpevolezza o chicchessia. Per quanto mi riguarda l'indagine è archiviata».

Non era infatti la sola procura della pretura ad aver aperto un fascicolo sull'alluvione di novembre. Rimane ancora aperto il capitolo dell'inchiesta di cui è competente la procura del tribunale che indaga per l'ipotesi di disastro colposo.

Per tre anni Carli ha passato al setaccio le licenze edilizie rilasciate per la costruzione delle villette in via Oberdan su cui si è abbattuta la frana. Così come a questo punto cade l'ipotesi (per altro mai confermata dal magistrato) che sul Sacro Monte, proprio sopra la zona interessata dallo smottamento, ci fosse una chiesetta realizzata abusivamente.

E' responsabile solo la natura della frana che a Varallo ha ucciso 14 persone

Ma sul tavolo di Carli rimane ancora il ben più corposo fascicolo che riguarda il filone Trino-Crescentino. La settimana dopo l'alluvione il magistrato ricevuto l'ennesimo esposto con cui il Comune di Crescentino chiedeva di far luce sull'apparente disinteresse con cui erano state accolte precedenti denunce circa la pericolosità del Po e della Dora Baltea.

In precedenza, per due volte dopo altrettanti straripamenti nel settembre '93 e nel maggio '94, erano stati segnalati i rischi rappresentati dalla Dora per gli intasamenti nell'alveo del fiume. Nel primo caso la segnalazione era stata inviata a prefettura, Magistrato per il Po e Regione. Nel secondo, tra i destinatari è stato aggiunto anche l'indirizzo della procura della Repubblica del tribunale. «Ma tutti pare abbiano sempre risposto con il silenzio alle paure dei crescentinesi.

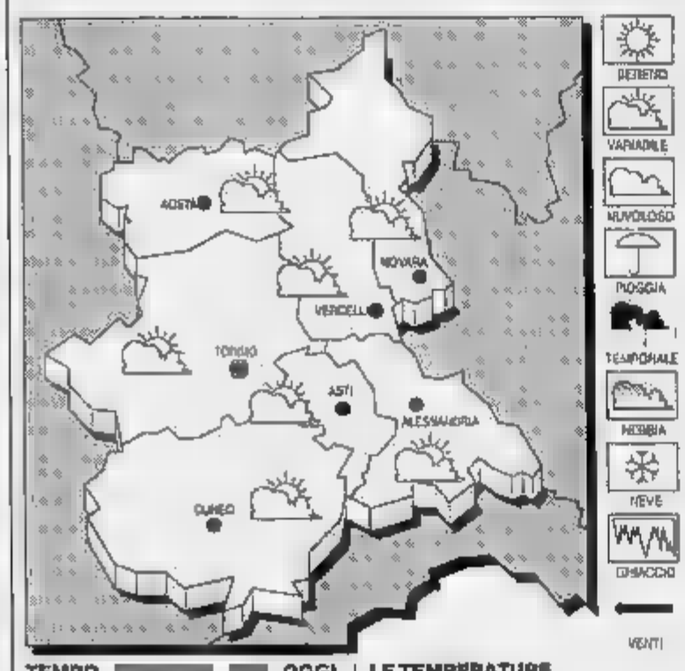
[f. co.]

PUBBLICITA'

Biella contro l'«anarchia»

Il Comune varerà un nuovo regolamento per cartelloni e video stradali. Fra gli obiettivi, la protezione del centro storico e della «city». SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti rilievi; locali dense sulla pianura.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie sulle zone pianeggianti.
DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 2; 4
UN ANNO
Max: 6; min: 3; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria ; Aosta 15; Cuneo 9; Novara 8, Asti 6.

Quarantenne di Vigliano confessa alla polizia: «Avevo debiti per quasi 1 miliardo»

Preso il rapinatore delle Poste

Cinque colpi messi a segno in due settimane, con un coltello a serramanico, gli avevano fruttato un bottino di 20 milioni. La trappola degli agenti in borghese della Squadra mobile è scattata ad Oldenico

VERCELLI. Bloccato dalla polizia mentre stava forse progettando un nuovo assalto il bandito solitario che in due settimane ha rapinato cinque piccoli uffici postali raccogliendo in tutto una ventina di milioni. «Li ho versati man mano ai creditori - ha spiegato agli agenti che lo ammanettavano - i quali ho circa un miliardo di debito».

Il rapinatore, che ha confessato anche in presenza del suo difensore d'ufficio i cinque «colpi» messi a segno, è Gianni Anselmo, anni, originario di Graglia residente a Vigliano Biellese in via Quintino Sella. La polizia è convinta che non sia rapinatore di professione, ma che si sia improvvisato tale per disperazione: per questo motivo, ed anche a costo di doversi accontentare di un bottino esiguo, sceglieva gli uffici postali minori pensando che nei piccentri la sorveglianza fosse meno rigida.

Incensurato; pare che fino a qualche tempo fa gestisse a Vigliano Biellese una vetreria, attualmente chiusa proprio a causa dei numerosi debiti contratti. Non si hanno dettagli sulla natura di questi debiti, ma la polizia ritiene di poter escludere, almeno fino a questo momento, un loro collegamento con il fenomeno dell'usura.

Gianni Anselmo è di Vigliano

L'operazione è stata condotta in collaborazione con il «Mobile» guidato dal commissario Athos Vecchi e la sezione di polizia postale del sovrintendente Rocco Pergola. «Proprio la ripetitività e la tecnica osservata durante le rapine - ha spiegato ieri il dottor Vecchi - ci aveva convinti che i colpi messi a segno nelle ultime settimane fossero opera di una sola persona, probabilmente inesperta. Prima di ogni colpo visitava i vari uffici adducendo vari pretesti, poi a volto scoperto entrava e minacciando gli impiegati con un coltello a serramanico li costringeva a versare il danaro».

La prima rapina è stata a segno il 20 gennaio a Nomaglio (To) con un bottino di 2 milioni; poi il 25 gennaio è toccato alle poste di San Bernardino (Novara) e qui il «grisbì» è stato di 4; poi nell'ordine il 27 gennaio a Torrazzo Biellese (8 milioni); il gennaio a Tavagnasco (To) che ne ha fruttati 2 ed infine, il colpo più grosso, i 9 milioni rubati a Castelnuovo Nigra (Torino) il 1° febbraio.

La sua carriera si è conclusa mercoledì scorso, quando una pattuglia di agenti in borghese lo ha notato, al volante della sua «A 112» azzurra, dalla targa contraffatta, soffermarsi davanti all'ufficio postale di Oldenico, dove è anche entrato un paio di volte con il pretesto di chiedere alcune informazioni.

Dopo aver girovagato su e giù davanti all'ufficio, ammettendo che avesse avuto l'intenzione di assalirlo, Gianni Anselmo aveva però deciso di rinunciare al colpo: era risalito in auto e si era diretto di «Trossi». A quel punto la trappola è scattata: la polizia lo ha bloccato al bivio di Quinto. «Ci è sembrato - hanno raccontato gli agenti - che per lui sia stata una liberazione». Oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua.

Walter Camurati

I commenti dei partiti alla proposta fatta dal presidente del Consiglio

Voto il 23 aprile? «No» del Polo

Forza Italia e An: sbagliato andare alle urne un mese prima del referendum sul sistema elettorale per i Comuni. Sostanzialmente favorevoli Verdi, Rifondazione e ppi, mentre la Lega è indifferente

VERCELLI. Lamberto Dini propone per le elezioni amministrative la data del 23 aprile. Il presidente del Consiglio intende il voto per le Regioni, però sotto il termine più ampio «amministrative» rientrano anche le Comunali e il mondo politico cittadino drizza le orecchie, aspetta segnali da Roma e sotto sotto teme una corsa sotto il tempo nell'eventualità in cui le urne dovessero aprirsi tra poco più di due mesi, con netto anticipo rispetto al preventivato

E' un'ipotesi remota, ma sulla carta possibile seppur tra mille difficoltà e qualche dubbio. Tra i referendum dichiarati ammissibili dalla Corte Costituzionale c'è anche quello per la riforma delle procedure elettorali per i Comuni, dal doppio all'unico turno. Le consultazioni popolari sono previste per fine maggio e quasi sicuramente decreteranno la fine del ballottaggio per il poltrone di sindaco Che senso avrebbe votare con un sistema che appena un mese dopo potrebbe essere cancellato?

A sentire gli esperti sarebbe meglio eventualmente anticipare i referendum a fine aprile o spostare le Comunali a fine giugno. Al contrario far slittare i referendum alla primavera del 1996 sarebbe invece un rischio perchè in quel periodo potrebbero svolgersi le Politiche e le due tornate insieme sono impossibili! soprattutto ritardare il voto di un anno sarebbe inopportuno.

Ciò non toglie che la proposta Dini abbia suscitato mare di reazione a Vercelli, spaccando lo schieramento politico in due poli: Forza Italia e An parte; progressisti (in questo caso Verdi e Rifondazione) e ppi dall'altra. In mezzo, indifferente, la Lega Nord.

Concordi i commenti degli alleati di ferro del Polo del Buon Governo nel respingere l'ipotesi fatta dal presidente del Consiglio. «Non è proponibile la data del 23 aprile perchè mese dopo quasi sicuramente gli italiani sceglieranno di cambiare il sistema elettorale» dicono il segretario provinciale di Forza Italia Luca Pedrale e il coordinatore di An Alberto Cortopassi, il quale aggiunge: «Sembra che Dini con questa uscita voglia dimostrare di essere contrario alle elezioni, qualunque esse siano».

Sull'altro fronte i pareri popolari, Verdi e Rifondazione sono sostanzialmente identici. Il segretario del ppi Alessandro Bizjak parla «prospettiva da mettere in conto» e annuncia: «Se il Governo deciderà per il 23 aprile per quella data saremo pronti. Abbiamo sempre detto che si deve votare prima per le amministrative e poi per le politiche».

A fianco, da sinistra: **Gabriele Bagnasco** (Verdi) **Alessandro Bizjak** (ppi) **Claudio Lambertoni** (Lega) e **Luca Pedrale** (Forza Italia) Sotto, sempre da sinistra **Alberto Cortopassi** (Alleanza nazionale) e **Dario Rosato** (Rifondazione comunista)

Per il Verde Gabriele Bagnasco è una soluzione che «va bene perchè ridurrebbe al minimo i tempi di commissariamento, cosa non gradita, e permetterebbe di risparmiare denaro unificando le Comunali con le Regionali». Solo qualche perplessità perchè i tempi delle trattative tra i partiti si accorcerebbero: «Avremmo poche settimane per far nascere programmi e decidere candidature credibili».

«Nessun problema, abbiamo già impostato la nostra strategia pre elettorale e l'anticipo non ci disturberebbe» commenta Dario Rosato, esponente di Rifondazione comunista. E' l'unico che si pone però un dubbio si legge: «Il Consiglio comunale è stato sciolto dopo il 15 settembre e le norme prevedono che in questo caso si debba andare a votare tra maggio e giugno. Tecnicamente non so se sia possibile anticipare la data delle elezioni fuori da questo intervallo».

Attendista infine la posizione del segretario provinciale della Lega Nord Claudio Lambertoni che dice «indifferente sul voto ad aprile piuttosto che a giugno: in ogni caso credo sia intempestivo prendere decisioni così improvvise quando il clima politico nazionale è dominato dall'incertezza».

Franco Cottini

IN BREVE

VILLATA

Auto contro camion morto giovane di Vigevano

Illeso il villatese Secondo Bullano, 63 anni, via Verdi 12, nell'incidente stradale che l'altro pomeriggio è costato la vita ad un giovane di Vigevano, Nicola Giacomo Civita. L'incidente è avvenuto sulla «statale dei Cairolis lungo la tangenziale di Robbio e, secondo i primi accertamenti della «Stradale» di Vercelli, sarebbe stato causato da velocità eccessiva dell'auto guidata dal giovane che, sbandando in curva, si è scontrato contro il camion condotto da Bullano. [w. cs.]

VERCELLI

Restauri al chiostro con contributo Cee?

Il commissario straordinario Elio Priore, ha firmato, tra le altre, la delibera con cui il Comune chiede alla Cee un contributo per finanziare il progetto di restauro dell'ala nord del chiostro di Sant'Andrea. Quest'area dovrebbe trasformarsi infatti nella sede della Biblioteca centrale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università vercellese. [g. mo.]

VERCELLI

Orientamento scolastico Nuova guida della Provincia

La Provincia ha aggiornato, in collaborazione con gli istituti superiori, la guida per l'orientamento scolastico «Scelgo il mio futuro». L'opuscolo verrà messo a disposizione di tutte le scuole medie, che lo distribuiranno agli studenti. Le guide si potranno trovare anche nelle Biblioteche e agli sportelli Informagiovani. [g. mo.]

No al rientro in patria dei bimbi ruandesi

Amnesty si schiera con don Minghetti

VERCELLI. Il gruppo vercellese di Amnesty International si schiera al fianco di padre Minghetti e raccoglie l'allarme lanciato dal missionario che ha dato vita alla comunità ruandese della Bertagnata.

Padre Giuseppe Minghetti teme che i 57 ospiti di corso Casale (e gli altri cento delle comunità di Brescia e Verona) debbano tornare in patria a fine mese. E sabato, a poche ore dalla visita di un funzionario ministeriale, poi annullata, ha chiamato a raccolta i cronisti. «Il Ruanda è ancora in guerra - ha denunciato il sacerdote -. Il governo italiano condannerebbe i bambini a morte certa».

Oggi Amnesty international gli dà voce. Parla Mario Ulivo, responsabile del gruppo vercellese: Italia 93: «In base alle nostre informazioni, la situazione in Ruanda non è affatto cambiata. Non si può parlare di pace in un paese in cui al potere una minoranza tutsi, legittimata dal solo appoggio militare, che si è resa responsabile di migliaia di uccisioni e che prosegue nel silenzio un'opera di pulizia etnica, volta a eliminare gli hutu in grado di occupare posti pubblici di rilievo».

Per Maria Giuliana Massa, addetto stampa del gruppo, «La comunità internazionale continua a non comprendere o a non voler comprendere la portata e le cause degli avvenimenti ruandesi». Ma come tutelare i 150 bambini ospitati in Italia? Amnesty ha una proposta: per i piccoli profughi deve essere applicata la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, strumento giuridico dell'Onu che supera qualsiasi accordo tra lo Stato italiano e il Fronte patriottico ruandese oggi al potere. La Convenzione, dice Amnesty, stabilisce anche il diritto di ogni bambino di vivere con i genitori: i due governi dovranno cercare le famiglie dei piccoli e riconsegnarli ai loro cari. Se Amnesty interviene e si schiera, stupisce invece il silenzio di altre istituzioni. Come la Chiesa, che è parsa sempre guardare con attenzione il lavoro del coraggioso missionario. [r. m.]

Aveva 50 anni

E' morto l'antiquario Ottobrini

VERCELLI. Mario Ottobrini, uno dei più stimati antiquari-restauratori della città è morto all'età di anni. Lascia la moglie, Gianna De Cesare e due figli, Omar e Roberto. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Sant'Agnese, di fronte ad una folla di amici e conoscenti, che ha testimoniato l'affetto e la considerazione di cui Ottobrini, conosciuto con il nome di Wolfango, godeva a Vercelli.

Intenditore finissimo d'arte, Ottobrini aveva un negozio-laboratorio in corso Libertà, ma recentemente aveva spostato l'attività nella bella villa che s'era costruito, dopo anni di lavoro e di sacrifici, in via Viviani.

Al di là della competenza e della bravura professionale, Mario Ottobrini sarà per sempre ricordato come un uomo buono, generoso, affabile. Lo ha stroncato, prematuramente, una grave malattia: inutili tutte le cure che gli sono state prodigate, negli ultimi giorni a Novara. [f. l.]

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE. Solo favole per il maxi-carro del quartiere

E Billiemme sfila con Biancaneve

Il rione, che dedica il suo nuovo lavoro ai bambini, propone i protagonisti della celebre fiaba di Disney Silvano Bellaguardia, che impersona il Sindaco, è un decano tra le maschere vercellesi. La grande fagiolata

VERCELLI. Niente politica, niente satira di costume, solo la fiaba: «Biancaneve e i sette nani», che i costruttori del carro di Billiemme dedicano a tutti i bambini. «E' una scelta precisa - dice il presidente del comitato Giuseppe Francese -. Dopo molti carri dedicati a temi d'attualità facciamo una pausa. Ci divertiamo, facciamo divertire».

Sul realizzato dal quartiere campeggiano i sette nani, il principe a cavallo, mentre un'enorme Biancanave esce dal tetto della casetta. L'immancabile strega invece è già finita nel pentolone. Circa settanta persone, i diversi costumi della fiaba, accompagneranno il carro ballando sulle musiche tratte dal film di Walt Disney.

Dice ancora Francese: «E' un carro immenso, forse il più grande che sia mai sfilato a Vercelli. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con me per la sua realizzazione. Un grazie particolare alla signora che hanno cucito i costumi (non è stato lavoro da poco), a Valerio Mortotti, che mi ha aiutato nella costruzione, a Santino Fusetti, che lo ha dipinto, ed infine a Lino Turcato che ha collaborato nella parte meccanica». Il presidente inoltre invita tutti coloro che volessero prendere parte al Carnevale nelle file del quartiere Billiemme a mettersi in contatto il gruppo nella sede di via Monte Bello 44.

Ultimi ritocchi al carro di Billiemme, dedicato alla favola di Biancaneve (foto rm)

Billiemme è inoltre noto anche per la fagiolata rionale, alla quale partecipano moltissimi cittadini di altre zone. Si cuociono abitualmente tre quintali di fagioli, che provengono da Saluggia, e tre quintali di salamini. Per questa edizione del Carnevale l'appuntamento con la fagiolata è previsto per domenica alle 11,15, nella sede dell'Associazione Nuova Billiemme. Le maschere del sono Silvano Bellaguardia (il Sindaco), veterano delle maschere carnevalesche vercellesi, e Raffaella Ignatti (la Sindachessa).

Anche il carro del quartiere Billiemme parteciperà referendum organizzato da «La Stampa»: ogni giorno, dal 21 febbraio al 5 marzo, pubblicheremo un tagliando per votare carri e gruppi mascherati delle sfilate di Santhià, Borgosesia e Vercelli. Organizzeremo più punti di raccolta dei tagliandi, che potranno essere recapitati o spediti sino al marzo compreso, e poi inizieremo lo spoglio delle schede.

Ci saranno primi premi: per il carro e il gruppo più votati di ogni sfilata. La festa di premiazione, organizzata con l'aiuto di Ascom Comitato manifestazioni vercellesi, anticiperà un giorno rispetto a quanto avevamo annunciato: l'appuntamento è il 23 marzo al teatro Civico.

Serena Leale

NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rotary ai negozi il grazie dell'Apv

Il Consiglio direttivo della Associazione Amici della Pediatria desidera esprimere il più vivo ringraziamento per le generose offerte ricevute lo scorso anno e particolarmente in occasione delle feste natalizie.

Il Rotary Club Vercelli-Sant'Andrea presieduto dall'avvocato Francesco Ferraris un grazie particolare per la donazione finalizzata all'acquisto di un Apnea Monitor tipo Graseby che serve a prevenire la morte in culla nei bambini a rischio e che viene dato alle famiglie in prestito d'uso a domicilio. Il Comitato del «Carnevale in Bottega» ha rallegrato la Divisione di Pediatria donando gli arredi e le attrezzature per la sala giochi, graditissimi ai piccoli ospiti reparto.

Ringraziano inoltre vivamente il Gruppo culturale di San Giacomo che gratifica ogni anno dedicando tempo e impegno alla raccolta di fondi, la Ditta Dieterba per il generoso contributo, la Ditta Glaxo per la donazione di giocattoli natalizi, i genitori che avendo utilizzato i presidi resi disponibili per i loro bambini grazie alla A.P.V. hanno voluto donare fondi all'associazione.

Infine ci è particolarmente gradito sottolineare il gesto di profonda solidarietà del giovane Roberto Forcolin, già ospite da bambino della Divisione di Pediatria, che appena entrato in ruolo come vigile urbano di Tronzano, ha voluto donare il primo stipendio all'A.P.V. Ci si propone ora di acquistare una nuova tenda ossigeno pediatrica e una bibliotechina per i bimbi ricoverati.

Associazione Amici della Pediatria Vercellese

La «colonizzazione» delle lucciole

Un massiccio ritorno di meretrici extra-comunitarie in questi giorni motivo di preoccupazione per una vasta area del Vercellese. Le prostitute hanno ormai colonizzato precisi luoghi in cui, in determinate (e sapientemente studiate) ore del giorno, svolgono la loro attività, portando all'esasperazione proprietari di fondi agricoli, semplici passanti abitanti delle zone. Il poco piacevole traffico, i reperti abbandonati sui luoghi e l'intensificarsi di episodi definibili strani, per usare un eufemismo, portano - di volta in volta - a reiterate denunce dei cittadini, alle autorità competenti, o a chi, come noi, è sensibile al problema.

Scatta qualche controllo, per un po' le lucciole spariscono, si chetano gli animi, il commercio riprende più agguerrito ed evidente che mai. Queste signore si sui luoghi di lavoro mediante i mezzi pubblici che fanno servizio pendolare tra Torino (e Milano) e la nostra provincia; il fatto più curioso è che vengono «scaricate sul luogo di lavoro». Visto (e rivisto) con i nostri occhi; basti pensare che onesti operai pendolari in anni di lavoro non hanno mai avuto questo privilegio.

Ciò che ci preme è portare a dei cittadini un fenomeno che potrebbe ulteriormente degenerare. Temiamo che, a lungo andare, ci si abitui a convivere con questa vergognosa situazione.

Lodovico Ellena, Direzione provinciale An, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.890, **Gattinara:** telefono (0163) 832.600, **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.455; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** (015) telefono 922.123, **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

OGGI

- **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 2*, corso Torino angolo via Saboino (Porta Torino), tel. 392 070.
- A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Migliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno ausiliario: *Farmacia Comunale*, via Rosselli 104, (015)

Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre a presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Garmagnano Gesia, *Farmacia Longhi-Borgi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248

Valduggia, *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, (0163) 47.138.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Sagliano Micca, *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando, *Dr. Federico Bangioletta*, via Roma 14, (015) 668.250.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Barden*, via Mazzini 22, (015) 541.316.

Vallemosso, *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, (015) 705.194.

Mottalciata, *Dr. Piero Fulchert*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857 174.

GUARDIA MEDICA

: tel. (0161) 255.050; : tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Università della terza età

Avrà inizio giovedì 16 febbraio, nell'aula magna del seminario a Vercelli, il secondo ciclo di lezioni dell'Università della terza età organizzate dalla Caritas. Il tema centrale trattato è «Conoscere: per comprendere, per condividere». Il primo degli argomenti, dopo una presentazione del corso (che continua fino a giugno), sarà proposto dal dottor Giovanni Rosso e verterà su: «Aspetti della cultura cattolica del nostro tempo».

GITE

A Roma con la Soms

La Società operaia di soccorso di Villata ha programmato una gita in pullman a Roma di cinque giorni da venerdì 21 (con partenza alle 12) a martedì 25 aprile (ritorno alle 24).

Prezzo complessivo 450 mila lire, comprendente il viaggio, pernottamento a mezza pensione a ville Ariccia e guida turistica. All'atto della prenotazione è necessario versare l'importo 100 mila lire. Per informazioni, chiamare lo 0161.310.281.

MOSTRE

«La grande guerra» al Liceo

La mostra che propone immagini e documenti sulla prima guerra mondiale, e che doveva chiudere in gennaio, proseguirà nei locali del Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli sino alla fine di marzo.

CONCORSO

Prosa e poesia «La Rosa»

La Rosa Editrice Crescentino ha bandito il sesto concorso internazionale letterario. Ecco le tre sezioni in gara: singola (massimo tre poesie a tema libero, inedite e dattiloscritte), narrativa (inedita con un massimo di cinquanta cartelle dattiloscritte) e libro edito di narrativa o poesia. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 29 aprile a mezzo raccomandata, alla sede de «La Rosa Editrice», via Tournon 25, 13044 Crescentino. Per le quote di partecipazione, si possono richiedere informazioni al numero 0161. 84.27.16.

Approvati gli emendamenti al «Maroni 2»: finanziamenti fino a 200 milioni

Arrivano gli aiuti per le aziende

Rosso: «Commercianti, artigiani e industriali potranno chiedere il rimborso del 20 per cento, con finanziamenti a fondo perduto, per i danni dell'alluvione». Il problema delle auto danneggiate

TRINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il decreto Maroni-2 sull'alluvio- scontentato commercianti, artigiani, piccoli industriali. Tutto perché il governo aveva previsto, per queste categorie, finanziamenti a fondo perduto. Ed ecco dunque, a Trino come negli altri centri alluvionati, proteste e petizioni.

Ma proprio da un parlamentare trinese, l'«azzurro» Roberto Rosso, arrivano importanti novità: anche per gli imprenditori ci saranno stanziamenti a fondo perduto.

Roberto Rosso fa parte, con il deputato Nino Cherio e con il senatore Bruno Matteja, del coordinamento dei parlamentari che si sono occupati, fin dal primo momento, dell'emergenza alluvione. Cherio e Matteja sono i relatori degli emendamenti al «Maroni 2» alla Camera e al Senato. A Palazzo Madama, le novità sono già approvate; emuro il 17 passeranno anche a Montecitorio.

Ne parliamo con l'on. Rosso che che, tra l'altro, è uno dei pochi parlamentari ad aver vissuto direttamente la terribile esperienza dell'alluvione.

On. Rosso, perché furono subito previsti finanziamenti a fondo perduto per gli imprenditori?

«Per una precisa scelta strategica, che si è dimostrata giusta. Mi spiego. Non era possibile quantificare i danni del comparto commerciale, artigianale e industriale: si parlava di 40-50 mila miliardi. Ci fossimo messi sulla strada, per capirci, seguita nei giorni dell'Irpinia, avremmo sacrificato inutilmente risorse. E' così preferito stanziare subito 5 mila miliardi per i privati, proponendo, all'inizio tassi agevolati, al 3 per cento, restituibili in dieci anni per gli imprenditori».

Poi che cosa è successo?

«Fatti i conti, è emerso che il settore imprenditoriale era colpito per circa 20 mila miliardi, cifra enorme ma assai meno rilevante del previsto. Così abbiamo potuto reperire le risorse per soddisfare, adesso, anche le richieste di industriali, artigiani e commercianti».

A che cosa avete diritto, e quando?

«Tutto è subordinato all'approvazione degli emendamenti alla Camera, che però darei per scontato. Oltre al credito agevolato di cui parlavo prima, e che sarà totalmente garantito dallo Stato, gli imprenditori potranno avere il 20 per cento di indennizzo, a fondo perduto, fino ad un massimo di 200 milioni».

Quali le altre novità significative degli emendamenti?

«Una, in particolare, che ho proposto io, basandomi, sull'esperienza diretta di Trino. La prima stesura del decreto Maroni parlava, a proposito dei privati, del rimborso-danni solo per le vetture completamente distrutte dall'alluvione, non per quelle semplicemente danneggiate. Ebbene, nella sola Trino almeno duemila auto sono finite sott'acqua e il 90 per cento delle persone le ha fatte aggiustare con spese anche rilevanti. In base alla prima versione del decreto, queste gente non avrebbe avuto diritto a nessun rimborso. Adesso invece si parla anche di finanziamenti a fondo perduto per i beni mobili semplicemente danneggiati».

Roberto Rosso illustrerà tutte le novità di rilievo degli emendamenti al «Maroni 2» domenica mattina, alle 11, al Civico di Trino, dove saranno presenti anche Matteja e Cherio.

Enrico De Maria

Roberto Rosso

SCUOLE

Domani le borse di studio

Domani andremo a consegnare a 160 ragazzi delle medie e delle elementari di Trino e Crescentino le borse di studio da mezzo milione che «Specchio dei tempi» ha deciso di assegnare a tutti gli scolari alluvionati. Intanto, in redazione continuano ad arrivarci richieste per il «fondo solidarietà». Ricordiamo che, nella sola Trino, abbiamo già distribuito aiuti per circa mezzo miliardo, fin dalla metà di novembre e che dunque i fondi sono pressoché esauriti. Così, mentre sinora abbiamo esaudito tutte le richieste (che sono state fatte dopo i ripetuti annunci pubblicati, da novembre in poi, sul nostro giornale), si tratterà di fare una selezione fra le centinaia di domande che ci sono giunte, in questi giorni, per assegnare i fondi residui. Ricordiamo che è inutile venire a Vercelli per mettersi in coda. E' sufficiente scrivere alla nostra redazione, allegando la fotocopia della richiesta-danni fatta in Comune, i dati anagrafici ed il numero di telefono. Se la richiesta sarà accolta, avviseremo noi le famiglie. **[l. fo.]**

Un Comitato per Trino

Controlli sugli argini del Po e soccorso agli handicappati

TRINO. Sono più di settanta i trinesi che hanno deciso di partecipare alle prime riunioni del neonato Comitato civico, sorto in paese da pochi giorni. «Trino morendo», recita lo slogan lanciato dai coordinatori del Comitato, e poi continua: «E' giunto il momento di fare qualche cosa per stimolare la nostra comunità, dobbiamo migliorare la qualità della vita cittadina».

A quanto pare il 'messaggio è piaciuto alla gente e le adesioni sono aumentate in poco tempo. Vallino Ferrando, 38 anni, tecnico manutentore, è uno dei coordinatori più attivi del gruppo. «Tengo a precisare - dice - che siamo apartitici e non abbiamo nessun fine di lucro. Il nostro scopo è quello di tutelare gli interessi e i diritti dei singoli cittadini e della collettività. Siamo disposti a collaborare con gli amministratori, in ottemperanza con la normativa sulla partecipazione popolare prevista dallo statuto comunale, per il miglioramento della vita sociale ed economica del paese».

Aggiunge Savino Antonelli, 46 anni, commerciante: «Siamo disposti a fare da cuscinetto fra la gente e gli amministratori; molte volte, soprattutto fra gli anziani, recarsi in Comune a chiedere informazioni o aiuto diventa problematico, noi possiamo contribuire anche in questo senso».

Fra le iniziative che saranno varate in cantiere nei prossimi giorni, la compilazione di un elenco con i nome di tutti i disabili e degli anziani presenti in paese: «La "lista" sarà consegnata in Comune - continua Ferrando - e, nel caso si verificasse un'altra calamità naturale, la protezione civile saprà chi sono le persone che devono essere soccorse per prime».

L'altra iniziativa riguarda gli argini del Po: «Controlleremo come procedono i lavori di ristrutturazione, non vogliamo finire nuovamente sommersi». **[r. v.]**

NOTIZIE

VERCELLI

Questa sera la tassa rifiuti in Consiglio comunale

Convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede cinque argomenti, fra cui le decisioni sull'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, e una serie di mutui per quasi 800 milioni per interventi nella rete dell'acquedotto e sulle fogne. **[p. q.]**

VERCELLI

Proteste per il cantiere in corso Libertà

E' stato continuamente segnalato, anche dai lettori al giornali, ma sinora nessuno ha provveduto a far ridurre il maxi cantiere, aperto ormai da molti mesi, in corso Libertà, all'angolo con il Rialto. La staccionata, che invade buona parte del corso, è molto pericolosa. Problemi per gli automobilisti che, da via San Paolo, si immettono sull'incrocio verso piazza Cavour, anche per il mancato rispetto dei divieti di sosta in via Crispi. **[w. ca.]**

CIGLIANO

Bimbi di Cernobil in arrivo nel Vercellese

La prossima estate 28 bambini di Cernobil saranno ospiti per un mese a Trino, Saluggia e Cigliano. Avranno un'età compresa tra i 7 e i 13 anni o saranno affiancati da due accompagnatori. I tre Comuni del Vercellese hanno accolto la proposta del ministero dell'Ambiente, che ha organizzato il soggiorno in Italia per quattromila ragazzi russi. All'iniziativa collaborano le associazioni ambientaliste, e proprio alla sede de «Il rastrello», alla biblioteca di piazza don Lorenzetti, alle 21 di martedì prossimo verranno illustrate le modalità della vacanza e saranno scelte le famiglie ciglianesi destinate ad ospitare i bambini di Cernobil. **[p. a. r.]**

IL DIBATTITO

LAVORARE LA DOMENICA?

Già 100 richieste all'azienda di Cavaglià. Ma i sindacati: «Vogliamo vederci chiaro»

Zincocelere, in coda per il part-time

Giovani e adulti in cerca di occupazione sedotti dal bando per 40 posti. Martedì un «summit» con la Cgil che accusa: «Orari massacranti, accettiamo solo se gli operai assunti in futuro saranno messi in regola»

CAVAGLIA'

APPUNTAMENTO all'Unione industriale di Biella, martedì, per la Zincocelere e i sindacati. Argomento: lo scottante caso del lavoro part-time (cioè solo il sabato e la domenica). L'azienda, nei giorni scorsi, aveva fatto pubblicare alcuni annunci sui giornali locali per assumere nuovo personale. L'iniziativa, però, non sarebbe stata discussa in modo esauriente col Consiglio di fabbrica e con le organizzazioni di categoria. Queste ultime, così, hanno invitato i vertici dello stabilimento ad un faccia a faccia.

La proposta avanzata dalla Zincocelere, che conta attualmente circa 450 dipendenti, riguarda una quarantina di operai, che dovrebbero entrare in azienda con un contratto di 32 ore (12 il sabato, 12 la domenica e otto ore da esaurire in altro giorno della settimana). Il bando ha suscitato subito un notevole interesse: non solo fra i giovani, cui inizialmente era destinato, ma anche fra molti lavoratori adulti in cerca di occupazione.

Lo stabilimento della Zincocelere di Cavaglià. Fa discutere l'iniziativa dell'azienda, che ha deciso di quaranta dipendenti «part-time» per il sabato e la domenica. I sindacati sono insorti

«Sono un centinaio le risposte pervenute nei nostri uffici - spiega il responsabile del personale, Alessandro Cognini -. Fra tutti gli aspiranti, troveremo senz'altro il personale che ci interessa. La Zincocelere sta vivendo una fase di sviluppo, e ha ritenuto di potenziare il numero dei suoi addetti di circa il 10 per cento. Attualmente solo alcune macchine lavorano di sabato, mentre la domenica tutto si ferma. Questi nuovi contratti ci consentiranno di creare un "ponte" tra la fine settimana e il lunedì».

Prosegue Cognini: «Mi stupisce il clamore che ha suscitato l'iniziativa. Siamo comunque disposti a trattare con i sindacati; illustreremo i nostri progetti nell'incontro cui siamo stati invitati, la prossima settimana all'Uib».

E' stata la Fiom-Cgil provinciale (e regionale) ad aprire il fuoco contro la Zincocelere, azienda leader in Europa nel settore dei circuiti stampati (proprio lo scorso anno è passata a far parte del gruppo Olivetti: prima lo stabilimento si chiamava Tekneomp, ed era specializzato in componenti ad alta tecnologia). I sindacati hanno espresso pesanti riserve sul metodo adottato dall'azienda: in primo luogo perchè la Zincocelere avrebbe messo i rappresentanti dei lavoratori di fronte al fatto compiuto; e in seconda battuta perchè il tipo e le condizioni di lavoro (12 ore filate per due giorni consecutivi), sono considerati troppo faticosi.

Spiega Ermanno Rocca, della Fiom: «L'azienda aveva già ricevuto un invito a riesaminare l'iniziativa lunedì sera. In questo caso è sceso in campo il Consiglio di fabbrica. Ora vogliamo capire questo: se le assunzioni servono solo per far fronte a un'emergenza della fabbrica, oppure se la Zincocelere ha intenzione, in futuro, di regolarizzare i lavoratori "part-time" con contratti diversi e più stabili». **[p. g.]**

Crisi depressiva

Borgosesia si uccide a 31 anni

BORGOSESIA. Si è tolto la vita a 31 anni, impiccandosi con la cinghia dei pantaloni nella cucina dell'abitazione di via XXV Aprile a Borgosesia dove viveva da solo.

Il cadavere di Emanuele Guidetti è stato trovato nel tardo pomeriggio di mercoledì, dopo che una richiesta di intervento giunta al comando dei carabinieri da parte di un vicino di casa, impensierito dal fatto che da ventiquattro ore non aveva più visto il giovane.

E purtroppo il sopralluogo ha portato la tragica conferma di quanto era temuto: Guidetti aveva messo in atto l'estremo gesto presumibilmente già nella giornata di martedì.

Accanto al corpo senza vita del giovane era rimasto il suo cagnolino, quasi a vegliarlo. Il suicida ha pure lasciato un biglietto di addio, rivolto ad una ragazza.

All'origine della drammatica decisione è probabilmente stata una profonda situazione depressiva, di cui il giovane soffriva da tempo. **[p. q.]**

Accordo tra la Provincia e le Fs: la spesa prevista è di circa 14 miliardi

Arrivano 4 nuovi cavalcaferrovia C'è anche quello di Borgovercelli

VERCELLI. Saranno aboliti quattro passaggi a livello su altrettante strade provinciali: la spesa preventivata per la costruzione dei sovrappassi si aggira intorno ai 14 miliardi.

Il testo di una convenzione in questo senso è stato approvato dalla Giunta del Palais national ed a giorni sarà sottoscritto tra Provincia e Ferrovie dello Stato. Verranno aboliti il passaggio a livello sulla strada provinciale che collega Bianzè con la statale Tronzano-Cigliano; quello sulla San Germano-Vettignè; quello sulla provinciale che collega Olcenengo con la statale Vercelli-San Germano all'altezza della frazione Strella; ed infine quello sulla provinciale Borgovercelli e Villata.

Per quanto riguarda il passaggio a livello nel centro di Borgovercelli la Provincia farà costruire a proprie spese il tratto di collegamento del cavalcaferrovia a nord dell'abitato con la strada per Villata.

Da anni gli abitanti di Borgovercelli invocavano la soppressione del passaggio a livello sulla strada che porta a Villata

L'opera, che sarà progettata gratuitamente dal «Consorzio Piollo» concessionario delle Ferrovie per la costruzione del cavalcaferrovia, sarà lunga circa 900 metri e costerà al Palais national quasi 4 milioni.

«L'impegno congiunto della nostra amministrazione e delle Ferrovie - ha commentato il presidente della Provincia Gilberto Valeri - porterà ad una decisa miglioramento della transitabilità all'interno del centro abitato di Borgovercelli e, più in generale, sull'intero viario provinciale». E la gente si aspettava questo cavalcaferrovia. **[w. ca.]**

La Camera non rifiuta il «piano Podestà» e Valeri chiede ai parlamentari di stringere i tempi

Università: è urgente l'incontro col ministro

Vercelli vuole vedere Salvini per ottenere i finanziamenti '94

VERCELLI. Se l'Università vuole riprendersi i fondi che il piano Podestà ha dimenticato, Vercelli deve incontrare al più presto il nuovo ministro Giorgio Salvini. Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia, che l'altra sera ha saputo da Roma le decisioni dell'Ufficio di presidenza della Commissione istruzione della Camera.

La Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi ha infatti stabilito, prima di assumere qualsiasi posizione sul piano dell'ex ministro (che assegnava, e non assegnava nel '94 a Vercelli, i finanziamenti '94 per la gestione dei corsi), di ascoltare il responsabile dell'Università. Ecco perchè Valeri, che già incontrato i parlamentari locali, ha inviato loro un fax urgente chiedendo di organizzare in tempi stretti l'incontro tra una delegazione vercellese e Salvini.

Del «faccia a faccia» si era già parlato durante la riunione di lunedì in Provincia, ma ora, per ottenere la giusta quota dei dieci miliardi previsti dal piano Podestà solo per Alessandria e Novara, bisogna muoversi in fretta. E Valeri ha chiesto a Roberto Rosso e Stefano Aimone Prina, i due parlamentari che hanno partecipato all'incontro di Palais du Monferrat, di informare della situazione anche i colleghi che erano presenti alla riunione. In estrema sintesi, non basta che il piano Podestà sia stato dichiarato «irricevibile» dal Senato, per ripartire è necessario che anche la Camera assuma un provvedimento analogo o che sia il nuovo ministro a invertire la rotta.

La Commissione istruzione della Camera vuole parlare al nuovo ministro prima di bocciare il piano Podestà

Intanto, a Vercelli, le categorie economiche stanno mobilitando: gli uffici dell'Associazione industriale sono al lavoro per preparare una lettera di protesta al Ministero, firmata a più mani, che sottolineerà tanto la «dimenticanza» sui fondi per la gestione dei corsi tanto quella dei finanziamenti per l'edilizia universitaria.

Qualche chiarimento, e magari qualche novità sul piccolo calvario dell'Università vercellese, potrebbe arrivare però già in mattinata. Alle 11, infatti, arriverà al Modo Hotel l'onorevole Lelio Lantella, ex preside della Facoltà di Giurisprudenza ad Alessandria, indicato come uno degli uomini vicini all'ex ministro Podestà nella preparazione del piano per i finanziamenti. Lantella incontrerà i giornalisti insieme al parlamentare vercellese Roberto **[r. m.]**

Il Comune regolamenterà l'installazione dei video e dei cartelloni stradali

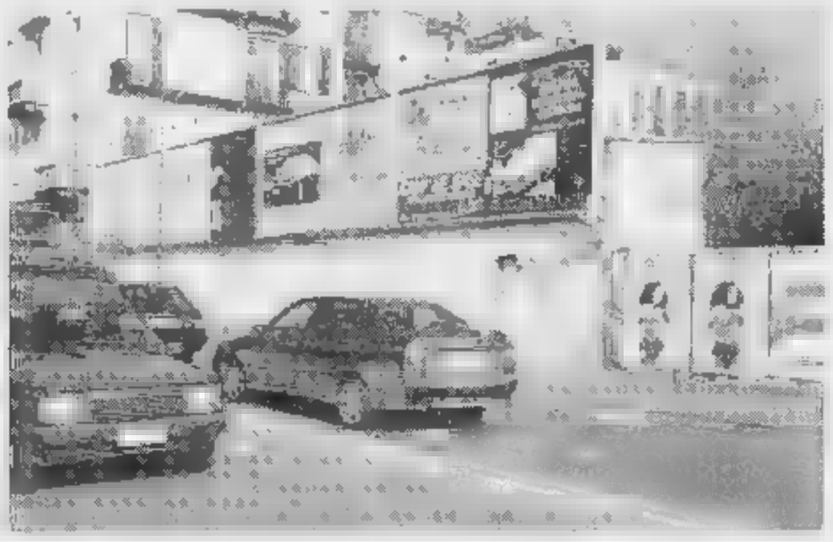
«Pubblicità, basta anarchia»

Entro la fine di marzo la giunta definirà le aree accessibili e il numero e il tipo delle inserzioni
Il centro storico sarà protetto: ma la «city» fa sempre più gola ai produttori di notiziari informatici

BIELLA. Come e dove può essere distribuita la pubblicità stradale? Per rispondere a questa domanda l'assessore all'urbanistica Diego Presa sta preparando uno apposito studio, una specie appendice piano traffico.

«Con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada sono scattate anche particolari disposizioni per la cartellonistica pubblicitaria - spiega Diego Presa -. Ad esempio, non deve costituire ostacolo alla circolazione e non deve abbagliare chi guida. Queste disposizioni devono essere regolamentate con una normativa comunale, che Biella ancora non ha. E d'altra parte il Comune è subissato di richieste per la posa di cartelloni e di videoterminali».

Il piano deve ultimato entro la fine marzo. Il Comune, quindi, sta operando su due piani. Primo: deve definire il piano del traffico. La giunta aveva assegnato ad un'équipe di specialisti l'elaborazione di uno studio preliminare, per integrare gli elementi di base sui quale Gae Aulenti traccerà il nuovo piano regolatore. Ora si tratta di definire progetto vero e proprio. Secondo: si sta preparando piano per la pubblicità, individuando le strade e le aree dove sarà possibile installare cartelloni, insegne e videoterminali. Piano del traffico e piano della pubblicità saranno complementari tra loro.



La strada battute dal traffico anche le più appetibili per la pubblicità. Per questo il Comune sta preparando uno studio con cui regolamentare il settore

«Il criterio generale che stiamo osservando nella stesura dello studio per la pubblicità è questo: la cartellonistica pubblicitaria deve essere meno fitta a mano a mano che ci si avvicina al centro della città - aggiunge l'assessore -. Ma dobbiamo impedire che la periferia diventi un bosco selvaggio di insegne e regolare l'installazione di videoterminali».

E' la pubblicità che va moda in questo momento. Sono schermi sui quali compaiono, con una determinata cadenza, informazioni utili sulla vita della città, intervallate a spazi pubblicitari. Il tutto è collegato ad un piccolo computer che ha il compito di mandare in onda, do il programma stabilito, notizie e pubblicità.

«Abbiamo avuto diverse richieste per l'installazione di questi congegni in città - conferma Presa -. E tutte contengono condizioni interessanti per il Comune. I richiedenti ci offrono ampi spazi da riempire gratuitamente con informazioni utili, dagli orari degli uffici comunali alle riunioni del Consiglio. Logicamente zone più richieste per queste apparecchiature sono le strade del centro e i posteggi. Ma d'altre parte il Comune deve salvaguardare l'arredo urbano e impedire la deturpazione del centro storico del . Stiamo quindi studiando una bozza di regolamento, in cui quintificheremo il numero delle installazione e le aree utilizzabili».

Maurizio Alfisi

Discount

Ecco il quinto in via Delleani

Preoccupazione tra i commercianti per l'imminente apertura di un nuovo «discount» via Delleani. Il proliferare dei centri commerciali di prodotti pubblicizzati, e quindi a basso prezzo, negli ultimi mesi è stato inarrestabile, e oggi sono già cinque i minimarket operanti in città. L'ultima richiesta di aperture riguardava un punto vendita in via Milano, per il momento non autorizzato.

L'insediamento via Delleani è stato confermato ieri dal Comune: in base alla nuova normativa, l'autorizzazione municipale è un atto dovuto, a patto che siano rispettate le normative in fatto di igiene pubblica e di urbanistica. Gli insediamenti di questo tipo, quindi, scavalcano i piani comunali, pur incidendo notevolmente sul tessuto commerciale della città. Per i piccoli negozianti, per le botteghe volta, si prevedono dunque tempi durissimi, a causa di una concorrenza spietata.

I nuovi punti di vendita, che devono superare i 600 metri quadrati di superficie, nascono l'accorpamento il trasferimento nella nuova sede di due esercizi già esistenti. Nel caso del «Penny Market», il centro in fase di allestimento, sono stati accorpati via Delleani un negozio di alimentari che già si trovava in via De Genova e una rivendita di frutta e verdura che operava a Pavignano. Il market inizialmente opererà su una superficie di 350 metri quadrati la legge gli consente un successivo ampliamento fino al doppio dell'area iniziale.

Il fatto curioso è che della società Penny Market, a capo del negozio, farebbe parte la Esselunga di Quaregna, che secondo indiscrezioni era interessata ad aprire centro commerciale di 5 mila metri quadrati previsto all'interno del Centro direzionale di via La Marmora.

Non sembra invece altrettanto imminente l'apertura del discount di via Milano. Il centro è previsto allo sbocco della tangenziale. E proprio facendo leva sul prevedibile aumento del traffico in un punto già critico per la circolazione il Comune, almeno per il momento, non ha autorizzato l'apertura del nuovo discount. **[m. al.]**

In via Delleani sta per aprire un nuovo centro «discount» (CORRADO MICHELETTI)

Settimana di fuoco in tribunale: si comincia martedì con l'udienza per il night club

Il caso «Meeting» approda dal gip

Sono accusati di sfruttamento della prostituzione Francesco Masciavè, 2 collaboratori e un maresciallo dei carabinieri. Poi tocca a Delsignore e Raina, alla perizia su via delle Mole e agli accoltellati in pizzeria

BIELLA. Sarà una settimana di fuoco, la prossima, per il gip Paolo Bernardini. Martedì e mercoledì sono in calendario 4 udienze preliminari piuttosto delicate: il caso del night club «Meeting», il «buco» finanziario dello studio tecnico Delsignore, la consegna della perizia su via delle Mole e l'accoltellamento nella pizzeria Apicella.

Andiamo con ordine. Ad inaugurare la sfilata Palazzo di Giustizia sarà il gruppo d'indagati per la vicenda «Meeting». Di fronte al giudice comparirà il titolare Francesco Masciavè, 44 anni, finito in carcere lo scorso agosto e poi tornato agli arresti domiciliari solo quattro mesi più tardi: è accusato di vari reati, tra cui lo sfruttamento della prostituzione e la ricettazione, insieme a lui ci saranno il socio Franco Calvino, il cameriere Giuseppe Rivelli e il maresciallo dei carabinieri Vetrò.

Dopo il caso del night, il giudice dovrà esaminare il fascicolo intestato all'ingegnere Giancarlo Delsignore e al commercialista di Vercelli Franco Raina. I due erano inizialmente accusati di aver falsificato delle fatture per mettere da parte, «in nero», 250 milioni. La prima accusa è caduta perché le persone, alle quali erano stati intestati i documenti contabili, hanno ritirato la querela. Per quanto riguarda invece i 250 milioni pagati all'erario, i due imputati hanno spiegato di aver già provveduto a saldare il conto con una dichiarazione integrativa. Il gip ha deciso di controllare: se il versamento troverà conferma all'ufficio Iva, Delsignore e Raina saranno assolti.

Mercoledì la giornata si aprirà con il deposito della perizia su via delle Mole, la strada comunale che il gruppo consiliare dei Verdi considera «sparita» per fare posto a un complesso residenziale. Si tratta dell'ulteriore accertamento tecnico che andrà ad aggiungersi agli altri, finora tutti archiviati da giudici diversi.

Chiuderà la serie di appuntamenti l'udienza preliminare per nella pizzeria Apicella. La di settembre quattro extracomunitari avevano accoltellato uno dei gestori del ristorante, colpito alla testa un cuoco con la pala che serve per infornare le pizze e mandato in frantumi pure alcune vetrine. Due loro erano stati arrestati, gli altri erano riusciti a fuggire. Ben Mansour Mongi, 34 anni, e Rida Houibui, di 29, sono ora accusati di tentato omicidio. **[d. p.]**

Il night club Meeting di via Cerruti è stato per nel mirino della procura per lo sfruttamento della prostituzione

Quaregna, per debiti: feriti entrambi

Litigio con botte fra impresari edili

QUAREGNA. Rissa tra due imprenditori edili ieri mattina in paese. Vaniero Fava, anni, abitante a Quaregna, e Angelo Casieri, residente a Vallemosso in frazione Campore, hanno pensato di risolvere i loro problemi di lavoro picchiandosi di santa ragione.

Ad avere la peggio è stato il primo artigiano, è stato trasportato in ospedale un'ambulanza della Croce rossa: Vaniero Fava ha riportato ferite alla testa, e guarirà in dieci giorni.

Anche Angelo Casieri ha dovuto ricorrere alle del pronto soccorso. Prima, però, l'uomo si è presentato alla guardia medica di Cossato con il viso insanguinato. Visitandolo, il dottore ha deciso di ricoverarlo in ospedale per accertamenti più approfonditi.

Sull'episodio hanno aperto un'indagine i carabinieri di Cossato. Secondo prima ricostruzione, Angelo Casieri di sarebbe lamentato con Veniero Fava per un mancato pagamento. L'artigiano di Quaregna avrebbe infatti concesso in subappalto un'opera al collega di Vallemosso.

La discussione sarebbe subito cominciata con toni piuttosto accesi da entrambe le parti: poi è presto degenerata i due, dalle parole, sono venuti alle mani. Pare inoltre che Angelo Casieri abbia preso in mano tubo di ferro, con cui ha percosso al capo il «rivale». **[d. p.]**

La gara in Kenya

A Meraldi la maratona della Fila

BIELLA. La «Fila Kenya Skymarathon» si è conclusa con la vittoria del valtellinese Fabio Meraldi. Alla corsa (42 chilometri fino ai 4985 metri del monte Kenia) hanno partecipato atleti americani europei e africani.

Meraldi ha impiegato ore, 3 minuti e 22 secondi per percorrere il tragitto, che si snoda un dislivello di 4700 metri: un record, si considera che normalmente gli alpinisti impiegano due giorni per compiere la stessa escursione. La gara si è svolta nell'ambito del «Fila Discovery Kenya»: la manifestazione è organizzata dall'azienda biellese, specializzata nella produzione di abbigliamento e di calzature sportive. **[p. g.]**

AUTOCISTERNA SI RIBALTA A MASSERANO

Chiusa per ore la provinciale per Rovasenda

Un'autobotte che trasportava olio combustibile (nella foto di Corrado Micheletti) si è rovesciata ieri sulla strada di San Giacomo, che è rimasta interrotta fino al tardo pomeriggio. Ferite lievi per l'autista Luciano Belloni. E liquido fuoriuscito dalla cisterna, fortunatamente, non provocato danni

Toyota Carina Limited Edition.
Per I superbi, I golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella
Tel. 015/351301-02

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.430.000 lire* o 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzi chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

E' sexy-beneficenza

La fantasia di Valenza per il «CarnevalEros»

Per aiutare gli alluvionati si terrà a Valenza una sfilata di moda intima. Nella foto Eva Herzigova indossa il wonderbra

VALENZA. Per aiutare gli alluvionati si sono mobilitati in tanti, ma nessuno aveva mai pensato all'eros. Oggi, la lacuna viene colmata dall'Arci Nova Uisp provinciale, che indice un ballo mascherato sexy al dancing Valentia.

E il «CarnevalEros» promette veramente molto: un defilé di biancheria intima, la partecipazione di Eva Black con le sue ombre cinesi e la presenza del cabarettista Diego Parassole. Non solo: anche una lotteria con un super premio, un viaggio in Tunisia. Proprio la lotteria darà il là alla prima parte della serata, che s'inizia alle 21,30. All'ingresso, una giuria attribuirà un numero di biglietti pari al quoziente erotico dell'abbigliamento indossato dall'uomo o donna che accede in sala. Una selezione in piena regola, che stabilirà le regole dei giochi successivi. Il momento piccante, costituito dalla sfilata di moda intima, sarà immediatamente seguito dallo spettacolo di ombre cinesi, proposto da Eva Black, che non tralascerà l'erotico, «leit motiv» della serata. Il Woody Allen nostrano, vale a dire Diego Parassole, che fisicamente pare la fotocopia dell'attore-regista americano, chiuderà la serie di interventi. Il suo programma originario «Bic, bac, buc...» si è andato man mano arricchendo di nuove trovate che a Valenza verranno proposte con la consueta bravura. Infine, verrà consegnata la prima serie di aiuti agli alluvionati. [r. c.]

Scotti and Carlucci

C'è «Buona Domenica» stasera nell'Astigiano

Gabriella Carlucci questa sera sarà al «Symbol» di Vigliano d'Asti. Lo spettacolo è a favore degli alluvionati

VIGLIANO D'ASTI. «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, si trasferisce per una sera ad Asti. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla strada da Asti a Canelli.

La manifestazione è a favore degli alluvionati astigiani e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» di Cocconato, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, hanno raccolto un manipolo di cantanti e cabarettisti. Una troupe di Canale 5 registrerà un servizio.

Con i conduttori, giungeranno dagli studi di «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Mainini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fresia, Patrizio e Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriello Lanzarotti e Gabriele Stilliano. Ci saranno alcuni concorrenti di «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Millacci, Wilmer e Petit Victor.

Il ricavato della serata (ingressi a 15 mila lire) sarà devoluto a «Specchio dei tempi», per gli alluvionati. Uno degli obiettivi è di consentire al club «Amis dla cansun» di Castello d'Annone di ritornare in attività. Nell'alluvione il gruppo ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature. [c. f. c.]

A Torino

La Svizzera e il Ser.Mi.G.

TORINO. Mentre l'Orchestra Nazionale è ancora in tournée in Giappone, all'Auditorium Rai arrivano complessi stranieri ospiti. Questa sera è la volta dell'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Wolf-Dieter Hauschild, che si presenta con un programma piacevole, reso ancora più invitante dalla presenza del violoncellista russo Boris Pergamenschikov. Saranno eseguiti «Colour Frames» di Renzo Rota, compositore di Bellinzona, il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic e la «Suite op. 60 "Il borghese gentiluomo"» di Strauss.

Un altro evento di rilievo è previsto per mercoledì 15 alle 21, sempre all'Auditorium, questa volta per l'Unione Musicale. E' di scena il famoso Quartetto Borodin, uno dei complessi d'archi più prestigiosi del mondo: prossimo al cinquantennio di attività, il gruppo presenta il «Quartetto in la maggiore» di Borodin, i rari «Pezzi» di Stravinskij e il primo dei tre «quartetti op. 59» che Beethoven dedicò al conte Andrej Rasumovskij.

E sempre mercoledì 15 il Palastampa torinese ospiterà un appuntamento che legherà insieme spettacolo e scienza. Alle 20,30 si troveranno per la prima volta insieme insigni artisti e eminenti ricercatori per dare vita a «Musica nello spazio»: Margherita Hack e Carla Fracci, Tullio Regge e Milva, Duccio Macchetto e i Nomadi, padre George Coyne e la Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. E tanti altri ancora.

Alle immagini di imprese spaziali e alla registrazione di segnali provenienti dalla galassia si alterneranno esibizioni musicali di alto livello. L'incasso sarà devoluto al Ser.Mi.G., l'associazione di volontari che aiuta diseredati ed emarginati.

I biglietti costano 20 e 70 mila lire. Ecco dove si trovano: Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 6568334; Ser.Mi.G., piazza Borgo Dora 61, tel. 4368566; Maschio Dischi, piazza Castello 51, tel. 542722; Box Office Ricordi, piazza CLN 251, telefono 5611262; Caffè Marconi, corso Marconi 3, telefono 6505151. [l. o.]

Franca Rame

Al Palasport di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Franca Rame con il suo spettacolo tanto discusso e contestato arriva domani sera alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, su proposta della Promoval di Aosta. La lezione comica sul sesso che, per censura della commissione ministeriale per lo spettacolo, ha allontanato per alcuni mesi il pubblico minorenne dal palco di Franca Rame s'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire». E' una Franca Rame agguerrita e al tempo stesso timida e intimidita quella che si presenta con il nuovo spettacolo firmato con il celebre marito, Dario Fo, e al figlio Jacopo, dal cui libro è nato il copione.

Dice l'attrice del lavoro: «E' tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». [sa. b.]

Guglielmo '95

Radio Due ad Omegna

OMEGNA. Tappa sul Lago d'Orta per «Guglielmo '95», la nuova trasmissione di Radio Due Rai che ogni settimana va in onda da località diverse della Penisola. Il titolo scelto è un omaggio a Guglielmo Marconi, che cento anni fa inventò il telegrafo.

Le puntate della quarta settimana, da giovedì a sabato, vengono trasmesse dal Piemonte. Dopo Torino, dove la carovana ha fatto tappa ieri al «Gallery» e oggi alla discoteca di Airasca «Ultimo Impero», tocca a Omegna: domani sera all'Iriah pub Kelly Green tutto lo staff di «Guglielmo '95» sarà impegnato nella diretta che s'inizierà alle 22,45 e terminerà a mezzanotte e mezza.

I presentatori sono Alex Peroni e Cesare Mazzuccato, ex voci celebri di Radio 105, passate alla Rai. [m. p. a.]

Fabio compone e scompone

Biella: Concato al teatro Odeon canta i suoi maggiori successi

Fabio Concato

BIELLA. Con «Comporre e scomporre», titolo del suo ultimo disco ma anche del tour iniziato poco meno di un mese fa, Fabio Concato si presenta martedì alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Vizi d'arte», l'agenzia che, a Biella, ha già portato Ruggeri e porterà ancora, il 14 marzo, Gino Paoli.

Il cantautore milanese, già in queste prime settimane di «rodaggio» dello spettacolo, ha ottenuto un notevole consenso: presenterà i principali successi che dal '77 ad oggi hanno punteggiato la sua carriera. Da «A Dean Martin», che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, a «Domenica bestiale». Poi il singolo «051/222525» (inciso per Telefono Azzurro) e il recente «Troppo vento». [p. g.]

Tullio, ecco il grande jazz

Saluzzo attende il batterista con un trio di alta classe

Tullio De Piscopo

SALUZZO. Se c'è un musicista che merita l'appellativo di «re del jazz italiano» questo è Tullio De Piscopo, il grande batterista napoletano che mercoledì prossimo è atteso al Politeama civico, alle 22, per la rassegna del Jazz club Saluzzo, circolo culturale Internodue, Comune e A.MU.S.E.

Figlio e fratello di musicisti, De Piscopo si è dedicato interamente a questo genere musicale oltrepassandone talvolta i confini per nuove sperimentazioni come l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica. Sarà accompagnato da Emanuele Cisi (sax), Andrea Pozza (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso). I biglietti (25 mila lire e 20 mila per i soci del circolo) sono in prevendita nei negozi di dischi di Saluzzo, Cuneo, Bra e Roreto e da Ricordi a Torino. [v. p.]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L.15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. *Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Offerta valida fino al 28.02.1995. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Gangster, pupe e jazz doc: domani è party a Mottalciata

L'Old America al pub

La Chicago Anni 30 rivive al Fun Club: fra locandine di film ottima musica e costumi d'epoca. Titolo: «Birra connection»

MOTTALCIATA. Un tuffo nell'America dei gangster, dei bulli, delle pupe e dello swing: l'atmosfera della New Orleans e della Chicago Anni Trenta rivive domani sera al Fun Club.

Sarà un ritorno al passato, un omaggio musicale ai grandi dell'«età del jazz» (come la chiamava Francis Scott Fitzgerald) e alle calde e indimenticabili sonorità dell'epoca.

La serata a tema s'intitola «Birra Connection», ed è un mega-party in piena regola, guarnito di personaggi in costume e locandine, manifesti, foto di scena che rievocano alcuni dei film che hanno raccontato il «sogno americano», la frenetica vita di quegli anni, fatta di sale da gioco, sparatorie, soldi e amori impossibili.

La scelta della musica (o meglio ancora, in questo caso, della colonna sonora della festa al Fun Club), sarà affidata al complesso dei «Blues Messengers», una formazione torinese che riunisce da 20 anni appassionati cultori di jazz, autentici virtuosi che ormai sono annoverati nelle pagine delle enciclopedie di questo genere.

Il repertorio è quello classico, firmato dai mostri sacri americani: Joe «King» Oliver e Jelly Roll Morton, il grande Louis Armstrong e Sidney Bechet. Ma naturalmente, molto spazio sarà riservato anche al blues orchestrale, definito dai più illustri critici europei come il genere musicale più originale del XX secolo».

Una scena de «Gli intoccabili», appassionato racconto dell'età dei gangster

Alle pareti della birreria di Mottalciata saranno appese in bella mostra le locandine, le foto di scena e i manifesti (tutti originali) dei «kolossal» e delle pellicole che hanno fissato sul grande schermo le immagini di quei gloriosi anni.

Fra poster e scatti in bianco e nero, non mancheranno le immagini de «Il massacro del giorno di San Valentino», con George Segal; «Gangster Story» (il cui titolo originale era «Bonnie and Clyde»); il mitico «Borsalino», con Alain Delon e Jean Paul Belmondo; «Il clan dei siciliani», «Lucky Luciano», «C'era una volta il West» e, ancora, «Gli intoccabili»: tutte pietre miliari destinate a rimanere per sempre nella storia del cinema mondiale.

Per ognuno dei sette film, saranno a disposizione alcune schede tecniche che accennano, oltre ai nomi dei protagonisti e alla regia, anche un breve riassunto della trama.

Paola Guabello

ALLA RIBALTA

Erica, neosegretaria è la più bella del reame

Si chiama Erica Bagno «la più bella del reame», prescelta al dancing Il Faro di Brusnengo. Sarà lei, biondissima diciassettenne di Cossato (altezza 1,60 misure 88-65-88) a rappresentare il Biellese alla finalissima del contest «La modella per l'arte 1995» che si terrà nei saloni nell'ottocentesco Lido Palace Hotel di Baveno.

Erica è risultata vincitrice di una selezione che ha visto in passerella una decina di concorrenti. Ora l'organizzazione del concorso la «abbinerà» ad uno dei pittori invitati da un comitato di critici d'arte. Modella e quadro (dipinto in queste settimane) parteciperanno poi al galà sul lago Maggiore.

Intervistina di rito. Chi è Erica Bagno?

Una ragazza che, come tante altre alla sua età, ha dei sogni nel cassetto, anche se non li vuole rivelare pubblicamente. Per un fatto di scaramanzia, dice. Ma, indagando indagando, scopriamo che la carriera di modella o di fotomodella non le dispiacerebbe neanche tanto.

Ha studiato all'Istituto professionale «Quintino Sella» di Mosso Santa Maria, frequentando i corsi di segretaria d'azienda che ha poi interrotto per lavorare e rendersi indipendente dalla famiglia. Ha praticato per qualche tempo un po' di pallavolo.

Non è fidanzata («Sono troppo giovane», commenta stupita...), è un'appassionata lettrice di libri gialli («Più complicati sono e più mi vanno bene...») e al cinema è ammiratrice di Kevin Costner. Guarda molta tivù, prediligendo «Beautiful», mentre Antonella Elia è la show-girl cui vorrebbe assomigliare.

La biellese Erica Bagno

Conclude Erica: «Spero che il pittore al quale dovrò fare da modella non adotti uno stile astratto. Mi piace di più il figurativo tradizionale». E se s'avverasse uno dei sogni nascosti? No comment per scaramanzia.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Int, or. tel. 255.045
Or. 21,30. L. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nuovo Italia
Int. tel. 257.744
Lire 10.000
Orario apert.: 21,00
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 **Drammatico**

Principe
Int. str. tel. 60.547
Informaspett. 69.693
Lire 10.000 Or. sp. 19,30
The River Wild - Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Viotti
Int. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.533
L. 10.000/8000 Or. ant. 19,30
Frankenstein

Belvedere
Int. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
Ore 22 spett. unico
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Lux
Int. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Int. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or. 21 Spett. unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Int. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000
Film vietato minori 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Int. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Int. tel. (0161) 828.600
L. 9000/6000/8000/9000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Int. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Omicidio nel vuoto

Mazzini
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Frankenstein

Odeon
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The River Wild - Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux
Int. tel. (0163) 22.888
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spett. unico
Botto di Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO
Verdi
Int. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: la gioia, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi sfavillanti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

COGGIOLA
Radar
Int. tel. (015) 76.326
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spett. unico
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tasso invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera
Int. tel. (015) 925.920
Lire 10.000
Or.: 20,30/22,15
Nightmare Before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

PRAY
Excelsior
Int. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Ore 21 spett. cont.
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VARALLO
Sottoriva
Int. (0163) 64.265
L. 5000, Ore 21 spett. unico
Gli anni in tasca

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Serate rock all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suonerà il duo country Fabry and Banny, di provenienza eporediese. Domenica sera invece sarà sul palco una nuova band: gli Heavy Soul. I concerti hanno inizio dopo le 22,30.

CASALE E NOVARA

Tra i film fuori provincia

A Novara «Stargate-L'avventura» al Vip. «Once Were Warriors» all'Araldo, «Camerieri» al Faraggiana e «Omicidio nel vuoto» al Vittoria. All'Italia di Ghemme da domani «Intervista col vampiro». A Casale «Omicidio nel vuoto» al Poli e «Rivelazioni» al Vittoria.

VERCELLI

«Relazioni pericolose» a teatro

Per la rassegna «Dallo schermo al palcoscenico», organizzata dal Comune di Vercelli al teatro Civico, venerdì prossimo andrà in scena lo spettacolo «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton, regia di Mario Moni-celli, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Marilù Prati. I biglietti possono essere prenotati ed acquistati al Settore attività culturali e per il tempo libero del Comune, in corso Libertà 300. Questi gli orari di apertura: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 14. Informazioni telefoniche allo 0161.252.622.

GATTINARA

Note e cabaret allo Zanzibar

Allo Zanzibar domani sera saranno in concerto gli Zero Assoluto. Domenica sera cabaret, mentre sabato 18 arriverà la Comitiva Brambilla con il loro «rock agricolo».

VERCELLI

«Pre-Disco» alla Segreta

Domani sera, al music club La Segreta di via Piero Lucca, ritornerà il party «Pre-Disco». Apparirà, dalle 22,30 a mezzanotte, l'arte magica di Paky. Da mezzanotte alle 3 techno ed underground.

Torna a Vercelli il gruppo de «Il Palchetto»

Jekyll, teatro in lingua domani per le scuole

VERCELLI. Ritorna al Civico il teatro in inglese. Anche quest'anno calcheranno il palco attori britannici per l'organizzazione de Il Palchetto-Stage. Reciteranno, domani alle 9.30 per le scuole superiori, «The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde» (Lo strano caso del dottor Jekyll e di mister Hyde) sotto la direzione di Andrea Brooks.

La pièce si rifà ad un classico della letteratura horror, scritto nel 1886 da Robert Louis Stevenson, autore anche di libri d'avventura come «L'isola del tesoro» e di ambientazione storica come «La freccia nera». «Lo strano caso...» è la vicenda dello scienziato Jekyll che, trangugiando un intruglio chimico da lui stesso preparato, si muta in violento e deforme Hyde. Scotland Yard è in allarme per una catena di crimini. Ma come si arriverà alla scoperta dello sdoppiamento di personalità dell'imperturbabile dottore al di sopra di ogni sospetto?

Alla recita seguirà un incontro-dibattito (naturalmente in inglese) tra gli stessi protagonisti in scena e gli studenti.

Il Palchetto-Stage di Busto Arsizio si è specializzato in spettacoli con attori stranieri che recitano nella loro lingua d'origine. Quest'anno proporrà anche una tournée con il «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, in francese.

L'iniziativa di teatro in lingua è, per Vercelli, parallela al progetto del «Barbieri», dove in questo periodo vengono proiettati in rassegna, a cura dell'Università popolare, film non doppiati, nelle loro versioni originali. Per mercoledì prossimo è in cartellone alle 21,15 «The Age of Innocence» (L'età dell'innocenza) di Martin Scorsese con Daniel-Day Lewis, Winona Rider e Michelle Pfeiffer. [g.bar.]

Domenica a Vercelli

Brian e Garrison Nuovo stage per Freebody

VERCELLI. Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 ospiti fissi della scuola di danza Freebody, tornano domenica sul parquet di via Parini.

La coppia di ferro di tante trasmissioni televisive, reduce questa volta da uno show realizzato in Spagna per Tele Cinco, propone uno stage mattutino aperto non soltanto agli allievi della scuola. La lezione inizierà alle 11 per concludersi alle 12,30. Chi fosse interessato può prenotarsi alla segreteria della scuola, aperta dal lunedì al venerdì in orario 16,30-19,30. Il recapito telefonico è 215.023.

I due ballerini, che il pubblico vercellese ha avuto modo di vedere anche sul palcoscenico del teatro Civico, durante i saggi della scuola di Daniela Tricerri, dedicheranno la loro lezione alla danza moderna, impreziosendola con le loro originali coreografie. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein.** Col. Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Alberto 77. tel. 210 905. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581 7180. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Elvira (Comessa).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Cavour 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. tel. 659.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Le ali della libertà.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 817.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vist. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Poliziotti.** Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 521.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 395. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Anni Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 16,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167.800164.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 3 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Int. e pren. 5-13-15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Miss Marple ai caraibi**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale sesso noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sempai il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, sit. comedy
20,30 **Città in fiamme**, film
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**, rubrica

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild Bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Braccati a morte**, film
22 — **Fuoridaidenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Rosa tv**
17,30 **Un pilota ritorna**, film
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Killer crocodile**, film
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 **Oh... sesso!** con Andy Luotto

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,15 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non sono nola**

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Charlie Chan**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **GRP monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Do' il testa**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **La città invisibile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lavoro tra diritto e mercato**
21 — **Filodiretto - Incontro al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**, magazine di moda

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Stato d'assedio**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News - Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
PRIMA SERA
SABATO 11 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Via Palestro 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 68.129 - fax 0330 131 43.666
0330 66.06.00

Ieri sera al Palazzetto ha sconfitto il Sesto San Giovanni con un perentorio 92-74

L'Ing promossa ai play-off

Una prestazione davvero esaltante del quintetto di casa di fronte a mille spettatori
Due giocatori su tutti: Bogliatto e Martinetti, autori complessivamente di 37 punti

BIELLA. Evviva, l'Ing è nei play-off di B2. Con una prestazione a tratti esaltante, riversando sul campo una grinta e una determinazione da categoria superiore, il quintetto laniero ha battuto ieri sera il Sesto San Giovanni, superando così anche l'ultimo ostacolo che lo divideva dallo splendido traguardo. Il risultato finale la dice lunga sullo spettacolo offerto dai rossoblù dell'allenatore-filosofo Federico Danna: 92-74 alla sirena, con mille persone in piedi ad applaudire.

L'incontro non è mai stato in discussione. Pure i lombardi erano alla ricerca di una vittoria che li avrebbe rilanciati verso il girone di promozione. Ma gli ospiti biancoverdi sono riusciti a restare in corsa solo nei primi secondi. Quattro a zero per loro al primo minuto, poi l'Ing ha acceso i razzi: 19-11 al 6', 32-16 al 9', 42-27 al 14' e così via, fino al 50-35 del primo tempo. E nemmeno nei secondi 20 minuti di gioco vi è stata storia.

L'inizio della partita ha visto davvero una squadra sprint. Il manipolo rossoblù ha subito corso veloce sulla ruvida plastica del brutto palazzetto. Troppo veloce per il Sesto che ha cominciato a sbagliare anche semplici canestri da sotto. Mentre invece i biellesi erano cecchini infallibili pure dalla lunga distanza. Due giocatori su tutti, Bogliatto e Martinetti: il primo bello da vedersi quanto concreto, il secondo muro impenetrabile in difesa e mani come artigli in attacco, a prendere rimbalzi impossibili e a spingere il pallone nel canestro.

Con due torri così anche il play Muzio, di solito più presente, ha capito di poter dormire sonni beati. E il «bomber» Robutti ha deciso di vestire i panni del rifinitore di lusso.

Fin dai primi minuti, coach Danna ha subito dato il via ad una sarabanda di cambi, che ancora di più ha confuso le idee agli avversari. La mossa dell'allenatore dei biellesi si è rivelata quanto mai azzeccata. Alla vigilia, nel clan laniero vi erano grandi timori sulla tenuta atletica della squadra che in settimana, a causa dell'influenza, era riuscita solo una volta ad allenarsi al gran completo. Ruotando tutti gli elementi in panchina, nessuno si è accorto del problema.

Il tabellino dell'Ing ha come migliore realizzatore Bogliatto con 20 punti; Martinetti a ruota con 17; poi Rey e Bini con 11 (davvero buona la prova del giovane play di riserva); Gaddo 8; Muzio 7; Minossi 5 (l'infortunio alla caviglia sembra recuperato); Vetro 5 (una «bomba» tirata quasi da metà campo) e Piatto 3, con il palazzetto in piedi ad applaudire il suo canestro in entrata. [d. p.]

Mille spettatori hanno potuto applaudire ieri sera il quintetto dell'Ing che ha superato i lombardi del Sesto San Giovanni con il punteggio di 92 a 74

Fra le donne

Conad in crisi Bene la Pfv

COSSATO. Lentamente un po' tutti i tornei di basket si rimettono in moto dopo la sospensione voluta dal Coni per i gravi fatti di Genova. Prime a tornare sul parquet le laniere della Conad Cossato che, mercoledì sera, sono uscite sconfitte di misura (61-59) dalla lunga trasferta di Pisa: «Senz'altro avremmo preferito affrontare l'impegno come da calendario - precisa il d.s. Marco Bianchetto - e non in un turno infrasettimanale con tutti i disagi che questo ha comportato».

Problemi fisici, di studio e lavoro hanno costretto Tony Brasolin a presentare in campo una formazione imbottita di ragazze della juniores. Nonostante le assenze «pesanti» (non si concedono a cuor leggero giocatrici del calibro di Scarpellini e Baù) le biancoazzurre hanno sfiorato il colpaccio. «Abbiamo disputato un incontro davvero impeccabile - conferma Brasolin - tenuto conto delle numerose defezioni. Siamo stati in vantaggio per lunghi tratti dell'incontro e, solo nel finale, complice anche un arbitraggio non certo favorevole, le toscane sono riuscite a compiere il sorpasso».

Per la verità la battuta d'arresto di Pisa non modifica sostanzialmente la classifica della Conad: «Ormai la possibilità d'accedere ai play off ce la siamo giocata nello sfortunato match interno contro il Pontedera. E' chiaro che, in questi ultimi quattro turni di regular season ci toniamo a fare bella figura, cercando morale e risultati che possano servirci in ottica play out».

Smaltita in fretta la delusione per la sconfitta con il Pisa la Conad tornerà alla «Paschetto», domani sera (fischio d'inizio alle 20,30) per affrontare il Porcari Lucca. «Speriamo di recuperare qualche ragazza e, soprattutto, disputare un incontro all'altezza della situazione contro la terza forza del campionato».

Se le cossatesi pensano ai play out ben altro è lo spirito che anima la Pfv. Le vercellesi, seconde in serie C, domenica pomeriggio saranno impegnate a Torino contro l'Energia. Un successo garantirebbe al quintetto di Anastasio di restare a diretto contatto della capolista Derthona. [p. m. f.]

Un campionato molto positivo per le ragazze della Pfv di Vercelli

GINNASTICA

Domani a Vercelli è in programma la seconda giornata del campionato di serie A

Sfida al «Signore degli anelli»

Tra gli atleti in gara c'è anche il campione del mondo Chechi. La Libertas padrona di casa schiera Cojutti Biletta, Spinardi e il bielorusso Andrei Fedorov. Le prove al PalaDonizetti dalle ore 15, l'ingresso è gratuito

VERCELLI. Per la capitale delle risaie è senz'altro uno degli appuntamenti clou dell'annata sportiva. D'altra parte non capita sovente che, in una stessa «riunione» si trovino difronte pluricampioni tridati del calibro di Yuri Chechi e Boris Preti.

Domani, dunque, Vercelli diventerà il polo attrattivo della ginnastica italiana. Al PalaDonizetti è in cartellone la seconda prova del campionato di serie A. L'organizzazione della gara è affidata alla Libertas che ha fermamente voluto «ospitare» una prova della kermesse ginnica nazionale.

La crescita del team vercellese, da un paio di stagioni nella massima serie, ha portato i massimi vertici della Federazione ad «affidare» alla società del presidente Filippo Campisi la seconda tappa. «Per noi è senz'altro un onore poter ospitare fuoriclasse di questo calibro - sottolinea Campisi - e, credo, che anche per il pubblico sarà un avvenimento». Già, anche coloro che si avvicinano per la prima volta alla ginnastica non resteranno delusi, tanto è il valore degli atleti presenti. Le modifiche regolamentari attuate in questo torneo concedono più spazio alla bravura dei singoli atleti come è già stato dimostrato nella prova d'esordio a Fano dove, tra l'altro, non sono mancate sorprese.

Diciotto le formazioni ai nastri di partenza: fari puntati sulla Virtus Gallarate (prima nel debutto marchigiano) e la Panaro Modena, società nelle cui fila milita Yuri Chechi, il «signore degli anelli» campione del mondo a Sidney e uno dei favoriti per le prossime olimpiadi di Atlanta.

Nello schacchiere della serie A è rappresentata un po' tutta l'Italia: sono presenti società «storiche» quali Ginnastica Torino, Pro Patria, Fano Alma Juventus, a realtà attuali come le due squadre di Monopoli, Adriatica e Gymnasium (un piccolo scudetto la città pugliese l'ha già conquistato). Il quadro è completato dall'As Roma '70, Juventus Nardò, le tre «Pro» Carate, Novara e Chiavari, Spes Mestre, Casati, Gargano e dal duo lombardo Varese e Meda.

In mezzo a tanti campioni la Libertas Vercelli cerca di ritagliarsi un proprio spazio e, almeno dai risultati della prima giornata, l'obiettivo è raggiungibile: «A Fano la squadra si è classificata al nono posto, un risultato sicuramente significativo - sottolineano i tecnici - soprattutto se si considera che i ragazzi non erano ancora al top della condizione e che, il traguardo stagionale è unicamente quello della permanenza nella massima serie».

La Libertas sarà rappresentata da un quartetto agguerrito e tecnicamente valido: Luca Cojutti, 22 anni, quinto lo scorso anno al Master agli anelli, corpo libero, parallele e cavallo con maniglie; Igor Biletta 17 anni, campione italiano Master al corpo libero; Beniamino Spinardi, 15 anni, campione Master al cavallo con maniglie; e Andrei Fedorov, lo «straniero», campione bielorusso nel '91, '93 e '94 ha partecipato a molte gare internazionali con la sua nazionale. Da quest'anno è tesserato per la Libertas.

L'avvio delle gare è previsto per le 15: ogni squadra sosterrà prove ai vari attrezzi per stabilire il punteggio finale e la vincitrice della seconda giornata. L'ingresso è gratuito.

Piermario Ferraro

Il campione del mondo agli anelli **Yuri Chechi** gareggia per la Panaro Modena

SCI

Quattro le medaglie vinte dai giovani valsesiani a Andorra

Olimpiadi junior, è argento in slalom per Chiara Gronda

BORGOSESIA. Rientrano oggi i giovani atleti valsesiani che hanno preso parte alle «Giornate Olimpiche» del Coni disputate nel principato di Andorra. E anche nell'ultima giornata riservata alle gare di sci alpino i tre rappresentanti vercellesi non sono mancati all'appuntamento con una nuova medaglia grazie alla «solita» Chiara Gronda, argento in slalom.

E' salito così a quattro il numero di riconoscimenti conquistati in queste Olimpiadi giovanili. E' sfuggita la medaglia d'oro, ma un risultato così eclatante con tre secondi posti e un terzo in sole sei gare costituisce un'impresa con pochi precedenti per una vallata come la Valsesia, in cui gli atleti agonisti sono in numero limitato.

Gran mattatrice della manifestazione è stata la sedicenne Chiara Gronda, di Borgosesia: su tre gare, altrettanti podi. Ha inaugurato l'Olimpiade con il secondo posto nel supergigante (a soli 4 centesimi dalla vincitrice); è poi stata terza nel gigante dopo una fenomenale seconda manche che gli ha permesso di risalire dalla decima posizione e infine ieri ha centrato ancora un secondo posto nello speciale, che non è considerato la sua specialità.

E d'argento è anche la medaglia che si è assicurato Simone Arfino al termine di un combattutissimo super gigante dove l'atleta di Varallo ha dovuto cedere a un rappresentante svizzero. E dire che Simone ha disputato la prova penalizzato da un dolore alla gamba che aveva già compromesso la precedente gara di gigante. Nello speciale di chiusura, il giovane varallese è uscito durante la prima manche: un destino che ha coinvolto tutti i quattro azzurri.

La sfortuna si è invece accanita su Veronica Ambrogione: giunta tredicesima nel gigante, ha avuto la possibilità di rifarsi nello speciale, dove si trova più a suo agio. Purtroppo, dopo una eccellente prima manche in cui aveva segnato il quarto miglior tempo, nel tentativo di forzare per salire sul podio è «saltata» nella seconda. [p. q.]

La borgosesiana **Chiara Gronda**.

CINEMA SOCIALE - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

CINEMA
IMPERO
BIELLA

I nostri Concessionari in Italia, nel primo anno di attività, conseguono utili non inferiori a
L. 250.000.000
grazie ad un'attività che ha come presupposti l'assenza di concorrenza specifica, un mercato dalla massima potenzialità, un prodotto indispensabile e margini notevoli. Cerchiamo per -Vercelli, Novara e Alessandria- persone con buona moralità, ambizione e mentalità imprenditoriale cui affidare una Concessione.
Telefonare non oltre il 15/02/95, allo 055/654.00.66-67

BOTTERO S.P.A.
Via Genova, 82
12100 Cuneo
RICERCA OFFICINE
cui appaltare piccoli e piccolissimi lotti di lavorazioni meccaniche di precisione. Tel. 0171/310.713 sig. Damiano.

ECONOMICI

AZIENDA produzione cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, noleggianti, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 280.555.

MULTINAZIONALE americana leader mondiale nell'ambito dei servizi «business to business» ricerca agenti di commercio monomandatari ambosessi per il potenziamento della propria rete commerciale per la zona di: Novara, Vercelli, Alessandria, Verbania, Pavia. Si richiede: iscrizione E.C.I.A.A. auto propria, presenza e forte determinazione, attitudine al contatto per obiettivi, residenza in zona, età compresa tra 25/40 anni, esperienza di vendita preferibilmente nell'ambito dei servizi. Offresi: zona in esclusiva, training di formazione speciale, costante supporto ed affiancamento da parte dell'Azienda; compenso fisso per il periodo iniziale, provvigioni oltre la media di mercato e reali ed effettive opportunità di crescita professionale. La ricerca riveste carattere d'urgenza. Telefonare per appuntamento oggi stesso al numero 02 284.55478 chiedendo del sig. Stefano Fassoni. Progetti esteranei in assenza dei requisiti richiesti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OFFRIR CARTIER

L'ART D'ETRE UNIQUE.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIOIELLERIE:
MILANO (VIA MONTENAPOLEONE) - ROMA (VIA CONDOTTI)

BOUTIQUES:
BARI - BOLOGNA - CAPRI - COURMAYEUR - FIRENZE - GENOVA
MILANO (CORSO BUENOS AIRES, CORSO VERCELLI, AEROPORTO DI LINATE)
MONTECATINI - NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO - VENEZIA